Tutto può succedere.

LA STAMPA

Radio Rai è già lì a raccontarlo.

ANNO 128. N. 88 • • • VENERDI' 1 APRILE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300 • •

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334035; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684 930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3802 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lire 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; *FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 200; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 62.500; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM [illegible]; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDÌ, 970.000 (1.164.000), VENERDÌ - DOMENICA 1.240.000, FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Prosegue l'euforia in Piazza Affari: balzo del 4 per cento

Lira e Borsa alle stelle

Bossi alza il prezzo con Berlusconi

IL RISPARMIO VUOLE CREDERCI

LA Borsa era una molla carica, fino a lunedì scorso rimasta compressa per i timori che la campagna elettorale, come qualcuno improvvidamente aveva previsto e forse auspicato, potesse degenerare. Già lunedì, quindi, l'indice aveva decisamente puntato al rialzo perché la fase elettorale si stava civilmente concludendo e perché, di conseguenza, poteva essere messo in conto il recupero dell'attività economica che, come sempre accade in prossimità di passaggi così cruciali, tende ad una maggiore cautela. La tendenza si è poi irrobustita non solo quando è apparso chiaro che la vittoria era appannaggio della destra, ma soprattutto ieri quando si sono delineate le condizioni affinché quella alleanza elettorale eterogenea e rissosa si coalizzasse invece in maggioranza parlamentare per esprimere un governo.

I mercati finanziari temono soprattutto l'indeterminazione e quindi non possono che essere soddisfatti della piega che hanno preso le cose politiche ed istituzionali.

Inoltre la Borsa apprezza il fatto che nel programma delle forze vincitrici siano previste misure di sostegno fiscale e creditizio alla domanda in settori trainanti quali l'edilizia, l'auto, l'alta velocità; la privatizzazione di un'ampia quota del sistema previdenziale (ecco il forte rialzo dei titoli assicurativi) e, più in generale, una riduzione dell'imposizione diretta, con corrispondente aumento della indiretta, che si ritiene possa accrescere la formazione del risparmio finanziario.

Non manca, in questa grande euforia della Borsa, anche una componente psicologica: la politica che passerebbe in mano ai professionisti, agli imprenditori, ai cosiddetti esponenti del Paese

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

ROMA. In Borsa l'hanno chiamato «il giovedì dei 2000 miliardi», cioè il valore dei titoli scambiati ieri a Piazza Affari, mentre la lira volava ridimensionando dollaro e marco, scesi a quota 1600 e 963. I mercati hanno reagito alla grande al risultato elettorale: «Gli investitori sono in luna di miele, credono nella ritrovata stabilità», dice il presidente del consiglio di Borsa di Milano, Ventura. Le possibilità sono date tutte come positive. Non solo, tra gli analisti cresce la certezza che Bankitalia deciderà un nuovo ribasso del tasso di sconto.

E da Milano Bossi alza il prezzo: annuncia con un comunicato che, poiché la Lega «è la prima forza politica del Paese, in particolare alla Camera» deve muoversi come se già avesse il mandato del presidente della Repubblica. Quindi Bossi indica Maroni come candidato alla presidenza del Consiglio. Poi scatta il black-out: Bossi non parlerà più per qualche giorno. Oggi la prima verifica nell'incontro fra le delegazioni di Lega e Forza Italia. **G. Cerruti, V. Cornero, A. Zeni ALLE PAG. 3 E 27**

INTERVISTA CON FINI

«Il più grande resta Mussolini»

ROMA. «Penso ancora che Mussolini sia il più grande statista del secolo - dice Gianfranco Fini -. Berlusconi? Deve ancora dimostrare di appartenere alla storia». **Alberto Statera A PAGINA 5**

INTERVISTA CON D'ALEMA

«Progressisti ora uniamoci»

«La prima cosa da fare è il gruppo unico in Parlamento dei progressisti». D'Alema (foto), numero 2 della Quercia, spiega la strategia anti-Berlusconi della sinistra. **Paolo Guzzanti A PAGINA 7**

ACCORDO ISRAELE-OLP

Hebron «vigilata» dagli italiani

TEL AVIV. Accordo raggiunto, tra israeliani e palestinesi, dopo la recente strage alla Tomba dei Patriarchi. L'intesa prevede la dislocazione a Hebron di 160 osservatori italiani, norvegesi e danesi, che nei prossimi mesi veglieranno sull'incolumità dei palestinesi, pur non potendo intervenire direttamente. Nella foto un momento degli scontri ieri presso Gerusalemme. **Aldo Baquis A PAG. 12**

DIALOGO TRA OZ E BEN JELLOUN

«Con ironia contro l'integralismo»

Carlo Grande A PAGINA 17

IL NOBEL DESMOND TUTU

«Un miracolo in Sud Africa»

CITTA' DEL CAPO. La crisi nel Natal è solo l'ultima tempesta, ma il miracolo di un Sud Africa democratico non sarà cancellato. Il Nobel per la pace, Desmond Tutu (nella foto), nonostante i sanguinosi disordini tra gli zulu e i sostenitori di Mandela, è ottimista. Il 27 aprile per la prima volta bianchi e neri voteranno insieme. **A PAGINA 11**

La resa del governo non basta: negozi distrutti, auto in fiamme, cameramen picchiati

Parigi, un inferno contro Balladur

Studenti e teppisti in rivolta, la polizia non si muove

PARIGI. Brutale e cieca, la violenza di 500 giovani ha rovinato la festa ai 30-40 mila che sfilavano ieri per i boulevard parigini gridando vittoria degli studenti sul governo Balladur. Il Marzo '94 meritava un epilogo gioioso. Ma la Francia ricorderà come un incubo l'ultima manifestazione studentesca. Dinnanzi ai gendarmi che volevano evitare lo scontro, il teppismo è dilagato con sistematicità.

Cameramen e reporter sono accusati di passare alla polizia le immagini sugli scontri. Ne fa le spese un operatore Rai, ferito, mentre un collega di «France 2» rischia il linciaggio. Poi, comincia il saccheggio. Cartelli stradali divelti, cabine telefoniche a pezzi, fermate di autobus in frantumi.

Balladur potrà consolarsi dicendo che sul Marzo '94 cala il sipario. Ma non gli mancano i motivi d'inquietudine. Nuove manifestazioni studentesche si annunciano per il 7 aprile. **E. Benedetto A PAG. 9**

Telefono, cambiano le tariffe

Costano meno le interurbane aumenta (3500 lire) il canone

di Agnese Vigna A PAGINA 29

«No all'epurazione in Rai»

Demattè: pronti a dimetterci se non ci lasciano lavorare

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 8

«Prima Scopelliti, poi Lima»

Il giudice: i boss hanno punito chi non li voleva assecondare

di Enzo Laganà A PAGINA 13

OGGI

di Guido Ceronetti

Scrivo a tutte le Chiese e a tutti faccio sapere che di buon grado m'avvio a morire per Dio, se pur voi non me l'impedirete. Vi prego, non mostratemi un affetto intempestivo: permettete ch'io sia cibo alle belve per guadagnarmi Dio. Frumento di Dio io sono, e maciullato dai denti delle fiere per trasformarmi in puro pane di Cristo. Accarezzatele piuttosto, onde divengano mia tomba e non lascino traccia del mio corpo, cosicché, una volta addormentato, io non sia d'imbarazzo ad alcuno. Sarò vero discepolo di Gesù Cristo, quando il mondo non vedrà più il mio corpo.

IGNAZIO martire vescovo di Antiochia lettera da Smirne ai cristiani di Roma, condannato *ad bestias* nell'anfiteatro Flavio, II sec. d.C.

LA STORIA

Le notti del ragazzo aerosol

MILANO

QUANDO la notte si fa proprio nera e le auto passano come proiettili luminosi sulle corsie d'asfalto, Shad, il ragazzo aerosol che bombarda i treni della metropolitana con la sua firma veloce, chiude la giubba e taglia obliquo l'incrocio lampeggiante di corso Buenos Aires, verso i giardini di Porta Venezia. Ha tre bombolette Sparvar serie Fat Cup (giallo limone, grigio metallo e nero brillante) infilate tra la T-Shirt e i jeans. Due minuti per arrivare al tombino, mezzo per sparirci dentro.

Nella pancia di Milano, l'aria è densa come inchiostro, la luce un riverbero, alzi la testa e dalle grate sgocciola un po' di ossigeno. Qua sotto c'è stato un mucchio di volte con i B-Boy della sua Kru - i ragazzi della sua banda - a risalire i tunnel verso le stazioni di Loreto, Udine, Crescenzago, piombare sui binari morti, accarezzare le spalle dei vagoni addormentati e poi lavorarseli con due o tre colori spray. Una firma da incidere «con precisione e bellezza senza passare dalla testa: direttamente dal cuore al metallo, la tela perfetta».

Rito celebrato nella notte, mordi e fuggi, via di corsa prima di incappare in una delle squadre di controllo che pattugliano l'oscurità Mm, prima che una delle cento telecamere trasmettano l'allarme alla sala operativa e gli altoparlanti si mettano a strillare. Opera fulminea, «arte aerosol», destinata a viaggiare davanti agli occhi assonnati del popolo diurno che abita la superficie del giorno.

Shad ha 22 anni, i capelli biondi, un orecchino, scarpe di tela, piccole macchie colorate quasi su ogni vestito, come cicatrici di un guerriero. E' nato tra le scatole sfarinate della periferia, sotto allo sbadiglio grigio del cielo. E' magro e sa correre. Correre - da almeno tre anni - gli ha salvato parecchie volte la ghirba e la fedina penale. Tre anni, mica di più, da quando è diventato writer, ragazzo spray, uno dei cinquanta B-Boy milanesi - come il grande Flay Cat e l'allegro Don KyShot - che di giorno dormono, fanno lavori saltuari, ascoltano musica Hip Hop, dipingono sulle massicciate esterne delle stazioni Fs (Centrale, Rogoredo, Lambrate), ma che di notte si infilano nei guanti carbone della metropolitana.

Come adesso, dentro al soffio lento di nave, mentre Shad risale il tunnel direzione Cologno, un neon opaco ogni cinquanta metri di cemento e ferro. Fino all'una di notte i 70 chilometri di binari sono trappole mortali, avvelenati dai 750 volt di elettricità che fanno correre i treni. Adesso sono solo fili d'acciaio freddo, separati non da traversine, ma da un nastro liscio d'asfalto.

Sui muri, le tracce di infiniti passaggi, prove di colore, scritte, e per terra, il campionario urbano dei rifiuti arrivato qui chissà come, lattine, stracci, bottiglie, e persino i cartoni di qualcuno che in questo slargo laterale di galleria, deve averci dormito per ripararsi dal freddo e dai sogni.

Laggiù l'inchiostro diventa latte, la stazione è un tramonto di sole metallico, Shad prende fiato e corre. Se ha fortuna la sua immagine catturata dalla

Pino Corrias

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

New York, premi agli automobilisti che non causano ingorghi

Un hamburger se guidi bene

WASHINGTON

ESSERE buoni, oltretutto, conviene. E' questa la filosofia cui si è ispirato il Dipartimento dei Trasporti di New York nel mettere a punto un progetto innovativo per porre rimedio a uno dei principali incubi metropolitani del secolo: l'ingorgo. Il progetto prevede la distribuzione di premi agli automobilisti disciplinati, che si fermano regolarmente con il rosso e hanno cura di non intasare gli incroci. Tra i numerosi premi in palio figurano buoni per hamburger gratuiti, biglietti scontati per i teatri di Broadway, corse gratis in metrò.

Non è ancora ben chiaro come la cosa dovrebbe funzionare: quanti fioretti automobilistici per quali premi; chi constata la buona azione e come la notifica e così via. Ma il Dipartimento dei Trasporti, evidentemente, considera questi dei dettagli facilmente aggiustabili, dal momento che il programma «Liberare la Grande Mela dall'ingorgo» prenderà il via nei prossimi mesi.

E' chiaro a tutti che, se il programma poggia su una dolce e rassicurante aspirazione melioristica, la vera madre ne è stata la disperazione. New York è una delle città più ingorgate del mondo e, forse di conseguenza, è torturata da un traffico indisciplinato e omicida. La velocità media del flusso è di circa 10 chilometri l'ora, due volte quella di un normale pedone. Ma tutti hanno più volte provato la frustrazione, nei momenti di punta, di vedersi continuamente superare dallo stesso pedone sul marciapiede accanto. Forse è anche per questo, per una specie di inconscio desiderio di vendetta, che a a New York i pedoni sono veramente a rischio, nei momenti in cui le auto tentano di infilare un varco o si lanciano verso una temporanea liberazione in una schiarita dell'ingorgo.

In quasi tutte le città americane gli automobilisti rispettano un'abitudine civile, che è anche una regola precisa del Codice stradale: quando si è in una lunga coda, non si supera il semaforo anche se è verde, per evitare di ostruire l'incrocio quando arriva il rosso e la coda non si è mossa. Ma nella selvaggia lotta per la sopravvivenza, a Manhattan, gli automobilisti infilano il rosso con sadica gioia, e pur di avanzare di un decimetro bloccano gli incroci. Basta, è ora di finirla: ai cattivi niente hamburger e multa salata, 100 mila. Nel frattempo verranno installati grandi tabelloni digitali per suggerire percorsi alternativi.

Paolo Passarini

40401

977112217600 3

Sardegna, ai partecipanti anche un regalo. Il padre: una bassezza morale

«Vittima di mafia», tour a pagamento

In gita sulla tomba dell'agente morta con Borsellino

CAGLIARI. Nel nuovo che avanza in Italia c'è spazio anche per la mercificazione delle vittime della mafia. Un tour guidato, con il corollario di una vendita di mobili o pentole, sulla tomba della giovane poliziotta saltata in aria a Palermo insieme a Paolo Borsellino e a quattro colleghi, nell'attentato di mafia. «Tutti insieme con un fiore a salutare Emanuela», è scritto su un pieghevole a colori distribuito porta a porta nei giorni scorsi da un'agenzia turistica di Oristano. E dal volantino occhieggia la foto sorridente della povera ragazza in divisa, dilaniata dalla bomba esplosa il 19 luglio del '92 in via D'Amelio. L'appuntamento per i primi turisti al sepolcro della martire dei boss è fissato per il 12 aprile. Ma l'ondata di sdegno e la minaccia di chiudere il cimitero per quel giorno forse faranno fallire l'iniziativa.

Corrado Grandesso A PAGINA 13

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
APRILE OASIS
COYOTE la saga del «cane che canta»
PARCHI DELL'INDIA tesori del Sud
KUKI GALLMANN storia di un'italiana in Africa
COLORI DI PRIMAVERA I nostri fiori più belli in un portfolio d'autore
SARDEGNA ISOLA DI TAVOLARA Itinerari nella natura sopra e sotto il mare
Musumeci Editore

DALLA PRIMA PAGINA

LE NOTTI DEL RAGAZZO AEROSOL

telecamera, ore 3,30 del mattino, si perderà sui monitor ultra assonnati dei nemici. Si tuffa, riemerge nel buio del nuovo tunnel, i vagoni compariranno tra poco, dopo il curvone. Eccoli.

Sono grandi animali congelati. Se li tocchi tintinnano. Shad estrae le bombolette, sceglie il giallo limone, indossa la mascherina per non intossicarsi il respiro. Le prime volte usciva col naso tappato dal colore e non è roba che ti lavi via. «Fanno più in fretta loro a cancellare i nostri pezzi dai treni, che tu a ripulirti».

Attacca. Il sibilo dello spray rimbalza sulle pareti e sulla volta che tiene in spalla la città, vento appuntito che scappa. Gesti ampi, rapidi, che lasciano il segno come se il colore sgorgasse direttamente dal braccio. Nasce la «S».

La storia dei writer è più vecchia di Shad, anche se lui la sa a memoria, ha letto tutti i libri, ha visto le fotografie che i ragazzi di New York scattavano nei depositi della metropolitana del Bronx e ci spiega che parole come graffiti e graffitisti, gli danno il voltastomaco. «Quella è roba da cinema e università». Come ogni nuovo guerriero sogna la purezza e perciò detesta il più famoso dei vecchi, quel Keith Haring, che prima di morire era diventato un bellimbusto da galleria d'arte, quotato al millimetro quadrato, e insomma uno venduto al mercato.

Sa che la gente (il popolo del giorno) considera i B-Boy dei vandali, ragazzi da ingabbiare. Sa che gli uomini blu della Mm organizzano la caccia: una parte dei 7 miliardi spesi ogni anno per ripulire la pancia ferroviaria di Milano, finisce in solventi e fatica per cancellare il lavoro notturno dei writer.

Ma Shad in quei colori spray ci vede libertà, messaggio, gioco, piacere, e dei miliardi, dell'ordine, del grigio seriale, lui se ne sbatte.

Solo nel mondo capovolto dell'underground si sente bene, in sintonia. Lo abita con fierezza, lo difende con un linguaggio iniziatico, dove «bombardare» vuol dire dipingere, «fugarsi» scappare. Dove la «Throw Up» è la firma a due colori, la «Tag» è la firma completa e gli spray puoi usarli in due modi con il «Fat Cup» il capuccio largo per il pezzi in velocità, o quello stretto, lo «Skinny Cup», quando hai il tempo di rifinire.

Tempo adesso non c'è. «H», «A», «D» vanno a incastrarsi una dentro l'altra sul metallo verticale, il giallo è fatto, tocca al grigio, poi al nero. Macchia di colore tra due finestrini che l'obliquo delle linee appena tracciate rendono sfasati, sghembi. Shad guarda «SHAD». Dice: «Peccato per la luce». Passati minuti sette, si va.

Dal silenzio un colpo secco. Alle spalle.

Un paio di mesi fa quattro ragazzi della Kru di Lambrate sono stati inseguiti da una pattuglia di guardie giurate. Loro via di corsa e quelli dietro con le armi in pugno: due, tre colpi esplosi, ma neanche un graffio. Un'altra volta Shad e Lemmon e Flay Cat sono schizzati via dalla stazione di Cologno, un attimo prima di essere accerchiati dagli uomini blu, e con le biciclette si sono infilati nel grande parcheggio, trasformandosi in ombre immobili tra le file di auto, fino all'alba.

Il colpo secco che adesso ti fa scaricare adrenalina è lo sternuto di una ventola per l'aerazione che si è appena messa in moto. Le ventole scattano in serie, il tunnel sembra una cascata, il buio la moltiplica. Via verso la luce. La prossima stazione è buona per la risalita. C'è un certo cancello, una certa serratura che si apre come una cerniera.

Un'ora e mezzo là sotto, e anche il biossido d'azoto sembra aria fresca, e anche la piazza sembra una pianura. Niente sonno. Si va al ponte di Crescenzago. Altri B-Boy arriveranno dopo le immersioni e con un po' di fortuna tra i tanti treni che sbucano dal tunnel, sfilerà pure quello buono, tatuato aerosol. E Shad sorriderà il suo saluto: «Pace».

Pino Corrias

Il leader di Forza Italia tra Milano e Roma in una girandola di incontri

Berlusconi: preparo il governo

«Saremo pronti per il 15»

ROMA. E' andato da Scalfaro? E a fare cosa? Silvio Berlusconi scende a Roma nel primo pomeriggio di ieri, nella pausa tra un incontro e l'altro con la Lega, e subito si sparge la voce che abbia chiesto un incontro con il Presidente della Repubblica. Ma Berlusconi ha smentito. «Sono qui per degli incontri di carattere privato. Niente che possa essere collegato agli sviluppi immediati della situazione politica - spiega il capo di Forza Italia -. Si tratta di questioni che riguardano alcuni progetti di legge la cui elaborazione è avviata da qualche giorno». E la curiosità aumenta.

Il probabile futuro presidente del Consiglio è in queste ore nel pieno della battaglia per mettere d'accordo i suoi alleati, Bossi e Fini, eppure è già al lavoro per elaborare «alcuni progetti di legge» da presentare al Parlamento se riuscirà a varare il suo governo. Deve trattarsi di qualcosa di molto urgente e delicato. Qualcosa che richiede una preparazione preventiva seria per ottenere poi una rapida approvazione.

I problemi urgenti sono tanti. Uno che angustia molto buona parte delle forze politiche continua ad essere il modo per chiudere la vicenda di «Mani pulite». Da quando fu bruscamente accantonato il provvedimento che aveva studiato il ministro Conso, nessuno si è più cimentato col problema di come uscire dalla fase di emergenza giudiziaria di Tangentopoli. Non è quindi da escludere che il nuovo governo possa avere tra le sue iniziative qualche iniziativa per chiudere col passato. Tutto diventerà più chiaro quando si conoscerà il nome del nuovo ministro della Giustizia.

Ieri Berlusconi avrebbe avuto contatti con personaggi delle Forze Armate, del Consiglio superiore della magistratura, del mondo bancario romano. Il tempo stringe e il Cavaliere vuole arrivare al giorno in cui riceverà, probabilmente, l'incarico da Scalfaro, con la lista dei ministri già pronta.

Il 22 aprile tutto dovrebbe essere fatto. E' vero che ci sono Bossi e Fini che duellano sul progetto di riforma federale della Costituzione, ma gli uomini di Berlusconi non sembrano dare eccessivo peso alla diatriba. «Entro il 15 aprile i giochi saranno comunque fatti», garantisce Domenico Mennitti. La ragione è quella che si lascia sfuggire sconsolato un deputato della Lega, Francesco Tabladini: «Il problema vero è che non ci sono altre possibilità di governo».

E' questo il limite che toglie forza alle richieste categoriche di Bossi: riforma della Costituzione in senso federale entro l'anno con successivo plebiscito popolare, diritto di Bossi a condurre lui le trattative per il governo e indicare il presidente del Consiglio. Richieste massime sulle quali la Lega dovrà trattare perché non può tendere la corda sino alla rottura, ben sapendo che si accollerebbe la responsabilità di elezioni anticipate.

Fini, l'ex missino e ora capo di Alleanza nazionale, sa quali sono i limiti di manovra del suo alleato-avversario e ieri ha cominciato ad alzare la voce. Segno di un probabile accordo vicino. Il federalismo chiesto dalla Lega, dice, potrà realizzarsi solo con una Repubblica presidenziale, «altrimenti metterebbe in discussione l'unità nazionale». Le macro-regioni di cui parla Miglio «non si possono fare». E poi, nelle trattative in corso «non ci sono corsie privilegiate o soggetti protagonisti. Ci vuole pari dignità per tutti».

Berlusconi deve risolvere questo contenzioso così come dovrà far capire cosa decide la sua maggioranza per le presidenze delle Camere. Per Montecitorio va per la maggiore il nome del liberale Alfredo Biondi, uomo della maggioranza vincente, avversato dall'ex dc Mastella, anche lui dello stesso schieramento. Diverso il problema del Senato. Lì il Polo della libertà non ha la maggioranza per pochi voti e dovrà cercarli al centro. E non è improbabile la riconferma di Spadolini. «Il presidente del Senato non può essere un novellino, è la seconda carica dello Stato - spiega il portavoce di Fini, Storace -. Penso che Spadolini abbia il senso dello Stato necessario». Ma il senatore Previti, berlusconiano, appare assai freddo verso Spadolini, mentre i leghisti continuano a chiedere per loro quella carica che potrebbe essere una contropartita per l'annacquamento del loro progetto federativo.

Alberto Rapisarda

Il presidente del Senato Giovanni Spadolini: la sua permanenza alla seconda magistratura della Repubblica è messa in discussione

«TROPPI PROFESSORI»

Mario Monti: «Io ministro? No grazie»

ROMA. «Impegnarmi in politica? No grazie». L'economista Mario Monti, rettore della Bocconi di Milano, smentisce così le voci che lo danno come possibile ministro. «Diversi economisti impegnati in attività politiche o di governo hanno dato prova di impegno» ha detto l'economista in un'intervista che sarà pubblicata sul prossimo numero de *Il Mondo*, «ma il fatto che queste situazioni siano numerose ha comunque un riflesso negativo. Se da un lato ha accresciuto il potere e la presenza degli economisti nella vita pubblica, dall'altro può avere attenuato l'autorevolezza e l'influenza del pensiero degli economisti sulla stessa classe politica. Senza volere togliere alcun merito ai governi Amato e Ciampi - ha proseguito Monti - temo che si stia concludendo un periodo per certi aspetti "magico" per la politica economica italiana. Uomini qualificati si sono trovati contemporaneamente al governo, senza dover rispondere all'elettorato né dovere gratitudine ai partiti e hanno avviato il Paese sul cammino del risanamento finanziario. Ma occorreva fare qualche passo in più. Quando se ne ripresenterà l'occasione? Se le riforme elettorali e istituzionali ci porteranno verso una maggiore governabilità, mi chiedo se sarà ancora necessario per i governi futuri farsi dare la fiducia dalle parti sociali sul programma economico». [Ansa]

REAZIONI

L'EUROPA E IL VOTO ITALIANO

An «preoccupa» la Grecia

Pannella a Pangalos: guardi a casa sua

«Perplesso» Kinkel ministro tedesco

Marco Pannella attacca Pangalos. Sotto Klaud Kinkel, ministro degli Esteri tedesco

ALLEANZA nazionale al governo? Ufficialmente la diplomazia europea non si pronuncia sulla prospettiva che gli eredi di Mussolini vadano al potere. Ma gli umori trapelano attraverso i canali più diversi. E così si viene a sapere dall'agenzia di stampa Dpa che il ministro degli Esteri tedesco, il liberale Klaus Kinkel, conversando informalmente con i giornalisti a Norimberga, ha definito «piuttosto preoccupante» la vittoria delle destre.

Prima di lui, e in maniera molto più spregiudicata, si era pronunciato il ministro greco per gli affari europei, Theodoros Pangalos, che non aveva fatto mistero delle sue «preoccupazioni» per il possibile ingresso «di un partito fascista al governo».

Alla Farnesina l'intervento di Pangalos, che tra l'altro detiene la presidenza di turno dell'Unione Europea, è stato giudicato sufficientemente sopra le righe da meritare ben due bacchettate (nella forma di due «passi» diplomatici) in meno di due settimane, una prima e una dopo le elezioni.

Pangalos, un ex comunista passato con i socialisti, non è nuovo a uscite di questo tipo. L'anno scorso fece infuriare i tedeschi definendoli «giganti dal cervello da bambini» e fu costretto a fare delle scuse formali per salvare la poltrona. Ma delle proteste della Farnesina il ministro greco non sembra preoccuparsi troppo. Quello di Andreatta? «Un intervento amichevole, dettato più da motivi interni che da una reale preoccupazione per le mie dichiarazioni».

Tutt'altro che amichevole, invece, la reazione di Marco Pannella, che alcuni indicano come possibile ministro degli Esteri in un governo Berlusconi: «Il ministro greco continua a fare valutazioni ideologiche arbitrarie su questo o quel pericolo fascista che potrebbe venire dalla nuova situazione politica italiana», ma in realtà la destra italiana merita «una patente di legittimità europea» molto più della sinistra greca.

Al di là delle polemiche per la verità un po' periferiche tra Roma e Atene, il problema della credibilità internazionale di un futuro governo Berlusconi esiste e riguarda soprattutto la partecipazione di Alleanza nazionale.

In Gran Bretagna, dove i media hanno seguito le elezioni con insolita attenzione, la diffidenza nei confronti di Fini è affiorata non soltanto nella stampa liberal, ostile a tutto il progetto berlusconiano, ma anche in quella conservatrice.

L'Economist, il settimanale che nel suo ultimo numero paragona Berlusconi a Ronald Reagan («Un outsider che offre una miscela di anti-comunismo e semplici soluzioni economiche, il tutto ben confezionato e venduto brillantemente», sottolinea che «non tutti sono convinti» dell'opera di trasformazione condotta da Gianfranco Fini con la nascita di Alleanza nazionale. Una sua partecipazione al governo solleverebbe dubbi «sul ruolo dell'Italia nella Nato e sulla sua amicizia con l'America».

Del resto sono proprio i giornali americani che più si soffermano sulla «questione Fini» nelle loro corrispondenze dall'Italia. «I neofascisti hanno messo da parte il loro passato?», s'interroga il New York Times, descrivendo «le centinaia di giovani skinheads» che lunedì notte «si sono mescolati alla folla di Alleanza nazionale facendo il saluto romano». Il Washington Post sottolinea anch'esso «il successo dei neofascisti». Solo il Wall Street Journal, della grande stampa americana, glissa sul fenomeno Fini per meglio lodare la vittoria di Berlusconi.

Andrea di Robilant

COME TESTIMONE

Gru, il Cavaliere dai giudici

TORINO. Silvio Berlusconi sarà sentito come teste dal sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta sulle tangenti per Le Gru, la «shopville» di cui sono proprietarie Euromercato e la francese Trema. L'incontro dovrebbe avvenire prima che Berlusconi si insedi in Parlamento, in un luogo segreto, lontano da cronisti e fotografi. Nei mesi scorsi era stato interrogato come indagato Aldo Brancher, collaboratore di Fedele Confalonieri. «Mai pagato tangenti per Le Gru - aveva detto -. So che lo fece Alberto Milan, rappresentante in Italia della Trema. Mi lasciò capire che sarebbe stato opportuno un nostro intervento. Risposi che non volevamo saperne». Milan disse di essersi occupato solo dei politici locali: «A livello regionale doveva pensare la Fininvest. Non so se abbiano pagato mazzette, ma è possibile». Secondo Milan le difficoltà incontrate dalla Fininvest cessarono dopo la visita di Berlusconi in Regione, nella primavera '92. «Stia tranquillo - disse Berlusconi al presidente della giunta Brizio -, tutto si è svolto nella maniera più limpida». Poco dopo arrivò il nulla osta. [b. gio.]

MASS MEDIA

L'AVVERSARIO DEMONIZZATO

Espresso, il mea culpa

Guerra al Cavaliere? Un boomerang

Due copertine dell'Espresso dedicate al Cavaliere

Anche Eco accusa Ma il direttore si «assolve»

IMPUTATO "Espresso", alzatevi». Nel day after della prima Repubblica, si celebra il processo al settimanale che per mesi ha condotto una battaglia senza quartiere contro Berlusconi. Il dibattimento si apre sulle colonne dello stesso «Espresso», a firma del direttore Claudio Rinaldi. Il capo d'accusa è il seguente: la campagna senza esclusione di colpi portata avanti contro il Cavaliere ha avuto effetti controproducenti. Non solo non è servita a fermare Forza Italia, ma, anzi, l'ha rinforzata.

Non è un'accusa nuova. L'aveva già avanzata nelle settimane scorse il filosofo Lucio Colletti: «Demonizzare l'avversario - aveva detto - può risolversi in un boomerang». L'ammonimento, però, non aveva dato frutti. Adesso, a débâcle conclamata, è giocoforza discuterne. E Rinaldi lo fa rivelando che Lucio Colletti non era l'unico ad avere dubbi: «Anche fra gli azionisti del settimanale c'era chi suggeriva di non fare di Berlusconi una vittima».

Ora Rinaldi ammette di aver avuto egli stesso qualche incertezza. E di essersi rivolto, per un consiglio, al più autorevole collaboratore de «L'Espresso»: Umberto Eco. Scoprendo che anche lui era tra i fautori della teoria del boomerang.

Eco non contestava «la legittimità di una serrata critica a Berlusconi..., ma i tempi, i modi e i contenuti... gli attacchi sono cominciati troppo presto, contribuendo a fare di Berlusconi un mito, sia pure cercando di dargli una connotazione negativa». «Un difetto di Berlusconi - aveva proseguito Eco - è l'incapacità di parare i colpi a sorpresa, le botte non previste... lo si è visto quando la procura di Milano voleva arrestare Marcello Dell'Utri... per metterlo davvero in difficoltà non bisognava fornire prove esaurienti della fondatezza di tante accuse contro di lui, quanto mirare ai suoi talloni d'Achille».

Rinaldi - racconta adesso - prese nota di tutto. E mentre meditava sui consigli di Eco, dovette registrare altre prese di posizione dello stesso tenore. Di Montanelli, di Valentino Parlato, di Giovanni Agnelli. Ma non bastarono a far cambiare la linea del settimanale.

E ora Rinaldi, nella sua arringa difensiva, spiega il perché. «Non ho proprio niente da rimproverarmi - scrive -, semplicemente avevo scoperto prima di tutti che Berlusconi stava per entrare in politica e che la sua sfida poteva risultare vittoriosa... peccato che per mesi l'Espresso sia stato l'unico giornale a svolgere questa opera e che gli altri non abbiano aperto gli occhi in tempo... noi non abbiamo demonizzato Berlusconi. Lo abbiamo solo raffigurato per quello che è».

Processo concluso, dunque? Niente affatto. Perché sullo stesso tema tornano i più acri avversari: «Panorama» e «Il Giornale». Il fondo del quotidiano di Feltri, ieri, si chiudeva addirittura con uno sfottò: «I progressisti cominciano a chiedersi quanti voti abbia sottratto alla sinistra la proposta di tassare i Bot, ma sembrano non avere intenzione di interrogarsi circa il numero dei voti portati a Berlusconi dalle 14 copertine che l'Espresso gli ha dedicato. D'altra parte, si sa: Dio acceca quelli che vuol perdere».

E Rinaldi? Per ora incassa. «Solo una cosa vorrei che fosse chiara - dice - io sono un antiberlusconiano convinto e non accetto sospetti di doppio gioco».

Silvano Costanzo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto ReRato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORI DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
RTT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAIM spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 614/1826

Certificato n. 5475 del 15/12/1993
La tiratura di Giovedì 31 Marzo 1994 è stata di 520.500 copie

«Accordo fatto? Calma e gesso. Siamo noi il primo partito». Oggi incontro in un luogo segreto

Bossi: il premier lo scelgo io

La Lega alza il prezzo: candidiamo Maroni

MILANO. Un segnale l'aveva già mandato l'altra sera, quando non si è presentato a San Siro per la comparsata in tribuna d'onore con l'onorevole Silvio Berlusconi: primo bidone. Un altro ieri mattina, quando si è negato al telefono: secondo bidone. Il terzo, potente, tutto bossiano, è partito dal fax della Lega Nord alle sei del pomeriggio: Cavaliere frena gli entusiasmi, leghisti attenti a chi ci vuol fregare, cittadini italiani sappiate che la «Lega Nord è la prima forza politica del Paese, in particolare alla Camera». Sul portone della sede, un volantino ciclostilato come ai vecchi tempi annuncia: «Strepitosa vittoria, 180 parlamentari!».

Umberto Bossi e la sua tattica. Sparigliare, spiazzare, alzare il prezzo. Berlusconi ha detto che l'accordo di governo con la Lega è fatto, Roberto Maroni ha confermato, Gianfranco Fini ha annuito? Bossi frena di brutto. «Calma e gesso», era il passaparola notturno. Ed ecco il botto. Ma quale Berlusconi primo ministro? Visto che la Lega «in particolare alla Camera» è il primo partito, «il Presidente della Repubblica è tenuto a dare il mandato per costituire il nuovo governo a chi viene indicato dall'onorevole Bossi, che peraltro ha già indicato da tempo l'onorevole Maroni». E Bossi, con questa frase, inizia lo spariglio, rompe il gioco.

«Altro che Bossi ingabbiato da Berlusconi, gli ha tirato un bel calcio nei denti», dice la deputata Elisabetta Castellazzi. E non è il solo. Per la prima volta ha annullato una conferenza stampa, pare fosse furibondo, dice che giornali e tv lo stringono, lo premono, lo schiacciano sulle posizioni del Cavaliere e della destra. E allora basta, da ieri parlano i comunicati diffusi da Simonetta Faverio, neodeputata, neoportavoce, neosegretaria del gruppo parlamentare. Dal Cavaliere, Bossi vuole soprattutto un sì, sì al federalismo, sì alla Costituzione federale. «Per ora - spiega Maroni - ci siamo visti a colazione e ne abbiamo parlato, ma non basta».

Non è piaciuto, a Bossi, il Cavaliere visto in tv. Si è sentito maltrattare, quasi fosse un suo dipendente. E già nella notte la voce era dura: «Troppa enfasi, troppa enfasi. Io sono andato, l'ho sentito e sul federalismo sembra disponibile. Ma non è mica tutto chiuso, eh? Calma e gesso, amico». Calma e ricordare: Berlusconi e Fini, senza Bossi, non vanno da nessuna parte. «Ma vedo che è cominciata la corsa, Formigoni e Buttiglione che vanno con Berlusconi, la Bindi e Mattarella che andranno con le sinistre, e allora io apro il tavolo delle trattative e vediamo per cominciare cosa dicono quelli del Patto di Segni». Per cominciare...

Questa mattina, forse nella villa di Arcore, è previsto il secondo incontro tra Bossi e Berlusconi. Di sicuro si presenterà la delegazione della Lega con Maroni, Francesco Speroni, Roberto Ronchi e il sindaco di Milano Marco Formentini. Bossi non si sa. «Io vado lì e ribatto sul federalismo, il liberismo e l'antitrust - anticipa -. Poi gli tiro fuori il milione e mezzo di pensioni false al Sud, così voglio vedere cose fanno i missini». Va a dire che l'idea berlusconiana di Antonio Di Pietro ministro è una mossa pubblicitaria, perché ai magistrati devono fare i magistrati». Va a chiedere «garanzie». Insomma non si fida.

Ma Bossi non vuole rompere. «In linea di massima - fa scrivere da Simonetta Faverio - prevediamo che in poche settimane il Paese avrà un governo costituente di forte rinnovamento». Non rompe, ma cerca altri spazi, altri terreni da esplorare, magari altre sponde. «Da una parte ho questo che mi vuol fregare con la campagna acquisti e portar via l'elettorato, dall'altra ho la mia gente che mi chiede di andare al governo per cambiare davvero il Paese». Con queste mosse, con questo fax delle sei del pomeriggio, Bossi prende tempo. La carta forte resta la Costituzione federale. Gianfranco Miglio gongola, ma ci sta il Cavaliere?

Ai 180 parlamentari Bossi ha spiegato tattica e strategia. A tutti, con un gran pugno sul tavolo, ha ordinato il silenzio. «Ha solo il fax, da ieri alle sei. E chiede l'anonimato il senatore che si era appena lasciato sfuggire un «Berlusconi ce lo cuociamo a fuoco lento e poi oplà!, giù in un bocconcel». Entusiasti alle tre del pomeriggio, quando si sono presentati per la prima riunione, i 180 neoparlamentari erano tutto un sì, siamo con Bossi. Però con qualche preoccupazione, visti i voti di Berlusconi. «Dobbiamo colpire di fioretto e di spada, quelli di Forza Italia son già venuti a chiederci il sindaco di Agrate», ammette Elisabetta Castellazzi.

Nessuno, nell'assemblea di ieri, ha contraddetto o contestato Bossi. Lui si era cautelato: «Non credete a quello che c'è sui giornali, e ancora meno alle tv!». Ma su Berlusconi, e poi su Fini, i distinguo erano già dappertutto. «Noi abbiamo il Dna del guerriero di Legnano - dice il senatore trentino Enzo Boso -, sappia che non ci faremo condizionare dalle sue sette e dalle sue scelte». Fini? «Con i fascisti è dura - si arrende il senatore bresciano Francesco Tabladini -, seguirò le indicazioni del Movimento, ma non chiedetemi di far festa». «Fini? Voglio vedere se accetta il federalismo fiscale, la chiave di tutto il lì» è la sfida del bolognese Fabio Dosi.

Annunciato da un ingorgo stradale (un camion dell'Autotrasporti Malerba di Ciriè che blocca il traffico, scendono in due per abbracciare il Professore), arriva Gianfranco Miglio. Felice, entusiasta, eccitato, già si vede in un'Italia federale: «Mi chiamavano lo sbregatore per l'articolo 138, quello sulle modifiche costituzionali. Adesso è lì, e se permettete con il 138 il sbdomizzo. Un'Italia in tre cantoni, sì. Tre, numero perfetto». Accetteranno Berlusconi e Fini? «Vedremo». E poi il referendum per gli italiani: «A quel punto avremo i nostri mezzi d'informazione più gli altri, quelli dei nemici che avranno l'occasione per riscattarsi».

L'euforia di Miglio dilaga, l'assemblea va a cominciare, arrivano i ritardatari. Marcello Lazzati, avvocato di Legnano: «Noi siamo decisivi comunque e ci giochiamo la carta secca del federalismo. Se Berlusca non ci sta sarà l'inferno, ma per tutti. Ricordate: federalismo. E mi chiedo se non potrebbe andar bene anche al pds». Bossi sta parlando, fa la conta degli antifascisti duri e dei filogovernativi. Forse rinvierà il raduno di Pontida già fissato per il 10 aprile. Sul portone della sede, ieri mattina, c'era il manifesto: «Federalismo o indipendenza del Nord?». A sera l'hanno cambiato: «Federalismo subito!». Oggi lo porteranno dal Cavaliere.

Giovanni Cerruti

I LUOGOTENENTI DEL SENATUR

MARONI

«Federalismo, o niente»

«Siamo d'accordo a un governo con Berlusconi, ma a un patto: devono sottoscrivere nero su bianco che al primo punto del programma c'è la trasformazione dell'Italia in uno Stato federale. Le procedure devono essere avviate entro il 1° gennaio '95. Altro punto in discussione deve essere la normativa antitrust. Altrimenti non ci stiamo».

ROCCHETTA

«Plebiscito per Silvio»

«Berlusconi? Dall'elettorato gli è venuto un vero e proprio plebiscito, dal quale non si può prescindere per la nomina del Presidente del Consiglio. I ministri? Prima bisognerà verificare i punti del programma. Quello dei ministri è un problema che viene dopo: il loro è soltanto un ruolo da esecutori. Sono i partiti di maggioranza che decidono».

MIGLIO

«Subito un referendum»

«Con la metà più uno dei parlamentari possiamo entrare dentro l'articolo 138 e modificare con un referendum l'impianto costituzionale. In verità, quasi tutte le costituzioni storiche sono state fatte dai vincitori contro i vinti, senza referendum. Ma noi siamo democratici. La prospettiva? E' limpida: l'Italia avrà tre o quattro "cantoni"...».

Umberto Bossi, leader dei lumbard

«Non ci basta la sua disponibilità sul federalismo»

Bossi-blob

«Mai insieme al Cavaliere»

«Se Berlusconi si mette in testa di fare il partito al Nord, lo sbraniamo vivo».

Dichiarazione ai giornali
30 gennaio

* * *

«Berlusconi è una costola del vecchio regime».

«Quello là di Farsa Italia col parrucchino, se non sta ben attento salta».

«Confonde il voto col Perlana, è un vampiro, una volpe a caccia di prede».

«Fini è un esempio matriuscito di segretario politico, non mi preoccupo di una nullità come lui. Anzi, voglio uno scontro baionetta contro baionetta».

«Alleanza nazionale è un porcile puzzolente».

Dichiarazioni ai settimanali
febbraio

* * *

«Berlusconi, secondo me, ha già un accordo in tasca con Occhetto. Il teatrino a Canale 5 è organizzato proprio perché uno possa legittimare l'altro. Berlusconi, insomma, è l'uomo del pentapartito».

Treviso, 12 marzo

* * *

«Berlusconi dice di aver ricevuto intimidazioni? Secondo me ha visto troppi film».

Udine, 13 marzo

* * *

«Dietro a Berlusconi c'è Craxi. E quando un nemico non riesci a batterlo, devi diventarci alleato».

Trieste, 14 marzo

* * *

«Tra Lega Nord e Forza Italia non ci sarà mai nessun gruppo parlamentare unico nel nuovo Parlamento».

Lodi, 17 marzo

* * *

«Mancino è preoccupato del fatto che Berlusconi gli sta portando via tutti i collegamenti e i voti, anche quelli mafiosi, che erano stati del suo partito. Noi non possiamo dire che Berlusconi sia un mafioso: non lo sappiamo».

Vicenza, 19 marzo

* * *

«Berlusconi è un grosso imprenditore che ha mille interessi e se fosse presidente del Consiglio si troverebbe a discutere dei suoi interessi una legge sì e una legge no».

«Il fascismo non può andare al governo del Paese, vorrebbe dire aprire le porte in Europa al governo dei nazisti in Germania e di Le Pen in Francia».

Milano, 20 marzo
Intervista a Radio Rtl 102.5

* * *

«Berlusconi non potrà mai essere Presidente del Consiglio in Italia, e i fascisti non potranno mai governare un Paese dell'Occidente».

Milano, 23 marzo

* * *

«E' fatto assoluto divieto di spalleggiare o presentare in qualsiasi modo i candidati di Forza Italia».

Lettera a tutte le sezioni
della Lega, 5 marzo

POLEMICA

FOTOGRAFIE E POLITICA

Qui sopra la prima pagina della «Voce» di ieri da destra il direttore Indro Montanelli e Vittorio Sgarbi, che lo ha attaccato in tv

Sgarbi: «Montanelli traditore»

La replica: «E' uno scherano gesticolante»

UN vocabolario d'insulti: mediocre, folcloristico, vigliacco, pavido, traditore, fascista, razzista, antisemita. Vittorio Sgarbi ha fatto ricorso a quasi tutte le lettere dell'alfabeto per attaccare nella sua rubrica televisiva Indro Montanelli colpevole - secondo lui - di aver pubblicato sulla prima pagina della Voce di ieri la foto del balcone di piazza Venezia accompagnata dal titolo: «L'attesa». Insulti e ancora insulti: «Questa copertina è la prova della vigliaccheria di un uomo che, fascista fino in fondo, traditore fino in fondo, ribalta contro l'altro quello che è lui».

E Montanelli? Lui ha deciso di replicare con il suo Controcorrente in edicola oggi sul giornale. «Stamani il Cavaliere ci ha svegliato con una telefonata traboccante di un'amicizia che gli ricambiamo di cuore e conclusa da un invito a cena. Purtroppo quasi in contemporanea da una delle tv Fininvest un suo tonitrante e gesticolante scherano ci rovesciava addosso tonnellate di insulti. Non protestiamo. Vogliamo solo segnalare al Cavaliere la disparità di trattamento. Allo scherano, decine di milioni per trasmissione, all'amico una cena».

Chissà se in quella cena conviviale - con data ancora da stabilire - Berlusconi e Montanelli troveranno il tempo di parlare di Sgarbi. Certo il critico, neodeputato ripescato grazie allo scorporo, durante i suoi «Sgarbi quotidiani» in onda su Canale 5, è andato giù duro: «Quel modesto giornalista, sopravvalutato dalla nostra cultura del consenso... il più mediocre, il più modesto storico italiano. L'intellettuale più marginale, più folcloristico, dotato di buona penna e di buonumore si chiama Indro Montanelli». Ancora insulti o come il critico forse preferisce, sgarbi: «Montanelli non è quello che avete pensato per tanto tempo; è un vigliacco, un pavido, un uomo che ha tradito. Un uomo che è stato fascista, razzista, antisemita. Tutto».

E non è finita. Sgarbi ha ancora frecce nel suo arco. Primo colpo: «Montanelli è più a destra di tutti. Più a destra di Segni, più a destra di Berlusconi, più a destra di Fini. E' la destra incarnata, vivente nella mente. In tutto: antifemminista, antisemita. Fascista classico». Secondo tiro: «Nero! nero come la pece». Terza freccia: «Montanelli è maschio e Segni era la femmina, e quindi poteva dominarlo, secondo la mentalità arcaica. E invece con Berlusconi non poteva perché Berlusconi pagava, pagava Montanelli. E Montanelli viveva grazie a Berlusconi».

Poi c'è spazio per la difesa d'ufficio di Emilio Fede, direttore del Tg4, nemico giurato di Montanelli: «Ha incriminato il povero Fede. Figuriamoci. Montanelli aveva deciso già da tempo di andarsene perché non sopportava di dipendere da un padrone che fosse in grado di realizzare il suo progetto». Infine le critiche vengono estese a tutti i giornalisti della Voce: «Questo giornale è una cosa che non si può leggere, un pasticcio di ogni genere».

E pronta arriva la risposta compatta della redazione. Nella riunione del pomeriggio del gruppo di direzione si decide di pubblicare a pagina 22 la trascrizione integrale della trasmissione di Sbarbi con un doppio titolo «La Voce del Padrone», «Rappresaglia di Sgarbi contro Montanelli».

Ma in via Dante a Milano, sede del nuovo quotidiano, non hanno nulla da rimproverarsi? Non è stato un errore pubblicare la foto di quel balcone di piazza Venezia tanto caro al Duce, accostando in pratica Berlusconi a Benito Mussolini? «Assolutamente no - risponde Federico Orlando condirettore -. Noi non intendiamo assolutamente dire che ci sono dei Duci in arrivo. Il soggetto di quella fotografia non sta nel balcone che è vuoto ma nella piazza che è piena. E' una critica ai nostri connazionali, ai cittadini che stanno con il naso all'insù attendendo l'uomo della provvidenza. La democrazia non è solo attesa di proposte fideistiche».

Maurizio Tropeano

La squadra di Berlusconi prepara i provvedimenti da varare entro le europee di giugno

Economia, svolta a destra in 50 giorni

Ecco i «decreti-blitz» su fisco e lavoro

ROMA. Si sa chi li coordina, non si sa chi sono. Ma i «cervelli» legislativi di Forza Italia, della Lega e di Alleanza Nazionale sono al lavoro, sin da martedì, per trasformare in decreti-legge alcuni dei punti cardine dei loro programmi: quelli comuni, quelli indiscutibili, quelli più popolari. Obiettivo: partire in quarta, stupire con effetti speciali, accattivarsi la fiducia degli elettori per garantirsi - nei primi 50 giorni di governo - il successo «bis» alle elezioni europee del 12 giugno. Se la coalizione vittoriosa non dovesse confermare la propria forza a Strasburgo, si indebolirebbe anche all'interno.

E allora? Allora questa squadra di tecnici, guidata da Antonio Martino per Forza Italia, Giancarlo Pagliarini per la Lega e Domenico Fisichella per Alleanza Nazionale, sgobba sul testo dei decreti, sulle prime mosse, i «coup de theatre» da varare nelle primissime sedute del futuro consiglio dei ministri. Con una premessa, però: nessuna clemenza, nessuna cavalleria per il governo uscente. Se ha lasciato eredità pesanti, andranno cercate, individuate e - soprattutto - denunciate all'opinione pubblica. Alla Ragioneria dello Stato c'è già Andrea Monorchio che lavora di scavo; e i reperti, c'è da scommetterci, non mancheranno. Da dove comincerà l'opera di governo dell'economia berlusconiana? I primi provvedimenti sono ancora top-secret, ma le indiscrezioni filtrano e le loro grandi linee possono già essere individuate.

IL FISCO - Lancia in resta contro il fisco-palude. Via almeno 50 tasse inutili, una decina di detrazioni in più per i redditi più bassi, un primo taglio all'aliquota Irpef più alta. Un lieve rincaro compensativo all'Iva dovrebbe completare la primissima cura d'emergenza all'organismo fiscale. Il lavoro lasciato da Franco Gallo dovrebbe essere riconosciuto e apprezzato, almeno quello di semplificazione normativa.

IL LAVORO - Il milione di posti resta uno slogan, ma qualche assunzione in più verrà fuori certamente grazie ad un decreto-sgravi che gli esperti berlusconiani stanno mettendo a punto. Ma per ogni posto guadagnato nell'industria, uno entrerà in «zona rischio» nel pubblico impiego: gli effetti della stretta di redini sulla spesa per gli stipendi statali si sentiranno però tra un paio d'anni.

LA SPESA PUBBLICA - Su questo scivolosissimo terreno non potranno consumarsi i «blitz» promessi nei programmi. Si procederà di scure e di lima, ma col tempo. I «budget» dei ministeri verranno drasticamente tagliati. Verrà proposto un disegno di legge costituzionale per la riforma dell'articolo 81 della Costituzione, quello che prevede l'inemendabilità delle leggi di spesa e vincola ciascuna legge a prevede la copertura dei propri costi. Nato nel '46, in una brevissima riunione dei Costituenti, quell'articolo è infatti generico: non specifica che il criterio va applicato non solo all'amministrazione dello Stato ma anche alle amministrazioni periferiche e, per esempio, alle Usl.

PRIVATIZZAZIONI - Il lavoro di Prodi andrà avanti. Il professore di via Veneto piace a Berlusconi, se non altro per la comune ostilità a Mediobanca. Però, il decreto-Barucci sulle privatizzazioni non includerà più il «voto di lista» e le altre «diavolerie» care ai progressisti. La vendita dell'Enel e dell'Agip verrà accelerata, come pure quella della Stet. Il ministero delle Finanze verrà costretto a varare subito l'asta dei beni immobiliari demaniali (le isole, le carceri, gli arenili: avrebbero dovuto essere vendute dall'ultimo governo Andreotti, sono ancora tutti lì).

GLI AFFITTI - L'equo canone si sgretolerà, i patti in deroga avranno altre deroghe, la «deregulation» sarà galoppante: solo così - pensano a Forza Italia - il mattone ritornerà ad essere un investimento interessante e la casa ritornerà un bene disponibile sul mercato.

BORSA E RISPARMIO - Per il momento, i proprietari dei Bot potranno dormire sonni tranquilli. Ma verranno in tutti i modi incentivati ad investire anche in titoli azionari. Certamente, infatti, verrà confermata la sospensione della tassa sui guadagni di Borsa.

PENSIONI E SANITA' - Note dolenti, in entrambi i settori. I tagli al servizio pubblico saranno durissimi, ma non immediati: verranno ottenuti (sempre che il governo Berlusconi ci riesca) con gradualità, nel tempo. Sulle prime, a rischiare saranno soltanto i falsi invalidi e, probabilmente, anche i pensionati-baby: un sacrificio per pochi che piacerà a moltissimi.

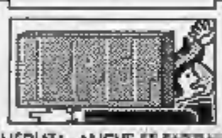
Fin qui la gestione dell'emergenza e il governo «spettacolare» dei primi cinquanta giorni. Poi, verranno al pettine i nodi veri. Ma per pensare a quelli, c'è ancora tempo.

[s. luc.]

«L'Italia ha avuto una palla al piede
Vogliamo liberarla, cominciando dal fisco
dall'occupazione e dalle privatizzazioni»

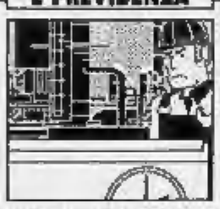
QUESTI I PRIMI DECRETI

FISCO



IMMEDIATA, ANCHE SE PARZIALE, RIDUZIONE DELLE ALIQUOTE IRPEF, PER UNO SGRAVIO COMPESSIVO DI 5000 MILIARDI. AUMENTO DELLE DETRAZIONI ALLE FAMIGLIE MENO ABBIENTI PER TUTELARE I REDDITI PIU' BASSI. PARZIALE TRAVASO DEL MINOR GETTITO IRPEF SULL'IVA CHE AUMENTEREBBE, ANCHE SE DI POCO, LE ALIQUOTE. ELIMINAZIONE IMMEDIATA DI ALMENO 50 IMPOSTE DAL GETTITO QUASI NULLO DELLE 200 IN CUI SI ARTICOLA L'ORDINAMENTO

LAVORO E PREVIDENZA



SGRAVI FISCALI E/O CONTRIBUTIVI TRIENNALI ALLE AZIENDE CHE ASSUMONO PERSONALE. IN PROPORZIONE ALLE ASSUNZIONI STESSE REVISIONI E RIDUZIONE DEL NUMERO E DEGLI IMPORTI DELLE PENSIONI DI INVALIDITA'

PRIVATIZZAZIONE E BORSA

STRETTA DEI TEMPI PER LA VENDITA DI SUPERAGIP, STET, ENEL E IMMOBILI STATALI, SECONDO IL PROGRAMMA DEL GOVERNO USCENTE. RINNOVO PER UN ANNO DEL DECRETO CHE SOSPENDE LA TASSAZIONE DEI CAPITAL GAIN E CHE SCADREBBE IL 30 GIUGNO PROSSIMO.

CASA E EDILIZIA

ABOLIZIONE DEFINITIVA DELL'EQUO CANONE E RILANCIO LIBERO DEL MERCATO DEGLI AFFITTI. RISCRITTURA DEL DECRETO "SALVACANTIERE", CON IL SILENZIO ASSENSO PER LE CONCESSIONI EDILIZIE DEGLI ENTI LOCALI.

INTERVISTA

L'ECONOMISTA DEL BISCIONE

«Miracoli e qualche lacrima»

Martino: una cura d'urto, poi le riforme

ROMA MENO tasse sugli stipendi, meno tasse sui guadagni dei lavoratori autonomi, più tasse sui consumi. La riforma dell'Irpef è complicata, ma è una delle cose che faremo subito, perché le fasce più deboli sono troppo tartassate». Nel giro di tre mesi Antonio Martino, l'economista di Forza Italia, è diventato il professore più popolare d'Italia, una star televisiva, l'uomo delle promesse, il vice-ambasciatore del «miracolo». E oggi è lì, nella sua casa-studio sulla Cassia, a Roma, che tiene le file delle nomine del futuro governo Berlusconi, media con gli esuberanti amici della Lega («a Pagliarini devo un premio che qualche anno fa mi fece assegnare dalla Borsa») e prepara i primi decreti-legge, quelli che dovranno permettere al Polo della libertà di bissare alle europee di giugno il successo del 27 marzo.

Professor Martino: da una parte detassate i redditi e dall'altra aumentate le tasse sui consumi? Che scherzo è questo?

«Non mi piacciono le imposte indirette, si insomma, questa sui consumi. Ma aumentarle un po' sarà una scelta obbligata».

Obbligata? E perché?

«Perché la priorità è detassare i redditi, per non gravare sul risparmio e consentirgli di indirizzarsi verso gli investimenti. Certo le imposte indirette sono poco trasparenti, colpiscono indiscriminatamente...».

E fanno aumentare l'inflazione... Se aumentano i prezzi, aumenta l'inflazione...

«No, non è detto. L'inflazione è l'aumento dei prezzi nel tempo, non un fatto isolato. Non è detto che un aumento secco si tramuti in un fenomeno progressivo. Inoltre il travaso dalle imposte dirette a quelle indirette sarà contenuto».

Quanto contenuto?

«Non mi faccia sparare cifre a caso, diciamo in linea di massima tra i quattro e i cinquemila miliardi».

Professor Martino, ma questo miracolo, come lo farete? Dovrete farlo in fretta, per non perdere consenso...

«Ci sono alcune cose che potremo fare subito, sin dai primissimi giorni, e che piaceranno a tutti. Per esempio eliminare quella cinquantina di tasse inutili che complicano la vita del contribuente e costano all'erario più di quanto rendono».

E il famoso milione di posti?

«Un'altra cosa che faremo subito, per ridare slancio all'occupazione, sarà introdurre un sistema di incentivo alle imprese che fanno assunzioni, attraverso detrazioni fiscali o contributive. Sarà una grossa spinta, senza dubbio».

Ma l'altra grande promessa, quella di ridurre al 33% il tetto massimo del prelievo Irpef?

«La riduzione vera e propria è il punto d'arrivo, che potremo raggiungere riequilibrando la spesa pubblica rispetto al prodotto interno lordo: oggi è al 60%, assurdo...».

E nel frattempo?

«Provo a spiegarmi ma è complicato... L'idea è questa: ribaltare la prospettiva di sempre, e incaricare il ministero delle Finanze di valutare quale sia l'ammontare massimo del prelievo possibile e indicarlo come tetto per la spesa. Questo è l'unico criterio che ci permetterà di programmare seriamente la spesa pubblica».

Ma per spendere meno, dovrete dire molti no...

«Li diremo, se necessario; scherzando con Friedman, che mi ha chiamato stamattina, ho ripetuto un mio possibile slogan: votate per me, non ve la perdonerò mai».

Che vuol dire? Il partito del miracolo diventa il partito delle «lacrime e del sangue»?

«Bè, su certi fronti dovremo tagliare, e tagliare duramente. Per esempio le pensioni. Da subito, rivedremo quelle di invalidità, dove si possono ottenere forti risparmi. E poi metteremo mano alla riforma complessiva del sistema, tutta giocata in chiave privatistica. Così com'è oggi, l'Inps è in una situazione prefallimentare. Tra dieci anni, di questo passo, una metà dei salari lordi dovrebbe andarsene in contributi, mentre con l'altra metà i lavoratori dovrebbero mantenersi e pagare le tasse. E' uno scenario insostenibile. Ma gli effetti della riforma si vedranno col tempo. E altre modifiche strutturali avranno effetto solo col tempo».

Per esempio?

«Il riequilibrio del trattamento fiscale delle rendite finanziarie».

Ci risiamo con il suo apprezzamento per il Bertinotti-pensiero?

«Quando dissi che Bertinotti aveva una parte di ragione, intendevo dire che effettivamente col tempo sarà necessario arrivare a un riequilibrio del prelievo fiscale sui Bot rispetto a quelli degli altri redditi finanziari. Col tempo, però, gradatamente, senza dirigismo».

Ma non avete molto tempo...

«Intanto dobbiamo togliere all'Italia la palla al piede dell'inefficienza e dello statalismo, così arriveranno dati positivi».

Ma la spesa pubblica dovrete tagliarla subito, altrimenti avrete meno gettito fiscale, stesse spese e più deficit...

«Accelerando le privatizzazioni potremo passare gradatamente dall'attuale anarchia della spesa alla spesa regolata riducendo contemporaneamente la pressione fiscale, senza stramazzare sotto il peso del deficit».

Da sinistra Luigi Spaventa e Franco Gallo. Sopra, Antonio Martino

Ancora una cosa, professor Martino: da alcune sue dichiarazioni si direbbe che lei voglia fare a meno del sindacato. E' vero?

«E' vero che la politica dei redditi, secondo noi, non deve essere gestita dall'alto, non deve nascere ad ogni costo dalla concertazione tra governo, sindacati e Confindustria. Così facendo si pretende, ad esempio, di impedire a chi vuole di pagare di più i suoi dipendenti. Questo piace anche alla Confindustria. Ma non siamo d'accordo».

Predicate la libertà di licenziare...

«Incentiva l'occupazione, anziché frenarla. A un'occupazione troppo stabile fa riscontro un'altrettanto stabile disoccupazione. Sono schemi che non hanno mai funzionato».

Sergio Luciano

«Ciampi, alt alle nomine»

Forza Italia diffida il governo uscente

ROMA. Altolà di Forza Italia al governo Ciampi sulle nomine. «Il governo, in carica soltanto per l'ordinaria amministrazione - afferma il portavoce del partito di Berlusconi, Antonio Tajani - farebbe bene ad astenersi dal prendere decisioni e dall'effettuare nomine che avrebbero tutta l'aria di colpi di mano, contro la volontà popolare». La nota non precisa quali decisioni e nomine non dovrebbero essere adottate. Il comunicato di Forza Italia potrebbe far riferimento ad alcune decisioni relative alle nomine nella struttura della presidenza del Consiglio, nelle banche e nel settore della Sanità.

Più verosimilmente nasce dal caso Viezzoli. Il presidente dell'Enel è stato invitato a lasciare l'incarico da tre ministri: Barucci (Tesoro), Savona (Industria) e Spaventa (Bilancio). La ragione è l'incompatibilità, secondo i tre ministri, della posizione di Viezzoli con il suo coinvolgimento nell'inchiesta giudiziaria sulla centrale Enel di Gioia Tauro.

Antonio Tajani portavoce ufficiale di Silvio Berlusconi

In difesa di Viezzoli sono insorti Lega e Pds, mentre il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Antonio Maccanico, ha sottolineato che il governo Ciampi è nella pienezza dei suoi poteri, ad eccezione di quello legislativo, poiché non si tratta di un governo dimissionario, in quanto Scalfaro aveva respinto le dimissioni di Ciampi.

«Gli italiani - prosegue il comunicato - hanno votato per un governo liberaldemocratico: partiti e movimenti del Polo della libertà sono al lavoro per dare una risposta positiva agli elettori nel più breve tempo possibile. Tutto lascia pensare che gli incontri di questi giorni porteranno a risultati positivi e quindi a dare all'Italia un nuovo esecutivo».

«Nessuna nomina - risponde il portavoce della presidenza del Consiglio, Paolo Peluffo - è prevista da parte del governo in carica. D'altra parte, come è noto, in base alle procedure vigenti, le principali nomine ad enti pubblici sono soggette al controllo del Parlamento e, quindi, delle nuove Camere».

«In ogni caso - ha aggiunto Peluffo - il governo si è sempre attenuto a rigorosa correttezza istituzionale in tutto questo delicato periodo di transizione».

Occupazione, gennaio stabile

Due milioni e mezzo di italiani sono in cerca di un impiego

ROMA. Resta stabile all'11,29%, lo stesso livello dell'ottobre '93, il tasso di disoccupazione in Italia.

Nel gennaio scorso, secondo l'indagine trimestrale dell'Istat, le persone in cerca di occupazione erano 2 milioni 524 mila.

Rispetto alla precedente rilevazione la disoccupazione scende leggermente al Sud (18,80% contro il precedente 18,94%), cala più marcatamente nel Centro Italia (9,60% contro 9,84%) e aumenta al Nord (7,16% rispetto a 6,87%). L'emorragia dei posti di lavoro, secondo l'analisi Istat, sembra quindi essersi arrestata almeno in termini percentuali negli ultimi mesi, dopo il balzo compiuto dal gennaio '93 ad ottobre '93 (dal 9,39 all'11,29%). In termini assoluti, comunque, il trimestre esaminato ha registrato una diminuzione netta del numero degli occupati pari a 210 mila unità, tenendo conto della componente stagionale. L'Istat segnala anche un dato preoccupante. Tra ottobre '93 e lo scorso gennaio sono aumentate le persone in cerca di occupazione con esperienze lavorative precedenti, mentre quelle a caccia di una prima occupazione e le altre in cerca di lavoro hanno espresso una ridotta attività sul mercato «sintomo - dice l'Istat - di un presumibile scoraggiamento».

Allargando lo sguardo all'arco di un anno si deve registrare che i disoccupati sono cresciuti di 835 mila unità (452 mila maschi e 383 mila femmine), e che il tasso generale di attività è sceso al 39,8% rispetto al precedente 40,59%.

La crisi è stata pesante soprattutto nell'industria (-404 mila posti) e nel terziario (-334 mila), ed ha colpito prevalentemente i lavoratori dipendenti (-628 mila unità).

L'industria

Sì al Cavaliere ma con garanzie

MILANO. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro deve affidare a Silvio Berlusconi l'incarico di formare il nuovo governo, ma bisognerà introdurre alcune clausole di garanzia per conciliare l'impegno in politica del leader di Forza Italia con le attività imprenditoriali di cui è titolare. E' quanto emerge da un sondaggio condotto dalla Swg per il settimanale «Il Mondo» presso un campione di 202 manager e imprenditori. Secondo il 38,7% degli intervistati, Scalfaro deve dare l'incarico a Berlusconi, mentre il 30,4% preferirebbe una personalità indipendente vicina alla nuova maggioranza parlamentare. Il 10,1% indica il capo di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini e solo il 3,6% quello della Lega Umberto Bossi. Gli imprenditori sono nettamente schierati per Berlusconi, mentre i manager propendono per la soluzione esterna.

Elezioni

Più rimborsi ai progressisti

ROMA. «Con 25 miliardi e 95 milioni il fronte progressista (esclusa Rifondazione comunista) è il gruppo che riceverà la quota maggiore dei 91 miliardi di contributo per le spese elettorali sostenute per i propri candidati previsti dalla nuova legge elettorale». E' quanto scrive *Mf*, che ha stilato una graduatoria della ripartizione dei contributi elettorali (una sintesi del servizio è stata anticipata alla stampa). Secondo la ripartizione fatta dal giornale economico, al secondo posto figura la Lega Nord che, tra Camera e Senato, riceverà 16 miliardi 967 milioni, circa tre miliardi in più di Alleanza nazionale che con 13 miliardi 849 milioni riceverà una somma di 290 milioni superiore a quella di Forza Italia.

Cinque miliardi 655 milioni andranno a Rifondazione comunista, mentre il psi otterrà un miliardo 740 milioni.

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DI AN DOPO LA VITTORIA

Il leader: «Sono circondato da ammiratori: campioni di salto sul carro del vincitore»

«Il migliore resta Mussolini»

Fini: col Cavaliere amore a prima vista

«Niente vendette ma basta con questa nomenklatura Anche Cuccia dovrà adeguarsi»

ROMA

NON ci crederete, ma in quell'ufficio un po' ordinario, mesto e silenzioso di via della Scrofa, trascurato a memoria d'uomo da qualsivoglia circuito politico di qualche peso, dove aleggia ancora discreto il baffo bianco di Almirante, il segretario sta oggi circonfuso di orchidee, rose vermiglie, candidi gigli e altre rare specie a noi sconosciute, forse riconoscibili soltanto da un esperto botanico. Sul pianerottolo accanto, intanto, si rumoreggia, c'è ressa di popolo per accaparrare a prezzi d'oreficeria gli ultimi *gadget* disponibili, compreso l'uovo di Pasqua tricolore; incasso della mattinata: 10 milioni. Segretario - chiediamo a Gianfranco Fini, sfidando un po' storditi l'odore nauseabondo dei fiori, dopo aver sgomitato nella folla sudaticcia - tutti omaggi di ammiratrici? «Macché - fa simpaticamente scuotendo le spalle - neanche una signora su cui abbia fatto colpo: è soltanto la corsa sul carro del vincitore, sport che ho scoperto ora essere molto più popolare del calcio».

Un'esperienza esotica per lei e sicuramente entusiasmante: chi salta più in alto?

«Le sembrerà strano, ma non sono i politici, salvo qualche svergognato. Sono direttori generali, alti burocrati, amministratori delegati di imprese pubbliche e private, gente che ha fette di potere meno visibili, ma spesso assai importanti».

I nomi.

«Vuole scherzare?».

I buoni saltatori allora si salveranno?

«Chissà. Noi non faremo vendette, ma di certo un rinnovamento radicale di tutta la nomenclatura quarantennale di questo Paese».

Quante teste? Forse le undicimila che saltano negli Stati Uniti quando cambia amministrazione?

«Magari avessimo il personale amministrativo che c'è in America. Lì c'è la selezione per merito, qui c'è stata quella per merito di regime. Ma non faremo vendette, non taglieremo teste per simpatia o antipatia; faremo un censimento e stabiliremo i gradi di onestà, capacità e validità. A chi supererà l'esame non chiederemo che tessera di partito ha - o, per meglio dire, aveva - in tasca».

Equanimi. Ma da dove comincia l'epurazione?

«Banche, Rai e Partecipazioni statali. Ma il termine non è quello che lei usa».

Nomi?

«Abbia qualche giorno di pazienza. Per ora posso dirle che un uomo di grande potere economico, finanziario e politico come Cuccia, di cui a malapena si conosce il volto, dovrà finalmente adeguarsi e rispondere ad altre logiche. Ci vuole un capitalismo più cristallino, che ponga il lavoro, più che il capitale, come soggetto economico».

Onorevole Fini, a parte lo stordimento dei fiori, pare proprio di sognare, forse - se permette - pare di vivere in un incubo: lei guidava sei mesi fa un partito in estinzione, chiuso in un cordone sanitario che nessuno era mai riuscito a valicare per cinquant'anni, e ora siamo qui a discutere di banchieri, di ministri e di alti burocrati da assumere o da cacciare. Com'è potuto accadere?

«Dobbiamo tutto agli elettori».

D'accordo, ma ci risparmi le frasi di circostanza e vada al sodo.

«Abbiamo subito una batosta clamorosa nel referendum sul maggioritario, ma già due mesi dopo - con la conquista di dieci sindaci - c'erano i segni del nostro imminente protagonismo. E so perché? Perché quando c'è la scelta diretta degli elettori e non dei partiti, si valutano soprattutto l'onestà e la capacità degli uomini. E infatti a novembre abbiamo conquistato cinquanta comuni, tra cui capoluoghi come Latina, Caltanissetta, Chieti. La destra era viva».

Abbia pazienza, le elezioni le ha vinte, ora può smettere di fare propaganda e ci può pure dire quali sono i veri elementi del vostro riciclaggio.

«Stia attento a come parla: si riciclano i rifiuti e io non lo sono. Vuole che le manifesti tutta la mia gratitudine per Francesco Cossiga? Non ho difficoltà a farlo. E' stato lui, Presidente della Repubblica antifascista, che capì prima di tutti che non esisteva più l'arco costituzionale, che non si poteva più discriminare nessuno e che bisognava ricostruire la Repubblica con pari diritti e dignità per tutti. Questo coincise con il disgusto ormai totale degli elettori per i partiti dominanti, con le rivelazioni dell'inchiesta del giudice Di Pietro...».

Di Pietro sarà ministro?

«Di Pietro è l'unico magistrato per cui farei un'eccezione alla regola che i giudici non devono entrare al governo. Se accetta...».

Come si può tradurre il verbo riciclare? Voi lo avete fatto senza neanche la Bolognina di Occhetto.

«Quando è nata Alleanza nazionale abbiamo consegnato alla storia il giudizio su fascismo e antifascismo. Questo è ben più importante della Bolognina, vuol dire guardare avanti senza essere prigionieri delle contraddizioni del passato».

Per cui, se le chiedessero oggi un giudizio su Mussolini?

«Direi ancora che è stato il più grande statista del secolo».

Berlusconi può aguagliarlo?

«Berlusconi dovrà pedalare per dimostrare di appartenere alla storia come Mussolini. Sappia, comunque, che due uomini identici non nascono in un anno e neanche in un secolo».

Speriamo che abbia ragione, onorevole Fini. Ma vuol raccontarci com'è andato il suo idillio col Cavaliere (quello di Arcore, non l'altro)?

«Guardi, io lessi sui giornali l'apertura che ci fece all'inaugurazione del supermercato».

Lui quella sera stessa confessò che aveva detto la cosa senza pensarci, che si era sbagliato.

«Ne sono convinto. E' un uomo schietto, semplice, incapace di fingere. Io, comunque, lo chiamo al telefono per ringraziarlo e lo avverto: "Vedrai cosa ti butteranno in faccia". E infatti inventarono il Cavaliere nero, il criminale, il dittatorello sudamericano. Quando poi decise di scendere in campo lo avvertii: "Guarda che non sarà facile, non so se ti convenga". Lo fece e l'accordo tra noi fu siglato in due telefonate di 10 minuti e in un incontro di mezz'ora».

Cosa mai vi unì?

«L'idea di sovvertire l'arrogante pronostico di vittoria delle sinistre. Con tutto ciò che vi era collegato: l'egemonia culturale, quel loro disgustoso conformismo, le pretese di condizionare tutto, dai premi letterari alle cattedre universitarie, fino al festival di Sanremo. Obiettivo centrato: già oggi si discute se Moravia era di destra o di sinistra».

Insomma, così, quasi per caso, sarete l'unico partito neofascista al governo in Europa.

«Alt: non neofascisti, ma postfascisti, questa è la vera svolta. Niente lega la destra italiana a quelle francese o tedesca: per il semplice fatto che il fascismo fu un fenomeno italiano. Ecco, finalmente possiamo combattere anche l'egemonia delle parole delle sinistre. Ora non possono più etichettare come neofascismo tutto ciò che è sciovinismo, xenofobia, violenza. Per loro perfino Tienanmen era neofascismo».

Eppure capita una cosa singolare: lui che è l'ala estrema della destra è meno temuto dalla sinistra di Berlusconi e Bossi, considerati più estremisti di lei. Come lo spiega?

«Semplice, alcuni uomini della sinistra ammettono la nostra identità e il nostro radicamento sociale, mentre vedono in Berlusconi la politica di plastica. E in Bossi un linguaggio che qualche volta manifesta ritrosia a voler ragionare. Ma attento: a sinistra, poveretti, fanno acrobazie».

Tuttavia, lei consiglia ai suoi soci prudenza nel distribuire i ruoli istituzionali al vertice di Camera e Senato.

«Basta al consociativismo nella gestione, nel governo, nessuno può dirlo più di me. Ma negli organi istituzionali è giusto che anche l'opposizione sia rappresentata. Certo, non s'illudano di rimanere Napolitano e Spadolini. Ma non possiamo neanche permettere che presidente del Senato sia un signore con la giacca rossa e il cravattino da texano».

Allude al leghista Speroni?

«Faccia lei».

Ma lei vuol mandare i carri armati in Dalmazia.

«Smettiamo di fare coloro, non mandiamo carri armati, ma poniamo un problema di tutela delle minoranze in Slovenia e Croazia. Per via diplomatica».

Insomma, in questa mattanza si salverà solo Scalfaro?

«Chi l'ha detto? Non collego la faccenda alle vicende oscure del ministero degli Interni e dei Servizi. Il problema è politico: può l'ultimo del vecchio restare Presidente della nuova Repubblica?».

Alberto Statera

Il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini non ha dubbi: Mussolini (a lato) resta il più grande statista del secolo. Sopra, la festa dei missini dopo la vittoria

DESTRA

EPURAZIONE E GOLIARDIA

L'assalto dei «camerati» alla stanza dei bottoni

ROMA

E' l'alba, la borghesissima via Visconti è ancora deserta e là, dietro quelle finestre al primo piano, se la dorme il sindaco Rutelli. Ma alle 6,20 sul marciapiede inizia uno strano tramestio: in punta di piedi, sotto le finestre del sindaco, arriva una decina di militanti di Alleanza nazionale, guidati da due deputati freschi freschi, Giovanni Alemanno e Enzo Savarese. Bisbigliano, ghignano e d'improvviso il silenzio dell'alba viene spezzato dal coretto: «Rutelli, Rutelli, cam-bia lavoro. Rutelli, Rutelli cam-bia la-voro!».

Al primo piano si svegliano tutti. Il sindaco di Roma, terribilmente infastidito dai seccatori, non trova di meglio che telefonare a Gianfranco Fini, quasi fosse il papà dei discoli. Sono le 6 e mezzo del mattino e quello squillo di telefono irrompe in casa Fini come un ago dentro un timpano. E infatti la chiacchierata tra i duellanti del Campidoglio dura pochissimo ed è Fini a troncarla. Così: «Ma ti pare che mi metto ad organizzare queste cose? Francesco, impara a perdere e non chiamarmi più a quest'ora...».

Oramai l'ingresso al governo degli eredi del Duce, con tanto di ministri, sottosegretari sembra una questione di giorni e quel coretto di via Visconti - quella scarica di goliardia - è un'istantanea fedele sugli umori dei missini a poche ore da un evento inimmaginabile fino ad un mese fa. Goliardia, ma non solo: dopo 51 anni di *apartheid*, la rapida marcia verso il potere degli ex camerati si consuma in queste ore in un'altalena di sentimenti contrapposti.

Sull'onda della vittoria spunta la voglia di rivincita, di epurazione del nemico. Ecco cosa scrive il portavoce di Fini Francesco Storace in un dispaccio lanciato ieri mattina: «Alla Rai dobbiamo abolire la lottizzazione selvaggia e affermare la meritocrazia», «va abolito il canone della Rai», «va abolita la politica del sindacato Usi-Rai». E annunciando un incontro con tutti i direttori di tv e giornali, Storace butta lì la parola-chiave: «Non vogliamo instaurare un clima di epurazione», una specie di *excusatio non petita*, quella parola così evocatrice. E così parla Storace, che non è certo un falco, ma il *liberal* di via della Scrofa, il missino adorato da Sandro Curzi, l'efficientissimo portavoce di Fini che una volta il pidiessino Tano Grasso ha gratificato di un complimento speciale: «Storace, con la tua inventiva hai fatto rinascere l'msi».

Voglia di rivincita, ma con una squadra tutta da inventare. «Io li conosco bene - dice un ex dirigente missino come Tommaso Staiti di Cuddia - e posso assicurare che il personale politico dell'msi è modesto. Certo ci sono molti sprovveduti anche altrove, ma nessuno dei dirigenti missini ha la taglia politica per diventare ministro». Eppure, su un partito che è stato per 46 anni di fila all'opposizione sta per abbattersi un diluvio di poltrone: tra incarichi di governo e sottogoverno e parlamentari c'è da perdere la testa e saranno almeno una trentina di dirigenti missini destinati a posti di alta responsabilità. Ma Alleanza nazionale è Gianfranco Fini e poco più. E' lui, il duce dei post-fascisti, è lui l'artefice della rivincita, è lui il leader che le ha azzeccate tutte, una dopo l'altra: l'alleanza con Cossiga, l'uso sapiente di Raitre, la candidatura a sindaco di Roma. «E pensare - raccontava ieri in Transatlantico uno sconsolato Alberto Michelini - che il fenomeno Fini se l'ha un po' sulla coscienza anche Mario Segni. Lo ricordo come fosse oggi: era il 10 settembre e Fini chiese a Segni: senti, ti butti o no nella corsa per il sindaco? Se non ti butti tu, mi butto io». Segni non si è buttato e Fini, nei faccia a faccia tv con Rutelli, si è guadagnato uno spot gratuito lungo un mese. «Televisivamente - racconta Michele Santoro - cresceva ad ogni esibizione». E Maurizio Costanzo, un altro che se ne intende, è ancora più generoso: «Fini è stato il miglior comunicatore di questa campagna elettorale».

E' un coro: Fini, Fini, Fini eppure la sua squadra è ristrettissima: oltre al presidente dei deputati, l'intelligentissimo Pinuccio Tatarella («E' meglio non averlo mai contro», disse di lui Giorgio Almirante), c'è il milanese Ignazio La Russa («Sarebbe come avere Ligresti al governo...», dice il perfido Staiti), c'è il direttore del *Secolo* Maurizio Gasparri e poi il solito Storace. La squadra finisce qui, poi c'è una sfilza di parlamentari, ex consiglieri comunali battaglieri ma inesperti, visto che hanno fatto sempre opposizione. «E qui si sbaglia l'analisi - dice Tatarella, il Richelieu di via della Scrofa -, i nostri quadri faranno bene al governo perché ognuno di loro, nelle città, nelle scuole, nei posti di lavoro ha lottato contro le raccomandazioni, il clientelismo, l'anti-meritocrazia. Noi siamo nati così e abbiamo vissuto così e chi, per tutta la vita, non ha mai praticato questi vizi, è come vaccinato».

E in attesa di entrare nella stanza dei bottoni, i missini si godono il trasformismo degli ex nemici. «Da due giorni - racconta Massimo Magliaro, ex portavoce di Almirante, ora conduttore del *Gr* di Zanetti - in Rai sono oggetto di un pellegrinaggio spassoso: vice-direttori, dirigenti, colleghi anche di sinistra vengono a fare il bacio dell'anello, mi dicono: vorrei parlare con Fini, perché insieme potremmo... Capito? Usano il noi, ma chi li ha visti prima?». E l'altro giorno, in Transatlantico Ignazio La Russa, osservando l'inconsueta gentilezza di un alto funzionario della Camera verso un deputato di Alleanza nazionale, commentava sottovoce: «Guardate, sta per mettersi in ginocchio...».

Ma in attesa che le trattative per il governo portino i lunghi coltelli anche in casa missina, c'è ancora aria goliardica tra gli ex camerati. Siamo da Canci, una delle boutique più chic di Roma: entra Francesco Storace per fare acquisti e qualche attimo dopo entra il suo amico di partito Maurizio Gasparri. I commessi, deferenti, usano i guanti bianchi: «Onorevole...». Ma l'ubriacatura per la vittoria, lo spirito goliardico sono così irresistibili che Gasparri ad alta voce mette in imbarazzo il suo amico: «France', hai pagato come al solito con i soldi falsi?».

Fabio Martini

Sopra, l'ex deputato missino Tommaso Staiti di Cuddia

Sotto, Giuseppe Tatarella. A lato, Francesco Storace

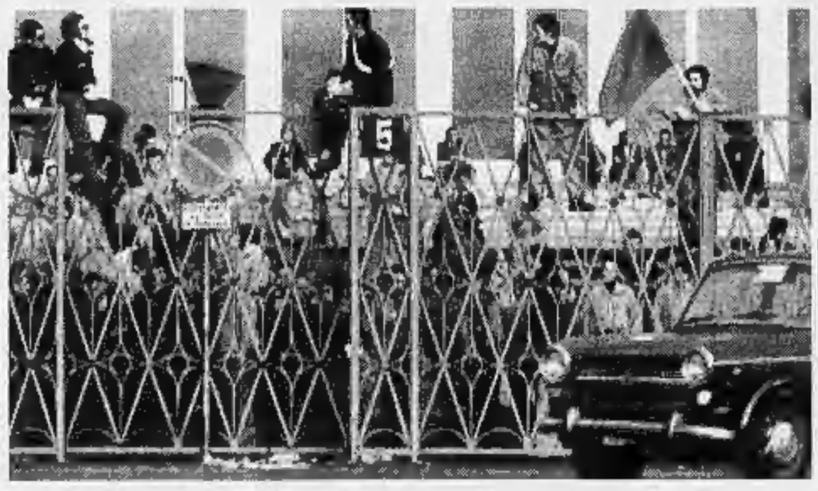
Dopo cinquant'anni di apartheid spunta la voglia di rivincita Collaudato il leader, base modesta

Gazzarra sotto le finestre del sindaco Rutelli «Cambia lavoro»

INCHIESTA

LO CHOC PROGRESSISTA

Nel quartiere rosso lo psichiatra di Forza Italia ha sconfitto il segretario della Quercia



A sinistra il pidiessino Chiamparino A destra Meluzzi Nelle foto grandi scioperi a Mirafiori

Chiamparino dopo il ko: sono come l'ultima foglia sull'albero che aspetta il colpo di vento

Mirafiori espugnata dalla tv

Torino, così il pds ha perso gli operai

TORINO

SEDOTTI da un segno e da un sorriso. Ma non erano scettici e musoni questi torinesi del Sud che lavorano a Mirafiori, vivono in via Togliatti e hanno figli senza più accento e senza impiego? Non erano di sinistra questi operai e familiari a carico, che per la prima volta invece del solito compagno fidato mandano in Parlamento l'allegro psichiatra dei berlusconiani? Alessandro Meluzzi, il conquistatore, si fa chiamare «uomo del Termidoro». In realtà è un simpatico analista ex craxiano con rubrica fissa su una tv locale. L'altro giorno è andato ai cancelli della Fiat, a ringraziare gli operai che in pubblico fanno finta di non averlo votato: «Io con quello, zio?? Però ho saputo che il mio vicino...». Meluzzi ha stretto mani imbarazzate ed altre ostili. Uno gli ha chiesto, a brutto muso: «E il milione di posti di lavoro?» «Calma, non li ho mica in tasca. Arriveranno. Speriamo». Meluzzi accoglie in camice bianco la Sinistra tradita e confusa, indicandole il lettino. Sarà un caso, ma anche nell'altro collegio di Mirafiori è stato eletto uno psichiatra. «L'analisi è semplice. Hanno perso perché sono depressi e generano depressione. La sinistra dei Rossi Antichi prometteva il paradiso in terra. La sinistra degli Uomini Grigi promette solo di razionalizzare la miseria. Al vecchio pci è stata tolta la cosa più bella: la gioia di vivere, di credere in qualcosa. Perché ogni tanto la botte deve anche dare il vino che non ha. Un manifesto comunista di Guttuso almeno oggi ti trasmette un brivido di vitalità. Poi guardi il poster con la faccetta incarognita di D'Alema e ti ammosci, ovvio che ti ammosci».

Quella del grande sconfitto Sergio Chiamparino non è certo una faccetta incarognita. Il problema, semmai, è il pullover sopra la cravatta, sconsigliatissimo dai commercianti d'immagine berlusconiani. L'uomo è avvilito. Alla vigilia del voto, durante una bicchierata di pessimo auspicio, disse: «Beh, se perdiamo anche qui, è proprio la fine». Ha perso per soli trecentonovanta voti, un record della sfiga. «Macché. E' colpa mia. La prossima volta mi faccio tre convegni in meno e quattro isolati di porta a porta in più». Parla di questa «sinistra con la coperta corta», che appena avvolge un voto moderato, subito si scopre sul lato operaista; così, comunque la rigiri, sorride Berlusconi prende sempre il raffreddore. Ma mentre il Berlusca si ama da impazzire, Chiamparino cade in un raptus di malinconia: «Ci vogliono facce nuove e neanche la mia lo è più. Sul viale del tramonto, io sono una foglia rimasta ancora appesa all'albero e aspetto la prossima folata di vento, che presto arriverà». Ma per carità. Qui urgono sorrisi. Sorrisi e Veltroni. Che ne dice, di una sinistra che fa un po' il verso a Berlusconi, amando i Beatles e i Rolling Stones? «E anche i Kennedy, il partito democratico... Ma non basta ancora». Intanto basta alla faccia di Chiamparino, a ridarle colore.

Quello più diffuso al cancello 2 di Mirafiori, nuovo avamposto berlusconiano, è il viola. Viola come il dépliant della finanziaria che propone il «mutuo prima casa» agli operai che camminano veloci e silenziosi verso l'uscita. Viola come il prosciutto che un funari di complemento in agguato sul piazzale cerca di piazzare come fresco, continuando a strillarne le gesta dentro un microfono: «Prosciutto, prosciuttino, prosciuttello. Due fette dentro il panino vi cambieranno la vita». Viola come la rabbia di chi stavolta credeva di aver vinto e invece si trova dépliant e prosciutti al governo e lui, come sempre, fuori. Si chiamano Nicola Farano, Antonio Ughetto, Gaetano Colò: «Ci hanno fregati». Ma non è meglio l'aria pura dell'opposizione vera, rispetto al né-carne-né-pesce della cogestione? Sguardo compassionevole: «Chi sta all'opposizione prende gli applausi, ma è chi sta al potere che comanda. Grazie per gli applausi, ma preferivamo il potere». Guardano i colleghi in uscita, cercando di capire dallo sguardo chi ha tradito, votando lo psichiatra berluscone. Uno lo abbiamo trovato noi. Si chiama Roberto. «Il cognome preferisco tenerlo per me. Finito il turno vado nelle case private a mettere la carta da parati. Solo così riesco a guadagnare abbastanza per mantenere mio figlio, che è disoccupato. Se vinceva la sinistra, vincevano le famose regole. Cioè, io non mettevo più la carta da parati e al posto mio andava a metterla un disoccupato che non era mio figlio. Berlusconi ha promesso di dare un lavoro anche a lui. E in ogni caso, di non togliere a me la possibilità di andare a mettere la carta».

Al telefono, il professor Gianni Vattimo non riesce a dargli torto: «Non voglio sentirmi un genio incompreso, più saggio di quei giovani disoccupati che hanno scommesso sulle promesse televisive di Berlusconi. Certo, perdere a Mirafiori. Quando accendo la tv, sento più rimorso, adesso. Anch'io mi ero abituato a guardare *Il Rosso e il Nero* come fosse un surrogato della sezione di partito. Ma la politica resta presenza diretta, partecipazione. Il primo a capirlo è stato proprio Berlusconi, con la sua organizzazione diffusa, la valigetta del perfetto candidato. Ecco, noi non avevamo una valigetta».

«Piacere, Gavino Sanna». Pubblicitario? «No, operaio del pds in pensione». Alza un braccio e lo punta su un condominio con troppe finestre tutte uguali. «Io abito là. Tremila famiglie: di media in ogni alloggio ci sono un disoccupato e una tv. Adesso me lo gridano in faccia, senza pudore: Forza Italia. Hanno votato Berlusconi perché lui ha fatto delle promesse e noi nemmeno quelle. Andavo a bussare alle porte, dicevo: le cose cambieranno, votate Chiamparino. Mi facevano: sappiamo che sei bravo e buono, ma mettiti nei nostri panni, abbiamo un figlio di trent'anni ancora in casa. Rispondevo: anch'io. E loro: allora, scusa, perché dovremmo votarvi? Poi richiudevano la porta». Sanna sorride: «Pensi che mi è toccato convincere persino mia moglie. Fino all'ultimo voleva votare Berlusconi pure lei. Siete vecchi, diceva. E non ha torto. La sezione di Mirafiori la tengono in piedi cinque pensionati».

I vecchi. Quelli non mollano. Al circolo Arci di via Morandi si gioca e si bestemmia a carte in allegria, mentre le tre anime dei pensionati rossi della Fiat decidono la successione di Occhetto e organizzano la resistenza a Berlusconi. «Veltroni è televisivo, può andar bene», butta lì, pragmatico, il socialista. «Mannò, ci vuole D'Alema, che ha la parlantina sciolta come Almirante», lo mette in minoranza il presidente del circolo Edoardo Fasano, pidiessino, per nulla sconvolto dal proprio paragone. Occhetto è già alle spalle: «I giovani hanno bisogno di eroi e lui non funziona, fa troppo ridere». Carmelo, il rifondazionista con l'ernia e un prurito alle gambe («Maledetto Berlusconi, me l'ha fatto venire lui»), non si perde in personalismi e va al sodo: «Alla prima mossa che fa contro lo Stato sociale, io scendo in piazza. A ottant'anni e col bastone, ma ci vado. Oh, se ci vado. E voi, compagni?». Gli risponde un boato di voci arrochite. Occhio, Berlusca, questi sono tremendi.

Massimo Gramellini

continua

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Menaldo in Caggiula

Con profondo dolore lo annunciano il marito **Bruno** con gli amati **Simone** e **Beatrice**, la sorella **Carla**, il fratello **Franco** con rispettive famiglie, il suocero **Mario** e parenti tutti. Funerali oggi ore 13.30 partendo dall'ospedale Molinette ed alle ore 15 a Torrazzo Biellese. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 aprile 1994.

Il dolce sorriso della nostra amatissima **LAURA** si è spento, ma il suo ricordo resterà per sempre nei nostri cuori. **Carla** e **Renzo, Franco** e **Grazia.**

Patrizia e **William** con **Arianna** e **Daniele, Federico** ed **Eleonora** abbracciano Simone e Beatrice nel ricordo della carissima zia **LAURA.**

Aldo Caggiula e famiglia sono affettuosamente vicini a Bruno Simone e Beatrice per la dolorosissima perdita della cara **LAURA.**
— **Napoli**, 1 aprile 1994.

Amministrazione e **Dipendenti** del **Comune di Torrazzo** partecipano sentitamente al lutto.
— **Torrazzo Biellese**, 31 marzo 1994

Paolo Savio e genitori si stringono a Simone nel dolore.

Esprimono sentite condoglianze alla famiglia Menaldo Caggiula:
Sergio Boursier
Giorgio Cerutti
Pina Ciancarelli
Enrico Isoni
Fratelli **Galarra**
con rispettivi familiari.

Inquilini, Amministratore e **Custode** di **via Lera 29** partecipano al lutto della famiglia Menaldo Caggiula.

Umberto, Vanda, Giovanni e **Gloria Tomaselli** a **LAURA**, con tutto il loro rimpianto e con infinita ammirazione.

Cristiana e **Simone Meritano** sono affettuosamente vicini a Beatrice e Simone.

Jolanda e **Rina Passera** partecipano commosse al dolore di Bruno e familiari per la scomparsa della cara **LAURA.**

Zia **Ginota** con **Fulvia, Giorgio** e famiglie piangono la cara **LAURA.**

Il figlioccio **Marco** piange la cara **MADRINA.**

I **Compagni di classe** partecipano commossi al dolore di Simone e della famiglia.

Zia **Aurelia** con **Mauro, Carletto** e famiglie e figlioccia **Tiziana** partecipano commossi.

Con profondo dolore e affetto sono vicini a Franco, Grazia, Simone, Beatrice e famiglia **Mattia, Stefano, Sid, Lucy Serrone.**

Emma e **Beppe Billano** partecipano commossi al dolore di Bruno Franco Carla e famiglie

Laura Nicole e **Fulvio Gianaria** partecipano addolorati.

Rosy e **Luciano Ricci** partecipano commossi

Piera, Paola, Sergio, Valerio ed **Alessandra** si uniscono con profonda tristezza al dolore per la perdita di

Laura Menaldo in Caggiula

— **Ivrea**, 31 marzo 1994.

Gino Beppe Mariangela Carlo Piera Ballino e **Angela Pochettino** piangono con Simone Beatrice e le famiglie Caggiula e Menaldo la perdita della carissima **LAURA.**

Gianfranca Laura Sonino partecipano al dolore dei suoi. Franco Menaldo.

Partecipano al dolore della famiglia per la immatura perdita della cugina **LAURA, Bertino, Carla, Gabriele; Sergina, Ugo; Angela, Giovanni; Susanna, Roberta.**

La famiglia **Marcel** partecipa al dolore della famiglia Caggiula.

I **Condomini** di **strada Santa Vittoria 36** partecipano al dolore dell'arch. Bruno Caggiula e dei figli Simone e Beatrice.

Ermida, Giuseppe sentitamente partecipano.

La **Comunità Religiosa dei Padri Barnabiti**, i **Docenti** e gli **Alunni** delle classi 3ª Media e 3ª Liceo Classico del **R. Collegio Carlo Alberto** si stringono commossi a Beatrice e Simone Caggiula e pregano per la loro **MAMMA.**
— **Moncalieri**, 31 marzo 1994.

E' cristianamente mancato ai suoi cari

Luigi Casetta (Ruchin)

di anni 92

Lo annunciano con profondo dolore i figli, le figlie, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali in S. Rocco di Monta d'Alba sabato 2 c.m. alle ore 10,30 con partenza dall'Ospedale Civile di Pinerolo alle ore 9. Un grazie particolare al dott. F. Ferrando, alla caposala Anna Maria Valsania, ed a quanti si uniranno in preghiera.
— **Monta d'Alba**, 1 aprile 1994.

Annuncio la mia morte. Comunico che per volontà divina ho raggiunto i miei cari genitori il giorno 28 marzo 1994.

Sofia Rina Verzura

Cimitero Monumentale Torino, campo Est, terza ampliazione, fossa n. 37.
— **Leano**, 31 marzo 1994.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Luigia Correra in Formato

anni 73

Ne danno il triste annuncio il marito e i figli. S. Rosario oggi ore 20 nella parrocchia S. Alfonso (via Ciborio). I funerali avranno luogo sabato ore 11,45 parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 marzo 1994.

Fermo nella Fede della Resurrezione in Cristo è mancato il

DOTTOR

Gastone Maurizio Socco

Lo annunciano la moglie **Lisetta**, figli e nipoti. Si ringraziano il prof. Gevoli, il personale reparto Urologia Mauriziano e signora Alda. Funerali sabato 2 ore 11,45 parrocchia S. Rita
— **Torino**, 31 marzo 1994.

E' mancato il

cav. Alessandro Crivello

Addolorati lo annunciano **Giuliana** e **Annalisa.** Un particolare ringraziamento a Silvia ed Achille per la continua assistenza. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 aprile 1994.

Amministratore, Condomini e **Custode** stabile di **via Filadelfia 122** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Ha amato la vita, il lavoro, gli amici e soprattutto ha amato noi ma ha dovuto lasciarci

Giorgio Stefanelli

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Viviana**, i figli **Alberto** e **Silvia** con **Paola** e **Mauro**, la mamma **Fulvia**, il fratello **Cristian**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Arzani ospedale Maria Vittoria, medici e personale infermieristico che lo hanno assistito. Funerali sabato 2 aprile ore 10 parrocchia Pozzo Strada. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro c/c 410100. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 marzo 1994.

Vittorio e **Rina Costa** partecipano al dolore della famiglia.

Caro **GIORGIO** i tuoi **Colleghi della Donati** ti ricorderanno sempre con affetto.

La famiglia **Donati** partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico e caro collaboratore sig.

Giorgio Stefanelli

— **Torino**, 31 marzo 1994.

La **Colli** partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Stefanelli.

E' serenamente mancata

Lidia Mensio ved. Colciago

Ne danno il doloroso annuncio i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Per i funerali telefonare al 433.30.20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 marzo 1994.

Prendono parte al dolore delle famiglie Colciago Boninsegni le famiglie **Bellotti, Bay, Vergnano, Trecate.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Massaro

anni 71

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mariuccia Sra**, i figli **Marco, Ettore** e **Luca**, le nuore **Cinzia** e **Marina**, i nipoti **Elisa, Simone** e **Roberto**, parenti tutti. Per orario e giorno funerali si prega di telefonare al numero 4597494.
— **Orbassano**, 31 marzo 1994.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 15,30-21

Tragicamente sono mancati

Aldo, Lubiana e Claudio Cagna Vallino

Lo annunciano con infinito dolore **Mauro** con **Benedetta, Joyce, Stefano**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani, sabato 2 aprile, alle ore 11, nel cimitero Monumentale di Torino.
— **Torino**, 1 aprile 1994.

La sorella **Bruna Cavicchioli** con il marito **Nino Di Rosa** e il figlio **Fulvio** con **Aurora**, piangono con profondo dolore la tragica e improvvisa scomparsa dei loro cari e si stringono a Mauro e Benedetta.

Il **gruppo Fata** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia... Presidente ing. Gaetano Di Rosa.

Dirigenti e **Dipendenti** della **Fata Hunter Engineering** partecipano al dolore del presidente ing. Gaetano Di Rosa per la grave perdita.

Ignazio Mensola partecipa al dolore della famiglia Di Rosa ed è particolarmente vicino alla signora Bruna.

Roberto Gaddi e famiglia prendono parte al dolore che ha colpito l'ing. Di Rosa ed i suoi cari.

Andrea Lombardi partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Di Rosa e la sua famiglia.

Patrizia e **Piero Mulatero** partecipano commossi al dolore della famiglia Di Rosa.

Emilio e **Marina Oliva** ricordano la famiglia amica e benefattrice e sono particolarmente vicini a Mauro.

Teresina, Piero, Valeria e **Alberto Bugnone** partecipano commossi al dolore della famiglia Di Rosa con vicinanza di affetto alla signora Bruna.

Antonio Recupero partecipa commosso al dolore dell'ing. Di Rosa per il grave lutto che ha colpito la sua famiglia.

Piero Rossio partecipa al dolore dell'ing. Di Rosa per il grave lutto.

A. Sises partecipa al grave lutto.

Enrica Valrano e famiglia, **Dorina, Daniela** e **Cesare Di Rosa** partecipano al grande dolore per la grave perdita della famiglia Vallino.

Ettore Cometto e famiglia partecipano al dolore della signora Bruna Cavicchioli Di Rosa per la tragica morte dei suoi cari

Lubiana Cavicchioli Vallino
Aldo Vallino
Claudio Vallino

— **Torino**, 31 marzo 1994.

I **Colleghi della Etica, Thema Associati** e **Tecla** si uniscono profondamente colpiti e commossi al dolore di Mauro per la tragica perdita dei suoi familiari

Aldo, Lubiana e Claudio Cagna Vallino

— **Torino**, 31 marzo 1994.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Pipino

Lo annunciano i funerali avvenuti la moglie **Paola** con i figli **Giancarlo** e **Antonio.**
— **Torino**, 26 marzo 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Pistone ved. Becchis

anni 75

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Gianni, Marina** con **Alberto** e **Riccardo**, parenti tutti. Si ringraziano i dottori Guido Barbaria, Oscar Bartetto, Carla Mosso e Mariella Teresa per le amorevoli cure prestate. Funerali in Chieri, venerdì 1 c.m. ore 15,15 nella Chiesa Ss. Annunziata.
— **Chieri**, 30 marzo 1994.

Ciao **NONNA** ti voglio bene. **Riccardo.**

Sono affettuosamente vicini a Gianni: **Ada, Adriano, Annapia, Bruna, Carla, Agnese, Sergio, Nini, Riccardo, Anna, Roberto, Mariateresa, Giorgia.**

Il **Direttore**, i **Colleghi** ed il **Personale tutto** afferente alla **Clinica Dermatologica** partecipano al dolore dell'amico Gianni per la perdita della **MAMMA.**

Ci ha lasciato

Mario Raviola

numismatico

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Rina**, la nipote **Anna**, cognati, cugini, parenti tutti. Un sentito ringraziamento per le assidue premurose cure al prof. Emilio Giovanetti, al prof. Franco Linari, alla dottoressa Rota, al dottor Capaldi. Funerali in Asti venerdì 1 ore 15 Chiesa San Secondo con partenza ospedale Mauriziano ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 aprile 1994.

Circolo Numismatico Torinese partecipa attonito repentina perdita dello stimatissimo Socio fondatore

rag. Mario Raviola

— **Torino**, 31 marzo 1994.

Domenico Rossi, commosso, partecipa al dolore della famiglia per improvvisa dipartita dell'amico **MARIO.**

Lucianna e **Carlo Barzan** partecipano al dolore della sig.ra Rina.

Ersilio, Paolo, Annamaria Alpiste partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Mario Raviola

— **Torino**, 31 marzo 1994.

Ci ha lasciati

Giorgio Di Clemente

Maria Laura, Rosalba e **Francesca** ne danno il doloroso annuncio con i cognati **Graziella** e **Donato** e parenti tutti. Non fiori ma contributi alla ricerca sul cancro. I funerali avranno luogo oggi alle 11,45 presso la parrocchia Nostra Signora del Sacramento, via Casalborgone 16.
— **Torino**, 31 marzo 1994.

Partecipano al dolore:
Luciana Pipa Calcagno
Rosanna Mimmo Fojadelli
Magda Antonio Lantrua
Marisa Gianni Pozzo
Piera Borello Bartoglio
Mariacelesta Paletto
Carla Rossi
Bice Spaggiari.

Maria Paniati con sorelle e nipoti partecipano commossi al dolore della famiglia Di Clemente per la perdita del caro amico **GIORGIO.**

Cara Rossella i tuoi colleghi **Claudio Mauro Susanna Claudio Luisa Loredana Barriglio Sardano** si stringono a te nel ricordo del tuo adorato **PAPA'.**

NECROLOGIE

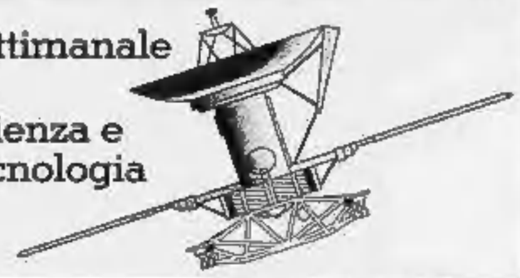
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

ANNIVERSARI

1991 1994
Gianluca Mondo
Sempre nel cuore dei nonni.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del ***Salone LA STAMPA*** *di* ***via Roma 80*** *e presso la sede di* ***via Marenco 32*** *Torino*

PK publikompass

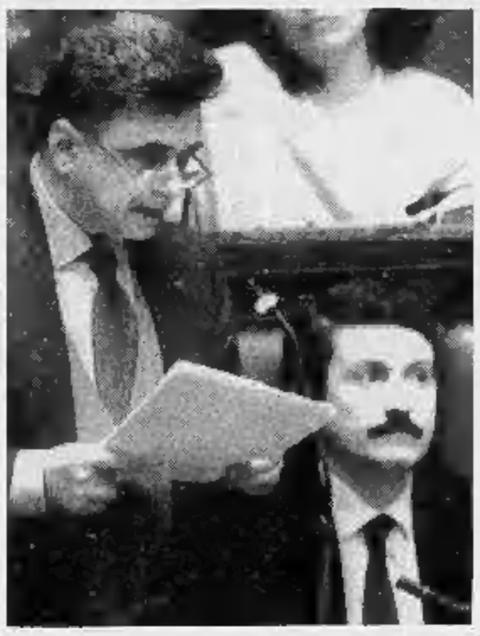
INTERVISTA

IL NUMERO 2 DELLA QUERCIA

«Governo alla destra, ma lo Stato deve rimanere neutrale: non vogliamo un nuovo regime»

«Casa comune per la sinistra»

D'Alema: subito gruppo unico in Parlamento



Massimo D'Alema, a fato con Achille Occhetto

«Un rassemblement? Si può lavorare in quella direzione senza dimenticare la parte del Centro che non è volata da Berlusconi»

Palmiro Togliatti (sopra), leader storico del pci

Sotto, il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti

«Ma non si chieda al pds di sciogliersi in Ad»

«Rifondazione vuole un patto consultivo? Faccia pure da sé e ci confronteremo»

ROMA

QUANDO arrivo al gruppo del pds della Camera lo trovo davanti al computer mentre finisce un solitario di carte sul video. Ma giocando, perde. Si alza, ci salutiamo e indicando la sconfitta elettronica, scherza: «E ti pareva? Come al solito».

Due ore più tardi, quando mi riaccompagna alla porta al termine dell'intervista, mi saluta con amara cordialità: «Caro pollo moderato, che cosa abbiamo combinato tutti e due! Fra voi e noi, polli moderati e polli progressisti, abbiamo messo insieme un bel pollaio, come i polli di Renzo. Anche se quelli, mi pare, erano capponi». La battuta sui «polli» è una sorta di *heri dicebamus*: dandoci vicendevolmente del polo-pollo ci eravamo salutati la volta scorsa, quando facemmo l'intervista che si impernièò sui suoi baffi. I baffi di D'Alema come simbolo del neo comunismo che fa paura. E di lì partiamo anche oggi.

E allora, è vero o no che i suoi baffi, simbolicamente parlando, provocano una paura di massa e spingono al voto anticomunista chiesto da Berlusconi?

«Chiariamo subito un punto. Tanto è falso che ci sia questo anticomunismo, che è vero l'esatto contrario: il pds ha vinto in maniera clamorosa rispetto alle ultime elezioni. E quanto a me, sono riuscito a prendere personalmente un 15 per cento di voti in più di quanti ne abbia presi il partito. Allora direi che i miei baffi giocano a favore».

Però avete perso le elezioni.

«Purtroppo ha perso il Paese, ha perso la Sinistra nel suo complesso, hanno perso le forze di progresso. Adesso la cosa da fare, subito, è quella di procedere a una revisione profonda del modo di stare insieme a sinistra, ma anche di lavorare con quella parte del Centro che non è caduta fra le braccia di Berlusconi e che però non ha avuto il coraggio di stringere alleanza con noi, affinché riconsiderino l'errore che li ha portati a una sconfitta durissima».

Capisco: le alleanze. Ma parliamo un momento di voi. La butto lì: perché non sciogliete il pds, che presenta pur sempre le facce dei politburò della vecchia nomenklatura...

«Be', questa poi. Che c'entra uno come me con la vecchia nomenklatura? Non ho nemmeno l'età...».

Lei sa bene che è visto e vissuto come un giovane anzianissimo, un figlioccio puro di Togliatti. E tutta la dirigenza del suo partito sembra una foto d'archivio.

«Un momento, calma. Noi siamo quelli che hanno trasformato il pci nel pds, non soltanto con un cambio di nome. Poi abbiamo seguitato a prendere voti: a Roma 200 mila voti in più rispetto alle elezioni del sindaco, mentre tornavano a votare 650 mila elettori che erano quelli tradizionali del vecchio regime, del craxismo e di Andreotti, e che la volta precedente si erano astenuti».

Io vorrei che mi dicesse prima di tutto per quale motivo pensa di avere perso.

«Per tanti motivi, comprese le nostre insufficienze. Intanto però voglio ricordare che Berlusconi ha contato sulla grande base di consenso che aveva i suoi rappresentanti in Craxi, Forlani, Andreotti e che era rimasta senza rappresentante. Politicamente, si tratta di una parte del Centro. Socialmente, è una certa borghesia che ha paura delle regole che distinguono una società sobria e ordinata. Quella parte di borghesia si era chiamata fuori, ma appena si è sentita rappresentata di nuovo, abbiamo visto com'è corsa alle urne».

Le fa paura questa destra vittoriosa?

«Vede, io do per scontato che questa destra sia un po' prepotente. Tuttavia hanno vinto. Ebbene, che facciano. E prima di tutto che governino: mostrino dunque agli italiani come si fa a tirare fuori dal cappello un milione di posti di lavoro. Si assumano le loro responsabilità. Però una cosa deve essere chiara: che lo Stato deve essere neutrale. Altrimenti, anziché un governo avremo un regime. Un nuovo regime dopo quello democristiano. E questo non deve assolutamente accadere».

E' vero che lei cerca di incarnare un ruolo di leader di spettro ampio, oltre l'identità del suo partito?

«Una cosa è vera. Che adesso cercheremo di varare un gruppo parlamentare unificato dei progressisti».

Allora la rilancio la provocazione: perché non sciogliete il pds e non date luogo a un partito progressista che non ricordi neppure alla lontana il pci?

«Non ho capito. Che cosa vorrebbe? Che noi ci sciogliessimo in Alleanza democratica?».

Un nuovo partito. Senza più traccia del vecchio politburò e del vecchio apparato, comunque travestito.

«Va bene. Accetto la provocazione. Diciamo allora così. Per ora, in questa fase, proponiamo a tutte le forze di sinistra di lavorare insieme in un unico gruppo parlamentare. Se il lavoro verrà bene, potremo andare avanti».

Verso lo scioglimento del pds in Alleanza democratica?

«Verso una forma di sinistra progressista in cui nessuno sia egemone, siano chiari i punti comuni e ciascuno resti perfettamente libero di votare secondo coscienza».

Sarebbe un rassemblement delle sinistre?

«Potrebbe essere un rassemblement delle sinistre, ma stiamo parlando di un futuro ipotetico, dopo che la prima fase, quella del comune lavoro parlamentare, avesse già dato i suoi frutti».

Se fossero passati cinque anni da oggi e fossimo alla vigilia delle prossime elezioni, lei si vedrebbe in questa nuova cosa che non sarebbe più il pds?

«Vedrei con entusiasmo un nuovo modo di proporre agli elettori il partito dei progressisti. Come, questo è tutto da vedere».

Ma Leoluca Orlando rivendica, avendo perso, la sua leadership...

«Questa poi non l'ho sentita».

Rifondazione vorrebbe un patto consultivo e basta.

«Se vogliono costituiscano il loro gruppo separato. Vorrà dire che il gruppo dei progressisti avrà un rapporto di confronto e consultazione anche con loro».

E pensate in questo modo di poter giocare la rivincita?

«La rivincita sarà fatta di tante cose. Dalla nostra opposizione, dal modo nuovo di presentare la Sinistra e da quello che farà il Centro. Se il Centro terrà, se non cederà alla tentazione conformista di soccorrere i vincitori, allora lo spazio e il modo di costruire la nostra vittoria saranno molto più consistenti».

Lei si è reso conto che in questa campagna elettorale il «fattore X» ha giocato un ruolo fondamentale? Si è chiesto da che cosa dipenda la paura diffusa nei vostri confronti?

«Non è paura del comunismo. Non avrebbe alcun senso. C'è una paura diffusa di uno Stato ordinato, di regole che possano far saltare i piccoli e grandi privilegi di tanti italiani e cominciare da quello di evadere le tasse».

Vedo che lei risponde in modo virtuoso: la gente non vi ha votato perché rappresentavate il bene in forma severa. Ma come spiega l'anticomunismo?

«Non credo che ci sia. Non mi risulta. Il nostro modello, quello che si legge e che si sente quando noi parliamo di politica, è il modello di una società sobria e regolata. Cioè tutto il contrario di quello che cerca di avere una certa borghesia che di regole non ne vorrebbe sapere e che anzi è sedotta dalla promessa di minori regole».

Posso garantirglielo: l'anticomunismo è vivo e vegeto. Nasce da sentimenti e risentimenti che ci sono e come. E che si sono tradotti in voti sonanti per Berlusconi. Come fate a porvi riparo, se neanche vedete? E se c'è, perché c'è?

«Noi, abbiamo avuto voti sonanti quasi quanto il Cavaliere. E i nostri voti non sono affatto voti "comunisti", ma anche di una parte della borghesia riformista. Comunque è evidente che il Nord abbia votato per un liberismo un po' sfrenato, e il Sud ha votato a sinistra anche perché ha paura di questa aggressività nordista. Vede, la disgregazione della democrazia cristiana ha provocato in Italia ciò che la disgregazione del sistema sovietico ha provocato nell'Est: tutti i vecchi conflitti che erano trattenuti in una finzione di unità sono esplosi tali quali erano. E qui ha saputo giocare magistralmente, devo dirlo, Berlusconi».

Sui conflitti?

«Mettendo insieme due destre, quella di Fini e quella di Bossi, che si odiano e rappresentano due Italie lontane, costruendo il legame. Così è riuscito a sommare fra loro due forze che si sarebbero dovute elidere. E' stata una operazione politica unica nel suo genere».

In un reportage dall'Abruzzo di Massimo Gramellini sulla «Stampa» di ieri si leggeva una fulminante intervista sulla strada: gli elettori vi vedono carichi di giornali, chini sul «Sole 24 Ore», ma lontani dalla gente che vede la tv e guarda Ambra.

«E allora?».

Allora, non è che avrete perso il contatto con la gente? E anche con Ambra?

«Be', questa poi... In Abruzzo? Dove abbiamo fatto il pieno? Senta, io leggo pochissimo i giornali, non guardo quasi mai la televisione e leggo libri. Che cos'è? Non va bene? E' ancora permesso, o dobbiamo aspettarci che presto sia proibito?».

Lei ha davvero paura di questa destra? Teme davvero per l'ordine democratico?

«Io vedo i rischi. Non agito fantasmi. Però vogliamo la certezza che non si manomettano delicati equilibri. L'informazione, prima di tutto. La Rai deve godere della sua piena autonomia...Poi ci sono gli organi dello Stato, i servizi segreti, le forze di sicurezza, tutto ciò che fa parte dello Stato e non può essere messo al servizio di una parte, perché i governi passano e lo Stato è la sede delle garanzie. Ecco, questi timori li ho, li abbiamo e aspetto di vedere con i fatti il rispetto scrupoloso delle minoranze, da parte di questa maggioranza. Altrimenti finiremmo, anziché in Europa, in certe zone dell'America Latina».

Allora auguri per il suo rassemblement.

«Piano. Una cosa per volta. Intanto andremo in Parlamento e lì getteremo le basi per una riunificazione dei progressisti, ma in vista di una alleanza con quella parte del Centro che non si era identificata con la politica craxiana e che adesso non è volata da Berlusconi. Ci aspetta un lungo cammino, ma sa che le dico? Che se le garanzie non saranno rotte e le regole non saranno minacciate, avremo fatto comunque un passo avanti».

Paolo Guzzanti

IL CASO

GENERAZIONI ALLE URNE

«Non sappiamo parlare ai ragazzi»

Pintor ammette: per noi è ancora troppo difficile

Il manifesto dei ragazzi

I ragazzi al Manifesto (nella foto): scrivere difficile. Da sinistra, il direttore Luigi Pintor e Ferdinando Adornato, l'ex giornalista dell'Espresso fondatore di Ad e oggi eletto con i progressisti

Nel '70 il pci di Berlinguer e adesso Berlusconi: così va il voto giovane

ROMA

NIENTE *Manifestino* (almeno per ora). Con affettuosa gratitudine, certo, ma anche con un po' di rimpianto, il direttore del quotidiano comunista Luigi Pintor boccia il suggerimento di un tredicenne e comunica l'impossibilità di riservare una pagina ai nostri ragazzi.

«E' un'idea eccitante e sarebbe degna di un grandissimo giornale quale noi ancora non siamo - ha risposto Pintor alla lettera del suo lettore-*fan* Emiliano Guerrieri -. Farla bene sarebbe una delle cose più difficili del mondo, molto più che scrivere un articolo più o meno sapiente. Chi ci riuscisse sarebbe un maestro». Ma la spiegazione eminentemente tecnica, l'esibita consapevolezza dei propri limiti, dietro cui oltre al realismo s'intravvede la cifra professionale ed editoriale del più «mitico» fra i maestri del giornalismo di sinistra, suscita comunque un inevitabile confronto con la sicurezza, la vitalità e l'enorme potere d'attrazione esercitato oggi dalla destra nei confronti dei *teen agers* e dei giovani in generale. Per quanto perfezionista, cioè, Pintor riconosce l'inanità dello sforzo di investire energie sui piccoli lettori. Quegli altri, invece, sono entrati nel vento giovanile. La sinistra, in altre parole, è definitivamente divenuta un luogo di adulti. La destra, al contrario, s'espande e forse anche si sagoma tra le nuove e nuovissime generazioni: le nutre, le asseconda, le prenota.

La questione, com'è ovvio, va al di là sia di Ambra che di Pintor e della stessa linea editoriale del *Manifesto*, che pure è molto più «giovanilistica» di tantissimi altri quotidiani, con tanto di recenti puntate nello jovanottismo più esaltante ed esaltato. Piuttosto illustra, quel sintomatico scambio di lettere sull'eventuale pagina da riservarsi ai piccoli lettori, la fine di un ciclo e il più completo, ormai, rovesciamento di ruoli.

Una ventina d'anni fa, e comunque in quel lasso di tempo sviluppatosi a ridosso del Sessantotto, era infatti la sinistra ad avere il giovani dalla sua. In particolare il pci, ma non solo: egemonia culturale e predominio organizzativo, movimenti giovanili trainanti, ampio forbice differenziale nel voto tra Camera e Senato.

Erano i moderati, allora, giacché all'estrema destra il msi ha sempre saputo conservare un suo consistente zoccolo duro *junior*, erano i democristiani insomma a patire l'indifferenza giovanile e a imbarcarsi in improbabili, patetici tentativi di rincorsa. Il più sconfortante e a suo modo truffaldino dei quali fu l'istituzione, nel 1972, secondo governo Andreotti, di un «ministero per i problemi della gioventù» che venne in effetti affidato per meriti di corrente all'onorevole Italo Giulio Caiati, un pugliese pionotto, con i baffi, che si segnalò per la più totale e perfino proverbiale inesistenza.

Erano più o meno gli anni nei quali, proprio come richiesto in questi giorni dal giovanissimo lettore del *Manifesto*, il direttore del *Popolo* Gianni Pasquarelli inaugurava sul quotidiano della dc improbabili pagine per giovani e in tv, attorniato da ragazzi e ragazzi sorridenti, e Bartolo Ciccardini dipingeva con una bomboletta spray lo scudo crociato su un vetro trasparente. Ma ci voleva ben altro: era una fatica improba e affannosa, quella democristiana. Quando, nella seconda metà degli Anni Settanta arrivarono i primi cielini, motivatissimi e anche coraggiosi, a piazza del Gesù li accolsero con il sollievo dell'«arrivano i nostri».

A sinistra, intanto, si celebravano i trionfi del giovanilismo. A un certo punto, sulla base di calcoli elettorali, il professor Pasquino teorizzò che con il costante incremento di nuovi voti alla sinistra, l'alternativa sarebbe divenuta anagraficamente ineluttabile. I conteggi, beninteso, erano perfetti. Ma non tenevano conto delle imminenti delusioni della solidarietà andreottiana, del terrorismo, del «riflusso», dell'austerità. Il Settantasette fu l'inizio della fine. Così come s'erano infatuate di quel pci che Togliatti aveva plasmato, appunto, come «un ragazzo robusto e malizioso» (lui lo diceva in latino: *puer robustus ac malitiosus*), le masse giovanili si disaffezionarono e addirittura in certi casi si rivoltarono. A nulla valsero le visite non proprio amichevoli di Lama all'università di Roma, e nemmeno, anche se impiegati in tutt'altra direzione, gli sforzi dell'allora segretario della Fgci D'Alema o le polemica liberal del giornale *La Città futura*, diretto da un Adornato poco più che ventenne. Ai primi bagliori giovanil-ribellisti Giorgio Amendola se ne uscì con il «diciannovismo». Più duramente Berlinguer, poco prima di un meeting che si preannunciava mica tanto pacifico, escluse che «quattro poveri untorelli» avrebbero spiantato Bologna.

Nel 1979 la dc s'accorse di aver preso più voti alla Camera che al Senato: s'era invertita la tendenza. Negli Anni Ottanta, con inevitabile schematismo, è assai difficile considerare «giovani» come un gruppo politicamente compatto, con codici omogenei e comuni. Per certi versi i risultati del 27 marzo - e un po' pure la risposta di Pintor - riportano l'orologio indietro di vent'anni. Anche se le lancette corrono alla rovescia.

Filippo Ceccarelli

Alleanza nazionale: il consiglio di amministrazione deve dimettersi

«I professori? Via dalla Rai»

Dematté: lo faremo se ci bloccheranno

ROMA. «Mai parlato di dimetterci dal consiglio di amministrazione. Tutt'al più avevamo ventilato l'ipotesi di rimettere formalmente il mandato ai nuovi presidenti delle Camere, un gesto di *fair play* politico, visto che questo scade nel 1995».

Paolo Murialdi smentisce le voci di dimissioni dei cinque Saggi della Rai, alimentate anche da un'intervista di Elvira Sellerio. Ma a chiedere a gran voce piazza pulita dei vertici della tv pubblica sono gli ex missini vincitori, oggi deputati di An.

«I poteri di Locatelli e di tutta la masnada di comunisti vecchi e nuovi che con l'Usigrai e con le poltrone del vecchio consiglio di amministrazione cercano di difendere il vecchio regime bocciato dagli elettori, andranno revocati al più presto», sostiene Maurizio Gasparri, dell'ufficio politico del msi. Francesco Storace, il portavoce del segretario, oggi onorevole già destinato alla commissione di Vigilanza, è appena appena più cauto.

«Il gesto di Elvira Sellerio che si è detta disponibile a dimettersi è apprezzabile. Per tutto il consiglio, sarebbe un atto di riguardo nei confronti del popolo. Dematté deve almeno spiegarci le tante nomine avallate, se non promosse, insieme al pds. Come fa a parlare di delottizzazione? I professori sono sicuramente persone degne. Hanno solo invertito la tendenza: non più dc, ma comunisti».

La decisione «personale» della Sellerio, maturata nello «choc» post-elettorale e confessata a un quotidiano, è subito rientrata dopo un colloquio con Dematté. Il quale ha poi spiegato: «Siamo pronti a dimetterci se decideranno di non farci più lavorare. No, l'epurazione in Rai con noi al timone non passerà. Se si volesse ritornare indietro e si volesse rilottizzare, non siamo disponibili, non c'è dubbio». Ma ormai i tappi sono saltati. E lo spirito di rivincita già espresso da Gustavo Selva e da Fabrizio Del Noce ha finito per dare la stura all'attacco diretto ed esplicito alla Rai «comunista».

«Con i Santoro, con le Gruber si dovrà pur fare qualcosa», aveva minacciato l'ex direttore del Gr1, oggi nelle schiere di An. E l'inviato del Tg1 nei panni di onorevole di Forza Italia, aveva lamentato il «clima di intolleranza» nella tv pubblica e citando la solita Gruber, Santoro e Deaglio aveva ammonito i progressisti a «moderare il loro ruolo». «Finora vi siete scaldati la testa, per incompetenza professionale o per volontà politica... ma ora». Ora i «caduti in disgrazia annusano la rimonta».

Anche Gasparri non resiste a prendere le difese di tutti gli «emarginati» della Rai «rossa». E se la prende col «caso Paquotti». Il giornalista della radio, che fa parte del «Gruppo dei Cento» che contestano l'Usigrai, ha appena ricevuto una lettera di ammonizione per aver rilasciato tempo fa dichiarazione alla stampa, malgrado il divieto della direzione generale. «L'atteggiamento di Locatelli è chiara espressione della protervia che contraddistingue la gestione Rai», tuona Gasparri.

Ma l'esecutivo del «Cento», che nel frattempo ha raggiunto 150 adesioni (su 600 giornalisti romani) e si prepara a incontrare mercoledì i vertici in quanto «sindacato autonomo dall'Usigrai», si scrolla di dosso ogni padrinaggio politico. «Quella lettera è una vergogna, ma non cadiamo nella trappola del politico cattivo e di quello buono», sostiene Paolo Cantore del Tg2. E Francesco Garaguso, del Gr: «Siamo nati prima delle elezioni proprio perché non volevamo targhe, né ci piaceva essere accusati di salire sul carro vincente. Del Noce e Gasparri facciano politica. A noi basta fare sindacato».

E «i Cento» cosa ne pensano delle dimissioni del consiglio?: «Sono ovviamente liberi di farlo. Ma sarebbe una cosa ben strana. Perché a nominarli non sono stato le persone di Spadolini e Napolitano, ma i vertici istituzionali delle due Camere».

Maria Grazia Bruzzone

Il presidente Rai Claudio Dematté e l'inviata di guerra del Tg2 Carmen Lasorella

Inviati a scuola di guerra

Remondino, Lasorella e De Maria in caserma imparano a difendersi

ROMA. Prima c'è stata Mostar, con tre giornalisti della redazione Rai di Trieste morti per una bomba. Poco dopo la Somalia, con l'assassinio dell'inviata di Raitre Ilaria Alpi e dell'operatore Miran Hrovatin. E a Saxa Rubra hanno pensato che bisognava fare qualcosa. Maggiore protezione, chiedono i giornalisti, ma anche maggiore preparazione degli inviati di guerra, sostiene il presidente Rai, Claudio Dematté. E così ieri, accompagnato dal direttore generale, Gianni Locatelli, e dal direttore del personale, Pierluigi Celli, ha firmato un singolare accordo con il capo di stato maggiore dell'esercito, generale Bonifazio Incisa di Camerana: a partire dall'11 aprile, per cinque giorni, 21 tra inviati, operatori e tecnici parteciperanno a un corso di sopravvivenza curato da un reparto di alpini in Friuli.

Fra i giornalisti a scuola di guerra alcuni dei volti più noti del tg Rai: Ennio Remondino, Massimo De Angelis e Rino Cervone del tg1, Bimba De Maria, Carmen Lasorella e Achille D'Amelia del tg2, Giuseppe Bonavolontà e Giovanna Botteri, del tg3. Materie di insegnamento, fra l'altro «l'offesa con vari sistemi d'arma, il riconoscimento di armi e mezzi, le tecniche di movimento notturno, il superamento di ostacoli in diversi tipi di terreno, la sopravvivenza in ambienti degradati dal punto di vista dell'igiene, l'attraversamento di zone minate». E ancora, come sottrarsi al fuoco dei cecchini, come riconoscere ed eventualmente guidare blindati, cingolati, elicotteri.

Non possono partecipare tutti. Soltanto chi abbia «la necessaria idoneità fisica» e sia disposto a soggiornare, gratuitamente, in apposite camerate munite di servizi autonomi qualora la caserma ne abbia disponibilità. Non solo: giornalisti e tecnici dovranno usufruire, a pagamento, del vitto della truppa oppure delle mense di servizio dei quadri. L'esercito, ancora, fornisce anche una serie di indicazioni sull'abbigliamento da utilizzare. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL RISPARMIO VUOLE CREDERCI

reale, è percepita come un evento positivo e promettente.

Se lo sarà davvero, si vedrà. Certo è che il compito del futuro governo non si prefigura facile come i suoi assunti tecnocratici tendono ad accreditare. I progressi che l'Italia ha compiuto nel contenimento degli squilibri di finanza pubblica e di riduzione dell'inflazione sono stati possibili in virtù della garanzia politica che le forze che hanno sostenuto i governi di Amato e di Ciampi potevano offrire alle classi lavoratrici ed ai ceti più deboli.

Senza quella garanzia, difficilmente sarebbe stato stipulato l'accordo sul costo del lavoro, ed ancor più difficilmente quell'accordo avrebbe retto l'urto della svalutazione e della riduzione dei salari e degli stipendi reali.

Nelle nuove condizioni che si sono determinate, le forze che quella garanzia potevano offrire non solo non sono più in grado di offrirla, ma dovranno svolgere un'opposizione che consisterà essenzialmente nella difesa di quel terreno - Stato sociale, redditi da lavoro, distribuzione della ricchezza - sulla cui conquista, contro la sinistra, la destra ha ottenuto la maggioranza dei consensi.

Ma questi sono problemi, rischi, interrogativi ancora lontani. Carpe diem: oggi la Borsa ha buoni motivi per salire, e sarebbe ben singolare che si facesse sfuggire l'occasione.

Alfredo Recanatesi

RETROSCENA

RESA DEI CONTI IN PIAZZA DEL GESU'

Gerardo Bianco e Rosy Bindi

E l'ex segretario «Forse adesso scriverò un diario»

Il congresso sarà anticipato a maggio, anche Gerardo Bianco pronto a candidarsi

Destra-sinistra: guerra nel ppi

E per la guida spunta un nome nuovo: Andreatta

ROMA. Il ppi annaspa mentre Mino Martinazzoli medita di darsi alle belle lettere. «Forse scriverò un diario» confida agli intimi. Intanto, orfani del loro segretario, i «popolari» sono costretti ad occuparsi di problemi ben più prosaici: evitare la spaccatura tra la sinistra di Mattarella e Bindi e la destra di Formigoni e Buttiglione; preparare il congresso; scegliere un segretario che medi tra le diverse anime; convincere Segni a non abbandonare la barca che affonda.

Un fardello pesante, quello che Martinazzoli ha lasciato ai suoi, andandosene a due mesi da una nuova tornata elettorale. Il direttorio che governa il partito, dopo l'uscita del segretario, riesce a fatica a tenere in piedi il ppi. I reggenti avevano previsto di convocare il congresso a ottobre. Però ieri hanno capito che non ce l'avrebbero fatta a mandare le cose per le lunghe. E sono stati costretti ad accelerare i tempi. Le assise, quindi, dovrebbero svolgersi a maggio. Ma l'identikit del successore di Martinazzoli resta avvolto nel mistero. I nomi che si fanno sono sempre gli stessi (Mancino, Mattarella, Buttiglione, D'Antoni), a cui ora se ne affianca uno nuovo. Quello di Andreatta. Quest'ultima ipotesi circola anche ai di fuori delle quattro mura di piazza del Gesù. Ne è venuto a conoscenza pure Casini, del ccd. Il quale è convinto che alla fine il segretario sarà proprio Andreatta: «L'ho già chiamato per fargli i miei complimenti».

Nel ppi, dunque, la confusione regna sovrana. E ad alimentarla ci si sono messi anche quelli del ccd. Che cercano di far proseliti nel nome di Berlusconi. Ma le avances non sono troppo spinte. Ieri mattina Casini ha incontrato Formigoni e ne ha tratto la convinzione che per adesso nessun esponente di spicco del partito popolare prenderà il volo. Però non si è perso d'animo: «Roberto, tu e Buttiglione non avete la maggioranza, quindi al congresso la spunterà la sinistra, e allora voi che farete?».

Almeno fino a maggio, perciò, il ppi dovrebbe restare unito. Ma a quale prezzo? Il comitato di reggenza, coordinato da Jervolino, e i collaboratori dell'ex leader, Agnesi e Castagnetti, stanno tentando ogni mediazione. Il partito, però, è in ebollizione. E fioccano le autocandidature alla segreteria. Come quella di Gerardo Bianco. Il quale non più tardi di tre mesi fa aveva promesso di abbandonare la politica e di darsi agli studi: «Lo so - spiega - ma visto come sono andate le vicende interne rimango in prima linea e pongo formalmente la mia candidatura». Una boutade? Forse. Comunque è una sortita che dà il segno del clima che si respira ormai a piazza del Gesù: ognuno dice la sua, mentre il ppi langue e la Jervolino si affanna a spiegare che «l'errore più grande è quello di compromettere con atteggiamenti di carattere personale la compattezza del partito».

A destare le preoccupazioni del «direttorio» di piazza del Gesù anche le bizze di Segni. «Noi non lo abbiamo ancora sentito, spero che si sia fatto vivo con la Jervolino», spiega Agnesi, ricordando al leader del patto di aver promesso di fare gruppo unico, con il ppi, in Parlamento. Ma l'altro ieri sembrava che Segni avesse cambiato idea. Il giorno dopo però Michelini precisa che la cosa si può fare... a determinate condizioni: «Staremo insieme, anche se noi manterremo la nostra autonomia nella gestione della linea politica e nell'atteggiamento verso il governo».

Maria Teresa Meli

PECORARO SCANIO

«Cirino Pomicino scappa»

ROMA. Evitare che i 24 ex parlamentari che rischiano l'arresto per Tangentopoli facciano perdere le loro tracce prima del 14 aprile, quando perderanno lo scudo dell'immunità. E' l'obiettivo di Alfonso Pecoraro Scanio, deputato verde riletto. «Non gli si può ritirare il passaporto, perché sono ancora in carica - riconosce Pecoraro - ma chiedo al governo di controllarli». Pecoraro Scanio nota che Paolo Cirino Pomicino è in Usa. «Rischia di essere la prima conferma dell'allontanamento dal nostro Paese, per ora ufficialmente per motivi di salute, di un illustre inquisito». L'ex ministro del Bilancio si trova in ospedale a Houston per problemi cardiaci. Se ne è avuta notizia ieri mattina quando non si è presentato in tribunale, per una causa di diffamazione: «Da Pasqua sarò a Napoli a casa, con i miei familiari - fa sapere -. Non ho nessuna intenzione di allontanarmi, non ne vedrei nemmeno il motivo. Sapete dove trovarmi».

Palermo, sconfitto

Caponnetto non guida più il Comune

PALERMO. Dopo la sconfitta elettorale della Rete, Antonino Caponnetto si è dimesso da presidente del Consiglio comunale di Palermo.

Eletto all'unanimità in novembre, quando fu il più votato con oltre 39 mila preferenze, ora è stato battuto nella corsa a Montecitorio nel collegio uninominale del centro città da Guido Lo Porto, direttore del «Secolo» ed esponente di punta di Alleanza Nazionale. Nella Rete la sconfitta viene mal digerita. L'unico parlamentare rieletto, il senatore Carmine Mancuso, già presidente del Coordinamento Antimafia, un ispettore di polizia il cui padre, pure poliziotto, fu assassinato 15 anni fa con il giudice Terranova, chiede le dimissioni del coordinatore siciliano della Rete, Pippo Russo, a sua volta non eletto. Mancuso, parlando di avversari «interni ed esterni» che l'hanno combattuto, afferma: «Se non fossi stato eletto, il giorno dopo la mafia mi avrebbe eliminato». [a. r.]

Duro attacco di «Civiltà Cattolica» che appoggia l'opera dei magistrati

Cristiani massoni? «Peccato grave»

I gesuiti: potere e malaffare nelle logge coperte

CITTA' DEL VATICANO. La Chiesa scende in campo contro la massoneria italiana, e in particolare le «logge coperte», con un vigore inusuale. E' *La Civiltà Cattolica*, il quindicinale dei gesuiti, la punta di lancia dell'attacco: lo spunto l'ha offerto l'inchiesta avviata a suo tempo a Palmi da Agostino Cordova, promosso «ut amoveatur?», si chiede la rivista a Napoli; e nello stesso filone si colloca il caso massoneria-Forza Italia, esploso a causa del giudice Maria Grazia Omboni.

«In realtà i piduisti sono in massima parte rimasti al loro posto», denuncia la rivista, che afferma di non capire perché, in un Paese democratico, siano necessarie associazioni segrete. E' logico che esista il «segreto» - dicono i gesuiti - su giuramento e rituale. «Contestiamo invece l'esistenza di logge coperte. Perché si mantiene il segreto su tali logge? Quale pericolo corrono gli affiliati a tali logge se sono conosciuti come massoni? Nessuno».

Nella sua inchiesta, estesa in tutta Italia, il dott. Cordova non ha trovato molta collaborazione, «segno questo che certi santuari non vanno toccati», sostiene l'articolista, che avanza il sospetto che le logge coperte «abbiano cose da nascondere, perseguano obiettivi che non devono essere conosciuti, siano associazioni di appoggio reciproco per la scalata al potere, di qualsiasi genere esso sia, politico, economico, amministrativo o militare». *La Civiltà Cattolica* ricorda che alla P2 appartenevano «tutti i capi dei servizi segreti, molti parlamentari, molti generali»; e inoltre il fatto che Licio Gelli avesse messo a punto «un piano per combattere l'entrata del pci nel governo del Paese», un piano che prevedeva la conquista militare del potere politico e «cambiamenti profondi nella struttura costituzionale, inducendo a sospettare che le logge coperte servano a coprire mene segrete e propositi inconfessabili. Perciò in un tempo in cui tutti chiedono "trasparenza" sono una realtà inaccettabile, che getta un'ombra pesante sulla massoneria italiana».

I cattolici, comunque, non possono aderire: «L'appartenenza alla massoneria è incompatibile con l'appartenenza alla Chiesa, e chi - per convinzione o interesse - si iscrive alla massoneria... è in stato di peccato grave». Per non parlare delle logge coperte, che sarebbero «il vero tessuto connettivo della gestione del potere in tutti i suoi aspetti: in ogni caso sono quelle che maggiormente hanno dato luogo a infiltrazioni mafiose». Segue un giudizio durissimo: le logge coperte «se non sono "la" massoneria, rappresentano tuttavia la sua vera forza, quasi la sua spina dorsale, poiché in esse ci sono i suoi uomini più influenti e rappresentativi».

Marco Tosatti

Il settimanale: «Definì pagliacciata la messa per i funerali di Ilaria Alpi»

Mentana contro Famiglia Cristiana

«Sono bugie, voglio due miliardi di danni»

Enrico Mentana contro *Famiglia cristiana*. Il direttore del Tg5 contro il giornale dei Paolini, il più diffuso settimanale cattolico italiano. Posta in ballo: due miliardi di danni. Tanti intende chiederne il giornalista per un articolo che appare sull'ultimo numero di *Famiglia*, sotto il titolo «La Messa? Pagliacciata. Parola di Mentana».

Secondo il settimanale, martedì 24 marzo, durante i funerali di Ilaria Alpi, la giornalista del Tg3 uccisa in Somalia, Enrico Mentana - arrivando in ritardo alla cerimonia - avrebbe commentato ad alta voce: «Una Messa? Ma avevano detto che era solo una benedizione. Ed era anche troppo. C'è ancora chi crede a queste pagliacciate. Siamo ancora nel Medioevo!». Tra l'imbarazzo dei presenti, una signora - che il settimanale indica con le iniziali S.E.P., spiegando che lavora al ministero di Grazia e Giustizia - avrebbe replicato: «Ma scusi... Lei è stato portato qui dai carabinieri a forza? Non sa che il celebrante è il sacerdote che ha sposato i genitori e battezzato Ilaria stessa? Taccia, e se ne vada!». Commenta il settimanale, lamentandosi anche per la telecronaca dei funerali condotta da Italo Moretti, vicedirettore del Tg3.

Enrico Mentana, direttore del Tg5

Ma Mentana non ci sta e passa al contrattacco: «Smentisco e querelo. Chiedendo un equo indennizzo: due miliardi, che devolvo alla stampa realmente cattolica. E' un articolo insultante. Non mi sono mai sognato di dire quelle cose. E nemmeno le penso. Ai funerali di Ilaria sono arrivato puntuale. E sapevo benissimo che c'era la Messa. Forse, hanno scambiato me per un altro. Citerò come testimoni i colleghi del Tg3; il prefetto Parisi; Sandro Curzi, a fianco del quale sono rimasto per tutto il tempo. Forse, da parte di *Famiglia cristiana* ci voleva un po' più di rispetto per questa tragica vicenda. Meritano rispetto i genitori di Ilaria, ma meritiamo rispetto anch'io e la professione che svolgiamo».

Ma in casa dei paolini nessuno si scompone. «Abbiamo riportato fedelmente il racconto di alcuni testimoni, a cominciare dalla signora che citiamo con le iniziali. Sono le iniziali vere del suo nome e cognome; non le abbiamo inventate, si limitano a dire. I due miliardi di risarcimento dei danni morali chiesti da Mentana? «Ci rivedremo in tribunale, se è questo che vuole...». [m. ter.]

«E' discriminante»

Pretore rinvia la Mammì alla Corte Costituzionale

CAMERINO. «Non è manifestamente infondata l'incostituzionalità del primo comma dell'articolo 32 della legge Mammì». E' quanto dichiara una sentenza emessa dal pretore di Camerino, Semeraro, che ha di conseguenza disposto la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale. Secondo il pretore, la sanatoria nell'emittenza tv decretata dalla Mammì avrebbe creato situazioni discriminanti tra gli operatori, tali da violare il principio di uguaglianza dell'art. 3 della Costituzione. Nel regolarizzare le «antenne selvagge», la legge ha previsto una sanatoria per impianti tv che irradiavano illegittimamente trasmissioni fino all'agosto '90, e non anche per quelle ancora in esercizio. Una discriminante non giustificata, secondo il giudice, che ha finito per premiare coloro che avevano violato in modo macroscopico le norme sull'emittenza. Il pronunciamento del pretore viene dopo quasi un anno. [Ansa]

Saccheggi, auto rovesciate, caccia alle troupes tv, ferito dai teppisti un cameraman della Rai

Parigi, la festa diventa guerriglia

Degenera il corteo degli studenti

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Brutale e cieca, la violenza di 500 giovani ha rovinato la festa ai trenta-quarantamila loro coetanei che sfilavano ieri per i boulevard parigini gridando vittoria sul governo Balladur. Il Marzo '94 meritava un epilogo gioioso. Ma la Francia ricorderà come un incubo l'ultima manifestazione studentesca. Dinnanzi a «gendarmi mobili» e «Crs» che volevano evitare lo scontro - sull'intero mese, la forza pubblica lamenta 400 feriti - il teppismo è dilagato con sistematicità e cruenza inimmaginabili sino a giovedì.

Primo obiettivo: le troupes televisive. Cameramen e reporter sono accusati da giorni di passare alla polizia le immagini sugli scontri. Ne fa le spese un operatore Rai, ferito. E il suo collega di «France 2» Philippe Turpaud rischia il linciaggio. «Spione, razzista, porcoi». Gli agenti riescono a sottrarlo in extremis a un gruppo di ragazzi. E' privo di conoscenza, la testa insanguinata. Dovranno ricoverarlo in ospedale. E una motocicletta del servizio stampa viene data alle fiamme.

Sono le 15. Il corteo, che dalla Bastiglia sta marciando verso place Denfert-Rocherau (XIII Arrondissement), si fa incontrollabile. Foulard sul viso e spranga in mano, entrano in azione i vandali. Tracciarne un identikit non è facile. Età fra 15 e trent'anni (decisamente eccessiva per vari licealì) arrivano in massa dalle banlieue. A giudicare dalle immagini trasmesse ieri sera sui teleschermi, numerosi gli immigrati nordafricani. La rabbia che si portano dentro è immensa. Per loro il Cip, contratto d'inserzione professionale la cui revoca Edouard Balladur ha concesso l'altro pomeriggio, è un semplice alibi protestatario. Anziché soddisfarli come i loro compagni, l'abrogazione li aizza ancor più. Intuiscono, forse, che per mesi non avranno altre coperture di piazza. Bisogna approfittarne.

E comincia il saccheggio. Cartelli stradali divelti, cabine telefoniche a pezzi, fermate di autobus in frantumi. Avanti. Poi tocca alla brasserie «Le Belfort», sul centrale boulevard Raspail. Il personale cerca di barricarsi dentro. Invano. Un commando sfascia le vetrine e scardina la porta. Via con la cassa. Ma non senza avere distrutto il bar e scagliato fuori sedie, tavolini, mobili. Per tenere lontana la forza pubblica - che peraltro si guarda bene dal volersi avvicinare - lanciano sassi e cubetti di pavé. Non uno slogan, solo secche direttive per coordinare le devastazioni. Adesso tocca ai negozi. Dal carcere della Santée, i reclusi abbarbicati sulle grate incitano le varie «squadre» che si lanciano verso la rue Saint-Jacques. A vederla dopo il loro passaggio, la si direbbe reduce da un tifone. A decine le automobili in sosta vengono rovesciate. Quando la loro mole l'impedisce, arrivano i colpi di mazza sulla carrozzeria e i finestrini. Oppure lo si incendia. Una quarantina almeno. Altre 60 sarebbero inservibili.

Adesso crepitano i lacrimogeni. E il loro scoppio si unisce alle esplosioni dei serbatoi, con vampate che lambiscono i balconi. Le serrande sono giù. Chi non ha chiuso dal primo pomeriggio, lo fa con il fiato in gola. Ma è inutile. Non un vetro rimarrà integro per diversi isolati, inclusi quelli di una banca. Sulle prime, pare che la vogliano rapinare. Ma poi la furia si concentra verso bersagli più realistici.

Una bigiotteria viene ripulita. E anche la Renault farà le spese della frenesia distruttiva. A un grande concessionario spaccano tutto, senza dimenticare di portarsi via come souvenir gli incassi.

Panettieri, fruttivendoli, ortolani: saracinesche cieche, massicce, irrefrenabili. Ognuno lamenta danni per diversi milioni, talora decine come quel macellaio sorpreso dai fotografi coltellaccio in mano fuori della bottega: non sapeva se avventarsi all'inseguimento o piangere. Alla fine della giornata il bilancio è di 300 fermi e 68 poliziotti feriti.

Le testimonianze sono unanimi. Non oltre cinque-seicento adepti del teppismo puro e duro (fra cui alcune ragazze). Gli agenti che il ministro Charles Pasqua aveva messo sul loro percorso erano tremila, più gli uomini in civile. La loro inerzia sorprende. Verrebbe da arguirne che seguissero direttive precise: non cadere nella trappola della guerriglia urbana. Ma vallo a spiegare ai negozianti che li supplicavano - senza il minimo successo - di intervenire. Oggi divamperanno, inevitabili, le polemiche. E gli incidenti paralleli a Nantes dimostrano che non era uno semplice giornata di follia parigina.

Edouard Balladur potrà consolarsi dicendo che sul Marzo '94 - mese horribilis per il premier - cala comunque il sipario. Ma non gli mancano i motivi d'inquietudine. Nuove manifestazioni rivendicative studentesche si annunciano per il 7 aprile. E ieri alla Air France 8 organizzazioni sindacali su 14 hanno bocciato il piano ristrutturatore. Sinistra avvisaglia, il blocco per un'ora delle piste, la stessa tattica che paralizzò gli scali francesi nell'autunno scorso, mettendo alle corde il governo. Allora era una novità. Ma sta divenendo abitudine.

Enrico Benedetto

INTEGRALISTI TURCHI

E' caccia alle «infedeli» senza velo

ANKARA. Anche la Turchia rischia di precipitare nella spirale dell'integralismo islamico. Euforici per l'affermazione riportata nelle elezioni amministrative di domenica scorsa - il partito islamico ha raddoppiato i suoi voti, conquistato i sindaci di Istanbul e Ankara ed è diventato il terzo partito del Paese - i gruppi più radicali hanno minacciato le donne che non si attengono alle leggi islamiche e i locali pubblici dove si servono alcolici.

Nella provincia meridionale di Diyarbakir cinque integralisti armati di coltello hanno attaccato un gruppo di ragazzi e ragazze che stavano pranzando insieme in un ristorante. Al grido di «Dio è grande» gli integralisti hanno ferito tre degli studenti. A Istanbul, un gruppo di integralisti ha obbligato diverse donne a viaggiare in vetture separate da quelle degli uomini alla stazione degli autobus di Halkali e uno studente di medicina è stato picchiato per aver baciato la sua fidanzata. Un altro gruppo di giovani integralisti ha minacciato un gruppo di donne di precipitare «nel fuoco dell'inferno» perché non erano vestite secondo le leggi islamiche, mentre un'altra ragazza è stata ferita ad Ankara perché indossava una camicetta con le maniche corte.

Intanto, mentre la vittoria integralista sta facendo vacillare il governo conservatore-socialdemocratico della premier Tansu Ciller, vari partiti hanno duramente contestato il risultato delle elezioni perché migliaia di schede elettorali sono state ritrovate bruciate in secchi della spazzatura a Ankara, Istanbul, Smirne e Diyarbakir.
[Agi]

Il premier francese Balladur
Nonostante il ritiro del controverso provvedimento sul salario giovanile le manifestazioni studentesche continuano, e continua la violenza

Un cartello issato dagli studenti durante le manifestazioni (foto Epa)

Ad Ajaccio notte di rivolta

Dopo l'arresto di 14 nazionalisti corsi

AJACCIO. «Libertà per i patriotì»: con questo slogan l'altra sera circa duecento persone hanno manifestato ad Ajaccio a sostegno dei 14 nazionalisti corsi arrestati nei giorni scorsi. Nuvole di gas lacrimogeni, vetrine infrante, edifici sgomberati, bottiglie incendiarie e colpi di arma da fuoco sono il bilancio della protesta che è durata fino alle 3 di notte. Quando si è svegliata, la città aveva le strade cosparse di vetri in frantumi, mattoni e bastoni.

L'episodio che ha scatenato la manifestazione risale alla notte tra domenica e lunedì: grazie a una soffiata la polizia aveva teso un agguato a un gruppo di terroristi indipendentisti corsi sorprendendoli mentre si apprestavano a fare saltare in aria il complesso turistico denominato Sperone, sulla costa meridionale dell'isola. Gli agenti, appostati nella zona, avevano visto arrivare quattro uomini mascherati forniti di giubbotti antiproiettile. I terroristi avevano aperto il fuoco cercando di fuggire, ma erano stati catturati insieme con 10 complici che li attendevano in due auto. Erano stati sequestrati 50 chili di esplosivi e una grossa quantità di armi, comprese pistole automatiche, mitra e granate oltre a uniformi militari.

La protesta si è tenuta proprio davanti al commissariato in cui erano detenuti da lunedì i militanti nazionalisti (sembra si tratti di elementi vicini al fronte di liberazione nazionale corso, Fnlc). Trascorsa la mezzanotte, qualche decina di manifestanti ha cominciato a lanciare petardi all'interno del muro di cinta dei giardini della prefettura. Gli agenti sono intervenuti per disperdere la folla con i gas lacrimogeni.

I manifestanti avrebbero lanciato a quel punto pietre, incendiato un'automobile, cominciato a dar fuoco a contenitori di rifiuti e copertoni e a lanciare bottiglie molotov. Nel centro di Ajaccio sono state udite forti deflagrazioni, tre delle quali dovute a attentati dinamitardi contro uffici delle poste.

Secondo la polizia, alcuni colpi di arma da fuoco sono stati esplosi in direzione delle forze dell'ordine, senza fare vittime.

Quando la situazione è tornata normale, 13 dei 14 nazionalisti in favore dei quali era stata indetta la protesta sono stati trasferiti a Parigi ed affidati alla sezione antiterrorismo della procura. Il quattordicesimo arrestato è stato ricoverato in ospedale.

Ieri la procura ha aperto un procedimento giudiziario sulla vicenda che ha portato all'arresto dei nazionalisti. I capi d'accusa presi in considerazione sono tentativo di distruzione di beni immobili e mobili con esplosivo, in bande organizzate; trasporto e porto di esplosivi, armi e munizioni, tentato omicidio contro responsabili dell'autorità pubblica.

Mentre ad Ajaccio imperversava la guerriglia, sono stati registrati diversi altri attentati: a Borgo, nella Corsica settentrionale, un'azione dinamitarda è stata compiuta contro la locale caserma, mentre a Bastia diversi colpi di arma da fuoco sono stati esplosi in direzione della gendarmeria.
[Ansa]

Indipendentisti corsi con il simbolo del movimento terrorista

UN MORTO, 6 FERITI

Scoppio nel centro nucleare

PARIGI. Una persona è morta e sei sono rimaste ferite, una delle quali in modo grave, in un'esplosione avvenuta ieri pomeriggio nel Centro studi nucleari di Cadarache, nel Sud della Francia. Gli accertamenti compiuti sui feriti non hanno rivelato tracce di radioattività e la direzione del centro ha affermato che non esistono pericoli di contaminazione. L'esplosione è avvenuta alle 17,30 nella galleria periferica di un reattore sperimentale, denominato «Rapsodie», bloccato da dieci anni e in corso di smantellamento. Si ipotizza che l'esplosione sia stata causata dal fatto che del sodio, usato per il raffreddamento della reazione nucleare, ha preso fuoco dopo essere entrato in contatto con l'aria. Il centro di Cadarache fu teatro lo scorso dicembre di un incidente nucleare simulato nel reattore di ricerca «Phebus».
[Ansa]

IL CASO

UN MITO CANCELLATO

BERNA
NOSTRO SERVIZIO

«Se la Svizzera resiste ad oltranza al richiamo dell'Europa la colpa è di Guglielmo Tell, un eroe che per di più non è mai esistito».

Così Olivier Pavillon, il direttore del Museo Storico di Losanna, che in questi giorni ha ricevuto lettere minatorie per aver allestito una mostra iconoclasta sulla figura del mitico arciere, fautore, secondo la leggenda, dell'indipendenza elvetica.

«Non è certo una novità storica che l'esistenza di Guglielmo Tell sia un'invenzione del XIV secolo - continua il responsabile del Museo di Losanna - e tutti noi faremmo meglio ad interrogarci in modo critico sull'identità svizzera, sul nostro futuro, su quale Europa vogliamo, e soprattutto se la vogliamo».

Deputati del cantone dell'Appenzell si recano in piazza per il voto che è uno dei simboli tradizionali della democrazia svizzera

E' la rielaborazione di una leggenda nordica. Lettere di minacce e insulti ai curatori

La Svizzera orfana di Gugliemo Tell

«L'eroe non è mai esistito»: una mostra scatena proteste

In altre parole dietro alla rabbia degli irriducibili di Guglielmo Tell si nasconderebbe, secondo Olivier Pavillon, la volontà reazionaria di mantenere la Svizzera nel suo attuale splendido isolamento. Ma la gente, nazionalista o meno, non è d'accordo a distruggere l'immagine del padre nobile e coraggioso che colpisce con precisione la mela posta sul capo del figlio per sfidare l'odiato nemico. Ed è proprio l'immagine ironica di un Guglielmo Tell che all'entrata del Museo offre in un paniere mele profumate ai visitatori, a mandare su tutte le furie gli svizzeri.

Perfino il professor Werner Meyer, docente di Storia Medievale all'Università di Basilea, ha ricevuto in queste settimane lettere di minaccia e telefonate di insulti perché colpevole di aver collaborato alla mostra e di aver ucciso con le sue ricerche il mito dell'arciere.

Ma anche lo storico è tassativo: «La figura dell'eroe ribelle che lotta contro lo straniero fa parte dell'immaginario collettivo. La leggenda ha origini nordiche e gli svizzeri si sono limitati a copiarla».

Tutto ciò anche se da non molto circola in libreria un volume di un storico «dilettante» che, in ben 350 pagine, cerca di dimostrare l'esistenza anagrafica del mitico arciere.

Secondo la tradizione elvetica Tell si rifiutò di rendere omaggio al Governatore; per questo fu condannato a colpire la famosa mela sulla testa del figlio e poi fu imprigionato. Riuscì ad evadere e nel Canton Uri organizzò la rivolta contro il dominio degli Asburgo che portò nel 1291 alla nascita della Confederazione.

Meno nobile la versione proposta dalla mostra: gli Asburgo abbandonarono la Svizzera Centrale perché povera ed improduttiva e con le sue mucche ed i suoi pascoli poco interessante agli occhi dell'Imperatore Rodolfo III.

La mostra, che resterà aperta al pubblico fino al 28 agosto, è ricca di reperti archeologici, di miniature, di antiche scritture, ma tutta l'attenzione è ormai puntata sulla statua dell'eroe nazionale che offre la mela.

«La verità - dice Olivier Pavillon - non piace, e pensare che per secoli anche noi svizzeri abbiamo dimenticato il nostro eroe perché la nuova borghesia nascente non aveva bisogno di ribelli. Il mito è stato rispolverato dalla Rivoluzione Francese, ma solo oggi sembra tornare tanto di moda, evidentemente come simbolo di una identità nazionale che si teme di perdere».

E che gli svizzeri, neutrali per definizione, difendano con le unghie e con i denti il loro paradiso nel cuore dell'Europa, lo dimostrano i ripetuti no della popolazione ai referendum per entrare prima nell'Onu e poi in Europa.

Il prossimo appuntamento con le urne è previsto per il 12 giugno, quando gli elvetici dovranno decidere se, in deroga alla rigida neutralità, dovranno mandare i propri soldati nelle zone calde per potenziare i contingenti dei Caschi Blu.

«Sono pessimista - conclude il direttore del Museo di Losanna - diremo di nuovo di no alla realtà del mondo che cambia e sarà una decisione che rimpiangeremo, come le altre».

Donata Belossi

«Non ci sono rischi»

Eltsin, la valigia atomica è «scaduta»

MOSCA. La valigetta con i comandi delle armi nucleari russe ha già superato la data di scadenza per cui era stata progettata ma continua a funzionare e non presenta pericoli: lo ha detto l'ingegnere autore del progetto, Nikolai Devyanin, in un'intervista al settimanale «Notizie di Mosca».

Il termine di durata decennale del sistema «Kazbek», che include la valigetta con i codici di lancio dei missili nucleari, è scaduto l'anno scorso ma Devyanin si incarica di apportarvi gli aggiornamenti necessari per garantirne l'efficienza. «E' impossibile che ci siano guasti. Il sistema è costantemente controllato», ha assicurato.

Ieri, intanto, dopo l'annuncio dato a Mosca che la Russia ritarderà la propria adesione alla «Partnership for Peace», la Nato ha risposto che il Cremlino non ha ben capito il senso della associazione. [Agi]

A RIVOLI (TO)
CENTRO COMMERCIALE "GARDENIA BLU"
USCITA TANGENZIALE C. FRANCIA 155

ZANELLA Sport

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL COMUNE IL 4/2/94

CONTINUA IL SUCCESSO

RIDUCE & CEDE

500 mq.

causa rinnovo locali 6 sett.

TUTTA LA MERCE

LIQUIDAZIONE TOTALE LEGGE 80 DEL 19/3/80

ARTICOLI SPORTIVI • ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E CASUALS

50.000 CAPI DELLE MARCHE PIU' PRESTIGIOSE DEL MERCATO

approfitta!!! -40% min. -80% max.

ORGANIZZAZIONE LIQUIDAZIONI VENDITE PROMOZIONALI
PROMOVEND
di Costantino Francese
Telefax 019/993044
Radiomobile 0337/245313

ALCUNI ESEMPI:

SCI SALOMON 9000 EQUIPE
1S - 2S - 3S L. ~~840.000~~ 389.000

SCI VÖLKL
SP9 RS-RT L. ~~750.000~~ 399.000

TUTE SCI ANZI BESSON
BELFE L. ~~630.000~~ 199.000

GIACCHE SCI MC ROSS
DOLOMITE L. ~~140.000~~ 39.000

TUTE ADIDAS - DIADORA
REEBOK L. ~~129.000~~ 49.000

SCARPE JOGGING DIADORA
NIKE - ADIDAS L. ~~105.000~~ 39.000

RACCHETTE TENNIS ALTO ROSSIGNOL
ALLUMINIO L. ~~85.000~~ 39.000

SCARPE TELA ALL STARS
TIMBERLAND L. ~~58.000~~ 19.000

SCARPE TREKKING
L. ~~95.000~~ 39.000

VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO CLASSICO E SPORTIVO:
ENRICO COVERI, GIANMARCO VENTURI, CERRUTI 1881, TAVERNITI, BARBOUR, VANS...

POLO TACCHINI
REEBOK L. ~~79.000~~ 29.000

JEANS INVICTA - EL CHARRO
SHOTT L. ~~94.000~~ 29.000

MAGLIE CALCIO CLUBS NAZIONALI
E INTERNAZ. L. ~~84.000~~ 39.000

GIUBBOTTO SHOTT
PELLE L. ~~850.000~~ 499.000

SNOWBOARD
BURTON AIR 4.1 L. ~~810.000~~ 349.000

GIUBBOTTI BOMBER NR L. ~~198.000~~ 99.000
SCARPE SAX L. ~~156.000~~ 59.000

L'esercito entra nel Natal per fermare i massacri fra etnie rivali (trecento morti in marzo)

Sud Africa, pugno di ferro contro gli zulu

Buthelezi: per noi è un'invasione
E Mandela si schiera con il governo

PRETORIA. Il presidente sudafricano Frederick de Klerk ha annunciato ieri l'imposizione dello stato d'emergenza nella provincia [redacted] Natal [redacted] nel territorio autonomo del Kwazulu, patria [redacted]ica di circa sette milioni di zulu, per troncare la violenza intertribale che insanguina la regione.

Le prime elezioni a suffragio universale nella storia del Paese (a fine aprile) sono boicottate dal partito zulu Inkhata che chiede una Costituzione federale temendo la vittoria alle urne dei suoi nemici tribali raccolti nell'Anc. La faida tra sostenitori dell'Inkhata e dell'Anc ha causato in quattro anni non meno di 13 mila morti, 300 dei quali nel solo mese di marzo.

De Klerk ha precisato che lo stato d'emergenza vedrà un «sostanziale incremento delle forze [redacted] sicurezza» nel territorio, tuttavia Buthelezi rimarrà a capo [redacted] governo del Kwazulu e [redacted] occuperà dell'amministrazione di quella regione. Il presidente sudafricano ha detto che un numero «sufficiente» [redacted]i militari verrà dislocato [redacted] Natal e nel territorio autonomo del KwaZulu, un territorio [redacted] macchia di leopardo tra il Nord, [redacted] Centro [redacted] Sud della provincia orientale.

L'Anc ha elogia[redacted] la decisione presa [redacted] Klerk. «Si tratta di una misura che ha un solo scopo: arginare l'ondata [redacted] violenza che rischia [redacted] farci annegare tutti», ha detto in una breve conferenza stampa [redacted] Johannesburg.

Invece il leader dell'Inkhata, Mangosuthu Buthelezi, ha ammonito che lo stato d'emergenza «renderà impossibile lo svolgimento libero e cor[redacted] delle elezioni». «Sarà visto come un'invasione dalla gente del Kwazulu. Quando la mia gente vedrà [redacted] armati [redacted] blindati per le strade penserà che siamo stati invasi». La decisione [redacted] De Klerk prova che il processo costituzionale «è viziato e apre [redacted] nuovo capitolo di oppressione», ha detto Buthelezi.

La decisione di de Klerk ha fatto infuriare anche l'ultradestra bianca che ha denunciato «un complotto tra governo, Anc e partito comunista per mettere [redacted] tacere con la forza tutte le opposizioni». Uno dei leader, [redacted] gen. Constand Viljoen, ha rivolto [redacted] appello alla comunità internazionale affinché [redacted] interroghi sulla salvaguardia dei diritti delle minoranze in Sud Africa».

Intanto ieri a Johannesburg tre poliziotti neri [redacted] la moglie bianca di un loro collega sono stati assassinati in una township nera. Passavano in auto quando [redacted] centrati [redacted] raffiche di Kalashnikov Ak47. [Ansa-Agi]

Il cadavere [redacted] gettato fuori [redacted] tra Soweto e Johannesburg La violenza continua (FOTO REUTER)

Ancora sangue in una township alla periferia di Johannesburg Un commando assassina su un'auto a raffiche di Kalashnikov tre poliziotti neri e la moglie bianca di un agente

OPINIONE

UN NOBEL NEL [redacted]

«Non temete, il miracolo ci sarà»

Desmond Tutu: è solo l'ultima tempesta

Il vescovo Desmond Tutu [redacted] sinistra) e il presidente sudafricano [redacted] Klerk in rotta [redacted] collisione [redacted] l'emergenza nel Natal

«Finora abbiamo evitato la guerra civile Anche questa volta la ragione vincerà»

CITTA' [redacted] CAPO

Le ultime drammatiche notizie dal Sud Africa che hanno conquistato i titoli dei giornali, proprio [redacted] vista delle nostre prime elezioni democratiche, raccontano soltanto una parte degli straordinari cambiamenti cui è soggetta la [redacted] società. Mentre si[redacted] atterriti, come è giusto che sia, [redacted]iolenza montante nel Paese, rischiamo di incupirci, immaginandoci prospettive troppo tetre per il futuro. Certo, di recente abbiamo avuto abbastanza notizie negative da indurci allo sconforto:

- I giudici hanno appurato che i vertici della polizia sudafricana, incluso il vicecomandante, hanno incitato deliberatamente alla violenza forze politiche antagoniste nell'ambito della comunità nera.
- Nelle strade di una delle ormai screditate homeland nere, il Bophutatswana, estremisti [redacted] destra hanno sparato e assassinato neri a caso, fino a provocare l'uccisione a sangue freddo di tre [redacted] loro da parte della polizia dello staterello, che pure credevano loro alleata.
- La violenza cresce nella province del Natal fra i sostenitori del partito Inkhata, che chiedono maggiore autonomia per la regione (fino a pretendere un regno zulu) e boicottano le elezioni, e quelli dell'African National Congress, che anelano [redacted] Africa unito e vogliono andare al voto.
- Nelle [redacted] di Johannesburg abbiamo visto scene di violenza senza precedenti di morti e di feriti, fra gente che domandava [redacted] regno zulu sovrano marciando per [redacted] strade. La situazione nel Natal e nel Kwazulu è [redacted] critica, [redacted] la maggior parte della popolazione [redacted]nvinta che [redacted] dovrà far intervenire l'esercito perché possano tenersi elezioni libere.

Ciononostante, dobbiamo mettere le cose nella giusta prospettiva. Nessuno ha mai detto che sarebbe stato facile realizzare [redacted] quell'enorme trasformazione [redacted] della [redacted] società che implica l'abolizione dell'apartheid. Anche l'Europa orientale ha subito gravi disordini, eppure qui [redacted] durato 40 [redacted] appena. In Sud Africa, le fondamenta dell'oppressione segregazionista sono state gettate più di [redacted]i fa, con lo sbarco [redacted] primi coloni bianchi.

Quando [redacted] presidente F. W. [redacted] Klerk ha annunciato la legalizzazione dei partiti di opposizione e il rilascio di Nelson Mandela, nel 1990, sapevamo che [redacted] transizione [redacted] democrazia sarebbe stata difficile. Non [redacted]pevamo quanto difficile, [redacted] di sicuro sottostimavamo il livello di violenza che ci attendeva. Ma sapevamo che l'apartheid aveva causato danni enormi alla nostra società, e che cercare di evitare il disastro incombente sarebbe stato [redacted] far virare il Titanic [redacted] un timone rotto. Se si considera la sfida con cui ci confrontavamo nel 1990, quello che abbiamo ottenuto ha [redacted] miracoloso.

[redacted] fornircene qualche esempio sono perfino alcune delle cattive [redacted]izie che ho menzionato più sopra. Le prove, trovate dal giudice Richard Goldstone, [redacted] il coinvolgimento della polizia nelle violenze [redacted] state un evento fondamentale, che ha eliminato una delle cause della violenza [redacted]. Da quando il conflitto del Natal esplose nel 1987 abbiamo sospettato che ci fossero delle complicità. Ma in quei giorni gli appelli perché [redacted] aprissero delle commissioni d'inchiesta venivano ignorati [redacted] governo. Al presidente [redacted] Klerk ci vollero quasi due anni per prendere in considerazione le nostre domande. Adesso, per lo meno, la verità è venuta a galla e si sono gettate le basi per un efficace controllo.

Fino a poche settimane fa, il multipartitico Consiglio esecutivo transitorio (Tec), cui sono delegate cruciali decisioni di governo prima delle elezioni, veniva criticato per la sua debolezza [redacted] incompetenza. Tuttavia ha recitato un ruolo chiave nel riportare l'ordine nel Bophutatswana: è bastato un giorno di azione congiunta governo-Tec e la calma è ritornata.

Nel Bophutatswana, gli elementi estremisti della destra bianca - i neonazisti m[redacted] dalle televisioni mondiali [redacted] la più visibile minaccia alla democrazia - hanno subito una disfatta umiliante. E adesso [redacted] in grave imbarazzo, come quasi tutta la destra. Più importante ancora, il generale Constand Viljoen, il leader [redacted]iù rispettato della destra bianca, dopo contatti con Mandela e l'Anc, ha propugnato la partecipazione alle elezioni.

Uno per uno, passo dopo passo, tutti gli ostacoli sulla via di [redacted] democrazia pacifica [redacted] interrazziale sono stati rimossi. Questioni che fino [redacted] pochi mesi fa [redacted] considerate quasi insolubili [redacted] state risolte.

La violenza è angosciosa e inaccettabile. La condanniamo inequivocabilmente, da qualunque parte venga e con qualunque motivazione. Anche [redacted] sola morte violenta è una morte di troppo. [redacted] ci sono anche cose che [redacted] bene. In diverse regioni, energici sforzi locali han[redacted] riportato la pace entro comunità nelle quali gli omicidi [redacted] comuni come [redacted] nel Natal. La violenza può [redacted] eliminata purché ci sia la volontà politica e si compia un adeguato sforzo a livello nazionale.

Per fortuna, la violenza in genere non è di matrice razzista. [redacted] sono stati alcuni clamorosi atti di aggressione razziale, sia contro i bianchi sia contro i neri, [redacted] rimasti delle eccezioni e [redacted] quasi universalmen[redacted] condannati nel Paese. E spes[redacted] la violenza [redacted] stata nemmeno etnica: nel Natal, i sostenitori dell'Inkhata e dell'Anc, [redacted] l'uno contro l'altro, sono tutti zulu. Una volta che avremo un governo eletto democraticamente, e perciò legittimato, po[redacted] creare forze credibili ed efficaci a tutela dell'ordine pubblico.

Siamo stati a un passo dalla catastrofe quando, [redacted] fa, il segretario generale del partito comunista sudafricano, Chris Hani, è stato assassinato. Ma abbiamo saputo allontanare [redacted] disastro perché la nostra gente ha ascoltato le esortazioni alla pace dei [redacted] leader. E' stato un miracolo se [redacted] scivolati nella guerra civile: se siamo riusciti a superare quella crisi, possiamo fare lo [redacted] con quella attuale.

Stiamo per farcela, qui in Sud Africa. [redacted] una delle principali ragioni è che la comunità internazionale vuole che il successo [redacted] arrida. Milioni di persone in tutto il mondo hanno fatto pressioni, dimostrato e pregato per la fine dell'apartheid. Ci hanno aiutato a compiere enormi progressi in un tempo molto più breve di quanto l[redacted] maggior parte di noi si aspettasse: non li deluderemo, [redacted] non deluderemo noi stessi.

Desmond Tutu

Copyright «NPQ-Los Angeles Times» e per l'Italia «La Stampa»

EX [redacted]

La municipalità: sono solo 500, non hanno diritto a uno statuto particolare

La città di Zara cancella gli italiani

No all'autonomia culturale e a un rappresentante

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il consiglio comunale [redacted] Zara ha respinto ieri la richiesta della comunità italiana della città di beneficiare dell'autonomia culturale [redacted] di avere un seggio garanti[redacted] nel Parlamento locale. A detta dei consiglieri, la Costituzione croata garantisce a sufficienza i diritti dei cittadini croati di [redacted]zionalità italiana, di conseguenza non è necessario inserirli nello statuto della città. A differenza degli italiani dell'Istria [redacted] Fiume che nell'ottobre [redacted] hanno ottenuto con un accordo locale lo status di comunità etnica autoctona, gli italiani di Zara non sono riusciti [redacted] far passare al consiglio comunale gli emendamenti per l'autonomia culturale.

La comunità italiana di Zara, che [redacted] conta [redacted] iscritti, è stata fondata e riconosciuta dalle autorità croate nel dicembre [redacted] '91. «Come comunità etnica autoctona abbiamo chiesto l'autonomia culturale, ovvero [redacted] bilinguismo, nonché un asilo e una scuola elementare nella lingua materna. Abbiamo inoltre chiesto un seggio garantito in Consiglio comunale», spiega Bruno Duca, presidente della comunità italiana [redacted] Zara. «Ho chiesto per iscritto di poter partecipare alla riunione del [redacted]iglio comunale in cui [redacted] sarebbe esaminato lo statuto della città, ma [redacted] ho ricevuto nessun avviso in merito. Pochi giorni fa ho saputo che le nostre richieste sarebbero probabilmente state respinte». Anche [redacted] gli italiani di Zara non raggiungono l'8% della popolazione locale (la città conta circa 50 mila abitanti), cifra che garantirebbe loro per legge [redacted] seggio nel Parlamento locale, il presidente del[redacted] comunità italiana ritiene che si tratti di un loro di[redacted] assoluto. «E' vero che oggi siamo pochi, ma le circostanze storiche hanno costretto all'esilio [redacted] popolazione italiana di Zara. Sotto [redacted] pressioni dei bolscevichi di Tito, gli italiani hanno dovuto abbandonare la loro terra natia. Per questo, per noi non può valere [redacted] criterio dell'8%, ma il nostro [redacted] dev'essere garantito», dice Duca.

«Mi dispiace che a Zara non siano stati accolti gli emendamenti proposti della comunità italiana, soprattutto visti i risultati positivi ottenuti in Istria», dice Maurizio Tremul, presidente dell'esecutivo dell'Unione italiana dell'Istria, del Quarnaro e della Dalmazia. L'Unione ha preparato [redacted] serie di indicazioni globali per l'inserimento degli italiani nelle comunità locali. «Per Zara [redacted] abbiamo ovviamente pensato al bilinguismo totale, come a Pola e Rovigno, ma abbiamo suggerito [redacted] livello intermedio [redacted] autonomia culturale. Gli emendamenti proposti dalla comunità italiana [redacted] Zara riflettevano queste considerazioni», dice Tremul.

Il presidente croato Tudjman

Ma tra gli italiani di Zara, a detta di Tremul, c'è un altro problema ed [redacted] quello della divisione tra i cosiddetti zaratini veri, quelli entro le mura che poi erano gli esuli, [redacted] gli arbanassi, ovvero quelli di Borgo E[redacted]. «Oggi si tratta probabilmente di [redacted] [redacted]nflitto di leadership». Gli zaratini veri, comunque, non sono iscritti alla comunità guidata dall'arba[redacted] Bruno Duca.

Ingrid Badurina

In mare 8000 tonnellate di greggio. La chiazza circoscritta con galleggianti

Un'altra [redacted] nera [redacted] Golfo

Scontro tra petroliere nello Stretto di Hormuz

ABU DHABI. Ottomila tonnella[redacted] di greggio si sono riversate in mare in seguito a una collisione tra due petroliere avvenuta mercoledì sera nel Golfo [redacted] Oman, in uscita dallo Stretto [redacted] Hormuz che collega il Golfo Persico, una delle rotte mondiali più frequentate da gigantesche petroliere che si approvvigiona[redacted] in Iran e nei Paesi petroliferi arabi del Golfo. Non [redacted] state segnalate vittime o incendi [redacted] bordo dei due mercantili.

Le circostanze della collisione [redacted]sono state chiarite. Secondo fonti marittime, lo scontro è avvenuto alle 22.15 di mercoledì (ora locale) a 15 chilometri dalla costa di Fujairah, [redacted] dei sette Emirati Arabi Uniti.

Il deflusso del greggio dalla superpetroliera «Seki» - 293.23[redacted] tonnellate [redacted] stazza, bandiera panamense, proprietà ad Hong Kong - è stato arrestato da squadre di soccorso: guardacoste, rimorchiatori, lance antinquinamento e elicotteri. L'altra nave, la «Baynunah» - 57.211 tonnellate, registrata nell'albo marittimo degli Eau, vuota - sarebbe [redacted] speronata dalla «Seki» la cui proprietà da Hong Kong ha [redacted] diramato [redacted] ricostruzione del tutto opposta.

L'incidente - hanno spiegato fonti marittime [redacted] Fujairah - è accaduto in condizioni di tempo e mare normali. Sempre secondo quanto sostengono le stesse fonti, il pericolo d'inquinamento è stato eliminato, grazie alla circoscrizione [redacted] barriere galleggianti della chiazza di greggio - lungo quasi due chilometri - finito [redacted] mare. Dalla falla (a babordo) il petrolio rimasto è stato trasferito in un'altra petroliera.

Un vento sostenuto proveniente da terra ha tenuto la chiazza lontana dalla [redacted]. I mezzi [redacted] so[redacted] hanno potuto operare perciò agevolmente [redacted] la cooperazione degli equipaggi delle due navi rimasti a bordo. La «Seki», in rotta verso [redacted] Giappone, aveva caricato oltre 268.000 tonnellate di greggio nell'isola iraniana di Kharg.

A Dubai, cuore commerciale e marittimo [redacted] solo degli Emirati, [redacted] anche della Regione, lo sviluppo dell'intervento [redacted] bonifica viene seguito con profon[redacted] preoccupazione. [redacted] più [redacted]r-di di due settimane fa [redacted] scattato un allarme per l'incidente toccato alla superpetroliera gre[redacted] «Stolidi» nel cui incendio hanno perso la vita 20 marinai filippini. Dalla «Stolidi» si riversarono in mare un milione e mezzo di barili di petrolio.

Le acque [redacted] Golfo e del Mare Arabico hanno già sofferto seri fenomeni d'inquinamento marino durante la guerra Iraq-Iran [redacted] durante [redacted] conflitto del Golfo [redacted] 1991. Furono incendiati 733 pozzi petroliferi e defluirono [redacted] mare gigantesche quantità [redacted] greggio. [Ansa]

Saranno trentacinque, con norvegesi e danesi veglieranno sulla sicurezza dei palestinesi dopo la strage

Osservatori italiani a Hebron

Intesa Rabin-Arafat, oggi sgombero da Gerico

TEL AVIV
SERVIZIO

Israeliani e palestinesi sono riusciti a superare il baratro spalancato nei negoziati di pace dalla strage alla Tomba dei Patriarchi, concludendo ieri al Cairo un accordo che prevede la dislocazione a Hebron di osservatori - italiani, norvegesi e danesi - che nei prossimi dovranno vegliare sull'incolumità della popolazione palestinese, anche se potranno intervenire direttamente.

L'accordo non prevede la dislocazione a Hebron di una forza di polizia palestinese né l'evacuazione dei circa 415 coloni ebrei che vi risiedono: ma è stato sufficiente a consentire la immediata dei colloqui sulla realizzazione degli accordi di autogoverno per Gaza e Gerico. Nei prossimi giorni - ha detto ieri il premier Yitzhak Rabin - in queste due città entreranno i primi 100-150 agenti palestinesi.

Il documento elaborato al Cairo è accolto con pacata soddisfazione dal sindaco deposto di Hebron Mustafa Natshe («un primo passo nella direzione giusta - ha detto - anche se bisogna ra neutralizzare i coloni») e con collera dai coloni del vicino insediamento di Kiryat Arba e dai leader del Likud, l'opposizione di destra. una serie di infuocati comizi a Kiryat Arba, di fronte a migliaia di dimostranti nazionalisti, il leader del Likud Benyamin Nethanyahu ha detto che il partito «otterrà con tutti i mezzi legittimi» contro le intese fra Israele e Olp, il compagno di partito Ariel Sharon ha consigliato al ministro degli Esteri Shimon Peres di «trasferirsi a Gaza, dal suo amico Yasser Arafat» e l'ex rabbino capo Shlomo Goren ha ricordato che gli ebrei la presenza a Hebron è questione di vita e di morte. «Se cercheranno di allontanarci dalla città che per noi è la perla nella corona dell'ebraismo - ha aggiunto - molto sangue sarà versato».

Gli osservatori arrivano dunque in situazione esplosiva, mentre nei Territori e in Israele continuano gli attentati: agricoltore ebreo ucciso e coltellate a Sud Tel Aviv e un assalto in pieno giorno condotto - pare da «Falchi di Al Fatah» - contro un avamposto dell'esercito nel po profughi di Jabalya, a Gaza.

A Hebron, gli osservatori vestiranno uniformi particolari e avranno pistole, ma solo per autodifesa. Godranno di una piena libertà di spostamenti, eccezion fatta per «ragioni militari imperative». Il loro compito principale sarà riferire periodicamente al sindaco di Hebron e al comandante del governo militare israeliano nella zona. Rabin ha suggerito che gli osservatori contribuiscano al benessere della popolazione locale con attività educative e fornendo un'assistenza specializzata nei campi dell'economia e dell'edilizia.

L'importanza di questa missione risiede - secondo i palestinesi - nell'aver creato un precedente: in seguito a un atto di violenza isolato da parte di un israeliano riusciti ad ottenere quanto chiedevano da anni, una presenza internazionale nei Territori. Forti di questo precedente, in futuro potrebbero esigere l'estensione della missione ad altri punti attrito, come Gerusalemme.

Avvertendo i rischi di questa interpretazione, Rabin ha messo le mani avanti fin da ieri: ha convenuto che Israele si è trovato costretto a pagare un prezzo per la strage di Hebron ma, ha aggiunto, è stato quello un terribile, assolutamente fuori dal comune, compiuto da israeliano che il fucile dall'esercito e che, di sua iniziativa, quel giorno vestiva la divisa militare».

Queste giustificazioni non hanno convinto la destra. L'ex premier Yitzhak Shamir lo ha sato di aver inflitto «un grave colpo sovranità Paese e al diritto esclusivo degli ebrei sulla Terra d'Israele».

Fra i palestinesi intanto comincia a farsi strada un prudente ottimismo: voci diffusesi ieri parlavano di un'imminente zione di Gerico (forse addirittura oggi) mentre a Gaza i soldati hanno sgomberato un'altra caserma che, pochi minuti dopo la loro partenza, è stata invasa da bambini in festa. «Si avvicina momento - ha concluso Peres - che i palestinesi non avranno più nelle mani solo accordi e fogli di carta, ma territorio vero e proprio. Non si tratta dell'indipendenza, pur sempre di un regime di autogoverno su un territorio definito». L'inizio della «nuova era» potrebbe avvenire già il 13 aprile.

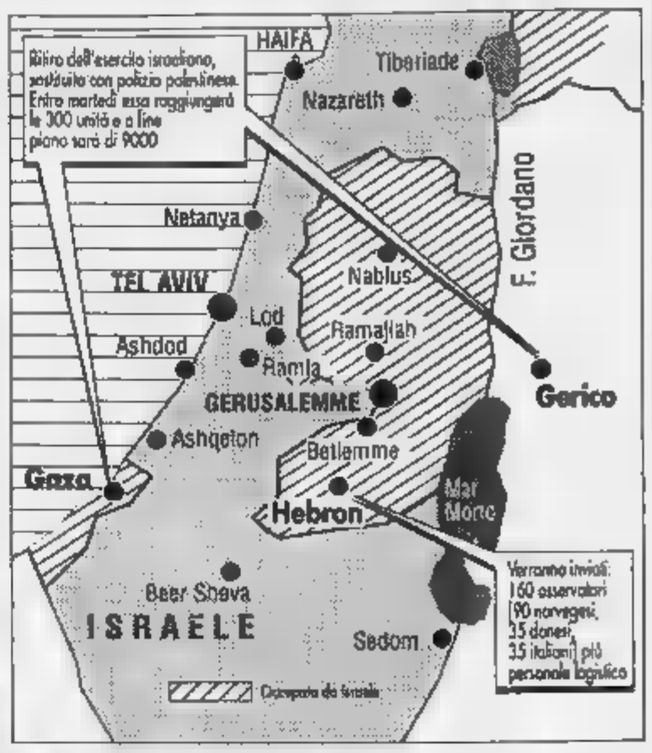
Aldo Baquis

«E' una missione tutta da scoprire»

ROMA. Ci saranno anche 35 italiani tra i 160 osservatori internazionali che dovranno garantire la sicurezza dei palestinesi e dei coloni ebrei a Hebron, in base all'accordo raggiunto ieri dal governo israeliano e dall'Olp. Questo almeno è l'auspicio delle due parti, che ieri hanno fatto pervenire al governo Ciampi una richiesta in tal senso. Alla Farnesina fanno comunque sapere che nessuna decisione stata presa. «Vogliamo saperne di più», dice una fonte diplomatica. «Qui si tratta di mandare i classici osservatori militari e neppure i civili che vengono mandati a seguire elezioni all'estero. Si tratta di qualcosa di nuovo e dobbiamo valutare attentamente la richiesta prima poter accettare e procedere ad una soluzione».

L'accordo tra Israele e Olp prevede che gli altri osservatori siano 90 norvegesi e danesi. Dopo la strage di Hebron i palestinesi avevano posto l'intesa sulla sicurezza come delle condizioni per la ripresa dei colloqui sull'autogoverno a Gaza e Gerico nell'ambito degli accordi di pace firmati a Washington il 13 settembre scorso.

Un altro capitolo clamoroso sembra intanto aprirsi tra Israele ed Iraq che avrebbero avviato contatti segreti, mediati dall'Olp un non meglio identificato ex ministro della Difesa europeo. Questi colloqui potrebbero sfociare in un accordo tra lo Stato ebraico e Baghdad prima della firma dell'agognato accordo israelo-siriano. Lo sostiene l'edizione internazionale del quotidiano egiziano «Al Ahram» stampata a Londra.



Il dell'Olp Yasser Arafat ha superato l'ostacolo Hebron

Furente il Likud «Se gli stranieri metteranno piede in Terra d'Israele scorrerà il sangue»

Il caso

L'AUTUNNO DI UN

La regina Elisabetta durante la cerimonia per il Giovedì Santo

Dopo la trasmissione della Bbc sul futuro della monarchia, nuovo choc per i Windsor

Elisabetta decapitata dai sondaggi

Il 60 per cento degli intervistati per la Repubblica

LONDRA
DAL

Povera Elisabetta, - direbbe che gli inglesi non la vogliano più. fede monarchica segna il passo: lo si sapeva da tempo, e le vicende erotico-sentimentali di Carlo e di Diana non hanno certo rallentato quell'inevitabile distacco dalla tradizione.

Ma forse nessuno, neppure i responsabili di un programma della Bbc che mercoledì sera ha fatto epoca lanciando per la prima volta nell'etere della tv di Stato un dibattito monarchia o repubblica, aspettavano che per cento dei telespettatori si pronunciassero per l'abolizione immediata della corona. Quella che pareva una causa per iniziati diventa, improvvisamente, un tema popolare estremamente scomodo per casa Windsor.

Il dibattito televisivo della Bbc ha segnato svolta rispetto riverente silenzio del passato, nel cui la tv inglese aveva censurato e soppresso analoghi programmi. Ma non andato al di là delle aspettative. Uomini politici, giornalisti e intellettuali si sono scontrati per quasi un'ora su quel tema così vasto e tutto sommato teorico: «La monarchia, oggi, ha ancora un senso?». Senza vincitori né vinti, il dibattito fra difensori del trono e fautori della repubblica - a tratti incandescente - ha per la prima volta portato nelle case inglesi taglienti giudizi sulla monarchia. «I reali sono ridicoli», è stato detto. «Sono gente stupida». «Non hanno meriti né capacità». Ma sarebbe finita così, come esercizio dialettico, se non fosse stato per il seguito.

«Sondaggio telefonico», ha detto il presentatore Jeremy Paxman, uno dei più noti giornalisti d'assalto del piccolo schermo inglese. da quella mini-inchiesta è venuta l'irriverente condanna. Due ore e mezzo più tardi, dopo il telegiornale della notte, sono stati annunciati i risultati che devono avere guastato il sonno a Elisabetta, probabilmente già irritata dal titolo - «Elisabetta l'Ultima» che in nome di una «opzione radicale» era stato dato al programma. Ieri da Buckingham Palace non è uscita una parola; anzi Elisabetta non ha dato segno né di preoccupazione né d'irritazione prendendo parte in Cornovaglia alla tradizionale cerimonia del Giovedì Santo in cui la consegna un simbolico omaggio in denaro a un gruppo di pensionati.

Cinque anni fa soltanto per cento degli inglesi accettava l'ipotesi repubblicana. Da allora successe molte cose ed Elisabetta - anni - scoprì che per qualcuno la sua presenza non è più scontata come una volta. Hanno cominciato gli ex «coloniali», quelle teste calde dell'Australia, e l'un scorso primo ministro Paul Keating lo ha detto esplicitamente che per il 2000 l'Australia sarà una repubblica. Subito si è accodata la Nuova Zelanda, ora pare che anche Canada intenda scindere quegli stretti legami che fanno ancora di Elisabetta s... capo di Stato. Commonwealth, addio: è una pagina di storia che si chiude. Ma nessuno, forse, si aspettava che l'afflato repubblicano s'incuneasse anche in Inghilterra.

«La monarchia moralmente biasimevole», denuncia uno dei più accaniti sostenitori della fede repubblicana, il banchiere John Norton: «La sua abolizione è cruciale per riformare il nostro ordinamento antidemocratico».

«Sciocchezze, parole campate in aria», replica sullo schermo Sir Bernard Ingham, il focoso uomo-stampa di Maggie Thatcher. Ma la «questione reale» esula dai salotti e dai dibattiti accademici. E' pane per denti più popolari.

Quando giornalista del Sun - il tabloid più venduto d'Inghilterra, oltre tre milioni di copie - invocò l'abolizione della monarchia e attaccò la regina che a quei tempi non pagava tasse, le reazioni furono sorprendenti. «La famiglia reale - scrisse il giornalista, Richard Littlejohn - puntella l'intero marcio edificio del privilegio e dello «Loro sono spugne e noi ci lasciamo succhiare», replicò lettore, uno dei numerosi (in rapporto di cinque a uno) che pronunciarono contro monarchia. «La famiglia reale è troppo a lungo una macina attorno al collo della nazione», osservò un altro. «La curiosità dev'essere confusa con l'approvazione», concluse un terzo: «La gente è curiosa sulla regina come lo è su Madonna».

Ma la Bbc, che mercoledì ora è stata così coraggiosa, tre anni fa annullato all'ultimo momento un analogo programma; e nel giugno d un dibattito televisivo sulla monarchia, due repubblicani convinti fu chiesto di evitare l'uso della parola «repubblica». Da allora una serie di sondaggi ha aperto gli occhi a tutti, alimentando le speranze dei repubblicani più convinti che si sono raccolti attorno alla bandiera di Republic, un gruppo di pressione fondato undici anni fa e che ora vive il suo momento di gloria. L'unica nube, per chi crede nella fine della monarchia, riguarda la scelta di un futuro presidente di Gran Bretagna. La Thatcher? «Meglio tenerci Elisabetta».

Fulvio Galvano

I GIORNALI USA

«Hillary è imbruttita»

NEW YORK. «Hillary è a pezzi», sostengono le donne americane: per nulla tenere verso la First Lady, le esperte in bellezza dei giornali femminili ritengono che da quando è scoppiato lo scandalo Whitewater sembra invecchiata di anni. «Lo dicono tutti a New York - riporta «Newsday» - ogni giorno che passa, l'inchiesta lascia solchi sempre più pesanti sul volto Hillary». Helen Gurley Brown, direttrice del mensile «Cosmopolitan» concorda: «Come donna posso capire quel che sta passando. L'affare Gennifer Flower era una cosa: una rivale è più facile da affrontare. Whitewater è più grave: tocca più profondamente». Le esperte dei giornali femminili hanno la mano pesante: «Sembrava uno spaventapasseri», ha decretato una loro rievocando l'apparizione di Hillary alla partita di basket Arkansas-Michigan. «E' la prova, visto lo stress, che è il vero numero uno», ha Broadway il comico conservatore Jackie Mason. [Ansa]

Major dice no all'Ira

«Non bastano 3 giorni di tregua per incominciare la trattativa»

LONDRA. Major dice no all'Ira. Tre giorni prima di Pasqua, gli indipendentisti nord irlandesi hanno offerto a John Major un ramoscello d'olivo, forse una possibile ancora di salvezza: hanno annunciato un cessate-il-fuoco «unilaterale» e «incondizionato» di 72 - dal 5 all'8 aprile - a riprova del loro atteggiamento «positivo e flessibile» nella ricerca di pace per l'Ulster. Major ha denunciato «il cinico gesto»: «Una tregua di tre giorni non cambierà il futuro dell'Irlanda del Nord». Il premier britannico ha inoltre respinto la richiesta di Gerry Adams, leader Sinn Fein, braccio politico dell'Ira, aprire al più presto «trattative dirette». Ed stato anche criticato per quello che è parso un netto . Ma forse qualcosa si muove nel faticoso processo di pace per l'Ulster: è la prima volta dal 1975 che la guerriglia indipendentista cattolica ferma la «campagna militare» fuori dai tradizionali periodi di tregua natalizia. La voglia di dialogo sembra palese.

Il premier britannico ha avvertito che soltanto un cessate-il-fuoco «permanente e irrevocabile» può portare alla cooptazione Sinn Fein (braccio politico dell'Ira) nelle trattative sul futuro dell'insanguinata provincia del Regno Unito, con ogni probabilità non chiuderà del tutto la porta: ha indici di popolarità paurosamente bassi, ha alle spalle un partito conservatore logorato e diviso, rischia una brutale defenestrazione se (come è sempre più probabile) perderà le elezioni europee di giugno.

L'Ulster è in apparenza l'unica residua speranza di Major: né il ministro dell'Industria Michael Heseltine né il Cancelliere dello Scacchiere Kenneth Clarke potrebbero certo insidiargli la residenza al numero 10 di Downing Street se riuscisse nell'impresa di pacificare Belfast, fallita da tutti i predecessori. [Ansa-Agi]

Ucciso il finanziere della regina

Accoltellato in casa: è tornato il killer dei gay?

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'hanno trovato con la gola recisa, sul pavimento del suo elegante appartamento vittoriano nell'East End Londra. La morte di Barry Stubbings, cinquantuno anni, sarebbe forse passata quasi inosservata, o al più annotata l'ennesimo fatto di sangue nel turbolento mondo della comunità gay londinese, se la vittima non fosse stata uno dei pezzi grossi nella società di agenti d'affari che cura le transazioni in Borsa della regina Elisabetta e di alcuni potenti fiqure, come il sultano del Brunei. Diventa allora notizia di prima pagina: il «money man» della regina, l'uomo che ne curava gli affari, accoltellato a morte in circostanze misteriose.

Stubbings, responsabile Opa e nuove emissioni nella società James Capel, deve aver avuto che fare la famiglia reale. Ma pare escluso che sia stata la attività finanziere o armare la mano che gli ha tolto l'aggiato. Pare più probabile che il giallo coinvolga i lati oscuri della sua vita privata, compreso naturalmente il misterioso incontro di martedì sera - era solo una rapina? - che gli è costato la vita.

La polizia indaga; ma non casuale che il dossier sia stato affidato all'ispettore Albert Patrick. E' lo stesso che l'anno scorso indagò e riuscì a risolvere un altro giallo della comunità gay, identificando e arrestando Colin Ireland, che aveva ucciso cinque omosessuali incontrati casualmente in locali gay.

«Se il delitto è davvero a sfondo omosessuale - detto l'ispettore Patrick - che potremo contare sull'aiuto della comunità gay. E quello fosse davvero il caso non potrei che ripetere i miei moniti a quel mondo. Stiano tutti attenti, non si fidino di nes sconosciuto». Par quasi di capire che la polizia tema la presenza di un altro potenziale pluriomicida.

Barry Stubbings vivo martedì sera. Aveva parlato al telefono con la madre, che ha ottant'anni, dicendole che sarebbe uscito per cena. Il cadavere è stato trovato mercoledì pomeriggio: non ci sono segni di scasso, quindi l'ipotesi del furto sembrerebbe da scartare.

L'omicida, probabilmente, era to a casa con lui. Dove l'aveva incontrato? Per ora non sono testimoni.

La City, però, a rumore. Stubbings era un personaggio noto, un «mastino» che si era fatto da entrando nell'azienda a diciassette anni come fattorino scalando i gradi fino ad occupare una delle posizioni più prestigiose. Era anche, della vecchia guardia, uno dei pochi sopravvissuti ai colpi d'accetta con cui la James Capel aveva ristrutturato le proprie operazioni dopo un 1990 disastroso (perdite per settantacinque miliardi di lire).

Guadagnava cifre da capogiro, dicono i colleghi, ma conduceva vita tranquilla e modesta. Niente Porsche è di moda fra i grandi operatori della City, ma un piccolo seppur elegante appartamento nel quartiere di Whitechapel una casa nella campagna del Kent dove trascorreva ogni weekend la madre. Era un grande lavoratore: dalle 7 del mattino alle 7 di sera alla sua scrivania nella City; ma che cosa facesse nelle ore successive sempre stato un po' un mistero. E' su quel buio che la polizia vuole far luce: individuare amici di vecchia data occasionali, anche nel mondo della prostituzione omosessuale. Non si lasciano vie inesplorate per il «money man» della regina. [f. gal.]

Il giudice sarebbe stato «condannato a morte» perché aveva respinto le pressioni per aggiustare i processi

«Un avvertimento ad Andreotti»

Nuove rivelazioni sulla morte di Scopelliti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prima il giudice Antonio Scopelliti, poi Salvo Lima. Tra i due delitti ci sarebbe un nesso. L'uccisione del magistrato calabrese doveva servire da campanello d'allarme alla corrente di Andreotti che non era più capace di garantire coperture e assoluzioni a Roma. Otto mesi dopo, l'uccisione dell'eurodeputato, da sempre tramite tra Cosa Nostra e il leader democristiano, fu la dimostrazione evidente che la «commissione provinciale» aveva deciso di punire chi non aveva saputo mantenere gli impegni assunti.

E' questa la tesi che emerge dalla sentenza di rinvio a giudizio l'altra sera a Reggio. E sui legami tra i due delitti il giudice di Reggio Alberto Cisterna chiede ora accertamenti approfonditi ai magistrati della corte d'assise che dovranno affrontare, il 25 maggio, l'esame del processo per l'omicidio Scopelliti per il quale ha disposto il rinvio a giudizio di Totò Riina e degli altri 13 componenti la «commissione». «Risulta dagli atti - scrive il magistrato - le pretese amicizie massoniche che Scopelliti vantava, così come di legami chiari con ambienti politici vicini alla corrente di Andreotti che sarà duramente colpita pochi mesi dopo con l'uccisione dell'onorevole Lima». I legami erano soprattutto «con l'ex ministro Claudio Vitalone» - anch'egli magistrato e conterraneo di Scopelliti - «e l'on. Ombretta Fumagalli Carulli». In queste frequentazioni - secondo Cisterna - si sarebbero potuto registrare eventuali pressioni di altri esponenti della corrente andreottiana, per di ammorbidire le posizioni del magistrato che avrebbe dovuto sostenere l'accusa in Cassazione al primo maxiprocesso alla mafia palermitana, già condannata in primo e secondo grado sulla base del cosiddetto «teorema Buscetta».

Su questo punto è basata comunque, a giudizio di Cisterna, il motivo principale dell'uccisione di Scopelliti, che si era offerto spontaneamente di fare da pm in quel processo e che respinto, stando anche le dichiarazioni di Marino Fulito, un'offerta di 4 o 5 miliardi. Secondo Cisterna, Scopelliti fu ucciso perché insostituibile nel ruolo di accusatore in Cassazione in quanto perfettamente a conoscenza del voluminoso dossier. «Obiettivo raffinatissimo, perseguito dalla commissione - è scritto nell'ordinanza di rinvio a giudizio - era quello di demolire il principio di diritto recato dalla sentenza della magistratura palermitana»: per il giudice reggino, la «Cupola» era quindi preoccupata delle condanne in se stesse, anche perché Riina era latitante e molti altri in carcere, quanto piuttosto per l'autorevolezza la quale Scopelliti avrebbe sostenuto l'impianto accusatorio portato avanti già in precedenza da Giovanni Falcone e poi confermato in Cassazione. In altre parole, la conferma della validità del «teorema Buscetta» avrebbe voluto dire effettivamente che tutto deciso dalla «commissione provinciale».

«Certo - scrive Cisterna - che occorre leggere attenzione tutte le carte del delitto Lima; possono essere indicative anche per il delitto Scopelliti». Certamente il magistrato le ha studiate bene, tanto che ad certo punto riporta anche il racconto del pentito Marino Mannoia in un interrogatorio del 3 aprile 1993 a New York a proposito del presunto incontro tra il boss Bontade e Andreotti che doveva servire per un chiarimento sull'omicidio Mattarella. «In Sicilia comandiamo noi», avrebbe detto Bontade ad Andreotti, «e se volete cancellare completamente la dc; dovete fare come vi diciamo noi». E poi, minacciando: «Altrimenti vi leviamo non solo i voti della Sicilia, ma anche Reggio Calabria e di tutto il Sud».

Enzo Laganà

A sinistra il luogo dell'agguato. Sopra, il giudice Scopelliti. A destra, i fratelli Incognito

Chiesta un'indagine sulle amicizie politiche del magistrato

«Uccisi per farli tacere»

Delitto in videotape: la mafia avrebbe eliminato padre e figlio

CATANIA. Il delitto in tv potrebbe aver avuto ancora un tragico seguito: la mafia avrebbe fuori Marcello e Salvatore Incognito, figlio e padre, accusati di essere i responsabili dell'omicidio di Enrico Incognito, avvenuto una settimana fa a Bronte. La terribile verità dalle confidenze di alcune fonti riservate dell'Arma dei carabinieri. Secondo queste voci, non confermate né smentite dagli investigatori, sarebbe la stessa mafia ad eliminare i due, per evitare che loro eventuale cattura avesse fatto scoprire i nomi dei mandanti del fratricidio compiuto Marcello Incognito con l'aiuto padre Salvatore. Ad avvalorare questo agghiacciante epilogo della vicenda, le battute che i carabinieri hanno compiuto negli ultimi giorni nelle campagne attorno Bronte in ricerca, più che di tracce dei due, probabilmente dei loro resti.

Allo stato, comunque, Marcello e Salvatore Incognito rimangono due ricercati: Marcello, 29 anni, è di essere l'autore materiale del delitto del fratello; Salvatore, 58 anni, il padre dei due, di avere aiutato l'omicida a fuggire.

Anche in paese sono in molti a pensare che la mafia abbia voluto chiudere in questa terribile maniera i suoi conti in sospeso con famiglia Incognito.

Per il delitto, attualmente, c'è in carcere solamente un vicino della vittima, Carmelo Meli, accusato di in omicidio: Meli ha ingannato Enrico Incognito che si fidava di lui, facendogli aprire la porta di casa e lasciando via libera al fratello killer. La madre di Incognito, Luigina Maggi, è stata invece scarcerata alla fine della scorsa settimana: il giudice per le indagini preliminari Carmen La non ha ritenuto sufficienti gli indizi forniti al pubblico ministero Marino dal filmato girato durante l'omicidio. Da quelle riprese, comunque, i carabinieri sono riusciti a risalire senza tentennamenti al sicario: nelle immagini si vede Marcello Incognito fuoco sul fratello. [f. a.]

IL BUSINESS DEL MACABRO

Cagliari, ventiseimila lire per visitare in pullman la lapide dell'agente morta nella strage di via D'Amelio

Tour alla tomba della vittima di mafia

Gita con vendita di pentole al cimitero di Emanuela Loi

Pioggia di richieste all'agenzia turistica

Emanuela Loi, una delle vittime della strage di via D'Amelio (a destra)

CAGLIARI NEL che avanza in Italia c'è spazio anche per la mercificazione delle vittime della mafia.

Un tour guidato, con il corollario di una vendita di mobili o pentole o di chissà cos'altro, sulla tomba della giovane poliziotta saltata in aria a Palermo insieme a Paolo Borsellino e ai quattro colleghi, in seguito a un attentato della mafia.

«Tutti insieme con un fiore a salutare Emanuela», è scritto su un pieghevole a colori distribuito porta a porta nei giorni scorsi, al Nord e al Sud della Sardegna, da un'agenzia turistica di Oristano.

E dal volantino occhieggia la foto sorridente della ragazza in divisa, dilaniata dalla bomba esplosa il 19 luglio del '92 in via D'Amelio. Per sole 25.900 lire l'organizzazione offre il «pellegrinaggio» e «a tutti i partecipanti adulti, meraviglioso omaggio: un telo mare più un cuscinotto d'arredo». Pare che anche il pranzo sia compreso nel pacchetto posto in vendita «per la entusiasmante gita di un giorno», pubblicizzata, senza il minimo pudore, insieme alla proposta di una scampagnata al lago di Gusana, una delle località più amene del Nuorese.

L'appuntamento per i primi turisti diretti al sepolcro della martire dei boss è fissato per il 12 aprile.

Alle 6 un torpedone dotato di tutti i comfort raccoglierà i primi «pellegrini» a Nulvi, piccolo centro non lontano da Sassari, poi farà tappa a Osilo, prima di imbarcare il grosso della comitiva nel capoluogo della provincia.

E poi via, lungo «Carlo Felice», l'arteria che collega le due principali città dell'isola.

Sestu, il paese nel quale riposa Emanuela Loi, dista neanche dieci chilometri da Cagliari.

Nel cimitero, la ragazza è stata sepolta giorni successivi alla strage. Poi i familiari hanno realizzato una singolare costruzione progettata dall'architetto milanese Marco Benedetti, presentato loro da Vittorio Sgarbi: la chiamano la «tomba viva», una grande lastra di cristallo con giochi d'acqua, sopra una gigantografia della ragazza uccisa. E tutto intorno, tanti fiori e un prato irrigato automaticamente, ogni giorno, per almeno una decina di minuti.

Nel piccolo camposanto dovrebbe radunarsi, tra meno di due settimane, la folla dei gitanti «per deporre un fiore» alla memoria della povera Emanuela.

E poi, all'ora pranzo, il ricordo dell'eroica poliziotta potrebbe utilizzato dagli organizzatori del pellegrinaggio per proporre l'acquisto, naturalmente a prezzi di grande favore, di pentole, posate, cucine, chincaglieria e chissà che altro. Ma l'iniziativa sembra destinata a cadere.

Difficile andare avanti dopo l'ondata di sdegno che ha sollevato non solo a Sestu. In paese c'è già chi, raccogliendo una proposta padre della poliziotta assassinata, propone di tenere sbarrati, martedì 12 aprile, i cancelli del camposanto.

Ma forse non sarà necessario arrivare a tanto. Gli ideatori della volgare iniziativa commerciale hanno forse capito che non è il caso d'insistere: il «colpo» ideato mischiando operazioni commerciali con la pietà della gente si è rivelato un terribile boomerang.

Corrado

QUANDO IL DOLORE **DIVENTA AFFARE**

Preghiere e regalini in offerta

Il caso Emanuela Loi ha un precedente altrettanto clamoroso. Risale al 1991, quando un'agenzia trasformò in business la visita alla tomba di Pertini. Per 19.900 lire venivano offerti il viaggio in pullman, il pranzo e la presentazione «utilissimi prodotti indispensabili in ogni casa». Pentole, coperte ed elettrodomestici in offerta speciale dopo i minuti di raccoglimento nel cimitero di Stella, il paese dell'entroterra savonese dove Pertini è sepolto. Si levarono molte voci indignate, ma notevole fu anche il successo dell'iniziativa, con 3-4 pullman che ogni giorno raggiungevano il cimitero di Stella.

SICILIA

Guida ai delitti di Cosa nostra

Le vittime di Cosa nostra possono trasformarsi in un'attrazione turistica? Ne era convinta un'agenzia di viaggi statunitense. Alcuni anni fa, infatti, i responsabili dell'agenzia proposero ai loro clienti una offerta-choc. Un viaggio in Sicilia che, accanto alle mete tradizionali (dalla Valle dei Templi al Duomo di Monreale, da Taormina all'Etna), affiancava una tappa singolare: la visita ad alcuni cimiteri in cui erano sepolte vittime della mafia. Erano guide istruite ad hoc affinché intrattenessero i turisti ricostruendo gli agguati nei quali quelle persone erano state uccise.

Virgilio Loi, padre di Emanuela

«Sono stato ingannato»

«Con un trucco hanno avuto il mio sì»

E' sconvolto, gli ribolle il sangue. Virgilio Loi, 65 anni, non può accettare uno sfruttamento commerciale della memoria della figlia morta in via D'Amelio. Era un tranquillo pensionato delle Ferrovie prima che la bomba destinata a Paolo Borsellino gli rubasse il minore dei tre ragazzi. Ora parla sempre con tono pacato, ma usa parole dure. E' l'uomo che non ha esitato a recarsi all'Asinara «per vedere quelli che hanno spezzato la vita di mia figlia e della mia famiglia. Non è disposto ad arrendersi alla volgare iniziativa dell'agenzia turistica di Oristano. «Hanno carpito la mia buonafede», racconta. «Tempo fa - riprende - è venuta a casa una signora di Sesto che da decenni aveva lasciato il paese. Da bambina era amica di mia moglie, così l'ho ricevuta molto gentilmente. Mi ha spiegato che tante persone desideravano rendere omaggio ad Emanuela e mi ha chiesto se avessi nulla in contrario perché li accompagnassi in visita alla tomba. Le ho risposto che gradivo molto l'iniziativa. Non dimenticare è un bell'omaggio alla ragazza. Che ingenuo sono stato!».

I due si lasciarono con reciproci ringraziamenti. «Ma poi - avanti l'ex ferroviere - la settimana scorsa mi ha chiamato al telefono un amico. M'ha detto d'aver trovato nella cassetta delle lettere un dépliant con l'offerta del viaggio a Sestu e l'omaggio ai partecipanti di teli da bagno e di cuscini. Mi ha chiarito che durante l'escursione sarebbe stata effettuata una vendita commerciale. Non potevo permettere un fatto simile. Mi in comunicazione con la signora che mi aveva proposto l'iniziativa e le ho intimato di annullare tutto, di distruggere, bruciare il materiale pubblicitario. Ha cercato di fare resistenza. Mi ha detto d'aver anticipato otto milioni. Poi dopo un lungo tira e molla si è arresa. O almeno così mi ha detto».

Qualche giorno più tardi l'intraprendente signora si è rifatta viva con Virgilio Loi. «Ha sollecitato la mia autorizzazione - racconta il pensionato - per poter accompagnare sulla tomba di Emanuela almeno le persone che avevano già prenotato il viaggio: "Sono amici", mi ha detto. Così sono caduto in trappola per la seconda volta».

Già, perché lunedì e martedì scorsi, nella zona di Sestu è ripreso porta a porta il volantinaggio per pubblicizzare l'iniziativa. «Mi ha avvertito un giornalista - spiega il padre della giovane uccisa dalla mafia - e questa volta ho visto più anche perché pare siano stati addirittura affissi i manifesti sui muri. Mi sono imbufalito. Non si può giocare con la dignità dei morti ma neanche con quella dei vivi. Qualcuno, in paese, avrebbe potuto pensare che io fossi d'accordo. Che fossi disponibile a mettere in vendita la memoria di mia figlia. Ho afferrato il telefono e ho intimato alla vecchia amica di mia moglie di girare al largo da Sestu. Le ho chiarito che se fossero presentati in cimitero avrei abbattuti fuori personalmente, con le mie mani».

La donna di cui l'ex ferroviere non vuol fare il nome ha tentato ancora di mediare. «Voleva farmi credere - chiarisce - che il era noto da incomprensioni. Allora le ho detto che mi ero fatto spedire al fax del Comune una copia del dépliant e che quindi avevo capito tutto benissimo. Disgustoso. Sono sconvolto. Da notti non dormo più per il dolore, come mi accadeva nei giorni successivi alla morte di Emanuela».

Stamane Virgilio Loi cercherà di riconquistare po' di pace con il quotidiano, muto colloquio con la figlia scomparsa. «Vado tutti i giorni in cimitero. E' la prima cosa - conclude - che faccio ogni giorno, appena mi alzo. Spesso arrivo addirittura in anticipo e devo attendere fino alle otto che aprano i cancelli. Mi batterò senza respiro per evitare che il ricordo e il nostro dolore vengano trasformati in da vendere ad allegri gitanti». [c. g.]

Nel Messinese

Una petizione per il capoclan

Oltre firme per chiedere la scarcerazione di un mafioso. Le hanno poste gli abitanti del villaggio Cep di Messina in una petizione che hanno consegnato a un quotidiano locale a sostegno di Sebastiano «Iano» Ferrara, 32 anni. L'uomo è stato arrestato lunedì. I giudici lo accusano di associazione mafiosa e lo ritengono responsabile di alcuni omicidi. All'arrivo della polizia, Ferrara si era dentro una nicchia ricavata nell'intercapedine del muro di casa. Quando gli agenti lo hanno scoperto, Iano Ferrara ha preso la soddisfazione di entrare nell'auto della polizia gli applausi della gente quartiere: «Complimentatevi con gli agenti - ha urlato - perché sono stati veramente bravi».

L'altra sera alcuni tra parenti ed amici dell'uomo, ritenuto il vice del boss Luigi Sparacio, pentito, si sono presentati nella redazione della «Gazzetta del Sud» con 5 fogli protocollo, venti facciate in tutto, colme di firme sotto una lettera: «Abbiamo vissuto lunedì la giornata più brutta della nostra vita per quanto accaduto a Iano Ferrara - scrivono gli abitanti del villaggio Cep -. Per noi è un amico, fratello affettuoso e premuroso, un punto di riferimento che garantiva con l'onestà pulizia e l'ordine». Il Cep può paragonato a un «paradiso - sostengono -, auto rubata, nessun attentato e soprattutto niente droga». Tutto merito di Iano che ha sempre «vigilato» con la sua cosca.

I firmatari della petizione scrivono di essere «amareggiati e preoccupati» perché «Ferrara ha sempre riconosciuto i suoi errori giovanili per i quali ha pagato ed è disposto a pagare i suoi debiti alla giustizia», ma egli ha capito presto quali erano i veri valori della vita». Insomma, una specie di dottor Jekyll e mister Hyde. Per la gente del quartiere un benefattore; per i giudici un boss spicco accusato perfino di avere dato il assenso, come componente della cupola mafiosa, all'omicidio di Giuseppe Vento, esponente del clan avverso. Il processo comincia oggi e gli abitanti del Cep hanno annunciato «assedio» in tribunale.

Anche padre Antonino Catizzone, parroco del quartiere, è intervenuto nella vicenda. In dichiarazione sostiene che «Iano ha già pagato molto in profondo interiore angoscia, in trepidazione insonne per i suoi familiari. in imbarazzo per avere riconosciuto i propri errori e in rimorso covente nell'intimo della coscienza». [f. a.]

Lo skipper neozelandese Blake ha stabilito il nuovo record con il catamarano «Enza»

Una barca sconfigge Verne

Fa il giro del mondo in 75 giorni

Peter Blake esulta, può aggiungere un record al suo ricco palmarès di marinaio oceanico che ha concluso sei circumnavigazioni. Primo [illegible] luto a tutte le tappe della Regata intorno al Mondo nel 1989-90, a bordo [illegible] Steinlager, ha rivoluzionato ancora l'intricata classifica dei marinai che hanno scritto le pagine più esaltanti [illegible] navigazione [illegible] vela.

Questa volta lo skipper neozelandese ha compiuto, [illegible] catamarano Enza, il Giro in 75 giorni: arriverà stamattina a Brest. Blake divide l'onore del record [illegible] lo skipper inglese Robin Knox Johnston [illegible] uomini d'equipaggio. Insieme hanno battuto Bruno Peyron, che [illegible] concluso [illegible] 79 giorni, nel 1993.

Questa avventura al sorpasso lunga 48 mila chilometri doppiando capo di Buona Speranza, Capo Leewin e capo Horn, si chiama Trofeo Jules Verne. Il celebre romanziere d'avventura non è che un pretesto. I mezzi di trasporto usati dal protagonista, Phileas Fogg, e [illegible] percorso hanno ben poco [illegible] che fare con il mare, ma uguale è lo spirito con cui si intraprende [illegible] sfida: una scommessa contro il tempo che esalta l'abilità e l'intelligenza non solo di chi sta in [illegible] ma anche [illegible] tutti coloro che hanno contribuito ad allestire lo scafo.

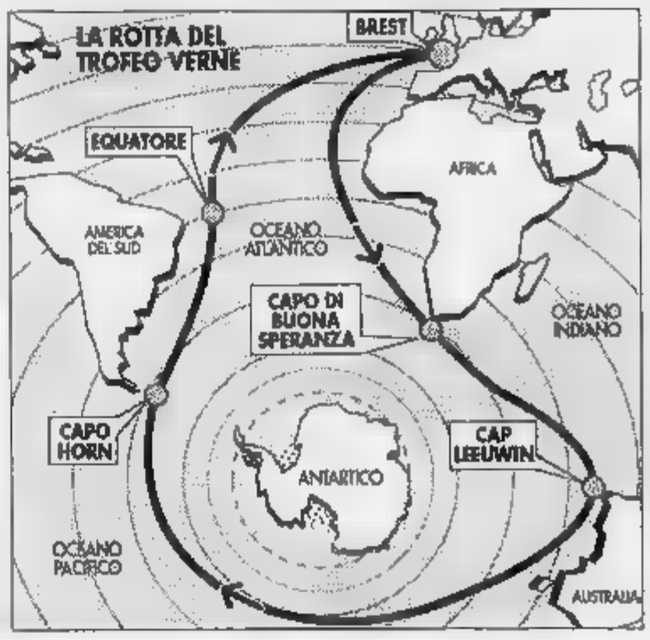
E' un premio ambito, che sta diventando il sogno di ogni velista innamorato di corse frenetiche sull'oceano. L'hanno inventato i navigatori estremi per porsi un obiettivo da superare continuamente. Il trofeo è una scultura affascinante [illegible] Thomas Shannon. E' un fuso in alluminio di 1 metro [illegible] racchiuso [illegible] teca che rimane sospeso in [illegible] grazie ad un gioco di forze magnetiche: rappresenta [illegible] barca che fluttua sfidando la forza di gravità. E' conservato al Museo della Marina di Parigi. I vincitori ne hanno [illegible] copia [illegible] miniatura.

Blake e il suo equipaggio navigavano su un catamarano di 28 metri [l'albero è alto 32 metri], hanno vissuto quest'avventura senza un attimo di tregua, tenendo sotto [illegible] trollo gli strumenti di bordo per navigare alla velocità ottimale, seguire l'evoluzione meteo, scegliere la rotta giusta. Per ottenere il massimo è necessario perfezionare costantemente l'assetto della barca, la regolazione delle vele, [illegible] rotta. E' stata positiva la scelta di partire in otto (Peyron aveva soltanto 4 aiutanti): si è potuto così dosare meglio lo sforzo. Il catamarano Enza [illegible] solo sulle onde gigantesche dei Mari del Sud e nell'appiccicoso oceano equatoriale. E' [illegible] inseguito fino in fondo da un altro multiscafo partito lo [illegible] giorno, il 16 gennaio, da Brest, comandato dal francese De Kersauson. Il duello sull'oceano è stato esaltante: il francese, dopo un ottimo exploit, è stato costretto a tallonare Enza e non l'ha più sorpassata. [illegible] non ha mai perso la speranza: essere primi per migliaia di miglia non significa vincere. Le attrezzature, gli scafi, le vele sono stati sottoposti a sforzi estenuanti e potevano tradire gli equipaggi [illegible] qualsiasi momento, anche un miglio prima del traguardo. Il destino si diverte a far dispetti. [illegible] esempio due giorni fa sul multiscafo kiwi è successo l'ennesimo [illegible] imprevisto. Uno squalo di due metri si [illegible] incastrato nella pala di un timone. Per fortuna si è potuto liberare senza provocare guai.

Alla partenza [illegible] detto: «I record oggi si fanno con la tecnologia più che con il coraggio. Diventa sempre più difficile partecipare a competizioni avventurose [illegible] cui sento di impegnarmi personalmente. Il trofeo Verne esalta la tecnologia ma anche [illegible] voglia [illegible] superare se stessi, di confrontarsi a muso duro con la [illegible]. Ha trovato quel che [illegible]. E [illegible] Brest c'è già qualcun altro che si prepara a partire per battere il nuovo record.

Irene Cabiati

[illegible] destra, il tragitto [illegible] catamarano «Enza». A sinistra, lo skipper neozelandese Peter Blake [DA «MIO YACHT INTORNO AL MONDO», MONDADORI]



Isabelle sfida le Amerindie

Cerca di stabilire il primato sull'antica «rotta dell'oro»

Anche la navigatrice francese Isabelle Autissier sta correndo incontro ad un record: la circumnavigazione del continente americano in meno [illegible] 76 giorni. La sfida prende spunto dalla corsa al [illegible] Eldorado, la California, incominciata nel 1848 con la scoperta dei giacimenti d'oro. Unica via per raggiungere San Francisco era il passaggio di Capo Horn via mare. Nel 1854 il clipper Flying Cloud fece la circumnavigazione in appena 89 giorni. Il primato fu battuto soltanto nel 1988 dall'americano Cuhrs e perfezionato, l'anno dopo, [illegible] trimarano del canadese Kolesnikovs, che concluse in 76 giorni e 23 ore. Per sorpassarlo, Isabelle deve doppiare Governor Island entro il 7 maggio mantenendo [illegible] media di 7,5 nodi.

Il primo tentativo [illegible] skipper francese [illegible] fallito [illegible] poche miglia dalla partenza per un'avaria. [illegible] 19 febbraio, è ripartita da New York con il monoscafo di 18 metri e tre [illegible]ini d'equipaggio.

Sta navigando al largo delle coste cilene. Ha percorso più della metà delle 15 mila miglia previste. Prima di doppiare Capo Horn [illegible] 34 giorni dalla partenza) una calma inquietante aveva messo all'erta l'equipaggio (la quiete prima della tempesta...). Isabelle ha scritto sul diario di bordo: «Notte di luna [illegible] stelle, poco vento, troppa umidità. Per sollevarci il morale, Lionel ha fatto [illegible] pane. Era la prima volta per lui... ora buono, ma per precauzione lo abbiamo spalmato di patè d'o[illegible] Il fiato minaccioso di Capo Horn non ha tardato a farsi sentire: [illegible] non [illegible] forte, [illegible] venendo da prua costringeva a cambiare spesso [illegible] bordo. Con le onde che progressivamente aumentano, [illegible] barca, viene sballottata come [illegible] fuscello e sottoposta ad uno sforzo massacrante.

Era la seconda volta che Isabelle doppiava l'Everest del mare. [i. c.]

IN [illegible]

E' falso o [illegible] l'«Urlo» di [illegible]

MILANO. Una lettera anonima arrivata a Radio Popolare aveva fatto ritrovare un quadro che, secondo gli autori, [illegible] l'«Urlo» [illegible] Munch, rubato a Oslo. Dopo una prima analisi, la docente di Storia dell'Arte Luisa Somaini [illegible] Brera, aveva dichiarato che si trattava di «un falso, una copia molto recente». Il che aveva fatto pensare a un «pesce d'aprile. [illegible] In serata la docente ha precisato di aver espresso solo «una soggettiva impressione, espressa a caldo». «Soltanto gli esami di laboratorio e l'analisi degli studiosi dell'opera di Munch - ha detto - potranno escludere con assoluta certezza che [illegible] tratti dell'opera sottratta alla Oslo». [Agi]

Fisica: indizi su ultimo [illegible] materia

ROMA. Ci [illegible] «indizi d'oro». La scoperta del top quark, l'ultimo «mattone» fondamentale della materia inseguito da anni, viene considerato vicino. Lo annuncia il gruppo di 367 fisici americani, italiani e giapponesi che lavora al Fermilab di Chicago. [Ansa]

Università deve 30 miliardi a studenti

FIRENZE. L'università di Firenze dovrà restituire 30 [illegible] liardi di tasse pagate in più agli studenti. E' questa la conseguenza di un ricorso presentato il 27 gennaio scorso dagli «studenti di sinistra» al Tar della Toscana che si è pronunciato per l'accoglimento. [Ansa]

Lecce, diciassettenne ucciso [illegible] coetaneo

LECCE. Un ragazzo di 17 anni è stato ucciso [illegible] [illegible] notte [illegible] Surbo [illegible] un colpo di fucile sparato da un suo coetaneo. I due, inconsurati, avevano litigato al Luna Park: [illegible] giovane omicida era andato a [illegible] ed era tornato con il fucile con cui ha poi sparato. [Ansa]

Raccolta fondi contro l'Aids

ROMA. Da oggi fino [illegible] domenica campagna nazionale di raccolta fondi sull'Aids promossa dalle comunità Saman insieme ad altre organizzazioni. In 200 piazze italiane saranno allestite del[illegible] [illegible] alberi bonsai, che saranno offerti a chi verserà un contributo. [Adnkronos]

[illegible] papà in un carcere vicino»

PAVIA. Carla, una bambina siciliana in cura al «San Matteo» per [illegible] grave forma [illegible] leucemia, ha scritto [illegible] ministro Conso, per chiedere che il padre, rinchi[illegible] nel [illegible] di Piana, sia trasferito in un carcere vicino a Pavia per poterle stare vicino quando, [illegible] 22 giugno prossimo, [illegible] sottoposta a trapianto di midollo. [a. lu.]

L'oro di Rapallo [illegible] «pesce d'aprile»

RAPALLO. Le pepite d'oro ritrovate nelle acque del torrente Boate di Rapallo la scorsa settimana erano un colossale pesce d'aprile. Gli autori della burla [illegible] otto rapallesi. [Adnkronos]

IL MASCHIO E LA CULLA

Ma gli esperti non sono d'accordo. Gianna Schelotto: «La tenerezza coi bimbi appartiene anche agli uomini»

«Mammo», mestiere sott'accusa

«Coi figli è indispensabile solo la donna»

Una [illegible] dal film «Mrs. Doubtfire» e Maria [illegible] Parsi

GOLOSO, ossessivo, sdolcinato, iperprotettivo e svenevole. In una parola, insopportabile. Vuol fare tutto lui, divora trattati di puericultura, ha sempre gli occhi addosso al [illegible] «lo abbraccia e gli parla in continuazione e, quando parla, gorgheggia». E' il «padre-mammo» secondo le impietose e crude pennellate di colore che il pediatra-saggista Marcello Bernardi ha tracciato sulle colonne dell'*Unità*.

E il centralino del quotidiano è diventato subito rovente: telefonate [illegible] fax fanno già prevedere battaglia su fronti contrapposti e una lettera aperta, assicura un caporedattore, alimenterà la disputa nei prossimi giorni.

Il padre è importante? Figura di second'ordine. «E' necessaria solo la madre», sentenzia, provocatorio, l'esperto. I compiti, oggi, sembrano confusi [illegible] l'uomo, secondo Bernardi, per [illegible] moglie, più che un collaboratore nell'allevare i figli diventa un rivale. E, smarrito nella sua crisi d'identità, perde il ruolo di «maschio».

Non la pensa allo stesso modo Michele Serra che, dalle colonne dello stesso giornale, «confessa» di aver pulito i culetti dei figli, di aver navigato in un mare di pannolini, tra notti insonni e gengive arrossate e s'inchina all'umile [illegible] massacrante fatica di aiutare [illegible] cucciolo d'uomo a crescere. «Un'esperienza - confessa - che mi [illegible] permesso di capire concretamente il durissimo, oscuro, generosissimo lavoro svolto dalle donne, nei secoli, per far crescere i figli spesso a scapito di sé. E mi ha permesso di fare di questo sacrificio uno straordinario arricchimento umano che, per i maschi, è largamente inedito, e per questo ancora più prezioso». Serra garantisce che i suoi figli non fanno confusione tra mamma e papà, né tra maschio e femmina.

Dove sta di [illegible] l'equilibrio, insomma? L'identikit tracciato da Bernardi assomiglia al personag[illegible] del film «Mrs. Doubtfire» in [illegible] un padre separato e privato dei suoi bambini (perché [illegible] ha lavoro, si mostra infantile [illegible] irresponsabile) si traveste da governante per star loro accanto e [illegible] diventa ordinato, preciso, ottimo cuoco, pedagogo perfetto, filosofo. In una parola: insopportabile. E torna ad essere «umano» in un solo momento, quando davanti ai piccini, esasperato dalla lotta con la ex-moglie per l'affidamento dello prole, sbotta: «Siete anche figli miei, porca zozza!».

Tipi così sono eccezioni, secondo Gianna Schelotto che rimprovera a Marcello Bernardi [illegible] essere un uomo di vecchio stampo per [illegible] quale [illegible] connotazioni di tenerezza e disponibilità devono appartenere soltanto al mondo femminile. Ma com'è un buon padre? «Non ci [illegible] modelli [illegible] seguire - risponde la psicologa e scrittrice -, gli uomini [illegible] devono agire secondo le aspettative degli altri, delle donne in particolare, [illegible] trovare in [illegible] la propria ispirazione».

Ognuno [illegible] noi si porta dentro due parti, una maschile, l'altra femminile: un animus [illegible] un'anima. [illegible] soltanto mettendo in equilibrio le due componenti [illegible] può essere genitore adulto [illegible] completo. Maria Rita Parsi ne è convinta: «Ciascuno di noi, crescendo, accoglie in [illegible] modelli maschili e femminili e [illegible] fa propri. Essere buon padre [illegible] buona madre significa saper armonizzare queste due componenti, [illegible] sentirsi snaturati o assaliti da dubbi sulla sessualità. E' [illegible] che i figli si possono allevare davvero insieme».

Niente di male, niente di assurdo nello svolgere compiti pratici che riguardano la cura dei piccoli. Roberto Vecchioni, che di figli ne ha quattro («di tutte le età, [illegible] 18 e 1 anno»), lo sa bene: «Non mi vien meno [illegible] dignità [illegible] uomo se pulisco un culetto o aiuto in casa. Quel che conta è che i ruoli naturali siano chiari ai bambini». E l'ha messa anche in musica questa morale della favola, nella sua [illegible] *Voglio una donna*: «Abbiamo un mare di figli/da pulirgli [illegible] culo». Abbiamo, «ovvero [illegible] due, insieme».

Poveri padri [illegible] povere madri: sempre qualcuno a insegnarvi «come fare» con le vostre «creature». Mamme e papà, tappatevi le orecchie. E pensate che, forse, ha ragione soltanto chi ha scritto: «Non importa la domanda, l'Amore [illegible] la risposta».

Daniela Daniele

LA SENTENZA DI **DUE GENITORI VIP**

[illegible]

«Bisogno di rivalsa»

«E' vero - commenta Enza Sampò -, c'è in alcuni [illegible] [illegible] esagerato bisogno di appropriazione che si riversa sui figli. E' un modo di reagire alla mutata condizione della donna nella società. Ma non è pulire un culetto che rende un uomo meno maschio. Purché i ruoli sessuali siano ben chiari. Mio marito? Quando i nostri tre figli [illegible] piccoli ha sempre lasciato [illegible] certe incombenze...».

ROBERTO [illegible]

«No all'ambiguità»

Perché stupirsi se un padre pulisce il sederino al pupo? «L'ho fatto tante volte. Non sono le cose pratiche [illegible] creare confusione nei figli - osserva Roberto Vecchioni -, ma l'ambiguità. La cultura può cambiare, la natura no. Importante [illegible] che la madre [illegible] colei che misura la casa, che accoglie, che rappresenta [illegible] punto [illegible] riferimento per la prole e il padre colui che la protegge».

Convinto con un ricatto, l'uomo è rimasto in cella al suo posto. Il giudice li ha rimessi in libertà

Usa il gemello per evadere dalla prigione

Liverpool, la fuga dopo uno scambio di giacca con il fratello

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due gemelli, uno infelice in carcere e l'altro libero ma disoccupato, sono riusciti a scambiarsi il posto facendola in barba ai sofisticati sistemi [illegible] controllo dei detenuti. Non solo: in attesa che si concluda la relativa vicenda giudiziaria ossi sono entrambi liberi. E' accaduto a Liverpool, nella prigione di Walton, dove Paul Brown, 24 anni, era detenuto in attesa di processo per la tentata rapina di un negozio di vini e liquori. La vita del carcere, evidentemente, non gli andava a genio. Così, quando il gemello Jeffrey è andato a trovarlo, [illegible] ha costretto - o perlomeno così afferma la difesa - a prendere il suo posto. «Un ricatto morale», ha spiegato in tribunale l'avvocato di Jeffrey: «Suo fratello ha minacciato di uccidersi se avesse dovuto restare in prigione».

Lo «scambio [illegible] prigionieri» [illegible] stato[illegible]. I due, identici d'aspetto come si conviene a due gemelli, non hanno fatto altro che scambiarsi la giacca. Poi Jeffrey è rimasto seduto nel parlatorio mentre Paul ha segnalato ai guardiani che la visita era finita. E' stato accompagnato alla porta, ha superato tutti i sistemi di sicurezza, ha scambiato anche due parole [illegible] l'uomo di guardia. E se n'è andato fischiettando, come [illegible] nulla fosse.

Il richiamo alla realtà, [illegible] alla follia [illegible] quello scambio, è venuto pochi minuti dopo, quando Jeffrey [illegible] stato «riaccompagnato» in cella. Lo squallore, ma soprattutto i ghigni poco raccomandabili dei suoi coinquilini, gli hanno fatto rapidamente capire perché suo fratello Paul non volesse restare più a lungo in galera. [illegible] atteso qualche lungo minuto, probabilmente per dare al gemello il tempo di allontanarsi indisturbato, poi ha chiamato un guardiano e ha spifferato tutto.

La sirena dell'allarme ha messo tutti [illegible] azione; [illegible] di Paul Brown, ormai, non c'era più neppure l'ombra. Mentre la polizia era alla ricerca dell'evaso, il caritatevole gemello - finora con la fedina penale pulita - è comparso davanti al giudice, accusato [illegible] di complicità in evasione. Non c'era stata alcuna premeditazione, ha spiegato il [illegible] avvocato difensore, Julian Linskill: «Il suo - ha detto il legale - è stato un atto di carità, di amore fraterno mal riposto. Era semplicemente andato a trovare il gemello e quello gli ha annunciato che, se non fosse riuscito a evadere, si sarebbe ucciso».

Un ricatto morale, a quanto sembra, che Jeffrey Brown ha dovuto prendere sul serio. Paul, infatti, aveva già tentato una volta il suicidio. E' uno spostato, un drogato, e la famiglia ha praticamente troncato ogni rapporto con lui. Un uomo solo, insomma, [illegible] capace di tutto. Un alibi morale [illegible] i fiocchi: [illegible] infatti il giudice, anziché [illegible] subito una sentenza, ha voluto prendersi il tempo necessario per vederci chiaro e fare svolgere indagini, sentendo anche il parere degli assistenti sociali.

E' accaduto quindi che il caso sia [illegible] rinviato al 25 maggio e che, in questo periodo, Jeffrey possa rimanere in libertà. I gemelli [illegible] quindi, in definitiva, entrambi liberi. E già qualcuno sospetta - ma per ora sono solo illazioni - che dietro quel gesto [illegible] amore fraterno possa celarsi ben altro: che i due, per esempio, abbiano finto di fare uno scambio, che a uscire dal carcere sia stato proprio Jeffrey e che sia stato il carcerato Paul a essere ora rimesso in libertà provvisoria dal giudice. Se così fosse, la beffa sarebbe completa.

Fabio Galvano

Per vizi di forma. Il governo: lo sostituiremo

La Corte delle Consulte sul decreto «anti-smog»

ROMA. La Corte Costituzionale ha annullato, per vizi di procedu[illegible] e di forma, il decreto-città, ov[illegible] [illegible] provvedimento antismog che fissava «criteri generali per la prevenzione dell'inquinamento atmosferico nelle grandi zone urbane e disposizioni per [illegible] miglioramento della qualità dell'aria».

Con una sentenza depositata ieri in cancelleria (la n. 113 scritta dal giudice Cesare Mirabelli), [illegible] Corte ha così accolto [illegible] ricorso per conflitto di attribuzione sollevato dalla Regione Lombardia, stabilendo che [illegible] spetta allo Stato l'emanazione di provvedimenti simili, ma [illegible] invece di competenza regionale. Oggetto della decisione, in particolare, [illegible] decreto del 12 novembre 1992, emanato dall'allora ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, che dettava una rigida normativa antinquinamento in 15 città italiane (Torino, Milano, Genova, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Lucca, Modena, Reggio Emilia, Pescara). Teoricamente i sindaci non sono più obbligati a bloccare il traffico in caso di allarme.

Ma questo non significa «via libera» all'inquinamento nelle città italiane. [illegible] ministero dell'Ambiente ha già pronto un decreto che detta nuove norme anti-smog. Il nuovo provvedimento fisserà i limiti degli inquinanti, le informazioni da fornire al pubblico, le procedure da adottare nei casi in cui i limiti vengano superati.

Polemiche [illegible] associazioni ambientaliste sull'annullamento del decreto di Ripa di Meana. Legambiente afferma che targhe alterne e blocchi [illegible] traffico possono essere ugualmente decretate dai sindaci. Per [illegible] Wwf la decisione della Corte è «una cosa incredibile». Da parte sua l'ex ministro dell'Ambiente ha provato [illegible] rezza, sorpresa e preoccupazione per la vittoria del formalismo sulla sostanza». [r. cri.]

Delitto dell'Olgiata, il marito della contessa uccisa denuncia per calunnia la sua ex amica

«Perseguitato dalle bugie di una donna»

Pietro Mattei: il vestito consegnato a Di Pietro non è mio
«E non possiedo misteriosi conti correnti in Svizzera»

La supertestimone Emilia Parisi Halfon

«E' una folle sta tentando di coinvolgermi nell'omicidio di mia moglie»

ROMA. Il vestito del mistero adesso è nelle mani del giudice, ma da ieri mattina il magistrato che indaga sul delitto dell'Olgiata ha sul suo tavolo anche una denuncia per calunnia contro chi glielo ha fatto trovare. Quattro fogli firmati da Pietro Mattei, marito della contessa Filo della Torre assassinata il 10 luglio del '91 nella sua villa. Emilia Parisi Halfon, la donna che, dopo l'omicidio della contessa, gli è stata per alcuni mesi. Più che un atto giudiziario, quei fogli sembrano uno sfogo, completo di punti esclamativi.

«Dalla stampa ho appreso - scrive il romano - che la signora Halfon avrebbe parlato per parecchie ore con il dott. Di Pietro di miei presunti conti correnti intrattenuti presso banche estere e di miei rapporti (evidentemente illeciti) con una serie di personaggi coinvolti nella cosiddetta 'tangentopoli'. Tutto ciò non è tollerabile!». Subito dopo Pietro Mattei passa all'attacco: «La signora Halfon, in ragione dell'incomprensibile livore che nutre nei miei confronti dopo la conclusione della nostra amicizia, ha cominciato una vera e propria persecuzione nei miei confronti che passa attraverso la sistematica manipolazione della verità».

Ancora qualche riga ed ecco l'affondo del vedovo di Alberica: «Con buone probabilità, una chiave di lettura più acconcia delle forsennate condotte della Halfon potrebbe fornirla il professor Panzironi, psichiatra presso la clinica Motor Dei che, per quanto riferitomi dalla stessa Halfon, la tiene in cura da parecchi anni.... E furono proprio notizie del genere, e i suoi incomprensibili atteggiamenti, che determinarono la frettolosa conclusione della nostra amicizia». Da quel momento, sostiene Mattei, è cominciata la «opprimente serie di iniziative persecutorie» della donna, sfociate nell'interrogatorio al giudice Di Pietro. La Halfon - il costruttore - «con lucida follia di coinvolgermi nell'omicidio di mia moglie. Io sono vittima, insieme ai miei figli, prima del turpe gesto di un ignobile assassino, e quindi della indegna diffusione di notizie che ledono la mia immagine».

La conclusione è sola: denuncia per calunnia, contro la signora Emilia e contro «gli eventuali ispiratori delle sue illecite condotte».

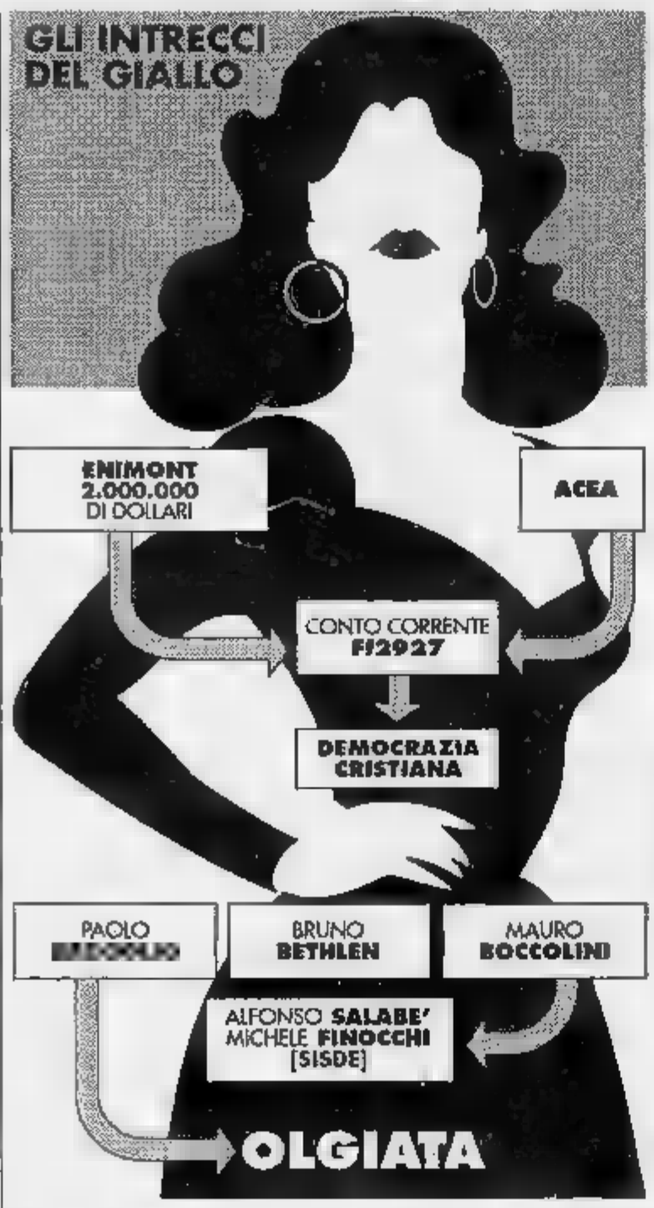
Il costruttore ieri mattina s'è presentato in Procura per depositare la denuncia, accompagnato dal suo avvocato, Giuseppe Valentino. Dice che i misteriosi conti correnti svizzeri, che secondo la 'super-testimone' sarebbero addirittura collegati alla maxi-tangente Enimont, in realtà sono soltanto due: «Ci sono somme minime, necessarie al mantenimento della piccola casa che possiedo a Verbier, in Svizzera. Il resto del denaro, frutto della mia attività imprenditoriale, è da tempo rientrato in Italia, dove è stato utilizzato per l'acquisto di alcuni

E il vestito? Per l'ex-amica diventata implacabile accusatrice è tratta giacca e due paia di pantaloni, fatti fare da un sarto, che Mattei le disse di aver indossato il giorno in fu uccisa, e che le chiese di portare in tintoria. La Halfon non l'ha restituito al costruttore, e lunedì l'ha portato a Di Pietro che l'ha a sua volta consegnato ai giudici romani. «Escludo nella maniera più assoluta - dichiara Pietro Mattei, che specifica questa circostanza anche nella denuncia - di aver mai autorizzato costei a portare miei abiti in lavanderia. Ne discende che il vestito o non è mio, o mi è stato rubato. Comunque nulla può avere a che vedere il tragico omicidio di mia moglie cui assassino, leggendo le assurdità che da po' di tempo a questa parte si stampano sui giornali, certamente sempre più e conseguito l'impunità».

Insomma, stando a quello che dice il costruttore amico dei Caltagirone, la signora Parisi Halfon calunnia l'assassino se la ride: del e dei collegamenti con i processi milanesi di Tangentopoli. La Halfon, infatti, s'è presentata da Di Pietro perché sospetta che una parte dei conti di Mattei siano collegati a quel conto FF2927 utilizzato per far transitare una parte della maxi-tangente Enimont. E nella vicenda, attraverso società finanziarie e amicizie varie, entrerebbero pure le mazzette destinate alla dc e gli agenti del Sisde - Michele Finocchi in - finiti sotto accusa nell'inchiesta sui «fondi neri» degli 007.

Da Milano, l'avvocato Spazzali, altro protagonista del processo Enimont, ironizza sui presunti collegamenti quel giro di tangenti e il delitto dell'Olgiata: «Sono invidioso, perché anch'io una carta segreta giocare, la soluzione dell'enigma Bruneri-Canella. Il grande contenitore processo mi sembrava il più adatto a ricercare la verità sullo di Collegno».

Giovanni



«A mentire è stato lui»

La superteste: e i giudici hanno le prove

ROMA. «Di Pietro è un uomo squisito, vero gentleman, simpaticissimo. Lui che è un magistrato serio». Sembra folgorata sulla via di Mani pulite, la signora Emilia Parisi Halfon, la protagonista femminile di quella specie di «guerra dei Roses» che è diventato il giallo dell'Olgiata. Per gettare la croce addosso a Pietro Mattei - «Non dite che ero sua amante o la sua donna, mi dà fastidio». Che cosa allora «La sua compagna, ora sono solo la signora Parisi» -, per fare qualcuno che stesse a sentire le sue accuse, è andata fino a Milano. Di Pietro è partito subito in quarta, mi dispiace che a Roma non l'abbiano fatto», insiste la «supertestimone» che per Mattei è semplicemente pazza.

«A me sembra - ribatte lei - che lui sia completamente sballato fuori di senno. Non possibile che neghi l'evidenza. Io ho portato i conti e il vestito: sono prove, balle». Se Di Pietro è partito in quarta, la signora sembra che voli. Da una valigetta sforna documenti a ripetizione; perfino la fotografia della fabbrica del suo ex marito, l'industriale modo David Halfon, che lo signore tira in ballo in questa storia che puzza più di miliardi che di verità: «Quello è più ricco e benestante di Mattei; guardi, questa è la fabbrica costruita dai Caltagirone. Io dico che guadagna 2 miliardi all'anno, lui ha dichiarato un reddito di 44 milioni».

E' solo una deviazione, la signora Parisi torna subito a Mattei: «Lui mi ha sempre detto che dai Caltagirone non guadagnava più di 6 milioni il mese. Allora da dove vengono tutti gli altri miliardi? Di chi sono tutti quei conti?». I conti, svizzeri. diventati un'ossessione: della signora, di Mattei e del avvocato, dei magistrati, di chiunque voglia provare a capire qualcosa nell'enigma dell'Olgiata. Come ha fatto, signora Parisi, ad avere questi documenti? «Ero nella casa di Mattei a Verbier, in Svizzera. Stavo cercando le istruzioni per far funzionare la lavastoviglie e ho trovato questo mucchio di carte. Un fiorentino amico di Mattei mi ha detto di portarli in Italia. Ho fatto le fotocopie per paura di perderli e appena torno Pietro, con quel carattere scorbutico che ha, mi dice subito che per 25 giorni non ci possiamo vedere. Così le carte rimaste a me».

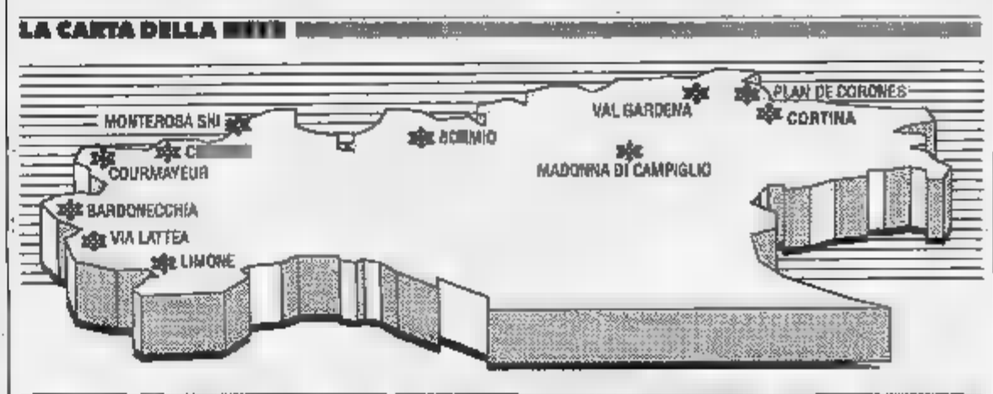
Ma Mattei sostiene di solo due conti in Svizzera, peraltro poco sostanziosi. «Sì? allora chi questi?». Nelle mani della signora - denunciata da Mattei per calunnia, «ma lui calunnia tutti», risponde lei - svolazzano fogli pieni di intestazioni in francese e numeri stampati dal computer, cifre a sei a nove cifre, robe per lo più incomprensibile. Qua e leggono i nomi Domitilla e Manfredi Mattei, i figli di Pietro e con assassinata. «Guardi qui, questa è la calligrafia di Mattei». La signora è sicura che Di Pietro saprà leggere queste carte, e che riuscirà a inchiodare il suo ex «compagno» alle sue responsabilità. Ma quali siano, Emilia Parisi vuole dirlo: «Io non posso fare illazioni sul delitto dell'Olgiata. A Mattei però voglio dire che lui a Roma ha dei santi in paradiso, ma è meglio che li lasci in paradiso, perché se scendono in terra io tiro tutti dentro al calderone. Questa storia non finisce qui. Io i miei santi li ho trovati a Milano».

E' un fiume in piena, questa donna in tailleur grigio. Perché tanto astio, signora? «La causa è il carattere iroso e sgarbato di Mattei, soprattutto la sua avidità. Per sette mesi è stato piacevole, poi io mi sono stufata di fare la serva». E scava scava, rispuntano fuori i soldi: «C'era anche un rapporto lavorativo, affare a con Scarpellini. D'un tratto io sono stata tagliata fuori, e torta sono divisa in due, Scarpellini e Mattei che ha scaricato il giorno che bisognava firmare le carte».

Quando parla del vestito del costruttore vedovo di Alberica Filo della Torre consegnato a Di Pietro, Emilia Parisi non risparmia particolari e sospetti: «Lui mi disse che era quello che gli inquirenti stavano cercando. A settembre del mi chiese di portarlo in lavanderia, io l'ho fatto non l'ho mai ritirato perché mi sentita di fare la Cenerentola. L'ho lasciato lì e guarda caso, senza che nessuno sapesse in quale lavanderia l'avevo portato, due giorni prima che andassi io presenta la sorella Mattei. Solo per una pura coincidenza, perché il vestito era finito in magazzino, Mattei non è riuscito ad riaverlo prima di me».

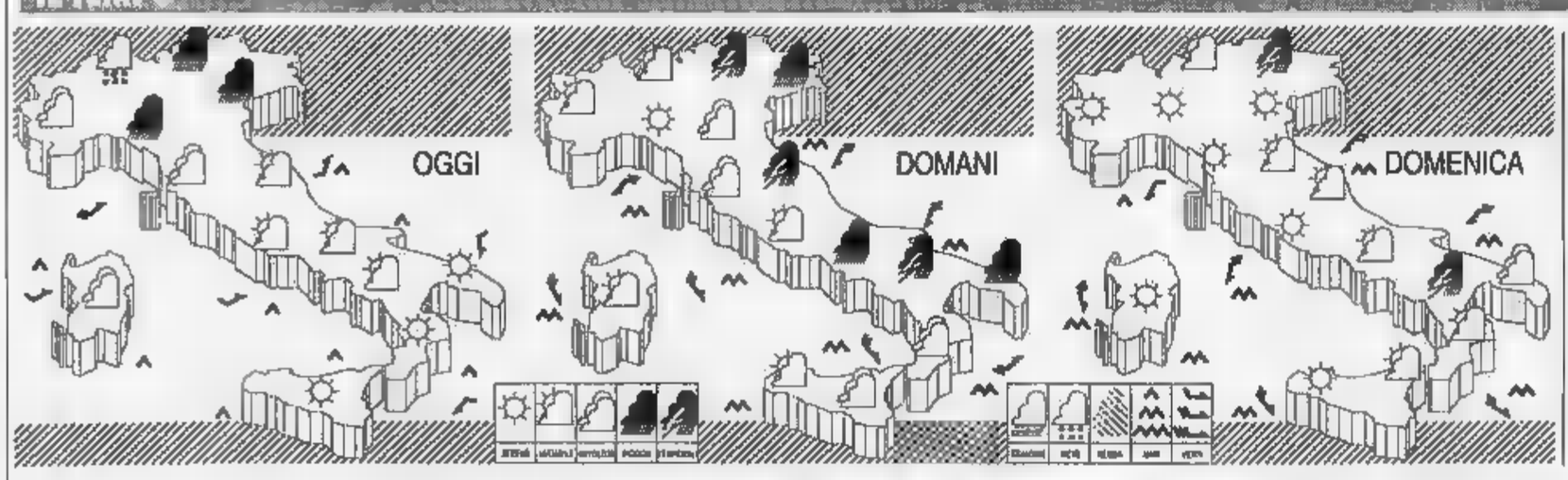
E il processo Enimont che c'entra? Insomma, signora Parisi, perché è andata da Di Pietro? «Anch'io leggo i giornali e guardo la tv. Ho pensato che potessero esserci dei legami tra i conti svizzeri su cui indaga Di Pietro e quelli di Mattei. A Milano mi hanno preso sul serio, ora vedremo». [gio. bia.]

LA CARTA DELLA NEVE



LOCALITA'	QUOTA DEL COMPRENS.	QUANTITA' E QUALITA' NEVE	KM DI PISTE DEL COMPRENSORIO	KM DI PISTE INNEVATE ARTIFICIAL.	KM DI PISTE APERTE	NUMERO DEGLI IMPIANTI	NUMERO DEGLI IMPIANTI
PIEMONTE (CN)	1000 2000	primaverile	100	8	50	31	18
VIA LATTEA (TO)	1350 2800	40-100 comp.-prim.		85	300		
(TO)	1300 2750	20-100 primaverile	140	10	par		10
CERVINIA (AO) VALTOURNENCHE	3500	40-280 primaverile	180			36	36
MONTEROSA SKI (AO)	1300 3550	30-150 primaverile	200	23	180		40
(AO)	1600 2700	30-120 primaverile	100		100	27	27
BORMIO (SO)	1200 3000	0-150 compatta	50		30	17	14
CONTURA (BL)	1050 2900	0-70 primaverile		—	65		20
VAL GAR ALPE SIUSI (BZ)	1050 2700	5-40 primaverile	175	PARZ.	par	50	75
PLAN DE CORONES (BZ)	900 2700	10-70 primaverile	65		60	30	23
MADONNA DI CAMPIGLIO (TN)	2500	30-100 primaverile		25	50		

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	17	Firenze	6	22	Bari	7	21
Verona	4	18	Pisa	5	19	Napoli	10	17
Trieste	10	15	Ancona	5	22	Potenza	7	18
Venezia	9	15	Perugia	3	18	S.M. Leuca	7	16
Milano	7	19	Pescara	3	18	R. Calabria	10	22
Torino	8	17	L'Aquila	2	19	Palermo	9	18
Cuneo	7	16	Roma Urbe	5	20	Catania	8	20
Genova	12	18	Roma Ciamp.	7	20	Alghero	4	23
Bologna	7	21	Campobasso	10	20	Cagliari	9	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	14	sereno	Lisbona	10	21	nuvoloso
Atene	8	16	sereno	Londra	7	12	pioggia
Bangkok	25	35	sereno	Los Angeles	14	28	sereno
Berlino	4	14	sereno	Madrid	9	20	variabile
Bruxelles	10	14	nuvoloso	Montreal	0	1	variabile
Bucarest	1	17	sereno	Mosca	-1	2	nuvoloso
Budapest	8	22	sereno	New York	3	10	nuvoloso
Buenos Aires	8	21	sereno	Parigi	8	14	sereno
Copenaghen	5	12	nuvoloso	Pechino	7	20	sereno
Dublino	4	10	sereno	Praga	4	20	nuvoloso
Francoforte	12	21	sereno	Rio de Janeiro	20	38	variabile
Gerusalemme	np	np	np	Sofia	-1	8	sereno
Ginevra	-8	13	pioggia	Sydney	17	25	pioggia
Helsinki	-5	6	sereno	Tokyo	8	19	sereno
Johannesburg	np	np	np	Varsavia	7	13	sereno
Il Cairo	11	19	nuvoloso	Vienna	6	22	variabile

Pasqua con le nuvole

Era stato annunciato con largo anticipo che la parentesi di tempo stabile ed assolato della settimana Pasqua avrebbe subito certo deterioramento proprio tra sabato e domenica, senza che compromettesse più tanto le condizioni del tempo. Fidavamo nella tenuta dell'alta pressione che invece cedendo. Al lume degli ultimi elaborati dobbiamo dire che il deterioramento assumerà gli aspetti di un peggioramento, ma limitato nel tempo e nello spazio. A partire da stamane e fino alla mattinata di domani una perturbazione atlantica transiterà sulle regioni settentrionali e centrali per proseguire nella mattinata di domenica su quelle meridionali. A risentire maggiormente di questa mutata situazione meteorologica sarà la temperatura destinata a subire una flessione valutabile intorno ai 5°.

OGGI: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana il cielo si presenterà nuvoloso o temporaneamente coperto piogge di breve durata che sulle zone appenniniche e sulle Venezie potranno assumere anche carattere temporalesco. Tra il pomeriggio e la nuvolosità si concentrerà sulle restanti regioni centrali Piemonte, sulla Val d'Aosta e sulla Liguria compariranno delle parziali schiarite. I venti libeccioli cederanno il passo al maestrale e diminuirà la temperatura. Al Sud prevarrà ancora il cielo poco nuvoloso.

DOMANI: mentre sul settore nord occidentale, sulla Toscana e sulla Sardegna si avranno annuvolamenti residui ma con tendenza ad ampie schiarite, sul resto della penisola prevarrà nuvolosità variabile più intensa al Sud e sul versante orientale della penisola dove non cheranno locali e brevi piovaschi. I venti di moderata e localmente forte intensità, si orienteranno dai quadranti settentrionali. Diminuiranno ulteriormente temperature diurne al Centro ed al Sud mentre stazionarie o in lieve ripresa al Nord. I mari si presenteranno tutti da mossi a molto mossi.

DOMENICA: la perturbazione si accingerà ad abbandonare penisola ma resterà una circolazione aria fresca ed instabile che darà luogo, durante ore centrali della giornata, soprattutto settore alpino e prealpino centro orientale e lungo le zone appenniniche, ad annuvolamenti cumuliformi con possibilità di isolati piovaschi di breve durata e qualche temporale. Sul settore nord occidentale e lungo regioni tirreniche schiarite prevarranno sugli annuvolamenti. Diminuiranno di intensità i venti e le temperature diurne recupereranno qualche grado più.

LUNEDI' DI PASQUA: l'alta pressione tornerà ad imporsi su tutta la penisola per cui potremo contare una giornata assolata tranne qualche eccezione. Per esempio sulla Sicilia, sulla Calabria e sulle appenniniche meridionali insisterà qualche annuvolamento locale ad evoluzione diurna per altri versi degli annuvolamenti irregolari si presenteranno tra la mattinata ed il pomeriggio sulle zone alpine centro-occidentali. La temperatura però tenderà ad aumentare di qualche grado tutta la penisola.

Marcello Loffredi

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete buone forchette?
Per voi un abbonamento [illegible] a A[illegible].

Siete grandi guidatori?
Per voi un abbonamento semestrale a Autocapital.

[illegible] voraci di notizie?
Per voi un abbonamento trimestrale a L'Europeo o Il Mondo.

Siete salutisti?
Per voi un abbonamento [illegible] a Salve.

Siete appassionati di viaggi?
Per [illegible] un abbonamento semestrale a Dove.

Siete esperti nel fare [illegible] sorprese?
Per vostra moglie o per vostra nipote un abbonamento trimestrale a Amica o Anna oppure un abbonamento semestrale a Pratica.

Ogni abbonato è unico nel suo genere. Per questo "La Stampa" ha inventato l'abbonamento in linea con la vostra personalità.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO [illegible] ANNUALE [illegible]	
7 giorni la settimana	L. 336.000
6 giorni la [illegible]	L. 288.000
5 giorni la [illegible]	L. [illegible]
ABBONAMENTO ANNUALE METROPOLI*	
[illegible] PER TORINO A CASA (RITIRO EF 7,30)	
7 giorni la [illegible]mana	L. 385.000
6 giorni la [illegible]	L. 339.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7184 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

a tavola · Auto Capital · L'EUROPEO · il Mondo · salve · DOVE · AMICA · anna · PRATICA

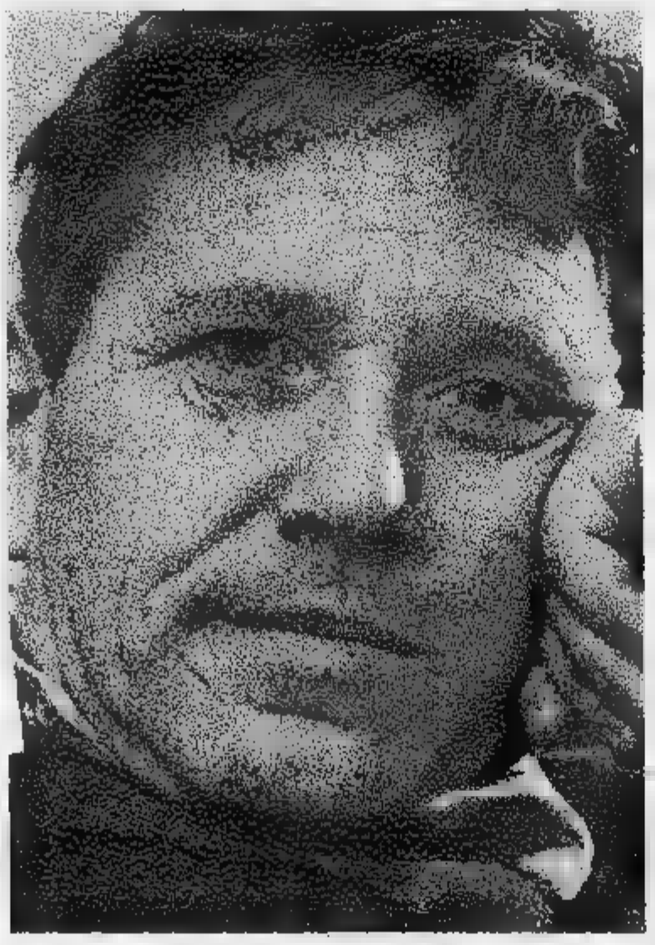
SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

I DIALOGHI

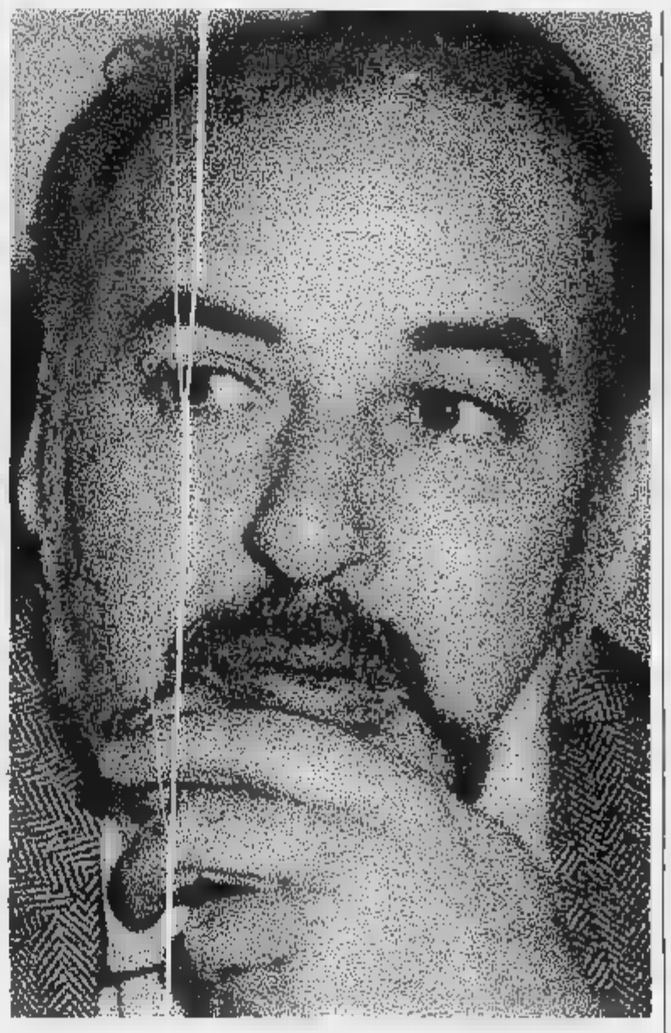
Due scrittori, uno israeliano e l'altro arabo, a confronto: come arrivare a una pace vera?

OZ BEN JELLOUN

«Perché non facciamo un instant book sulla cultura e la politica dei Paesi mediterranei? Ci bastano cinque giorni e cinque notti insieme ed è pronto»



A fianco, Amos Oz. Lo scrittore israeliano vive in un villaggio ai margini del deserto. A destra, Tahar Ben Jelloun. Già del Goncourt, è nato a Fez, in Marocco. Sotto, integralisti islamici



Contro i fanatici con umorismo

TORINO

ALLORA, amico mio, in che lingua parliamo?». Amos Oz ha un splendido, luminoso. Occhi azzurri intensi, l'espressione franca chi sa ascoltare. Ben Jelloun occhi neri e vivaci arabo, barba sale e pepe e i modi impeccabili un intellettuale parigino. I due scrittori, un figlio d'Israele e un figlio dell'Islam, siedono allo stesso tavolo per mangiare e dialogare, in nome della tolleranza. Ben Jelloun parla il francese, l'arabo e un po' di inglese. Oz solo l'inglese: «L'arabo lo capisco - dice porgendo collega una sigaretta israeli - ma mi è difficile parlarlo». Dunque, si parlerà in inglese.

L'incontro fra due delle voci più importanti del Medio Oriente inizia con un piccolo compromesso. Ma entrambi sanno che «compromesso» non è una parola sporca: «Solo per i fanatici - dice Oz - i compromessi sono peggio della morte. Il comp è l'essenza stessa della vita. Per questo il fanatismo emana puzza di morte». E quanto fetore, in queste setti quanti morti. gi in Armenia, in Turchia Sud Africa. Esecuzioni a sangue freddo in Etiopia, a Gaza Algeri. Per non parlare bagno di sangue nell'ex Jugoslavia. Accordo, compromesso: parole da gridare ancora più forte, in questi tempi assassini.

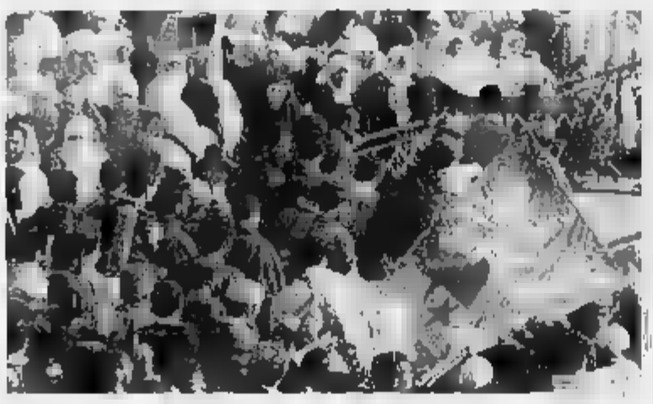
Ben Jelloun nato a Fez, in Marocco, dal '71 vive in Francia. Prima come psicologo sociale, poi come giornalista di *Le Monde*, ha dato voce alle migliaia di maghrebini e di immigrati nordafricani che vivono in Occidente, sradicati dalla loro e dalle loro famiglie. Con *Notte Fatale* ha vinto il Goncourt, altri romanzi (da *Giorno di silenzio a Tangeri* a *Lo scrivano*, editi da Einaudi) hanno suggellato il suo successo internazionale. E' in Italia per presentare *Corrotto*, l'ultimo ron edito da Bompiani, storia di un integerrimo funzionario marocchino che lotta per mantenersi onesto. Oz (Bompiani ha appena ristampato *Michael mio*), abita in Israele e nel nostro Paese ha tenuto un ciclo di conferenze per l'Associazione culturale italiana. Per 30 anni è vissuto nel kibbutz: se n'era andato di casa a 14 anni, per realizzare quel sogno «socialista». Poi ha combattuto la guerra dei Sei Giorni (nel '67) e quella del Kippur ('73). Ma adesso stanco di guerra. Ne ha visto «la faccia mostruosa» ed è convinto che ci si possa battere solo per due cose: la e la libertà. «Non combatterò - ha scritto - per i "diritti ancestrali" o per una malsana idea di "interesse nazionale"». Così ha fondato «Peace Now», movimento per la pace fra ebrei e palestinesi. Se chi parlare, fra due persone che si odiano, è già superare un confine. «La tragedia - dice - nasce proprio da questo: che entrambi i contendenti hanno ragione da vendere. Spesso, in Israele, la gente non riesce a iniziare un discorso senza prima disentire. Se dici "Buongiorno" ti rispondono: "Cosa ci sarà mai di bello oggi?". Anche questo è un modo di comunicare. Non si va d'accordo, si comunica».

dopo Hebron, parlare è più difficile. La pace non è morta nella moschea, ma non potrebbe sopravvivere ad altri massacri.

BEN JELLOUN: «Quella strage ha lasciato tracce terribili. Ho letto su *Le Monde* un servizio sulla paura, l'angoscia delle famiglie israeliane gli integralisti islamici. La paura che l'omicida ebreo voleva seminare tra i palestinesi si è trasformata in terrore coloni israeliani l'Islam. Però bisogna disarmarli lo stesso».

OZ: «I coloni devono scegliere: vivere sotto un governo palestinese o andarsene. Ma i palestinesi dovranno liquidare i loro fanatici e tollerare la minoranza israeliana che rimane».

BEN JELLOUN: «E gli altri dove andranno?».



OZ: «Devono tornare in Israele».

BEN JELLOUN: «Ma in Israele non c'è abbastanza territorio».

OZ: «Nel la densità della popolazione non è poi così alta. Abbiamo molte zone di deserto».

BEN JELLOUN: «Che momento disastroso, tutto il mondo è in pericolo: il fondamentalismo sempre più forte in Algeria, in Egitto, in Turchia e Libia. Comunque non c'è intolleranza solo nel mondo islamico. In tutto mondo c'è sempre più gente posseduta dall'irrazionale. L'Islam che mi hanno insegnato a scuola era tollerante, anche nei confronti delle altre religioni. Nel Corano ci sono versetti contro il razzismo, perché Dio non distinzioni di razza o di colore della pelle».

OZ: «Sì, anche in India, nel Sikkim, ad esempio. Un disastro, anche per i palestinesi. Ma stavolta ci stiamo muovendo. I fondamentalisti faranno di tutto per fermarci, ma non sarà possibile. Perché adesso tutti capiscono che o si arriva un «compromesso o ci sarà una battaglia senza fine. Fortunatamente la contesa fra Israele e Palestina non è tra famiglie: non ci sono fratelli che si sparano da una parte all'altra della strada, come in Bosnia a Sarajevo. Il nostro è un conflitto internazionale, fra due nazioni E i conflitti internazionali sono più facili da risolvere che le guerre civili».

BEN JELLOUN: «Cosa si può fare?».

OZ: «In certi momenti bisogna saper dimenticare. Gli ebrei sono ossessionati dalla distruzione del Tempio, dall'Olocausto. E i palestinesi dai colonialisti, dagli imperialisti, dalle umiliazioni e dagli sfruttamenti. Il loro sguardo è rivolto al passato, all'archeologia. preoccupano di compiacere più gli antenati che i loro figli».

Bastasse una battuta, per svegliarsi da questa «ipnosi storica»: «Ho un amico scienziato - racconta Oz -, dice che per aumentare la memoria adotta tre sistemi. Il primo è mangiare molta verdura. Il secondo è fare mentalmente molti calcoli, farlo in continuazione. Il terzo l'ho dimenticato».

Eppure lo humour può poi antidoto contro il fanatismo: «Propongo - dice Ben Jelloun - di mettere gli estremisti come Hamas e Kash in un luogo isolato dove possano continuare a combattersi».

OZ: «Una specie di Disneyland per fanatici, in cui possano continuare la guerra per sempre, vogliono».

BEN JELLOUN: «Con armi giocattolo».

OZ: «E' tutta la mia che studio i meccanismi mentali dei fanatici, le loro caratteristiche».

BEN JELLOUN: «Ogni volta sono sempre le stesse. Per i fanatici è impossibile dialogare. Impossibile ridere. In loro ho una totale mancanza di humour».

OZ: «Non ho mai visto un fanatico avere senso dell'umorismo. Né una persona con senso dell'umorismo diventare un fanatico. Vorrei inventare delle capsule di sense of humour e vaccinare tutta la popolazione contro il fanatismo».

BEN JELLOUN: «Ti darei volentieri una mano».

OZ: «Lo humour è relativismo. Chi riesce a ridere di se stesso non diventerà mai fanatico. Con quelle capsule vincerei il Nobel. Non per la letteratura. Per la medicina».

Ma anche letteratura può fare qualcosa contro gli oltranzisti?

OZ: «Innanzitutto può avere senso of humour. La letteratura non può avere il valore di un "manifesto" politico, ma non nemmeno pensabile che sia dalla politica».

BEN JELLOUN: «Certo. Non ha lo stesso ruolo, ma non se ne può fare a meno. E' necessaria, non sufficiente. Purtroppo non basta descrivere sulla un atto di razzismo. Ma il silenzio è ancora peggio».

Oz e Ben Jelloun sono disposti a fare la loro pa: accettando ad esempio l'idea di un «instant book» sulla cultura e la politica dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. «Metteteci cinque giorni e cinque notti insieme - dice Oz - e avrete il libro». Più difficile è superare l'«odio legalizzato» dei governi.

OZ: «Purtroppo tra i Paesi arabi posso andare solo in Egitto, perché lasciano entrare nessuno che abbia il passaporto israeliano. Eppure ho molti buoni amici in tutte queste nazioni. Presto per te sarà possibile e conveniente venire in Israele. Vogllo che parli con i capi del nostro movimento. Possiamo riunire gruppi di palestinesi e israeliani, discutere insieme. Hai molti ammiratori, ti incontrerebbero volentieri».

BEN JELLOUN: «Non è un buon momento. Per una riunione fra scrittori arabi e israeliani è ancora presto».

Oz non demorde, ha tutto il pragmatismo e la pazienza dei vecchi kibbutzim, abituati a discutere per ore: «Quando Arafat andrà a Gaza e Gerico tu verrai a farci visita. Se tutto andrà bene avverrà tra non molto, forse in giugno». In lui si avverte la saggezza di chi vive davanti al deserto: si è trasferito ad Arad, nel Negev, perché ha un bambino che soffre d'asma. «Amo il deserto - dice - per lo stesso motivo per cui amo l'Oceano: mi aiuta a vedere ogni cosa nelle giuste proporzioni. Ogni mattina mi alzo presto e faccio una camminata di un'ora le dune. Mi aiuta a capire cos'è essenziale e cosa non lo è. Ogni volta che un politico dice "mai" o "per sempre", io so che le pietre deserto ridono». Gli occhi chiari mandano lampi, lo stesso che attraversa lo sguardo di Peter O'Toole in *Lawrence d'Arabia*, quando gli chiedono perché ami il deserto. Risponde: «Perché è pulito».

Carlo Grande

Nell'immagine grande, la Via Crucis di Simone Martini. A destra, Papa Wojtyla che stasera porterà la croce nel cammino doloroso al Colosseo

Oggi, Venerdì Santo, la tv la trasmette in tutto il mondo: con la croce portata dal Papa al Colosseo

La Via Crucis? E' stata anche melodramma

Il rito nei secoli, dai misteri medievali al sentimentalismo del '700

SE il mio Signor diletto / a morte hai condannato, / spiegami almen, Pilato / quale fosse il suo fallir».

La strofetta sca, rivolta al procuratore romano Ponzio Pilato, che condannò a morte Gesù, è una delle che per generazioni e generazioni hanno alimentato devozione cattolica, almeno un tempo, tra le più popolari e conosciute: la Via Crucis.

Oggi, la Via dolorosa è diventata raffinato spettacolo televisivo mondiale, con la croce portata dal Papa tra le pietre Colosseo, la del Venerdì Santo. Vi è dentro certamente qualcosa solenne, di intensamente e culturalmente ditato, così come, dieci anni fa, fu di estrema suggestione la «Passione secondo Matteo» di J. S. Bach, allestita dal regista Jurij Ljubi in una chiesa di Milano, con una grande croce di ghiaccio che si scioglieva, simbolo di lacrime, al canto straziante alla musica dolente per la morte Salvatore.

Forse un po' spettacolo Via Crucis è sempre stata anche nei secoli passati, ma dentro vi si inseriva naturalezza la partecipazione popolare. La processione dei devoti con fiaccole e torce si allungava su per le salite che, in città o in campagna, portavano ai conventi e lungo quali snodavano le 14 «stazioni» che ricordano i momenti dell'ascesa Gesù al calvario. In qualche luogo, questa sera, lo spettacolo si ripete e allora, nel popolare, ritornano vecchie strofe composte quasi tutte da un san napoletano, Alfonso Maria de' Liguori, la cui produzione letteraria devozionale inondò di sentimentalismo tutta la pietà cattolica '700 in poi. Da concezione un po' tenebrosa della Passione di Cristo, che caratterizzò il Medioevo, con i tormentati cifissi bizantini e le esibizioni dei flagellanti sulle piazze, una concezione che perdura ancora in alcune cerimonie popolari della Settimana Santa in Spagna (le processioni con gli incappucciati e i montanari scalzi che scendono in città con i tronchi a croce sulle spalle), si è passati, con la Via Crucis così come si è stabilizzata nel '700, a uno spettacolo edificante sentimentale, una rappresentazione melodrammatica a partecipazione corale, con la facile strofetta in rima per seguire ogni momento del supplizio di Cristo, ma anche i fenomeni mirabolanti della Passione: «Chi porta in pugno il mondo / a terra è già caduto, / né gli si porge mito; / oh, ciel, che crudeltà!»; «Veder l'orrenda morte / del tuo Signor non puoi, / onde il sole / in segno di dolore».

Insomma, una specie di Arcadia della religione, dove anche il sentimento interiore, suscitato dall'infuocata oratoria dei predicatori francescani che avevano po' l'esclusiva di questo «pio esercizio», si esprimeva in rima: «Gesù mio dure funi / come reo chi ti legò? / Sono stati i miei peccati, / Gesù mio, perdon pietà!». La gente accorreva alla cerimonia anche perché ghiotte di indulgenze, cioè della remissione delle pene del Purgatorio. Alla Via Crucis, con l'andar dei secoli, di indulgenze per i vivi e per i defunti se ne erano sovrapposte tante da saper più quante fossero. Molti Papi (pare ce ne siano stati almeno 26) si premurarono, con bolle e decreti, di corredare di indulgenze il delle 14 «stazioni». Poi, un giorno, in Vaticano, andarono a fuoco i cartoni contenenti i Brevi pontifici, e teologi e predicatori si misero in gara, magari in pubbliche dispute, a chi sapeva ricordarne di più. Finché, nel '700, due Papi, Clemente e Benedetto XIV, proibirono di precisarne il numero e intimarono che tutti si accontentassero di sapere che c'erano.

La più celebre delle Vie Crucis è naturalmente quella di Gerusalemme, quale ricalca quella che, secondo la tradizione, fu strada percorsa da Gesù fino al Calvario e che passa ora attraverso i vecchi quartieri arabi della città.

A Roma la più famosa è quella fatta erigere al Colosseo nel 1741 da Benedetto XIV su pressione di san Leonardo da Porto Maurizio, giurava tutta l'Italia per propagarne la devozione. Per il Venerdì Santo, al Colosseo accorrevano tutti i romani, dai cardinali alle popolane di Trastevere, in un'aria di compunzione generale. I predicatori si lanciavano in descrizioni fiorite pene di Cristo. Le dame commuovevano al doloroso racconto della Passione, sfoggiando vesti eleganti come alle serate musicali, coi cagnolini in braccio, sedute sulle poltrone che facevano portare dai servi. Piangevano anche le prostitute, che arrivavano a gruppi dalle tolleranza. Quel giorno, i bordelli rimanevano chiusi e le cortigiane non ricevevano. Si ricominciava da capo il giorno dopo, anche per festeggiare il Cristo risorto.

Domenico Del Rio

IL CASO. Titoli beffardi, linguaggio aggressivo: identikit d'un giornalismo «schierato»

Dal Giornale di Feltri all'Indipendente: addio allo stile sobrio di Montanelli

Sopra, Pialuisa Bianco, direttrice dell'Indipendente.

Sull'altro fronte Ajello replica «Sono ragionieri dell'insulto, privi di passionalità genuina»

In alto, Vittorio Feltri, il suo giornale scrivono, gli altri, Gustavo Selva, Edgardo Sogno e Oliviero Beha

Destra, penne all'arrabbiata

Ma ora essere «contro» è più difficile

ROMA

NOMI storpiati, toni aggressivi, battute feroci, titoli sarcastici: per il nuovo giornalismo di destra è l'ora del boom, dopo una crescita impetuosa negli ultimi tre anni. Le «penne all'arrabbiata» della nuova destra ripropongono aggiornato il linguaggio dei Guareschi e dei Longanesi, dei Giannini e forse di un padre nobile come Giovanni Ansaldo, il grande giornalista (oggi in pieno revival storico) che dall'antifascismo passò al fascismo per ritrovarsi tra due fuochi, respinto dalla destra e dalla sinistra.

Ma sono cambiati i tempi, e quindi i toni. E da qualche giorno è cambiato anche lo scenario politico: è il trionfo della Destra, per il «giornalismo di destra» s'apre la stagione dei dilemmi: indossare giacca e cravatta o insistere nel personaggio del *descamisado* beffardo, acuminato al limite (o anche al di là del limite) dell'insolenza? Dilemma [illegible] cruciale, tanto più per un fronte giornalistico cresciuto a velocità supersonica, apparentemente senza radici, e poco passato sedimentato. E che oggi si ritrova nel vivo dello schieramento vincente.

Tutto cominciò con l'*Europeo* diretto da Vittorio Feltri. Poi l'*Indipendente*, che sempre Feltri ha ereditato mentre era in agonia, ne ha fatto un prodotto appetibile prima di consegnarlo a Pialuisa Bianco quando è andato a occupare la poltrona di Montanelli. E sempre con la formula in testa. Titolazione aggressiva, con profluvio di *calembour* (Ciampi che «inCiampa») o faziosità dichiarata (un altro "diverso" sotto accusa ogni volta che Tangentopoli sfiorava un esponente pidiessino). Mazzate micidiali sull'avversario: Occhetto come «Paperetto», Craxi come «Cinghialone», Martinazzoli in tutte le salse purché funeree e cimiteriali, da «Mortinazzoli» a «Crisante-Mino» a «Mortino». Uso tendenzioso e grande fotografia in prima pagina: la lotti cade, Occhetto in barca, Giugni (sull'*Indipendente* di ieri) con il volto contratto in una smorfia di dolore. Con qualche eccesso, come la foto gigante in cui Carlo Azeglio Ciampi viene immortalato mentre si tocca le dita del naso: «Un errore - ammette Feltri -, un'autentica caduta di gusto».

Inoltre un ripescaggio molto esteso di tutte le penne che hanno qualche motivo di rancore nei confronti della «sinistra»: da Selva a Edgardo Sogno, da Nino Longobardi a Oliviero Beha, da Arturo Gismondi a Luigi De Marchi a Maria Giovanna Maglie. E poi una giostra di pseudonimi: da Fabrizio del Dongo a Pampurio, da Licinio il Vecchio («che poi era Salvatore Scarpino», rivela Feltri) all'attuale editorialista dell'*Indipendente* «il servo sciocco» (suo uno studiatamente greve «Beccatevi Berlusconi» dedicato ad alcuni nemici scelti del Cavaliere) che molti indizi, arricchiti pervicacemente dall'intervistato, portano a ritenere sia Giuliano Ferrara. A «Geronimo», la cui paternità la *vox populi* attribuisce a Pomicino: «Fesserie - ribatte Feltri -, Geronimo scrive benissimo, ha tantissimi libri e articoli alle spalle. E' paradossale pensare che Pomicino sia l'autore di queste qualità».

A fianco Guglielmo Giannini padre dell'«Uomo Qualunque». A sinistra Guareschi, anima del «Candido»

Caratteristiche e stilemi che certo non si ritrovano nella nuova *Voce* di Montanelli così passata, elegante, graficamente impeccabile, ma che nega beffarde copertine sul «duce» Berlusconi. E che oggi si dividono tra le due testate ormai «amiche» del *Giornale* di Feltri (che, con la «terza pagina» affidata a Stenio Solinas, insiste molto sui temi della battaglia culturale contro la sinistra) e dell'*Indipendente* di Pialuisa Bianco che accentua la titolazione «urlata» e disdegna la frequentazione di argomenti, dall'antiproibizionismo all'irrisione anticlericale, ricavati da una cultura radical-libertaria (e anche dalla presenza di Aldo Busi) davvero indigeribile in un contesto culturale di destra «tradizionale» e «conservatrice».

Se si chiede a Feltri quali siano le ascendenze di questo giornalismo di «destra», lui risponde così: «Ho letto e riletto le annate dell'*Omnibus* e del *Borghese* di Longanesi: grandi immagini, una grafica che parla, linguaggio che rifiuta le fumisterie». Si potrebbe aggiungere il nome di Giannini e del suo *Uomo qualunque*, oppure il Guareschi del *Candido*, o la serie postlonganesiana del *Borghese* di Tedeschi e Gianna Preda. Oppure, aggiunge Nello Ajello, «questo giornalismo urlato e sanguinolento potrebbe vantare qualche ascendenza nello scarfoglismo immaginifico e spregiudicato, nella veemenza farinacciana intrisa di violenza verbale dei primi giornali fascisti. Potrebbe, ma non è così». E perché mai? «Perché - risponde Ajello - in questo giornalismo di destra trovo soprattutto volgarità postmoderne: non c'è nessuna passionalità genuina, nemmeno la verve di Giannini. Vedo piuttosto la freddezza da ragionieri dell'insulto».

Una diagnosi spietata che Giordano Bruno Guerri, collaboratore dei giornali di Feltri, non condivide affatto: «E' sbagliato definire "urlato" questo tipo di giornalismo. Casomai è un giornalismo basato sul linguaggio diretto, crudo, immediato, senza infingimenti, che non si nasconde dietro un'asettica neutralità. Un giornalismo di foglio di battaglia che in Italia affiora sempre nei momenti di crisi». Un esempio? «Il giornalista Benito Mussolini - risponde Guerri - si comportava nel modo di Feltri: discorsi chiari, battute fulminanti, ricerca del bersaglio senza [illegible] giri di valzer».

Feltri accetta il paragone. Ma i suoi modelli vuole trovarli «il giornalismo anglosassone»? Anglosassone, un modello quel giornalismo così misurato e discreto? «Questo lo dicono quelli che non hanno mai letto un giornale inglese. Basta sfogliarne uno per accorgersi di titoli che sono come mazzate micidiali», risponde Feltri. «E anche questa è una scoperta micidiale.

Pierluigi [illegible]

«Schindler's» falso?

Ernst Nolte contro Spielberg

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Schindler's List, il film di Steven Spielberg sull'Olocausto, fornisce una rappresentazione parziale della realtà storica: ad affermarlo è lo storico tedesco Ernst Nolte - molto noto anche in Italia per le sue tesi revisioniste sul nazismo - ed è subito polemica. Durante un talk show televisivo su *Sat 1*, Nolte ha accusato Spielberg di aver mostrato «soltanto il fanatismo delle SS», senza tener conto del «contesto storico della guerra civile europea» dalla quale «scaturirono i massacri».

Gli ha risposto la *Frankfurter Allgemeine Zeitung*: «Una tesi inconcepibile, una posizione scolastica e inopportuna». In realtà Nolte ha fatto che applicare a *Schindler's List* le sue tesi abituali sul nazismo e l'Olocausto, che tendono a «relativizzare» il genocidio degli ebrei e ad inserirlo nel «contesto storico della lotta fra totalitarismi». Queste tesi sono state ripetute anche nella trasmissione televisiva, durante la quale Nolte ha ribadito che «l'annientamento» è stato introdotto in Europa dal bolscevismo stalinista, rispetto al quale dunque l'Olocausto è stato «posticipato». Se i bolscevichi erano dei «razionalisti dello sterminio», i nazisti erano degli «irrazionalisti» che avrebbero «introiettato la paura» del bolscevismo, adottandone i metodi e facendo degli ebrei l'obiettivo finale di questa irrazionalità.

Nolte si è riferito anche alle rappresaglie, e in particolare all'eccidio delle Fosse Ardeatine, che corrisponderebbe a «un criterio normalmente vigente in guerra», a differenza di altri episodi nei quali la reazione delle SS sarebbe stata «sproporzionata». Una serie di tesi, ha ribattuto il *Frankfurter*, che mostrano «freddezza scolastica» e cattivo gusto, nel momento in cui la cronaca tedesca è costretta a registrare episodi allarmanti come l'incendio alla sinagoga di Lubecca. [e. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Insegnanti e vitelloni in gabbia; la resistenza dei poveri diavoli

Fra un po' la bacchetta non basterà più

Fui un tempo in quel di Alessandria, da un [illegible] che conduceva uno stallone di vitelloni a stabulazione fissa: animali di 600, 700 chili i cui unici movimenti erano arrivare agli allevamenti e ripartire per i macelli. Però viaggiava molto il veterinario, per supplire, a mezzo di iniezioni, la funzionalità che sarebbe dovuta venire dal pascolo all'aperto: tanto era carne da cristiani (!). Un giorno arrivò una partita di animali: bestie già fatte, indocili come ragazzi. L'amico mi disse di tenerne uno a bada e mi consegnò il capo di una corda. «Come?», feci io, semplice. Basta batterlo continuamente tra le corna con questa bacchetta». E mi mise in mano poco più di un fuscello.

Mi spiegò che il sistema consisteva nel non permettere mai all'animale di alzare la testa. Metodo semplicemente ridicolo, ma lo stillicidio dei colpetti pareva effettivamente dare i suoi effetti. A un certo punto interruppi la farsa, vedendo l'animale bravo e docile. Un attimo dopo la bestia alzò gli occhi, si guardò attorno e dette un colpo di testa che per poco non mi fece perdere la presa, nonostante il cappio passasse per un anello che gli trafiggeva le narici. Raddoppiai i colpi e a stento lo ricondussi alla ragione.

Questa storia mi riviene in mente a proposito degli insegnanti italiani. Si assiste con malcelata soddisfazione a questa classe umiliata, privata di quei privilegi che andavano sotto il nome di «diritti acquisiti»; niente più assenze facili, niente più pensioni baby, orari pieni, classi numerose, orologi marcatempo, aggiornamento coatto, mobilità, licenziabilità. Che dire? Faremmo visitare nostro figlio da un medico pedofilo? E perché poi dovremmo affidarli a una categoria scontenta e demotivata?

La scuola pubblica è vissuta finora in un equilibrio precario, può bastare un nonnulla per ribaltare la situazione. Già preme l'istruzione privata dotata, rispetto alla prima, di indubbia imprenditorialità, di flessibilità di servizio in relazione ai soggetti richiedenti: basterà che le condizioni economiche e contrattuali risultino concorrenziali, perché si dia ad un processo inverso, apportando al privato l'elemento ancora mancante, la qualità. Finché dunque i «torelli» si sono tenuti a bada lo stillicidio di colpetti, essi hanno chinato la testa, ora che si pretende contrastarli a viva forza, è assai dubbio che si possano ancora trattenere.

Mauro Bocci
Monteriggioni (Siena)

«Cara Ilaria ricordo così»

Sono una studentessa somala e abito in Italia da circa dieci anni. Le parole servono a molto, ma sono molto umareggiata per quello che è successo alla mia amica Ilaria Alpi, inviata del Tg3, morta in Somalia insieme all'operatore Miran Hrovatin. Io volevo molto bene a Ilaria, come tutta la mia famiglia che sta a Mogadiscio e con cui Ilaria passava sempre molto tempo.

Ho visto in tv la cerimonia funebre: è stata molto importante, sono contenta che l'Italia abbia accolto in questo modo i suoi figli. Anche se per quel po' che conoscevo Ilaria mi viene da pensare che forse avrebbe preferito qualcosa di più semplice. Avrei voluto dirlo anch'io, ma ho preferito che nella mia memoria rimanesse un'altra immagine di Ilaria, quella dell'ultima volta che l'ho vista, in procinto di partire per la Somalia. Un'immagine molto sorridente, felice di partire, per fare un lavoro che la gratificava molto, l'inviato appunto. Voglio ricordarmela così.

Sono invece molto delusa di come siano andate le cose dopo. Perché i giornalisti italiani -i colleghi di Ilaria - non sono rimasti in Somalia per fare una ricerca sul posto, prima che si perdessero tutte le tracce? Avrei preferito non vedere tutti quei Vip alla cerimonia. Avrei preferito vedere dei fatti più concreti da parte del Governo italiano, e forse più professionalità da parte dei colleghi. E' chiedere troppo?

Ilaria era molto amata in Somalia, e ci sono molti amici sconvolti dalla sua prematura scomparsa. Spero veramente che qualcuno vorrà far luce sull'assassinio. Un abbraccio a Ilaria, da tutti gli amici somali che ti hanno voluto bene per la tua semplicità. Siamo tutti vicini ai genitori nel dolore.

Duqa Yassin, Torino

Egr. Sig. Del Buono, scusi se la disturbo ancora: mi riallaccio alla mia lettera di qualche giorno fa su Cassino e l'Abbazia di cui alla sua rubrica. Nell'autunno scorso mi recai in Ciociaria, visitando fra l'altro Cassino e l'Abbazia. A gennaio di quest'anno scrissi all'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Cassino chiedendo una specifica documentazione turistica della zona che, giorni addietro, mi arrivò. Tra i vari fascicoli c'era una pubblicazione (di circa 100 pagine) abbastanza ben fatta nella quale è descritto quanto le successe durante la guerra...

Osvaldo Pautasso, Torino

Montecassino non ci sono più misteri

GENTILE Signor Pautasso, non so come, ma tra noi si è verificato un qui pro quo. Lei mi ha scritto in seguito a una mia risposta alla lettera del Signor Conte di Torino che si lamentava per un'inesattezza a proposito del bombardamento di Cassino in un mio pubblicato su *La Stampa* e io ho risposto al Signor Conte, dandogli ragione e meravigliandomi che ancora si facessero certi errori dopo mezzo secolo. Lei, per provarmi che avevo torto, mi ha mandato un ritaglio de *La Stampa* contenente proprio l'articolo con l'inesattezza in discussione. E io, francamente, ho creduto a uno scherzo. Ma ora lei torna a scrivermi per consigliarmi la lettura di un opuscolo turistico per chiarirmi le idee.

La ringrazio, gentile Signor Pautasso, ma sul bombardamento di Cassino ho già letto molto, compreso il fondamentale *Monte Cassino* di David Hapgood e David Richardson, edito anche in italiano da Rizzoli nel 1985 che contiene, tra l'altro, la dichiarazione del generale E. Howard del servizio informazioni della V Armata: «Avevo indicazioni sufficienti a stabilire che non vi erano postazioni tedesche nell'Abbazia. Dissi loro che non c'era ragione al mondo per bombardarla; dissi che, se fosse stata bombardata e ridotta in macerie, sarebbe divenuta una migliore postazione difensiva per il nemico. Stettero a sentirmi, ma non mi diedero risposta. Per sganciare un milione di dollari di bombe su un posto come quello, bisognava che ci fossero motivi migliori della presenza di pochi tedeschi...». Per ricambiare le sue informazioni, le segnalo, a mia volta, che nel bel libro *L'Italia di Badoglio* di Roberto Ciuni la vicenda, anzi la tragedia di Cassino, è narrata con grande [illegible] ed efficacia da pagina 300 a 303. *L'Italia di Badoglio* è stato edito da Rizzoli nel settembre 1993 ed è da considerare l'ultima, per ora, pubblicazione italiana sull'argomento. Non ci sono più misteri. Ma solo possibilità di errori perché queste sono insite nella natura umana.

Oreste del Buono

Venga pure l'Apocalisse

Ammiratore di Quinzio (nonché di Vattimo), resto tuttavia perplesso ai suoi cenni sulla Resistenza e all'implicito giudizio di moralista, non storico che ha studiato rivoluzioni; stimo eccezionale, personale, non generalizzabile (Kant insegni) il suo distacco dalla politica e dai movimenti che se ne interessano (*La Stampa*, 20 marzo).

Conosco abbastanza la Resistenza, anche per avervi partecipato in armi, e le sue magagne, ma non mi sento di condannarla, anzi sul piano ideale la considero sacrosanta. E per opporsi a nazisti e fascisti dopo le stragi di Cefalonia e Boves avessimo atteso un'apocalisse, so quanto più in crisi sarebbero oggi per gli italiani le idee di libertà, di democrazia e anche di nazione, pur ammettendo una parte di giudizi dello storico De Felice. Venga pure l'apocalisse (chissà quando), libri di storia e Vangelo alla mano rivolgeremo a Dio domande brucianti, frattanto continuiamo a resistere, come uomini piagati da difetti e dolori, non, purtroppo, come angeli. Alla fine anche Quinzio «resiste» e lo fa da grande studioso e buon giornalista; noi, poveri mediocri che intendono la religione anche in funzione di un ruolo storico-mondano, alla maniera di Vattimo, cerchiamo di portare il nostro piccolo contributo collaborando a movimenti o partiti.

Fedele Florio
Barbania Canavese

Cee, fondi sprecati e attori disoccupati

Siamo un gruppo di attori. Disoccupati per tanti motivi. Perché lo Stabile non impiega elementi locali, perché la Rai-Tv è appannaggio di pochi, perché a Torino di teatro succede poco o nulla...

Abbiamo saputo dei corsi istituiti dalla Regione per la riqualificazione professionale in campo teatrale: l'assessore Cerchio ha stanziato circa un miliardo per istituire dei corsi inutili, frequentati da chi era vicino ai teatri che li producevano. Con una cifra simile si poteva effettuare una stagione teatrale lunga un anno con almeno una ventina di giovani attori scritturati. E allora è che i fondi Cee avrebbero avuto una qualche utilità. E in questo modo i corsi sono serviti per rimpinguare le tasche di chi ha le mani in pasta! Come sempre in Italia.

Gabriella, Luigi, Marco Ferdinando, Giulio, Torino

In tribunale contro i mestatori

Su *La Stampa* di ieri è riportata una dichiarazione di Luigi Caligaris, qualificato «organizzatore di Forza Italia», secondo la quale mi dovrei «vergognare per tutta la vita», in quanto responsabile della sua mancata elezione, conseguente al meccanismo dello «scorporo» contenuto nella legge elettorale. C'era un metodo molto semplice per evitare la conseguenza deprecata dal Caligaris, e cioè candidarsi in un collegio uninominale (e vincere) invece che sulla lista proporzionale bloccata.

Ma, a parte questo, è falso addebitare al sottoscritto ogni responsabilità sulla vigente legge elettorale per la Camera, in generale, e sul meccanismo dello scorporo, in particolare. In qualità di relatore, avevo presentato una proposta diversa, che prevedeva, oltre al doppio turno e all'obbligo di indicazione preventiva del presidente del Consiglio, l'eliminazione, appunto, del meccanismo dello scorporo. Respinte queste proposte, mi sono dimesso da relatore, e insieme al gruppo del pds ho votato contro la legge elettorale per la Camera, come risulta dagli atti parlamentari.

Un paio di mestatori tentano di diffondere una versione diversa, e il gen. Caligaris è caduto nell'inganno. A lui concedo la buona fede, i mestatori risponderanno nelle sedi giudiziarie.

gen. Cesare Salvi, Roma

Veltroni: resterò direttore dell'«Unità»

Sono certo che mi si capirà se dico che fare il direttore di un grande giornale nazionale è un lavoro straordinario e appassionante. Ho cominciato da poco tempo, credo con qualche risultato, e intendo proseguire per un periodo non breve. E' questo, d'altra parte, l'impegno che ho assunto con la mia redazione. Per questo, ed anche per la stima e l'affetto che ho per chi oggi ricopre quest'incarico, non corrispondono al vero le notizie sulla possibilità che io possa assumere responsabilità di direzione nei gruppi parlamentari.

Walter Veltroni
Direttore dell'Unità

FOGLI DI BLOC-NOTES

Una goccia cattolica nell'oceano cinese

CHIESA patriottica cinese. «No»: mi corregge subito Shanghai, il quasi ottantenne instancabile mons. Aloysius Jin Luxian, quando lo incontro nel seminario Sheshan, che una quarantina di chilometri dal grande porto ed emporio cinese, in via radicale, sconvolgente trasformazione. «No: nostra è la Chiesa cattolica in Cina»: precisa con taglio categorico il vescovo, chi mobili, riflessi prontissimi, un italiano gestuale e a scatti, quasi lampeggiante, imparato negli anni lontani dell'Università Gregoriana di Roma e mai dimenticato.

Jin Luxian è perentorio nelle affermazioni, rivela tutti i tratti dell'educazione scuola gesuitica, da cui proviene e cui è rimasto fedelissimo. «Per convivere col regime, abbiamo costituito un'associazione patriottica - non chiesa, ma associazione, ripete scandendo le parole - che non deve lasciare dubbi sul nostro lealismo verso le istituzioni: così hanno fatto i buddisti, così hanno fatto i protestanti. Nulla più e nulla Noi siamo una parte della Chiesa cattolica che opera in condizioni particolarmente difficili, una volta si sarebbe detto, quando si usava ancora il latino, che qui perdura in molti riti, *sub hostili dominatione*».

▼

Mons. Jin Luxian tende a mettere in luce il «patrimonio» che egli deve difendere, costo di compromessi col potere locale che non intacchino il rigore della dottrina (l'investitura a vescovo è del solo regime cinese, che non accetta mezzadrie col Papato né con nessun'altra autorità: in omaggio a una visione integrale e totale del comunismo che ha le guardie rosse, e ha rinunciato alle persecuzioni, ma non ammette l'esistenza di altri poteri, con altre fonti di legittimità).

180.000 cattolici su una popolazione, quella dell'immensa e crescente Shanghai, che sfiora i quindici milioni di abitanti: e vuole battere sul piano tecnologico e demografico New York, la grande rivale al di là del Pacifico.

Sessantacinque parroci: tutti con una piccola chiesa funzionante, sia pure entro orari mattutini e tirannici. «Tutte chiese costruite nel periodo coloniale, fra il 1898 e il 1930?». «Sì»: è la risposta. «Nessuna chiesa è mai sorta col regime comunista, dopo il 1949».

Un seminario, escluso all'unico santuario mariano della Cina, accoglie centoquaranta aspiranti sacerdoti, tutti provenienti dalle province cinesi, secondo le disposizioni «liberalizzatrici» di Deng, che ha bloccato gli incendi delle chiese ma ha escluso «ogni contaminazione col mondo esterno», cioè ogni arrivo di stranieri per compiti di proselitismo religioso.

L'età dei missionari è finita; Matteo Ricci rivive solo nei monumenti, scarni, e nei ricordi, malinconici. Le nuove norme sono categoriche, e sono state ribadite agli inizi di febbraio, il mese della mia visita in Cina (per la laurea *honoris causa* dall'ateneo di Pechino e per la traduzione in cinese di *Gli uomini che fecero l'Italia*). Gli stranieri non possono fondare ordini religiosi in Cina né gestire luoghi di culto cinesi.

Ed è già un miracolo che Jin Luxian possa disporre di qualche professore «straniero» che viene a insegnare al seminario, sia pure per corsi determinati e per brevi periodi. Uno spiraglio sul mondo, che tende a rompere l'«isolazionismo» in cui sono tenuti i cattolici.

Il privilegio lo si deve a lui, a questo vescovo magro, scattante, instancabile (viene da Hong Kong, deve ripartire per l'Europa, tutti i Paesi, tranne, naturalmente, Roma). A questo vescovo di intrepida ortodossia religiosa, che non ha rotto con Pechino (e non ha rotto neanche con Roma), che sogna pace fra il Vaticano e il regime comunista nell'interesse della comunità. Una goccia d'acqua in un oceano, tre milioni di cattolici miliardo e cento milioni di uomini, formatisi al di fuori di ogni influenza sia europea sia cristiana.

▼

Mons. Jin Luxian ha tutti i titoli per parlare a dalla «continuità» cattolica, quali che stati i suoi marchingegni o accomodamenti regime (liberalizzatore economia, rigidissimo in politica). Egli stesso è un compendio di storia, insieme cinese ed europea. Ha conosciuto Galeazzo Ciano a Shanghai, quando il futuro ministro degli Esteri di Mussolini era console generale d'Italia all'inizio degli Anni Trenta (e l'albergo dove abitava è rimasto lo stesso, frammento della *belle époque* in una città che distrugge inesorabilmente e spietatamente le tracce del passato, non importa se coloniale o cinese).

Ha studiato a Roma '43 al '51, è formato e laureato all'Università Gregoriana sotto il ferreo pontificato di Pio XII (ricordate l'enciclica *Ad Sinarum gentes* del '54?), ha baciato la mano di quel Papa guerriero, che lo incitava a «non capitolare mai al comunismo».

Ha conosciuto, tornato in Cina, tutte le asperità della persecuzione religiosa promossa dopo il '55. Diciotto anni di carcere; dieci di lavori forzati. Ne parla con estrema discrezione, senza nessun autocompiacimento e tanto meno senza retoriche ostentazioni. La tragedia cinese si avvolge, in questo gesuita sottile e dinamico, entro un velo di ironia.

▼

«Posso portare i suoi saluti al Papa?», domando ha tradotto tutti i Vangeli in cinese e mostra piccola ma omogenea biblioteca del seminario come se fosse la Vaticana. Egli mi stringe affettuosamente le mani, per tutta risposta. «Non solo il mio saluto ma l'espressione del mio rispetto e del mio immutabile affetto».

«Io prego sempre il Papa in ogni che pronuncio qui in Cina».

▼

La fantasia vola. «Se il Papa venisse in Cina, gli preparerei una grande accoglienza. E indica chiesa mariana collocata sul cocuzzolo del colle (una via ripida e stentata per arrivarci: all'interno tracce dei vandalismi appena riparati delle milizie maoiste) e l'immensa pianura sottostante, che accoglierebbe decine di migliaia di fedeli. Tutti i fedeli di Shanghai, sottoposti a tante prove, resistenti da decenni.

▼

Jin Luxian sogna il Papa a Shanghai e sogna se stesso a Roma, la capitale che gli è vietata per il dissenso, perdurante e non risolto, nonostante tanto intermediazioni, sulla dei (un dissenso componibile», incalza il vescovo: «Basta poter arrivare a una forma di concordato che consenta di scegliere entro due-tre nomi». «Vorrei tornare a Roma - ecco le parole del vescovo - e poi morire». Nessuna cesura nell'anima, oi le scissure della vicenda storico-politica. Paradossale e contraddittoria, come tutto ciò che sia vivo e non statuario e schematico in un mondo convulso e sconvolto.

▼

«Ma le messe sono ancora in latino?». «In parte: perché la grande rivoluzione conciliare è avvenuta quando non c'era traccia, sotto il maoismo imperante, di vita religiosa in Cina. E i vecchi riti, sia nella chiesa clandestina sia in quella ampia (o "patriottica"), hanno conservato intatte le loro radici». Una nota nostalgica con punta elegia.

▼

Tutto dipende dagli uomini. Le aperture e le chiusure; il passato e il futuro. A Shanghai c'è questo vescovo perseguitato, che ha perdonato i persecutori, che tiene un dialogo diretto con Pechino. E' un dialogo sottile, sfumato, con punte di ambiguità, quasi su un filo (non è caso è gesuita). E non di collegamenti diretti col Vaticano: sempre con quella segreta speranza di intesa, senza vinti né vincitori, ma salvando Roma.

A Pechino, il omologo, il vescovo Fu Tie Shan, che vado a trovare per la seconda volta nella chiesa, abbastanza abbandonata e trascurata, di Matteo Ricci, sostiene una linea di totale «collaborazionismo» col regime, guarda con dispetto alla Chiesa sotterranea, è perfino deputato all'Assemblea popolo (tutti scelti con cooptazione, ma non eletti: circa tremila).

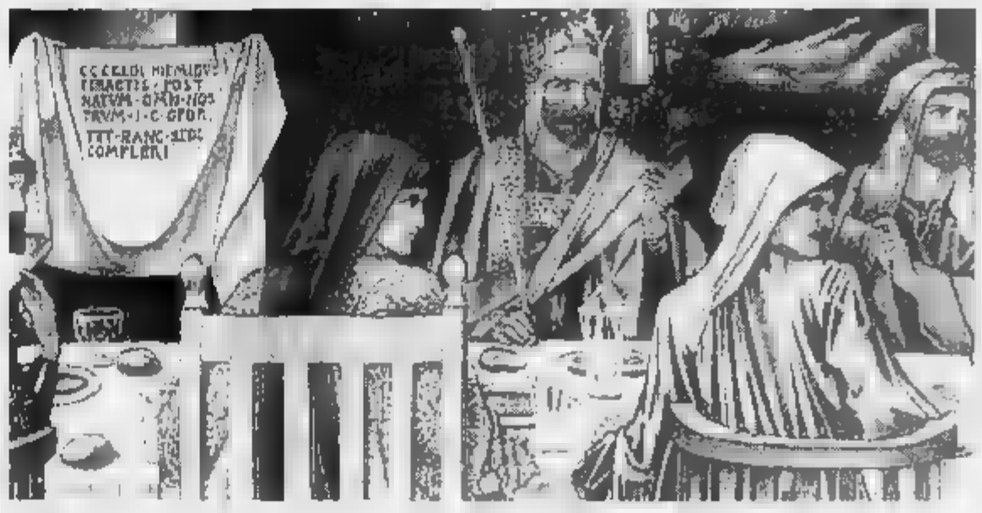
Non c'è confronto fra le due città e le due chiese, fra lo scoppiettio del gesuita vulcanico e la prudenza, perfino impossibile e inaffferrabile, del monsignore di Pechino. «Bisogna evitare - mi dice il vescovo di Pechino - interferenze esterne».

Ho capito. A questo prezzo la salvaguardia esterna del culto serve a poco. Qualcuno potrebbe perfino rimpiangere le guardie rosse.

Giovanni Spadolini

Da Enea a Merlino: la «Storia» medievale che sedusse Shakespeare

Geoffrey di Monmouth torna con il suo libro di eroi, giganti e vermi sputafuoco



I cavalieri della Tavola rotonda, la saga bretone rielaborata da Chrétien de Troyes. In alto re Artù

Tutti i re di Britannia per inventare Artù

DEPLORANDO la voga del realismo, Oscar Wilde rimpianse i tempi cui i narratori di copiare la vita la inventavano attingendo liberamente alla propria fantasia, e come esempio di bella creatività indicò (nel saggio paradossale *La Decadenza della Menzogna*) non solo i poeti, ma anche gli storici di una volta. Costoro ci diedero divertenti invenzioni sotto forma di fatto, riempire il romanziere moderno ci regala fatti banali sotto la guida dell'invenzione»; una loro lista sintetica proposta all'ammirazione va Erodoto - «che a buon diritto può chiamato "Padre Menzogne"» - a Tacito, Plinio, Marco Polo. Curiosamente però Wilde dimentica Geoffrey of Monmouth (1100?-1154), l'ecclesiastico gallese autore di una *Historia Regum Britanniae* in latino oggi eccellentemente tradotta e annotata da Italo Pin (Studio Tesi) basata, disse, su un antichissimo libro in lingua britannica del quale nessuna traccia sopravvive.

Questa *Historia* fu denunciata subito da eruditi contemporanei una sfacciata serie bugie, ma forse proprio per questo piacque immensamente, come attestano tanto l'enorme diffusione del lavoro, pervenutoci più di duecento manoscritti, quanto lo sviluppo degli spunti ivi contenuti in un numero incalcolabile di opere successive. A Geoffrey attinsero i drammaturghi elisabettiani, dai pionieri Seckville e Norton per la tragedia *Gorboduc* a Shakespeare per *Re Lear* e *Cimbelino*; ma questo è niente davanti alla diffusione europee che ebbe la saga re Artù la cosiddetta «matière de Bretagne», della quale Geoffrey fu praticamente l'inventore. Subito tradotta in francese e in versi come *Roman de Brut*, l'*Historia* è la fonte Chrétien de Troyes, Wolfram von Eschenbach e dei loro infiniti nipotini, giù giù fino a Walt Disney (*La spada nella roccia*).

Il mitico Artù, cui Geoffrey attribuisce dimensioni talmente epiche che, disse un critico di allora, suo dito sembra più grande di tutta la schiena Alessandro Magno, è il culmine di una dinastia che s'inizia addirittura con Enea, padre di Ascanio e di Silvio Posturno, nato in Italia da Lavinia. Da questo Silvio nasce un altro eroe, Bruto, uccisore involontario del padre e pertanto esiliato in Grecia. Qui egli si mette alla testa di altri troiani tenuti schiavi, e dopo varie peregrinazioni stabilisce loro nell'isola che dal si chiamerà Britannia. Alla sua il regno di Britannia viene diviso i figli Locrino, Albanecto (cui tocca l'Albania, ossia la Scozia) e Kamber (da cui la Cambria, ovvero il Galles); ma Albanecto è ucciso dagli Unni, e loro volta scacciati dai fratelli superstiti. Locrino si innamora di una figlia di Germania rapita dagli Unni e ne fa la sua segreta, abbandonando col tempo moglie legittima Guendolina, la quale per questo lo combatte e uccide, succedendogli.

Qui siamo appena all'inizio del secondo di undici libri, recanti gli eventi fino all'VIII secolo dopo Cristo. I re di Britannia si susseguono impegnati in lotte continue e spesso sanguinosissime, interne e esterne; uno dei più antichi, Lleir, divide il regno fra le tre figlie Gorenilla, Ragau e Cordeilla, scacciando però la terza, odiatrice delle altre. Questa sposa Aganippo re dei Franchi, e quando il padre è umiliato dalle sorelle viene in suo soccorso e lo reinsedia. Più tardi i grandi avversari diventano i romani, i quali, pur spesso sconfitti nei singoli scontri (Geoffrey non è meno sciovinista degli autori di Asterix), conquistano Britannia anche per gli exploit di Giulio Cesare, prode combattente fornito di spada quasi invincibile. I secoli seguenti vedono una serie di lotte dei Britanni contro di loro e contro altri sorti, fra cui i Pitti, i Danesi, i Sassoni; facendo impazzire gli esegeti che cercano di ricondurre la sua narrazione a qualche forma di plausibilità, Geoffrey semina qua e là dettagli veridici desunti da Beda, Nennio e antiche cronache forse anche orali, ma allo stesso tempo ricicla episodi romanzeschi rubacchiati quando non partoriti dalla sua fertile fantasia.

Qualcuno ha detto che un grande affabulatore si vede anche nella scelta dei nomi imposti ai personaggi; in questo Geoffrey non è secondo a nessuno, ché le sue liste fanno sognare - «Vennero i signori di nobili città: Morut, signore di Gloucester; Maurud, di Worcester; Anaraud, Salisbury; Archal, di Kaerguien; Iugan da Leicester; Cursalem da Caicestria...». Oppure, quando Artù si rifiuta di pagare il tributo ai romani, al seguito del console Lucio Hiberio, «vennero subito i Epistrofo dei Greci, Mutansar degli Africani, Alifatima dalla Spagna, Irtacio dai Parti, Bocco dei Medi, Sertorio di Libia...».

Sopra ho detto che il culmine del libro è il regno di Artù, immenso nato quasi miracolosamente, il quale giganti e conquista mezza Europa, minacciando stessa, prima di essere tradito dall'infido Mordredo e dalla regina Ginevra; dopo la sua caduta i Britanni saranno ridotti alla mercé degli invasori sassoni, e solo un loro nucleo, fuggito nell'Armoricia (la Bretagna odierna) le tradizioni, in attesa di tempi migliori.

L'altro personaggio centrale è Merlino, il mago al cui profezie Geoffrey dedica un libro intero, nonché un'appendice - *Detti di Merlino Silvestre* - che però potrebbe riguardare omonimo. Debitamente criptici, entrambi questi repertori di divinazioni, a metà strada fra il paganesimo e il cristianesimo che pure ern la religione ufficiale, affascinano con i loro squarci di immagini da bestiario medievale - «Accorrerà a volo il corvo con i nibbi e divorerà i corpi degli uccisi. Il gufo nidificherà sulle di Gloucester e nel nido procreato un asino. Lo educherà il serpente di Malvern e lo indurrà a fare molti inganni (...). Sopraggiungerà (...) un verme dall'alito di fuoco, che brucerà gli alberi col vapore che emette. Usciranno da lui sette leoni sfigurati da teste di capri...».

Masolino d'Amico

Diego Novelli dedica un romanzo alla sua generazione: in anteprima una pagina

Nella Torino di Monti e Pajetta

Dal borgo operaio alla Resistenza

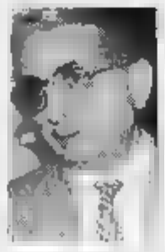
IL nuovo borgo si raccoglieva tutto attorno ad una grande piazza tagliata da uno spazioso viale di tigli, dedicato a Monte Sabotino, luogo di cruenti scontri durante la prima guerra mondiale. Le case delle strade che muovevano dalla piazza si perdeva nella campagna, dove numerose ancora si contavano le cascine con una presenza attiva di contadini. Il quartiere ospitava molte piccole officine e aziende artigiane che lavoravano quasi esclusivamente per due grandi fabbriche presenti nella zona: la Spa (Società Piemontese Automobili), di proprietà della Fiat, che produceva camion qui uscì all'inizio del colo il glorioso 18 BL, usato nella prima guerra mondiale) e la Lancia, una officina messa in piedi da un ex collaudatore, corridore della Fiat, dove si costruivano prototipi di vetture destinati al mercato ricco.

Il borgo viveva la sua separatezza con orgoglio: oltre alla ferrovia, concorrevano alla formazione della singolare frontiera il carcere, un lugubre edificio considerato inadeguato prima di in funzione a metà dell'Ottocento, le Officine Ferroviarie e due nuovi stabilimenti: Savigliano e Nebiolo. Perpendicolare a questa stramba muraglia scorreva il più ampio viale della città, dedicato a Vittorio Emanuele II, in memoria del quale - per volontà di suo figlio Umberto I - era stato anche un monumento, al centro rotonda sulla quale si affacciava la palazzina delle Belle Arti. Il grande moriva a ridosso della più antica fabbrica di birra, la Boringhieri, ma almeno trecento metri prima fine erano collocati, uno a sinistra e l'altro a destra, in modo tale restringere la carreggiata, i due sotti del dazio. Era questo il segno che oltre quei due piccoli edifici, dove stavano le guardie municipali addette riscossione dei tributi, cominciava un'altra città, la *Torino nuova*, come si affrettato ad intitolare il suo negozio un commerciante di tessuti, sulla via dedicata a Villafranca.

I ragazzi del bene il Borgo anche se i loro genitori diffidavano di quelli che abitavano oltre la ferrovia, confine che la stragrande maggioranza degli abitanti della Crocetta non aveva mai superato. Gianluca, benché giovanissimo, aveva già avuto guai con la questura per le sue manifeste idee antifasciste. In delle vecchie cascine organizzava incontri con gli amici più fidati per discutere di politica, dell'intervento militare in Africa Orientale, per condannare l'entusiasmo manifestato dalla maggioranza dei compagni di classe di fronte vittorie del generale Graziani. Ad una di queste riunioni segrete era stata anche Irene, più per il desiderio di Gianluca di averla con per tutto un pomeriggio, che per interessi specifici della «cerbiatta». A casa sua di politica non aveva mai sentito parlare, tranne qualche battuta del nonno contro certa «golfaggini» (come lui chiamava) podestà: geometra affarista che indossava la camicia nera anche notte, al posto del pigiama, pur

LA VICENDA

Dal breviario al fucile



Giancarlo Pajetta «Gianluca» nel romanzo e, sopra, Diego Novelli

TORINO. Silvio doveva diventare prete, ma finisce ucciso nazisti. Prima di approdare alla Resistenza, la sua vita passa attraverso un amore (ancora seminarista), la passione politica degli ambienti studenteschi (Gianluca è Giancarlo Pajetta, il Professore è Augusto Monti) e la guerra in Russia. *Il crocevia* (Il *Sempione* (Frassinelli), il romanzo Diego Novelli giorni in libreria, non è racconto autobiografico - spiega il lender della Rete -, ma personaggi e fatti sono reali. il «luogo» mai nominato è Lombardore, paese di origine di Novelli, e il «Sergente» non è altri che il fratello. sarà presentato martedì aprile alle al Circolo della Stampa di Torino da Norberto Bobbio, Lorenzo Mondo, Marziano Guglielminetti e monsignor Franco Peradotto. [s. c.]

va mai superato. Gianluca, benché giovanissimo, aveva già avuto guai con la questura per le sue manifeste idee antifasciste. In delle vecchie cascine organizzava incontri con gli amici più fidati per discutere di politica, dell'intervento militare in Africa Orientale, per condannare l'entusiasmo manifestato dalla maggioranza dei compagni di classe di fronte vittorie del generale Graziani. Ad una di queste riunioni segrete era stata anche Irene, più per il desiderio di Gianluca di averla con per tutto un pomeriggio, che per interessi specifici della «cerbiatta». A casa sua di politica non aveva mai sentito parlare, tranne qualche battuta del nonno contro certa «golfaggini» (come lui chiamava) podestà: geometra affarista che indossava la camicia nera anche notte, al posto del pigiama, pur tirar su quattrini. Gli scritti di una rivista dalla copertina color cenere letti da Gianluca, Irene non li aveva ben compresi. Il suo paziente ascolto era stato più che altro un generoso omaggio al fervore politico dell'amico. non mancavano curiosità da parte sua per i racconti fatti da operaio falegname, compagno di fede di Gianluca, più volte espatriato in Francia. Luigi, un trent'anni ne dimostrava molti più, piccolo, tarchiato, con la e lucida come una palla di biliardo, era un affabulatore straordinario.

Le sue parole esercitavano Irene un fascino travolgente. Sapeva che Luigi il falegname un sovversivo, che era stato in galera più volte per ragioni politiche e che, quando arrivava a Torino qualche pezzo grosso del regime, i poliziotti lo portavano a dormire in cella della questura. Ma sovversivi nel borgo di Gianluca ce n'era più di uno: non era casuale che alla Crocetta lo chiamassero il borgo . Nei quindici giorni delle vacanze di Natale, segnati dalle lunghe conversazioni con Silvio, Irene non si sofformata sulle sue politiche. Di Gianluca aveva recitato qualche poesia e aveva fatto un breve accenno alla nevrotica passione per la politica. Nient'altro. Di Luigi, il falegname, aveva preferito non fare menzione, non per sfiducia verso Silvio, ma per un doveroso rispetto all'impegno con Gianluca nel momento in cui le aveva chiesto la massima riservatezza sui colloqui ai quali aveva assistito. Nella sua ingenuità avrebbe voluto domandare a Silvio se mai gli era capitato di leggere seminario quella rivista dal linguaggio difficoltoso: ma aveva saputo resistere alla tentazione, lasciando che il nome di quel giornale, *Stato operaio*, le frullasse per la mente per intero pomeriggio.

Diego Novelli

Con il Grande Concorso

Feletti 1882

LA STAMPA EUROTRAVEL

SCOPRI La VETRINA delle BONTA'

INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO

Nome e Cognome

CAP Città

TIMBRO DEL RIVENDITORE

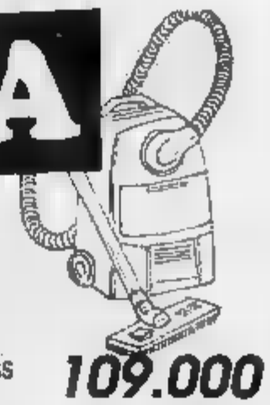
"... GLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA

Questo coupon, compilato in ogni sua parte e corredato di [illegible] d'acquisto di prodotti Feletti (codice a barre per le tavolette, etichetta prezzo per le scatole regalo), deposto in una cassetta (raccoglitore Feletti predisposto nei punti vendita. I coupon raccolti fra il 16/02/94 e il 15/04/94 parteciperanno all'estrazione del 10/05/94, che porrà in palio settimane soggiorno a week-end in Valle d'Aosta, prodotti Feletti per L. 250.000 e abbonamenti a La Stampa.

I coupon non sorteggiati in questa estrazione parteciperanno alla grande estrazione finale del , che porrà di nuovo in palio gli premi, ancora più ricchi.

Aut. Min. 8/2024 del 03.

LA CASA PIU' PULITA



[redacted] LE TUE GRANDI PULIZIE DI PRIMAVERA OLTRE 100 PRODOTTI
A PREZZI SUPERSCONTATI ! ALCUNI ESEMPI :

Miniaspirapolvere portatile HOOVER 3 batterie ricaricabili	58.900
Scopa elettrica HOOVER 500 watt	89.900
Scopa elettrica DE LONGHI 500 [redacted]	109.000
Scopa elettrica MOULINEX 900 watt elettronica	129.000
Scopa elettrica TEFAL [redacted] watt elettronica	139.000
Scopa elettrica HOOVER elettronica TOP	199.000
Aspirapolvere MOULINEX 1300 watt [redacted] accessori	149.950
Aspirapolvere HOOVER 1200 watt c/ accessori	159.000
Aspirapolvere MOULINEX 1300 watt elettronico	179.000
Bidone aspirapolvere HOOVER DRY 1000 w	119.000
[redacted] aspirapolvere per solidi e liquidi MOULINEX 1200 w	139.000
Bidone aspirapolvere per solidi e liquidi MOULINEX 30 lt. [redacted] w	159.000
Lucidatrice PROGRESS inox con luce	109.000
Lucidatrice HOOVER cromata tipo LUSSO	169.000
Vapor system FISELDEN 100 GRADI	139.000
Vapor system MICROMAX VAPORMAX	359.000
Vapor system POLTI VAPORETTO	279.000

LA CUCINA PIU' FORNITA

A QUESTI PREZZI NON RINUNCERAI PIU' A NULLA PER LA TUA CUCINA ! ALCUNI ES.

Cucina [redacted] LONGHI 50X50 BELLISSIMA T/PROF.	249.000
Forno microonde [redacted] LONGHI piatto ROTANTE	229.000
Affettatrice T/professionale INOX lama diam. 19	179.000
Friggitrice DE LONGHI ROTANTE	119.000
Friggitrice MOULINEX lt.1.5 bianca	69.000
Bistecchiera IMETEC BON GRILL	99.000
Grill bistecchiera elettrica tipo Barbeque	49.900
PASTAMATIC SIMAC	199.000
VAPORIERA [redacted] completa	86.900
Macchina caffe' espresso DE LONGHI	189.000
Macchina caffe' espresso SAECO	139.000
Macchina caffe' espresso GRAN GAGGIA	139.000
Frullatore immersione BRAUN MR720 [redacted] sbattitore	69.000
Frullatore MOULINEX con macinacaffe'	39.000
Grattugia elettrica FISELDEM	49.900
Robot SIMAC robot + frullatore	59.900
Tritatutto GIRMI superfunzionale	59.000
Sbattitore Moulinex supermix	29.900
Tostapane GIRMI pareti fredde	27.900

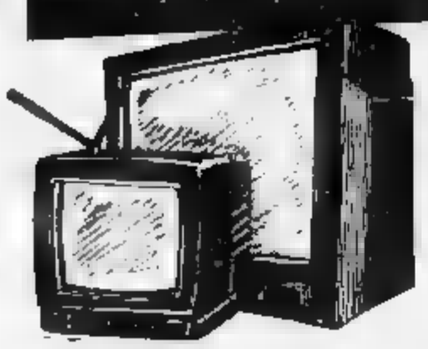
IL BUCATO PIU' PULITO

DA NOI UNA LAVATRICE DI GRAN MARCA COSTA MOLTO MENO DI QUELLO CHE PENSI ! ALCUNI ES.

Lavatrice superautomatica [redacted] kg. GRAN MARCA	320.000
Lavatrice ARISTON completa con termostato e 1/2 carico	450.000
Lavatrice CANDY completa con termostato	450.000
Lavatrice ZEROWATT termostato [redacted] tasti	460.000
Lavatrice [redacted] MARCA con termostato e VASCA INOX	480.000
Lavatrice CANDY con termostato [redacted] VASCA INOX	540.000
Lavatrice ZOPPAS super accessoriata c/INOX	550.000
Lavatrice IGNIS SINTONIA c/oblo' grande (nuovo mod.)	559.000
Lavatrice [redacted] vasca INOX 5 ANNI DI GARANZIA	590.000
Lavatrice ARISTON 60x50 MARGHERITA 600 giri	579.000
Lavatrice [redacted] carica dall'alto	699.000
Lavasciugatrice CANDY ALISE'	699.000

- CONSEGNA A DOMICILIO
- INSTALLAZIONI
- COLLAUDO
- SUPERGARANZIA UNI-EURO

LA SERATA PIU' BRILLANTE



TV COLOR [redacted] ALTISSIMA QUALITA' E DI GRANDI MARCHI A QUESTI PREZZI PER POCHI GIORNI ! ALCUNI ES.

TV COLOR 14" gran marca presa scart	298.000
TV COLOR 14" TELEFUNKEN	328.000
TV COLOR 14" NORMENDE	349.000
TV COLOR 14" PHILIPS	359.000
TV COLOR 14" SONY	429.000
TV COLOR 20" gran marca presa scart	449.000
TV COLOR 21" GRAN MARCA CON TELEVIDEO	599.000
TV COLOR 25" NORMENDE	799.000
TV COLOR 25" TELEFUNKEN con TELEVIDEO	899.000

SE VUOI , TUTTI QUESTI PRODOTTI,
TE LI PORTI A CASA SUBITO...
SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA A LUGLIO

GRUPPO UNI-EURO

18 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

UNI-EURO

(TO) TORINO
v. Vandalino 101
Tel. 011/4033993

(CN) CUNEO
C.Nizza 16
Tel. 0171/692339

(VC) BIELLA
GAGLIANICO
ang. V.Cascinette
Tel. 015/2544255

(CN) ALBA
Int.C.Commerciale
FlorFiore C.Asti 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. SB
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10
Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.zza C.Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
int.c.acqu.LA TORRE
loc.Cassarogna 46
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garessio 34
Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S.Caterina 9
Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessea 3
Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

MAGAZZINI

(CN) RORETO DI CHERASCO v.Cuneo n. 34 Tel. 0172/495833

(CN) CASTAGNITO
prov.le per Neive 16
Tel. 0173/211224

Vidusso all'Opera di Roma

Il musicista e musicologo Giorgio Vidusso è il nuovo sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma. Succede a Giampaolo Cresci che si è dimesso lo scorso febbraio. Vidusso è stato nominato dal Consiglio comunale con il voto di 31 consiglieri. I missini hanno invece votato per il critico musicale Piero Buscaroli. Giorgio Vidusso ha 68 anni ed è triestino. Pianista (con una carriera interrotta a 28 anni per malattia), laureato in Lettere moderne con specializzazione in Storia della musica, professore di pianoforte al «Tartini» di Trieste, ha una lunga esperienza di manager artistico in enti lirici, alla Rai e al Festival di Spoleto. Le sue tappe più recenti sono state la soprintendenza del Comunale di Firenze e al Teatro Verdi di Trieste, da cui si è dimesso due anni fa. Giorgio Vidusso ha conseguito il diploma di pianoforte al conservatorio Padre Martini di Bologna nel '44.

Pesce d'aprile Rock'n'roll

Pesce d'aprile rock'n'roll. Responsabile della burla è una band torinese, Le Trombe di Falloppio, che pubblica il primo album «Santi Numi» (etichetta Psycho Records, in vendita dal 6) e lo presenta con un comunicato stampa roboante, dove si snocciolano straordinari «successi internazionali»: un tour mondiale con 173 date, interviste a «Rolling Stone», mega festival metallari, concerti con i Sepultura, folle in delirio nell'ex Germania Est. In realtà, Le Trombe di Falloppio (motto: «A vanta nen avej peo d'la musica del diavl», ovvero, in dialetto, «non bisogna aver paura della musica del diavolo») hanno all'attivo un paio di Festival di Sanremo, innumerevoli performance nelle birrerie piemontesi, alcuni concerti in altre città e - questo sì - una buona fama nel circuito underground. Uno scherzo, dunque. E i giornalisti? Alcuni fingono di cascarci: e riportano, a edificazione dei propri lettori, la fantasiosa biografia.

LA STAMPA

SPETTACOLI

I Pink Floyd grandissimi «dinosauri» del rock

PINK FLOYD effetto stupore

Con una notte di fuochi d'artificio musicali s'è aperto il tour mondiale. In Italia dal 13 settembre

MIAMI. Pink Floyd in gran forma e carichi di grinta mercoledì allo stadio Joe Robbie di Miami per poche ore trasformato in tempio dello psichedelico. Alle 20,30, sotto una pioggia insistente, dopo giorni di prove, parte il tour mondiale '94 con le prime note di «Astronomy Domine» e proiezioni astrali sullo sfondo. E' l'inizio di due ore e di intenso spettacolo. «Una bagnata, meravigliosa notte di fuochi artificiali musicali», la definiva ieri il quotidiano «The Miami Herald». Circa mila persone, tra cui, abbastanza sorprendentemente, tanti teenagers; e giornalisti arrivati in Florida da ogni parte del mondo, ascoltano attenti e rapiti, «in trance» è proprio il caso di dire, i pezzi di «The Division Bell», il nuovo cd del complesso inglese (uscirà in America il 5 aprile e sono previste vendite da «triplo platino»). Il single, «Keep Talking», è già un successo delle radio rock.

A scatenare il pubblico e farlo cantare in coro i testi, sono però i cavalli di battaglia della band, da «Another Brick in the Wall» a «Wish You Were Here», da «One of These Days» a «Money», coi rumori dei registratori di casse dislocati in un suggestivo effetto quadrifonico, e rimbalzi sonori da un punto all'altro dell'impianto sportivo.

In «One of These Days», tra esplosioni di fuoco, appaiono i soliti maiali giganti, gonfiabili, con luci per occhi. Un altro «grandioso» effetto viene offerto da enormi globo investito di luce, collocato verso il fondo del prato, si apre lentamente, come i petali di fiore, rivelando il suo interno un altro potentissimo faro. E in cielo il dirigibile dei Pink Floyd, il più grande del mondo, che solcherà anche i cieli italiani, partendo da Milano dal 18 al 25 aprile. Uno spettatore commentava ad alta voce: "E' come "Alice nel paese delle meraviglie", è come Dalì». David Gilmour, Nick Mason e Rick Wright, e dar loro manforte lì aggiungono il tenorsassofonista Dick Parry, Jon Carin, Tim Renwick, Guy Pratt, più tre coriste che vanno e vengono dalla scena. Gli assoli alla chitarra di Gilmour ricevono sempre grossi «applausi», e particolarmente toccanti i momenti acustici, nelle ballads, dove le melodie spiccano in tutta la loro bellezza e semplicità. I classici, i sempreverdi, vengono un po' ritoccati negli arrangiamenti e nei tempi. Senza nulla togliere alla musica, un discorso a parte meritano le luci, la parte più eclatante dello spettacolo. I fasci luminosi si rivelano protagonisti di primo piano: avviluppano i musicisti, seguono alla perfezione i ritmi, roteano, creando affascinanti fantasie geometriche e scritte con parole delle canzoni. Riflettori in contenitori di vetro girevoli spuntano dal pavimento, e quindi riscompaiono, e i laser attraversano lo stadio per poi proiettarsi nel cielo denso di nuvole. Qua e là si ha l'impressione di ammirare delle scenografie di musicals di Broadway, quelli con più effetti speciali. La sensazione è rafforzata dal palco, a semiconchiglia, decisamente teatrale, e dalle proiezioni su schermo gigante. L'orgia costante di colori culmina poi nel finale, immediatamente dopo i due bis, «Hey You» e «Run Like Hell», con tanto di fuochi d'artificio.

Il tour proseguirà in Nord America fino al 18 luglio, con una cinquantina di concerti, il debutto italiano è allo stadio delle Alpi di Torino il 13 settembre. Questi i numeri del concerto: 49 camion a trasportare le attrezzature, un equipaggio di 120 persone e tre intere giornate per allestire il tutto. Per quanto riguarda il cibo: un consumo di mille uova al giorno, stesso numero di bustine di tè; oltre a pane «fatto in casa», durante le prove, e l'immancabile marmellata inglese.

Giuseppe Ballarin

Gli Emerson Lake & Palmer e qui sotto un altro evergreen: Mick Jagger

Sarà «giurassico», ma è un evento E tutti sognano i ruggenti Settanta

I Pink Floyd hanno già venduto oltre due milioni di biglietti tour americano. Sarà giurassico, è un evento. Importante quanto l'imminente rit i palcoscenici mondiali di un'altra band di «pantere grigie»: i Rolling Stones. Jagger e i suoi vispi compagni partiranno alla conquista degli States in agosto. Darryl Jones è il bassista incaricato di sostituire Bill Wyman, il quale s'è chiamato fuori: essere una Pietra Che Rotola è divertente, però bisogna saper smettere in tempo. C strano: l'avventura, trent'anni fa, era cominciata con Brian Jones. Adesso c'è un altro Jones in quella che potrebbe essere - tutto ha un termine - l'ultima formazione degli Stones. La band, intanto, il tour prossimo venturo vorrebbe stracciare il record d'incassi 198 milioni di dollari] dello «Steel Wheels '89». Gli impresari italiani tremano: l'ultima calata degli Stones nel nostro Paese, nel '90, fu un forno memorabile. Evidentemente, non eravamo ancora maturi per il giurassic-rock.

Non sono soli, i redivivi Stones e Pink Floyd: altri rettiloni degli Anni Settanta si scuotono, riscaldano i muscoli intorpiditi, e tramano rientri. Alcuni patetici, altri malvagi: la scena rock contemporanea è così miserella da garantire spazio e gloria agli eroi del passato. E' piaciuta la fugace rentrée dei Velvet Underground; Crosby Stills & Nash, due anni fa, hanno suscitato entusiasmi e malinconie da «Grande freddo»; i Jethro Tull vanno e vengono dall'avello seguendo gli estri senili di Jan Anderson. L'Inghilterra freme: gli Yes, nell'ennesima riedizione firmata da Jon Anderson e Stewe Howe, pubblicano dischi e minacciano concerti. Partoriscono Steve Winwood e Jim Capaldi, rispolverando la gloriosa bandiera dei Traffic; non tempestarci di antologie e polverose novità i Genesis, in tour dal aprile; persino gli Emerson Lake & Palmer, dopo il pleonastico album «Black Moon», hanno ripreso a battere i palasport.

I dinosauri del «pop sinfonico» (o «progressive») degli Anni Settanta colgono l'attimo revivalista. Ma si fanno avanti puranco i pionieri dell'hard rock Sixties - dai Deep Purple ai Ten Years After - forti del loro ruolo storico di «padri del metallo pesante». E oltre Oceano si risvegliano gli stagionati campioni delle acide notti californiane: i Grateful Dead e - udite udite - gli Eagles. Tutto ciò mentre in uno studio di registrazione alle porte di Londra si trama la più inquietante delle quella dei Beatles.

Il «ritorno al futuro» coinvolge numerose giovani band lanciate alla riscoperta delle tipiche sonorità Anni Settanta; sul mercato dell'usato ricercatissimi gli organi Hammond, pezzi d'antiquariato. Qualche filologo si spinge fino all'acquisto di venerandi sintetizzatori Moog.

Gli italiani lottano in prima linea sul fronte delle resurrezioni. qualche tempo illustri revenants - Orme, New Trolls, Formula 3 - si materializzano a Sanremo, nelle festivaliere notti di Valpurga. Ma il fenomeno davvero curioso riguarda i dimenticati epigoni nazionali «progressive»: gli album prodotti negli Anni Settanta da Garybaldi, Stormy Six, Rovescala Medaglia, Balletto di Bronzo, oggi sono richiestissimi dai collezionisti. Specie in Giappone. Figuratevi che «Sigfrido, il drago e altre storie», l'unico ellepi inciso vent'anni dagli Errata Corrige, è stato inserito dagli intenditori del Levante fra i «dieci più importanti della storia del progressive rock». Piccole etichette nostrane - Vynilmagic, Mellow, Hablabel, Destination X - non soltanto ristampano su cd il vinile d'epoca, ma pubblicano vecchie registrazioni «live» e inediti di studio per la gioia nuovi adepti.

Il revival non dispiace ai teenager: ma interessa in primo luogo gli giovani. Un fenomeno che rallegra i discografici la «generazione rock» che aveva vent'anni nel '68 ha smesso di consumare musica, pur essendo passata dallo status di figli (magari dei fiori) a quello di genitori e di nonni. E le band d'antan hanno qualche vantaggio rispetto alle superstar del momento: è detto che un padre ultraquarantenne condivida la passione del figlio per i Guns'n'Roses. Ma i due si ritroveranno a fianco a fianco ad applaudire i Pink Floyd. Il ragazzo per fresca scoperta, il babbo per nostalgia. Una band-monumento può contare su una rendita di posizione - celebrità planetaria e fans d'ogni età - che i gruppi di oggi neppure si sognano.

D'accordo, il geronto-rock non è innovativo. Che pretendete? Mick Jagger ha cinquant'anni, e i signori di mezza età di rado sono propensi alle rivoluzioni. Però, bene o male, il business funziona. «Quality never goes out of style», la qualità non passa di moda, ci disse un giorno Bill Graham, il mitico manager, l'inventore del Flower Power. Eravamo a Monaco di Baviera: Graham accompagnava in tournée Carlos Santana, un giovanottino che s'era fatto notare qualche lustro prima dalle parti di Woodstock. Correva l'anno 1967, e per ascoltare l'ultraquarantenne Santana migliaia di ragazzini tedeschi gremivano il palasport. Rideva, Bill Graham fi Volpone. Aveva ogni diritto di far proprio lo slogan dei jeans Levi's: in fondo, anche lui stava rivendendo all'Europa Giovane un Vecchio Mito Americano.

Gabriele Ferraris

Una tradizione per i tenori, pagatissimi furono Caruso, Gigli, Del Monaco. Cachet stratosferici anche alla Callas

Pavarotti: 50 miliardi per incidere dischi?

Glieli pagherebbe la Polygram, i nuovi album (sette) dopo il '96

Pavarotti: avrà davvero firmato un miliardi?

LONDRA. Luciano Pavarotti come Enrico Caruso o Caruso come Pavarotti? E' questo il dilemma e non si fa un confronto di carattere artistico, ma si parla di «business» miliardari. A peso d'oro era pagato il grande Caruso, un furbacchione di tre cotte, vero unico inventore d'una personalissima politica economica che aveva sfruttato ricchezza e ingenuità degli . A peso d'oro (e che peso) viene pagato in questo scorcio di secolo big Luciano. L'ultima sparata discografica rebbe addirittura di 50 miliardi, strappati (si fa per dire), dal tenore modenese alla Polygram, la grande casa discografica controllata dalla Decca che si è assicurata da tempo la «voce più ricca del mondo». La notizia puntualmente da Londra, solitamente acida con Pavarotti, e suscita la curiosità dei melomani di tutto il mondo.

Il tabloid londinese «Today» scrive: E' una cifra record per un divo della musica lirica». Da notare: il contratto tra Pavarotti e Polygram scade nel 1996 ed è stato prolungato fin oltre il Duemila, come se Pavarotti avesse vent'anni. I termini del contratto secondo il «Today» ma non confermati da «Pava» né dalla Polygram, questi: 50 miliardi sull'unghia per incidere sette nuovi album dopo il 1996.

Se tutto questo è vero, e il mondo discografico è davvero «dorato», c'è da dire che Pavarotti non è l'unica ugola d'oro strapagata della storia: Beniamino Gigli, sulla scia di Caruso, percepiva cachet da capogiro. Mario Del Monaco, amante delle macchine lussuose dalle maniglie d'oro, guadagnava decine e decine milioni; Giuseppe Di Stefano alla fine degli Anni 50 e Maria Callas subito dopo, prendevano cachet stratosferici ed erano da tutti i più grandi teatri del mondo che badavano a spese pur di accaparrarseli. Altro che «calmieri» ministeriali di oggi.

Ma non è solo la musica sotto accusa: il cinema è miliardario da sempre e non c'è bisogno di riferimenti hollywoodiani dei kolossal Anni 50. Mel Gibson pretende più di Jack Nicholson: pretende addirittura un aereo per il trasferimento dall'Australia per sé, la moglie, sei figli, la cameriera e 6 mila dollari settimana per il parrucchiere. Sovente i produttori devono pagare in stuff di accompagnatori dei divi di Hollywood. La notizia che Gibson s'era separato dalla moglie era stata accolta con sollievo proprio dai produttori.

Il divo televisivo più ricco è ovviamente Bill Cosby, che da noi ha preso parte a «I Robinson». Pur avendo 56 anni, tra il '8 e il '92 pare abbia guadagnato ben 108 miliardi di lire. La rivista «Forbes», che di ricchi se ne intende, ha pubblicato una classifica significativa. Risultato: Madonna è appena ottava nella lista e al posto, ma primo, nel cinema, s'è piazzato Kevin Costner con 71 milioni di dollari. Nella musica Michael Jackson batte tutti, ma è pur sempre il sesto della «Forbes». Il primo in testa alla classifica europea sino a due anni fa era Julio Iglesias, che nel nostro mercato discografico non ha grandi ammiratori e vende pochissimo.

Armando Caruso

DISCHI DEL CUORE

Il primo album dei Pink Floyd, «The Piper At The Gates Of Dawn», è del '67. E' l'unico, a parte le antologie, in cui compare Syd Barrett. Qui sotto, le copertine di sei album - i più significativi - usciti tra il '70 e l'87, gli anni del consenso.

1970 ATOM EARTH MOTHER

1973 THE DARK SIDE OF THE

1975 WISH YOU WERE

1977 ANIMALS

1979 THE WALL

1983 THE FINAL CUT

1987 A MOMENTARY LAPSE OF REASON

PR

Il film sull'Isola di Pasqua è didattico: ma il paesaggio è bellissimo

Rapa Nui, viaggio nel paradiso

Una scena di «Rapa Nui», il film di Kevin Reynolds che racconta le vicende all'isola di Pasqua nel '600

UNA straordinaria isola polinesiana fuori del tempo, una classica storia d'amore contrastato analoga pure a quella di «Tabù», l'ultimo film che Murnau girò a Bora Bora nel 1931, poco prima di morire. Anche la massa e la bellezza dei corpi quasi nudi è simile, ma le facce non sono dolci né allegre, appaiono invece dure, a volte delinquenziali, molto miste: il protagonista Jason Scott Lee, già interprete della cine-biografia di Bruce Lee «Dragon», è hawaiano; l'antagonista è un portoricano di Brooklyn; la protagonista è canadese; i due cattivi sono Maori della Nuova Zelanda. Soltanto la necessità di avere interpreti esotici capaci di parlare inglese li tiene insieme.

Il fascino del film sta soprattutto nell'ambientazione. Rapa Nui è il nome indigeno dell'isola sub-tropicale, grande metà dell'Elba, remota da ogni altra terra abitata, sperduta in mezzo all'Oceano Pacifico, ornata di gigantesche statue antropomorfe, che il navigatore olandese Jacob Roggeveen scoprì nel 1722 e battezzò, dal giorno della scoperta, Isola di Pasqua. Oggi è annessa al Cile, ha 2600 abitanti che vivono di turismo. L'archeologo Giuseppe Orefici ha spiegato a Maurizio Assalto, per un articolo molto interessante pubblicato da «La Stampa» il marzo, come l'isola rappresentasse nel passato un perfetto microcosmo, un mondo autosufficiente e cristallizzato, socialmente organizzato in serie di «tapu» (è la parola indigena da cui deriva il termine «tabù») proibizioni e interdetti, dedito alla caccia e alla pesca, al cannibalismo e alla costruzione di «moai», enormi statue degli antenati direttamente scolpite nelle colline di tufo e trasportate poi nei centri abitati.

Il film vede Rapa Nui nel XVII secolo, nel passaggio da una lunga stabile fase teocratica e un regime oligarchico-militare, e devastanti lotte tribali, al mutamento del culto. Questa transizione e la storia d'amore servono agli autori per illustrare l'ingiustizia della divisione sociale in lavoratori dominati e padroni dominanti, i danni umani e ambientali prodotti dalla superstizione e dai tabù, il lavoro come condanna e strumento di controllo, la inevitabile rivolta degli schiavi. Tutto molto didattico e semplicisticamente aggiornato, numerosi i luoghi comuni narrativi e le macchiette: l'interesse è soprattutto storico-etnologico. Ma, in un paesaggio paradisiaco, su un'isola bellissima resa brulla dallo sfruttamento selvaggio delle risorse naturali, sono girate magnificamente due sequenze: quella d'una competizione mistico-sportiva sulle scogliere o nel mare, che ha come posta il potere; e quella della massa lavoratori stremati dalla fatica nel costruire e trasportare gli immensi idoli, ispirato alle grandi immagini fotografiche Salgado e a quelle cinematografiche di Geoffrey Reggio.

Lietta Tornabuoni

RAPA NUI
di Kevin Reynolds
con Jason Scott Lee
Sandrine Holt
Esai Morales, Eru Potaka Dewes
George Henare
Avventuroso. Usa, 1993
Adua 200, Nazionale 1 di Torino; **Manzoni, Tiffany** di Milano; **Barberini 1** di Roma

4 cuccioli per una coppia

Chi è l'uomo? Il miglior amico del cane Beethoven numero 2

E' vero che il cane è il miglior amico dell'uomo, ma può essere vero anche il contrario come si evince da «Beethoven» 1 e 2: il miglior amico del cane è l'uomo, almeno se si chiama George Newton. Assegnatosi nel corso del primo episodio alla convivenza con l'ingombrante San Bernardo, nel seguito il buon padre di famiglia scopre con raccapriccio che i tre figlioletti allevano nella cantina di casa quattro cuccioletti, frutto di una romantica avventura Beethoven con la bella Missy, in tutto identica a lui salvo un vistoso collare rosa. Per quel che gli permette la parte, Charles Grodin impersona bravamente George martire protesta già sapendo che porgerà il collo alla mannaia e che la sua vita si trasformerà di nuovo in un inferno di calzini smozzicati e pipì per ogni dove. Ecco partire la famigliola completa di cani per una breve vacanza sul lago, dove brilla una luna piena galeotta che fa sognare gli innamorati: George e la simpatica mogliettina, figlia adolescente Ryce alle prese con due papabili boy-friends e Beethoven che pensa all'adorata lontana. In realtà Missy è in uno chalet vicino, tenuta in ostaggio dalla moglie divorziando del suo padrone che la usa come arma di ricatto per alzare gli alimenti. Tuttavia è facile prevedere che i piani della cattivona da fumetto saranno vanificati dall'intervento di George e dell'unitissimo clan.

Non osiamo immaginare quello che deve essere stato un set affollato di cuccioli (c'è voluta un'intera nidiata di sosia per soddisfare le esigenze), più i cagnoni e gli addestratori. Comunque il regista Rod Daniel, reduce dall'esperienza di «Un poliziotto a quattro zampe» con il pastore tedesco Jerry Lee, se l'è cavata in allegria e il film ha sua linda pulizia favolistica Disney, per i più piccini e solo per loro.

Alessandra Levantesi

BEETHOVEN 2
Rod Daniel
con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Nicholle Tom, Christopher Castile
Produzione americana
1993
Genere commedia per ragazzi
Cinema **Reposi** di Torino; **Odeon 1** Milano; **Ciak, Europa, Giulio Cesare 1, Garden** di Roma

Ritrovati abiti e lettere della Monroe

Il tesoro di Marilyn in un vecchio box

Andranno all'asta per beneficenza L'attrice li lasciò alla Strasberg

YORK. Un vero e proprio tesoro fatto di effetti personali appartenuti a un mito: Marilyn Monroe. I ricordi della bionda più famosa di Hollywood sono stati recuperati dopo una paziente opera di polizia, per la gioia di Anna Strasberg, la vedova di Lee, come attrice maestra e madre putativa di Marilyn. La Strasberg intendeva metterli all'asta da Christie's per donare il ricavato agli orfani del London Children's Orphanage, la società di beneficenza preferita da Marilyn. Gli investigatori hanno anche messo le manette al ladro, che non era un fan di Marilyn, si era sempre pensato, ma un normale «topo di magazzino», pregiudicato, che non si era assolutamente reso conto di aver messo le mani su un vero e proprio tesoro: oltre 300 oggetti personali tra cui vestiti e pellicce. Si pensava che fosse stato rubato anche il celeberrimo abito bianco, quello che si alzava vertiginosamente nella scena sulla grata di ventilazione in «Quando la moglie è in vacanza», ma Anna Strasberg aveva poi smentito. C'erano però un carillon regalato da Clark Gable, lettere, il prototipo di una bambola Marilyn e tantissime altre cose da far impazzire i collezionisti.

Marilyn Monroe

Il ladro è Jesus Davila. Il colpo stato facilissimo: Davila aveva box magazzino a fianco a quello in cui erano custoditi gli scatoloni in un deposito di Manhattan, e non ha fatto altro che trasferirli, agendo quasi indisturbato, l'agosto scorso. box appartiene ad Anna Strasberg, vedova di Lee e madre di Susan, e donna che con il marito ebbe grande influenza su Marilyn negli anni in cui andò a studiare New York al loro celeberrimo Actors Studio. E Anna aveva ereditato da Marilyn per testamento quel piccolo tesoro. Il poliziotto che ha arrestato Davila, Thomas O'Malley, ha spiegato che la cosa che lo aveva più insospettito in relazione al furto era stato fatto che i guardiani del deposito non avessero mai notato l'uscita degli scatoloni descritti da Anna Strasberg sua figlia Susan.

«Ho sempre sospettato che si trattasse di qualcuno che aveva box - spiega il poliziotto - ma tremila altri proprietari non molto facile». Ma con controlli incrociati, hanno scoperto che uno dei proprietari era proprio Davila, già condannato per un furto analogo nel marzo del 1992. E' bastata un'occhiata attraverso le fessure della porta del box per avvistare scatoloni con la scritta «Strasberg» a grosse lettere. Interrogato dalla polizia, Davila ha spiegato che non si era mai conto di che avesse fatto, fino a quando non gli capitò di leggere i giornali: da quel momento troppa paura, tanto che non era nemmeno mai più tornato sul luogo del delitto». [s.n.]

Pianista a Torino

Lucchesini e le scelte interiori

TORINO. Chi da qualche tempo non aveva più sentito suonare Andrea Lucchesini da solo, dopo varie occasioni in cui il giovane pianista italiano si era prodigato in musica d'assieme, sarà rimasto vivamente impressionato dalla maturazione e intensità interpretativa manifestata nell'ultimo bellissimo concerto tenuto all'Auditorium per l'Unione Musicale. Non si parla naturalmente di un dominio tecnico che non ha bisogno di conferme, di qualcosa di squisitamente musicale; Lucchesini è ora ad un punto interessantissimo: si sta liberando, se non si è già liberato del tutto, di quel tono giudizioso che sembrava determinare ogni sua scelta di tempo e di dopo averci pensato su ben bene: le sue scelte, che saranno non meno meditate, sembrano invece sbocciare sul momento da un musicale ricco solo della propria interiorità.

Il discorso pieno d'indugi nell'esordio della Sonata di Beethoven op. 101, il balenare da «Kreislerinna» della marcia, la sonorità violoncello dell'adagio, la saggezza sorridente con cui il grande finale molla le briglie nell'ultima pagina: sono che non si possono premeditare nascono di getto; così come il secondo Intermezzo op. 118 di Brahms, suonato fuori programma, in cui Lucchesini entrato con la palpitante identificazione dei grandi interpreti.

Il suo magistero pianistico ha poi raggiunto un risultato straordinario nelle Variazioni Paganini di Brahms, in quelle in do minore di Beethoven (di cui Lucchesini supera il frammentismo barocco, che giustamente non piaceva all'autore) e una superba esecuzione della Sonata di Bartok.

Giorgio Pestelli

ve l'abbiamo fatta

G2 è la nuovissima cucina componibile prodotta da Galliano. E ve l'abbiamo fatta anche bella, economica versatile: **bella** perché i suoi colori, le linee essenziali e moderne si o con la vostra casa ideale; **economica** perché costruita con standard di produzione che permettono ottima qualità e grande robustezza a prezzi accessibili; **versatile** perché la assoluta componibilità la rende ideale per ogni situazione abitativa, piccola o spaziosa.
G2 è risultato della sintesi di anni di esperienza e di applicazione dell'azienda che ha saputo concretizzare al meglio le esigenze di chi deve arredare una casa.
Venite scoprire G2 di Galliano nelle esposizioni di None di Torino.

G2 di Galliano.
Finalmente una cucina che non costa come tutta la casa

SERVIZIO GRATUITO NUMERO VERDE

NONE (TO)
Via Sestriere, 33 - Tel. (011) 996.49.22 - Telefax (011) 996.31.43
TORINO
Via Pietro Micca, 12 - Tel. (011) 562.86.55
C.so Vittorio Emanuele, 90 - Tel. (011) 562.15.35

Galliano HABITAT
ABITARE E' VIVERE

Stasera non stop dagli studi di Bologna e Roma per un gala televisivo

Videomusic: dieci anni di gloria

Sarà riproposta «All Night Long» dell'inaugurazione

ROMA. Videomusic festeggia oggi il suo decimo compleanno [redacted] una lunga diretta dagli studi [redacted] Roma e di Bologna.

[redacted] parte da Roma, alle 20,30. Dagli studi del Vm giornale il direttore del Tg Daniela Brancati, i conduttori e Claudio De Tommasi ripercorreranno [redacted] cammino della rete e del tg nello stile autoironico e non celebrativo che è proprio di Videomusic.

Immagini su «come eravamo», «pillole» filmate si alterneranno al talk-show. [redacted] studio, tra gli altri, Gianmarco Tognazzi, Alessandro Gassman, Pierfrancesco Loche, Luca Barbarossa e Andrea Mingardi, rappresentanti di Caritas, Croce Rossa, Lega antivivisezione, Wwf, Greenpeace, Telefono Azzurro, Amnesty International, Arci. Molti gli argomenti affrontati: si parlerà anche di pluralismo in televisione e [redacted] temi sociali. Sette associazioni di volontariato lanceranno altrettante campagne di solidarietà attraverso alcuni spot che Videomusic ha confezionato con la regia [redacted] Stefano Sollima. Gli spot, realizzati gratuitamente dal regista, verranno poi regalati alle associazioni che, dopo la presentazione ufficiale nel corso [redacted] serata [redacted] gala di Videomusic di domani, potranno programmarli per le [redacted] pubblicità progresso.

Alessandro Gassman tra gli ospiti della festa di compleanno

Alle 22,30 la linea passerà a Red Ronnie a Bologna. Negli studi del Roxy Bar, oltre agli autori, ai conduttori, ai registi ed ai volti più noti di Videomusic, saranno ospiti Gerardina Trovato, i Tracks, i Color Me Bad, Edoardo Bennato e i Mister Blues.

Insieme analizzeranno la storia e la [redacted]cita di Videomusic e cercheranno [redacted] individuare le linee di sviluppo per capire il «come siamo» e il «come saremo». Saranno proclamati i vincitori del referendum tra i lettori dei periodici Universo sui migliori cantanti italiani, uomo, d[redacted] e gruppo. A mezzanotte andrà in onda il video [redacted] Lionel Richie «All Night long», com'era accaduto dieci anni fa, per la prima trasmissione della nuova emittente.

[redacted] OGGI IN TV

Kingsley è Gandhi

[redacted]
1982, Rete 4 alle 23,25; dur. 98'

Parte prima del famoso film di Richard Attenborough. Un kolossal di dimensioni straordinarie, in cui si narra la vita del grande liberatore dell'India dai 56 ai suoi 79 anni. Il racconto ha inizio nel 1893, a Maritzburg in Sud Africa, dove [redacted] poliziotto getta fuori dalla prima classe di un treno [redacted] giovane avvocato Gandhi che, in quanto indiano, ha diritto solo alla «terza». Comincia così, con questo sopruso, la sua lotta in difesa dei diritti umani. Protagonista del film [redacted] Ben Kingsley, dalle straordinarie doti espressive

MISSION
1986, Tmc alle 20,45; dur. 104'

Drammatico [redacted] Roland Joffé. Robert De Niro, ex mercante [redacted] schiavi, e Jeremy Irons, gesuita evangelizzatore, combattono nella foresta equatoriale americana in [redacted] del Cristianesimo. Le musiche sono [redacted] Ennio Morricone.

POLIZIOTTI A DUE ZAMPE
1990, Italia 1 alle 20,30; dur. 98'

Spassosa commedia spionistica di Bob Clark [redacted] Gene Hackman e Dan Aykroyd sulle tracce della verità circa la morte di Hitler. Il veterano Mac, e il [redacted] incredibilmente svitato collega Ellis, sono due poliziotti un po' particolari, anche perché si sono votati ad [redacted] missione insolita: recuperare un film girato nel 1945 nel bunker di Hitler. Nella pellicola si nota [redacted] giovane ufficiale che «suicida» il Führer. Chi era quel giovane ufficiale? Forse il candidato alla poltrona di Cancelliere in Germania.

Robert De Niro protagonista del film «Mission» in onda [redacted] Tmc alle 20,45

LOTTA PER LA VITA
1991, Raitre alle 20,30; dur. 104'

Drammatico di Glenn Jordan, con Richard Chamberlain, Michael Learned, Lisanne Falk. Il medico Richard Chamberlain, dopo che i rapinatori gli hanno ucciso la moglie e ferito gravemente il figlio, si dedica al recupero psicofisico del ragazzo. La storia è avvenuta in America nell'85.

BERNADETTE
1943, Rete 4 [redacted] 20,30; dur. [redacted]'

Di Henry King. Jennifer Jones nel ruolo della pastorella di Lourdes. Un bagno [redacted] misticismo per la bravissima e allora giovanissima attrice americana. La storia, naturalmente, è nota: la Madonna vista in una grotta ha le sembianze di un'altra stella di Hollywood: Linda Darnell.

SUPERMAN
1978, Italia 1 alle 22,30; dur. 102'

Un superman fantascientifico: il pianeta Krypton è minacciato [redacted] distruzione. Lo scienziato Marlon Brando cerca di salvare l'unico ragazzo del pianeta e lo spedisce sulla Terra [redacted] razzo un momento prima che Krypton esploda. Il ragazzo atterra nella campagna americana, viene adottato da [redacted] coppia di anziani contadini, ma scopre di avere dei superpoteri. Nella vita fa il giornalista, ma appaga la sua sete di giustizia diventando Superman.

ANTENNA

OGGI

Il rito della Via Crucis di papa Wojtyla [redacted] alle 21,10 su Raiuno, su Canale 5 Mike Bongiorno presenta i bambini prodigio della musica classica (*Premio Mozart*, alle 20,40), Alessandra Casella presente contemporaneamente al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, [redacted] 23,10) e a *Diritto di replica* (Raitre, ore 23,45), Marco Balestri, autore degli scherzi di *Scherzi a parte*, a sua volta vittima di un «pesce d'aprile» (*La verità*, Retequattro, ore 16,55), Vigorelli ha intervistato le monache del convento di clausura del Santissimo Rosario a Roma (*Detto tra noi*, Raidue, ore 15,15).

[redacted]

Sulle radio private, la concorrenza notturna alla Rai è rappresentata per esempio da Zap Mangusta (Radio Zanzibar - Rete 105) che tra mezzanotte e le due fa parlare i «disturbati metropolitani». Zap Mangusta [redacted] in realtà il figlio dell'ex calciatore Pesaola, Diego: «La tv - dice - è una top model di forme sinuose e poca sostanza». Il termine «Zap» significa in questo caso «Zona di Autonomia Operaia». Altro personaggio [redacted] Mila by Night, che fa la voce dolce su Radio Dee Jay, sempre da mezzanotte alle due. Mila racconta [redacted] aver cominciato a 17 anni con una radio sotto casa e di aver capito che quella doveva essere la sua professione alla vista del primo stipendio [redacted] tremila lire. Anche se eccita gli ascoltatori con la sua voce, rifiuta di andare in tv perché è timidissima e il cognome non lo ha mai rivelato a nessuno. Il martedì «fa incontrare» la gente, il mercoledì dedica la trasmissione al sesso facendosi raccontare delle storie, nelle altre notti i temi sono liberi e prendono spunto dai giornali. Molta gente le scrive, vuole sposarla, altri le chiedono [redacted] paio di slip in regalo, ecc. One-O-One Network, infine ha una segreteria telefonica dove chiunque può far pubblicità alla propria azienda per trenta secondi. Gli slogan migliori vanno poi in onda gratis, [redacted] migliore tra i migliori di un intero mese viene letto al microfono (sempre gratis) per [redacted] settimana.

ASCOLTI

L'ascolto della radio, anche se inferiore a quello della tv, [redacted] comunque imponente. Nel 1993 115 milioni [redacted] persone si sono sintonizzate sui canali della Rai e 162 [redacted] sul totale complessivo delle altre radio. Ancora: tredici milioni di persone stabiliscono ogni giorno almeno un contatto con la radio pubblica. Di queste, ottocentomila si sintonizzano su Radiotre, le altre si suddividono tra Radiouno e Radiodue. Un italiano sta in media ad ascoltare per 115 minuti al giorno (erano 95 nel '92, e cento nel '90). Il picco più alto (tra i 5 e i 7 milioni) si verifica la mattina tra le sette e le otto. Poi l'ascolto va in calo (fino al milione delle 15), risale un po' alle 18 (sui 2 milioni di persone) e diventa bassissimo nelle ore notturne.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Bongiorno e Pesaola

[redacted] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (1346246); 7 (8178); 7,30 (9003130); 8 (2984); 8,30 (8265); 9 (6474); 9,30 (4412517); 10 (83371); 11 (8930197); 12,30 (87468); 13,30 (9623); 18 (71-623); 20 (72); 22,30 (58710); 24 (9531)
- 6,45 **Unomattina** (0)
- 7,35 **Tgr Economia** (8528468)
- 8,35 [redacted] (5112892)
- 10,05 **Uno per tutti. Buona Pasqua.** (6793130)

POMERIGGIO
- 11,40 **Calimero**, cartoni (6684197)
- 12 — **Blue jeans**, telefilm, [redacted] dice donna... (74449)
- 12,25 **Che tempo fa** (2605771)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm, *Delitto [redacted] ribalta* (8220642)
- 14 — **Week-end**, cronache italiane (38061)
- 14,20 **Il mondo di Quark. Carnivori**, *I canidi sociali* (714807)
- 15 — **Uno per tutti. Saranno famosi**, telefilm, *La settimana dell'Oro* (92523)
- 18 — **Parola e vita. Domande su Gesù: il futuro è l'amore** (87-9807)

SERA
- 18,15 Speciale **Parola e vita. Domande su Gesù: il futuro è l'amore** (7499420)
- 18,05 Gianni Mazza in **Caramelle** (13-4772)
- 18,40 Gaspare e Zuzzurro in **Miraggi** (4055739)
- 19,50 **Che tempo** [redacted] (4044623)
- 20,30 **Tg 1 Sport** (90130)
- 20,35 Gaspare e Zuzzurro in **Miraggi** (4262772)
- 20,40 **Terra Santa: Anno 33**, *I luoghi [redacted] Passione*, **Speciale Parola e Vita**, testi Luca Lamonaca, regia Carlo De Biase (215061)
- 21,10 Roma: Colosseo. **Rito della Via Crucis presieduto [redacted] Santità Giovanni Paolo II** (32-94062)
- 22,35 **La lunga marcia**, di Enzo Biagi(1156062)
- 23,30 **Tgr Mediterraneo** (2791)
- 0,30 [redacted] **ignorata**(4501294)
- 1 — [redacted] **far volare il tempo**, (1980). Film, regia di Lee Grant, con Melvyn Douglas, Lila Kedrova (8153686)
- 2,30 **Tg 1**, replica ([redacted])
- 2,35 [redacted] **passi tra le nuvole**, (1942), film commedia, regia di Alessandro Blasetti. (95482014)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (3960246); 11,45 (9662178); 13 (55772); 13,25 (51-83420); 15,10 (1261081); [redacted] (92-541); 17 (26294); 19,45 (665062); 23,15 (8880449)
- 7,00 **La stella del parco** (6760626)
- 7,45 **L'albero azzurro**
- [redacted] **Black Beauty: ostaggio** (4075-826)
- 8,45 **Euronews** (0)
- 9 — **Lassie**, telefilm, *La [redacted] scomparsa* (8536)
- 9,30 **Quando si ama** (5684555)

- 10,50 **Detto tra [redacted] mattina**, conduce Mita Medici (5967130)
- 12 — **I fatti vostri**, [redacted] Michele Guardì, Conduce Giancarlo Magalli (29-781)
- 13,40 **Beautiful** (6396807)
- 14 — **I suoi primi 40 anni**, conduce Enza Sampò (36623)
- 14,30 **Santa Barbara** (3345791)
- 15,15 [redacted] **tra noi. Quotidiano** [redacted] **cronaca e costume**, di P. Vigorelli, V. Preci, [redacted] Battaglia, A. Navarra (7391081)
- 17,05 **Il coraggio** [redacted] **vivere**, in studio Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa (8746264)
- 18,20 **Tgs Sportsera** (0866536)

- 18,30 **In viaggio** [redacted] **Sereno variabile**, di Osvaldo Bevilacqua (69-888)
- 18,45 **Hunter**, telefilm, *La quinta vitti-*[redacted] (4856081)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (274013)
- 20,40 **I fatti vostri** di Michele Guardì e di Marcello Ciorciolini, Giovanna Flora, Rory Zamponi. Conduce Giancarlo Magalli. A cura di Laura Molinari. Produttore esecutivo Lionello De Sena. Regia di [redacted] Guardì (100156)
- 22,30 **Speciale Mixer** (38265)
- 23,15 **Ho bisogno di te**, [redacted] Giovanni Anversa e Pierguido Cavallina [redacted]
- 23,35 **Il coraggio** [redacted] **vivere**, in studio Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa (4499771)
- 0,40 **Appuntamento al cinema** (77-473937)
- 0,45 **Il** [redacted] **dell'imperatore** (1956). Film commedia. Regia di Franz Antel. Con Hans Moser, Hannelore Bollmann, Sonja Ziemann, Rudolf Prack (7626127)
- 2,20 **Tg 2** - [redacted] (replica) (7440206)
- 2,35 **Videocomic** (3416227)
- [redacted] — **Università**. Diploma universitario in Ingegneria(67514918)

RAITRE

Telegiornale: [redacted] (83197); 14 (30449); 18 (4); 19,30 (42555); 22,30 (54-994); 0,30 (6206822)
- 6,45 **Dse - Alles Gute!** (1364642)
- 7 — **Dse - Scuola Aperta** (3245)
- 7,30 **Dse - Tortuga**, con Alberto Sinigaglia (6068710)
- 9 — **Dse - Arno: L'avventura di un fiume** (5062)
- 9,30 **Dse-La natura sperimentata** (5449)
- 10 — **Dse -** [redacted] **biblioteca ideale** (68-468)

- 10,10 **Fantastica mente** (6823807)
- 10,30 **DSE** (60826)
- 11,30 [redacted] (6913)
- 12,15 **Tgr E** (4829771)
- 12,30 **Dove sono i** [redacted] (604626)
- 14,20 **Tg 3 Pomeriggio** (294823)
- 14,50 **Schegge** (525284)
- 15,15 [redacted] **- L'occhio** [redacted] (4002826)
- 15,45 **Tgs Derby** (1097739)
- 15,50 **Hockey** [redacted] **pista: Campionato italiano** (5469975)
- 16,15 **Pallacanestro: Tgs Andiamo a canestro** (7383062)
- 16,35 **Pallavolo femminile** (4978246)
- 17,45 **Tgr Leonardo** (337401)

- 18 — **Tgs Scusate l'anticipo**, conduce Michele Giammarioli [redacted] 333)
- 19,50 **L'Approfondimento** (454994)
- 20,05 **Blob. Di tutto** [redacted] **più** (272555)
- 20,30 [redacted] **per la** [redacted] (1991). Film. Regia [redacted] Glenn Jordan. Con Richard Chamberlain, Michael Learned, Lisanne Falk (41062)
- [redacted] **Milano**, [redacted], di Enrico Deaglio (7182176)
- 23,45 **Diritto di replica**, con [redacted] De Fornari, Fabio Fazio, Stefano Magagnoli, Enrico Magrelli e soprattutto Sandro Paternostro (8065913)
- 1 — **Fuori orario. Cose (mai)** [redacted] presenta **Matango il mostro di** Hiroshiro Honda, film, Giappone (1984). 1ª visione tv (8367024)
- 3 — **L'Approfondimento** (9775622)
- 3,15 [redacted] **Di** [redacted] **più** (3069531)
- 3,35 **Tg 3** [redacted] **giorno** (7607024)
- 4,05 **Milano, Italia** (replica) (8742-192)
- 5 — **Tg 3** [redacted] **giorno** (replica) (8900163)
- 5,30 **Videobox** (5756646)
- 6 — **Schegge** (69380914)

CANALE 5

Tg5: 13 (48994); 17,55 (8120-[redacted]); 20 (38888); 24 (49647)
- 6,30 **Tg5 - Pr**[redacted] **pagina**, attualità (3538486)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r) (43344626)
- 11,45 **Forum**, attualità con Rita [redacted] Chiesa, Santi Licheri. Regia [redacted] Elisabetta Nobiloni Laloni (6916-130)

- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (3524604)
- 13,40 **Sarà vero?**, quiz con Alberto Castagna, regia di Laura Basile (8664159)
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi (78197)
- 16 — **A tutto Disney Cartoni - Ecco Pippo!** (2606)
- [redacted] **I Puffi**, cartoni (69401)
- 16,45 **Sorridi c'è «Bim Bum Bam»** [redacted] Carlotti (266062)
- 17 — **Tazmania**, cartoni (69176)
- 17,20 **Ambrogio Uan e gli altri** [redacted] **Bam** (1998807)
- 17,25 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (28772)

- 18 — **Ok il prezzo** [redacted] **giusto!**, quiz con Iva [redacted]. Regia di Silvio Ferri (67449)
- 19 — **La ruota della fortuna**, con Mike Bongiorno, Paola Barale (59-75)
- 20 — **Tg5 - Sera** (0)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà [redacted] Alba Parietti, Maurizio Ferrini. Regia [redacted] Racchia (36-20420)
- 20,40 [redacted] **Mozart**, varietà [redacted] ke Bongiorno, regia di Mario Bianchi. Da Siviglia (Spagna) (773555)
- [redacted] **Rapa** [redacted] **l'isola di Kevin Costner**, attualità (3368465)
- 23,10 **Maurizio Costanzo show**, [redacted] rietà, regia di Paolo Pietrangeli (4024604)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8254802)
- 1,40 **Striscia la notizia** (1282014)
- 2 — **Tg 5** - [redacted] (2522507)
- 2,30 **Zanzibar**, telefilm (9487078)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (8037537)
- 3,30 **A tutto volume**, attualità (5887-014)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (4437573)
- 4,30 **I cinque** [redacted] **5 piano**, telefilm (8770260)

ITALIA 1

[redacted] Aperto: 12,30 (45994); [redacted] (36-42); 19,30 (1979)
- 6,30 **Ciao ciao**, cartoni (22833738)
- 9,30 **Baby sitter**, telefilm (5187)
- 10 — **Sogni particolari: genio**, telefilm (6826)
- 10,30 **Starsky & Hutch** (44536)

- 11,30 **A Team**, telefilm, *Arrivano i nostri* (19828)
- 12,35 **Fatti e misfatti**, attualità (4301-694)
- 12,40 **Qui** [redacted], attualità (500420)
- 12,50 **Kiss me Licia**, cartoni (109975)
- 13,20 **Ciao ciao** [redacted] (6172420)
- 13,30 **Batman**, cartoni (2913)
- 14,30 **Non è** [redacted] **Rai**, varietà (948772)
- 16 — **Smile**, varietà (35468)
- 16,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm, *Caduta di stile* (327265)
- 17,05 [redacted] [redacted] **papà**, telefilm, *Tutti il guardano, Polly* (871888)
- 17,40 **Studio sport** (513333)

- 17,55 **Power Rangers**, telefilm, *La ruota della fortuna* (672517)
- 18,30 **Bayside School**, telefilm, *Un matrimonio contestato* (6401)
- 19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm, *Un ricco anticipo*, [redacted] Kirk Cameron (1176)
- 19,30 **News: studio aperto** (0)
- 20,00 **Show musicale** [redacted] (31-739)
- [redacted] **Poliziotti a due zampe**, film commedia di Bob Clark, con Dan Aykroyd, Gene Hackman (110401)
- 22,30 **Superman** con Marlon Brando. Usa '78 (8343446)
- 1,00 [redacted] **sport** (3636314)
- 1,10 **News: Qui Italia** (9187024)
- 1,20 **Starsky e Hutch** (r) (4004686)
- 2,20 **A Team**, telefilm (6958602)
- 3,20 **I ragazzi** [redacted] **prateria** (r) (38-41602)
- 4,30 **Power rangers** (r) (6585840)
- 4,50 **Agli ordini papà** (3792685)
- 5,20 [redacted] **in** [redacted] **jeans** (r) (51-89537)
- 6 — **Bayside school** (86963260)

RETE 4

Tg4: 11,30 (5284458); 13,30 (2333); 17,30 (25468); 19 (88802); 23,45 (1577081)
- 7,15 [redacted] **famiglia Bradford**, telefilm (4013449)
- 8 — **Piccola Cenerentola**, telen. (67975)
- 9 — [redacted] **giornata**, varietà (44-246)
- 9,15 **Valentina**, telenovela (6168482)

- 10 — **Guadalupe**, telenovela (87739)
- 11 — **Febbre d'amore**, [redacted] (3468)
- 11,45 **Maddalena**, telenovela (5292-178)
- 12,30 **Antonella**, telenovela (22888)
- 14 — **Luogo** [redacted] (34623)
- 14 **Sentieri**, soap opera, con [redacted] Hearst (0)
- 15 — **Primo amore**, telenovela (2710)
- 15,30 **Principessa**, telenovela (23-866)
- 16,15 **Camilla**, telenovela (80[redacted]
- 16,55 **La verità**, quiz (947333)
- 17,35 **Naturalmente bella**, attualità (80371)

- 18 — **Funari news**, attualità (83975)
- 20,30 **Bernadette**, film drammatico b/n [redacted] Henry King. Con Jennifer Jones, Linda Darnell (17793523)
- 23,25 **Gandhi**, film drammatico (G.B. '82) [redacted] Kingsley, 1ª parte (8893197)
- 1,20 **Radio Londra**, attualità (4104-531)
- 1,30 **Rassegna stampa** (8489869)
- 1,45 **Funari** [redacted] (6210686)
- 2,35 **Rassegna stampa** (3737260)
- 2,45 **Luogo comune**, attualità (3733-444)
- 2,55 **Funari News**, attualità (9343-444)
- 3,50 **Lou Grant**, telefilm (2884573)
- 4,40 **Nella città dell'inferno**, film drammatico (Italia '58) di Renato Castellani, con Anna Magnani, Giulietta Masina (8822686)
- 6 — **Lou** [redacted] (69388956)

RADIO

[redacted] Gr: [redacted] 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 14,30; 15; 15,30; 16; 16,30; 19,50; 21; 22; 23
7,38 Culto evangelico; **8,32**, **10,24**, **11,07**, **11,34** Mattinata. Il risveglio e il ricordo; **9,05** Radiouno per tutti; **12,06**-**16,37** Pomeridiana. Il pomeriggio di [redacted]; 17 Celebrazione della Passione del Signore; **19,40-24** Ogni sera; **20,12** Ascolta, [redacted] sera; **20,17** Zapping; **21,04-23,07** Ogni sera. Un mondo di musica; **24-6** Ogni notte: **0,33** [redacted] Tir; **1,30-5,45** Ogni notte. La musica di ogni notte; 2,30 Cuori solitari
[redacted] Gr: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **12,30**; **17,30**; **18,30**; **19,30**
6 Il buongiorno di Radiodue; **7,18** Anni nuovi; **8,02** Stelle a striscia; **8,12** Chidovecomequando; **8,52** La principessa Olga; **9,12** RadioZorro; **9,38** I tempi che corrono; **10,45** 3131; **12,10** Gr regio[redacted] **12,50** Il signor Bonaletura; **14,08** Trucioli; **14,16** Ho i miei [redacted] motivi; **15,20** Le figurine [redacted] Radiodue; **15,22** Per voi giovani; **15,33** Flash economi[redacted] **15,44** Per voi giovani; **17,44** [redacted] a striscia; **17,51** Per voi giovani; **19,15** Planet rock; **19,58** La [redacted] voce; **20,03** Trucioli; **20,15** Dentro [redacted] sera; 21 Via Crucis; **22,30** Gospel e spiritual; **24** Rainotte.
RADIOTRE: Gr: **8,45**; **18,30**
6 Ouverture; **7,30** Prima pagina; **8,15** Ouverture; **9,01** Appunti di volo; **11,30** Segue dalla Prima; **12,01** La Barcaccia; **13,15** Sulla strada; **13,45** RadioRai; **14** Concerti Doc; **15,03** Note azzurre; **15** On the road; **18** Appassionata; **18,03** Appassionata; **20** Radiotre suite. Il cartellone; [redacted] Concerto sinfonico - Oltre il sipario; [redacted] Radiotre Classica

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (652333); 19 (556826); 20 (28320739); 23,05 (79706994)
- 13 — **Edera** (388081)
- 13,50 **Fax** (2781868)
- 15,10 **Grandangolo mix**(4806-642)
- 16 — **Textvision** (996026)
- 16,[redacted] **Webster**, telefilm (876791)
- 16,38 **Un sogno nel cuore** (22-25175)
- 17,45 **Hotel Fortuna - Agli ordini papà**(8167075)
- 19,05 **Meditazione** (172013)
- 19,15 [redacted]**sera** (1211352)
- 19,30 [redacted] (741081)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (57649); 18,45 (1688569); 20,25 (5582-294); 23 (5772)
- 14,05 [redacted] **temerari sulle macchine volanti**, film (3355420)
- 18,30 **Tappeto** (7468913)
- 19,30 **Stile...** (11187)
- 19,45 **Lion Trophy Show** (7373-52)
- 20 — [redacted] (56284)
- 20,30 **Se il grano**...(78393)
- 20,45 **Mission**, film [redacted] De Niro, Jeremy Irons, Ronald Pickup (436804)
- 23,30 **Tm Sol** (30159)
- 0,15 **In viaggio con Alberto**, film(99942111)

TELE + 1

- 17,15 **Documentario** (1163-158)
- [redacted] — **Documentario** (218826)
- 18,35 **Childan**(1118178)
- 20,30 **Cinema** (719062)
- 20,40 **La scorta**, film (464536)
- 22,10 **I corti**(5031159)
- 22,30 [redacted] **Bulow** (75753265)

TELE + 3

- 20,30 **Turandot**, opera lirica (6900913)
- 22,50 **Concerti di musica classica** (90470246)

TELE + 2

- 11,15 **Under Southern Skies**, doc. (9657623)
- 11,45 **Nature watch** (8352130)
- 12,15 **Natural world** (1015265)
- 13 — **Under southern** [redacted] (177517)
- 13,30 **Sportime** (345710)
- 14,30 **Il grande tennis** (1796-420)
- 15,15 **Trans world sport** (5788-371)
- 16,[redacted] **Basket Ncaa** (7778604)
- 18,15 **Sport vari** (5395262)
- 19,15 **Settimana gol** (445536)
- 19,45 **Telesport** (557868)
- 20 — **Telequote** (753826)
- 20,30 **Calcio**: Duisburg - Borussia (80266178)

[redacted]

- 15,35 **Clip to Clip** (3760807)
- 13 — **Zona mito** (949642)
- 18,35 **Monografia** (6118517)
- 19 — **Video rotazione** (475536)
- 19,30 **Vm-giornale** (474807)
- 20 — **Video rotazione** (810292-84)
- 23,38 **Vm-giornale** (84958623)

[redacted]

Telegiornale: 15 (18246); 17 (72-371); 18 (54488); 19 ([redacted]-46); 19,30 (5517); 20 (51-30)
- [redacted] **Natalie** (4860264)
- 21,15 **Maria** (56042913)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Prog[redacted] TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto ai programmi che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà auto[redacted] registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70**.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [redacted]
Rai1 **1**, Rai2 **2**, Rai3 **3**; Rete4 **4**; Canale5 **5**; Italia1 **6**; Montecarlo **7**; Rete A **8**; Videomusic **9**; Tele + 1 **13**; Tele + 2 **14**; Tele + 3 **15**; Svizzera **16**.

Su RadioUno scorre informazione 24 ore su 24.

i Film del weekend

DI LIETTA

Se durante la settimana volete farvi queste schede telefonate al
144-66-0919

Avventura

«Rapa Nui» amore e sfida sull'Isola di Pasqua

L'innamorato «contrastato»

RAPA Nui - Il nome indigeno dell'isola sperduta nel mezzo dell'Oceano Pacifico che il navigatore olandese Jacob Roggeveen scoprì nel 1722 e battezzò, dal giorno della scoperta, l'isola di Pasqua. La classica storia d'amore contrastato tra un ragazzo e una ragazza di tribù ostili, e una gara di nuoto, servono a illustrare i costumi arcaici di quelle popolazioni, i danni umani provocati dalla superstizione e dai tabù, il lavoro inteso come condanna e come mezzo di controllo sociale. Le [illegible] dei lavoratori sfiancati dalla costruzione di idoli sempre più giganteschi ispirate alle fotografie di Salgado e quelle della sfida sono girate benissimo; il film ingenuo ha [illegible] interesse esotico-etnologico.

RAPA [illegible]
di Kevin Reynolds
con Jason Scott Lee, Sandrine Holt, Esai Morales, Eru Potaka-Dewes; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema [illegible] 1 [illegible] San Marco [illegible]
TORINO, Adua 200, Nazio[illegible] 1
MILANO, Manzoni, Tiffany
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Capitol 3, Fossolo, Nosadella 2
ROMA, Barberini 1
PALERMO, Tiffany

Drammatico

«La valle del peccato» di De Oliveira

MANOEL de Oliveira, grande maestro del cinema portoghese, 86 anni, ha ambientato nella valle del Nord dov'è nato [illegible] variante di «Madame Bovary» di Gustave Flaubert traendola da un romanzo-adattamento da lui stesso commissionato alla scrittrice Augustina Bessa Luis. Le velleità, il desiderio di sottrarsi alla meschinità del mondo in cui vive, [illegible] gli [illegible] del personaggio originario. La nuova Emma, zoppicante [illegible] per una malattia che l'ha colpita da bambina, ha in più una bellezza inquietante, allarmante e minacciosa per le donne, provocante e seducente per gli uomini; ha nel corso del tempo due figlie, tre amanti, tanta ricchezza da appagare la sua passione del lusso; ha l'infelicità di non trovare quel rapporto ideale con gli uomini [illegible] mi aspira, non basato sullo scambio di vantaggi né sui reciproci poteri; ha [illegible] fine misteriosa, forse incidente o forse suicidio. Com'è nel suo stile, l'autore usa la storia notissima della Bovary e l'eroina appartenente all'immaginario romantico collettivo, come occasione di riflessione spirituale o di metafora ironica, [illegible] come dimensione surreale, in un film molto bello.

LA VALLE [illegible] PECCATO
di Manoel de Oliveira
[illegible] Leonor Silveira, Carlos de Paiva, Luis Miguel Cintra, Cecile Sanz de Alba; Portogallo, 1992.

ROMA, Cinema Mignon

Fiabesco

«Il giardino segreto» dell'infanzia

DAL romanzo ottocentesco per ragazzi di Frances Hodgson Burnett (editore Mondadori), la vicenda edificante e fiabesca di una bambina rimasta orfana che viene accolta nel castello del suo aristocratico zio inglese. Nella cupa atmosfera di quella dimora, p[illegible] [illegible] misteri e grida soffocate, come avvolta in un incantesimo letale, la bambina porta la sua intelligenza [illegible] vivacità, il suo ottimismo, il suo amore per la Natura e [illegible] l'esistenza. Compie quasi miracoli, grazie a lei si risana il cuginetto malato, rifiorisce [illegible] giardino abbandonato della zia morta, si rasserena lo zio gobbo e triste: «Ci hai ridato la voglia di vivere, Mary».

IL GIARDINO SEGRETO
di Agnieszka Holland
con Kate Maberly, Heydon Prowse, Maggie Smith, John Lynch, Andrew Knott; Usa, [illegible].

[illegible] Cinema Nazionale 4
VENEZIA, Corsino (Mestre)
TORINO, Lilliput, Studio Alfa
MILANO, Corallo
BOLOGNA, Odeon A
ROMA, Rouge [illegible] Noir

Western

«Tombstone» di nuovo all'Ok Corral

C[illegible] in un «Sartana» di serie B, persino barbe e baffi sono malmessi, in questo goffo western dove tutti recitano male: tranne Val Kilmer (già protagonista di «The Doors» di Oliver Stone) che è bravissimo nella parte del morente Doc Holliday, pallido, squassato dalla tosse tubercolotica. La vicenda ricicla situazioni e personaggi classici: il leggendario (ex) sceriffo Wyatt Earp, appunto Doc Holliday, Johnny Ringo, la sfida all'Ok Corral, il conflitto tra pratiche illegali e aspirazioni alla legalità nel selvaggio West, la fine e i sussulti residuali del nomadismo pionieristico, il consolidarsi della città.

TOMBSTONE
di George P. Cosmatos
con Kurt Russell, Val Kilmer, Michael Biehn, Sam Elliott, Joanna Pacula, Billy Zane, Charlton Heston; Usa, [illegible].

TORINO, Cinema [illegible]
MILANO, Astra, Metropol
FIRENZE, Ecio, Principe
ROMA, Academy Hall, Adriano, Ambassade, Atlantic
NAPOLI, Empire
PALERMO, Arlecchino

[illegible]

«Sister Act 2 più svitata che mai»

NELLA prima puntata, la cantante Whoopi Goldberg, testimone d'un delitto [illegible] suo amante mafioso, si nascondeva sotto l'abito monacale in [illegible] convento, [illegible] rivoluzionava positivamente il quieto universo delle suore. Stavolta sono [illegible] suore a chiedere a lei, divenuta la star [illegible] un Casinò a Las Vegas, di unirsi a loro, simulando d'essere una di loro, per tentare di domare i ragazzi turbolenti o allarmanti d'una scuola [illegible] San Francisco: e nell'impresa, impraticabile per ogni insegnante, Sister Act ha naturalmente successo [illegible] grazie soprattutto alla [illegible]a arma palese di sempre, la musica.

SISTER ACT 2
PIU' SVITATA [illegible] MAI
[illegible] Bill Duke
con Whoopi Goldberg, Kathy Najimy, Maggie Smith, James Coburn; Usa, 1993

VENEZIA, Centrale, Palazzo I (Mestre); [illegible] Eliseo Rosso, Etoile, Nazionale 2; **MILANO**, Cavour, Mediolanum, Splendor; **GENOVA**, Grattacielo; **BOLOGNA**, Medica Palace; **FIRENZE**, Gambrinus; [illegible] Capitol, Golden, Metropolitan
NAPOLI, Abadir, Alcione
PALERMO, Fiamma, Igiea Lido

Drammatico

«Philadelphia» con Tom Hanks divo da Oscar

TOM Hanks, giovane brillante avvocato omosessuale morente di Aids, con le armi della legge, difeso da un collega nero, [illegible] batte in tribunale contro la discriminazione commessa dallo studio legale che l'ha licenziato con un pretesto, [illegible] la causa. Il film anti-pregiudizio, recitato da Denzel Washington persino meglio che da Tom Hanks premiato con l'Oscar come migliore attore, è volutamente popolare, classico [illegible] genere cineprocessuale, [illegible] si rifà [illegible] un procedimento giudiziario intentato e vinto appunto [illegible] Philadelphia nel 1990 dall'avvocato nero Clarence Cain, 37 anni, [illegible] dal [illegible] difensore bianco Richard Silverberg, contro Hyatt Legal Services, il grande studio legale che l'aveva licenziato perché omosessuale e malato. Il film è ben diretto, efficace, toccante, con qualche riserva: e volte la solitudine desolata [illegible] la paura di morire del protagonista è raccontata con eccessi melodrammatici (luce rossa, la voce di Maria Callas); per non urtare nessuno, [illegible] protagonista e il suo compagno Antonio Banderas non scambiano mai [illegible] gesto d'affetto; i segni della malattia sulla faccia e sul corpo di Tom Hanks sono limitatamente realistici.

PHILADELPHIA
di Jonathan Demme
[illegible] Tom Hanks, Denzel Washington, Jason Robards, Antonio Banderas; Usa, 1993

TRIESTE, Grattacielo; [illegible] Excelsior (Mestre); **TORINO**, Adua 400, Ambrosio 2, Eliseo G.; **MILANO**, Arcobaleno, Ariston, Maestoso, Mignon; **GENOVA**, Ariston 1-2; **BOLOGNA**, Capitol 1, Nosadella 1; **FIRENZE**, Excelsior; **ROMA**, America, Excelsior, G. Cesare 3, Holiday, Paris, Quirinale; **NAPOLI**, Ambasciatori, Vittoria; **BARI**, Orfeo; **PALERMO**, Ariston

Drammatico

«Schindler's List» Una canaglia-eroe e sette Oscar

Liam Neeson e Ben Kingsley

STEVEN Spielberg, trionfatore all'Oscar [illegible] dieci premi, dopo «Jurassic Park» ha fatto un film non sull'Olocausto ma sull'evoluzione [illegible] una canaglia: raccontando come, durante la seconda guerra mondiale, [illegible] piccolo affarista dei Sudeti, intenzionato a sfruttare per far soldi la manodopera a buon mercato rappresentata dagli ebrei perseguitati dai nazisti in Polonia, si trasformò in salvatore, sottraendo alla morte oltre mille condannati. Magari due fotogrammi di Wajda sono più strazianti delle tre ore e un quarto di «Schindler's List»: ma il film in bianco [illegible] nero è nobile, meritorio, bello commovente.

SCHINDLER'S [illegible]
LA LISTA DI [illegible]
di Steven Spielberg
con Liam Neeson, Ralph Fiennes, Ben Kingsley; U[illegible] 1993

TRIESTE, Ariston; **VENEZIA**, Ritz, Corso (Mestre); **TORINO**, Arlecchino; Olimpia 2; **MILANO**, Colosseo Sala Visconti, Eliseo, Odeon 2; [illegible] Universale 2; [illegible] Fulgor, Roma, Smeraldo; **FIRENZE**, Alfieri, Portico, Vittoria Atelier; **ROMA**, Etoile, Eurcine, Majestic, New York, Ritz; **NAPOLI**, Arlecchino, Plaza; **BARI**, Armenise
PALERMO, Metropolitan

Drammatico

«Dangerous Woman» se è Debra Winger

FINALMENTE anche Debra Winger [illegible] l'ha fatta, [illegible] cogliere l'occasione tanto prediletta dalle star americane, quella di recitare il personaggio [illegible] un malato, preferibilmente mentale (Robert [illegible] Niro in «Risveglio», Dustin Hoffman in «Rain Man») [illegible] anche fisico (Tom Cruise in «Nato [illegible] il luglio», Tom Hanks in «Philadelphia»). Qui il personaggio ha un punto [illegible] squilibrio, [illegible] personalità disturbata che né la zia Barbara Hershey [illegible] l'amato giramondo Gabriel Byrne riescono [illegible] a domare: per [illegible] non è Debra Winger [illegible] essere malata ma una società che considera malato chi come lei non sa mentire, è moralmente esigente, ha un cuore compassionevole e non sopporta la volgarità del mondo. La parabola facile nutre un film [illegible] lieto fine beninteznionato e didattico, [illegible] originale nelle idee [illegible] interessante nell'ambientazione provinciale americana, scritto con una peculiare sensibilità femminile da Naomi Fraser. Debra Winger ha avuto coraggio nell'accettare un personaggio più imbarazzante e sgradevole che drammatico: lo recita con finezza, mimetismo e bravura senza strafare, ma non sempre riesce a portare lo spettatore dalla sua parte.

DANGEROUS WOMAN
UNA DONNA PERICOLOSA
di Stephen Gyllenhaal
con Debra Winger, [illegible] Hershey, Gabriel Byrne; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, Odeon [illegible], Adriano, Odeon [illegible]
ROMA, Quirinetta
VENEZIA, Cinema Olimpia, Dante (Mestre) [illegible] domani

Commedia

«Beethoven 2» quel cane innamorato

Beethoven è diventato papà

IL grosso cane San Bernardo Beethoven, che col [illegible] primo film per ragazzini [illegible] per famiglie ha incassato 143 milioni di dollari [illegible] venduto oltre 3 milioni di videocassette, torna, s'innamora, diventa padre di quattro cuccioli, viene separato dall'amata cagna e poi la ritrova nel lie[illegible] fine. Cose divertenti, nella generale malensaggine: Debi Mazar, che interpreta benissimo una bella e malvagia arpia caricaturale; i cuccioli; la prima inquadratura, un primissimo primo piano del naso polpitante del cane; la maglietta d'un ragazzo, marrogrigia stampata a teschi; il regista Rod Daniel, che è quasi uno specialista, ha già diretto «Un poliziotto [illegible] quattro zampe».

BEETHOVEN 2
di Rod Daniel
con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Debi Mazar, Nicholle Tom; Usa, 1993

TORINO, Reposi
VENEZIA, Cinema Agorà Mignon (Mestre)
MILANO, Odeon 1; **GENOVA**, Augustus
BOLOGNA, Arlecchino, Olimpia
FIRENZE, Astra 2; [illegible] Ciak, Europa, Giulio Cesare 1, Garden; [illegible], Arcobaleno, Fiamma; [illegible]
RI, Royal; **PALERMO**, Jolly

Drammatico

«Quel che resta del giorno» è bellissimo

INGIUSTAMENTE sconfitto all'Oscar, meravigliosamente recitato da Anthony Hopkins, Emma Thompson e James Fox, tratto dal romanzo pubblicato da Einaudi del quarantenne nippo-inglese Kazuo Ishiguro, è uno dei più bei film che James Ivory abbia diretto. Un giorno d'estate del 1958, nella prima settimana di libertà [illegible] tutta la sua vita, l'impeccabile maggiordomo della nobile dimora Darlington Hall viaggia [illegible] automobile verso la Cornovaglia per rivedere Emma Thompson, un tempo perfetta governante della [illegible] e cercare di convincerla [illegible] riassumere il suo posto [illegible] castello che dopo la morte di Lord Darlington è stato comprato da [illegible] signore americano. La solitudine e l'andamento del viaggio quasi costringono l'uomo non più giovane [illegible] a un [illegible] bilancio: ha fallito la propria esistenza e adesso è tardi, l'incontro con la governante [illegible] muterà le cose, quel che [illegible] dei suoi giorni è un grande vuoto. Tra elegia e ironia, con splendore figurativo [illegible] profondità interiore, divertimento [illegible] malinconia, un'analisi esemplare sulla vocazione a servire (o a dedicarsi interamente al lavoro), sull'ordine apparente, sullo spreco della vita.

QUEL CHE RESTA DEL GIORNO
di James Ivory
con Anthony Hopkins, Emma Thompson, James Fox; Inghilterra/Usa, 1993

TORINO, Cinema Erba, Romano
MILANO, Excelsior
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Capitol 2, Odeon C [illegible] Astra
ROMA, Alcazar, Eden, Maestoso 3, Rivoli
NAPOLI, La Perla [illegible] Kursaal Santa Lucia
PALERMO, [illegible]

Thriller

«Dellamorte Dellamore» da Tiziano Sclavi

Il protagonista Rupert Everett

UNA festa per i fans di Sclavi, [illegible] creatore [illegible] fumetto mensile dedicato a Dylan Dog «detective indagatore dell'incubo», quarantenne nato a Broni [illegible] autorecluso [illegible] Milano, autore del romanzo (editori Camunia, Rizzoli): il film non potrebbe essere più fedele al suo horror da vigilia della fine del mondo, alla sua nausea esistenziale unita [illegible] un'ironia tiepida [illegible] a un romanticismo disperato, alla [illegible] capacità di dare [illegible] eventi atroci [illegible] naturalezza assoluta [illegible] quasi torpida. In più, il film è molto ben fatto e il protagonista Rupert Everett, attore-modello [illegible] Dylan Dog, è perfetto nella [illegible] parte [illegible] custode e killer dei morti.

DELLAMORTE [illegible]
di Michele Soavi
[illegible] Rupert Everett, François Hadji Lazaro, Anna Falchi, Stefano Masciarelli, Italia, [illegible]

TORINO, Cinema Ambrosio 3, Eliseo [illegible]
MILANO, Odeon [illegible]
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Manzoni
ROMA, Fiamma 1, King
NAPOLI, Amedeo, America Hall
BARI, Carelia

Drammatico

«Nel nome del padre» Orso d'oro

SETTE volte candidato [illegible] sconfitto all'Oscar, premiato [illegible] l'Orso d'oro a Berlino, il film appassionato e intelligente [illegible] Jim Sheridan tratto dall'autobiografia [illegible] Gerry Conlon «Proved Innocent» analizza l'analogo rapporto di dominazione e di rivolta tra Inghilterra e Irlanda, tra un padre e un figlio, attraverso [illegible] episodio della cronaca vera. Nel 1974, nel pieno della guerriglia dell'Ira in Inghilterra, dopo ventotto morti e centinaia di feriti provocati da esplosioni in due bar, dieci persone considerate sospette, nove irlandesi [illegible] [illegible] inglese, vennero arrestate [illegible] Londra. Due vennero indotti a forza di violenze e [illegible] minacce [illegible] firmare una confessione. In [illegible] processo politico truccato (per sostenere la colpevolezza degli imputati, la polizia occultò prove e i periti mentirono) tutti vennero condannati, compresi due ragazzini e una signora anziana, dal 12 [illegible] 30 anni di carcere. Quando, [illegible] un secondo processo, la loro innocenza risultò chiarissima e furono assolti, uno [illegible] morto in prigione, alcuni avevano ingiustamente scontato 15 anni di galera. Daniel Day-Lewis è bravissimo; l'indignazione dell'autore irlandese non rende fazioso il film.

[illegible] [illegible] **DEL [illegible]**
di Jim Sheridan
[illegible] Daniel Day-Lewis, Pete Postlethwaite, Emma Thompson; Irlanda/Inghilterra, 1993

TORINO, Ambrosio 1
MILANO, Arlecchino, Colosseo Allen, Odeon 10
GENOVA, Universale [illegible]
BOLOGNA, Jolly [illegible] Flora Atelier [illegible]
ROMA, Admiral, Ariston, Barberini [illegible], [illegible] 2; **NAPOLI**, President
PALERMO, Nazionalino
BARI, Nuovo Splendor

Animazione

«Biancaneve e i sette nani» rieccoli

Biancaneve e Cucciolo

IL primo, incantevole lungometraggio d'animazione realizzato da Walt Disney nel 1937, divenuto un classico, per oltre [illegible] secolo [illegible] stato redistribuito nei cinema ogni sei-sette anni, accompagnato sempre da notizie che ne vantano [illegible] una nuova versione, un decisivo restauro, una brillantezza dei colori e perfezione dei fotogrammi nuovo. Anche stavolta va così, [illegible] la differenza che quella attuale sarà forse l'ultima uscita di «Biancaneve» nelle sale cinematografiche: per ragioni economiche la Disney, dopo aver assicurato che non l'avrebbe mai fatto, si prepara a lanciare il film in videocassetta.

BIANCANEVE E I SETTE [illegible]
di Walt Disney
Supervisore alla regia David Hand; Usa, 1937

TORINO, Cinema Capitol
TRIESTE, Cinema Mignon
MILANO, Nuovo Arti
GENOVA, Odeon
BOLOGNA, Arcobaleno 2, Nuovo Settebello [illegible] Goldoni
ROMA, Embassy, Madison 1, Maestoso 1, Savoy 3; **BARI**, Odeon
NAPOLI, Adriano, President
PALERMO, Rouge et Noir

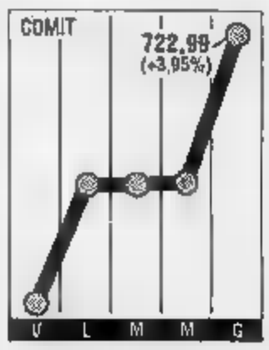
[illegible]

«Gli amici di Peter» si rivedono

SCHEMA classico, «Il grande freddo» o «Compagni di scuola» all'inglese: vecchi [illegible] di college che avevano a suo tempo formato una piccola troupe teatrale anticonformista e che non si vedono da dieci anni, [illegible] ritrovano per Capodanno nel maniero che uno di loro, Peter, ha ereditato. Calore, incontri, scontri, nostalgie, irritazioni, amori, spiritosaggini, malinconie per la giovinezza che se ne va, rimpianto per lo spirito di rivolta ormai spento e le speranze perdute: c'è tutto, compresa una sorpresa finale che è naturalmente una brutta sorpresa. Il film [illegible] pure denso di allusioni interne, di autobiografia di gruppo. Molti degli interpreti hanno recitato insieme sin dai tempi di Cambridge. Phyllida Law, che recita [illegible] parte della governante della nobile dimora, è la madre di Emma Thompson (anche lei governante d'una nobile dimora in «Quel che resta del giorno»). Branagh fa [illegible] personaggio di uno che è andato [illegible] lavorare negli Stati Uniti. Il film finisce [illegible] essere [illegible]più privato che riuscito, pare davvero un'occasione inventata da [illegible] gruppo di amici per divertirsi con autoindulgenza e autoironia; ma gli attori sono bravi e l'insieme risulta piuttosto raffinato e affettuoso.

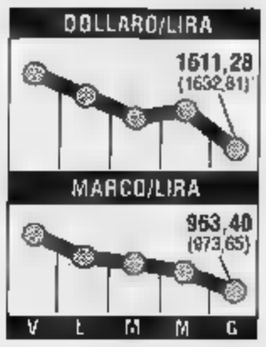
GLI [illegible] DI [illegible]
[illegible] Kenneth Branagh
[illegible] Kenneth Branagh, Emma Thompson, Stephen Fry, Hugh Laurie, Imelda Staunton, Alphonsia Emmanuel; Inghilterra, 1992

TRIESTE, Cinema [illegible] Azzurra
TORINO, Charlie Chaplin 1
[illegible] Nuovo Orchidea
BOLOGNA, Embassy
ROMA, Cola di Rienzo, Fiamma [illegible]
NAPOLI, Filangieri



Cliente denuncia San Martino

A sole ■ ore dalla sospensione dell'agente di cambio Pietro San Martino la vicende potrebbe ■■■ rilievi penali. Un libero professionista veronese cliente dello studio San Martino, Aquilino Torresani, ha denunciato che le operazioni al Liffe di Londra, alla base delle difficoltà di San Martino, sono avvenute a sua insaputa ■ senza la sua autorizzazione, con una perdita di circa 200 milioni. Secondo quanto è reso noto nella puntata ■ ieri di Borsa Oggi (Telelombardia) Torresani sostiene anche che la sua firma, che compare in calce al mandato ad operare, è falsa. In sostanza il cliente era convinto che per suo conto sarebbero ■■■ effettuate normali compravendite di titoli di Stato. L'agente si sarebbe giustificato con «l'esistenza di ■■ incarico aggiuntivo rilasciato dal cliente stesso». Il cliente però ne contesta l'autenticità della firma, allegando alla denuncia una perizia grafoscopica di un perito del tribunale di Verona.



Un balzo del 7% per il pil Usa

Nel quarto trimestre del 1993 il prodotto interno lordo degli Stati Uniti ha segnato un incremento del 7%. Si tratta della ter■ e ultima ■■■ del dato, comunicata ■■ dal dipartimento del Commercio Usa. La prima stima aveva mostrato un incremento del pil pari al 5,9% corretto in seguito in ■■ +7,5%. Benché la crescita appaia leggermente inferiore ■ quella prevista, essa rappresenta la migliore performance degli ultimi 10 anni. Era infatti dal primo trimestre del 1984 che l'economia americana non saliva ad un ritmo altrettanto elevato. Il dipartimento del Commercio Usa ha inoltre reso noto che nel ■■■ del 1993 gli utili netti delle aziende americane sono aumentati del 10,7%, mettendo a segno ■ migliore incremento degli ultimi tre anni. Per trovare una crescita migliore bisogna infatti risalire al 1990 quando gli utili netti aziendali segnarono un balzo del 12,6%.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 1 Aprile 1994 27

A Piazza Affari scambi da capogiro, l'indice guadagna il 3,95%. Dollaro a quota 1600 e marco a 963

E il mercato adesso aspetta che Bankitalia riduca ancora il tasso di sconto

Accanto il governatore Antonio Fazio A sinistra Eugenio Coppola ■ Canzano presidente delle Generali ieri superstar in Borsa Nel grafico l'andamento dell'indice Mibtel negli ultimi cinque giorni

Il giovedì dei 2 mila miliardi

La Borsa polverizza ogni record, la lira vola

MILANO. No, non è roba da tutti i giorni veder impazzire i mercati. Vedere ■ lira conquistare centesimo dopo centesimo nei confronti del dollaro e del marco, toccare le 1600 sul biglietto verde, superare le ■■■ ■■■■ quello che un tempo era supermarco. E veder Piazza Affari scatenarsi come mai è successo nella sua storia: un 3,95 per cento in più dei prezzi che è già evento di tutto rispetto, ma ■■■ prattutto i 2 mila 150 miliardi ■ scambi.

Gran giorno l'ultimo giorno di marzo per i mercati finanziari. ■ c'è da scommettere che neppure oggi sarà uno scherzo: non è ■■■ po dei pesci d'aprile né in Borsa né tra i cambisti. Chiamatelo «effetto Berlusconi», chiamatelo «effetto stabilità», chiamatelo «voglia di sognare», ma di sicuro gli uomini della lira e di Piazza Affari ■■■■ me in questi giorni si sono trovati di fronte una serie di eventi possibili, tutti positivi.

La Seconda Repubblica promette grandi cose al popolo della Borsa. Tanto per cominciare, una maggioranza parlamentare che per la prima volta ■■ tempo ■■■ memorabile è forte e ha i numeri per governare senza troppi ■■■ promessi. E poi un esecutivo in mano a persone che non si stancano di definirsi campioni dell'economia liberista ■ che nell'elenco delle cose da fare han messo di tutto: privatizzazioni, sgravi fiscali, incentivi alle imprese, provvedimenti a favore degli investimenti e del risparmio. Musica per le orecchie degli gnomi del mercato.

Stabilità. Governabilità. Programmi chiari ■ favorevoli al mercato. Cosa chiedere di più? ■ invece c'è di più. Perché da un paio di giorni, tra gli analisti, cresce la certezza che è prossimo un ■■■■ ribasso del tasso di sconto da parte della Banca d'Italia: «Vedrete - suggerisco chi sa -, non appena il nuovo governo si ■■■ installato, via Nazionale abbasserà lo sconto». Denaro meno caro per favorire la ripresa. Ma non è finita: ■ tam tam comincia a scommettere che il nuovo governo Berlusconi non debutterà certo ■■■ quella manovra economica da ■ mila miliardi lasciata in eredità ■■ Ciampi.

Insomma, ■ primo governo ■■ la Seconda Repubblica promette più delizie che dolori, almeno per ora. E poi ci sono gli analisti di mezzo mondo a buttare benzina sul fuoco degli entusiasmi, a dar per certo che la stagione del ribasso del costo del denaro, almeno in Europa, non è affatto finita. Anzi. Dalla Francia proprio ieri è arrivata la prima conferma: niente di eccezionale, il taglio dello 0,10% del tasso d'intervento che non sarà una manna ma ■ pur sempre un ribasso. Ma ■ dalla Germania che i signori dei mercati si aspettano il regalo più bello: ■■■ dimezzamento del tasso di sconto che potrebbe essere decisa dopo Pasqua, forse già nella prima riunione (il 14 aprile) del consiglio ■■■ potente Bundesbank.

Facile, troppo facile, aspettarsi una Borsa scatenata. Facile aspettarsi una ripresa della lira. E altrettanto facile aspettarsi un rialzo ■■ dei titoli ■ Stato e dei futuro come quello che si è registrato ieri: quasi due lire sopra le quotazione del giorno prima, da 111,60 a 113,04. Ma se sui mercati monetari l'altalena della nostra moneta ha avuto un effetto choc, ■ in Piazza Affari che l'ultimo giorno di marzo - il giovedì dei duemila miliardi - ha lasciato tutti a bocca aperta. Soddisfatti i felici.

Soddisfatti i ragazzi del telematico, quelli che passano ore e ■■ davanti ai terminali della Borsa continua e che ieri, per smaltire le centinaia e centinaia di ordini d'acquisto, hanno dovuto lavorare ancora di più vista la chiusura posticipata (per ■ gran volume) di mezz'ora. Felici persino i vecchi di Piazza Affari, quelli che hanno rifiutato il computer e preferiscono insistere ■■■ le grida nel prefabbricato.

«Era dell'86 che non vedevo tanti ordini», ricorda ■■ operatore. E basta dare ■■ occhio ai numeri per capire cosa ■■ stato il giovedì dei duemila miliardi in Borsa: gran protagonisti i titoli assicurativi trascinati in alto dalla certezza che il nuovo governo privilegerà la previdenza privata, con le Generali che han visto passar di mano titoli per ■■ miliardi (+4,94% il rialzo della quotazione), l'Alleanza (+7,34%), Ras. Per ■■■ parlare delle Fiat (+4,39) con scambi superiori ai 170 miliardi e delle Montedison: 127 miliardi di scambi e rialzo del 3,69%.

Armando Zeni

BTP E CCT

Calano i rendimenti

Richieste superiori all'offerta e rendimenti in calo nelle aste relative al collocamento dei 1500 miliardi di Cct settennali e dei 1500 miliardi di Btp decennali. I titoli sono stati interamente assegnati agli operatori che hanno avanzato richieste, rispettivamente, per 2988 e 3501 miliardi di lire. I Cct settennali, che hanno godimento 1/4/94, sono stati aggiudicati alla pari (al prezzo del 100%), ■ cui corrisponde un tasso annuo lordo del 9,20% e netto dell'8,03%, a fronte del 9,39% e 8,21% dell'asta precedente. I Btp decennali, anch'essi ■■■ godimento 1/4/94, sono stati aggiudicati al prezzo di 98,15 lire per ogni 100 di valore nominale, con un ■■■ lordo dell'8,97% e netto del 7,84%, contro i precedenti 9,14% e 8,01%. I titoli assegnati dovranno essere regolati il prossimo 5 aprile con corresponsione di ■ giorni di dietimi di interesse netti.

Il ministro Barucci

«Luna di miele con il nuovo»

Ventura: il listino crede nella stabilità

MILANO. La Borsa è esplosa. Dopo un attimo ■ incertezza mattutina il mercato ha ingranato la quarta ed ■ partito con la grinta delle grandi occasioni, polverizzando record su record. Un'ondata di acquisti enorme si è riversata ■■ piazza Affari, cifre ■■■ vi■■: 250 miliardi su ■■ solo titolo (Generali), quando, giusto un anno fa, l'intero valore di una giornata di scambi non superava i 60 miliardi.

Dietro tutto questo, naturalmente, c'è l'effetto del dopo-elezioni, ma l'impennata è stata superiore ad ogni previsione. Perché? «Quello del mercato è stato indubbiamente un balzo elettorale - risponde Attilio Ventura, presidente del Consiglio di Borsa di Milano - ma il punto è che gli investitori hanno evidentemente letto nel risultato delle urne la possibilità di quella stabilità politica che era in testa alle loro richieste».

Il mercato dunque ha promosso la scelta degli elettori?

«Bè, fino alla settimana scorsa non si sapeva se si sarebbe arrivati ad una maggioranza in grado ■ governare. Oggi ■■■ solo questa maggioranza c'è, ma, a quanto pare, c'è già anche ■ listo dei ministri che andranno a formare il nuovo governo. I primi italiani sono ■■■ stati, finora, ben altri e anche questa rapidità ha contribuito ad influenzare positivamente il mercato».

Ma questa buona impressione basterà a dar seguito ad una tendenza stabile?

«Indubbiamente è tutto da vedere. Certo è che nel futuro c'è ■■ programma di governo che dà molto risalto ■ fatto economico: risanamento dei conti pubblici, rilancio degli investimenti attraverso riduzioni fiscali, privatizzazioni...».

Quale di questi punti ha avuto un impatto più immediato sulla Borsa?

«Sono tutti punti-cardine, ma indubbiamente ■ mercato non avrebbe accettato un cambiamento ■ rotta sul programma delle privatizzazioni, o un suo rallentamento».

Perché?

«Perché sono state le privatizzazioni ad avviare il circuito virtuo■■ della Borsa, ad attirare l'i■■■■ resse degli investitori esteri e a ■■■■■■■ quello degli operatori italiani».

Chi sono stati i protagonisti dell'assalto a piazza Affari di oggi?

«Al momento soprattutto gli stranieri e gli investitori istituzionali italiani, ■■ c'è una fortissima quantità di risparmio disponibile che ci aspettiamo venga riversata nella partita. Già negli ultimi tempi ■ è notato ■■ certo travaso di denaro dai titoli di Stato a «quelli azionari».

La marcia trionfale della no■■■ Borsa quindi continuerà.

«Possibili incognite ■■ ne sono: ■ situazione italiana, quella dei Paesi stranieri. La nostra realtà è per forza di cose legata al contesto generale. Ma, considerando che per quattro anni paiono improbabili nuove elezioni, granelli di sabbia negli ingranaggi non ce ne dovrebbero essere».

Insomma, pur ■■■ le dovute riserve, gli investitori avvertono sotto i piedi un terreno solido su cui manovrare?

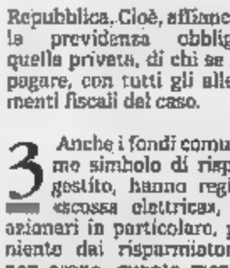
«Stando a quello che è detto il "comune sentire", la situazione è così. Per ora direi che chi opera in Borsa ■■■ vivendo una specie ■ luna di miele ■■■ la novità. Una novità che è stata colta non solo in Italia, ma anche fuori dei nostri confini».

Vanni Cornero

Attilio Ventura presidente del Consiglio di Borsa di Milano

I NOSTRI SOLDI

Guida al risparmio nell'era Berlusconi



FINITE le incertezze che riguardavano i risultati elettorali, rimangono, ovviamente, e non sono poche, quelle sul prossimo avvenire ■■■ nomico-finanziario. Ripresa, ■ o no, ■■■ produzione o dei consumi; riaccendersi dell'inflazione, sì o no? Le prime reazioni, «a caldo», dei mercati italiani e, in parte, esteri, e che vanno dal positivo all'euforico, dobbiamo considerarle, quanto meno, positive e ■■■ tali tenerne conto, in ■■ colloquio con i risparmiatori. Il rafforzamento della ■■■ e ■■■ lira potrebbe scacciare anche le esitazioni ■■ un'eventuale ripresa in forze dell'inflazione, che potrebbe scaturire dalla previsione, secondo alcuni, che la politica del nuovo governo dovrebb'essere caratterizzata da ■■ allentamento del «rigore», in particolare fiscale, del governo «vecchio». In particolare, l'inizio della Seconda Repubblica dovrebbe, secondo queste previsioni (che giudico ■■■ fondamentoi, coincidere con ■■■ riedizione del «laisser faire, laisser passer», una deregolazione su tutta la linea.

1 Un invito alla prudenza è, sempre, opportuno, ma mi sembra di dover raccogliere questa ventata di «ottivi■■■ che sale dall'opinione pubblica. Anche perché, come in questi mesi ho più volte denunciato, considero una conseguenza, in buona parte, dello sciopero dei consumatori» la semi-paralisi che aveva colto il naturale andamento del commercio, all'ingrosso ■ al minuto, e del mercato immobiliare. Per non parlare del desiderio di «cambiare investimenti», diffusosi tra i risparmiatori per il continuo, consistente ribasso del rendimento dei Bot e degli altri titoli di Stato.

2 Non ■ si può attendere, almeno nell'immediato, una frenata al ribasso dei tassi, anche perché potrebbe riaccendere il fuoco dell'inflazione che, invece, il governo «vecchio», grazie, soprattutto, alle tendenze internazionali, ha messo al suo attivo. Per la ■■■, invece, per la quale il rialzo non è certo un pericolo ■■■ offre ■ «toro» un'ampia arena sulla quale correre, dobbiamo coglierne l'andamento positivo come un «barometro» che indica «bel tempo». E il sereno il risparmiatore sembra poterlo trovare, in particolare, tra gli assicurativi, sullo slancio delle campagne elettorali dei «vincitori», che hanno presentato le pensioni integrative ■■■ uno degli obiettivi che dovrebbero stare particolarmente a ■■■ della Seconda Repubblica. Cioè, affiancare alla previdenza obbligatoria quella privata, di chi se la può pagare, con tutti gli alleggerimenti fiscali del caso.

3 Anche i fondi comuni, come simbolo di risparmio gestito, hanno registrato ■■■ «scossa elettrica», quelli azionari in particolare, proveniente dai risparmiatori che non osano, quanto meno non ancora, oppure non hanno tempo di occuparsi personalmente dei loro soldi. A proposito dei quali, inviterei doppia■■■ alla prudenza gli eventuali speculatori ■■ mercati dei cambi, pronti a liberarsi delle valute estere, così ■■■ ad accaparrarsele, a seconda del mutar del vento. E' vero che la lira, rispetto a venerdì scorso, ha recuperato ■■ punti sul franco svizzero, 31 sul marco tedesco, 42 sull'ecu, 52 sul dollaro Usa, ed è probabile che sia ancora sottovalutata, che «meriti» quotazioni più alte. Ma, è anche vero che i cambi ■■■ particolarmente sensibili a ogni spiffero, interni ed esterni. Ai risparmiatori, pertanto, il mio consiglio, soprattutto di questi tempi, è di non occuparsene e di puntarci, al massimo, gli spiccioli.

4 Se mi fermo, almeno per oggi, a questi pochi «consigli», non significa, sia chiaro, che i risparmiatori in titoli di Stato (a grandi linee, un buon terzo delle attività finanziarie delle famiglie) debbano ricavarne la conclusione che i loro investimenti sono «superati». Tutt'altro. I titoli di Stato possono, ■■■ devono sentirsi, se pur ci fosse stato bisogno, ■ riparo dei venti di tempesta, che, caso mai, nella campagna elettorale provenivano da ben diverse fonti. Esclusa ogni «misura straordinaria», a suo tempo condannata dal Governatore della Banca d'Italia come impossibile, prima ■■■■ che assurda, oggi come oggi la «fiducia dei risparmiatori» si deve considerare rinsaldata. Anche perché, l'ho già detto per bocca di uno di essi lunedì scorso, si possono sentire con la coscienza tranquilla nei confronti del fisco.

Mario Salvatorelli

Monte dei Paschi, tutto il potere passa al primo cittadino

Sindaco-banchiere a Siena

Il titolare del Palazzo di Città nominerà 4 consiglieri
Per la prima volta le donne entreranno in deputazione

Giovanni Grottanelli De Santis

SIENA. Spetta al sindaco pidiessino, Pierluigi Piccini, [redacted] attuazione della legge 81 che attribuisce al primo cittadino [redacted] potere delle [redacted] di competenza comunale in enti, aziende, banche [redacted] istituzioni, nominare quattro degli otto membri del consiglio d'amministrazione del Monte dei Paschi. Anche i cittadini, secondo le nuove regole, potranno autocandidarsi per [redacted] di queste poltrone. [redacted]a le novità [redacted] finiscono qui. Per la prima volta, nella storia della banca, potranno accedere al consiglio le donne, [redacted] ossequio alle «pari opportunità».

Cambiano le regole del rapporto fra il Comune [redacted] il Monte dei Paschi che, grazie alle norme statutarie che vincolano [redacted] banca ad interventi sul territorio, ha sempre rappresentato, economicamente e politicamente, [redacted] interlocutore privilegiato: non a caso, il Monte dei Paschi è l'unica banca di diritto pubblico a non aver ancora avviato la trasformazione in S.p.a. Il Consiglio comunale ha dato piena fiducia al sinda[redacted] Piccini che dovrebbe dichiarare dimissionari i quattro «deputati» eletti dal consiglio comunale, ma deve attendere che il Consiglio di Stato si pronunci sulla legittimità della nomina del suo compagno di partito, ed avversario, Alberto Bruschini, che era stato esclu[redacted] dalle [redacted] ma reintegrato dal tribunale amministrativo.

Questa vicenda ha finito per assumere un aspetto sempre più politico: sui deputati «senesi» pende la spada di Damocle della fiducia del Consiglio comunale, soprattutto dopo la vicenda Tangentopoli che l'an[redacted] scorso coinvolse alcuni vertici della banca.

Il Comune ha deciso di pubblicare un bando con l'indicazione dei requisiti per ricopri[redacted] la [redacted] di amministratori in enti, associazioni e istituzioni. Cioè, i cittadini in possesso delle condizioni potran[redacted] autocandidarsi anche per [redacted] Monte comprese le donne escluse fino ad oggi. Così, la porta della deputazione della banca si chiude per i dipendenti (il sindaco è dipendente dell'ufficio fidi del Monte). Inoltre, un candidato non potrà essere contemporaneamente in più associazioni e non potrà ricoprire lo stesso incarico per più [redacted] due volte consecutive. Il tutto, almeno per il Monte dei Paschi, è ovviamente rimandato a quando sarà sciolto il nodo legale con la sentenza sulla revoca [redacted] meno dei deputati. Comunque, il parere del Consiglio comunale per il rinnovo delle nomine della banca ha già posto un'ipoteca su una nuova rivoluzione al Monte [redacted] tutto fa pensare di essere alla vigilia della corsa alle candidature.

Antonella Leoncini

L'Inpgi soddisfatto delle privatizzazioni: «Ma è solo il primo passo»

Confindustria attacca sull'Inpdai

Gli imprenditori: la deregulation pesa su di noi

ROMA. Con la privatizzazione dei 14 enti previdenziali varata dal governo si apre un [redacted] assicurativo che potrebbe interessare oltre 1 milione [redacted] mila persone: tanti sono infatti, complessivamente, gli iscritti agli istituti autonomi privatizzati, che attualmente erogano la pensione a quasi [redacted] mila associati. Di fronte a questa ampia opportunità l'Ina è pronta ad intervenire offrendo polizze previdenziali integrative. Oltre alle varie categorie lavorative e professionali, i potenziali acquirenti [redacted] proprio i gio[redacted] in cerca di prima occupazione, dal momento che in futuro le prestazioni previdenziali [redacted] di entità ridotta rispetto ad oggi. Anche il consiglio [redacted] amministrazione dell'Inpgi ha espresso soddisfazione per l'approvazione del decreto legislativo sulla privatizzazione degli enti di previdenza. «E' [redacted] obbiettivo raggiunto - si legge in una nota - che comunque deve essere considerato soltanto un punto di partenza per quel processo di trasformazione che richiederà ulteriore impegno e sforzo comune». Il consiglio dell'Inpgi - prosegue [redacted] nota - si impegna ad adoperarsi perché i passi successivi del provvedimento vengano compiuti nei tempi più rapidi, ribadendo che i criteri finanziari fino a oggi seguiti, [redacted] che hanno "sempre portato ad un positivo andamento di gestione con adeguati livelli di prestazione, resteran[redacted] immutati, anche nella nuova veste privatistica dell'ente.

La Confindustria, invece, è «nettamente contraria» alle modalità previste dal provvedimento del governo per la privatizzazione degli enti previdenziali. In particolare per Confindustria è «inaccettabile che, per quanto riguarda l'Inpdai, gli organi di gestione, composti a larghissima maggioranza dai dirigenti, possano decidere i livelli di contribuzione dell'ente che sono prevalentemente [redacted] carico delle imprese». **(r. e. s.)**

Niente di deciso su eventuali partner

Renault, scende l'utile ma i conti sono attivi

Schweitzer: la crisi è stata attutita dalla politica di internazionalizzazione

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Bilancio in attivo per il settimo anno consecutivo per Renault. Nonostante la congiuntura, nonostante la crisi [redacted] precedenti dei mercati automobilistici europei, nonostante un calo delle vendite [redacted] avvicina alle 250 mila unità. Il risultato - nel contesto di questo scenario - è ben lontano da quello del 1992, quando il gruppo chiuse l'esercizio con un utile netto di 5.680 milioni di franchi.

Louis Schweitzer

Oggi i milioni sono poco più [redacted] 1000 (1071 per precisione contabile), ma Louis Schweitzer, presidente della società francese, guarda ai suoi concorrenti e tutto sommato si dimostra soddisfatto: «Questo risultato - dice testualmente - può sembrare modesto, ma per valutarlo nella sua pienezza bisogna confrontarlo con quello degli altri costruttori europei». E con i bilanci in nero, a dire il vero, [redacted] rimasti in pochi: «Noi della Renault - precisa Schweitzer - la Bmw e la General Motors Europa».

La cifra degli affari consolidati di Renault, comprendente le vendite di beni [redacted] servizi del settore industriale e commerciale, ammonta a 169.789 milioni di franchi, in diminuzione del 7,6 per cento rispetto [redacted] 184.252 milioni del '92. Aumenta invece il fatturato del gruppo verso l'estero: il 52,6 per cento del totale, contro il 52,4 [redacted] cento dell'esercizio precedente. Più sensibile l'aumento delle vendite nel resto del mondo, esclusa l'Europa: il 17 per cento contro il 13 per cento del 1992. «Questo processo di internazionalizzazione della Renault - spiega il presidente - ha contribuito [redacted] evitare che gli effetti della crisi dei mercati automobilistici europei si facessero sentire, probabilmente [redacted] toni drammatici, anche sulla nostra azienda».

Schweitzer parla anche di Volvo («Un'alleanza dalla quale non abbiamo avuto grandi soddisfazioni») e spiega che quando le complicate partecipazioni incrociate tra i due [redacted] saranno sciolte, Renault ritroverà cresciuti i suoi mezzi propri di una [redacted] (11,5 miliardi di franchi) [redacted] tutto rispetto. Gli chiedono se ci sarà, e chi sarà, il prossimo partner del gruppo e su questo Schweitzer è categorico: [redacted] credo che in cam[redacted] automobilistico Renault ne abbia bisogno. Caso [redacted] si potrà studiare una cooperazione limitata alla componentistica con qualche concorrente». Intese strategiche con la Fiat? «Nessun negoziato in questo senso. Fiat è uno degli attori europei con il quale [redacted] può intavolare un discorso di cooperazione».

E per finire, due parole [redacted] '94, «un anno che si apre nel timido [redacted]gno del miglioramento. E non soltanto in Francia dove l'aiuto dispo[redacted] dal governo porterà [redacted] fine anno ad un aumento stimato del mercato [redacted] almeno 200 mila automobili. E' [redacted] troppo presto per azzardare previsioni, ma se il mio ottimismo troverà conferma con [redacted] passare dei mesi, credo che [redacted] fine '94 il mercato continentale potrà crescere del 2 per cento, [redacted] anche più».

Eugenio Ferraris

[redacted]
FLASH

Aumentano i [redacted] sull'Iva [redacted] le accise

Il ministero delle Finanze aumenterà i controlli sull'Iva [redacted] sulle accise per frenare l'evasione. Un decreto istituisce una apposita commissione che dovrà «effettuare la raccolta [redacted] lo studio dei dati relativi al commercio interno, al commercio intracomunitario ed all'importazione e all'esportazione delle carni bovine e di prodotti petroliferi per individuare evasioni e procedimenti fraudolenti».

Credito Romagnolo utile a 167 miliardi

Il Credito Romagnolo ha chiuso il bilancio 1993 [redacted] un utile netto di 167 miliardi (+9,5% rispetto al precedente esercizio). Il consiglio di amministrazione proporrà all'assemblea [redacted]egli azionisti un dividendo di 580 lire per azione.

Attività Immobiliari [redacted] delega

Il consiglio di amministrazione della Attività Immobiliari (Gruppo Fiat) chiederà in assemblea straordinaria [redacted] rinnovo della delega per l'aumento di capitale fino [redacted] miliardi. L'assemblea sul bilancio forse slitterà a maggio-giugno.

[redacted] Saint-Louis

Saint-Louis, il gruppo alimentare e cartario francese di cui è azionista la Ifil ha avuto nel '93 [redacted] calo del 7,3% dell'utile consolidato netto a 717 milioni [redacted] franchi. L'utile operativo è di - 7,9% a 2,56 miliardi di franchi. Sarà proposto un dividendo di [redacted] franchi per [redacted]

[redacted] acquisisce il 4% [redacted] Mediterranea

La Banca di Roma ha acquistato il 4,22% della Banca Mediterranea. Il prezzo [redacted] pari a 24 miliardi, che corrispondono a 15 mila lire per azione.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si [redacted] presso: [redacted], via Roma 80 - via Marenco 32 t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 447110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442541-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ARONA**, v.le Baracca [redacted], t. [redacted]; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32272; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, [redacted] Amendola 13, t. 255952; a **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 107, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14 t. 540184-592580; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, [redacted] Gattamelata 108, t. 775274-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236542/3-233728-234990; [redacted] **CALABRIA**, via Tori Panetta 15, t. 24478-24479; **ROMA**, via [redacted] Fontana 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501656; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, [redacted] Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono [redacted] a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente [redacted] per contanti o vaglia. Esso [redacted] dal prodotto del numero di righe (minimo [redacted]) la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A[redacted] DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	[redacted]
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	[redacted]	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	[redacted]
11	Matrimoniali	[redacted]
12	Varie	L. 32.500

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **«Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino»**; l'importo del noleggio cassetta è di **L. 980** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** e a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indi[redacted] alle [redacted]. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A hai bisogno di soldi? Finanziamo aziende dipendenti L. 30/250 [redacted] fiduciari mutui. Tel. 049.872.5156

A qualsiasi categoria purché correntisti esaminiamo possibilità finanziamenti L. 10/150 milioni. Telefonare allo 0438 900.224 - 900.235.

A qualsiasi categoria purché [redacted] finanziamenti L. 10/150 milioni. Telefonare [redacted] 900.235.

A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No [redacted] "Prestir" [redacted] 581.7521 - 581.7537

[redacted] artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui 60/240 mesi tempi brevissimi. Visite senza spese Tel. 02.3360.0933

SOLDI a tutti. Artigiani, dipendenti, commercianti, agevolazioni a dipendenti protestati, erogazione in breve tempo, visite a domicilio, massima riservatezza. Mutui per liquidità/ristrutturazione. Per informazioni telefonare 011.921.2250

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Ranieri Sorvim Srl tel. 02.3360 [redacted]

[redacted] privato acquisto bar caffetteria orario corto chiusura domenicale incasso L. 600.000/1.000.000 Tel. 822.1297

VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente con la massima riservatezza? Telefonate allo 0422.825.333

[redacted] VENDITA

BAR tabacchi alberone centro Torino [redacted] ma posizione buon incasso vendesi Tel. 385.4810

BAR via Frejus gestione decennale incasso L. 500 mila. L. 160 milioni ritiro commercio. Affare esclusivo Castello 530.470.

CEDESI self service bar in prestigioso centro commerciale provincia Alessandria. Tel. 011.722.563 sig. Bosotti

[redacted]

GERENZA offresi bar super orario corto zona Centro richiesta [redacted] cauzione. Tel. 521.2272

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

CERCASI rettificatore interno/esterno esperto in calibri e master [redacted]. Età sotto i 40 [redacted] Scrivere Publikompass 6149 - 10100 Torino

INDUSTRIA metalmeccanica di Vernicelo in Moncalieri assume lucidatori seppiatori verniciatori qualificati anche in mobilità. Tel. 647.0914

IMPIEGATI

AGENZIA di assicurazioni cerca [redacted] con esperienza. Si [redacted] diploma in ragioneria, bella presenza. Tel. 355.055

[redacted] contabile [redacted] conoscenza uso computer anche primo impiego età 18/25 anni. Telefonare 541.473

CERCASI diretta diplomata Tel. 011 561.2500

FI[redacted] sportiva cerca responsabile amministrativo operativo da inserire proprio organico. Inviare curriculum a E.I.V.I. via Salbertrand 48 10146 Torino

[redacted] della specializzata in [redacted] edilizia residenziale in conto proprio ricerca geometra o ragioniere/a con provata esperienza di contabilità generale nel settore specifico. Sono richieste esperienza di contabilità in partita doppia e redazione prima nota senza specializzazione nella stesura bilanci. Scrivere: Publikompass 2542 - 10100 Torino.

LANGUAGE school requires english mothertongue teachers. Phone 562.5230 - 9/21.

PRIMARIA Società di Torino ricerca ragioniere/a esperto/a contabile, max 30 anni, pratico/a IBM36, bella presenza. Scrivere Finanziaria Diana sas - corso Francia 252/a 10146 Torino.

RAGIONIERE cercasi esperienza pluriennale contabilità/amministrazione attitudine gestione del personale. Inviare curriculum a: Morando SpA, strada Chieri 61 - Andezeno (TO).

[redacted]

ADDETTO/A acquisti e solleciti con almeno 4 anni di esperienza negli approvvigionamenti. [redacted] richiesta la conoscenza del disegno meccanico, della componentistica commerciale meccanica oleopneumatica e/o elettrico/elettronica. Età richiesta 25/32 anni. La sede di lavoro è a Trana (To). Rivolgersi a FMF Industriale - Dottor Cerutti - Via Sangano 36 - Trana. Tel. 0171.310.811

AZIENDA metalmeccanica settore impiantistica ricerca perito meccanico 30/40enne, coniugato. [redacted] operare per avviamento impianti presso clientela prevalentemente estera. Richiede conoscenza inglese parlato, disponibilità a trasferte in tutto il mondo per complessivi 180 giorni/anno; [redacted] periodo training e trattamento economico adeguati. Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 6152 - 10100 Torino

[redacted] stampi per materie plastiche ricerca azienda in Alba. Seaz tel. 0173 441.764

GEOMETRI e/o periti di età compresa tra i 25 ed i 35 anni, esperienza in cantiere, affermata azienda operante nella distribuzione alimentare con oltre 100 negozi di piccole e medie superfici, ricerca per realizzazione e manutenzione dei propri punti vendita siti in Piemonte e Liguria. Inviare dettagliato curriculum vitae completo di recapito telefonico a: Publikompass 2351 - 10100 Torino

[redacted]

AD emboesesi [illegible] max 35anni con disponibilità immediata anche prima esperienza, società nazionale offre attività manageriale in provincia di residenza, carriera per obiettivi. Si garantiscono minimo L. 3.000.000 dal primo [redacted] Per appuntamento in zona. Telefonare allo 055 [redacted] 1.623 - 375.495 r/ DG

AGENZIA di [redacted] leader [redacted] ra seleziona numero 5 [illegible] d'avviare alla carriera di consulente assicurativo. Si richiede età 25/40, buona cultura, predisposizione ai contatti umani. E' titolo preferenziale l'aver avuto precedenti attività di vendita. Si offre inserimento in una struttura qualificata con periodici corsi di formazione, fisso mensile, provvigioni ed incentivi. Scrivere: Publikompass 2348 - 10100 Torino, [redacted] curriculum vitae

[redacted] multinazionale tedesca [redacted] per Torino e provincia un capogruppo venditori preferibilmente già con propria organizzazione. Si richiede esperienza pluriennale nella vendita a domicilio, nella selezione, formazione e gestione uomini di vendita. Per [redacted] fissare colloquio telefonando al 011 546.7495 ore 10,00/12,00 e 16,00/19,00

GIOVANI dinamici brillanti per vendita autoveicoli [redacted] concessionaria primaria marca per Torino e provincia. Tel. 329.9322 dalle ore [redacted] alle ore 18

STUDIO immobiliare ricerca funzionari acquisizione/vendita gradita esperienza. Per appuntamento. Tel. 311 [redacted]

[redacted] si diventa, bisogna volerlo, è [redacted] possedere capacità di dialogo, presenza e un carattere deciso. L. 1.200.000 mensili e l'affiancamento continuo da parte di un istruttore contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo. Tel. 011.223.6025

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] montaggista falciatura [illegible] pluriennale esperienza, in mobilità, offresi [redacted] 0172.67.331

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

A. CUOCO piemontese 59enne buone capacità offresi ovunque. Telefonare ore pasti 011.385.0649 - 385.6018.

IMPIEGATI

ESPERTA segretaria ufficio commerciale, direzione, centralino, uso Pc, videoscrittura, esperienza pluriennale, diploma ragioneria, affidabile, professionale, presenza, offresi [redacted] 741.3182

INFORMATICA telematica ventunenne diplomata con stage offresi. Telefonare 011 971.2912.

RESPONSABILE commerciale cultura superiore creazione e conduzione rete vendita, marketing, inglese, francese parlato-scritto disponibile viaggi esamina proposte. Passaggio diretto. Tel. 011.707.2956.

[redacted] amministrativa 24 anni [redacted] diplomata provata esperienza in paghe e contributi presso studio commerciale uso PC, offresi Tel. 0124.300.053.

23ENNE esperienza pluriennale studi [redacted] rili uso [redacted] cerca impiego anche altro [redacted] lore in Torino. Tel. 0121.570.177.

TECNICI

DIPLOMATO elettronica industriale specializzato apparecchiature elettromedicali, esperienza riparazione Hardware offresi. Telefonare 935.9805

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

[redacted] **NORDEDIL** 561.2780 angolo corso Traiano libero ingresso living su soggiorno camera tinello cucinino bagno.

A. NORDEDIL 561.2780 Angolo via Lessona libero ristrutturato ingresso living su cucina 2 camere bagno L. [redacted] milioni

A. NORDEDIL 561.2780 via Lumi libero ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 125 milioni.

GABETTI [redacted]
corso Monte Grappa libero panoramico arredato soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo. Tel. 57.57.

[redacted] **PORTICO** libero adiacente [redacted] XX [redacted] tembre monolocale mansardato [redacted] servizio affare mutuo. Tel. 617.7686.

IL PORTICO libero panoramico piazza Nazario Sauro ingresso camera tinello cucinotta bagno mutuo. Tel. 617.7686

PRESTIGIOSO
via Amendola 10 in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti e uffici liberi - affittati. Tel. 562.9227.

[redacted] Parma 71 in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti liberi e affittati anche abbinabili. Tel. 562.9227

TORINO PROVINCIA

A.A. VENARIA [redacted] Pianel S.p.A. [redacted] da alloggi in edilizia convenzionata mutuo rateazioni prezzo convenzionato e bloccato vaste in cambiere [redacted] Machiavelli Tel. 011.733.839

A. VICINO Chivasso casa bifamiliare in perfetto stato 2 alloggi di mq 100 caduno cortile box tettoia L. 350 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

A. 330.000.000 pinerolese (Dubbione di Pinasca) villa bifamiliare libera 4 lati con 2 box e giardino. "La Borsa" 368.482.

BARDONECCHIA
Grange Gleise-Roret. Sica nel rispetto ambientale delle tradizioni recupero di una vecchia borgata vendiamo 3° lotto appartamenti di varie dimensioni consegne '94/'95. Infrastrutture esistenti e da realizzarsi ristorante, albergo, residence, market, ufficio gestione vendita/affitti, navetta/bus. Per informazioni tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende in Borgo Vecchio in [redacted] ristrutturata [redacted] mono/bilocale. Ottime rifiniture volendo mutuo. Per informazioni tel. [redacted] - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende Millaures progetto approvato per villa bifamiliare prezzo cambio camera. Per informazioni tel. 0122 99.715 - 999.847

BARDONECCHIA [redacted] Bramafam 2 camerette tinello cucinino servizio box auto L. 220 milioni. Per informazioni tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA [redacted] vende [redacted] Medail ingresso soggiorno cucinino camera servizio balcone piano 2° cantina in solaio tetto L. 210 milioni. Per informazioni tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende via Medail soggiorno cucinino servizio cantina L. 145 milioni. Per informazioni tel. 0122 99.715 - 999.847

BARDONECCHIA Sica vende via S. Giorgio ultimo alloggio in casa da costruirsi di soli 5 appartamenti 2 camerette soggiorno angolo cottura servizio box auto e cantina. L. [redacted] milioni. Per informazioni tel. 0122 99.715 - 999.847.

CHIALAMBERTO alloggio in villa entrata [redacted] bagno camera letto [redacted] rage, giardino privato. Tel. 242.0135

IL PORTICO libero Cassino recente ingresso camera tinello cucinotta box. Affare. Mutuo/permute Tel. 617.7686

LUSERNA S. GIOVANNI villa mq 300 box lavanderia giardino mq 4000 ottime condizioni. Cosefi 561.2292 - 562.9948

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 828.6213.

[redacted] Pinerolo e bella zona porzione di villa nuova [redacted] 3 piani. Tel. 0121 500.516

VILLA a schiera e porzione in villa bifamiliare vendiamo a S. Antonino posizione ottima 10 minuti da Torino. Tel. 963.1386 - 964.9095

VINOVO centro impresa vende bellissimi alloggi varie metrature riscaldamento autonomo giardino. Tel. 962.4034

150.000.000 [redacted] indipendente 4 lati completamente ristrutturata 2000 mq prato [redacted] To ratealmente vendesi Tel. 658.235 - [redacted]

[redacted].000 breve distanza Torino [redacted] indipendente abitabile subito ratealmente vendesi Tel. 658.235 - 658.303.

PIEMONTE

COSTIGLIOLE D'ASTI vende rustico comodo al paese, indipendente, panoramico 6 vani, stalla, fienile, 1500 mq terreno, L. 175 milioni. Tel. 0141.595.177 - 968.226.

SAMPEYRE impresa vende 1/2 camere servizi casa nuova pronta consegna. Tel. 011.930.578

VENDESI zona Langa in complesso residenziale monolocali e mansarde L. 35 milioni/45 milioni. Bilocale con cucina arredata 75 milioni. Trilocale 85 milioni. Alloggio ampio 4 vani giardino privato L. 125 milioni. Pronta consegna. Tel. [redacted].771 - 81.187. Aperto sabato e domenica

VENDESI zona Langa rustico - cascinale. Tel. 0173 81.771 - 81.187. Aperto [redacted] to e domenica

LIGURIA

ALASSIO vicino mare [redacted] camere salone angolo cottura 2 bagni ristrutturato. Immobiliare Milano 0182.644.485.

ALASSIO [redacted] mare alloggio 70 [redacted] termoautonomo ristrutturato a [redacted] piano L. 370 milioni. Tel. 0182.640.413.

[redacted] centro impresa prenota con minimo acconto alloggi ristrutturati. BT.IM. E.G. 0182.931.228.

[redacted] in bella palazzina 50 mt spiaggia bilocali vista mare. Prezzi [redacted] L. 180 milioni. I.T.L. 0182.931.001.

DIANO MARINA 1500 mt mare direttamente da impresa mono/bi/trilocali stessa casa ristrutturati nuovi panoramici termoautonomi posto macchina. Tel. 019 675.843 - 671.234 - 0338.256.812.

NOLI ampio panoramico camera sala cucinotta servizi cantina grande terrazzo L. 320 milioni. Tel. 019.748.686 ufficio

PIETRA LIGURE 6 km nuovi bilocali vista mare giardino terrazzo termoautonomo L. 148 milioni. Telefonare 019.624.752.

RAPALLO centro mq 70 ingresso soggiorno cucina camera bagno giardinetto privato. Cosefi 561.2292 - 0337.219.193.

RIVA LIGURE (Sanremo), 100 mt mare, centralissimo complesso 8 prestigiose ville schiera, ampi giardini, terrazzi, taverna, box. Termoautonomo. Lussuose rifiniture. Il Metro 0184.484.621 - 02.290.02551.

SANREMO unico esclusivo arredato duplex indipendente grande terrazzo sul mare posto auto. Tel. 0184.486.465

SANREMO, 100 mt mare, vista splendida, nuovissimo, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, grande terrazzo, box. Termoautonomo. Prestigiose rifiniture. Il Metro 0184.506.920 - 02.290.02551

S. STEFANO AL MARE (Sanremo), 100 mt mare, ultimo piano, ampio monolocale più terrazzo, termoautonomo. Il Metro 0184.484.621 - 02.290.02551.

[redacted]

AFFARE Juan Les Pins casetta in villa. Giardino privato, posto auto L. 19 milioni compromesso, L. 70 milioni mutuo. Tel. 035.320.713.

ANTIBES privato vende bellissimo bilocale [redacted] mq soleggiato grande terrazza box giardino piscina, da vedere. Telefonare allo 0033.93.741.285.

CAP D'ANTIBES vicino spiaggia villa 4 vani soleggiata tranquilla terreno mq 500 FF 2.300.000 International Cap d'Antibes tel. 0033.93.612.217; fax 0033.93 610.982

COSTA AZZURRA Villeneuve-Loubet, in grande paese, custodi, negozi, tennis, piscina, percorso salute, hotel, calmo, magnifica villa bifamiliare, mq 100, 4 vani, biservizi, cucina arredata, giardinetti, FF. 1.100.000 Tel. 0033.93.981.855

PRIVATO vende bellissimo appartamento privato, con piscina, ultimo piano, 303 Promenade des Anglais, FF. 4.300.000 Tel. 0033.93.837.265 o 0033.93 795.734

LOCALI UFFICI CAPANNONI

S. BENIGNO fabbricati artigianali 3000 mq coperti [redacted] recintata 5000 mq con custode [redacted]

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto pagamento in contanti ville cascine cascinali Torino provincia causa forte richiesta. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

RICERCASI cascinale rustico o casetta anche da rifare con terreno in cintura torinese. "La Borsa" 368.482

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta appartamenti vuoti in stesso stabile varie metrature patti in deroga. Tel. 562.7560

CORSO Tazzoli 170 affittasi mono/bicamere con cucinino e bagno ben arredate. Di Salvatore 581.7183 - 568.3457.

CRIMEA alloggio signorile 200 [redacted] giardino affittasi. Tel. 534.580.

TORINO PROVINCIA

GIAVENO affittasi arredata villetta schiera recentissima soggiorno cucina 2 camere servizi box doppio. GR 320.524.

[redacted]

BORGHETTO S. SPIRITO affittiamo quindicine giugno L. 250 mila, luglio 800 mila, agosto L. 700 mila. Agenzia La Borghettina 0182.970.875

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADATTO laboratorio/magazzino affittasi locale ristrutturato corso Vigevano mq 700 libero subito. Tel. 596.510

AFFITTASI capannone industriale 2.000 mq in Caselle Torinese completo di carroponte da 50 q.li al gancio, luce libera di 18 metri; piano e bilico esterno; palazzina uffici con spogliatoi, docce e sala mensa; riscaldamento autonomo e allacciamenti per luce e gas operativi, vasto cortile e parcheggio interni con accesso riservato. Tel. 011.882.568.

AFFITTASI capannoni industriali mq 1170 zona Stupinigi, 500 metri uscita tangenziale. Tel. 668.9665 ore ufficio

AFFITTASI in Orbassano stabilimenti con carri ponte 500/1000/1600/2500 mq Tel. 901.5115

AFFITTASI via Roma ufficio mq 180 prestigioso angolare piano nobile posto auto, privato a privato. Tel. 561.2244.

VIA Monti 3 affittasi cap[redacted]ne di mq 445 Tel. 749.6814/20

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011.351.326

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011.817.7242 zona Mole.

[redacted]STA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.779.1698 Torino.

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 889.864.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

ALASSIO hotel Chalet 0182.640.548 pernottamento e 1ª colazione in chalet con bagno/doccia L. 30 mila.

ALASSIO Hotel Medusa 0182.640.581 camere con servizi menù a scelta mare aprile L. 47 mila, bambini sconto 50%.

CASA di riposo Michelangelo in Frossasco (To) per anziani non autosufficienti e autosufficienti, grande parco. Tel. 011 307.118 e 0121.352.282.

LAVAGNA Cinquetterre Pasqua al mare 3 giorni pensione completa. L. 270 mila. Hotel Grattacielo 0185.324.000.

MATRIMONIALI

"E AMORE" la prima e più grande agenzia matrimoniale italiana 40 uffici Italia/estero. Torino tel. 011.562.1172 - Cuneo 0171.698.651 - Savigliano 0172.31.487.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0566 acquista [redacted] argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

[redacted] Ga.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi soprammobili quadri antiquariato varie massima serietà. Tel. 0175.248.802.

Con le interurbane si risparmierà in media il 4,1%, con le intercontinentali il 10%

Sip, ma quanto mi costi meno

Canone più caro, scatti più economici

Ernesto Pascale

TORINO. «Mi ami, ma quanto mi ami?», il gioco amoroso, il tormentone degli adolescenti - paraninfa la Sip - da oggi costerà Almeno quando viaggerà nelle ore mattutine e sulla lunga distanza. Sono scattate infatti a mezzanotte ieri le nuove tariffe telefoniche. Ecco le novità.

Diminuiscono le telefonate interurbane nazionali: ci sarà una riduzione media del 4,1 per cento, con punte del 12 per cento al mattino per conversazioni con località distanti oltre 120 chilometri. In pratica una telefonata di 3 minuti tra Roma e Milano alle 11 del mattino scenderà dalle 2160 lire a 1905 lire.

Ancora più consistente il risparmio per le telefonate internazionali: del 5,1%, punte del 32% per alcuni Paesi. Tre minuti di conversazione tra Roma e Bruxelles scenderanno da 3300 lire a 2795 lire.

Più fortunati i «fidanzati d'Oltreoceano»: le telefonate intercontinentali avranno riduzione media del 10,1% (fino al 33% per chiamate verso e Canada). Tre minuti di conversazione con New York scenderanno da 6220 a 4320 lire.

Per chi deve parlare con concittadino? Nessuna novità: restano invariate le chiamate urbane e tutte quelle a gettone.

Aumenta, invece, di 3500 lire l'abbonamento mensile per le utenze di abitazione «restando comunque - assicurano alla Sip - uno dei più bassi d'Europa». Ma non per tutti, questa, è una cattiva notizia. Infatti non dovrebbe incidere sulla bolletta delle «famiglie a basso traffico telefonico» che, d'ora in poi, usufruiranno di una «fascia di agevolata». L'applicazione di questa fascia fino a gennaio è automatica. Tuttavia per l'anno prossimo gli utenti a basso traffico dovranno rivolgersi - entro il 2 ottobre - alla compagnia telefonica impegnandosi a restare entro un tetto di consumo di 40 scatti mensili». Entro questo saranno esentati dall'aumento di lire mensili del canone di abbonamento domestico e pagheranno ogni scatto 50 lire invece delle normali 127 lire (più Iva). Se l'utente oltrepasserà il tetto convenuto, si recupereranno gli sconti e valere sugli scatti consumati.

Un altro sconto è previsto per gli utenti domestici a basso consumo: scatterà automaticamente e rendenderà gratuiti gli scatti tra il 118° e il 140°.

Altre modifiche riguarderanno l'utenza d'affari e altri servizi di telecomunicazioni.

Per i collegamenti diretti con l'estero l'utenza business avrà riduzioni del su quelli internazionali e del 6% quelli intercontinentali, mentre per quelli diretti nazionali il riequilibrio verrà praticato diminuendo la tariffe interurbane 6,5% e aumentando quelle urbane del 14,2%, con una spesa globale che è prevista restare invariata per l'abbonato.

Verranno poi ridotte le tariffe del traffico Isdn e di rete fonia dati, e quelle dei collegamenti diretti via satellite e velocità inferiore a 2 mbit/secondo (scatterà invece un aumento per la velocità superiore). Saranno applicati sconti per contratti triennali o quinquennali e introduzione di tempo parziale. Infine saranno abbassate le tariffe per i collegamenti Inmarsat tra terra e mare.

Agnese Vigna

RISPARMIO

Una guida per fare la spesa e spendere poco

ROMA. Per la caccia al risparmio è in arrivo una nuova guida. In 22 città italiane il Comitato difesa consumatori ha visitato oltre 1500 negozi per raccogliere e mettere a confronto 200 mila prezzi. I risultati dell'indagine pubblicati dalla rivista «Altroconsumo» stati presentati ieri alla stampa, per fornire ai consumatori una guida pratica alla convenienza. Per il rilevamento sono stati utilizzati due tipi di panieri. Nel primo figurano i prodotti che meglio rappresentano la spesa tipo delle famiglie italiane con riferimento ad una singola marca nota. Nel secondo invece stati inseriti gli stessi prodotti, scelti però in base al prezzo: il più basso tra quelli offerti dal punto vendita. Per guidare il consumatore stato predisposto l'elenco «L'Italia della convenienza», con una graduatoria delle città più convenienti e degli esercizi dove più si può risparmiare. La città in testa a questo singolare classifica è risultata Verona, vincitrice dei confronti sia per il primo paniere, sia per il secondo. Seguono molto ravvicinate Salerno e Napoli, ma solo per i prodotti noti. La città più cara, +8% è risultata Parma, penultima, , sempre per i prodotti contenuti nel primo paniere Catania, Genova, Bologna, più 7%.

Piano Efibanca per Seleco

Gli istituti creditori favorevoli a dare il sostegno finanziario

MILANO. Efibanca ha presentato un piano di ristrutturazione finanziaria per il gruppo Seleco, l'azienda di Pordenone che produce televisori e videoregistratori. La proposta, presentata ieri nel corso di una riunione delle banche e società di factoring esposte, dovrebbe consentire al gruppo Seleco di superare definitivamente la difficile situazione finanziaria e gestionale in cui si trova.

«Alla riunione - si legge in un comunicato - erano presenti Gian Mario Rossignolo, presidente della Sofin (azionista di riferimento della società) e rappresentanti della Friulia, la finanziaria regionale presente in maniera significativa nella fabbrica di televisori. Entrambe le società sono impegnate a coprire la parte prevalente del previsto aumento di capitale per 45 miliardi di lire. Le banche, dopo aver ascoltato il rapporto del presidente delle società, Riccardo Viziale, sulla situazione e sulle prospettive del gruppo, hanno mostrato di apprezzare l'impegno degli azionisti nella ricapitalizzazione della Seleco e hanno espresso una prima valutazione positiva sulla proposta di finanziario illustrata da Efibanca.

«Una particolare apertura - prosegue il comunicato - è stata manifestata dalle banche locali e soprattutto dalla Banca Antoniana che ha anticipato la sua disponibilità anche a sottoscrivere direttamente una quota di capitale pari a 1,5 miliardi».

Gian Mario Rossignolo

«Le banche - conclude la nota - si impegnate e comunicare entro breve tempo le loro decisioni in merito all'accettazione del piano e si sono dichiarate disposte nel frattempo a considerare favore ogni possibile iniziativa tesa al sostegno finanziario dell'azienda».

Il consiglio di amministrazione della Seleco intanto ha nominato vicepresidente Marcello Piga e consigliere delegato Carlo Costi.

Calzaturiero

Inutilizzati 5 mila posti

ROMA. Ci sono 5 mila nuovi posti di lavoro nel settore calzaturiero che attendono solo un decreto ministro Lavoro in attuazione del decreto legge sull'occupazione reiterato. La Federtessile, le associazioni artigiane e i sindacati hanno raggiunto un'intesa presentando al governo i risultati del confronto sugli obiettivi e le strategie per il settore tessile in base all'accordo di luglio sulla riforma del salario. I sindacati sottolineano: «restia ancorati alla difesa dell'accordo luglio e il dialogo le parti sociali ha permesso di realizzare proposte costruttive».

L'intesa per la creazione di 5 mila posti lavoro prevede l'assunzione di personale nelle imprese esistenti in misura del 50% a tempo determinato e il resto a tempo indeterminato.

REGIONE LIGURIA

ESTRATTO DI BANDO DI GARA DI LICITAZIONE PRIVATA

La Regione Liguria indice, ai sensi del Decreto Legislativo n. 358/92, n. 3 gare a licitazione privata riguardanti lavori di: 1) adeguamento impianti elettrici 2) costruzione scale di sicurezza passerelle 3) adeguamento tecnologico e risanamento igienico-ambientale della sede regionale.
I valori complessivi non dovranno superare rispettivamente i seguenti importi IVA esclusa previsti per dette gare: Lit. 750.000.000.= - Lit. 471.000.000.= - Lit. 7.290.000.000.=.
Le ditte interessate a partecipare alle gare potranno ritirare il testo integrale del bando presso l'Ufficio Provveditorato della Regione Liguria - Via Fieschi, 15 - Genova - ITALIA (tel. 010-54851 fax 010/5702732) dalle ore 9 alle ore 12.30 di ogni giorno feriale sabato escluso.
Il testo integrale del bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE in data 17/3/1994 e anche alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Le richieste di partecipazione, comprendenti tutta la documentazione specificatamente prevista, pena l'esclusione dalla gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del 29/4/1994.
Le richieste di partecipazione non vincolano la Regione Liguria.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dr. Carmine Cerino

PROVINCIA DI SAVONA

Estratto avviso di gara appalto

La Provincia di Savona indice appalto concorso per la fornitura di n° gabbie speciali per l'allevamento della lepre.
Le domande di partecipazione, redatte su carta bollata, dovranno pervenire alla Provincia Savona, Via Sormano, 12 - 17100 Savona, entro le ore del giorno 15 aprile 1994.
Il bando integrale gara pubblicato all'albo pretorio del Comune di Savona.
Le interessate potranno richiedere informazioni tramite fax (019/83.13.269) o telefonicamente (019/83.131) all'ufficio Caccia e Pesca.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
dott. Angelo Barabino

TRIBUNALE DI TORINO

Fallimento s.r.l.

Vendita impianto cantiere diga Ceresole

Sono posti in in blocco gli impianti, macchinari e attrezzature di costruzione del cantiere della diga AEM di Ceresole in Ceresole Reale (anco cantiere per il prezzo base di L. 45.000.000, oltre IVA.
Gli interessati dovranno far pervenire offerta in busta chiusa alla Cancelleria Fallimentare Tribunale di Torino, via dei Carmine n. 12, contenente oltre al prezzo offerto assegno circolare intestato al Fallimento Ceresole pari al 25% di tale prezzo a titolo cauzione. Sulla busta dovrà risultare la scritta «Fallimento Ceresole offerta di acquisto cantiere diga di Ceresole».
Le offerte dovranno pervenire alla predetta cancelleria entro le ore 12 del giorno 15 aprile dopodiché alle ore 12,15 dello stesso giorno, si procederà all'apertura delle buste avanti al Giudice Delegato all'aggiudicazione al miglior offerente.
Per inventario e informazioni rivolgersi allo Studio De Gennaro, C.so Duca Degli Abruzzi n. 17, tel. 71.28 - 562.22.91 (Dott. Torchio).

IL CURATORE
Dr. Vitaliano De Gennaro

TORINO

Vendita immobili con incanto

Si rende noto che nella causa civile N. 4110/92 R.G. promossa da: Spa FINCOTEX contro: **FIOCCARDO Angelo e PRANDI Silvia Maria** il Giudice Istruttore Dott. Buzano ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 5.5.1994 ore 10,30, del seguente immobile:
In Beinasco - Via De Nicola n. 1, primo piano, alloggio composto di ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno, ripostiglio e due balconi. Una cantina al piano seminterrato. Al N.C.E.U.: Fg. 8, n. 122, sub. 5.
Prezzo base: Lire 81.000.000.
Aumenti: Lire 1.000.000.
Cauzione e spesa: Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del giorno 3.5.1994, istanza in bollo da lire 15.000 diretta al G.I., allegando circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale della PP.TT. di Torino con il concorso del Controllore», per una pari al 25% del prezzo base.
Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Torino, li 11 marzo 1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Papa

PROVINCIA DI TORINO

Estratto di gara

(Art. 20 legge 19.3.90 n.

S.P. n. 222 di Castellamonte, Appalto per la ricostruzione ponte torrente Orco in territorio del Comune di Rivarolo crollato durante l'alluvione del Settembre 1993.
Importo a base di gara: L. 3.900.000.000.
Gara espletata il 20 gennaio .
Modalità di gara: Asta pubblica col metodo offerte segrete di cui all'art. 73 lett. c) e del 2° comma dell'art. 76 del R.D. 23/5/1924 n. 827, con aggiudicazione all'offerente il maggior ribasso e con esclusione di offerte in aumento.
Imprese partecipanti n. 15: 1) Achille Fadati Costruzioni Spa - Fontanafredda; 2) Arcas Spa associata con Costruzioni Dalro Spa - Torino; 3) Borini & Prono Costruzioni Spa Torino; 4) Cosap Spa associata Telcossini Srl - ; 5) Spa associata con Mondelli Spa - Tortona; 6) CON.I.COS. Spa - Mondovì; 7) Consorzio Ravennate - Ravenna; 8) Coopsette Scrl - Castelnovo Sotto; 9) COS.MO SPA - Pontevico; 10) Crosetto Lorenzo Spa - Torino; 11) Farcisa Angelo & E. Spa associata con Rossignoli Luigi - Milano; 12) Carvaltati Costruzioni Spa - Ferrara; 13) Iacea Spa - Agrigento; 14) Lida Spa associata con CO.GE.FA. srl - Torino; 15) Matteda P. Figli Spa associata con S.I.CO.GEN. Srl - Cuorgnè.
Impresa aggiudicataria: Codelfa Prefabbricati Spa capogruppo mandataria dell Spa mandante con sede in Frazione Passalacqua - Tortona, il ribasso del 21,82%.
Torino, li 1 aprile 1994.

IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Dott. Desiderio De Petris

IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

TRIBUNALE DI SALUZZO

UFFICIO DI VENDITA

Fallimento società - **Impresa GALLO G. srl** - con sede in Bagnolo Piemonte via C. Battisti n. 14. Si avvisa che il giorno 17 maggio alle 09.00 avanti al Giudice Delegato, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, si procederà alla vendita con incanto a lotti separati i seguenti immobili valutati dall'Arch. Marco Terzi all'uopo nominato.
LOTTO 1: Villetta ad di civile abitazione unifamiliare in costruzione censita in Nuovo Catasto Edilizio Urbano Comune Venaria alla Partita numero 4412 e distinta con i seguenti identificativi catastali:
«Numero d'ordine 17 foglio 30 numero 223 subalterno 18 via Barbi Cinti numero civico 60/5 piano S1».
«Numero d'ordine 18 foglio numero 223 subalterni 19 e 35 fra loro uniti via Cinti numero civico piani S1-T-1°»
Prezzo base del lotto N. 1: lire 221.000.000.
LOTTO II: Villetta ad di civile abitazione unifamiliare in corso costruzione censita in Catasto Edilizio Urbano del Comune Venaria Reale alla Partita 4412 e distinta con i seguenti identificativi catastali:
«Numero d'ordine 23 foglio 30 numero 223 subalterno 24 via Cinti numero civico piano S1».
«Numero d'ordine 24 foglio numero 223 subalterni e 38 fra loro uniti via Cinti numero civico 60/8 piani S1-T-1°.
Prezzo base del lotto N. 2: 227.000.000.
Fissa per la vendita le seguenti condizioni:
1) immobili predetti saranno posti in vendita in lotti separati prezzo base di asta;
2) gli immobili saranno posti in vendita nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano e come descritti nella relazione dello stimatore Arch. Marco Terzi cui si fa espresso riferimento;
3) le offerte per partecipare all'incanto dovranno essere presentate nella Cancelleria del Tribunale entro il giorno precedente l'incanto;
4) ogni offerta dovrà essere accompagnata da una cauzione mediante deposito di una somma pari al del prezzo base e da un deposito per le spese di vendita pari al 20% prezzo base;
5) vendita sarà assoggettata ad I.V.A.;
6) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 2.000.000 per ciascun lotto;
7) versamento residuo prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Per maggiori informazioni rivolgersi al curatore Rag. Fonnesu Corrado di Bagnolo Piemonte o Cancelleria Fallimentare del Tribunale.
Saluzzo, li 26 febbraio 1994.

IL PRIMO DIRIGENTE **Antonino Mauro**

La nostra Società produce beni strumentali destinati a nuove formule di servizio. I nostri Clienti sono oltre 200.000 commercianti italiani. Questa ricerca è finalizzata al completamento della nostra struttura commerciale composta da un ristretto numero di

di età 30/40 anni, determinati, efficaci, capaci di dialogare ad alto livello, abituati ad una attività sempre nuova ed creativa. Le condizioni economiche, collegate ai risultati, consentono guadagni superiori a

150.000.000

con importanti opportunità di evoluzione. L'inizio attività è fissato il seminario dell'11/4. **Pertanto valuteremo solamente candidati totalmente liberi da questa data.** Per un primo contatto personale, telefonare martedì 5/4 e mercoledì 6/4, dalle 9 alle 17, al n° 02-905.2404. La Società inserzionista fornirà ogni informazione esclusivamente in occasione dei colloqui di Torino e Milano.

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda autocomponentistica per stabilimento di Nichelino cerca:
PRODUZIONE -
Titolo di studio Perito industriale - Età 30-40 anni - Esperienza nella posizione 5 anni min. - uso computer - Preferenza: conoscenza della lingua - Si offre alloggio in sede - Inviare curriculum a Publikompass 112 - 10100 Torino.

Azienda leader settore ecologia ricerca per divisione Tecnico-Commerciale
INGEGNERI NEOLAUREATI
conoscenza di una lingua estera.
Telefonare ore ufficio 011 896.92.11.

Società commerciale ricerca
APPRENDISTA MAGAZZINIERE
sede di lavoro Venaria (To)
Inviare curriculum dettagliato a **Publikompass 111 - 10100 Torino.**

PRIMARIA SOCIETA' DI REVISIONE
e certificazione di bilanci ricerca per la propria sede di Torino
EDP AUDITOR
Requisiti:
- Età non superiore ai 30 .
- Laurea e buona conoscenza della lingua inglese.
- Esperienza specifica maturata su elaboratori di a grandi dimensioni.
Si offrono:
- Elevato sviluppo professionale.
- Retribuzione adeguata alle effettive capacità ed esperienze maturate.
Inviare curriculum vitae indicando recapito telefonico a:
Publikompass 113 10100 Torino.
E' garantita la massima riservatezza

Industria nazionale primaria Casa
TELEFONIA CELLULARE
-rami e con viva-voce incorporato
cerca
ESCLUSIVISTA DI ZONA
Guadagno: circa 13/14.000.000/mese.
Modesto capitale per la campionatura
Tel. ore uff. (0332) 917825/5 - 917921/2 int. 16

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10125 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21 - 600

Azienda settore informatico, Agente Ibm, *ricerca*
ANALISTI E PROGRAMMATORI (Rif. a)
solida formazione di base, esperienze gestionali, conoscenza As/400.
VENDITORI (Rif. b)
dinamici, autonomi, esperienze vendita Software Gestionale e Servizi.
Inviare dettagliato curriculum, comprensivo attuale retribuzione a:
Publikompass 114 - 10100 Torino

CASA DI RIPOSO DELLA CONSOLATA
Via Don Paolo Berlolino n. 24
10092 BEINASCO (TORINO)
Estratto avviso di gara
Viene indetta gara a licitazione privata ex art. 1 lett. d) legge 2.2.1973 per la costruzione o la ristrutturazione di parte dei servizi igienici.
Importo base: L. 170.298.050.
Categoria A.II.C. 2. Bando di gara integrale presso fonte.
Le richieste in bollo invito alla gara dovranno pervenire alla segreteria dell'ente entro il 21 aprile 1994.
Beinasco, li 24/3/1994.

IL
Ernesto Ronco

Appuntamenti con **LA STAMPA**
ogni martedì **tuttocome**
ogni mercoledì **tuttoscienze**
ogni venerdì **tuttodove**
ogni sabato **tuttolibri**

IL TERZO MERCATO

Bai (Banca d'America e d'Italia) 13.500; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1870-1900; Banca Popolare di Lodi 1/94 11.600, Banca San Paolo di Brescia 2750; B. S. Gemin. S. Pro. 135.000; Carnica 2800-2860, Cassa di Risparmio di Bologna 25.100-25.400; Cs Risp. Pisa 13.200, Cofind ord. 40; Cofind priv. 30; Gifim conv. 109; Ifitalia 1470; Ina Banca Marino 1570; Nordiitalia 330-350; ob B.ca Pop. MI 113; ob Tripcov ex w 101; Saifin 1010-1030. **WARRANT:** B. Napoli 600; Burgo 680-700; Ferfin 1250-1400; Olivetti 93/95 110-112; Sopaf risp. 185-190; Tripcovich a 180-184; diritti Cofind ord. azzax 30; Cofind priv. azzaz.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) N.D; Bruxelles (Bel-20) 1484,51 (+0,12%); Francoforte (Dax) 2133,11 (-0,68%); Hong Kong (Hang Seng) 9029,91 (-2,20%); Londra (Ft-se 100) 3086,4 (-0,13%); Madrid (Generale) N.D 319,48 (-1,55%); Parigi (Cac 40) 2081,94 (-1,91%); Sydney (Generale) 2053,1 (-1,88%); Tokyo (Nikkei) 19111,92 (-2,30%); Zurigo (Swiss Market) 2794,7 (-0,71%); New York (Dow Jones) 3635,96 (+0,26%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
29-04-94	24	99,555	6,600
31-05-94	56	98,927	7,000
15-06-94	71	98,618	7,290
30-06-94	86	98,332	7,250
29-07-94	115	97,782	7,290
31-08-94	145	97,125	7,300
30-09-94	178	96,542	7,350
31-10-94	209	95,906	7,300
30-11-94	239	95,436	7,280
30-12-94	265	94,865	7,300
30-01-95	300	94,340	7,300
28-03-95	329	93,826	7,300

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,125	8,375
Tom	8,500	8,625
T/N	8,250	8,375
S/N	8,250	8,375
1 Settim.	8,250	8,375
2 Settim.	8,250	8,375
1 mese	8,250	8,375
2 mesi	8,250	8,375
3 mesi	8,250	8,375
6 mesi	8,250	8,375
9 mesi	8,250	8,375
12 mesi	8,250	8,375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	144000 - 152000
Sterlina n.c.	145000 - 153000
Marengo it.	113000 - 121000
Marengo sv.	113000 - 121000
Marengo fr.	113000 - 121000
Marengo b.	112000 - 120000
20 $ oro	610000 - 725000
Krugerrand	613000 - 643000
Argento	294 - 300
Platino (*)	21408 - 21408

(*) Per grammo fino assoluto

ORO: CHIUSURE

(Prezzi in dollari per oncia troy - gr. 31,1035)

Mercati	31-03-1994	30-03-1994
Londra	387,75	387,10
Zurigo	387,15	387,15
Parigi	387,75	387,10
New York	385,40	386,80
Milano (Lit/gr)	20258,00	20324,00
Hong Kong	388,20	387,52

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano	Precedente
Dollaro Usa	1631,85	1632,61
ECU	1866,29	1873,81
Marco tedesco	962,49	973,55
Franco francese	282,16	284,81
Sterlina	2392,75	2401,45
Fiorino olandese	857,58	865,04
Franco belga	46,766	47,245
Peseta spagnola	11,844	11,865
Corona danese	245,32	247,47
Lira irlandese	2331,76	2333,27
Dracma	6,539	6,619
Escudo portoghese	9,487	9,289
Dollaro canadese	1164,30	1165,54
Yen	15,846	15,873
Franco svizzero	1142,22	1147,04
Scellino austriaco	136,94	138,38
Corona norvegese	221,81	223,57
Corona svedese	206,83	206,83
Marco finlandese	294,86	294,73
Dollaro australiano	1131,17	1146,56

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli		Chiusura	Differenza
Banca Agr. Mantovana		[illegible]	[illegible]
Cr. Agr. Bresciano		8000	7,56
Banca Pop. Comm. Industria		19800	0,00
Banca Pop. Crema		52600	-0,38
Banca Pop. Cremona		9890	0,41
Banca Pop. d'Emilia		89100	0,00
Banca Pop. Intra		12490	1,86
Banca Pop. Lecco		17990	0,06
Banca Pop. Lodi		12050	-0,39
Banca Pop. Luino e Varese		17150	0,00
Banca Pop. Milano		5050	0,80
Warr. Pop. Milano '92		—	—
Warr. Pop. Milano '93		—	—
Banca Pop. Sassarese		14970	0,07
Banca Pop. Novara		10540	0,38
Banca Pop. Sondrio		98000	0,17
Terme di Pogliano		179	0,28
Cdt. Varese		421	0,24
Italiana Incendio e vita		18500	1,54
Banca Sassari		12080	-0,78
Banca Prov. Napoli		5070	1,00
Banco Ambrosiano Sud		—	—
Banca Pop. Gallaratese		—	—
Banca Prov. Lombarda		—	—
Credito Artigia		44	2,33
Creditwest		8125	-0,81
Finance ord.		5050	—
Finance priv.		—	—
Cr. Bergamasco		—	—
Frette		[illegible]	1,22
Zerowatt		6090	0,00
Calcestruzzi		74	[illegible]
Ferrovie Nord Milano		[illegible]	1,06
Nai pmv		[illegible]	-0,20
Invesco		[illegible]	[illegible]
Bagno Lat		1705	[illegible]
N Edificata		118	-8,46
N Edific. risp.		790	0,00

OBBLIGAZIONI DEL 31-03-94

Titoli	Milano
Enel 85/95 ind. I	109,10
[illegible]	108,10
Enel 85/00 ind. II	[illegible]
Enel 86/01 ind.	109,55
Enel 8,25% 87/94	99,85
Enel 87/94 ind. II	107,35
Enel 88/94 ind. II	105,15
Enel 88/98 ind. III	107,05
Enel 89/95 ind. I	106
Enel 89/99 ind. II	107
Enel 89/97 ind. III	105,90
Enel 90/98 ind. I	106,40
Enel 91/01 ind. I	105,30
Enel 90/00 ind. II	104,50
Enel 92/00 ind.	100
Enel 93/01 ind. I	106
Eni 01/95 T.V. Eni	100
Eni 93/03 T.V.	101,50
I.R.I. 88/95 T.V.	100,79
I.R.I. 87/94 T.V. I	100,15
I.R.I. 87/94 T.V. III	100,29
I.R.I. 88/95 T.V. I	100,95
I.R.I. 89/95 T.V. I	100,38
I.R.I. 89/96 T.V. II	100,95
I.R.I. 91/01 T.V. I	100,00
I.R.I. 91/01 T.V. II	100,50
I.R.I. 91/01 T.V. III	100,65
COOP 6% 1975/2000	98,75
COOP 9% 1976/2006	100,50
COOP Autost. 6% 83/88 I	98,75
COOP Autost. 7% 79/98	[illegible]
AUTO-I.R.I. 93/00 T.V.	101,65
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/00 ind. II	[illegible]
AZ. FF.SS. 89/00 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 89/98 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	101,70
AZ. FF.SS. 12% 90/99	[illegible]
AZ. FF.SS. 93/00 ind.	101,65

Titoli	Milano
Anas 85/00 ind.	[illegible]
Efim 85/05 ind.	[illegible]
Efib 87/95 T.V.	101,05
CICA 8,25% 88/94	100,25
S. Paolo c.f. 5%	[illegible]
S. Paolo c.f. 6%	[illegible]
S. Paolo c.f. 6% Conv.	98,70
S. Paolo c.f. 7%	97,50
S. Paolo c.f. 8%	99,10
S. Paolo o.p. 6% (5,5%)	93
S. Paolo o.p. 6%	113,20
S. Paolo o.p. 7%	99
CONVERTIBILI	
Cir 6% 88/95	89,25
Conv. B.N.M. 8,50% 95	105,60
Conv. Sotta o. 8,75% 96	106,10
Conv. Sotta ex 8,75% 96	102,50
Fil Ansaldo 7,6% 95	133
ITALGAS 10% 90/99 UT	n.q.
Magneti Marelli 6% 91/95	99,70
Medab-Alcatel 7% 91/98	123,20
Med. Cir 7% 88/96	100,65
Med. Fr. Tos. 7% 92/97	101,10
Med. Italgas 6% 88/95	n.q.
Med. Italmob. 7% 93/95	99,00
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/95	109,30
Med. Sna Fin. 6% 88/95	[illegible]
Med. Unicem 7% 88/99	111
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	137
Sarf R.P. 8% 95	[illegible]
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/4/94	[illegible]
C.C.T. 1/5/94	100,10
C.C.T. 1/10/94	100,70
C.C.T. 1/11/94	100,15
C.C.T. 1/1/95	100,50
C.C.T. 1/2/95	101
C.C.T. 1/3/95	[illegible]
C.C.T. 1/3/95 em. '90	100,30
C.C.T. 1/4/95	[illegible]

Titoli	Milano
C.C.T. 1/5/95	100,35
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100,30
C.C.T. 1/6/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95 em. '90	100,50
C.C.T. 1/8/95	100,80
C.C.T. 1/9/95	100,75
C.C.T. 1/9/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	100,70
C.C.T. 1/11/95	[illegible]
C.C.T. 1/12/95	[illegible]
C.C.T. 1/1/96	100,90
C.C.T. 1/3/96	100,70
C.C.T. 1/4/96	100,70
C.C.T. 1/5/96	100,70
C.C.T. 1/6/96	100,80
C.C.T. 1/7/96	101,45
C.C.T. 1/8/96	100,80
C.C.T. 1/9/96	100,95
C.C.T. 1/10/96	101,65
C.C.T. 1/11/96	100,65
C.C.T. 1/12/96	101,10
C.C.T. 1/1/97	101,10
C.C.T. 1/2/97	101
C.C.T. 18/2/97	101,20
C.C.T. 1/3/97	100,95
C.C.T. 1/4/97	100,50
C.C.T. 1/5/97	100,70
C.C.T. 1/6/97	100,85
C.C.T. 1/7/97	100,80
C.C.T. 1/8/97	101
C.C.T. 1/9/97	101,20
C.C.T. 1/3/98	100,45
C.C.T. 1/4/98	100,45
C.C.T. 1/5/98	100,50
C.C.T. 1/6/98	100,80
C.C.T. 1/7/98	100,65
C.C.T. 1/8/98	100,55
C.C.T. 1/9/98	100,45

Titoli	Milano
C.C.T. 1/10/98	100,00
C.C.T. 1/11/98	100,45
C.C.T. 1/12/98	100,55
C.C.T. 1/1/99	100,70
C.C.T. 1/2/99	100,50
C.C.T. 1/3/99	100,50
C.C.T. 1/4/99	100,60
C.C.T. 1/5/99	100,45
C.C.T. 1/6/99	100,50
C.C.T. 1/8/99	100,80
C.C.T. 1/11/99	100,65
C.C.T. 1/1/00	100,60
C.C.T. 1/2/00	100,00
C.C.T. 1/3/00	100,45
C.C.T. 1/5/00	100,50
C.C.T. 1/6/00	100,65
C.T.Ecu 6,90% 25/5/94	99,10
C.T.Ecu 7,75% 25/3/94	n.q.
C.T.Ecu 9,60% 25/4/94	101,10
C.T.Ecu 9,65% 28/7/94	99,50
C.T.Ecu 9,65% 3/10/94	104,50
C.T.Ecu 10,15% 18/10/94	100,50
C.T.S. 18/3/94	n.q.
C.T.S. 21/4/94	99,10
B.T.P. 12,50% 1/5/94	100,05
B.T.P. 12,50% 1/6/94	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/7/94	100,80
B.T.P. 12,50% 1/8/94 em. '90	101,10
B.T.P. 12,50% 1/11/94	101,60
B.T.P. 12% 1/10/95	104
B.T.P. 12% 1/1/96	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/96	106,25
B.T.P. 12,50% 1/3/96	[illegible]
B.T.P. 11,50% 1/3/96	104,30
B.T.P. 11,50% 1/5/96	104,45
B.T.P. 12% 1/6/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/9/96	106,05
B.T.P. 12% 1/11/96	108,25
B.T.P. 12% 1/1/97	108,65

Titoli	Milano
B.T.P. 12% 1/5/97	107,15
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. '90	[illegible]
B.T.P. 12,50% 15/6/97	108,50
B.T.P. 12,50% 1/11/97	108,15
B.T.P. 12% 1/1/98	108,40
B.T.P. 12,50% 1/3/98	110,30
B.T.P. 11,50% 1/3/98	107,20
B.T.P. 11,50% 19/3/98	110,50
B.T.P. 12% 20/6/98	108,00
B.T.P. 12% 18/9/98	108,35
B.T.P. 12% 17/1/99	110,50
B.T.P. 12,50% 1/3/99	114,30
B.T.P. 12% 1/9/01	112,70
B.T.P. 12% 1/1/02	112,95
B.T.P. 12% 1/5/02	112,80
B.T.P. 12% 1/9/02	113,70
B.T.P. 12% 1/1/03	113,50
B.T.P. 11,50% 1/3/03	111,40
C.T.O. 10,75% 1/12/95	105,15
C.T.O. 12,50% 1/6/95	103,35
C.T.O. 12,50% 18/6/95	103,60
C.T.O. 12,50% 18/7/95	103,70
C.T.O. 12,50% 15/9/95	104,70
C.T.O. 12,50% 20/9/95	104,65
C.T.O. 12,50% 18/10/95	104,40
C.T.O. 12,50% 20/11/95	104,65
C.T.O. 12,50% 18/12/95	105
C.T.O. 12,50% 1/1/96	105,10
C.T.O. 12,50% 18/2/96	105,10
C.T.O. 12,50% 16/5/96	105,90
C.T.O. 12,50% 15/6/96	106,05
C.T.O. 12,50% 19/9/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 20/11/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 18/1/97	[illegible]
C.T.O. 12,50% 17/4/97	107,25
C.T.O. 12% 19/6/97	107,15
[illegible]	107,70
C.T.O. 12% 20/11/98	108,25
C.T.O. 12% 19/5/98	108,65

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	30-03	29-03
Adriatic Bond	19351	19355
Adriatic Americ.	18581	18787
Adriatic Europe	18126	18305
Adriatic Far East	15849	15897
Adriatic Global	18175	18337
Agos Bond	10595	10602
Agrifutura	18559	18535
America	19894	19926
America 2000	[illegible]	[illegible]
Arca Az. Italia	18086	17996
Arca BB	31089	31054
Arca Bond	10958	10968
Arca MM	15856	15945
Arca RR	17297	17921
Arca Te	17810	17800
Arca Vent.	17697	[illegible]
Aristeo	18005	[illegible]
Armonia	14047	14044
Aureo	27825	27854
Aureo Bond	11026	11025
Aureo Globale	12927	12937
Aureo Prev.	21026	21270
Aureo Rend.	20021	19986
Azimut	19854	19862
Azimut Borse Int.	17749	17820
Azimut garanzia	14533	14529
Azimut glob. cresc.	15342	15382
Azimut glob. red.	15772	15704
Azimut Rendita Int.	12812	12807
Azimut Trend	15998	15573
Azzurro	27087	27096
Bai Gest. Azion. Int.	10892	10945
Bai Gest. Monet.	10101	10091
B.N. Cash Fondo	14700	14159
B.N. Mondialfondo	15126	15199
B.N. Multifondo	17344	17376
B.N. Rendifondo	11029	11010
B.N. Sicurvita	18485	18492
B.N. Sollevità	9906	9916
Capitalcredit	17772	17780
Capitalfit	22863	22880
Capitalgest	22359	22368
Capitalgest Az.	18686	18704
Capitalgest Internaz.	12623	12680
Capitalgest Monet.	11131	11132
Capitalgest Rend.	12948	12946
Capitalvita	14555	17587
Carifondo Ala	11889	11370
Carifondo Arete	15917	15084
Carifondo Atlante	16620	16680
Carifondo Bond	12159	12180
Carifondo Carige	12947	12947
Carifondo Delta	23949	23767
Carifondo Libra	20317	20080
Carifondo Lire più	18254	18757
Centrale America	12919	12929
Centr. America ($)	7,661	7,749
Centrale Capital	20309	20249
Centrale Cash C.C.	11433	11430
Centr. Ecu Dinero	17328	17342
Centr. Ecu Dr. (Yen)	777	783
Centr. Europa	17439	17632
Centr. Europa (Ecu)	9,30	9,37
Centrale Global	18599	18733
Centrale Money	16655	16644
Centrale Reddito	21057	21039
Cisalpino Azion.	18977	18877
Cisalpino Arcobal.	14141	14175
Cisalpino Int.	18830	18577
Cisalpino Bond	9779	9813
Cisalpino Cash	10305	10303
Cisalpino Redd.	14080	14056
Coopinvest	11307	11064
Coopreval	10850	10852
Cotraguerra	N.D.	N.D.
Corona Ferrea	13672	13659
C.S. Pop. Colombo	18870	18900
Cr Investor	16541	16548
Cr Rendita	17973	18077
Epta Bond	22984	22927
Epta Capital	15597	15684
Epta Money	11066	11057
Eptainternational	16881	16761
Epta 92	15429	15432
Euro Aldebaran	16390	16380
Euro Andromeda	27510	27515
Euro Antares	13255	13254
Euro Jumbo	18606	18644
Euro Vega	11470	11420
Euro Cap Fund	17600	17735
Euromob. Bond Fund	14761	14771
Euromob. Monetario	16559	16551
Euromob. Reddito	14865	14860
Euromob. Risk F.	20540	20677
Euromob. Strat. F.	17478	17478
Euromoney	12182	12188
Europa 2000	18098	18778
Fiducapit. Azioni	14401	14409
Fiducapit. Bond	17810	17806
Fiduciaria Portafoglio	13379	13420
Fiduciaria Security	11476	11450
Fiducia Monetario	17723	17866
Fiorino	34777	34861
[illegible]	11481	11478
Fondamerica	43931	45177
Fondersel America	11844	11487
Fondersel Europa	11376	11480
Fondersel Ind.	10787	10980
Fondersel Int.	14706	14881
Fondersel Oriente	12976	13072
Fondersel Sel.	14107	14106

	30-03	29-03
Fondersel Serv.	13026	13019
Fondicri Int.	20479	20624
Fondicri 1	11679	11654
Fondicri 2	14764	14754
Fondicri Monetario	16071	16063
Fondinvest Pr. III	12757	12777
Fondinvest P. B. (Ecu)	6,80	6,76
Fondicri S.I.	14498	14133
Fondimpiego	19485	19466
Fondinvest 1	12738	12728
Fondinvest 2	23946	23877
Fondinvest 3	16747	16429
Fondo Centrale	25286	25383
[illegible]	54648	54627
Fondo Prof. Gest. Italia	18876	18871
Fondo Prof. Gest. Int.	17026	17073
Profess. Redd. Italia	14113	14113
Profess. Redd. Int.	8572	8585
Fondo Prof. Risp.	17496	17498
Fondo Trading	8718	8830
Fondovita	12507	12504
Galileo	13820	13813
Galileo Intern.	13447	13526
Genercomit	19647	19633
Genercomit cap.	12553	12600
Genercomit Eur.	17818	17922
Genercomit int.	19758	19404
Genercomit nor.	18577	18609
Genercomit mon.	14395	14386
Genercomit r.	11788	11787
Genercomit Eur.	9815	9849
Genercomit Eur. (Ecu)	5,073	5,071
Genercomit Ind.	9188	9198
Genercomit Am. (\$)	5,033	5,640
Gepo	10793	10101
Geporeinvest	16335	16467
Geporeinvest	15649	15922
Gepored	10892	10893
Geporend	10871	10123
Ges. Fim. Monet.	14628	14710
Ges. Fim. Prev.	13431	13389
Ges. Fim. Internaz.	10377	10399
Ges. Fim. Rend.	9889	9723
Gestielle az.	16807	17160
Gestielle Bond	14034	13941
Gestielle europa	15570	15600
Gestielle M.	16847	16833
Gestielle Global	13409	13413
Gestielle liquidità	15373	15371
Gestiredd. Pharm.	13364	13518
Gestitalia A	11485	11410
Gestitalia B	13343	13298
Gestitalia I	15646	15562
Gestitalia M	10779	10766
Gestitalia Liquidità	14378	14686
Gestitalia R	17879	17873
Gest. Az. Intern.	10987	10940
Gest. Az. Ital.	11846	11826
Gest. Obb. Int.	9535	9517
Gestifondi Monetario	15094	15081
Gestiras	21597	21541
Gestiras Ambiente	9817	9878
Gestiras America	9814	9769
Gestiras Banking	9840	9744
Gestiras Far East	973,414	978,124
Gestiras Pz. Affari	10324	10264
Giallo	12440	12450
Giardino	13017	13011
Globoceptor	18632	18590
Globoreal	13380	13308
Imibond	15791	15796
Imicapital	32338	32577
Imi Cap	16190	16164
Imi Europe	15454	15690
Imigestion	20798	20781
Imi Italy	14016	13951
Imirendita	12858	12976
Imiwest	15385	15382
Imi West	15425	15575
Industria Romagnola	13566	13567
Interbanc. az.	24313	24325
Interbanc. b.	20017	19980
Interbanc. Rendita	17101	17196
Interbond	12860	12860
Investimese	16875	16886
Investire az.	16877	16858
Investire int.	16978	16835
Investire bil.	15400	15400
Investire bond	16875	16852
Investire naz.	15016	15079
Investire obb.	14025	14034
Investire int.	14036	14143
Investire Monetario	11230	11232
Investire ob.	22029	22086
Investire pac.	17611	17610
Italmoney	12272	12234
Lagest az. Italia	24009	23991
Lagest az. estero	15530	15658
Lagest obbl. Italia	20780	20771
Lagest obbl. estero	14662	14678
Lombardo	19918	19826
Mediceo Ambiente	11163	11251
Mediceo Obblig.	10844	10870
Mida Int.	12880	12827
Mida obb.	18566	18592
Money Time	11508	11475
Mediolanum mercati	14194	14510
Multiras	27016	27066
Nagracapital	21302	21321
Nagrarend	13079	13017
Nordcapital	15211	15300

	30-03	29-03
[illegible]	17287	17264
[illegible]	10549	10548
Nordfondo Area \$	9,929	9,936
Nordfondo Area DM	9,850	9,876
Nordmix	15808	10079
Oasi	13648	13639
Occidente Risparmio	10089	10443
Oriente Risparmio	10176	[illegible]
Oriente 2000	27130	27310
Performance Azion.	13415	13612
Performance Obbl.	12127	11134
Performance Monet.	11584	11578
Personal Liq.	11365	11361
PersonalDollaro \$	10,347	10,347
PersonalMarco DM	10,437	10,418
Personalf. az.	15576	15646
Personalfondo mon.	16577	16592
Phenixfund	18346	18380
Phenixfund 2	17793	17785
Phenixfund Top	13847	13947
Pitagora	13186	13181
Prime M. Am.	15804	15810
Prime M. Eur.	20312	20478
Prime M. Pac.	19486	19549
Primebond	18321	18329
Primecapital	42383	42694
Primecash	12497	12486
Primeclub az.	14290	14277
Primeclub obbl.	18023	18022
Primeglobal	17426	17590
Primeitaly	15537	15481
Primemedium	15256	15407
Primemonetario	16463	16454
Primerend	29727	29763
Quadrifoglio az.	15503	15644
Quadrifoglio bil.	18408	18366
Quadrifoglio int.	9540	9544
Quadrifoglio obbl.	16596	16475
Rendicredit	26748	26726
Rendifit	11475	11482
Rendifit	12645	12636
Rendiras	11869	17888
Risparmio Lire	10260	10265
Risp. Italia Az.	16528	16498
Risp. Italia Bil.	24278	24276
Risp. Italia Cor.	15953	15957
Risp. Italia Int.	12275	12309
Risp. Italia Red.	24076	24102
Rologest	18600	18654
Rolointernational	14539	14658
Rolomix	14659	14517
Rolomoney	12319	12312
Sanpaolo H. Ambiente	15289	15444
Sanpaolo H. Dollar	9444	9474
Sanpaolo H. Finance	20546	20730
Sanpaolo H. Industr.	15099	15057
Sanpaolo H. Intern.	16159	16229
Salvadanaio az.	14605	14678
Salvadanaio bil.	18276	18230
Salvadanaio obb.	16841	16850
Sforzesco	12137	12136
Sogesfit Bl. Chips	15248	15420
Sogesfit Bond	10673	10681
Sogesfit contovivo	13021	13015
Sogesfit domani	18181	18176
Sogesfit Finance	13620	13697
Spiga d'oro	16644	16673
Sviluppo Azionario	18932	18928
Sviluppo Bond	18048	18037
Sv. Emerg. Markets	10181	10159
Sviluppo Conto	16260	16457
Sviluppo Europa	11955	11945
Svil. Indice Globale	13280	13366
Sviluppo Indice Italia	10677	10598
Sviluppo Iniziativa	14118	14113
Sviluppo Portfolio	25272	25309
Sviluppo Reddito	11660	11667
Triangolo A	14910	14864
Triangolo C	14410	14566
Triangolo S	17172	17177
Venezia De Carlo	14818	14838
Venetoblue	13595	13544
Venetocapital	14025	14014
Venetorendita	14188	14152
Venetocash	14270	14262
Venetoreal	16779	16714
Zecchino Italia	14791	14767
Verde	11288	11297
Visconteo	20321	20306
Zenibond	16898	16748
Zetabond	19483	19103
Zetastock	20127	20098
Fondo Ita val. int.	3601,91	3572,56
Fondo Ita val. ind.	1507,10	1504,55
Sel Quota	N.D.	18075,54
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	70208	70408
Fonditalia	136254	136081
Interfund	85439	85764
Int. Sec. Fund	69413	70764
Italfortune cat. A	85177	75358
Italfortune cat. B	19174	18876
Italfortune cat. C	16199	16480
Italfortune cat. D	25041	27100
Italfortune cat. E	10431	12416
Italfortune cat. F	15624	16003
Rasfund	53583	51083
Romavest II Bonds	205406	205254
Romavest Short T.	205945	205655
Romavest Universal	54043	54659
Italy Tit. E	62134	62802

IL MERCATO AZIONARIO DEL 31-03-94

Quotazioni definitive della seduta precedente

Azioni	Ultimo Milano	Diff. Lit.	Compenso riporti prec.	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate	Ultimo Torino
A Abeille	75400	+600	75400	74000	69900	900	
Acq. De Ferrari o	6850	+150	6640	5550	6580	7000	
Acq. De Ferrari r	2105	+50	2124	1850	2150	n.r.	
Acqua Marcia	n.r.	—	185	73	255	n.r.	
Acqua Marcia r.	n.r.	—	140	35	131	n.r.	
Aedes	13650	+800	13680	12270	13850	25000	
Aedes risp.	7300	+100	6300	5015	7300	10500	
Alitalia cat. A	1363	+5	1365	748	1474	510000	
Alitalia priv.	908	+14	615	556	1024	270000	
Alitalia risp. n.c.	1067	+14	950	626	1146	100000	
Alleanza Ass.	17800	+1217	15820	15132	17800	1731000	
Alleanza Ass. risp.	14195	+430	12580	12471	14195	569900	
Ansaldo	7380	+1	7030	5800	7309	443000	
Assitalia	13070	+1759	10490	10040	13070	211000	
Attiv. Immobiliari	3143	+226	2925	2498	3143	683000	
Auschem	n.r.	—	713	630	960	n.r.	
Auschem risp. nc	n.r.	—	715	[illegible]	[illegible]	n.r.	
Autofides	8920	-30	8870	8500	8985	n.r.	
Autostrade Lig-Ta	13440	+740	12980	9700	13440	27340	12950
Autostrade Mi-p.	2371	+88	2315	1738	2384	541000	
Avir Finanziaria	7250	+110	6600	5770	7250	17000	7150
B Bassetti	[illegible]	+	87	70	[illegible]	[illegible]	
Banca A. Milanese	10050	+50	10290	9450	10600	1000	
B. Comm. Ital. ord.	5789	+59	5300	4345	6216	3894000	
B. Comm. It. r.n.c.	5123	+18	5368	4176	5368	109000	
Banca d. Legnano	8900	+300	8140	7280	8550	8000	
Banca di Roma	2583	+64	1903	1109	2075	1555000	
Banca di Roma w. A	380	+8	346	341	490	205000	
Banca di Roma w. B	378	+8	348	318	255	230000	
B. ca Fideuram	1885	+86	1736	1348	1846	1565000	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	14838	+349	14330	[illegible]	15548	200000	
B. P. Berg.-C. Varesino	23168	+1055	20400	19015	23148	173500	
B.ca Pop. Brescia	8965	+150	8740	8169	8981	43000	
Bca priv.	1558	—	1700	1310	1413	155000	1508
Bca ord.	4343	+8	4600	3510	4820	118000	4590
Bca risp.	1080	-60	1160	849	1188	481000	1175
Banca Mercantile	10140	+279	9800	8549	10148	48000	
Banca Toscana	3520	+18	3740	3118	3981	180000	
B. Ambrosiano o	4851	+135	4750	4394	5209	278000	
B. Ambrosiano r	3187	+57	3275	2980	3235	436000	
Banca di Chiavari	4240*	+310	4240	3450	4580	20000	
Banca Napoli ord.	2070	-7	2153	1770	2300	221500	
Banca Napoli r.p. nc	1471	-7	1695	1452	1815	802500	
B.co Sardegna risp.	15600	+60	14986	12120	15580	3080	
Bassetti	8448	1	7420	5100	8700	18000	
Bayer	357800	-15800	351373	325800	377000	n.r.	
Benetton	27174	+753	25756	25330	27862	511000	
Banco Lariano							7770
Bona Bardoni	7905	+300	8174	7550	8326	1000	
Bonifiche Ferrara	18000	+500	18675	10000	20000	1750	
Bonif. Siele ord.	17490	+10	17550	14680	18000	12000	
Bonif. Siele risp.	3800	-20	3700	2945	3850	17500	
Breda	n.r.	—	85	98	120	n.r.	
Brioschi	380	—	275	243	300	70000	
Buton	8840	—	8810	8000	8500	n.r.	
C Caffaro ord.	2730	+95	2460	1850	2730	105000	
Caffaro risp.	2980	+90	2430	1850	2850	25000	
Calcestruzzi	11470	+352	10660	10545	12315	18000	
Calp	5000	+50	4800	3310	5030	55000	
Caltagirone ord.	2099	+109	2015	1590	2310	3000	
Caltagirone risp.	1800	-18	1454	1486	2250	1000	
Cantoni	3075	+109	2646	2500	3210	16000	
Ceci	4203	+5	4100	3550	4710	2000	
Cantoni Coton.	2950	+18	2925	2250	3000	17000	2900
Cantoni C. risp.	2490	+109	2548	2270	3100	n.r.	2450
Cart. Sott. Binda	373	+12	370	356	406	30000	
Cart. Burgo ord.	11754	+255	10000	8848	11454	490000	
Cart. Burgo priv.	10096	+76	9170	8837	9555	3000	
Cart. Burgo risp.	6050	—	8220	7000	8950	7000	
Cementir	1731	+74	1525	1305	1711	592500	
Cement. Augusta	3403	+59	3245	2500	3403	10000	3300
Cement. Barletta	5600	+200	5628	5160	6000	1000	
Cem. Barletta r.n.c.	4400	—	4332	3870	4550	4000	
Cement. Merone	2006	+12	1842	1881	2055	58000	
Cement. Merone r.	1360	+10	1310	1260	1475	1000	
Cement. Merone w.	1356	+26	1387	1136	1500	4000	
Cement. Merone w. r.	1550	+89	1597	1410	1700	n.r.	
Cem. Sardegna	5500	+180	5245	4710	5510	7000	
Cement. Siciliane	5422	+150	5175	4851	5458	130000	
Centen. & Zinelli	219	+3	220	215	231	250000	
Cerutti	n.r.	—	500	500	1620	n.r.	
Cerutti risp.	910*	+10	985	750	975	135000	
Cir ord.	2461	+42	2380	1478	2438	3116000	
Cir risp. nc	1098	+17	1265	948	1243	4447500	
Cir warrant A	171	+5	120	100	132	460000	
Cir warrant B	117	+7	113	106	130	450000	
Cos. Sard. De Rica	956	-4	975	844	1065	231500	
Cofide	1736	-11	1670	1213	1764	2735000	
Cofide risp.	1058	+5	987	667	1082	1185000	
Cofide risp. w.	186	+4	110	98	118	797500	
Cogefar ord.	2041	+174	2555	1783	[illegible]	[illegible]	
Cogefar risp.	1539	+257	2855	1779	[illegible]	[illegible]	
Comau	2536	+84	2790	2083	2687	228000	
Commerzbank	351000	-4000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	80	
Cons. Acq. Torino	10800	+29	11338	9800	12870	n.r.	10700
Costa Crociere	4486	+69	4560	3843	5600	[illegible]	
Costa Croc. r. nc	2823	+234	2915	2224	2911	98500	
Cr. Commerciale	6256	-2	5400	5400	6252	85000	
Credito Fondiario	5700	+120	5585	4994	6064	213000	
Credito Italiano	2538	+21	2610	2161	2735	4192500	
Credito Ital. risp.	2365	+38	2350	1928	2381	62000	
[illegible]	3066	-5	3020	2870	2500	7500	
Credito Romagnolo	14514	+239	n.r.	14280	14514	[illegible]	
Credito Valtellinese	17323	+126	n.r.	17183	17323	14500	
Cucirini Cantoni	1050	-18	[illegible]	1010	1150	n.r.	
D Dalmine	459	+7	[illegible]	378	519	530000	459
Danieli & C.	12850	+140	10360	10200	12310	22000	
Danieli & C. risp.	6590	+100	6270	5700	6670	32000	
Del Favero	1450	+109	1325	1215	1466	72500	
E Edison ord.	8344	+326	7800	6813	8346	1036000	
Edison risp. port.	6472	+150	5810	4910	6472	12000	
Ed. Fabbri priv.	4103	-1	4020	3547	4247	134000	
Ed. La Repubblica	3700	+133	3345	3345	3851	181000	
Editoriale Nord	1130	+10	1167	1050	1210	22500	
Elettrolux	1370	—	1440	870	1440	n.r.	
Ebag Galley w.	139	+18	148	80	157	95000	
Ericsson Augusta	2550	+20	2483	2099	2710	n.r.	
Eridania	28864	+800	26260	24802	27731	96250	
Eridania Beghin-Say	285000	—	289574	245000	320000	125	
Euromobiliare	2778	+70	2745	2180	3080	3000	
Euromobiliare risp.	1817	+87	1785	1380	2001	12000	
Europa Metalli	929	+22	795	518	926	1150000	
F Fingear	n.r.	—	491	770	779	n.r.	
Faema	968	-30	1008	940	1080	7500	
Falck	4900	+100	5479	4800	5940	12000	
Falck	5330	+78	5150	3464	5836	117500	
Falck risp.	5700	-30	5700	4025	5954	1800	
Fata	14000	—	10000	14400	18950	n.r.	
Ferrovie To-Nord	n.r.	—	138	150	238	n.r.	n.r.
Ferruzzi fin.	1814	+78	1766	1420	2265	4862500	
Ferruzzi fin. r. nc	857	+34	790	502	835	2100000	
Fiar	9000	+510	8100	8000	9800	5520	
Fiat ord.	5507	+231	5050	4117	5507	19517000	
Fiat priv.	3513	+83	3160	2150	3513	5554000	
Fiat risp.	3381	+115	3040	2359	3381	4631000	
Fiat warrant	2230	+112	1915	1794	2233	4787000	
Fidis	5856	+137	4780	2778	5056	513000	
Fidis risp. n.c.	414	+13	385	126	426	250000	
Fin. Agroind. ord.	8187	+287	7520	5990	8734	51000	
Fin. Agroind. risp.	5281	+175	5760	4500	6375	74000	
Finarte	1702	+37	1680	1550	1885	17500	
Finarte priv.	670	—	652	515	700	57500	
Finarte r. n.c.	573	-7	576	445	848	535000	
Finmeccanica	1560	+11	1475	1300	1530	70000	
Finmeccanica ord.	2329	+140	1860	1430	2320	607500	
Finmeccanica risp.	2189	+108	1727	1409	2199	137500	
Fiscam	780	—	778	560	845	10000	
Fiscam risp.	797	+12	804	779	[illegible]	5000	
Fiscambi risp.	1800	—	1749	1600	[illegible]	n.r.	1800
Fiscambi ord.	2600	+180	2189	2070	2750	10000	[illegible]
Fime	1370	+91	1045	970	1379	157500	
Fondiaria	9441	+165	9650	8367	[illegible]	[illegible]	
Fondiaria SpA	16951	+818	15450	11848	14439	775500	
Fondiaria post.	14600	-81	14472	14248	16931	4500	
Forneria ord.	n.r.	—	100	95	150	n.r.	
Forneria priv.	n.r.	—	150	145	244	n.r.	
Franco Tosi	22319	+580	22050	20580	23423	16500	
G Gabetti	2381	+31	2305	1859	2510	[illegible]	
Gaic	913	+45	848	787	985	317500	
Gaic risp.	873	+18	843	741	926	99000	
Gemina	1568	+49	1508	1353	1608	5166000	
Gemina r. n.c.	1242	+35	1187	1144	1298	535000	
Generali	42257	+1880	39800	37343	42257	1493000	
Generali w. '91	34698	+1816	33705	30519	34698	114000	
Gewiss	19850	+1418	17760	16710	19850	12500	
Gilardini ord.	1650	+1	1575	1009	1410	90000	
Giardini ord.	3492	+162	3420	2604	3492	530000	
Giardini risp.	7868	+69	2405	2179	3969	80000	
Gim ord.	3059	+42	2705	2150	3115	55000	2900
Gim risp.	1872	+43	1639	1295	1872	41000	1850
Goldsmith-Walton	1149	+17	1061	1025	1764	230000	
Gottardo	1542	+174	1378	1214	1542	1275500	
I Ifi priv.	22715	+903	20100	19470	22215	450000	
Ifil ord.	8987	[illegible]	6640	5303	8087	708000	
Ifil risp.	3787	+197	3640	2868	3787	1018000	
Ifil ord. warr.	1470	+146	1310	1101	1470	259000	
Ifil risp. warr.	897	+56	778	599	897	631000	
Ina	12676	+109	12670	12306	13060	1780750	
Inter. Metallurgica	1586	+56	1476	1413	1605	380000	
Industrie Secco	n.r.	—	1250	1250	1350	n.r.	
Ind. Secco r.p. nc	n.r.	—	1300	1360	1360	n.r.	
Interbanca ord.	[illegible]	—	[illegible]	—	—	n.r.	[illegible]
Interbanca priv.	29000	+800	21850	20050	26000	800	
Intermobiliare	[illegible]	+20	[illegible]	[illegible]	2080	10000	
Ipi							8500
Isefi	864	-4	895	900	890	n.r.	[illegible]
Isvim	5840	—	5857	5430	6009	n.r.	8000
Italcable ord.	11249	+457	10570	8650	11255	881000	
Italcable risp.	8729	+309	8470	8095	8729	217000	
Italcementi ord.	14219	+874	11715	10298	14219	895250	
Italcementi risp.	7105	+349	6360	5857	7105	1734700	
Italgas	5875	+155	5800	4749	5609	1631500	
Italgas w.	2863	+108	2765	1859	2953	529800	
Italgel	1584	—	1515	[illegible]	1554	594000	
Italmobiliare	43407	+2211	34860	35074	42401	95600	
Italmobiliare risp.	23227	+1129	20990	18240	23227	134200	
Italmobil. r. nc w.	16279	+853	16458	14309	17774	1459	
J Jolly Hotels ord.	7800	-200	7100	6200	8000	34500	
Jolly Hotels risp.	11280	—	11200	11200	11280	n.r.	
L L'Espresso SpA	4884	+292	4430	4709	5139	300000	
La Fondiaria Ass. Spa	7260	+108	7000	6610	8280	60000	
La Fondiaria Ass. w.	1660	+300	1430	1500	1600	2000	
[illegible]	13994	+714	13038	12437	14940	190500	
Latina Ass. ord.	5615	+261	5030	4728	5415	148000	
Latina risp.	3222	+127	2850	2663	3261	126000	
Linificio ord.	1580	+40	1577	1131	1580	110000	
Linificio risp.	1180	+15	1065	906	1180	53000	
Lloyd Adriatico o.	15318	+873	13729	13181	15330	216000	
Lloyd Adr. risp. nc	[illegible]	+455	8780	9487	10673	70000	
M Mafin	[illegible]	—	4110	2710	[illegible]	[illegible]	
Magneti M. ord.	1217	+46	1131	859	1217	2133000	
Magneti M. risp.	1212	+47	1113	842	1212	[illegible]	
Magneti M. w. ord.	n.r.	—	[illegible]	8	182	n.r.	
Magneti M. w. risp.	n.r.	—	87	7	126	n.r.	
Magona	5080	+40	6210	3800	8800	n.r.	
Mandelli	n.r.	—	7400	—	—	n.r.	
Manif. Rotondi	521	+15	[illegible]	[illegible]	570	n.r.	
Marangoni	5410	+150	5145	4430	5550	8000	
Marzotto	11227	+300	10180	9032	11222	259000	
Marzotto risp.	10250	+400	8500	6430	10750	1000	
Marzotto risp. nc	5700	-100	5150	4700	5530	4000	
Mediobanca	16523	+729	15070	13598	16524	1409500	
Mediolanum	[illegible]	+130	5715	4670	6000	42500	
Merloni risp.	3000	+50	[illegible]	2170	3050	70000	
Milano Ass. ord.	7933	+478	[illegible]	6327	7933	850000	
Milano Ass. risp.	4377	+222	3832	3543	4327	111000	
Mittel	1500	+53	1429	1230	1500	70000	1400
Mittel warrant	480	+15	408	370	448	n.r.	
Mondadori	14000	+180	14000	14300	15050	n.r.	
Mondadori risp.	10500	+109	10000	9650	10500	n.r.	
Montedison ord.	1410	+53	1239	865	1410	58750000	
Montedison risp. cv	1430	+56	1250	869	1430	195000	
Montedison risp. n.c.	1000	+43	876	587	1003	10445000	
Montefibre	1026	+43	952	603	1025	1665000	
Montefibre risp.	857	+27	786	650	857	225000	
N Nai	336	—	337	241	400	55000	340
Necchi ord.	1135	+3	1120	1100	1160	20000	
Necchi risp. nc	1450	—	1387	1360	1450	n.r.	
Nuovo Pignone	6550	+79	6350	6213	6550	18000	
O Olcese	n.r.	—	500	160	600	n.r.	
Olivetti ord.	2505	+21	2550	1848	2575	2948000	
Olivetti priv.	2715	+17	2415	1851	2736	217500	
Olivetti risp. nc	1981	—	1800	1413	2019	1402500	
Olivetti w. ord.	159	+4	127	114	159	5798000	
P [illegible] SpA	2875	+127	2275	1985	2875	14148000	
Pirelli SpA r. nc	[illegible]	+80	[illegible]	1268	1752	1845000	
Pacchetti	262	+12	274	184	267	158000	275
[illegible]	2457	+74	[illegible]	2155	2498	5670000	
Part. Fin.	2215	+70	1905	1570	2215	3300	
Part. F. r. nc ex w	955	+26	925	811	1009	95000	
Pedier	360	+32	412	480	800	195000	
Pininfarina ord.	14000	+580	13840	11200	14000	24000	13600
Pininfarina risp.	13150	+480	13180	[illegible]	13310	n.r.	13500
Pirelli & C. ord.	4849	+182	4340	3644	4849	617000	
Pirelli & C. risp.	2814	+103	1873	1417	2515	108000	
Polig. Ed. ord.	5060	+80	4702	4400	5050	5000	
Porro Lines ord.	n.r.	—	350	350	250	n.r.	
Premafin	1715	+115	1592	1402	1610	1263600	
R Reggio Emilia	725	+5	780	651	768	35200	
Reggio Sole r.	781	—	679	569	780	20000	
Ras ord.	26540	+1607	25100	24000	26340	1743250	
Ras risp.	15875	+1400	14250	13219	16410	1081250	
Rat	2867	+164	3215	2659	2867	128000	
Recordati ord.	7980	+120	7000	6700	7980	3000	
Recordati risp. nc	3840	+5	3870	3640	4480	8000	
Rejna ord.	7840	—	7756	7380	8850	n.r.	
Rejna risp.	41800	—	[illegible]	41800	41800	n.r.	
Rinascente ord.	11362	+345	10310	9729	11362	1297000	
Rinascente priv.	6100	+250	5565	4563	6125	115000	
Rinascente risp.	[illegible]	+180	5450	5611	5880	[illegible]	
Risan. Napoli risp.	13450	+1360	13581	[illegible]	16250	6000	14700
Risan. Napoli ord.	37950	+300	33711	[illegible]	37350	700	37800
Riva Finanziaria	[illegible]	+70	4351	4060	4550	1000	
Rodriquez	[illegible]	-5	5400	3158	3500	[illegible]	
S Saes Getters p.	12900	-60	12200	11810	12820	5000	13100
Saffa ord.	[illegible]	+165	5065	4181	8725	270000	
Saffa risp. port.		+70	3615	4050	6495	11000	
Saffa risp. nc	3855	+108	3400	2777	3851	85000	
Saffa warrant	[illegible]	+3	382	206	417	144000	
Saiag ord.	8649	+133	8033	7410	8767	[illegible]	
Saiag risp.	[illegible]	—	8100	8180	10207	n.r.	
Sai ord.	20289	+1579	[illegible]	17194	20683	260000	
Sai risp.	9325	+840	6520	8289	9035	693000	
Saipem ord.	1865	+105	1599	1700	1853	5000	1675
Saipem risp.	1053	+78	926	790	1053	20000	975
Sasib	3524	+129	3098	2950	3598	1042500	
Sasib risp.	2785	+127	2440	3153	2706	57500	
San Paolo	10845	+234	10670	10078	11026	205500	
Sardamare	795	+7	768	700	925	[illegible]	
Saes ord.	8165	+42	8300	7975	[illegible]	[illegible]	
Saes pref.	n.r.	—	8550	[illegible]	[illegible]	n.r.	
Sasib w.	6148	+70	6176	5618	6862	37000	
Schiapparelli w.	99	+4	87	85	140	30000	
Schiapparelli	260	+8	248	125	282	14000	258
Sci	[illegible]	+35	626	[illegible]	1036	35000	
Sefi	5780	+310	5295	4900	5866	7000	5500
Sirti ord.	1700	+3	1725	1180	2681	98000	
Sirti priv.	1809	+9	1130	[illegible]	1455	13000	
Sip ord.	4780	+103	4575	3382	4782	13342000	
Sip risp. n.c.	3944	+132	3675	2968	3944	7125000	
Sip ord. warrant	885	+43	755	534	885	7520000	
Sip	10743	+582	9655	9012	10743	1106500	
[illegible]	1450	+30	1310	1800	1509	33000	1470
Sirti	[illegible]	+79	3835	2860	3839	763000	
Smi ord.	790	+31	640	480	702	775500	758
Smi risp.	710	+24	579	385	710	[illegible]	708
Smi warrant	98	—	58	75	110	70000	85
Snia Bpd ord.	2137	+52	[illegible]	1411	2187	3763000	
Snia Bpd risp.	2093	+48	[illegible]	1307	2155	36000	
Snia risp. nc	1745	+30	1168	875	1745	546000	
Snia Fibre	1039	+39	830	450	1050	280000	
Sogefi	3300	+30	3650	3260	3400	137500	3100
Sogefi w.	425	+25	437	380	439	16300	
Sopaf ord.	3000	+100	3275	2450	3000	[illegible]	
Sopaf risp.	[illegible]	+4	2085	1841	2100	67500	
Sorin	[illegible]	+73	2545	1998	2677	486000	
Sorin Biomedica	4931	+187	4735	4590	5600	163000	
[illegible]	[illegible]	+600	34250	27650	36000	6600	
Standa risp.	11520	+490	10400	1	11500	21000	
Stefanel	5756	+79	5520	5146	5811	27500	
Stet ord.	5594	+251	4850	4115	5654	15240000	
Stet risp.	4778	+190	4125	3793	4770	13510000	
Stet risp. w. '94	37436	+1759	16192	11750	[illegible]	790600	
T Tecnost	2880	+40	2519	[illegible]	2881	180000	
Telecomp	725	-3	678	580	801	583413	750
Telecomp risp. nc	473	+3	426	366	518	30000	478
Teleco Cavi	5262	-5	4670	[illegible]	[illegible]	55000	
Teleco Cavi r. n.c.	5994	+78	5266	5203	5811	77500	
Terme Acqui o.c.	630	+8	617	550	641	n.r.	
Terme Acqui	1460	+60	1504	1240	1610	n.r.	
Toro ass. ord.	30841	+2273	26750	25990	30841	201000	
Toro ass. priv.	15414	+825	11950	11435	[illegible]	101500	
Toro ass. risp.	17146	+814	15425	10302	17146	302000	
Tosco	3005	+15	2895	2765	3002	17000	
Tripcovich	2639	+39	2455	2570	3050	45000	
Tripcovich risp.	1300	+70	1144	1190	1235	30000	
U Unicem	14046	+740	12560	10800	14046	112500	
Unicem risp.	7347	+310	6705	5688	7347	110000	
Unicem risp. w.	1875	+130	1808	1150	1851	42500	
Unione Edit. Ass.	11300	+780	10150	10800	12600	3500	10500
Unipol ord.	13135	+587	10800	10735	13272	54250	
Unipol priv.	7684	+286	5254	6667	7168	259500	
V Veneta Ital.	4430	+30	3800	3140	4400	[illegible]	
Vianini Industrie	1080	+30	1025	805	1160	15600	
Vianini Lavori	4700	+300	4450	3980	4700	52500	
Vittoria Ass.	7581	+290	6990	6858	7581	44500	
Volkswagen	481000	-11000	421400	415000	500000	75	
W Westinghouse	6200	+100	5950	5300	6600	2500	6200
Z Zignago	7000	+150	6965	7900	7000	46000	
Zucchi	8000	—	6750	6000	8050	[illegible]	
Zucchi risp. n.c.	5000	+40	4518	4039	5000	1500	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

[redacted]

BERLINO. Al terzo mese di gravidanza, l'ex-campionessa mondiale di velocità Katrin Krabbe, 24 anni, squalificata per doping fino al '95, ha perso il figlio che doveva avere dal suo compagno e avvocato Michael Zimmermann. L'atleta (foto) [redacted] detta molto dispiaciuta, ma sta bene.

TOMBA HA CHIUSO CON IL [redacted]

ROCCARASO. Alberto Tomba ha chiuso la stagione conquistando il titolo italiano di slalom speciale, l'ottavo della carriera. Il bolognese (foto) ha preso il comando nella prima manche, precedendo l'austriaco Mario Reiter e Norman Bergamelli, autore del miglior tempo nella seconda.

OGGI IN TV

- **12,30** Mezzogiorno di sport — **Svizzera**
- **13,00** Ore 13 sport — **Tmc**
- **13,30** Tmc sport — **Tmc**
- **13,30** Sportime — **Tele+2**
- **14,30** Il grande tennis — **Tele+2**
- **15,45** Darby, tg sportivo — **Raitre**
- **15,45 Basket.** Regionale Ncaa (r.) — **Tele+2**
- **15,50 Hockey pista.** Partita serie A — **Raitre**
- **[redacted],15** Andiamo a [redacted] — **Raitre**
- **18,35 [redacted]lavolo femm.** Serie A1: Magica Reggio Emilia-Brummel Ancona — **Raitre**
- **17,30** Usa sport (r.) — **Tele+2**
- **17,40** Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**
- **18,18** Pallamano — **Tele+2**
- **18,20** Sportsera, tg sportivo — **Raidue**
- **19,15** Settimana gol — **Tele+2**
- **19,45** Telesport, notiziario sportivo — **Tele+2**
- **20,00** Ciclissimo — **Tmc**
- **20,15** Tg 2 Lo sport — **[redacted]due**
- **20,30** Tg 1 Sport — **[redacted]**
- **[redacted] Calcio.** Campionato tedesco: Duisburg-Borussia Moenchengladbach — **Tele+2**
- **22,30** Il grande tennis (r.) — **Tele+2**
- **23,15** Telesport, notiziario sportivo — **Tele+2**
- **23,30** Settimana gol — **Tele+2**
- **23,30** Tmsci — **Tmc**
- **0,40** Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**

Nella crisi nerazzurra, il caso dell'olandese che gioca male e vive isolato dai compagni

Bergkamp, un fantasma in casa Inter

Solo Pellegrini lo difende

[redacted]
DAL NOSTRO INV[redacted]

I più furibondi sono gli sponsor. Se giocare male [redacted] ammesso dal contratto, non andare in tv è un'infrazione da cartellino rosso. L'immagine prima di tutto. [redacted] i riscontri del marketing, subito a ruota. Specialmente quando di [redacted] ci sono fior di scarpe.

Tempi d[redacted] per Bergkamp il pallido. Soltanto l'Ernesto, beato lui, l'ha visto in progresso a Cagliari. Un'analisi sbrigativa, dettata dal tifo [redacted] suggerita dagli esborsi paperonici. Il grande ca[redacted] preferisce tritare i giornalisti, spalleggiato dalla dolce metà. State a sentire. Aeroporto di Cagliari, mercoledì notte, un'ora di ritardo, volti sfatti. Donna Ivana [redacted] un inviato: «Mi meraviglio di lei, l'ho sentita alla radio, ha avuto la spudoratezza di dire che [redacted] Cagliari aveva stramerito di vincere». L'inviato [redacted] donna Ivana: «Ma signora, era una radio locale».

Ciò premesso, Bergkamp è un caso, [redacted] non da ieri. Per [redacted] si centellina in campo, per [redacted] nasconde fuori. Allenamento, doccia, fuga: un classico, ormai. Vive a Civate, nell'ultima villa di Matthaeus, quella che porta jella (rapine, infortuni). Isolato da tutti, anche da Jonk, domicilio a Cernobbio. E' l'unico che, in ritiro [redacted] in trasferta, dorme da solo. Quando Pellegrini lo soffiò a Boniperti, nel febbraio del 1993, gli interisti gridarono all'arrivano i nostri. Chi si intende di olandesi, lo paragona al primo Van Basten: stessa freddezza, stessa alterigia. Ma altra classe. Voce [redacted] popolo: era così anche all'Ajax, tutto [redacted] bottega. Con la differenza che l'Ajax giocava in un modo, mentre l'Inter non gioca.

Ottavio Bianchi, il consulente, debutta [redacted] Appiano nel giorno dei funerali. Si apparta con Marini e Castellini, insieme, passa[redacted] in rassegna quel che resta: dell'Inter e della stagione. Il fantasma di Bergkamp si aggira ingombrante. Avesse almeno accettato un invito [redacted] (Bergomi). Non che i campionati si vincano a tavola, ma insomma: se non proprio la forza, l'unione dovrebbe cementare il gruppo. Come non detto. Sin qui Bergkamp ha realizzato 16 gol, otto dei quali su rigore: 7 in campionato, 2 in Coppa Italia, 7 in Coppa Uefa. Tutti con Bagnoli. Non più di un paio nel 1994: all'Atalanta, al Foggia. L'Ernesto, impagabile, ha pensato bene di disfarsi dell'Osvaldo. Una [redacted] sciagurato. E così Bergkamp, la miniera, si è trasformato in [redacted] spelonca sorda e grigia.

Da [redacted] talento, ci si aspettava di più. Marini ribadisce il concetto. E lo allarga: «Gli [redacted] parlato, [redacted] ha chiesto tempo, proprio l'unica cosa che l'Inter [redacted] può dargli. Non c'è come mentalità, [redacted] nemmeno come filosofia. Cosa [redacted] faccio [redacted] uno che ha grandi potenzialità ma non riesce a trasmetterle? L'ave[redacted] preso perché facesse la differenza. Non c'entra la posizione tattica, prima punta, seconda punta, mezza punta. Fregnacce. Si immaginava un altro calcio, più posato, meno nevrotico. [redacted] E invece da noi ogni partita è una guerra». Cinque sconfitte consecutive. Fatali, a Cagliari, sei minuti [redacted] follia: «Se vado avanti così, mi [redacted] l'ulcera», brontola il tecnico. Coraggio.

I segnali della società sono forti e chiari: Bergkamp, e altri dieci. «Dormirò [redacted] Dennis, e lo trasformerò», provoca Ruben Sosa, lo scomodo partner che, stando a clandestini pissi-pissi, Pellegrini avrebbe intenzione [redacted] immolare proprio sull'altare del biondo Dennis. Lettera a una squadr[redacted] mai nata, la grande Oriana comincerebbe così. E, di conseguenza, a un campione sparito.

Sentiamo Fontolan, firmatario di uno slogan per niente distensivo: [redacted] per due, vuol dire che qualcuno non corre. «Bergkamp è giovane, timido, riservato. L'ho confessato a lungo. Se non fa pressing, è perché quando era all'Ajax non glielo commissionavano. Lo so che in bocca a un olandese può sembrare un'eresia, ma questo è quanto si è lasciato scappare».

Contratto quadriennale, e largamente miliardario, 25 anni a maggio, una moglie che lo scorta e lo coccola, [redacted] feeling di gruppo in fragoroso ribasso. La vecchia guardia lo ha in uggia: e questo sarebbe u[redacted] leader? Quando può, Dennis si sfoga [redacted] telefono, con gli amici di Amsterdam. Intervi[redacted] di fuoco. Situazione aggrovigliata: è lui che [redacted] aiuta la squadra, o [redacted] la squadra che non aiuta lui? Quel ponzio «pelato» dell'Arrigo se la caverebbe con [redacted] verdetto salomonico: colpa d'entrambi. Meno male che c'è l'Ottavio, butta lì Fontolan. Uomo di fede, e di polso. Intanto, però, c'è la Juve. E poi [redacted] nuovo il Cagliari (senza Orlando e A. Paganin, squalificati). Ancora Fontolan: «Non sappiamo gestire i vantaggi». A Torino, per la cronaca, potrebbero rientrare Berti e A. Bianchi.

Quando l'Inter di Marini vince (Udinese, Dortmund), Bergkamp non c'è: [redacted] non [redacted] neppure quando svacca (Torino, Parma). E allora? Semplicemente, Bergkamp non è: come la società. Ci pare [redacted] sentirli, Gullit e Matthaeus: «Non diteci che non vi avevamo avvisati. Dennis non era, non è, e non sarà mai un trascinatore». Pallone d'argento nella scia di Baggio, [redacted] poi, tutto a un tratto, di piombo. Serve un capro espiatorio? Eccolo. [redacted] lei, Osvaldo, li perdoni: non sapeva[redacted] quello che facevano.

Roberto Beccantini

Il tecnico Giampiero Marini

L'attaccante Davide Fontolan

Marini: cosa faccio di lui? Vuole tempo non posso dargliene

Fontolan: non corre [redacted] non fa pressing ma non c'è abituato

[redacted] PER INTER E BERGKAMP

	PARTITE	[redacted]	[redacted]	PERSE	GOL BERGKAMP
[redacted]	13	3	2	8	2 [*]
COPPA ITALIA	[redacted]	0	1	1	0
COPPA UEFA	3	1	0	2	0
TOTALE	18	4	3	11	2

[*] Un gol all'Atalanta, su rigore, e un [redacted] Foggia.

Il presidente interista Pellegrini

Il presidente l'ha visto in progresso [redacted] punterà su di lui anche per il futuro

L'olandese Bergkamp è ormai [redacted] caso, [redacted] più grande delusione nerazzurra, [redacted] campione del cui talento si è avuto soltanto qualche vaga notizia. Altero, isolato dai compagni, è l'unico che in ritiro o in trasferta dorme da solo

L'INTERVISTA

A [redacted] ANNI E' [redacted] DEL [redacted]

«Non ho avuto fortuna nei grandi club perché ero fuori dai clan»

Matteoli, profeta in patria

«Qui lavoro in pace, con tifosi orgogliosi»

Matteoli, [redacted] anni, profeta nella sua terra: «Qui la gente [redacted] applaude anche se perdiamo, perché è orgogliosa di noi»

«Squadre da salvare per evitare tensioni? E' una grave stortura Chi sbaglia, paghi»

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

«Lei mi chiede [redacted] sarebbe successo [redacted] mercoledì [redacted] Inter e Cagliari si fossero scambiati i numeri 10, cioè io [redacted] Bergkamp. Mi faccia rispondere che non so. Non perché [redacted] lo sappia, [redacted] perché i sardi [redacted] devono dire qualcosa di positivo di [redacted] stessi tacciono». E Matteoli, [redacted] è sardo quanto la carta musica e [redacted] fil 'e ferru, tace. Facendosi capire.

Il vento di scirocco tiene le barche ormeggiate al porticciolo. [redacted] rimane sul molo [redacted] guardare l'acqua che accarezza gli scafi e li spruzza. Ce ne sono di grandi, bellissimi. Cagliari e il Cagliari possono sembrare un «buen reti[redacted] per chi arriva nell'isola con gli occhi della nostra generazione, cullata dal mito della Costa Smeralda e di un mare che è quasi Africa. «Quando ci arrivai - spiega Gigi Riva - non era come oggi che bisogna prenotare [redacted] traghetto con due mesi di anticipo. La Sardegna evocava le punizioni che lo Stato infliggeva [redacted] suoi dipendenti infedeli o ai più inesperti. Anche i calciatori ci venivano con paura. Era una terra bellissima, ma se non avessero lanciato il turismo [redacted] se non avessimo vinto u[redacted] scudetto non l'avrebbero mai scoperta».

Matteoli invece la vide in fasce. [redacted] Nuoro. [redacted] a 31 anni - racconta - ci tornai non per punizione né per guadagnarci gli ultimi soldi perché sarebbe stata un'offesa per i sardi. Volevo levarmi qualche soddisfazione».

Come quelle di oggi?

«Molto meno. Mi sarebbe bastata [redacted] dignitosa permanenza in serie A».

Invece cos'è successo?

«Che l'ambiente ci ha lasciato lavorare in pace e siamo riusciti a fare quello che [redacted] riesce a squadre più grandi della nostra, dove però [redacted] vivono altre tensioni. La gente ci applaude persino quando perdiamo 4 o [redacted] partite. Sono orgogliosi di noi»

[redacted] questa finale per [redacted] lambita, forse conquistata, di Coppa Uefa potrebbe cambiare qualcosa?

«Siamo un popolo abituato a soffrire [redacted] con la testa dura. Se anche si tornasse alla normalità [redacted] club che lotta per sopravvivere e basta, la gente [redacted] capirebbe. Leggo invece di squadre che [redacted] salvata comunque per non alimentare tensioni: mi sembra [redacted] stortura del calcio, chi sbaglia non paga mai?»

Viene da pensare che qual[redacted] sbagliò anche a vendere lei. Quanto varrebbe sul mercato Matteoli giovane?

«E [redacted] che ne so? Purtroppo questo [redacted] un ruolo che si [redacted] asciugato di talenti, non ci sono molti registi. Ma anch'io [redacted] stato un giovane».

E allora?

«Allora non mi facevano tanti complimenti, mi hanno bistrattato un bel po', forse perché non facevo parte di certi giri. Mai [redacted] appoggio, [redacted] una possibilità come toccava agli altri. Sono stato all'Inter [redacted] vi ho vinto uno scudetto: credo che sia cambiato qualcosa? [redacted]. E io zitto. Perché i sardi hanno sempre paura di apparire».

Mica si lamenterà, adesso.

«Un po' sì, mi brucia. Forse questo è un mondo in cui bisogna alzare la voce perché ti guardino, [redacted] non fa per me. Pazienza, benché non creda di aver avuto tutto quello che potevo avere».

Parla della Nazionale?

«Anche. Ma chissà, nella vita può accadere [redacted] tutto».

Non è un po' tardi per sperare, a 35 anni?

«Vierchowod ha la mia stessa età [redacted] è ancora tra i più forti. Zoratto l'hanno chiamato [redacted] 33 anni. Vedo che Sacchi nelle convocazioni si ispira molto al campionato: non accadrà nulla, ma [redacted] piccolissima speranza la tengo [redacted].

E dopo che accadrà?

«Continuerò a giocare. Come si dice, l'età è quella che ti [redacted]ti e nel Cagliari sono ringiovanito. Vincere in quel modo con l'Inter è stata una dimostrazione di forza. Eravamo troppo nervosi, avvertivo le scorie elettriche che mi aveva lasciato la partita con la Juve. Ma siamo stati bravi con [redacted] cuore. E con le gambe. Perché [redacted] non hai gambe buone non puoi attaccare fino all'ultimo minuto».

Lei che giocò con Matthaeus, che dice del cuore e delle gambe di Bergkamp?

«Non tocca [redacted] giudicare»

Ma non crede che in questo calcio [redacted] ci sia spazio per i fuoriclasse senza cuore?

«Anch'io la penso così. I piedi buoni non bastano più».

Marco Ansaldo

SPORTINERIA

Attesa per la decisione Uefa sullo strip-tease post gol di Criniti in Cagliari-Inter, dopo che in Italia è stato ammonito Di Canio per lo strip in Napoli-Milan. Intanto segnaliamo che i nostri portano tutti la maglia della salute: tramontano gli Abbagnale, da popolo di canottieri diventiamo popolo di canottiere.

L'ultima trovata

[redacted] palla [redacted] del rugby diventerà tonda

Vogliono far tonda la palla ovale. Cioè portare il rugby, che ha [redacted] utilizzato [redacted] pallone appuntito ai lati, a imitare il calcio. L'idea [redacted] stata presa in [redacted] dalla Federazione italiana in una seduta straordinaria per approvare variazioni al regolamento del gioco.

In base a questa «rivoluzione», dalla stagione 1995-96 la forma della palla ovale, mito per gli appassionati [redacted] rugby, potrebbe assumere la forma sferica. Un portavoce della Fir ha precisato che la decisione di «arrotondare» la palla ovale [redacted] subordinata alle delibere del consiglio dell' International Board. Però, proprio il segretario dell'Irfb, Keit Rowlands, ha manifestato entusiasmo per questa iniziativa, contraria al tradizionalismo anglosassone nei confronti di questo sport. «Bisogna rinnovarsi continuamente - ha detto - [redacted] uniformarsi all'indirizzo generale di tutte le altre discipline, concordi sull'utilizzo della palla rotonda». Per tradizione [redacted] 1846, quando a Rugby (Gb) nacque questo sport, la palla [redacted] ovale: allora fu usata una vescica di maiale, ovaleggiante.

Notizia incredibile, questa del rugby? Ebbene sì. Niente altro che il classico pesce d'aprile, diffuso ieri da un'agenzia.

Grave infortunio al centrocampista appena guarito da una frattura al piede

Toro: Osio si rompe una gamba

Fermo oltre 3 mesi

TORINO. Marco Osio, perseguitato dalla mala sorte: s'è fratturato il perone della gamba sinistra, lo operano stamane, dovrà rimanere fermo dai tre ai cinque mesi. L'incidente è accaduto al Filadelfia, durante la partitella d'allenamento: un banale contatto Pastine, dei tanti che avvengono in questi incontri disputati con la somma attenzione a farsi male, e quindi mai visitati! durezze e scorrettezze: Osio è crollato urlando di dolore.

Soccorso dal medico Campini e dal massaggiatore Marini è stato portato negli spogliatoi e di qui, in auto, al S. Luigi di Orbassano dove le radiografie hanno confermato che il giocatore deve nuovo affrontare il bisturi del professor Paolo Rossi e un lungo periodo di gesso.

Più sfortunato Osio potrebbe essere: era alla sua seconda partitella dopo i tre mesi d'inattività imposta dalla frattura piede sinistro. Finisce così, in anticipo, una stagione che definire maledetta è poco: prima, a novembre, uno stiramento che comportò molte settimane di stop, poi, all'Epifania, l'infortunio al piede e adesso il perone rotto con la sublussazione della caviglia. Solo oggi, dopo l'operazione, sapremo quanto dovrà stare di nuovo fermo il controcampista: abbiscritto dai 5 6 mesi, ma dipende dalle lesioni prodotte dalla frattura, dalle condizioni dei legamenti. Nella più rosea prospettiva, Osio, tra gesso e rieducazione, potrà ricominciare a luglio quando s'inizierà il ritiro per il 1994-95.

Certo, una prospettiva non incoraggiante soprattutto considerando che il calciatore tre un paio di settimane sarebbe tornato prima squadra per essere disponibile per le ultime tre partite (Cremona Roma in trasferta, Foggia in casa) decisive per la conquista di un posto Uefa. Marco contava molto in questi incontri per dimostrare che il Toro non ha sbagliato nel comperarlo dal Parma, per riscattare le opache prestazioni i marchiani errori (gol facilissimi e determinanti sbagliati contro il Milan in Supercoppa e contro la Juve nel derby d'andata) che hanno caratterizzato l'anno del suo ritorno in granata (Osio cresciuto al Filadelfia). La voglia rivincita slitta prossimo campionato, adesso granata superstar della jella restano lacrime e desolazione.

E, desolata era, ieri, l'intera famiglia torinista: l'allenamento è stato sospeso dopo l'incidente, Mondonico ha borbottato: «Inutile continuare, siamo tutti scossi. E' l'ennesima tegola che ci precipita addosso: un motivo in più per far bene, per far nostro sesto posto che significherà zona Uefa».

Per conquistarlo obbligatorio fare due punti a Lecce. «Gara difficilissima» per l'Emiliano che, forse, ha un pochino esagerato: il Peggio della serie A è personificazione della generosità, casa ha superato solo due formazioni quasi altrettanto derelitte (Atalanta Udinese), pareggiato con Juve, Genoa, Parma, Piacenza e perso le altre otto partite. Insomma, vincere Lecce impresa proibitive. Per i salentini, da settimane già retrocessi, la stagione offre solo un traguardo d'orgoglio: raggiungere quota 15, per non diventare la squadra più scarsa della A di tutti i tempi (il record negativo di punti, 14, è dell'Ascoli '91-92).

Marco Osio barella nel cortile del Filadelfia dopo il grave incidente di ieri (Publifoto)

«Il Toro è in salute, abbiamo ritrovato Carboncino - ha detto Mondonico - confido in una bella prova».

Lecce sarà anche le quint'ultima volta dell'Emiliano sulla panchina granata. Poi... «Poi si vedrà» ha tagliato il tecnico del Toro miracolo precisando: «Non ho firmato per nessuno». Lo ripeteva già a marzo quando tutti sostenevano che, al contrario, s'era già impegnato con l'Inter. L'arrivo di Bianchi in nerazzurro ha dimostrato che il Mondo era sinAdesso si dice che il domani dell'allenatore sia ieri: cioè l'Atalanta. Mondonico ha sorriso e ribadito: «Andrò dove chiama il cuore, ascolto sempre la voce del sentimento».

Il cuore mondonicense si chiama, per l'appunto, Atalanta e Toro. Me, al Toro, Mondo non rimarrà... Certo, il calcio è una fabbrica continua di meraviglie, ma, allo stato delle cose è ben difficile immaginare l'Emiliano a Calleri: l'aspirante padrone ha altre idee, sintomatico che si sia mai fatto vivo con mister.

Giovedì sapremo se il Torino avrà scampato fallimento e se Calleri, dopo aver rilanciato negli Anni Ottanta la Lazio agonizzante sull'orlo della serie C e della bancarotta, potrà tentare di ripetersi alla guida del club granata. Per intanto, il futuro (se tutto andrà bene) presidente si gode la soddisfazione di avere un figlio onorevole: il rampollo Riccardo è stato eletto Roma, nelle file di Forza Italia.

Claudio Gicchino

Mondo sul futuro: «Andrò dove chiama la voce del cuore»

ALLA JUVE?

TORINO. La rifondazione juventina offre quasi quotidianamente colpi di Il nuovo che avanza spazza via i personaggi legati al passato. L'ultimo «caduto sul campo» è il preparatore dei portieri, Roberto Sorrentino, che lascia vacante un posto che appartenne prima lui addirittura a Dino Zoff.

apre quindi la caccia al successore. Un nome su tutti, quello di Lido Vieri, anni, dalla stagione 1988-'89 al Torino dove è preso cura, ottimi risultati, prima di Marchegiani poi di Galli. Bettega avrebbe già contattato l'ex portiere granata da cui attende una risposta. [f. v.]

I medici parlano però di influenza

Il giallo del branzino Milan col mal di pancia

Quasi ko cinque giocatori rossoneri prima del match con l'Anderlecht

MILANO. Il giallo del branzino. Un pesce d'aprile in anticipo, per il Milan. Cinque giocatori lamentato martedì disturbi gastrointestinali dopo aver pranzato Milanello a poche dalla gara di Champions League l'Anderlecht. Il più colpito è stato Laudrup, che non è potuto tornare in campo nella seconda parte del match perché bloccato dal mal di stomaco. Gli altri sono Raducioiu, anche lui sostituito nella ripresa, Maldini Costacurta, mentre in tribuna lamentava dolori De Napoli.

I medici, però, tendono ad escludere un collegamento diretto con il pesce: perché è stato mangiato da altre persone che non hanno lamentato disturbi ed anche perché Costacurta non l'ha neppure voluto, preferendo la «Pensiamo che si tratiato di una forma influenzale che colpisce sistema gastroentarico - spiega il dottor Tavana -. Ma è anche possibile che l'improvviso abbassamento di temperatura verificatosi proprio alla vigilia della gara con l'Anderlecht abbia bloccato digestione ad alcuni giocatori».

Resta il fatto che alcuni erano al massimo della forma contro i belgi e che i due attaccanti Raducioiu e Laudrup hanno dovuto addirittura farsi sostituire. «Stavo veramente male - ribadisce Laudrup - e colpa, continuo ad esserne convinto, è del pesce. Un vero peccato, perché stavo giocando bene, anche se po' arrugginito dei due mesi di panchina. Spero che Capello mi dia un'altra chance contro il Parma».

Sulle condizioni psicofisiche dei giocatori, ieri Milanello si è svolto anche un summit durato oltre due con Capello, il preparatore atletico Pincolini, psicologo De Michelis e il professor Jolmoni. La conclusione, ancora da verificare sul campo, che il Milan sta bene e rischio crollare nelle prossime settimane, nel finale della passata stagione.

«I più stanchi - spiega Pincolini - sono i nazionali, che assommano agli altri impegni anche quelli con la maglia azzurra. E' chiaro che per loro i futuri stage, e cominciare da quello della prossima settimana Coverciano, dovranno solo didattici, e atletici, per aggravare la situazione».

I diretti interessati si limitano a parlare di stanchezza più psicologica che fisica. «Un po' di stress a questo punto della stagione normale - dice Baresi - logicamente non abbiamo la brillantezza fisica dell'inizio. Ma siamo ancora forti. Adesso cerchiamo di fare più punti possibile in campionato per chiudere presto discorso scudetto e concentrarci meglio sulla Coppa dei Campioni. Dobbiamo fare un punto con il Porto per la garanzia disputare la semifinale a San Siro: non vogliamo il rischio di secondi e dover magari giocare il Barcellona a sua, 100 mila persone che fanno tifo indiavolato».

Intanto Capello non ha ancora sciolto gli ultimi dubbi per la formazione da schierare domani. Savicevic ha problemi alla gamba sinistra e non potrà giocare: al suo posto sono in ballottaggio Laudrup e Raducioiu, Boban (se recupera) sulla fascia sinistra e Donadoni a destra per la squalifica Eranio; Lentini tornerà in panchina.

Nino Sormani

CALCIO FLASH

Per Diego forse

BUENOS AIRES. Diego Armando Maradona ha dichiarato ad una radio privata di Buenos Aires che soltanto martedì comunicherà se le sue condizioni psico-fisiche gli permetteranno di unirsi alla Nazionale argentina per i Mondiali in Usa. Se la sua risposta sarà negativa, Maradona potrebbe andare negli States commentatore televisivo.

Nazionale: oggi le convocazioni

ROMA. Oggi il ct Arrigo Sacchi diramerà le convocazioni per lo stage azzurro del 5, 6 7 a Coverciano. Non ci saranno i giocatori di Parma e Sampdoria, impegnati rispettivamente nel recupero campionato con la Reggiana e nella prima finale di Coppa Italia (con l'Ancona).

Disciplinare: ridotta squalifica Borgonovo

MILANO. La commissione disciplinare della Lega ha confermato la squalifica per un turno al campo del Padova e per due giornate a Bordin (Napoli). E' invece stata ridotta da due a turno la squalifica di Borgonovo (Udinese).

piace l'udinese Branca

UDINE. La Roma è su Branca. Il bomber dell'Udinese avrebbe già firmato un contratto triennale per la società giallorossa, dove potrebbe finire anche Kozminski che è inseguito pure dall'Inter. Per la panchina, Fedele certamente se andrà: potrebbe essere sostituito da Reja (Bologna).

Lazio: Signori resta fino al '98

ROMA. Il bomber Beppe Signori ha raggiunto l'accordo con Lazio per prolungare il suo contratto fino al '98. Nei prossimi giorni è prevista la firma.

Auditel: il batte il Benfica

MILANO. Nella settimana delle coppe europee, ottima audience per la partita tra Milan Anderlecht, che ha ottenuto una media di 8.363.000 spettatori. Fermi a 8.313.000 Benfica-Parma e a 5.624.000 Cagliari-Inter.

JUVENTUS

Con l'Inter torna Baggio, Ravanelli subito in campo, Vialli in panchina

Trap amaro: io sono un fesso

«Volevo agguantare il Milan ma non dovevo dirlo»

TORINO. Il Trap ha la fretta di chi sta perdendo il treno: «Baggio gioca, vedremo quanto durerà: Ravanelli in campo fin dall'inizio, Vialli in panchina». Fine della trasmissione. Di questi tempi ha sempre meno voglia di parlare. «Del resto, cosa possiamo ancora dirci?», ha confessato nei giorni scorsi il tecnico, dando la sensazione di un uomo sempre più solo.

Abolita l'abituale chiacchierata dell'antivigilia, il Giuan non aprirebbe neppure la pratica Inter. Ma ha ancora qualche messaggio da spedire, destinatari i giocatori che sul campo continua ad accudire la professionalità abituale.

«Chi gioca sa di essere sempre sotto esame» ammonisce Trapattoni che sa di poter essere tutto fuorché il professore incaricato compilare le pagelle di fine anno. Ma è di mezzo anche sua reputazione, soltanto quella di Baggio e compagni. Il Trap va scommesso su questa Juve e dopo aver visto svanire tutti i traguardi, ci terrebbe almeno a chiudere con dignità. Difende le posizioni conquistate: «Abbiamo una classifica più che onorevole, se la manteniamo sino alla fine questo diventa un campionato dignitoso. Siamo partiti con l'idea di contrastare il Milan e non eravamo i soli a sperare. La differenza fra il sottoscritto e gli altri è che io sono fesso e dichiaro i miei obiettivi, mentre altri tacciono».

Amarezza da sconfitto, realismo all'ennesima potenza. Il Trap chiede un ultimo sforzo, poi ognuno per la propria strada. C'è l'Inter, compagna trionfi neppure tanto lontani, oggi regina delle deluse. Trapattoni teme la reazione degli arrabbiati: «Anche me dopo una sconfitta c'erano reazioni imprevedibili. Quindi attenti ai ribaltoni e non sviliamo questa partita a derby delle deluse».

Tutto qui. Baggio (domani farà staffetta con Vialli) si chiude in silenzio stampa che sa di protesta, Ravanelli manda messaggi a Bettega: «Vuole giocatori che juventini nell'anima io sono. Andarmene? Non mi vedrei proprio un'altra maglia addosso».

E intanto ci altre novità. La Juve, reduce dal ritiro pre campionato di Buochs (Svizzera), si ferrerà a Villar Perosa. Un ritorno all'antico che piace tanto a Bettega. [f. ver.]

TOTOCALCIO

ATALANTA-UDINESE. In casa di un'Atalanta ormai spacciata i friulani cercano punti per un arduo riaggancio alla salvezza. **Squalificati:** Bertotto, Kozminski e Statuto (U). **Indisponibili:** Ganz, Tacchinardi, Poggi e Ferron (A).

La Samp dal gol facile attesa dal difficile esame dello Zini dove sin qui hanno fatto bottino pieno soltanto le milanesi. **Indisponibili:** De Agostini (C); Jugovic, M. Rossi e Salsano (S).

FOGGIA-PIACENZA. Allo Zaccheria il Foggia è imbattuto da mesi, il Piacenza di Cagni attraversa buon momento. **Squalificati:** Chamot e Caini (F). **Indisponibili:** Seno e Bianchini (F).

GENOA-LAZIO. A Marassi sono di fronte le due squadre in serie positiva da più tempo. Passato con i rossoblù che con Scoglio al timone viaggiano su ritmi Uefa. **Squalificato:** Bacci (L). **Indisponibili:** Signorini e Caricola (G); Favalli e Bergodi (L).

JUVENTUS-INTER. Classifica, archivio e fattore campo con i bianconeri. L'Inter approda a Torino reduce da tre sconfitte consecutive. **Indisponibili:** D. Baggio, Julio Cesar e Ban (J); Schillaci (I).

LECCE-TORINO. Ospiti di un Lecce ormai senza problemi, i granata, che in Salento non mai passati, cercano i due punti per il visto Uefa. **Indisponibili:** Ayew (L); Cois, Mussi, Sinigaglia, Dalli Carri e Osio (T).

MILAN-PARMA. Parma stellare negli ultimi incontri al Meazza: l'anno scorso fermò il Milan dopo 58 turni ok, quest'anno l'ha battuto in Supercoppa europea. **Squalificato:** Eranio (M). **Indisponibili:** Van Boxton, Orlando e Savicevic (M); Melli e Grun (P).

REGGIANA-NAPOLI. Per i granata di Marchioro è imperativo vincere: trasferta difficile per il Napoli che punta all'Uefa (al Mirabello è passato il solo Milan). **Squalificati:** Cannavaro, Policano e Bordin (N). **Indisponibili:** Futre (R); Thern, Bresciani, Ferrara e Francini (N).

ROMA-CAGLIARI. L'«ex» Mazzone cerca sorpasso e tranquillità, passato è ricco di . **Squalificato:** Festa (R). **Indisponibile:** Bisoli (C).

COSENZA-PADOVA. In casa di un Cosenza, nel girone di ritorno assai dimesso, i biancoscudati puntano a conservare il terzo posto in classifica.

LUCCHESE-PISA. Vietato sbagliare nel derby toscano. Un pareggio potrebbe accontentare sia i rossoneri sia i nerazzurri.

PALERMO-ASCOLI. Obiettivi diversi alle Favorite: i rosanero per un finale di stagione senza affanni, i bianconeri per rientrare in zona promozione.

VICENZA-F. ANDRIA. Contro tranquillo Andria i veneti non possono sbagliare pena pesanti coinvolgimenti, importante muovere classifica.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 34

PARTITE DEL 2-4-1994 (Ritorno)					
squadra 1°	squadra 2°				
1 Atalanta	Udinese	2	4	
2 Cremonese	Sampdoria	X		
3 Foggia	Piacenza	4	X	
4 Genoa	Lazio	X	4	2
5 Juventus		4		
6 Lecce	Torino	2		
7 Milan	ma	X	4	
8 Reggiana	Napoli	4		
9 Roma	Cagliari	4		
10 Cosenza	Padova	X	2	
11 Lucchese	Pisa	X		
12 Palermo	Ascoli	4	X	2
13 Vicenza	F. Andria	4		

NON E' UN PESCE D'APRILE.

Nella settimana di Pasqua
la "caccia al 13" si chiude **Venerdì 1° aprile**

Totocalcio
Al servizio dello sport

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Comincia domenica col Giro delle Fiandre il più grande festival del ciclismo

Italia, colpi di pedale sul Nord

Martini: punto su Bugno, Cipollini, Furlan

Con il Giro delle Fiandre di lunedì [illegible] la serie delle classiche al Nord. E' il meglio del ciclismo in linea, qui c'è il metro che misura i campioni e gli aspiranti ad essere tali, qui ci sono le strade e gli scenari che fanno di una corsa uno spettacolo, qui è esclusa la ninna nanna. Al Giro delle Fiandre seguiranno il 10 aprile la Parigi-Roubaix, il 17 la Liegi-Bastogne-Liegi, il 20 la Freccia Vallone e il [illegible] l'olandese Amstel Gold Race. La Gand-Wevelgem, il 6, è mettiamo tra parentesi, è una mezza classica, un gioco per Cipollini e Abdujaparov che al [illegible] traguardo si sparano puntuali mazzate.

Gli italiani partecipano in forze e da protagonisti. Hanno accumulato in questo inizio di stagione vittorie a dosi da cavallo. L'anno scorso si presero, come quest'anno, la Milano-Sanremo. Al Nord, [illegible] Fondriest, furono primi soltanto nella Freccia Vallone. Ma oggi esistono le promesse per un più sostanzioso carnet.

Partiamo dalle Fiandre. Il ct [illegible] Martini, per scaramanzia, mette il belga Capiot in testa alla lista dei favoriti. D'accordo. E aggiungiamo subito i nomi di Bugno, di Cipollini e di Bartoli. Perché Bugno? Perché gli si [illegible] rimargina le ferite del [illegible] più che [illegible] certezza, s'intenda, è un'impressione: davanti a Bugno le certezze scappano) e perché è messo un segno su questa corsa: «Nasce da St. Niklass a Meerbeke la mia resurrezione». Per farcela, è può farcela, deve correre in testa, convincersi (la pensa di [illegible] lito in modo differente) è dover correre in testa. Cipollini ha una mania per il Fiandre, ha la brillantezza per reggere le impennate dei muri, lo sprint per battersi nel finalissimo. Bartoli è un giovane che lotta, s'è innamorato del Nord, cerca il successo che lo elevi, ha i numeri per competere con i belgi.

La Parigi-Roubaix è una corsa anomala, tentenna: ciclismo in linea o ciclocross? E' un mito, [illegible] in moltissimi [illegible] ne infischiano e dovendo scegliere tra la caccia alla gloria e la salute della spina dorsale optano immancabilmente per la seconda. I francesi s'indignano: come vi permettete di tradire il pavé, non lo sapete che [illegible] storiche pietre edibite a rovinarvi il fondoschiena [illegible] addirittura monumento nazionale? Al diavolo. Da Indurain a Bugno, da Chiappucci a Furlan è un compatto dietro-front. Vi si cimentano Cipollini e Ballerini, uomini di stazza provvisti [illegible] ammortizzatori. Cipollini fu nella passata edizione un primattore sfortunato. Eccellente nella prima parte, caddo, forò e scomparve sul più bello che, per la verità e grazie alle pietre, è il più brutto. Ballerini fu un primattore fesso. Giunse nel celebrato velodromo di Roubaix in tandem [illegible] il francese d'antiquariato Duclos-Lassalle. Tra due non velocisti, lo sprint in pista se lo aggiudica, sia pure un nonno, il più furbo. Cipollini e Ballerini vogliono fortissimamente la Parigi-Roubaix. Cipollini è un fondista? No. Ma se riesce a sortire incolume dalla foresta di Aremberg, il [illegible] dell'Inferno del Nord (vecchia, [illegible] etichetta che non sarebbe gentile evitare: il ciclismo ci tiene) arriva allo striscione di slancio. E' successo ad altri che erano meno fondisti di lui.

Liegi-Bastogne-Liegi. La fa la corte Bugno. [illegible] arriva, nel senso che entra in scena, Furlan. Il percorso gli sta a pennello, è in forma straordinaria, desidera unire alla Freccia del '92 (ebbe inizio allora la sua ascesa) un ulteriore prestigioso successo e sicconie attualmente se desidera [illegible] cosa se l'annette, è doveroso preferirlo a Chiappucci. Sebbene il guerriero [illegible] veda al Nord per scherzare.

Assegniamo, non è una consolazione, a Chiappucci un posto di cartello nella Freccia Vallone. E' questa una classica che gli organizzatori della Coppa del Mondo non ritengono degna di frequentare la loro creatura. Dal momento che la creatura [illegible] questione s'accompagna per esigenze sponsoristiche a gare che nessun corridore, nemmeno [illegible] sotto tortura, definirebbe classiche, noi insistiamo a considerare la Freccia un alto, nobilissimo approdo.

L'Olanda offre alla nordica avventura l'Amstel Gold Race che sta un paio di gradini sotto alle belle che la precedono sebbene si dia arie [illegible] vedette. Gli italiani non l'hanno mai vinta, Bugno l'ha mancata d'un soffio. E ci riprova.

Gianni [illegible]

GIRO FIANDRE

Bugno è [illegible] Cipollini tra i favoriti [illegible] la più bella delle classiche al Nord

Il Giro delle Fiandre è la [illegible] da prova di Coppa [illegible] Mondo. Da St. Niklaas a Meerbeke, 267 chilometri. Gli italiani in gara, Argentin, Baffi, Ballerini, Bartoli, Bontempi, Bugno, Chiappucci, Cipollini, Colagè, Sciandri, Zanini.

PARIGI-ROUBAIX

Cipollini torna il gran colpo sul pavé della celebre classica dei francesi

La Parigi-Roubaix è la terza prova di Coppa, 265 chilometri, 56 di pavé. La evitano molti campioni. I principali italiani al via sono Argentin, Baffi, Ballerini, Bontempi, Cipollini, Fontanelli, Ghirotto, Leoni, Perini, Sciandri e Zanini.

LIEGI-B.-LIEGI

Furlan in ottima forma è l'uomo da battere nella classica più vecchia

Liegi-Bastogne-Liegi, la classica [illegible] più vecchia, quarta prova di Coppa del mondo, 261 chilometri. Vi partecipano, oltre [illegible] Furlan, i nostri Argentin, Ballerini, Bartoli, Bugno, Cassani, Chiappucci, Chioccioli, Ghirotto, Lelli, Rebellin.

FRECCIA VALLONE

El Diablo esperto nordista, il tagliato per [illegible] corsa da scattisti come la Freccia Vallone

La Freccia, grande classica benché non valida per la Coppa del mondo. Da Spa a Huy, 206 chilometri. Gli italiani [illegible] gara Argentin, Baffi, Ballerini, Bartoli, Bontempi, Bugno, Chiappucci, Cipollini, Colagè, Furlan e Sciandri.

SPORT FLASH

La Ferrari debutta [illegible]

MARANELLO. La Ferrari farà debuttare il 17 aprile, a Road Atlanta nel campionato Imsa, la F333 Sp. Nella gara americana, della durata di 2 ore, [illegible] al via quattro dei cinque esemplari costruiti della vettura sport. Uno sarà guidato da Mauro Baldi.

Auto: torna [illegible] in pista [illegible]

LE CASTELLET. Sandro Munari, il più famoso rallista italiano con Miki Biasion, torna domani in pista. Il pilota di Cavarzere guiderà, in coppia con Maurizio Ambrogetti, un'Alfa Romeo Gta [illegible] della Scuderia del Portello al circuito Paul Ricard nel Campionato Europeo turismo di velocità per auto storiche.

Scherma: azzurri [illegible] ai Mondiali giovani

CITTA' [illegible] MESSICO. Vittoria dei fiorettisti azzurri ai Mondiali giovani e cadetti. Matteo Zennaro, 18 anni, ha conquistato il titolo e Lorenzo [illegible] ha conquistato la medaglia di bronzo che gli è valsa la vittoria della Coppa del Mondo di categoria.

Fondo: festeggiamenti per Manuela Di Centa

UDINE. Il Friuli Venezia Giulia celebrerà i successi di Manuela Di Centa dall'8 al 10 aprile. In progr[illegible] nel pomeriggio dell'8 la festa alla presidenza della Giunta a Trieste. Apertura dei festeggiamenti lo stesso giorno a Paluzza, paese natale della campionessa. Il 9 [illegible] un meeting di atletica, canti, balli e fuochi artificiali e il 10 sfilate e concerti.

Ciclo: Roscioli vince una gara in Belgio

LA PANNE. Ancora un successo per il ciclismo italiano: Fabio Roscioli ha vinto la «Tre giorni» di La Panne, in Belgio, [illegible] sa con due semitappe. Roscioli si è imposto grazie all'ottima performance ottenuta nella 2ª frazione, una cronometro di 16,2 km, in cui si è piazzato secondo a 3" dall'olandese Maassen.

Tennis: Gaudenzi elimina F. Sanchez

LISBONA. Andrea Gaudenzi ha superato il secondo turno degli Open di Estoril, a Lisbona, battendo lo spagnolo Federico Sanchez per 6-3, 6-2. Altri risultati: Bruguera-Davin 1-6, 6-1, 6-0; C. Costa-Golmard 3-6, 7-5, 6-4; A. Costa-Couto 6-1, 6-2.

TOTIP

La schedina è aperta dal Gran Premio Renzo Orlandi di trotto a Modena, dove il campione del mondo Giant Force (gr. X) deve riscattare la battuta d'arresto nel recente Costa Azzurra a Torino. L'americano dovrà guardarsi [illegible] Mc Cluckey (2) e Dontolimonomore (1). Per le altre corse segnaliamo Morgante Red (2) nella seconda, Ovada Luis (X) nella terza, Marziano VI (X) nella quarta, Lisaro (X) nella quinta e Wasta Fier (2) nell'ultima.

[illegible]

PRIMA CORSA	x x
[illegible] (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	2 2
Modena (trotto)	1 x
TERZA CORSA	x x
Padova (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	x x
Montecatini (trotto)	2 1
QUINTA [illegible]	x 1 x
Torino (trotto)	1 x 2
SESTA CORSA	2 1
Milano (galoppo)	1 2

Allievi commissario della Lega: la scelta scatena polemiche e accuse di De Stefano

«Sono a Roma i colpevoli del crack»

«Fip morta per anni e Messaggero cattivo esempio»

Dopo [illegible] dimissioni [illegible] Giulio Malgara da presidente della Lega Basket di serie A in seguito alla frattura insanabile tra società grandi (o sedicenti tali) e piccole, è avvertiva il bisogno di un personaggio «neutrale» che cercasse di mettere d'accordo le opposte fazioni. Invece il presidente federale Petrucci e il Consiglio della Fip ieri hanno deciso di nominare commissario della Lega fi[illegible] al 30 giugno Roberto Allievi, con Alessandro Crovetti vice. Una scelta che stupisce e scatenerà aspre polemiche, poiché Allievi è [illegible] principale sostenitore dei club «aristocratici», in lotta contro i «peones» che si sentono abbandonati e traditi. E anche arrabbiati, [illegible] testimonia Beppe De Stefano, è presidente della Francorosso Torino, [illegible] dei tre rappresentanti di A2 nella giunta di Lega.

Come giudica la scelta di Allievi fatta dalla Fip?

«Una nomina assurda, perché Allievi è il principale artefice della frattura in Lega. Conosce il basket, ma scegliere lui significa dire: le società forti continuino a mangiare, quelle deboli facciano digiuno. Moriremo di fame».

Perché lei ritiene un rischio privilegiare i grandi club?

«Perché si eroderebbe alla base il già fatiscente castello del basket italiano. Altro che sviluppo della pallacanestro nelle isole, a caccia di nuovi proseliti. Petrucci dovrà assumersi tutte le [illegible] sponsabilità [illegible] futuro tracollo del nostro movimento».

Ma tra i sostenitori [illegible] un campionato d'élite ci [illegible] anche società in grave deficit, come Milano, Caserta, Reggio Calabria e Cantù...

«E' una delle tante contraddizioni. Caserta non ha nemmeno i soldi per l'autista del pullman che trasporta la squadra, Milano è piena di debiti anche dopo aver venduto Pittis. Cantù ha quasi benedetto l'abulia di Hammink mandandolo via dopo avergli negato lo stipendio per due mesi e averlo multato di 10 mila dollari. E queste sarebbero le società-base di [illegible] campionato d'élite? E se poi falliscono? Il nostro basket potrebbe rinunciare a città come Milano e Roma?».

Ma chi sono i responsabili di questa [illegible] generale?

«Innanzitutto gli organi che avrebbero dovuto prevenirla».

Vuole dire la Federazione?

«Esatto. E' stato praticamente morto sotto la lunga presidenza Vinci. Poi il suo successore Petrucci non era ancora arrivato che già pensava a candidarsi per la segreteria del Coni».

E la Lega?

«Ha funzionato [illegible] della Fip. Con la gestione [illegible] De Michelis e dei suoi cortigiani si cullava nella lussuosa sede di Bologna, curava congressi in mega alberghi e magnifici vernissage, mentre la società si indebitavano».

Poi c'è stato Malgara.

«Nei 16 mesi della sua presidenza in Lega, non si è mai interessato della società, né si è informato dei loro problemi reali, come bilanci, incassi, ingaggi dei giocatori o impianti».

Anche la Rai ha sentito puzza [illegible] bruciato nel basket...

«E pensare che aveva offerto alla Lega [illegible] contratto di 12,5 miliardi in 3 anni. Una società però si oppose, non ritenendosi abbastanza tutelata. Morale: con il [illegible] direttore della Rai ci siamo dovuti accontentare di 2,5 miliardi per un solo anno».

Ma perché la base delle società [illegible] si è ribellata?

«Abbiamo peccato di dabbenaggine e creduto che la cuccagna potesse non finire mai, imitando gli esempi più deteriori».

Per esempio?

«Uno su tutti: Roma ai tempi dello sponsor Messaggero. E' vero che non chiese soldi e nessuno [illegible] ma fu [illegible] modello negativo che molti tentarono di emulare».

In che cosa sbagliò Roma?

«Pagava ingaggi folli ai propri giocatori e rastrellava in Italia le giovani promesse [illegible] cambio di cifre pazzesche. Ma per restare competitivi bisognava accettare le leggi di mercato del Messaggero. Anche Treviso ha speso molto, ma almeno ha vinto uno scudetto. Roma no».

Giorgio Viberti

«De Michelis badava soltanto al lusso e Malgara ha vissuto nel suo isolamento»

De Stefano, manager dello scudetto di Treviso e ora presidente a Torino

Pesaro sola al 2° posto

Milano ko e Trieste Verona [illegible] nei supplementari

[illegible] 28° turno di A1, Trieste respinge Milano ed è certa di finire tra le prime quattro. Verona cade invece in casa contro Pistoia. In A2, Torino passa a Siena e Verese conquista in anticipo la A1.

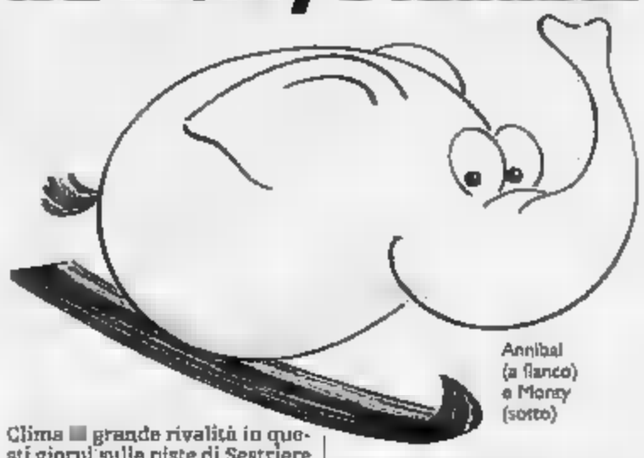
A1: Buckler Bo-Clear Cantù [illegible] 76, Stefanel Ts-Recoaro Mi 84-71, Bialetti Montecatini-Pfizer Rc 65-67, Glaxo Vr-Kleenex Pt 105-107 d2ts, Baker Li-Campeginese Re 93-90, Benetton Tv-Burghy Roma 96-84, Onyx Ca-Lora Ve 85-81, Scavolini Ps-Filodoro Bo 68-64. Classifica: Buckler 46; Scavolini 40; Glaxo, Stefanel 38; Recoaro 34; Filodoro, Benetton 30; Pfizer 28; Kleenex 26; Campeginese, Onyx, Clear, Bialetti 20; Baker 19; Burghy 18; Lora 8.

A2: Pulitalia Vi-Monini Rimini 72-77, Bancosardegna Se-Teamsystem Fabriano 89-76, Olitalia Si-Francorosso To 85-96, Auriga Tp-Telemarket Fo 87-81, Pavia-[illegible] Desio 77-68, Teoremutour Mi-Carnia Ud 88-85, Carife Fe-Newprint Na 119-118 d1ts, Cagiva Va-Floor Pd 98-69. Cagiva [illegible] Elecon 42; Monini 40; Teamsystem 38; Telemarket 34; Francorosso 32; Olitalia, Bancosardegna 28; Floor 26; Newprint, Auriga 24; Pavia 22; Teoremutour 20; Carnia 19; Pulitalia 14; Carife 10.

La Comense ha vinto la Coppacampioni femminile battendo in finale il Valencia 79-68.

Sfida fra due mascotte per Sestriere '97

Il pubblico sceglie tra Monty e Annibal



Annibal (a fianco) e Monty (sotto)

Clima [illegible] grande rivalità in questi giorni sulle piste di Sestriere [illegible] della «Via Lattea» in previsione dei Campionati Mondiali di sci alpino del febbraio 1997.

Non si tratta, però, di [illegible] larghissimo anticipo tra smaniosi campioni dello slalom o della discesa libera: i [illegible] ti già scesi in campo si contendono il titolo [illegible] mascotte ufficiale di una delle più importanti manifestazioni sportive che il Piemonte abbia mai ospitato.

Il primo (ma entrambi sono creazioni dello Studio Testa) si chiama Anni[illegible] ed è un simpatico elefantino con gli [illegible] ai piedi: vanta nobili origini perché i suoi antenati oltre due millenni fa valicarono le Alpi guidati dal condottiero cartaginese che oggi gli dà il nome.

L'altro, Monty, pare una creatura di Spielberg: è [illegible] simpatico «mostriciattolo» che, a fronte di un passato meno glorioso del concorrente, oppone però una smodata voglia [illegible] vincere.

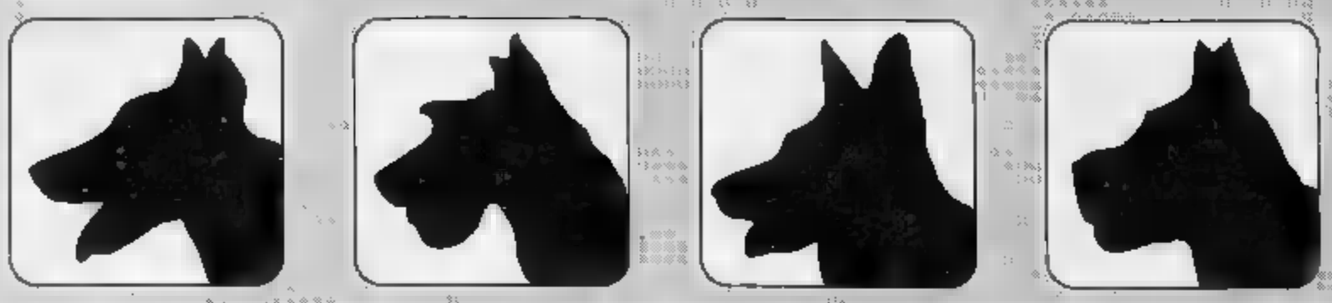
A scegliere il vincitore sarà [illegible] pubblico, sciatori e non. In questi giorni infatti alle biglietterie degli impianti dell'Alta Val [illegible] Susa (dove ovunque l'innevamento si mantiene di buon livello) [illegible] possono ritirare le apposite schede da infilare poi nelle urne dopo aver scelto la mascotte preferita.

Ma anche chi non sarà in montagna potrà inviare per lettera la propria preferenza al Comitato organizzatore dei Mondiali di sci del '97, in piazzale Agnelli, al Sestriere.

CITY TIME®
Il look intelligente.
Moda maschile di qualità al giusto prezzo.
TESTURA SPA (Arezzo) Tel. (0575) [illegible]

DINER DOG®

PET - MARKET



1) Corso Siracusa 13 TORINO Tel. 011/35.28.38
2) Corso Casale [redacted] TORINO Tel. 011/819.66.36
3) Piazza Derna 215 TORINO Tel. 011/205.28.28
4) [redacted] Martiri 8 MONCALIERI Tel. 011/640.82.06
5) Corso Alfieri 460 ASTI Tel. 0141/41.08.78
6) Spalto Gamondio 1 ALESSANDRIA Tel. 0131/26.44.66
7) Largo Susa RIVOLI Tel. 011/95.61.229
8) Corso della Vittoria 63 NOVARA Tel.0321/47.17.01
9) [redacted] Italia 48 MILANO/CORSICO Tel. 02/486.02.117

PER I GATTI DI CASA

la sabbia assorbente è la prima necessità

NOI VI OFFRIAMO

SEPIOLITE Kg.5 **L. 1.800**
COMPATTO kg.4 **L. 7.000**
SEPIOLITE profumata kg.5 **L. 5.000**
AGGLOMERANTE kg.7,5 **L. 5.300**

PURINA

il marchio americano **N°1** nel mondo di alimenti tradizionali secchi per cani e gatti è presente nei nostri punti vendita con tutto l'assortimento e prezzi scontati del **20%**

sempre dall'America **A.N.F** nutrizion

PUPPY alimento secco con alto valore proteico per cuccioli
ADULT mangime sano e naturale per cani normali
SENIOR alimentazione bilanciata per cani anziani
LIGHT un cibo particolare per cani in sovrappeso

PERFORMANCE per cani da lavoro
KITTEN per gattini appena svezzati
ADULT alimento sano per gatti adulti
LIGHT mangime per gatti di facile digeribilità

IN OFFERTA LANCIO PRENDI DUE PAGHI UNO
(promozione per le confezioni piccole da gr. 800 gatti e kg. 3 cani) offerta valida [redacted] ad esaurimento

PEGGY

un marchio italiano, anzi milanese, con una propria linea di collari antiparassitari - shampoo - lozioni - attrattivi - repellenti e con **l'ERBA** della **SALUTE** indispensabile per tutti i gatti di casa

RAFF

una superlativa linea ornitologica affermata in ITALIA e in tutta l'EUROPA

I MARCHI LEADER

e altri 4.000 articoli nei nostri 9 punti vendita

MILANO - CORSICO il più grande **PET MARKET** d'EUROPA Viale ITALIA 48 - tel. 02/48602117 (500 mt. svincolo tangen. LORENTEGGIO)

TORINO	C.so Siracusa 13	tel. 011/352836	**ASTI**	C.so Alfieri 460	tel. 0141/410848
TORINO	C.so Casale 44	tel. 011/8196636	**ALESSANDRIA**	Spalto Gamondio 1	tel. 0131/264468
TORINO	P.zza Derna 215	tel. 011/2052828	**RIVOLI**	Largo Susa	tel. 011/9561229
MONCALIERI	Via Martiri 8	tel. 011/6408206	**NOVARA**	C.so della Vittoria 63	tel. 0321/471701

Dai un'identità al tuo volto!
Acconciatore
UMBERTO ROSSINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 1 Aprile 1994 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Uomo, Donna, Bambino
UMBERTO ROSSINO

L'Aem fa scattare il piano «Un verde per tutti» controllando gli incroci [redacted] rischio

L'incrocio dove le auto [redacted] si fermano davanti alle strisce. In alto, il cartello romano

Fra qualche giorno un nuovo impianto in piazza Castello

Stop ai semafori mozzafiato

Si cronometrano i tempi in aiuto dei pedoni

«Mai più un verde riservato a pedoni velocisti». E' una pro[redacted] di chi, dall'8 marzo, gestisce la rete dei semafori tori[redacted]si: l'Azienda energetica municipale. [redacted] circa un mese il suo ufficio tecnico [redacted] occupa [redacted] solo della manutenzione, [redacted] anche della progettazione e dell'esercizio di quelle 613 «paline luminose» che regolano il traffico agli incroci.

«Il nostro primo obiettivo è quello di andare incontro alle esigenze dei cittadini - dice l'ingegner Luigi Richard, fra i dirigenti dello staff - pedoni o automobilisti che siano».

La nuova sensibilità al problema dei tempi [redacted] attraversamento degli incroci (in alcuni casi raggiungere [redacted] marciapiede opposto diventa un'impresa: i 34 secondi [redacted] corso Massimo D'azeglio sono [redacted] bel problema per la nonna con nipotino a seguito) [redacted] deve, [redacted] parte, alla denuncia apparsa [redacted] *La Stampa* nell'articolo «Al semaforo corsa contro il tempo» il 10 marzo scorso. Dopo venti giorni di ripensamenti (necessari all'organizzazione) è scattato il piano «Un verde per tutti».

Armati di cronometro e buona volontà, gli uomini dell'Aem, si sono impegnati a setacciare Torino alla ricerca [redacted] semafori dal [redacted] impaziente che impongono ai pedoni corse mozzafiato. «Cominceremo dalle [redacted] centrali, segnalate nel vostro articolo - dice Richard - e [redacted] continueremo con quelli di cui si lamentano i cittadini che ci scrivono». Arrivano molte proteste? «Al nostro ufficio direi [redacted] no, la gente di solito [redacted] lamenta coi vigili o coi responsabili di Palazzo Civico».

Presto avremo semafori meno stressanti, quali altre [redacted]'tà nel cilindro dell'Aem? A giorni verrà attivato [redacted] nuovo semaforo [redacted] piazza Castello all'altezza del bar Patria. Un impianto voluto dall'Atm (le [redacted] linee di tram girano in via Accademia delle Scienze), che secondo gli abitanti della zona, rappresenta un'àn[redacted] di salvezza per i pedoni: «Quella porzione di piazza era una specie [redacted] roulette russa: qui le auto arrivano a velocità pazzesche, e [redacted] si ferma davanti alle strisce».

Quello di piazza Castello non è l'unico «incrocio a rischio» della città in [redacted] manca un semaforo. L'angolo fra via Marsigli e via Bardonecchia per esempio: «Decine di cittadini sollecitano l'installazione di un impianto - dice l'ingegner Richard - sostengono che quell'incrocio produca [redacted] incidente al giorno».

Soluzioni? «Stiamo studiando il problema [redacted] l'aiuto dei vigili: non sempre con l'aumento dei semafori cresce il tasso di sicurezza; noi [redacted] contrari alla loro proliferazione incontrollata».

Altre vie o corsi in [redacted] dalla «palina lampeggiante»? «Soltanto via Monginevro, davanti alla scuola Ungaretti: molti genitori lo ritengono pericoloso per i bambini».

Nell'ultimo anno [redacted] 7 i nuovi impianti «sbocciati» agli incroci torinesi. Quanti, invece, sono già stati adeguati alle nuove [redacted] del codice stradale che prevede lo scatto indipendente [redacted] giallo e [redacted] verde? «Per ora sono soltanto 81; siamo [redacted] in attesa dei fondi comunali; per modificare l'intero parco-semafori [redacted] necessari circa [redacted] miliardi». La delibera di spesa è già pronta, bisogna vedere quando [redacted] approvata dalla Giunta. Nessuna indiscrezione dal responsabile [redacted]nale che si occupa di semafori, ingegner Burdizzo: liquida ogni analisi sul problema semafori [redacted] brusco «no comment».

Torniamo agli impianti che hanno già subito la trasformazione «europea», dotati cioè di luce differenziata: regolano il traffico di strade [redacted] via Carlo Alberto [redacted] via Lagrange [redacted], per ora, [redacted] stati ben accolti [redacted] torinesi. «Nessuna lamentela specifica - dicono i vigili [redacted] car[redacted] Febbraio - anzi, qualche complimento da parte dei pedoni che apprezzano l'omino giallo che indica il "via libera"».

Altro motivo di soddisfazione per i tecnici Aem: la situazione guasti. Oggi i semafori torinesi vanno fuori servizio molto meno spesso di quanto accadeva qualche anno fa. Si parla di tre guasti al giorno contro i quindici del '93: [redacted] record, molto vicino a quello di capitali-modello come Anversa.

Emanuela Minucci

IL CONTE VERDE

SE IL SINCRONISMO E' DI TROPPO

La buona volontà che dimostra l'Aem ci induce a sperare che ora sia accolta la richiesta di rivedere i tempi dei due semafori che ci sono nello spazio di pochi metri [redacted] corso De Gasperi, via Colombo e via Piazzi. Chi percorre corso De Gasperi arrivando dal [redacted] e svolta a sinistra per via Colombo si trova subito il rosso del semaforo all'incrocio tra questa via e via Piazzi. Bastano due auto per bloccare chi percorre corso De Gasperi verso il centro. O si regolano in modo diverso i tempi o - forse è la soluzione migliore - si abolisce il secondo semaforo.

Guai per chi brucia il rosso

A Roma [redacted] controllo elettronico fa foto e multa agli indisciplinati

Un semaforo-sentinella, in grado di riconoscere e multare le auto che bruciano il rosso? Non è [redacted] progetto fantascientifico: a Roma il super-semaforo esiste già, ed entrerà in funzione tra pochi giorni in una delle più pericolose strade cittadine.

A dar retta [redacted] giornali della capitale in edicola ieri, sembra un'innovazione semplice [redacted] neppure molto costosa. Funziona con un meccanismo simile a quello dell'autovelox: [redacted] sistemano dei sensori elettrici sotto l'asfalto degli incroci più «a rischio», [redacted] una macchina fotografica memorizza le targhe delle auto che attraversano col rosso. Pochi giorni dopo, a [redacted] degli indisciplinati arriva la multa.

A Torino non esiste nulla del genere. Franco Corsico, assessore alla viabilità e al traffico: «Confesso che non ne avevo mai sentito parlare, p[redacted] sembra una buona invenzione».

Qualcosa di simile [redacted] stato messo [redacted] punto [redacted] paio [redacted] anni fa dal Politecnico: due prototipi di super-semafori erano stati commissionati dalla Provincia per la direttissima delle Valli di Lanzo. Erano modelli in grado di parlare, contare le auto, misurare la velocità e fotografare le targhe. Ai nostri vigili l'idea piace: «I semafori-sentinella ridurrebbero [redacted] rischio [redacted] incidenti nelle strade più pericolose, come [redacted] Francia, corso Grosseto e [redacted] Allamano».

In attesa del super-semaforo, potrebbe presto arrivare in città un'altra innovazione tecnologica destinata al controllo [redacted] traffico: «I nostri uffici - dice Corsico - stanno esaminando con i vigili e l'Atm un'apparecchiatura che fotografa le auto che si infilano, senza [redacted] titolo, nelle corsie preferenziali destinate ai mezzi pubblici». Dopo la fotografia, anche in questo caso arriva la multa all'indirizzo di chi ha violato [redacted] divieto. «Stiamo verificando i costi e l'applicabilità del progetto». Il responso dei tecnici arriverà entro l'estate. [g. f.]

Il messaggio sulla «Voce del Popolo»

Saldarini per Pasqua «Una società pagana»

Parole scritte [redacted] caldo dopo il voto «Un momento difficile per il Paese»

Saldarini durante il rito della «lavanda» dei piedi in duomo

«La celebrazione della Pasqua di quest'anno cade in [redacted] momento difficile del nostro Paese, in [redacted] contesto mondiale incerto, inquieto, con la [redacted] Chiesa che deve fare i conti [redacted] ridiventata pagana e una cultu[redacted] sempre più aggressiva contro il fatto cristiano». Incomincia così il breve, incisivo messaggio pasquale [redacted] cardinale Giovanni Saldarini, pubblicato ieri da La Voce del Popolo. Un [redacted] scritto a caldo dopo i risultati delle elezioni.

«Ogni Pasqua - dice il cardinale - ci dona la grazia della "vita ormai nascosta [redacted] Cristo in Dio", [redacted] la cui azione di risorto [redacted] continua su di noi [redacted] sull'universo». E ancora: «Per i credenti [redacted] "Vita nascosta", esternamente [redacted] non diversa da quella [redacted] sempre, è vita con un po' più di verità, una visione più chiara dell'ordine eterno delle cose, una certezza di ciò che è fondamentale, una riserva di amore perché un più grande [redacted] possiede i nostri cuori; maggiore forza perché si lavora in un'impresa eterna, [redacted] ricama sulla trama imperitura delle anime».

E' il momento di riascoltare [redacted] Paolo, [redacted] l'arcivesco[redacted] di Torino. E cita San Paolo: «Con Cristo siete stati sepolti insieme nel battesimo, in lui anche siete stati insieme resuscitati per la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti». Poi l'arcivescovo [redacted] riflessione che è anche un'esortazione: «Non è tempo perciò di paura, di timidezza, di [redacted]gnazione, ma di coraggio, di fierezza, di gioiosa testimonianza, tempo di inalterata speranza».

Ancora, da San Paolo: «Abbia[redacted] il g[redacted] delle [redacted] lassù, non [redacted] quelle della terra». Scrive Saldarini: «I nostri gusti sono altri, i nostri desideri ci portano verso quei beni che [redacted] già garantiti in Cristo»

«"Quanti [redacted] stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti in Cristo" dice San Paolo. E' la [redacted] moda del cristiano».

E poco oltre: «Il cristiano vive la vita [redacted] di Gesù e non [redacted] lascia impressionare da ciò che il mondo proclama e glorifica. Dobbiamo tenerci nella sua direzione, quella del fine ultimo che appunto è la Pasqua di Cristo fatto [redacted]. Anzi dobbiamo anticiparlo». E conclude: «Il fine ultimo essenziale è anticipato con la vita di fede, di speranza e carità. La Pasqua del [redacted] tempo domanda un cammino più deciso insieme [redacted] queste tre sorelle, [redacted] sole che [redacted] rimangono».

Riti pasquali

Alla Consolata la Via crucis

Questi i riti della Settimana Santa in cattedrale [redacted] l'arcivescovo: oggi, alle 9, liturgia delle Ore, ufficio delle Letture e lodi. Alle 18, celebrazione della Passione: liturgia della Parola, adorazione della Croce, comunione, venerazione della Sindone.

Alle 21, Via Crucis [redacted]rtenza [redacted] santuario della Consolata [redacted] arrivo in cattedrale.

Domani, alle 9, liturgia delle Ore. Alle 22,30, veglia pasquale della notte santa.

Domenica [redacted] Pasqua: alle 10,30, concelebrazione eucaristica. Al termine, benedizione papale. Alle 17, preghiera dei Vespri.

Ha vinto [redacted] ricerca sull'esperienza delle impiegate

Donna & lavoro premiate tre torinesi

Tre laureate torinesi sono risultate vincitrici della prima edizione del concorso «Donna & Lavoro», istituito dal Comu[redacted] N[redacted] e dall'Agenzia per l'impiego del Piemonte, con il contributo della Banca Popolare di Novara.

Il premio è intitolato alla memoria di Lidia Sandri Ferrari, avvocato novarese che si è battuta per anni a favore del riconoscimento dell'uguaglianza e della parità di diritti e doveri [redacted] uomini [redacted] donne.

In palio c'erano nove milioni: il premio «Donna [redacted] Lavoro», che è stato consegnato durante una cerimonia che si [redacted] tenuta l'altro giorno a Novara, era destinato alle migliori analisi e ricerche effettuate sulla condizione della donna in Piemonte, in relazione alle difficoltà che le lavoratrici in[redacted] nel mondo dell'occupazione.

Carla Artusio, [redacted] anni (laurea in Scienze politiche conseguita con il massimo punteggio, centodieci e lode), [redacted] risultata la prima nella classifica stilata dalla giuria del concor[redacted] è aggiudicata il riconoscimento (cinque milioni) presentando la ricerca «Femminilità: l'ideale, le tecniche di adeguamento e l'etica della moderazione nell'esperienza di alcune impiegate torinesi».

Al secondo posto (premio di tre milioni) [redacted] classificata Clara Bounous, di San Germa[redacted] Chisone, che aveva presentato un lavoro di ricerca sul [redacted]na: «Da contadine a operaie: il difficile cammino delle donne valdesi».

La giuria ha aggiudicato il terzo [redacted]io a Elena Sacchi, di Settimo Torinese: le [redacted] stato consegnato un milione. Aveva presentato una ricerca sul tema «La carriera della donna, una realtà particolare: la Cassa di Risparmio di Torino».

Un diffuso giornale nipponico lancia l'iniziativa per giovani dai 14 ai 25 anni

Da Tokyo ad Ivrea per diventare Baggio

I ragazzi del Sol Levante vogliono imparare l'arte del pallone

Da Tokyo a Ivrea per imparare [redacted] gio[redacted] a pallone. Non è uno scherzo, ma un'iniziativa lanciata dal più diffuso dei settimanali nipponici che si occupano di calcio: «The soccers», 300 mila copie, una vera autorità in fatto di calcio nazionale ed internazionale.

Da agosto e per un numero imprecisato di settimane, direttamente dal Giappone, arri[redacted] in città gruppi di 30 ragazzi dai 14 ai 25 anni, pronti ad imparare tutto in fatto di dribbling, schemi di difesa e di attacco. [redacted] cattedra [redacted] ci saranno gli strapagati campioni nazionali ma l'allenatore della prima squadra dell'Ivrea, Domenico Marocchino, il tecnico che ha saputo ridare grinta alla formazione arancione. [redacted] passato [redacted] professionista alla Juventus (era ala destra) [redacted] una garanzia di grande competenza e professionalità per i giovani calciatori giapponesi che, a

Marocchino allenatore dell'Ivrea

centinaia, hanno già aderito all'iniziativa. [redacted] programma della permanenza in Italia è: allenamenti quotidiani [redacted] due pause culturali. Ovvie le mete prescelte: lo stadio delle Alpi [redacted] Torino e il San Siro [redacted] Milano.

Il tramite tra Ivrea e il Paese del Sol Levante per questa originale iniziativa è la Olivetti Japan che ha avviato i contatti [redacted] la squadra eporediese [redacted] l'amministrazione comunale. «Da loro il calcio europeo è solo agli inizi» spiega Rolando Argentero, responsabile del settore Olivetti per lo sport. «Laggiù il nostro campionato è seguitissimo e i giocatori italiani, anche quelli delle categorie [redacted] professioniste, sono idoli».

La macchina organizzativa è già in moto. Mentre in Giappo[redacted] si continuano a raccogliere adesioni, l'altra mattina, a Ivrea, è arrivato Tomio Nakano, direttore [redacted] settimanale «The [redacted] per controllare alberghi e terreno di gioco. Chi temeva critiche agli impianti sportivi, come fece la nazionale tedesca un paio di anni fa, ha tirato un sospiro di sollievo. «Da noi [redacted] gioca su campi in cui non c'è neanche l'erba - ha spiegato Nakano -; un impianto come quello di Ivrea, per noi, è [redacted] struttura ultramoderna».

Soddisfatto, l'assessore allo Sport Antonio Frassa: già pensa di organizzare un torneo dilettantistico internazionale a cui far partecipare, oltre alla squadra giapponese, anche quelle dei Paesi gemellati con Ivrea. Ma [redacted] Tomio Nakano po[redacted] importa [redacted] ci sarà il torneo. «Per noi [redacted] importante che i nostri ragazzi crescano tecnicamente. Ci [redacted] i campionati mondiali del 2002 in [redacted]; il mio Paese vorrebbe ospitarli». [redacted] dice [redacted] lo lascia intendere: se allora uno di questi ragazzi giocherà in nazionale sarà una gran bella soddisfazione.

Chissà, magari mister Marocchino saprà scoprire un campione dagli occhi a mandorla. Uno [redacted] Totò Schillaci, ingaggiato a suon di miliardi da una formazione giapponese.

Lodovico Poletto

Processo all'insegnante di Rivoli che abbassava i voti dati dai colleghi

Manette [redacted] prof compiacente

Il teste falso arrestato in tribunale

Antonino Longo, l'insegnante di educazione fisica tra gli agenti davanti alla procura. Sopra, il presidente Malchiodi

Di nuovo in libertà dopo la confessione Il caso della scuola media Matteotti di Rivoli

Per dare [redacted] mano ad una collega, Antonino Longo, insegnante di educazione fisica alla scuola media Matteotti di Rivoli, ha reso false dichiarazioni al pm ed [redacted] stato arrestato non appena ha messo il piede fuori dall'aula. E' accaduto ieri [redacted] processo [redacted] seconda sezione del tribunale contro Elsa Cordaro, 49 [redacted]ni, professoressa di applicazioni tecniche, accusata di aver falsificato i giudizi [redacted] alcuni studenti. Tre ore più tardi, interrogato dal pm, il docente ha ritrattato («Volevo solo dare una [redacted] alla collega»), ed è tornato libero.

Non è stato l'unico «incidente» al processo. Il presidente della seconda sezione Malchiodi ha inflitto 200 mila lire di multa [redacted] due testi, la preside della Matteotti, Paola Cornaglia, [redacted] la professoressa di educazione musicale Angela Pistone, per [redacted] essersi presentate in aula: «La prossima udienza, [redacted] 28 aprile, verranno in aula accompagnate dai carabinieri».

La vicenda risale al giugno del '92 e da quell'epoca ha avvelenato il clima alla Matteotti. Secondo la ricostruzione del pm Enri[redacted] Gabetta, durante lo scrutinio per l'ammissione degli allievi della terza B agli esami di licenza, un docente avrebbe scoperto di aver dato un giudizio diverso e migliore da quello che risultava nel registro di classe.

Nell'imbarazzo generale più di un insegnante verifica il proprio registro [redacted] il giudizio dato sugli allievi e vengono alla luce altre falsificazioni. La preside ammonisce: «Non può essere che un insegnante di questa scuola».

Prende [redacted] parola il professor Longo: «Che cosa succede a chi confessa?»

La preside: «Io devo procede[redacted]. Il professor Longo: «Suggerisco di [redacted] clementi, in fondo tutti possiamo sbagliare».

La preside invita il colpevole a farsi avanti. La professoressa Cordaro scoppia in lacrime: «Sono stata io, chiedo perdono a tutti, non lo farò mai più». [redacted] professor Longo insiste: «Propongo di mettere tutto a tacere». Ma [redacted] preside [redacted] è dello stesso avviso e a fine seduta trasmette un rapporto al Provveditorato agli studi e [redacted] altro alla Procura della Repubblica.

Il procedimento disciplinare aperto il 22 giugno del '93 è stato esaminato d[redacted] una commissione presieduta dal dirigente Carlo Raimondo in sostituzione del Provveditore agli studi [redacted] concluso con una assoluzione della Cordaro: [redacted] tratta di [redacted]plici errori di trascrizione», si legge nel rapporto, «che non influiscono sul giudizio complessivo. Nell'intera vicenda sono riscontrabili solo leggerezze». Un giudizio non condiviso dal pm, che ha rinviato a giudizio Elsa Cordaro.

Ieri i colleghi della docente hanno raccontato che cosa accadde in quella seduta di scrutini. [redacted] La professoressa di educazione artistica Concetta Romeo: «La preside invitò il colpevole a farsi avanti e la Cordaro [redacted]fessò di essere l'autrice delle manomissioni del registro, ci chiese perdono. La preside si riservò di decidere».

Un'altra testimone, la professoressa Marisa Pallavidini: «Dopo aver scoperto i falsi decidem[redacted] all'unanimità [redacted] tutti gli scolari agli esami, ci sembrava la cosa più giusta, eravamo molto scossi».

[redacted] pm: «Che motivi aveva la Cordaro per comportarsi così?»

Pallavidini: «Non aveva un buon rapporto con la classe. [redacted] lamentava spesso degli alunni che [redacted] sfidavano apertamente, di quelli indisciplinati. Ho vent'anni di insegnamento sulle spalle ma non [redacted] sembra giusto che per certi problemi personali si "affondi" [redacted] ragazzo».

Tocca al professor Longo. [redacted] presidente Malchiodi lo [redacted]nisce: quello che dice fa a pugni con le versioni degli altri insegnanti. Longo ha una frase infelice: «Ma allora voi cercate il pelo nell'uovo». Appena [redacted] dall'aula lo arrestano.

Claudio Cerasuolo

Una mostra alla Promotrice

Uno dei 120 poster pubblicitari esposti per la prima volta in Italia alla Promotrice Orario 10-12,30 e 15-19 (lunedì chiuso) Ingresso 3 mila [redacted]

La pubblicità così sfrutta il [redacted]

Affascinanti dal punto di vista grafico, agghiaccianti sotto il profilo del messaggio. Gli oltre 120 manifesti pubblicitari, gli imballaggi e le etichette della mostra «Negripub, l'immagine [redacted] neri nella pubblicità» aperta da oggi alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino, raccontano come sia soltanto di ieri un razzismo «normalità», vita quotidiana. Quotidiano come l'uso del sapone.

Un esempio del 1930? L'affiche del sapone «Dirtoff» (dall'inglese «dirt off», via lo sporco), che «pulisce tutto», propone l'immagine di un [redacted] che insaponandosi vede la sua mano diventare bianca. E [redacted] ci fosse [redacted] dubbio, in alto [redacted] la scritta «Il sapone Dirtoff mi sbianca!».

L'iniziativa di portare [redacted] Torino la collezione della Bibliothèque Forney di Parigi è del Movimento Sviluppo e Pace, organizzazione non governativa che ha da poco festeggiato i [redacted] anni di attività con progetti in oltre trenta Paesi del Terzo Mondo. Dopo la nostra città (fino al 30 aprile, orario 10-12,30 [redacted] 15-19, lunedì chiuso) l'esposizione andrà ad Aosta e Brescia.

«Il periodo considerato - spiega Pier Giorgio Gili, presidente del Msp - va dalla fine del '700, con l'asta degli schiavi negli Stati Uniti, [redacted] giorni nostri, consentendo di avere una panoramica completa dell'evoluzione della figura del nero nella pubblicità e nell'immaginario collettivo». L'esposizione contiene anche materiali italiani: [redacted] manifesti d'epoca (come quello della fabbrica torinese Unica, dove a una dama del '700 due servitori neri [redacted] una [redacted] di fumante cioccolata) fino alle grandi campagne Benetton dove il colore della pelle è protagonista.

«La mostra - dice Gili - [redacted] è solo una raccolta di opere interessanti dal punto [redacted] vista artistico, ma testimonia [redacted] l'incontro tra mondi differenti sia sempre molto difficile e provochi lacerazioni, conflitti e pregiudizi che rischiano di rimanere inalterati nel tempo, nonostante l'evoluzione della storia».

La storia? Neri buffoni da circo, neri-attrazioni antropologiche nelle numerose esposizioni coloniali dei primi decenni del '900. Allegri giovanotti e belle donne che suggeriscono atmosfere lontane verso le quali viaggiare. Neri d'epoca liberty, «testimonial» di prodotti esotici: rhum, cacao, banane, caffè, datteri. L'austriaco «Meinl Kaffee» fino ad oggi [redacted] ha cambiato quasi nulla del suo marchio del 1918: un negretto dal cappellino [redacted] Era' [redacted] 1897 quando un africano [redacted] cappello di paglia [redacted] ungeva la pelle dei piedi con il lucido da scarpe nel manifesto del «Cirage Nubian» («che si usa senza spazzolare»). Oggi davanti ad affiche [redacted] questa l'incontro tra un bianco [redacted] nero può essere un'esperienza da provare.

[redacted] Teresa Martinengo

La polemica degli studenti contro i «troppi ostacoli del corso»: molti cadono alle prime difficoltà

Psicologia: partiti in 3 mila, solo [redacted] alla laurea

Cresce il numero degli iscritti e dei fuoricorso
I prof. «E questo va a scapito della didattica»

Soltanto quattro giorni per gli orali di 1200 candidati

A Psicologia (corso di laurea presso la facoltà [redacted] Magistero) si incominciano a vedere gli effetti delle porte aperte [redacted] tutti. Quest'anno avremo i primi psicologi «made in palazzo Nuovo»: ma dei più di tremila che incominciarono il corso quinquennale nell'89 appena [redacted] quarantina si presenteranno all'esame di laurea. Eppure nonostante questo rapporto negativo gli iscritti continuano [redacted] mantenersi nella media dei tremila [redacted] più. Con la conseguenza che aumenta in modo abnorme il numero dei fuoricorso [redacted] l'affollamento crescente [redacted] a scapito della didattica.

Abbiamo già parlato delle proteste degli studenti per questa dispersione così ampia. Una risposta la forniscono i docenti di Medicina che insegnano Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica [redacted] Psicologia Fisiologica, due delle discipline più ardue del primo biennio: chi [redacted] le supera [redacted] può accedere al triennio.

Per Pier Giorgio Montarolo (Fondamenti) e Fabrizio Benedetti (Psicologia fisiologica) non c'è che [redacted] spiegazione: «Man[redacted] ogni sbarramento iniziale e gli studenti [redacted] troppi, per questo possono solo ricevere una didattica mutilata. Una parte [redacted] preparata, in grado di farcela, molti invece cadono alle prime difficoltà. Per questa ragione [redacted] complicato raggiungere in media [redacted] buon livello di preparazione».

All'ultimo appello di Fondamenti i professori Benedetti [redacted] Diego Minciacchi si sono trovati davanti duemila giovani. «La prova scritta - spiega Benedetti - è stata superata dal [redacted] per cento. Con un numero tanto alto di candidati ci dobbiamo basare prevalentemente sullo scritto. Anche perché [redacted] possiamo bloccare il resto dell'attività didattica [redacted] un mese di esami».

Così per gli orali [redacted] 1200 superstiti i docenti riserveranno quattro giorni. «A chi ha fatto bene lo scritto rivolgeremo una o due domande. E agli altri potremo dedicare soltanto pochi minuti».

I docenti di Fondamenti e i colleghi di Psicologia fisiologica erano stati accusati di trattare male gli studenti di Psicologia. C'era stato chi [redacted] riferito di insulti, di libretti fatti volare dalla cattedra e persino di domande (rivolte alle ragazze) su argomenti di psicologia parti[redacted] imbarazzanti. «Tutto falso: sono le strumentalizzazioni di chi [redacted] riesce a superare l'esame», rispondono i docenti. «Le domande sul comportamento sessuale dovrebbe[redacted] essere il pane quotidiano dello psicologo. Scandalizzarsi è assurdo».

Sempre a Psicologia decine di studenti protestano per un altro «ostacolo» di fine biennio, l'esame di Inglese. «Non passa mai p[redacted] della metà dei candidati», dicono. Molti avrebbero voluto ritentare la prova nell'attuale sessione per [redacted] finire fuori corso, ma i professori hanno detto che ci sono troppe difficoltà organizzative».

A parte la considerazione che non si vede come potranno tro[redacted] un'occupazione così tanti psicologi, ci domandiamo se un corso [redacted] affollato con sbocchi così limitati non finisca per infondere solo sfiducia [redacted] giovani che si preparano alla vita. E' inutile [redacted] la porta aperta a tutti, [redacted] ci si preoccupa del dopo. Già è previsto il numero chiu[redacted] in alcune facoltà, a cominciare da Medicina, già pensano di introdurlo a Econo[redacted] e Giurisprudenza. E' stata fatta [redacted] proposta anche per Psicologia, ma la maggioranza dei docenti di Magistero si [redacted] dichiarata contraria.

Inchiesta Pinerolo

In libertà [redacted] sindaco Camusso

E' tornato in libertà il consigliere provinciale dc Francesco Camusso, ex sindaco ed ex presidente dell'Usl di Pinerolo, coinvolto nella tangente di 100 milioni pagata dall'ex parlamentare socialista Gian Mauro Borsano per aggiudicarsi l'appalto dell'ampliamento dell'ospedale di Pinerolo.

Lo ha deciso il gip Sorbello che ieri mattina ha interrogato tutte le persone coinvolte nella vicenda: il socialista Mario Mauro, sindaco di Frarostino, braccio destro dell'ex assessore regionale psi Eugenio Maccari; Fabrizio Fabbri, ex amministratore straordinario dell'Usl di Pinerolo; Ezio Magnano, [redacted] amministratore dell'Usl 4 Maria Vittoria.

Tutti gli indagati, ad eccezione di Magnano, hanno ammesso di aver preso la mazzetta: [redacted] milioni erano destinati a Mauro (che li avrebbe divisi [redacted] Maccari), gli altri [redacted] a Camusso, Fabbri e Magnano. Il gip aveva firmato cinque ordini di cattura, poi revocati. Alle Vallette è rimasto soltanto Magnano.

BOLLETTINO [redacted]

Venerdì 1 Aprile

[redacted]

su Piemonte e Valle [redacted], cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni sparse, nevose oltre i 2000 metri. Temperatura in diminuzione. Venti moderati da Nord. Visibilità buona.

[redacted]

TE[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	18,9
MINIMA	6,8
UMIDITA' (ore 14)	55%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	5,2 mm
MEDIA (1913-1988)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI CASELLE

[redacted]

MASSIMA	16,9	MINIMA	6,2
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	7,8	6 marzo 1971

[redacted]

MASSIMA	17	MINIMA	2,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti, tramonta alle ore 19 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 12 minuti [redacted] ore 10 e 33 minuti

Ultimo quarto 3 aprile ore 5
Luna nuova 11 aprile ore 2
Primo quarto 19 aprile ore 4
Luna [redacted] 25 aprile [redacted]

MERCURIO: sorge ai [redacted] Est-Sud-Est [redacted] prima del Sole

[redacted] al telescopio [redacted] come una Luna quasi piena [redacted] 179 volte più piccola

[redacted] appare [redacted] volte più [redacted] della stella Polare

[redacted] costellazione della [redacted]ca, vicino alla stella Alfa

[redacted] a 1580 [redacted] di [redacted] Terra, distanza in diminuzione

I[redacted] alle 22 e 9 minuti riappare, dietro il bordo di Giove, il satellite Io, scomparso alle ore 19 e 22 minuti

Specchio [redacted] tempi

«Quante difficoltà per aiutare mia figlia non udente!» - «Oggi una laurea con voto 110 è requisito determinante» - «Parchimetro difettoso, [redacted] pago la multa» - «Come ottenere subito la visita fisiatrica»

Un lettore ci scrive:

«Il Sistema sanitario nazionale è sordo alla sordità. [redacted] questa conclusione sono arrivato dopo aver sperimentato per l'ennesima volta l'odissea per la sostituzione della protesi acustica di mio figlio affetto fin dalla nascita da sordità profonda. L'assurda girandola di pratiche s'inizia con [redacted] richiesta del medico curante seguita da [redacted] prenotazione per una visita audiometrica. La prenotazione può essere fatta tassativamente fra le 12 e le 13 all'Istituto di audiologia delle Molinette, ma il controllo audiometrico potrà essere effettuato soltanto dopo un mese. Vorrei sottolineare che tale controllo è inutile poiché il grado di sordità di mio figlio, virtualmente stabile [redacted] anni, è stranoto.

«Dopo questa visita la tappa successiva è una richiesta di preventivo ad [redacted] ditta che produce le protesi. Il preventivo va consegnato alla Usl che dopo tre giorni lo riconsegna vidimato. Poi devo tornare alla ditta che mi fisserà l'appuntamento per rilevare le impronte necessarie per l'allestimento della protesi.

«Dopo 10 giorni ritornerò a ritirare l'apparecchio [redacted] il preventivo che dovrà essere riconsegnato alle Molinette per il collaudo. Questo [redacted] sua volta dovrà essere prenotato tramite specifica richiesta medica. Un commento: questa ridicola tappa richiede una intera mattinata. In seguito al collaudo il preventivo dovrà essere nuovamente consegnato alla ditta. Se tutto [redacted] bene questa indaginosa procedura richiede oltre 4 giorni lavorativi di permessi, ferie o congedi. La via [redacted] che ho appena descritto secondo la legge dovrebbe ripetersi teoricamente soltanto una volta ogni 7 anni, sfortunatamente la vita media di una chiocciola è molto più breve».

Natale Nolino

Un lettore ci scrive:

«Ha tutte le ragioni la lettrice che si lamenta [redacted] il figlio laureato in ingegneria incontra difficoltà d'impiego specie perché oggi viene normalmente richiesto il massimo dei voti. In passato, ad esempio, per i concorsi (in omaggio al buon senso [redacted] al detto che vale più la pratica che la grammatica) il punteggio di laurea costituiva solo [redacted] degli elementi di valutazione, mentre oggi il 110 è diventato sempre più il requisito determinante [redacted] esclusivo.

«Eppure nella mia lunga carriera di dirigente ho potuto rilevare come mediamente i funzionari più dotati non erano affatto sempre quelli che avevano ottenuto la laurea a pieni voti. L'assurdità dell'odierno modo di procedere è dimostrata [redacted] fatto che il figlio di conoscenti, il quale, nel ristretto arco dei quattro anni accademici, ha conseguito la laurea in [redacted]nomia [redacted] commercio con 108/110, meritandosi anche la menzione per la tesi, è praticamente escluso da quasi tutti i concorsi ai quali è invece ammesso chi per ottenere [redacted] 110 ha impiegato ben otto anni di studio».

Segue [redacted] firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 16 marzo ho parcheggiato come di consueto la mia Uno nel posteggio a pagamento di piazza Savoia alle 14,45. Uno dei due parchimetri risultava inagibile ed era presente un tecnico che tentava [redacted] ripararlo; l'altro parchimetro era funzionante: ho inserito [redacted] lire in monete da lire 500 pagando fino alle ore 17,46; premuto [redacted] pulsante, probabilmente per assenza di carta, non veniva emesso lo scontrino. Provvede[redacted] quindi a mettere sul cruscotto [redacted] biglietto scritto da me. Al ritorno (ore 17,40) trovavo la multa che non intendo pagare, nella convinzione che compito [redacted] gestore del servizio sia innanzi tutto provvedere ad una manutenzione efficace delle proprie macchine e non quello di far pagare ingiuste penali all'utente che, tra le altre amenità, deve vedersela anche [redacted] i posteggiatori abusivi che popolano, indisturbati, la piazza».

Bruna Nada

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettrice che lamenta [redacted] mesi di at[redacted] per sottoporsi [redacted] una visita specialistica fisiatrica.

«Le strutture private hanno tempi [redacted] prenotazione molto più ragionevoli (max 4/5 giorni) pur accettando impegnative convenzionate con il Ssn [redacted] le forme [redacted] partecipazione alla spesa sanitaria rimangono quelle stabilite dall'attuale normativa e cioè: [redacted] pagamento delle sole 5000 lire come quota ricetta per gli ultrasessantenni o la tariffa completa che rico[redacted] Ssn per le persone più giovani nella fascia intermedia da 10 a 60 anni, 24.700 lire.

«In queste strutture non è possibile prescrivere test diagnostici collegati alla visita quindi la tariffa [redacted] subisce varianti».

Segue la firma

Il 12 giugno si torna a votare e i partiti stanno già riorganizzandosi

«Ora conquistiamo l'Europa»

Forza Italia, Lega e An cercano l'accordo

E tra due mesi si vota di nuovo. Torneremo alle urne per le Europee, questa volta un giorno solo, domenica 12 giugno: seggi aperti dalle ore 7 alle 22. I dirigenti dei partiti stanno smaltendo la fatica profusa per le politiche, tanto da non avere il tempo necessario per organizzarsi in vista della nuova consultazione, ma sanno che «è un altro test importante».

Verranno confermate le alleanze presentate per le politiche? Saranno ampliate? Oppure, trattandosi di una votazione con il sistema proporzionale, alcuni partiti preferiranno fare a sé?

Nelle sedi politiche pie si sta ragionando sul responso del 27-28 marzo e soprattutto attendono le scelte nazionali. Sono molti gli elementi che determineranno gli orientamenti dei partiti regionali: a destra la formazione del governo, il futuro dei Popolari al centro, a sinistra la distinzione di Rifondazione dal gruppo proposto dal pds.

Vero anche che per le Europee le scelte dovranno essere concordate con le segreterie lombarde, liguri e valdostane (le regioni che con il Piemonte compongono la circoscrizione Nord-Ovest), ma a Torino c'è già fermento.

«Noi, per ora, pensiamo - dice il coordinatore piemontese di Forza Italia, Enzo Ghigo - a dare il nostro contributo perché nasca il nuovo governo del Polo libertà». Così il neodeputato ha risposto anche alle numerosissime telefonate ricevute da parte di autocandidati per le prossime Europee. «Se riusciremo - aggiunge - ad avere un'intesa con Alleanza Nazionale e Lega Nord per guidare il Paese, ci parrebbe conseguente presentarci uniti giugno». E' l'orientamento che arriva da Berlusconi: di fare il pieno di parlamentari per rappresentare la maggioranza dell'Italia a Strasburgo. Con quali uomini? Quelli non eletti alle politiche? «Non c'è automatismo. Magari qualche candidato sarà, per così dire, "ripescato". Valgono comunque i criteri già adottati: rigore, pulizia, trasparenza, possibilmente non nomi del passato» risponde Ghigo.

Le eccezioni alla regola potranno essere più di una. Il professor Giuliano Urbani, ideologo del Cavaliere, ha già chiesto al liberale Piergiorgio Re di candidarsi. L'ex vicesindaco è disponibile? «Io - dice Re - ho guidato i candidati del Polo delle libertà. Il risultato è stato soddisfacente, credo sia intelligente continuare a lavorare assieme, in un'alleanza che possa presentarsi unita alle Europee e in future consultazioni amministrative». Altri dirigenti di Forza Italia hanno contattato l'ex segretario provinciale dc, Giampaolo Zanetta, che sarebbe interessato a un Polo allargato.

Anche alla Lega Nord si attendono segnali da Roma e da Milano. «Prima vediamo la soluzione del governo» osserva Maurizio Urban, della segreteria piemontese. Se Bossi e Berlusconi si accorderanno prenderebbe corpo l'ipotesi di confermare il Polo delle libertà. Quali i leghisti su cui puntare? Magari il leader Gipo Farassino, dopo la bocciatura al Senato, ma anche tecnici nuovi. La leghista Piera Arata Mantovani, sconfitta alla Camera per una cinquantina di voti dal progressista Marco Rizzo, annuncia che chiederà la verifica del conteggio delle schede.

Incerto il destino dei Popolari. Confermeranno la linea centrista di Martinazzoli? Oppure si divideranno tra il dialogo con il Polo delle libertà e quello con i Progressisti? Per programmare la Europee il coordinatore torinese Gianfranco Morgando riunirà i dirigenti locali il 7 aprile, dopo che si avranno le idee più chiare a livello nazionale. Tra i possibili candidati figurano il consigliere regionale Giampiero Leo, del movimento popolare, vicino a Buttiglione e Formigoni, e dell'ex vicesegretario nazionale Guido Bodrato.

Il pds riflette. «Il 35 per cento ottenuto dalla sinistra - commenta Rinaldo Bontempi, europarlamentare - è un risultato comunque valido. Credo si debba investire sull'alleanza dei progressisti». Il segretario provinciale Chiamparino ha già detto che si deve partire qui «per avviare un processo che porti a un unico, con nuovi dirigenti», ma è perplesso sul fatto che si sia in grado di farlo per il 12 giugno. Ci sono chiarimenti in a sinistra, specie con Rifondazione che nel nuovo parlamento ha già detto di voler fare gruppo a sé.

Luciano Borghesan

Tra probabili candidati: **Piergiorgio Re** (sotto), **Giampiero Leo** e **Rinaldo Bontempi** (a fianco)

Il pds correrà da solo? Incerti anche i Popolari

Dopo le destre anche la sinistra non lo vuole più

Il capogruppo della Quercia **Luciano Marengo** e quello della **Rolando**

Il governo regionale torna in alto mare

Il Pds spara su Brizio

«Togliamo il nostro appoggio»

Dopo gli aut da destra, anche da sinistra si spara sul governo regionale guidato da Gian Paolo Brizio. L'altroieri la Lega, con l'assenso Forza Italia, intimava a Brizio di andarsene per dare vita a un governo istituzionale «gradito al polo delle libertà, vincitore delle elezioni». Una presa di posizione seguita dal mal che ha aggiunto: «Nel nuovo governo non dovranno sedere le sinistre e i verdi». Ieri il pds, per bocca del capogruppo Luciano Marengo, ha fatto sapere che non garantirà più il suo appoggio esterno. Rifondazione verdi sono ancora pronunciati, ma è certo che seguiranno la Quercia.

Per la cronaca il pannelliano Enzo Cucco, forte del successo della Lista Pannella in Piemonte, propone una via: «Il nuovo governo dev'essere frutto di un'iniziativa dei consiglieri laici e riformatori, dai liberali ai repubblicani, ai socialisti di centro a quelli di sinistra, ai verdi». Insomma, ognuno ha soluzione, nessuna vincente.

Torniamo al pds. «Dopo quanto accaduto - ha dichiarato Marengo - è necessario evitare ogni confusione tra destra e sinistra. Nella giunta emergenza, che con il nostro concorso è stata varata a fine febbraio, non ci sono solo sostenitori del polo di centro, anche di quello di destra. Ad esempio il liberale Fulcheri che fa parte della corrente di Raffaele Costa coalizzato con Forza Italia. Questa esperienza è per noi conclusa e occorre riaprire il dialogo tra i partiti per un nuovo governo. Il primo passo è che la dc in Regione si trasformi in partito popolare perché sia chiaro chi al suo interno sostiene il polo della libertà».

«Tutte le forze politiche - replica il capogruppo dc Rolando Picchioni - si erano impegnate a fare verifica dopo il voto di domenica e lunedì. La sortita strumentale del pds inizia nel modo peggiore: non accettiamo ingerenze, l'esame finestra ce lo facciamo da soli».

Un esame, in ogni caso, dagli esiti incerti. Il pds confida in una spaccatura fra chi aderisce al Centro cristiano democratico e chi al ppi. In realtà nella casa che fu la tutti hanno occhi e orecchi rivolti a Roma e alla successione di Mino Martinazzoli. La maggioranza sembra tifare per la soluzione-Buttiglione che predica avvicinamento del partito popolare a Berlusconi.

Vicende che si giocano lontano da Palazzo Lascaris dove il vascello del governo regionale capitanato da Brizio torna in mezzo alla tempesta. Se verrà spazzato via è presto per dirlo e soprattutto azzardato: ogni giorno già complessa geografia di Palazzo Lascaris cambia e per sapere quanti consiglieri lo appoggiano occorre attendere l'assemblea martedì prossimo.

[b. mia.]

La segretaria del tribunale amministrativo contestato da Bossi va a Palazzo Madama

La «doppia vita» del senatore Jenny

Dirigente del Tar eletta per la Lega a Moncalieri

Neanche un anno fa, asserragliata nel suo ufficio di segretario generale, difendeva con passione l'operato e la correttezza del Tribunale amministrativo regionale senza giri di parole, com'è abitudine del senatur Bossi, sono pieni di «mafiosi e delinquenti».

Scuotava la testa quando i legali del Carroccio tentavano di interpretare a loro favore la procedura per spingere il Tribunale a pronunciarsi «subito» sui presunti brogli che avrebbero contrassegnato l'elezione a sindaco di Valentino Castellani.

Sorpresa: da lunedì Giovanna Briccarello, 46 anni, segretario generale del Tar piemontese, è il senatore della Repubblica per la Lega nel Collegio 8, quello di Moncalieri, Carmagnola, Carignano.

Un voltafaccia, signora. «Ma cosa dice?», risponde quasi offesa la neo-senatrice. «Nel giugno scorso - spiega - non ho fatto altro che difendere l'operato del mio ufficio. Quando al Tar sono funzionario fedele dello Stato, fuori ufficio sono una cittadina come tutti e, come tutti i cittadini, con opinioni politiche proprie».

Non tema che qualcuno possa pensare che nel giugno lei abbia avuto un occhio di riguardo per la Lega dentro il Tar? «Me scherziamo?», si rannuvola Giovanna Briccarello. «In famiglia e tra gli amici - dice - già ci eravamo avvicinati alla Lega. Ma cosa mia, che ha avuto riflessi sul lavoro. Non sono mai stata iscritta a un partito politico e, quando in ufficio ho detto che mi candidavo, la notizia ha avuto l'effetto di una bomba». Lo credo. «Me perché mi candidavo con la Lega - dice -, per il semplice fatto che mi candidavo, che esprimevo un'opinione politica».

Quando la notizia della candidatura si è diffusa negli austeri uffici del Tar in Stati Uniti, la metamorfosi della «dottoressa Briccarello» si era già compiuta. «Mi sono iscritta e dedicata alla Lega - racconta - dal settembre in occasione delle elezioni amministrative di Moncalieri. Ho dato l'anima e tutto il poco tempo libero che per far vincere l'amico Arturo Calligaro. Perdemmo per appena 600 voti. L'esperienza mi entusiasmò. Si era creato un gruppo affiatato, di amici veri più che di simpatizzanti per la stessa causa. Quello stesso gruppo di amici che si è sacrificato per aiutarmi in campagna elettorale».

Ben pochi di quegli amici la conoscono per Giovanna Briccarello, perché tutti la chiamano «Jenny». «A uno di loro - dice sorridendo la neo-senatrice - quando ha sentito parlare di una Giovanna Briccarello candidata per la Lega non è passato per la testa che potessi essere io. Per lui, come per gli altri, solo Jenny Briccarello. In ufficio, al contrario, nessuno si sognerebbe di chiamarmi Jenny».

E così Jenny/Giovanna Briccarello si è lanciata in quella che oggi definisce «un'avventura entusiasmante» ma che, subito, le aveva creato qualche apprensione: «Dopotutto ero un funzionario dello Stato che si candidava con la Lega».

Per la campagna elettorale Jenny/Giovanna Briccarello, approdata dalla Provincia al Tar nel '74, si è presa dodici giorni di permesso: «C'erano problemi con le sostituzioni e non potevo abbandonare l'ufficio - dice - e così al mattino portavo i miei due figli di 13 e 14 anni a scuola, stavo in ufficio fino alle 14, poi andavo in giro a farmi propaganda fino alle 2-3 di notte. Una fatica che non le dico. Mi è andata bene, benissimo. Dev'essere un periodo fortunato. Pensi che mia figlia, che fa la quarta ginnasio, dopo un periodo di rovesci incredibili è riuscita a prendere 7 di Epica».

Beppe Minello

Giovanna Briccarello, eletta al Senato per la Lega «Non ho mai confuso la mia passione politica il lavoro»

Eletta per il Carroccio: nella campagna elettorale è stata incoraggiata dai suoi ex allievi

In 9 mesi da docente a sindaco a onorevole

Alida Benetto: «Mi dividerò tra il Comune di Bussoleno e Roma»

Bossi ha chiamato e lei, come tutti parlamentari del Carroccio eletti dopo il voto di domenica e lunedì, è volata ieri pomeriggio a Milano. Un tantino emozionata, Alida Benetto ha stretto la mano al senatur dopo averne ascoltato, attentissima, il suo intervento. Ha compilato i moduli per fare parte delle subcommissioni che la Lega sta organizzando. Poi è corsa al telefono e ha chiamato casa: «Arrivo per cena, aspettatemi» ha detto al marito e alla figlia, studentessa in ingegneria aeronautica.

Questa mattina, come fa ormai tutti i giorni da nove mesi, alle nove arriverà in Comune, perché l'onorevole leghista Alida Benetto fa il sindaco a Bussoleno: «Non tradirò davvero chi mi ha dato la fiducia un anno fa, continuerò a fare il sindaco dividendomi fra Roma e Bussoleno: sarà una faticaccia, ma io devo ai miei elettori».

Una carriera fulminante. «Da non crederci, eppure fra qualche giorno, entrerò a Montecitorio» dice Alida Benetto in Revetto, 51 anni, insegnante di matematica e alla scuola media di Bussoleno. Ha fama di essere molto severa con i suoi ragazzi: «Forse, perché pretendo parecchio. Credo di aver sempre avuto un buon rapporto con loro: nei giorni di campagna elettorale ho incontrato parecchi allievi che mi hanno incoraggiata ad andare avanti: qualcuno si è offerto di distribuire i miei volantini».

La «professoressa di ferro» da gennaio è in aspettativa: «E' stata una decisione inevitabile per poter seguire meglio il Comune». Che le è costata una perdita di quasi 800 mila lire al mese di stipendio. «Adesso potrà rifarsi e paga onorevole» dicono gli avversari che non pensavano davvero di vederla arrivare il 47 per cento dei consensi nel collegio di Susa. «Mi davano tutti battuta, visto che dovevo fare i conti con una realtà politica tradizionalmente orientata a sinistra» sottolinea il sindaco-onorevole. E parte al contrattacco: «Avevo organizzato un centro di raccolta dati in Comune, e mi hanno accusata di aver commesso chissà quali illeciti. Nessuno mi ha aiutato: con una mia amica sono andata nei diversi mercati della zona per parlare con la gente». Volantini e manifesti li ha pagati di tasca sua: «Qualche amico si è offerto di darmi una mano - ammette - il resto l'ho conquistato sola, come sempre».

A Roma ha certo intenzione di fare la semplice comparsa: «Voglio portare laggiù un pezzo di questa Valsusa che cerca un nuovo sviluppo per uscire da una crisi che ha tagliato centinaia di posti di lavoro: penso a un turismo, ingiustamente considerato povero, tutto da scoprire, legato alla Sacra di San Michele e ai laghi di Avigliana».

E' decisa a dare battaglia al progetto dell'Alta velocità: «Non è assolutamente compatibile con la nostra valle che ha già pagato un prezzo troppo alto con il passaggio dell'Autofrejus».

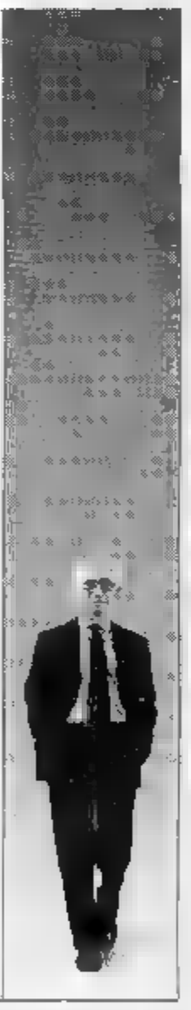
Guido Novaria

Alida Benetto una carriera fulminante: da insegnante di matematica a sindaco di Bussoleno e ora deputato della Lega

48.886 TORINESI

mi hanno dato l'incarico di rappresentarli in Senato. La miglior forma di ringraziamento per la fiducia che mi hanno attribuito è cominciare a svolgere con impegno il mio lavoro. Tutti coloro che desiderano essere informati sulla mia attività e contribuire alle mie scelte possono telefonare al (011) 5621189. Grazie.

A presto!
Franco Debenedetti



Tec TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Un incendio e un'esplosione nel cuore della notte svegliano gli abitanti di via Fossata

In fiamme un deposito di pullman

Il racket torna a colpire

Sergio Soffietti e il pullman distrutto

Il cortile del deposito [redacted] è scoppiato l'incendio

Ma gli inquirenti non trascurano altre piste. Danni per mezzo miliardo

Un incendio [redacted] forte esplosione nel cuore della notte hanno distrutto un deposito [redacted] ditta di trasporti in via Fossata. Forse è opera del racket. Carabinieri [redacted] polizia stanno indagando [redacted] non escludono [redacted] pista. Due pullman sono stati divorati dalle fiamme, un terzo, parcheggiato nel cortile, è stato danneggiato. Lo scoppio ha aperto una voragine nel muro. Un autista e un vigile del fuoco [redacted] rimasti feriti. Tutto [redacted] capannone è stato lesionato. Il calore ha deformato le strutture portanti. Un circolo privato, il Sabaudia, aperto da [redacted] paio di mesi nei locali sopra il deposito e con ingresso anche sul cavalcavia di via Breglio, è [redacted] inagibile. Anche [redacted] tetto in legno è stato completamente distrutto dalle fiamme. I vigili [redacted] fuoco hanno impiegato tre ore per domare [redacted] rogo. Danni per mezzo miliardo, coperti solo in parte dall'assicurazione.

Gli inquilini della zona sono stati svegliati dallo scoppio [redacted] dalle sirene alle quattro [redacted] ieri mattina. L'allarme è stato dato [redacted] un autista della ditta di trasporti, Giuseppe Chimet, 45 anni. Come ogni mattina da via Fossata [redacted] doveva trasportare gli operai [redacted] uno stabilimento Fiat della cintura. Ha aperto il cancello e nel cortile ha subito visto le fiamme nel capannone. Bruciava anche il tetto che [redacted] trova all'altezza del cavalcavia di via Breglio. Le fiamme non avevano però ancora raggiunto la sede del circolo.

In preda al panico, Chimet è si è precipitato in via Macerata [redacted] ad avvisare il collega Liborio Giansante, [redacted] anni. Questi [redacted] sua volta ha avvertito i vigili del fuoco e il titolare della ditta, Sergio Soffietti, 50 anni. Quando i due autisti sono tornati in via Fossata, le fiamme erano [redacted] alto dentro il capannone [redacted] dei due pullman completamente distrutto. Giansante è salito sull'altro e ha [redacted] motore innestando la retromarcia. In quel preciso istante [redacted] fronte a lui c'è stato uno scoppio che ha squarciato per almeno tre metri il muro divisorio. Il parabrezza del veicolo su cui si trovava Giansante è andato in frantumi: tutt'intorno sono volati frammenti di cristallo e mattoni. Uno di questi ha perforato da una parte all'altra un terzo pullman parcheggiato nel cortile. Giansante è rimasto ferito alle dita della mano destra. Anche un vigile del fuoco che era dietro il pullman appena [redacted] moto è rimasto ferito al volto dalle schegge.

Racconta Sergio Soffietti: «Sono in questa sede dal 1978. Non ho mai ricevuto minacce. Non ho nemici. All'interno non avevo depositato materiale incendiario. Il circolo Sabaudia ha chiuso alle 4 meno un quarto. Un quarto d'ora dopo è arrivato il mio dipendente e ha trovato già le fiamme, oltre che nel magazzino anche sul tetto».

Aggiunge ancora Gerardo Galofaro, 49 anni, presidente del Sabaudia. «Chiunque sia stato, sono certo che non [redacted] l'avevano [redacted] noi. Lo dimostra anche il punto da dove è partito [redacted] rogo. Siamo un circolo Aics con 140 iscritti e [redacted] dovremo restare chiusi chissà fino a quando. Durante la campagna elettorale abbiamo ospitato anche due candidati di Forza Italia che però non sono stati eletti».

[redacted] Barbiero

Aperte fino alle 23, ma austere

E' Venerdì Santo anche in libreria

Questa [redacted] nove librerie del centro [redacted] aperte fino alle 23. Sono le librerie Arethusa, Città del Sole, Comunardi, Druetto, Fogola, Galleria del libro, Luxemburg, Petrini e Zanaboni. Saranno aperte la [redacted] ogni venerdì fino a Natale.

«Poi si vedrà» dice Angelo Pezzana, titolare della Luxemburg. «Il nostro [redacted] un esperimento per invogliare la gente [redacted] rianimare le sere torinesi». Per incentivare le visite la Luxemburg dedica la sera [redacted] a «Lolita». Alle 21 Nicoletta Levi spiegherà il «lolitismo» citando passi del libro di Vladimir Nabokov, intervallati da spezzoni del film di Kubrick.

Sarà però l'unico intrattenimento. Gli altri librai apriranno [redacted] le manifestazioni che hanno arricchito l'edizione di venerdì scorso. Arethusa aveva proposto un salotto culturale. Druetto aveva come ospite il gruppo «Trimurtacci» [redacted] Chieri, specializzato in «teatro da Strada». «Un'esperienza favolosa» assicura Elisabetta Angioni. Tante vendite? «Poche, ma tanti visitatori e tanto divertimento. Non si può pretendere che [redacted] gente esca solo per comperare. Incominciamo a farli avvicinare al libro, magari con un sorriso». [redacted] questa [redacted] replicate? «No, perché è Venerdì Santo. Apriamo, ma i Trimurtacci torneranno venerdì prossimo».

La Città del Sole apre «senza manifestazioni - dice Silvio de Stefanis - perché temiamo che Pasqua svuoti la città». E Dario Garimoldi della Zanaboni: «A noi interessa solo vendere. Venerdì scorso non si è visto nessuno. La pubblicità spetta agli editori. Nessuno di loro si è fatto vivo. Apriremo senza entusiasmo».

«Neanche noi siamo elettrizzati - nota Savio Manassero della Galleria del libro - [redacted] lamentiamo. Saremo aperti. La sera c'è più tempo per colloquiare. E' un' occasione per presentare [redacted] sezione [redacted] egittologia».

Paolo Barsi della libreria Comunardi invece è soddisfatto: «L'altra volta è andata benissimo. Spero nel bis». «Va sempre bene quando si parla di libri» dice Regina Ospici della Petrini. «Venerdì ho venduto per 90 mila lire, ma non mi aspettavo di più. Dobbiamo resistere, far sì che questo appuntamento diventi una bella abitudine dei torinesi. Oggi avrò più tempo per prendere iscrizioni ai corsi che organizziamo per insegnanti di lingue delle scuole elementari».

[redacted] Fogola questa sera prosegue la mostra della pittrice Antonella Masetti Lucarella: «Venerdì prossimo - annuncia Nanni Fogola - presenteremo la mostra dedicata al pittore americano Robert Carrol, arricchita da due proiezioni multimediali computerizzate». L'8 aprile alla libreria Arethusa il giornalista Michele Straniero parlerà della medium Libia Martinengo, cara a Pitigrilli. Mentre la Città del Sole inaugurerà «le parole turchine», una sezione dedicata ai libri per ragazzi. [m. lup.]

Gruppo di lavoro

Metropolitana Gara d'appalto per la linea 1

Metropolitana: finalmente si muovono i primi passi per la realizzazione della tanto sospirata linea 1. La giunta comunale di Torino ha costituito infatti in questi giorni un gruppo di lavoro formato da tecnici [redacted] dirigenti comunali: lavoreranno assieme agli esperti dell'Azienda Trasporti Municipali (Atm) per predisporre tutta la documentazione [redacted] necessaria per indire la gara d'appalto.

Lo [redacted] annunciato ieri l'as[redacted] Progetti speciali Giovanni Ferrero, che ha precisato come [redacted] gara d'appalto riguarderà la costruzione e la gestione della linea che collegherà il Campo Volo con la stazione ferroviaria di Porta Nuova.

Del gruppo di studio fanno parte l'ingegnere [redacted] del Comune Franco Pennella, l'ingegner Giambattista Quirico, coordinatore delle urbanizzazioni primarie, l'ingegner Ilu[redacted] Signoretti, la dottoressa Piera Gerbo, il ragioniere generale Ennio Bava e la dottoressa Mariangela Rossato.

«L'amministrazione comunale di Torino - ha dichiarato l'assessore Ferrero - intende rispettare i tempi e gli impegni a suo tempo assunti per la realizzazione della linea 1 di metropolitana, anche alla luce della normativa stabilita dalla legge Merloni».

Dopo l'esposto di alcune allieve e delle loro famiglie per il linguaggio ritenuto osé

Ma quel prof. è troppo sboccato?

E' arrivato l'ispettore ministeriale al Luxemburg

Durante una gita in montagna inviti «audaci» alle ragazze

Gruppi [redacted] studenti all'uscita dall'istituto per ragionieri e periti commerciali Luxemburg

E' arrivato un ispettore all'istituto tecnico commerciale Luxemburg di corso Caio Plinio per stabilire fino a che punto il docente [redacted] diritto della sezione ragionieri ha offeso le allieve di terza con il linguaggio giudicato troppo vivace e un atteggiamento equivoco.

L'ispettore del ministero si propone di accertare che cosa è concretamente accaduto ascoltando le testimonianze della preside, dei colleghi, delle ragazze sugli episodi specifici denunciati. Indaga inoltre sulle capacità didattiche ascoltando [redacted] testimonianze delle altre classi dove [redacted] docente svolge le lezioni.

Naturalmente sarà sentito anche l'interessato, il quale è in congedo per malattia dal giorno successivo [redacted] quello in cui la preside Giovanna Bergoglio ha portato al provveditore la lettera contenente le accuse delle 27 studentesse di terza ragioneria.

Ricordiamo l'episodio. Il professore è stato denunciato dalle allieve, forti dell'appoggio dei genitori, dopo una gita scolastica [redacted] in montagna. Il breve viaggio [redacted] treno per raggiungere Bardonecchia si sarebbe trasformato [redacted] un tormento. Il docente, abituato ad usare un linguaggio aperto in aula si sarebbe rivolto con particolare insistenza ad alcune delle ragazze. Tanto da far loro [redacted]spettare che si proponesse ch[redacted] che cosa. Al ritorno, dopo alcuni giorni di riflessione e un incontro con la preside, le studentesse e le famiglie hanno deciso di presentare un esposto al provveditore Luigi De Rosa.

A scuola nes[redacted] si è stupito più di tanto per ciò che è a[redacted]aduto. Già si temeva che l'atteggiamento verbale troppo disinvolto prima o poi avrebbe provocato guai al professore. Invano i colleghi e il capo d'istituto l'avevano consigliato a moderarsi. Non ha scoltato neppure i richiami all'educazione.

Al Luxemburg tutti ri[redacted] scono la sua preparazione giuridica, l'impegno ad aggiorn[redacted] partecipando ai convegni e a corsi specifici. Non sono tutti positivi invece i giudizi sulla sue capacità didattica. C'è chi sostiene che non sa farsi comprendere o perché è difficile nell'esposizione o perché [redacted] sa comunicare. In passato parecchi studenti che dovevano affrontare gli esami [redacted] maturità hanno preso ripetizioni private di diritto, tanto si sentivano insicuri. Adesso a scu[redacted] si dice: «Forse [redacted] professore pensa di compensare con la generosità dei voti e la confidenza agli allievi. [redacted] potrebbe avere esagerato».

E' la seconda ispezione [redacted] corso al Luxemburg in contemporanea a quella sull'ora di religione. Ne abbiamo dato notizia su La Stampa di [redacted]. Le inchieste proseguono anche in questi giorni, che sono di vacanza per i ragazzi, non per la preside e i docenti.

Sono una novità spiacevole. Il Luxemburg è un istituto impegnato da tempo in iniziative didattiche dirette a favorire la preparazione degli studenti e il loro inserimento nel mondo del lavoro. Fra docenti [redacted] studenti c'è sempre stata profonda collaborazione. Adesso si è creato un clima imbarazzante. C'è una sorta di stato di assedio perfino agli ingressi per controllare chi entra e chi esce. Gli insegnanti hanno sottoscritto un documento per protestare contro la «fuga» di notizie che avrebbero preferito rimanessero all'interno della scuola.

Maria Valabrega

DOMANI IN REGALO con

LA STAMPA

SUPPLEMENTO SPECIALE A COLORI

JUVENTUS

INTER

CHIEDETELO AL VOSTRO GIORNALAIO

SOLO PER TORINO E PROVINCIA

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

[redacted] Oggi. Non domani.

CENTRO TRASFUSIONALE

Via Ventimiglia, [redacted] - Tel. 634.426 - TORINO

A tutti i possessori di autoveicoli Ford

Servizio Rapido

SOLO FINO al 9 APRILE

Interventi	Fiesta	Escort 1.3	Escort 16v	Transit
Sostituzione olio motore, filtro aria e olio	£ 80.000	£ 80.000	£ 90.000	£ 95.000
Sostituzione batteria	£ 95.000	£ 95.000	£ 140.000	£ 170.000
Sostituzione pastiglie freni	£ 85.000	£ 100.000	£ 100.000	£ 110.000
Sostituzione frizione	£ 290.000	£ 290.000	£ 340.000	£ 360.000

I prezzi sono comprensivi di IVA, ricambi e [redacted] d'opera.

Centro Assistenza [redacted] Ford Torino

C.so Agnelli 22 - Tel. 011 - 35.45.95

CARROZZERIA - AUTO SOSTITUTIVE - CARRI SOCCORSO

Euromotor Service

C.so Grosseto 318 - Tel. 011 - 455.05.51

ifas

Prezzi chiari

Senza appuntamento

Interventi entro un'ora

Aperti anche il sabato (8.30/12.00)

Affida la tua Ford a noi che l'abbiamo costruita

Ford

Non possono partire i lavori appaltati a tempo di record dalla Provincia

In Canavese sta crescendo la protesta di molti sindaci: «Una vicenda assurda»

A sinistra il ponte su tre arcate realizzato a fine '800: è crollato per la piena dell'Orco sei mesi fa

Una firma blocca il ponte sull'Orco

Rivarolo, manca il sì del Magistrato del Po

Manca una firma. E i lavori per la costruzione del nuovo ponte sul torrente Orco a Rivarolo non possono iniziare. Doveva metterla, già diverse settimane fa, il Magistrato del Po, avallando il progetto realizzato a tempo di record dalla Provincia di Torino. Invece la pratica si è inspiegabilmente arenata, allungando i tempi d'inizio dei lavori, compresi quelli per la costruzione del guado che collegherà nuovamente Rivarolo i centri della sponda sinistra del torrente.

Le proteste degli automobilisti e della gente di Ozegna hanno provocato solleciti e pressioni al Magistrato del Po che, proprio ieri, ha approvato il progetto ma non ha firmato la pratica, impedendo così la consegna dei lavori. A Ozegna cresce la rabbia della gente: «Siamo in queste condizioni ormai da mesi - dicono -. L'attività commerciale è crollata, non vediamo più auto; siamo diventati un paese fantasma».

In Provincia le polemiche colgono di sorpresa l'assessore alla viabilità Franco Campia. «Ci sono stati degli impedimenti burocratici - dice -; tutto, però, si sta risolvendo nel migliore dei modi». Non ci saranno ulteriori intoppi, infatti, la consegna dei lavori alle due imprese che hanno vinto l'appalto, una di Bolzano e una di Tortona, avverrà già lunedì 12 aprile. Intanto il presidente della Provincia, Luigi Ricca, smorza le accuse mosse: «In tutta questa situazione - dice Ricca - non abbiamo colpa. I lavori li avevamo appaltati il 18 gennaio; all'epoca erano perfettamente in linea con i tempi previsti».

Ormai i ritardi ci sono e, probabilmente, anche l'esecuzione delle opere risulterà un po' rallentato. In fase di approvazione del progetto, il Magistrato del Po ha, infatti, previsto alcune piccole varianti all'opera. Il nuovo viadotto sarà sì ad una sola campata lunga centinaio di metri, ma non appoggerà direttamente sulle sponde. I tecnici hanno consigliato la costruzione due mini arcate per lo scolo, indispensabili in piene del torrante. «Si tratta di un aggiustamento di secondaria importanza - l'assessore Campia - che non cambia molto la situazione. Il nostro progetto era pressoché perfetto; quei passaggi stati richiesti esclusivamente per ragioni idrauliche per problemi di sicurezza del ponte stesso».

Sui tempi di esecuzione lavori, invece, non dovrebbero esserci brutte sorprese: il nuovo ponte sarà aperto al traffico giro un anno dall'inizio dell'intervento. Per quanto riguarda i costi, invece, c'è qualche incertezza legata alle opere in più, richieste dal sabili del fiume. Si tratterebbe, però, di aumento contenuto che non sposta la cifra dai miliardi circa già preventivati.

In attesa che le prime ruspe inizino i lavori costruzione del guado e di demolizione del vecchio ponte, Ozegna la gente continua a protestare. Qualche polemica, anche di senso opposto rispetto a Ozegna, c'è anche a Rivarolo. Qui le lamentele riguardano il traffico eccessivo in centro città. «Nelle ore di punta - si lamenta la gente - le strade del centro completamente intasate. Speriamo riaprano presto quel ponte; in queste condizioni non si può proprio continuare».

Lodovico

VOLPIANO-SAN GIORGIO

Liberalizzata l'autostrada

Si viaggerà gratis nel tratto Volpiano-San Giorgio dell'autostrada Torino-Aosta. Provincia di Torino e Ativa hanno stipulato una convenzione che resterà in vigore fino a quando non sarà ricostruito il ponte sul torrente Orco a San Benigno.

«Quel crollo - spiega il presidente Luigi Ricca - gravi disagi alla gente di Foglizzo, San Benigno, Volpiano e Caluso che adesso è costretta ad utilizzare l'autostrada anche per i più piccoli spostamenti. Dinanzi a una simile situazione diventava assolutamente necessario intervenire con urgenza, come abbiamo fatto». La convenzione, siglata pochi giorni fa, sarà ratificata dal Consiglio prossimo 12 aprile e resterà in vigore fino a costruzione ultimata del viadotto. I mancati introiti all'Ativa saranno rimborsati dalla Provincia.

Il presidente Luigi Ricca

In Valsesana

Via di riserva per Piamprato

Potrebbe essere rivisto il nuovo tracciato della provinciale Valprato-Piamprato, realizzato dopo l'alluvione di settembre per garantire un collegamento i due centri della Valle Soana.

La variante, costruita a tempo di record sulla sponda sinistra del d'acqua, diventerebbe specie di strada di riserva per salire in valle. La carreggiata principale tornerebbe quella che corre sulla riva destra e che era stata semidistrutta dalla piena. Per ora si tratta solo di un'ipotesi su cui ragionano i tecnici della Provincia, dopo i problemi causati alla variante dalle nevicate dello scorso inverno e le proteste dei valligiani.

«Per evitare che valanghe rendano impraticabile quella strada bisognerebbe costruire una serie di gallerie», dice l'assessore provinciale alla viabilità Franco Campia. «L'intervento costerebbe 5 miliardi. La sistemazione della vecchia provinciale potrebbe risultare più economica, anche esistono problemi per quanto riguarda il dissesto geologico causato dall'alluvione».

La causa contro il rischio rapine in banca

Dipendente ribelle Il Credito tratta

Prima udienza davanti al pretore Un mese per discutere coi sindacati

«In banca da noi non c'è protezione: abbiamo subito già due rapine. Voglio che le banche comincino a sostenere la lotta ai rapinatori attraverso tutti gli strumenti a loro disposizione». Emilio Concu, dipendente dell'agenzia 5 del Credito Italiano, giorni scorsi ha presentato ricorso contro la sua banca. ieri si è svolta la prima udienza, davanti al pretore del lavoro Alfonso Grosso. Udienza che si è conclusa quasi subito con rinvio 3 maggio.

Da qui a maggio il Credito Italiano, rappresentato dall'avvocato Salvatore Florio di Milano, affronterà il problema della sicurezza delle agenzie della provincia Torino in sede sindacale: «Noi riconosciamo controparte il sindacato, non singolo», ha dichiarato il legale ieri mattina.

Dal momento che esiste sul problema una trattativa sindacale corso, il Credito Italiano si è detto disponibile ad affrontare l'argomento, privilegiando però questa sede: l'esito degli incontri verrà poi di davanti al pretore.

Piena disponibilità da parte di Concu, rappresentato dall'avvocato Guglielmo Tortarolo: «Se Credito accoglierà le richieste del sindacato noi ci riterremo soddisfatti. In caso contrario, andremo avanti, d'intesa i sindacalisti», ha detto legale.

All'origine del ricorso urgente presentato da Emilio Concu ci sono le insufficienti misure di protezione nella sede del Credito di via Nizza angolo corso Dante: cassaforte priva dell'apertura a tempo, di metal detector, niente guardie giurate. Come se non bastasse, le vetrate degli uffici sono coperte da ampi tendaggi: in di rapina, nessuno dall'esterno può accorgersi di quanto sta succedendo. E' successo a settembre, si è ripetuto a marzo: tre uomini armati sono entrati in agenzia e hanno portato via 70 milioni la prima volta, cinquanta la seconda.

«Non faccio questo ricorso solo per me, ma per tutte quelle persone che possono essere vittime rapina in banca», aveva dichiarato Emilio Concu, nove di anzianità, da due all'agenzia 5. L'ultima volta uno dei rapinatori, per costringere gli impiegati ad azionare la bussola all'ingresso, preso in ostaggio un cliente. Una brutta esperienza, anche in quel caso durò tempo necessario ai malviventi per fuggire.

Emilio Concu, dipendente di banca

Brunella

A Rivarolo

Ladri gentlemen al Sanpaolo

Rapinata ieri alle 13 la filiale di Rivarolo dell'Istituto Sanpaolo. Tre banditi, con il volto coperto, armati comuni taglierine, hanno fatto irruzione nei locali in Frescot 35, poco prima delle 13.

Hanno intimato direttore Mauro Scagliotti al cassiere di consegnare tutto il denaro in cassaforte. «Erano banditi tranquilli ed educati» hanno raccontato carabinieri i due clienti che hanno assistito alla rapina. «Vedendo che eravamo spaventati, ci hanno fatto sedere».

I tre malviventi, con bottino di circa 50 milioni di lire sono poi fuggiti con quarto complice, che li attendeva a bordo di una Fiat Croma targata Milano, poi ritrovata.

VM-H57ELV

Hi-8, la garanzia una superiore definizione di immagine
La qualità che dura tempo,
più di qualsiasi altro standard video amatoriale.

L'eccezionale proposta Hitachi celebrare il 3° anniversario dell'introduzione Italia formato Hi-8 le videocamere.
Un'esclusiva della videocamera Hitachi VM-H57E Hi-8 edizione realizzata un prestigioso
TV color Epson ET-P220 con schermo cristalli liquidi LCD a matrice attiva
ad alta risoluzione da pollici e mezzo ed praticissimo cavetto collegamento in dotazione.
Un'occasione unica per apprezzare immediatamente la superba qualità di immagine dello Hi-8,
le sue incredibili performance la sua insuperabile affidabilità nel tempo, che non mancherà di sorprendervi.
registrazioni oggi saranno intatte anche dopo molti e vi stupirà la durata dell'Hi-8 rispetto a qualunque amatoriale.
Sarà facilissimo riprendere problemi eliminata impostazione di messa a fuoco, di esposizione e altri parametri,
grazie all'esclusivo processore digitale DPS-II che regola il segnale video e gestisce
perfettamente tutti i sistemi di controllo automatico ad intelligenza artificiale di cui dotata la VM-H57E.

Il vostro rivenditore Hitachi sarà lieto illustrarvi tutte le altre infinite caratteristiche di questa straordinaria videocamera.
Benvenuti alla festa di Anniversario Hitachi e buon divertimento! Hitachi Sales Italiana S.p.A. Tel. 02/483261

TORINO	**STIEVANI S.p.A.** L.go Giachino
	GRANDE MARVIN P. za Lagrange
	EUROPHOTO C. Siracusa, 196 • P.za Carlo Felice 23
CALUSO (TO)	**ACCHITO SHOP** Viale Marconi 67
BUROLO (TO)	**IL CONTATTO** s.s. 228 per Viverone
BIELLA	**IL CONTATTO** Via Candelo 31
MASSERANO (VC)	**ELECT. MARKET** Frazione S. Giacomo
CUNEO	**ELETTROTECNICA F. LLI GIULIANO** Via Roma 36

Pinerolo, la «Società operaia» realizzerà una casa di riposo

Risorge il mutuo soccorso

L'istituto sarà autogestito da anziani
«Formula che è tornata di attualità»

Una casa di riposo autogestita costruita con la solidarietà.

«E' un traguardo decisamente ambizioso che abbiamo deciso di porci al servizio dei nostri soci anziani». A parlare è Ermanno Sacchetto, presidente dell'«Associazione generale degli operai e Società arti e mestieri di Pinerolo», la più antica «Società Operaia» del Piemonte che, dopo aver rischiato l'estinzione nei passati decenni, ha ripreso vigore negli ultimi anni.

Complici, forse, la sanità e l'assistenza pubblica che fanno cilecca e risultano tutt'al più un'incognita, sta di fatto che la vecchia formula del mutuo soccorso ritorna d'attualità.

In cambio di una quota d'iscrizione annuale vengono assicurati servizi sanitari integrativi e diverse forme d'assistenza: «Attualmente, in collegamento con il Consorzio mutue di Novara, sono erogati servizi che vanno dai rimborsi fino a 50 milioni per ogni componente il nucleo familiare associato in caso di degenza ospedaliera, all'assistenza del malato in ospedale, fino all'indennità giornaliera di malattia per gli artigiani», continua Ermanno Sacchetto.

E aggiunge: «L'associazione non ha fini di lucro e oggi contiamo oltre 200 soci». Ma salgono a quasi 2 mila i tesserati alle dieci Società di mutuo soccorso del comprensorio pinerolese, riunite in una Consulta con progetti ambiziosi. Spiega Sacchetto: «Contiamo di renderci autonomi e di costituire il Consorzio mutue del Pinerolese». Naturalmente nel solco tracciato alla metà del secolo scorso dagli undici pinerolesi che diedero vita alla «Società degli operai di Pinerolo». Era l'ottobre 1848 e la formula di assistenza autogestita servì da spunto ai sodalizi analoghi che si svilupparono rapidamente in tutta la regione lemmalarsi allora poteva significare la perdita del lavoro).

I soci divennero ben presto 400 e, di pari passo, crebbero le iniziative: la panetteria sociale, il magazzino di previdenza e perfino alcune forme di istruzione per ragazzi e adulti. Nel dopoguerra, l'avvento dello Stato assistenziale fece calare il sipario sulle Società operaie.

All'associazione pinerolese possono iscriversi tutti, a partire dal 16° anno d'età; per il primo anno anche individualmente, poi con l'obbligo di iscrizione per l'intero nucleo familiare. «Non vogliamo certo sostituirci a società o gruppi che promettono una vecchiaia: il presupposto su cui lavoriamo si basa unicamente sulla solidarietà, concreta, e vicina ai bisogni della gente, specie dei più deboli».

Angelo Taverna

Pinerolo ospita la più antica società operaia del Piemonte: è nata nel 1848

«Boom» delle associazioni

C'è un club ogni 312 abitanti
«Mancano locali per ospitarli»

Sono 112 le associazioni o i gruppi culturali operanti a Pinerolo: questo significa, conti alla mano, che su un totale di 35 mila abitanti, troviamo un'associazione ogni 312 persone. La più vecchia (anche d'Italia) è la Società operaia, fondata nel 1848; la Chimera, nata da poche settimane, è la più giovane: dà spazio ad un po' desiderosi di declamare i loro versi.

«Un dato estremamente importante - afferma l'assessore all'Istruzione Alberto Barbero - rilevato dal nostro censimento sulla realtà dell'associazionismo pinerolese». Ne è uscita una mappa di estremo interesse, utile per gli interventi futuri dell'assessorato. I settori principali di azione dei vari gruppi sono la musica (32%), la ricerca-studio (10), l'arte (10), il teatro (6).

Tutte le associazioni organizzano dibattiti culturali, spettacoli e conferenze, ma soltanto 47 su 112 possono contare su spazi propri nei quali riunirsi. Afferma Andrea Pomini, musicista del Collettivo 00: «A Pinerolo, pochi locali, l'auditorium di corso Piave non è adatto alla musica e l'affitto richiesto dal Comune è esorbitante». Ma più che di contributi c'è fame di strutture. Aggiunge Federico Vallillo, direttore del Cantiere: «Troppa gente di sera non si muove più oppure si rifugia in quel pendolarismo culturale verso Torino o verso centri minori come Torre Pellice che hanno sempre saputo "fare cultura". Dobbiamo puntare di più sui gruppi giovanili».

Osserva il professor Mauro Ughetto, tra i promotori dell'inchiesta: «Sentiamo il bisogno di un coordinamento culturale vero, senza favoritismi». Talvolta i gruppi non conoscono neppure i loro diritti. «E' sufficiente - spiega Isa De Maria, direttrice del Centro bibliotecha - una domanda su carta semplice alla Regione per venire inseriti in un albo speciale che consente di concludere convenzioni con il Comune».

L'assessore Alberto Barbero

Antonio Giaimo

Operai senza paga

Presidiata la Viberti a Nichelino

Dopo le trattative dei mesi i dirigenti della fabbrica e le proteste gridate in piazza, i lavoratori della Viberti di Nichelino sono di nuovo sul piede di guerra per la conquista dello stipendio.

Ieri, circa 400 dei 650 dipendenti (250 lavoratori all'interno dello stabilimento più la metà di cassintegrati ai cancelli) hanno «piantonato» l'impianto, ottenendo l'ennesimo incontro ai vertici: a mezzogiorno avrebbero dovuto ritirare il salario mensile che l'azienda in crisi sta centellinando a rate, ma le buste paga non sono di nuovo arrivate.

«E' il quarto mese che rinviano i pagamenti», denunciano i manifestanti. «Non si può andare avanti così: per incassare 1 milione, l'ultima volta abbiamo aspettato un mese».

La situazione alla Viberti resta drammatica anche dopo le riunioni in prefettura che a gennaio erano servite almeno a riportare all'azienda i finanziamenti che le banche avevano interrotto.

«Il debito supera gli 8 miliardi», fanno notare i dipendenti. «Per evitare il fallimento abbiamo accettato lo stipendio a rate, ma non accettiamo che le scadenze slittino ogni volta. Dell'ultima busta paga si è visto soltanto un acconto di 600 mila lire. Ieri niente saldo: da 400 a 600 mila lire, a seconda delle qualifiche».

«L'azienda - proseguono alla Viberti - spera nell'intervento della Gepi, che dovrebbe sostenere le banche subentrando alla proprietà del gruppo Calabrese. Ma per raggiungere l'accordo servono almeno tre mesi; la fabbrica chiuderà probabilmente prima».

La nota più tragica in questa vicenda, che vede i due terzi dei dipendenti in cassa integrazione, è che le commesse alla fabbrica non mancano: «Ma i fornitori che arrivano coi camion non scaricano il materiale finché non vedono gli assegni».

[m. acc.]

BIANCA & NERA

Assalto al Credito del Piemonte

Due malviventi hanno rapinato ieri mattina il Credito del Piemonte di corso Sebastopoli 234. Pistola in pugno, hanno obbligato il cassiere a consegnare 70 milioni.

Morto dopo incidente sul lavoro

È spento al Cto Domenico Varacalli, 56 anni, via San Giuseppe 7 a Nichelino, vittima di un'incidente sul lavoro venerdì nello stabilimento Rejna di via Milano 199 a Settimo.

«Motore pulito» può continuare

L'operazione «Motore pulito», varata dall'assessorato all'Ambiente in novembre, può continuare perché in regola con la legge. E' quanto è emerso dal recente incontro tra l'assessore Vernetti e alcune delle principali associazioni di categoria della città, nel corso del quale è stato esaminato il decreto del ministero dei Trasporti, che ha legittimato l'ordinanza del Comune in materia di controllo di emissioni degli autoveicoli. Da oggi dovranno sottoporsi a controllo le auto immatricolate dal 1984 all'86.

Topi di libreria alla Fogola

I ladri hanno fatto visita la scorsa notte alla libreria Fogola di piazza Carlo Felice 15, impossessandosi di 4 milioni di lire.

In Comune apre l'Ufficio Pace

Sarà istituito in Comune l'Ufficio Pace, gestito da alcuni obiettori di coscienza in servizio a Palazzo Civico. Si occuperà delle tematiche connesse al servizio civile, di volontariato e di solidarietà internazionale. Per informazioni telefonare ai numeri 5765-4976 o 5765-4977.

Condannato in Austria

Ha cercato invano di farsi passare per un Robin Hood, ma il passato (dieci anni per l'omicidio di un tredicenne durante una rapina al supermarket di Lancia) lo ha inchiodato. Il torinese Mario Santoro, 36 anni, è stato condannato a sette anni dal Tribunale di Innsbruck per aver rapinato, lo scorso 1 febbraio, 193 mila scellini (circa 260 milioni) alla filiale della Hagebank.

Lo spacciatore non era al circolo

In riferimento all'articolo «La foto tradisce spacciatore culturista», pubblicato in cronaca il 28 marzo scorso, l'associazione sportiva Club 32 di via Giulia di Barolo tiene a precisare che la foto che hanno portato all'arresto dello spacciatore extracomunitario Santous Xaima non sono state scattate nel suo circolo. La polizia è arrivata a localizzare lo Xaima soprattutto grazie alla tessera di iscrizione al circolo Club 32 che era nella tasca strappata al nordafricano allo due foto, oltre ai tagliandini di pagamento della retta mensile del circolo. Questo risulta dal verbale di sequestro redatto dagli agenti del commissariato Vanchiglia.

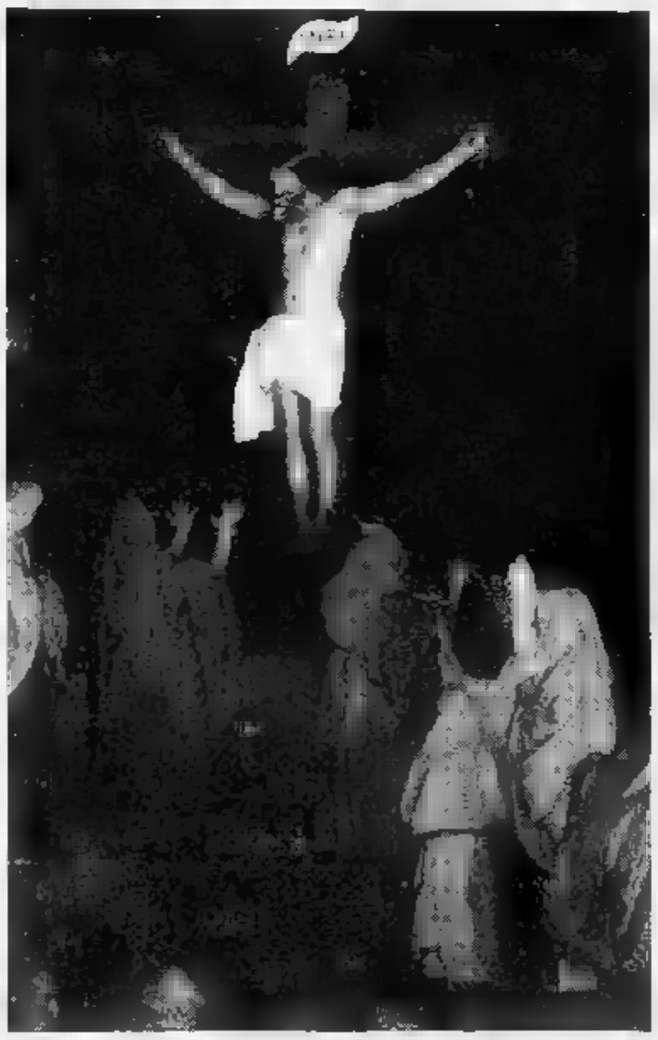
Publifin, arresti domiciliari

Arresti domiciliari per Giancarlo Salerno, accusato di bancarotta fraudolenta nell'inchiesta sulla truffa della Publifin Zodiaco. Il tribunale della libertà ha revocato l'ordine di cattura, accogliendo la richiesta di riesame degli avv. Chiusano e Zanalda.

Regio va

Il sindacato autonomo degli artisti lirici Snaal chiede di commissariare il Teatro Regio. Riferendosi anche alla richiesta di rinvio a giudizio per il consiglio di amministrazione avanzata dal pubblico ministero nella vicenda del mancato rinnovo del contratto per 12 ballerini, il sindacato si rivolge al sindaco Castellani che è anche presidente del Regio.

LA STRADA DELLA CROCE



Pont ricorda la Passione

Rappresenziazione della Passione e morte di Cristo, alle 21, a Pont Canavese. Un suggestivo scenario attorno al santuario di Santa Maria in Doblazio, un centinaio di figuranti daranno vita alla 12ª edizione di questa sacra rievocazione del venerdì di Pasqua. Come ormai da diversi anni Gesù sarà impersonato da Virgilio Rolando Eugio, mentre nella parte della Madonna c'è Luciana Vallero. Giuda è Marco Castagnetto: nei panni di Ponzio Pilato c'è il parroco di Pont, don Aldo Vallero. «Organizzare la Strada della Croce comporta un impegno non indifferente per tutta la comunità parrocchiale - spiega don Vallero -. Ma la Passione ormai è diventata un appuntamento importante per i canavesani che, ogni anno, partecipano sempre più numerosi».

Esposta in Duomo

A Pinerolo Ultima Cena con Gesù solo

L'«Ultima Cena» del pittore Franco Novarino è stata esposta ieri alle 10 in occasione della Messa crisimale nella cattedrale di Pinerolo. L'opera resterà in visione alla destra dell'altare fino al lunedì.

E' un'immagine sacra che invece di rappresentare tutti gli apostoli concentra l'attenzione esclusivamente su Gesù Cristo. Solo nel calice è riflessa l'immagine di uno degli apostoli. «In questo modo - spiega l'artista - ho voluto concentrare l'attenzione su Gesù. In quel volto, in quell'intensa espressione, c'è tutta la sofferenza, mentre il volto riflesso nel calice vuole rappresentare l'intera umanità».

«E' senza dubbio un'immagine che ci deve far riflettere», osserva il vescovo di Pinerolo, monsignor Pietro Giachetti. «Quando ho visto le prime bozze del quadro ho dato il mio consenso affinché venisse esposto in cattedrale».

Aggiunge il parroco del Duomo don Filiberto Verzino: «La Settimana Santa è un'occasione di preghiera, quindi quel quadro sull'altare può servire a tutti noi per riflettere su quel grande dono che Gesù ci ha fatto con il suo sacrificio. Il vino e il pane offerti come simbolo dell'Eucarestia devono essere sempre ricordati tanto più in periodi come questi, quando l'orrore della guerra nell'ex Jugoslavia si manifesta alle nostre porte».

Novarino è un pittore molto apprezzato, e non solo a Villafranca dove vive.

E' conosciuto per le sue opere sacre esposte in chiesa del Pinerolese, ma soprattutto è il pittore che ha dipinto le sagome delle immagini sacre che danno vita al singolare presepio sul Po.

A rischio 114 posti

Addetti pulizia tram e autobus contro l'Atm

Da due giorni i 114 dipendenti della ditta Ciftat presidiano l'ingresso degli uffici dell'Atm di corso Turati 19: protestano perché rischiano di perdere il posto di lavoro.

La Ciftat aveva l'appalto per la pulizia di tram e autobus del consorzio Trasporti Torinesi. Spiega Orazio Colapietra (Uil Trasporti): «L'appalto è scaduto a fine gennaio. L'Atm ha indetto una nuova gara con base d'asta troppo bassa: 4 miliardi e 400 milioni, insufficienti, per la ditta vincitrice, a mantenere in servizio (come richiesto dalla legge) i 114 addetti che lavoravano per la Ciftat».

Luigi Marino, responsabile degli operai: «Due delle tre ditte in gara hanno così abbandonato l'appalto: la terza, la Milanese di Roma, ha a sua volta espresso l'intenzione di lasciare». Risultato: «Abbiamo avuto giorni di lavoro. Poi l'Atm affiderà temporaneamente le pulizie, per 5 mesi, all'impresa che attualmente lavora per la Satti. Loro faranno i turni di notte per pulire gli autobus, e noi saremo a spasso». Prosegue: «Tra 5 mesi si farà una nuova gara d'appalto: ma noi a quel punto non avremo più la possibilità di dire la nostra». Gli operai hanno chiesto di essere ricevuti dai vertici dell'Atm: «Ma - dice Marino - hanno rifiutato di incontrarci».

Roberto Palladino (segreteria provinciale della Failpe Cisal) ha preannunciato un esposto in procura: «La gestione di quest'appalto mi pare poco chiara. L'Atm avrebbe dovuto prorogare il lavoro alla Ciftat, anziché affidarlo alla Satti. Occorreva pure consentire alla ditta vincitrice dell'appalto, con una base d'asta più alta, di mantenere invariati i livelli occupazionali».

Basket: per la Francorosso bella vittoria (96-85) a Siena

Blitz di Howard e Abbio

E domani c'è la Teorema

SIENA. La Francorosso si prende la rivincita sull'Olitalia, vincendo a Siena (85-96) e riscattando così la sconfitta dell'andata. Abbio (25 punti) vince la sfida con il suo predecessore Vidili (18), mentre la palma del miglior realizzatore va ex aequo a Howard e Daye (27), anche se l'uomo decisivo è stato l'americano della formazione torinese.

Il match è rimasto a lungo sul filo del rasoio. Soltanto dal 37' i padroni di casa hanno ceduto il passo ai torinesi, imposti si poi nettamente, almeno nel punteggio. La Francorosso aveva tentato la fuga anche intorno al 17', accumulando fino a 10 punti di vantaggio, ma poi è stata raggiunta prima del riposo.

L'inizio della partita vedeva alcuni buoni spunti di Bella e Daye. Le due squadre restavano sostanzialmente appaiate (15-18 al 5'), poi Abbio metteva a segno una bomba da 3 punti e un altro canestro da 2 punti che portava avanti la Francorosso (17-24). Torino restava avanti nonostante la reazione dei padroni di casa, che al 16' riuscivano però a rintuzzare parte dello svantaggio. Solfrini colpiva con un gancio a 2' dal riposo e riduceva così lo svantaggio a -6 (38-44). L'Olitalia recupera altri punti a 50" dallo scadere con Vidili, autore di una bomba (43-46). Poi era Solfrini, a 20" dalla sirena, a pareggiare (46-46 al riposo).

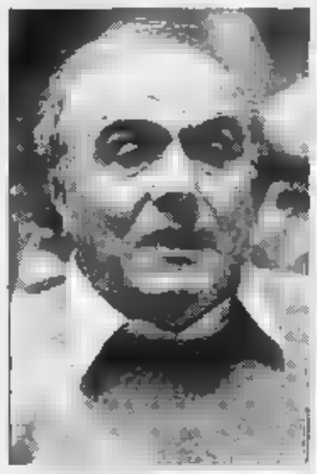
Daye apriva le marcature nella ripresa con un tiro pesante, poi era un susseguirsi di canestri però che l'Olitalia e la Francorosso riuscissero a distanziarsi. Al 28' la situazione era di sostanziale parità, e a metà ripresa (65-64) al 36' (74-74). Il finale però tutto dei piccoli della Francorosso, in particolare Abbio e Howard. Il primo riusciva a realizzare quasi da solo un minibreak che portava la Francorosso sul 76-82 al 36', trascinato poi anche da Howard.

Qui c'era l'ultimo tentativo di riscatto dell'Olitalia, con Darren Daye a scuotere la sua squadra. Ma saliva di nuovo in cattedra la Francorosso: a 38' (81-86) Thornton sbagliava una facile conclusione e Abbio ne approfittava per punire i senesi. A 1'35" dalla fine usciva Bella per il quinto fallo, ormai la partita era decisa: Daye prova l'estrema rimonta, ma Casalvieri siglava il canestro della staffa.

Per la Francorosso vittoria tonificante in vista del «derby» tra sponsor omologhi, domani sera al palasport Ruffini fore contro la Teorematour, nella 29ª e penultima giornata della fase regolare.

Antonella Leoncini

Olitalia: Daye 27, Anchisi 5, Riccardini, 18, Spinetti, Sartori 10, Solfrini 8, Thornton 17. *Francorosso:* Abbio 25, Jacomuzzi, Casalvieri 8, Mian 14, Prato, Valente 10, Bella 14, Howard 27.
Arbitri: Facchini e Aloisi.


Dido Guerrieri, coach Francorosso

IPPICA

Corse al trotto domani e il giorno di Pasqua, galoppo a Pasquetta

Tre giorni a Vinovo con 250 cavalli

Domenica in regalo ai bimbi le tradizionali uova

Duecentocinquanta cavalli nell'uovo di Pasqua a Vinovo, per animare i convegni in programma domani, domenica e lunedì.

La parte del leone la fa il trotto che comincia domani con un pomeriggio centrato sui puledri. Il clou è infatti il Premio Bologna che propone uno scontro fra Rio Branco e Romino. La scelta è abbastanza soggettiva, ma Rio Branco ha l'opportunità di vincere e riuscirà a conquistare subito lo steccato. Romino giocherà invece le sue chance migliori in retta d'arrivo. Sorprese sono difficili, anche se Ray of Light è in progresso. Altra buona prova è quella riservata ai quattro anni, con Poldi Om, versione Lovera, da rivedere. Potrebbe essere cavallo molto interessante, ma occorre ancora qualche verifica. Questa è la prima.

A Pasqua trotto, con gli anziani a tenere banco. Il Premio Bolzano, riservato ai gentlemen, è infatti un autentico rompicapo. Il più forte è Mussi, ma non convince troppo la guida. Proviamo quindi a nominare per primo Nadir Hawk, preferibile a Ovatt di Casei e a Ordito. Un'altra ricca corsa è quella per i 3 anni, ma qui Rokerduk Pink, favorito anche di numero, non ha avversari.

La Pasquetta a Vinovo è invece tradizionale appuntamento per i purosangue. La scelta non è casuale perchè i prati che corrono lungo la dirittura d'arrivo sono luogo ideale per i tradizionali pic-nic sull'erba. Il programma garantisce eccezionale spettacolo: c'è un emozionante steeple-chase per debuttanti, due corse in siepi, cinque buone corse in piano.

Vinovo riserva anche una sorpresa pasquale a tutti i bambini, che riceveranno in omaggio all'ingresso un uovo pasquale Coffler. E' una simpatica iniziativa del gentleman-rider milanese Pier Vittorio Zaini che per hobby monta cavalli in corsa; che nella vita fa il produttore di cioccolato. [a. con.]

Calcio giovanile

Il Torino nei quarti a Dallas

Grazie al largo successo ottenuto con i canadesi del London Youth (5-2), il Torino si è qualificato ai quarti di finale della Dallas Cup. Le reti sono state realizzate da Neroni (al 5'), Barbiero (33'), autorete di Fairchild (38'), Geraldi su rigore (45') e Caccavale (63').

Il Torino è stato così riposcato grazie alla differenza reti, in attesa al Nacional di Montevideo e ai messicani del Pumas mentre Real Madrid, Tottenham, River Plate, Kaiserslautern e i boliviani del Tahuichi si sono classificate al primo posto nei gironi eliminatori.

Dopo una giornata di riposo, la manifestazione riprende oggi con i quarti. Questi gli accoppiamenti: Real Madrid-Nacional; Tottenham-Tahuichi; River Plate-Torino e Kaiserslautern-Pumas. Per i granata di Rampanti, quindi, il cammino verso la finale della Dallas Cup si fa molto difficile: da quel che si è visto nella fase eliminatoria, gli argentini del River Plate sono apparsi, insieme ai tedeschi del Kaiserslautern, la squadra più forte.

Il Torino, che rappresenta in questa sorta di Mundialito Under 18 il calcio italiano, era considerato tra i favoriti alla, finora, non ha brillato particolarmente: ha esordito con vittoria facile, ma stiracchiata nel punteggio (3-1) contro la formazione californiana del Salsa animata solo da buona volontà: poi, è stato battuto, per 3-1 dal Kaiserslautern e infine, superando i deboli canadesi del London Youth s'è qualificato per i quarti di finale, in partenza l'obiettivo minimo. Contro i canadesi, già travolti 9-0 i tedeschi, l'attacco ha fatto il suo dovere mentre la difesa ha dimostrato pause preoccupanti. [a. b.]

SPORT **FLASH**

Hockey prato: a Torino

Otto squadre maschili e quattro femminili daranno vita da domani a lunedì al Festival Internazionale dell'hockey-Memorial Alberto Savoia, organizzato dal Cus Torino sul campo di via Panetti 30. Due i gironi nel torneo maschile: Cus A, Bra, La Vaillante d'Angers e Amburgo nell'A; Cus B, Villar Perosa, Ulm e Bierkird nel B. Tra le donne si affronteranno: Cus, Leon Brix, Selezione Ligure e Selezione Piemontese. Gare eliminatorie dalle 9,30 alle 19,30 di domani e dalle 9 alle 20 di domenica. Finali lunedì dalle 8,40 alle 16. Domenica alle 14,40 amichevole di lusso tra le nazionali femminili di Italia (allenato dal Roberto Picco) e Repubblica Ceca.

Basket: torneo per allievi

Nell'ambito dei festeggiamenti per i suoi 150 anni di vita, la società Ginnastica Torino ha organizzato anche un torneo nazionale Allievi, che è iniziato ieri e si concluderà domenica. Si su tre campi, in via Magenta 11, alla Sisport di via Olivero e in via Panetti, nel palazzetto del Cus. In gara Stefanel Ts, Don Bosco Li, Francorosso To, Ginnastica To (gir. A), Partenope Na, Teorematour Arese, Cus To e Quick Moncalieri (gir. B). Finali il giorno di Pasqua (v. Panetti).

Softball: Settimo avanti in coppa

Il Tempest Settimo, battuto (9-2, 12-3) il New Star Avigliana, approda agli ottavi di coppa Italia dove incontrerà il Saronno. Altri risultati: Novara-Brioschi To 2-0, Legnano-La Loggia 2-0.

Pallanuoto: Quadrifoglio ok

Terza affermazione consecutiva per le torinesi del Quadrifoglio, nella serie B femminile di pallanuoto. Con un risultato inappellabile, 16-2, le ragazze di Consiglio si sono imposte sulle spezzine del Molinari e guidano la classifica a punteggio pieno con l'Albenga.

Pallamano: Einaudi e Luserna ko

Ancora due pesanti sconfitte nella C femminile per Einaudi To (9-22 col Biella) e 3S Graphicart Luserna (10-27 col Settimo Mil.) che sono ultime in classifica con 2 punti in 17 turni. D maschile: Rivoli-Alessandria 20-25, Graphicart-Città Giardino To 28-31.

Boxe, regionali a Borgaro

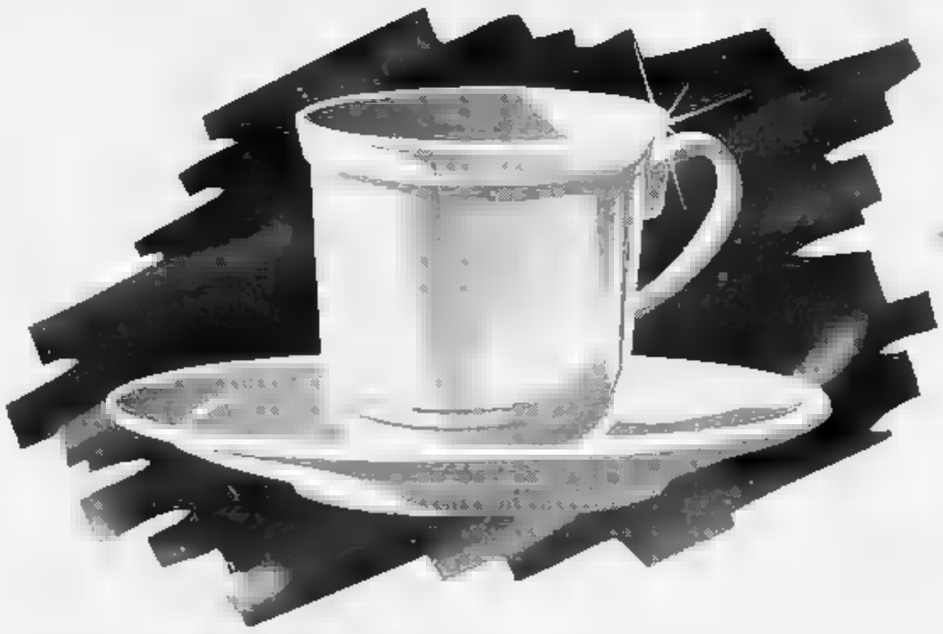
Risultati regionali cat. Primi Pugni (Novizi A) e Dilettanti di III serie disputati a Borgaro Torinese. Risultati. Novizi A, piuma: Memmoliti (Ivrea) b. Sitzia (Grasso); leggeri: Menegon (Orbassano) b. Scavullo (Collegno) kot 2° round. Dilettanti III serie, gallo: Sardani (Baroni) b. Rollo (Baroni); mosca: Chionne (Ao) b. Lanzafame (Ivrea); piuma: Camone (Grasso) b. Logiudice (Baroni) kot 2° round; welter: Orso (Collegno) b. De Napoli ; superleggeri: Chiaromonte (At) b. Saviano (At); leggeri: Savona (Baroni) b. Fasano (Collegno) kot 2° round; massimi: Sarno (Acqui) b. Bayma (At); superwelter: Ventrice (Collegno) b. Mauriello (Grasso) kot 2° round; medi: Scozzaro (Acqui) b. Gianotto (Ivrea) per assenza. I vincitori accedono agli Interregionali in programma il 9 e 10 aprile a Porto Torres (Ss).

Podismo: Pasquetta a Cuceglio

Il lunedì di Pasquetta si disputa a Cuceglio la «Monta e cala per Cuselli» (12 Km), valida per il campionato canavesano. Ritrovo alle 13,30 presso il campo sportivo.

GRAN RACCOLTA

CON LE PROVE D'ACQUISTO DI LATTE, FORMAGGI, GELATI E YOGURT



più facile!

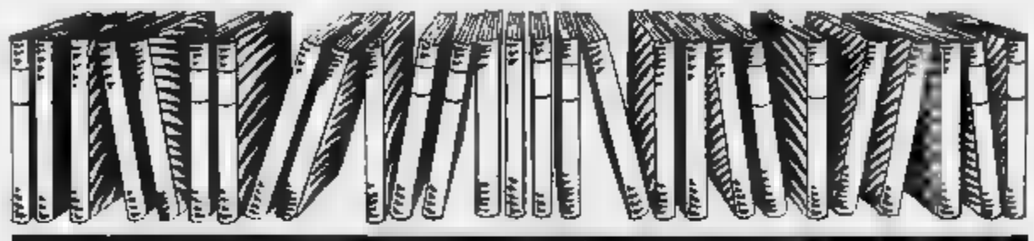
subito, con pochi punti, la tazzina
in porcellana e i nuovi regali

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

FRESCO DI PIEMONTE

AUT. MIN. N° 6419

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

[illegible] a Società:
Gli 8 [illegible]
G. [illegible], L. Firpo,
[illegible] Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino, M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone e
S. Romano a L. 120.000.

Documenti
[illegible] nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Milla, T. Reggio,
S. Moscati e F. Colombo
a L. [illegible]

L'intera collezione [illegible] 16 volumi è [illegible] venduta a L. 240.000.

TUTTOSCIENZE
[illegible] volumi a L. [illegible]

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 6 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg
e T. Reggio a L. 120.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. [illegible] e [illegible] Gromo
a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sei volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

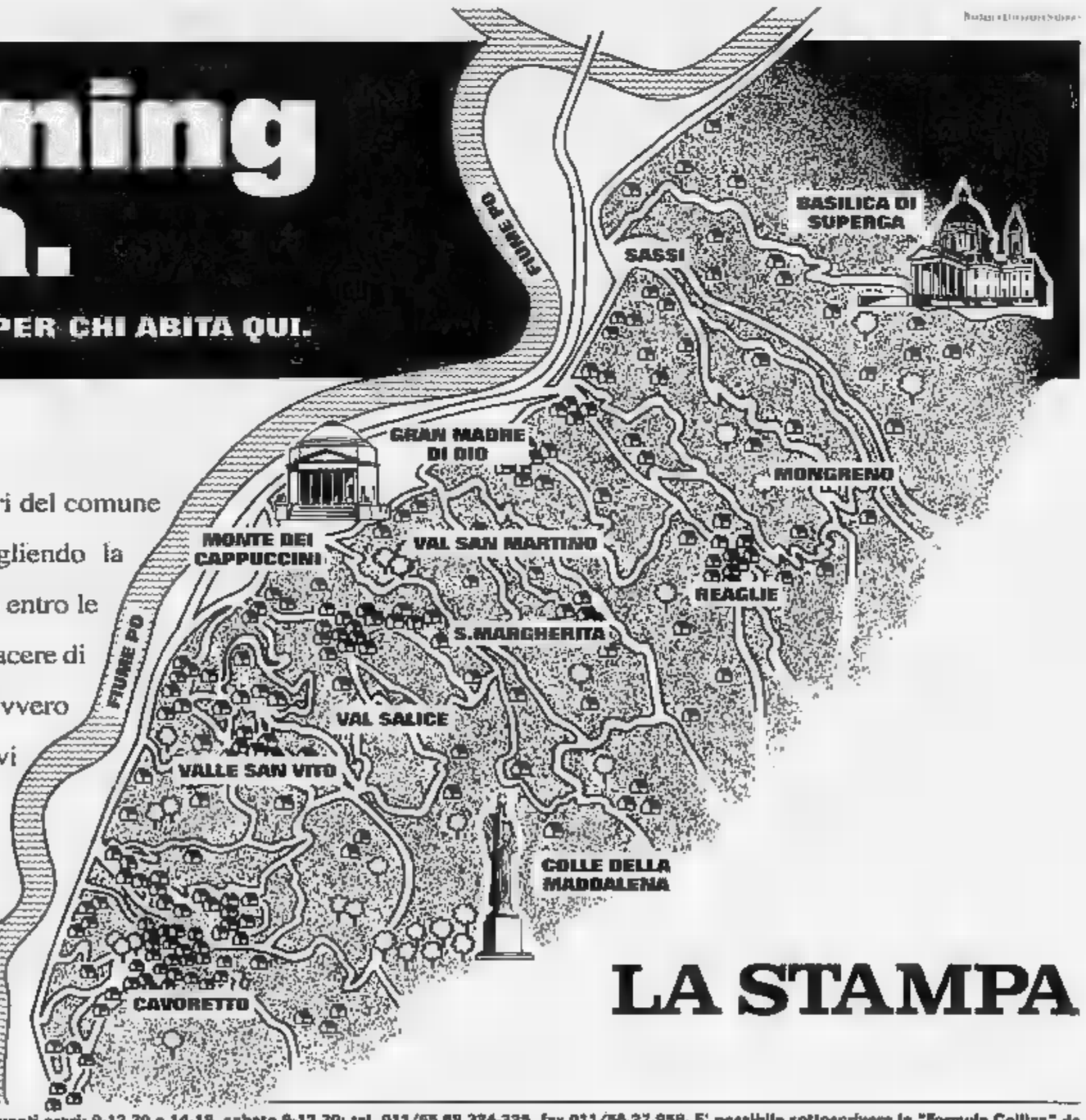
LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni Rilegate", via Marenco 32, 10126 Torino.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Good morning collina.

NOTIZIE FRESCHE ENTRO LE 7,30 ANCHE PER CHI ABITA QUI.



La giornata comincia bene per chi abita nelle zone collinari del comune di Torino e ama assaporare notizie fresche a colazione. Scegliendo la "Formula Collina", potrà infatti ricevere "La Stampa" a domicilio entro le 7,30. Al piacere dell'informazione quotidiana si aggiunge così il piacere di un nuovo servizio, rapido e puntuale. Un vantaggio che non ha davvero prezzo, perché la vostra copia de "La Stampa" continuerà a costarvi come sempre: 1300 lire.

Informatevi subito: il vostro quotidiano non vede l'ora di raggiungervi a casa per darvi il buongiorno ogni mattina.

FORMULA [illegible]

SOLO PER LA COLLINA TORINESE A CASA ENTRO LE 7,30

7 GIORNI LA SETTIMANA
L. 465.000

6 GIORNI LA SETTIMANA
L. 400.000

LA STAMPA

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/58.27.958. E' possibile sottoscrivere la "Formula Collina" de "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Il sottile piacere di possedere un flipper in casa

Che guaio andare in tilt

Fra i patiti della vecchia «pinball machine» nata negli Anni 30
Prezzi sui due milioni, ma per un «Coronation» ce ne vogliono di più

Quando il giocattolo andava in «tilt». Era l'epoca dei **flippers**, la cara e vecchia «pinball machi-[redacted] (è il suo [redacted] originale) che catturava l'attenzione facendo lampeggiare i seni e mettendo in mostra il fisico [redacted] pin-up di piccole donnine sorridenti. Erano gli Anni 30 americani, ma da allora la flippermania ha contagiato generazioni, trasformandosi in [redacted] fenomeno di costume che, sebbene senza [redacted] smalto di [redacted] volta, continua a fare appassionati.

I «ragazzi [redacted] ieri» [redacted]cano per ritrovare un pezzo della loro infanzia, i più giovani lo scoprono e lo rivalutano come oggetto di modernariato. E pensare che c'è chi sostiene che il genere revival abbia fatto il suo tempo. Ad amarlo sono in tanti, anche nomi famosi: da Renzo Arbore a Roberto D'Agostino che si diletta ai pulsanti del «suo» bally della fine degli Anni 70 con la vetrofania dei Rolling Stones. [redacted] fenomeno, che aveva imperversato negli ultimi anni, è un po' in calo» spiega Paolo De Angelis della Old di via Duchessa Jolanda 13/A. «Ma - aggiunge - per alcuni esemplari particolarmente rari degli Anni 50, 60 o 70 i prezzi sono costantemente in aumento». Aggi[redacted] «pinball» non ha costi poi così proibitivi: «Una buona macchina usata e messa perfettamente a punto costa [redacted] massimo sui 2 milioni». E' il caso di una Williams del 1965, lo «slalom» raffigurante uno scenario [redacted] montagna (fu proprio Harry Williams a ideare il tilt nel 1934); oppure della più recente (1973) «Ten-up» della Gottlieb, dedicata al gioco del bowling.

Più caro, ma certamente più apprezzabile dal punto di vista collezionistico è sempre della Gottlieb, la Casa che per prima produsse nel 1932 l'antenato del flipper moderno, è il «Corona-[redacted] datato novembre 1952, in [redacted] in legno, con ancora l'estrattore a mano per le biglie e [redacted] di ruote per la numerazione. Caratteristica che lo fece [redacted] nella serie «del Milione», così chiamata perché [redacted] «score» era un punteggio a sei cifre. Costo, circa quattro milioni di lire.

[redacted] Ardesia, via Fratelli Calandra 15, si trovano quelli costruiti tra gli Anni 70 e 80 dalla Zaccaria di Bologna, a doppio piano, parlanti e dotati [redacted] numerosi effetti speciali, «così belli da [redacted] inseriti nell'arredo domestico». «Le principali case stanno riproponendo sui nuovi modelli alcuni particolari ripresi da quelli retrò» dice Mario Bianco, negozio in via Saluzzo 19.

Piacciono [redacted] ragazzi e ai papà che non amano trascorrere le serate davanti ai computer, video e altre futuristiche diavolerie: per comperarlo [redacted] di fabbrica occorre spendere sugli 8 milioni. Meglio un buon pezzo dall'aria vissuta, intorno al milione.

Elena Del Santo

Gli stilisti e la nuova moda per la donna che lavora

Macché casual, è chic

Praticità ed eleganza a braccetto nelle prossime sfilate in Usa
Dove trovare a Torino chemisiers, tuniche oppure body elastici

Eleganti e comodi. «Chic et pratique», così i francesi chiamano quei capi dotati di [redacted] in più: studiati nel taglio e nel tipo di materiale. In modo [redacted] assicurare il massimo del comfort abbinato però all'estetica curata. Come dire quasi un casual dalle forme comode, ma con forme impeccabili. In pratica la risposta alle preghiere delle donne che lavorano, stufe di sacrificarsi nel trito tailleur da pseudo-manager. Così demodé e finto da ricordare una vecchia corazza. La primavera favorisce non poco chi ha voglia di «nuove divise», debitamente svuotate dall'anima sporca e rigida degli Anni Ottanta.

Quell[redacted] allora gli abiti della nuova era? Gli stilisti ameri[redacted] - che [redacted] prossimi giorni faranno sfilare a New York il prêt-à-porter - sono abilissimi nell'abbinare comodità ed eleganza usando i tessuti italiani. Lo dimostra Donna Karan, la favorita dai Clinton, puntando [redacted] body sotto-giacca elasticizzati (per favorire i movimenti) in opeco argento, da accostare a gonnelle pareo di seta stropicciata (sulle 700 mila) e giacche senza collo, chiuse soltanto da un bottone. Calvin Klein invece suggerisce sottanine in crêpe di seta, appena svasate, in fantasia beige e avorio (650 mila) da portare insieme con top che passano sotto le maglie a trama larga, per mostrare con civetteria il gioco delle sovrapposizioni (548 mila. Tutto da San Carlo, piazza San Carlo 197).

[redacted] di Donna Karan

Decisamente più economici i capi in cotone a costine [redacted] francese Sugar, [redacted] 12 colori, dal verde oliva, al giallo zafferano sino al rosso acceso. Dalla T-shirt, ai bermuda, fino agli slip, sono realizzati in moltissime versioni per [redacted]re infiniti abbinamenti (prezzi sulle 78 mila lire). Nella nota dei best-seller comodi rientrano pure i vestiti. Chemisier, tuniche o abiti [redacted] indossare in tutte le occasioni. In ufficio, come per andare a far la spesa [redacted] sentirsi mai fuori posto. Si va dal grembiuli[redacted] scozzese in lino, di Brooksfield, smanicato all'americana (300 mila) per le più giovani. Fi[redacted] al vestito in microfibra [redacted]lavé color cioccolata, da stringere in vita con le cintura di cuoio grezzo. [redacted] Copains lo propone in versione sportiva a mezze maniche (330 mila); mentre i robe manteau estivi, color sabbia a blu punteggiati di stelline, [redacted] addicono alle più tradizionali (tutto da Nanette, corso De Gasperi 15).

La maglia è la regina della praticità. Duttile per natura, cambia aspetto a seconda delle esigenze. Eccola realizzata in [redacted] povera, versione pull, o gilet in tre colori: bruciato, blu e avorio (120 mila). Sposa [redacted]ciole (180 mila) a gonne (140 mila) lievi come nuvole. O riscalda semplici abiti (180 mila, Bilbò, via Gottardo 183/23).

Antonella Amapane

DOVE [redacted]

[redacted] di Rocco Moliterni

[redacted]. Sono tre gli appuntamenti di cabaret della serata. Alle 22 al Cab 41 di via Fratelli Carlo 41 approda Pippo Roma[redacted] con lo spettacolo «Hobby?...Sogno di tutto». Romano cabarettista-raccontastorie «con uso di chitarra e canto» reduce dal terzo posto al festival di San Scemo torna in scena con un nuovo spettacolo dedicato «a tutti quelli che, nonostante tutto, sono ancora capaci di sognare». Alle 22,30 [redacted] Caffè Ghersi in via Tripoli 37 è di scena Tino Fimiani con «Se [redacted] magia non è tutto, il mago è peggio». Infine [redacted] Teatro Magicabula dei Dravelli, in [redacted] Praciosa, a Moncalieri i Soggetti presentano, alle 21,30, «Chi porta la palla?», una serata d'azzardo sul tema del gioco.

BERGMAN. Sono tre i film oggi in programma [redacted] Massimo 3 per la rassegna che il Museo del Cinema dedica al regista svedese Ingmar Bergman. Alle 16,30 si vedrà «Sorrisi di una notte d'estate», alle 20,30, «Törst» (La sete), alle 18,30 e alle 22,30 «Sorrisi di una notte d'estate».

COCTEAU. Al teatro Villa delle Ro[redacted] di Favria Canavese questa sera, alle 21, Anna Bolens presenta alcuni celebri testi del drammaturgo francese Jean Cocteau, tra cui il monologo «La [redacted] umana» che fu interpretato anche da Anna Magnani, in un film di Rossellini.

Mandria: golf

Il green apre per una gara di solidarietà

L'esclusivo **Circolo Golf Torino** (La Mandria) domani apre le porte a tutti i tesserati della Federazione Italiana Golf in [redacted]sione della gara di beneficenza a favore della Lega contro i Tumori. Il Club, per contribuire al massimo alla raccolta di fondi offre il green fee (ingresso) a tutti i giocatori. L'iscrizione alla gara [redacted] fissata a 35 mila lire, come di consueto, ma è possibile devolvere un'offerta libera per la Lega. La formula [redacted] gioco è 18 buche medal, due categorie (la prima categoria riservata a 12 di handicap, la seconda va da 13 a 28/34). Per l'iscrizione ci si può rivolgere direttamente al Circolo Golf Torino, via Grange 137, Fiano Torinese. Telefono: 011/923.54.40.

Lunedì e martedì si svolgerà, sempre [redacted] Torino, il Trofeo Taverniti Under 18, gara nazionale valida per le selezioni e per i punteggi di Federazione.

Conclude la settimana la prima edizione dell'undicesimo Trofeo Piemontese Seniores, gara che apre le sfide seniores tra tutti i circoli del Piemonte.

Nelle festività pasquali riappaiono i film «per famiglia»

Free Willy e altre cose belle

Uno dei preferiti è anche «Beethoven 2»

Biancaneve, un cane sanbernardo e un'orca [redacted] le attrazioni della Pasqua sul grande scher[redacted]. Parecchi anche quest'anno, infatti, i **film** rivolti alle numerose famiglie con bimbi che di solito vanno al cinema nei pomeriggi festivi di domenica e lunedì. Nel '93 ha prevalso «Gli aristogatti», ora è favorito «Beethoven 2». Torna sugli schermi lo spassoso sanbernardo allevato dalla famiglia Newton: nel film porta alla «disperazione» con l'innamorata Missy e i loro quattro cuccioli il padrone di casa interpretato da Charles Grodin («Prima [redacted] mezzanotte»). [redacted]rige Rod Daniel, già regista di «Poliziotto a quattro zampe» con il cane lupo Jerry Lee. Successo ai botteghini internazionali (Belgio, Olanda, Germania, Usa), «Beethoven 2» è al Reposi.

Un'altra novità è «Il giardino segreto», tratto dall'omonimo classico della letteratura per ragazzi. Girato negli studi di Pinewood in Inghilterra, narra di tre ragazzini solitari che si prendono cura di un giardino «da favola» e ne fanno una sorta di loro rifugio. La cura nelle immagini e nelle scenografie è garantita da Stuart Craig, Oscar per «Gandhi» e «Le relazioni pericolose», e [redacted] naturalista Ron Whittle («Greystoke», «Legend»). Locali: Lilliput e Studio Ritz. Immancabile il [redacted] della Walt Disney: il classico «Biancaneve e i sette nani» è proposto al Capitol.

Dal film «Free Willy» del regista australiano Simon Wincer

Ecologia e buoni sentimenti caratterizzano «Free Willy» dell'australiano Simon Wincer, singolare storia di amicizia tra un ragazzino dall'infanzia difficile e un'orca. Spiccano le riprese sottomarine del fotografo di fama internazionale Bob Talbot. Il film è in cartellone all'Odeon.

Si segnalano ancor[redacted] campione d'incassi «Mrs. Doubtfire» (Doria e Faro), «La famiglia Addams [redacted] (Lanteri) a «Santi chi parla adesso» (Cuore). [d. ca.]

Un convegno sulla poesia del Mediterraneo

«Libera» o «baciata» purché sia una rima

Ha ancora senso «oggi», in tempi di [redacted] tecnicismo e di trionfo d'immagine, un convegno di poesia? I sussurri delle rime, baciate o libere che siano, non sono forse soffocati dalle grida e dal frastuono della vita attuale?

Anna Maria Cerruti Bracale, del Gruppo Delos, poetessa e collaboratrice dell'incontro in programma l'8 e 9 april[redacted] Paolo di via Lugaro 15 (tel. 011/348.78.84), afferma: «Malgrado il rumore e l'apparenza dominanti sono in tanti a coltivare l'arte della p[redacted]sia: versi destinati il più delle volte a rimanere nel cassetto. E contrariamente a quanto si crede, molti [redacted] anche giovani. Il che rende il fenomeno ancor più significativo». Dedicato al[redacted] «poesia mediterranea», il convegno richiamerà a Torino docenti a saggisti, storici dei tempi in cui le rime venivano stilate su pergamena e con penna d'oca, e gli studiosi di tutte quelle culture che si affacciano sul «mare nostrum»: da quella greca ai trobadours, ai componimenti originali dell'isola di Corsica, alla poesia maltese a spagnola dei secoli d'oro, fino alle rime arabe, che fanno da ponte «tra Oriente ed Occidente» [redacted] cui parlerà (alle 16 dell'8) il saggista a traduttore Younis Tawfik.

In epoca di contrapposizioni etniche e culturali anche molto accese, è significativo questo ritorno al[redacted] comuni radici della cultura. Bisogna darne atto a chi ha organizzato [redacted] «due giorni poetica»: [redacted] Gruppo «Delos», il San Paolo, l'Unioncamere, la Regione Piemonte e [redacted] Centro Italo-Arabo «Dar el Hikma». [m. boc.]

NOTTE GIOVANE

a cura [redacted] Gabriele Ferraris

ROCK. A «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24) stasera suonano gli acquesi Yo Yo Mundi; all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) i 60/70. Al «Balla coi lupi» (Cesana, via Ortigara 25) i genovesi Voci Atroci; al «Parsifal» (Rivoli, [redacted] Piol 16) l'Elektric Acoustic Duo dei fratelli Chiorino; Bluberia [redacted] «Posta» di Valgioie; Onyria all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8); Open Window e Howle [redacted] «Bebop» (Borgaro, via Lanzo 207).

Cover dei Nomadi con gli Angeli [redacted] Strada alla «Sagoma» di Almese.

Al «Manhattan» (via Giachi[redacted] 46) la canzoneteatro [redacted] Vale'n'Tino. Le cover di Jole a Guido al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130). Ore 22. Alle 20,30 [redacted] teatro Fregoli (p.za S. Giulia [redacted] bis) [redacted] di voci nuove «Prima tappa».

JAZZ. Fabrizio Bosso quartet alla «Contea» (corso [redacted] 132); King Bisise al «Romy's» (Cascine Vica, via Po 14). Ore [redacted].

[redacted] Musica latina con I Poco Loco al «Willy Coyote» (l. dora Colletta 131). Il reggae dei Jamaica Age al «Riverside» (murazzi Diaz 35). Bluegrass con la band Marco Blue Grass al «Kilometrozero» di Pessinetto Fuori (piazza Paulasso [redacted] Ore 22.

[redacted] Festa di Centro 95 al «Na[redacted]» (p.za Guala 147) all'insegna del 1° Aprile.

Una tournée a Bucarest delle artiste torinesi Carla e Cristina Perotti

Madre coreografa e figlia in tutù

Gli spettacoli all'Opera della capitale romena

Tournée sulle punte per madre e figlia a viaggio dall'Italia alla Romania per danzare e coreografare. Accade a **Carla** e **Cristina Perotti**, ospiti da ieri al Teatro dell'Opera di Bucarest, rispettivamente, per curare le coreografie dei «Carmina Burana» e per danzare come étoile in Paquita.

Doppio impegno per una «famiglia della danza» torinese. Impegnativo il compito [redacted] attende Carla Perotti, che dovrà coordinare un gruppo di [redacted] ballerini (oltre a coro e orchestra), che debutteranno a maggio.

«Si tratta comunque di un'avventura molto stimolante - spiega la coreografa (tre balletti da [redacted] "firmati" in passato [redacted] Luciano Savignano) - quasi impensabile in Italia, dove solo pochissime strutture possono disporre di un simile [redacted]».

Cristina Perotti danza come «étoile» in Paquita all'Opera di Bucarest

Precisione filologica e alcune tematiche privilegiate: questi i fondamenti del lavoro sui «Carmina Burana» che la coreografa (che cominciò la sua carriera come allieva della Scuola del Regio e, in seguito, di Sara Acquarone) sta progettando. «Mi preme soprattutto - precisa - sottolineare la doppia natura sacra-profana dell'opera [redacted] Carl Orff, insistendo [redacted] alcuni temi centrali, come quello della fortuna e, necessariamente, sfumando i toni troppo "osé": il tutto tradotto in una coreografia moderna, con minimi accenni al classico».

Diverso il compito della figlia Cristina che interpreterà Paquita, su ritmi ispirati alla danza spagnola. La venticinquenne ballerina ha comunque già collezionato diverse esperienze all'estero.

Silvia Francia

GLI [redacted]

Videomontagna

Prosegue sino al 10 aprile al Museo nazionale della montagna, al Monte dei Cappuccini, il filmato «Turner e la Svizzera. Taccuini [redacted] viaggio 1802-1844», che viene proiettato per la rassegna Videomontagna.

Poesia [redacted] Piemonte

Domani all'associazione Ca Nostra, in via Pomba 14 bis, Cele[redacted] Costa parlerà sul [redacted] «La fede nella poesia del Piemonte».

[redacted] corsi

Proseguono all'Associazione Pedagogica Steineriana, in via Giordano Bruno 3, i corsi di pittura all'acquerello a [redacted] modellaggio della creta, mentre comincerà il 13 aprile il [redacted] di disegno di forma. Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/318.77.08.

Per la pace

Il comitato di solidarietà «Cerchiamo la pace» sarà presente, durante le feste di Pasqua, nel campo profughi di Tolmin, in Slovenia. Sono inoltre in programma incontri a tema sulla situazione nell'ex Jugoslavia e sulle condizioni dei profughi bosniaci per il mese [redacted] maggio, nella sede Acli di via Perrone 3. Informazioni: 011/561.20.12.

L'aerobica

L'associazione InForma, promotrice dell'iniziativa «Ginnastica aerobica nei quartieri», ha aperto le iscrizioni per il turno di attività di aprile-maggio-giugno. Per informazioni sulle palestre scolastiche telefonare allo 011/28.46.83.

Premiazione

Mercoledì 6 aprile alle 11,30, nella Sala Stucchi della Regione in via XX Settembre [redacted] si terrà la premiazione del concorso per tesi di laurea in materia di difesa del consumatore. [redacted]rà an[redacted] presentato il nuovo quotidiano telematico «Informaconsumatori», [redacted] dall'agenzia Tv-Press, in collaborazione con la Regione. Il giornale viene trasmesso sulle emittenti piemontesi Quarta Rete, Telecupole, Telestudio, TeleVCO e Rete [redacted] Piemonte. Interviene Bruno Gambarotta.

[redacted] di [redacted]

Martedì 5 aprile alle 21 al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, presentazione [redacted] libro di Diego Novelli «Il crocevia del Sempione» (Frassinelli Editore). Intervengono, con l'autore, Norberto Bobbio, Marziano Guglielminetti, Lo[redacted] Mondo e Franco Peradotto.

[redacted]

Il 15, 16 e 17 aprile si svolgerà alla dBMusic, in via Ricasoli 22 D, uno stage sulla costruzione delle maschere con temi coreografici. Tenuto da Lynn Swanson, è rivolto a danzatori e non, e sarà in orario serale. Costo 120 mila lire. Informazioni allo 011/88.36.36.

A Moncalieri

Domani alle 18,30 inaugurazione all'associazione culturale Artenuova, corso Fratelli Rosselli 10 a Moncalieri, della mostra del pittore Luciano Barletta. E' aperta dal lunedì al sabato, 10-13 e 16-20.

Pranoterapia

Sono aperte le iscrizioni al centro Helios, in via Provana 5, per il corso di «Pranoterapia e bioenergia» che Valerio Sanfo comincerà mercoledì 13 aprile alle 20,30. Informazioni allo 011/83.75.78.

[redacted] aperti

Per le feste di Pasqua i musei civici Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31), Pietro Micca (via Guicciardini 7) e Numismatica, Etnografia ed Arti Orientali (via Bricherasio 8) saranno chiusi domenica 3 e aperti lunedì 4, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19; chiusi martedì 5.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO:
TELEFONA AL 144 66 0968

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Stagione Sinfonica 1993-94: 25° [illegible], Orchestra Sinfonica di Torino della Rai, [illegible] ore 21. Direttore Frank Shipway. Programma: [illegible] Ottava Sinfonia. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto: poltrona L. 45.000, ingresso L. 2[illegible]. Per informazioni tel 810.4981/4653.

CAV. GRAVELLI (via [illegible] 11, Moncalieri): v[illegible] 1, [illegible] 2, domenica 3 aprile alle ore 21, i Soggetti presentano **Chi porta la pelle?**... serata d'azzardo. Ingresso soci Arci L. 15.000. Inf. e pren. tel. [illegible]2122 oppure 505.1834.

RITROVI

[illegible] BAGATELLE: Sala Rossa: musica di tutti i generi; [illegible]: musica anni '60. L. 14.000

AMERICA MUSIC Tel. 447.7171: Stasera grande festa della uova [illegible] rotture[illegible] l'uovo gigante. Gruppo Ok. Band.

ARLECCHINO: ore 21 Gran venerdì di Pasqua... Intermezzo piano bar... colomba... long drink... orch. Rocky e Corona.

BORGTALCO PIZZA [illegible] (tel. 606.1058): [illegible] sudamericana - dj Roby

[illegible] CLUB (tel. 543.713): tutti i martedì «Party», Giovedì dj RTL in [illegible]. **CLUB 84:** ore 15,30 e 21 Edo Puma, sera: Festa [illegible] dorine.

[illegible] PARC: ore 21 grande [illegible] con I [illegible]lini.

DU PARC: ore 21 e tutti [illegible] balliamo El Menaito e l'hally gully.

[illegible] (via Genova 268/b, tel. 605.0617). Il vero ritrovo di balla da [illegible]... e non solo... Ballo. Orch. Lino Sax e gli Show Men.

FRENZY (Ivrea)! Ballo liscio.

GARDEN DANZE (680.3443): ore 15,30: Discomusica liscio. Ore 21 Ecco la Vo[illegible]ra serata! Fiori, party, giochias... orch. Gino Romeo.

INVIDIA + PATI[illegible]: tutte le sere ore 22 discoteca. [illegible] 16-19, domenica pomeriggio non stop [illegible] 15,30 a notte inoltrata. Tel. 681.4841 - [illegible]

LA LUCCIOLA tel. [illegible] la conosci? (corso Taranto 208, tel. 200.097): ore 15 Pepione. Ore 21 riposo.

LE ROC: ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan: Noi ci rinnoviamo sempre. Lu-trano

[illegible] SALA DANZE: Il [illegible] slogan [illegible]. Ore 21.

TROCADERO: Con I Ragazzi del [illegible] Grande serata elegante. Pren. 562-0966

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le [illegible] ore [illegible]. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7563

AL CIOCCO [illegible] (Alrasca): Pasqua e Pasquetta mangi e balli [illegible]za fretta. Tel. 990.9696 - 990.6294

RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo: Presenta domenica 3 aprile pranzo di Pasqua con sorpresa per i bimbi, e poi quattro salti allegramente insieme. Pren. 913.9064.

RISTORANTE [illegible] (Pinerolo): pranzo [illegible] Pasqua lire 45.000. Pomeriggio danzante. Tel. (0121) 374.115.

SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar: Bello La Piana's e Albertina (tel. 688.2131).

GALLERIE [illegible]

ARTE ANTICA (L') (via Volta [illegible], tel. 549.041): Lucas van Leyden, Incisioni. V Centenario della nascita. Orario [illegible] 12,30 e 16-19,30.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.531): Capello, Girardi, Guiotti.

CENTRO ARTE LA TESORIERA (tel. 779.2147): Cascella, Paulucci, Tabusso.

NUOVA GISSI (tel. 534.473): Galante, Levi, Menolo, Paulucci, Spazzapan, Tabusso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AREA: Maestri nazionali e piemontesi.
BERMAN: Enrico Reyneri: oli e disegni.
BERMAN 2: Jo Pomodoro, «Tensioni 1958-1993», sculture e acqueratli.
BIASUTTI: opere su carta.
DAVICO: Vinicio Perugia.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. [illegible]052): Ottocento e Novecento Italiani.
NARCISO: Aligi Sassu scultura.
[illegible] (c. V. Emanuele 82, t. 543.393): Sei maestri russi.

DORIA FARO

AMBROSIO - grand'eliseo
ARTIFICIAL INTELLIGENCE 400

VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR®
[illegible] ATTORE - TOM [illegible]
MIGLIORE [illegible] ORIGINALE
"Streets of Philadelphia" di BRUCE [illegible]

TOM HANKS
[illegible] ORSO [illegible]
FESTIVAL DI BERLINO 1994 e [illegible] d'ORO

lilliput E STUDIO RITZ

NAZIONALE E adua

L'EVENTO DI PASQUA!

OGGI ALL'IDEAL

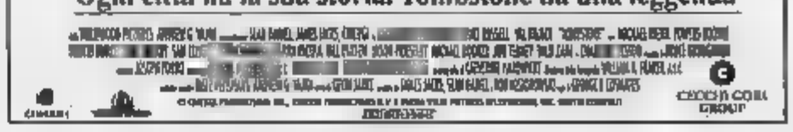
«Il film che ha entusiasmato il pubblico [illegible] la critica americana. Un film nella tradizione dei grandi western, pieno [illegible] sequenze, di azione e di tensione». (VARIETY)

«Un western alla "Ok Corral", [illegible] di quelli che faranno storia». (N.Y. POST)

LA GIUSTIZIA STA ARRIVANDO!

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano
KURT RUSSEL VAL KILMER

un film di GEORGE P. COSMATOS
TOMBSTONE
Ogni città ha la sua storia. Tombstone ha una leggenda



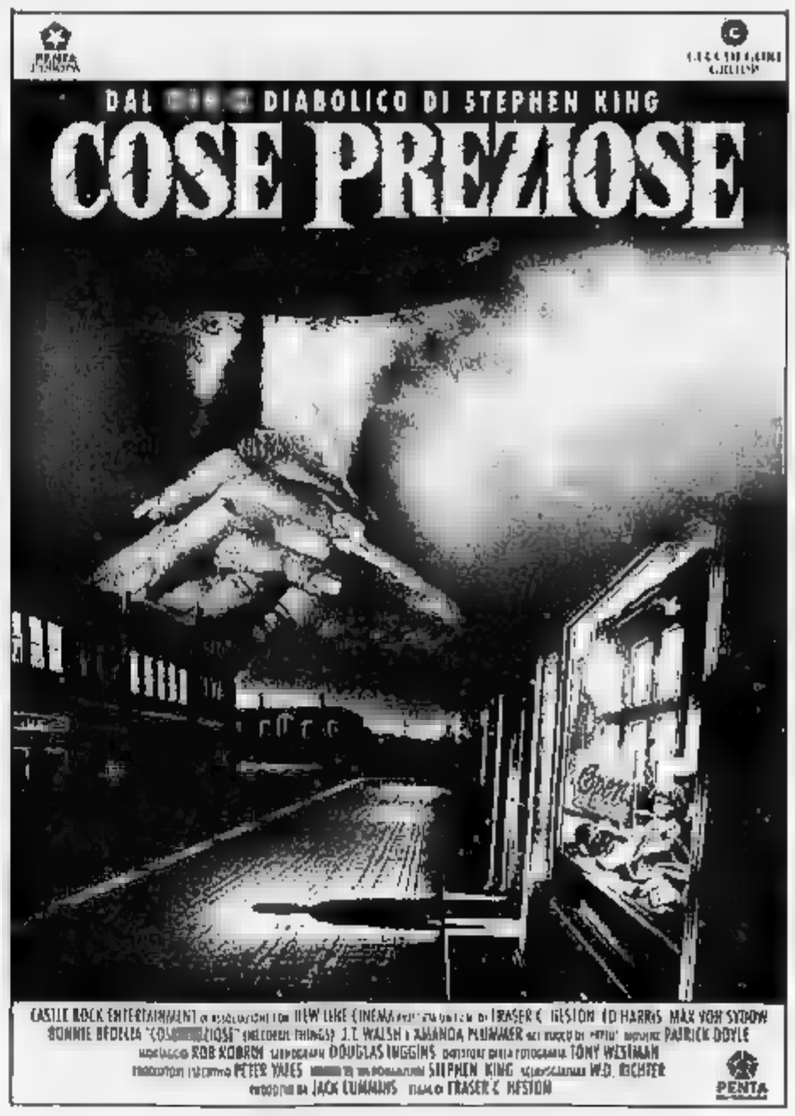
PIATTI DA IMPARARE, PIATTI DA INSEGNARE

Impara le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese
•
Proponi una tua ricetta sana e leggera
•
Ascolta le ricette di altri lettori

TELEFONA AL MANGIAGIUSTO
144 66 0968
(950 LIRE/MINUTO + IVA) IN COLLABORAZIONE CON EDITORIALE S.MARCO MESTRE-VENEZIA

OGGI CRISTALLO E FIAMMA

La città di Castle Rock
ha fatto un patto con il Diavolo...
...adesso [illegible] arrivato il momento di pagarlo



FARMACIE DI TURNO

IN TORINO
QUALI? DOVE?
QUANDO?

TELEFONA AL
144 00 0905
(444 LIRE/MINUTO + IVA)

PER SAPERE QUAL È LA FARMACIA APERTA PIÙ VICINA A CASA VOSTRA, UN SERVIZIO ATTIVO 24 ORE SU 24

È UNA INIZIATIVA DE LA STAMPA E DELL'ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800, Ingr. 10.000, rid. 8000
RIPOSO

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, Or.: 20,35/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
Il silenzio dei prosciutti — *di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94)* — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52, Or.: 15/17,25/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [redacted]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [redacted]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Eman. II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, dove fronteggiano una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h [redacted] **Horror**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190, Or.: 14,30/18/21,20, Ingr. 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30/17,15/18/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Biancaneve e i 7 nani — *di Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000, Aiace 7000
[redacted] donna pericolosa — *di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93)* — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che [redacted] di squilibri psichici: la loro vita [redacted] turbata [redacted] un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Or.: 15/16,55/18,45/20,40/22,35, Ingr. [redacted]
Gli amici di Peter — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30/17,50/20,15/22,30, Ingr. 10.000
La strategia della lumaca — *di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93)* — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

Cristallo — v. Gobo II, Tel. 650.7100. Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Cose preziose — *di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93)* — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25, Ingr. [redacted]
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15,15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
DellaMorte DellAmore — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Sister Act II — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
[redacted] — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso noto di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
[redacted] dei giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act II — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [redacted]

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Cose preziose — *di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93)* — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Tombstone — *di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93)* — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

King Kong — v. Po 21, Tel. 812.5996, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. [redacted])* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' [redacted]

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283, Or.: 16/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
A cena col diavolo — *di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93)* — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173, Or.: 15/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[redacted] 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173, [redacted]: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Sister Act II — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Nuovo Odeon — v. Venasca 8, Tel. 749.2362, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Malice (Il sospetto) — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448, Or.: 14,30/18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [redacted] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Reposi — v. [redacted] Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Beethoven II — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000, Aiace 7000
Il giardino segreto — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Vittoria — v. Roma 338, Tel. 562.1789, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] tra i ghiacci — *di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93)* — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — RIPOSO. Sabato, domenica e lunedì *Un mondo perfetto*. Domani: ore 20,30; 22,45. Aiace 4000. Lunedì 4000.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7686 — [redacted]. Domani: **[redacted]**

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI

Lanteri — Corso Giulio Cesare [redacted], Tel. 284.134 — [redacted]: **La famiglia [redacted] 2**. [redacted] Ore: 15; 16,40; 18,20; [redacted].

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

CIRCHI

Circo Herasio — Corso Belgio, Torino — Grande novità **L'uomo elettroumeno.** Tutti i giorni ore 17. Sabato ore 17 e 21 con Karaoke. Domenica: ore 15 e 17,30.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL [redacted] 0919
[redacted]

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Stagione d'Opera Vendita biglietti per tutte le recite de **La Rondine** commedia lirica di Giacomo Puccini, in scena fino al 10 aprile. Biglietteria ore 10-18.30. Tel. 8815.241/242. La Biglietteria rimarrà chiusa da domani a lunedì. Riapertura martedì 5 aprile.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Riposo. Per tutte le informazioni sulle attività del teatro Regio: Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.383/210. Numero verde 1678-807064

[redacted] — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — RIPOSO

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/66/75/78 — Questa sera ore 21 la compagnia Maschera viva presenta **Sordo o non sordo**. Per informazioni tel. 819.35.29 - 819.5803.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — Spettacolo **Hard Core dal vivo** con: Emanuelle Cristaldi, Cristina e Valerio. Or. spettacoli 17,30. Film 15,30.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/58/59s/67 — Dal 7/4 Gabriele Lavia e Monica Guerritore in **Il duello** di G. Lavia liberamente tratto da un racconto di Heinrich Von Kleist, regia scene e costumi di G. Lavia. Con Massimo Foschi e Luciano Virgilio. Bigl. tutti i giorni 9/13 - [redacted].

Araldo — V. Chiomonte 3, T.: 331.784. T[redacted] 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — RIPOSO

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18 — **Stagione sinfonica 93-94** 25° concerto Orchestra sinfonica di Torino della Rai ore 21: dir. Frank Shipway, programma: Bruckner, Ottava sinfonia. Biglietti ancora disponibili un'ora prima del concerto. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per inf. tel. 810.4961/4653.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.95, Bus 61 — RIPOSO

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16. Bus 67 — Da martedì 5 aprile inizia prevendita biglietti per i concerti: [redacted] aprile ore 21 **Francesco Baccini**, 14 aprile ore 21 **Anna Oxa**; 4 maggio ore 21 [redacted] **Cocciante**. Orario cassa 10/13 - 15/19 tel. [redacted].

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, [redacted] 661.5447 — Da giovedì 7 aprile Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Prenotazioni: feriali 9-13 e 16-23; festivi 15-23.

Gianduia Teatro — Museo della [redacted], Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238 — Marionette Lupi. Prenotazioni scolastiche per **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi, dal lunedì al venerdì ore 9-13. [redacted] 530.238.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.1746 — Ore 21,15 Sosta Palmizi in **Rapsodia per una stella** con Giorgio Rossi, Cinzia De Lorenzi, Francesco Scavetta, coreografia di Giorgio Rossi. Biglietti L. 15.000. Rid. [redacted]. Inf. e pren. Laboratorio Teatro Settimo tel. 897.1746.

Cons. «G. [redacted]» — Via Mazzini 11, [redacted] 532.362, Torino

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Il teatro augura una Buona Pasqua al gentile pubblico.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — Stag. Teatrale [redacted]. La Comp. Stabile del Teatro Fregoli pres. **La Locandiera** di C. Goldoni, con G. Di Martino, M. Petrolo, A. Paglietti, C. Bertoni ed altri, libero adattamento e regia di W. Manfrè. Dal 7 all'11/4 feriali ore 21 festivi ore 17,30. Sono previste recite in mattinata per studenti.

[redacted] Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655.552 — Anno accademico '94/'95. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza Accademia Regionale e corsi prof. Iscrizioni in carta semplice per l'audizione del 23 aprile ore 10. Spett. per le scuole con la Compagnia del Teatro Nuovo. **Il giorno della follia** al Teatro Erba 29/30 aprile ore 10.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — Mercoledì 6 aprile alle ore 21,30 Ruota Libera presenta **Shish Mahal - Il castello della prosperità** (progetto Mosaico). Ingr. L. [redacted]. Replica per le scuole il 7 aprile alle ore 10: si raccolgono prenot. al 437.6230. Orario uff. 10/17. Organizzazione Assemblea Teatro.

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881 — Dal 7/4 al 10/4 prima parte della III[a] rassegna a concorso di Teatro amatoriale **Il Borghiere** promossa dal gruppo teatrale Volti Anonimi.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.5803, Bus 36/38/62/62s — XI Stagione di [redacted]. Coreografi per Rossini **Signore e Signori... Diamo i numeri?** Martal/Arsenio/Veggetti. Giov. 14 aprile ore 10, ven. [redacted] e sab. 16 ore 21; dom. 17 ore 16. Pren. e inf. tel. 473.0189.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117 — Fino all'1 aprile c/o Centro Sociale «F. Basaglia» ex O.P. di Collegno (v.le XXIV Maggio 30) Stalker T. presenta il laboratorio teatrale **Odissea-L'ombra di Ulisse** work in progress con la partecipazione dei visitatori. Posti limitati. Pren. obbligatoria. Tel. 44.73.128; 40.17.223.

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via [redacted] 23, [redacted] 562.33.13 — CHIUSO fino al 5 aprile

[redacted] — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15 — **Heimat** di Edgar Reitz, [redacted] M. Breuer, D. Schwad, M. Lesch, E. M. Bayerwaltes (Ger. 1984, 924'). Parte 1[a]: **Nostalgia di terre lontane: 1919-1928; Il centro del mondo: 1929-1933; Natale come mai fino allora: 1935** (214'). Ore 18.30-20.30. Ingresso L. 7000.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48 — **L'occhio del diavolo**, il cinema di I. Bergman, **Sorrisi di una notte d'estate (Sommarnattens)** ore 16,30 **Torst (La sete)** con E. Henning, B. Malmsten v.o. trad. sim. ore 20,30 **Il settimo sigillo (Det sjunde inseglet)** con Von Sydow ore 18,30-22,30. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93 **Giada supertrans**, con K. Schubert. Col Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, t. 484.821. **Piaceri insaziabili di moglI senza vergogna.** Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2389. **Prendimi di forza**, con Proley Boris, Majol Francette. Col. Viet. 18. Ap 10; ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. 1ª visione: **L'infermiera e l'analista**, con Lisa Pinson, Jean Pierre Armena. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Proposta [redacted]**, reg. G. Dambero con M. D'Abbraccio. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.5470. 1ª visione: **Tratte piene di voglia**, con Caty Greiner, D' Irasso, Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.2092. 1ª visione: **Alice nel paese delle porno meraviglie**, con Barbarella e Babette. Apertura 10; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.785. **Giochi perpetui di sesso.** Ap. 15; ult. 22,30 Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3817. **Vibrazione erotica**, [redacted] S. Michel, B. Sloan. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. Riposo.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: Il rapporto Pelican
BARDONECCHIA
SABRINA: Nel nome del padre
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Schindler's list
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Il rapporto Pelican
SPLENDOR: Beethoven 2
CHIVASSO
CINECITTA': Biancaneve e i 7 nani
MODERNO: Sister act 2
POLITEAMA: Beethoven 2
CIRIE'
NUOVO: Beethoven 2
COLLEGNO
PRINCIPE: Sister act 2
REGINA UNO: Philadelphia
REGINA DUE: DellAmore DellaMorte
STAZIONE: Schindler's list
STUDIO LUCE: Biancaneve e i 7 nani
[redacted]RONE'
MARGHERITA: Sister act 2 più svitata che mai
PERONA: [redacted] e i 7 nani
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
[redacted]
ROMA: Sfida tra i ghiacci
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: Schindler's list
BOARO: Beethoven 2
POLITEAMA: Sister act 2 più svitata che mai
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Beethoven 2
MONTANARO
VITTORIA: Il B..., la cosa che piace di più
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
[redacted]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sister act 2
MULTISALA ITALIA 6 CENTO: Beethoven 2
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Schindler's list
RITZ: Biancaneve e i 7 nani
RIVOLI
GIOIELLO: Beethoven 2
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Sfida tra i ghiacci
SESTRIERE
FRAITEVE: Beethoven
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Nel nome del padre
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Banchetto di nozze
V[redacted]
AMBRA: Sfida tra i ghiacci
VINOVO
[redacted]

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Lo zio d'America, tel.; 19,30 Ryu [redacted] caverne, cartoni; 20 Tg [redacted] regione; 20,05 Aftermash, telefilm; 20,30 [redacted] Maria, telenovela; [redacted] Aftermash, telefilm; 23,30 Sky Ways, telefilm; [redacted] Le [redacted] boschi, telefilm; 1 A Sud dei Tropici, telefilm.
TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg4; 20,30 Zitti e Mosca; 22,30 Tg4; 23 Scusi lei ha mai fatto 137; 0,30 Crazy Dance; 1 Canta Italia; 2 Tg4.
VIDEOGRUPPO: [redacted] Barney e Miller, situation comedy; 19,30 Videonotizie; 20 La città domanda risponde il Sindaco; 20,30 Hot Rod; 21 Sessantaminuti; 22,30 Videonotizie; 24 A sua volta... Gabriel, replica; 0,30 Videonotizie; 1 Crisis
TELECITY: 17,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm; 18 Ma quanto mi ami?, gioco; 19 Tg 7; 19,30 Alice, sit. com.; 20 Superamici, cartoni; [redacted] La storia di una monaca, film; 0,10 Salto nel buio
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Il villaggio degli animali, cartoni; 19,10 Tg - Questa Italia; 20,30 Stazione di polizia, telefilm; 21,30 Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm; 22 Supersix sport.
RETE TV: 18,30 Rosa selvaggia, telenovela; 19,30 Tg 4; 20,30 Scuola militare, film; 22,15 Tg4 Sole 24 Ore; 22,30 Vizi privati; 0,30 Lampada di Aladino.
QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Tonton; 20 Snoopy; 20,30 Processo alla città; 22,30 Skyway; 23,30 Telefilm; 24 Quinta rete news; 0,30 New Excelsior; 1,30 Notturno.
QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg 9; 19,30 Mitico; 19,50 T & T, telefilm; 20,30 L'ultimo dei ninja; 22,30 Pink Pink, varietà; 22,45 Cuore in [redacted] 23,15 [redacted] palle di neve; 23,30 Snowboard; 24 Strike force; 1,30 Sexy stars.
RETE 9 TAI: 20,50 Due minuti per te; [redacted] L'ala di Falamoca; 21,15 Obiettivo sport; 21,50 Il punto; 22 Telegiornale 9 flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9: 23,20 L'ala di Falamoca.
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 23,05 Tg sera; 23,30 Erreuno notizie.
TELECAMPIONE: 20,30 Business News; 20,45 Il punto; 21 Piazza Affari; 22,15 Business news; 22,30 Zibaldone.
G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Taccuino elettorale, rubrica; 20 Avventure in alto mare, telefilm; 20,30 Devil Rider, film; 22,15 Okey motori; 23 G.R.P. monitor; 0,15 Crazy show del Coccodè.
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie.
TELESUBALPINA: 18 Dalla Cattedrale di Torino celebrazione della Passione del Signore; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 La vita di Gesù, cartoni animati; 20,35 Sotto il Campanile...; 21,15 In diretta dal Colosseo «Via Crucis» guidata dal Santo Padre; 22,30 La famiglia radunata intorno a Cristo.
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Il morso del pipistrello; 22,40 Informa 7; 23 E' penna montata; 23,40 Informa 7; 24 Telesport rosso; 0,30 Handball Dream; 1,15 Informa 7; 1,30 Discoteche in video; 1,35 E' penna montata.
TELE ALPI: 18 Romagna mia; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Pro e contro; 22,45 Le auto della settimana.
TIEFFE 9: 19,40 Tg 9; 20,45 La resa dei conti, talk show calcistico; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party.
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; [redacted] Armanach an piemontèis; 21,15 Noi, dal cuore granata; 21,50 Le erbe della salute; 22,30 Cartomanzia; 23,50 Videogiornale, 0,10 I diritti dell'uomo.
[redacted] Tg 6; [redacted] Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20,30 Secret witness, film; 23 Tg 6; [redacted] Doppio gioco; 1 I colori della notte.
TELETIME: [redacted] Time incontri, attualità; 20 Documentario; 21 La fanciulla di Bagdad, film; 23 Time notizie.
TELESTUDIO: 19,30 Skyway, telefilm; 20 Sasuke, cartoni animati; 20,30 Fuoridaidenti, talk show sportivi; 0,30 La voglia matta, sexy; 1,30 Notte sexy.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): Chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (telef. 543.889): Mar. e [redacted]. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083): [redacted] 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21. Piccola Gall.: opere di Nato Marchesini dalla riserva del museo (fino al 30 aprile). Nella Sala mostre. «Federico Patellani. Un fotografo piemontese in India». Fino all'8 maggio. Chiuso Pasqua, aperto Pasquetta (9-13; 14-19), chiuso martedì.
[redacted] (v. Acc. [redacted] 6, [redacted] 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8186114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-18. Ingresso gratuito.
Mole Antonelliana (v. [redacted] 20, tel. 817.20 [illegible]): Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 582.09.18 - 958.18.92.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Or.: tutti i giorni [redacted] 10-18,30. Aperto Pasqua e Pasquetta (stesso orario).
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. visite guidate dalle ore 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; chiuso Pasqua, aperto Pasquetta (9-13; 14-19), chiuso martedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 20/4. Mostra Gabetti e Isola. Architetture. Sino al 10/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video, Rassegna Videomontagna. Otto: «Turner e la Svizzera i Taccuini di v[redacted] [redacted]. Fino al 10/4
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi. Lajos Kossuth e la sua epoca» (1802-1894)
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom. 14,30-18,30; feriali: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mart., ven. 14-17, sab e dom. 9-12 e 14-17. (Chiuso dal 2 al 6 aprile).
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da mar. a sab. ore 9-19, giov. ore 9-13 e 15-21; chiuso Pasqua, aperto Pasquetta (9-13; 14-19), chiuso martedì.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco [redacted] Valentino). Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschi 1678/07.091
Guardia ambulanze 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 66.21.606-54.90.00
Securtel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.56
Cesad 798.811 - 752.885
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna 53961; Maria Vitt. 58.421. Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Soccorso urgente [redacted]
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERE
Aaido 54.04.69
Agir 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldasara 83.03.58
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldel 50.23.98 - 56.83.265
Austia [redacted]
Ares 0337 220.250
Acc. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
[redacted] 317.71.27
Piccola casa dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Sisdo 437.17.30 - 437.17.98

[redacted] DI [redacted]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 669.92.59
[redacted]
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza [redacted] cancro) 436.03.52
Mov. consum. 202.54.67
Lotta AIDS 43.51.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
[redacted] 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). 562.8314

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazione 436.01.66
Inf. documenti [redacted]
Telebus Viola 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4, Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15

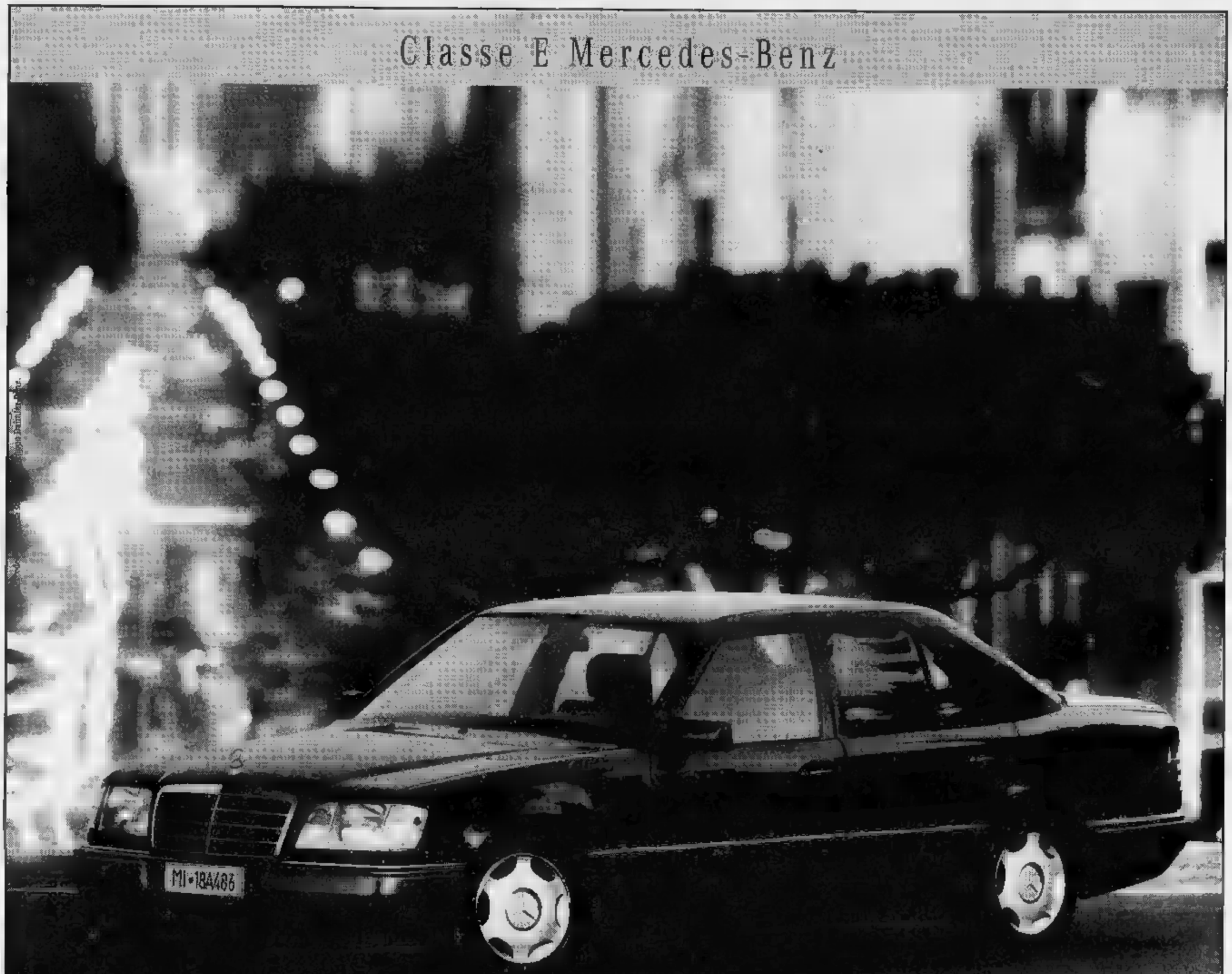
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, [redacted]
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane, 262.09.02
Usl, servizio veterinario 660.39.46-660.40.28

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [redacted]
[redacted]
Caselle
Inf. 56.76.361 - 56.76.362
Bagl. 56.78.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 150; Api, Vercelli-ponte Stura, Oil, G. Cesare 276 Esso corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, Trieste.

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice, Statuto 15.

Classe E Mercedes-Benz



Oggi tutte le cose hanno un prezzo, alcune un valore.

Classica	Elegance	Sport
ABS	ABS	ABS
Airbag "full size"	Airbag "full size"	Airbag "full size"
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega fucinati
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo
Inserti in legno rebrano	Inserti di noce	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva cambio pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti in legno zebrano
		Indicatore temperatura esterno
		Spot lettura posteriori
Esempio (prezzo IVA e messa su strada)*		
E 200: L. 52.700.000	L. 56.950.000	L. 63.200.000

*(esclusi: IET, IPA, ARIET)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina o station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport. La nuova Classe E è stata pensata per appagare il vostro estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perché nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore.

Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
Editrice *La Stampa* via Marenco, 32 - 10126 Torino - Tel. 656.8493.

Lo skipper neozelandese Blake ha stabilito il nuovo record con il catamarano «Enza»

[redacted] barca sconfigge Verne

Fa il giro del mondo in 75 giorni

Peter Blake esulta, può aggiungere un record al suo ricco palmarès di marinaio oceanico che ha concluso sei circumnavigazioni. Primo assoluto [redacted] tutte le tappe della Regata intorno [redacted] Mondo [redacted] 1989-90, a bor[redacted] di Steinlager, ha rivoluzionato ancora l'intricata classifica [redacted] marinai che hanno scritto [redacted] pagine più esaltanti della navigazione a vela.

Questa volta lo skipper neozelandese ha compiuto, sul catamarano Enza, il Giro [redacted] 75 giorni: arriverà stamattina a Brest. Blake divide l'onore del record [redacted] skipper inglese Robin Knox Johnston e 6 uomini d'equipaggio. Insieme hanno battuto Bruno Peyron, che aveva concluso [redacted] 79 giorni, nel 1993.

Questa avventura [redacted] sorpasso lunga 48 mila chilometri doppiando capo di Buona Speranza, Capo Leewin e capo Horn, [redacted] chiama Trofeo Jules Verne. Il celebre romanziere d'avventura non è che un pretesto. I mezzi [redacted] trasporto usati dal protagonista, Phileas Fogg, e il suo percorso hanno ben poco a che fare con il mare, ma uguale [redacted] lo spirito [redacted] cui si intraprende la sfida: una scommessa contro [redacted] tempo che esalta l'abilità e l'intelligenza non solo di chi sta [redacted] mare ma anche di tutti coloro che hanno contribuito [redacted] allestire lo scafo.

E' un premio ambito, che sta diventando il sogno di ogni velista innamorato di corse frenetiche sull'o[redacted]. L'hanno inventato i navigatori estremi per porsi un obiettivo da superare continuamente. Il trofeo è una scultura affascinante di Thomas Shannon. E' un fuso in alluminio di 1 metro e 80, racchiuso in [redacted] che rimane sospeso in aria grazie ad [redacted] gioco [redacted] forze magnetiche: rappresenta una barca che fluttua sfidando la forza di gravità. E' [redacted] al Museo della Marina di Parigi. I vincitori ne hanno una copia in miniatura.

[redacted] e il suo equipaggio navigavano su un catamarano di 28 metri (l'albero è alto 32 metri), hanno vissuto quest'avventura senza un attimo [redacted] tregua, tenendo sotto controllo gli strumenti di bordo per navigare alla velocità ottimale, segui[redacted] l'evoluzione meteo, sceglie[redacted] la rotta giusta. Per ottenere il massimo è necessario perfezionare [redacted]stantemente l'assetto della barca, la regolazione delle vele, la rotta. E' stata positiva la scelta di partire [redacted] otto (Peyron aveva soltanto 4 aiutanti): si è potu[redacted] così dosare [redacted]glio lo sforzo. Il catamarano Enza non era solo sulle onde gigantesche dei Mari del Sud e nell'appiccicoso oceano equatoriale. E' stato inseguito fino in fondo da un altro multiscafo partito lo stesso giorno, il 16 gennaio, da Brest, comandato dal francese [redacted] Kersauson. Il duello sull'oceano è stato esaltante: [redacted] francese, dopo un ottimo exploit, [redacted] stato costretto [redacted] tallonare Enza e non l'ha più sorpassata. Ma non ha mai perso la speranza: essere primi per migliaia di miglia non significa vincere. Le attrezzature, gli scafi, le vele [redacted] stati sottoposti [redacted] sforzi estenuanti [redacted] potevano tradire gli equipaggi in qualsiasi momento, anche un miglio prima del traguardo. Il destino si diverte [redacted] far dispetti. Per esempio due giorni fa sul multiscafo kiwi [redacted] successo l'ennesimo imprevisto. Uno squalo di due metri si era incastrato nella pala di un timone. Per fortuna si è potuto liberare senza provocare guai.

Alla partenza Blake aveva detto: «I record oggi si fanno con la tecnologia più che con il coraggio. Diventa sempre più difficile partecipare a competizioni avventurose in cui sento di impegnarmi personalmente. Il trofeo Verne esalta la tecnologia ma anche la voglia di superare se stessi, di confrontarsi a muso duro con la natura». Ha trovato quel che cercava. E a Brest c'è già qualcun altro che si prepara a partire per battere il nuovo record.

Irene Cabiati

A destra, il tragitto del catamarano «Enza». A sinistra, lo skipper neozelandese Peter Blake (da «Maxi Yacht - Intorno al mondo», Mondadori)

[redacted]belle sfida [redacted]

Cerca di stabilire il primato sull'antica «rotta dell'oro»

Anche la navigatrice francese Isabelle Autissier [redacted] correndo incontro ad [redacted] record: la circumnavigazione del continente americano in meno di 76 giorni. La sfida prende spunto dalla corsa al nuovo Eldorado, la California, incominciata nel 1848 con la scoperta [redacted] giacimenti d'oro. Unica via per raggiungere San Francisco era il passaggio di Capo Horn via mare. [redacted] 1854 il clipper Flying Cloud fece [redacted] navigazione in appena [redacted] giorni. Il primato fu battuto soltanto nel [redacted] dall'americano Luhrs e perfezionato, l'anno dopo, dal trimarano del canadese Kolesnikovs, che concluse in 76 giorni e 23 ore. Per sorpassarlo, [redacted] deve doppiare Governor Island entro il 7 maggio mantenendo una media di 7,5 nodi.

Il primo tentativo della skipper francese era fallito a poche miglia dalla partenza per un'avaria. Il 19 febbraio, è ripartita da New York con [redacted] monoscafo di 18 metri e tre uomini d'equipaggio.

[redacted] navigando al largo delle coste cilene. Ha percorso più della metà delle 15 mila miglia previste. Prima di doppiare Capo Horn (a 34 giorni dalla partenza) una calma inquie[redacted] aveva messo all'erta l'equi[redacted] (la quiete prima della tempesta...). Isabelle ha scritto sul diario di bordo: «Notte di luna [redacted] di stelle, poco vento, troppa umidità. Per sollevarci il morale, Lionel ha fatto il pane. Era la prima volta per lui... era buono, ma per precauzione lo abbiamo spalmato di patè d'oca». Il fiato minaccioso di Capo Horn non ha tardato a farsi sentire: il vento non [redacted] forte, [redacted] venendo da prua costringeva [redacted] cambiare spesso di bordo. Con le onde che progressivamente aumentano, la barca, viene sballottata come un fuscello [redacted] sottoposta ad uno sforzo massacrante.

Era la seconda volta che Isabelle doppiava l'Everest del mare. [l. c.]

[redacted]

Fisica: indizi [redacted] ultimo mattone della [redacted]

ROMA. Ci sono «indizi d'oro». La scoperta del top quark, l'ultimo «mattone» fondamentale delle materia inseguito da anni, viene considerata vicina. Lo annuncia il gruppo [redacted] 367 fisici americani, italiani e giapponesi che lavora al Fermilab di Chicago. [Ansa]

[redacted] 30 miliardi a studenti

FIRENZE. L'università di Firenze dovrà restituire 30 miliardi di tasse pagate in più agli studenti. E' questa la conseguenza di un ricorso presentato il 27 gennaio scorso dagli «studenti di sinistra» al Tar della Toscana che si è pronunciato per l'accoglimento. [Ansa]

«Troppe rapine» Serrata del[redacted] farmacie

BOLOGNA. Serrande abbassate per «rischio rapine»: le farma[redacted] bolognesi di turno sabato 9 aprile e domenica 10 distribui[redacted] i medicinali solo attraverso lo spioncino per proteggersi dai rapinatori. [Ansa]

Lecce, diciassettenne ucciso da [redacted]

LECCE. Un rag[redacted] di 17 anni è stato ucciso la scorsa notte a Surbo con un colpo di fucile sp[redacted] da un suo coetaneo. I due, incensurati, avevano litigato [redacted] Luna Park: il giovane omicida era andato a casa ed [redacted] tornato con il fucile [redacted] ha poi sparato. [Ansa]

Milano, recuperate opere d'arte

MILANO. Recuperate a Legnano opere d'arte moderne ed antiche, tra cui d[redacted] quadri attribuiti al Tiziano e al Veronese. Tre gli arresti. [Ansa]

Raccolta fondi contro l'Aids

ROMA. Da oggi fino a domenica campagna nazionale di raccolta fondi sull'Aids promossa dalle comunità Saman insieme ad altre organizzazioni. In 200 piazze italiane saranno allestite delle mostre di alberi bonsai, che saranno offerti a chi verserà un contributo. [Adnkronos]

[redacted]andate papà in un carcere vicino»

PAVIA. Carla, [redacted] bambina siciliana in [redacted] al «San Matteo» per [redacted] grave forma di leucemia, ha scritto una lettera al ministro Conso, per chiedere che il padre, rinchiuso nel carcere di Pianosa, sia trasferito in un carcere vicino a Pavia per poterle stare vicino quando, il [redacted] giugno prossimo, sarà sottoposta a trapianto di midollo. [a. lu.]

L'oro di Rapallo [redacted] un «pesce d'aprile»

RAPALLO. Le pepite d'oro ritrovate nelle acque del torrente Boate di Rapallo la [redacted] settimana [redacted] un colossale pesce d'aprile. Gli autori della burla che ha fatto il giro d'Italia, apparendo su quotidiani e tv, sono [redacted] rapallesi che oggi hanno deciso [redacted] rivelarne la perfetta riuscita. [Adnkronos]

IL CASO

[redacted] MASCHIO [redacted]

COLLOSO, [redacted] sdolcinato, iperprotettivo e svenevole. In [redacted] parola, insopportabile. Vuol fare tutto lui, divora trattati di puericultura, ha sempre gli occhi addosso al pupo, «lo abbraccia [redacted] gli parla in continuazione e, quando parla, gorgheggia». E' il «padre-mammo» secondo le impietose e crude pennellate di colore che il pediatra-saggista Marcello Bernardi ha tracciato sulle colonne dell'*Unità*.

E il centralino del quotidiano [redacted] diventato subito rovente: telefonate e fax fanno già prevedere battaglia su fronti contrapposti e [redacted] lettera aperta, assicura un caporedattore, alimenterà la diatriba nei prossimi giorni.

Il padre è importante? Figura [redacted] second'ordine. «E' necessaria solo la madre», sentenzia, provocatorio, l'esperto. I compiti, [redacted] sembrano confusi e l'uomo, secondo Bernardi, per [redacted] moglie, più che un collaboratore nell'allevare i figli diventa un ri[redacted]le. E, smarrito nella sua crisi d'identità, perde il ruolo di «maschio».

Non la pensa allo stesso modo Michele Serra che, dalle colonne dello stesso giornale, «confessa» di aver pulito i culetti dei figli, di aver navigato [redacted] un mare di pannolini, tra notti insonni e gengive arrossate e s'inchina all'umile e massacrante fatica di aiutare un cucciolo d'uomo a crescere. «Un'esperienza - confessa - che [redacted] ha permesso di capire [redacted]tamente il durissimo, oscuro, generosissimo lavoro svolto dalle donne, nei secoli, per far crescere i figli spesso a scapito di sé. E mi ha permesso di fare di questo sacrificio [redacted] straordinario [redacted]chimento umano che, per i maschi, è largamente inedito, e per questo ancora più prezioso». Ser[redacted] garantisce che i suoi figli non fanno confusione tra mamma e papà, [redacted] tra maschio e femmina.

Dove sta di casa l'equilibrio, insomma? L'identikit tracciato da Bernardi assomiglia al personaggio del film «Mrs. Doubtfire» in cui [redacted] padre separato e privato dei suoi bambini (perché non ha lavoro, si mostra infantile e irresponsabile) si traveste da governante per star loro accanto e così diventa ordinato, preciso, ottimo cuoco, pedagogo perfetto, filoso[redacted]. In [redacted] parole: insopportabile. E torna [redacted] essere «umano» in un [redacted] momento, quando davanti ai piccini, esasperato dalla lotta con [redacted] ex-moglie per l'affidamento della prole, sbotta: «Siete anche figli miei, porca zozza!».

Tipi così sono eccezioni, [redacted]do Gianna Schelotto che rimprovera a Marcello Bernardi di essere un uomo di vecchio stampo per il quale le connotazioni di tenerezza e disponibilità devono appartenere soltanto al mondo femminile. Ma com'è un buon padre? «Non [redacted] modelli da seguire - risponde la psicologa e scrittrice -, gli uomini non devono agire secondo le aspettative degli altri, delle donne in particolare, ma trovare in sé la propria ispirazione».

Ma gli esperti non sono d'accordo. Gianna Schelotto: «La tenerezza coi bimbi appartiene anche agli uomini»

Padre-mamma, mestiere sott'accusa

«Coi figli è indispensabile solo la donna»

Una scena [redacted] film «Mrs. Doubtfire» e Maria [redacted] Parsi

Ognuno di noi si porta dentro due parti, una maschile, l'altra femminile: un animus e un'anima. E soltanto mettendo in equilibrio [redacted] due componenti si può essere genitore [redacted]ulto e completo. Maria Rita Parsi ne è convinta: «Ciascuno [redacted] noi, crescendo, accoglie in sé modelli maschili e femminili e li fa propri. [redacted] buon padre e buona madre significa saper armonizzare queste due componenti, senza sentirsi snaturati o assaliti da dubbi sulla sessualità. E' così che i figli si possono allevare davvero insieme».

Niente di male, niente di assurdo nello svolgere compiti pratici che riguardano la cura dei piccoli. Roberto Vecchioni, che di figli ne ha quattro («di tutti le età, da 18 a 1 anno»), lo sa bene: «Non mi vien meno la dignità di uomo se pulisco un culetto o aiuto in casa. Quel che conta è che i ruoli naturali [redacted] chiari ai bambini». E l'ha messa anche in musica questa morale della favola, nella sua canzone *Voglio una donna*: «Abbiamo un mare [redacted] figli/da pulirgli il culo». Abbiamo, «ovvero noi due, insieme».

Poveri padri e povere [redacted]dri: sempre qualcuno a insegnarvi «come fare» [redacted] «creature». Mamme e papà, tappatevi le orecchie. E pensate che, forse, ha ragione soltanto chi ha scritto: «Non importa [redacted] domanda, l'Amore è la risposta».

[redacted] Daniele

LA SENTENZA DI [redacted]

ENZA SAMPO'

«Bisogno di rivalsa»

«E' vero - commenta Enza Sampò -, c'è in alcuni uomini un esagerato bisogno di appropriazione che si riversa sui figli. E' un modo di reagire alla mutata condizione [redacted] donna nella società. Ma non è pulire un culetto che rende un [redacted] maschio. Purché i ruoli sessuali siano ben chiari. Mio marito? Quando i nostri tre figli erano piccoli ha sempre lasciato a me certe incombenze...».

ROBERTO VECCHIONI

«No all'ambiguità»

Perché stupirsi [redacted] padre pulisce il sederino al pupo? «L'ho fatto tante volte. Non sono le cose pratiche a creare confusione nei figli - osserva Roberto Vecchioni -, ma l'ambiguità. La cultura può cambiare, la natura no. Importante è che la madre sia colei che misura la casa, che accoglie, che rappresenta un punto di riferimento per la prole e il padre colui che la protegge».

Convinto con [redacted] ricatto, l'uomo è rimasto in cella al suo posto. Il giudice li ha rimessi in libertà

Usa il gemello [redacted] evadere [redacted]

Liverpool, la fuga dopo uno scambio di giacca con il fratello

[redacted] DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due gemelli, uno infelice in carcere e l'altro libero ma disoccupato, sono riusciti a scambiarsi [redacted] posto facendola in barba ai sofisticati sistemi [redacted] controllo [redacted] detenuti. Non solo: in attesa [redacted] si concluda la relativa vicenda giudiziaria essi [redacted] entrambi liberi. E' accaduto [redacted] Liverpool, nella prigione di Walton, dove Paul Brown, [redacted] anni, era detenuto in attesa di processo per la tentata rapina di un negozio di vini [redacted] liquori. La vita del [redacted]re, evidentemente, non gli anda[redacted] a genio. Così, quando [redacted] gemello Jeffrey è andato [redacted] trovarlo, lo ha costretto - [redacted] perlomeno così afferma la difesa - a prendere il suo posto. «Un ricatto morale», ha spiegato in tribunale l'avvocato di Jeffrey: «Suo fratello ha minacciato di uccidersi [redacted] avesse dovuto restare in prigione».

Lo «scambio di prigionieri» è stato semplicissimo. I due, identici d'aspetto come si conviene a due gemelli, non hanno fatto altro che scambiarsi la giacca. Poi Jeffrey è rimasto seduto nel parlatorio mentre Paul ha segnalato ai guardiani che la visita era finita. E' stato accompagnato alla porta, ha superato tutti i sistemi [redacted] sicurezza, ha scambiato anche due parole con l'uomo di guardia. E se n'è andato fischiettando, come se nulla fosse.

Il richiamo alla realtà, e alla follia di quello scambio, è venuto pochi minuti dopo, quando Jeffrey [redacted] stato «riaccompagnato» [redacted] cella. Lo squallore, [redacted] soprattutto i ghigni poco raccomandabili dei suoi coinquilini, gli hanno fatto rapidamente capire perché suo fratello Paul non volesse restare più a lungo in galera. Ha atteso qualche lungo minuto, probabilmente per dare al gemello il tempo [redacted] allontanarsi indisturbato, poi ha chiamato un guardiano e ha spifferato tutto.

La sirena dell'allarme ha messo [redacted] tutti in azione; ma di Paul Brown, ormai, [redacted] c'era più neppure l'ombra. Mentre la polizia era alla ricerca dell'evaso, il caritatevole gemello - finora con la fedina penale pulita - è [redacted] parso davanti [redacted] giudice, accusato [redacted] complicità in evasione. [redacted] c'era stata alcuna premeditazione, ha spiegato il suo avvocato difensore, Julian Linskill: «Il suo - ha detto il legale - è stato un atto di carità, di amore fraterno mal riposto. Era semplicemente andato a trovare il gemello e quello gli ha annunciato che, se non fosse riuscito a evadere, si sarebbe ucciso».

Un ricatto morale, a quanto sembra, che Jeffrey Brown [redacted] dovuto prendere sul serio. Paul, infatti, aveva già tentato [redacted] volta il suicidio. E' uno spostato, un drogato, e la famiglia ha praticamente troncato ogni rapporto con lui. [redacted] uomo solo, insomma, e capace di tutto. Un alibi morale con i fiocchi; e infatti il giudice, anziché emettere subito [redacted] sentenza, ha voluto prendersi il tempo necessario per vederci chiaro a fare svolgere indagini, sentendo anche il parere degli assistenti sociali.

E' accaduto quindi [redacted] il [redacted] sia stato rinviato al 25 maggio e che, in questo periodo, Jeffrey possa rimanere in libertà. I gemelli sono quindi, in definitiva, entrambi liberi. [redacted] già qualcuno sospetta - ma per ora [redacted] solo illazioni - [redacted] dietro quel gesto di amore fraterno possa celarsi ben altro: che i due, per [redacted]pio, abbiano finto di fare uno scambio, che [redacted] carcere sia stato proprio Jeffrey e che sia stato il carcerato Paul a essere ora rimesso in libertà provvisoria dal giudice. Se così fosse, la beffa sarebbe completa.

Fabio Galvano

Per vizi di forma. Il governo: lo sostituiremo

[redacted] Consulta sul [redacted] «anti-smog»

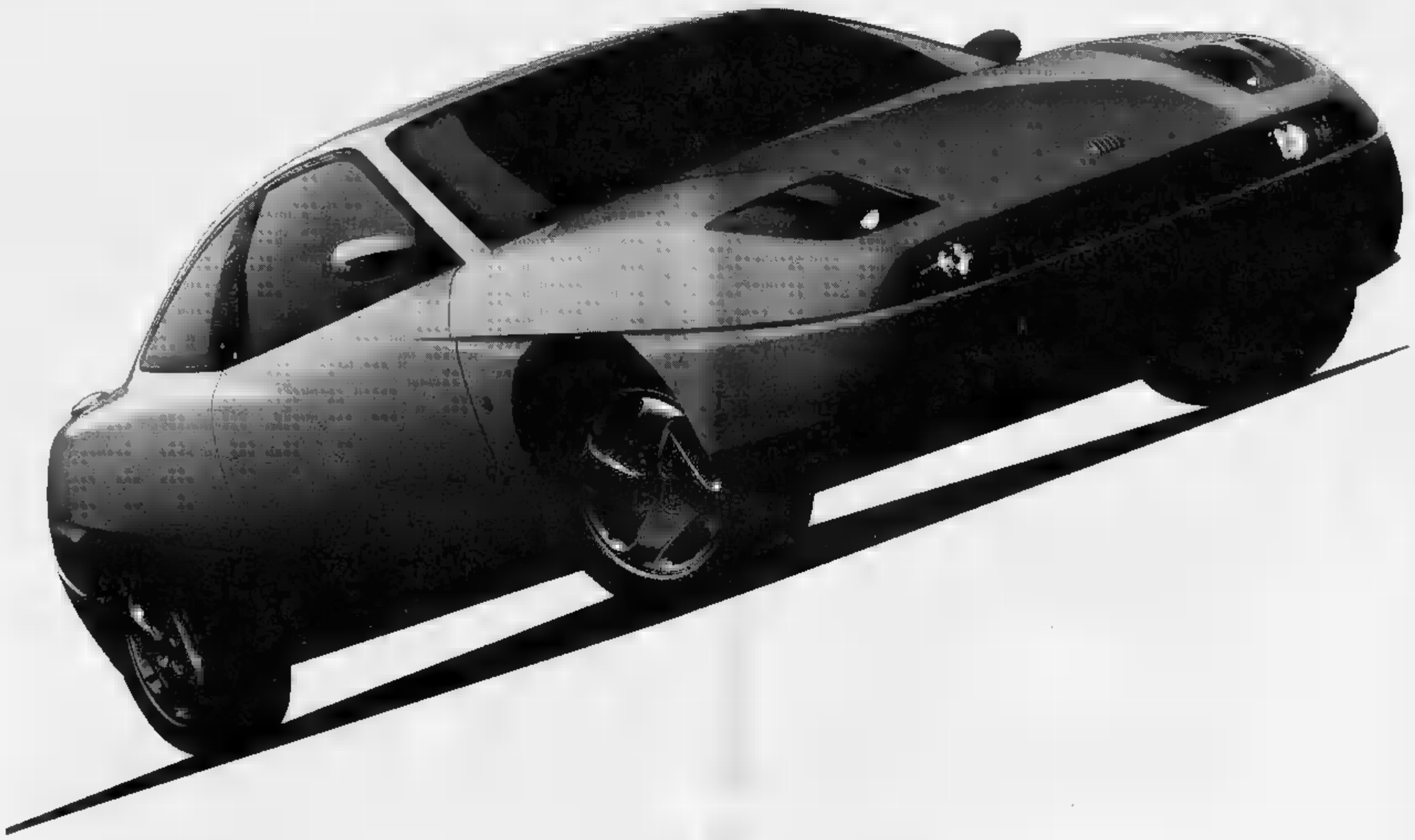
ROMA. La Corte Costituzionale ha annullato, per vizi di procedura e di forma, il decreto-città, ovvero il provvedimento antismog che fissava «criteri generali per la prevenzione dell'inquinamento atmosferico nelle grandi zone urbane e disposizioni per il miglio[redacted] della qualità dell'aria».

Con una sentenza depositata ieri in cancelleria (la n. 113 scritta dal giudice Cesare Mirabelli), la Corte ha così accolto un ricorso per conflitto di attribuzione sollevato dalla Regione Lombardia, stabilendo [redacted] non spetta allo Stato l'emanazione di provvedimenti simili, ma sono invece di competenza regionale. Oggetto della decisione, in particolare, il decreto del 12 novembre 1992, emanato dall'allora ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, che dettava [redacted] rigida normativa antinquinamento [redacted] 15 città italiane (Torino, Milano, Genova, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Lucca, Modena, Reggio Emilia, Pescara). Teoricamente i sindaci [redacted] più obbligati a bloccare il traffico in caso [redacted] allarme.

Ma questo non significa «via libera» all'inquinamento nelle città italiane. Il ministero dell'Ambiente ha già pronto un decreto che detta [redacted]-smog. [redacted] nuovo provvedimento fisserà i limiti degli inquinanti, le informazioni da fornire al pubblico, le procedure da adottare nei casi [redacted] cui i limiti vengano superati.

Polemiche le associazioni ambientaliste sull'annullamento del decreto di Ripa di Meana. Legambiente afferma che targhe alterne e blocchi del traffico possono [redacted]sere ugualmente decretate dai sindaci. Per il Wwf la decisione della Corte [redacted] «una cosa incredibile». Da parte [redacted] l'ex ministro dell'Ambiente ha provato [redacted]rezza, sorpresa e preoccupazione per la vittoria del formalismo sulla sostanza. [r. cri.]

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!



Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v. 195 cv. ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il

temperamento. Bentornato Coupé!

FIAT

Grave infortunio al centrocampista appena guarito da una frattura al piede

Toro: Osio si rompe una gamba

Fermo oltre 3 mesi

TORINO. Marco Osio, perseguitato dalla mala sorte: s'è fratturato il perone della gamba sinistra, lo operano stamane, dovrà rimanere fermo dai tre ai cinque mesi. L'incidente è accaduto al Filadelfia, durante la partitella d'allenamento: un banale contatto con Pastine, uno dei tanti che avvengono in questi incontri disputati con la massima attenzione a non farsi male, e quindi spesso visitati da durezze e scorrettezze. Osio è crollato urlando di dolore.

Soccorso dal medico Campini e dal massaggiatore Marini è stato portato negli spogliatoi e di qui, in auto, al S. Luigi di Orbassano dove le radiografie hanno confermato che il giocatore deve di nuovo affrontare il bisturi del professor Paolo Rossi e un lungo periodo di gesso.

Più sfortunato Osio non potrebbe essere: era alla sua seconda partitella dopo i tre mesi d'inattività imposta dalla frattura al piede sinistro. Finisce così, in anticipo, una stagione che definire maledetta è poco: prima, a novembre, uno stiramento che comportò molte settimane di stop, poi, all'Epifania, l'infortunio al piede e adesso il perone rotto con la sublussazione della caviglia. Solo oggi, dopo l'operazione, sapremo quanto dovrà stare di nuovo fermo il centrocampista: abbiamo scritto dai 3 ai 5 mesi, ma dipende dalle lesioni prodotte dalla frattura, dalle condizioni dei legamenti. Nella più rosea prospettiva, Osio, tra gesso e rieducazione, potrà ricominciare a luglio quando s'inizierà il ritiro per il 1994-95.

Certo, la prospettiva è incoraggiante soprattutto considerando che il calciatore in poco più di settimane sarebbe tornato in prima squadra per essere disponibile per le ultime tre partite (Cremona e Roma in trasferta, Foggia in casa) decisive per la conquista di un posto Uefa. Marco contava molto in questi incontri per dimostrare che il Toro non ha sbagliato nel comperarlo dal Parma, per riscattare le opache prestazioni e i marchiani errori (gol facilissimi e determinanti sbagliati contro il Milan in Supercoppa e contro la Juve nel derby d'andata) che hanno caratterizzato l'anno del suo ritorno in granata (Osio è cresciuto al Filadelfia). La voglia di rivincita slitta al prossimo campionato, adesso ai granata superstar della Mole restano lacrime e desolazione.

E, desolata era, ieri, l'intera famiglia torinista: l'allenamento è stato sospeso dopo l'incidente, Mondonico ha borbottato: «Inutile continuare, siamo tutti sfigati». E' l'ennesima tegola che ci precipita addosso: un motivo in più per far bene, per far nostro il sesto posto che significherà zona Uefa».

Per conquistarlo è obbligatorio fare due punti a Lecce. «Gara difficilissima» per l'Emiliano che, forse, ha un pochino esagerato: il Peggio della serie C è la personificazione della generosità, in casa ha superato solo due formazioni quasi altrettanto derelitte (Atalanta e Udinese), pareggiato con Juve, Genoa, Parma, Piacenza e perso le altre otto partite. Insomma, vincere a Lecce non è impresa proibitiva. Per i salentini, da settimane già retrocessi, la stagione offre solo un traguardo d'orgoglio: raggiungere quota 15, per non diventare la squadra più scarsa della A di tutti i tempi (il record negativo è di punti, 14, è dell'Ascoli '91-92).

Marco Osio in barella nel cortile del Filadelfia dopo il grave incidente di ieri (FILM FOTO)

«Il Toro è in salute, abbiamo Carboncino - ha detto Mondonico - confido in una bella prova».

Lecce sarà anche la quint'ultima volta dell'Emiliano sulla panchina granata. Poi... «Poi si vedrà» ha tagliato il tecnico del Toro miracolo precisando: «Non ho firmato per nessuno». Lo ripeteva già a marzo quando tutti sostenevano che, al contrario, s'era già impegnato con l'Inter. L'arrivo di Bianchi in nerazzurro ha dimostrato che il Mondo era sincero. Adesso si dice che il domani dell'allenatore sia un ieri: cioè l'Atalanta. Mondonico ha sorriso e ribadito: «Andrò dove chiama il cuore, ascolto sempre la voce del sentimento».

Il cuore mondoniconse si chiama, per l'appunto, Atalanta e Toro. Ma, al Toro, Mondo rimarrà... Certo, il calcio è una fabbrica continua di meraviglie, ma, allo stato delle cose è ben difficile immaginare l'Emiliano insieme a Calleri: l'aspirante padrona ha altre idee, è sintomatico che non si sia fatto vivo con il mister.

Giovedì sapremo se il Torino avrà scampato il fallimento e se Calleri, dopo aver rilanciato negli Anni Ottanta la Lazio agonizzante sull'orlo della serie C e della bancarotta, potrà tentare di ripetersi alla guida del club granata. Per intanto, il futuro (se tutto andrà bene) presidente si gode la soddisfazione di avere un figlio onorevole: il rampollo Riccardo è stato eletto a Roma, nelle file di Forza Italia.

Claudio Giacchino

Mondo sul futuro: «Andrò dove chiama la voce del cuore»

[redacted] ALLA JUVE?

TORINO. La rifondazione juventina offre quasi quotidianamente colpi di scena. Il nuovo che avanza spazza via i personaggi legati al passato. L'ultimo «caduto sul campo» è il preparatore dei portieri, Roberto Sorrentino, che lascia vacante un posto che appartenne prima di lui addirittura a Dino Zoff.

Si apre quindi la caccia al successore. Il nome su tutti, quello di Lido Vieri, 55 anni, della stagione 1988-'89 al Torino dove si è preso cura, con ottimi risultati, prima di Marchegiani e poi di Galli. Bettega avrebbe già contattato l'ex portiere granata da tempo attendo una risposta. **[f. v.]**

I medici parlano però di influenza

Il giallo del branzino Milan col mal di pancia

Quasi ko cinque giocatori rossoneri prima del match con l'Anderlecht

MILANO. Il giallo del branzino. Un pesce d'aprile in anticipo, per il Milan. Cinque giocatori hanno lamentato mercoledì disturbi gastrointestinali dopo aver pranzato a Milanello a poche ore dalla gara di Champions League con l'Anderlecht. Il più colpito è stato Laudrup, che non è potuto tornare in campo nella seconda parte del match perché bloccato dal mal di stomaco. Gli altri sono Raducioiu, anche lui sostituito nella ripresa, Maldini e Costacurta, mentre in tribuna lamentava dolori De Napoli.

I medici, però, tendono ad escludere un collegamento diretto col pesce: perché è stato mangiato da altre 25 persone che non hanno lamentato disturbi ed anche perché Costacurta non l'ha neppure voluto, preferendo la carne. «Pensiamo che si sia trattato di una forma influenzale che colpisce il sistema gastroenterico - spiega il dottor Tavana -. Ma è anche possibile che l'improvviso abbassamento di temperatura verificatosi proprio alla vigilia della gara con l'Anderlecht abbia bloccato la digestione ad alcuni giocatori».

Resta il fatto che alcuni non sono al massimo della forma (i belgi e i due attaccanti Raducioiu e Laudrup hanno dovuto addirittura farsi sostituire. «Stavo veramente male - ribadisce Laudrup - e la colpa, continuo ad esserne convinto, è del pesce. Un vero peccato, perché stavo giocando bene, anche se ero un po' arrugginito dai due mesi di panchina. Spero che Capello mi dia un'altra chance contro il Parma».

Sulle condizioni psicofisiche dei giocatori, ieri a Milanello si è svolto anche un summit durato oltre due ore con Capello, il preparatore atletico Pincolini, lo psicologo De Michelis e il professor Jelmoni. Le conclusione, ancora da verificare sul campo, è che il Milan sta bene e non corre il rischio di crollare nelle prossime settimane, come nel finale della passata stagione.

«I più stanchi - spiega Pincolini - sono i nazionali, che assommano agli altri impegni anche quelli con la maglia azzurra. E' chiaro che per loro i futuri stage, a cominciare da quello della prossima settimana a Coverciano, dovranno essere solo didattici, e non atletici, per non aggravare la situazione».

I diretti interessati si limitano a parlare di stanchezza più psicologica che fisica. «Un po' di stress a questo punto della stagione è normale - dice Baresi - e logicamente non abbiamo la brillantezza fisica dell'inizio. Ma siamo ancora forti. Adesso cerchiamo di fare più punti possibile in campionato per chiudere presto il discorso scudetto e concentrarci meglio sulla Coppa dei Campioni. Dobbiamo fare un punto con il Porto per avere la garanzia di disputare la semifinale a San Siro: non vogliamo correre il rischio di arrivare secondi e dover magari giocare contro il Barcellona a casa sua, con 100 mila persone che fanno un tifo indiavolato».

Intanto Capello non ha ancora sciolto gli ultimi dubbi per la formazione da schierare domani. Savicevic ha problemi alla gamba sinistra e non potrà giocare; al suo posto sono in ballottaggio Laudrup e Raducioiu, con Boban (se recupera) sulla fascia sinistra e Donadoni a destra per la squalifica di Eranio; Lentini tornerà in panchina.

Nino Sormani

CALCIO FLASH

Nazionale, oggi le convocazioni

ROMA. Oggi il ct Arrigo Sacchi diramerà le convocazioni per lo stage azzurro del 5, 6 e 7 a Coverciano. Ci saranno i giocatori di Parma e Sampdoria, impegnati nel recupero di campionato con la Reggiana e nella prima finale di Coppa Italia (con l'Ancona).

Disciplinare: [redacted] squalifica Borgonovo

MILANO. La commissione disciplinare della Lega calcio ha confermato la squalifica per una giornata del campo del Padova e per due turni a Bordin (Napoli). E' invece stata ridotta da due a una giornata la squalifica di Borgonovo (Udinese).

Alla [redacted] piace l'udinese Bran[redacted]

UDINE. La Roma è su Branca. Il bomber dell'Udinese avrebbe già firmato un contratto triennale per il club capitolino, dove potrebbe finire anche Kozminski (che piace pure all'Inter). Per la panchina, certo il divorzio da Fedele: al suo posto si parla di Reja dal Bologna.

Lazio: Signori resta [redacted] al '98

ROMA. Il bomber Beppe Signori ha raggiunto l'accordo con la Lazio per prolungare il contratto fino al '98. A giorni la firma.

[redacted]: il [redacted] Benfica

MILANO. La due giorni di calcio in tv si è conclusa con la vittoria di Milan-Anderlecht con con un'audience media di 8.353.000. Fermo a 8.313.000 Benfica-Parma e a 5.624.000 Cagliari-Inter.

Giapponesi da Vicini a lezi[redacted] di tattica

FIRENZE. In attesa di organizzare un campionato simile al nostro, giocatori e tecnici del Japan College Team sono arrivati a Coverciano per farsi dare lezione da Vicini. Qualche perplessità sulla tattica del libero all'ex ct azzurro. Oggi giocheranno un'amichevole contro la Primavera della Fiorentina, domani assisteranno a una partita di serie A, poi giocheranno un'altra amichevole.

JUVENTUS

Con l'Inter torna Baggio, Ravanelli subito in campo, Vialli in panchina

Trap amaro: io sono un fesso

«Volevo agguantare il Milan ma non dovevo dirlo»

TORINO. Il Trap ha la fretta di chi sta perdendo il treno: «Baggio gioca, vedremo quanto durerà; Ravanelli in campo fin dall'inizio, Vialli va in panchina». Fine della trasmissione. Di questi tempi ha sempre meno voglia di parlare. «Del resto, cosa possiamo ancora dirci?», ha confessato nei giorni scorsi il tecnico, dando la sensazione di un uomo sempre più solo.

Abolita l'abituale chiacchierata dell'antivigilia, il Giuan non aprirebbe neppure la pratica Inter. Ma ha ancora qualche messaggio da spedire, destinatari i giocatori che sul campo continua ad accudire con professionalità abituale.

«Chi gioca di essere sempre esame» ammonisce Trapattoni che sa di poter essere tutto fuorché il professore incaricato di compilare le pagelle di fine anno. Ma c'è di mezzo anche la sua reputazione, non soltanto quella di Baggio e compagni. Il Trap aveva scommesso questa Juve e dopo aver visto svanire tutti i traguardi, ci terrebbe almeno a chiudere con dignità. Difende le posizioni conquistate: «Abbiamo una classifica più che onorevole, se la manteniamo sino alla fine questo diventa un campionato dignitoso. Siamo partiti con l'idea di Il Milan e non eravamo i soli a sperare. La differenza fra il sottoscritto e gli altri è che io fesso e dichiaro i miei obiettivi, mentre altri tacciono».

Amarezza sconfitto, realismo all'ennesima potenza. Il Trap chiede un ultimo sforzo, poi ognuno per la propria strada. C'è l'Inter, compagna trionfi neppure tanto lontani, oggi regina delle delusi. Trapattoni teme la reazione degli arrabbiati: «Anche con me dopo una sconfitta c'erano reazioni imprevedibili. Quindi attenti ai ribaltoni e non sviliamo questa partita a derby delle delusi».

Tutto qui. Baggio (domani farà staffetta con Vialli) si chiude in silenzio stampa che sa di protesta, Ravanelli manda messaggi a Bettega: «Vuole giocatori che juventini nell'anima e io lo sono. Andarmene? Non mi vedrei proprio con un'altra maglia addosso».

E intanto ci sono altre novità. La Juve, reduce dal ritiro pre campionato di Buochis (Svizzera), si fermerà a Villar Perosa. Un ritorno all'antico piace tanto a Bettega. **[f. ver.]**

TOTOCALCIO

ATALANTA-UDINESE. Cosa di un'Atalanta ormai spacciata i friulani cercano punti per un arduo riaggancio alla salvezza. **Squalificati:** Bertotto, Kozminski e Statuto (U). **Indisponibili:** Ganz, Tacchinardi, Poggi e Ferron (A).
CREMONESE-SAMPDORIA. La Samp dal gol facile è attesa dal difficile ne dello Zini dove sin qui hanno fatto bottino pieno soltanto le milanesi. **Indisponibili:** De Agostini (C); Jugovic, M. Rossi e Salsano (S).
FOGGIA-PIACENZA. Allo Zaccheria il Foggia è imbattuto da 4 mesi, il Piacenza di Cagni attraverso un buon momento. **Squalificati:** Chamot e Caini (F). **Indisponibili:** Seno e Bianchini (F).
GENOA-LAZIO. A Marassi sono di fronte le due squadre in serie positiva da più tempo. Passato con i rossoblù che con Scoglio al timone viaggiano su ritmi Uefa. **Squalificato:** Bacci (L). **Indisponibili:** Signorini e Caricola (G); Favalli e Bergodi (L).
JUVENTUS-INTER. Classifica, archivio e fattore campo con i bianconeri. L'Inter approda a Torino reduce da tre sconfitte consecutive. **Indisponibili:** D. Baggio, Julio Cesar e Ban (J); Schillaci (I).
LECCE-TORINO. Ospiti di un Lecce ormai senza problemi, i granata, che in Salento non mai passati, cercano i due punti per il visto Uefa. **Indisponibili:** Ayew (L); Coïa, Mussi, Sinigaglia, Delli Carri e Osio (T).
MILAN-PARMA. Parma stellare negli ultimi incontri al Meazza: l'anno scorso fermò il Milan dopo 58 turni ok, quest'anno l'ha battuto in Supercoppa europea. **Squalificato:** Eranio (M). **Indisponibili:** Van Basten, Orlando e Savicevic (M); Melli e Grun (P).
REGGIANA-NAPOLI. Per i granata di Marchioro è imperativo vincere: trasferta difficile per il Napoli che punta all'Uefa (al Mirabello è passato il solo Milan). **Squalificati:** Cannavaro, Policano e Bordin (N). **Indisponibili:** F (R); Thern, Bresciani, Ferrara e Francini (N).
ROMA-CAGLIARI. L'«ex» Mazzone cerca sorpasso e tranquillità, il passato è di pareggi. **Squalificato:** Festa (R). **Indisponibile:** Bisoli (C).
COSENZA-PADOVA. In casa di un Cosenza, nel girone di ritorno assai dimesso, i biancoscudati puntano a conservare il terzo posto in classifica.
LUCCHESE-PISA. Vietato sbagliare nel derby toscano. Un pareggio potrebbe accontentare sia i rossoneri sia i nerazzurri.
PALERMO-ASCOLI. Obiettivi diversi alla Favorita: i rosanero per un finale di stagione senza affanni, i bianconeri per rientrare in zona promozione.
VICENZA-F. ANDRIA. Contro tranquillo Andria i veneti non possono sbagliare pena pesanti coinvolgimenti, è importante muovere la classifica.

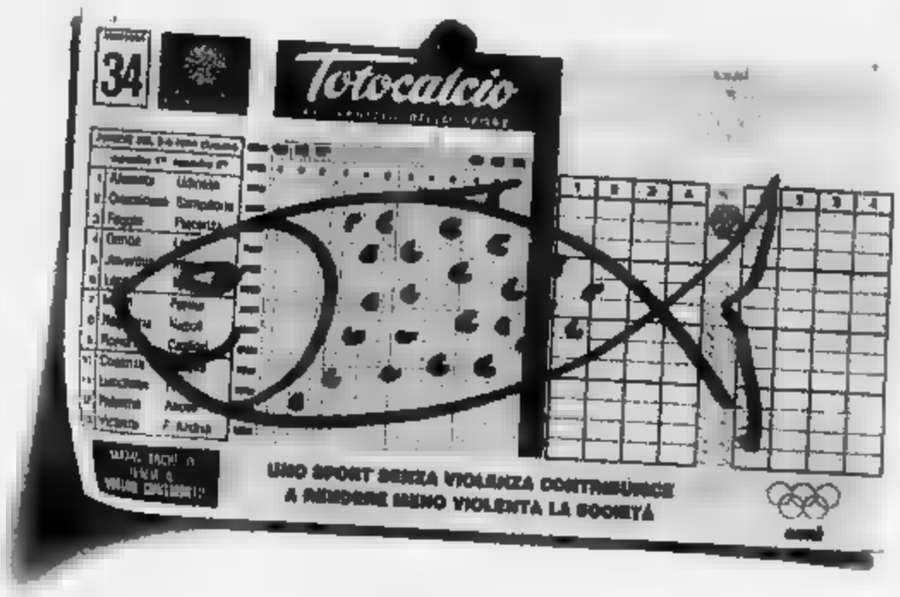
Bruno Colombero

CONCORSO N. 34

				1	X	2
1	Atalanta	Udinese		2	1	
2	Cremonese	Sampdoria		X		
3	Foggia	Piacenza		1	X	
4	Genoa			X	1	2
5	Juventus			1		
6	Lecce	Torino		2		
7	Milan	Parma		X	1	
8	Reggiana	Napoli		1		
9	Roma	Cagliari		1		
10	Cosenza			X	2	
11	Lucchese	Pisa		X		
12	Palermo	Ascoli		1	X	2
13	Vicenza	F. Andria		1		

NON E' UN PESCE D'APRILE.

Nella settimana di Pasqua
la "caccia al 13" si chiude **Venerdì 1° aprile**



Totocalcio
Al servizio dello sport

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Pinerolo, la «Società operaia» realizzerà una casa di riposo

Risorge il mutuo soccorso

L'istituto sarà autogestito da anziani «Formula che è tornata di attualità»

Una casa di riposo autogestita costruita [illegible] la solidarietà.

«E' un traguardo decisamente ambizioso che abbiamo deciso di porci al servizio dei nostri soci anziani». A parlare è Ermanno Sacchetto, presidente dell'«Associazione generale degli operai e Società arti e mestieri di Pinerolo», la più antica «Società Operaia» del Piemonte che, dopo aver rischiato l'estinzione nei passati decenni, ha ripreso vigore negli ultimi anni.

Complici, forse, la sanità e l'assistenza pubblica che fanno cilecca e risultano tutt'al più un'incognita, sta di fatto che la vecchia formula del mutuo soccorso ritorna d'attualità.

In cambio di una quota d'iscrizione annuale vengono assicurati servizi sanitari integrativi e diverse forme d'assistenza: «Attualmente, in collegamento con il Consorzio mutue [illegible] Novara, sono erogati servizi che vanno dai rimborsi fino a 50 milioni per ogni componente il nucleo familiare associato in [illegible] di degenza ospedaliera, all'assistenza del malato in ospedale, fino all'indennità giornaliera di malattia per gli artigiani», continua Ermanno Sacchetto.

E aggiunge: «L'associazione non [illegible] fini di lucro e [illegible] contiamo oltre 200 [illegible]cie. Ma salgono a quasi 2 mila i tesserati alle dieci Società di mutuo soc[illegible] del comprensorio pinerolese, riunite in una Consulta con progetti ambiziosi. Spiega Sacchetto: «Contiamo di renderci autonomi e di costituire il Consorzio mutue del Pinerolese». Naturalmente nel solco tracciato alla metà del secolo scorso dagli undici pinerolesi che diedero vita alla «Società degli operai di Pinerolo». Era l'ottobre 1848 e la formula di assistenza autogestita servì da spunto ai sodalizi analoghi che si svilupparono rapidamente in tutta la regione (ammalarsi allora poteva significare la perdita del lavoro).

I soci divennero ben presto 400 e, di pari passo, crebbero le iniziative: [illegible] panetteria sociale, il magazzino di previdenza [illegible] perfino alcune forme di istru[illegible] per ragazzi e adulti. Nel dopoguerra, l'avvento dello Stato assistenziale fece calare il sipario sulle [illegible] operaie.

All'associazione pinerolese possono iscriversi tutti, a partire dal 16° anno d'età; per il primo anno anche individualmente, poi con l'obbligo di iscrizione per l'intero nucleo familiare. «Non vogliamo certo sostituirci a società [illegible] gruppi che promettono una serena vecchiaia; il presupposto su [illegible] lavoriamo si basa unicamente sulla solidarietà, concreta, e vicina ai bisogni della gente, specie dei più deboli».

Angelo Taverna

Pinerolo ospita la più antica società operaia del Piemonte: il [illegible] nel [illegible]

«Boom» delle [illegible]

C'è [illegible] club ogni 312 abitanti «Mancano locali per ospitarli»

Sono 112 le associazioni e i gruppi culturali operanti a Pinerolo; questo significa, conti alla mano, che [illegible] un totale di 35 mila abitanti, troviamo un'associazione ogni 312 persone. La più vecchia (anche d'Italia) è la Società operaia, fondata nel 1848; la Chimera, [illegible] [illegible] poche settimane, è la più giovane: [illegible] spazio ad autori di poesie desiderosi di declamare i loro versi.

«Un dato estremamente importante - afferma l'assessore all'Istruzione Alberto Barbero - rilevato dal nostro censimento sulla realtà dell'associazionismo [illegible] pinerolese». Ne è uscita una mappa di estremo interesse, utile per gli interventi futuri dell'assessorato. I settori principali di azione dei vari gruppi sono la musica (32%), la ricerca-studio (10), l'arte (10), il teatro (6).

Tutte le associazioni organizzano dibattiti culturali, spettacoli e conferenze, [illegible] soltanto 47 su 76 possono contare su spazi propri [illegible] quali riunirsi. Afferma Andrea Pomini, musicista del Collettivo 00: «A Pinerolo, mancano locali, l'auditorium di [illegible] Piave [illegible] è adatto alla musica e l'affitto richiesto dal Comune è esorbitante. Ma più che [illegible] contributi c'è fame di strutture. Aggiunge Federico Vallillo, direttore del Cantiere: «Troppa gente di [illegible] si muove più oppure si rifugia in quel pendolarismo culturale verso Torino o verso centri minori come Torre Pellice che hanno [illegible] saputo "fare cultura". Dobbiamo puntare di più [illegible] gruppi giovanili».

Osserva il professor Mauro Ughetto, tra i promotori dell'inchiesta: «Sentiamo il bisogno di un coordinamento culturale vero, senza favoritismi». Talvolta i gruppi [illegible] conoscono neppure i loro diritti. «E' sufficiente - spiega [illegible] De Maria, direttrice del Centro biblioteche - [illegible] domanda su carta semplice alla Regione per venire inseriti [illegible] un albo speciale che consente di concludere convenzioni con il Comune».

Antonio Giaimo

L'assessore **Alberto Barbero**

Operai senza paga

Presidiata la Viberti [illegible] Nichelino

Dopo le trattative dei mesi scorsi con i dirigenti di fabbrica e le proteste gridate in piazza, i lavoratori della Viberti di Nichelino sono di [illegible]o sul piede di guerra per la [illegible]quista dello stipendio.

Ieri, circa 400 dei 650 dipendenti (250 lavoratori all'interno dello stabilimento più la metà di cassintegrati [illegible] cancelli) hanno «piantonato» l'impianto, ottenendo in serata l'ennesimo incontro ai vertici: a [illegible]zzogiorno avrebbero dovuto ritirare il salario mensile che l'azienda in crisi [illegible] [illegible] tellinando a rate, ma le buste paga non sono di nuovo arrivate.

«E' il quarto mese che rinviano i pagamenti», denuncia[illegible] i manifestanti. «Non si può andare avanti così: per incassare 1 milione, l'ultima volta abbiamo aspettato un mese».

La situazione alla Viberti resta drammatica anche dopo le riunioni in prefettura che [illegible] gennaio erano servite almeno a riportare all'azienda i finanziamenti che le banche avevano interrotto.

«Il debito supera gli [illegible] miliardi», fanno notare i dipendenti. «Per evitare il fallimento abbiamo [illegible] lo stipendio a rate, ma non accett[illegible] che le scadenze slittino ogni volta. Dell'ultima busta paga si è visto soltanto un acconto di 835 mila lire. Ieri niente saldo: da 250 [illegible] 800 mila lire, a seconda delle qualifiche».

«L'azienda - proseguono alla Viberti - spera nell'intervento della Gepi, che dovrebbe sostenere le banche subentrando alla proprietà del gruppo Calabrese. Ma per raggiungere l'accordo servono almeno tre mesi; la fabbrica chiuderà probabilmente prima».

La nota più tragica [illegible] questa vicenda, che vede i due terzi dei dipendenti in cassa integrazione, è che le commesse alla fabbrica non mancano: «Ma i fornitori che arrivano coi camion non scaricano il materiale finché non vedono gli assegni».

[m. acc.]

PROVINCIA FLASH

CHIVASSO
[illegible] [illegible] orologeria nel pollaio

Attentato fallito la scorsa [illegible] contro un capannone adibito all'allevamento di polli, in questi giorni vuoto, dell'agricoltore Renato Pussetto, 61 [illegible]ni, frazione Boschetto, via Mulinetto Rosso 14. In [illegible] angolo del capannone è stato trovato un congegno ad orologeria, collegato a [illegible] taniche di benzina unite con una miccia, che [illegible] ha funzionato. Pussetto sostiene di non avere mai ricevuto minacce.

PRAROSTINO
[illegible] Sindaco nel guai si [illegible]

Mario Mauro ha presentato le proprie dimissioni dall'incarico di sindaco. La decisione è arrivata [illegible] seguito all'inchiesta giudiziaria che lo ha visto coinvolto [illegible] una vicenda di tangenti legata alla realizzazione del nuovo ospedale di Pinerolo, dove Mauro ricopriva l'incarico di vicepresidente dell'Usl 44.

[illegible]
[illegible] investito da un'auto

Paolo Vettori, [illegible] anni, via Gerbido 2, è stato travolto da [illegible] Y10 guidata da Roberto Fornasieri, 22 anni, di Collegno. L'incidente è accaduto all'altezza di via Mezzano, mentre Vettori stava percorrendo [illegible] Galileo Ferraris in sella [illegible] una bicicletta. Il ciclista è finito all'ospedale di Chivasso.

CHIVASSO
[illegible] Tensione alla Sepi [illegible]

Preoccupazioni tra i 150 lavoratori della Sepi di Betlemme, fornitrice della Fiat Auto di arredamenti e sellerie, intenzionata a trasferire le lavorazioni nella sede di Orbassano, dove lo scorso dicembre sono già confluiti [illegible] sessantina di addetti. Una delega[illegible] di lavoratori ha chiesto di discutere il problema [illegible] l'assess[illegible] comunale alle Attività economiche Franco Adamo.

[illegible]
[illegible] Precipita [illegible] balcone: [illegible]

Rita Briatore, 42 anni, ieri è precipitata da un balcone della comunità alloggio «L'arca», via San Benigno 126, dove è ospite. La donna è stata [illegible] dall'eliambulanza e trasportata al Cto. E' ricoverata con [illegible] prognosi di quaranta giorni.

[illegible]
[illegible] Anziana cade da finestra [illegible] [illegible]

Giuseppina Cavallotti, 90 anni, residente presso «Casa famiglia» in via Torino [illegible] a Sant'Antonino [illegible] Susa ieri pomeriggio è caduta da una finestra del secondo piano: è morta sul colpo, a [illegible] del trauma patito.

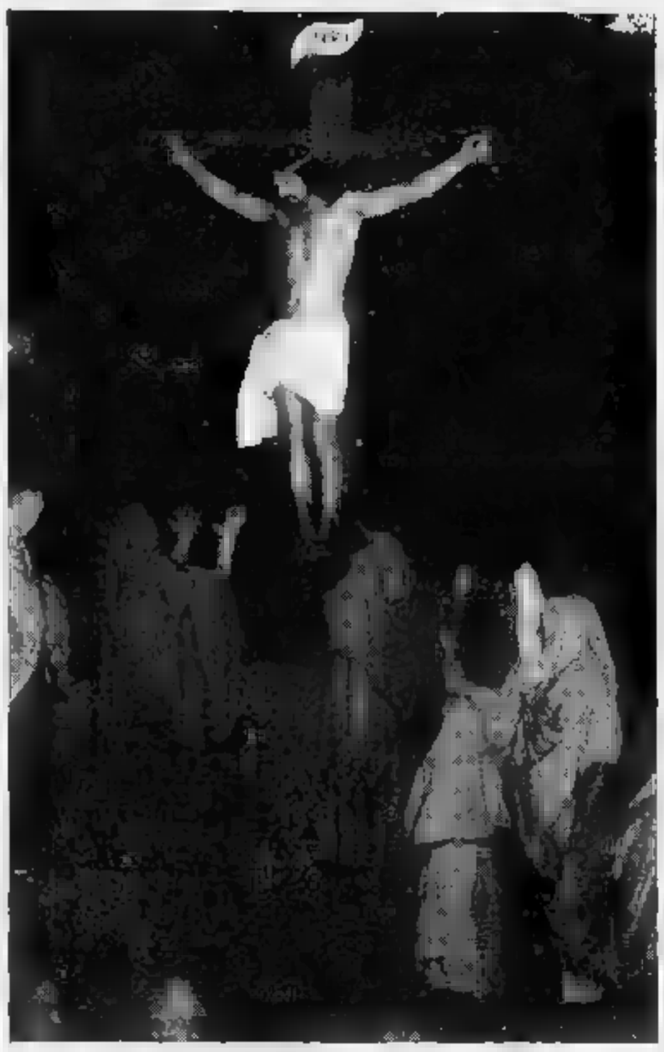
[illegible]
[illegible] Presi ricettatori d'auto

Continua il traffico di auto rubate dai valichi dell'alta valle [illegible] Su[illegible]. Ieri i carabinieri hanno arrestato per ricettazione e falsificazio[illegible] di documenti tre polacchi. Cercavano di passare dal confine di Claviere con [illegible] Opel Kadett rubate solo il giorno prima [illegible] Milano [illegible] San Donato Milanese.

GIAVENO
[illegible] «Non [illegible]oo [illegible] estorsori»

Angelo e Valter Novarino, [illegible] 50 [illegible] 30 anni, padre e figlio [illegible] Giaveno, «non sono estorsori». Finiti in carcere con l'accusa di estorsione ai danni [illegible] Giovanna Portigliatti Pomeri, di 32 anni, sono in libertà. Il Gip, dopo aver valutato i f[illegible] e la loro posizione, durante l'interrogatorio presente il difensore avvocato Rossi, ha immediatamente revocato l'ordine di custodia cautelare.

LA STRADA DELLA CROCE



Pont ricorda la [illegible]

Rappresentazione della Passione [illegible] morte di Cristo, alle [illegible], a Pont Canavese. Nel suggestivo scenario attorno al santuario [illegible] Santa Maria in Doblazio, un centinaio di figuranti daranno vita alla 12ª edizione di questa sacra rievocazione del venerdì di Pasqua. Come ormai da diversi anni Gesù [illegible] impersonato da Virgilio Rolando Eugio, mentre nella parte della Madonna c'è Luciana Vallero. Giu[illegible] è Marco Costagnetto; nei panni di Ponzio Pilato c'è [illegible] parroco di Pont, don Aldo Vallero: «Organizzare la Strada della Croce comporta un impegno non indifferente per tutta la comunità parrocchiale - spiega don Vallero -. Ma la Passione ormai è diventata [illegible] appuntamento importante per i canavesani che, ogni anno, partecipano sempre più numerosi».

Esposta in Duomo

A Pinerolo [illegible] Ultima Cena [illegible] Gesù solo

L'«Ultima Cena» del pittore Franco Novarino è stata esposta ieri alle 10 in occasione della Messa crismale nella cattedrale di Pinerolo. L'opera resterà in visione alla destra dell'altare fino al lunedì.

E' un'immagine sacra che invece di rappresentare tutti gli apostoli concentra l'attenzione esclusivamente [illegible] Gesù Cristo. Solo nel calice è riflessa [illegible] l'immagine di uno degli apostoli, «In questo modo - spiega l'artista - ho voluto concentrare l'attenzione [illegible] Gesù. In quel volto, in quell'intensa espressione, c'è tutta la sofferenza, mentre il viso riflesso nel calice vuole rappresentare l'intera umanità».

«E' [illegible]a dubbio un'immagine che ci deve far riflettere», osserva il vescovo di Pinerolo, monsignor Pietro Giachetti. «Quando ho visto le prime bozze del quadro ho dato il mio conse[illegible] affinché venisse esposto in cattedrale».

Aggiunge il parroco del Duomo don Filiberto Verzino: «La Settimana Santa è un'occasione di preghiera, avere quel quadro sull'altare può servire [illegible] tutti noi per riflettere su quel grande dono che Gesù ci ha fatto con il suo sacrificio. Il vino e il pane offerti come simbolo dell'Eucarestia devono essere sempre ricordati tanto più in periodi [illegible] questi, quando l'orrore della guerra nell'ex Jugoslavia [illegible] manifesta alle nostre porte».

Novarino è un pittore molto apprezzato, [illegible] non solo a Villafranca dove vive.

E' conosciuto per le [illegible] opere sacre esposte in chiese del Pinerolese, [illegible] soprattutto è il pittore che ha dipinto le sagome delle immagini sacre [illegible] danno vita al singolare presepio sul Po.

A Villar Perosa

Troppi bimbi l'asilo va in tilt

A Villar Perosa è bastata un'imprevedibile impennata demografica per mandare in crisi il sistema della scuola materna. Trentadue bambini, nati [illegible] buona parte nel 1991, sono in «lista d'attesa» per un posto alla materna statale «Tina Nasi Agnelli». Con poche speranze. Infatti, con gli attuali [illegible] bimbi suddivisi in tre classi, l'asilo [illegible] al limite delle capienza.

L'edificio è uno dei tanti complessi di servizio costruiti a Villar Perosa dalla Riv negli Anni 30 e, in precedenza, gestito per sessant'anni dalle suore della Consolata. Al suo interno, per ricavare una classe in più - spiegano in Comune - bisogna aumentare i servizi igienici e provvedere a tutta [illegible] serie di [illegible]ne di sicurezza, [illegible] partire dalla scala esterna. Ma i genitori [illegible] sentono ragione e, con [illegible] lettera, in 75 dichiarano guerra al Comune. «L'amministrazione [illegible] ha ancora trovato soluzioni, proponendo solo locali non adatti allo svolgimento dell'attività didattica oppure trovando ostacoli di [illegible] tura finanziaria. Adesso, i nostri figli hanno tre anni: avevano [illegible] tutto il tempo per pensarci». E pretendono locali adeguati entro giugno.

Pronta replica alle accuse [illegible] parte del sindaco, Roberto Principio: «L'incremento demografico [illegible] '91 è stato un fatto straordinario. Tre anni fa abbiamo chiesto un finanziamento di 370 milioni per la messa a norma dell'edificio [illegible] scuola materna, [illegible] il ministero ne ha concessi soltanto 130. Se la cifra fosse arrivata per intero, oggi [illegible] saremmo certo qui a discutere. E' comunque questa la strada [illegible] percorrere, poiché le altre soluzioni o sono troppo costose oppure poco praticabili dal punto di vista didattico».

La TALPA di città

ALLA Talpa dismessa è toccato ricominciare e circolare un poco per la città, a inerpicarsi su esotici bus per Brasilia o a calarsi in tenebrose metropolitane per la Gobba, [redacted] cetera, un piccolo tour da cui ri[redacted] qualche impressione sul [redacted] corso cittadino.

Volendo sintetizzare quel che ho inteso o magari frainteso, posso elencare questi consigli per perdenti (di vincenti non [redacted] intendo molto, e poi, se hanno vinto, [redacted] hanno certo bisogno di consigli, e, comunque, [redacted] degnerebbero [redacted] ascoltarne da quanti hanno perso).

Per carità, smettete di dire che voi l'avevate previsto, eravate sicuri che sarebbe andata così, ma gli altri non hanno voluto starvi ad ascoltare, maledetti, hanno fatto di tutto perché [redacted] perdesse. [redacted] ripetete che [redacted] pagare dovrebbero [redacted] quelli che hanno fatto tanti errori, perché non [redacted] giusto dover [redacted] l'insipienza dei capi. Insipienza? Troppo poco, troppo ottimista: e se si parlasse di tradimento? Alt. Fermatevi lì.

Per carità, non cercate di salire ora precipitosamente sul carro, anzi sui carri, perché sono almeno tre, dei vincitori, chiedendo perdono e sparlando di quelli [redacted] restano [redacted] proprie idee, come a rifarvi attraverso verità o menzogne [redacted] [redacted]o passato [redacted] cui avete sostenuto idee diametralmente opposte [redacted] quelle [redacted]ei vincitori. Anche se dichiarano che saranno magnanimi, che perdoneranno tutto, i vincitori, di solito, hanno buona memoria.

Per carità, non sbagliate troppo nelle vostre analisi del come hanno fatto a vincere i vincitori, [redacted] limitatevi alla prima spiegazione, ovvero alla denuncia che gli avversari non hanno fatto altro che riciclare sotto nuova insegna tutti i più discussi personaggi del vecchio regime agonizzante, fornendogli un'insperata nuova ragione di recuperare un posto nella vita. Può esser vero ma non basta a spiegar tutto.

Per carità, provate [redacted] rendervi conto che [redacted] schiere degli avversari non sono composte solo di riciclati, vecchi suonati [redacted] li bruciati dagli eventi, [redacted] anche di giovani al loro primo voto, e i giovani al primo voto hanno scelto soprattutto un modello da seguire, e magari imitare, l'uomo che si [redacted] da sé, che lotta per affermarsi, per affermare un'idea, se [redacted] un'ideologia, di benessere, [redacted] consumismo, di ricchezza, di fortuna.

Per carità, tirate le [redacted] e constatate che [redacted] ai vostri presunti elettori non avete offerto nulla del genere, magari virtuosamente per [redacted] illuderli, ma anche banalmente per mancanza di fantasia. Ora abbiate pazienza, state saldi, non cedete al panico, mettete in conto che neppure gli avversari hanno l'abitudine di mangiare i bambini come non li avete mai mangiati voi, anche se gli avversari lo hanno più volte dato a intendere.

Per [redacted]ità, non cominciate [redacted] strisciare. Cercate di non fare cose che non [redacted] convincono. E cercate, soprattutto, di non autocensurarvi troppo, non tentate di scambiare i ruoli. Non calunniatevi, non umiliatevi. Smettetela di tormentar tutti con le vostre lamentele, non siate perseguitati [redacted] non da quello che avete fatto o non fatto.

Oreste del Buono

Parla l'avvocato-comico-scrittore che conduce «L'approfondimento» su Raitre

Gnocchi: «Un film con Teocoli»

Le riprese nell'estate, terminato l'impegno televisivo
Il soggetto è di Gene. La regia? «Non posso [redacted] dirlo»

Gene Gnocchi tutti i giorni su Raitre con famiglia al seguito per il programma «L'approfondimento». Una carriera da avvocato a comico e infine a scrittore «serio». Ora pensa anche a un film da girare accanto a Teo Teocoli

Io ho esercitato da procuratore legale, ma la vita è troppo comica per restare seri. Nella mia famiglia nessuno [redacted] il mestiere per il quale ha studiato

[redacted] «In famiglia tutti abbiamo un ramo, meglio, un tronco, di follia e quasi nessuno di noi fa il mestiere per cui ha studiato». Gene Gnocchi - orfano di Teo Teocoli, arruffato [redacted] solito - parla a ruota libera, basta dargli la carica, specialmente se l'argomento è la sua famiglia, che è impegnata con lui nella trasmissione «L'approfondimento», che vediamo ogni sera da lunedì [redacted] venerdì [redacted] Raitre alle 19,40. Un vero e proprio gruppo di famiglia, anche se uno dei fratelli - in tutto sono sette - manca: è Alberto, quello che viaggia. Lo vedremo dopo Pasqua, perché rientrerà per le festività in famiglia.

Gene continua a parlare, sul filo della sua ironia un po' surreale: «Magari ci ritroveremo tutti su Raiuno perché [redacted] fine aprile mi passeranno sul primo canale in prima serata. In estate poi girerò [redacted] film, il soggetto è mio, [redacted] regista [redacted] posso dirlo, ed è probabile che avrò come partner Teo Teocoli. Spero che su[redacted] qualcosa. In famiglia [redacted] tutti da sempre, abbiamo anche fatto dei tour toccando piccole cittadine, esibendoci in feste di partito [redacted] per gli anziani».

Ma è vero che avete tenuto spettacoli anche [redacted] campi di nudisti?

«E' vero, ma in Francia in campi di nudisti intorno [redacted] Marsiglia, noi indossavamo dei mutandoni».

E' divertente parlare con questo bizzarro personaggio [redacted] sa diventare molto serio quando parla invece dei suoi libri.

Tiene molto alla sua attività di scrittore?

«I miei libri, per ora ne ho scritti due, [redacted]no catalogati nel genere "narrativa", non fra i libri comici, e sono sempre in classifica. Traggo spunto per i miei racconti dalla vita [redacted] provincia. Qui si vive meglio, io anche d'inverno sfido la nebbia della Pianura Padana per tornare a casa, [redacted] Fidenza. Qui ci sono i tempi lunghi che a me piacciono e si scovano tipi bizzarri che in città vengono nascosti dalla massa. Come avvocato, purtroppo, dovevo [redacted] contegno [redacted] non potevo permettermi di cogliere il lato comico delle varie situazioni nelle quali [redacted] imbattevo sia per motivi professionali, sia p[redacted] caso. Come quella della vedova che metteva i fiori in alto, davanti al loculo del marito, arrampicandosi su una scaletta. [redacted] un inserviente, non [redacted] vede, le toglie la scala e lei oscilla e crolla per terra. Beh, il Comune non voleva risarcirla per il femore fratturato. Fui io che la patrocinai in tribunale».

Adesso [redacted] quattro [redacted] non eserciti più la [redacted] professione, non hai tempo?

«Se si vuole [redacted] tempo [redacted] trova ma io amo scrivere quando ho [redacted] libero. Adesso vengo [redacted] Milano negli studi della Rai ogni due giorni [redacted] tutta la mia famiglia, solo [redacted] nonna non è quella vera. Arriviamo col pulmino e registriamo due puntate alla volta».

[redacted] parla di queste trasferte milanesi [redacted] occhi gli brillano maliziosi.

«Anche mia mamma [redacted] diverte, le spiace solo dover poi restituire gli abiti [redacted] che le danno. Lei si [redacted] suo agio, forse perché ha avuto tanti figli ed [redacted] sempre stata in mezzo alla gente. Anche mio fratello Carlo si trova bene, lui fa il d. j. [redacted] Rete 105. Il più giovane [redacted] Andrea che scrive poesie e studia [redacted]. Ogni sera approfondiamo un fatto del giorno con l'esperto e diamo notizie incredibili creando [redacted] po' di confusione come quando [redacted] l'esperto di urne funerarie invece dell'esperto delle [redacted] elettorali. E io attacco: "Stiamo centrando il punto che ci interessa, nonna sei d'accordo?" La nonna si ribella: "Mi fai sempre fare brutte figure". La mamma mi [redacted] a posto il ciuffo e annuncia: "Tutti [redacted] tavola". E noi continuiamo fra di noi mentre le telecamere si spengono. Insomma ci divertiamo davvero, l'unico lato negativo è che a Fidenza non possiamo entrare in un bar che tutti ci saltano addosso. "Come si sta in televisione?" ci chiedono. E poi:"Portate anche noi qualche volta!". Beh, una sera faremo una bella imbarcata, prenderemo un pulmone a [redacted] piani e [redacted] tutti insieme [redacted] Milano».

Adele Gallotti

TEATRI

Scala p. della Scala Tel. 7200.37.44	Ore 10,30 e 15 Saggio della scuola di ballo. Ore 20 **Die Schöpfung** (la Creazione) oratorio per soli, coro e orchestra, musica di Franz Joseph Haydn, direttore Riccardo Muti, maestro del coro Roberto Gabbiani.
Angelicum p.zza S. Angelo 2 Tel. 65.51.712	RIPOSO.
Conservatorio v. Conservatorio 12 Tel. 7600.17.55	RIPOSO.
Arsenale v. C. Correnti 11 Tel. 837.55.96	[redacted] 17 **Scuola di teatro Arsenale.**
Carcano c. di Porta Romana 63 Tel. 5518.13.77	RIPOSO.
Ciak v. Sangallo 33 Tel. 7611.10.15	Ore 21,30 Antonio Albanese, Titta Ruggeri, Vito in **Salone meraviglia. Storia d'amore, di frutta e di capelli** scritto da F. Freyrie, regia D. Sala.
CRT Salone v. U. Dini 7 Tel. 8951.22.20	RIPOSO.
[redacted] 14ª v. Oglio 12 Tel. 539.81.28	RIPOSO.
Filodrammatici v. Filodrammatici 1 Tel. 869.36.59	[redacted].
Franco [redacted] v. Pier Lombardo 14 Tel. 545.71.74	RIPOSO.
Lirico v. Larga 14 Tel. 866.418	Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa presenta: **I giganti della montagna** di L. Pirandello, regia di Giorgio Strehler, con T. Carraro, G. Dettori, F. Graziosi, A. Jonasson, G. Lazzarini, A. Sala, E. Tarascio, L. Troisi.
Litta c. Magenta 24 Tel. 8645.45.45	RIPOSO.
Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 7600.02.31	RIPOSO.
Nazionale p. Piemonte 12 Tel. 4800.77.00	RIPOSO.
Nuovo p. S. [redacted] Tel. [redacted]	RIPOSO.

TEATRI

[redacted] v. Olmetto 8/A Tel. 87.51.86	RIPOSO.
Out-off v. Duprè 4 Tel. 3926.22.82	RIPOSO.
Piccolo Teatro v. Rovello 2 Tel. 87.76.63	RIPOSO.
Piccolo T. [redacted] v. Rivoli 6 Tel. [redacted]	RIPOSO.
[redacted] c. Venezia 2 Tel. 7600.29.85	RIPOSO.
Smeraldo p. XXV Aprile Tel. 2900.67.67	RIPOSO.
Tdi Elfo v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.91	RIPOSO.
Tdi [redacted] c. di Porta Romana 124 Tel. 5831.58.98	RIPOSO.
[redacted] Ariberto v. D. Crespi 9 Tel. 832.25.80	RIPOSO.
Teatro delle [redacted] v. Mercato 3 Tel. 8646.49.56	RIPOSO.
[redacted] v. S. Elembardo 2 Tel. 255.23.18	RIPOSO.
Teatro Marionette v. Olivetani 3 Tel. 48.82.80	RIPOSO.
[redacted] p. Greco Tel. 557.06.96	[redacted].
[redacted] d. Pupi v. Settala 27 Tel. 2940.42.15	RIPOSO.
[redacted] Gnomo v. Lanzone 30/a Tel. [redacted]	RIPOSO.

TEATRI

Teatro [redacted] [redacted] Boifava 17 [redacted]. 8951.54.89	[redacted]
[redacted] Rosetum v. Pisanello 1 Tel. 4870.72.03	RIPOSO.
[redacted] v. Pastrengo 16 Tel. 607.18.95	RIPOSO.
Soc. [redacted] v. Daverio 7 Tel. 5518.72.42	[redacted].

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 «Grançabaret» con Alberto Patrucco, Jenky, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono. Sis jazz concerto della Milano jazz gang Benvenuta primavera spettacolo di cabaret con: Norberto Midani, Jenky. Al pianoforte Valentino Mancino, il cantautore Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena piazzale Can[redacted]. Tel. [redacted] Chiuso per restauri.

[redacted] TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22,30 Karaoke-bingo.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Confusion D.B.

DERBINO CABARET, via del Missaglia, 48/3. Tel. 846.4731. Ore 20,30 Gran cabaret.

GRILLO [redacted] LIVE [redacted] Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 40 gradi Band/rock blues.

[redacted]O A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo [redacted] la band dell'Americano a Parigi.

MIOLAND DISCO BAR, p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 82. Tel. 533.368. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0526 - 7602.1071. Ore 22,30 «No se puede seria grunge».

[redacted] via Sforza 49. Tel. 83.81.674. Ore 22,30 Giacomo Tringali Quintet/latin jazz.

[redacted], via Pezzotti [redacted] Tel. 8950.1007. Ore 22,30 White Page/rock.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 19; 21,30; 23,50 Sexy show.

[redacted]ELIG, viale Monza 140. Tel. 2[redacted]774. Ore 22 Davide Riva e Pino Campagna in Cura da lumbard per tarun Roberto [redacted] Marchi in Quadro + Quadro = 8.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. [redacted]. Riposo.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Fino al 4 ■ Melegnano

Libri, video e cabaret per scoprire l'America

MILANO. Da ieri e sino a lunedì [redacted] aprile, presso i locali dell'asilo Trombini di Melegnano, è allestita una mostra-mercato libraria [redacted] video, musica e letture pubbliche di poesie a cura delle redazioni delle riviste «Il Maltese» e «L'Umanosistemafognario».

Ieri, presso il teatro Tenda, si è tenuta anche [redacted] confe[redacted] di presentazione del libro «L'altra America degli Anni Sessanta» della studiosa Fernanda Pivano. Hanno partecipato all'incontro Riccardo Bertoncelli, Davide Sapienza, Paolo Vites e Giampiero Bezzato.

Alle [redacted] si [redacted] esibito sul palco il cabarettista Michele Lafortezza. Lo spettacolo teatrale [redacted] realizzato in collaborazione con il Gruppo Educatori Melegnanesi e I[redacted] Cooperativa di Solidarietà Sociale.

Al termine, il pubblico ha potuto assistere anche ad un saggio teatrale tratto [redacted] testo «Vero West» di Sam Shepard.

Nel cartellone della manifestazione c'è anche il [redacted]certo dei Groovers che suone[redacted] domani [redacted] presenteran[redacted] il disco d'esordio «Song for the dreamers».

Ricordiamo che l'idea di dare il via ad una kermesse di quattro giorni chiamata «Libri Liberi 1994 - Un'America Diversa» nel Melegnanese, è venuta all'Associazione culturale Il Levante con il contributo dell'assessorato alla cultura e pubblica istruzione del Comune di Melegnano in occasione della Fiera del Perdono. L'obiettivo è quello di proporre [redacted] visione alternativa e più profonda di un immaginario, quello americano, che ha influenzato e influenza direttamente la nostra quotidianità.

Per maggiori informazioni sulla manifestazione, [redacted] possibile chiamare l'Associazione Culturale [redacted] Levante di via Trento e Trieste 2, a Melegnano, al [redacted] 02-9839204 oppure telefonare all'agenzia Parole e Dintorni allo 02-66802842.

[l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3306, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà sconvolgono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Anteo — v. Milazzo 9, T. 659.752, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] alla spiaggia — di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' **Comm.**

Apollo [redacted] — v. De Cristoforis 2, [redacted] 780.390, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎ — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. [redacted], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia ☎ — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston — Gall. del Corso 1, Tel. 7602.3806, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia ☎ — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [redacted] in tribunale per [redacted] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [redacted]

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] padre ☎ — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati [redacted] terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [redacted]

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Tombstone ☎ — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, [redacted] Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' [redacted]

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779. Or.: 15,40 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act II ☎ — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. [redacted] **Comm.**

[redacted] — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] nome [redacted] padre ☎ — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni [redacted] carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [redacted]

Sala Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film Bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie [redacted] rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

[redacted] — v.le Montenero 84, Tel. [redacted], Or.: 14,35/18,05/21,35, Ingr. 10.000
[redacted] List ☎ — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [redacted] camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9, Tel. [redacted]. Or.: [redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino segreto ☎ — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia [redacted] vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. [redacted] Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Corso — Galleria del Corso, Tel. 7600.2184, [redacted]: 14,15/17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican ☎ — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752, Or.: 14,35/18,05/21,35, Ingr. 10.000
Schindler's List [redacted] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354, Or.: 14,30/17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno [redacted] — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele [redacted] vizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [redacted]

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 551.6438, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [redacted]
Philadelphia ☎ — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Manzoni — v. Manzoni 40, [redacted]. Or. 15,15 17,40/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui ☎ — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del [redacted] la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[redacted] — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. [redacted] Or. 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 1[redacted]
Sister Act II ☎ — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[redacted] — v.le Piave 24, Tel. 799.913. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. [redacted]
Tombstone ☎ — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. [redacted]. N. V. 2h 07' [redacted]

[redacted] — Galleria del Corso 4, Tel. 760.223, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia ☎ — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [redacted]

Nuovo Arti — v. Mascagni 8, Tel. 7602.0048. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] e i [redacted] ☎ — abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole uccidersi. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[redacted] — v. Terraggio 3, Tel. 875.389, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] ☎ — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '93) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vi[redacted] da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547 Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,35, Ingr. 10.000
[redacted] ☎ — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, [redacted]. 874.547. Or.: 14,35 18,05/21,35, Ingr. 10.000
Schindler's [redacted] ☎ — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA — ...COSA [redacted] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL [redacted] 0919

VIP

Piccolo Bu[redacted]

Un Bignami del buddismo secondo Bertolucci, che si avvale di un interprete bellissimo. Dalla blu Seattle all'Himalaya arancione: l'eterna favola [redacted] Buddha spiegata a un bambino americano

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,20/17,40/20/22,35, Ingr. [redacted]
DellaMorte DellAmore ☎ — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte [redacted]bre, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre [redacted] essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[redacted] 5 Sala 5 — c. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Una donna pericolosa ☎ — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene [redacted] da un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

[redacted] 5 [redacted] 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,20/17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
I tre [redacted] — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un [redacted] cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

[redacted] — v. Santa Radegonda 8, Tel. [redacted], Or.: 15,15/17,35/20/22,35, Ingr. 10.000
[redacted] di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e arrogante, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[redacted] 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,10 17/18,40/20,30/22,35, Ingr. 10.000
Il [redacted] prosciutti — di E. Greggio, con B. Zeno, J. Paciula, S. Winters (It. '94) — Parodia [redacted] film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

[redacted] — Multis. - v. S. Radegonda 8, [redacted]. 874.547, Or.: 15,15/17,40/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da [redacted] — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Odeon 5 Sala [redacted] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,35, Ingr. 10.000
Nel nome del padre ☎ — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [redacted]

Orfeo — v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] tra i ghiacci ☎ — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati [redacted] killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757. Or.: [redacted],15 17,50/20,10/22,30, Ingr. [redacted]
Sfida tra i ghiacci [redacted] — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' [redacted]

Plinius — v.le Abruzzi [redacted], [redacted] 2953.1103, Or.: 17/19,45/22,50, Ingr. [redacted]
Il rapporto Pelican ☎ — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — [redacted] giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[redacted] — l.go Augusto 1, Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30, Ingr. [redacted]
Lezioni [redacted] piano ☎ — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [redacted]

Splendor — v.le [redacted] Sesto [redacted], Tel. 236.5124. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act II ☎ — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: [redacted] rock'n'roll per redimere degli [redacted] pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.3149, Or.: 15,15/17,40/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui ☎ — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia [redacted] tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Vip — via Torino 21, Tel. 8646.3847, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, [redacted] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incar[redacted] di un lama, viene portato in un monastero tibetano: impa[redacted] storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h [redacted]' **Favoloso**

D'ESSAI

[redacted] via Ariosto 16, tel. [redacted]. L. 8000. Or.: 20; 22,20 **Il fuggitivo.**
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.4826. L. 10.000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il profumo della papaya [redacted].**
CENTRALE 2 [redacted] Torino 30, telefono [redacted] L. 10.000. Ore 16; 18,10; 20,20; [redacted] **Il giardino [redacted] cemento.** V.M. 14.
CINETECA IT[redacted]A - S. M[redacted]DE via Oxilia 10, tel. 26.82.05.92. Ri[redacted].
DE AMICIS [redacted] Caminadella 15, tel. 8645.2716. Riposo.
MEXICO via Savona 57, tel. 489.5102. L. 6000. Ore 20; 22. Solo per oggi **The Rocky horror pictures show,** Viet. min. 14; [redacted] «per quelli della notte» **Eros per** [redacted]
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Riposo.
SEMPIONE [redacted] Pacinotti 6, tel. [redacted]0483. L. 7000. Ore 20,10; 22,15 **[redacted]e l'acqua per il cioccolato.**
DON BOSCO v. M. Gioia 48, t. 603.042. [redacted] Riposo.
AUDITORIUM [redacted] FEDELE v. Hoepli [redacted] 7227.1231. Riposo.
[redacted] **DEL CINEMA PA[redacted]** v. Manin 2/a, tel. [redacted]. Riposo.

LUCI ROSSE

[redacted] v.le Monza 101. L. 10.000. **Io speriamo che me [redacted] chiavo e La libidine e il piacere.**
AMBRA v. Clitumno ang. Via Padova. Tel 26.82.28.10. L. 10.[redacted]. Apertura ore 14,[redacted] **Morbosi amplessi porno sessuali.**
ARGO [redacted] Monza 79. Lire 10.000. **Anelità [redacted] e [redacted] e dolce.**
ASTOR c. [redacted] Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. **Sesso senza fine.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Le infermiere - La clinica del [redacted]so e Taboo senza limiti**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Anal erotic experience.**
AURORA PUSSICAT via Paolo Sarpi 6. Lire [redacted].000. Ap. 10,30. **Maurizia esperanal e Candice Candy.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. [redacted]. **Vergognose [redacted] mutandino.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. Riposo.
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 13. **Sotto il vostito tutto da scoprire.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Emanuelle la porcona.**
EMBASSY via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Josefine la viziosa e Tutto dentro.**
[redacted]. C. Da Sesto 5. L. [redacted]. Varietà + film.
[redacted] Bligny 52. L. [redacted]. **Anali[redacted] e [redacted] governante [redacted]**
LORETO v. Doledda 10. L. 8000. [redacted] **erotix di un cappuccetto rosso.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. [redacted]. **Ormoni da succhiare [redacted] peccati di una vergine.**
PERLA v. Dogli Imbriani 18. L. 10.000. **Piaceri porno erotici e Flavia e le [redacted]**
ROXY [redacted] Lodi 128. Lire 10.[redacted] Ap. ore 14,20. **Spinga di più [redacted] di più e Bestialità bi-transessual n. 2; Sesso... allo specchio e Sensazioni anali.**
ZODIACO [redacted] Padova 179. L. [redacted]. Ap. 14: **Super trans per ra[redacted]zzini super d... e Karim e i vizi [redacted] animali.**

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MA[illegible]DÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

[illegible]
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE · LETTERATURA · STORIA · ARTE · SPETTACOLO

Si fa presto [redacted] dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi [redacted] scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,10 **Adderly**, telefilm
7 — **TVA notizie**
7,30 **Consigli del medico**, [redacted]
7,32 **Vita e salute**, rubrica
8,30 **Comprabene**
12 — **Perché no?**, rubrica
12 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Cento pelli**, redazionale
14,20 **Lady Ca D'oro**, redazionale
16,40 **Fatti figure realtà**, rubrica
17 — **La ribelle**, telenovela
17,45 **Hanta yo**, tv movie
18,20 **Red Gold Knit**
18 — **Telesport**
19,30 **TVA notizie**
20,05 **Redazionale**
20,35 **Zitti e Mosca**, notiziario
22,35 **TVA notizie** (replica)
23,10 **Capolinea**, rubrica
23,20 Sintesi basket **Virtus Pubitalia Vicenza-Olio Maiuti Rimini**
0,15 **Telesport** (r)
0,45 **T.S.D.**, varietà
1,30 **Scusi, lei [redacted] mai fatto 13?**, va-[redacted]

Diffusione Europea

8,15 **D.E. [redacted] magazine**, notiziario
[redacted] **Market [redacted] mattina**, commerciale
12,30 **Fatti**, attualità e approfondimenti
12,45 **D.E. News**, telegiornale
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V.J. Simone Angel**, musicale
16,30 **Mtv Coca Cola Report**, musicale
15,45 **[redacted] movies**, musicale
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **3 from 1**, musicale
17,30 **Dial MTV**, musicale
18 — **The soul of Mtv**, musicale con Ricki [redacted]
18,30 [redacted] **non-stop**, [redacted] con Pip Gann, video da tutto il [redacted]
19,15 **D.E. news**, telegiornale
19,45 **Fatti**, attualità e approfondimenti
20,30 **Il mondo degli animali**, [redacted]mentario
21 — **btide**, «Problematiche umane e sociali»
22,10 **D.E. news**, telegiornale III ed.
22,15 **Trasmissione elettorale**
22,30 **L'amico del coltivatore**, notiz. agricolo
22,45 **Market box**, commerciale
24 — **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
0,30 **D.E. news**, telegiornale

[redacted] Garda

9 — [redacted] **selvaggia**, telenovela
10 — **Galactica**, telefilm
11 — **Documentario**
12 — [redacted] **Nove notizie**
12,30 **Shopping**
13,30 [redacted] **music**, rubrica musicale
16 — **Documentario**
16,30 **Tg Nove notizie**
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — [redacted]
19,30 **Tg Nove notizie**
20,30 **Tv diretta città**
22,15 **Tg Nove notizie**
23 — **Lampada di Aladino**, varietà
23,40 **Match music**, rubrica musicale
0,15 [redacted]
1 — **Programmi e film non stop**

[redacted] nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Frecce avvelenate**, film
9 — **Rete Nord notizie**
9,15 **Quattro bastardi in fuga**, film
11 — **Cartoni animati**
12 — **Ospedale Nord**, telefilm
13 — **Documentario**
14,30 **Iranian Loom tappeti**
16,30 **Cartoni animati**
17 — [redacted], film
19 — **Documentario**
20 — **Ospedale Nord**, telefilm
21 — **Rete Nord Notizie**
21,15 **Horror Safari**, film
23,30 **Free Rade**, film
1,15 **Violento**, film

Teleregione

7 — **Le ragazze del futuro**, telefilm
7,30 **I Rugrats**, cartoni animati
8 — **Sally la maga**, cartoni animati
8,30 **Junior sport**, rubrica
9 — **Repb**, documentario
[redacted] **Pick e Quick**, cartoni animati

9,45 **I miei amici topi**, cartoni animati
10 — **Baby [redacted]**, rubrica
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
[redacted] **Fiori di zucca cinema**, rubrica
12,20 **L'amica delle mogli**, conduce Claudia Mori
14 — **TGR**, telegiornale regionale
14,10 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
14,20 **Pomeriggio insieme**
16,45 **TGR**, telegiornale
17 — [redacted] **di zucca cinema**, [redacted] comedy
17,15 **Capocci e figli**, sit. com.
17,45 **Mitico**
18 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
19 — **TGR**, telegiornale
19,15 **Approfondimenti del Tgv**
19,30 **Mitico**, magazine sul cinema
19,45 **T and T**, telefilm
20,30 **L'ultimo dei Ninja**, film
22,15 **TGR**, telegiornale
22,30 **Cuore in rete**, sett. sportivo
23,15 **Palla di neve**, varietà
23,30 **Snowboard**
23,45 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
23,55 **Odeon sport**
1,10 **Palla di neve**, varietà
1,25 **Spazio redazionale**
2 — [redacted] **end**, rubrica di informaz. cinematografica
2,10 **Spazio redazionale**

[redacted]

3 — **Videobit**, il videogiornale da sfogliare
7,10 **Davide Copperfield**, film
8,40 **I giorni di Brian**, telefilm
9,30 **Match music**, viaggio nel mondo della musica giovane
10 — **Hagen**, telefilm
11,20 **Video shopping**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Hanta Yo**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Match music**, viaggio nel mondo della musica giovane
14,30 **Video shopping**
17 — **Maxivetrina**, cinegiornale
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, cinegiornale
19,05 **Telefriuli** [redacted]
19,45 **Mago Merlino**, telefilm
[redacted] **Zitti e mosca**, talk show
[redacted] **Endon**, l'informazione scava nel presente
[redacted] **Telefriuli notte**
0,10 **Video shopping**
0,35 **Scusi, [redacted] mai fatto 13?** pronostici in tv
1 — **Match music**, viaggio [redacted] mondo della musica giovane
1,50 **Davide Copperfield**, [redacted]

Antenna 3

7 — **Telepromozioni**
7,30 [redacted]
8 — **Informazione musicale**
8,15 **Programmi non stop**
8,45 **Informazione**
8,30 **La tana dei lupi**, teleromanzo
10 — **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes**, rubrica
13,10 **Servizi speciali**, rubrica
13,20 **A.A. casa cercasi VI**, document.
13,45 **Notizie flash**, informazione
[redacted] — **Match music**, informazioni
14,30 **Telepromozioni**
17 — **Notes**, rubrica
17,15 **La tana dei lupi**, teleromanzo
17,45 **L'uomo invisibile**, telefilm
18,50 [redacted] **cercasi VI**, rubrica
19 — **Antenna 3 notizie VI**
19,15 **Notes**, rubrica
19,30 [redacted] **3 notizie TV**
19,55 **Antenna 3 notizie PD**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
[redacted] **Antenna 3 notizie VE**
20,35 **Fifty fifty**, [redacted]
22 — **Antenna 3** [redacted] **VI**
22,20 **A.A. casa cercasi VI**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie PD**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie TV**
23,30 **Antenna 3 notizie VE**
23,45 **Telepromozioni**

RTA Teleantenna

12,15 **I Walton una famiglia americana**, telefilm
13,15 [redacted]

13,30 **Primo piano**, [redacted]
14 — **Tormento d'amore**, telenovela
15 — **Le cose buone della vita**, con Gigi e Andrea
16 — **Fauna selvaggia**, documentario
16,30 **Ufficio reclami**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tormento d'amore**, telenovela
18,30 **Combat**, telefilm
19,15 **RTA news**
19,40 **Primo piano**, rubrica
20,30 **Ieri e oggi**, rubrica
20,45 **Hobson's choise**, film
22,30 **RTA news**
23 — **Ufficio reclami**, rubrica

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Tg 9 arte**
10 — **Consigli per la salute**
12 — **Nonsolofilecio** dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
17,20 **Mode donna**
18 — **Proposte**
20 — **Proposte per la casa**
22,15 **Occulto 9**, diretta con il Mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato** [redacted]
1,30 [redacted]
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telepadova

11,50 **Speciale spettacolo**
12,30 **Musica e spettacolo**
13 — **Reclame**
13,15 **News line**, linea notizie
13,30 **Le cose buone della vita**, tutti al supermercato con Gigi e Andrea
14,45 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
15,15 **Reclame**
15,30 [redacted] **line**, linea notizie
15,40 **Crazy dance**, panoramica sul mondo musicale giovane
16,10 **Andiamo al cinema**
[redacted] **Pomeriggio con...**, [redacted]
17,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**
19 — **Reclame**, pubblicità e dintorni
19,15 **News line**
20 — **Sampei ragazzo pescatore**, fil.
20,30 **Storia di una monaca**, film, 1ª parte
22,30 **News line**
22,45 **Storia di una monaca**, film, 2ª parte
0,45 **Andiamo al** [redacted]
1 — **Salto nel buio**, telefilm
1,30 **News line**
1,45 **Speciale spettacolo**
1,55 **Crazy Dance**, panoramica sul mondo musicale giovane
[redacted] **Ai confini della realtà**, telefilm
3,25 **Week end**
3,35 [redacted] **line**

[redacted]

11,30 [redacted] **dell'automobilismo sportivo e della Formula 1**
12,05 **Cartoni animati**
13 — **Speciale ok motori**, supplemento motoristico
14 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
16,50 **Cartoni animati**
19 — [redacted]
21 — **Sanità parliamone**, col dott. Gian Luca Aldi
22 — **Notiziario**
23,55 **News**
24 — **Catch**
1 — **Notiziario**
1,15 **Programmi notturni**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Mattinata con voi**
11,25 **Colorina with Love**, telenovela
13 — **Gran torcolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **Tg opinione**
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 [redacted]
16 — **Agente speciale**, [redacted]
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 [redacted] **music**, varietà musicale
18,55 **Gran torcolada**, telecomiche
19,15 **Previsioni meteorologiche**
19,20 **L'opinione**, di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**, economia e finanza
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Tg** [redacted]

20,30 **Colorina with love**, telenovela
21 — **Hitchcock story: I grandi capolavori del brivido**, film
22,40 **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico
23,45 **Gran torcolada**
24 — **Al lupo al lupo**, varietà
0,30 **Match music**, varietà musicale
1,30 **Telegiornale** (replica)
2,30 **Programmi no stop**

Telepace

14,10 **Pinocchio**, cartoni
15 — **Minuti di silenzio e canto del Vespro**
15,05 **Il processo a Gesù e salita al Calvario**
16 — **Il Santo Rosario**
16,40 **I canti dell'anima**
17 — **Celebrazione della Passione del Signore**, in diretta Via Satellite dalla Basilica Vaticana
19 — **Orizzonti del regno**
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 **Pinocchio / Mago Pancione**, cartoni animati
20,30 **Speciale interviste. S. Borrelli**
21 — **Via Crucis**, in diretta da Piazza Bra - Verona
22,30 **Tele Pace notiziario**

TV7

7 — **News**
7,20 **Cartoni animati**
8,40 **Ballerina della Czarda**, film
11,15 **Medicine alternative**
12,05 **Cartoni animati**
15,20 **La febbre del possesso**, film
20 — **Notiziario**
21 — **Professione sub**, film
22 — **Notiziario**
23,30 **Piccole idee...**, commerciale
1 — **Notiziario**
— — **Programmi notturni**

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA Expò**
11,45 **TVA notizie**, 1ª edizione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **TVA notizie**
14,15 **TVA Expò**
17 — **Maxivetrina**
18 — **La ribelle**, telefilm
[redacted] **Maxivetrina**
19 — **TVA notizie sera**
19,25 **TVA meteo**
19,28 **TVA sport**
19,35 **Pianeta Previdenza**
20,30 **Zitti e mosca**, conduce Maurizio Mosca
22,30 **TVA notizie notte**
23 — **TVA sport**
23,15 **TVA Expò**
24 — **TVA notizie notte**
1,30 **Film**
3 — **TVA notizie notte** (replica)
3,30 **Film**

Telechiara

12,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English Square**, rubrica
14,30 **La Chiesa nel mondo**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio - Rotocalco**
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,30 **Il mondo delle fiabe**, cartoni
17 — **Messa da requiem di Giuseppe Verdi**
19 — **Veneto sindacale**, rubrica
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Il Vangelo di Marco**, rubrica
20,20 **Il Vangelo** [redacted] **Franco Giacobini**, speciale
22,30 **Notizie da Nord Est**
23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **Laghi e montagne dell'Austria**, docum.

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,50 **Telegiornale**
8,20 **Tg sport**
8,35 **Rubrica**
9,05 **Monitor**, attualità

9,25 **Rubrica**
10 — **Telefilm**
10,20 **Rubrica**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, sit. comedy
14 — **Tg**, prima edizione
14,15 **Rubrica**
14,40 **Previsioni del tempo**
14,45 **Tg**, prima edizione
15 — **Telefilm**
15,30 **Rubrica**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,45 **Hanta Yo**, sceneggiato
18 — **Master**, rotocalco economico
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
20,30 **Zitti e Mosca**, trasmissione sport.
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,30 **Master**, rotocalco economico
23,50 **Rubrica**
0,30 **Previsioni del tempo**
0,35 **Telegiornale**
1,10 **Tg sport**
1,25 **Rubrica**
2,15 **Film**
4 — **Telefilm**
4,50 **Telegiornale**
5,40 **Monitor**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Malù Mulher**, telenovela
12,15 **Benson**, telefilm
12,45 **Switch**, telefilm
13,30 **Handball dream**, spazio dedicato alla pallamano
14 — **Cartoni animati**
16 — **Per Elisa**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, prima edizione
20,05 **Benson**, telefilm
20,30 **Sfogarsi un po'**
22,30 **Tg regionale**
23,45 **Telesport rosso**, telefilm
0,30 **E' panna montata**, varietà
1 — **Tg regionale**
2 — **Il morso del pipistrello**, film
3,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, prima edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
10,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
11,30 **Commerciali**
14 — **Falco super bolide**, cartoni animati
14,30 **Studio Rock**
15,30 **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
16 — **Crazy dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Il villaggio degli animali**, cartoni animati
17,45 **Falco super bolide**, cartoni
18,15 **Il villaggio degli animali**, cartoni
18,30 **Cybernella**, cartoni animati
19 — **Tg regionale** seconda edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Stagione di polizia**, telefilm
21,30 **Tg regionale** terza edizione
22 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
22,30 **Supersix sport**
23,30 **Tg regionale** quarta edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telealto Veneto

9 — **Colorina**, telenovela
11,15 **Canta Italia... e il liscio ti travolge**
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12 — **Canta Italia... e il liscio ti travolge**
12,30 **Crazy dance**, musicale
13,20 **Settegiorni magazine**
13,30 **T.S.D. Musica per giovani**
17 — **Settegiorni magazine**
18 — **Per Elisa**, telenovela
18,45 **Settegiorni magazine**
18,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
19 — **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **Il morso del pipistrello**, film
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Settegiorni magazine**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Crazy dance**, musicale
1,30 **E' panna montata**, varietà
2 — **Canta Italia... e il liscio ti travolge**
3 — **T.D.S. Musica per giovani**

— — segue **Programmi notturni non stop**

Telecortina

12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Maxivetrina**, varietà
18 — **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e mosca**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Viva l'orchestra**, musicale
0,30 **Telefilm**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Orologi da polso**, rubrica
9 — **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **La ribelle**, telenovela
17,45 **Hanta Yo**, sceneggiato
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,05 **Il mattatoio**, rubrica
20,30 **Zitti e mosca**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
1 — **Pericolo in agguato**, film

Serenissima Televisione

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Medical Center 17**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Serenissima con te**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
15,30 **Gioie e gioielli**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Calciolandia**, settimanale
21 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima Televisione**
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,35 **Andiamo al cinema**
12,45 **TCA Notizie flash**
13 — **Chiesa Tridentina**, rubrica
13,30 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Falco Super Bolide**, cartoni
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Cybernella**, cartoni animati
18 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,50 **Tg giovani**
19,15 **TCA Notizie**
19,40 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
20,15 **L'edicola di Franz & Bepi**, sketch
20,30 **Personaggi allo specchio**
21 — **Trapper John**, telefilm
22 — **Progetto salute**
22,30 **TCA** [redacted]
22,55 **L'edicola di Franz & Bepi**, [redacted]
23,05 [redacted]
23,50 [redacted]
0,10 [redacted]
2,30 [redacted] **Studio Rock** [redacted] **stop**

ATR

7 — **Musica va'**
7,30 **Tg giornale veneto**
8 — **Musica va'**
8,30 **Samba d'amore**, telenovela
9,50 **Telefilm**

10,35 **Studio rock**
11,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
12,30 **Musica va'**
19,20 **Tg giornale veneto**
20 — **Proposte**
22,30 **A come amore**, rubrica cuori solitari
1 — **Sexy varietà**

[redacted] Italia Tv

7 — **Il mago di Oz**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Speciale Grande Italia Tv**
9 — **Documentario**
10 — **Macube story**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Speciale Grande Italia Tv**
12 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
13 — **Boutique dell'arte**
14,30 **La Matadora**, film
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Iranian Loom Tappeti**
19 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
20 — **Il Vangelo**, rubrica
20,30 **Grande Italia Tv notizie**
20,45 **Speciale Grande Italia Tv**
21 — **Boutique dell'arte**
22,30 **Il magnifico West**, film
24 — **Documentario**
0,30 **Grande Italia Tv notizie**
0,45 **Kronos il Conquistatore**, film

R.T.R.

9,30 **I Walton**, telefilm
10,30 **T.G.V. Parole scritte**
12,45 **T.G.V.** [redacted]
13 — [redacted] **al cinema**
13,15 **Reclame**
13,30 **Crazy dance**
14 — **Maria Maria**, telenovela
15 — **Le cose buone della vita**
16,15 **T.G.V.** [redacted]
16,45 **La vetrina di R.T.R.**
18 — **Andiamo al cinema**
18,15 **Maria Maria**, telenovela
19,15 **T.G.V. Telegiornale Veneto**
19,45 **I Walton**, telefilm
20,45 [redacted]
22,45 **T.G.V. Telegiornale Veneto**
23,15 [redacted]
23,30 **La vetrina di R.T.R.**
0,30 **T.G.V. Telegiornale Veneto**
1 — **Speciale spettacolo**
1,10 **Blood Theatre**, tv movie
2,50 **Week end**, rubrica cinematograf.
3 — **I Walton**, telefilm

Telequattro

12,35 **Mare Pineta**, redazionale
13 — **Trasmissione tecnica sul voto**
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Il pomeriggio**
14,10 **Colorina**, telenovela
14,55 **Il pomeriggio**
16 — **TSD - Speciale discoteche**
16,30 **A viva voce**
16,15 **Il pomeriggio**
17,30 [redacted] **al cinema 1**
17,35 **Il pomeriggio**
[redacted] **Sunny**
18,20 **Dibattito generale**
19,25 **La pagina economica**
19,50 [redacted] **e commenti**
20 — [redacted] **la città**
20,05 [redacted] **Chuk il castoro**
20,30 **Campionato italiano serie A1 Stefanel-Reggio Emilia**, basket
22 — **Dibattito generale**
23 — **La pagina economica**
23,05 **Fatti e commenti**
23,35 **Il viaggio con l'avventura**
0,05 **TSD - Speciale discoteche**
0,35 **Andiamo al cinema 2**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Fino a domenica al teatro Cristallo di Trieste

Micol [redacted] Audrey negli [redacted] notte»

TRIESTE. Resterà in scena fino a domenica di Pasqua, al Teatro Cristallo di Trieste, «Gli occhi della notte» del commediografo Friedrick Knott nell'interpretazione di Micol Pambieri.

Con la pièce di Knott è ritornato sui palcoscenici italiani [redacted] genere teatrale poco frequentato, quello della commedia gialla, tipica del mondo anglosassone ma che in Italia [redacted]bbe un discreto [redacted] solo negli [redacted]ni Trenta e Quaranta.

Chi meglio di Knott poteva ingegnare una commedia thriller da far invidia al cinema? Basti ricordare che questo prolifico commediografo ha firmato [redacted] che «Delitto perfetto» dal quale Alfred Hitchcock trasse l'omonimo film interpretato da Grace Kelly.

Ma lo [redacted] «Gli occhi della notte» conobbe negli Anni Sessanta [redacted] trasposizione cinematografica che vide protagonista [redacted] Audrey Hepburn.

Al centro della vicenda una donna cieca, Susy, una giovane moglie che, in assenza del marito, viene a trovarsi in balìa [redacted] tre criminali. E il motivo che li ha spinti a sequestrare Susy è una bambola imbottita di droga che si trova per sbaglio in [redacted] della donna e che i tre delinquenti vogliono recuperare a ogni costo.

La magia di Knott è trasformare Susy da sicura vittima in scaltra dominatrice della vicenda, una volta che ha ridotto i killer nella sua stessa situazione: al buio.

[redacted] Pambieri, figlia d'arte (la mamma è Lia Tanzi, papà Giuseppe Pambieri) si è rivelata interpretando «Gli innamorati» di Carlo Goldoni e «Il diario di Anna Frank» presentato la scorsa stagione al Teatro Cristallo di Trieste.

Accanto alla Pambieri ci [redacted] altri giovani attori [redacted] Andrea Spina, Luca Violini, Massimo Romagnoli, Giorgio Carosi, Sarah Salvucci. [redacted] regia dello spettacolo è firmata da Saverio Mar[redacted].

«Gli occhi della notte» andrà in [redacted] ancora stasera e domani sera con inizio alle 20,30. [redacted]tima rappresentazione domeni[redacted] alle 16,30.

ARTISTI A PORDENONE 1994

2ª MOSTRA D'ARTE CONTEMPORANEA

QUARTIERE FIERA 6 - 7 - 8 - 9 MAGGIO

INAUGURAZIONE: VENERDI' 6 MAGGIO ORE 11,30

Orario di apertura: venerdì-sabato-domenica dalle 10 alle 22 / lunedì dalle 10 alle 13

ARTI FIGURATIVE S.A.S. SEGRETERIA MOSTRA UDINE - Tel. e fax 0432/509979-547670

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.308, Or.: 17,15/21, Ingr. 10.000
Schindler's [redacted] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [redacted] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.154. Or.: 16,30 18,10/19,50/21,45, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 15, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[redacted] — v. Reni 2, Tel. 600.820, Ap.: 16, Ingr. 10.000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Astra — v. Aspetti 27, Tel. 604.078, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' [redacted]

Biri — p. Stanga 3, Tel. 776.150, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Mignon — v. Cesarin 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.0720, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [redacted]

Concordi — v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.1009, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.660, Or.: 21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [redacted]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Or.: 20/22, Lire 10.000
[redacted] Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611. Or.: 18,30 18,20/20,15/22,15, Lire 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 17/19,40/22,15, Lire 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [redacted] Grisham N. V. [redacted] 20' Thriller

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, infine, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [redacted]

Corso — c. del Popolo 28, Tel. 549.322. Or.: 17,15 18,55/20,35/22,15, Ingr. 10.000
CHIUSO. Domani: Biancaneve e i sette nani

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.624, Or.: 18/21,45, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.807. Or.: 17,15 19,45/22,15, Ingr. [redacted]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Piccolo [redacted] — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, Tel. 528.7706, Or.: 17/19/21,15, Ingr. 10.000
Il figlio della [redacted] Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le [redacted] dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Centrale — San Marco 1659, Tel. 522.8201, Or.: 16,30/18,20/20,10/22, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.5439, Or.: 17/19/21,15, Ingr. L. 10.000
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato [redacted] vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.4429, Or.: 16,40/19,15/21,45, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [redacted] di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [redacted]00 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.0322
Sala riservata
Fino al 8 aprile

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 960.534. Or.: 16,15 18,15/20,15/22, Ingr. 10.000
[redacted]hoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 00 0010 (lire 952 al minuto + iva)

MESTRE

San Marco — v.le San Marco, Tel. 531.7868. Or.: 18 20/22, Ingr. 10.000
Rapa [redacted] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Corso — v. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 17,45/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 16,30/18,20/20,10/22, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra ma[redacted], salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [redacted]

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.684, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444. Or.:16/18 20-22, Ingr. 7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 7000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, [redacted] Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 986.722, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
[redacted] giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, [redacted] Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 17,15/20/22,15, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, [redacted]: 16/18,10/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act [redacted] — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.3272, Or.: 15,15/17/18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
Biancaneve e i sette nani — abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

[redacted] — v. Roma 3, Tel. 598.826, Or.: 18/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[redacted] — v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Or.: 15,30/17,40/20/22,15, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.6100. Or. 15,30 17,15/18/20,30/22,15
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — [redacted] c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [redacted]

[redacted] — v. Sabotino [redacted], Tel. 913,591, [redacted]: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri; come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.665, Or.: ap. 15, Ingr. 10.000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.145, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act [redacted] — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [redacted]

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.620, Or.: 18,30/22, Ingr. 10.000
[redacted] List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Italia — c. Peschiera Vecchia 56, Tel. 323.607, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Biancaneve e i [redacted] nani — abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' [redacted] animati

Odeon — v. Gorgoni, Tel. 543.492. (Ver. or.), Or.: 10,15/19/21,45, Ingr. 10.000
Germinal — di C. Berry, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' Drammatico

[redacted] — v.le Verdi 5, Tel. 321,420, Or.: 17,30/19,50/22,15, Lire 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 18, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Beethoven [redacted] — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia; ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini [redacted], Tel. 28.668, Or.: 17,30/19,50/22, Ingr. 10.000
[redacted]phia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725, Ore 21, L. 8000
Giovedì 7 aprile: Aladdin

Zero-Sala Grande — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 19,45/22
Quel [redacted] resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, infine, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

PORDENONE

[redacted] - Sala Pas. — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 18/21
Film Bianco — di [redacted] Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — [redacted] polacco, ripudiato dalla moglie francese, [redacted] nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Ritz — Cordenons - p. della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Verdi — v. C. Battisti 2, Tel. 28.212, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 504.484 - 297.497, Or.: 18/21,30, Ingr. 10.000
CHIUSO. Domani: Schindler's list

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 454.266 - 297.497, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
CHIUSO. Domani: Philadelphia

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240 - 297.497, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
CHIUSO. Domani: Beethoven II

Cristallo — p.le Cella, Tel. 501.259 - 297.497, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO. Domani: Biancaneve e i sette nani

Ferrov. d'Essai — v. Cemala, Tel. 504.874, Or.: 19,45/22
Film Bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761 - 297.497, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
CHIUSO. Domani: Il rapporto Pelican

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.[redacted], Or.: 17,30/19,45/22,15, Ingr. 10.000
CHIUSO. Domani: Sister Act II

TRIESTE

Aris[redacted] — v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 14,30/18,05/21,40, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. [redacted]. Or.: 15,30 17,05/18,40/20,25/22, Ingr. 10.000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata [redacted] nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: [redacted]na studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole [redacted] misfatti [redacted] assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300. Or.: 16,45 18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.884, Apertura: 18, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' [redacted]

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

TRENTO

[redacted] — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 10,30/22, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[redacted] — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. [redacted]. V. 1h 45' Dramm.

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[redacted]ia — v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

TEATRI

[redacted]

[redacted] piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.868. Giovedì 7 aprile ore 21 **Robben Ford and The Blue Line** in concerto.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. 9 aprile recital [redacted] **Vladimir Spivakov**: musiche di Schubert, De Falla, [redacted].

[redacted] San Marco 4650, telefono (041) 520.7583.

TEATRO CORSO corso del Popolo 30, [redacted]. 972.615. 13 aprile [redacted] 21 **Al Cavallino Bianco** di R. Benatzky.

TEATRINO [redacted] VIA [redacted] Marghera, telefono (041) 932.421.

[redacted] Cannaregio 5013, telefono (041) [redacted]. 5/9 aprile ore 21 **Fragole e sangue**. Coreografie [redacted]. Francia.

TEATRO DEL [redacted] (Biasuola). 19 aprile [redacted] 21 **Dewey [redacted] Quartet** in concerto.

PADOVA

[redacted].

[redacted] **ANTONIANUM** telefono (049) 875.6773.

[redacted] **VERDI** domani ore 20,45 **L'esibizionista** di L. Wertmuller.

[redacted]ATRO LATERA[redacted] Pal. Polcastro, via S. Sofia 37, tel. (049) 619.892.

[redacted] P[redacted] telefono (049) 656.848. 5 aprile ore 21 [redacted]. Kaunzinger all'organo. 12 aprile [redacted] 21 **Annie Fisher al pianoforte**.

[redacted] 11 aprile [redacted] Ric[redacted] **Cocciante** in [redacted]

[redacted] **LAZZARO** [redacted] aprile ore 21 **Lucio Dalla** in concerto.

[redacted]

[redacted] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.514. Giovedì 7 aprile ore 21 **Hedda Gabler** di H. [redacted] M. Kustermann.

[redacted]

COMUNALE [redacted]so del Popolo 31, tel. (0422) 546.355. Oggi [redacted] 20,30 concerto dell'orchestra **Filarmonica Veneta**, direttore H. Soudant, seconda sinfonia in [redacted] magg. op. [redacted] di L. V. Beethoven.

[redacted] viale [redacted] Settembre 13, telefono (0422) [redacted].

[redacted]

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il [redacted] resta chiuso fino a maggio.

TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. 10 aprile ore 21 **Il ballo dei ladri** di D. Fo con F. [redacted].

AUDITORIUM [redacted] via [redacted] gli Angeli 11, telefono (0444) 321.[redacted]. 11 aprile ore [redacted] M. Conti (flauto) e M. Campanella (pianoforte) in concerto. Musiche di L. V. Beethoven.

TEATRO ROMA via Filippini 5, [redacted] (0444) 321.909.

BELLUNO

TEATRO [redacted] p.za Vittorio Emanuele, tel. 0437 - 940349. Venerdì [redacted] ore 21 **Nessuno** di L. Natino e A. Catalano.

[redacted] telefono (0437) 941.746.

[redacted]

TEATRO ALCIONE 14 - 15 aprile Lella Costa [redacted] **Magoni e forse miracoli**.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. [redacted] aprile **Tamerlano**, di A. [redacted].

TEATRO [redacted] piazza Viviani 10, telefono (045) [redacted].

[redacted] 20 aprile **Lucio Dalla** in concerto.

TRIESTE

[redacted] via [redacted] Settembre 45, telefono (040) 54.331. [redacted] aprile ore 20,45 **Leonce e Lena** di G. Buchner regia C. Cecchi.

[redacted] Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) [redacted]. Oggi [redacted] **Il segreto di Susanna** di E. Wolf Ferrari.

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi 20,30 [redacted] **occhi** [redacted] **notte**, di F. Knott con M. [redacted]

[redacted] piazza Duca degli Abruzzi 3. telefono (040) 365.119. Giovedì 7 ore 20,30 concerto di F. Quaranta (oboe) e R. Peruzzo (pianoforte).

AUDIT[redacted] [redacted] **LA.** 11 aprile ore 18. Recital di Roberto De Candia.

GORIZIA

TEATRO COMUNALE DI MO[redacted] CONE telefono (0481) 790.470.

[redacted]

AUDITORIUM [redacted] via In[redacted] 2, telefono (0434) 523.603. 12-[redacted] aprile [redacted] e **Lena** [redacted]. Buchner.

CENTRO CULTURALE A. [redacted] Cordenons, telefono (0434) 932.725. 20 aprile [redacted] 21 **Il medico per forza**, di Moliere.

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, [redacted] Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), [redacted] (0432) 504.765 o 509.679.

TRENTO

[redacted] SANTA CHIARA: [redacted] Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. 5 aprile ore 20,45 **Il trionfo dell'onore** di A. Scarlatti.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. 31 maggi[redacted] ore [redacted] **Sissi** di R. Cavosi, regia M. Bernardi.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO MODERNO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Ore 21, Compagnia Balletto Europeo con R. Paganini e Grazia Galante, **Carmen ballet, Tango e Bolero.**
BOLOGNA
TEATRO TESTONI-INTERACTION. 5-10 aprile, **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, regia Giorgio Barberio Corsetti.
TEATRO DEHON. Rassegna «Primavera comica»: da domani, **Gli alberi nani**, con E. Iacchetti, repliche fino al 9 aprile; 14-16 aprile **Mangia e bevi che la vita è un lampo**, con D. Vergassola; 21-23 aprile **L'assassino**, con i Gemelli Ruggeri; 28-30 aprile **Il mio peggiore amico**, con Malandrino e Veronica; 3-5 maggio **Salone Meraviglia**, con Vito e Antonio Albanese.
TEATRO DELLE MOLINE, via delle Moline 1, tel. 235.288. 9-10 aprile, **Le voci in blu**, concerto a cappella. 11-12 aprile, **Anna Meacci non ferma e Chiasso**, con A. Meacci.
TEATRO SALA EUROPA. Riposo.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, tel. 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore 16 spettacolo per ragazzi.
MULTISALA. Mercoledì ore 21 concerto **Bill Frisell sextet.**
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rass. «Cristalli jazz»: 16/4 K. Wheeler e Orchestra Otp.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz.
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE via di Roncrio 10. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. 5 aprile ore 22,30 concerto **Original Quartet.** 7 aprile concerto **Chris Cacavas.** 12/4 concerto **Anglo-Italian Quartet.** 14/4 concerto **Tinderstick.**
BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale): 8/4 **Dalman/Trio** di Parma. 12/4 **Lortie.** 27/4 **Zacharias.** 7 maggio **Bellio/Somenzi.** 8/5 **Piers Dumay.** 9/5 **Koopman.** 12/5 **Agostino - Faust - Giuranna - Peppen - Gortoldi - Meunier.** 15/5 **Pegny.** 20/5 **Fassbaender - Caussé - Katsaris.**
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Domenica ore 21 commedia dialettale. Lunedì ore 18, **Il Granvarietà**, spettacolo musicale. 15-17/4, C. Bisio presenta **Bisio's Grikstizz.** 19/4 **Non ferma e Chiasso** con A. Meacci.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Mi ricordo lasagne verdi** con S. Nosei.
NUOVO PALASPORT 10/4 concerto **Francesco Guccini.** 20/4 concerto **Bryan Adams.** 2/5 concerto **Jovanotti.**
CASTEL SAN PIETRO TERME
SALA CASSERO. Riposo.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 30 aprile concerto **John Zorn-Masada.**
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. 8-10 aprile, ore 21, «La leggenda di San Gregorio», con P. Poli.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Domenica, compagnia Italiana di Operette, **Sogno di un valzer**, 4 aprile ore 16, **Il paese dei campanelli**, 10 aprile, ore 21, stagione balletto, **Adieu à l'Italie**, Micha Van Hoecke Ensemble.
TEATRO IL PICCOLO. Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. 9/4, M. Baglini **Devo fare un musical.** 16/4 **In alto mare**, teatro dell'Arca. 23/4 Machimecomica **Homo ridens.** 30/4 M. Belli **R come recital.**
PALAFIERA. 16/4 concerto **Francesco Guccini.**
GALEATA
TEATRO COMUNALE. Rass. «Teatro comico e primavera»: 9/4 C. Vodani **Solo i cammelli mi capiscono.** 15/4 Donati & Olesen **Buonanotte brivido.** 30/4 Fabio De Luigi **Non capisco come sia successo.**
IMOLA
CAP CREUS. Martedì ore 21 concerto **Robben Ford.**
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Martedì ore 21, Compagnia Albe-Ravenna teatro, **Cesarea**, regia M. Martinelli, anteprima nazionale. 9/4, Compagnia di danza Sciarabokù **Ricordarsi ma non troppo**, di e con B. Morel. Prima nazionale. 10/4, ore 21, **Poesia al corpo e voce**, di e con C. Macuch. 24/4, Compagnia C. Cecchi in **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare da me**, di T. Bernhard.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. 9 aprile, ore 21 **8 meno al 2000** concerto Andrea Mingardi. Anteprima. 14-15 aprile, **La vita che ti diedi**, di Pirandello, con M. Malfatti, regia L. Squarzina. 21/4, **Magoni (e, forse miracoli)**, con L. Costa. 29/4, F. Rame in **Settimo ruba un po' meno 2.**
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.
MODENA
TEATRO COMUNALE. 8/4, ore 20,30, **I Capuleti e i Montecchi**, musica di V. Bellini, dir. B. Campanella, regia G. Marini, maestro del Coro Marco Faelli. Orchestra sinfonica A. Toscanini. Replica 9/4 [redacted]30, 10/4 ore 15,30. 11/4 ore 21, concerto **I virtuosi italiani**, pianista Joaquin Achucarro. Musiche di Mozart, Beethoven, Respighi, Rota.
S. GEMINIANO. 18 aprile concerto **Ben Neill.**
STORCHI. 28/4 **Concerto Paolo Conte.**
PALASPORT. Riposo.
TEATRO MICHELANGELO. Riposo.
PARMA
TEATRO REGIO. 8/4, ore 21, conc. **Quartetto Shostakovich**, musiche di Borodin, Schostakovich e Schuman. 10 aprile ore 21 recital tenore Lajos Kozma, pianista Sauretta Ragni. 15 aprile concerto orchestra sinfonica **Toscanini**, dirige W. Delman, musiche di Bruckner (Sinfonia n. 9 in re minore). 18 aprile concerto Orch. sinfonica teatro La Scala, dirige R. Muti, musiche di Caikovskij, Elgar, Beethoven. 19 aprile conc. Kronos Quartet. 23 aprile concerto orch. sinf. Toscanini, dirige G. Neuhold, pianista E. Schmidt, musiche di Schnittke e Rimski-Korsakov.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Fino a domenica, ore 21, **Mister Jazz**, concerti e seminari. **Sfassi corsari.** 8-10 aprile **Incantati**, regia M. Martinelli. 16/4 **Ari Ari e Meditazioni.** 20/4 **La trasfigurazione di Benno il Ciccione.** 23/4 **L'uomo coriandolo**, con M. Francia.
TEATRO MARIANI. Riposo.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Martedì concerto quartetto **Surman-Bley-Di Castri-Oxley** e duo [redacted] **Bley.**
PALASPORT. Riposo.
[redacted]CA [redacted]
TEATRO TURISMO. [redacted] 21 concerto **Gino Paoli.**
S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo.
TEATRO CARANI. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: 21,15 spett. unico; sab. e fest. 15,15 ult. 22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30 22,30
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

Apollo — v. XXI Aprile 8
[redacted]

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30; sab. ult. 0,30. Rid. Agis
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.528. Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30. Rid. Agis
Biancaneve e i 7 nani — sbb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285 Or. 16/16,50 18,40/20,30/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24.930. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or. 15,45/16,45/18,40/20,35 22,30. Sab. ult. 0,30
Rapa [redacted] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,10/20,00/22,30
RIPOSO

Corallo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: 20/22,30; fest. 16; ult. 22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [redacted]

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Rid. Agis
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Fulgor — [redacted]. Tel. 231.325. Or.: 15/18,30/22. Rid. Agis
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Gi[redacted] — v. Orani 37/2. T. 343.441. Or.: 20,30/22,30; sab. e fest. 16; ult. 22,30; sab. ult. 0,30. Rid. Agis
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,30/22,30 fest. 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
[redacted] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [redacted] anni di carcere per la tenacia [redacted] un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 226.804. Or.: 16,15/18,20 20,25/22.30. Rid. Agis
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: 20,30/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' Comico

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30; sab. ult. spett. 0,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. [redacted] 50' Comm.

Metropolitan — v. Indipendenza 35. Tel. 265.901. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Moderno — v. Venturoli 30. Tel. 341.921. Rid. Agis. Or.: [redacted]; sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [redacted]

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [redacted] Dramm.

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[redacted] Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Rid. Agis. Or.: 16,30; ult. 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30
Biancaneve e i 7 nani — sbb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Rid. Agis. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15,30/18,05/20,20/22,30
RIPOSO. Domani: **Free Willy**

Odeon [redacted]la A — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: 15/16,50/18,40 [redacted],30/22,30
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knoll (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magi[redacted]» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 02' Commedia

[redacted]la B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Rid. Agis. Or.: fer. e fes. 15/16,50 18,40/20,30/22,30
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

BOLOGNA

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Rid. Agis. Or.: fest. e fer. 16/17,30 20/22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Olimpia — Or.: fer.: 16/17,35/19,10 20,45/22,30. Fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, [redacted] arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. [redacted]30' Commedia

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Ore 21 (spett. unico). Rassegna
RIPOSO. Da sabato 2/4: **Mr. Jones**

Rialto Studio I — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
[redacted]lle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Rialto Studio II — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: 15.30/17,50/20,10/22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

[redacted] — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 18/21,30. Rid. Agis
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 18/22,30; sab. e fest. 15,30/19/22,30. Rid. Agis
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 17,30/20/22,30. Film in lingua originale. Rid. Agis
RIPOSO. Domani: **Il banchetto di nozze.**

[redacted] Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: 20/22,30; fest. 14; ult. spett. 22,30
[redacted]

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Or.: 16; fest. 14; ult. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 20; fest. 14; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372.408. Or.: 20/22,30; fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

[redacted] — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30
[redacted]

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30; fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

[redacted] Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
[redacted] 18 **L'occhio del diavolo**, di Ingmar Bergman. Ore 20,20 **Il profumo della papaya verde**, di Tran Anh Hung. Ore 22,30: **Belli e dannati** di Gus Van Sant.

[redacted] Continental — Or.: fer. e fest. 15; ult. spett. 22,30. Rid. Agis
[redacted] carnali di una superbestia — con Marina Lotar. V. [redacted].

Minerva — Or.: fer. e fest. 15; ult. spett. 22,30
Herd 2000 - Casa di piacere — con Angelica Bella, Jean Ives Gaultier; regia Lerol Francis. V. M. 18.

[redacted]

[redacted]: ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, [redacted]MA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
[redacted] e [redacted]I': ADRIANO, [redacted] 1, [redacted] 2, TIFFANY.

CESENA

[redacted] — Viale Osservanza 180. Tel. 22.317. Or.: 20/22,30. Fest. 14,30/22,30
RIPOSO

Bogart — [redacted] della Chiesa 110. Tel. 384.777. Ore 20,30/22,30
RIPOSO

Capitol — Via Ravennate 2654. Tel. 383.425. Or.: 20,30/22,30
[redacted] tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati [redacted]. N. V. 1h 42' Avventuroso

[redacted] 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: 20,20/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [redacted]m N. V. 2h 20' Thriller

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: 20,30/22,30; fest. 14,30; ultimo 22,30
RIPOSO

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or. fer. 20,30. Fest. 15 ult. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[redacted] Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.782
Sala 1: ore 20.30-22,30 **Il profumo della papaya verde.** Sala 2: ore 21 **Heimat 2 - Nono episodio L'eterno figlio**

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. Tel. 93.300. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
[redacted]ia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Apollo 1 — Via Mair 59/p. Tel. 762.002. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Co[redacted]

Apollo 2 — Via Mair 59/p. Tel. 762.002. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Apollo 3 — Via Mair 59/p. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

[redacted] — Or.: 15; ult. 22,30. V. M. 18
RIPOSO

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: 15/18,30/21,30; sab. e fest. 15/18,30/22
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Manzoni — Via Mortara 178. Tel. 209.981. Or.: 20,30/22,30; fest. 15; ult. spe. 22,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V. M. 18. Rid. anziani
Rossana la ragazza dello scandalo

Ristori — Via Turco 5. Tel. 206.879. Fer. 16,30/18/19,30/21/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30
Biancaneve e i sette [redacted] — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Rivoli — v. Boccaleone 20. [redacted]. Or.: 20,30; fest. 15 ult. 22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

S. [redacted] — Via Tazzoli 11. Or.: 15/17/19/21
RIPOSO

Sala Boldini — Ore 17/21,30
Heimat 2 - Decimo episodio — di Edgar Reitz, con M. Bauer, M. Keusch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. [redacted]
RIPOSO

FORLI'

[redacted] — Viale Roma 266. Tel. 780.584. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Apollo A — V. Mentana 8. Tel. 32118. Or.: 18,50/16,45/20,40/22,30; fest. 14,50; ult. 22,30
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: 20,10/22,30; sab. 17,30/22,30; fest. 15; ult. 22,30
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliot (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

[redacted] — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: 18,30/22. Fest. 15/18,30/22
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Astoria — Via Ribolle 6. Tel. 63.417. Or.: 20,15/22,30 fest. 15 17,40/20,15/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Mazzini — C. Repubblica 88. T. 27.278. Or.: 20,30/22,30; fest. 15; ult. 22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: [redacted] della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30
Sister Act 2 - Più svitata che mai — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Sacher — V. Appennino 857. Tel. 66,557. Or.: 17/18,45/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Saffi — Viale Appennino 475. Tel. 84.070. Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
[redacted] amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite [redacted] o da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Tiffany — Or.: fer. 20,15/22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

IMOLA

Astoria — Ore 20,45/22,30 Fest.: 15,30/22,30
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Centrale — Via Emilia 210 Tel. 23.634 Or.: 20[illegible]/22,30 fest. 15: ult. 22,30.
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lea, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua [illegible] 1650 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Cristallo — Via Appia 30 Tel. 23.033 Or.: 20,10/22,30 [illegible]. 15; ult. 22,30
[illegible]Schindler[illegible] [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Jolly — Via Troni 16. Tel. 22.784 Or.: 20/22,30 sab. e fest. 15/22,30
[illegible] per ad[illegible]

[illegible] — Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592. Or.: 20/22,30 fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

MODENA

Adriano — Via Selmi Tel. 218.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Film per adulti

[illegible]sala — [illegible] Tassoni 8 Tel. 211.712 Domani apertura
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Astra — Via Rismondo 2 Or.: fer. e fest. 15 16,30/22
Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol — Via Università 6 Tel. 222.411 Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Cavour 50 — Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
[illegible]he resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Embassy — Viale Albergo 6 Tel. [illegible].187. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lingua originale
Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' [illegible]

Fiumalbo 7B — Or.: fer. 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Dangerous Woman
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico gitramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

Metropol — Via Gherarda 10 Tel. 223.102 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 fest. dalle 14,30
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la [illegible] cucciolata viene rapita. N. V. [illegible] **Commedia**

Michelangelo — Via Giardini 257 Tel. 343.682 Or.: 20,30/22,30 sab. e fest. 14,30; ult. 22,30
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Odeon — Piazza Matteotti 8 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — Via Matteucci 52 Tel. 225.713 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
[illegible] Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lea, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Principe — Piazzale Bruni Tel 240.361 Or.: fer. e fest. [illegible] 17,30/20/22,30
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Raffaello — Via Formigina 380 Tel. 357.502 Or.: fer. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Splendor — Via Modonella 6 Tel. 222.273 Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C Tel. 233.216 Or.: 20 ult. spett.22,[illegible]
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono as[illegible]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h [illegible] **Thriller**

Astra — Piazzale Volta 15 Tel. 582.178 Or.: 20,30/22,30
Sister Act II
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti perdigiorno? N. V. 1h 50' **Comm.**

Capitol — Via Petrarca 11/d Tel. 33.218 Or.: 20 ult. 22,30
In the name of the father
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible]sati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h [illegible] **Drammatico**

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1 T. 237.525 Or.: 20/22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1 Tel. 37.025 Or.: 20/22,30
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo — Via Oberdan 5 Tel. 230.203 Or.: 15,30/22
Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] bro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Piccolo [illegible] — Borgo della Trinità 5 Tel. 265.309 Or.: 20,30/22,30
[illegible]rra DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Scavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Trento — Via Trento 8 Tel. 771.205 Or.:20,50/22,30
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42'

MELDOLA

Mingardi verso il Duemila

«[illegible] meno al 2000» è il titolo del concerto [illegible] Andrea Mingardi (foto) [illegible] cui debutto è previsto [illegible] 8 aprile al Draghoni di Meldola. Il cantautore bolognese presenterà i brani [illegible] nuovo album che porta il titolo dello spettacolo [illegible] che comprende «Amare, amare» presentato al recente festival [illegible] Sanremo. Tra le nuove composizioni del disco, figura «200 milioni di posti» scritta [illegible] Jovanotti, mentre [illegible] altre firmate [illegible] Mingardi con una citazione per «La mafia siamo noi» in cui l'artista riconosce in se [illegible] e in tutti noi luoghi comuni spesso ricorrenti. Mingardi sarà accompagnato [illegible] Joe Amoruso, e Maurizio Tirelli alle tastiere, Raffaele Chiatto alla chitarra, Domenico Lo Parco [illegible] basso e Mario Zapparoli [illegible] batteria.

PARMA

Roma — V. Tanara [illegible] Tel. 230.029 Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16 ult. 22,30
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. [illegible] 07' [illegible]

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi Sala [illegible] — Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 16/17,45/18,15 20,45/22,30
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79 Tel. 24.555. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Biancaneve e i sette [illegible] nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Corso — Corso V. Emanuele II 31 Tel. 21.085 Or.: 15/22,30 Ingr. [illegible]
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, [illegible] arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Iris — Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Raps Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lea, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola [illegible] Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Plaza — Largo Matteotti 15 Tel. 28.726 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

President — Via Manfredi 30 Tel. 458.2164 Or.: 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Politeama — Via S. Siro 7 Tel. 25.840
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Politeama Ritz — Via S. Siro 7 Tel. [illegible]
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Politeama Vip — Via S. Siro 7 Tel. 25.840
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

RAVENNA

[illegible] — Via Bassa del Pignataro 8 Tel. 36.787 Or.: 15; ult. 22,30
RIPOSO

[illegible] — Via Trieste 233 Or.: fer. 20/22,30 [illegible].: 15/16,50/18,40/20,30 22,30 Tel. 421.026
[illegible] 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Capitol — Via Salara 35 Tel. 216.231 Or.: 20; fest. 15/22,30
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Jolly — Via R. Serra 33 Tel. 64.681 Or.: 20/22,30 fest.: 15/17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele [illegible] vizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [illegible] tilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

RAVENNA

[illegible] — Via P. Marino [illegible] Tel. 30297 Or.: 20/22,30 fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, [illegible] dal suo [illegible] perché malato di [illegible], porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Moderno — Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: 20,30/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Roma — Via Buzzi 19 Tel. 212.221 Or.: 20,30/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
RIPOSO

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12 Tel. 30.795 Or.: 15 fest. 14,30; ult. 22,30
Biancaneve e i sette nani
sab. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[illegible] 1 — Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.654 Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible].

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.281 Or.: 20 fest. 14,30; ult. 22,30
[illegible]namorse DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di [illegible] N. V. 1h 50' **Horror**

Ambra 1 — Via S. Rocco 6 Tel. 436.657 Or.: 16,30/22 fest. 15/16,30/22
[illegible]Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Ambra 2 — Via S. Rocco 6 Tel. 436.657 Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' [illegible]

Bolardo — Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782 Or.: 19,45 fest. 15; ult. [illegible]
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Capitol — Via Zandonai 2 Tel. 74.247 Or.: 20,20/22,30 fest. 15,30/22,30
Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa [illegible] nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17 [illegible] Or.: 19,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

D'Alberto II — Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.259 Or.: 20 fest. 14,30; ult. 22,30
Sister Act II
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti perdigiorno? N. V. 1h 50' [illegible].

Olimpia — Via Tassoni Tel 282.894 Or.: 20,30; fest. 15 ult. 22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555.113 Or.: 20,30/22,30
E fa vita continua
di A. Kiarostami, con F. Kheradmand, P. Pirayi (Iran '91) — Nel 1990 un terremoto sconvolge una regione dell'Iran: il regista si avvia verso il luogo della catastrofe per scoprire se due bambini sono ancora vivi N. [illegible] 1h 31' **Drammatico**

[illegible] — Via Em. all'Ospizio 69/b Tel. 556.169 Or.: 16/18,50 18,40/20,30/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30
RIPOSO

CHIEDETELO [illegible] LA STAMPA
...COSA DI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutti i nostri critici sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 252 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI: carta perduta, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 252 al minuto + iva)

RIMINI

Apollo — Via Magellano Tel. 770.687 Or.: 20/22,30 fest. 16/17,30/20/22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Apollo-Mignon — Via Magellano 16 Tel. 770.687 Or.: 20 fest. 16 ult. 22,30
[illegible] in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Astoria I — Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: 20,10/22,30 fest. 15/17,30/20,10/22,30
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' [illegible]

Astoria 2 — Via Europa 10 Tel. 772.063 Fer.: 20,30/22,30 fest. 14,30/22,30
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' [illegible] **animati**

Fulgor — Corso d'Augusto 154 Tel. 26.833 Fer.: 20,30 Fest.: 14,30 ult. 22,30
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti perdigiorno? N. V. 1h 50' **Comm.**

Metropol — Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949 Or.: 15; fest. 14,30
[illegible], Domani: **Josephine la viziosa**

Miramare — Via Ofivel 35 Tel. 372.293 Fer. e fest. 14,30 spett. cont. ult. 22,30
Qualcosa in più
con Maximina Person, regia di Andrew White. V. m. 18

Modernissimo — Via Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: unico 21,30 fest. 15/16,30/22
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

S. Agostino — Via Cairoli 36 Tel. 785.332 Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30
RIPOSO

S[illegible] — Via Roma 70 Tel. 21.900 Or.: 20,15/22,30; fest. 15/17,30/20,15/22,30
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard [illegible] 93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

Supercinema — Corso d'Augusto 181 Tel. 26.630 Or.: 20,30 fest. 14,30
Beethoven II
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. [illegible] 1h 30' [illegible]

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: [illegible]
[illegible]
GULLIVER: Carlito's Way
[illegible]
[illegible] 2
[illegible]ELLO
[illegible] Film per adulti
BARBIANO
[illegible] Gli amici di Peter
[illegible]
[illegible] Schindler's List
STAR: Beethoven 2
BONDENO
ARGENTINA: Nel nome del padre
BORGO [illegible]
[illegible] riposo
FARNESE: riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Free Willy
CARPI
CAPITOL: Il rapporto [illegible]
CORSO: riposo
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Philadelphia
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Nel nome del padre
CASTELLARANO
BELVEDERE: nuovo programma
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Il figlio della Pantera Rosa
CASTIGLIONE DEI [illegible]
[illegible]
CATTOLICA
ARISTON 1: Beethoven 2
ARISTON 2: Schindler's List
LAVATOIO: [illegible] II piano
CENTO
ASTRA: [illegible]
ODEON: Schindler's List
CESENATICO
ASTRA: Beethoven 2
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
[illegible] riposo
[illegible]
CRISTALLO: [illegible] II
[illegible]
VERDI: Perdiamoci di vista
[illegible]
EUROPA: riposo
[illegible] Sister Act II
[illegible]
[illegible] II: riposo
[illegible]
CORSO: Schindler's [illegible]
CRISTALLO: riposo
[illegible] EMILIA
CORSO: Mrs. Doubtfire
FORLIMPOPOLI
VERDI: Mrs. Doubtfire
[illegible]
AURORA: [illegible] mondo perfetto
[illegible]
[illegible]
NAGLIATI: riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: Aladdin
METROPOL: Nel nome del padre
GUASTALLA
[illegible] Schindler's List
[illegible]
VITTORIA: Mrs. [illegible]
[illegible]DO ESTENSE
DUCALE A: Beethoven
DUCALE B: Schindler's List
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ABTRA: Biancaneve e i sette nani
GIARDINO: Philadelphia
VENTURINI: riposo
SAN ROCCO: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Free Willy
MEDELANA
NUOVO: film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Beethoven II
[illegible]: Il rapporto Pelican
[illegible] [illegible]
[illegible] riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Schindler's List
PAVULLO
[illegible] Perdiamoci di vista
PIEVEPELAGO
AGOSTINI: Nata ieri
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Beethoven 2
KURSAAL: Schindler's List
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Mr. Jones
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: I tre moschettieri
NUOVO: Sister Act 2
REVERE
DUCALE: riposo
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: Schindler's List
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: riposo
S. [illegible] IN [illegible]
[illegible] riposo
[illegible] Rapa [illegible]
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: M Butterfly
[illegible] NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: [illegible] amici [illegible] Peter
S. [illegible] IN BAGNO
[illegible] riposo
S. [illegible] IN [illegible]
ITALIA: riposo
S. PIETRO [illegible] [illegible]
[illegible] The Innocent
[illegible] [illegible]
[illegible] NUOVO: non pervenuto
SASSO MARCONI
MARCONI: [illegible] [illegible] del padre
SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Il rapporto Pelican
SESTOLA
BELVEDERE: Demolition Man
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Ore 21 Bronx
VIGNOLA
ARISTON: Beethoven 2

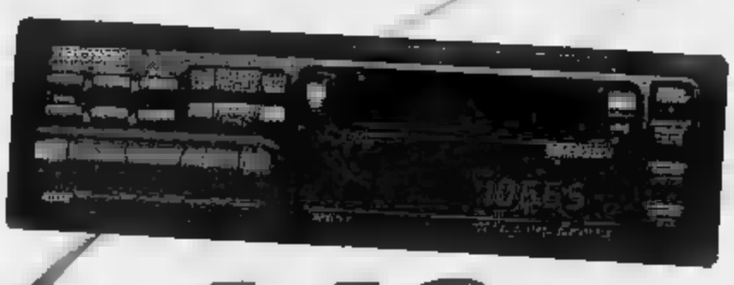
RSCG

Media World

PRIMAVERA 1994

VOTA MEDIA WORLD

LA POLITICA DELLA CONVENIENZA



449.000

Autoradio Sony

Mod. XR-U 300 RDS. Frontalino asportabile. RDS. Autoreverse.
Digitale 4x20 Watt. 18 memorie. Toni alti e bassi separati.
Comando cambia CD. Uscita PRE. Illuminazione verde.

479.000

Autoradio Kenwood

Mod. KRC-554 L. Frontalino asportabile. Autoreverse.
Sintonizzatore digitale. Potenza 4x20 Watt. 24 memorie.
Toni alti e bassi separati. Dolby B. Uscita PRE. Doppia illuminazione.

229.000

Autoradio Jensen

Mod. MC 200 RDS. Potenza 2x25 Watt. RDS.
■ stazioni memorizzabili. Autoreverse.
Controlli separati per toni alti ■ bassi. Fader. Uscita PRE.

489.000

Autoradio Clarion

Mod. CRX 76. Frontalino asportabile. Potenza 4x30 Watt.
24 preselezioni (18 FM - 6 MW). Autoreverse. Dolby B.
Selettore Metal. Controllo toni alti e bassi separati.
Comando cambia CD. Uscita PRE. Illuminazione verde.

149.000

Autoradio Irradio

Mod. XR-1263. Frontalino comandi asportabile. Potenza 2x25 Watt.
30 stazioni memorizzabili (18 FM - 6 AM - 6 OL). Autoreverse.
Toni alti e bassi separati. Fader. Ingresso CD.

Scopri l'affare

299.000

Autoradio Aiwa

Mod. CT-X 35. Frontalino asportabile. Potenza 4x20 Watt.
24 stazioni memorizzabili. Autoreverse. Toni alti ■ bassi separati.
Fader. Uscita PRE. Ingresso CD/Karaoke. Doppia illuminazione.

199.000

Sintolettore CD Irradio

Mod. XD 8080. Sintolettore CD AM/FM stereo.
Potenza 2x25 + 7x2 Watt. 24 stazioni memorizzabili (18 FM - ■ AM).
Ricerca automatica. 4 modi riproduzione brani CD.
Uscita preamplificata. Toni separati. Planciata.

149.000

Autoradio Irradio

Mod. XR-1263. Frontalino comandi asportabile. Potenza 2x25 Watt.
30 stazioni memorizzabili (18 FM - 6 AM - 6 OL). Autoreverse.
Toni alti e bassi separati. Fader. Ingresso CD.

299.000

Autoradio Aiwa

Mod. CT-X 35. Frontalino asportabile. Potenza 4x20 Watt.
24 stazioni memorizzabili. Autoreverse. Toni alti ■ bassi separati.
Fader. Uscita PRE. Ingresso CD/Karaoke. Doppia illuminazione.

ORARIO DI APERTURA
LUN. 14 - 20
MAR.-MER.-GIOV. 9 - 21
VEN. 9 - 22
SAB. 9 - 20

Media World
Gruppo METRO
VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/892940
FAX 0383/892941

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

Offerta ■ Marzo 1994. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. ■ al Comune ■ data ■
Offerta valida dal 16/3/94 fino ■ esaurimento ■

INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 1 Aprile 1994 — 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

TERMOSANITARIA s.r.l.
GAS E MATERIALI PER LA SALDATURA E IL TAGLIO
FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNO - PIASTRELLE
KALARD
By Calortecnica S.p.A.
SANITARIA s.r.l.
15040 SAN MICHELE (AL)
Via Vecchio Castello, 13 - Tel. (0131) 361269

I problemi che intendono affrontare i cinque deputati e i due senatori eletti in provincia

«Ecco che cosa chiederemo a Roma»

Dai soldi per la Valle Scrivia alla legge sull'amianto

ALESSANDRIA. A neppure una settimana dal voto che ha sconvolto il volto politico della provincia (è eloquente il confronto tra i risultati delle elezioni per la Camera nel '92 e quelli della proporzionale del 27 e 28 marzo), i neoparlamentari della Seconda Repubblica si preparano a scendere in campo. Ieri pomeriggio, i leghisti hanno partecipato ad un vertice a Milano con Umberto Bossi. Ed anche gli esponenti dell'opposizione progressista affilano le armi.

Ma che chiederanno in particolare per la provincia gli eletti? A quali particolari problemi locali cercheranno di contribuire a dare una soluzione dalle aule di Palazzo Madama e Montecitorio? In linea di massima, tutti preannunciano il proprio impegno per favorire l'occupazione e il rilancio dell'economia.

Dice ad esempio Gian Piero Broglia, deputato di Forza Italia del collegio Tortona-Novi: «La Cee ha riconosciuto alla Valle Scrivia la condizione di area in declino, ora bisogna fare sì che dalla Comunità europea e dallo Stato arrivino aiuti concreti, contributi da destinare alle imprese per creare infrastrutture e per dare lavoro. Seguirò inoltre con attenzione la vicenda Ilva di Novi e quella della Graziano di Tortona, e non dimenticherò i problemi idrici del bacino della Valle Scrivia e quelli relativi allo smaltimento dei rifiuti tossici».

Di bonifiche e miglioramento degli impianti di depurazione delle acque vuole occuparsi anche Oreste Rossi, deputato di Lega Nord rieletto ad Alessandria: «Vanno affrontati, ad esempio, i casi dell'Acna e della Baratta, ma occorre creare le condizioni che consentano la rinascita di Alessandria, sostenendo il Centro culturale e il Polo tecnologico in collegamento con l'Università, quindi anche con un sostegno all'Ateneo. E non è certo dimenticata l'agricoltura».

Proprio l'agricoltura è particolarmente a cuore ad un altro leghista, Claudio Percivalle, che va a Montecitorio su mandato degli elettori di Casale e Valenza: «L'agricoltura monferrina è in ginocchio: occorre una politica per l'agriturismo e la valorizzazione dei prodotti. Per quanto riguarda Casale, poi, bisogna risolvere un problema grandissimo: la bonifica dell'area ex Eternit di via Oggero dall'amianto».

Sulla lotta all'amianto punta anche Angelo Muzio, di Rifondazione, che torna in Parlamento grazie alla proporzionale: «Ripresenterò subito la mia proposta di legge sull'amianto. E' questa una questione prioritaria, che va affrontata mettendo fondi a disposizione sia di enti pubblici sia di privati cittadini per rimuovere e sostituire i manufatti contenenti la pericolosa fibra. Si potrebbe attingere ai contributi del ministero della Protezione civile per le calamità naturali. Inoltre, è un riconoscimento di indennità a chi ha contratto neoplasie e malattie legate all'amianto, pur non avendo mai lavorato nel settore amianto».

Valerio Malvezzi, deputato di Lega Nord eletto ad Acqui-Ovada, forse anche sulla base della sua esperienza di assessore alle Finanze della città termale, assicura l'impegno per risistemare le finanze locali, «che oggi sono costrette a fare i conti con regole assurde», e per l'occupazione (con la difesa delle piccole e medie imprese». Ma non si dimentica di essere stato eletto nel collegio più «anziano» d'Italia: «Il sistema pensionistico non funziona, bisogna cambiarlo».

Anche Giorgio Gandini, senatore della Lega per Alessandria, vuol togliere il bavaglio alle piccole e medie imprese». «Il problema lavoro - aggiunge - si risolve mettendo le aziende in condizione di poter produrre e, quindi, assumere». Inoltre, Gandini solleciterà interventi per l'agricoltura, «cercando di attingere a finanziamenti Cee e dello Stato».

«Certo, da noi è una lotta alla disoccupazione di massa che sta dilagando, soprattutto in Valle Scrivia, nell'Acquese e nell'Ovadese - dice invece Enrico Morando, neosenatore dei progressisti grazie ai recuperi -, non credo però si possa fare affidamento solo su quello che viene definito "un santo in Paradiso" per risolvere i problemi locali. Non ho aspirazioni a stabilire protettorati locali, sono cose medievali. I problemi si risolvono con scelte politiche nazionali. Per questo spero che il Parlamento abbandoni la politica della microlegislazione, ad esempio con una legge per fare un parcheggio ad Alessandria. Bisogna decentrare, cambiare modo di lavorare in Parlamento».

Mauro Facciolo

PROVINCIA

LISTA	voti	%
FORZA ITALIA	84.495	28,2
PDS	55.164	17,1
LEGA NORD	55.523	17,2
PPI	35.432	11,0
RIF. COM.	25.089	7,8
[illegible]	23.639	7,3
PATTO SEGNI	—	—
[illegible]	14.964	4,7
VERDI	[illegible]	3,0
PSI	8.837	2,8
RETE	2.339	0,7
[illegible]	6.996	2,2
[illegible]	—	—

del proporzionale in provincia.

PROVINCIA

LISTA	[illegible]	%
[illegible] ITALIA	—	—
[illegible]	49.292	15,2
LEGA NORD	55.996	17,2
DC	67.300	20,6
RIF. COM.	25.064	7,8
MSI	11.617	3,6
PATTO SEGNI	—	—
[illegible]	4.585	1,4
[illegible]	9.975	3,1
PSI	51.749	15,9
RETE	3.497	1,1
AB	—	—
[illegible]	46.243	14,1

Dati della Camera in provincia.

A Valenza

Opposizione alla riscossa

VALENZA. Da oggi l'attuale maggioranza pds-ppi si troverà di fronte a un'opposizione compatta, che coglierà ogni occasione per manifestare il suo dissenso. Lo ribadiscono i componenti del Polo della libertà, all'indomani della vittoria elettorale. «Ci bombarderemo la giunta - chiarisce Roberto Nani, Lega Nord - ma non possiamo esimerci dal sottolineare la debolezza, alla luce dei risultati elettorali». Nessuna richiesta di dimissioni, ma una raddoppiata attenzione verso la capacità di autocritica della maggioranza, affinché decida se è il caso di dimettersi.

«Ad onta dei 17 seggi che conta in Consiglio comunale, ormai rappresenta solo il 40 per cento dei cittadini - dice Gualtiero Balzer, dell'Unione di centro -: al sindaco e ai suoi alleati l'esame di coscienza. Noi possiamo assicurare l'elettorato che da oggi l'opposizione sarà diversa, lavorerà in profondità e dovrà essere per forza considerata».

Fine dunque dell'opposizione morbida e via con la linea dura, «che all'inizio sarà sotto forma di collaborazione - spiega Luigi Daricco, del Centro cristiani democratici - al fine di cercare i punti di convergenza, se la giunta metterà in atto alla soluzione dei molti problemi della città». Intanto l'opposizione cercherà nuovi e più stretti legami.

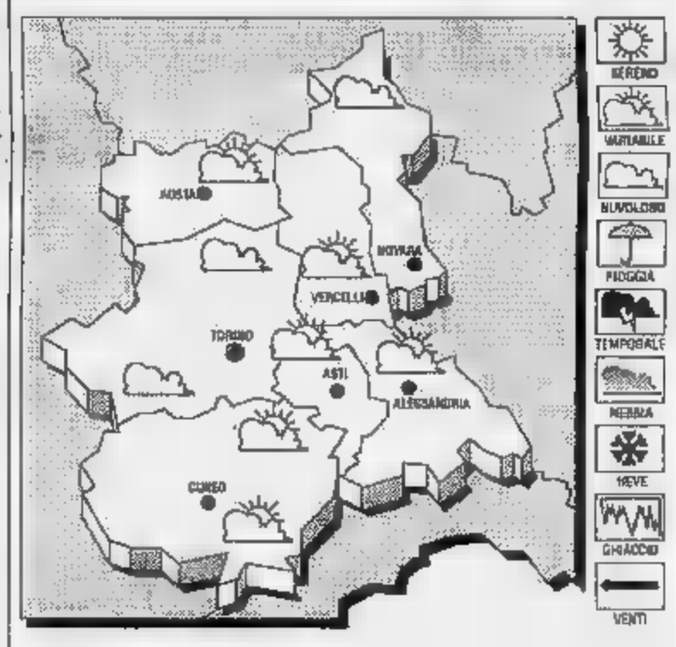
(r. c.)

OSPEDALE NEL MIRINO

Il sindacato contro l'Usl

Il sindacato «dichiara guerra» all'Usl di Alessandria. «Ne evidenzia una lunghissima serie di problemi riguardanti personale e strutture. A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Cielo nuvoloso, con locali precipitazioni; tendenza a miglioramento dalla serata.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
MARI. Cielo parzialmente nuvoloso, con residui addensamenti; temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 17; min: 9; media: 12

UN ANNO FA
Max: 17; min: 3; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19,5; Cuneo 17; Asti 18; Acqui 15; Novara 17; Vercelli 16

Finisce in pretura un episodio avvenuto nel '92 in via Gandolfi

Parto prematuro dopo la lite sott'accusa due vicini di casa

ALESSANDRIA. Un battibecco in cortile fra i componenti di tre famiglie, a causa di un pesante apprezzamento che una persona avrebbe fatto nei confronti di un'altra, costrinse una giovane donna a partorire prematuramente? All'interrogativo risponderà il pretore.

«Mio figlio è nato anzitempo a causa di percosse infertemi al basso ventre da Giuseppe e Maurizio Gessa» disse la puerpera, Maria Elena Anedda Garofano. E i due uomini, padre e figlio, [illegible] di 31 anni, abitanti in via Gandolfi 12, entrambi operai, furono denunciati per aver accelerato un parto. Un'accusa che, se accertata, comporta una condanna fino a otto anni di reclusione.

Giuseppe e Maurizio Gessa sono comparsi davanti al pretore Cinzia Miniotti, ma non si è raggiunta la prova della loro colpevolezza. Alcuni testi, persone estranee agli imputati, hanno detto che nessuno aggredì Maria Elena Anedda, circostanza sostenuta dai congiunti della giovane madre. Durante il processo è emerso anzi che la donna aveva trattenuto con la forza Maria Elena Anedda per impedirle di scagliarsi contro i Gessa. Questa testimone dovrà essere ascoltata dal giudice, pertanto il processo, dopo più d'ore di dibattito, è stato aggiornato al maggio. E c'è il rischio che nei guai possano finire le famiglie Anedda-Garofano: il pubblico ministero maresciallo Franco Ponassi ha ammonito tutti a dire la verità, pena l'incriminazione per falsa testimonianza.

La lite scoppiò alle 20,30 del 2 agosto '92, quando un inquilino di via Gandolfi 12 riferì a Gessa padre frase che sarebbe stata pronunciata da Maria Elena Anedda, abitante in quello stabile, e cioè un apprezzamento poco lusinghiero sulla figlia e sorella di Giuseppe e Maurizio Gessa. «Tu l'hai detto», «Non è vero», «Chi ha affermato una cosa simile?», «Sei stato tu, no è stato [illegible]».

Per chiarire la situazione le tre famiglie scesero in cortile: il battibecco ebbe toni tali accesi da rendere necessario l'intervento di polizia e carabinieri.

Pochi giorni dopo, Maria Elena Anedda Garofano fu ricoverata in ospedale, dove diede alla luce un figlio con venti giorni di anticipo. Secondo i medici - all'udienza lo ha confermato il direttore sanitario Gian Carlo Forno - il parto prematuro avvenne per il distacco della placenta a causa di un [illegible].

«I Gessa mi hanno colpito al basso ventre» denunciò Maria Elena Anedda, che ha ribadito l'accusa davanti al pretore. Altrettanto han fatto padre e fratello. Ma i testi li hanno smentiti e uno ha riferito di aver visto una donna afferrare e tirare il ventre della giovane per impedirle di avvicinarsi ai due operai. Questa testimonianza di dovrebbe essere decisiva.

Emma Carnagna

Operazione dei carabinieri, in cella anche il grossista che a Torino procurava gli stupefacenti

Spaccio di droga in città, cinque in manette

Una casa in via Norberto Rosa punto di riferimento della banda

ALESSANDRIA. Ancora un blitz dei carabinieri nella quotidiana offensiva contro lo spaccio di droga. I militari del reparto operativo hanno arrestato cinque persone, smantellando una organizzazione gerarchicamente molto efficiente, che secondo gli inquirenti si avvaleva di un medio grossista, di spacciatori intermedi, i cosiddetti «cavalli», e di una «formica» che consegnava le piccole dosi. In carcere sono finiti Salvatore Trimboli, 44 anni, domiciliato a Torino, già abitante ad Alessandria, Roberto Murgioni, 29, via Maggioli, Massimiliano Bingo, 24 anni, e Roberto Trentin di 44, abitanti in via Norberto Rosa, e Pier Angelo Dallabetta, 24 anni, che vive nella frazione Cantalupo.

Da qualche tempo i carabinieri avevano notato che l'abitazione di Roberto Trentin era meta abituale di tossicodipendenti. Sono scattati i controlli e i militari hanno cominciato a bloccare i tossicodipendenti all'uscita dall'alloggio di via Norberto Rosa. In più di un caso, i drogati sono stati trovati in possesso di dosi appena acquistate.

In cella. Da sinistra: Salvatore Trimboli, Roberto Murgioni, Massimiliano Bingo, Roberto Trentin e Pier Angelo Dallabetta

L'abitazione di Trentin è stata perquisita. Non c'era droga, ma tutto l'occorrente per «tagliare» e confezionare le dosi, oltre a un milione in contanti, secondo i militari probabile provento dello spaccio.

L'inchiesta si è allargata e dopo avere sistemato i vari tasselli emersi dalle indagini, i carabinieri sono giunti ad identificare Salvatore Trimboli come il grossista dell'organizzazione, l'uomo che procurava l'eroina sul mercato torinese per poi farla arrivare ad Alessandria.

Per l'operazione secondo l'accusa si serviva di Murgioni, anello importante nella catena per garantire le esigenze dei tossicodipendenti locali. Da lui, secondo i militari la droga finiva a Bingo, a Trentin e a Dallabetta, che assicuravano lo spaccio al dettaglio. Mentre, a quanto pare, Massimiliano Bingo e Pier Angelo Dallabetta preferivano consegnare direttamente le dosi, Roberto Trentin era più propenso a smerciarle dalla propria abitazione, ed è stata proprio questa circostanza a tradire la banda e a fare nascere i sospetti che ne hanno bloccato l'attività.

Roberto Scagliotti

MASTER CITTA' DEL BALLO
Tel. [illegible] 298.246

VENERDI' 1 APRILE
MASTER 1
BALLO LISCIO
GRUPPO ITALIANO
MASTER 2
BALLARE CON LA MUSICA DAL VIVO E' PIU' DIVERTENTE
THE POWER

SABATO 2 APRILE
MAXIDISCOTECA
SOLO GRANDI SUCCESSI
BY
D.J. CUCKY & FRANCO TASCA

DOMENICA 3 APRILE
MASTER 1 BALLO LISCIO
RUSPA
MASTER 2 DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HITS
by CUCKY
D.J. SUPER FABRI [illegible]

LUNEDI' 4 APRILE
«VENITE A ROMPERE LE UOVA NEL PANIERE»
Durante la serata saranno regalate bellissime UOVA PASQUALI
MASTER 1
BALLO LISCIO
FRANCHI

Proteste di confederali e Cisas, a partire dal criterio adottato per le trattative

Scontro tra sindacati e Usl

Denunciati pubblicamente molti problemi dell'ospedale, dalla riduzione dei servizi alla lavanderia che funziona con metà personale. «Non ci sono fondi» replica Vescovi

ALESSANDRIA. E' scontro tra sindacati e unità sanitarie. L'ultimo «incontro tra le parti» - come si dice in gergo sindacale - che risale a lunedì, non ha portato buoni risultati, anche per un incidente diplomatico, secondo quanto sostiene l'amministratore Walter Vescovi. Al tavolo delle trattative è stata invitata un'aggregazione sindacale non firmataria del contratto. Diversa però la considerazione di Cgil, Cisl, Uil e Cisas, che in un comunicato scrivono: «Esprimiamo il più profondo dissenso per il metodo di convocazione messo in atto dall'amministrazione, che non rispetta la richiesta di essere ricevuti disgiuntamente da organizzazioni non firmatarie del contratto».

«Cercheremo di rimediare - aggiunge Vescovi - d'altronde nelle Usl regionali i tavoli di trattativa sono unitari, cioè con la presenza di tutte le organizzazioni sindacali, per evitare ritardi burocratici dovuti agli atti di convocazione delle riunioni e ai verbali delle stesse».

Le difficoltà dell'ente sanitario cittadino e dell'ospedale, affrontati ieri mattina in una conferenza stampa indetta dai sindacati sono molteplici e pregressi. **Carenza personale.** Sono stati assunti circa quaranta infermieri a incarico determinato (che scadrà in questi giorni) ma il passaggio all'Usl cittadina si farà solo a maggio. «Perderemo il personale - dichiara Raffaele Bertazzo della Cgil - e le altre unità sanitarie stanno già espletando i concorsi, mentre per l'ospedale alessandrino si dovrà attendere maggio». Al concorso dovrebbero partecipare più di 500 aspiranti infermieri professionali, e, come spiega Vescovi: «E' stato difficile reperire gli spazi per tutti i partecipanti». La carenza negli organici, però, non riguarda solo le divisioni ospedaliere. «La lavanderia sta "esplodendo" - prosegue Cesare Ponzano della Cgil - perché funziona con metà del personale necessario». Inoltre alcuni reparti (maxillo facciale, otoiatria, oculistica e dermatologia) sono tuttora «scoperti» nei turni di notte e la sorveglianza è gestita da infermieri ausiliari. Anche per il numero dei medici c'è da discutere: di notte ne sono presenti solo otto, in «guardia attiva» per tutti i reparti.

Sindacalisti in rivolta contro l'Usl: «L'ospedale garantisce sempre meno servizi»

Riduzione servizi. Sarà ridotto del 30 per cento il plus orario, cioè quella quota di ore in più che consente, nonostante la carenza di personale, di coprire tutti i turni dei servizi sanitari. La portineria dell'ospedale psichiatrico (217 ricoverati con 72 infermieri) sembra dovrà rimanere chiusa durante la notte, e irrisolto è il problema della microcomunità al «Galimberti». «I pazienti dello psichiatrico - dicono dal Cisas - sono ricoverati per loro volontà, l'opportunità di entrare e uscire quando lo desiderano. Inoltre l'ufficio di direzione sostiene che metterà un campanello per chi deve entrare di notte: Si può immaginare che effetto possa avere sui degenti il suono di un campanello, di notte, all'interno di un reparto psichiatrico». Forse si chiuderà la cucina dell'Infantile e con l'apertura della mensa per la Caritas, i sindacati sospettano la chiusura della mensa dello psichiatrico. «Si devono fare i conti con la finanziaria - risponde l'amministratore - le riduzioni di fondi per le unità sanitarie sono notevoli e devono essere ridistribuite sui vari servizi, sia sanitari che tecnico-amministrativi».

Proposte dei sindacati. I sindacati ieri hanno presentato una piano in merito alla razionalizzazione del «plus orario» del personale e del debito d'orario di alcuni reparti ospedalieri e settori dell'unità sanitaria, anche per alcuni comparti amministrativi. E l'Usl non accetterà le richieste? «Non escludiamo comunque azioni di lotta - ha detto Giuliano Pregnolato, della Fisos Cisl - ma senza scioperi che danneggierebbero ulteriormente i lavoratori».

Eletto in Parlamento, il preside diventa onorevole

Cambia il vertice a Legge si dimette Lelio Lantella

ALESSANDRIA. Rimpasto al vertice della facoltà di Giurisprudenza, «decapitato» dopo le recentissime elezioni.

Lelio Lantella, preside da pochi mesi della neonata facoltà alessandrina, dovrà lasciare l'incarico per incompatibilità la sua carica di onorevole.

Il docente è stato eletto deputato nelle liste leghiste, nel collegio uno, prima circoscrizione di Torino centro (la nomina ufficiale è arrivata in questi giorni) e la prossima settimana convocherà il Consiglio di facoltà in modo da consentire l'elezione del successore a Palazzo Borsalino, elezione che si svolgerà tra i componenti del Consiglio stesso.

Lantella, in questi giorni irreperibile per i primi impegni da onorevole, sarà in città probabilmente martedì, quando dovrà rendere nota la prossima data della riunione del Consiglio di facoltà, con all'ordine del giorno le sue dimissioni dalla carica di preside e il rinnovo della carica, alla quale possono accedere solo due dei sei docenti ai vertici di Giurisprudenza.

I requisiti per rivestire il ruolo di preside di facoltà sono quelli di docente ordinario o straordinario e di rivestire la carica a tempo pieno (alcuni dei docenti di Giurisprudenza gestiscono anche studio per la libera professione).

I due in lista per la carica di preside sono Rosario Ferrara, docente ordinario di Diritto amministrativo e Stefano Sicardi, docente ordinario di Diritto costituzionale.

Lelio Lantella si è dimesso da preside

Gli altri componenti il Consiglio di facoltà, esclusi dalla possibile elezione a preside, sono Gino Cavalli, docente ordinario di Diritto commerciale, solo a tempo parziale, e per questo escluso dalla «guida» di Giurisprudenza, come Giuseppe Coscia, Diritto internazionale, privato e processuale a tempo parziale e libero professionista, con studio in città) e infine Goonot Rampazzi, professoressa di Procedura civile. [a. m.]

IN BREVE

INCIDENTI

Uomo cade dal ciclomotore ed è colpito da amnesia

Antonio D'Agostino, 52 anni, via Giolitti 23, è ricoverato in Neurochirurgia ed Alessandria cranico. E' caduto dal motorino svoltando in via Casalcermelli, ma non ricorda nulla e non ha saputo spiegare l'incidente. [m. ru.]

DIOCESI

A San Michele si «La Passione di Cristo»

Stasera, alle 21,15, nella parrocchia di San Michele di Alessandria, si svolgerà la sacra rappresentazione passione di Cristo». [r. al.]

PENSIONI

L'Inps le paga oggi invece di lunedì

Le Poste comunicano che le pensioni Inps in scadenza 4 aprile pagate oggi. [a. m.]

ACI

Un check up completo per un'auto più sicura

Check up per auto, oggi, dalle 9, all'Aci, in corso Cavallotti, ad Alessandria. Costa 20 mila lire, gratis ai soci Aci. [a. m.]

Senza timbro Siae

Sequestrate 200 cassette «pirata»

ALESSANDRIA. Circa due centinaia di cassette, tra audio e video, sono state sequestrate l'altro giorno dagli uomini della sezione volanti perché prive dell'autorizzazione Siae. Le cassette appartenevano a cinque extracomunitari, a loro volta denunciati in stato di libertà per la tentata vendita del materiale abusivo. I cinque erano tutti in possesso del permesso di soggiorno; solo è residente in provinica (nel Casalese), gli altri provenivano da Milano, Genova e Ravenna.

Il sequestro ha fatto seguito a uno dei tanti servizi di controllo del territorio e prevenzione della criminalità disposti dalla questura. L'operazione, coordinata dagli ispettori dell'Ufficio prevenzione generale, ha portato, tra l'altro, al controllo di venditori ambulanti extracomunitari. E' stato così ritrovato il materiale privo dell'autorizzazione Siae: si tratta di oltre un centinaio di audiocassette (di ogni genere musicale), e di decine di video (di recenti film di successo e pellicole osée). [m. ru.]

Incidente sulla A21

Indagine sulla morte del camionista

Bruno Iannella, 32 anni, è morto in un incidente stradale accaduto vicino a Piacenza

ALESSANDRIA. Sarà probabilmente fissata oggi la data dei funerali di Bruno Iannella, l'autotrasportatore alessandrino morto l'altro giorno in un incidente stradale. Iannella aveva 32 anni e abitava in via Maggioli 23, al quartiere Cristo.

Lascia, tra gli altri, la moglie, Maria Molfari, impiegata a Valenza, e il figlioletto Fabio, di poco più di un anno. L'incidente è accaduto sull'A21, nei pressi di Piacenza. Nessun altro è rimasto coinvolto. Le cause dell'incidente in via di accertamento. [m. ru.]

Impresa di pulizie

Non denunciò 103 milioni all'erario

ALESSANDRIA. E' stato processato in tribunale con il rito abbreviato per evasione fiscale e condannato, Mario Favaron, 60 anni, abitante in via Casalcermelli 41, titolare dell'impresa di pulizie «La Veneziana», con sede in corso Virginia Marini, dichiarato fallito con sentenza del tribunale civile del 1986. I giudici gli hanno inflitto due mesi di reclusione e mila lire di multa, sostituiti una multa di un milione e mezzo, pena condonata.

Secondo l'accusa, nel 1983 presentò la denuncia dei redditi relativa all'anno precedente e, di conseguenza, omise di segnalare i ricavi ottenuti dalla propria attività ammontanti a 108 milioni e 461.184 lire.

Inoltre non versò all'erario le ritenute d'acconto praticate sugli stipendi corrisposti ai dipendenti, per un totale di mila lire.

Mario Favaron fu denunciato e incriminato in seguito a un controllo effettuato dall'ufficio Iva. [e. c.]

Conclusa lunga vicenda giudiziaria sui beni lasciati in beneficenza da un avvocato

Eredità contesa, vince il Comune

Alla base della disputa la riforma sanitaria che sancì la soppressione dei vecchi enti ospedalieri ai quali erano stati destinati i possedimenti. Il lascito fu contestato dalla vedova e poi dalla comunità israelitica

ALESSANDRIA. Un alla sua morte, avvenuta nel '78, lasciò i suoi beni all'ospedale cittadino perché venissero destinati a istituzioni geriatriche.

Solo in parte però il suo desiderio è stato realizzato. Ciò a causa della riforma sanitaria, che ha soppresso gli enti ospedalieri e deciso di destinare il loro patrimonio ai Comuni. L'eredità, contestata dalla vedova prima e dai suoi eredi poi, è stata comunque assegnata agli aventi diritto.

Il 28 novembre 1978 venne pubblicato il testamento nel quale l'avvocato Mario Ami, noto civilista alessandrino di origine ebraica, morto il precedente 3 luglio, aveva nominato l'ospedale civile «S. Antonio e Biagio» erede universale del cospicuo patrimonio costituito da titoli azionari per circa 260 milioni e da quattro appartamenti (a Torino, Beinasco e Brusson) con l'obbligo di destinarlo a istituzioni per gli anziani.

Alla moglie, Tina De Benedetti, aveva lasciato 200 milioni e l'usufrutto di un alloggio a Torino e di un immobile a Brusson. Il 5 febbraio '79 l'ente ospedaliero accettò l'eredità ma nel frattempo era entrata in vigore la riforma sanitaria.

I beni dell'avvocato passarono quindi ai Comuni di Alessandria, Beinasco, Torino e Brusson. Ma la vedova, per entrare in possesso dell'eredità, si rivolse ai giudici con un ricorso, sostenendo che in seguito alla riforma e alla dispersione dell'asse ereditario, non era stato realizzato, né si sarebbe mai potuto , il fine perseguito dal marito.

Morta la signora De Benedetti la causa fu proseguita dalla comunità israelitica di Torino, erede universale della defunta. Il tribunale, con una prima sentenza del 1988 respinse la domanda proposta contro l'Usl che, col Comune, doveva definire la gestione dei beni destinandoli a funzioni geriatriche.

Con sentenza del novembre '92 i giudici accolsero la tesi del Comune di Alessandria, rappresentato dall'avvocato Giovanni Taverna, e degli altri Comuni dichiarando che la volontà del defunto era disattesa.

In realtà in varie amministrazioni adempiuto al compito: quella di Alessandria, ad esempio, ha destinato la somma spettantegli, e che ammonta a cinquantina di milioni, alla protetta per anziani non autosufficienti «Patria». Le altre hanno provveduto in modo analogo, dopo aver beneficiato di cifre assai più consistenti.

La comunità israelitica, soddisfatta del verdetto, fece ricorso la corte d'appello ha ora confermato del tribunale. [e. c.]

COMMERCIANTE

Panettiere evase il Fisco

ALESSANDRIA. Il tribunale ha processato i coniugi Alessandro Rossi, 56 anni, e Lucia Cibin, già abitanti in via Piacenza, titolari di un forno per panificazione, per un'evasione fiscale risalente all'83. La donna, però, è morta il 1° maggio '92 in un incidente stradale avvenuto vicino a Piacenza, dove persero la vita anche la figlia e due amiche e la causa penale nei suoi confronti è stata dichiarata estinta. L'uomo, che ora vive in via Campi e gestisce una panetteria al quartiere Cristo, in Acqui, è stato condannato a tre milioni di ammenda, pena condonata. Secondo l'accusa che fu loro contestata dalla magistratura dopo un controllo effettuato dai responsabili dell'ufficio Iva, i coniugi nel 1983 avevano omesso di dichiarare all'ufficio imposte i propri redditi ammontanti a 45 milioni. Inoltre, non avevano tenuto i registri contabili che per legge sono obbligatori. [e. c.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Sindaco, la Caritas»

Valutata rammarico la decisione della maggioranza di tagliare le risorse per la mensa Caritas, verificato che la delibera è stata accolta dalla cittadinanza disappunto, e commentata sfavorevolmente dai mezzi di comunicazione sociale e dal vescovo, chiedo al Sindaco se l'amministrazione intenda mantenere la decisione in dispregio della pubblica opinione, o se ritenga integrare la cifra, per porre rimedio a una situazione indegna della lunga tradizione alessandrina di solidarietà verso i bisognosi.

Piercarlo Fabbio, Alessandria

Progressisti e voto sconfitta

L'avevo detto che i «progressisti» stavano compiendo un grosso errore di analisi politica. Erano partiti dalla presunzione che in Italia fosse una forte spinta a sinistra, mentre c'era - e soprattutto per le inchieste giudiziarie - solo la disgregazione del vecchio centro politico.

Alle amministrative si erano esaltati per la vittoria dei sindaci di sinistra in alcuni grandi città, senza voler capire che era dovuta a circostanze eccezionali, mentre la realtà sociale è di destra: impoverimento, disoccupazione, paura. Quando si sono resi conto che stavano andando alla sconfitta, spaventati, passati all'autolesionistica demonizzazione-esaltazione Berlusconi e alla suicida concorrenza sul suo terreno: programmi e immagini di destra, senza sogni, sogni di sinistra. Così, era inevitabile che i progressisti, ignorando le valenze territoriali/politiche del proporzionale, raffazzonassero un rissoso «cartello elettorale» - elettorato invece di un tavolo paritario fra forze politiche e sociali. Un esempio: su 27 candidati in provincia non c'era un lavoratore dipendente, solo professionisti: della politica, del sindacato, dell'imprenditoria, della finanza, della scuola, del commercio, della medicina, della legge. Tutti con cariche politiche alle spalle. La frittata è fatta. Ora occorre passare alla proposta.

Lino Balza, Legambiente Medicina democratica

SERVIZI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 469.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa
Cabella Ligure: Croce Verde
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona)
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.816
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Avis pronto 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce 213.838

FARMACIE DI TURNO

di turno, dalle 9 alle 19,30, *Rizzoli*, via chieri 8, telefono 25.30.83 (servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a sett. abbassate), e in zio notturno *Comunale Pista*, viale Medaglia d'Oro, telefono 25.35.68, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a sett. abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono servizio a reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Bagni 65 (tel. 322.556).
Casale M.to: *Bodo*, piazza Castello 6 (tel. 452.424).
Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7 (tel. 2310).
Gardelli, corso Saracco 393 (tel. 80224).
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. 862.630).
Comunale, viale Marconi (tel. 951.311).

GUARDIA

Alessandria: 206.650 **Acqui Terme:** 57.775; **Casale Monferrato:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 766.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:**

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Giacomo Merialdi, di 83 anni, funzione alle 10 nella chiesa Madona del Suffragio, tumulazione nel cimitero urbano.

CASALE

Stefano Finotto, Sara Laborate, davide Ragusa, Ella Botta, Simeon Tomabene, Ivan Danti, Carmela Pasquariello, Riccardo Padovan, Gian Luca Minoglio.

SI Alberto Colombi, impiegato, con Elena Acuto, impiegata; Paolo Imariso, impiegato, Milena Battazzali, in di occupazione; Maurizio Godino, operaio, con Maria Roccazzella, artigiana; Ezio Deregibus, impiegato, con Maria Tarchetti, operaia; Denis Osinese, operaio, Elisa Colantuono, operaia; Giuseppe Castelli, Margherita Deregibus.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Sono in distribuzione all'assessorato all'Ecologia di Ca (tel. 0142/444311) i moduli iscriversi al concorso «Casale fiorita».

Ad **Arquata** Mario Oliveri nominato presidente Croce verde arquatese. Nel nuovo direttivo: Luciano Odino, Doriana Parodi, Giuseppe Dò, Bolattieri, Mauro Patri, Pietro Focante, Vincenzo Rizza, Carmelo Quercio, Giuseppe Trucco e Ines Bazzurro.

GLI APPUNTAMENTI

Si celebra la Settimana santa

A celebrazione della Settimana santa, si ripete, oggi, in cattedrale ad Alessandria, l'Ufficio delle letture e lodi mattutini (alle 8,30), e l'Ufficio dei Vespri (alle 18). Le funzioni proseguono alle con l'azione liturgica della Passione del Signore. E' possibile cresimarsi ogni giorno della settimana, eccetto durante le celebrazioni liturgiche. Dalle 23, nella chiesa di San Pio V (spalto Gamondio) si «Veglia intorno alla Croce». La veglia si concluderà domani. [m. ru.]

SCUOLA

Il giornalino scritto dai liceali

«Carta straccia» è il titolo del nuovo giornale che è realizzata da un gruppo di allievi del liceo Palli di Casale. Coordinatore è Fabio Melchiorre. [t. f.]

CORSO

Giornalisti a scuola dall'Aci

Il corso di Comunicazione e giornalismo organizzato dall'Azione cattolica alessandrina (redazione Insieme) prosegue, oggi, con una lezione «Cartellonistica, grafica pubblicitaria, fumettistica». Ne parla Mariangela Bello, diplomata in grafica all'Istituto europeo di design. Per informazioni telefonare 0131/240430 e 231629. [m. ru.]

Al via corsi d'inglese e francese

Nei locali dell'Informagiovani di via Verdi 8, ad Alessandria, sono aperte fino al 9 aprile le iscrizioni ai corsi di inglese e francese. A partire dall'11 aprile inizieranno le lezioni di inglese su livelli: principianti, intermedio e avanzato, mentre le lezioni di francese sono solo per principianti. Per informazioni rivolgersi all'Informagiovani, o telefonare 0131/266079. [a. m.]

La escursioni nell'Ovadese

Edito dalla Sagep di Genova, è nelle librerie «Su e giù per l'Ovadese», un volumetto che presenta itinerari escursionistici sulle colline di Ovada. Gli autori sono Diego Cartasegna e Claudio Priarone. [r. bo.]

Business a Pasqua per l'industria dell'Alessandrino, ma con qualche timore

Uova e colombe: 50 miliardi

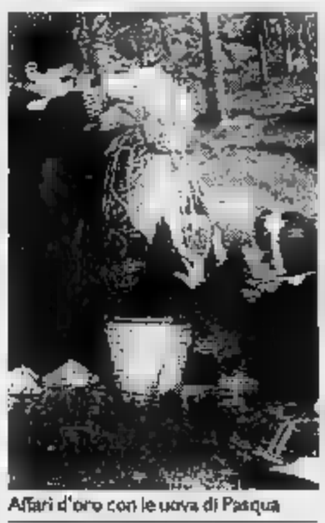
Pernigotti colloca un milione di dolci: «Ma le sorprese spesso arrivano dall'invenduto»
Preparati dalla Bistefani anche prodotti per conto terzi. Tutte le novità del mercato

ALESSANDRIA. Oltre un milione di uova, collocate nel periodo prepasquale nei luoghi della distribuzione - dalla semplice pasticceria ai supermercati - sono dalla «Pernigotti», la grande industria di cioccolato torrone Novi Ligure. Nello stesso periodo, un altrettanto grande numero di colombe di altri dolci pasquali hanno lasciato i magazzini della «Bistefani», l'importante industria dolciaria di Villanova Monferrato.

In queste due cifre c'è la fotografia del grosso «business» che la Pasqua rappresenta per l'economia alessandrina, in un momento in cui le altre industrie lottano per lasciarsi alle spalle la crisi.

Alle colombe Bistefani alle uova Pernigotti va poi aggiunta la produzione di alcune aziende dolciarie minori e di un nucleo ditte che lavorano il cioccolato nell'area compresa tra Cuprista d'Orba, Bosco Marengo, Fresonara e Tagliolo. Un giro d'affari notevole, valutabile almeno in una cinquantina di miliardi e forse di più.

Al di là del giro di affari, certamente notevole, è forse più difficile dare un giudizio sulla Pasqua '94. Mentre infatti il dottor Eugenio Viale della «Bistefani» ammette che, pur fronte ad un mercato difficile («Molto attento ai prezzi e con pagamenti a lunghissimo termine») qualcosa si è mosso, facendo aumentare la produzione, i creatori di


Affari d'oro con le uova di Pasqua

cioccolata preferiscono attendere dopo Pasqua per fare i bilanci.

«Le vendite, infatti, sembrano buone - dicono alla Ricard di Bosco Marengo -, ma bisogna vedere i commercianti non cominciano già a telefonare, chiedendoci di passare a ritirare l'invenduto. Lo scorso anno ci siamo trovati qualche caso con forti, anche del 27 per cento. Per questo siamo cauti».

E la resa è spesso fatta poca cioccolata e di tanto imballaggio e «sorprese» che servono quasi a nulla, anche il loro incide notevolmente sui prezzi delle uova (sono rimasti, tra l'altro, pressoché invariati rispetto al '93).

«Abbiamo immesso uova sul mercato - dicono alla Pernigotti -. La Pasqua è arrivata presto, spediremo certamente sino all'ultimo giorno. Ma per dire come è andata la campagna pasquale '94 occorrerà attendere dopo, per sicuri che per noi le sorprese non arrivino dall'invenduto».

Lo stesso ripetono alla «Nichol's» di Capriata d'Orba ed alla «Chocolat's» di Fresonara. Diverso il discorso per la «Bistefani»: gli 800 mila «pezzi» spediti sono venduti, punto e basta. «E quest'anno si aggiungono almeno gli ottantamila - dice il dottor Viale - preparati per conto terzi. Grandi distributori che, secondo tendenza nuova, si fanno preparare prodotti che immettono sul mercato con il loro marchio. Anche questo ha contribuito a far crescere del 15 per cento il nostro giro affari per la Pasqua '94».

Ogni anno Bistefani lancia un prodotto nuovo; questa volta è la colomba margherita, senza canditi e forma particolare. E' stato poi ripescato il «din-don», una campana con batacchio in cioccolato (e sorpresa), in una scatola che ha la forma del dolce. Poi la farfalla, il fragolotto, il leprotto. «Ma - conclude Viale - in testa è sempre la colomba classica».

Franco Marchisaro

NOVI

RIVALTA SCRIVIA

Di notte rubano un camion carico concime all'Autosped

Dopo aver tagliato la di recinzione, i ladri sono entrati di notte nel deposito Autosped, a Rivalta Scrivia: hanno to 60 quintali di concime da un cassone, impadronendosi poi camion che lo trasportava e sono fuggiti. [r. al.]

OVADA

Si infortuna a una mano rischia di perdere 2 dita

In seguito a infortunio sul lavoro, l'ovadese Claudio Bisio, anni, via Molare 67, ha riportato lo schiacciamento e la parziale amputazione di due dita della mano sinistra. Dopo le prime cure al pronto soccorso, è stato trasferito in una clinica specializzata di Savona, con prognosi di 30 giorni. [r. bo.]

STREVI

Tre condanne per incendio esteso a un frutteto

Tre fubinesi sono stati condannati a Casale per incendio colposo. A Giovanni Fracchia, 68 anni, e al figlio Maurilio, 32 anni, sono stati inflitti otto mesi di reclusione. Zefferino Gerbero, 54 anni, è stato condannato a cinque mesi e dieci giorni. Il 21 marzo '90 avevano dato fuoco ad alcune sterpaglie, ma l'incendio si era esteso a frutteto confinante. [s. m.]

STREVI

Ucciso da un infarto mentre pota un albero

Eugenio Franceschin, 75 anni, domiciliato a Strevi in regione Borgo Nuovo 6, è stato colto da malore l'altra sera, mentre era intento a tagliare alcuni rami di una pianta in regione Marchesa. Subito soccorso il pensionato è stato trasportato in ospedale, ma è morto per arresto cardiaco. [g. l. f.]

ACQUI

Droga: è deve scontare 11 mesi

Vittorio Mastrorosa, 33 anni, abitante ad Acqui, in via Gramsci, ma domiciliato in via Scatilazzi, è stato arrestato su ordine di carcerazione dal tribunale di Rimini. Deve scontare undici mesi e 26 giorni di reclusione per detenzione e spaccio di droga. [g. l. f.]

TORTONA

Riconosciuto dopo 7 giorni il morto dell'incidente

Dopo un incidente, è sceso dall'auto ed è stato travolto da altri veicoli. Per una settimana il corpo dell'extracomunitario è rimasto all'obitorio di Tortona, che sapesse dell'accaduto. Sembra che ieri, finalmente, è stato rintracciato un conoscente. [m. ru.]

A Cantalupo refurtiva per 70 milioni: tre denunce

E' sgominata la «gang» dei furti in Val Borbera

NOVI. Mobili e suppellettili per un valore di 60-70 milioni, rubati in diverse abitazioni della Val Borbera, stati recuperati dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Novi, in collaborazione con i colleghi di Rocchetta e Cabella.

I militari hanno anche denunciato a piede libero i due presunti autori dei furti, Marco Soriga e William Grazzini, di 24 e 20 anni, entrambi abitanti a Genova. Analogo provvedimento nei confronti padre di Soriga, Luciano, anni, di Cantalupo Ligure (via Umberto I), accusato di ricettazione.

L'operazione è scattata proprio in seguito a una perquisizione nell'alloggio di Luciano Soriga che da tempo era nel mirino dei carabinieri. In casa, l'uomo aveva mobili e oggetti di provenienza sospetta.

Sono state avviate le indagini e si è scoperto che gli arredi erano stati rubati in alcune abitazioni di Cantalupo e dei centri limitrofi. All'appello mancavano però altre suppellettili valore: così, gli inquirenti hanno deciso di ispezionare un secondo appartamento di proprietà di Luciano Soriga, in via Pertinaci 15, a Genova. Nell'alloggio, che è da anni la residenza del figlio Marco, i militari hanno rinvenuto un'altra parte della refurtiva. Il del bottino era invece custodito in casa di un amico di Marco Soriga, William Grazzini, che vive nel capoluogo ligure, in via Gavette 1.

I due giovani sono stati denunciati per furto continuato: secondo gli inquirenti, sarebbero loro gli autori di almeno 30 «colpi» messi a segno in Val Borbera tra l'autunno scorso e i primi del '94.

Il furto più audace compiuto a Cantalupo, in frazione Pallavicino: i ladri svaligiato la residenza estiva del medico genovese Carlo Abbona. In seguito, erano state «visitate» dai malviventi anche le villette altri due noti professionisti liguri, Riccardo Lippi e Giovanni Traverso.

Episodi analoghi erano poi ripetuti in alcuni appartamenti Albera, Rocchetta, Pertuso e Cabella. I ladri agivano sempre a «colpo sicuro», cioè quando avevano la certezza di non in casa. E questo particolare ha indotto i carabinieri a sospettare che le indicazioni sui malviventi fossero fornite da qualcuno che risiede in Val Borbera. Sono stati intensificati i controlli, e si è risaliti a Luciano Soriga. Nel alloggio è stata trovata parte della refurtiva e l'uomo è finito nei guai per ricettazione.

Massimo Delfino

ACQUI IN CASA

Trovato dopo 30 giorni

GARBAGNA. Il corpo steso sul letto e in avanzato stato di decomposizione è stato trovato ieri dai carabinieri e dai vigili del fuoco, entrati in dell'anziano dopo l'autorizzazione della procura. Mario Alfonso Castelli, 71 anni, è morto per cause naturali circa un mese fa: «Non lo si vedeva in paese da quattro settimane - dice il parroco -. Subito non ci siamo preoccupati. A volte si assentava per lunghi periodi e diceva ai conoscenti che volessero rintracciarlo di rivolgersi a me. non lasciava mai un recapito».

E' stato proprio il parroco ad avvisare i carabinieri. «L'altro giorno mi hanno telefonato due persone da Alessandria, dove che Castelli aveva qualche rapporto d'affari. Anche loro non lo vedevano da tempo. Un fatto che mi ha insospettito».

Quando sono entrati in Villa Castelli, alla periferia del paese, vicino al cimitero, carabinieri e vigili si sono trovati di fronte a una scena raccapricciante. Il volto dell'anziano era ormai irriconoscibile: processo di decomposizione è stato favorito dal fatto che riscaldamento acceso, porte e finestre sbarrate. Per i funerali si attende «nulla osta» della magistratura. [r. al.]

Visone, fuga di gas da una bombola: esplosione nel cascinale

Scoppio in casa, un ferito

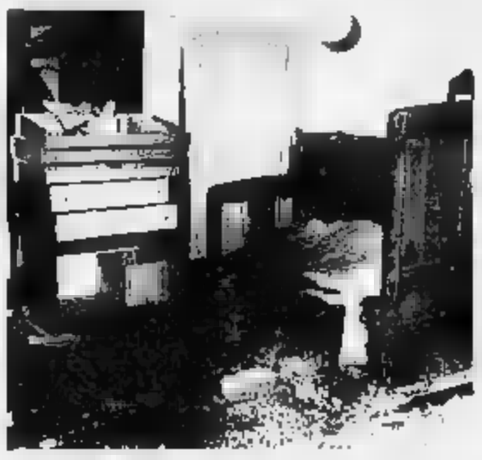
Ustioni al viso alle braccia per un pensionato. L'altra notte, l'uomo è entrato in cucina per bere un sorso d'acqua. La deflagrazione quando ha acceso la luce

VISONE. Uno scoppio, poi le fiamme nella casa isolata: Piero Pizzorni, anni, abitante in regione Scaraglì è rimasto ustionato, l'altra notte verso le 3,30, da un'esplosione dovuta alla fuoriuscita di gas dalla bombola, in cucina.

Verso le 22, il pensionato - vive da solo in un cascinale sulle pendici del Stregone - è andato a dormire, ma verso le 3,30 è è alzato per bere un sorso d'acqua in cucina. Quando ha acceso la luce, una scintilla ha provocato l'esplosione: sono andati frantumi i vetri di porte e finestre della stanza, ormai gas. Piero Pizzorni, prima di coricarsi, non aveva controllato che il rubinetto del gas fosse chiuso.

cucine hanno preso fuoco alcuni mobili. I vigili del fuoco di Acqui, subito arrivati dopo l'esplosione, hanno spento le fiamme che si stavano estendendo alle stanze vicine.

Piero Pizzorni è stato soccorso e trasportato all'ospedale: ha riportato ustioni e alle braccia, giudicate guaribili in una decina di giorni.


Esplosione e poi le fiamme l'altra notte in una casa isolata (nella foto) a Visone in località Scaraglì In seguito allo scoppio, dovuto a fuga di gas è rimasto ustionato un uomo di anni

Secondo i primi accertamenti, sembra che a causare lo scoppio sia stata la fuoriuscita di gas dalla bombola, cucina: la zona, infatti, non è fornita servizio metano.

«Sono molti gli incidenti di questo genere - dice un tecnico installatore, ad Acqui -. Quando si parla di gas le precauzioni da adottare sono molto semplici. Per maggior sicurezza è meglio chiudere il rubinetto generale. Sono in commercio numerosi dispositivi d'allarme, bisogna anche ricordarsi di controllare periodicamente l'integrità del tubo che porta il gas dalla bombola ai fornelli». [g. l. f.]

---

ernia SOSTENUTA COME CON LE MANI
ERNIE, LAPAROCELI, PTOSI ED ALTRI PROBLEMI DI ORTOPEDIA ADDOMINALE, POSSONO TROVARE SOLUZIONE NELLA GAMMA DEI PRESIDII MYOPLASTIC KLEBER DELL'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON.
Ag. PRAESIDIA srl - Via I. Frugoni, 1/3 - 16121 Genova - Tel. e Fax: 010/561373. Informazioni e vendita a:
● ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, p.tta della Lega ● TORINO: Farmacia S. Salvario, v. M. Cristina 14

COMUNE DI VALENZA (AL)

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67 (1), si pubblicano i seguenti relativi al bilancio preventivo 1993 e al conto consuntivo 1992 (2):

(1) V. Art. 6 Legge n. 67/1987 nell'ultima pagina del presente prospetto.
(2) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

	Previsioni di competenza da bil. ANNO	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1992
- Avanzo di amministrazione	—	—
- Tributarie		6.892.989
- Contributi e trasferimenti	15.045.559	
(di cui dallo Stato)	(14.671.781)	(14.990.147)
(di cui dalle Regioni)	(373.678)	(345.708)
- Extratributarie	10.754.383	
(di cui per proventi servizi pubblici)	(8.889.300)	(7.975.905)
- Totale entrate di parte corrente	36.168.042	31.510.244
- Alienazione di beni e trasferimenti	6.459.225	2.662.333
(di cui dallo Stato)	(0)	(800.000)
(di cui dalle Regioni)	(—)	(—)
- Assunzione prestiti	12.484.067	1.360.867
(di cui per anticipazioni di tesoreria)		
- Totale entrate conto capitale		5.224.200
- Partite di giro	5.515.000	
Totale	67.723.352	41.242.724
- Disavanzo di gestione	—	—
	67.723.352	41.242.724

SPESE

	Previsioni di competenza da bil. 1993	Accertamenti da conto consuntivo
- Disavanzo amministrazione	—	—
- Corrente	33.971.677	29.218.203
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	2.306.365	2.555.388
- Totale spese di parte corrente	36.280.042	31.773.591
- Spese di investimento	18.928.310	4.597.852
- Totale spese conto capitale		4.597.852
- Rimborso anticipazione di tesoreria ad altri	8.000.000	826.548
- Partite di giro	5.515.000	4.508.280
	67.723.352	41.506.071
- Avanzo di gestione	—	29.978
TOTALE GENERALE	67.723.352	41.536.049

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	e cultura			Trasporti		
- Personale	4.302.581		—	3.873.818		32.226	10.215.872
- Acquisto beni e servizi	2.007.044	2.875.563	14.272	7.250.446	732.417	300.568	
- Interessi passivi	13.348	248.947	74.800	1.120.615		540.447	2.755.991
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministraz.	171.625	1.320.000				—	3.805.163
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	6.524.698	5.063.189		13.418.221	2.147.913	878.839	25.781.740

3 - La risultanza finale a tutto il dicembre 1992 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1992 + L. 2.030.904
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura conto consuntivo dell'anno 1992 — L. 1.880.664
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile 31 dicembre L. 150.240
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1992 (L. —)

4 - Le principali entrate e spese abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 1.472	**Spese correnti**	L. 1.489
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 319	- personale	L. 477
- contributi e trasferimenti	L. 712	- acquisto beni e servizi	L.
- altre entrate correnti	L. 441	- altre spese correnti	L. 401

E oggi entrano in servizio tre nuove guardie

In arrivo 300 milioni per il Parco di Capanne

CAPANNE Un altro passo per la completa valorizzazione del parco Capanne di Marcarolo si compie oggi con l'entrata in servizio tre guardaparco, recenti vincitori di un. Sono Giacomo Gola di Bosio, Giampaolo Palladino Ivrea e Cristina Rossi di Alessandria.

La Regione aveva da a 7 i posti disponibili, ma la legge Finanziaria autorizzato per ora soltanto le assunzioni primi tre della graduatoria.

Buone notizie poi sul fronte dei finanziamenti per le protette: lo Stato ha stanziato miliardi per i parchi nazionali e regionali, 15 dei quali spetteranno al Piemonte. Semplicemente suddividendo la cifra disponibile per il numero parchi presenti in regione, al parco Capanne Marcarolo dovrebbero toccare almeno 300 milioni: «Mi auguro che possa arrivare una somma anche superiore - dice Fabrizio Gastaldo, presidente dell'ente parco -. Siamo attesa della pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale delle schede modelli definire tecnicamente, e da punto di vista costi, le opere previste. Intanto, la Regione ha già indicato alcune priorità di intervento: strutture, aree attrezzate e studi sull'ambiente».

Questi soldi saranno probabilmente destinati alla ristrutturazione un edificio a Capanne di Marcarolo per la attrezzazione della sede del parco.

Infine, ottenuto dalla Cee l'inserimento dell'area del Parco Capanne tra le zone obiettivo 5b, «a declino rurale», possibilità di accedere ai finanziamenti comunitari, l'ente gestione del parco ha già inviato in Regione un piano di iniziative (percorsi verdi, recupero cascine, formazione per accompagnatori turistici, e altro) per 4 miliardi. [m. pu.]

TORTONA

Giovane denunciato

Vuol ricevute del Lotto rubate dall'auto

TORTONA. Cerca di riscuotere alcune ricevute del Lotto rubate da un'auto, viene bloccato dai carabinieri e denunciato per ricettazione. E' Doriano Giuseppe Ghilini, anni, di Tortona, via Macrino D'Alba.

E' stato trovato in possesso documentazione e oggetti - tra cui le ricevute vincenti - rubati nella notte tra il 26 e il 27 marzo a Tortona dall'auto del commerciante Terenzio Zanotti, 38 anni, di Brignano Frascata, frazione Selva 1, che aveva presentato denuncia ai carabinieri e avvertito la ricevitoria.

Doriano Ghilini aveva cercato di incassare i soldi già sabato, mancava il bollettino delle vincite, e il titolare della ricevitoria gli aveva detto di ritornare martedì. Intanto, avvertito i carabinieri. Quando, l'altro giorno, Ghilini è tornato con le ricevute, il tabaccaio ha telefonato carabinieri che sono intervenuti. [m. t. m.]

Guarirà in 60 giorni

Frutteto ferito nello con «Tir» pirata

VOGHERA. E' rimasta ferita in un incidente stradale il pretore di Voghera, Daniela Garlaschelli, anni, abitante in via Emilia. Il magistrato è ora ricoverato nel reparto traumatologia dell'ospedale cittadino, con prognosi di giorni per una serie di fratture alle gambe.

L'incidente è accaduto l'altra sulla Bressana-Salice. L'auto del magistrato, una «Renault 4», è schiantata contro un'altra vetture e contro Tir. L'autista dell'autoarticolato non si è però fermato per prestare soccorso ai feriti.

Poco dopo, è arrivata una pattuglia della polizia stradale, quindi i vigili del fuoco, il cui lavoro è stato necessario per estrarre il pretore dall'auto.

La polstrada, seguendo le tracce del gasolio che fuoriusciva dal serbatoio, ha poi rintracciato il «Tir», parcheggiato a Casteggio. Ora, è cerca di identificare l'autista. [d. sa.]

VOGLIA DI SORPRESA

VOGLIA DI IPERALPA

Dal 21 Marzo al 2 Aprile

ALESSANDRIA
PIAZZA NICOLA BASILE
ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA

nuovo IPERALPA

Prosegue lo sciopero nei due stabilimenti: stamane una manifestazione

Casale, in corteo per l'Ibl

Gli operai partiranno da via Adam per arrivare fino al municipio, dove è previsto un «sit in». Si contesta la decisione dell'azienda di ridurre i salari di circa il 20 per cento

CASALE. I 400 lavoratori della Ibl chiedono aiuto per risolvere la difficile vertenza interrotta bruscamente qualche giorno fa dopo una lunga discussione all'Ufficio provinciale del lavoro, a cui erano presenti esponenti dell'azienda e sindacalisti. Chiedono aiuto al sindaco e alla giunta: stamane, alle 9, sfileranno per le vie della città fino a raggiungere il municipio dove è previsto un «sit in». Non è escluso che gli amministratori accolgano i rappresentanti dei lavoratori. Intanto, l'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione, ha inviato un telegramma al ministro del Lavoro Gino Giugni, perché faccia da mediatore nella vicenda, visto che le parti coinvolte non riescono ad instaurare un dialogo costruttivo.

Da lunedì, tutti gli operai sono scesi in sciopero e hanno presidiato gli stabilimenti di Coniolo e di Casale, impedendo il transito dei camion carichi di legname. I lavoratori protestano contro la decurtazione degli stipendi, pari al 20 per cento, annunciata a novembre e contro la chiusura della mensa.

A marzo i dipendenti della più importante azienda del legno del Casalese si sono astenuti dal lavoro per oltre 50 ore e la protesta è destinata a continuare. Per il momento negli stabilimenti si svolge esclusivamente l'attività amministrativa.

L'azienda lamenta un tasso di assenteismo elevato, pari all'8,75 per cento, rispetto a una media nazionale intorno al 5 per cento. Spiegano i sindacalisti: «Abbiamo fatto una proposta per andare incontro all'azienda: comporre una commissione che, entro fine anno, andasse a ricercare le cause dell'assenteismo. Vengono lamentati, tra l'altro, l'ambiente nocivo «caratterizzato da fumi, polveri, sostanze chimiche pericolose, reparti che si allagano quando piove, poca sicurezza (ci sono oltre 60 infortuni all'anno)».

La discussione si è bruscamente interrotta l'altro giorno dopo una serie di incontri che hanno comunque consentito un avanzamento della trattativa. E mentre Muzio chiede un intervento del ministro, perché convochi a Roma le parti, oggi il collegio legale incaricato dal sindacato consegnerà al giudice del lavoro di Milano il ricorso contro la Ibl.

Stamane il corteo parte alle 9 dallo stabilimento di via Adam, prosegue per via Adam, lungo Po, via Marconi, via Saffi, piazza Mazzini, via Roma, via Cavour, via Mameli. [s. m.]

A Palazzo San Giorgio questa mattina è previsto un «sit in» dei lavoratori dell'Ibl

Ovada

Liquidata la Davidson

OVADA. I 27 dipendenti dello stabilimento di Ovada della Davidson, l'azienda genovese del settore delle costruzioni, rischiano il posto di lavoro.

Il Consiglio di amministrazione della società ha deciso la messa in liquidazione della società, esonerando l'amministratore delegato e nominando un liquidatore.

Intanto, i dipendenti sono stati collocati in ferie fino a martedì. Il liquidatore si sarebbe preso tempo per presentare i libri contabili: solo da quel momento potrà scattare la cassa integrazione.

Accompagnati da Augusto Configliacco, che fa parte della segreteria provinciale della Filcea Cgil, i lavoratori hanno avuto ieri mattina un incontro con la giunta comunale ed hanno esposto la situazione. Hanno preannunciato che se mercoledì mattina non avranno informazioni ufficiali per dare inizio alla trattativa entreranno nello stabilimento di via Molare dando vita ad una assemblea permanente. [r. bo.]

Erano accusati di truffa ai danni dell'Usl di Casale

Segnaletica ospedale prosciolti i tre medici

CASALE. I tre medici della direzione sanitaria dell'Usl di Casale, Paolo Tofanini, Giuseppe Parovina e Paola Costanzo, sono stati prosciolti per la vicenda della contestata fornitura di segnaletica al Santo Spirito. Lo ha disposto il giudice delle indagini preliminari Gennaro Di Bernardo, che ha accolto la richiesta del pubblico ministero Maria Paola Marrali.

I tre medici, difesi dall'avvocato Vittorio Boverio, erano rimasti coinvolti nell'inchiesta, condotta dalla polizia, sulla cosiddetta vicenda dei cartelli. Secondo gli inquirenti, la cartellonistica interna dell'ospedale Santo Spirito e dei poliambulatori esterni, acquistata dalla ditta Colmo di Torino, non era rispondente alle caratteristiche indicate nel capitolato d'appalto, contrariamente a quanto descritto in alcune relazioni firmate da funzionari dell'Usl.

Erano scattate accuse di truffa, turbativa d'asta, frode nelle pubbliche forniture, falsità materiale. Per la posizione dei tre medici è risultata estranea a ogni caso, nei loro confronti, è stato archiviato. Il gip invece rimandato il fascicolo al pm perchè si pronunci sulle altre tre persone coinvolte nella vicenda: Sandro Colmo, titolare della ditta fornitrice dei cartelli, Vittorio Brignolio, capo dell'ufficio economato dell'Usl e Carlo Bertazzi, dipendente dello stesso ufficio. [s. m.]

Il «S. Spirito». La segnaletica non rispondeva a quella del capitolato d'appalto

TALI ALTE

Protesta: insegne spente

CASALE. Insegne pubblicitarie spente per protesta. E' l'iniziativa promossa da un gruppo di artigiani, che si occupano della riparazione di apparecchi radiofonici. Lamentano «il raddoppio dell'imposta comunale di pubblicità rispetto agli anni precedenti, riguardante l'esposizione di insegne luminose e vetrofanie».

Gli artigiani sono convinti che la loro decisione «sarà adottata presto da altri negozianti» e auspicano che la clientela «punti più sulla professionalità dei tecnici che non su quattro neon accesi». Tuttavia si domandano come mai in altre città e in particolare «nei capoluoghi di provincia si paga una cifra decisamente inferiore a quella che viene fatta pagare a Casale, dove, tra l'altro, le possibilità di lavoro sono inferiori». Gli artigiani si dichiarano concordi nell'abbellire la città rendendola più viva con le loro insegne soprattutto nelle ore notturne, ma il costo è «esagerato». [s. m.]

OVADA

Per decine di milioni

Trafugati macchinari e attrezzature

OVADA. Ignoti nottetempo sono entrati in un magazzino, lo hanno svuotato completamente ed hanno caricato su un camion numerosi attrezzi, macchinari e varia, allontanandosi poi indisturbati.

E' accaduto alla Simir s.r.l., in via Rocca Grimalda 41, sulla provinviale per Alessandria, una azienda che ha sede a Genova in via Serra 6 e che si occupa di lavori in muratura refrattaria e coibentazione, per grosse imprese, tra le quali l'Enel e la Sip.

I ladri dopo aver scavalcato la rete di protezione che delimita il cortile dalla strada provinciale, hanno poi aperto il cancello automatico, sono entrati all'interno con il camion ed hanno potuto caricare l'autocarro senza che nessuno se ne accorgesse. Il magazzino era, infatti, incustodito. Hanno trafugato trapani, cesoie, saldatrici, set di chiavi inglesi, scarpe da lavoro, tute, ecc., complessivamente 700-800 pezzi per valore di diverse decine di milioni di lire. [r. bo.]

Rito abbreviato

Reati fiscali condannati ex ristoratori

CASALE. Tre ex ristoratori sono stati condannati dal tribunale per reati fiscali conseguenti al fallimento della «sdf Amarotto» dichiarato nel marzo dell'85. Al processo, celebrato con rito abbreviato, erano presenti i fratelli Roberto e Pier Giuseppe Amarotto, di 45 e 38 anni, e il commerciante vinicolo Carlo Cassinis, 54 anni di Ponzano, che è stato assolto. Contumace, invece, Giorgio Coreno, 44 anni di Appiano.

I fratelli Amarotto, che gestivano un noto ristorante a Serralunga, sono accusati di aver distratto beni sottoposti al vincolo del fallimento. Il tribunale li ha condannati a un anno e quattro mesi di reclusione ciascuno con i doppi benefici di legge. Coreno, subentrato agli Amarotto nella gestione del locale, era accusato di aver ceduto a Cassinis due contenitori per il vino, sottraendoli all'azienda fallita. E' stato condannato a un anno di reclusione. Assolto, invece, il commerciante di vini perchè «il fatto non sussiste». [s. m.]

Altavilla, operaio di 35 anni attendeva da tempo la possibilità d'un espianto di fegato

E' morto in attesa del trapianto

Nel '75 per una trasfusione contrasse l'epatite. La malattia con il trascorrere dei mesi degenerò fino a rendere indispensabile l'intervento. Lavorava alla Sirti ed era volontario della Cri. Oggi alle 15 i funerali

ALTAVILLA. Un'altra vita stroncata da un trapianto mancato. Un giovane operaio altavillese che attendeva da tempo la donazione di un fegato è deceduto l'altro giorno all'ospedale S. Raffaele di Milano dove era in cura. Si tratta di Pier Luigi Bissacco, 35 anni, operaio della Sirti di Alessandria, l'impresa telefonica che lavora per la Sip. La sua è una storia privata, senza appelli disperati agli organi di informazione per diramare le ricerche di un possibile donatore di organo, ma è anche una vicenda che riapre uno dei capitoli più drammatici della storia della sanità, quello delle presunte trasfusioni infette. «Diciannove anni fa - raccontano i familiari - Pier Luigi era stato ricoverato al S. Spirito per una nefrite. Era stato sottoposto ad una trasfusione. Poi all'ospedale di Torino poco dopo scoprirono che era affetto da una forma di epatite, trasmessa dalla trasfusione. Sapevamo che il decorso della malattia era lungo e quando fosse degenerata, l'unica speranza sarebbe stato il trapianto».

Luigi Bissacco

Mercoledì Bissacco ha iniziato ad accusare un malore. I familiari lo hanno subito accompagnato al S. Raffaele, ma il giovane non ce l'ha fatta. E' deceduto nel pomeriggio, intorno alle 16. La notizia della morte ha sconvolto due paesi. Oltre che ad Altavilla, infatti, il giovane operaio era anche molto conosciuto a Vignale dove fino allo scorso anno prestava servizio come volontario nella Croce rossa.

«Proprio per il suo stato di salute - raccontano gli amici - aveva rinunciato al volontariato, che per lui era molto importante, e al quale si dedicava con molta passione». Molti lo ricordano come un giovane sempre pronto allo scherzo e alla risata. Pier Luigi Bissacco lascia la moglie, Barbara, con la quale si era sposato 5 anni fa. Non avevano bambini. La cerimonia funebre si svolge oggi alle 15 ad Altavilla nella chiesa parrocchiale. [cr. ro.]

AMIANTO

Ancora una vittima

FRASSINETO PO. Un tecnico monferrino, Dario Marchiò, 39 anni, di Frassineto Po, da quindici anni impiegato come perito elettronico alla ditta «Eltek», è morto all'ospedale di Vercelli perchè affetto da mesotelioma. L'uomo era molto conosciuto in paese. Dopo il conseguimento del diploma, si era impiegato nella azienda casalese, ancora prima che si trasferisse in strada Valenza. Il fratello, Mauro, è stato calciatore nel Frassineto e successivamente, ha allenato la squadra amatoriale del luogo.

I funerali del tecnico si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale e la salma è stata tumulata nel cimitero del paese. Nei giorni scorsi un altro giovane frassinetese, Gaino, 44 anni, è morto per disfunzioni ormonali che gli avevano causato un elevato peso corporeo. Anche Gaino è sepolto nel cimitero del paese. [s. m.]

Oggi funerali

E' scomparso «l'uomo della spesa»

CASALE. E' morto all'età di 67 anni Mario Provera, conosciuto in città come «Mario il commissioniere». Da alcuni mesi era affetto da male incurabile che l'ha stroncato all'ospedale Santo Spirito, dove ricoverato da una decina di giorni.

I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 in Duomo.

Mario Provera era originario di Gabiano, ma ora casalese a tutti gli effetti: al ricovero di piazza Battisti ha trascorso la propria vita a partire dall'infanzia. Era conosciutissimo in città. A bordo della bicicletta con doppio portapacchi faceva commissioni per parecchi commercianti casalesi. In estate e in inverno lo si vedeva per le strade a partire dall'alba fino al tramonto. Con la sua voce possente salutava tutti.

In occasione della Stracasale, qualche anno fa, era riuscito a raggiungere un importante primato: aveva venduto la maggior parte dei pettorali per partecipare alla corsa benefica il cui ricavato è destinato alla lotta contro il cancro. [s. m.]

TUTTOBERE snc
TUTTOBERE
CENTINAIA DI ARTICOLI IN OFFERTA SPECIALE
S.S. 31 PER CASALE AL Km 48,3 a 100 mt. DAL BIVIO PER SALMADONNA

IMPRESA "LE BETULLE"
A CANTALUPO in via Acqui VILLETTE A SCHIERA così composte:
P.I. cantina, tavernetta, 2 box auto
P.R. salone, cucina abitabile, bagno
1°P. 2 letto, bagno
mansarda con servizio
giardino privato
finiture signorili
PER INFORMAZIONI Tel. 0131/232.342 ore pasti
MUTUO Cassa di Risparmio di Alessandria - Tel. 0131/222.892-3

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - CASALE (AL) - Tel. 0142 84.108
BALLO LISCIO
VENERDI' 1 APRILE — SERA SANTINO ROCCHETTI E ENRICO TRAVERSO
SABATO 2 APRILE — SERA CARLUCCIO RAMPONI
DISCOTECA
DOMENICA 3 APRILE (PASQUA) — POMERIGGIO PAOLA PASINI — SERA EMILIO ZILIOLI
LUNEDI' 4 APRILE LUNEDI' DI PASQUA — SERA PAOLO DORIA
Anni60
MARTEDI' 5 APRILE DOBRILLA
TUTTI I MARTEDI' dal 2000

BLUE HOUSE di ALESSANDRIA (zona Motorizzazione)
PIANOBAR RISTORANTE
Cene con ballo
feste private
e personalizzate
MUSICA DAL VIVO
dal MERCOLEDI' alla DOMENICA
Tel. 0131/222.815

Il chiomato Fiorello sarà sul palcoscenico mercoledì a Novi, giovedì a Castelnuovo Scrivia e venerdì ad Alessandria

Per Fiorello e il suo karaoke

Pronti a invadere le piazze in provincia di Alessandria

ALESSANDRIA. Il popolo del Karaoke si prepara ad invadere le piazze alessandrine: mercoledì 6, il chiomato Rosario Fiorello guiderà i suoi seguaci a Novi (in piazza Maneggio), giovedì sarà a Castelnuovo Scrivia (in piazza Vittorio Emanuele II), e venerdì 8 approderà ad Alessandria (in piazza Garibaldi). Lo spettacolo sarà ripreso dalla troupe di Italia 1: lo show da Novi sarà trasmesso nelle serate del 25, 26 e 27 aprile; da Castelnuovo, il 28, 29 e 30; da Alessandria, il 2, 3 e 4 maggio.

L'evento canoro ha scatenato parecchio entusiasmo in provincia: in circa 450 si sono presentati ai provini di selezione, conclusisi ieri in un residence alla periferia di Alessandria. Erano soprattutto giovani, ma non mancano candidati con qualche primavera in più sulle spalle. Il livello dei partecipanti si preannuncia piuttosto buono - commentano i responsabili della selezione -: si sono presentati giovani che hanno già alle spalle una qualche esperienza musicale, non sono mancati principianti allo sbaraglio».

Non tutti, però, saranno ammessi alle luci della ribalta: in ciascuna tappa, il microfono passerà nelle mani di circa 45 partecipanti. Molti candidati, dunque, dovranno rinviare il loro appuntamento con la celebrità teletrasmessa: si sta lavorando per organizzare tre nuove serate in provincia di Torino, e una puntata speciale a Torino stessa.

I più fortunati, invece, potranno indicare le proprie preferenze relativamente alla canzone da interpretare e alla «piazza» in cui cimentarsi. La redazione del programma cercherà, poi, di far coincidere richieste ed esigenze.

In ogni caso, non si esclude qualche intervento tra i presenti nel pubblico.

E proprio sul pubblico ci si pone qualche interrogativo: gli alessandrini - abbottonati quanti altri mai - sapranno rispondere a tono ai frizzanti appelli di Fiorello?

Il cast del programma potrà, forse, giocarsi una carta vincente. La direzione è stata affidata a un regista novese: Franco Bianca, 37 anni e un'esperienza nel mondo dello spettacolo che parte dall'Accademia filodrammatici di Milano (dove ha ottenuto il patentino di operatore cinematografico), e finisce nella tivù (con, tra l'altro «Superclassifica show», «Benny Hill show», «Il tg delle vacanze»). [m. r.]

Novara

Favola teatrale di due amanti

NOVARA. La compagnia del Teatro Settimo ha uno spettacolo sempre pronto per soddisfare le platee più diverse. Al Coccia, martedì sera, proporrà «La storia di Romeo e Giulietta» e il 4 aprile porterà in scena per le scolaresche «Villeggiatura, smanie, avventure e ritorno». Saranno due occasioni, fra l'altro, per applaudire l'attrice novarese Lucilla Giagnoni, talento ormai apprezzato in tutti i maggiori palcoscenici nazionali.

«La storia di Romeo e Giulietta» è uno spettacolo che si ispira al celebre originale di William Shakespeare ma è centrato su una trama assai diversa. I due innamorati, e Tebaldo, Mercuzio, Paride non ci sono più. Vengono evocati dai sopravvissuti, i genitori Capuleti, i Montecchi, Benvolio, Frate Lorenzo e la Balia. Il racconto del loro amore diventa favola e dramma da raccontare a nuovi Romeo e Giulietta.

Com'è tradizione per il Teatro Settimo, è stato individuato un punto di vista diverso da cui guardare la storia. La regia è di Giovanni Vacis. Nel cast ci sono anche Marco Paolini, Laura Curino, Eugenio Allegri, Mariella Fabbris, Mirko Artuso, Paola Rota, Andrea Violato, Benedetta Francardo, Massimo Giovara. L'allestimento ha vinto nel '92 il premio Ubu della critica per originalità ed efficacia dell'elaborazione drammaturgica.

I biglietti sono in vendita la sera stessa dello spettacolo, a partire dalle 20, i prezzi della 28 alle 10 mila lire, ridotto studenti a 15 mila. Il 20 aprile, per gli studenti, verrà portato in scena «Villeggiatura. Smanie, avventure e ritorno», commedia in tre atti di Carlo Goldoni, scritta nel 1761. Anche in questo lavoro, diretto da Vacis, la compagnia ha compiuto un'abile sintesi fra forma narrativa e forma drammaturgica. [m. p. a.]

Aosta

Venerdì si recita solo in patois

AOSTA. La quindicesima edizione del «Printemps théâtral» prenderà il via venerdì al teatro Giacosa di Aosta, dove saranno in scena le compagnie della «Federachon valdotena di teatro populeru».

Cinque spettacoli, uno i venerdì, con i migliori attori dilettanti della Valle che reciteranno in «patois». Il primo appuntamento, l'8 aprile, è dedicato alla compagnia «Le badeun de Chouseley», di Sarreley, frazione di Saint-Christophe, Comune alla periferia di Aosta. Presenteranno la «pièce» «Un coup, a de Pléou», ossia «Una volta, a Pléou», frazione di Aosta.

E' uno spettacolo con riferimenti storici, incentrato sulla vita valdostana nei primi anni del '700. Alla fine del 1712, il castello di Pléou era frequentato da strani personaggi. E tra le mura in pietra accadevano cose curiose. Nel settembre 1723 il conte André Philibert de Pléoz è stato condannato a morte per magia, sortilegio e stregoneria.

«Questo, e altro, ci dicono gli atti del processo - spiegano gli attori della compagnia "Le Badeun de Chouseley" - e quello che ci hanno detto gli atti, noi lo siamo inventato, per cercare di capire, per divertirci e per farvi divertire. E allora, venite a vedere quello che è accaduto, una volta, a Pléou».

Ildo Bétemps sarà il principe André Philibert de Pléoz, Lidia Henriet sarà Anne Dauphine Arnod. Susanne de Pléoz sarà interpretata da Rita Bionaz, mentre Lina Marquis e Luciano Fonte vestiranno i panni di Marguerite e Samiel. Gli spettacoli della «Saison culturelle», organizzati dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, proseguiranno con il teatro in patois fino al 6 maggio, ogni venerdì, alle 21. Le rappresentazioni non sono comprese nel programma di abbonamenti. I biglietti sono in vendita alle casse del Giacosa. [s. ser.]

Aspelli

Tavola di classe sotto il minareto

ORTA SAN GIULIO (NO)

E' impossibile non vederlo: si staglia diritto come un fuso nel cielo ed è il ricordo fiabesco di una originale passione di un secolo fa. Un minareto è il biglietto da visita di una strutture singolare rinata da poco a nuova vita, è venuto dal Sud, diciamo da Borgomanero, lo vedete sulla vostra sinistra, poco prima del culmine della salita che vi fa entrare nel cuore di Orta San Giulio. E' l'ennesimo investimento immobiliare dell'avvocato Raffaele Esposito, napoletano di Sant'Agata dei Due Golfi, che ai fornelli ha voluto il grande Natale Bacchetta, esiliato dal suo locale stellato Michelin che aveva a Borgomanero.

In tre anni di lavoro sono ampi piani (400 metri quadrati l'uno), con un pugno di camere su ognuno di essi: in cima, in mansarda, palestra e piscina per stare in buona salute avendo davanti il panorama del lago d'Orta. Il settore del pranzo è costituito da tre singolari salette di lusso: tovaglie fino ai piedi, posate argentate Calderoni, bicchieri Riedel, orchidee e fior da centrotavola, opulenza di ambienti che si rispecchia in una carta dei vini ricca e bella, in un assortimento di acque minerali ed in un menù che si apre con una flûte di spumante Ca' del Bosco, che berrete sbocconcellando il garretto di maiale fritto del pre-antipasto ed i tre assortiti pani fatti in casa alle cipolle, alle noci, con l'uvetta. A disposizione un piccolo menù sulle 65.000 lire più i vini, in menù degustazione ad 80.000 una carta bella, ben presentata, elegante e sobria, nella quale ho scelto i miei piatti: terrina di fagiano e ostrica in salsa all'acetosella (che Natale Bacchetta ha scoperto in un ricettario irlandese di due secoli fa), ravioli «Vecchio Piemonte» (cioè «al plin», il pizzicotto delle donne di casa, nido di branzino e gamberoni (surgelati) all'olio limone e basilico, l'originale uovo al tartufo fatto in casa (ma voi dovrete attendere la stagione ventura), la corposa brasata in letto di verze. Al dessert io ho gustato il gratin di frutta in salsa all'arancia.

Pranzo medio completo con 90-100 mila lire: menù di prezzo non basso è ovvio, ma in un posto da grandi occasioni, di grande suggestione, difficilmente dimenticabile.

Provato il 29 ottobre 1993

Raspelli

Orta San Giulio (Novara)
Villa Crespi
Via Fava 8/10 - Sempre aperto
Tel. (0322) 911902/08/20
Carte di credito: American Express, Diners
Fascia di prezzo: alta
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Spagna in discoteca a Carrù

Pasqua con la regina bionda della dance-music dal vivo

CARRU'. Pasqua con la regina bionda della «dance» alla discoteca «Teatro del Mondo». Domenica (ore 23) dal tradizionale uscirà Spagna, mito della musica in discoteca, una «rockstar» stabilmente in vetta alle «hit parade».

Ivana Spagna (questo il nome per esteso dell'artista), trentottenne, per arrivare al successo ha fatto la «gavetta». Appena maggiorenne girava locali e balere con una «band» composta dal fratello Teo e dall'amico Larry Pignatelli; un gruppo che, non potendo opporsi all'onda della «dance-music», ha deciso di sfruttarla, chiudendosi in una villa-studio di registrazione a Reggio Emilia, da dove è uscito il primo lavoro: un «lp» che, trainato dal successo del singolo «Call me», ha scalato le classifiche di vendita in tutta Italia.

Dopo i primi «hit», ne sono arrivati altri che hanno fatto diventare Spagna una «stella» internazionale. I suoi «tour» fanno il «tutto esaurito» soltanto in Italia, ma anche in Germania, Francia, Inghilterra, Belgio e Olanda. L'album «Matter of time», il quarto della sua avventura musicale, ha segnato la maturazione della che oltre ai brani «dance» presenta anche ballate e canzoni di grande suggestione.

In italiano il titolo dell'album significa «Un problema di tempo» e si riferisce al lungo silenzio di Spagna che, dopo il terzo lavoro, ha vissuto un periodo difficile. «Ho vissuto un momento particolare - dice per spiegare le origini del disco -. Per un anno sono stata in America a pensare al passato, immaginare il mio futuro e cercare di stabilire quello che avevo intenzione di fare. Non mi venivano né le parole né la musica. Ma la bionda «stella» italiana della «dance» è abituata a esprimere sentimenti ed emozioni con le note. Superata la crisi, è nato un prodotto internazionale, con collaborazioni di alto livello come quella dell'amica-consulente Diane Warren, compositrice impegnata con i Kiss e Michael Bolton.

La rockstar Spagna

I brani più importanti di «Matter of time» (come «Why me» o «If you really love me» o «I always dream about you») è la struttura portante dello spettacolo di domenica alla discoteca «Teatro del Mondo» di Carrù dove la cantante di Reggio Emilia e la sua «band» proporranno anche i più importanti successi del passato. [l. f.]

Festival canoro per bambini

Sono già centinaia gli iscritti alla «Nota d'oro» di S. Damiano

SAN . Ultimi giorni per iscriversi alla nuova sezione della «Nota d'oro» il festival canoro per bambini fino a 12 anni organizzato dal cinema Cristallo. La scadenza riguarda il primo «Concorso nazionale per canzoni della tradizione popolare», che si affianca a quello per brani editi e inediti. Per partecipare rivolgersi alla segreteria, via San Vincenzo, 14015 Damiano (tel. 0141/982.288).

La selezione di parte di una manifestazione di carattere nazionale e sarà ripresa dalle televisioni nazionali. La gara si svolgerà in maggio (non ancora definiti i giorni) e avranno come ospiti Cino Tortorella, Cristina D'Avena, Guido Cavalieri (presentatore del «Ciao Ciao» di Italia 1).

Lo «Zecchino d'oro» astigiano, giunto alla ventesima edizione, registra anche quest'anno un grande successo. Sono giunte 92 adesioni per la sezione tradizionale e decine per quella dedicata alla popolare. «Vorremmo che partecipassero bambini di ogni regione - indica don Antonio Cherio, ideatore e organizzatore del festival - perché il festival possa essere un momento in cui Nord, Centro e Sud possano vivere insieme passato e futuro».

Cristina D'Avena sarà uno gli ospiti d'onore del festival canoro per

Quest'anno, oltre canzoni già note del repertorio per bambini, i mini-cantanti potranno presentare anche brani inediti (tra questi dovrebbe esserci uno di Giorgio Faletti); il migliore sarà segnalato ai responsabili dell'Antoniano di Bologna. [c. f. c.]

Borgosesia

Ombretta Colli allo specchio

Ombretta Colli, attrice cantante, soprattutto donna davanti allo specchio che riflette i sentimenti. Una pièce teatrale che rivela essere un condensato autobiografico con aggiunta di storie che le sono comunque molto vicine e per le quali opera e per le quali è transfert.

L'appuntamento è per le 21 di martedì prossimo sul palco del teatro del Centro Pro Loco. Titolo: «Donne in amore», per la regia del marito Giorgio Gaber. Lei, Colli, naviga in scena da solista, dopo i precedenti dello stesso filone: «Una donna tutta sbagliata» e «Aiuto... sono una donna di successo».

Eccola, fresca exploit politico, alle prese con micro atti unici, intervallati da mai banali, pronta a descrivere i bla-bla di frustrazioni e desideri, di preoccupazioni e profondi dolori. Identificati nel mondo al femminile di questi ultimi anni. Sottolineando quali e quanti siano stati i cambiamenti, nel rapporto con l'altro sesso. [g. bar.]

Torino

Solo cinema per le feste

TORINO. Solo cinema nelle festività pasquali: periodo di pausa per il teatro e per la musica classica ad eccezione del concerto di Frank Shipway stasera alle 21 all'Auditorium Rai in piazza Fratelli Rossaro.

L'appuntamento per i cinefili è al Massimo, la multisala del Museo del Cinema. In sala 2 viene riproposto il primo «Heimat», maratona cinematografica firmata dal tedesco Edgar Reitz. Proiezioni alle 16,30 e 20,30. In sala 3 prosegue invece la personale di Ingmar Bergman: in cartellone nei prossimi giorni titoli come «Il volto», «Il posto delle fragole», «Il settimo sigillo». In entrambi i locali, biglietti a 7 mila lire.

Il Massimo Uno, via Montebello 8, propone a sua volta una pellicola d'essai assai apprezzata dalla critica: «A cena col diavolo» di Edouard Molinaro con Claude Brasseur e Claude Rich mattatori della trasposizione per il grande schermo della pièce di successo dal titolo «Le soupers». Ingresso, in questo caso, a 10 mila lire. [d. ca.]

Terre di Vignale

CANTINA SOCIALE DI VITICOLTORI VIGNALE MONFERRATO

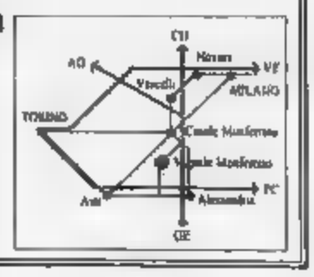
cantina di fiducia - Via Mazzucco 3 - Vignale Monf.to - Tel. (0142) - Agente di (0141) 593.123

I NOSTRI VINI SELEZIONATI

«BOLERO» BARBERA DOC IN BARRIQUE
«CAPRICE» CHARDONNAY BARRIQUE
GRIGNOLINO DOC
«COSTA VEIA» BARBERA DOC
«CHARMANT» CHARDONNAY BIANCO
«BRICCO SOLE» CORTESE BIANCO
«SPUMANTI» CORTESE BRUT
BRACHETTO DOLCE - ROSE' BRUT
IL VINO CULTURA E TRADIZIONE

VENDITA AL CONSEGNA A DOMICILIO

ORARIO: GIORNI FERIALI 8-12; 14-18
DOMENICA E FESTIVI 9-12
CHIUSO IL



Zoo Zabumba in concerto stasera all'Omnia di Gaminella

Il rap della laguna

Sul palco arriva [redacted] big band scatenata, un po' funky. Cantano in veneziano come i Pitura Freska e s'ispirano a James Brown

Una big band [redacted] scatenata: gli Zoo Zabumba stasera suonano all'Omnia di [redacted]aminella

GAMINELLA. Hanno cambiato spesso formazione, gli Zoo Zabumba, il gruppo veneto che [redacted] stasera alla discoteca Omnia, ma [redacted] mai tradire quel particolare apprezzamento per la black music che li contraddistingue fin dalle prime apparizioni.

Negli Anni Ottanta [redacted] no James Brown e Manu Dibango nei locali underground di Venezia, oggi si esibiscono un po' dappertutto: club, discoteche, centri sociali e piazze. Dal Leonkavallo al festival rock europeo «Arezzo wave»: il 1993 li ha visti impegnati in una tournée con oltre 50 date.

«Funky bollente, rap e ragamuffin's»: questa è la miscela musicale proposta dalla big band veneziana, dove gli elementi di maggiore spicco [redacted] il cantante Luca Moroni, detto «Moro da Venesia», e il saxofonista Marco Forieri, noto come «Capotino Furi-o».

Come i Pitura Freska, a cui peraltro si richiamano, gli Zoo Zabumba utilizzano il dialetto per i loro testi e coniano espressioni in «slang» che ricalcano alla perfezione quelle originali americane.

James Brown è sempre il loro idolo: basta ascoltare [redacted] fisso», curiosa [redacted] personalissima versione di [redacted] got you (I [redacted] good)». Chissà che ne penserebbe [redacted] re della black music... **[b. v.]**

L'erede di Noschese al Before

Il tr[redacted]sformista in discoteca

NOVI. Un trasformista in discoteca. Il Before propone questa [redacted] sera [redacted] spettacolo [redacted] tradizioni antiche - l'imitazio[redacted] di personaggi famosi - rivisitato in chiave cabarettistica, sbarazzina e «televisiva», da [redacted] giovane artista livornese.

Dario Ballantini, che naturalmente non ha potuto sfuggire al lusinghiero e impegnativo paragone [redacted] il grande Alighiero Noschese, compie nel '94 trent'anni [redacted] scena [redacted] dieci.

Aveva iniziato in coppia con Stefano Caselli, per intraprendere, quasi subito, la carriera di solista, iniziando a curare personalmente la regia e l'organizzazione delle sue esibizioni, specializzandosi nel ruolo di imitatore.

Le televisioni, di Stato e no, ovviamente le [redacted] girate tutte, c[redacted] lusinghieri successi e, come si usa dire, ampi consensi di critica e di pubblico. Ha vinto, fra l'altro, il concorso per giovani talenti «Star '90» di Canale 5, e ha preso parte ad alcuni fra i più popolari programmi d'intrattenimento, come «Domenica [redacted] di [redacted] Uno.

La sua capacità di immedesimarsi nei personaggi imitati è, in effetti, sbalorditiva. [redacted] suo recital, «Gioco di maschera», anch'esso in giro, con successivi aggiornamenti [redacted] modifiche [redacted] una decina d'anni, propone una trentina [redacted] personaggi, da Ray Charles [redacted] Gino Paoli, a Dario Fo, a Lucio Dalla. Di tutti riproduce con cura l'aspetto fisico, cogliendone, però, anche i tic e le peculiarità espressive e caratteriali.

Dario Ballatinini, che è ospite fisso al «Derbino» di Milano, erede del mitico «Derby», all'attività di imitatore affianca poi quella di attore, sia per il cinema - è comparso, tra l'altro, in «Zitti e Mosca» di Alessandro Benvenuti - sia [redacted] teatro, cimentandosi anche con la commedia dialettale. **[c. re.]**

Dario Ballantini in versione «Ray Charles». E' una delle imitazioni che proporrà stasera al Before di Novi

[redacted]

Cinema	Film
[redacted] **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000	**Beethoven [redacted]** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce [redacted]issy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 L. 8000 posto unico	**Anni 90 - Parte II** di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 21,15 Teatro	**Il berretto a sonagli**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000 posto unico	**DellaMorte DellAmore** di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — [redacted] DellAmore, guardiano [redacted] cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**
Corso Tel. 268.080 Or.: 19,40/22,15 Lire 10.000/8000	**[redacted] Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per [redacted] degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**[redacted]ilm vietato ai minori di [redacted] anni**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [redacted] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**
[redacted]oderno Tel. 252.707 Or.: 21,30 Lire 10.000/8000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
[redacted] **Ari[redacted]** Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**[redacted]ncaneve e i 7 nani** prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**
[redacted] [redacted] (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: [redacted] rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
[redacted] **Moderno** Tel. (0142) 452.816 Or.: 21,40 Lire 10.000/7000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
C[redacted] Poli Tel. 452.081 Or.: 20/22,20 L. 10.000 posto unico	**[redacted] 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
[redacted] Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 Lire [redacted]	**[redacted] Act [redacted]** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
[redacted] **Moderno** [redacted] (0143) 78.290 [redacted] 20/22,20 L. 9000 posto unico	**[redacted] 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
OVADA [redacted] **Comunale** Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
SERRAVA[redacted] **Lux** Tel. (0143) 62.685 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000	**Biancaneve e i sette nani** prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. [redacted] V. 1h 17' **Cartoni animati**
TORTONA [redacted] **Sociale** [redacted]. 851.326 Or.: 20/22,30 Lire 9000 posto unico	**S[redacted] Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
VOGHERA [redacted] **Arlecchino** Tel. (0383)[redacted] Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. [redacted] (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu M[redacted]. N. V. 1h 46' **Dramm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione.
TELEFONA AL 144 66 09 19

[redacted]

TEATRO
Si replica il «Berretto a sonagli»

Seconda e ultima replica questa [redacted] Teatro Comunale [redacted] Alessandria, del «Berretto [redacted] sonagli» di Luigi Pirandello, nell'allestimento diretto e interpretato da Turi Ferro con Ida Carrara. Ci [redacted] ancora biglietti disponibili rivolgendosi al botteghino e alle agenzie turistiche convenzionate. Inizio alle ore 21,15. **[a. m.]**

VIDEO
Dal Subbuglio al Leonkavallo

Un video sulle occupazioni di centri sociali, dall'Olanda, al Leonkavallo di Milano, sarà proposto questa sera, con inizio alle 22, al centro Subbuglio, in piazza [redacted] Maria [redacted] Castello 8, ad Alessandria, per la rassegna organizzata [redacted] collaborazione con il Forte Guercio. **[a. m.]**

I LOCALI
Folk irlandese e piano bar

Stasera [redacted] Maltese di Cassinasco, vicino ad Acqui, suonano i Birkin tree, uno dei gruppi più noti [redacted] folk irlandese. Fine settimana in musica all'Antico caffè Verdi di Valenza con i Conti brothers, tastiere, chitarra e voce. Offrono uno spaccato dei migliori succes[redacted] internazionali. Per chi vuole cenare, è opportuna la prenotazione, telefonando allo 0131/941216. **[r. c.]**

[redacted]
Piovera: esposizione di origami

A Piovera è allestita nell'auditorium Federico Davide Ragnani l'esposizione di origami: «Quando la carta vive» La mostra rimarrà aperta per due mesi. **[cr. ro.]**

[redacted]
Giochi [redacted] linee e «ballet»

Alla sala d'arte Morando, in Galleria Guerci, ad Alessandria, fi[redacted] a domenica espone Maurizio Barbieri [redacted] «Giochi di linee». Orario dalle 16 alle [redacted]0; sabato e festivi dalle 10 alle 20. Alla sala d'arte di Palazzo Guasco in via dei Guasco 49, Marco Lodola espone con «Le ballet plastique» fin[redacted] a martedì prossimo. Orario, feriali dalle 15,30 alle 19,30 e festivi dalle 10,30 alle 12,30 pomeriggio dalle 16,30 alle 19,30. **[a. m.]**

C'E' DA [redacted]

PANTERA ROSA
U[redacted]d nell'uovo di Pasqua

E' il dj milanese Beppe Campi il protagonista [redacted] «sabato vip» alla Pantera Rosa di Acqui: domani sarà proclamata «Lady Acqui».

MASTER
Musica dal vivo con The Power

Musica dal vivo ogni venerdì sera al Master di Bosco Marengo: stasera con The Power. Domani Cucky e Franco Tasca programmano solo grandi successi.

PROXIMA
Il venerdì adesso è a tutto rap

Da stasera «venerdì rap» al Proxima di Gavi: si comincia con gli Otr di Varese, gruppo tra i più noti in Italia.

BEFORE
Lello Randa, poi l'«inside group»

Al Before di Novi stasera gira i dischi Lello Randa, nella [redacted] «inside group». Al sabato sera musica di tutti i tempi [redacted] i p.r. del «Without us... group». Si balla anche la domenica pomeriggio, dalle 14,30 in poi.

FELLINI
Una parata [redacted] deejay [redacted]

«Dado» Zilli e Andrea Traverso sono i dj del venerdì al Fellini di Tortona. Per la serata del sabato, «Love club», al mixer [redacted] Picci e Benny.

KENNEDY
Dal progressive fino [redacted] tecno

Musica progressive, soprattutto, ma anche tecno [redacted] commerciale ogni venerdì al Kennedy di Spigno.

IMMAGINE
Il mercoledì [redacted] sempre fashion

E' Roby La Salle il dj del sabato all'Immagine di Pozzolo Formigaro, aperta anche a metà settimana con i «mercoledì fashion».

QUEENIE
Dagli Anni Settanta alle novità

Anni Settanta [redacted] Ottanta nella domenica del Queenie di Via Caccia a Casale: al mixer Gigi e Davide, mentre al sabato c'è Maurizi[redacted] la musica del momento. Alla domenica pomeriggio al mixer Sandrino Raimondi.

RAPTUS
Si balla con Fabio e Frankie

Venerdì, sabato e domenica con Fabio Zappa [redacted] Frankie.

CITY CLUB
[redacted] sera arrivano gli Usura

Ci sono gli Usura domani al City club [redacted] Basaluzzo, mentre domenica conduce la [redacted] Giorgio Prezioso di Radio Dee Jay.

PALLADIUM
Tre uova giganti in regalo

Al Palladium Studios di Acqui Terme, il dj Marco Franciosa è assistito al sabato da Luciano Bedini, dopo i «giovedì in» in compagnia di Fulvio Dondero.

HOLLYWOOD
Al mixer s'alternano i deejay

Giancarlo Meda e Andrea Marquee si alternano ogni sabato al mixer dell'Hollywood di Castello d'Annone.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. [redacted]. Sala 1: **In the name of the father.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. [redacted] **DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
[redacted]TOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27. **Una donna pericolosa.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted]baldi [redacted]. **Gli [redacted] di P[redacted].** [redacted]: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La strategia della lumaca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Mrs.** [redacted] Or.: 15,25; 17,[redacted]; 22,25.
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU [redacted] Sabotino. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister** [redacted] Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA [redacted] 241. **Quel che resta del giorno.** [redacted]: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 16 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 16; 19,30; 22,30.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8. **A come [redacted] diavolo.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazio 5. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto).** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** [redacted]: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30; [redacted] 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sfida tra i ghiacci.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'opera vendita biglietti per tutte le recite de **La rondine**, commedia lirica di G. Puccini, in scena fino al 10 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242. La biglietteria rimarrà chiusa da domani a lunedì. Riapertura martedì 5 aprile.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Riposo.
ERBA. Da giovedì 7 aprile, Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. [redacted] fer. ore 9-13 e 15-23, fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Tg 10 regione
20,05 Aftermath, telefilm
20,30 Maria Marta, telenovela
22,30 Aftermath, telefilm
23,30 Sky Ways, telefilm
20,30 Scuola militare, film
22,15 Tg4 Sole 24 Ore
22,30 Vizi privati

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg4
20,30 Zitti e Mosca
22,30 [redacted]
23 — [redacted] lei ha mai fatto 1[redacted]

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — La città domanda risponde il Sindaco
20,30 Hot Rod
21 — Sessantaminuti
22,30 Videonotizie

Telecity
17,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm
18 — Ma quanto mi ami?, gioco
19 — Tg 7
19,30 Alice, sit. com.
20 — Superamici, cartoni
20,30 La storia di una monaca, film

Primantenna Supersix
19 — Il villaggio degli animali, cartoni
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Stazione di polizia, telefilm
21,30 Riuscirà la nostra carovana a...
22 — Supersix sport

Quarta Rete Tv
19,30 Rosa selvaggia, telenovela
19,30 Tg 4

Quinta [redacted]
19 — Quinta rete news
20 — Snoopy, cartoni animati
20,30 Processo alla città, film
22,30 Skyway, telefilm
[redacted] [redacted]
24 — Quinta rete news

[redacted]uadrifoglio Odeon
[redacted] Mitico
19,50 T & T, telefilm
[redacted] L'ultimo dei ninja, film
22,30 Pink Pink, varietà
22,45 Cuore in rete
23,15 Che palle di neve, varietà
23,30 Snowboard

[redacted]
[redacted] Due minuti per te
20,52 L'ala di Felamoca
21,15 Obiettivo sport
21,50 Il punto
22 — Telegiornale 9 flash
22,58 Due minuti per te
23 — Telegiornale 9

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
23,05 Tg sera

Telecampione
20,30 [redacted]
20,45 Il punto

21 — Piazza Affari
22,15 Business news
22,30 Zibaldone, talk show

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,30 Taccuino elettorale, rubrica
20 — Avventure in alto mare, telefilm
20,30 Devil Rider, film
22,15 Okey motori
23 — G.R.P. monitor, replica

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
18 — Dalla Cattedrale di Torino celebrazione della Passione del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — La vita di Gesù, cartoni animati
[redacted] Sotto il Campanile...
21,15 In diretta dal Colosseo «Via Crucis» guidata dal Santo Padre
22,30 [redacted] famiglia [redacted] intorno a Cristo

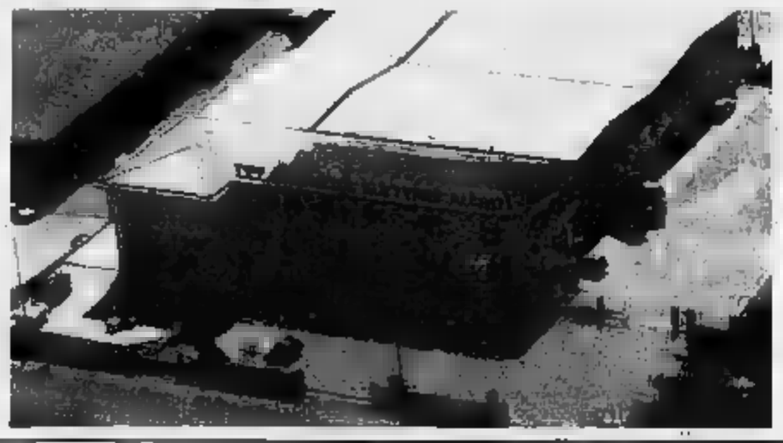
Rete 7 Piemonte
20,40 Il morso del pipistrello
22,40 Informa 7
23 — E' penna montata, varietà
23,40 Informa 7
24 — Telesport rosso

● Eventuali errori e [redacted] nei programmi sono [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.

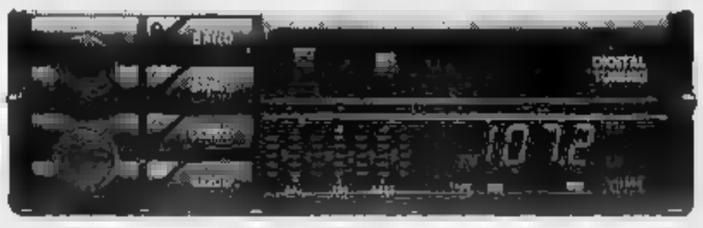
CINEMA CORSO ALESSANDRIA
CINEMA CRISTALLO ACQUI
CINEMA VITTORIA CASALE

MAGAZZINI ELETTRICI
ALCIATI

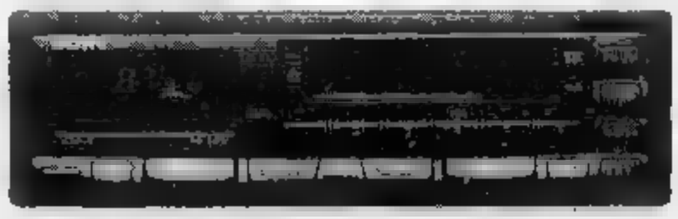
Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257



GRANDE PROMOZIONE SU
AUTORADIO ED IMPIANTI HI-FI



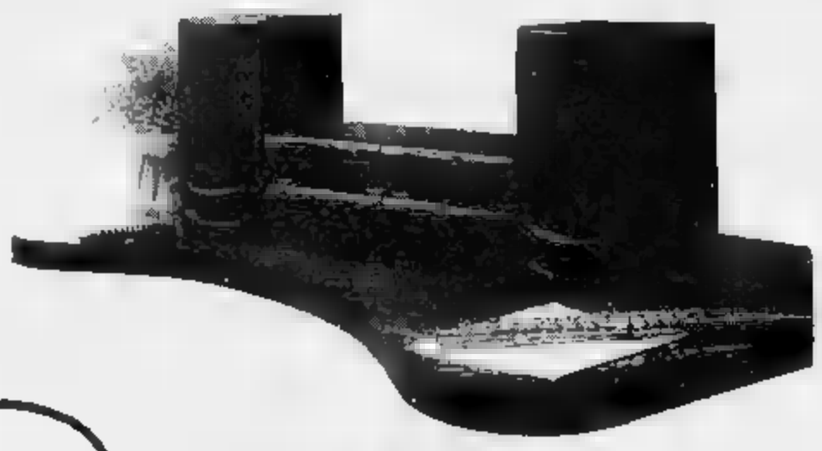
AUDIOLA PLANCIA ESTRAIBILE
L. 99.000



SONY FRONTALINO ESTRAIBILE
L. 309.000

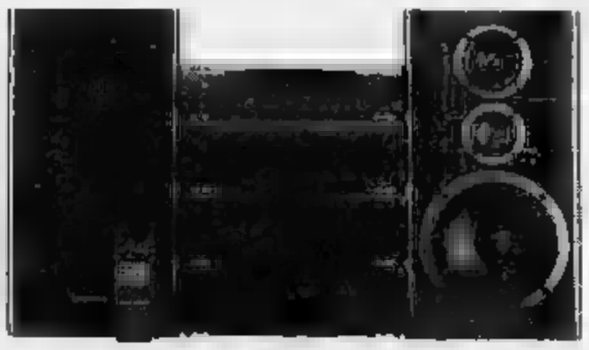
PIONEER FRONTALINO
ESTRAIBILE RDS
L. 420.000

SONY CARICATORE CD
10 DISCHI
L. 469.000



TECHNICS 70 W
EFFETTO KARAOKE
L. 1.099.000

PREZZI STRACCIATI
AI MAGAZZINI ALCIATI



PIONEER J 40 200 W RMS
SUONO SURROUND
L. 1.695.000

INOLTRE:

LAVATRICI - FRIGORIFERI
CONGELATORI - CUCINE
VIDEOREGISTRATORI
TV COLOR...
...A PREZZI SUPERSCONTATI

PAGAMENTI RATEALI
SENZA ANTICIPO

Non subisce gol da 680 minuti: un risultato che fa sperare nella salvezza

La Valenzana punta al record

Domani l'amichevole ad Acqui, dopo intensi allenamenti. Simoniello: «La domenica di sosta è rischiosa. Non dobbiamo perdere il ritmo». Undici punti nelle ultime 7 gare

VALENZA. Pasqua di festa anche per il Campionato nazionale dilettanti, ma per la Valenzana non c'è riposo: si è allenata intensamente per l'intera settimana e domani, per non perdere l'abitudine con i 90 minuti, gioca ad Acqui.

«I miracoli bisogna meritarseli - sbotta mister Antonio Simoniello -. Se dobbiamo guadagnarci la salvezza, occorre prepararla con l'umiltà e il lavoro, giorno dopo giorno».

Così, per i rossoblù non c'è stato un minuto di pace: [illegible] preparazione intensa, [illegible] particolari per rafforzare la resistenza e la velocità, ravvivate soltanto dalle partitelle finali, a ranghi contrapposti.

«La domenica di sosta è molto pericolosa - aggiunge l'allenatore rossoblù -. Interrompe il ritmo in un momento in cui giravamo ottimamente e offre il fianco a spiacevoli sorprese».

Però, la situazione in classifica è nettamente migliorata. «Questo è un dato di fatto - dice Simoniello -. Per la prima volta, dopo [illegible] siamo quart'ultimi in graduatoria e il [illegible] solo un gradino per raggiungere una posizione di sicurezza».

Nell'ultimo turno, la Samra[illegible] ha vinto a Certaldo, mentre il Moncalieri ha battuto [illegible] il Rapallo, terza forza del campionato: [illegible] risultati a sorpresa e che non ci aiutano - ammette il [illegible] Ezio Maggi -, ma il nostro recupero su queste due squadre è [illegible] incredibile, abbiamo rosicchiato 5 punti».

A destra, Degli Esposti tra gli uomini di spicco della formazione di Simoniello

La Valenzana ha conquistato 11 punti in sette partite, portando a [illegible] minuti l'imbattibilità del portiere Marco Merlo[illegible] primato che esalta la squadra e il suo momento felice - dice Roberto Brignone, [illegible] capi della tifoseria -. Ora i nostri giocatori hanno imparato a difendersi con ordine e tranquillità, per poi colpire al momento più opportuno».

La gara con la Migliarinese è stata la prova della raggiunta maturità dell'undici rossoblù. Per 80 minuti gli orafi hanno inseguito la vittoria, senza mai abbandonarsi al nervosismo o allo sconforto e alla fine sono andati a segno con quel furetto dell'area di rigore che è Manuel [illegible] «Un ragazzo d'oro, tanto umile quanto deciso [illegible] farsi al servizio della squadra - dice il presidente Alberto Omo[illegible] - i suoi gol hanno contato molto in questo campionato».

Sai potrebbe risultare determinante anche nella trasferta di Camaiore, tappa decisiva nella corsa alla salvezza: «Basta un pari per restare nel campionato nazionale dilettanti - dice il tifoso Alfredo Boschetto -. Dopo, infatti, avremo a disposizione tre gare casalinghe e una sola trasferta».

[illegible]

Giovani

Ecco i tornei in provincia

E' tempo di tornei in questo fine settimana. Prende il via oggi al campo «Bianchi» di Casale Monferrato la seconda edizione del «Memorial Franco Spinoglio» riservato alla categoria Allievi. Otto le formazioni iscritte: Sampdoria, Empoli, Selezione Vercellese, Junior Casale, Spal, Vallenoce Lauria (Potenza), Pro Vercelli e Casale. Questo il programma odierno: Sampdoria-Junior (ore 15,30); Empoli-Rappresent.Vercellese (16,30), Spal-Vallenoce (20,45), Pro Vercelli-Casale (21,45).

A Felizzano, domani, «3° Memorial Piero Piantato» per Juniores.: in campo Felizzano, Junior Asti, Quattordio e Voltrese.

Intanto, si è iniziato ieri al campo «Gelrino» il torneo Città di Ovada, giunto all'ottava edizione e riservato a Pulcini, Esordienti, Giovanissimi ed Allievi. Il programma di oggi prevede due incontri fra gli «Allievi»: Libarna-Sestrese (ore 15) e Ovada-Pro Recco (16,60). Il torneo si conclude lunedì con Fasquetto. [r. al.]

Sono impegnati in Spagna nella «Otto Nazioni»

Luca Zorzan in azzurro con la tortonese Fusaro

[illegible] Una coppia in nazionale, due titoli italiani, due bronzi in ambito internazionale e tanti ori regionali: questo l'eccezionale bilancio del nuoto provinciale, che conosce altri momenti esaltanti.

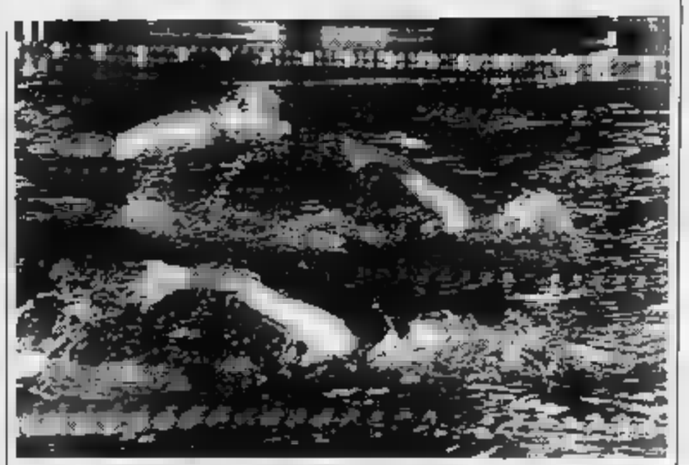
La coppia più famosa del momento è senz'altro quella composta da Monica Fusaro e Luca Zorzan: i due sono partiti ieri per Cadice (Spagna), dove si svolge la «Otto nazioni», tra le più importanti competizioni europee. La partecipazione è due, la prima tortonese, il secondo casalese, riempie [illegible] d'orgoglio e stimola un ambiente già caricato al massimo.

Altre buone notizie, giungono da Trento, dal 27° meeting europeo giovanile di nuoto: Alessio Falcone della «G» Valenza, non soltanto è andato in finale con uno strepitoso secondo posto in batteria, ma ha conquistato il bronzo sia nei 50 che nei 100 stile libero. Una prestazione che la dice lunga sul [illegible] attuale [illegible] forma. Il compagno di squadra Andrea Rena si è invece classificato quindicesimo nei 50 sl e ventunesimo (su 60) nei [illegible]. Niente di proficuo invece per il casalese Stefano Corvetti dell'Arredamenti Acuto, che nei 100 rana ha ottenuto un tempo molto superiore al suo limite personale e non ha guadagnato la finale.

Primo posto e titolo italiano nel nuoto con sottopassaggio per Martina Malaspina del Maho Derthona, ai campionati primaverili di salvamento. Viareggio, una kermesse che vedeva impegnati 600 atleti di 54 società. Un traguardo che è sfuggito per un soffio a Gianpaolo Lucchese, secondo nel trasporto del manichino con pinne. Splendida [illegible] la prova di Barbara Bindella delle Fiamme Oro Alessandria, che si è guadagnata il tricolore con percorso misto e ha sfiorato i titoli nel trasporto [illegible] manichino e nel nuoto [illegible] sottopassaggio.

Intanto a Torino, si completava il [illegible] magico del Maho Derthona che, dopo aver conquistato la scorsa settimana ben 31 medaglie nelle finali regionali per Esordienti, si è guadagnato altri 4 ori, nella classe B. Il nuovo exploit è opera di Diletta Lugano e Martina Legnaro, che [illegible] salite sul più alto gradino del podio rispettivamente nei 200 dorso e 100 sl, nei 100 e 200 sl. La loro prestazione è stata coronata dai piazzamenti di Diego e Andrea Artuso, Marco Linardon, Marco Manfredi, Giulio Principale, Fabio Daglio, Lorenzo Miele, Fernando Sanna, Irene Bonizzoni e Francesca Torti.

Buon successo ha riscosso infine la maratona nuoto indetta dal Maho Derthona in collaborazione [illegible] il distretto scolastico: [illegible] gli studenti partecipanti. [r. c.]



Ancora soddisfazioni per i nuotatori: Zorzan e Fusaro convocati in Nazionale

L'esperimento parte da Voghera dove si è tenuto un corso per addestrare nuovi maestri di «gymnuoto»

In piscina la Vallone «emula» Jane Fonda

La nuova disciplina è una miscela di nuoto, immersione e yoga

Eleonora Vallone, figlia dell'ex giocatore [illegible] Torino [illegible] ha ideato una [illegible] disciplina da praticare in piscina: il gymnuoto, ovvero [illegible] miscela di [illegible] pratiche sportive [illegible] le quali l'immersione, il nuoto e quello pinnato. (FOTO DI MAURO BALDARI)

VOGHERA. E' divantato una sorta di nuova moda, [illegible] sport destinato alle luci della ribalta a partire dell'imminente estate. Si chima «gymnuoto» ed è un'invenzione di Eleonora Vallone. L'attrice televisiva e cinematografica (vanta pure una partecipazione al Festival di Sanremo) nei giorni scorsi ha raggiunto Voghera per organizzare il primo vero e proprio gruppo di istruttori della disciplina.

Il nuovo sport è un misto di diversissime discipline che vanno dallo yoga all'immersione subacquea, al nuoto pinnato e a quello per così dire ordinario. Eleonora Vallone lo ha creato per uscire dallo stato ci choc fisico e mentale nel quale era caduta alcuni [illegible] sono, dopo un terribile incidente stradale che l'aveva ridotta [illegible] fin di vita.

«Poi ho capito [illegible] la mia idea, oltre ad avere funzioni riabilitative post traumatiche, poteva diventare una pratica da diffondere nel campo sportivo. Dopo tanti sforzi ci sono riuscita ed ora inizio a creare i primi maestri di gymnuoto», spiega la figlia d'arte al termine di uno dei tanti allenamenti che ha svolto all'interno della piscina di Voghera, un maxi impianto specializzato nelle attività agonistiche ed in tutte le discipline natatorie.

[illegible] Italia [illegible] arrivati una dozzina di discepoli del «gymn[illegible]le, dopo [illegible] affinato le tecniche di insegnamento sotto l'occhio vigile della Vallone, partiranno per [illegible] rie di villaggi turistici internazionali dove [illegible] estate terranno i corsi della nuova disciplina. La nuova pratica verrà diffusa anche nelle piscine della zona. Corsi saranno disponibili a Voghera ed entro breve tempo probabilmente anche in alcuni impianti dell'alessandrino.

«Il "gymnuoto" permette di rilassarsi, di sviluppare tutti i muscoli del corpo, di trovare un'armonia interna. Non si tratta [illegible] solita aerobica in acqua, ma di un [illegible] proprio sport», ci tiene a precisare Vallone, che ha programmato un ampliamento della [illegible] attività un po' in tutta Italia, ed [illegible] particolare a Roma, Milano, in Sicilia e sulla Costa Smeralda.

Per il primo stage vogherese, a dare il proprio contributo è [illegible] anche Stefano Makula, recordman delle immersioni in apnea, che ha curato parte di insegnamenti subacquei. E il «gymnuoto» ha ricevuto anche una serie di riconoscimenti da parte del Coni, della Federazione italiana nuoto ed anche da un organismo sportivo della Cee che ha [illegible] al suo brevetto di insegnamento il rango dell'internazionalità.

«Ospitare a Voghera il primo [illegible] è [illegible] noi [illegible] notevole impegno [illegible] anche un grosso vanto - spiega Fausto Crevani, direttore dell'impianto natatorio -. D'ora in avanti inizieremo, tra i primi in Italia, ad organizzare corsi di questo sport destinato a chi vuole avere un rapporto completo con l'acqua».

[illegible] Salerno

CITTA' DI [illegible] MONFERRATO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Area insediamenti produttivi
L'amministrazione comunale ha in fase di realizzazione un'area attrezzata ad insediamenti produttivi (P.I.P. approvato). L'area di 78.000 mq., di grande interesse e di facile accessibilità, è ubicata in adiacenza alla S.S. 31 a circa 5 km. dal casello autostradale di Alessandria-Ovest. Le potenziali aziende interessate all'insediamento sono invitate a prendere contatti con gli uffici addetti, per ulteriori informazioni (tel. [illegible]1 233.122 - Fax 0131 236.208).
IL SINDACO Giuseppe Baccalario

Cercasi
RAGAZZI/E
zona ALESSANDRIA - NOVI - ACQUI per distribuzione volantini. Retribuzione ottima, pagamento giornaliero.
Tel. 0337-391.258

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Via Parma 18 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543-442.544

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO BORGOVERCELLI TEL 0161 - 213578
VENERDI' 1 VITTORIO [illegible]
SABATO 2 [illegible]
DOMENICA 3 ATHOS POMA
LUNEDI' 4 SANTINO ROCCHETTI
Tutti i venerdì dalle ore 20,45 alle 22,00 "Scuola di ballo liscio".
Tutti i venerdì nella seconda sala si balla la musica anni 60-70-80.
Dal 25/3 al 13/5 tutti i venerdì grande gara di "Ballo liscio" con grandi sorprese.
Al sabato discoteca con la migliore musica proposta dal D.j. Schiolo.
Alla domenica discoteca con animazioni, giochi, spettacoli e feste a tema.

BOCCE

Nella categoria C precedono gli ovadesi. I prossimi appuntamenti

I mandrogni Prato, Gatti e Raselli primi nella selezione agli Italiani

Molti tornei si disputano in provincia

ALESSANDRIA. Prato, Gatti e Raselli compongono la terna vincitrice della selezione per il campionato italiano di C, disputata alla Nuova Boccia con la partecipazione [illegible] formazioni. Dietro la terna del Centro sportivo comunale di Alessandria si sono classificati gli ovadesi Lottici, Zunino e Prierone (Marchelli), i novesi Senzioni, Biava e Velluti e quindi Ricci, Trinchero e Testa (Sonaglio).

Montanari e Gallinotti dell'Imes Audace si sono aggiudicati il Memorial Zunino dell'Usb San Michele. Erano [illegible] le coppie in gara nella prova riservata alla categoria D, [illegible] A: al posto d'onore sono giunti Poletto e Nicorelli della Ceramiche Sonaglio, davanti a Bigotti e Altobello (Familiare) e [illegible] valenzani Cassolino e Castellaro.

Bianchi e Belforte della Cantalupese hanno [illegible] in bacheca il trofeo messo in palio [illegible] Società bocciofila Borghettese e valido per la zona B(62 coppie al via): a contendere loro il successo sono stati gli arquatesi Daglio e Lagorio.

Le alessandrine Trabella e Stella [illegible] Csc Alessandria hanno invece vinto la Coppa «La Familiare», superando in finale Pasero e Pozzetta del San Michele. Da lunedì parte la Coppa «Grassi» Centro sportivo «don Stornini»: [illegible] le coppie di categoria CD per la zona A. Si gioca anche a Stazzano Memorial Perretti e terne (categoria CDD), [illegible] a S. Michele sono [illegible] scena le donne.

Per la raffa, la Castelnovese ha superato la Sita Garlasco nei sedicesimi di finale del campionato di B. Ora affronterà, sempre con la formula dell'eliminazione diretta, il Dlf Mantova. Ancora due alfieri della Castelnovese, Barbieri e Valeri, hanno conquistato un significativo terzo posto nella gara regionale di Rivanazzano. [b. v.]

SPORT FLASH

[illegible]

Due convocati per la Rappresentativa

Per la Rappresentativa regionale impegnata nel Trofeo Franchi, il commissario tecnico Ezio d'Herin ha nuovamente convocato Ennio Tundis del Derthona ed Enrico Testa del Felizzano. [r. c.]

[illegible]

Entro maggio le richieste di «promozione»

Le società che intendono presentare domanda di ammissione a campionati di serie superiore a quella che occupano, debbono farlo entro il 28 maggio. Il giudizio del Comitato piemontese si baserà [illegible] parametri che tengono conto della posizione di classifica nelle ultime 4 stagioni, del premio disciplina, della dimensione dell'attività giovanile, della partecipazione alle assemblee regionali e ai corsi di aggiornamento, dell'anzianità di affiliazione. [r. c.]

[illegible]

Il novese Grasso quarto negli Assoluti

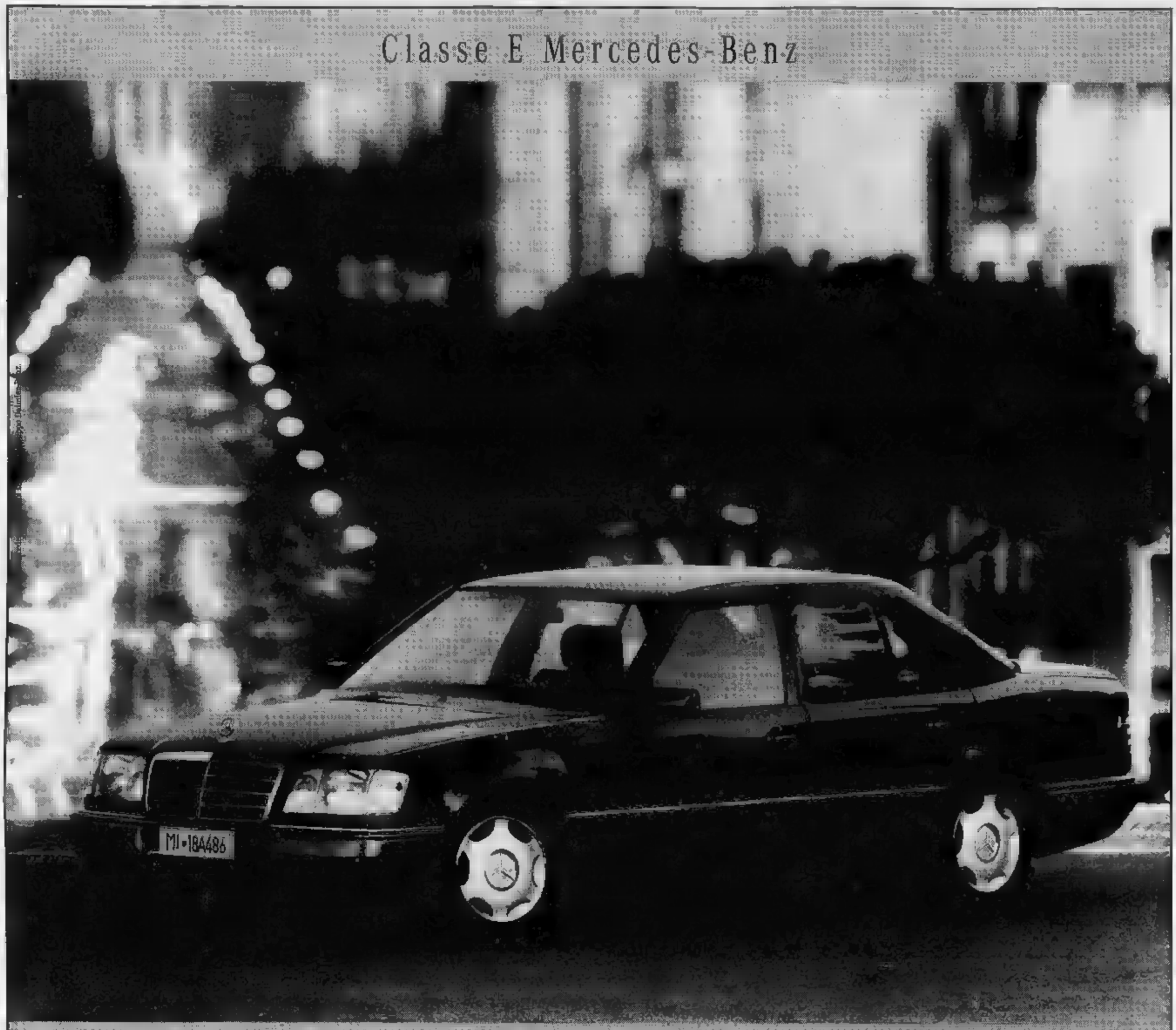
Ha ottenuto il 4° posto tra i cadetti e il 6° nelle speranze Alessandro Grasso 15 [illegible] portacolori [illegible] Shotokan karatedo di Novi, ai campionati italiani di karate, organizzati dalla Fitak sotto l'egida del Coni, svoltosi nei giorni [illegible] a Bologna. [m. pu.]

[illegible]

Le ragazze [illegible] Dlf seconde nel torneo Bertotto

La squadra del Dlf si è classificata al secondo posto nel torneo «Paolo Bertotto» per giocatrici non classificate, a cui hanno partecipato 32 club del Piemonte. Nella fase finale, a Biella, le ragazze alessandrine (Demarchi, Crenso, Marchegiani e Amelotti) si [illegible] arrese solo di Tc Valsalice, precedendo Circolo ricreativo Toro e Mini Roste. (b. v.)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
15100 [illegible]
Via Vochieri, 80
Tel. 0131 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel [illegible] 452.154-452.101
12051 ALBA
C.so M. Coppino
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
12042 [illegible]
V. Verdi 7
[illegible] 0172 431.003
12100 CUNEO
V. S. Grandis 11
[illegible]. 0171 630.832-698.939
14100 ASTI
V. Antica Zecca
Tel. [illegible]
PK publikompass



Oggi tutte le cose hanno un prezzo, alcune un valore.

Classica	Elegance	Sport
ABS	ABS	ABS
Airbag "full size"	Airbag "full size"	Airbag "full size"
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega [illegible]
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con [illegible] antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrano	[illegible] in radica di noce	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione portaoggetti abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e pomo cambio pelle
	Spot [illegible] lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		[illegible] in legno zebrano
		Indicatore temperatura esterna
		Spot [illegible] lettura posteriori
Esempio (prezzo IVA inclusa e messa su [illegible] strada)*		
E 200: L. 52.700.000	L. 56.950.000	L. 63.200.000

*(inclusi: IET, IPT, ARIET)

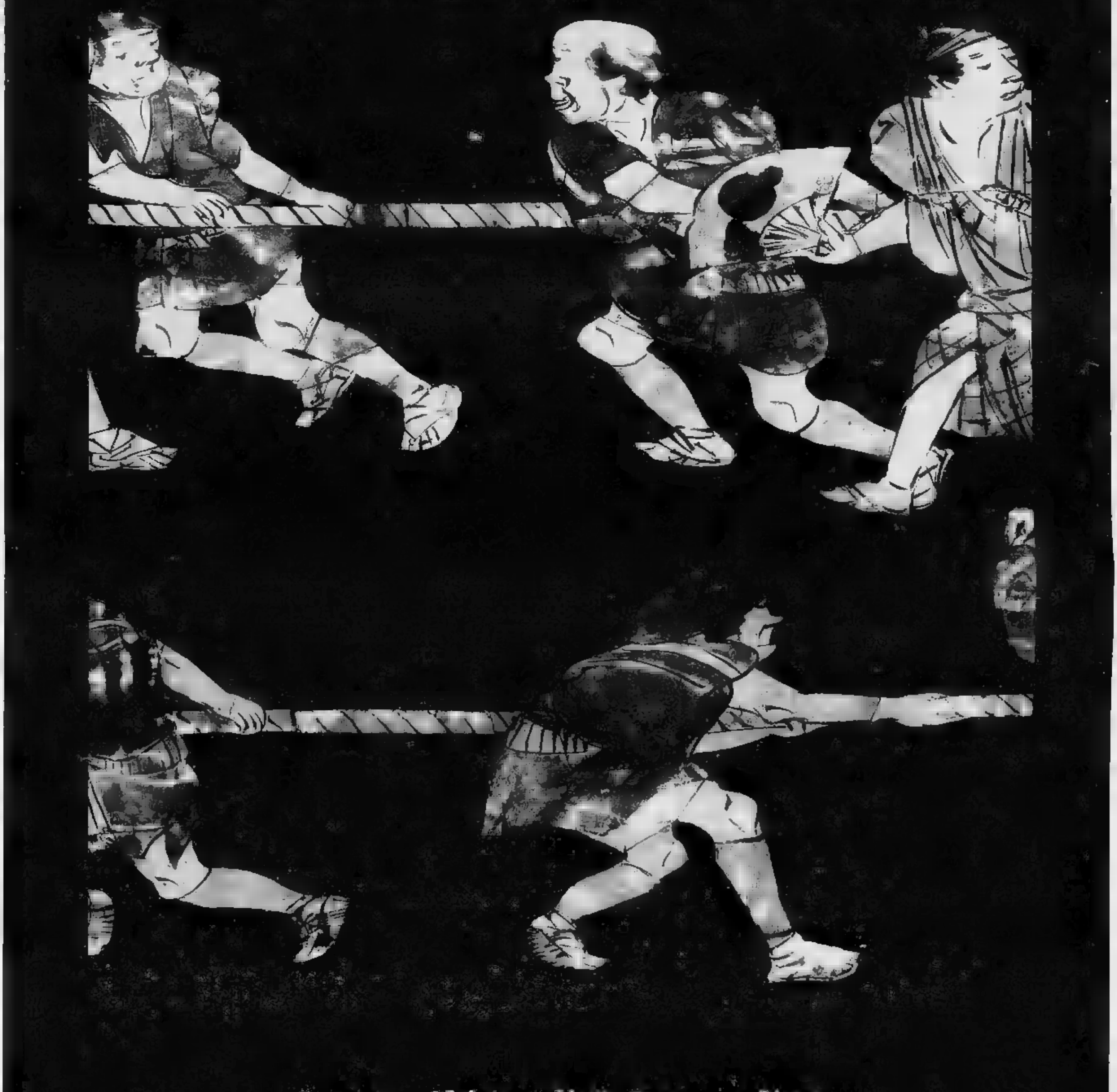
▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina o station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport. La nuova Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perchè nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore.

Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

Lacche orientali della Collezione Garda di Ivrea



Ivrea - Chiesa di S. Bernardino

dal 30 marzo al 30 giugno 1994

tutti i giorni dalle 9,30 alle 19,30

Enti promotori

Città di Ivrea

Azienda di Promozione turistica del Canavese

Olivetti

Con il contributo

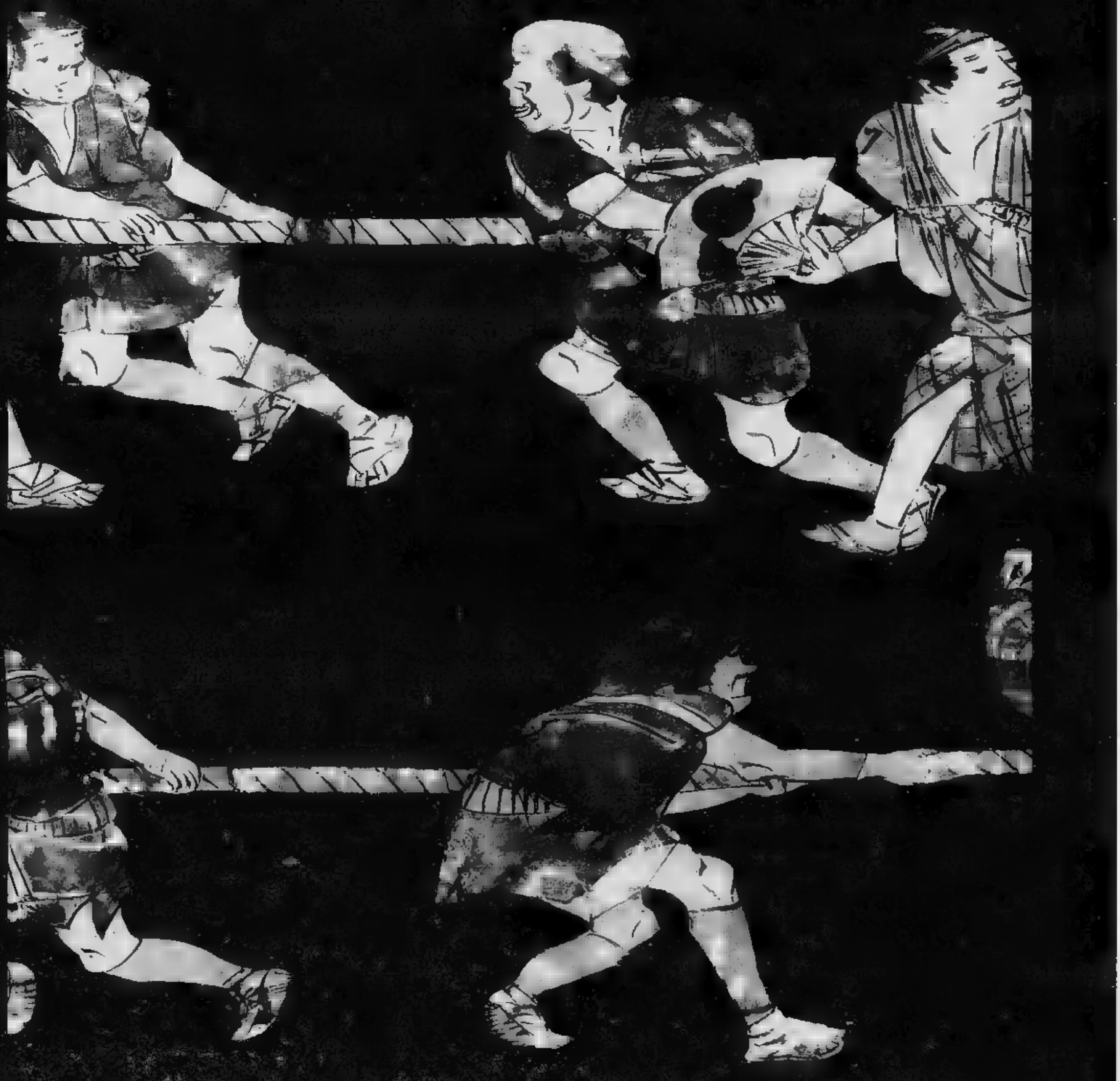
Ligur Foundation

Regione Piemonte

Provincia di Torino

Fondazione Cassa di Risparmio di Torino

Lacche orientali della Collezione Garda di Ivrea



Ivrea - Chiesa di S. Bernardino

dal 30 marzo al 30 giugno 1994

tutti i giorni dalle 9,30 alle 19,30

Con il patrocinio

Japan Foundation

Regione Piemonte

Provincia di Torino

Fondazione Cassa di Risparmio di Torino

Enti Promotori

Città di Ivrea

Azienda di Promozione Turistica del Canavese

Olivetti

SAVOYE MOBILI
Regione Amérique, 153
11020 Quart (Aosta)
Telefono (0165) 765398
Fax (0165) 765006

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SAVOYE MOBILI
Regione Amérique, 153
11020 Quart (Aosta)
Telefono (0165) 765398
Fax (0165) 765006

Venerdì 1 Aprile 1994 An. 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Le forze politiche regionali analizzano il voto in Valle e nel resto d'Italia

«Lavorare contro l'incertezza»

L'uv soddisfatta e impegnata «a onorare la fiducia degli elettori e a portare avanti l'idea federalista» Il successo della Lega «un premio all'operosità». Progressisti decisi a rafforzare il polo di sinistra

AOSTA. Prima di addentrarsi nell'attesa «verifica» programmatica tra i movimenti e i partiti che compongono l'attuale maggioranza regionale, le forze politiche locali dedicano ancora attenzione all'esito della consultazione elettorale di domenica e lunedì. L'uv, che dalle elezioni politiche del 27 e 28 marzo esce con la riconferma di Luciano Caveri alla Camera, e con la certezza di un contributo di massima parte anche al successo di Cesare Dujany di pour la Vallée d'Aoste, ha riunito mercoledì sera il comité éxécutif per analizzare l'esito della consultazione. Evidente, nel segretario del movimento, Carlo Perrin, la soddisfazione per l'esito del voto. L'uv «gioisce del successo elettorale che ha portato in Parlamento i due candidati della lista "Vallée d'Aoste", Cesare Dujany e Luciano Caveri, malgrado una campagna elettorale difficile a causa di avvenimenti extra politici».

Il riferimento all'arresto dell'assessore unionista al Turismo, Ugo Voyat, qualche giorno prima delle elezioni. Dopo avere augurato ai due parlamentari valdostani un proficuo lavoro nell'interesse generale, che salvaguardi e rilanci le nostre prerogative malgrado un quadro politico italiano che si annuncia instabile, litigioso e pericoloso per il successo dell'estrema destra», il comité éxécutif impegna l'uv «a onorare la fiducia degli elettori lavorando affinché il programma si realizzi e avanzi l'idea federalista».

L'uv non dimentica un accenno alla necessità di «costituire in Valle una forte aggregazione di autonomisti e di federalisti». Poi la «verifica». Il comité ha dato mandato alla commissione politica «di iniziare i confronti con le forze della maggioranza regionale per verificare l'avanzamento del programma stabilito all'epoca della costituzione della maggioranza, i metodi di lavoro e il comportamento delle differenti forze politiche».

La Lega Nord, indubbiamente soddisfatta dal raddoppio dei consensi rispetto alle «regionali '93», per bocca del capo gruppo in Consiglio regionale, Enrico Tibaldi, attribuisce il successo, oltre che all'alleanza con Forza Italia «principalmente all'attivismo del movimento in Valle e all'operosità del gruppo consiliare». Per la Lega «il notevole incremento di voti aumenta considerevolmente il peso della Lega Nord nell'assetto politico valdostano».

Analisi del voto anche per il movimento verso l'alleanza del progresso. Dopo aver espresso «preoccupazione per la vittoria a livello nazionale dello schieramento di destra» e «delusione per il risultato della lista dei progressisti», il movimento, che in Consiglio regionale è rappresentato da Domenico Parisi, «prende atto che l'elettorato valdostano, in questo momento di grande incertezza, ha preferito scegliere la continuità e l'esperienza». Verso l'alleanza del progresso «auspica in Valle una concertazione unitaria delle forze politiche in appoggio all'azione dei parlamentari valdostani, soprattutto in vista delle riforme istituzionali che saranno all'esame del nuovo Parlamento». Sottolineato «il risultato soddisfacente dei candidati locali dello schieramento progressista, che mantiene intatte le proprie posizioni», verso l'alleanza del progresso indicata come ragione del successo «la poca chiarezza del progetto politico che stava alla base dell'alleanza». Per il movimento «l'unificazione del polo progressista e la costituzione nel medesimo ambito di un solo e nuovo soggetto politico rimane la strada da perseguire, per dare un chiaro punto di riferimento a tutto l'elettorato della sinistra riformista e progressista».

Alessandro Camera

Carlo Perrin

Domenico Parisi

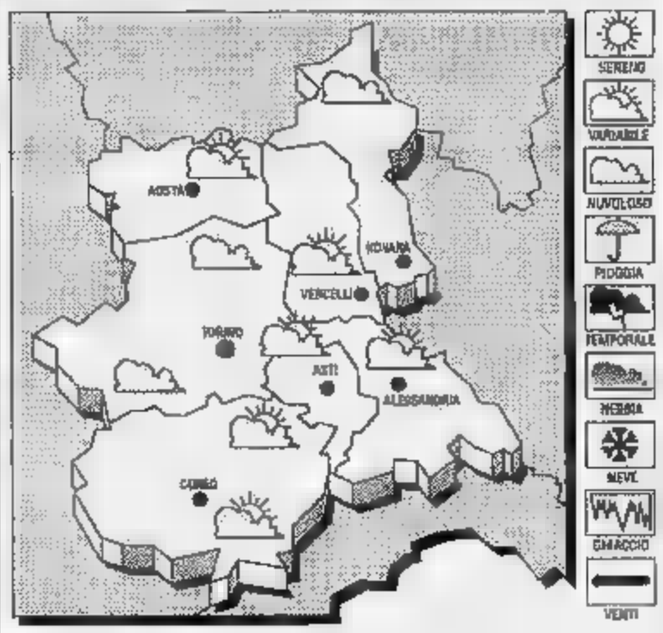
Enrico Tibaldi

I DEBITI DELLA SANITA'

Alla Valle d'Aosta spetta il record del deficit Usl

Uno studio della situazione della sanità in Italia indica la Valle quale regione con il deficit più alto (950 mila lire per abitante). Ma l'assessore Vicquéry spiega: i debiti maggiori si registrano nelle realtà regionali in cui i servizi socio-sanitari sono più capillari. Cioè dove esiste una maggiore copertura territoriale». SERVIZIO A 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso, locali precipitazioni; tendenza al miglioramento della serata.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati da Nord-Ovest.

MARI DEL TEMPO. Cielo parzialmente nuvoloso, con residui addensamenti; temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE IN VALLE D'AOSTA
Max: 15; min: 8; media: 12

LE TEMPERATURE IN VALLE D'AOSTA
Max: 16; min: 0; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19,5; Cuneo 17; Alessandria 17; Asti 16; Novara 17; Vercelli 16

Il titolare di una gelateria e la moglie sono stati interrogati dal sostituto Esposito

Estorsione, «mediatori» sott'accusa

Per la magistratura, i due hanno fatto il nome alla «committente» i tre uomini che avrebbero costretto un insegnante a pagare milioni. La difesa: «Pensavano che facessero recupero crediti per le banche»

AOSTA. «Ecco chi potrebbe risolvere il tuo problema»: così Pasquale Perrotta, titolare della gelateria «Pappagejo» in via Sant'Anselmo 92, e la moglie Clara Sapio hanno fatto conoscere a Mirella Sbicego i tre uomini che l'avrebbero aiutata nell'estorsione ai danni di F. M., insegnante e socio «occulto» della donna in una ditta chiusa dopo appena un

Il sostituto procuratore Carmine Esposito ha interrogato stamattina Perrotta (assistito dal difensore Piergiorgio Pietrini) e Dionigi Natale, che assieme a Vincenzo Stramaglia e Federico Russo (ancora latitante) avrebbe costretto F. M. a firmare un documento in cui si impegnava a pagare milioni alla Sbicego. In cambio, i tre avrebbero ricevuto la della somma. I due intermediari (Perrotta e la moglie), i tre «esecutori» e la donna che li aveva ingaggiati sono tutti «indagati» per estorsione; la procura sta facendo alcuni accertamenti per stabilire se gli «specialisti» e i coniugi «mediatori» sono coinvolti in altre vicende «sospette».

Mirella Sbicego che avrebbe commissionato l'estorsione

Dionigi Natale assoldato per recuperare il credito

Vincenzo Stramaglia tra i presunti

«Ci hanno contestato pagamenti con assegni fatti dal Natale - dice l'avvocato Pietrini -. Era la restituzione della caparra per l'acquisto di un locale. Perrotta ha fatto conoscere i tre alla Sbicego perché sapeva che si occupavano di recupero crediti. Credeva però che lo facessero per conto delle banche».

La polizia ha lunghi dossier sui tre «specialisti» ingaggiati dalla Sbicego. Natale, in particolare, ha già precedenti penali per estorsione; nell'88, poi, stato allontanato da St-Vincent perché le forze dell'ordine lo sospettavano di recuperare crediti per conto dei prestasoldi che lavorano all'entrata del Casinò.

«Nemmeno la mia cliente sapeva chi fossero quei tre - spiega l'avvocato Corrado Bellora, difensore di Mirella Sbicego -. Le sono stati presentati da due amici. Era disperata, non sapeva pagare i debiti le banche dopo il fallimento della "Krono sas" di cui socio "occulto" F. M.». Per riavere quei soldi, i tre avrebbero minacciato l'insegnante. Bastava incontrarlo in un posto poco illuminato e stringersi intorno a lui. Così sarebbe stato convinto a mantener fede all'impegno scritto cui riconosceva il debito di 83 milioni. **[c. lau.]**

Adriano Aceti, 34 anni, di Verrès è stato soccorso sull'autostrada da una pattuglia della polizia

In coma per un'«overdose» di farmaci

L'uomo, in stato confusionale, era fermo sulla corsia di sorpasso

VERRES. Ha parcheggiato la sua «Fiat 126» sulla corsia di sorpasso dell'autostrada, poi ha perso conoscenza. Ora Adriano Aceti, 34 anni, abitante a Verrès in frazione Quassù 3, è in coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta.

«Ingestione di farmaci, non sappiamo quali» dicono i medici. L'uomo è stato protagonista di un episodio che avrebbe potuto causare un grave incidente se non fosse intervenuta in pochi minuti la polizia stradale. Intorno alle 4,55 di ieri la centrale della polstrada di Pont-Saint-Martin ha ricevuto una telefonata dalla Sav, la società autostrade valdostane.

«Abbiamo avuto una segnalazione, c'è un'auto che sta viaggiando a zig zag sull'autostrada, diretta Aosta» hanno detto i tecnici Sav. Dalla caserma del distaccamento della polstrada è subito stato dato l'allarme via radio alla pattuglia in servizio sulla A5.

Due agenti, su un'Alfa 75, hanno percorso il tratto di autostrada compreso tra Aosta e Verrayes in pochi minuti. Alle 5,05 la pattuglia ha raggiunto il chilometro 89+200, in località Champagne, dove ha trovato Fiat «126» color nocciola ferma sulla corsia di sorpasso. Qualche metro prima, in mezzo alla carreggiata, c'era Adriano Aceti, in evidente stato confusionale.

Adriano Aceti, 34 anni, di Verrès

Guardava in terra, sembrava cercasse qualcosa. Aveva perso l'orologio, stava percorrendo a piedi la Nord dell'autostrada, in senso inverso. L'uomo era già stato visto dalla polizia alle 2, nell'autogrill di Châtillon.

Gli agenti non avevano notato alcuna anomalia nel comportamento di Aceti. Ma alla polstrada ha creduto che l'uomo fosse ubriaco. Lo hanno fatto allontanare, per evitare qualche incidente. Poi hanno spostato la «126» dalla corsia di sorpasso, facendo sedere Adriano Aceti sull'Alfa 75. Appena in tempo, perché sono arrivati due autotreni che avrebbero con molta probabilità investito l'uomo e distrutto l'auto. E' stata avvisata un'ambulanza dell'Usl, che in pochi minuti è arrivata sul posto per soccorrere Adriano Aceti.

L'uomo era cosciente, poi si è addormentato. Quando è arrivato in ospedale, Adriano Aceti è stato visitato. I medici non hanno riscontrato gravi anomalie, ma poco dopo Aceti è entrato in coma.

E' ricoverato nel reparto di rianimazione e sottoposto a cure intensive, per contrastare l'effetto dei farmaci ingeriti. E' probabile che Aceti abbia fatto uso di dosi eccessive di barbiturici.

L'uomo soffre di mal di testa, dolori alla cervicale, che tenta di lenire attraverso gli psicofarmaci. Ma forse l'altra sera ha ingerito un'«overdose» di pastiglie, magari bevendo anche qualche superalcolico. L'effetto provocato dalla miscela barbiturici-alcool è devastante, molte volte provoca stati di coma. Le pastiglie di psicofarmaci sono anche usate dai tossicodipendenti per crisi di astinenza. **[s. aar.]**

CENTRO CUCINE HANöVER

- CUCINA ROVERE MASSELLO — L. 2.990.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA NOCE MASSELLO "Arte Povera" — L. 3.940.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA CASTAGNO MASSELLO — L. 4.290.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- ARREDAMENTO MONOLOCALE — L. 3.970.000
  4 posti letto ● cucina completa di elettrodomestici ● armadio soggiorno divani ● letti ● tavolo ● 4 sedie

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANOVER ITALIA ARREDAMENTI

Frazione Palazzo Grosso 33
Tel. 011 925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)
AOSTA ⇨ IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ PALAZZO GROSSO

Uno studio indica la regione come la più indebitata d'Italia nel settore sanitario

Usl, la Valle ha il deficit più alto

A ogni residente corrisponde un disavanzo di 950 mila lire. L'assessore: «Qui c'è [redacted] maggiore offerta di servizi sociali e ospedalieri». Attesa per il nuovo manager che verrà scelto entro maggio

L'assessore regionale della Sanità Roberto Vicquéry. A fianco l'ingresso dell'Unità sanitaria locale di Aosta

AOSTA. Le Aziende-Usl partono [redacted] un buco di 18 mila miliardi. Una media di 323 mila lire [redacted] debito per ogni abitante. Come sempre, tuttavia, quando si parla di «medie», c'è chi paga [redacted] più e chi di [redacted] Il record del decifit pro capite spetta proprio alla Valle d'Aosta.

Secondo le stime sui disavanzi delle Ussl, relative al triennio 1992-94, elaborate dall'Agen[redacted] Sanitaria Italiana (Asi), su ogni valdostano graverebbe un decifit di oltre 950 mila lire. Dopo la Valle d'Aosta vengono l'Emilia Romagna (925) mila) [redacted] la Liguria (645 mila). Decisamente più «risparmiose» le regioni meridionali (399 mila [redacted] Calabria, 226 la Sicilia, 184 [redacted] Campania, 145 la Puglia). Come [redacted] spiega?

Roberto Vicquery, [redacted] regionale alla Sanità, dice: «Intanto non bisogna prendere troppo alla lettera le statistiche, poi per poter esprimere un giudizio occorrerebbe sapere con quali parametri sono stati elaborati questi dati. Una cosa, però, [redacted] può subito osservare: i debiti maggiori si registrano nelle realtà regionali in cui i servizi socio-sanitari hanno una maggiore copertura territoriale. Chiaramente più servizi si offrono alla popolazione e maggiori sono i costi».

A riportare ordine in [redacted] tore sempre più critico dovrebbero provvedere, da maggio, i nuovi direttori generali che sostituiranno gli attuali «amministratori straordinari» che, a loro volta, avevano sostituito (circa due anni [redacted] fa) i presidenti dei comitati di gestione. Un valzer di «etichette», ma nella sostanza è cambiato ben poco. [redacted] è parlato a lungo, in occasione del [redacted] della prima «riforma della riforma», dell'avvento della figura del «manager della sanità», ma i risultati sono stati deludenti. Pochissimi operatori del «privato» hanno accettato la sfida di raddrizzare una barca che [redacted] affondando. Spesso quelli che ci hanno provato hanno poi abbandonato sopraffatti dal meccanismo trituratore della macchina amministrativa.

La corsa al manager è ora riaperta. Le Regioni dovranno sceglierli entro il 30 parile, attingendo da un elenco nazionale in cui sono [redacted] inclusi 1671 candidati. La Valle d'Aosta, in virtù [redacted] suo particolare ordinamento, potrà [redacted] su un «albo» ad hoc. I nominativi di quanti sono stati inseriti in questo albo [redacted] tenuto rigorosamente segreto, mentre l'elenco nazionale è pubblico.

Perché tanto riserbo? «Al momento non esiste ancora nessun elenco - precisa l'assessore - stiamo aspettando la designazione [redacted] un rappresentante del ministero per poter attivare la [redacted] incaricata di esaminare le domande».

Solo l'11,7 per cento proviene dal settore privato. Quasi il 70 per cento proviene dalle stesse Ussl che intende dirigere. I più gettonati sono i coordinatori amministrativi (19 per cento) delle Ussl, seguiti dagli amministratori straordinari attualmente in carica (18 per cento) e i coordinatori sanitari [redacted] per cento).

Un allegato all'elenco dei «papabili» [redacted] livello nazionale precisa i criteri di valutazione per l'ammissione, ma molte regioni sono andate oltre incaricando veri e propri «cacciatori di teste» per la ricerca e selezio[redacted] questi importantissimi dirigenti. «Nessuno deve illudersi che il nuovo direttore possa guarire la sanità con un colpo di bacchetta magica - dice l'as[redacted]-. Esistono ancora troppi legami tra l'attività cui sarà preposto e l'attuale ordinamento amministrativo perché possa davvero gettare in campo eventuali abilità manageriali. Se non si modificano anche queste regole [redacted] nuovo direttore cambierà nome, [redacted] non potrà comportarsi da manager».

Enzo Bissent

[redacted]

[redacted]

Condannato a 4 anni per rapina

Francesco Bertucci, 44 anni, di Aosta, è stato condannato (con rito abbreviato, davanti al giudice delle indagini preliminari Nicole Clivio) a [redacted] anni di carcere e 2 milioni di multa per rapina nei confronti di Edoardo Paganin, idraulico, e per tentata rapina e lesioni gravi nei confronti dell'imprenditore Pierino Vacher. Gli espisodi risalgono alla sera del 25 maggio dell'anno [redacted] Bertucci aveva ferito Vacher alla mano sinistra con una coltellata.

[redacted]

Due sciatori soccorsi dalla Protezione civile

Giuseppe Materia, 73 anni, di Milano, è caduto mentre sciava al Breuil, riportando traumi e contusioni. Il turista è [redacted] dall'elicottero della Protezione civile, che l'ha trasportato all'ospedale di Aosta. L'uomo è stato ricoverato nel reparto [redacted] neurologia. Intervento della Protezione civile anche sulle piste [redacted] Cogne, per soccorrere una turista piemontese feritasi durante una discesa sugli sci. Carla Borgoglio, 43 anni, di Alessandria, ha riportato un trauma ed è stata soccorsa dall'elicottero. La donna è stata ricoverata nel reparto di neurologia dell'ospedale di Aosta.

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES

Fermati [redacted] confine con bustine di droga

La Finanza in servizio al tunnel del Gran San Bernardo [redacted] fermato un produttore discografico inglese, Bryan Roy Allen, [redacted] anni, di Londra. L'uomo aveva una bustina contenente 0,1 grammo di cocaina. La droga è stata sequestrata. I militari poche ore dopo han[redacted] fermato un torinese con 0,03 grammi di [redacted] I due non sono stati denunciati: i quantitativi erano «per uso personale».

[redacted]

Le domande per i prepensionamenti alla Cogne

Da ieri gli aspiranti prepensionati della Cogne spa (azienda in liquidazione) e della Cogne acciai speciali (la nuova società acquisita dal gruppo Marzorati) hanno cominciato [redacted] presentare domanda all'ufficio personale dell'azienda. I possibili beneficiari delle disposizioni del decreto legge 185 [redacted] marzo sono circa 400. I lavoratori sono stati invitati a presentare le richieste entro venerdì [redacted] aprile, per permettere un attento esame della richiesta e sottoporre le istanze agli uffici centrali dell'Inps in tempi brevi.

AOST[redacted]

Incontro con i bambini di Cernobyl

Venticinque bambini di Cernobyl sono stati ricevuti dal sindaco di Aosta, Giulio Fiou, e dall'assessore alla Cultura, Jeannette Fosson, per un saluto [redacted] solidarietà. I ragazzi [redacted] pomeriggio hanno poi visitato la Valtournenche.

Episodi di pediculosi segnalati in un istituto superiore di Aosta

Ricomparsa dei pidocchi in una scuola della città

Edoardo Machado primario dell'Unità di pediatria dell'ospedale Beauregard

AOSTA. «Alcuni alunni con i pidocchi? Non sono al corrente [redacted] questo episodio, né si è mai verificato in passato». Lo stupore della preside [redacted] un istituto di media superiore di Aosta è grande. «Nessuno - rimarca - ha sporto denuncia e, pertanto, non è facile venirne [redacted] conoscenza. Con molta probabilità, i nostri inviti ad un'accurata pulizia non vengono raccolti in egual misura da tutti».

Così sembra, dal momento che un'alunna della scuola (l'anonimato è d'obbligo), è afflitta da qualche settimana da questo problema che stenta [redacted] risolversi nonostante un drastico taglio di capelli e l'uso di shampo specifici.

Precauzioni che, stando alle affermazioni dei perrucchieri, dovrebbero debellare in poco tempo le «lendini», cioè [redacted] uova dei pidocchi. [redacted] dai presidi degli altri istituti arrivano notizie confortanti sulla «totale assen[redacted] di queste forme di infesta[redacted] collettiva».

«Il contagio [redacted] molto veloce - spiega [redacted] primario dell'Unità operativa di pediatria, Edoardo Machado - ma, soprattutto, fra i bambini dell'asilo e delle elementari dove la diffusione è favorita dai giochi di gruppo che si trasformano in immediati veicoli di trasmissione di questi fastidiosi "animaletti". Mi stupiscono casi di questo genere alle superiori dove il senso dell'igiene personale è più spiccato. Posso assicurare, comunque, - conclude il medico - la sporadicità del fenomeno».

Più di un direttore didattico ammette che, in alcune occasioni, [redacted] siano riscontrati casi [redacted] allievi con pidocchi, specificando che, non sempre, il fatto sia imputabile ad una scarsa pulizia. E' sufficiente un solo bambino per «infettare» l'intera scolaresca.

«Non facciamone un dramma - ribadiscono i responsabili [redacted]dattici - considerando la possibilità di azzerare il problema con metodi efficaci [redacted] rapidi. Quando ci troviamo di fronte [redacted] questo inconveniente avvertiamo le famiglie, preoccupandoci di informare i bambini con spiegazioni semplici, in modo da [redacted] alimentare, in maniera insensata, il panico e la fantasia».

Oggi, la pediculosi [redacted] nella casistica dei fenomeni molto rari, sopraffatta dai mutamenti radicali della società, dall'attenzione dei genitori per la pulizia dei figli e dagli approfonditi controlli igienici adottati in tutti gli ambienti pubblici, nelle strade e nei luoghi ritenuti «a rischio [redacted] contagio». I pochi casi di diffusione sono controllabili con estrema facilità.

Sandra Lucchini

Quest'anno il tipico dolce della festività avrà prezzi accessibili per tutte le borse

Una Pasqua senza uova d'«oro»

I commercianti: «Occorre la qualità, ma a costi contenuti». Un pasticciere ha voluto celebrare i 60 anni della Scuola militare alpina con 15 chili di cioccolato. La Feletti ha venduto mezzo milione di prodotti

Quest'anno le uova di cioccolato esposte nelle vetrine dei negozi e nei banconi dei grandi magazzini hanno prezzi più contenuti

AOSTA. Mezzo milione di uova di cioccolato «made in Pont-Saint-Martin» sfornate dallo stabilimento Feletti, leader del settore, hanno raggiunto in questi giorni quasi tutte le regioni del territorio nazionale e una buona parte di pasticcerie e alimentari della Valle d'Aosta. «Non serviamo [redacted] grande distribuzione - dice il direttore commerciale dell'azienda, Attilio Materazzi -, ma ci rivolgiamo al piccolo dettagliante proponendo le nostre esclusività, simbolo consolidato di questo dolce tradizionale».

E' il decoro la caratteristica dell'uovo Feletti. «Non a [redacted]- rileva Materazzi - i tentativi di riprodurre le [redacted] creazioni [redacted] danno risultati soddisfacenti».

L'usanza di regalare l'uovo nella ricorrenza di Pasqua rimane inalterata, a dispetto di una crisi commerciale generalizzata che, per altri prodotti, ha determinato un calo di vendite piuttosto incisivo.

«Ho voluto ricordare i sessanta anni della fondazione della Scuola militare alpina, presentandoli nei 15 chili di cioccolato - dice Giorgio De Santis, proprietario della pasticceria artigianale in via Ro[redacted] - in cui ha raffigurato la chiesetta con i pini attorno, tipico soggetto di questa fe[redacted]. Un'idea che, comunque, è nata dieci anni fa, in occasione del cinquantesimo anniversario [redacted] Scuola festeggiato a Pasqua».

Per gli innamorati, questa festività religiosa è un'occasione propizia per affidare all'uovo di cioccolato un messaggio d'amore, con la preziosa sopresa inserita nella confezione.

Il tempo ha soltanto modificato le scelte degli oggetti, ma non ha intaccato una tradizione che regge a qualsiasi cambiamento sociale. «Sono i giovani - osserva Giorgio De Santis - i portavoce di questa suggestiva eredità».

Per seguire le esigenze [redacted] mercato della Pasqua '94, le industrie dolciarie hanno optato per uova di medie dimensioni, [redacted] prezzi accessibili a tutte le borse. «La [redacted] dei grandi magazzini penalizza le vendite al dettaglio», [redacted]no alla pasticceria Contessa, di Plan Felinaz, confermando l'attenzione del cliente alla spesa. «La qualità innanzitutto - è l'opinione di Agostino Sartori, pasticciere di Via Chambéry -, a un costo contenuto. Mi rifornisco dalle ditte dolciarie più affermate per offrire il massimo della garanzia agli acquirenti che, sovente, richiedono decorazioni floreali sulle uova, [redacted] disegno intramontabile per la ricorrenza [redacted] Pasqua. Comunque sono sempre molto apprezzate anche le scene di [redacted] campestre».

(s. b.)

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[redacted]

Quella dictée non [redacted]

Sono un insegnante di francese nella scuola media di Brusson. Dopo aver letto, con rammarico, la sterile polemica sulle «dictées» dei concorsi, ho voluto dettare quella del 7º livello (per diplomati) ai ragazzi della 3ª media. Ebbene, buona parte della classe (2 molto bene), avrebbe superato l'esame! E' vero che ho scritto il titolo alla lavagna e che ho detto loro di non preoccuparsi [redacted] alcune parole non le conoscevano: basta scrivere il suono corrispondente, tanto un errore di ortografia vale 1/4 di punto (anche ai concorsi).

Inoltre una dictée adeguata a [redacted] 3ª media ha circa 80 parole; questa ne [redacted] 180. Penso non ci [redacted] altri commenti da fare.

E' evidente che la maggior parte dei candidati ai concorsi considera la prova in francese un proforma e si presenta senza la minima preparazione. I quaderni dei [redacted]iei ragazzi sono a disposizione di chiunque volesse controllare.

Gemma Landi Perret, Brusson

Perché pagare [redacted] ambulanze?

Avendo dovuto trasportare mio padre anziano pensionato e invalido per 3 volte dall'ospedale alla propria abitazione, dovetti richiedere un'ambulanza. Que[redacted] giustamente offrendomi [redacted] servizio adeguato, direi anche altamente professionale, ha richiesto lire 90.000; la cosa [redacted] è parsa giusta, fin quando un mio vicino di casa, noto sportivo, mi disse che probabilmente mi ero rivolto a Enti e persone sbaglia[redacted]. Dopo accertamenti, venni a [redacted] che le gare sportive e vari servizi [redacted] determinate persone e società venivano svolti senza oneri. Mi chiedo: con tutto il denaro che sperperiamo in tasse salute, ticket e medicinali di prima necessità, i soldi dei cittadini non hanno forse tutti lo stesso valore? I pensionati, dopo aver lavorato una vita, devono ancora accollarsi le spese per ricoveri e trasporti negli ospedali. Invece a società sportive, solo perché [redacted] sendo una fetta di potere e portando voti a certi personaggi, tutto viene offerto gratis.

Guido Savin, Aosta

[redacted] UTILI

[redacted]

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.656
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.556; *Cen[redacted] Emergenze* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari [redacted] soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.650
[redacted] (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[redacted] DI TURNO

Ad [redacted] oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, in piazza Chanoux. Per gli altri Comuni [redacted] regione le farmacie [redacted] serveranno i turni di notte secondo lo schema [redacted].
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[redacted] 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [redacted] minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 3 aprile [redacted]
Aosta: *Agip*, corso [redacted] Febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*; **Fenis:** *Fina* (Arsene); **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **La Salle:** *Ip*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S.S. 26); **[redacted]** *Agip*; **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Monteshell*; **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.280
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.350/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[redacted]

[redacted]

[redacted]. Valentina Cerminara; Stépha[redacted] Unity; Luca Meynet; Ermes Schiavo; Barbara Volcan; Mattia Lucianaz.

[redacted] Salvatore Zighina, [redacted] anni, pensionato, Aosta; Gaetano Rosti, 74 anni, pensionato, Aosta; Giovanni Chasseur, [redacted] anni, pensionato, Champdepraz; Augusto Padovani, 63 anni, pensionato, Aosta; Maria Lemery, [redacted] anni, pensionata, Gressan; Enrico Grange, 48 anni, maître d'hôtel, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Aiuti umanitari dalla Valle agli ospedali dall'ex Jugoslavia. Lo ha deciso la giunta regionale, nella [redacted] ultima riunione. Fra pochi giorni saranno spediti prodotti farmaceutici agli ospedali [redacted] Mostar e di Sinaia. Per questa iniziativa [redacted] giunta ha stanziato 60 milioni di lire.

Aosta. La giunta regionale ha approvato l'organizzazione [redacted] un corso di formazione [redacted] responsabili [redacted]rezione [redacted] cooperative sociali. L'iniziativa rientra [redacted] progetti attuali dall'Agenzia del lavoro [redacted]

Gressoney La Trinité. E' stato approvato dalla giunta lo studio per la risistemazione del «domaine» del Gabiet. Saranno fatti interventi per un costo globale di circa due miliar[redacted].

[redacted]

AOSTA

Concorso fotografico Arci

Sono aperte fino alle 18 del 13 aprile le iscrizioni per il concorso fotografico intitolato «Decadenda» e organizzato dalla sede valdostana dell'Arci. Le opere, di formato 20x30 e incorniciate, [redacted] esposte dal 29 aprile al 10 giugno nella galleria d'arte «Unicum» di Aosta. Per informazioni telefonare allo 0165/44262.

AOSTA

Battisti intervista Gene Gnocchi

[redacted] in onda [redacted] alle 14,15, su Radiodue, la 12ª puntata [redacted] «Chiacchiere sottovoce», programma della sede [redacted] di Aosta realizzato da Francesco Battisti. Il conduttore intervisterà oggi il popolare comico Gene Gnocchi.

COURMAYEUR

Nuove mostre [redacted] «Maison Fleur»

Saranno inaugurate domani [redacted] due nuove mostre ospitate dalla Maison Fleur. Fino alla fine del mese, dalle 16 alle 19,30 (chiuso il mercoledì) saranno visitabili le opere [redacted] pittore Meloniski e dello scultore Felice Botta. Il primo ha elaborato una tecnica mista di pitture, dedicata all'espressività [redacted] colore, mentre Felice Botta propone opere realizzate con materiali di scarto, legno recuperato, frammenti anneriti.

AOSTA

Le foto di «Bambini di guerra»

E' aperta fino [redacted] 1º maggio la mostra fotografica intitolata: «Bambini di guerra. Cento anni di fotografie», allestita nella Tour Fromage. L'esposizione è aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 19. E' stata organizzata dal Co[redacted] Aosta, in collaborazione [redacted] Unicef, Cités Unies, Aimf e Parlamento europeo.

CERVINIA

Sfida notturna Italia-Svizzera

La pista illuminata [redacted] Breuil ospiterà [redacted] il tradizionale slalom parallelo tra i maestri di sci di Zermatt [redacted] quelli della scuola di Cervinia. La gara comincerà alle 21, sul tracciato preparato dalla società Cretaz-Valfurggen, scuola di sci e Apt.

Il sindaco di Saint-Pierre, Emilio Armand, ha comunicato ieri la decisione

«Dimissioni per coerenza»

Le motivazioni: «Avevo firmato un documento con gli altri primi cittadini della Valle per chiedere alla Regione cambiamenti dei rapporti con le amministrazioni decentrate. Non è stato fatto nulla»

ST-PIERRE, Tre righe di dimissioni, «irrevocabili» viene a sottolineare Emilio Armand, 59 anni, unionista, fino a oggi sindaco di Saint-Pierre. La lettera è stata mandata sera con il fax alla presidenza della giunta regionale; i consiglieri comunali «colleghi» di Armand riceveranno la comunicazione oggi o domani.

Nella lettera di dimissioni, il sindaco non spiega le motivazioni della sua decisione. Preferisce farlo a voce: «Il 15 giugno del '93 avevo firmato un ultima- alla Regione assieme agli altri sindaci della Valle. Nel documento chiedevamo cambiamenti nel modo di gestire i rapporti con i Comuni, meno ostacoli burocratici. Ci eravamo impegnati a ircl a per decidere una protesta più vigorosa se ci fossero stati cambiamenti radicali entro il febbraio. Così non è stato e per coerenza mi dimetto».

Nemmeno la riunione dei sindaci della Valle che si è svolta il 1° marzo ha fatto cambiare idea ad Armand.

«Ho votato contro al documento con cui gli altri primi cittadini decidevano di accettare le assicurazioni interessamento della Regione e di aspettare prima di adottare altre forme di protesta» spiega.

Ciò che ha spinto il sindaco di Saint-Pierre a lasciare l'incarico sono soprattutto le difficoltà «dovute alla burocrazia. Nel '90 abbiamo chiesto alla Regione un servizio di pullman per servire la collina paese, dove abitano più di mille persone. La prima risposta è arrivata con l'assessorato di Riccarand, che però ci ha chiesto la disponibilità per contribuire alla spese per un esperimento di tre mesi».

E : «Non dimentichiamo le strade. Abbiamo chiesto alla Regione di assumersi le spese di manutenzione della strada per Chavonne di cui è già proprietaria, ma Comune di Saint-Pierre continua a pagare per rifare l'asfalto rotto dai mion che lavorano per la nuova autostrada».

Il consigliere anziano Silvio Christille (uv) ha 10 giorni per convocare l'assemblea comunale; entro 60 giorni (sono previste al massimo tre convocazioni del Consiglio) dovrà essere nominato il nuovo sindaco. Altrimenti, Comune sarà commissariato. Il lavoro di ordinaria amministrazione sarà svolto dal vicesindaco Giuseppe Jocollaz.

[c. lau.]

Il sindaco dimissionario di St-Pierre Emilio Armand mentre spiega i motivi della sua decisione

Ayas il 12 giugno voterà per il Consiglio comunale

AYAS. A pochi giorni dalle elezioni politiche, si torna a parlare di li e candidati, ma in un solo Comune della Valle, Ayas. crisi di giunta portò qualche mese fa alle dimissioni in massa di assessori e sindaco. Fu dichiarato decaduto il Consiglio comunale e il presidente della giunta regionale nominò il commissario, Saverio Favre. Ora decreto legge, datato 18 marzo, n° 187, fissa al 12 giugno le nuove elezioni comunali di Ayas. Fra meno di tre mesi la popolazione tornerà alle urne, lo stesso giorno in cui si voterà per il nuovo Parlamento europeo. Il governo Ciampi ha scelto riunire in un'unica data le eventuali elezioni comunali, regionali e provinciali da svolgersi in tutta Italia. In Valle l'unico caso quello di Ayas, dove dovrà essere rieletto il Consiglio comunale, guidato per molti anni da Guido Becquet. Il 12 giugno si voterà dalle 6,30 alle 22. in paese c'è alcuna comunicazione ufficiale.

Non è ancora stato emesso il decreto del presidente della giunta regionale che confermi la data e ufficializzi il prossimo appuntamento elettorale. anche se la burocrazia non ha ancora fatto tutti i suoi passi, Ayas si parla già di politica, anche perchè la lunga crisi amministrativa del paese ha fatto discutere a lungo gli abitanti. Per sembra che l'interesse per la guida del paese sia piuttosto scarso.

Poche persone hanno manifestato qualche intenzione candidarsi alle elezioni comunali. Scontata la rinuncia sindaco Guido Becquet, che dimettendosi dal Consiglio disse «basta» definitivo. Troppi problemi burocratici, troppe incongruenze nel rapporto Regione-enti locali. Tutti aspetti evidenziati nel documento firmato da quasi tutti i sindaci valdostani, che minacciarono le dimissioni al 28 febbraio.

Becquet e i suoi assessori giocarono d'anticipo, abbandonando l'incarico molto tempo prima del termine indicato nel documento. E il Comune di Ayas si ritrovò senza guida. Ora il commissario Saverio Favre spiega: «I problemi sono quelli di sempre, la burocrazia, la legge Merloni. Non è cambiato molto, io la normale attività paese, non ci sono grandi cambiamenti». E sembra soddisfatto dall'idea che fra meno di tre mesi lascerà il posto ad sindaco.

In paese gli eventuali candidati restano incognito. Indiscrezioni diffuse danno quasi per certa una lista della Lega Nord, che ad Ayas ha sempre raccolto un buon numero di voti. Lo testimoniano anche le elezioni di domenica e lunedì. Il candidato alla Camera, Paolo Linty, ha raccolto 208 preferenze (23,5 per cento dei voti). Buon risu anche nelle votazioni per il Senato, dove Giovanni Sacco ha ottenuto 151 consensi (pari 19,5 per cento). La Lega potrebbe scontrarsi con uno schieramento unionista. Fra poche settimane l'ufficializzazione delle liste.

[s. ser.]

Guido Becquet ex sindaco di Ayas

GLI ITINERARI

Gita al lago La Serva nel Parco del Mont Avic

Al Parco regionale del Mont Avic si accede normalmente da Volla, graziosa borgata a 1307 metri nel vallone di Champdepraz. Il nucleo abitato è fuori dai confini dell'area protetta, di questa ospita il centro per visitatori. Svolge dunque una funzione importante, così come nei tempi passati. Allora, per le miniere i buoni pascoli, Volla era più popolato di oggi. Nel 1858 vi si contavano abitanti e il numero andò aumentando, tanto che intorno al 1920 la scuola, che si può ancora vedere accanto alla Trattoria dei cacciatori, ospitava fino a 60 bambini. Provenivano dai villaggi , spesso a costo di lunghe camminate. Ma gli abitanti del vallone di Champdepraz erano abituati alle fatiche, dovendosi - tra l'altro - recare a messa domenica nel capoluogo di Champdepraz. Certo più fortunati dei loro avi che per salvare l'anima furono costretti a raggiungere Montjovet: almeno fino al 1686, quando Champdepraz fu eletta a parrocchia.

Oggi anche se nel vallone di Champdepraz l'economia langue e l'abbandono incalza, si avvertono i primi timidi segnali di un'inversione di tendenza. La nascita del Parco del Mont Avic sembra aver dato speranze registrano alcune iniziative della popolazione locale.

Per conoscere la realtà di questa zona e le sue immense possibilità per turismo rispettoso dell'ambiente, sono consigliate le splendide escursioni che da Volla hanno inizio. Una delle più agevoli e suggestive è la salita al lago La Serva, a 1801 metri nel cuore di una splendida foresta con numerosi esemplari di pino uncinato. La gita inizio nel piazzale di Volla, dove imbocca la strada che sale monte della chiesetta, per inoltrarsi nel bosco di pino silvestre. Seguendola si giunge nella radura della località Magazzino, dove sorge gruppo di baite. Qui ha inizio sentiero diretto al Lago Gelato, mentre l'itinerario per il lago La Serva si diparte a sinistra. Si perviene poco dopo all'alpeggio La Serva, posto in ona radura magnifico panorama sulla Valle. Una segnalazione indica il percorso per il lago, lungo un ripido sentiero. incontrano quindi due diramazioni: alla prima si prende a destra alla seconda si va a sinistra. Entrambe sono segnalate, ma conveniente prestare . Nel tratto finale il sentiero si inoltra nella foresta, dominata dalle rosse rocce del Mont Avic.

La pendenza si smorza improvvisamente, ma nulla lascia presagire la presenza dello specchio d'acqua che si scopre solo all'ultimo istante, circondato com'è dal fitto bosco. Il facile itinerario richiede meno due ore di cammino. Il ritorno avviene sullo stesso percorso.

Pietro Giglio

Saranno premiati i campioni Albarello, Belfrond Marciandi

Courmayeur, festa in piazza per gli atleti dell'Olimpiade

Il campione Marco Albarello insieme con il compagno di squadra Maurilio De Zolt

COURMAYEUR. Courmayeur si prepara a festeggiare i campioni olimpici Marco Albarello, Matteo Belfrond e Silvia Marciandi. I tre atleti, che finora per le ultime gare in calendario erano passati casa soltanto per poche ore, si ritroveranno insieme mercoledì 6 aprile per una grande gi di festa. E con Albarello ci saranno gli altri componenti della staffetta d'oro di Lillehammer Maurizio De Zolt, Giorgio Vanzetta e Silvio Fauner, oltre presidente della Fisi, Carlo Valentino, ad alcuni responsabili della Federazione agli atleti della Scuola mili alpina e dello Sci club Courmayeur.

L'inizio dei festeggiamenti sarà alle 17,30 In sfilata dalla Caserma Luigi Perenni, sede del plotone atleti del Centro sportivo Esercito. Il corteo percorrerà le vie del paese fino alla piazza della chiesa dove alle 18,30, dopo la proiezione del filmato sulle Olimpiadi di Lillehammer, ci sarà la premiazione. Poi atleti, autorità e popolazione si mescoleranno in via Roma dove tutti saranno invitati al «matson», la merenda che sarà distribuita dai banchi predisposti dall'Associazione commercianti e albergatori.

La manifestazione curata da Comune Courmayeur, Comunità montana Valdigne Apt Valdigne Mont Blanc. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nella struttura del giardino dell'Ange. **[g. l. m.]**

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
APRILE OASIS
COYOTE
saga del «cane che canta»
tesori del Sud
KUKI GALLMANN
storia di un'italiana in Africa
COLORI DI PRIMAVERA
i nostri fiori più belli in un portfolio d'autore
SARDEGNA
ISOLA DI TAVOLARA
itinerari nella natura sopra e sotto il mare
Musumeci

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier de Maistre, 23
Tel. 0165/23.61.32
SAINT CHRISTOPHE - FRAZ. PALLEIN - Di prossima costruzione, vendesi strutture di ville unifamiliari e bifamiliari con terreno proprietà.
VILLAIR QUART - FRAZ. CHANTIGNAN - Di prossima costruzione, in piccola palazzina, vendiamo appartamenti con zona verde, cantina e garage.

Ristorante I Due Nani
MUSICA DAL VIVO
DALLE ORE 22 ALLE ORE 4
Saint-Vincent - Via Roma - Tel. (0166) 513407

COMUNE DI LA MAGDELEINE

Bando concorso - Estratto

L'Amministrazione Comunale di La Magdeleine indice un concorso di idee tra Architetti e gli Ingegneri iscritti agli dini professionali della Regione Autonoma Valle d'Aosta ed ivi residenti, finalizzato a ricercare una soluzione per la riqualificazione ambientale e funzionale dell'area concernente il piazzale comunale in loc. Brengon.
I progetti dovranno indicare la soluzione ritenuta più idonea a recuperare l'attuale piazzale a piazza urbana attrezzata, assegnandole il ruolo di «Porta di ingresso» del paese, a rispondere adeguatamente alla richiesta di parcheggio.

Art. 1 - Finalità

Il progetto, che dovrà prevedere la realizzazione di un intervento compatibile con le indicazioni del vigente P.R.G.C. tenendo conto anche delle implicazioni ambientali del luogo, verrà finanziato dall'Amministrazione Comunale, anche attraverso il coinvolgimento dell'Amministrazione Regionale.

Art. 2 - Condizioni di partecipazione

La partecipazione concorso, che ha carattere regionale, è aperta ad Architetti ed Ingegneri iscritti nei rispettivi Albi Professionali. Si pu partecipare a titolo individuale o formando un gruppo a tal fine. In questo caso i componenti del gruppo dovranno provvedere a nominare un delegato o un capogruppo progettista che sarà responsabile, a tutti gli effetti, nei confronti dell'Ente Banditore. La designazione del delegato o capogruppo dovrà effettuarsi mediante apposita dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, da allegare agli elaborati del concorso.

Art. 3 - Elaborati richiesti

Gli elaborati richiesti, dovranno esaurire le prestazioni professionali del Progetto di massima e dovranno indicare esaurientemente la soluzione tecnica prescelta per ciascuno dei punti caratterizzanti il bando di concorso. Tutti i progetti presentati diverranno patrimonio comunale e l'Amministrazione attribuirà dei premi ai primi 3 classificati.
Tutti gli elaborati da presentare dovranno essere contrassegnati con un motto o un codice numerico. Dentro un'altra busta a e sigillata, contrassegnata con lo stesso motto o codice, dovranno risultare le generalità dei/ concorrenti nonchè specifica dichiarazione attestante la non sussistenza delle condizioni di cui al successivo art. 4.

Art. 4 - Esclusioni

Non possono partecipare al presente concorso: - i membri della giuria - i coniugi, parenti e gli affini fino al 3° grado dei componenti la giuria stessa - gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti dell'Ente Banditore e i consulenti dello stesso - i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo e notorio con i membri della giuria - coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, istituzioni Amministrazioni pubbliche, salvo che siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali - coloro che partecipano alla stesura Bando e dei documenti allegati o che facciano parte del Comitato per la preparazione del concorso.

Art. 5 - Termine recapito degli elaborati

Il recapito e la consegna degli elaborati dovranno pervenire entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul quotidiano «La Stampa», pagina locale. Saranno accettati solo gli elaborati che perverranno entro il termine sopra indicato. gli altri elaborati pervenuti a mezzo di mandato postale varrà la data del timbro postale partenza.

Art. 6

L'Amministrazione Comunale si riserva di incaricare della redazione progetto esecutivo dell'opera il tecnico autore del progetto che verrà dichiarato vincente.

Art. 7 - Premi

Saranno attribuiti i seguenti premi: al 1° classificato L. 10.000.000; al 2° e 3° classificato L. 5.000.000 ciascuno.

IL SINDACO **sig. Duroux Pietro**

PESCA RECORD A FENIS

Una trota da tre chili

Tre chili peso e oltre 62 centimetri di lunghezza. Queste di- della gigantesca trota pescata nella Dora Baltea, da Da- Cerise di Fénis, all'altezza dell'abitato di Tillier. Nella foto il pescatore e la trota da Guinness dei primati.

AOSTA

Invito della Regione

Raccolta di tesi per la nuova biblioteca

AOSTA. In occasione prossima apertura pubblico della nuova biblioteca regionale di Aosta, nell'edificio ristrutturato dell'ex Hospice charité, l'assessorato regionale della Pubblica Istruzione ha invitato tutti i valdostani che hanno svolto tesi laurea di dottorato di ricerca argomenti legati alla realtà regionale, a volerne cedere copia alla biblioteca.

Lo scopo dell'iniziativa è di creare vero e proprio settore i lavori di studenti della regione, arricchendo una collezione che già conta più di 600 «pezzi», per avere una pi completa testimonianza della realtà locale.

La raccolta stata avviata più quindici anni fa e vede trattati negli elaborati una nei più svariati settori, che possono a loro volta essere elemento utile per altri approfondimenti e ricerche.

CERVINIA

Gara conclusiva

Corsi di sci per cinquanta bambini

CERVINIA. Circa cinquanta bambini delle scuole materne elementari del Breuil sono stati impegnati nella gara che ha concluso i corsi organizzati dalla scuola di sci del Cervino. I piccoli sciatori sono stati suddivisi, in base alle loro capacità, in cinque classi femminili e cinque maschili.

Questo sono i vincitori delle rispettive classi. Classe 1 (istruttore Fabrizio Carrozza): tra le bambine ha vinto Marina Tola e fra i bambini Stefano Vescio. Classe 2 (istruttore Andrea Perron): hanno vinto Simona Ferrera e Jean Marie Guidon. Classe (istruttore Corrado Chatillard): i vincitori sono stati Roberta Pietrini e Piero Mastroianni. Classe (istruttore Sergio Squindo): si sono imposti Laura Boni e Antonio Pugliano. Classe 5 (istruttore Enzo Meynet): primi classificati sono stati Antonella Marino e Gian Luca Vesio.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
Editrice *La Stampa* via Marenco, 32 - 10126 Torino - Tel. 656.8493.

Terza conferma elettorale per il deputato uscente, candidato della lista «Vallée d'Aoste»

I voti per la Camera nei 74 Comuni

A Caveri oltre il 50 per cento dei suffragi in 71 paesi

Il deputato Luciano Caveri

AOSTA. Il dato più eclatante del voto dei valdostani per la Camera dei deputati, aldilà della riconferma per la terza volta di Luciano Caveri, candidato della lista «Vallée d'Aoste» appoggiata da [illegible] e pour la Vallée d'Aoste, è la constatazione del capillare radicamento di Caveri su tutto il territorio regionale. Il parlamentare valdostano ha avuto la maggioranza nei 74 Comuni della regione: solo in 3, tra cui Aosta dove però per la prima volta in una consultazione politica l'uv è riuscita a essere il primo partito, Caveri non ha superato la soglia del 50 per cento. Altro elemento [illegible] ha fatto scalpore, l'indubbia affermazione del consigliere leghista Paolo Linty. La Lega Nord, presente per la prima volta nelle «politiche» ha praticamente raddoppiato i suffragi rispetto alle «regionali» del maggio '93. Raddoppio dei voti [illegible] per Giancarlo Borluzzi, segretario regionale del msi-dn e candidato di alleanza nazionale.

	CAVERI		BORLUZZI		LINTY		SQUARZINO	
COMUNE	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
JOVENÇAN	[illegible]	79,1	2	0,5	[illegible]	11,8	32	8,6
LA MAGDELEINE	59	68,6	2	2,3	21	24,4	4	4,7
LA SALLE	709	61,3	66	5,7	150	13,0	232	20,0
LA THUILE	329	59,7	45	8,2	101	18,3	[illegible]	13,8
LILLIANES	240	76,7	5	1,6	47	15,0	21	6,7
MONTJOVET	531	55,9	[illegible]	3,6	182	19,2	[illegible]	21,1
MORGEX	719	56,7	73	5,8	213	16,8	[illegible]	20,7
NUS	990	63,8	88	6,4	198	12,7	[illegible]	17,1
OLLOMONT	75	68,8	1	1,9	17	15,6	15	13,8
OYACE	115	81,6	3	2,1	10	7,1	[illegible]	9,2
PERLOZ	195	65,6	10	3,4	44	14,8	[illegible]	16,2
POLLEIN	402	53,9	56	7,5	104	13,9	184	24,7
PONTBOSET	93	66,0	6	4,2	19	13,5	[illegible]	16,3
PONTEY	268	87,9	20	5,1	53	13,4	54	13,7
PONT-SAINT-MARTIN	1454	53,3	183	6,7	500	18,4	589	21,6
PRE'-SAINT-DIDIER	418	61,6	37	5,4	139	20,5	85	12,5
QUART	1028	55,7	[illegible]	5,1	309	16,8	413	22,4
RHEMES-NOTRE-DAME	[illegible]	55,9	0	0,0	3	5,1	23	39,0
RHEMES-ST-GEORGES	125	82,2	1	0,7	14	9,2	12	7,8
ROISAN	249	61,5	19	4,7	51	12,6	86	21,2
SAINT-CHRISTOPHE	1069	56,8	69	3,7	304	16,2	439	23,3
SAINT-DENIS	192	82,4	5	2,2	18	7,7	[illegible]	7,7
SAINT-MARCEL	403	57,6	44	6,3	72	10,3	181	25,8
SAINT-NICOLAS	113	61,1	5	2,7	42	22,7	[illegible]	13,5
SAINT-OYEN	[illegible]	74,0	5	4,1	11	[illegible]	[illegible]	13,0
SAINT-PIERRE	891	57,2	115	7,4	239	15,3	313	20,1
SAINT-RHEMY	206	74,1	15	5,4	32	11,5	25	9,0
SAINT-VINCENT	1822	53,3	286	8,4	772	22,6	[illegible]	15,7
[illegible]	1378	52,9	[illegible]	6,2	491	18,8	[illegible]	22,1
TORGNON	238	89,5	6	2,3	[illegible]	24,0	14	4,1
VALGRISENCHE	103	79,8	1	0,8	16	12,4	[illegible]	7,8
VALPELLINE	[illegible]	66,6	10	2,5	[illegible]	13,2	70	17,7
VALSAVARENCHE	[illegible]	79,8	5	4,2	10	8,4	9	7,6
VALTOURNENCHE	991	61,7	108	6,7	[illegible]	22,1	153	9,5
VERRAYES	589	74,4	15	1,9	110	13,9	78	9,8
VERRES	970	51,5	117	6,2	367	19,6	425	22,6
VILLENEUVE	460	57,6	9	1,3	82	12,1	129	19,0

	CAVERI		BORLUZZI		LINTY		SQUARZINO	
COMUNE	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
ALLEIN	113	68,9	4	2,5	23	14,0	24	14,6
ANTEY-SAINT-ANDRE'	271	68,1	11	2,7	64	16,1	54	13,1
AOSTA	10159	41,4	[illegible]	9,2	4103	16,7	[illegible]	32,7
ARNAD	631	67,6	30	3,2	127	13,6	145	15,6
ARVIER	408	77,7	14	2,7	57	10,8	46	8,8
AVISE	[illegible]	76,0	10	4,9	10	4,9	[illegible]	12,2
AYAS	585	63,8	[illegible]	3,8	208	23,5	79	6,9
AYMAVILLES	699	61,2	50	4,4	[illegible]	13,9	235	20,6
BARD	53	54,6	7	7,2	21	21,7	16	16,5
BIONAZ	[illegible]	74,7	2	1,3	27	17,1	11	[illegible]
BRISSOGNE	[illegible]	45,7	[illegible]	15,6	[illegible]	14,8	139	24,1
BRUSSON	[illegible]	62,7	22	3,5	[illegible]	22,1	71	11,6
CHALLAND-ST-ANSELME	[illegible]	73,1	15	3,0	92	18,5	27	5,4
CHALLAND-ST-VICTOR	236	61,8	20	5,2	73	19,1	[illegible]	13,9
CHAMBAVE	405	66,0	25	4,1	90	14,7	93	15,2
CHAMOIS	66	71,0	1	1,1	[illegible]	23,6	4	4,3
CHAMPDEPRAZ	[illegible]	51,2	18	4,1	78	18,0	117	26,7
[illegible]	210	74,7	11	3,9	[illegible]	12,1	26	9,3
CHARVENSOD	[illegible]	52,5	[illegible]	7,3	232	16,9	319	23,3
CHATILLON	1775	54,7	214	6,6	684	21,1	573	17,6
COGNE	[illegible]	66,4	24	2,4	211	21,5	95	9,7
COURMAYEUR	1142	54,0	250	11,8	428	[illegible]	295	14,0
DONNAS	872	51,4	71	4,2	256	15,1	[illegible]	29,3
DOUES	[illegible]	78,4	5	1,9	28	10,4	25	9,3
EMARESE	106	74,0	5	3,4	18	12,3	15	10,3
ETROUBLES	202	77,7	12	4,6	26	10,0	20	7,7
[illegible]	757	71,7	30	2,8	149	14,1	120	11,4
FONTAINEMORE	192	74,1	2	0,8	32	12,4	33	12,7
GABY	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,8	95	25,6	25	6,7
GIGNOD	511	67,3	26	3,4	[illegible]	14,0	116	15,3
[illegible]	[illegible]	56,6	60	4,4	299	16,7	400	22,3
GRESSONEY-LA-TRINITE'	137	[illegible]	5	2,5	41	20,5	17	8,5
[illegible]	[illegible]	51,0	38	7,8	135	27,7	[illegible]	13,5
[illegible]	501	82,5	42	5,2	119	14,8	140	17,5
INTROD	303	78,7	8	2,1	30	7,8	44	11,4
[illegible]	130	43,8	18	6,0	127	42,8	[illegible]	7,4
ISSOGNE	458	51,4	20	2,3	114	12,8	297	33,5

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi
sono quelli che lasciamo
soli con i loro pensieri.

Il chiamato Fiorello sarà sul palcoscenico mercoledì a Novi, giovedì a Castelnuovo Scrivia e venerdì ad Alessandria

Per Fiorello e il suo karaoke

Pronti a invadere le piazze in provincia di Alessandria

ALESSANDRIA. Il popolo del Karaoke si prepara ad invadere le piazze alessandrine: mercoledì 6, il chiomato Rosario Fiorello guiderà i suoi seguaci a Novi (in piazza del Maneggio), giovedì sarà a Castelnuovo Scrivia (in piazza Vittorio Emanuele II), e venerdì approderà ad Alessandria (in piazza Garibaldi). Lo spettacolo sarà ripreso dalla troupe di Italia 1: lo show di Novi sarà trasmesso nelle serate del 25, 26 e 27 aprile; da Castelnuovo, il 28, 29 e 30; da Alessandria, il 2, e 4 maggio.

L'evento canoro ha scatenato parecchio entusiasmo in provincia: in circa 450 si sono presentati ai provini di selezione, conclusisi ieri in un residence alla periferia di Alessandria. Erano soprattutto giovani, ma mancavano candidati con qualche primavera in più sulle spalle. «Il livello dei partecipanti si preannuncia piuttosto buono - commentano i responsabili della selezione -: si sono presentati giovani che hanno già alle spalle una qualche esperienza musicale, ma non sono mancati principianti allo sbaraglio».

Non tutti, però, saranno ammessi alle luci della ribalta: in ciascuna tappa, il microfono passerà nelle mani di circa partecipanti. Molti candidati, dunque, dovranno rinviare il loro appuntamento con la celebrità a: si lavorando per organizzare tre nuo in provincia di Torino, e una puntata speciale a Torino stessa.

I più fortunati, invece, potranno indicare le proprie preferenze relativamente alla canzone da interpretare e alla «piazza» in cui cimentarsi. La redazione del programma cercherà, poi, far coincidere richieste ed esigenze.

In ogni caso, non si esclude qualche intervento tra i presenti nel pubblico.

E proprio sul pubblico ci si pone qualche interrogativo: gli alessandrini - abbottonati quanti altri mai - sapranno rispondere a tono a frizzanti appelli di Fiorello?

Il programma potrà, forse, giocarsi una carta vincente. La direzione è stata affidata a un regista novese: Franco Bianca, 37 e un'esperienza nel mondo dello spettacolo che parte dall'Accademia filodrammatici di Milano (dove ha ottenuto il patentino di operatore cinematografico), e finisce nella tivù (con, tra l'altro «Superclassifica show», «Benny Hill show», «Il tg delle vacanze»). [m. r.]

Novara

Favola teatrale di due amanti

NOVARA. La compagnia del Teatro Settimo ha uno spettacolo sempre pronto per soddisfare le platee più diverse. Al Coccia, martedì sera, proporrà «La storia Romeo e Giulietta» e il 20 aprile porterà in per scolaresche «Villeggiatura, smanie, avventure e ritorno». Saranno due occasioni, fra l'altro, per applaudire l'attrice novarese Lucilla Giagnoni, talento ormai apprezzato in tutti i maggiori palcoscenici nazionali.

«La storia di Romeo e Giulietta» è spettacolo che si ispira al celebre originale di William Shakespeare ma è centrato su una trama assai diversa. I due innamorati, e Tebaldo, Mercuzio, Paride non ci più. Vengono evocati dai sopravvissuti, i genitori Capuleti, i Montecchi, Bonvolio, Frate Lorenzo e la Balia. racconto del loro diventa favola, dramma da raccontare a nuovi Romeo e Giulietta.

Com'è tradizione per Teatro Settimo, è stato individuato punto di vista diverso da cui guardare la storia. La regia di Giovanni Vacis. Nel cast ci sono anche Marco Paolini, Laura Curino, Eugenio Allegri, Mariella Fabbris, Mirko Artuso, Paola Rota, Andrea Violato, Benedetto Francardo, Massimo Giovara. L'allestimento ha vinto nel '92 il premio Ubu della critica per originalità ed efficacia dell'elaborazione drammaturgica.

I biglietti in vendita la dello spettacolo, a partire dalle 20, con prezzi dalle 28 alle 10 mila lire, ridotto per studenti a 15 mila. Il 20 aprile, per gli studenti, verrà portato in scena «Villeggiatura, Smanie, avventure e ritorno», commedia in tre atti di Carlo Goldoni, scritta nel 1761. Anche in questo lavoro, diretto da Vacis, la compagnia ha compiuto un'abile sintesi fra forma narrativa e forma drammaturgica. [m. p. a.]

Aosta

Venerdì si recita solo in patois

AOSTA. La quindicesima edizione del «Printemps théâtral» prenderà via venerdì al teatro Giacosa di Aosta, dove saranno in scena le compagnie della «Federachon valdotena di teatro populero».

Cinque spettacoli, ogni venerdì, i migliori attori dilettanti della Valle che reciteranno in «patois». Il primo appuntamento, l'8 aprile, è dedicato alla compagnia «Le badeun de Chouseley», Sorreley, frazione di Saint-Christophe, Comune alla periferia di Aosta. Presenta la «pièce» «Un coup, a de Pléou», ossia «Una volta, a Pléou», frazione di Aosta.

E' uno spettacolo con riferimenti storici, incentrato sulla vita valdostana nei primi anni del '700. Alla fine del 1712, il castello di Pléou era frequentato da personaggi. E tra le mura in pietra accadevano cose curiose. Nel settembre 1723 il conte André Philibert de Pléoz stato condannato a morte per magia, sortilegio stregoneria.

«Questo, altro, dicono gli atti del processo - spiegano gli attori della compagnia "Le Badeun Chouseley" - quello che non hanno detto gli atti, ce lo siamo inventato, cercare capire, per divertirci e per farvi divertire. E allora, venite a vedere quello che è duto, una volta, a Pléou».

Ildo Bétemps sarà il principe André Philibert de Pléoz, Lidia Henriet sarà Anne Dauphine Arnod. Susanne de Pléoz sarà interpretata da Rita Bionaz, mentre Lina Marquis e Luciano Fonte vestiranno i panni di Marguerite e Samiel. Gli spettacoli della «Saison culturelle», organizzati dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, proseguiranno con il teatro in patois fino maggio, ogni venerdì, alle 21. Le rappresentazioni sono comprese programma di abbonamenti. I biglietti sono in vendita alla del Giacosa. [s. ser.]

Ristoranti

Tavola di classe sotto il minareto

ORTA SAN GIULIO (NO)

E' impossibile non vederlo: si staglia diritto come un fuso nel cielo ed il ricordo fiabesco originale passione di un secolo fa. Un minareto è il biglietto da visita di una struttura singolare rinata poco a nuova vita. Se venite da Sud, diciamo da Borgomanero, lo vedete sulla vostra sinistra, poco prima del culmine della salita che vi fa entrare nel cuore di Orta San Giulio. E' l'ennesimo investimento immobiliare dell'avvocato Raffaele Esposito, napoletano di Sant'Agata Due Golfi, che ai fornelli ha voluto il grande Natale Bacchetta, esiliato dal suo locale stellato Michelin che a Borgomanero.

In tre anni di lavoro ecco tre ampi piani (400 metri quadrati l'uno), con un pugno di camere su ognuno di essi; in cima, in mansarda, palestrina e per in buona salute avendo davanti il panorama del lago d'Orta. Il settore del pranzo è costituito da tre singolari salette di lusso: tovaglie fino ai piedi, posate argentate Calderoni, bicchieri Riedel, chicche e fior da centrotavola, opulenza di ambienti che si rispecchia in una carta vini ricca e bella, in un assortimento di sei acque minerali ed in un menù che apre una flûte di spumante Ca' Bosco, che berrete sbocconcellando il garretto di maiale fritto del pre-antipasto ed i tre assortiti pani fatti in casa: alle cipolle, alle noci, con l'uvetta. A disposizione un piccolo menù sulle 65.000 lire più i vini, in menù degustazione ad ed una carta bella, ben presentata, elegante e sobria, nelle quale ho scelto i miei piatti: terrina di fagiano e ostriche in salsa all'acetosella (che Natale Bacchetta ha scoperto in un ricettario irlandese di due secoli fa), ravioli «Vecchio Piemonte» cioè «al plin», il pizzicotto delle donne di casa, nido brunzino e gamberoni (surgelati) all'olio limone e basilico, l'originale uovo al tartufo fatto in (ma voi dovrete attendere la stagione ventura), la corposa oca brasata su letto di verze. Al dessert io ho gustato il gratin di frutta in salsa all'arancia.

Pranzo medio completo con 90-100 mila lire: menù di prezzo non basso è ovvio, ma in un posto da grandi occasioni, di grande suggestione, difficilmente dimenticabile.

Provato il 29 ottobre 1993

Raspelli

Orta San Giulio (Novara)
Villa Crespi
Via Fava 8/10 - Sempre aperto
Tel. (0322) 911902/08/20
Carte di credito: American Express, Dinera
Fascia prezzo: A
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Spagna in discoteca a Carrù

Pasqua con la regina bionda della dance-music dal vivo

CARRU'. Pasqua la regina bionda della «dance» alla discoteca «Teatro del Mondo». Domenica (ore 23) dal tradizionale uscirà Spagna, un mito della musica in discoteca, «rockstar» stabilmente in vetta alle «hit parade».

Ivana Spagna (questo il per esteso dell'artista), trentottenne, per arrivare al successo ha fatto le «gavette». Appena maggiorenne girava locali e balere una «band» composta dal fratello Teo e dall'amico Larry Pignanoli; un gruppo che, non potendo opporsi all'onda della «dance-music», ha deciso di sfruttarla, chiudendosi in una villa-studio di registrazione a Reggio Emilia, da dove è uscito il primo lavoro: un «lp» che, trainato dal successo del singolo «Call me», ha scalato le classifiche vendita in tutta Italia.

Dopo i primi «hit», ne arrivati altri che hanno fatto diventare Spagna «stella» internazionale. I suoi «tour» fanno il «tutto esaurito» non soltanto in Italia, ma anche in Germania, Francia, Inghilterra, Belgio e Olanda. L'album «Matter of time», il quarto della sua avventura musicale, ha segnato la maturazione della cantante che oltre ai brani «dance» pro anche ballate e grande suggestione.

In italiano titolo dell'album significa «Un problema di tempo» e si riferisce al lungo silenzio di Spagna che, dopo il terzo lavoro, ha vissuto un periodo difficile. «Ho vissuto momento particolare - dice per spiegare le origini disco -. Per un anno sono stata in America a pensare al passato, immaginare il mio futuro e cercare di stabilire quello che avevo intenzione di fare. Non mi venivano né le parole né la musica». Ma la bionda «stella» italiana della «dance» è abituata a esprimere sentimenti ed emozioni le note. Superata la crisi, è nato un prodotto eccezionale, con collaborazioni di alto livello come quella dell'amica-consulente Diane Warren, compositrice impegnata con i Kiss e Michael Bolton.

La rockstar Spagna

I brani più importanti di «Matter of time» (come «Why me» o «If you really love me» e «I always dream about you») saranno la struttura portante dello spettacolo di domenica alla discoteca «Teatro Mondo» di Carrù dove la cantante di Reggio Emilia e la sua «band» proporranno anche i più importanti successi del passato. [l. f.]

Festival canoro per bambini

Sono già centinaia gli iscritti alla «Nota d'oro» di S. Damiano

SAN Ultimi giorni per iscriversi alla nuova sezione della «Nota d'oro» il festival canoro per bambini fino a 12 anni organizzato dal cinema Cristallo. La scadenza riguarda il primo «Concorso nazionale per canzoni della tradizione popolare», che si affianca a quello per brani editi e inediti. Per partecipare rivolgersi alla segreteria, via San Vincenzo, 14015 San Damiano (tel. 0141/982.288).

La selezione fa parte di una manifestazione di carattere nazionale e sarà ripresa dalle televisioni nazionali. La gara si svolgerà in maggio (non ancora definiti i giorni) e avranno come ospiti Cino Tortorella, Cristina D'Avena, Guido Cavalleri (presentatore di «Ciao Ciao» di Italia 1).

Lo «Zecchino d'oro» astigiano, giunto alla ventesima edizione, registra anche quest'anno un grande successo. Sono giunte 92 adesioni per la sezione tradizionale decine per quella dedicata alla popolare. «Vorremmo che partecipassero bambini di ogni regione - indica don Antonio Cherio, ideatore e organizzatore del festival - perché il festival possa essere un momento in cui Nord, Centro e Sud possano vivere insieme passato e futuro».

Cristina D'Avena sarà tra gli ospiti d'onore del festival per bambini

Quest'anno, oltre alle canzoni già note del repertorio per bambini, i mini-cantanti potranno presentare anche brani inediti (tra questi dovrebbe uno di Giorgio Faletti); il migliore sarà segnalato ai responsabili dell'Antoniano di Bologna. [c. f. c.]

Borgosesia

Ombretta Colli allo specchio

BORGOSESIA. Ombretta Colli, attrice e cantante, ma soprattutto donna davanti allo specchio che riflette i sentimenti. Una pièce teatrale che si rivela essere un condensato autobiografico con aggiunta di storie che le comunque molto vicine a per le quali opera una sorta di transfert.

L'appuntamento è per le 21 di martedì prossimo sul palco del teatro del Centro Pro Loco. Titolo: «Donne in amore», per la regia del marito Giorgio Gaber. Lei, la Colli, naviga in scena da solista, dopo i precedenti dello stesso filone: «Una donna tutta sbagliata» e «Aiuto... sono una donna di successo».

Eccola, fresca di exploit politico, alle prese con micro atti unici, intervallati da mai banali, pronta a descrivere i bla-bla di frustrazioni e desideri, di preoccupazioni e pro dolori. Identificati nel mondo al femminile questi ultimi anni. Sottolineando quali e quanti siano stati i cambiamenti, nel rapporto l'altro sesso. [g. bar.]

Torino

Solo cinema per le feste

TORINO. Solo cinema nelle festività pasquali: periodo di pausa per il teatro e per la musica classica eccezione del concerto di Frank Shipway stasera alle 21 all'Auditorium Rai in piazza Fratelli Rosselli.

L'appuntamento per i cinefili è al Massimo, la multisala del Museo del Cinema. In sala 2 viene riproposto il primo «Heimat», maratona cinematografica firmata dal tedesco Edgar Reitz. Proiezioni alle 16,30 e 20,30. In sala 3 prosegue invece la personale di Ingmar Bergman: in cartellone nei prossimi giorni titoli come «Il volto», «Il posto delle fragole», «Il settimo sigillo». In entrambi i locali, biglietti a 7 mila lire.

Il Massimo Uno, via Montebello 8, propone a sua volta una pellicola d'essai assai apprezzata dalla critica: «A cena col diavolo» Edouard Molinaro con Claude Brasseur e Claude Rich mattatori della trasposizione per il grande schermo della pièce di successo dal titolo «Le souper». Ingresso, in questo caso, a 10 mila lire. [d. ca.]

"un problema" L'ALCOOL
Telefona allo 011 - 43 64 978 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00
ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare
DISTRETTO PIEMONTE - VALLE D'AOSTA Via San Rocchetto 8 TORINO

NEGRINELLI è AFFILIATO SIP
L'autotelefono rende più libero il tempo libero

ATTIVAZIONE IN SEDE
DI TUTTI GLI APPARECCHI
FAMILY E COMMERCIALI
RITIRO USATO
MOTOROLA
Via Adamello 12 - AOSTA - Tel. 0165 40.357

Dopo il successo della prima edizione, nel 1992, che raccolse 325 adesioni

Per i giovani ritorna «Tuttarte»

La rassegna si prefigge di valorizzare i talenti sotto i trent'anni, suddivisi in oltre venti discipline offrendo loro palchi e sedi espositive in Aosta e Media Valle. Le iscrizioni sono aperte fino al 16 aprile

AOSTA. Alla prima edizione avevano risposto in trecentoventicinque. Un dato che avrebbe potuto anche quello del risultato di un censimento dei giovani artisti in Valle. In «risposta» giovanile a «Tuttarte». Una risposta massiccia. Forse era anche la prima volta che si chiedeva e si proponeva all'arte «giovanile» valdostana di fare parlare di sé e di mostrarsi al pubblico. Per molti era una delle rare occasioni di poter avere «palco».

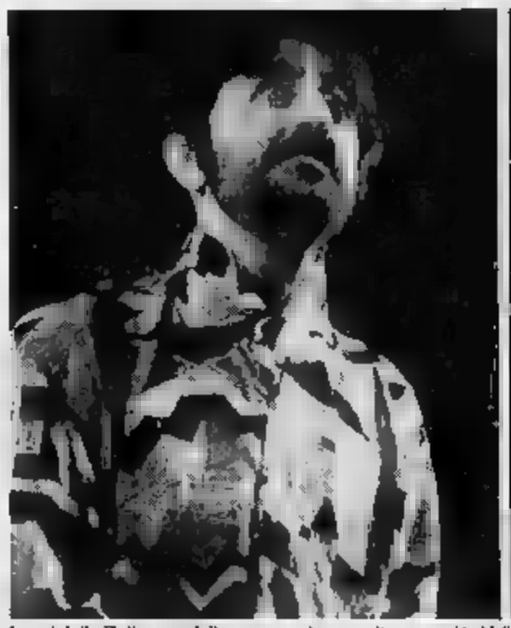
Era il marzo del 1992 e «Tuttarte» si presentava, nelle intenzioni degli organizzatori, la prima rassegna valdostana che voleva far uscire allo scoperto tutti i giovani ambizioni artistiche». Dopo l'esperienza positiva, «Tuttarte ritorna». Dal 20 al 29 maggio gli artisti valdostani di dei trent'anni potranno mostrare pubblico il loro lavoro e il loro entusiasmo nella seconda edizione della rassegna arte, cultura e spettacolo.

Anche «Tuttarte» numero 2 abbraccia innumerevoli discipline: architettura, pittura, arredamento e design, arti plastiche, ceramica, cinema e video, danza, fotografia, fumetto, gioielleria, grafica, illustrazione, moda, musica (rock, jazz, classica e contemporanea), narrativa, poesia, scenografia e teatro. Anche quest'anno gli spazi espositivi i «luoghi di spettacolo» saranno molti. La maggior parte ad Aosta e alcuni in Media Valle.

La seconda edizione di «Tuttarte» è organizzata Progetto giovani di Aosta, dal centro giovani Calembour di Pont-Saint-Martin, dal Forum dei giovani, dall'associazione «Impronta» di Châtillon, dalla Consulta comunale dei giovani Aosta e dal centro giovani «Giovanhône».

Le iscrizioni alla rassegna artistica si ricevono fino al 16 aprile. I moduli possono essere ritirati e riconsegnati al Progetto giovani di via Volontari sangue ad Aosta (telefono 0165/551900), al «Calembour» in Chanoux 178 a Pont-Saint-Martin (0125/805497), al «Giovanhône» di via Beauvier- Hône (0125/803623) e alla biblioteca di via Chanoux a Châtillon, dove si possono avere ulteriori informazioni.

Sandra Bovo



Attori della Zelig, una delle compagnie teatrali operanti in Valle che ha saputo farsi apprezzare dalla critica e dal pubblico

Concerto di classica

«Au coin du feu» musica. Ancora classica ai piedi del Bianco. Il salone del centro congressi di Courmayeur ospita oggi alle 21,15 l'ultimo appuntamento della stagione concertistica «Au coin du feu». Protagonista della serata sarà trio composto da Vittorio Marchese, al violino, Alessandra Marchese, al violoncello, Luigi Giachino, pianoforte. Il repertorio della proporrà musiche di Beethoven e Mendelssohn.

Sempre nell'ambito delle manifestazioni musicali organizzate dall'Azienda di promozione turistica Monte Bianco, sono in programma da oggi a domenica tre pomeriggi di ascolto, a partire dalle 18,45. Oggi si potrà ascoltare la Sinfonia numero 5 di Beethoven. Il pomeriggio di domani sarà dedicato Concerto per violino e orchestra di Mendelssohn, mentre domenica proposte le Ballate polacche di Chopin. L'ingresso al concerto e al ciclo di ascolto è libero.

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.868 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, molto su famiglia, ma arrivano i guai quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

Glacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 13
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e il motivo nel quale Graham N. V. 2h 20' — Thriller

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 21,30 — Lire 10.000/7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. (Usa '94) — Nell'isola Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — Dramm.

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.208 — Lire 10.000
Ore 18 **Free Willy.** Ore 16; 21,30 **Schindler's List.**

SERVIMA — Tel. (0166) 949.473 — Lire 13.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lercia e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 9000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, molto su famiglia, ma arrivano i guai quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

Il Piave (Cineclub) — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22,10
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22
NON PERVENUTO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)

GIORNO E NOTTE

HONE
Serata con la discoteca mobile

I coscritti del '76 di Hône proseguono oggi i festeggiamenti loro 18 anni. Per questa sera, nel padiglione allestito per l'occasione, è in programma il ballo discoteca mobile «Midnight express». Per domani i coscritti hanno invece organizzato una l'orchestra spettacolo di Giampiero Paresi. I festeggiamenti si concludono lunedì .

QUART
Underground al «Blu Max»

Serata musicale all'insegna delle nuove tendenze. La discoteca «Blu dedica il venerdì sera all'underground e alle proposte arrivano dalla musica elettronica. L'appuntamento rinnova anche per questa sera.

ST-CHRISTOPHE
«PalaCeva festival»

Seconda serata per il «PalaCeva live festival», organizzato e presentato dalla sh girl e cantante Giordy, con la partecipazione del ballerino e cantante Karmy o la collaborazione del Progetto giovani Aosta. Per questa sera in programma l'esibizione dei «Synusite», dei «Docks», dei «Resti rare» dei «Tempo zero».

EMARÈSE
Si balla l'orchestra

Ballo liscio, ritmi latinoamericani e musica revival Anni Cinquanta Sessanta. Oggi la discoteca «Divina» prosegue le sue proposte serate «alternative»: ogni mercoledì e venerdì il locale abbandona la discomusic e si dedica alla musica «alternativa», proposta dalle migliori orchestre spettacolo del momento.

EMARÈSE
«Gipsy eyes» in concerto

La «Compagnia dei motori» ospita domani il concerto dei «Gipsy eyes», gruppo torinese che propone un repertorio composto da brani del noto chitarrista Jimmy Hendrix. L'appuntamento è per le 22. Prima e dopo il co il musicale di Bob Sinisi.

Dai Vangeli di San Giovanni e San Marco due film per celebrare la Pasqua

Vita e passione di Cristo in tv

Omaggio a Georges Pompidou su France 2

AOSTA. La vita del Cristo in onda stasera sulle televisioni francofone. E secondo due versioni differenti. La prima, agiografica, di George Stevens, si intitola *«La plus grande histoire jamais contée»* (Usa, 1965, 130'), è interpretata da Charlton Heston, John Wayne Sidney Poitier, ed mandata in onda da Tsr 20,15. Tratta dal Vangelo secondo San Giovanni, racconta la parabola esistenziale di Gesù dalla culla alla croce. una super-produzione, il cui esito commerciale, trent'anni fa, considerevolmente ridotto (tanto che per il film fu coniato lo slogan «il più grande fiasco mai girato». In realtà oggi una sua visione retrospettiva è molto più indulgente nel giudizio, anche per una certa sincerità che trapare nella regia di Stevens.

Il secondo film «cristologico», in onda alle 0,10 su **France 2**, si intitola *«Jésus de Montréal»* (Canada, 1989, 115'), di Denys Arcand, con Lothaire Bluteau, Catherine Wilkening e Rémy Girard. Qui si passa da ricostruzione storico-scenografica all'epoca moderna, compagnia teatrale sedotta dalla proposta di alto prelato di montare nel parco santuario spettacolo che ripercorra la Passione Cristo sotto forma di Via Crucis. Tratta Vangelo secondo Marco, la sa scena si rivelerà rilettura accattivante e anticonformista, poco gradita ai vertici ecclesiatici.

Charlton Heston, questa sera su Tsr

In mezzo a questi due film **France 2** propone due altri appuntamenti interessanti. Al 20,50 *«La France à haute voix»* celebra la figura di Georges Pompidou in occasione ventesimo anniversario della sua Un ritratto umano e ufficiale del grande uomo di Stato, ricco confessioni e di aspetti inediti. Subito dopo, alle 22,25, la rete francese presenta *«Boutilon de culture»*. Al centro della puntata sempre Georges Pompidou, questa volta nei panni dell'uomo di cultura che diede suo nome Beaubourg. [l. b.]

Con team giamaicano di bob alle Olimpiadi invernali può succedere di tutto... anzi succede!

Vincitore del Premio C.O.N.I. 1994

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il** **dei prosciutti.** Or.: 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. 8 52. Sala 1: **In the name of the father.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. **Philadelphia.** : 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. **Dell'Amore.** : 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sister's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27. **Una donna pericolosa.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La strategia della lumaca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
v. Goito 8. **Cose** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO Sabotino. **delphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Brena.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Il giardino segreto.** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** : 16; 19,30; 22,30.
UNO s. Montebello 8. A . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO piazza Castello 215; tel. 88.151. Stagione d'opera vendita biglietti per tutte le recite de **La rondine**, commedia lirica di G. Puccini, in scena fino al 10 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. 41.242. La biglietteria rimarrà chiusa da domani a lunedì. Riapertura martedì 5 aprile.
CARIGNANO. Stag. in abb. 7. Stabile Torino. Riposo.
ERBA. Da giovedì 7 aprile. Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scarpetta. Pren. : ore 9-13 e 15-20, fest. 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Teatro di classe**

Top Italia
— **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic time**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Monte
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,06; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
18 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio Aosta
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Al**
10,55 **Liscio per favor**
Notte Italiana

Radio Reporter
9,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno** , show
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
14,30 **Supermusic**, studio rock
21,15 **Punto volley**
21,45 **Telesport**, rubrica

Rete 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'oils**
18,05 **Telesport rosso**
20,15 **Il mondo dell'occulto**
22,15
22,40

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitima**, notiziario
14 — **Colorina**, telenovela
15 —
— **Crazy**
20,30 **Pro e contro**

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
Disco compilation
24 — **Night rhythms**

Radio
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informazioni news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Angi

Romande
9,10 **Top models**
9,30 **Vivi les animaux**
10 — **Culte**
11,05 **Les feux de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Rosa**
13,25 **Arabesque**
14,10 **Les**

15 — **L'inspecteur Derrik**
16 — **La famille des collines**
17,20 **Le bande à Dingo**
18
18,30 **Tj-soir**
20,15 **La plus grande histoire du monde jamais contée**, film
23,25 **Tj-nuit**
23,35 **Concert du Vendredi Saint**

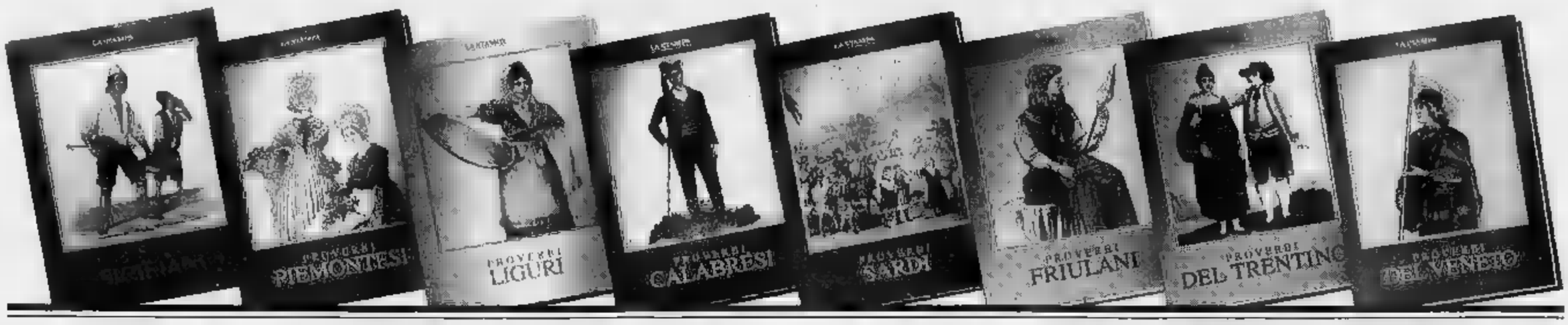
Radio
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45886**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club mania**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più bella musiche di tutti i tempi**

Radio Valle 101
8, **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà!**
10,05 **101t... Si gioca!**
11,30 **p '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte Italiana**

Rete Sa Cinque Stelle
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cartile**, situation comedy
17 — **La ribelle**, telenovela
19; 22,30 **Tg regionale**
Zitti e Mosca, talk show sportivo

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Fabrizia Ciacciarini Sabbioni



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrum / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Si disputano oggi e domani a Pila le gare del penultimo turno della rassegna iridata di surf da neve

In Valle la Coppa di snowboard

Saranno in gara i migliori specialisti del mondo, tra cui gli atleti di casa Martina Magenta e Davide Marciandi
Oltre alle prove ufficiali di slalom gigante e half pipe, è in programma uno spettacolare parallelo in notturna

GRESSAN. Oggi e domani sulle nevi di Pila si esibiranno tutti i migliori interpreti dello snowboard internazionale impegnati nella penultima prova della Coppa del Mondo, la «Ballantines I.S.F. Snow-Board World Protour». Alle 9,30 con la prima manche e alle 13 la seconda scenderanno in pista sulla «Renato Rosa» gli specialisti dello slalom gigante, domani alle per le eliminatorie e alle 13 per la finale al rientro della pista del «Leissé toccherà agli acrobati dell'half pipe.

recuperare le gare non disputate a Corno alle Scale in Emilia a organizzare a tempo di record questa «Citroën Mont Blanc Continental Open» è stata l'associazione Hecho Polvo di Aosta con il supporto di Regione, città Aosta, Comune di Gressan, Pila spa, Citroën Mistral e con la collaborazione della Scuola di Pila. Il presidente Federico Parini ha lavorato sodo in questi giorni con i suoi collaboratori Davide Vuillermoz, Enrico Gillio, Christian Guasti, Alex e Ivan Voyat, Paolo Adorni, Sergio Fruttaz, Daniele Milano, Roberto Edy Bellatti, Roberto Formento, Teresio Belli, Cristina Deffeyes, Daniela Parini, Flavia Farmeggiani, Fabrizio Bolongaro e Alberto Zavattaro.

«Questa è la prima volta della Coppa del Mondo in Valle - dice Federico Parini - per una disciplina come il surf da che si è esteso a macchia d'olio e ha entusiasmato i giovani anche in regione. Confidiamo in un buon successo e ringraziamo tutti coloro che ci hanno aiutato». Oltre alle due gare della penultima prova Coppa del Mondo (20 mila dollari in palio) questa sera alle 19 all'arrivo della seggiovia del Leissé ci sarà uno spettacolare parallelo con il confronto tra 15 specialisti del circuito mondiale e i 29 qualificati nelle selezioni del 19 del Trofeo Freesure Kastinger; il montepremi sarà ricchissimo con viaggi, televisori e altri riconoscimenti e lo spettacolo garantito e di altissimo livello.

Alla due giorni di Pila hanno assicurato la loro presenza quasi duecento specialisti di 14 nazioni (Austria, Germania, Francia, Norvegia, Slovenia, Canada, Stati Uniti, Svezia, Finlandia, Gran Bretagna, Olanda, Polonia, Spagna e Italia) tra cui i valdostani Davide e Paola Marciandi di Pré-St-Didier, Roberto Formento e Martina Magenta di Courmayeur e Teresio Belli di La Thuile.

In Coppa del Mondo nel gigante in testa l'austriaco Freinademetz davanti al canadese Rebagliati e all'austriaco Happ (10° Davide Marciandi, reduce da un infortunio); nell'half pipe conduce il norvegese Haakonsen davanti al norvegese Franck e allo ro Dunervaud. Tra le donne è in gigante l'austriaca Pichler davanti alla statunitense Shaw e alla canadese Jealouse (11ª Martina Magenta); in half pipe 1ª è la svizzera Angelrath davanti alla statunitense Dunn e alla tedesca Farmand.

L'anno scorso vinsero la Coppa del Mondo assoluta la tedesca Mussig (5ª la Magenta) e lo svizzero Dunevaud, in gigante vinsero il norvegese Lofthus e l'austriaca Happ, in half pipe la svizzera Hangelrath e lo statunitense Scott.

Cesarino Cerise

Martina Magenta, di Courmayeur, è undicesima nella classifica di gigante

Tricolore di freestyle

FRE-SAINT-DIDIER. Silvia Marciandi ha conquistato sulle nevi della Val Senales il titolo italiano di free style nella specialità gobbe.

E' la quindicesima maglia tricolore per Silvia. In Val Senales si è imposta battendo nell'ordine Petra Moroder, dello Sci club Courmayeur, e la livi- Katia Della Fonte.

Con questa gara valdostana di Pré-Saint-Didier (che si è piazzata al decimo posto alle Olimpiadi invernali di Lillehammer) ha praticamente chiuso la sua attività agonistica po una carriera condotta da indiscussa numero uno in Italia e tra le più grandi specialiste al mondo; una carriera costellata di successi e podii in Coppa del Mondo, ma anche di amarezze per i troppi infortuni e per i interventi chirurgici al ginocchio sinistro.

valdostano in Val Senales è stato completato dalla medaglia d'argento conquistato dall'alpino Walter Osta nella specialità delle gobbe; l'atleta ha concluso la sua gara dietro al livignasco Simone Mottini. [c. c.]

SPORT FLASH

L'Olimpia batte in amichevole rappresentativa svizzera

posistica Olimpia allenata da Pierino Creux ha battuto Svizzera la nazionale rossocrociata in allenamento in vista dei Mondiali. Della formazione faceva parte, come unico rappresentante valdostano, il neo campione italiano Nicola Paludi, che ha vinto nella cate 82 chili sollevando 110 chili nello strappo e 145 nello slancio. Con Paludi hanno gareggiato Fabrizio Porello, Nicola , Fausto Tosi, Giorgio Domini, Maurizio Bombac. (Camera). Alda Dal Santo si è classificata al terzo posto nella categoria fino a 76 chili durante la gara valida per la Coppa Cee, disputata Dunkerque in Francia. La , che è la della Coppa Cee, ha sollevato 70 chili nello strappo e nello slancio.

I ALPINO

Ilenia Meliani 17ª ai tricolori di slalom

Ai campionati italiani di slalom di Roccaraso, vinti da Roberta Pergher, la migliore delle valdostane è risultata Ilenia Meliani, 17ª a 9"40, seguita da Butelli 32ª, Sonia Viérin 36ª, Valentina 37ª e Cecilia 38ª. Tra le giovani ha vinto Marta Rocca, 19ª Butelli, 22ª Viérin, 24ª Bolco e 25ª Malfa.

PINOCCHIO SUGLI SCI

Bene i valdostani sulle nevi dell'Abetone

All'Abetone nal Pinocchio sugli sci per allievi di gigante, Ettore Mosca Barberis e Bartolomeo a si sono classificati 2° e 4° nella fase nazionale vinta dal laziale Verdecchia. Nel gigante ragazze vinto lombarda Moira Magri da sottolineare il 3° posto di Monica Quartana, tra i cuccioli Davide Covolo è finito 9° e Francesca La Croce 10ª. Nello slalom internazionale allievi vinto dall'austriaco Engl, Mosca Barberis è finito 3° e Pala 13°. gigante internazionale da registrare il 4° posto di Mosca Barberis, l'11° di Pala e il 9° della Quartana nella tegoria inferiore.

Argento per Erik Seletto ai campionati italiani

Erik Seletto, dopo av vinto il titolo italiano giovani di discesa e gigante, si classificato 2° e Bardonecchia anche in supergigante nella gara vinta dal veneto Walter Girardi e nella combinata vinta dal piemontese Federico Gattiglio.

Gli juniores vincono con una squadra svedese

Gli juniores del CourmAosta hanno concluso con successo contro gli svedesi dello Spanga Goteborg una stagione positiva. I ragazzi di Nadrchol hanno battuto lo S al Palaghiaccio aostano il punteggio di a 5, marcature di Leska (3), Shicego (2), Grannonico (2), Brunello, De Luca e Picco. In campionato il Courmaosta juniores si classificato 2° dietro il Como e davanti a Varese e Milan.

Il Courmayeur giovanissimi in trasferta in Spagna

La squadra giovanissimi della Polisportiva Courmayeur Freide, parteciperà domani al 9 aprile «Trofeo Racing Blanes», che si disputerà in Spagna. Parteciperà alla manifestazione cinquantina di squadre di tutta Europa.

GINNASTICA ARTISTICA

Quarto posto a Meda per Valentina Torello

Valentina Torello, junior dell'Olimpia, ha ottenuto un risultato importante a Meda (Mi) durante il campionato master interregionale (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia) cui hanno partecipato ginnaste di 50 società. Valentina, con una prestazione eccellente, è classificata per la finale nazionale nella trave, grazie a un brillante 4° posto.

Fondo, il valdostano primo ad Arpy

Clos è il leader del Criterium

MORGEX. David Clos, giovane alpino di Jovençan, ha trionfato sulle nevi di Arpy nel Memorial Franco Revel (su una pista voluta proprio dall'indimenticato dirigente dello Sci club Morgex, società organizzatrice) e si è assicurato la maglia rosa del Criterium Italiano Giovanile, i play off del fondo.

Clos già preceduto di oltre 20 secondi l'altoatesino Schwienbacher e il sappadino Piller sabato nella 10 km a tecnica classica (con partenze ogni 15 secondi) e domenica ha pattinato deliziosamente tra i boschi del Colle San Carlo imponendosi e difendendo il pettorale rosa di leader che portava nella prova a inseguimento con 1 minuto e 8 secondi su Pietro Piller e Freddy Schwienbacher, divisi tre decimi. Ottimo quarto è risultato Agostino Filippa che ha fatto segnare il miglior tempo della seconda prova secondi su Clos) e che è risalito dall'ottavo al quarto posto.

Molto buono è anche gara di Valerio Theodule, ottavo, e Christian Saracco, risalito sino al quattordicesimo posto. Con Clos e Filippa lo sci di fondo maschile valdostano è quantomai bene attrezzato per il futuro.

In campo femminile, dopo successo nella prima giornata della torinese Lara Peyrot nella 7,5 km classica nella gara a inseguimento a tecnica libera, sulla distanza salita in cattedra la cortinese Barbara Giacomuzzi che ha rimontato i 3 secondi di distacco in partenza e ha vinto con minuto sulla trentina Antonella Confortola e 32 secondi su una Lara Peyrot deludente nella seconda giornata.

David Clos, «maglia rosa» del Criterium

Arianna Follis, unica valdostana in gara, si era ritirata nella gara a tecnica classica. In gara sono scesi i migliori 40 juniores e aspiranti maschili e le migliori 20 concorrenti femminili delle stesse categorie.

Il Memorial Franco Revel è andato al Comitato Trentino, mentre l'Asiva si piazzata al quarto posto, preceduta dalle rappresentative di Veneto e Alpi Centrali. [c. c.]

Ennesimo successo del duo Luca Negroni Fulvio Mazzocchi

I forestali «prenditutto» primi anche a St-Barthelémy

Per festeggiare i anni delle sottosezione del Cai di Saint-Barthelémy, coppie italiane e svizzere hanno dato vita a una bellissima tredicesima edizione del Trofeo Joseph Fillietroz, classicissima dello sci alpinismo sulle nevi della vallata in comune di Nus.

La mancanza di ha costretto a spostare la partenza da 1633 a 1876 di quota con arrivo tradizionale a piedi con gli sci in spalla a Lignan. A vincere sono stati i dominatori di questo sport in Italia, i forestali bergamaschi Luca Negroni e Fulvio Mazzocchi. Dopo un'ora e 24 minuti di gara hanno preceduto di appena 1'37" gli alpini valdostani Paolo Riva e Franco Laurent che sono in ottima condizione e sapranno dare fastidio per tutta la stagione ai due bergamaschi. Sul terzo gradino del podio a 3'22" sono finiti Stefano Chiò e Giuseppe Ouvrier, coppia tutta valligiana, e hanno ben figurato anche Armando Chanoine e Matteo Pollin, quarti a 5'05", Ettore Champretavy Alberto Colaianni, quinti a 7'49". Tra i primi dieci sono finiti anche i cuneesi Viale e Stralla, il gres- Fabio Ghisafi bergamasco Silvano Milesi, i bergamaschi Gervasoni e Osvaldo Milesi, la mista piemontese-lombarda Galetti-Capitanio ed Erik Chatel in coppia con il bergamasco Omar Regazzoni.

L'alpino Paolo Riva si è piazzato secondo nel Trofeo Fillietroz insieme con Franco Laurent

Non è stata una giornata troppo felice per Mario De Santa e Nicola Invernizzi, due alpini che avevano più volte brillato anche in questo inizio di stagione, dodicesimi e tallonati dai fratelli Guala (tredicesimi) e dagli amiconi Cuaz-Barmette (quattordicesimi).

Tra le coppie in gara con materiale da sci alpinismo Gildo e Loris Vuillen dell'Unione sportive Corrado Gex di Arvier hanno primeggiato (diciannovesimi assoluti) con 1'07" sui bergamaschi Mauro Milesi e Umberto Tacchini, mentre terzi sono finiti molto staccati i portacolori dello Sci club Valgrisenche Camandona e Barrel.

In campo femminile hanno vinto Alida Surroz di Brusson e l'aostana Cristina Lamastra con il tempo di ore 12'41"; seconde a 6'38" Luisa e Augusta Bianchi di San Pellegrino. prima coppia straniera è risultata Millius-Davoli (Svizzera) al 29° posto, la prima coppia miste Lucia Castelli e Giuseppe Sala di Leffe al 55° posto.

In gara sono scesi anche il campione di ciclismo amatoriale Michele Pepino (24° posto con Ellena) e l'azzurro di fondo Stefano Saracco (30° con Vladimir Godioz, fratello di Gaudenzio). [c. c.]

CALCIO

Prima categoria, il gol messo segno da Perron ha deciso l'incontro già nel primo tempo

L'Scs vince il derby con l'Aymavilles/Gressan

Lo Charvensod/Sant'Orso pareggia 1-1 con l'Ivrea Bellavista

Un momento derby di Prima categoria tra l'Scs e l'Aymavilles/Gressan

AOSTA. E' rimasta la coppia Scs-San Giorgio, al comando della classifica del campionato di Prima categoria a 4 giornate dalla fine del torneo. L'Scs ha vinto il derby l'Aymavilles/Gressan; i canavesani si sono imposti per 1-0 a Verrès sull'Olimpique Châtenoux. Pareggi per lo Charvensod/Sant'Orso (1-1 con l'Ivrea Bellavista) e per il Pont Donnaz (0-0 con il Villaggio Lamarmora).

Il derby si è deciso nel primo tempo, con il gol di Perron. I biancoazzurri hanno centrato la 7ª vittoria consecutiva, fermando di in gran forma. L'Aymavilles/Gressan ha lottato con generosità, ma si è affacciato raramente dalle parti del portiere Caregaro.

«Il successo poteva essere più consistente - dice l'allenatore capolista Nando Statti -. Oltre al San Giorgio rimane in corsa per la promozione anche il Quincinetto (a punto dalla vetta, ndr), visto che proprio i nerostellati affronteranno i nostri attuali compagni di fuga».

Il San Giorgio ha tenuto il passo dell'Scs, espugnando il campo di Verrès. Per l'Olimpique Châteaux è il primo passo falso casalingo, ma il squadra di Ferracca si lamenta per la direzione di gara. «L'arbitro ha annullato un gol regolare ad Airaudi e, prima della rete ite Falcitelli fuorigioco, ci è negato un evidente rigore» dice il direttore sportivo, Raffaele Soliani.

Allo Charvensod/Sant'Orso è bastata una buona prestazione collettiva per piegare l'Ivrea Bellavista. Passati in vantaggio con Simone Sergi nel primo tempo, i gia sono stati raggiunti nella ripresa (gol di Morabito). Il Pont Donnaz ha fatto un altro passo avanti verso la salvezza, in lo 0-0 nella con il Villaggio Lamarmora. [s. b.]

SOGGIORNO PER ANZIANI
RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE
RESIDENCE DEL FRATE
s.a.s. di A. BERTOLONE & C.
Via Prole 6 - 10010 Borio (TO)
Tel. 0124 50.10.18 - Fax 50.12.75.

Immobiliare AOSTA
Via Cr Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43 321 - 34.353
ST. CHRISTOPHE Loc. SENIN
vendiamo in zona panoramica terreno di 2900 mq a L. 140.000.000

NUOVA
Aosta Giochi
GIOCATTOLI -
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. (0165) 363.301

Impresa costruttrice
alloggi in costruzione in Aosta.
Tel. 0165 36.12.81

INIZIO 13 APRILE 1994
Per amatori e appassionati del vino e della gastronomia presso Hotel Casale - Saint-Christophe
Per informazioni 0165/541203 - 0337-230155 fax 0165/992505.
ACCADEMIA ITALIANA MAESTRI SOMMELIERS

VENDESI
CAPANNONI NUOVA COSTRUZIONE
varie metrature, in Pollein (AO)
di autoporto
Tel. 0338/236899 - 0337/205411

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Reg. Amérique - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765,019-765,628

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Canova, 52 bis - Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Oggi tutte le cose hanno un prezzo, alcune un valore.

Classica	Elegance	Sport
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Airbag "full size"	Airbag "full size"	Airbag "full size"
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	[redacted] elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega forjinal
[redacted]zatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrano	Inserti in radica di noce	Poggiatesta posteriori [redacted]
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva cambio pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti in legno zebrano
		Indicatore temperatura esterna
		Spot di lettura posteriori
Esempio (prezzo IVA inclusa e messo su strada)*		
B 200: L. 52.700.000	L. 56.950.000	L. 63.200.000

*(escluse: IET, IPT, ARTET)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina o station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport.

La nuova Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perché nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore.

Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

Il 12 giugno si torna a votare e i partiti stanno già riorganizzandosi

«Ora conquistiamo l'Europa»

Forza Italia, Lega e An cercano l'accordo

E tra due mesi si vota di nuovo. Torneremo alle urne per le Europee, questa volta un giorno solo, domenica 12 giugno: seggi aperti dalle ore 7 alle 22. I dirigenti dei partiti stanno smaltendo la fatica profusa per le politiche, temono di non avere il tempo necessario per organizzarsi in vista della nuova consultazione, ma sanno che «è un altro test importante».

Verranno confermate le alleanze presentate per le politiche? Saranno ampliate? Oppure, trattandosi di una votazione con il sistema proporzionale, alcuni partiti preferiranno fare corsa a sé?

Nelle sedi politiche piemontesi si sta ragionando sul responso del 27-28 e soprattutto si attendono le scelte nazionali. Sono molti gli elementi che determineranno gli orientamenti dei partiti regionali: a destra la formazione del governo, il futuro dei Popolari al , a sinistra la distinzione di Rifondazione dal proposto dal pds.

Vero anche che per le Europee le scelte dovranno essere concordate con le segreterie lombarde, liguri e valdostane (le regioni che con il Piemonte compongono la circoscrizione Nord-Ovest), ma a Torino c'è già fermento.

«Noi, per ora, pensiamo - dice il coordinatore piemontese di Forza Italia, Enzo Ghigo - a dare il nostro contributo perché nasca il nuovo governo del Polo delle . Così il neodeputato ha risposto anche alle numerosissime telefonate ricevute da parte di autocandidati per le prossime Europee. «Se riusciremo - aggiunge - ad avere un'intesa con Alleanza Nazionale e Lega Nord per guidare il Paese, ci parrebbe conseguente presentarci uniti al voto di giugno». E' l'orientamento che arriva da Berlusconi: cercare di fare il pieno di parlamentari per rappresentare la maggioranza dell'Italia a Strasburgo. Con quali uomini? Quelli non eletti alle politiche? «Non c'è automatismo. Magari qualche candidato sarà, per così dire, "ripescato". Valgono comunque i criteri già adottati: rigore, pulizia, trasparenza, possibilmente non nomi del passato» risponde Ghigo.

Le eccezioni alla regola potranno essere più di una. Il professor Giuliano Urbani, ideologo del Cavaliere, ha già chiesto al liberale Piergiorgio Re di candidarsi. L'ex vicesindaco è disponibile? «Io - dice Re - ho appoggiato i candidati del Polo delle libertà. Il risultato è soddisfacente. credo sia intelligente continuare a lavorare assieme, in un'alleanza che possa presentarsi unita alle Europee e in futuro per le consultazioni amministrative». Altri dirigenti di Forza Italia hanno contattato l'ex segretario provinciale dc, Giampaolo Zanetta, che sarebbe interessato a un Polo allargato.

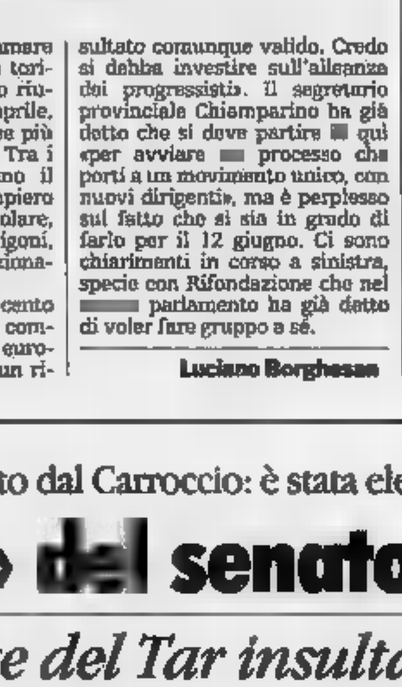
Anche alla Lega Nord si attendono segnali da Roma e da Milano. «Prima vediamo la soluzione del governo» osserva Maurizio Urban, segreteria piemontese. Se Bossi e Berlusconi si accorderanno prenderebbe consistenza l'ipotesi di confermare il Polo delle libertà. Quali i leghisti su cui puntare? Magari il leader Gipo Farassino, dopo la bocciatura al Senato, ma anche tecnici nuovi. La leghista Piera Arata Mantovani, sconfitta alla Camera per una cinquantina di voti dal progressista Marco Rizzo, annuncia che chiederà la verifica del conteggio delle schede.

Incerto il destino dei Popolari. Confermeranno la linea centrista di Martinazzoli? Oppure si divideranno tra il dialogo con il Polo delle libertà e quello con i Progressisti? Per programmare le Europee il coordinatore torinese Gianfranco Morgando riunirà i dirigenti locali il 7 aprile, dopo che si avranno le idee più chiare a livello nazionale. Tra i possibili candidati figurano il consigliere regionale Giampiero Leo, del movimento popolare, vicino a Buttiglione e Formigoni, e dall'ex vicesegretario nazionale Guido Bodrato.

Il pds riflette. «Il 35 per cento ottenuto dalla sinistra - commenta Rinaldo Bontempi, europarlamentare uscente - è un risultato comunque valido. Credo si debba investire sull'alleanza dei progressisti». Il segretario provinciale Chiamparino ha già detto che si deve partire dal «per avviare processo che porti a un movimento unico, con nuovi dirigenti», ma è perplesso sul fatto che si sia in grado di farlo per il 12 giugno. Ci sono chiarimenti in corso a sinistra, specie con Rifondazione che nel parlamento ha già detto di voler fare gruppo a sé.

Luciano Borghesan

Tre probabili candidati: **Piergiorgio Re** (sotto), **Giampiero Leo** e **Rinaldo Bontempi** (a fianco)



Il pds correrà da solo? Incerti anche i Popolari

Dopo le destre anche la sinistra non lo vuole più

Il capogruppo della Quercia **Luciano Marengo** e quello dc **Rolando Picchioni**

Il governo regionale torna in alto mare

Il Pds spara su Brizio

«Togliamo il nostro appoggio»

Dopo gli aut aut a destra, anche da sinistra si spara sul governo regionale guidato da Gian Paolo Brizio. L'altroieri la Lega, con l'assenso di Forza Italia, intimava a Brizio di andarsene per dare vita a un governo istituzionale «gradito al polo delle libertà, vincitore delle elezioni». Una presa di posizione seguita dal msi che ha aggiunto: «Nel nuovo governo non dovranno sedere le sinistre e i verdi». Ieri il pds, per bocca del capogruppo Luciano Marengo, ha fatto sapere non garantirà più il suo appoggio esterno. Rifondazione e verdi non si sono pronunciati, ma è certo che seguiranno la Quercia.

Per la cronaca il pannelliano Enzo Cucco, forte del successo della Lista Pannella in Piemonte, propone una terza via: «Il nuovo governo dev'essere frutto di un'iniziativa comune dei consiglieri laici e riformatori, dai liberali ai repubblicani, dai socialisti di centro a quelli di sinistra, ai verdi». Insomma, ognuno una soluzione, nessuna vincente.

Torniamo al pds. «Dopo quanto accaduto - ha dichiarato Marengo - è necessario evitare ogni confusione tra destra e sinistra. Nella giunta di emergenza, che con il concorso è stata varata a fine febbraio, non ci sono solo sostenitori del polo di centro, ma anche quello di destra. Ad esempio il liberale Fulcheri che fa parte della corrente di Raffaele Costa coalizzato con Forza Italia. Questa esperienza è per noi conclusa e riaprire il dialogo tra i partiti per un nuovo governo. Il primo passo è che la dc in Regione si trasformi in partito popolare perché sia chiaro chi al suo interno sostiene il polo della libertà».

«Tutte le forze politiche - replica il capogruppo dc Rolando Picchioni - si erano impegnate a fare una verifica dopo il voto di domenica e lunedì. La sortita strumentale del pds la inizia nel modo peggiore: non accetteremo ingerenze, l'esame finostra lo facciamo da soli».

Un esame, in ogni caso, degli esiti incerti. Il pds confida in una spaccatura fra chi aderisce al Centro cristiano democratico e chi al ppi. In realtà nella che fu la dc tutti hanno occhi e orecchi rivolti a Roma e alla successione di Mino Martinazzoli. La maggioranza sembra tifare per la soluzione-Buttiglione che predica un avvicinamento al partito popolare a Berlusconi.

Vicende che si giocano lontano da Palazzo Lascaris dove il vascello del governo regionale capitanato da Brizio torna a mezza alla tempesta. Se verrà spazzato via è presto per dirlo e soprattutto azzardato: ogni giorno la già complessa geografia di Palazzo Lascaris cambia e per sapere quanti consiglieri lo appoggiano occorre attendere l'assemblea di martedì prossimo.

(b. min.)

Era la segretaria del tribunale più odiato dal Carroccio: è stata eletta a Moncalieri

La «doppia vita» del senatore Jenny

Con la Lega la dirigente del Tar insultata da Bossi

Neanche un anno fa, asserragliata nel suo ufficio segretario generale, difendeva con passione l'operato e la correttezza del Tribunale amministrativo regionale accusato giri di parole, c'è abitudine del senatur Bossi, di essere pieno di «mafiosi e delinquenti».

Scuotava la testa quando i legali del Carroccio tentavano di interpretare a loro favore la procedura per spingere il Tribunale a pronunciarsi «subito» sui presunti brogli che avrebbero contrassegnato l'elezione a sindaco di Valentino Castellani.

Sorpresa: lunedì Giovanna Briccarello, anni, segretario generale del Tar piemontese, è il senatore della Repubblica per la Lega nel Collegio 8, quello di Moncalieri, Carmagnola, Carignano.

Un bel voltafaccia, signora. «Ma cosa dice?», risponde quasi offesa la neo-senatrice. «Nel giugno scorso - spiega - non ho fatto altro che difendere l'operato del mio ufficio. Quando Bossi ha chiamato e lei, come tutti parlamentari del Carroccio eletti dopo il voto di domenica e lunedì, è corsa ieri pomeriggio a Milano. Un tantino emozionata, Alida Benetto ha stretto la mano al senatur dopo aver ascoltato, attentissima, il suo intervento. Ha compilato i moduli per fare parte delle subcommissioni che la Lega sta organizzando. Poi è corsa al telefono e ha chiamato «Arrivo per cena, aspettatemi» ha detto al marito e alla figlia, studentessa in ingegneria aeronautica.

Questa mattina, come fa ormai tutti i giorni da nove mesi, alle arriverà in Comune, perché l'onorevole leghista Alida Benetto fa il sindaco a Bussoleno: «Non tradirò davvero chi mi ha dato la fiducia un anno fa, continuerò a fare il sindaco dividendomi fra Roma e Bussoleno: sarà una faticaccia, ma lo devo ai miei elettori».

Una carriera fulminante. «Da crederci, oppure fra qualche giorno, enterò a Montecitorio» dice Alida Benetto in Ravetto, 51 anni, insegnante di matematica e scienze alla scuola media di Bussoleno. Ha fama di essere molto severa con i ragazzi: «Forse, perché pretendo parecchio. Credo di aver sempre avuto un buon rapporto con loro: nei giorni di campagna elettorale ho incontrato parecchi ex allievi che mi hanno incoraggiata ad andare avanti: qualcuno si è offerto di distribuire i miei volantini».

La «professoressa di ferro» da gennaio è in aspettativa: «E' stata una decisione inevitabile per poter seguire meglio i Comuni». Che le è perdita di quasi 800 mila lire al mese di stipendio. «Adesso potrà rifarsi con la paga onorevole» dicono gli avversari che non pensavano davvero di vederla arrivare al 47 per cento dei consensi nel collegio Susa. «Mi davano tutti battuta, visto che dovevo fare i conti con una realtà politica tradizionalmente orientata a sinistra» sottolinea il sindaco-onorevole. E parte al contrattacco: «Avevo organizzato un centro di raccolta dati in Comune, mi hanno accusata di aver commesso chissà quali illeciti. Nessuno mi ha aiutato: con una mia amica sono andata nei diversi mercati della zona per parlare con la gente». Volantini e manifesti li ha pagati di tasca sua: «Qualche amico si è offerto di darmi una mano - ammette - il resto l'ho conquistato da sola, come sempre».

Roma non ha intenzione di fare la semplice comparsa: «Voglio portare laggiù un pezzo di questa Valsusa che cerca un nuovo sviluppo uscire da «isi che ha tagliato centinaia di posti lavoro: penso a un turismo, ingiustamente considerato povero, tutto da scoprire, legato alla millenaria Sacra di San Michele e ai laghi di Avigliana».

E' a dare battaglia al progetto dell'Alta velocità: «Non è assolutamente compatibile la nostra valle che ha già pagato un prezzo troppo alto il passaggio dell'Autofrejus».

Novaria

Giovanna Briccarello, eletta al Senato per la Lega «Non ho mai confuso la mia passione politica con il lavoro»

Eletta per il Carroccio: nella campagna elettorale è stata incoraggiata dai suoi ex allievi

In 9 mesi da docente a sindaco a onorevole

Alida Benetto: «Mi dividerò tra il Comune di Bussoleno e Roma»

Benetto una carriera fulminante: da insegnante di matematica a sindaco di Bussoleno a ora deputato della Lega

E così Jenny/Giovanna Briccarello si è lanciata in quella che oggi definisce «un'avventura entusiasmante» ma che, subito, le aveva qualche apprensione: «Dopotutto ero funzionario dello Stato che si candidava con la Lega».

Per la campagna elettorale Jenny/Giovanna Briccarello, approdata dalla Provincia al Tar nel '74, si è presa appena dodici giorni di permesso: «C'erano problemi con le sostituzioni e non potevo abbandonare l'ufficio - dice - e così al mattino portavo i miei due figli di 13 e 14 anni a scuola, stavo in ufficio fino alle 14, poi andavo in giro a farmi propaganda fino alle 2-3 di notte. Una fatica che non le dico. Ma è andata bene, benissimo. Dev'essere un periodo fortunato. Pensi che mia figlia, che è la quarta ginnasio, dopo un periodo incredibili è riuscita a prendere 7 di Epica».

Beppe Miselio

48.886 TORINESI

mi hanno dato l'incarico di rappresentarli in Senato. La miglior forma di ringraziamento per la fiducia che mi hanno attribuito è cominciare a svolgere con impegno il mio lavoro. Tutti coloro che desiderano essere informati sulla mia attività e contribuire alle mie scelte possono telefonare al (011) 5621189. Grazie.

A presto!
Franco Debenedetti

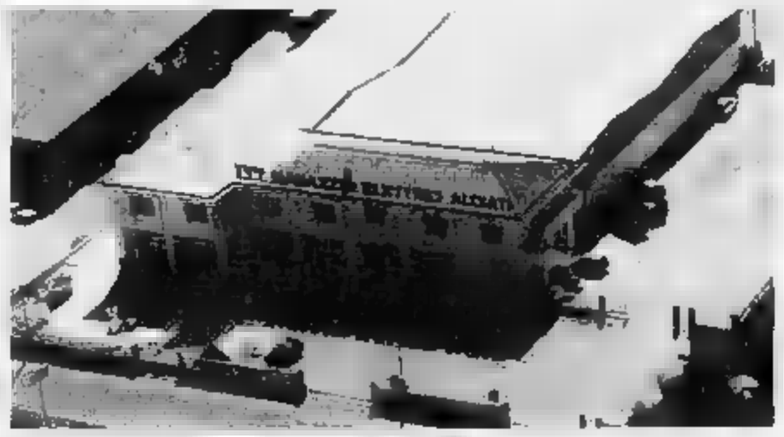
Tec TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

MAGAZZINI ELETTRICI
ALCIATI

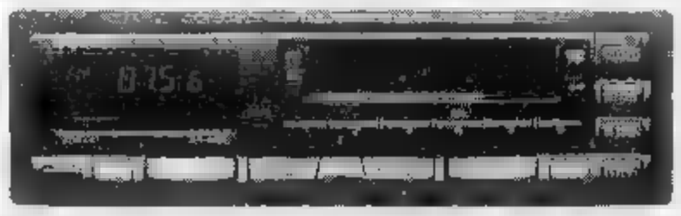
Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

NUMERO VERDE 1678 / 05045



GRANDE PROMOZIONE SU AUTORADIO ED IMPIANTI HI-FI

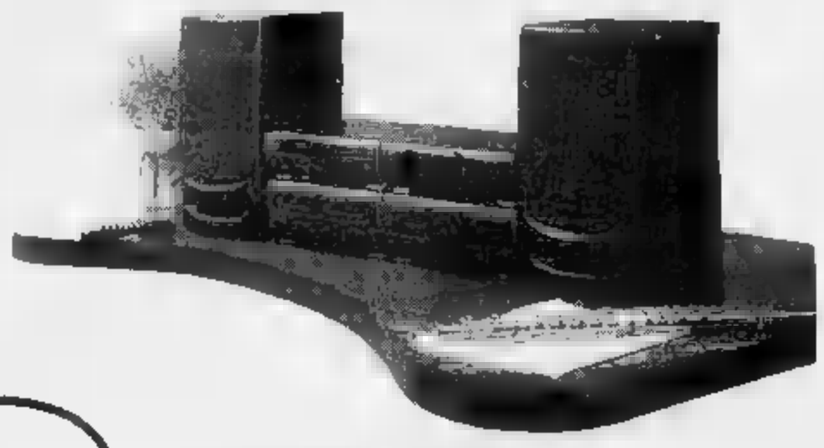
AUDIOLA PLANCIA ESTRAIBILE
L. 99.000



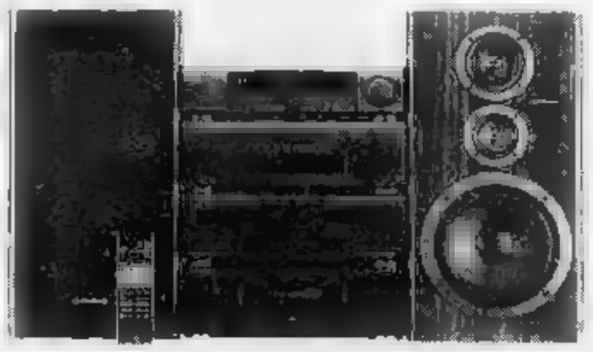
SONY FRONTALINO ESTRAIBILE
L. 309.000

PIONEER FRONTALINO
ESTRAIBILE RDS
L. 429.000

SONY CARICATORE CD
10 DISCHI
L. 469.000



TECHNICS 70 W
EFFETTO KARAOKE
L. 1.099.000



PIONEER J 40 200 W RMS
SUONO SURROUND
L. 1.685.000

PREZZI STRACCIATI
AI MAGAZZINI ALCIATI

INOLTRE:

LAVATRICI - FRIGORIFERI
CONGELATORI - CUCINE
VIDEOREGISTRATORI
TV COLOR...
...A PREZZI SUPERSCONTATI

PAGAMENTI RATEALI
SENZA ANTICIPO

SOLO QUALITA'
MAGAZZINI DEL COLORE
CONCESSIONARIO
sikkens
c.so Palestro, 9 - ASTI - tel. 598.594

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

QUESTA SERA
DOMANI
NOTTI
DA...
FAVOLA
P.za Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Cresce il numero dei senza lavoro iscritti al collocamento ad Asti, Nizza e Canelli

Record di disoccupati: 11 mila

La percentuale maggiore è concentrata nel capoluogo. Giovani ■ donne i più penalizzati
Ma numerose aziende trovano ostacoli ad assumere addetti in mobilità con meno di 40 anni

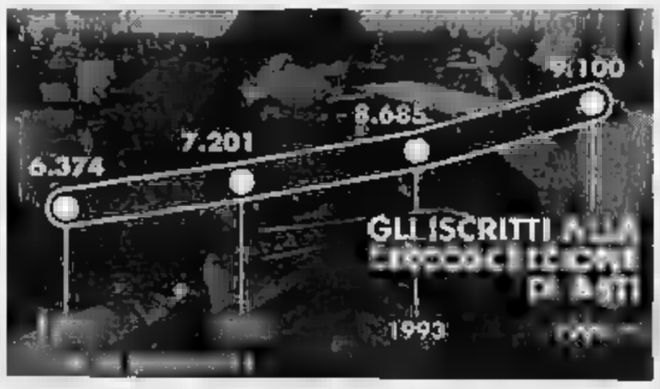
ASTI. La disoccupazione nell'Astigiano continua a crescere: sono 11.041 i senza lavoro «ufficiali» iscritti alle liste di collo- di Asti, Nizza e Canelli. E' un'ulteriore conferma delle difficoltà che attraversano l'economia astigiana: sono soprattutto le donne e i giovani in cerca di prima occupazione ■ ingrossare gli elenchi.

La maggior parte dei disoccupati (9100 unità) è concentrata nel capoluogo, dove la crisi ha colpito duramente molte aziende dell'indotto auto. Nella sezione circoscrizionale di Nizza i disoccupati 1101, a Canelli 840. «In febbraio, per la prima volta - ricorda Aldo Russi, responsabile della sezione circoscrizionale per l'impiego Asti - abbiamo superato i 9 mila disoccupati: è preoccupante. Ma forse sta accadendo qualcosa positivo: a marzo abbiamo fatto 500 avviamenti al lavoro. E' un risultato significativo, un segno di ripresa».

Alla fine del 1993, secondo un'indagine della Regione, i lavoro astigiani erano 10.125, 1736 in più rispetto all'anno precedente e 916 in meno rispetto a oggi. Sempre nel 1993 gli avviamenti lavoro, nell'Astigiano, sono diminuiti, rispetto al '92, del 10,7%: complessivamente sono state occupate 7413 persone.

Intanto numerose aziende- trovano ostacoli ad lavoratori in mobilità, considerati più «appetibili» poichè il loro utilizzo - secondo quanto dispone la legge 223 - è a tempo determinato (un anno) non comporta al datore di lavoro oneri contributivi. Alle fine del 1993 gli addetti in mobilità erano nell'Astigiano 700, attualmente 510: eppure alla sezione circoscrizionale per l'impiego non ce la fanno a soddisfare le richieste delle imprese.

«Ormai gli addetti in mobilità al di to dei 40 anni, che sono i più richiesti dalle aziende, sono stati impiegati tutti - segnala Russi - gli altri, vicini all'età pensionabile o con problemi di salute, sono invece difficilmen- utilizzabili poichè inadatti a svolgere determinate mansioni a sopportare i turni». «Oggi dunque ci troviamo impossibilitati a soddisfare domande delle aziende: tanto è vero - sottolinea Russi - che abbiamo esteso la ricerca di personale alle sezioni Canelli e Nizza. Fuori provincia ci siamo rivolti alle strutture di Chieri e Poirino».



Il capo della sezione circoscrizionale dà una doppia lettura del problema. «Da lato - spiega - si evidentemente ridotto numero di imprese che ricorre alla mobilità per sfoltire gli organici: e questo non può che essere positivo, perchè indica che il processo di espulsione dal lavoro va restringendosi. Dall'altro lato, tuttavia, siamo costretti a lasciare inevase nuove occasioni di lavoro, sia pure limitate nel tempo».

Nella bacheca collocata all'ingresso della sezione circoscrizionale via Crispi sono pubblicate le offerte di lavoro delle aziende che ricercano addetti in mobilità. La Villanova spa, specializzata nel delle spedizioni, ne vorrebbe impiegare addirittura 50.

«Trenta - segnalano all'ex ufficio collocamento - già stati collocati alla Way-Assauto: tuttavia ancora inevasa un'ulteriore domanda per venti posti a tempo determinato».

Altre offerte avan- aziende edili dell'indotto auto di Castell'Alfero, Montaldo Scarampi, Vigliano, Cortazzone, Castello d'Annone, Baldichieri, Isola. «In mancan- addetti in mobilità - ricorda - le imprese possono naturalmente scegliere impiegare i disoccupati».

Intanto sindacato commenta con cautela la tendenza degli imprenditori a puntare sui lavoratori in mobilità. Enzo Sobrino, segretario della Cgil, parla di mercato del lavoro drogato». «Il rischio - segnala - è che vengano offerti solo più posti che hanno un basso costo: vale a dire quelli che alle aziende convengono di più. Ma que- non può essere l'unico elemento per fare funzionare il mercato del lavoro».

«Nessuno deve dimenticarsi - aggiunge Vito Sollazzo, che guida la Cisl - degli oltre 11 mila disoccupati iscritte alle liste di collocamento. Tra loro c'è chi attende inutilmente anni un posto, e poi ci sono moltissimi giovani che hanno mai avuto un'occupazione. Diamo anche a loro la possibilità di essere impiegati».

«Che giusto no - replica Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione Industriale - c'è una legge, la 223, che favorisce l'impiego degli addetti in mobilità e prevede determinati vantaggi per le aziende che li Dovremo forse ignorare tutto questo?».

Laura Nosenzo

UN BRINDISI D'AUGURI CON IL DEPUTATO IN SMOKING

La festa dei leghisti al jazz club di Nizza

Il neo deputato della Lega Nord Paolo Franzini Tibaldeo, qui con l'ex psdi Palmina Penna, consigliere provinciale, ha invitato i sostenitori e i colleghi neo eletti Scaglione, Tagini, Fogliato, al Blue bird, jazz club di Nizza per una cchierata. Il conte elegantissimo, in smoking, ha fatto gli onori di casa. Intanto sulla scena politica astigiana l'interesse per le amministrative di giugno che do dare un nuovo sindaco alla città.

SERVIZI A PAGINA 39

L'inchiesta sui presunti episodi di corruzione alla polstrada. Nuovi accertamenti bancari

Quei doni sospetti agli agenti

Sarebbero state una ventina le aziende che avevano frequenti «rapporti» con i sei poliziotti indagati
I sindacalisti del Siulp: «Le colpe di alcuni non devono ricadere su chi fa onestamente il proprio lavoro»

Agente polstrada durante un controllo

ASTI. Sarebbero almeno una ventina le aziende che avevano «rapporti» i sei agenti pol- da nei giorni scorsi per un giro di bustarelle.

E' quanto emergerebbe controlli incrociati, accertamenti bancari interrogatori compiuti dal sostituto procuratore David Monti. nomi c'è al momento il massimo riserbo. Molte sarebbero dell'Astigiano, altre avrebbero sede fuori provincia. Un'indagine delicata che potrebbe riservare più presto altre sorprese: nei prossimi giorni gli inquirenti potrebbero nuovamente sentire Elio Girardi, 32 anni, Torino. dichiarazioni dell'ex agente della polstrada, assistito dall'avvocato Maurizio La Mattina, avevano dato un notevole impulso alle indagini.

L'ex poliziotto torinese, che aveva prestato servizio in città fino all'89, è accusato di corruzione: nelle audizioni, oltre ammettere gli addebiti, avrebbe fatto riferimento ad situazione di corruzione progressa al suo arrivo ad Asti, nel 1986.

indagini della procura astigiana, partite dal filone legato alla discarica di Valle Manina, prenderebbero in esame proprio la seconda parte degli Anni '80. Episodi che chiamano in causa gli cinque agenti arrestati lunedì con l'accusa di associazione a delinquere e corruzione: Gennaro Di Somma, Michelino Ferraris, Pasquale Bisogni, Antonino Ambrogio Francesco Moretti.

Sono tutti agli arresti domiciliari: fra ieri e oggi i loro legali (Dapino, Goria, Mirate e Rattazzi) presenteranno le istanze di libertà.

da chiarire la portata delle somme di denaro corrisposte dei doni recapitati dalle aziende che beneficiavano delle coperture.

Cifre piuttosto consistenti secondo l'accusa che aveva parlato di «un sistema di corruzione consolidato anni».

Durante gli interrogatori gli indagati hanno invece minimizzato parlando di poche centinaia di migliaia di lire. Altri invece negano tutto, come nel caso del sovrintendente Bisogni. Intanto sulla vicenda c'è la presa di posizione della segreteria provinciale del Siulp, il sindacato dei lavoratori polizia. «Esprimiamo forte sgomento per l'accaduto e auspichiamo che magistratura, alla quale va la nostra piena fiducia, concluda le indagini nel più breve tempo possibile - si afferma in un comunicato stampa - Non vorremmo le colpe alcuni pseudo-poliziotti possano ricadere su quanti prestano servizio attivamente nel rispetto delle leggi e delle istituzioni».

Il documento conclude un appello all'opinione pubblica: «Ci auguriamo di non giudicati per le malefatte di alcuni ma per il lavoro svolto quotidianamente da chi mette a repentaglio la propria vita».

Franco Binello
Roberto Gonella

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PER OGGI. Cielo nuvoloso, locali precipitazioni; tende miglioramento dalla sorata.
TEMPERATURA. in diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo parzialmente nuvoloso, residui addensamenti; temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 16; min: 6; media: 9

UN
Max: 10; min: 3; media:

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 19,5; Cuneo 17; Alessandria 17; Aosta 15; Novara 17; Vercelli

CONFUSIONE
RINGRAZIA
tutti coloro che sono
venuti e verranno trovarci
MONTEMAGNO

Confusione è il grande spaccio aziendale a Montemagno d'Asti con i suoi prezzi incredibilmente bassi.
Tessuti per arredamento spugne a peso, lino, misto lino, fiandra e un vastissimo assortimento di biancheria per la casa, maglieria, jeans delle migliori he, e ancora altre divertenti novità.
Possibilità di biancheria mi-
Aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato 9 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 Montemagno d'Asti in Via Roveglia 14.
Una breve gita nel nostro paese tra le colline del Monferrato all'insegna del risparmio.
Sono solo 10 minuti da Asti.

Una lettera al Comune contro il degrado ambientale

Polemiche a Valmanera per gli scavi della collina

Lo scavo contestato sul fianco di una collina all'imboccatura dei boschi di Valmanera. Sotto, i proprietari del terreno Franco Manzoni e Floriana Amerio: «Sono due anni che si scava - dicono - perché solo ora le proteste?»

ASTI. La collina sventrata è pennellata di marrone chiaro isolata su una tavolozza dove risaltano le tonalità dei verdi: rive scoscese, prati e imponenti alberi all'imboccatura dei boschi di Valmanera.

Un'immagine che stride: colpisce l'occhio quella lunga lingua di terra arida. Qualcuno l'ha presa male: una lettera è stata inviata nei giorni scorsi in municipio e ai giornali per denunciare «un intervento di distruzione del territorio così irresponsabile». La missiva è firmata da «alcuni abitanti di strada Valmanera».

Ma Franco Manzoni, uno dei due proprietari della collina sbancata, non ci crede. «So io chi è stato - dice con tono neanche troppo misterioso - metto la mano sul fuoco che quella lettera l'ha scritta qualche impresa concorrente della ditta Moviter di San Marzanotto che ha eseguito i lavori di scavo. Evidentemente c'è sotto qualche ripicca personale».

L'altra proprietaria della collina, Floriana Amerio, annuisce anch'essa, ma poi ipotizza che «forse è qualche ciclista che viene fin qui a pedalare e che non ha nient'altro da fare che guardare i fatti altrui».

«Io non credo - dice Floriana Amerio - che siano state le famiglie della zona: abitiamo qui anche noi, con loro ci sono buoni rapporti. E' una questione più di impatto visivo che di sostanza. E poi - conclude - perchè tirare fuori questa storia adesso quando almeno due anni che si scavando?». La sua casa è posta proprio ai piedi della riva scoscesa su cui hanno lavorato a lungo i mezzi pesanti della Moviter.

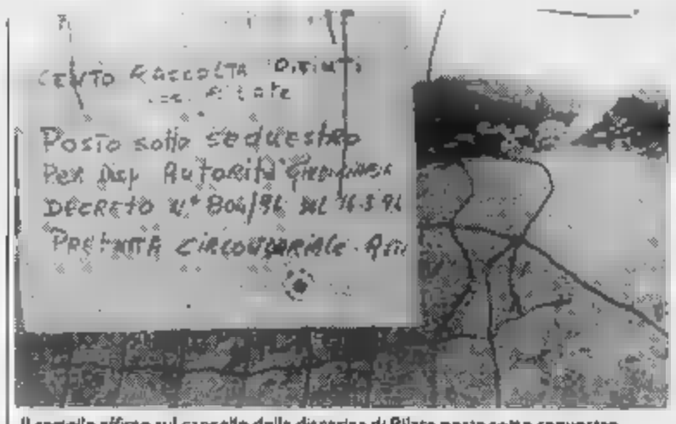
I lavori sull'area non sono ancora terminati. «Adesso sono fermi, ma si attendono nuovi permessi - spiega Manzoni - in ogni caso l'intervento è stato autorizzato dal Comune. Qualcuno ha delle da ridire, si rivolga in municipio».

La collina sorge a circa due chilometri, in linea d'aria, da Villa Paolina, destinata a essere trasformata dal Wwf in centro di educazione ambientale. «Effettivamente - ammette il responsabile Giorgio Baldizzone - quello scavo è una ferita aperta in un territorio posto sotto vincolo idrogeologico. Ci sono rischi di frane: è sperabile che il pericolo sia stato valutato con attenzione in municipio prima di concedere l'autorizzazione allo sbancamento».

Secondo gli estensori della lettera «questo scempio ha avuto il solo scopo di favorire chi ha portato la terra sulla costruenda tangenziale». «Anch'io ho sentito dire - dice Baldizzone - che il materiale è servito a costruire la futura strada per Castell'Alfero». Per il Wwf occorrerà «dedicare particolare attenzione al ripristino dell'area scavata».

«Per questo ci offriamo - dice Baldizzone - per realizzare gratuitamente un progetto di recupero puntato sull'ingegneria naturalistica. Un intervento stavolta compatibile con l'ambiente, senza nuove lacerazioni».

[l. n.]



Il cartello affisso sul cancello della discarica di Rilate posta sotto sequestro

Discarica sotto sequestro

Nell'area di località Rilate anche rifiuti non autorizzati?

ASTI. La procura della Repubblica presso la pretura ha ordinato il sequestro del centro di raccolta rifiuti di località Rilate gestita da Gino Fornaca. L'autotrasportatore Sessant era stato arrestato in febbraio (e successivamente rimesso in libertà) per istigazione alla corruzione nell'ambito dell'inchiesta su Valle Manina.

Ai cancelli dell'area è comparso nei giorni scorsi l'ordine di sequestro disposto dal sostituto procuratore Vincenzo Paone. L'inchiesta del magistrato è partita dopo controllo svolto nei mesi scorsi dagli ispettori di vigilanza della Provincia, i quali avrebbero accertato una serie di irregolarità rispetto all'autorizzazione allo stoccaggio di alcuni tipi di materiali concessa dall'ex giunta Tovo.

Fornaca avrebbe tra l'altro occupato, senza permesso, un terreno attiguo all'area: anch'esso sequestrato. Altra documentazione sul deposito di località Rilate era stata consegnata in pretura, nelle settimane scorse, dall'ex consigliere comunale di Rifondazione Enrico Bestente. «Sull'area si è di fatto formata una grande discarica: la Provincia non ha saputo vigilare perché ciò non accadesse» stata la sua denuncia. L'ex assessore all'Ambiente Renzo Depavo (ppi) aveva replicato di sentirsi «assolutamente tranquillo».

Sull'area di località Rilate posta sotto sequestro restano intanto ammassati grossi cumuli di plastica, alluminio, vetro e altri tipi di materiali.

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

FURTO

Anziano derubato da un falso impiegato dell'Enel

Un pensionato anni, abitante nella di piazza Astesano, è stato derubato nella sua abitazione da uno sconosciuto che si era spacciato per impiegato dell'Enel incaricato compiere un controllo del contatore e della bolletta della luce. Il bottino ammonta a 700 mila lire. [r. gon.]

FURTO

Ladri nell'alloggio dell'ex presidente Provincia

Topi d'alloggio in azione nell'abitazione in corso Dante dell'ex presidente della Provincia, Guglielmo Tovo. Dopo aver la porta e rovistato nelle stanze, i ladri hanno rubato banconote per un milione e oggetti . [r. gon.]

ASTI

Scontro auto-ciclomotore: due giovani feriti

Due incidenti, mercoledì notte, ad Asti. Il primo sulla statale per Chivasso, all'altezza del deposito dei pullman dell'Asp. Luca Bugnano, 16 anni, corso XXV Aprile 82, era alla guida di un ciclomotore a bordo Davide Tarasco, 20 anni, via Corridoni 21. Per cause in corso di accertamento da parte della polstrada si scontrati con un'auto. Bugnano ha riportato la frattura della clavicola e un trauma cranico: guarirà in quaranta giorni, pur Tarasco la prognosi di sette giorni.

Altro incidente, nella stessa notte, alle 3, all'altezza del cimitero. Marco Bocchi, 21 anni, Asti, via Milliavacca 22 ha perso il controllo della sua Renault 5 che è andata schiantarsi contro un platano.

Bocchi è rimasto illeso; feriti due amici che viaggiavano lui in auto: Massimo Scarzella, 22 anni, Azzano, via Montemarzo (15 giorni di prognosi) e Alberto Anselmo, 21 anni, Asti, corso Alla Vittoria (10 giorni). Sono intervenuti i carabinieri. [a. t.]

FALLIMENTI

La «Suprema Colori» dichiarata fallita

Sentenza di fallimento in tribunale per la «Suprema Colori», ditta di produzione e commercio di smalti e vernici con sede ad Asti in piazza Alfieri. L'esame del passivo si svolgerà il 10 maggio: giudice Paolo Rampini, curatore Giorgio Todeschini. [r. gon.]

PRETURA

Aveva emesso un assegno a vuoto per 2 milioni

Giovanni Lovico, anni, di Asti è condannato in pretura a 40 giorni di reclusione (pena patteggiata) sostituiti da un multa di un milione.

Era accusato di aver staccato un assegno a vuoto dell'importo di circa due milioni. [r. gon.]

La vendita da oggi

Bonsai in piazza per aiutare i malati di Aids

ASTI. Un alberello per la vita: con questo slogan, bonsai saranno messi in vendita, da (e non da ieri, come erroneamente annunciato) domenica in piazza San Secondo. Il ricavato sarà devoluto alla ricerca sull'Aids.

L'iniziativa è organizzata localmente dalla Croce Verde e proposta, a livello nazionale, dall'Associazione per la lotta contro l'Aids (Anlaids) presieduta dal noto immunologo Ferdinando Aiuti.

Il punto distribuzione funzionerà oggi dalle 15,30 alle 19,30; domani dalle alle 12 e dalle 15 alle 19,30. Domenica, infine, dalle 9 alle 13. Altri banchetti saranno allestiti a Nizza dalla Croce Verde e a Canelli Croce Rossa e Gruppo alpini.

In cambio di contributo minimo di mila lire, consegnati un bonsai e la tessera «Amico dell'Anlaids». I fondi raccolti saranno utilizzati in parte per acquistare apparecchiature scientifiche e in parte per assistere i malati di Aids. [l. n.]

Servizio garantito, ma solo fino al 31 maggio

Trovato un accordo per la dogana di Asti

ASTI. Armistizio sulla dogana: ieri, in prefettura, Gianguido Maggiora, titolare della ditta «Speda» che ha in gestione il servizio, i rappresentanti di Comune, Provincia e Camera di commercio hanno trovato un accordo.

Il contenzioso tra le parti era culminato, mercoledì mattina, nella decisione di Maggiora di sospendere i contratti con Enel e Sip: la dogana era rimasta senza luce e telefono. Il chiarimento con gli enti pubblici che l'imprenditore (proprietario dei locali occupati dalla dogana) sollecitava da tempo avvenuto ieri mattina in prefettura. Comune, Provincia e Camera di hanno confermato l'impegno a fare funzionare il servizio fino 31 maggio, nonostante un anno fa il Consorzio per la dogana, costituito dai tre enti, avesse comunicato a Maggiora la formale disdetta, a partire dal 14 marzo 1994, dei contratti per l'affitto dei locali e per la gestione della dogana.

«Dopo 31 maggio - ha chiarito Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio, al termine dell'incontro in prefettura - la questione dovrà essere risolta Compartimento doganale di Torino, da cui dipende la struttura astigiana, e il gestore Maggiora. Il Consorzio per la dogana è ormai disciolto».

«Per consentire alla struttura di via Maggiora continuare a funzionare fino fine maggio - indica Garipoli - Camera di Commercio, Comune e Provincia garantiranno un contributo straordinario 3 milioni ciascuno. Non è vero, come sostiene qualcuno, che noi ci disinteressiamo di quel servizio».

«Se sono soddisfatto? Non lo so - risponde con franchezza Gianguido Maggiora, titolare del grande centro di spedizioni situato pochi passi dalla dogana - d'altra parte non raggiunto un accordo, c'era il rischio di essere precettati». stamane alla dogana (dopo l'apertura delle frontiere riceve 4 mila camion all'anno contro i 25 mila di prima) torneranno a funzionare luce e telefono. [l. n.]

Presentato il nuovo elenco telefonico

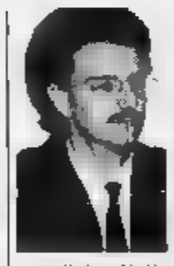
Sono 131 mila le copie del «best seller» Sip

ASTI. E' in avanzata fase distribuzione l'elenco telefonico, l'annuale «best seller» della Sip. Oltre alla guida degli abbonati vengono fornite le «Pagine gialle» e «Tuttocittà».

L'edizione di quest'anno è aggiornata al 10 novembre 1993. Comprende pagine di testo, pesa 490 grammi, ed è stampata in 131 mila copie (le «Pagine Gialle» in 125.200, mentre «Tuttocittà» in 120.400).

Nelle prime pagine dell'elenco alfabetico raccolte informazioni sulla servizi che la Sip offre, sui nuovi prodotti commercio, le tariffe e i numeri emergenza.

Sulla copertina compare un'immagine del coro ligneo della chiesa di Santa Maria Nuova, uno stupendo lavoro di intaglio di intarsio in noce realizzato nel 1572. «Ogni anno - ha spiegato il responsabile della filiale di Asti Alberto Peracchio durante la conferenza stampa di presentazione che si è svolta proprio nella chiesa di santa Maria Nuova - scegliamo



Alberto Peracchio responsabile della filiale di Asti della Sip

"cimelio" non secondario come importanza artistica, ma per qualche motivo con una fama non all'altezza della sua bellezza».

Gli abbonati Sip nell'Astigiano (al 31 dicembre 1993) sono 130.205, aumento dell'1,64 per cento rispetto al '92.

Secondo la statistica ci sono 46,4 abbonati ogni 100 abitanti e circa il 90 per cento delle famiglie ha almeno un apparecchio in casa.

Sono cresciuti anche i «telefonini». Attualmente i possessori di cellulari nell'Astigiano sono 5296. Nel 1993 sono stati registrati 2019 nuovi abbonati. [a. t.]

Revisioni e targhe

Le novità per auto e motorini

ASTI. è scaduto ieri il termine per delle autovetture immatricolate per la prima volta entro il 1983 e che come ultima cifra della targa abbiano i numeri 1, 2, 3. La revisione riguarda anche mezzi come per esempio autobus, autoveicoli e rimorchi di massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate e numerosi altri.

Le prossime scadenze saranno il giugno per i veicoli con 4, 5, 6 come ultima cifra, il 30 settembre per le targhe che terminano con 7, 8, 9, e il 31 ottobre per quelle con lo 0.

Chi dopo queste scadenze sorpreso a viaggiare senza aver compiuto la revisione incorrerà una sanzione amministrativa al ritiro della carta di circolazione. Sempre ieri ora fissata la seconda scadenza per rilascio dei contrassegni per i ciclomotori, previsti dal nuovo codice della strada.

A dover provvedere sono i possessori di ciclomotori acquistati tra il 1° luglio '91 ed il giugno '92. [g. m. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quell'autovelox di Ferrere

In riferimento all'articolo apparso in data 24 marzo scorso sulla «Stampa» a titolo «Autovelox in «agguato» a Ferrere» gradirei puntualizzare alcune cose. Lavoro da circa 6 anni presso aziende di Villanova e sono quindi obbligato da tempo a convivere con il rischio «autovelox» transitando almeno due volte al giorno nei tratti incriminati; in questi anni non ricordo di aver visto i «fantomatici» semafori cui fa riferimento il sindaco Benotto.

Nel centro abitato il comune è dotato di un marciapiedi per i pedoni, costruito non più di un anno fa (e non ne è sprovvisto come riportato). In merito all'utilizzo dell'«autovelox» nei pressi di uffici, scuole e luoghi pubblici, effettuato con il supporto di un vigile urbano del Comune vorrei sapere quanti tra uffici ed altre strutture erano aperti giovedì 3 marzo alle 19 e 45 di sera quando stato immortalato dalla macchinetta (ripeto e 45) e dove si trovava lo vigile urbano (stava facendo del duro straordinario?). Non sono sicuro di essere incappato in infrazione di limiti e non contesto la necessità di fare rispettare i limiti, mi piacerebbe soltanto che in questa Italia che cambia non ci si continuasse a nascondersi dietro il solito filo d'erba ma ognuno si prendesse le responsabilità: signor sindaco Benotto, il comune di Ferrere trovato un sistema per riempire le casse! (facendo pagare, tanto per cambiare, chi lavora).

Giuseppe Novara

Astigiani tappati in

L'altra sera ho avuto il piacere e lo sconforto di seguire lo spettacolo di Massimo Bagliani «Devo fare un musical». Ovviamente ci si chiederà perchè del mio piacere e del mio sconforto.

Il mio piacere perchè ho partecipato ad spettacolo molto esilarante, divertente, comico, piacevole, insomma un bellissimo spettacolo interpretato da bravo attore professionista.

Il mio sconforto in quanto la sala del teatro Politeama popolata da circa 30 persone!

Mi chiedo come mai per gli spettacoli fuori abbonamento ci sia sempre così poca gente, quando sono spettacoli veramente molto interessanti e divertenti da seguire.

Ho apprezzato moltissimo l'attore Massimo Bagliani, il quale ha condotto tutto il suo spettacolo con una vivacità e professionalità straordinaria nonostante la pochissima gente in platea. Vorrei far sapere alla gente di Asti, sempre pronta a lamnetarsi che ad Asti non c'è niente, che qualcosa c'è, basta solo uscire dalle proprie mura lasciarsi dietro la lunga giornata trascorsa immersi nel lavoro, nelle faccende domestiche, sui libri, distaccarsi, almeno una volta, dalla televisione e provare a divertirsi perchè anche se l'attore che si va vedere ha nome famoso non detto che sia meno bravo, anzi può essere migliore! questo è il caso Massimo Bagliani.

Paola Malfatto

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via Gasperi 8 - 14100 Asti, oppure via fax, al 0141/530.224.

FARMACIE UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 583.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Momberteili: 955 333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole:
Monastero Bormida: (0144)
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano:
Villafranca: 943.777 -
Villanova: 948.445 - 948 555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.396
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA

Asti: 353.558
928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero 88.049
98.788
Montemagno: 63.263
78.21
Nizza d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975 054
Villanova:

TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.645; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX settembre
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44

GLI APPUNTAMENTI

PROVINCIA

Premi alle tesi di laurea

Ci sarà tempo fino al 15 aprile per presentare le tesi di laurea sull'Astigiano partecipanti al premio «Provincia Cultura 1994». Le tesi concorrono ai premi Rotary, del Centro culturale Badoglio, della circoscrizione Asti Centro della Provincia. Possono partecipare al concorso i laureati che hanno discusso una tesi sull'Astigiano dal 1° gennaio 1993 al 19 marzo 1994. Il modulo di iscrizione si può ritirare alla Biblioteca consorziale Astense all'assessorato alla Cultura in Provincia.

CIMITERO

Cancelli aperti per Pasqua

Il cimitero urbano di Asti resterà aperto regolarmente nei giorni di Pasqua e Pasquetta. Le visite si potranno svolgere dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

COLLOCAMENTO

«Chiamate» per i disoccupati

Si tengono stamane, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego ha sede in via Crispi 17.

INPS

Pagamento pensioni anticipato

L'Inps ha autorizzato l'anticipazione oggi della corresponsione delle pensioni pagabili dal 4 aprile. Il provvedimento è stato disposto in coincidenza con le festività pasquali.

LEVA 1941

Prenotazioni entro giovedì 7

La leva del 1941 farà festa sabato 9 aprile all'hotel Salera. Le iscrizioni dovranno pervenire entro giovedì 7 numeri telefonici 532.315/217.154.

AMBIENTE

La Regione regala piantine

Anche quest'anno la Regione distribuirà pianticelle a chi ne farà richiesta. Le domande indirizzate al Comune di Asti. Per informazioni telefonare al 3991.

Asti: partiti in movimento in vista delle elezioni del sindaco

Un patto di «sinistra-centro» per bloccare la nuova destra?

ASTI. Il confronto con il voto espresso dagli astigiani alle amministrative del 1990 e quello uscito dalle urne lunedì notte, segna in maniera evidente che le cose non potranno più essere come prima. In questi quattro anni anche Asti ha vissuto una «rivoluzione» che ha sconvolto il quadro politico-amministrativo.

Nel 1990 la popolarità del sindaco Galvagno e l'onda lunga del psi di Craxi lanciarono il garofano che raccolse in città il 26,4% dei consensi, pari a 13.725 voti. Quattro anni dopo, dopo la bufera Tangentasti e il grande ciclone di Tangentopoli il psi, abbandonato il fiore craxiano e messosi al riparo della rosa europea, ha ottenuto alla Camera, lista proporzionale un misero 1,6 per cento, cioè 819 suffragi.

Dove sono spariti quei 13 mila che fanno la differenza? Si potrebbe notare, con una lettura più matematica che «politica» che Forza Italia si è piazzata lunedì notte al primo posto in città nella lista proporzionale proprio con 13.303 voti, pari al 25,4%. Lo stesso «giochino» si può fare con la dc. Nel 1990 lo scudocrociato consolidò la maggioranza relativa con il 33,9% pari a 17.600 voti. Quattro anni dopo gli eredi del Partito popolare si attestano sul 12,7 ottenendo 6500 suffragi. Mancano poco più di diecimila voti.

La Lega che nel 1990 aveva esordito con un timido 3,3% (1700 voti) salì al 15,6% cioè oltre 8000 consensi.

A sinistra quattro anni fa c'era ancora il pci che radunava il 17,9% dei suffragi. Dopo la divisione paritaria pds e Rifondazione i conti percentuali vedono ora i pidiessini al 13,5 e i rifondatori comunisti al 7,8.

I calcoli, integrati dalla forte crescita del psi che passa dal 2,8 all'8,7 di Alleanza nazionale, dalla tenuta dei Verdi saliti al 4,5 e dalla presenza importante dei pannelliani con il 6,3%, entrano a far parte del crescente dibattito attorno alle prossime elezioni amministrative.

La conferma ufficiale che gli astigiani (e i montegrossesi) voteranno il 12 giugno, con eventuale ballottaggio il 26, delinea i tempi della nuova campagna elettorale. Nuova anche perchè avrà regole completamente diverse. Si dovranno votare il sindaco e la sua «squadra», oltre al Consiglio comunale a maggioranza certa per il vincitore.

Se si dovessero fotocopiare i risultati delle Politiche e riprodurli nei futuri assetti comunali la coalizione governativa dei che si sta formando a Roma, (Forza Italia, Lega e Alleanza Nazionale) non avrebbe problemi ad assicurarsi la maggioranza e gli manca soffio per tentare il colpaccio dell'elezione del sindaco al primo turno, superando il 50% dei suffragi.

Ma l'esperienza insegna che alle amministrative i calcoli sono sempre in balia di più variabili. La prima dipende dal tipo di candidati. Il sindaco è a contatto diretto con i cittadini, molto più dei parlamentari e questo aspetto non andrà sottovalutato. Asti ha poi caratteristica tutta sua. Il patrimonio popolarità di cui gode ancora Galvagno (nonostante le disavventure giudiziarie) che peso potrebbe avere nella campagna elettorale? La partecipazione dell'ex primo cittadino ad alcune riunioni del Patto per l'Italia, sollecitato dall'ex segretario di partito Sarzanini, prelude ad un ritorno di Galvagno sulla scena amministrativa?

Impostosi il silenzio, anche dopo la scadenza degli domiciliari, Galvagno forse non scenderà in campo direttamente, ma potrebbe certamente ancora contare e molto.

A questo punto i tre poli sanno di dover trovare candidati il più possibile nuovi e credibili. La stessa cosa faranno le liste civiche che già hanno annunciano la loro presenza: l'Alleanza astigiana di Ceppani e Adamo e probabilmente una lista di ispirazione liberal-pannelliana.

A destra la Lega deve convincere il manager Luigi «Taddeo» Visconti a scendere in campo. Tra i nomi probabili della squadra fanno quelli dei geometri Lino Famiglietti e Walter Rovagna, il medico Ferraro, l'architetto Gino Bonino.

Al centro il «Patto per Asti», composto da popolari e Pattisti, andrà alla ricerca di un candidato in grado di riconquistare anche il voto cattolico, con attenzione particolari alle Acli e un occhio attento a possibili intese, magari in seguito battute dai progressisti.

Certo l'impegno di Mariangela Cotto, probabile quello di Giangiacomo Depino e del preside Vittorio Voglino.

Tra i progressisti il nome che ricorre, senza contrasti e quello dell'architetto Augusta Mazzarolo, oppure del collega professione Antonio Fassone, già capogruppo del pds. Ma da Rifondazione arrivano segnali di fermezza a sinistra» dopo la non felice alleanza con Ad. Entro metà maggio i dubbi, e sono ancora molti per tutti, dovranno comunque chiariti.

Franco Cavagnino
Sergio Miravalle

E' CERTO IL 12 GIUGNO

Si vota ad Asti e a Montegrosso

Il 12 giugno (eventuale ballottaggio il 26) elezioni amministrative ad Asti e a Montegrosso; gli elettori voteranno per la prima volta secondo la legge che prevede l'elezione diretta del sindaco. Alle urne si andrà solo di domenica e non anche il lunedì. Tra le importanti scadenze che i partiti dovranno rispettare in vista del 12 giugno, vi è il deposito delle liste (dalle 8 del trentesimo giorno antecedente la consultazione, alle 20 del ventinovesimo giorno) accompagnate dalle firme di sostegno alla candidature (da un minimo di 400 e non più di 1.500 ad Asti). Dalle urne uscirà un Consiglio comunale composto, come oggi, da 40 rappresentanti; non più di gli assessori. A Montegrosso (2.099 abitanti) commissariato come Asti, i candidati dovranno essere appoggiate da minimo di 40 firme e non più di 100; i consiglieri saranno 12, non più di due gli assessori. Ad Asti, Comune che supera i 15 mila abitanti, si voterà con il proporzionale, nei centri di 15.000 vige il maggioritario. Si eleggerà direttamente il sindaco (dura in carica 4 anni), il quale nomina e presenta il Consiglio (che dovrà più votarlo) vice e assessori. Di spettanza del sindaco anche le nomine negli enti. I centri con oltre 15 mila abitanti, il Consiglio è presieduto dal consigliere anziano o dal presidente eletto dai consiglieri; in quelli con numero inferiore di abitanti dal sindaco.

	COMUN. '90	CAM. '94
FORZA [illegible]	—	25,4
[illegible]	3,3	15,6
PDS	—	13,5
PCI *	17,9	—
RIFONDAZ.	—	7,8
DC	33,9	—
PPI	—	12,7
PSI	26,4	1,6
MSI	2,8	—
ALLEANZA N.	—	8,7
ANTIPROIB.	1,1	—
PANNELLA	—	6,3
VERDI	3,8	4,5
AD	—	2,0
RETE	—	1,9
[illegible]	2,9	—
PLI	4	—
PSDI	3,9	—

* Dopo le Amministrative del 1990 il pci si è scisso tra pds e Rifondazione.

I giudizi sul voto

La Coldiretti «Gli elettori si muovono»

ASTI. «I coltivatori hanno espresso con il voto una terribile voglia di nuovo». Oldrado Poggio, 48 anni, direttore della Coldiretti astigiana, sottolinea quel «terribile» per rimarcare a modo il senso del cambiamento che si avverte nelle campagne, dopo le elezioni. E anche per sintetizzare un certo disagio, dopo anni di battaglie sindacali e politiche condotte fianco a fianco con la dc.

«Un'era storica si è a chiusa - prosegue Poggio - ma quella in cui stiamo entrando è ancora densa di incognite. I nostri coltivatori lo avvertono, però hanno voluto dare lo stesso un segnale forte alla classe politica».

Si spiega così, secondo il dirigente dell'organizzazione agricola, il massiccio travaso di voti dalla dc alla Lega Nord, che ha consentito a quattro esponenti astigiani del Carroccio di essere eletti in Parlamento grazie anche e soprattutto al voto contadino. E due di loro, Paolo Franzini Tibaldeo, di Nizza e Sebastiano Fogliato, sono imprenditori agricoli: il primo ha un'azienda viticola a Nizza; il secondo, dirigente dell'Unione agricoltori, cura un allevamento di polli ruspanti a Villanova.

Nelle campagne di Langa e Monferrato, dunque, la bandiera bianca con lo scudo crociato è stata ammainata. I contadini hanno issato ora quella del crociato con lo scudo, forte pulsioni autonomiste, simbolo di una rabbia covata a lungo.

«Sul voto agricolo hanno indubbiamente pesato - conferma Poggio - i tanti vincoli che in tutti questi anni stati imposti al nostro settore e che i vari governi non hanno saputo risolvere, soprattutto in sede comunitaria».

Anche per questo la Coldiretti, che conta un esercito di 33 mila iscritti (una forza-voto in grado di contribuire sola, teoricamente, all'elezione di un deputato, nell'Astigiano) ha dapprima sancito lo «strappo» alla dc e poi ha scelto, in campagna elettorale, la strada del disimpegno.

«E' vero, per la prima volta non ci siamo schierati - ammette Poggio -. Abbiamo preferito confrontarci con i candidati dei vari schieramenti. E molti loro, compresi i leghisti, hanno sottoscritto il nostro programma. Adesso gli chiediamo da attuazione alle nostre indicazioni, alle proposte concrete».

I coldiretti vogliono ora verificare sul campo la «credibilità della nuova classe politica emergente».

Ci sono molte istanze da soddisfare. Due in particolare: il problema distillazione e la sburocratizzazione del settore. Osserva Poggio: «Vedremo, adesso, se la Lega e le altre forze che presumibilmente ci governeranno saranno in grado di rispondere concretamente alle nostre richieste. Sarà quello il vero e unico banco di prova. Solo allora potremo esprimere un giudizio». [f. b.]

REPORTAGE

LA FESTA DELLA LEGA A NIZZA

Il baciamano del conte

Alla serata anche il sindaco pds

NIZZA. Serata di festa per la Lega: il circolo «Blue Birds», deposta la veste di luogo sacro del jazz, ha fatto da sfondo alla gioia leghista e degli uomini di Forza Italia. Doveva essere una serata dedicata agli «intimi», secondo la volontà del deputato Paolo Franzini Tibaldeo, ma la festa è diventata meta di un «pellegrinaggio» di gente comune e politici di ogni provenienza. Tutti accomunati nel far gli auguri al vincitore.

Lui, il conte dal piglio risorgimentale, era sulla porta a far gli onori di casa: in smoking con farfallino, si profondeva in ringraziamenti e baciamani che deliziavano le signore, ormai disabituate a tante cavalleresche attenzioni.

Perfettamente nel personaggio, questo aristocratico di origine alessandrina, agricoltore 4 ettari, appassionato di storia, con un albero genealogico che annota anche un ministro nel governo Cavour. «Continuerò ad interessarmi dei problemi della mia troppo abbandonata a se stessa - afferma - soprattutto di viabilità, agricoltura, turismo ed attività artigianali».

Con Franzini, a gustare il sapore della vittoria, c'erano i colleghi, Paolo Tagini, Massimo Scaglione e Sebastiano Fogliato (il più giovane degli onorevoli del Carroccio), che approderanno a Roma. Clima delle grandi occasioni, dunque, in cui si aggirava anche la giovane candidata di Alleanza Nazionale Giovanna Balestrino, che pur avendo perso dichiarava di essere contenta lo stesso «per l'affermazione della destra». Non mancano neppure alcuni nomi di spicco della valle Belbo: dall'ex democristiano Gian Paolo Mansino, ai sindaci di «Forza Italia» Gianni Scagliola di Marzano e Cavallero di Guaranti. Anche Lorenzo Giribone (secondo le prime voci avrebbe dovuto essere lui il candidato del collegio 5) ha voluto stringere la mano all'onorevole Franzini. C'era il consigliere provinciale Alessandro Teti (delegato al turismo), che ha precisato però di stato invitato dalla moglie del vincitore Luisella Martino, medico legale, collega di lavoro alla Usl 69.

Luisella Martino, moglie del neodeputato della Lega Paolo Franzini Tibaldeo

Raggiante Palmina Penna, consigliere provinciale ex socialdemocratica a suo agio sul Carroccio, pedina fondamentale per la vittoria della lega in val Bormida-Langa astigiana. A tarda sera, il vocio saliva di tono, per superare le musiche Anni 60 e 70 del rinato gruppo «Semiassi», formato da Massimo Morone, Omar Zoccola, Bruno Bersano e dal segretario della Lega di Nizza, Roberto Sosso.

«Avete visto l'abbiamo fatta» ripeteva raggiante la nuora del conte, Romana Ebrille Martino, consigliere comunale della ex dc, e a questo proposito, se all'inizio a Nizza c'era qualche dubbio sulla presenza attiva in campagna elettorale consigliera, i 136 voti raccolti da Franzini al seggio dell'Istituto N.S. delle Grazie (solo dieci in meno del partito popolare), hanno fugato i dubbi sugli schieramenti locali. Verso le 11 ha fatto il suo ingresso anche il sindaco pidiessino Flavio Pesce: il volto un po' s'è congratulato con il vincitore, affermando di aver raccolto volentieri l'invito perché «bisogna conto che più di tremila nicesi l'hanno votato».

Enrica Cerrato

Tre momenti della festa al Blue Bird. In alto: il senatore Scaglione scherza con il neodeputato Paolo Franzini. Un brindisi di signore intervenute al ricevimento. Paolo Tagini, a destra, discute con Lorenzo Giribone, di Forza Italia

ANTIGNANO E VIATOSTO

Stasera le «Via Crucis»

Stasera ad Antignano rappresentazione della «Via crucis» (nella foto, una scena della passata edizione), inizio alle 21. Oltre cento figuranti daranno vita alla manifestazione curata da Franco Orecchia e dal parroco don Pierino Torchio. Saranno eseguiti canti sacri dalla corale di Antignano diretta da Pierino Mairano. In caso di maltempo è previsto un rinvio di ventiquattr'ore. «Via crucis» a lume di candela stasera alle 21 chiesa di Valmanera a quella di Viatosto guidata da don Igino Saracco. [m. t.]

Per i 15 anni di incarico

I parrocchiani festeggiano don Sacchetto

Don Vincenzo Sacchetto, 65 anni, parroco di Baldichieri

BALDICHIERI. Oggi in paese si festeggiano i quindici anni di permanenza del parroco, don Vincenzo Sacchetto anni il 13 aprile), originario San Damiano. Con una lettera, i si rivolgono al religioso per ringraziarlo «dello spirito d'iniziativa ha aiutato nella realizzazione di opere necessario per Baldichieri: tra le altre i campi di calcio, tennis, il bocciodromo, l'oratorio, la ristrutturazione interna ed della chiesa parrocchiale». Don Sacchetto stamane riceverà in dono dai parrocchiani un abito talare. [m. t.]

Arrestato a Torino

Un ricercato per traffico di droga e armi

VILLAFRANCA. Vincenzo Ferrara, 43 anni, regione Garavallo 5, è stato arrestato a Torino. Era ricercato per un ordine di custodia cautelare emesso dalla procura torinese.

Deve scontare tre anni e quattro mesi di carcere, poi due anni di casa di lavoro, perchè coinvolto in traffico di stupefacenti e armi. E' stato trasferito nel carcere delle Vallette. Ferrara, che ha precedenti penali, era a bordo di una «127», guidata

L'auto notata pattuglia della polstrada.

Ferrara e l'amico hanno cercato di fuggire, ma sono stati bloccati dai poliziotti. E quando gli agenti hanno controllato i documenti, hanno scoperto che Ferrara era latitante.

A Villafranca vivono il padre la madre e la sorella. L'uomo da tempo vive lontano dalla famiglia.

ernia SOSTENUTA COME CON LE MANI
ERNIE, LAPAROCELI, PTOSI ED ALTRI PROBLEMI DI ORTOPEDIA ADDOMINALE, POSSONO TROVARE SOLUZIONE NELLA GAMMA MYOPLASTIC DELL'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON.
Ag. Gen. PRAESIDIA srl - Via I. Frugoni, 1/3 - 16121 Genova - Tel. e Fax 010/561373. Informazioni e vendita a:
ASTI: Farmacia Centrale, c. Alfieri 269 • TORINO: Farmacia S. Salvario, v. M. Cristina 14

Industria leader in Italia prodotti surgelati cerca
VENDITORE
zona Asti e provincia, parco clienti consolidato (supermercati e negozi tradizionali) con grandi possibilità di sviluppo zona.
Scrivere Vercelli fermo posta n. 09902298.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Concessionaria zona Alba/Asti ricerca
VENDITORI
per vendita esterna veicoli industriali.
Si offre:
- Possibilità di trattare prodotti di alto valore ed immagine;
- Rimborso spese, provvigioni ed incentivi.
Si richiede:
- Abilità nei contatti interpersonali;
- Forte motivazione a realizzarsi personalmente economicamente;
- Residenza nella provincia di competenza;
- E' preferibile precedente esperienza di vendita nel settore Vetture/Veicoli Industriali.
Si richiede curriculum vitae.
Scrivere:
Publialba sas - C.so Michele Coppino, 9
12051 Alba - Rif. 555.

Isola: successo mercoledì notte del veglione organizzato da Radio Flash

Duemila studenti all'Invidia

Applausi per i «Rosso vivo» e i gruppi astigiani

ISOLA. Duemila giovani delle scuole superiori astigiane hanno festeggiato le vacanze pasquali mercoledì sera alla discoteca Invidia. Il veglione era organizzato dall'emittente astigiana Radio Flash.

Numerose erano le attrazioni della serata: dapprima sono stati premiati i complessi musicali astigiani che hanno partecipato al concorso «Pagella rock». Sono passati così in passerella i Konfusion, i Gerry kill's band, i Divieto di Sosta e i Wide Awake, che si sono esibiti con un brano del loro repertorio. Ai gruppi è stata consegnata una targa da Danilo Amerio, compositore e cantante astigiano, che recentemente si è classificato al terzo posto tra le «Nuove proposte» a Sanremo. Tra una canzone e l'altra c'è stata una sfilata di moda «intimo donna» della collezione Wanda: le indossatrici erano miss Asti '93 Franca Cucco e Elisabetta Lombardi.

E' seguito il concerto dei «Rosso vivo», band di supporto di Umberto Tozzi ed Enrico Ruggeri, che hanno presentato «cover» di successi famosi degli Anni Settanta e Ottanta.

Archiviato il veglione, all'Invidia continuano le serate, alternando il revival e i ritmi del momento. Per tutti i venerdì del mese di aprile vi sarà musica dal vivo. Stasera il locale ospiterà i «Dobrilla» mentre l'8 aprile sarà la volta dei «Panda». Il sabato è invece dedicato alla musica dance, con dj di fama come Ramirez (previsto per il 9 aprile) e Stefano Secchi (il 30 aprile).

Sempre alla fine di questo mese, il 27 aprile, all'Invidia si svolgerà l'ultima tappa del concorso per i baristi «Drink festival tour», organizzato dalla rivista «Bar giornale».

Chi vuole saperne di più sull'attività della discoteca può sempre rivolgersi all'«informa divertimento», numero verde gratuito (1670-12092), che dalle 18 alle 24 fornisce tutte le informazioni sul locale.

[e. a.]

Il cantautore Danilo Amerio premia il complesso astigiano «Wide Awake». Sopra, la sala dell'Invidia durante il veglione studentesco di Radio Flash

Dalla [illegible] rock [illegible] age

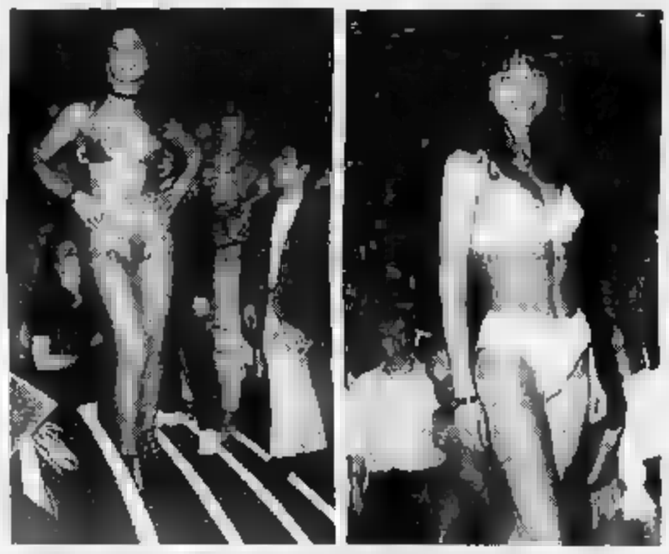
ASTI. Sono stati inaugurati i giorni scorsi i nuovi studi di Radio Flash (Fm 99,600), in via Fantaguzzi 2, angolo viale Partigiani.

L'emittente astigiana si presenta in una veste rinnovata nei contenuti e nel palinsesto.

Il titolare è Cesare Grassi, 34 anni, già proprietario di Radio Canelli, che spiega così la nuova filosofia di Radio Flash: «Vogliamo dare qualcosa a chi ci ascolta. Il nostro slogan è "essere per tutti", senza preferenze. Nella fascia serale invece abbiamo intenzione di trasmettere programmi più selezionati. Passeremo dalla musica demenziale a quella colta e al genere new age, che ad Asti ha trovato un gran numero di estimatori».

I dj di Radio Flash sono Claudio e Betty D'Agostino, Claudio Rosmino, Umbertino, il cabarettista Mister Tattoo, Gianni Cortese, Luca Vinci e Luca Massari. «Nella nostra programmazione - conclude Grassi - comunque, ci sarà anche molto spazio per lo sport e le notizie che riguardano la realtà locale».

[e. a.]



Modelle sulla pista dell'Invidia durante il veglione di mercoledì sera

Notti «spagnole» al Mirò

In arrivo anche la sosia di Madonna

ASTI. E' una delle discoteche di «tendenza» dell'Astigiano. Il Mirò, nel cuore di Asti, offre serate «da favola» il venerdì e il sabato, proponendo attrazioni sempre diverse. A cui gli astigiani rispondono con entusiasmo.

Il locale ha inaugurato il suo «nuovo corso» in autunno, invitando Brigitte Nielsen, l'ex signora Stallone, e offrendo serate sempre differenti. Ci sono stati momenti di spettacolo, con i sosia di Michael Jackson e Tina Turner. Nelle prossime settimane dovrebbe arrivare anche Madonna. Sosia, ovviamente, ma con una serata "in piena regola. Al Mirò le serate sono animate anche da gruppi di ballerine che danno vita ai balli, e si esibiscono su cubi nelle figure più nuove che nascono con i ritmi più recenti.

Alla consolle del Mirò c'è il dj Antonello, coadiuvato dall'animatore Davide; propongono musica di ogni genere, non c'è preferenza per un genere solo. «D'altra parte - spiega uno dei titolari, Piero Oddone - abbiamo una clientela composita, che va dai 20 ai 40 anni. Ogni sera, passata la mezzanotte, si scatenano in un mix di ritmi senza badare al tipo. Si balla da tutte le parti, non solo in pista; in poche parole direi che siamo un locale spagnolo per la vitalità».

Tra le caratteristiche del Mirò, la «champagneria», banco dedicato agli spumanti, accanto al tradizionale bar, dove Claudio serve la sua specialità, il cocktail Mirò, ovviamente.

[c. f. c.]

ALBERGO VILLA
Conte Riccardi

★★★
Sala della Contessa
Sala dei Cavalieri
Sala dei Nobili
Salone delle Feste
Villa Riccardi...
...tra la quiete di campagna!
Via al Monte, 7 - ROCCA D'ARAZZO (AT)
tel. 0141 40.85.65

DISCOTECA
Mirò
VENERDI' E SABATO
...SONO NOTTI DA FAVOLA!
PIAZZA ALFIERI - ASTI
TEL. 0141/592.572

LA DIREZIONE DELLE SALE DA BALLO
Symbol e INVIDIA
vi augura buona Pasqua

INVIDIA
S.S. ASTI-ALBA
ISOLA D'ASTI
TEL. 0141/958.821

QUESTA SERA VENERDI' 1 APRILE
DISCOMANIA - MUSICA ITALIANA - REVIVAL
CON I "DOBRILLA"... DAL VIVO
SABATO 2 APRILE
DISCOMANIA CON "D.J. SEBASTIANO"
VENERDI' 8 APRILE
"I PANDA"... DAL VIVO
SABATO 9 APRILE
DISCOMANIA CON "SEBASTIANO"

Symbol
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

SABATO 2 APRILE
ORCHESTRA
"CAMILLO SANTAMARIA"
DOMENICA 3 APRILE
... NON SOLO LISCIO MA RIGOROSAMENTE ANNI 60/70
CON "I PING PONG"
LUNEDI' 4 APRILE
TORNANO... "I PING PONG"
GIOVEDI' 7 APRILE "MARIO VALENTI"

Il concorso enologico sostituisce quello dei «Vini nuovi della luna di marzo»

Nasce ad Asti «Vindimaggio»

La rassegna sarà abbinata all'Asta del barbera

La rassegna dei [redacted] nuovi» sarà abbinata quest'anno all'Asta del barbera

ASTI. Concorreranno alla prima edizione di «Vindimaggio».

Circa 150 campioni di barbera, dolcetto, grignolino, malvasia, brachetto, presentati da aziende astigiane, sono stati [redacted]positati alla Camera di commercio, alla segreteria del concorso (il termine scadeva ieri).

E' una riproposizione della rassegna dei «Vini nuovi della luna [redacted] marzo» che da quest'anno gli organizzatori hanno deciso di spostare per consentire la presentazione [redacted] «prodotti più maturi».

Al [redacted] sono ammesi vini doc e da tavola prodotti dai viticoltori astigiani nell'ultima vendemmia.

«Dalla prossima settimana s'inizieranno le selezioni - ha spiegato Angelo Ladame, funzionario della Camera di commercio - poi il 26 maggio la premiazione dei vincitori».

I vi[redacted] ritenuti idonei dagli assaggiatori dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vini) saranno esposti in [redacted] mostra mercato che sarà quest'anno abbinata alla tradizionale «Asta del barbera» (sesta edizione) di Costigliole.

Quest'ultimo è un appuntamento ormai tradizionale con l'enologia di alta qualità: si svolgerà [redacted] e 29 maggio al castello di Costigliole. Spiega Giovanni Garavello, presidente dell'Associazione dell'Asta del barbera: «La degustazione quest'anno [redacted] farà più nel cortile interno del castello, [redacted] nei [redacted] della vecchia enoteca regionale ed i vini saranno presentati in fusti di legno di rovere da 220 litri e [redacted]n più da 7 ettolitri». Saranno sensibilizzati [redacted] che gli amministratori dei Comuni inseriti nel disciplinare della doc del barbera d'Asti «per fare in modo che siano presentate le migliori partite».

Inoltre parteciperanno le Barbere d'Asti «più famose nel mondo, cioè quelle che da anni si sono imposte sui [redacted]i internazionali aprendo la strada alla commercializzazione di questo grande vino piemontese». Un inno all'enologia di qualità e ai grandi prodotti astigiani della vigna. [r. s.]

Al Vinitaly

Decine di aziende astigiane saranno presenti a Verona

ASTI. Sono 19 - oltre all'associazione di produttori «Viticoltori Piemonte» e al Consorzio Barbera d'Asti e del Monferra[redacted] di Asti - le aziende agricole astigiane che dall'8 al 12 aprile saranno al «Vinitaly» di Verona, nel Padiglione «Piemonte». L'enologia piemontese è da al[redacted] anni [redacted] simbolo unitario per la maggior parte d[redacted] aziende della regione (188 quest'anno) [redacted] partecipano all'importante rassegna veronese.

Nel padiglione 3 - che da quest'anno ospida esclusivamente aziende piemontesi - sarà allestita dall'assessorato regionale all'Agricoltura, in collaborazione [redacted] l'Unione regionale delle Camere di Com[redacted] e delle amministrazioni Provinciali, un'area che coprirà una superficie di 1.600 mq e sarà attrezzata per offrire ai visitatori della prestigiosa rassegna un panorama quanto più possibile unitario della produzione enologica regionale.

Queste le Case vinicole della provincia [redacted] Asti che saranno presenti nell'area Unioncamere del prossimo Vinitaly: Piercarlo Anfosso [redacted] Coazzolo; F.lli Bianco [redacted] Nizza Monferrato; Cantina sociale Astibarbera di San Marzanotto; Cantine S.A-gata di Scurzolengo; Giorgio Carnevale di Cerro Tanaro; Cascina Grasso di Calosso; Giacomo Cavallero di Vesime; Azienda agricola Colucci di Vaglio Serra; Cooperativa Alfieri [redacted] Montegrosso; Marco Maria Crivelli di Castagnole Monferrato; Azienda agricola Montucchetto [redacted] Casorzo; Roberto Paschina [redacted] Costigliole; Rossorubino di Moncalvo; Azienda agricola Scagliola [redacted] Calosso; Luigi Spertino di Mombercelli; Tenuta la Meridiana di Montegrosso; Viarengo e Figlio di Castello d'Annone.

Oltre a queste, ci saranno gli stand di decine [redacted] aziende astigiane presenti a Verona in maniera singola. [r. s.]

Degustazioni

Un americano al castello

Robert Parker durante le degustazioni [redacted] castello di Mango

MANGO. Robert Parker, lo scrittore americano del vino, editore della rivista Food & Wine Magazine, ha stabilito il suo quartier generale presso l'enotecnica regionale di Mango per una degustazione di un'ampia gamma di Barbaresco e Barolo annate '89-'90 e Barbera d'Asti a Alba dell'89-'90 e Moscato d'Asti '93. Al termine delle giornate di degustazione ha espres[redacted] viva soddisfazione per [redacted] qualità raggiunta dai produttori delle Langhe e del Monferrato e si è impegnato a tornare il prossimo [redacted] per scrivere un libro.

IN [redacted]

CANELLI

Riaperto pozzo dell'acquedotto [redacted]

E' stata probabilmente una bravata la rottura del lucchetto della copertura di un pozzo che rifornisce l'acquedotto comunale in regione Dente. Mercoledì mattina gli addetti all'impianto avevano trovato [redacted] catena [redacted] immediata la denuncia ai carabinieri. Le analisi dell'acqua, eseguite dall'Italgas (che gestisce l'acquedotto), non hanno riscontrato alcuna irregolarità [redacted] pozzo è [redacted] riaperto. [e. ce.]

[redacted]

Discarica: la Casa di riposo critica il Comune

Anche la Casa di riposo è [redacted]ta coinvolta nella vicenda del sito per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti in regione Sernella. Una parte del terreno indicato [redacted] Comune (Cascina Prata), è [redacted] proprietà dell'ente, che lo ebbe in lascito dalla baronessa Crova nel 1974. Il Consiglio di amministrazione ha inviato una lettera al Comune, protestando per non essere stata avvertita in tempo della scelta e sottolineando che con la costruzione del centro di stoccaggio, diminuirà il valore dell'appezzamento. Il sindaco Flavio Pesce e gli assessori hanno incontrato gli amministratori della Casa di Riposo ed è stato raggiunto un accordo in base al quale, il Comune si accollerà gli eventuali problemi [redacted] natura legale (su) [redacted] pende un ricorso del Comitato anti-discarica); alla Casa di Riposo verrà corrisposto anche un indennizzo ancora da quantificare. [e. ce.]

MONTEMAGNO

Mobili d'antiquariato rubati in [redacted] seconda casa

Furto di mobili d'antiquariato a Montemagno, in frazione Mignotti, nella [redacted] campagna di un pensionato torinese, Pietro Vergano, 67 anni. Oltre ad attrezzature [redacted] spariti mobili in noce dell'800 del valore di alcuni milioni. [r. gon.]

NIZZA

Nei guai per le elemosine rubate in chiesa

Un manovale di Nizza F. M., 29 anni, è stato denunciato dai carabinieri per furto aggravato. Il giovane è stato sorpreso [redacted] di Sant'Ippolito, in piazza XX Settembre 32, a Nizza, a rubare le offerte dalla [redacted] elemosine. Si era impossessato di [redacted] mila lire circa. [a. t.]

[redacted]

Tre denunciati per una festa troppo «rumorosa»

Avevano organizzato una festa in [redacted] casa [redacted] Cortanze: i balli sono andati avanti fino a tarda notte, [redacted] a tutto volume e i vicini, esasperati, hanno chiamato i carabinieri. Tre persone C. B., [redacted] anni, [redacted] Cortanze (proprietario dell'alloggio), P. F., 26, studente to[redacted] e P. V., di 24, sono [redacted] denunciati. [a. t.]

Petizione degli abitanti di via Asti, congestionata dal traffico pesante

Calliano, case in pericolo per i danni causati dai Tir

CALLIANO. Un elenco lungo più di un metro contiene la «contabilità» dei danni subiti dalle case di via Asti, il tratto «incriminato» della statale 457 Asti-Casale nel centro [redacted] Calliano, con la famigerata curva del Cristo.

Il rilevamento è stato fatto da due callianesi Luigi Carpignano e Mario Cavagna, da tempo impegnati in prima fila nella battaglia della circonvallazione, già data per certa nei primi Anni '60 e mai attuata. «Dopo aver visitato una [redacted]inquantina di case e constatato i danni subiti, abbiamo compilato questo elenco che è stato consegnato al Comune, il quale lo invierà al prefetto» ha detto Carpignano.

«La situazione - aggiunge - si fa ogni giorno più difficile; stiamo arrivando [redacted] limite e molti abitanti della [redacted] minacciano di bloccare la statale; forse solo così ci staranno a sentire».

La [redacted] più ricorrente nell'elenco dei danni è il danneggiamento ai muri perimetrali, che presentano grosse crepe e alle

La curva del Cristo a Calliano, da [redacted] centro di polemiche [redacted] la pericolosità

solette delle case; tutto ciò compromette in modo serio la stabilità degli edifici. Buona parte degli edifici ha pure subito danni causati dagli sbandamenti dei grossi autoarticolati che hanno divelto pezzi di balconi, stipiti, grondaie, persiane. Molti abitanti della zona hanno messo in evidenza i problemi relativi alla mancanza di sicurezza per i pedoni che transitano in via Asti.

Il Comune, negli ultimi mesi, ha scritto due lettere al prefetto, Mario Palmiero il quale, a [redacted] volta, ha girato le richieste all'Anas. «Il prefetto - ha detto [redacted] sindaco dimissionario, Piergiuseppe Cuniberti - non ha per ora ricevuto alcuna risposta. Se [redacted] rappresentante [redacted] governo, presenta due sollecito all'Anas su di un problema grave e non ottiene risposta - conclude il callianese - significa che c'è qualcosa che [redacted]. [bru. m.]

Il Consiglio comunale ha approvato varianti al Piano regolatore

Nuova caserma a Moncalvo

La stazione dei carabinieri sorgerà in località Valletta. Lavori alla Casa di riposo Coggiola (pds): «Dopo le Politiche questa assemblea non è più rappresentativa»

MONCALVO. [redacted] nuova caser[redacted] dei carabinieri [redacted] per [redacted]ventare realtà. Il Consiglio comunale, nella seduta di [redacted]ledì, ha approvato all'unanimità una variante al Piano regolatore generale che prevede la trasformazione [redacted] un'area [redacted] proprietà [redacted] Comune (poco più [redacted] 6 mila metri quadrati) [redacted] agricola in edificabile. Si trova alla Valletta, a poche centinaia di metri dall'attuale caserma.

«Il cambio di destinazione d'uso [redacted] vincolato alla realizzazione della caserma» ha spiegato il vice sindaco Aldo Fara in risposta alle perplessità del consigliere di minoranza Fabio Coggiola (pds), che ha sottolineato [redacted] rischio [redacted] speculazioni. «Non ci saranno possibilità di speculazioni di alcun genere - ha precisato Fara - La necessità [redacted] nuova sede per la caser[redacted] nota da anni; [redacted] abbiamo trovato una soluzione».

Qualcuno [redacted] il pubblico mormorava che in passato proprio in quella zona erano stati ritrovati antichi resti, testimonianza [redacted] civiltà passate; se [redacted] fosse vero il progetto potrebbe rimanere sulla carta. L'assemblea ha approvato, sempre all'unanimità, altre due varianti. Una riguarda la possibilità di risistemazione della Casa di riposo «Gavello». L'istituto, gestito come ente morale, dovrebbe dotarsi di maggiori servizi. «Non è un ampliamento della struttura - hanno spiegato gli amministratori - ma un miglioramento dei servizi esistenti; in particolare [redacted] opere permetterebbero all'istituto di mettersi in regola [redacted] le normative sull'abbattimento [redacted] barriere architettoniche».

L'ultima variante [redacted] riguarda il salumificio «Tabachetti» di corso XXV Aprile. I titolari dell'azienda hanno chiesto di poter ampliare lo stabilimento per adeguarlo alle normative Cee. La variante in questione, redatta come le altre dall'ufficio tecnico comunale con la consulenza dell'ingegner Emilio Lanfrancone, interessa un'area di circa 800 metri quadrati.

La minoranza ha chiesto che «l'atteggiamento dell'amministrazione nei confronti della ditta "Tabachetti" non rimanga un [redacted] isolato. L'eventuale possibilità di variante per favorire il mantenimento di aziende già esistenti sul territorio della città o per incentivare l'insediamento di nuove, dovrebbe diventare una prassi».

Le varianti resteranno in pubblicazione per 30 giorni e in questo periodo i cittadini potranno fare osservazioni. Al termine la pratica verrà mandata in Regione per l'approvazione definitiva.

In chiusura di assemblea il consigliere [redacted] minoranza Coggiola ha chiesto al sindaco di inserire all'ordine del giorno del prossimo Consiglio la discussione sull'opportunità che il Consiglio [redacted] dia le dimissioni, [redacted] quanto, il voto alle Politiche - ha sottolineato - ci ha fatto capire che quest'assemblea non è più rappresentativa. E' ancora opportuno rimanere?».

Brunella Mascarino

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle [redacted]igini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo: Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto [redacted] fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000 *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Il chiomato Fiorello sarà sul palcoscenico mercoledì a Novi, giovedì a Castelnuovo Scrivia e venerdì ad Alessandria

Per Fiorello e il suo karaoke

Pronti a invadere le piazze in provincia di Alessandria

ALESSANDRIA. Il popolo del Karaoke si prepara ad invadere le piazze alessandrine: mercoledì 6, il chiomato Rosario Fiorello guiderà i suoi seguaci a Novi (in piazza del Maneggio), giovedì sarà a Castelnuovo Scrivia (in piazza Vittorio Emanuele II), e venerdì 8 approderà ad Alessandria (in piazza Garibaldi). Lo spettacolo sarà ripreso dalla troupe di Italia 1: lo show da Novi sarà trasmesso nelle serate del 25, 26 e 27 aprile; da Castelnuovo, il 28, e 30; da Alessandria, il 2, 3 e 4 maggio.

L'evento canoro ha scatenato parecchio entusiasmo in provincia: in circa 450 si sono presentati ai provini di selezione, conclusisi ieri in un residence alla periferia di Alessandria. Erano soprattutto giovani, ma non mancavano candidati con qualche primavera in più sulle spalle. «Il livello dei partecipanti si preannuncia piuttosto buono - commentano i responsabili della selezione -: si sono presentati giovani che hanno già alle spalle una qualche esperienza musicale, ma non mancati principianti allo sbaraglio».

Non tutti, però, saranno ammessi alle luci della ribalta: in ciascuna tappa, il microfono passerà nelle mani di circa 45 partecipanti. Molti candidati, dunque, dovranno rinviare il loro appuntamento con la celebrità teletrasmessa: si sta lavorando per organizzare tre nuove serate in provincia di Torino, e una puntata speciale a Torino stessa.

I più fortunati, invece, potranno indicare le proprie preferenze relativamente alla canzone da interpretare e alla «piazza» in cui cimentarsi. La redazione del programma cercherà, poi, di far coincidere richieste ed esigenze.

In ogni caso, non si esclude qualche intervento tra i presenti nel pubblico.

E proprio nel pubblico ci si pone qualche interrogativo: gli alessandrini - abbottonati quanti altri mai - sapranno rispondere a tono ai frizzanti appelli di Fiorello?

Il cast del programma potrà, forse, giocarsi una carta vincente. La direzione è stata affidata a un regista novese: Franca Bianca, 37 anni e un'esperienza nel mondo dello spettacolo che parte dall'Accademia filodrammatici di Milano (dove ha ottenuto il patentino di operatore cinematografico), e finisce nella tivù (con, tra l'altro «Superclassifica show», «Benny Hill show», «Il tg delle vacanze»). [m. r.]

Novara

Favola teatrale di due amanti

NOVARA. La compagnia del Teatro Settimo ha uno spettacolo sempre pronto per soddisfare le platee più diverse. Al Coccia, martedì sera, proporrà «La storia di Romeo e Giulietta» e il 20 aprile porterà in scena per le scolaresche «Villeggiatura, smanie, avventure e ritorno». Saranno due occasioni, fra l'altro, per applaudire l'attrice Lucilla Giagnoni, talento ormai apprezzato in tutti i maggiori palcoscenici nazionali.

«La storia di Romeo e Giulietta» è uno spettacolo che si ispira al celebre originale di William Shakespeare ma lo fa su una trama assai diversa. I due innamorati, e Tebaldo, Mercuzio, Paride ci sono più. Vengono dai sopravvissuti, i genitori Capuleti, i Montecchi, Benvolio, Frate Lorenzo e la Balia. Il racconto del loro amore diventa favola e dramma da raccontare a nuovi Romeo e Giulietta.

Com'è tradizione per il Teatro Settimo, è stato individuato un punto di vista diverso da cui guardare la storia. La regia è di Giovanni Vacis. Nel cast ci sono anche Marco Paolini, Laura Curino, Eugenio Allegri, Mariella Fabbris, Mirko Artuso, Paola Rota, Andrea Violato, Benedetta Francardo, Massimo Giovara. L'allestimento ha vinto nel '92 il premio Ubu della critica per originalità ed efficacia nell'elaborazione drammaturgica.

I biglietti sono in vendita la sera stessa dello spettacolo, a partire dalle 20, i prezzi dalle 28 alle 10 mila lire, ridotto per studenti a 15 mila. Il 6 aprile, per gli studenti, verrà portato in scena «Villeggiatura. Smanie, avventure e ritorno», commedia in tre atti di Carlo Goldoni, scritta nel 1761. Anche in questo lavoro, diretto da Vacis, la compagnia ha compiuto un'abile sintesi fra forma narrativa e forma drammaturgica. [m. p. a.]

Aosta

Venerdì si recita solo in patois

AOSTA. La quindicesima edizione del «Printemps théâtral» prenderà il via venerdì al teatro Giacosa di Aosta, dove in scena le compagnie dalla «Federuchon valdotena di teatro populere».

Cinque spettacoli, ogni venerdì, con i migliori attori dilettanti della Valle che reciteranno in «patois». Il primo appuntamento, l'8 aprile, è dedicato alla compagnia «Le badeun de Chouéley», di Sorreley, frazione di Saint-Christophe, Comune alla periferia di Aosta. Presenteranno la «pièce» «Un coup, a de Pléou», ossia «Una volta, a Pléou», frazione di Aosta.

E' uno spettacolo con riferimenti storici, incentrato sulla vita valdostana nei primi anni del '700. Alla fine del 1712, il castello di Pléou era frequentato da strani personaggi. E tra le mura in pietra cose curiose. Nel settembre 1723 il conte André Philibert de Pléoz è stato condannato a morte per magia, sortilegio e stregoneria.

«Questo, e altro, si dicono gli atti del processo - spiegano gli attori della compagnia "Le Badeun de Chouéley" - e quello che non ci hanno detto gli atti, ce lo siamo inventato, per cercare di capire, per divertirci e per farvi divertire. E allora, venite a vedere quello che è accaduto, una volta, a Pléou».

Ildo Bétemps sarà il principe André Philibert de Pléoz, Lidia Henriet sarà Anne Dauphine Arnod. Susanne de Pléoz sarà interpretata da Rita Bionaz, mentre Lina Marquis e Luciano Fonte vestiranno i panni di Marguerite e Samiel. Gli spettacoli della «Saison culturelle», organizzati dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, proseguiranno il teatro in patois fino al 6 maggio, ogni venerdì, alle 21. Le rappresentazioni non sono comprese nel programma di abbonamenti. I biglietti sono in vendita alle casse del Giacosa. [m. ser.]

RASPELLI

Tavola di classe sotto il minareto

ORTA SAN GIULIO (NO)

E' impossibile non vederlo: si staglia diritto come un fuso nel cielo ed è il ricordo fiabesco di una originale passione di un secolo fa. Un minareto è il biglietto da visita di una struttura singolare rinata da poco a nuova vita. Se venite da Sud, diciamo da Borgomanero, lo vedete sulla vostra sinistra, poco prima del culmine della salita che vi fa entrare nel cuore di Orta San Giulio. E' l'ennesimo intervento immobiliare dell'avvocato Raffaele Esposito, napoletano di Sant'Agata dei Due Golfi, che ai fornelli ha voluto il grande Natale Bacchetta, esiliato dal suo locale stellato Michelin che aveva a Borgomanero.

In tre anni di lavoro ecco tre ampi piani (400 metri quadrati l'uno), con un pugno di camere su ognuno di essi; in cima, in mansarda, palestrina e sauna per stare in buona salute avendo davanti il panorama del lago d'Orta. Il settore del pranzo è costituito da tre singolari salette di lusso: tovaglie fino ai piedi, posate argentate Calderoni, bicchieri Riedel, orchidee e fior da centrotavola, opulenza di ambienti che si rispecchia in una carta dei vini ricca e bella, e un assortimento di sei acque minerali ed in un menù che si apre con una flûte di spumante Ca' del Bosco, che berrete sbocconcellando il garretto di maiale fritto del pre-antipasto ed i tre assortiti pani fatti in casa: alle cipolle, alle noci, con l'uvetta. A disposizione un piccolo menù sulle 65.000 lire più i vini, e menù degustazione ad 80.000 ed una carta bella, ben presentata, elegante e sobria, nella quale ho scelto i piatti: terrina di fagiano e ostriche in salsa all'acetosella (che Natale Bacchetta ha scoperto in ricettario irlandese di due secoli fa), ravioli «Vecchio Piemonte» cioè «al plin», il pizzicotto delle donne di casa, nido di branzino e gamberoni (surgelati all'olio limone e basilico, l'originale al tartufo fatto in (ma voi dovrete attendere la stagione ventura), la corposa brasata su letto di verze. Al dessert io ho gustato il gratin di frutta in salsa all'arancia.

Pranzo medio completo con 90-100 mila lire: menù di prezzo non basso è ovvio, ma in un posto da grandi occasioni, di grande suggestione, difficilmente dimenticabile.

Provato il 29 ottobre 1993

Raspelli

Orta San Giulio (Novara)
Villa Crespi
Feria 8/10 - Sempre aperto
Tel. (0322) 911902/905020
Carte di credito: American Express, Diners
Fascia di prezzo: A
Voto:

SOTTO I 10/20 DA PESSIMA MEDIOCRITÀ
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Spagna in discoteca a Carrù

Pasqua con la regina bionda della dance-music dal vivo

CARRU'. Pasqua con la regina bionda della «dance» alla discoteca «Teatro del Mondo». Domenica (ore 23) dal tradizionale uovo uscirà Spagna, mito della musica in discoteca, une «rockstar» stabilmente in vetta allo «hit parade».

Ivana Spagna (questo il nome per esteso dell'artista), trentottenne, per arrivare al successo ha fatto la «gavetta». Appena maggiorenne girava locali e balere con una «band» composta dal fratello Teo e dall'amico Larry Pignatelli; un gruppo che, non potendo opporsi all'onda della «dance-music», ha deciso di sfruttarla, chiudendosi in una villa-studio di registrazione a Reggio Emilia, da dove è uscito il primo lavoro: un «lp» che, trainato dal successo del singolo «Call me», ha scalato le classifiche di vendita in tutta Italia.

Dopo i primi «hit», sono arrivati altri che hanno fatto diventare Spagna una «stella» internazionale. I suoi «tour» fanno il «tutto esaurito» non soltanto in Italia, ma anche in Germania, Francia, Inghilterra, Belgio e Olanda. L'album «Matter of time», il quarto della sua avventura musicale, ha segnato la maturazione della cantante che oltre ai brani «dance» presenta anche ballate e canzoni di grande suggestione.

In italiano il titolo dell'album significa «Un problema di tempo» e si riferisce al lungo silenzio di Spagna che, dopo il terzo lavoro, ha vissuto un periodo difficile. «Ho vissuto un momento particolare - dice per spiegare le origini del disco -. Per un anno sono stata in America e pensare al passato, immaginare il mio futuro e cercare di stabilire quello che avevo intenzione di fare. Non mi venivano né le parole né la musica». E la bionda «stella» italiana della «dance» è abituata a esprimere sentimenti ed emozioni e le Superata la crisi, è nato un prodotto eccezionale, con collaborazioni di alto livello come quella dell'amica-consulente Diane Warren, compositrice impegnata con i Kiss e Michael Bolton.

La rockstar Spagna

I brani più importanti di «Matter of time» (come «Why» o «If you really love me» o «I always dream about you») saranno la struttura portante dello spettacolo di domenica alla discoteca «Teatro del Mondo» di Carrù dove la cantante di Reggio Emilia e la sua «band» proporranno anche i più importanti successi del passato. [l. f.]

Festival canoro per bambini

Sono già centinaia gli iscritti alla «Nota d'oro» di S. Damiano

SAN DAMIANO. Ultimi giorni per iscriversi alla nuova sezione della «Nota d'oro» il festival canoro per bambini fino a 12 anni organizzato dal cinema Cristallo. La scadenza riguarda il primo «Concorso nazionale per canzoni della tradizione popolare», che si affianca a quello per brani editi e inediti. Per partecipare rivolgersi alla segreteria, via San Vincenzo, 14015 San Damiano (tel. 0141/982.288).

La selezione fa parte di una manifestazione di carattere nazionale e sarà ripresa dalle televisioni nazionali. La gara si svolgerà in maggio (non ancora definiti i giorni) e avranno come ospiti Fabio Tortorella, Cristina D'Avena, Guido Cavalieri (presentatore di «Ciao Ciao» di Italia 1).

Lo «Zecchino d'oro» astigiano, giunto alla ventesima edizione, registra anche quest'anno un grande successo. Sono giunte 12 adesioni per la sezione tradizionale e decine per quella dedicata alla canzone popolare. «Vorremmo che partecipassero bambini di ogni regione - indica don Antonio Cherio, ideatore e organizzatore del festival - perché il festival possa essere un momento in cui Nord, Centro e Sud possano vivere insieme passato e futuro».

Cristina D'Avena sarà tra gli ospiti d'onore del festival canoro per bambini

Quest'anno, oltre alle canzoni già note del repertorio per bambini, i mini-cantanti potranno presentare anche brani inediti (tra questi dovrebbe esserci uno di Giorgio Faletti); il migliore sarà segnalato ai responsabili dell'Antoniano di Bologna. [c. f. c.]

Borgosesia

Ombretta Colli allo specchio

BORGOSESIA. Ombretta Colli, attice e cantante, ma soprattutto donna davanti allo specchio che riflette i sentimenti. Una pièce teatrale che si rivela essere un condensato autobiografico con aggiunta di storie che le sono comunque molto vicine e per le quali opera una sorta di transfert.

L'appuntamento è per le 21 di martedì prossimo sul palco del teatro del Centro Pro Loco. Titolo: «Donne in amore», per la regia del marito Giorgio Gaber. Lei, la Colli, naviga in scena da solista, dopo i precedenti dello stesso filone: «Una donna tutta sbagliata» e «Aiuto... sono una donna di successo».

Eccola, fresca di exploit politico, alle prese con micro atti unici, intervallati da canzoni di banali, pronta a descrivere i bla-bla di frustrazioni e desideri, di preoccupazioni e profondi dolori. Identificati nel mondo al femminile di questi ultimi anni. Sottolineando quali e quanti siano stati i cambiamenti, nel rapporto con l'altro sesso. [g. bar.]

Torino

Solo cinema per le feste

TORINO. Solo cinema nelle festività pasquali: periodo di pausa per il teatro e per la musica classica ad eccezione del concerto di Frank Shipway stasera alle 21 all'Auditorium Rai in piazza Fratelli Rosselli.

L'appuntamento per i cinefili è al Massimo, la multisala del Museo del Cinema. In sala 2 viene riproposto il primo «Heimat», maratona cinematografica firmata dal tedesco Edgar Reitz. Proiezioni alle 16,30 e 20,30. In sala 3 prosegue invece la personale di Ingmar Bergman: in cartellone nei prossimi giorni titoli come «Il volto», «Il posto delle fragole», «Il settimo sigillo». In entrambi i locali, biglietti a 7 mila lire.

Il Massimo Uno, via Montebello 8, propone a una volta una pellicola d'essai assai apprezzata dalla critica: «A cena col diavolo» di Edouard Molinaro con Claude Brasseur e Claude Rich mattatori della trasposizione per il grande schermo della pièce di dal titolo «Le souper». Ingresso, in questo caso, a 10 mila lire. [d. ca.]

Terre di Vignale

CANTINA SOCIALE DI VITICOLTORI VIGNALE MONFERRATO

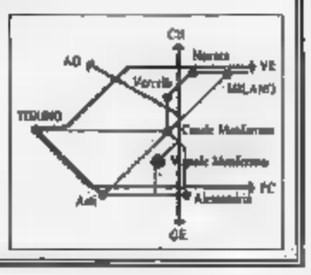
Il tuo di fiducia - Via Mazzucco - Vignale Monf.to - Tel. (0142) - Agente di Zona (0141) 593.123

I NOSTRI VINI SELEZIONATI

«BOLERO» BARBERA DOC IN BARRIQUE
«CAPRICE» CHARDONNAY IN BARRIQUE
GRIGNOLINO DOC
«COSTA VEIA» BARBERA DOC
«CHARMANT» CHARDONNAY BIANCO
«SOLE» CORTESE BIANCO
«SPUMANTI» CORTESE BRUT
BRACHETTO DOLCE - ROSE' BRUT
IL VINO CULTURA

VENDITA AL CONSEGNA A DOMICILIO

ORARIO: GIORNI FERIALI 8-12; 14-18
DOMENICA E FESTIVI 9-12
IL *LUNEDI'*



Rivive con la Pro loco la tradizionale usanza pasquale

Insieme ad Agliano per «cantar le uova»

Musicanti e cantori di Agliano durante le serate dedicate al «Cantè j'euv»

AGLIANO. Anche quest'anno il nutrito gruppo dei cantori pasquali ha portato il «Cantè j'euv» in tutte le frazioni del paese, concludendo la festosa «maratona» mercoledì sera per le vie del centro storico. Oltre quaranta persone [redacted] sono aggregate all'iniziativa della Pro loco, riprendendo una tradizione antica. Un tempo erano i giovani a salutare l'arrivo della Pasqua e della primavera andando in giro per cascine a cantare «Demi j'euv, demi j'euv de la galina bianca», ottenendo in cambio piccole somme di dana- [redacted] soprattutto sostanziose merende a base di pane, salame e vino. [redacted] il tempo passa e [redacted] tra i cantori, spunta anche qualche capello bianco.

«Lo spirito che ci ha animato - spiega [redacted] presidente della Pro loco Gianfranco Truffa - è lo stesso [redacted] sempre e la gente risponde bene all'iniziativa. Con il danaro raccolto potremo proporre anche quest'anno [redacted] piccola stagione [redacted] concerti di musica classica». Il gruppo [redacted] «Cantè j'euv», oltre che dalle voci è arricchito da sei musicisti: Walter Bazzolo alla fisarmonica, Paolo Careddu alle percussioni e i tre fratelli Riccio, a clarinetto, tromba e bassotuba.

Terminata la kermesse pasquale, la Pro loco sta già pensando alla prossima festa, [redacted] «Sagra del salamino», il 10 aprile. Secondo gli organizzatori, la festa enogastronomica farà da prova generale per il ritorno, l'anno prossimo, della «Festa dell'ospitalità», che animò le primavere aglianesi negli Anni '80. [e. ce.]

CLUB E [redacted]OCIAZIONI

a cura di C. F. Conti

SIEM

Corsi di musica

La Siem, società per l'educazione musicale, di Asti organizza corsi di pedagogia musicale attiva. Dall'11 al 18 aprile si terrà la terza parte del laboratorio iniziatosi a febbraio, mentre si sta organiz- [redacted] seminario «Profumo [redacted] rock» dedicato all'insegnamento nella scuola media [redacted] la musica pop. Per informazioni rivolgersi a Piero Bussa (213.749).

Piero Bussa, della Società per l'educazione musicale di Asti

SILVERADO

Trekking a cavallo

Lunedì 4 aprile sarà inaugurato il percorso collinare a cavallo «White stones» fra Tonengo e Aramengo. L'iniziativa è della scuola di trekking a cavallo «Silverado» di Tonengo (cascine Ottini 10, tel. 908.161). La cavalcata partirà al mattino e durerà circa 6 [redacted] Quota di partecipazione: 90 mila lire, cavallo e assistenza compresi.

ARMONIA

Meditazione

Domani, domenica [redacted] lunedì il [redacted] di [redacted] «Cascina Valgomio» di Moncucco (frazione Rivalta) ospiterà un seminario sulla meditazione e la psicosintesi condotto [redacted] Isabella Popani. Per informazioni telefonare allo 011/987.49.17.

ARTE E MUSEI

Mostra sull'Egitto

Venerdì 8 aprile alle 18, sarà inaugurata, al battistero di San Pietro, la mostra «Antico Egitto, vita e cultura nella valle del Nilo». La rassegna è curata dall'Associazione astigiana arte e musei, dalla Soprintendenza per il museo egizio di Torino e dall'Associazione amici del museo egizio. La mostra rimarrà aperta fino al [redacted] aprile.

FUORICAMPO

Film d'autore

Prosegue la rassegna di film d'autore organizzata dal circ[redacted] «Fuoricampo» al cinema Ritz. Il 12 aprile alle 21,30 sarà proiettato «Come l'acqua p[redacted] il cioccolato», [redacted] romanzo di Laura Esquivel. Ingressi 9 mila lire.

GAM

Serata pro-Bosnia

Il 9 aprile il Gam (Gruppo astrofili monferrini), [redacted] collaborazione con salesiani e Caritas di Asti organizza [redacted] serata di solidarietà a Colle Don Bosco per aiutare i bambini della Bosnia. [redacted] programma prevede alle 21 la proiezione di diapositive [redacted] volta celeste. [redacted] proseguirà sul piazzale del colle dove ci saranno i telescopi messi a disposizione dai soci.

GIARDINO VITA

Cucina naturale

Mercoledì 6 aprile dalle 18 alle [redacted] si terrà una lezione [redacted] cucina naturale al «Giardino della vita» in corso Alfieri 12. Daniela Pugliese preparerà piatti per la prima colazione, che saranno poi consumati dagli iscritti. Per adesioni telefonare al 556.891.

STASERA AL CINEMA

ASTI [redacted]

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 20,35/22,30 — Lire 9000/6000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, [redacted] famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 19,55/22,30 — L. 9000/6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di [redacted], porta il caso in tribunale [redacted] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [redacted]

Ritz — Tel. 530.086 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
Sister Act II — [redacted] B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: sp. 20; ult. 22,25 — Lire 9000/6000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere [redacted]. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Sala Pastrone — Tel. 557.887 — Ore 21 — Lire 9000/6000
[redacted] List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [redacted] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Don Bosco — Tel. 410 858 — Or.: 17/20/22 — Lire 6000/4000
[redacted]

CANELLI [redacted]

Balbo — Tel. 824889 — Or.: sp. 20 — Lire 8000/7000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

NIZZA [redacted]

Aurora — Or.: sp. 20 — Lire 8000/7000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Lux — Tel. 702.788. Or.: 20,30 22,30 — Lire 8000/6000
Il [redacted] dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso [redacted]. N. V. 1h 28' Comico

Sociale — Tel. 701.498. — Or.: 22 — Lire [redacted]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes [redacted] '93) — La vera storia [redacted] un industriale tedesco che riuscì a salvare [redacted] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: sp. 20 — Lire 8000/7000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, [redacted] Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

SAN DAMIANO [redacted]

Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 7000/6000 — RIPOSO

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [redacted] — RIPOSO

Splendor — Tel. 971.687 — Or.: 14,30/16,30/20,30 22,20. Lir[redacted] — RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. — TELEFONA AL 144 66 6919

...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — TELEFONA AL 144 [redacted]

DALLA NOTTE DEGLI OSCAR TORNA

WHOOPI GOLDBERG

PIU' SCATENATA CHE MAI IN UNA NUOVA DIVERTENTISSIMA COMMEDIA

CINEMA

RITZ

ASTI

[redacted]

SAN DAMIANO

Il rock dei «Flusso» al Portico

Stasera al pub «Il portico», sulla strada provinciale da San Damiano [redacted] Canale, suonerà il complesso rock «Flusso», men[redacted] domani ci saranno i «Konfusion». Ingresso libero.

CASSINASCO

Folk irlandese alla birreria

Stasera dalle [redacted] alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco musica folk irlandese con il complesso ligure «Birkin tree» considerato tra i migliori interpreti del genere. Ingresso libero.

MONCALVO

Prenotazioni per Ombretta Colli

Aperte le prenotazioni per il recital di Ombretta Colli, «Donne in amore», previsto al Comunale [redacted] Moncalvo per l'8 aprile. Biglietti: 25 mila lire platea, 20 mila secondi posti; tel. 917.505.

VIGLIANO

Una Pasqua a ritmo di liscio

Il programma del Symbol il «Tempio del liscio» a Vigliano, sulla Asti-mare, prevede questa settimana uno slittamento di serate. Stasera il locale resterà chiuso, [redacted] si ballerà d[redacted]mani con l'orchestra di Camillo Santamaria, domenica e lunedì sera con il complesso «Ping Pong», liscio e Anni '60 e '70.

MONCALVO

Gli [redacted] Zabumba» all'Omnia

Stasera dalle 23 alla discoteca Omnia a Mombello Monferrato (a pochi chilometri da Moncalvo) si esibirà il complesso veneziano «Zoo Zabumba», considerato l'alternativa ai «Pitura freska»; il loro [redacted]pertorio spazia dal reggae all'afrofunky.

ASTI

Vid[redacted] al circolo «Al Pino»

P[redacted]seguo[redacted] le proiezioni di film in video nella sala del «Pulmann perduto» al circolo «Al Pino» in via Natta 49. Stasera è in programma «Un angelo alla mia tavola» [redacted] Jane Campion. Domani concerto del «Trio de Janeiro»: Carla Rota, Pinuccio Robba e Alberto Peone con musica sudamericana.

Per 3 sere a Bazzana

[redacted] Mombaruzzo [redacted] commedia per beneficenza

MOMBARUZZO. Il teatro parrocchiale della frazione Bazzana, per tre serate (3, 9 e 16 aprile), ospiterà la commedia «Paletto Giuanin, american [redacted] Mungardin», interpretato dal gruppo amatoriale «Piccola compagnia amici del teatro». Lo spettacolo, su testo del commediografo piemontese Belmondo, [redacted] storia classica in cui si mescolano equivoci e colpi di scena, con un finale del tipo «vissero felici e contenti».

In scena Roberto Viotti, Pinuccio Bosch, Carla Morino, Maura Balbo, Gianluca Giacomazzo, Gianfranco Pesce, Silvana Viotti, Claudio Barberis, Donatella Agatiello e Franco Bosco. La regia [redacted] curata dagli attori e come assistente di [redacted]na ha collaborato Marisa Battistetti. Gli spettacoli s'inizieranno alle 21 e il biglietto costa 7 mila lire (3 mila per i bambini), il ricavato sarà devoluto in beneficenza. [e. ce.]

Oggi l'inaugurazione

In Provincia le opere d'arte degli allievi [redacted]

ASTI. Ceramica, cesello e dipinti [redacted] olio saranno in mostra da oggi al palazzo della Provincia nelle tre rassegne organizzate dall'Università [redacted] Terza Età. Saranno esposte le migliori opere degli iscritti (nell'anno 1993/'94 sono stati 1144, i corsi si sono appena conclusi e riprenderanno in ottobre). La prima esposizione, per le sezione «cesellatura e sbalzo» sarà inaugurata oggi alle 17 e proseguirà fino al 7 aprile. Si proseguirà con i dipinti ad olio (dall'8 aprile con inaugurazione alle 17, resterà aperta fino al 14) [redacted] infine decorazione su ceramica, dal 15 al 21 aprile. I [redacted] di discipline artistiche, a numero chiuso, sono [redacted] quelli che riscuotono maggior successo: s'impara tecnica di esecuzione, interpretazione della realtà, uso dei diversi materiali. Le opere saranno visitabili nei giorni feriali dalle 16 alle 19, festivi 10-12 e 16-19. [m. t.]

Proroga al 15 aprile

L[redacted] iscrizioni al festival canoro della Val Bormida

[redacted] «Rinascerà» è il festival della canzone della valle Bormida, che anche quest'anno animerà le serate dei paesi langaroli. La terza edizione, organizzata dal giornale «Valle Bormida Pulita», è dedicata a gruppi o singoli, con canzoni edite o inedite, da presentare con base registrata. Le iscrizioni sono [redacted] prorogate fino al 15 aprile: gli organizzatori intendono superare il numero di concorrenti della passata edizione: 55 cantanti con 38 brani.

I premi saranno assegnati da [redacted] giuria tecnica [redacted] da una di spettatori. La carovana del Fe[redacted]al si sposterà per le semifinali in vari paesi della Val Bormida [redacted] approderà [redacted]gno per [redacted] finalissima del 3 luglio. L'allestimento delle serate è affidato al gruppo «Bollicina band» a cui si può telefonare per avere maggiori informazioni (0144/83.506, ore serali). [e. ce.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 [redacted] G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: [redacted]; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the** [redacted] Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. **Philadelphia.** [redacted]: 15,15; 17,35; 19,55; [redacted] [redacted]: 15,30; 17,50; [redacted] 22,30.
[redacted] a. Sommeiller 22. [redacted] **ler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27. **Una donna pericolosa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Gli** [redacted] **di Pe**[redacted]. Or.: 16; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La strategia della lumaca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. [redacted] Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 16; 19,30; 22,30.
[redacted] v. Mondebello [redacted] **casa** [redacted] **diavolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. [redacted] 8. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [redacted]. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

[redacted] **REGIO** piazza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'opera vendita biglietti per tutte le recite de **La rondine**, [redacted] dia lirica di G. Puccini, in scena fino al 10 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242. La biglietteria rimarrà chiusa da domani a lunedì. Riapertura martedì 5 aprile.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Riposo.
ERBA. Da giovedì 7 aprile. Brazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Pren. fer. ore 8-13 e 16-23, fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 10 regione**
20,05 **Aftermash,** telefilm
20,30 **Maria Maria,** telenovela
22,30 **Aftermash,** telefilm
23,30 **Sky Ways,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Ziti e Mosca**
22,30 **Tg4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**

Videogruppo
18,30 [redacted]
20 — **La città domanda risponde il Sindaco**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Sessantaminuti**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?,** gi[redacted]
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice,** sit. com.
20 — **Superamici,** car[redacted]
20,30 **La storia di una monaca,** film

Primantenna Supersix
19 — **Il villaggio degli animali,** cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Stazione di polizia,** telefilm
21,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
22 — **Supersix sport**

Quarta R[redacted] Tv
18,30 **Rosa selvaggia,** telenovela
19,30 **Tg 4**

20,30 **Scuola militare,** film
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**

[redacted]
19 — [redacted] **rete news**
20 — **Snoopy,** cartoni animati
20,30 **Processo alla città,** film
[redacted] **Skyway,** telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — [redacted]**rete news**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Mitico**
19,50 **T & T,** telefilm
20,30 **L'ultimo dei ninja,** film
[redacted] **Pink,** varietà
22,45 [redacted]
23,15 **Che palle di neve,** varietà
23,30 **Snowboard**

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
[redacted]
21,15 **Obiettivo sport**
21,50 **Il punto**
22 — **Telegiornale 9 flash**
[redacted] **minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,05 [redacted] **sera**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **Il punto**

21 — **Piazza Affari**
22,15 **Business news**
22,30 **Zibaldone,** talk show

[redacted]R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Taccuino elettorale,** rubrica
20 — **Avventure in alto mare,** telefilm
20,30 **Devil Rider,** film
22,15 **Okay motori**
23 — **G.R.P. monitor,** replica

Rete Ca[redacted]
[redacted] **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — [redacted]
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
18 — **Dalla Cattedrale di Torino celebrazione della Passione del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **La vita di Gesù,** cartoni animati
20,35 **Sotto il Campanile...**
21,15 In diretta dal Colosseo «Via Crucis» guidata dal Santo Padre
22,30 **La famiglia radunata intorno a Cristo**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il morso del pipistrell**[redacted]
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Telesport rosso**

Eventuali errori e variazioni [redacted] **programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi [redacted] passatempi

3000
AZIENDE ASTIGIANE
ARTIGIANI • COMMERCIANTI • IMPRENDITORI
hanno scelto il N. 1 in Europa
"FORD TRANSIT"

Da noi è N. 1 anche nelle offerte

9 possessori di Transit su 10 dichiarano di volerlo riacquistare.

(fonte: Tuttotrasporti marzo '94)

N.1 Il 91% dei possessori Transit riacquisterebbe Transit. E' il dato emerso da un'inchiesta di Tuttotrasporti, un risultato che premia la grande esperienza Transit nel trasporto merci ■ che-è stato confermato ■■ record di vendite in Europa anche per il 1993.

Per motori. Motori progettati espressamente per i commerciali. 2.5 Diesel Iniezione Diretta da 80 CV (coppia max 168 Nm a 2500 giri) e 2.5 Turbo compresso da 100 CV (coppia max 224 Nm a 2100 giri).

Per robustezza ■ affidabilità. Solo 4.4 ore di manutenzione l'anno, in uno dei 1700 Punti di Assistenza Ford ■ Italia. E ■■■ il Super Pacchetto Assistenza si può godere della garanzia fino ■ 3 ■■■ ■ 100.000 km con tanti vantaggi ■ più, come Pronto Ford 24 ore su 24, Assistenza Mobile, Traino gratuito, Veicolo in sostituzione.

Per portata. Ai vertici della categoria (fino ■ 19 quintali). Vano di carico da 6 a 10.3 m³ di volume, 1376mm di distanza tra i passaruota a testa piatta. La versione tetto alto (1.87m di altezza interna) consente di stare comodamente in piedi per accedere alle merci.

Per versatilità. Più di 200 versioni. Dai furgoni ■ promiscui ■ ai bus, dagli autocarri agli chassis cabinati all'occorrenza anche con doppia ruota.

Per confort. Comodità ■ sicurezza ■ cabina con ■■ ampi sedili anti-scivolamento ■ ■■■■ di sicurezza con bloccaggio inerziale. Visibilità ottimale grazie anche agli specchi retrovisori anti-imbrattamento. Nel ■■■ di carico, doppie porte posteriori a filo tetto ■■■ blocchi di ■■■■ ■■ a 90° ■ 180°. Su strada, sospensioni anteriori indipendenti, ridotto diametro ■ sterzata e manovre più facili e precise con il servosterzo.

PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

1993 70 anni IN CAMPO MOTORISTICO

FINO AL 15 APRILE TANTE OFFERTE IRRIPETIBILI SU TUTTA LA GAMMA TRANSIT

PEROSINO

CONCESSIONARIA Ford PER ASTI E PROVINCIA

VENDITA: ASTI - Viale alla Vittoria, 39 - Tel. 0141/53.83.50 - **ASTI** - Corso Torino, 152 - Tel. 0141/21.82.97

50 ANNI CON LA FORD 1963 1993

Bocce, dopo la débâcle a Montecarlo in Coppa si prepara alla sfida di S. Damiano

Tubosider punta allo spareggio

Allievi: due coppie astigiane agli Italiani

Una delle quadrette Tubosider. Da sinistra Macario, Losano (assente a Montecarlo) Vottero e Andreoli

SAN DAMIANO. La Tubosider ha preso abbandata a Montecarlo. Nell'andata delle semifinali dell'importante torneo bocciistico, la squadra astigiana ha peccato di presunzione. Ritenendo l'avversario, i monegaschi Club Boulisto du Rocher, un rivale debole al punto tale da consentire una passeggiata, del tipo di quella che era risultata la trasferta di Lubiana, il ds della Tubosider Jimmy De Simone ha addirittura con- e Losano, il giocatore maggior classe della compagine che aveva problemi famigliari, di rimanere a casa. Informazioni avute da chi aveva incontrato l'anno i monegaschi risultate poco attendibili, in più giocatore dal Baden Baden oriundo italiano che ha affrontato la settimana precedente il club di Lotto Rossello, ha rincarato la dose. Così gli astigiani si sono recati a Monaco convinti di vincere a mani basse. E come accade in questi casi si trovati di fronte ad realtà ben diverse. Le condizioni atmosferiche e ambiente particolari: il bocciodromo du Rocher presenta un fondo molto pesante, sul quale è molto difficile andare a punto per chi vi è abituato, e soprattutto, trattandosi di impianto coperto per modo di dire, in quanto esposto all'aria lateralmente, soggetto persistenti folate di vento freddo. aggiunga a ciò il fatto che i monegaschi, nell'occasione, si superati, ottenendo la miglior prestazione in assoluto.

Così la Tubosider se è tornata a passivo (6-12) che non s'aspettava e che rischia compromettere le qualificazione. «Io sono pessimista - dichiara De Simone, forse per senso di colpa, dovuto soltanto all'inesperienza internazionale - penso che sarà difficile rovesciare la situazione». Noi riteniamo invece che la Tubosider deve puntare sull'incontro di ritorno (il aprile) sperando di annullare lo svantaggio: se giocherà con il massimo della determinazione, non concedendo mai respiro all'avversario, la Tubosider può farcela. Intanto sarebbe già augurabile riuscire invertire il risultato dell'andata e sperare poi nello spareggio. Si tratterebbe in questo caso di disputare una prova tirotecnico regolamentare (22 bocciate ciascuno) in ulteriore parità un tiro tecnico con 11 bocciate a testa.

Con la presenza in squadra di Losano, Il apporto è sempre all'altezza, con l'impegno di tutti gli altri giocatori, a . Domiano dove i monegaschi hanno mai giocato il risultato potrebbe positivo. In fin si ci sono due settimane a disposizione e c'è tempo addirittura per allenarsi, molto consueta nelle bocce. Per volta tanto bisognerebbe pensarci.

E' il giovane francese Lotto il protagonista a Montecarlo. Da solo praticamente ha risolto la partita a terne, vinta 10-9 contro la formazione di Ruscalla-Avetta-Andreoli. Sia il primo che il terzo della formazione astigiana hanno giocato bene e Avetta si è difeso onorevolmente, ma Lotto (affian- Rossello e Zucchetto) è riuscito a colpire tre pallini salvezza l'ultima boccia che gli restava ed ha tenuto sempre in mano le redini della sfida. A coppie facile di Guaschino-Grenaglie contro Sevilla-Holland (13-0) poi pareggio anche tiri tecnici. Un Guaschino in forma strepitosa (nella partita a coppie ha realizzato 6 carreaux) ha avuto ragione di Holland: 52-31, mentre il giovane Rossello ha piegato resistenza di Andreoli (41-23).

Dal canto la Chiavarese ha già messo un'ipoteca sulla finale, battendo i croati per 14-. Frattanto nel prossimo week end pasquale, ci sarà un gemellaggio Tubosider-Chiavarese torneo di Nizza dove giocherà una quadretta con Ruscalla-Losano-Andreoli-Suini.

Allievi. Nella prima selezione a coppie per i campionati italiani, disputato alla Cdc di Asti, si sono qualificate due formazioni della società organizzatrice: Scassa-Olivetti secondi alle spalle Panero-Mandola (Forti Sani Fossano) e terzi Andreoli Junior-Comba. Nella gara a terne di svoltasi alla Sis Torino terzo posto del Dopolavoro Ferroviario Asti (Capra-Stocco-Cibrario) alle spalle della del Grignasco.

Giovanni Capponi

Volley B1, duello con Torino

Piano Voluntas per promozione

ASTI. E' guerra a distanza nella pallavolo piemontese Torino e Asti, prima e seconda in classifica del campionato B1.

Quattro punti dividono il Cus di Ippoliti (a quota 36) dalla Voluntas di Fornari a 6 partite dal termine: la grande sfida tra le due formazioni più forti è il 24 aprile, al palazzetto dello sport di via Gerbi alle 17,30. All'andata si erano imposti i torinesi che, grazie ai due punti conquistati al Ruffini, avevano allungato il passo verso il vertice della classifica.

La situazione potrebbe ribaltarsi adesso: gli astigiani stanno attraversando un momento di ottima forma, mentre i torinesi faticano vincere. Lo ha dichiarato Marco Pistolesi, dirigente del Cus: «Sì, temiamo la Voluntas. Stanno giocando meglio. Sarà difficile vincere ad Asti».

Il Cus Torino, assorbito dal Lecce Pen, lo sponsor, si è trasformato in società. Tra i dirigenti c'è anche Piero Rebaudengo, palleggiatore della Robe di Kappa, della Santal della nazionale: «Torino è pronta per la serie A2. Lo sponsor ci aiuta, c'è il palazzetto per la massimo serie. Ma aspettiamo le ultime giornate».

Tra gli impegni che il Lecce Pen deve ancora affrontare c'è anche la trasferta ad Alba, il sestetto allenato dall'ex tecnico della Voluntas, Flavio Gulinelli, alle prese i problemi di retrocessione. Il Torino, insomma, conti alla mano, potrebbe cadere Asti e, forse, in trasferta contro il Codigoro. Ad Alba, vista la situazione della squadra, è quasi impossibile perdere: sestetto Gulinelli è, infatti, allo sbando.

La Voluntas ha calendario più facile, nel girone di ritorno, perché ha molte partite in dopo una settimana di pausa per le pasquali, il sestetto allenato da Fabrizio Fornari dovrà affrontare la trasferta a Cessalto, ultima in classifica. Poi ospiterà il Bergamo, già sconfitto all'andata, ed il Torino. Il 30 aprile la Voluntas giocherà in trasferta contro il Codigoro; il 7 maggio arriverà il Bassano ed il 14 maggio, nell'ultima di calendario, gli astigiani andranno a La Spezia, fanalino di coda.

Il tecnico Fabrizio Fornari commenta: «Stiamo lavorando bene. Una settimana di riposo è positiva, prima del rush che deciderà chi salirà in A2. Intanto, aspettiamo notizie dalla Lega: pare che la A2 venga divisa in due gironi. E, se questo dovesse accadere, abbiamo possibilità di salire».

Fabrizio Fornari, in questi anni, formato dei giovani: in prima squadra hanno già fatto il loro ingresso Carmelo Costa, Edoardo Rubezzana e Dario Visconti. La Voluntas del futuro è già pronta, ed il gruppo dei ragazzi che riceveranno l'eredità di Glinac compagni scalpita in panchina. [r. a. s.]

Si completando l'organizzazione della corsa del 1° maggio riservata ai dilettanti

Nuovo traguardo per gli eredi di Bugno

La «Coppa Città di Asti» si concluderà in corso Alfieri

ASTI. E' in dirittura d'arrivo l'organizzazione della 60ª edizione della Coppa «Città di Asti»-5° Memorial «Davide Sibona», prevista per domenica 1° maggio. La gara riservata a dilettanti di 1° e 2° Lo sforzo organizzativo Gruppo sportivo Edilcren Jolly Gallery One-Gruppo amici del ciclismo astigiano «Giovanni Gerbi», presieduto dal dinamico Luciano Cerrato con Sergio Scuvero nelle vesti di segretario-factotum, sta creando un rinnovato interesse intorno alla corsa.

La manifestazione, una delle più vecchie del Piemonte che punta ad inserita calendario internazionale, si avvale, quest'anno (grazie al coinvolgimento dei giornalisti Beppe Conti e Cesare Castellotti), del patrocinio di «Tuttosport» della presenza delle telecamere della sede regionale di Rai 3.

Molte sponsorizzazioni prestigio che garantiscono la presenza delle più forti squadre di dilettanti dal Nord e Centro Italia e un'organizzazione all'altezza del prestigio della gara. Hanno assicurato loro contributo finanziario, tra gli altri, l'Istituto bancario S. Paolo di Torino, la Cassa di Risparmio di Asti, la ditta Barbero 1891, il Consorzio per la tutela dell'Asti Spumante, l'Ina Assitalia, la Monoservizio Bibo Spa, la Giostyle.

Tra le squadre d tantistiche che hanno garantito la loro presenza il Gs Brescialat, Gs Domus Cuoril, il Brunero Bongioanni, Team Polti, l'Ucg Langhe, Veloce Club Tortonese Sersa Coppi, Cervaschese, il Ecoclear, la Ss Coalca Assi Katoxyn, Gs Michelin, il Gsc Virls Vigevano, la Casaccia, Velo Club Nus Fenis. E' inoltre attesa la conferma della Sc Amore Vita, della Carrera Tassoni e Casano La Spezia.

La dopo anni di emarginazione in periferia, torna avere sede degna della sua storia e coinvolgere il centro cittadino. La partenza verrà, infatti, data da piazza Alfieri e l'arrivo è previsto in corso Alfieri, tra piazza S. Nuova e vicolo Valbrenta. I corridori, dopo aver attraversato la città corso Alfieri, piazza 1° Maggio, P. Chiesa, corso G. Ferraris, corso L. Einaudi, Savona, Venezia, corso Alba, si dirigeranno verso Variglie, loc. Bossole di Revigliasco, Antignano, per poi immettersi su circuito da ripetersi 7 volte che interessa San Martino Alfieri, Rondò di San Damiano, bivio per Pratomorone, bivio per Pianetti, Capris di Vaglierano, Celle Enomondo, (infine la carovana rientrerà in Asti da Antignano, Variglie, corso Alba, corso Venezia, Savona, corso Einaudi, corso G. Ferraris, corso Genova, piazza 1° Maggio, corso Alfieri per un totale di 155 chilometri.

Speaker ufficiale della gara è Alessandro Brambilla, personaggio molto noto negli ambienti ciclistici, banca dati di conoscenze relative a corridori. Il fotofinish all'arrivo curato da Foto Soncini, radiocorsa assicurata da Nuova Radiosport di Meda, mentre cambio-ruote è garantito da Cicli Priori di Cremona.

La manifestazione (si avvale anche del patrocinio del Comune ed è inserita nel «Maggio Sport») verrà presentata venerdì 15 aprile nei locali del Dlf in via del Mulino.

Carlo Lisa

Il passaggio dei corridori sulla di Celle, nell'edizione '93. Nella foto a sin. l'ultimo vincitore, Francesco Secchiari

L'ALBO D'ORO

La prima edizione nel '27

Ecco l'albo d'oro della «Coppa Città di Asti». La prima edizione si è disputata 67 anni fa.

Balla, 1928 Bertolazzi, Graglia, 1930 Bertolazzi, 1931 e 1932 Graglia, 1933 Sarvadel, 1934 Oggero, 1935 Polassa, 1936 Agnesina, 1937 Amisano, 1938 Torchio, 1939 Cantis, 1940 Destefanis, 1943 Zanotti, , 1947 Giorno, 1948 Pettinati, 1949 Giorno, 1950 Pettinati, 1951 Vignono, 1952 Favero, 1953 Chiarlone, 1954 Cassano, 1955 Minetto, 1956 Cacherano, 1958 Martini, 1959 Ginocchio, 1960 Giorza, Dondoglio, 1962 Carminati, 1963 Ottaviani, 1964 Rossi, 1965 Cravero, Bonetto, 1967 Scopel, 1968 Ferdusi, 1969 Camisoni, 1970 Giroli, 1971 Fusar, 1972 Giroli, 1973 Peruzzo, 1974 Masi, Rudino, 1978 Barbero, 1979 Cossetta, 1980 Gioffrè, 1981 Di Martino, 1982 Burgo, Morandi, 1984 Buffa, 1985 Beduz, 1986 Marini, 1987 Colnaghi, 1990 Tartaggia, 1991 Grosso, 1992 Palumbo. Questo il risultato della 59ª e ultima edizione che si è corsa nel 1° Secchiari, Dente, 3° Tartaggia, 4° Banfi, 5° Pellegrini.

[ca. L]

SPORT FLASH

CALCIO

L'Asti stasera in amichevole con il Volpiano

Stasera alle 20 l'Asti affronta in una gara amichevole sul campo di via Fregoli il Volpiano, attuale capolista del girone B del campionato di Promozione. L'ingresso è libero. [e. a.]

CALCIO

Due turni di squalifica per Migliotti e Roberto

Il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha squalificato per due turni nel campionato di Terza categoria Marco Migliotti del Cerro Tanaro e Andrea Roberto del Cesat Emerson. Dovranno stare invece fermi per una giornata Livio Baldessin del Motta e Luca Callegari del Baldichieri. [e. a.]

TAMBURELLO

Un incontro degli arbitri astigiani

Gli arbitri astigiani di tamburello hanno partecipato al raduno nazionale a Pilzone d'Iseo. La rappresentativa guidata da Giuseppe Scilp, composta da Gualtiero Fabian, Angelo Gazzetta, Rocco Curcio, Giuseppe Demaria, Giovanni Boltri, Filippo Carlevaro, Angelo Gozzellino, Claudio Fantino, Vittorio Mussa, Albino Bosco, Salvatore Della Rocca, Mario Cappellino, Flavio Rosso, Adriano Borgnino, Romano Ghiglione, Bussolino, Tirone. [bru. m.]

CICLISMO

Raduno di storiche a Migliandolo

Cinquanta appassionati delle due ruote storiche parteciperanno lunedì alla «Passeggiata per le colline del Grignolino». Organizza il collezionista Delmo Gamba. Ritrovo a Migliandolo alle 10,30. Il corteo proseguirà per Portacomaro con aperitivo alla Bottega del Grignolino. Poi ritorno a Migliandolo spaghettata. [d. cot.]

Prima categoria, la squadra di Rota è di lunghezze dalla capolista alessandrina Castellazzo

Il Rocchetta rincorre il primato perduto

E lo Junior Asti è già retrocesso con 3 giornate d'anticipo

ROCCHETTA. Fermi i campionati minori, che domenica osserveranno un turno di riposo per festività pasquali, le varie squadre avranno così il tempo di «affilare» le armi in vista del volatone finale.

Nel torneo Prima categoria mancano tre giornate al termine. La situazione in vetta del girone H non è ancora ben definita: il Castellazzo, che è al comando, ha tre punti vantaggio sul Rocchetta Tanaro e sul San Giuliano. Potenzialmente dunque i tanarini ancora in corsa per il primato, anche se dovranno sperare in un cedimento della capolista non previsti scontri diretti tra le prime. Purtroppo è uscito fuori anzitempo dal giro-promozione il Costigliole, interrotto a quota 25 punti, cinque lunghezze dal Castellazzo. La compagine guidata da Loffredo ha pagato le due sconfitte consecutive con l'Arquatese con il San Giuliano.

E' invece matematicamente retrocesso in Seconda lo Junior Asti, che abbandona la categoria dopo appena un anno permanenza con una sfilza record negativi. I viola infatti non hanno mai vinto ed hanno conquistato sinora appena due pareggi. Passivo record pure per che la differenza-reti, avendo realizzato sette gol, contro i 57 subiti.

Nel girone B, in cui vi sono cinque partite giocare perché questo raggruppamento è composto da sedici formazioni, **Moncalvese** è quasi tagliata fuori dal discorso promozione, essendo distanziata di cinque punti dal duo di testa Caresanese La Cerva. Gli aleramici sono stati protagonisti però eccellente seconda fase, che ha compensato un avvio a corrente alternata.

Enzo Armando

L'Isola ancora imbattuto nel torneo di Seconda

ISOLA. Il protagonista assoluto del campionato di Seconda categoria, girone N, l'Isola, che ha chiuso il torneo prima della sosta in testa alla graduatoria, tre punti di vantaggio sul Favari, il suo più immediato inseguitore.

Gli isolani, che domenica hanno superato Napoli Club per 3-1, guidano la classifica sin prima giornata e sono l'unica formazione imbattuta. Miglior attacco del raggruppamento con quarantanove reti, ha anche una difesa molto solida, la quale con appena venti gol subiti è seconda dietro al solo Salsasio. I torinesi ne hanno incassati invece quindici.

Formazione dall'assetto societario molto solido, Marcello Pescarmona è il presidente da vent'anni Antonio Baccichetto è l'allenatore dieci, l'Isola assolutamente tra le favorite della vigilia: tra le astigiane faceva infatti preferire dal Don Bosco; mentre il Salsasio era la squadra più accreditata alla vittoria finale.

Per gli isolani si tratterebbe traguardo storico, non essendo mai riusciti a centrare la promozione in Prima categoria. Decisive saranno le sfide con il Salsasio e il Favari: incontri che si disputeranno rispettivamente alla ripresa del torneo e nell'ultima giornata campionato. primo in casa, il secondo in esterna.

Il cannoniere della squadra è Delio Nosenzo, che in testa anche alla classifica cannonieri con 16 realizzazioni.

[e. a.]

Delio Nosenzo, 16 reti con l'Isola

Classe E Mercedes-Benz

Oggi tutte le cose hanno un prezzo, alcune un valore.

Classica	Elegance	Sport
[illegible]	ABS	[illegible]
Airbag "full size"	Airbag "full size"	Airbag "full size"
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega fucinati
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e riciclo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e riciclo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e riciclo
Inserti in legno zebrano	Inserti [illegible] noce	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettr[illegible]
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva cambio pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti [illegible] legno zebrano
		Indicatore temperatura [illegible]
		Spot di lettura posteriori
Esempio (prezzo IVA inclusa e messa su strada)*		
E 200: L. 52.700.000	L. 56.950.000	L. 63.200.000

*(escluse: IET, IPA, ARIET)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina [illegible] station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance [illegible] Sport.

La nuova Classe [illegible] è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni [illegible] equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perchè nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore.

Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

AMERICANA

Artisti

BAECHLER • BASQUIAT • BLECKNER • BROWN
HALLEY • HARING • LONGO • MAPPLETHORNE
McDERMOTT & McGOUGH • PRINCE • SALLE
SCHARF • WARHOL

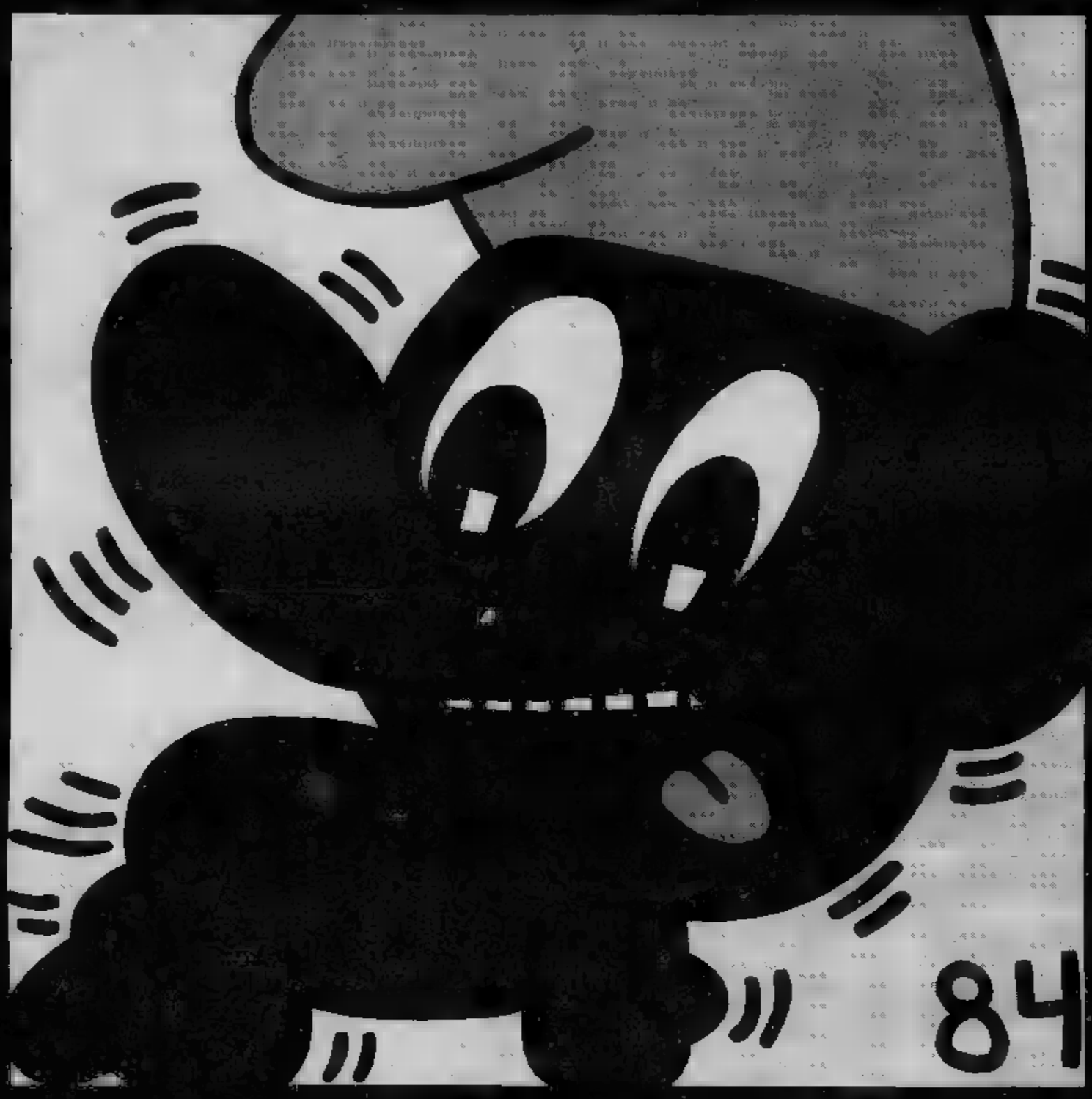
CONTINUA FINO AL 25 APRILE

il prisma

CUNEO: GALLERIA D'ARTE IL PRISMA - VIA XX SETTEMBRE 41 - TEL. (0171) 674931 - 694931

ORE 10-12 E 15-19 ORE 10-12 E 16-19

AMERICANA



Artisti

BAECHLER • BASQUIAT • BLECKNER • BROWN
HALLEY • HARING • LONGO • MAPPLETHORNE
McDERMOTT & McGOUGH • PRINCE • SALLE
SCHARF • WARHOL

CONTINUA FINO AL 25 APRILE

il prisma

IL NUOVO GALLERIA D'ARTE IL PRISMA - VIA XX SETTEMBRE 41 - TEL. (011) 6[illegible]931 - 694931

[illegible] ORE 12.30 [illegible] 16 [illegible] 19.30

café dé mexico
il più gradito
MARENE (CN)
742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Come muterebbe la distribuzione dei seggi in base al voto proporzionale per la Camera

«Rivoluzione» in Consiglio comunale

E all'uninominale Lega Nord-Forza Italia al 43,5%

CUNEO. Undici seggi alla Lega Nord e dieci a Forza Italia, crollo del partito popolare anche in municipio. Nel Consiglio comunale che nascerebbe sulla base del voto proporzionale per la Camera a Cuneo - secondo un'elaborazione nota ieri pomeriggio dell'ufficio elettorale del Comune - avrebbe la maggioranza assoluta il Polo delle libertà, con 21 rappresentanti su 40.

L'assegnazione delle poltrone è stata studiata ipotizzando una «bagarre» per la carica di primo cittadino fra i quattro candidati che si sono dati battaglia alla Camera (uninominale) nel collegio del capoluogo: Ugo Sturlese (progressisti), Paolo Chiarenza (Alleanza nazionale), Domenico Comino (Lega Nord-Forza Italia) e Piergiorgio Peano (Patto per l'Italia).

«Sulla base dei risultati dello scrutinio proporzionale in città - spiega Carlo Croce, dirigente dell'ufficio elettorale - ho previsto il ballottaggio tra Comino (17684 preferenze, pari al 43,56 per cento) e Peano (11031, 27,17%), con vittoria finale del deputato di Morozzo».

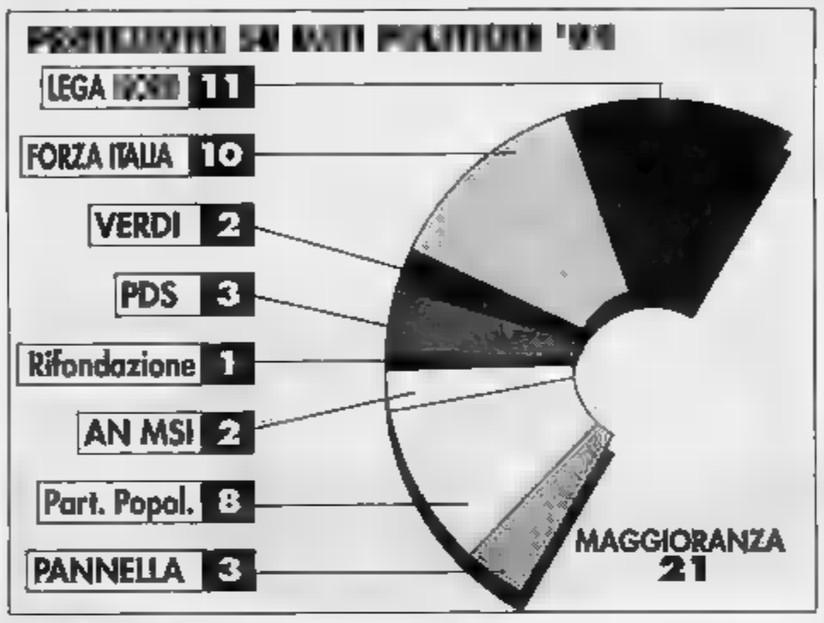
Prosegue Croce: «Rimarrebbero completamente esclusi dal Consiglio comunale Rete, psi e Alleanza democratica».

I numeri che pubblichiamo in tabella - al di là dei diversi sistemi elettorali e delle candidature - offrono un quadro credibile del nuovo «terremoto» che si preannuncia entro l'anno in tutti gli enti locali.

Anche il voto uninominale per la Camera ha fatto netta chiarezza tra chi ha vinto e chi ha perso: Lega Nord-Forza Italia staccano di 16 lunghezze il Patto per l'Italia e di 20 punti i progressisti, con grande soddisfazione sia per il Carroccio sia per gli esponenti dei Club cittadini che fanno riferimento al nuovo leader nazionale Silvio Berlusconi.

Per il momento sono giunte richieste di dimissioni o di verifiche in Comune e nell'Amministrazione provinciale, ma si attendono interesse le prossime sedute consiliari per vedere se le coalizioni basate sull'ex dc reggeranno all'urto del vento nazionale.

A giugno, comunque, con la consultazione europea - e il voto comunale a Borgo San Dalmazzo, cittadina di 11 mila abitanti - si sarà un nuovo, significativo test sulla volontà degli elettori cuneesi. [r. c.]



Divisi su Alba Provincia

Contrario l'industriale Miroglio Zanoletti pronto a ridiscuterne

ALBA. Che pensano i neoeletti, Franco Miroglio alla Camera (Polo delle libertà) e Tomaso Zanoletti al Senato (Patto per l'Italia) in merito alla proposta della nuova Provincia Alba-Bra, uno degli argomenti più discussi negli ultimi tempi?

Miroglio è contrario, ma per decidere propone un referendum. Zanoletti è favorevole, ma vuole ancora discuterne.

L'industriale tessile, in viaggio ieri per Milano per un incontro tra deputati eletti nelle file della Lega, ha detto: «Sono contrario all'istituzione della nuova Provincia Alba-Bra, in quanto fermamente contro l'aumento delle spese dello Stato se non rivolte a investimenti produttivi e al ridimensionamento del debito pubblico. Penso che anche spese di scarsa entità come potrebbero essere quelle della nuova provincia, vadano tale principio generale. Ma questo è il mio parere personale. Una decisione così importante dovrà essere prosa consultando la popolazione interessate attraverso un referendum mettendo bene in evidenza costi e vantaggi. Sono per il decentramento dei servizi che credo sia possibile istituire il nuovo ente».

Più possibilista, Zanoletti (ppi): «La mia posizione è nota. Ho partecipato da sempre al comitato promotore perché ritenevo importante contribuire ad informare gli amministratori e i cittadini sulle possibilità date dalle leggi di una Provincia diversa dal passato e sul fatto che in futuro questi enti avranno sicuramente più potere. Credo di aver fatto una cosa positiva. Girando per il collegio ho raccolto alcune preoccupazioni soprattutto nel Monregalese, dovute, in parte, a una non corretta informazione sull'iniziativa. Mi sono impegnato con tali zone a discutere dell'argomento e, per quanto mi riguarda, a tener conto anche del loro parere. Sono convinto che se il discorso verrà approfondito e sarà fatto con serenità si potrà trovare una soluzione». [g. f.]

Franco Miroglio e Tomaso Zanoletti

I due deputati di Morozzo

Da un paese di 1800 abitanti leader del Carroccio e del pds

MOROZZO. Hanno anni e sono originari dello stesso paese. Lui leader piemontese della Lega Nord, lei punto di riferimento per le donne del pds di tutt'Italia. Domenico Comino è stato eletto con il 48,5 per cento dei consensi per il Polo della Libertà nel collegio uninominale di Cuneo; Livia Turco, capolista nella circoscrizione Piemonte 1 nella proporzionale con i voti del Pds (il 13,1 %).

Morozzo, paese a vocazione agricola di abitanti, centro di un ideale triangolo tra Cuneo, Fossano e Mondovì, si conferma fucina di politici «di rango». Capostipite ideale è stato Alfredo Viglione, socialista, per anni assessore, poi presidente della Giunta e quindi del Consiglio della Regione.

Livia Turco è stata la prima morozzese ad entrare in Parlamento. Era l'87. Impegnata fin da studentessa nella Fgci cuneese, da un anno faceva parte della segreteria nazionale del Pci. Nel '92 venne riconfermata. Questa volta si è candidata «in casa», in uno dei due collegi del Piemonte e (fatto nuovo) ha partecipato a dibattito nella Morozzo dove il pds ha ottenuto 123 voti (9,4 %).

Domenico Comino e Livia Turco

Non c'è stato il confronto diretto il coetaneo Domenico Comino, (eletto con 45 mila 203 preferenze nel collegio che fa capo a Cuneo ed esclude Morozzo). Ma le preferenze della popolazione sono comunque andate alla Lega Nord che proporzionale ottenuto 374 voti (28,6%) confermandosi il primo partito del paese seguito da Forza Italia (27,1). [r. s.]

Nuovo nome

Acna cambia ma vuole il «re-sol»

CENGIO. L'Acna cambia nome. Da oggi l'azienda chimica ligure diventa «Organic Chemicals». La trasformazione, aldilà della curiosità legata alla scomparsa di una sigla diventata (nel bene e male) ormai storica, è parte dell'accordo siglato a Roma il 4 novembre dell'anno scorso da governo e sindacati.

Il piano prevedeva il mantenimento delle produzioni meno tossiche, che non richiedono l'utilizzo dell'inceneritore «re-sol» per lo smaltimento dei reflui della lavorazione. Saranno queste produzioni a essere portate avanti dalla «Organic Chemicals». La nuova società (sempre del gruppo Enichem) gestirà gli impianti di produzione e assorbirà parte dei dipendenti della fabbrica di Cengio: 207 persone passeranno sotto la nuova azienda modificare di fatto la loro attività.

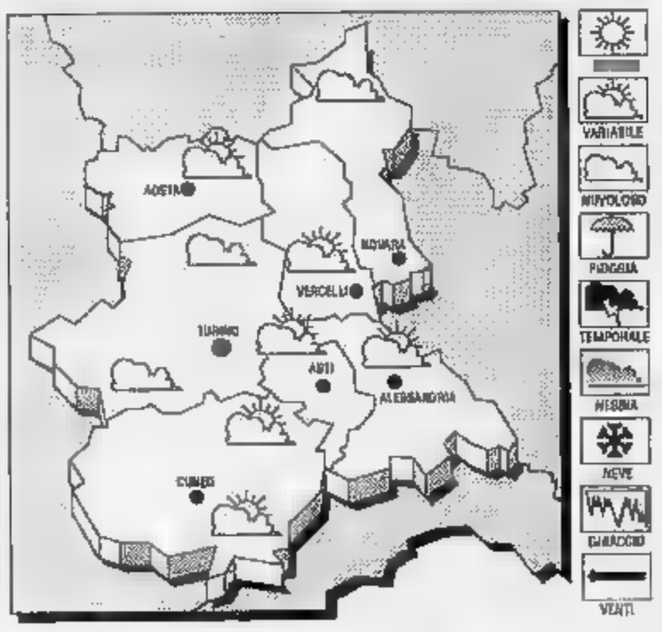
La ditta dell'Alta Valle Bormida è in liquidazione. Il passaggio di impianti e personale a una nuova società potrebbe costituire una tappa intermedia verso la cessione della fabbrica a qualche acquirente.

Nella lunga e controversa storia, la fabbrica ligure ha cambiato più volte denominazione. Nata nel 1882 come «Dinamitificio E.F. Barbieri», nel passò alla «Sipe» (società italiana prodotti esplodenti). In seguito divenne Acna Spa (azienda coloranti nazionali e affini) e affiancò alla produzione di esplosivi quella di intermedi per coloranti industriali. All'inizio degli Anni '80 divenne Acna Chimica Organica, denominazione fino alla messa in liquidazione, decisa dagli azionisti nell'autunno scorso.

Se l'Acna cambia non muta invece l'atteggiamento aziendale nei confronti del «re-sol». L'inceneritore da tempo viene più considerato dai vertici Acna un impianto di produzione, bensì strumento per smaltire i reflui tossici che vengono stoccati nei bacini dello stabilimento.

Le «re-sol» le polemiche sembrano comunque destinate a continuare ancora a lungo. Il fronte piemontese è schierato compatto contro la realizzazione dell'impianto, mentre da parte ligure il consigliere comunale di Cairo Flavio Strocchio, esponente gruppi ambientalisti locali, ha dichiarato ieri di essere favorevole alla messa in funzione «a condizione che l'inceneritore superi la valutazione dell'impatto ambientale». [c. o.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Cielo nuvoloso, con locali precipitazioni; tendenza miglioramento dalla serata.

TEMPERATURA. In diminuzione.

Moderati da Nord-Ovest.

DEL TEMPO. Cielo parzialmente nuvoloso, con residui addensamenti; temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE

DI IERI A

Max: 17; min: 6; media: 11

UN ANNO FA

Max: 20; min: 7; media: 13

Torino 19,5; Asti 16; Alessandria 17; Aosta 15; Novara 17; Vercelli 16

MONDOVI'

Bambole e gioielli

Trova refurtiva al mercatino delle pulci

MONDOVI'. Altro recupero di refurtiva al mercatino delle pulci. Maria Letizia Ricchi, anni, di Rivoli stava passeggiando tra le bancarelle sistemate in piazza Ellero, quando tra gli oggetti in vendita ha materiale che alcuni giorni fa era sparito dal negozio di oggetti di artigianato artistico. Prima di intervenire la donna ha avvisato i carabinieri. In pochi minuti è arrivata la pattuglia del nucleo radiomobile che ha cominciato la perquisizione.

Sulla bancarella di Salvatore Mignolo, 45 anni, disoccupato di Vibo Valentia e residente a Torino. La donna ha trovato una ventina di bambole di terracotta, sveglie, bigiotteria, ciondoli, fermacapelli, portasigarette e orecchini, tutta sparita dal suo negozio di Rivoli con molti articoli che avevano ancora il cartellino del prezzo. Interrogato il commerciante ha detto di aver acquistato la merce da un amico a Porta Palazzo. [l. f.]

ANDORA: CASA D'EPOCA in fase di ristrutturazione, immersa nel verde, a 4 km dal mare. Consegna fine '94.
Vendesi appartamenti di varie metrature con posto auto e piscina.

Per informazioni e visite al cantiere rivolgersi:
Imm. Cristina - Via Doria 10 - Andora - **0182/88731** / Agenzia Il Ricordo - Piazza Torlaro, 3 - Albenga - **0182/555266**

I commercianti di Cuneo contestano la stangata dell'imposta sulla pubblicità

Le insegne oscurate ora sono 800

Gli esercenti chiedono l'annullamento della delibera sugli aumenti e vogliono incontrare il sindaco
L'Ascom propone di estendere le zone speciali al Palazzetto e ridurre l'aliquota nel centro storico

Utilizzando anche camion elevatori per sistemare i nylon neri [redacted] maggioranza dei commercianti [redacted] Cuneo ha oscurato le insegne [redacted] negozi [FOTOGRAFIA DO BEDINO]

CUNEO. «Vogliamo incontrare il sindaco [redacted] gli amministratori per studiare una soluzione all'assurda stangata sull'imposta della pubblicità. Chiediamo l'annullamento della delibera comunale che ha disposto il raddoppio della tassa». Il direttore dell'associazione commercianti [redacted] Cuneo, Giuseppe Origlia, prende posizione sulla clamoro[redacted] protesta degli esercenti, che hanno deciso di oscurare le insegne [redacted] le scritte pubblicitarie anche [redacted] vetrine [redacted] furgoni.

La manifestazione, alla quale hanno già aderito oltre l'ottanta per cento degli iscritti all'Ascom (1050 esercenti), è stata [redacted]ecisa dopo la delibera del Consiglio comunale sulla revisione delle tariffe dell'imposta sulla pubblicità e l'estensione delle aree speciali ad alcune [redacted] «povere» come le vie laterali del centro storico.

In base alla nuova disciplina i commercianti [redacted] negozio in zone diventate di «categoria A» (come ad esempio le [redacted] Dronero, Caraglio, Saluzzo) devono [redacted] pagare [redacted] media [redacted] 84 mila lire al metro quadro per le insegne e le scritte pubblicitarie. «La stangata - aggiungono i funzionari dell'associazione commercianti - ha interessato anche associazioni sportive, come ad esempio [redacted] Cuneo Calcio, che per i cartelloni allo stadio deve versare da [redacted] 46 milioni d'imposta. Gli [redacted] hanno presentato la disdetta del contratto all'Agiap (la società per azioni concessionaria del servizio [redacted] riscossione dell'imposta sulle pubbliche affissioni). Proponiamo una [redacted] distribuzione delle zone speciali, [redacted] esempio l'estensione all'area del palazzetto dello Sport [redacted] delle principali vie d'accesso nel capoluogo, dove c'è la maggior concentrazione [redacted] cartellonisti[redacted] sui pannelli a bordo strada. In questo modo sarebbe salvato [redacted] preventivo d'incasso per il Comune (un miliardo e 400 milioni) e ridotte le tasse per le vie laterali in centro».

Stamane alle 11,30, la conferenza dei capigruppo [redacted] riunirà [redacted] il sindaco nella sala della giunta per tentare [redacted] trovare una soluzione alla guerra dei commercianti. [g. p. m.]

GRANDE [redacted]

[redacted] DI [redacted]

Rinviata [redacted] firma per l'«Euro Cin»

E' stata rinviata per motivi tecnici la firma per la costituzione dell'«Euro Cin» tra i presidenti delle Camere di Commercio di Cuneo, Nice Cote D'Azur e Imperia che avrebbe dovuto tenersi oggi, alle 11,30, nella sede dell'ente. La nuova data non [redacted] stata ancora resa nota. [v. p.]

INPS

Consegna delle pensioni ai commercianti

L'Inps [redacted] Cuneo comunica che [redacted] anticipata a oggi la riscossione delle pensioni di vecchiaia [redacted] invalidità di commercianti [redacted] artigiani e [redacted] pensioni per ostetriche.

[redacted]

Incontro gastronomico al ristorante «La Trota»

Si svolgerà venerdì [redacted] aprile, (alle [redacted] al ristorante «La trota», il IX incontro dell'itinerario gastronomico «Sapori e musiche dai paesi del Monviso».

[redacted]

[redacted] via il corso di fotografia

Mercoledì prenderà il [redacted] alla cooperativa Ivalma di Cuneo [redacted] cor[redacted] di fotografia, coordinato [redacted] Giorgio Olivero. Sono previste dieci lezioni. Per informazioni telefonare allo 0171/602583. [g. p. m.]

[redacted]

Raccolti [redacted] milione [redacted] a favore dell'Unicef

Il comitato provinciale dell'Unicef ringrazia i cuneesi per l'adesio[redacted] all'iniziativa di vendita prepasquale di solidarietà. E' stato raccolto [redacted] milione [redacted] mezzo. Animatori dell'iniziativa sono stati i ragazzi della scuola media I [redacted] Cuneo. [v. p.]

[redacted]

Domani [redacted] prosciugato il canale «Marchisa»

Domani, dalle 8, inizieranno le operazioni [redacted] prosciugamento del canale «Marchisa» per l'annuale manutenzione. L'erogazione dell'acqua riprenderà il 22 aprile.

BUSCA

Rinnovato direttivo della Pro Loco San Chiaffredo

Nuovo direttivo della Pro Loco San Chiaffredo: Massimo Giuliano (presidente), Egidio Chiappello, Nadia Torino (segretaria), Giovanni Lingua, Dario Calandri e Franco Lerda, Dario Merlo, Roberto Tallone, Lorenzo Armando, Giovanni Dellaferrera Enrico Lerda. [c. g.]

Di Fossano, vanta un'esperienza nella gestione aziendale

Nuovo presidente per il gruppo giovani imprenditori di Cuneo

Guido Botto

CUNEO. Da martedì il «Gruppo giovani imprenditori» dell'Unione Industriale di Cuneo ha un nuovo presidente: il fossanese Guido Botto, eletto all'unanimità alla guida dell'associazione per il prossimo biennio.

Botto, [redacted] anni, ha maturato una lunga esperienza nella [redacted]stione aziendale entrando giovanissimo nello staff dei dirigenti dell'azienda paterna: l'Ima Trasporti Spa [redacted] Fossano, in cui attualmente ricopre il ruolo di direttore amministrativo. Nel lungo elenco delle cariche ricoperte [redacted] segnalano in particolare la partecipazione al direttivo dei Giovani Imprendito[redacted] dell'Unione Industriale di Torino, quella nel Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Fossano, ora Spa, su segnalazione [redacted] Comune. Inoltre, dall'89, fa parte del Consiglio della Spa Aeroporto Cuneo-Levaldigi e dal '92 [redacted] stato vice-presidente del Gruppo giovani imprenditori.

Botto sostituisce nella presidenza Davide Aimeri, non più eleggibile in quanto già riconfermato per due volte consecutive. Quattro anni di impegno caratterizzato da una crescita dell'attività attraverso dibattiti, incontri, fra cui spiccano due visite alla commissione CE ed al Parlamento europeo per approfondire in ambito comunitario, i problemi delle imprese.

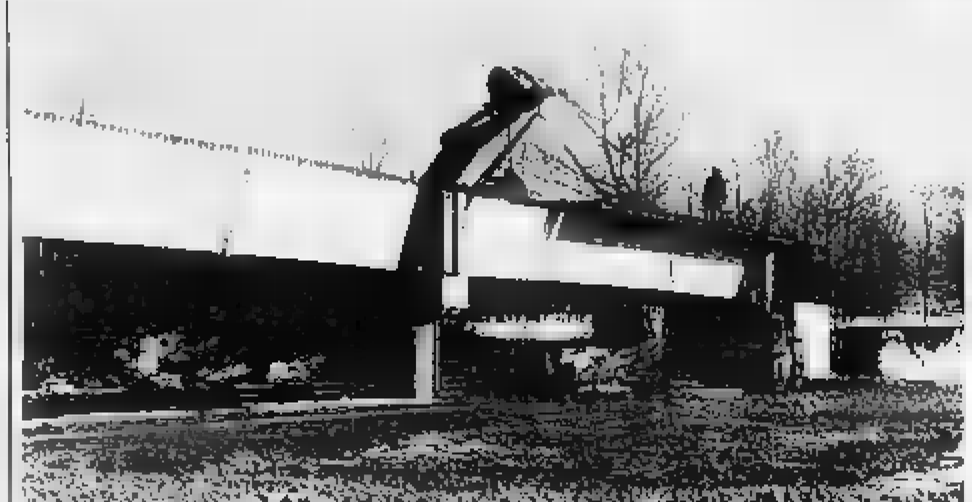
Nel biennio [redacted] presidenza, Botto sarà affiancato dai vicepresidenti: Alberto Balocco della Balocco Spa [redacted] Fossano; Cristina Comotto della Comotto Pier Giorgio di Savigliano; Davide Aimeri della Imeri Spa di Villanova Mondovì e Filippo Monge, amministratore della Farm [redacted] Rabbone & C [redacted] Savigliano.

Monge, u[redacted] dei principali candidati all'incarico, ha all'ultimo scelto di appoggiare Botto per i pressanti impegni che gli derivano dall'incarico, assunto tre mesi fa, di vice presidente regionale del gruppo e [redacted] rappresentante del comitato nazionale. Nel programma, illustrato dal [redacted] eletto, l'allargamento della [redacted] associativa (attualmente l'associazione [redacted] centinaio di soci), [redacted] partecipazione alle attività dell'Unione Industriale, la collaborazione [redacted] le rappresentanze giovanili delle organizzazioni economiche [redacted] professionali della provincia, incontri [redacted] iniziative di formazione. [r. s.]

Un'ordinanza del sindaco sospende i cantieri del ponte tra Mellana e la pista ciclabile

Bloccati i lavori della pedancola

«Manca la concessione edilizia». La nuova opera prevista sul torrente Gesso è affidata al Consorzio composto dalla Provincia [redacted] dai Comuni di Cuneo e Boves. Probabile sanzione amministrativa, forse una sanatoria



I cantieri della pedancola a Cuneo e l'ingegnere capo della Provincia Giancarlo Obertino

CUNEO. Stop ai lavori della pedancola sul torrente Gesso. [redacted] sindaco Giuseppe Menardi ha firmato un'ordinanza che prevede l'immediata sospensione dei cantieri. Motivo del provvedimento è «la mancanza della concessione edilizia e la non completa regolarità della documentazione per la costruzione del nuovo ponte, che dovrebbe collegare la pista ciclabile (all'altezza [redacted] Santuario degli Angeli) con Mellana [redacted] Boves.

Sulla vicenda, dopo gli [redacted]tamenti dei tecnici, è stata aperta un'inchiesta da parte della Procura presso la Pretura.

L'opera [redacted] stata studiata dal Consorzio della pedancola, for[redacted] dalla Provincia e dai Comuni di Cuneo e Boves. I primi lavori hanno preso il via oltre [redacted] anno fa; progettista è Giancarlo Obertino, ingegnere capo della Provincia.

Secondo le verifiche mancherebbero alcuni documenti riguardanti le concessioni dei due Comuni interessati dai cantieri e la valutazione di impatto ambientale. «E' probabile - spiegano in municipio - che la situazione si sblocchi già nei prossimi giorni con la concessione di [redacted] sanatoria che dovrebbe permettere la riapertura [redacted] cantieri». Sembra inevitabile una sanzione amministrativa.

La pedancola [redacted] stata studiata per un collegamento rapido per pedoni e biciclette dell'altipia[redacted] con [redacted] lato opposto del Gesso e in particolare la [redacted] di Mellana [redacted] Boves. Fra gli obiettivi del consorzio c'è anche un progetto ambizioso: la costruzione dell'attraversamento Est-Ovest [redacted] Cuneo, a partire da Confreria (zona ospedale «Carle») [redacted] viadotto sullo Stura, sottopasso della città (il tunnel dovrebbe [redacted] sotto piazza d'Armi, con svincoli) [redacted] aggancio alla Bovesana. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Pessime condizioni [redacted] manto [redacted]

Tralasciando l'isolamento stradale della nostra provincia sul quale è stato detto molto, [redacted] fatto poco, credo che prima di tutto bisognerebbe risolvere [redacted] problema delle pessime condizioni delle strade in città.

[redacted] riferisco alle vie del capoluogo piene di rattoppi [redacted] di buche che si presentano ogni anno dopo l'inverno, che almeno a memoria, non sono più rigidi come anni fa e quindi sembra impossibile che un po' [redacted] neve e freddo possano causare tanti inconvenienti al [redacted] stradale.

Margherita Bianco, Cuneo

Alba, un parcheggio dissestato

Una delle mie mète preferite, durante i week end, è Alba dove si respira un'aria di grande vitalità [redacted] voglia di fare. Una città pulita [redacted] ordinata, certamente anche con problemi che però non sembrano così evidenti. [redacted] notato però un neo.

Parlo del parcheggio antistante l'autostazione di piazza Medford. Nonostante la struttura sia funzionante, credo già [redacted] alcuni anni, il parcheggio continua a non essere asfaltato. Come se non bastasse l'area è anche dissestata [redacted] piena di buche.

Mi sono trovato a dover parcheggiare in un giorno di pioggia insistente [redacted] ho trovato fango e pozzanghere dappertutto. Le cose, pare, non vanno meglio neppure nella bella stagione, [redacted] la spianata polverosa [redacted] piena [redacted] pietre.

Angelo Petitti, Torino

L'illuminazione del Bancomat

Vorrei segnalare ai responsabili della banca che si trova nella piazza più grande di Cavallermaggiore la necessità di illuminare lo sportello Bancomat. Non so se per un guasto [redacted] proprio perché non esiste illuminazione, qualche [redacted] fa ho avuto notevoli difficoltà [redacted] compiere un'operazione perché non vedevo assolutamente niente.

Lettera firmata, Carmagnola

Scrivere [redacted] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted] 66.444; [redacted] 316.313. Cri: 441.744; [redacted] T.: 520.144; [redacted]gnolo: 362.636; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370; 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.118; Limone: 929.113; 92.132; Mondovì: 552.255; Monforte: 787.313; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Niella [redacted] 796.117; Pae[redacted]54; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245 - 47.000; Sommariva Bosco: 551.02; S. Stefano Belbo: [redacted] Sommariva Bosco: 551.02; Savi[redacted]: 719.111; S. Stefano Belbo: (0173) 840.585; Vinadio: 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serranda aperta) e 22/8 (a [redacted] abbassata) la farmacia *Bosio Angelo*, corso Nizza 46/d, tel. [redacted]. Per gli altri Comuni, la farmacie di turno svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] presentazione [redacted] ricette [redacted] urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vitt. Emanuele 36, tel. 44.20.22.

Bra: *Dalmasso*, via Vitt. Emanuele 195, tel. 41.21.97

Fossano: *Cumino*, [redacted] Roma 77, tel. 60.316

Mondovì: *S. Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.290.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, [redacted] Italia [redacted] 42.289.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, [redacted] 71.23.66.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [redacted]:
Usl di Cuneo (0336) 233.608/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 844.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** [redacted]; **B. S. Dal**[redacted] 269333; [redacted] 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333, **Saluzzo:** [redacted] **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222; **Ceva:** 71162; **Saluzzo:** 42118. [redacted] **aut. To-Sv:** (0172) 495800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696246.

STATO [redacted]

BRA

NATI. Modena Emanuele (Bra); Rosso [redacted] (Bra); [redacted] Loris (Verduno); Milanesio Martina (Cervere); Racca Noemi (Sanfrè); Allocco Elisa (Bra); Roggero Federica (Racconigi); Luvio Giulia (Santa Vittoria d'Alba); Pennella Simone (Santa Vittoria d'Alba); Maataoui Jalal (Narzole); Currao Marco (Bra); Azzolina Mirko (Santa Vittoria d'Alba); Roggia Anna (Bra); Ouladdoui Laila Samira (Cherasco).

MORTI. Balla Vittoria, 72 anni (residente a Ceresole d'Alba), pensionata; Zambelli Costanza, 62 anni (resi[redacted] Bra), pensionata; Gancia Giusto, 73 anni (residente [redacted] Narzole), pensionato; Fissore Tomasino, [redacted] anni (residente a [redacted]); Fissore Stefano, 81 anni (residente a Bra), pensionato; Arnulfo Umberto, 78 anni (residente a Cherasco), pensionato; Moretto Ornella, 72 anni (residente a Torino), pensionata; Appendino Bartolomeo, 83 anni (residente a [redacted] d'Alba), pensionato; Bergesio Maria, 80 anni (residente a Bra), pensionata; Bruno Giuseppe, 73 anni (residente a Bra), pensiona[redacted].

MATRIMONI. Oberto Claudio, [redacted] (residente [redacted] Bra), impiegato, [redacted] Resio Alessandra, 32 anni (residente [redacted] Bra), impiegata; Lussana Lamberto, [redacted] anni (residente [redacted] Bra), operaio, con Forlani Alessandra, [redacted] anni (residente a Cherasco), impiegata; Grosso Giorgio, 30 anni (residente a Bra), impiegato, con Boari[redacted] Clara, 25 anni (residente a Pocapaglia), operaia.

MONDOVI'

MORTI. Gregorio Anna in Garelli, 83 anni (residente a Mondovì), casalinga; Cornazzani Ugo (residente [redacted] Mondovì), pensionato; Zunino Virginia vedova Bessone, 88 anni (residente a Mondovì), pensionata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Dalla Cave Raffaello, pensionato (residente [redacted] Mondovì), [redacted] Wozniak Jadwiga (residente a Polonia), pensionata; Barzelloni Angelo, impiegato (residente [redacted] Mondovì), con Lombardi Aurora, studentessa (residente [redacted] Mondovì); Basso Massimo, operaio (residente a Mondovì), con Icardi Tiziana, operaia (residente a Mondovì); Alfieri Mario, operaio (residente a Cuneo), con Mineo Miriam baby sitter (residente a Mondovì); Rittano Bruno, operaio (residente a Mondovì), [redacted] Siccardi Beatrice, casalinga (residente a Chiusa Pesio).

DRONERO

MATRIMONI. Conte Remo (Dronero), artigiano [redacted] Damchuil Thilinan (Thailandia), impiegata.

[redacted]

[redacted]

«Il cielo del Cile»

Venerdì prossimo, alle 21, alla sede del Cai [redacted] Cuneo, in corso IV novembre, si terrà [redacted] sera[redacted] di diapositive si «Il cielo del Cile», presentate [redacted] quattro giovani scialpinisti che [redacted] un viaggio fra i vulcani della Patagonia settentrionale.

BOVES

Neo-parlamentari e [redacted]

«Gli amici dei semplici» e il gruppo «Senti chi parla» organizzano martedì, alle 20,45, all'auditorium Borelli un incontro [redacted] commento dei risultati elettorali. Parteciperanno i neo parlamentari e i candidati non eletti.

[redacted]

Convegno sui farmaci

«Quali farmaci?» [redacted] il tema del convegno, in programma martedì 12 aprile (ore 20,30, alla sala contrattazioni [redacted] Cuneo), su iniziativa di movimento consumatori, tribunale del malato, ordini dei farmacisti [redacted] medici. [g. p. m.]

Fossano, appello dalla vedova dell'ex segretario di Morozzo ucciso da un'auto

«Basta morti in viale Bra»

Visibilità limitata dal parcheggio delle vetture lungo la strada ad alto scorrimento
Lettera aperta all'assessore. Si propone l'installazione di [redacted] di semafori

FOSSANO. L'incidente che [redacted] settimana scorsa ha provocato la morte di un pensionato, l'ex segretario comunale di Margarita e Morozzo, Arnaldo Pecollo, (investito sul viale [redacted] mentre stava attraversando sulle strisce pedonali), ha riacceso le polemiche sulla pericolosità della strada. Gruppi di pensionati e casalinghe hanno scritto lettere aperte [redacted] sindaci [redacted] assessori perchè si prendano provvedimenti; intanto, la vedova Pecollo, Gioconda De Gioanni, ha lanciato [redacted] appello: «Chiedo che la morte [redacted] mio marito serva a risparmiare altre vittime: occorre soprattutto vietare i parcheggi sul bordo [redacted] viale [redacted] che impediscono la visibilità. Il pomeriggio, in cui mio marito [redacted] stato investito, c'era un Fiorino parcheggiato sulla destra [redacted] Arnaldo non ha potuto vedere l'auto che stava arrivando».

Gioconda Pecollo solleva anche il problema dell'eccessiva velocità sul rettilineo. «La questione è allo studio dell'Assessorato - dice Maria Andrea Colli Medaglia - attendiamo però di verificare come modificherà il traffico cittadino ora che [redacted] stata aperta la circonvallazione». «Liberata [redacted] Tir [redacted] dagli autobus viale Bra paradossalmente diventerà più pericoloso - ha scritto un cittadino, Giovanni Bergese, in una lettera aperta all'assessore, in cui avanza una serie [redacted] proposte per limitare la velocità «ad esempio, installare una serie di semafori lungo l'intero viale». L'assessore è scettico: «Ogni [redacted] costa dai [redacted] ai 50 milioni; [redacted] cifre di cui [redacted] possiamo disporre».

Un altro problema sollevato [redacted] pedoni [redacted] la scomparsa delle strisce pedonali. «Sono diventate [redacted] invisibili, perchè [redacted] Comune non provvede alla loro manutenzione», dice un gruppo di casalinghe. «Manca la manodopera - replica l'Assessore - i due addetti sono oberati da altre incombenze». [l. a.]

L'ex segretario comunale Arnaldo Pecollo travolto e ucciso da un'auto e il viale Regina Elena conosciuto anche come viale Bra

Impiegata della Motorizzazione arrestata a Cuneo

Era accusata di mafia Innocente vuole i danni

CUNEO. Un errore di persona. Si è conclusa con la revoca della custodia cautelare in [redacted] la vicenda giudiziaria che ha coinvolto Maria Esposito, 36 anni, impiegata della Motorizzazione di Madonna dell'Olmo e residente in via Santa Maria 4, arrestata il [redacted] marzo [redacted] l'ac[redacted] di [redacted] e associazione a delinquere di stampo mafioso.

La donna, trasferitasi tre anni fa nel Cuneese da Messina, è [redacted] fermata dagli agenti della questura [redacted] Cuneo, alle sei e mezzo [redacted] mattino. [redacted] suoi confronti il magistrato della Direzione distrettuale antimafia di Catania aveva emesso un provvedimento di custodia cautelare. L'arresto [redacted] Maria Pia Esposito è scattato al termine di un'indagine, condotta dagli inquirenti catanesi, leg[redacted] cosche rivali nella città sicilia[redacted]. Contemporaneamente al fermo della donna, a Catania e Bari sono state arrestate altre nove persone. Dopo il fermo Maria Pia Esposito è stata trasferita [redacted] aereo a Messina, a [redacted]sposizione [redacted] sostituto procu[redacted] presso [redacted] tribunale. La donna era imputata per fatti avvenuti cinque mesi prima del dicembre '91. Secondo gli inquirenti si trattava di usura. Ad incastrare l'impiegata della Motorizzazione, la deposizione di una donna, Giuseppa Greco, che aveva dichiarato di aver consegnato cinque rate da 100 mila lire a una [redacted] «Lina», che dalle indagini sarebbe risultata Maria Pia Esposito.

«La vicenda [redacted] strana - commenta l'avvocato Bruno Dalmasso, legale della donna -. In quel periodo la mia assisti[redacted] incinta [redacted] se questa Lina fosse stata la Esposito, la teste avrebbe potuto riconoscerla per lo stato interessante».

Il giudice per le indagini preliminari ha chiesto la ricogni[redacted] personale, con accompagnamento coatto della Esposito. La teste non ha riconosciuto la donna come esattrice delle rate. Così il gip ha revocato il provvedimento di custodia cautelare [redacted] ha rimesso in libertà l'impiegata. L'avvocato difensore sta preparando la pratica per la richiesta di riparazione per ingiusta detenzione e i danni morali, legati all'errore di persona. [g. p. m.]

DALLA [redacted]

[redacted]

Motociclista fuori pericolo ma rischia una gamba

E' stato dichiarato fuori pericolo dai medici dell'ospedale San[redacted] Croce di Cuneo Simone Aimetta, 18 anni, abitante in [redacted] Roma 13. Il giovane, due setti[redacted] [redacted] era scontrato, [redacted] bordo della sua motocicletta, con la «Fiesta» guidata da Salvatore Lanfranca di Savigliano. L'incidente era avvenuto sulla statale 20 tra Cavallermaggiore e Racconigi. Il giovane, al quale è già stato amputato il braccio sinistro, ora rischia [redacted] perdita di una gamba. [m. b.]

CASALGRASSO

Esce di strada con l'auto Grave giovane di 23 [redacted]

[redacted] giovani di Cavour, Cristina Gallo e Adriana Marengo, rispettivamente [redacted] 23 e 19 anni, [redacted] uscite di strada ieri matti[redacted] bordo [redacted] «Panda» mentre percorrevano la provinciale per Pancalieri. Nell'incidente è rimasta ferita la Gallo, che era al volante. La giovane [redacted] stata ricoverata all'ospedale di Pinerolo con un forte trauma cranico e la frattura [redacted] diverse costole. Illesa invece l'amica. [m. b.]

BORGO

Dopo la perquisizione è scattata la denuncia

Enzo Giuliano, 24 anni, [redacted] Villar 41, operaio, [redacted] stato denunciato [redacted] carabinieri per furto aggravato. I militari, durante una perquisizione nell'appartamento del giovane hanno trovato assegni e documenti risultati rubati nei giorni scorsi sulle auto di Aurora Garnero e Mellano Giovanni, entrambi di Borgo. [r. s.]

MONDOVI'

Amministratori immobiliari un corso per professionisti

Sono aperte le iscrizioni al corso provinciale per amministra[redacted] immobiliari professionisti, organizzato dall'apposita associazione. Il corso, articolato su lezioni bisettimanali, si terrà a Mondovì, dalla fine [redacted] maggio al 6 luglio, ed al termine, dopo il superamento di un esame, verrà rilasciato una specifica certificazione. Le adesioni si ricevono presso il presidente provinciale dell'associazione [redacted] amministratori immobiliari, Claudio Maurino di Saluzzo, oppure presso lo studio di Bruno Cavallo di Cuneo. [g. ne.]

[redacted]

Larga maggioranza

Alla Pro loco è cambiato il vertice

Leopoldo Devale (37 anni) popolare interprete di Gianduja al «Carlevè ed Racunis»

RACCONIGI. Leopoldo Devale, il popolare interprete del Gianduja al «Carlevè ed Racunis» è il [redacted] presidente dell'associazione turistica. L'altra sera è stato eletto [redacted] grande maggioranza dai soci del sodalizio. «Poldo» Devale, 37 anni succede a Beppe Sacchetto, che aveva retto l'ente dopo le dimissioni di Giorgio Reviglio, eletto lo scorso 21 novembre consigliere comunale nelle liste della Lega Nord e rientrato in Pro loco come delegato municipale.

Oltre alla nomina del nuovo presidente, è stato eletto [redacted] direttivo. [m. b.]

[redacted]

Corsi per volontari

Croce Verde ha rinnovato il direttivo

BAGNOLO. Millecentoventi uscite, 1219 pazienti trasportati, 1845,45 ore di servizio, [redacted] chilometri percorsi. La Croce verde di Bagnolo (che ha adeguato il proprio [redacted] all'associazione nazionale pubbliche assistenze) ha confermato anche nel '93 la preziosa opera di volontariato.

Il nuovo direttivo, che rimarrà attivo nel '94 e '95, comprende Laura Giraudo (presidente), Enrico Bosglio (vice), Franco Rosso (segretario), Francesco Odetto, Livio Genovesio (delegati contatti Anpas), Maria Devalle (responsabile sanitario), Gualtiero Saluzzo (capo trasmissioni), Luciano Maurino (parco macchine), Egidio Dianti (turnisti), Benvenuto Colomba (centralinisti), Marcella Sereno (servizi interni), Fabio Brunofranco e Francesco Odetto (revisori conti).

Presto si organizzeranno corsi per volontari centralinisti, barellieri, servizi interni e autisti. Iscrizioni nella sede di [redacted] Marconi (telefono 0175-392.836). [r. s.]

[redacted]

Progetti entro il '95

Mercantour Commissione al lavoro

CUNEO. La commissione franco-italiana per la realizzazione del traforo delle Alpi marittime tra le valli Stura e Tinée (Mercantour) ha iniziato i lavori an[redacted] prima dell'insediamento ufficiale in programma per il 29 aprile [redacted] Parigi. A Torino si [redacted] incontrati i presidenti della delegazione francese, Noel Lebel, e [redacted] quella italiana, Medardo Macori, [redacted] direttore dell'Equipement della Provenza Costa Azzurra, l'assessore regionale ai Trasporti, Marcello Garino e alcuni rappresentanti dell'Anas. Il gruppo di lavoro ha deci[redacted] di avviare immediatamente una fase di sondaggi geotecnici lungo le valli interessate [redacted] traforo. L'obiettivo della Commissione è di predisporre entro il '95 tutti i progetti e gli studi di fattibilità tecnica per lanciare l'appalto internazionale.

«La Regione - ha spiegato l'assessore Marcello Garino - si occuperà delle verifiche di carattere territoriale e di impatto ambientale e garantirà il raccordo con le collettività locali». [l. f.]

Chiude la fabbrica di macchine agricole Omab in frazione S. Anna

Ventidue licenziati a Boves

Nell'89 occupava cinquanta operai e impiegati. Crisi per il calo di ordinazioni
Dopo l'amministrazione controllata acquistata da una finanziaria di Piacenza

BOVES. Ieri alle 17 la Omab, ditta specializzata in macchine agricole, ha chiuso definitivamente i battenti. Lo stabilimento, con sede sulla strada per Cuneo, in frazione Sant'Anna, aveva, nel '89, cinquanta dipendenti; ora termina l'attività mandando a casa i rimanenti ventidue: quindici operai, sette impiegati, fra i quali tre donne.

Il declino dell'officina è cominciato nel 1990 dopo il calo di mercato, a livello mondiale, dovuto alla crisi [redacted] settore agricolo. Dal 1991 al 1993 l'azienda è stata in amministrazione controllata, poi una finanziaria [redacted] Piacenza la «Ifind», ha rilevato debiti e crediti cercando di rilanciarla commercialmente [redacted] un notevole apporto di capitali.

Dopo pochi mesi la nuova proprietà ha deciso lo spostamento delle officine a Piacenza, poi, dopo un esame dei costi [redacted] trasloco delle attrezzature, ha avuto [redacted] ripensamento e deciso la messa in vendita. L'operazione è fallita ed è stata decisa la chiusura; per il momento si ignora quale sarà il futuro [redacted] struttura. Secondo i sindacalisti «la Ifind non ha mai avuto vocazione industriale e ha preferito sbarazzarsi della fabbrica con un giochetto di scatole cinesi».

Pierangelo Battaglio, che si [redacted] del ramo vendite, [redacted]ice: «La fabbrica non è in crisi di produzione, infatti ha [redacted] commesse per centinaia di milioni, provenienti da Italia, Francia, Sud Africa e Australia». [b. s.]

Dipendenti «Omab» riuniti ieri in fabbrica poco prima [redacted] licenziamento

MITHO DISCO PALACE
SALA LISCIO
ORCHESTRA RONNY
PIOBESI TORINESE - Tel. 011/965.78.92

[redacted]TECA IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.478
QUESTA [redacted]
Annisessantasettanta
Venerdì 1° aprile...
...nella rete
[redacted] MANFRED
[redacted] la sua scatenatissima
BAND

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore S.S. 20 - Tel. 0172/381.280
QUESTASERA
LISCIO ALLA [redacted]
con
PIERRE CASANOVA
DOMANISERA
[redacted]

INCROCIO
CHIUSA PESIO TEL. 734.580
[redacted] SERA RICKY [redacted]
Domani sera ANTONELLA [redacted]
Domenica e Lunedì GUIDO DEBER
Lunedì apertura sala ore 17.
Biglietto unico valido anche per la serata.

ernia SOSTENUTA COME CON LE MANI
ERNIE, LAPAROCELI, PTOSI ED ALTRI [redacted] ORTOPEDIA ADDOMINALE, POSSONO TROVARE SOLUZIONE NELLA GAMMA DEI PRESIDII MYOPLASTIC KLEBER DELL'INSTITUT HERNIAIRE [redacted] LYON.
Ag. Gen. [redacted] srl - Via I. Frugoni, 1/3 - 16121 Genova - Tel. e Fax: 010/561373. Informazioni e vendita a:
[redacted] Farmacia Centrale, v. Roma [redacted] FOSSANO: Farmacia Cumino, v. Roma 77

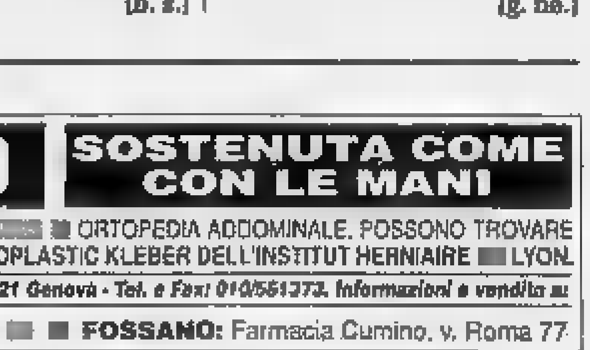
Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttoscienze
ogni venerdì tuttodove

ANCHE A CUNEO
IL PIÙ [redacted]
[redacted] NIZZA - [redacted]
8, Avenue Felix Faure
Mare Malaïs Invest
CUNEO
Piazza Galimberti 2 - tel. 0171-698833
[redacted]za Fiscale - [redacted]
[redacted]ari - Mutui [redacted]
finanziamenti [redacted],60%

THEOULE-SUR-MER - Al bordo del parco regionale dell'Estérel questa residenza si integra perfettamente al sito. Le Terrazze vi offrono una vista panoramica sulle isole e sulla baia e strapiombano i giardini in cascata e la piscina privata. Monolocali 26 mt. da 200 milioni. Bi-trilocali con esposizione sud.

NIZZA - A 200 [redacted]. dal [redacted] e dalla prestigiosa Promenade des Anglais palazzina immersa nel verde [redacted] vista mare. Monolocali 25 mq. [redacted] 116 milioni. Bilocali da 181 milioni.
PORT COGOLIN - Case a 3 piani con possibilità di acquisto posto-barca in uno degli ultimi villaggi marini [redacted] golfo. Bilocali da 197 milioni.
CAP MARTIN - Nuovissima costruzione a 100 [redacted]. dal mare in [redacted] delle [redacted] più rinomate della Costa Azzurra. Monolocali 26 mq. da 140 milioni. Bilocali da 190 milioni.
MANDELIEU - Nella prestigiosa Mandelieu un complesso dedicato agli amanti del golf. Immerso nel verde di un complesso a 18 buche è l'ideale per chi voglia rilassarsi. Bi-trilocali prestigiosi.

JUAN-LES-PINS
Nel cuore di Juan-les-Pins a 300 mt. dalla spiaggia e a due passi dalla celebre pineta monolocali 23 mq. da 105 milioni. Bi-trilocali a prezzi convenientissimi.



E POI ANCORA:
CANNES - VILLENEUVE LOUBET - ANTIBES - BEAULIEU...
IL VOSTRO INVESTIMENTO IN COSTA AZZURRA
COSTA POCO
[redacted] nuove ag[redacted]

OPEL VECTRA GLS

desiderio centrato

ESCLUSIVO FINANZIAMENTO DI
16.000.000
IN 24 MESI A TASSO ZERO

ALZACRISTALLI ELETTRICI • SERVOSTERZO • AUTORADIO STEREO E SEI ALTOPARLANTI ■ CHIUSURA CENTRALIZZATA ■ RETROVISORI ESTERNI REGOLABILI ELETTRICAMENTE ■ SEDILE GUIDA REGOLABILE IN ALTEZZA

SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. DALMAZZO
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

l'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL
GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

FESTEGGIARE E' UN'ABITUDINE
L'HOTEL **LA RUOTA** E' UNA SCELTA SICURA

HOTEL LA RUOTA

★ ★ ★ ★

LA PASQUA ALL'HOTEL LA RUOTA

DOMENICA 3 APRILE
alle ore 12,30
Pranzo di Pasqua con dolci - sorprese per tutti
musiche e balli accompagnati dalle
frizzanti note del maestro
TONY ROCCA
Adulti **L. 50.000** tutto compreso
Bimbi **L. 25.000** tutto compreso

ALLORA DECISO!! PER LA PASQUA PIU' IN FESTA, TUTTI ALL'HOTEL LA RUOTA

LA CORNICE IDEALE PER FESTEGGIARE LE TUE CERIMONIE

PIANFEI (CN) - S.S. Monregalese, 5 - Tel. 0174 585701 - Fax 585700

Il liceo scientifico sempre stretto nella morsa delle auto

Bra, pericolo a scuola

Una diciannovenne ferita da un bus in prossimità dell'ingresso
La preside scrive al sindaco per sollecitare limitazioni al traffico

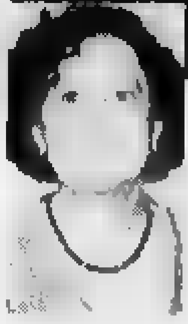
BRA. Un incidente, per fortuna di lieve entità, nella «cittadella degli studi» del centro storico ha rilanciato la polemica sui rischi da traffico nelle ore [redacted] entrata e [redacted] uscita delle lezioni. L'altro ieri alle 7,50 una studentessa del liceo scientifico, Silvia Onofri, 19 anni, abitante [redacted] Pocapaglia in strada Mastra, mentre a piedi si dirigeva [redacted] la scuola è stata schiacciata da un pullman del trasporto alunni contro il muretto di cinta dell'ex seminario arcivescovile di via Craveri: ha riportato una contusione a una gamba [redacted] qualche escoriazione, ma le conseguenze dell'investimento avrebbero potuto essere ben più gravi.

A salvare Silvia sono state [redacted] grida dei [redacted]pagni e i clacson degli automobilisti, perché il conducente del bus - [redacted] dipendente della ditta Chiasa [redacted] Carmagnola - [redacted] si era accorto di aver urtato la ragazza: solo a bordo dopo aver scaricato i passeggeri all'angolo [redacted] vicolo Fossaretto, aveva «stretto» [redacted] curva di via Craveri, invadendo [redacted] marciapiedi, per lasciar passare i veicoli provenienti dalla direzione opposta. La studentessa, che era rimasta incastrata tra la fiancata del pullman [redacted] il muro, è stata prima adagiata su una panchina [redacted] poi accompagnata al pronto soccorso del «Santo Spirito», dove i medici le hanno prescritto [redacted] settimana [redacted] riposo.

Appena saputo dell'incidente la preside dello Scientifico, Margherita Testa Russo, ha scritto al sindaco Franco Guida sollecitando quelle limitazioni del traffico da anni invocate dai responsabili degli istituti con sede in via Craveri e degli organi collegiali della scuola. «Il sindaco mi ha subito telefonato assicurando che prenderà provvedimenti al più presto - riferisce la professoressa Testa -. Speriamo sia [redacted] volta buona».

Gli amministratori avrebbero intenzione [redacted] vietare ai bus [redacted] transito nella «Bra alta», [redacted] sperimentato durante la manifestazione «A piedi è bello»; ma c'è chi contropropone di privilegiare [redacted] trasporto pubblico.

Grazia Novellini



Un'immagine della cittadella degli studi e (a lato) la preside dello scientifico Margherita Testa Russo

Tutte le speranze dell'Apt albese

Il turismo punta su verde e natura

ALBA. Langhe e Roero puntano su natura, ambiente [redacted] paesaggio per completare e rafforzare la loro proposta turistica, finora basata soprattutto [redacted] richiami dell'enogastronomia.

L'argomento [redacted] stato discusso recentemente all'Apt di Alba durante un incontro [redacted] quale hanno preso parte esponenti di associazioni locali impegnate in campo ambientale e turistico. La riunione è stata convocata dall'Apt per fare il punto della situazione all'inizio della stagione turistica.

Un recente studio dell'assessorato regionale al Turismo ha dimostrato che il turista, specie di lingua tedesca, [redacted] sempre di più offerte legate al verde [redacted] alla natura. In questo campo Langhe e Roero hanno [redacted] carte da giocare.

«L'ambiente e il paesaggio possono [redacted] elementi nuovi [redacted] originali per attirare il turista, specie in un momento in cui si assiste ad un sempre maggiore interesse per le attività ambientali [redacted] naturalistiche» commenta il commissario straordinario dell'Apt Langhe e Roero, Gian Giacomo Toppino.

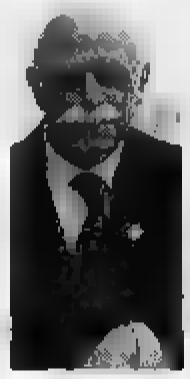
«L'Apt dal canto [redacted] - prosegue Toppino - è intenzionata a stabilire una relazione costante con le realtà operanti sul territorio, elaborando [redacted] programma comune da offrire al pubblico sotto forma di apposito opuscolo».

[redacted] vertice di Alba hanno pre[redacted] parte rappresentanti dell'ufficio turistico della Comunità montana Alta Langa, del coordinamento Verderoero, di Trekking in Langa, del Wwf, del Comitato Langhe [redacted] dell'associazione culturale Valbormida Vive.

Gli esponenti dei vari gruppi ed enti, impegnati da tempo in campo turistico [redacted] nella tutela ambientale, hanno illustrato la propria attività [redacted] le proposte per presentare al pubblico un'offerta turistica adeguata.

«Nella nostra zona [redacted] importante riuscire a creare un contesto turistico che abbini l'enogastronomia alle bellezze naturali e paesaggistiche del territorio» commenta Claudio Rosso, del direttivo del Comitato Langhe.

Una proposta turistica più integrata, che permetterebbe secondo molti operatori [redacted] settore di «avvicinare» maggiormente le due realtà langarole: la Bassa e l'Alta Langa. [c. o.]



Gian Giacomo Toppino commissario straordinario dell'Apt Langhe e Roero

VIAGGI
Via Audisio, 53/a
12042 BRA
Tel. 0172 44.414
Fax 0172 44.426
Orario: 9/13 e 15/19; sabato 9/12,30

Professionalità ed esperienza pluriennale al Vostro servizio. Rapporti preferenziali con i maggiori e più qualificati operatori turistici.

Alcune proposte di viaggio + soggiorno:

[redacted] in treno da L. 320.000; [redacted] da Milano dal 22/4 al 25/4, volo+hotel L. 790.000; **MAIORCA** [redacted] Milano, pensione [redacted] pleta, trasferimenti da L. 499.000; **CANARIE** volo [redacted] Milano, mezza pensione, trasferimenti 8 gg. [redacted] L. 749.000 - 16 [redacted] da L. 1.059.000; **SENEGAL** da Milano, [redacted] pensione [redacted] gg. da L. 1.098.000 - 16 [redacted] da L. 1.480.000; **KENIA** da Milano villaggi FRANCOROSSO in pensione completa da L. 1.440.000; **CUBA** da Malpensa [redacted] pensione, trasferimenti [redacted]. da L. 1.450.000; **S.TO DOMINGO** volo da Milano, [redacted] pensione, trasferimenti da L. 1.660.000; **THAILANDIA:** soggiorni combinati **BANGKOK/PHUKET/KOHSAMUI** [redacted] voli [redacted] linea da Torino, trasferimenti hotel 1ª categoria, pasti e visite 9 gg. da L. 1.790.000 - 16 gg. da L. 2.100.000 **SPECIALE ESTATE** per [redacted] prenota entro il 30/4/94, [redacted] vacanza **VALTUR ITALIA** sconto del 10%.

CONTATTATECI PER OGNI VOSTRA RICHIESTA

Concessionaria zona Alba/Asti *ricerca*

VENDITORI

[redacted] la vendita esterna [redacted] veicoli industriali.

Si offre:
- Possibilità di trattare prodotti di alto valore ed immagine;
- Rimborso spese, provvigioni ed incentivi.

Si richiede:
- Abilità nei contatti interpersonali;
- Forte motivazione a realizzarsi personalmente ed economicamente;
- Residenza nella provincia di competenza;
- E' preferibile precedente esperienza [redacted] vendita nel settore Vetture/Veicoli Industriali.

Si richiede curriculum vitae.

Scrivere:
Publialba sas - C.so Michele Coppino, 9
12051 Alba - Rif. 555.

Sono uscite dagli stabilimenti «Ferrero» di Alba e dalla «Sebaste» di Gallo Grinzane

Sfornate 8 milioni di uova pasquali

I prodotti hanno invaso supermercati, pasticcerie, bar e tabaccherie d'Italia. Una parte esportata in Francia
Ha riscosso favori il torrone abbinato al cioccolato. Le sorprese sono state ispirate al mondo dei «cartoons»

ALBA. Circa [redacted] milioni di uova [redacted] cioccolato «made in Langa» sono partiti nei giorni scorsi per tutta Italia (una percentuale ridotta [redacted] andata anche all'estero) per la ricorrenza pasquale.

La maggior parte è stata «sfornata» dagli stabilimenti albesi dell'industria Ferrero che ha invaso supermercati, pasticcerie, piccoli negozi, bar e tabaccherie [redacted] i suoi «Kinder Gransorpresa» e «Pasquauguri» mentre un quantitativo, seppur molto limitato, è rappresentato dall'originale «Uovo del Gallo» a base [redacted] torrone e cioccolato prodotto dalla «Sebaste» di Gallo Grinzane.

La Ferrero con [redacted] sette milioni e mezzo - otto milioni di «pezzi» all'anno copre [redacted] 18,5% del mercato delle uova pasquali (la produzione [redacted]el '93 era stata [redacted] 7.300 quintali: per quest'anno non vi [redacted] ancora dati definitivi essendo le vendite tuttora in corso, [redacted] dovrebbe attestarsi su entità analoghe, anzi è previsto un lieve aumento a campagna ultimata).

Dove sono finite tante uova? Alla Ferrero sostengono che vengono soprattutto assorbite dal mercato nazionale e solo una percentuale [redacted] stata esportata [redacted] Francia dove il successo consolidato dell'ovetto Kinder fa [redacted] traino al «fratello maggiore». L'usanza di regalare uova di cioccolato a Pasqua è, infatti, tipicamente italiana e q[redacted] inesistente all'estero. All'appuntamento, l'industria albese si è presentata quest'anno [redacted] due prodotti il «Kinder Gransorp[redacted] la collaudata formula del «+ latte e - cacao» [redacted] «Pasquauguri».

Il primo è particolarmente adatto ai bambini con [redacted] sorprese ispirate [redacted] personaggi dei cartoni animati, a «Snoopy ed il suo mondo»: morbidi peluche, il piccolo Snoopy dipinto [redacted] mano in piedi sulla porta della cuccia, un buffo vaporetto comandato da Capitan Snoopy e altro.

Riccio, tigrotto, civetta ed altri animali ancora in peluche, un motoscafo [redacted] motore funzionante in acqua, un galeone spagnolo (modellismo), un percorso ippico, sono tra gli oggetti che si trovano quest'anno [redacted] «Pasquauguri».

All'industria albese dicono che il packaging delle uova '94 riporta i decori già adottati l'anno passato in quanto la strategia aziendale è quella di punta[redacted] più alla sostanza che [redacted] all'esteriorità.

In tutta Italia è arrivato quest'anno anche «l'uovo del gallo», di maggior spessore rispetto [redacted] quello tradizionale avendo una solida base [redacted] torrone ricoperto con cioccolato (produzione [redacted] 20 mila pezzi).

Egle Sebaste dell'omonima ditta [redacted] Gallo, commenta: «Il torrone è [redacted] prodotto che si vende soprattutto nel periodo natalizio. Con l'uovo del gallo si vuole richiamare l'attenzione anche in altri momenti».

Brevettato, l'uovo [redacted] torrone, stando alle prenotazioni, ha incontrato favori in tutta Italia.

Terminata la campagna pasquale gli oltre 3500 dipendenti Ferrero degli stabilimenti di Alba e del centro direzionale di Pino Torinese, sono da oggi in va[redacted] per il «ponte» che si protrarrà fino a martedì. Con il 31 marzo [redacted] scaduto intanto [redacted] termine per i 400 lavoratori part-time verticale. Secondo gli accordi presi con il sindacato, per venti [redacted] scattata la trasformazione da part-time a full-time.

Giuseppina Fiori

Due uova «Kinder Gransorpresa» realizzate nello stabilimento albese (FOTO MURIALDO)

Si cerca il complice

Arrestato per rapina a Montà

ALBA. Agostino Bottero, [redacted] anni, nativo di Busca [redacted] abitante a Guarene in frazione Castelrotto 36, è stato arrestato come il presunto autore della rapina all'oreficeria «Il Gioiello» [redacted] Patrizia Poli, a Montà, via Cavour.

Fermato dai carabinieri di Bra al termine [redacted] lunghe indagini, l'arresto del Bottero è stato convalidato [redacted] gip [redacted] tribunale di Alba, Luciano Tarditi, dopo l'interrogatorio in carcere.

Il Bottero sarebbe il rapinatore che il 17 marzo fece irru[redacted] nella gioielleria mentre [redacted] presente solo il suocero della titolare, Pierino Passarino, [redacted] anni. L'uomo fu tenuto sotto la minaccia di una pistola, e rinchiuso in [redacted] sgabuzzino. Gli fu tappata la bocca con [redacted]stro adesivo e gli furono legate braccia e gambe con un filo elettrico. Si [redacted] ora la compli[redacted] del rapinatore. La donna si impossessò di preziosi per un valore di cento milioni. [g. f]

CERESOLE

Risponde il Comune

«No» alla cava in località Cantarelli

CERESOLE D'ALBA. Ha avuto [redacted] primo riscontro positivo l'esposto presentato dalla sezione del Braidese di «Italia Nostra» a tutela della zona boschiva di località Cantarelli, dove la ditta Garrone & C. Spa [redacted] Torino intende riprendere ed ampliare l'attività di cava.

«La fase istruttoria [redacted] ancora in corso presso gli organi regionali competenti [redacted] al Corpo fore[redacted] dello Stato - dicono [redacted] comune di Ceresole -; la nostra intenzione resta comunque quella di non procedere alla ripresa dell'attività di cava in quell'area».

«Italia Nostra» (con la quale si [redacted] anche schierato il gruppo ecologico di Sommariva Bosco) si era subito opposta al proget[redacted] avanzato dalla società torinese, rilevando, tra le altre cose, che il sito dei Cantarelli risulta compreso in un'area soggetta a vincolo paesistico. [r. a.]

Patteggia in pretura

Dovrà pagare 490 mila lire per aggressione

ALBA. Ad Antonello Baccaglini, 32 anni, abitante a Grugliasco in via La Salle 148, il pretore di Alba ha applicato [redacted] pena «patteggiata», tra il pm Isabella Cecchi [redacted] il difensore Aldo Rosazza Boneittin, di quattordici giorni di arresto e 140 mila lire di ammenda. La pena è stata sostituita con 350 mila lire: dovrà, pertanto, pagare 490 mila in totale per percosse nonché per aver portato, fuori della propria abitazione, un arnese da punta o da taglio.

Il Baccaglini era pure accusato di aver danneggiato, mentre era ubriaco, i pneumatici di due auto parcheggiate davanti ad una discoteca, ad Alba, [redacted] per questo fatto, risalente all'agosto [redacted] '92, il pretore ha dichiarato non doversi procedere per remissione di querela. L'imputato aveva reagito con l'atto vandalico dopo [redacted] stato allontanato dai buttafuori della discoteca. [g. f.]

IN BREVE

SANTO STEFANO ROERO

Condanna a [redacted] mesi di carcere per furti su [redacted] [redacted] sosta

Domenico Maiolo, [redacted] anni, di Santo Stefano Roero [redacted] st[redacted] condannato dal pretore di Alba a nove mesi [redacted] reclusione (senza condizionale). Era accusato di furto di alcuni accessori [redacted] auto in [redacted] a Loquio Berria. Il fatto risale al dicembre '92. [g. f.]

[redacted]

Stanziati 21 milioni per due [redacted] fluviali

Verranno eseguiti dal Comune alcuni lavori di consolidamento [redacted] Rocchetta Vecchia [redacted] di sistemazione dell'alveo del rio [redacted] Giuseppe. Per l'intervento la Regione ha stanziato 21 milioni di lire. [c. o.]

ALBA

Anziano in bicicletta è travolto da una vettura

Ermenegildo Rullo, 62 anni, corso Europa 124, mentre viaggiava in bicicletta è stato investito da un'auto. Ha riportato contusione cranica: guarirà in una ventina di giorni. [g. f.]

BRA

Alunni delle elementari [redacted] lezione nei boschi

Coinvolge 257 alunni delle elementari la quinta edizione del progetto «Ambiente: conoscerlo [redacted] difenderlo», organizzato [redacted] Comune con la collaborazione [redacted] museo di storia naturale «Craveri», della Crb e delle due direzioni didattiche cittadine. Oltre a lezioni di esperti, [redacted] previste visite guidate ai boschi del Roero e alle [redacted] fluviali di Cherasco. [g. n.]

[redacted]

Merendino [redacted] Pasquetta con la Famija

La Famija albeisa invita soci e simpatizzanti alla «merendina» di Pasquetta, lunedì 4 aprile, [redacted] Santa Vittoria. L'appuntamento è per [redacted] 15.30 al ristorante «Al Castello» dove, nelle vicinanze, [redacted] svolgerà la cerca delle uova [redacted] cioccolato riservata ai bambini. Le prenotazioni si ricevono alla sede della Famija in via Pierino Belli 6. [g. f.]

[redacted]

Lavori [redacted] sistemazione per [redacted] strade comunali

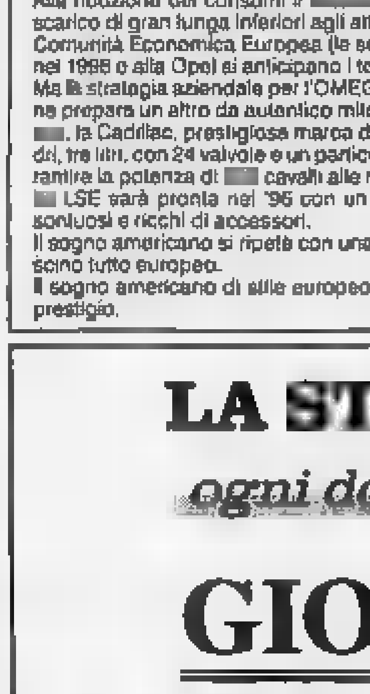
Saranno eseguiti alcuni lavori di sistemazione di strade comunali [redacted] piccoli corsi d'acqua. Per interventi sul rio Vogliere il Comune riceverà dalla Regione [redacted] milioni. Il ripristino delle strade Rocchea e Marini richiederà uno stanziamento di 46 milioni. [c. o.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

OPEL

I primi mesi del '94 confermano la Opel nel ruolo di leader.
In un momento [redacted] [redacted] vendite, i livelli di crescita delle marche [redacted] pea della General Motors sono [redacted] contrario aumentati in misura più che soddisfacente in tutti i [redacted] europei.
La penetrazione sul mercato italiano è aumentata di oltre un punto raggiungendo il 7,0 per cento; il positivo riscontro della nuova Opel Corsa e la domanda sempre sostenuta di Opel Astra (entrambi vantano un livello-record [redacted] crescita assoluto nel nostro Paese) hanno consentito di fronteggiare [redacted] recessione [redacted] questo periodo.
L'Astra Station Wagon ha rappresentato da sola [redacted] segmento [redacted] station wagon, la Calibra è salita [redacted] primi posti [redacted] coupé (con la Color Edition, ha perfezionato entusiasmanti prestazioni [redacted] massima sicurezza di guida sportiva), la Frontera balzata a sua volta ai vertici del fuoristrada, ripropongono [redacted] popolarità continua. La [redacted] Frontera è disponibile anche in versione Color Selection, [redacted] verniciatura blu spectral metallizzato nella configurazione Wagon a cinque porte [redacted] climatizzatore [redacted] serie.
Le Concessionarie di zona della provincia [redacted] Cuneo, Fratelli Asteggiano di Borgo S. Dalmazzo, Astauto [redacted] Fossano [redacted] l'Automobile di Alba presentano le ultime versioni [redacted] casa tedesca e, sin dall'inizio del '94, il [redacted] di vetture dalla tecnologia avanzata e con equipaggiamenti collaudati con riscontri eccezionali nei circuiti di prova e su strada.
Il più recente aggiornamento delle vendite [redacted] Cuneese ha raggiunto [redacted] superiori a tutte le altre province italiane.
L'affermazione dell'Opel Corsa e i progetti di nuovi e prestigiosi modelli caratterizzano una stagione [redacted] cinque stelle.
L'Opel Corsa GSi 16v vanta una linea moderna [redacted] soluzioni costruttive [redacted] sicuro rilievo come la distribuzione delle quattro valvole per cilindro; è disponibile con motori a benzina (1.2 - 1.4 - 1.6 litri) e diesel di 1.5 litri (aspirato e turbo compresso) e, quindi, a tre e cinque porte; la Corsa 1.2 City è l'allestimento base, affiancata da SPORT e GLS. In questa gamma figurano inoltre la SWING, la JOY la sportivissima Steinmetz Opel Corsa GSi 16v, reginetta al Motor Show di Bologna. Il marchio storico Steinmetz Opel Tuning, molto popolare presso gli sportivi: l'elaborazione [redacted] aerodinamica, assetto e p[redacted]tenza portano la firma [redacted] stilista [redacted] classe e del [redacted] di Michael LAURER, con un collaudo al NUERBURGRING per un leggendario banco di prova
Mito delle piste e della Opel: l'impegno per adeguarsi [redacted] della clientela nei settori della sicurezza attiva e passiva (la Calibra e la Vectra con l'esclusivo Full Size Airbag di serie proteggono pilota e passeggero [redacted] volume quasi doppio rispetto ai comuni Eurobag), del contenimento [redacted] consumi, della salvaguardia dell'ambiente e della protezione antifurto indica una politica aziendale, anticipa la grande personalità della nuova Omega.
La Opel punta al raggiungimento di un equilibrio fra tecnologia, un alto livello di equipaggiamenti di serie e prezzi accessibili, il tutto proposto in un design dalla estetica raffinata e attraente: Omega è il risultato delle più alte professionalità in questa fascia di mercato.
Gli stilisti hanno rispettato i caratteri tecnici di base mentre gli ingegneri hanno modificato la geometria del retrotreno e tenuto a battesimo una nuova generazione [redacted] motori benzina [redacted] quattro valvole per cilindro e un inedito turbodiesel 2500. Il propulsore, ben equilibrato, risponde alle esigenze di regimi elevati e di notevoli percorrenze, con grandi prestazioni.
Alla riduzione dei consumi il [redacted] «Ecotec» [redacted] inoltre emissioni di scarico di gran lunga inferiori agli attuali limiti previsti dalla normativa della Comunità Economica Europea (le severe disposizioni entreranno in vigore nel 1996 e alla Opel si anticipano i tempi).
Ma la strategia aziendale per l'OMEGA non si ferma a questo traguardo ma ne prepara un altro da autentico mito: l'OPEL [redacted] fornito a una nobile «cugi[redacted]», la Cadillac, prestigiosa marca della General Motors, i motori [redacted] 6 cilindri, tre litri, con 24 valvole e un particolare impianto [redacted] alimentazione per garantire la potenza di [redacted] cavalli alle ruote motrici posteriori.
[redacted] LSE sarà pronta nel '96 con un design imponente e ricercato, interni sontuosi e ricchi di accessori.
Il sogno americano si ripete con una vettura elegante [redacted] competitiva, dal fascino tutto europeo.
Il sogno americano di stile europeo Opel, record di vendite per vetture di prestigio.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI



parole incrociate,
rebus,
dama, scacchi e
passatempi

Il chiamato Fiorello sarà sul palcoscenico mercoledì a Novi, giovedì a Castelnuovo Scrivia e venerdì ad Alessandria

Per Fiorello e il suo karaoke

Pronti a invadere le piazze in provincia di Alessandria

ALESSANDRIA. Il popolo del Karaoke si prepara ad invadere le piazze alessandrine: mercoledì 6, il chiomato Rosario Fiorello guiderà i suoi seguaci a Novi (in piazza del Maneggio), giovedì sarà a Castelnuovo Scrivia (in piazza Vittorio Emanuele III), e venerdì approderà ad Alessandria (in piazza Garibaldi). Lo spettacolo sarà ripreso dalla troupe di Italia 1: lo show da Novi sarà trasmesso nelle serate del 25, 26 e 27 aprile; da Castelnuovo, il 28, e 30; da Alessandria, il 2, 3 e 4 maggio.

L'evento canoro ha scatenato parecchio entusiasmo in provincia: in circa 450 si sono presentati ai provini di selezione, conclusisi ieri in un residence alla periferia di Alessandria. Erano soprattutto giovani, ma non mancavano candidati con qualche primavera in più sulle spalle. «Il livello dei partecipanti si preannuncia piuttosto buono - commentano i responsabili della selezione -: si sono presentati giovani che hanno già alle spalle qualche esperienza musicale, ma non mancati principianti allo sbaraglio».

Non tutti, però, saranno messi alle luci della ribalta: in ciascuna tappa, il microfono passerà nelle mani di circa 45 partecipanti. Molti candidati, dunque, dovranno rinviare il loro appuntamento con la celebrità telestrasmessa: si sta lavorando per organizzare tre nuove serate in provincia di Torino, e una puntata speciale a Torino stessa.

I più fortunati, invece, potranno indicare le proprie preferenze relativamente alla canzone da interpretare e alla «piazza» in cui cimentarsi. La redazione del programma cercherà, poi, di far coincidere richieste ed esigenze.

In ogni caso, è esclusa qualche intervento tra i presenti nel pubblico.

E proprio sul pubblico ci si pone qualche interrogativo: gli alessandrini - abbottonati quanti altri mai - sapranno rispondere a tono ai frizzanti appelli di Fiorello?

Il cast del programma potrà, forse, giocarsi una carta vincente. La direzione è stata affidata a un regista novese: Franco Bianco, 37 anni e un'esperienza nel mondo dello spettacolo che parte dall'Accademia filodrammatici di Milano (dove ha ottenuto il patentino di operatore cinematografico), e finisce nella tivù (con, tra l'altro «Superclassifica show», «Benny Hill show», «Il mio delle vacanze»). [m. r.]

Novara

Favola teatrale di due amanti

NOVARA. La compagnia del Teatro Settimo ha uno spettacolo sempre pronto per soddisfare le platee più diverse. Al Coccia, martedì sera, proporrà «La storia di Romeo e Giulietta» e il 20 aprile porterà in scena per le scolaresche «Villeggiatura, smanie, avventure e ritorno». Saranno due occasioni, fra l'altro, per applaudire l'attrice Lucilla Giagnoni, talento ormai apprezzato in tutti i maggiori palcoscenici nazionali.

«La storia di Romeo e Giulietta» è uno spettacolo che si ispira al celebre originale di William Shakespeare ma è centrato su una trama assai diversa. I due innamorati, e Tebaldo, Mercuzio, Paride non ci sono più. Vengono evocati dai sopravvissuti, i genitori Capuleti, i Montecchi, Benvolio, Frate Lorenzo e la Balia. Il racconto del loro amore diventa favola e dramma da raccontare a nuovi Romeo e Giulietta.

Com'è tradizione per il Teatro Settimo, è stato individuato un punto di vista diverso da cui guardare la storia. La regia è di Giovanni Vacis. Nel cast ci sono anche Marco Paolini, Laura Curino, Eugenio Allegri, Marielle Fabbris, Mirko Artuso, Paola Rota, Andrea Violato, Benedetta Francardo, Massimo Giovara. L'allestimento ha vinto nel '92 il premio Ubu della critica per originalità ed efficacia dell'elaborazione drammaturgica.

I biglietti sono in vendita e sarà stessa dello spettacolo, a partire dalle 20, con prezzi dalle 28 alle 10 mila lire, ridotto per studenti a 15 mila. Il 20 aprile, per gli studenti, verrà portato in scena «Villeggiatura, Smanie, avventure e ritorno», commedia in tre atti di Carlo Goldoni, scritta nel 1761. Anche in questo lavoro, diretto da Vacis, la compagnia ha compiuto un'abile sintesi fra forma narrativa e forma drammaturgica. [m. p. a.]

Aosta

Venerdì si recita solo in patois

AOSTA. La quindicesima edizione del «Printemps théâtral» prenderà il via venerdì al teatro Giacosa di Aosta, dove saranno in scena le compagnie della «Federachon valdotena di teatro populère».

Cinque spettacoli, ogni venerdì, con i migliori attori dilettanti della Valle che reciteranno in «patois». Il primo appuntamento, l'8 aprile, è affidato alla compagnia «Le badeun de Chouéley», di Sorreley, frazione di Saint-Christophe, Comune alla periferia di Aosta. Presenteranno la pièces «Un coup, a de Pléou», ossia «Una volta, a Pléou», frazione di Aosta.

E' uno spettacolo che riferimenti storici, incentrato sulla vita valdostana nei primi anni del '700. Alla fine del 1712, il castello di Pléou era frequentato da strani personaggi. E tra le mura in pietra curiose. Nel settembre 1723 il conte André Philibert Pléoz è stato condannato a morte per magia, sortilegio e stregoneria.

«Questo, e altro, ci dicono gli atti del processo - spiegano gli attori della compagnia "Le Badeun de Chouéley" - e quello che non ci hanno detto gli atti, lo siamo inventato, per cercare di capire, per divertirci e per farvi divertire. E allora, venite a vedere quello che è accaduto, una volta, a Pléoue».

Ildo Bétemps sarà il principe André Philibert de Pléoz, Lidia Henriet sarà Anne Dauphine Arnod. Susanne de Pléoz sarà interpretata da Rita Bionaz, Lina Marquis e Luciano Ponte vestiranno i panni di Marguerite e Samiel. Gli spettacoli della «Saison culturelle», organizzati dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, proseguiranno il teatro in patois fino al maggio, ogni venerdì, alle 21. Le rappresentazioni non sono comprese nel programma abbonamenti. I biglietti sono in vendita alle casse del Giacosa. [s. ser.]

PAROLI

Tavola di classe sotto il minareto

ORTA SAN GIULIO (NO)

E' impossibile non vederlo: si staglia diritto come un fuso nel cielo ed è il ricordo fiabesco di una originale passione di un secolo fa. Un minareto è il biglietto da visita di una struttura singolare rinata da poco a nuova vita. Se venite da Sud, diciamo da Borgomanero, lo vedete sulla vostra sinistra, poco prima del culmine della salita che vi fa entrare nel di San Giulio. E' l'ennesimo investimento immobiliare dell'avvocato Raffaele Esposito, napoletano di Sant'Agata dei Due Golfi, che ai fornelli ha voluto il grande Natale Sacchetta, esiliato dal suo locale stellato Michelin che aveva a Borgomanero.

In tre anni di lavoro sono tre ampi piani (400 metri quadrati l'uno), con un pugno di camere su ognuno di essi; in cima, in mansarda, palestrina e sauna per stare in buona salute avendo davanti il panorama del lago d'Orta. Il settore pranzo è costituito da tre singolari sale di lusso; tovaglie fino ai piedi, posate argentate Calderoni, bicchieri Riedel, orchidee a far da centrotavola, opulenza di ambienti che si rispecchia in una carta dei vini ricca e bella, in un assortimento di sei acque minerali ed in menù che si apre con flûte di spumante Ca' del Bosco, che berrete sbocconcellando il garretto di maiale fritto del pre-antipasto i assortiti panì fatti in casa alle cipolle, alle noci, con l'uvetta. A disposizione un piccolo menù sulle 65.000 lire più i vini, in menù degustazione ad 80.000 ed carta bella, ben presentata, elegante e sobria, nella quale ho scelto i miei piatti: tortrian di fagiano e ostriche in salsa all'acetosella (che Natale Bacchetta ha scoperto in un ricettario irlandese due secoli fa), ravioli «Vecchio Piemonte» cioè «al plin», il pizzicotto delle donne di casa, nido di branzino e gamberoni (surgelati) all'olio limone e basilico, l'originale uovo al tartufo fatto in casa (ma voi dovrete attendere la stagione ventura), la corposa oca brasata su letto di verza. Al dessert io ho gustato il gratin di frutta in salsa all'arancia.

Pranzo medio completo 90-100 mila lire: non di prezzo non basso è ovvio, ma in un posto da grandi occasioni, di grande suggestione, difficilmente dimenticabile.

Provato il 29 ottobre 1993

Edoardo Raspelli

San Giulio (Novara)
Villa Crespi
Via Fava 6/10 - Sempre aperto
Tel. (0322) 911902/08/20
Carte di credito: American Express, Diners
Fascia di prezzo: A
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 DI CUCINA, OTTIMI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Spagna in discoteca a Carrù

Pasqua con la regina bionda della dance-music dal vivo

CARRU'. Pasqua con la regina bionda della «dance» alla discoteca «Teatro del Mondo». Domenica (ore 23) il tradizionale uovo uscirà Spagna, un mito della musica in discoteca, una «rockstar» stabilmente in vetta alle «hit parade».

Ivana Spagna (questo il nome per esteso dell'artista), trentottenne, per arrivare al successo ha fatto la «gavetta». Appena maggiorenne girava locali e balere con una «band» composta dal fratello Teo e dall'amico Larry Pignatelli; un gruppo che, non potendo opporsi all'onda della «dance-music», ha deciso di sfruttarla, chiudendosi in una villa-studio di registrazione a Reggio Emilia, dove è uscito il primo lavoro: un «lp» che, trainato dal successo del singolo «Call me», ha scalato le classifiche di vendita in tutta Italia.

Dopo i primi «hit», ne sono arrivati altri che hanno fatto diventare Spagna una «stella» internazionale. I suoi «tour» fanno il «tutto esaurito» non soltanto in Italia, ma anche in Germania, Francia, Inghilterra, Belgio e Olanda. L'album «Matter of time», il quarto della sua avventura musicale, ha segnato la maturazione della cantante che oltre ai brani «dance» presenta anche ballate e canzoni di grande suggestione.

In italiano il titolo dell'album significa «Un problema di tempo» e si riferisce al lungo silenzio di Spagna che, dopo il terzo lavoro, ha vissuto un periodo difficile. «Ho vissuto un momento particolare - dice per spiegare le origini del disco -. Per un anno sono stata in America a pensare al passato, immaginare il mio futuro e cercare di stabilire quello che avevo intenzione di fare. Non mi venivano né le parole né la musica». Ma la bionda «stella» italiana della «dance» è abituata a esprimere sentimenti ed emozioni con le note. Superata la crisi, è nato un prodotto eccezionale, con collaborazioni di alto livello quella dell'amica-consulente Diane Warren, compositrice impegnata con i Kiss e Michael Bolton.

La rockstar Spagna

I brani più importanti «Matter of time» (come «Why me» e «If you really love me» e always dream about you») saranno la struttura portante dello spettacolo di domenica sera alla discoteca «Teatro del Mondo» di Carrù dove la cantante di Reggio Emilia e la sua «band» proporranno anche i più importanti passato. [l. f.]

Festival canoro per bambini

Sono già centinaia gli iscritti alla «Nota d'oro» di S. Damiano

SAN DAMIANO. Ultimi giorni per iscriversi alla nuova sezione della «Nota d'oro» il festival per bambini fino a 12 anni organizzato dal cinema Cristallo. La scadenza riguarda il primo «Concorso nazionale per canzoni della tradizione popolare», che si affianca a quello per brani editi e inediti. Per partecipare rivolgersi alla segreteria, via San Vincenzo, 14015 San Damiano (tel. 0141/982.288).

La selezione fa parte di una manifestazione di carattere nazionale e sarà ripresa dalle televisioni nazionali. La gara si svolgerà in maggio (non sono definiti i giorni) e avranno come ospiti Cino Tortorella, Cristina D'Avena, Guido Cavalieri (presentatore di «Ciao Ciao» di Italia 1).

Lo «Zecchino d'oro» astigiano, giunto alla ventesima edizione, registra anche quest'anno un grande successo. Sono giunte adesioni per la sezione tradizionale e decine per quella dedicata alla canzone popolare. «Vorremmo che partecipassero bambini di ogni regione - indica don Antonio Cherio, ideatore e organizzatore del festival - perché il festival possa essere un momento in cui Nord, Centro e Sud possano vivere insieme passato e futuro».

Cristina D'Avena sarà tra gli ospiti d'onore del festival canoro per bambini

Quest'anno, oltre alle canzoni già note del repertorio per bambini, i mini-cantanti potranno presentare anche brani inediti (tra questi dovrebbe esserci uno di Giorgio Faletti): il migliore sarà segnalato ai responsabili dell'Antoniano di Bologna. [c. f. c.]

Borgosesia

Ombretta Colli allo specchio

BORGOSESIA. Ombretta Colli, attrice e cantante, ma soprattutto donna davanti allo specchio che riflette i sentimenti. Una pièce teatrale che si rivela essere un condensato autobiografico con aggiunta di storie che le sono comunque molto vicine e per le quali opera una di transfert.

L'appuntamento è per le 21 di martedì prossimo sul palco del teatro Centro Pro Loco. Titolo: «Donne in amore», per la regia del marito Giorgio Gaber. Lei, la Colli, naviga in scena da solista, dopo i precedenti dello stesso filone: «Una donna tutta sbagliata» e «Aiuto... sono donna di successo».

Eccola, fresca di exploit politico, alle prese micro atti unici, intervallati da canzoni mai banali, pronta a descrivere i bla-bla di frustrazioni e desideri, di preoccupazioni e profondi dolori. Identificati nel mondo al femminile di questi ultimi anni. Sottolineando quali e quanti siano stati i cambiamenti, nel rapporto con l'altro sesso. [g. bar.]

Torino

Solo cinema per le feste

TORINO. Solo cinema nelle festività pasquali: periodo di pausa per il teatro e per la musica classica eccezione del concerto di Frank Shipway stasera alle 21 all'Auditorium Rai in piazza Fratelli Rossaro.

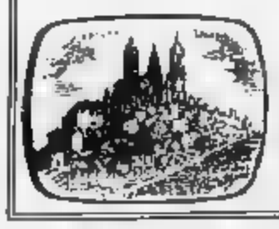
L'appuntamento per i cinefili è al Massimo, la multisala del Museo Cinema. In sala 2 viene riproposto il primo «Heimat», cinematografica firmata dal tedesco Edgar Reitz. Proiezioni alle 16,30 e 20,30. In sala 3 prosegue invece la personale di Ingmar Bergman: in cartellone nei prossimi giorni titoli come «Il volto», «Il posto delle fragole», «Il settimo sigillo». In entrambi i locali, biglietti a 7 mila lire.

Al Massimo Uno, via Montebello 8, propone a volta una pellicola d'essai assai apprezzata dalla critica: «A cena col diavolo» di Edouard Molinaro con Claude Brasseur e Claude Rich mattatori della trasposizione per il grande schermo della pièce di successo dal titolo «Le soupers». Ingresso, in questo caso, a 10 mila lire. [d. ca.]

Terre di Vignale

CANTINA SOCIALE DI VITICOLTORI VIGNALE MONFERRATO

La cantina di fiducia - 2 - Vignale Monf.to - Tel. (0142) 933.015 - - Agente (0141)



I NOSTRI VINI SELEZIONATI

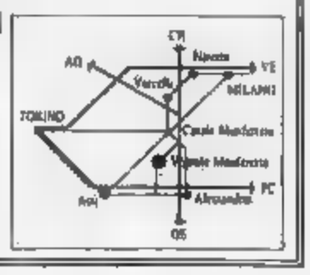
BARBERA DOC IN BARRIQUE
«CAPRICE» CHARDONNAY IN BARRIQUE
«ARMONIE» GRIGNOLINO DOC
«COSTA VEIA» BARBERA DOC

CHARDONNAY BIANCO
«BRICCO SOLE» CORTESE BIANCO
«SPUMANTI» CORTESE BRUT
BRACHETTO DOLCE - ROSE' BRUT

IL CULTURA TRADIZIONE

AL MINUTO. CONSEGNA A DOMICILIO

ORARIO: GIORNI FERIALI 8-12; 14-18
DOMENICA E FESTIVI 9-12
CHIUSO IL



Rievocazioni storiche oggi in molti centri della «Granda»

Si recita la Passione

Centinaia di attori dilettanti rivivono l'emozione dell'Ultima Cena
La tradizione popolare si mescola a quella evangelica nei «quadri»

CENTINAIA di persone saranno protagoniste oggi in vari centri della «Granda» della rievocazione storica della Passione.

Così a **Garessio**, [redacted] 16,30, il «Mortorio» coinvolgerà circa trecento «attori» dilettanti: sono loro a rappresentare i «quadri» dell'Ultima Cena e dell'orazione di [redacted] nell'orto degli degli ulivi, il «rinnegamento» di Pietro [redacted] il processo di Pilato e così via fino alla crocefissione e alla deposizione. L'emozione dei protagonisti è vibrante oggi come lo era certo durante l'antica processione da cui, secondo Fulvio Basteris autore del libro «Il Mortorio di Garessio», la rappresentazione [redacted] nata per assum[redacted] verso il '700, la forma con cui ancor ora, ogni anno, ininterrottamente viene allestita. L'importanza della ricostruzione è sottolineata dalla presenza di un ospite illustre, Giorgetto Giugiaro, il notissimo disigner che a Garessio è nato e che ha dedicato alla Deposizione un pastello, raffigurato nel manifesto.

Una scena del «Mortorio» di Garessio che coinvolge 300 attori dilettanti

La storia ritorna anche ad **Entracque** che rievoca la Passione con 150 figuranti impegnati [redacted] «Le parlate». Anche questa rappresentazione affonda le proprie radici nel passato: risale probabilmente al Medioevo e viene riproposta a distanza di cinque anni. In questa edizione il dramma religioso avrà come sfondo la Confraternita di Santa Croce dove è allestito il palcoscenico su cui si [redacted] gli attori in costume, diretti da Pier Paolo Giraudo. Tra loro anche i personaggi della cultura locale: il «timbaier», il «capitani» che [redacted] «tenent» chiederà al sindaco [redacted] a dare il via alla rappresentazione.

Nella frazione Macellai di **Pocapaglia** stasera (ore 21) centinaia di persone parteciperanno alla recita della Passione organizzata dalla comunità parrocchiale guidata da don Carlo Franco. La rappresentazione, che avrà inizio davanti alla chiesa della [redacted] del Buon Consiglio ripropone sei quadri particolarmente [redacted]stivi dall'Ultima Cena alla Cro[redacted] Gli attori si [redacted]ranno lungo un percorso nella zona collinare del paese al lume delle fiaccole.

Infine a **Sommariva Bosco** la Passione ritorna stasera dopo quarant'anni. Le cinque «stazioni» del percorso avranno come sfondo i punti principali del paese: la piazza del municipio, il parco del Castello, il sagrato della chiesa, via IV Novembre [redacted] l'acquedotto, dove si riuniranno le due processioni, di antica nascita: quella «dei Rabastau» e «delle Stelle». [r. s.]

[redacted] a cura di Claudia Ferraresi

CUNEO

«Uomini di mondo»

Alla galleria Confini Arte Contemporanea, in corso Giovanni XXIII 20, si è aperta la scorsa settimana un'originale rassegna di sei artisti napoletani in «Uomini di mondo - Abbiamo fatto il militare a Cuneo», da quelle straordinarie e ironiche citazioni sceniche di Totò. La vitalità, dunque, di una cultura artistica che si riconferma in autori come il famosissimo Ernesto Tatafiore, reduce da una grande mostra al Museo di arte moderna [redacted] Vienna. Un altro pittore partenopeo che ne impersona l'anima barocca è Nino Longobardi. An[redacted] opere di Silvio Merlino con «Piume» e «Foglia». Giuseppe Zevola inventa mondi fantastici con annotazioni puntigliose: per la mostra di Cuneo, ha realizzato un'installazione apposita, facendo vivere a modo suo una por[redacted] d'ambiente della galleria. Tra i più giovani, Maurizio Cannavacchiuolo, [redacted] Riccardo Dolisi, docente di designer, è riconosciuto internazionalmente anche come disegnatore di oggetti quotidiani. Un esempio, alcune interpretazioni delle famosissime «napoletane», [redacted] caffettiere [redacted]cchine a vapore» di[redacted] autentiche sculture; «Mareggiata con donna e gabbiano», inoltre un'opera del tedesco Efenbach, rifugiatosi a Capri alla fine del secolo scorso. Catalogo in galleria. Orario: dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30; domenica e lunedì solo pomeriggio.

CIGLIE'

Mini-rassegne

La «Locanda degli Artisti» continua un simpatico appuntamento annuale d'arte: «Cigliè in cornice», a tema libero, suddiviso nel tempo secondo un calenda[redacted] che [redacted] dal 31 marzo al 22 maggio. Sono invitati quattro pittori per settimana per piccole esposizioni (di quattro opere) che si susseguono fino al 22 maggio. Il [redacted] maggio, invece, si aprirà una collettiva [redacted] Langa» con una giornata festosa per tutti. La rassegna prosegue sino al 19 giugno. In questi giorni è allestita una bella collettiva di Carmelo Arrigo, Riccardo Assom, Guido Botta, Ettore Dalla Savina, Walter Ell[redacted] Dionisia Gos, Dino Pasquero, Giorgio Ramella, che si concluderà [redacted] aprile prossimo.

[redacted]

Tele in San Gregorio

Cherasco ha concepito la propria vita culturale attraverso intelligenti manifestazioni [redacted] turismo a misura d'uomo: turismo delle città cosiddette minori e per questo più vivibili in ogni aspetto. Nella chiesa di San Gregorio dal 3 al 25 aprile una mostra d'arte di Delpero, Donorà, Gelso, Lepori, Lupoli, Rossi. Orario: 10-13, 15-18,30. Inaugurazione domani alle 17.

BRA

Pitture e sculture

In via Rambaudi 27 (secondo piano), nello studio espositivo Francesco Gotta presenta la sua ultima personale: «L'uomo e il drammea», dal 1° al 18 aprile, con apertura stasera alle 21. Un'espressione, [redacted] denuncia, quella di Gotta che negli anni ha assunto anche la fisionomia di un impegno sociale. Una introspezione sofferta, che si [redacted] fatta gestualità: pittura e scultura. Orario di visita: feria[redacted] 18-22, festivi 10-13, 16-22.

[redacted]

CUNEO

C'è l'underground

Al circolo Nuvolari stasera il dj Enrico Hartmann condurrà i soci in una viaggio-party nell'underground.

SALUZZO

Ceramiche al circolo

Al circolo culturale «Internodue», prosegue l'esposizione di ceramiche-sculture realizzate da Tiziano Colombara. L'appuntamento è dalle 18 in poi.

LIMONE

Due showgirl

Alla discoteca la Lanterna sta[redacted] (dalle 22,30) due showgirl Patrizia [redacted] Stefania, animeranno la pista ballando sui cubi. Durante la serata saranno estratti a sorte premi fra il pubblico. L'ingresso è libero.

BONVICINO

Party demenziale

Stasera alla pizzeria «Garian» party demenziale per festeggiare il 1 aprile. [redacted] programma tenta musica.

[redacted]

Successi rock

Stasera alla discoteca «Il Capolinea», festa a sorpresa sulle note dei [redacted]ssi rock proposti dal dj Bubu alla consolle. Appuntamento alle 23.

VINADIO

Musica italiana

Alla discoteca «Nebius», domani sera (dalle 23) concerto di musica italiana con l'«Aame group» della frazione Fontanelle [redacted] Boves.

LURISIA

Suonano le band

[redacted] allo «Stinger's», [redacted] 21,30, seconda semifinale della rassegna [redacted] band. [redacted] esibiranno i «Pure spirit» e i «Ratti Rotti». [redacted] votazione sarà affidata al pubblico.

BARGE

Film d'essai

Stasera, [redacted] 21,15, per il cinema d'essai al comunale verrà proiettato il film di Loack «Piovono pietre».

Docenti e allievi del Civico istituto musicale nella stagione di concerti

Boves ospita la «classica [redacted]»

Un omaggio ai nuovi compositori del Cuneese

BOVES. E' partita [redacted] il piede giusto, anche oltre le migliori previsioni, la V stagione concertistica organizzata [redacted] Civico istituto musicale [redacted] sostegno dell'assessorato alla Cultura del Comune e il contributo della Cassa Rurale ed artigiana [redacted] Boves. Sabato scorso, per il concerto d'apertura, l'auditorium Borelli era al completo. La partecipazione del pubblico ha premiato la scelta degli insegnanti della scuola di dare subito un «tocco» giovane alla rassegna dedicando il primo concerto alla musica sudamericana.

«L'obiettivo con cui abbiamo organizzato questa stagione è quello di dare un po' di vita alla rassegna, concentrando l'attenzione più sul programma che sugli esecutori», spiega Maurizio Veglio, coordinatore del gruppo di docenti dell'istituto che [redacted] tempo ha avviato un processo di rinnovamento sia nell'ambito della didattica musicale sia in quello concertistico.

L'entusiasmo che anima l'équipe è proprio di una «forza» giovane che ha tante idee, tanta voglia di fare, soprattutto di portare la musica oltre i confini di un mondo per addetti [redacted] lavori». «Questa rassegna [redacted] per così dire un'anticipazione dei progetti che abbiamo in cantiere - prosegue Veglio -. E' una "vetrina musicale" che nelle nostre intenzioni dovrebbe essere concepita come un salotto dove si fa musica».

Coinvolti in quest'avventura ci sono musicisti gi[redacted] noti al pubblico per essersi più volte esibiti in varie formazioni, ed altri che iniziano [redacted] a salire sul palcoscenico.

Tra questi i protagonisti [redacted] secondo concerto, in programma il 16 aprile: quattro allievi molto giovani (dai 17 ai 19 anni): le pianiste Gabriella [redacted] Tiziana Maccario che eseguiranno al pianoforte a quattro mani pagine di Ravel; Marilena Pagliasso, all'ottavo anno [redacted] pianoforte sotto la guida di Jol[redacted] da Pavesi, che si cimenterà in un assolo su musiche di Scarlatti, Mendelssohn e Schumann; il chitarrista Maurizio Baudino, già presente in numerosi concorsi, che eseguirà i «Cinque preludi» di Villa Lobos.

Il terzo concerto invece sarà dedicato [redacted] compositori contemporanei del Cuneese e rappresenta davvero una novità: i docenti [redacted] alcuni «ospiti» [redacted]guiranno composizioni (a volte scritte appositamente per l'occasione) di Mauro Maero, Ernesto Rizza, Fulvio Cioce, Alberto Borello, Pier Michele Bertaina, Sergio Viale, Antonello Lerda e di compositori già molto affermati come lo scomparso Giuseppe Pelrolo e Giuseppe Calì.

Vanna Pescatori

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; [redacted].
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
[redacted]. Chiesa della Salute 77. **Il [redacted] del prosciolti.** Or.: 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the father.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. [redacted]. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. [redacted] **DellAr[redacted]** Or.: 15,30; 17,50; [redacted] 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22. **[redacted]ler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
[redacted]4. **Bianca[redacted] 17 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27. **Una donna pericolosa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 1 v. Garibaldi 22/a. **Gli amici di Pe[redacted]** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La strategia della lumaca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito [redacted] **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **[redacted]delphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **[redacted] DellAr[redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 16; 19,30; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **A cena col diavolo.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **ODEON** v. [redacted]. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (il sospetto).** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'opera: vendita biglietti per tutte le recite de **La rondine**, commedia lirica [redacted] G. Puccini, in scena fino al 10 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242. La biglietteria rimarrà chiusa da domani a lunedì. Riapertura martedì 5 aprile.
CARIGNANO. Stag. in abb. 7. Stabile Torino. Riposo.
ERBA. Da giovedì 7 aprile. Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Pren. fer. ore 9-13 e 16-23, fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 10 regione**
20,05 **Aftermash**, telefilm
[redacted] **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Aftermash**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Zitti e Mosca**
22,30 **Tg4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **La città domanda risponde il Sindaco**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Sessantaminuti**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
18 — [redacted] **quanto mi ami?**, gioco
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice**, sit. com.
20 — **Supersonici**, cartoni
20,30 **La storia di una monaca**, film

Primantenna Supersix
18 — **Il villaggio degli animali**, cartoni
18,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Stazione di polizia**, telefilm
21,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
[redacted] — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
18,30 **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**

20,30 **Scuola militare**, film
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
20 — **Snoopy**, cartoni animati
20,30 **Processo alla città**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Mitico**
19,50 **T & T**, telefilm
20,30 **L'ultimo dei ninja**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Cuore in rete**
23,15 **Che palle di neve**, varietà
[redacted] **Snowboard**

Rete 9 Tal
[redacted] **Due minuti per te**
[redacted] **L'ala di Fatamoca**
21,15 **Obiettivo sport**
21,50 **Il punto**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,59 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provin[redacted] Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,05 **Tg sera**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **Il punto**

21 — **Piazza Affari**
22,15 **Business news**
22,30 **Zibaldone**, talk show

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Taccuino elettorale**, rubrica
20 — **Avventure in alto mare**, telefilm
20,30 **Devil Rider**, film
22,15 **Okey motori**
23 — **G.R.P. monitor**, replica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
18 — **Dalla Cattedrale di Torino celebrazione della Passione del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **La vita di Gesù**, cartoni animati
20,25 **Sotto il Campanile...**
21,15 **In diretta dal Colosseo «Via Crucis» guidata dal Santo Padre**
22,30 **La famiglia [redacted] intorno a Cristo**

Rete [redacted] Piemonte
20,40 **Il morso del pipistrello**
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Telesport rosso**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] delle emittenti.**

[redacted] AL [redacted]

[redacted] **Corso** T. 692.936. [redacted] feriali e fest.: 17/21 Lire 10.000	**Schindler's List** *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — [redacted] vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Flamma Tel. 693.654. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Beethoven [redacted]** *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Toro (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven; innamorato della dol[redacted] Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 631.771 Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22	**[redacted] I commercialisti...** *di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94)* — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, [redacted]. N. V. 1h 50' **Commedia**
Don Bosco Ore 21 Lire 6000	[redacted] RIPOSO
[redacted] **Eden** Tel. 363.021 Ore 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 6/9000, rid. 7000	**Sister Act II** *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
[redacted] Or.: 20,45 fest. [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Comunale** [redacted]01 Or.: 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Piovono pietre** *di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '93)* — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunion[redacted] figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**
[redacted] Tel. 262.211	**[redacted]** *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [redacted]
[redacted] **Impero** Tel. 412.317. fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Beethoven 2** *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [redacted]
[redacted] Tel. 412.771 Fer. e fest.: 18/21,30 Lire 10.000	**Schindler's List** *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
[redacted] **Lux** Tel. 944.231. Or.:20/22 fest. 14,45/17,15/19,30 22. Lire 9000/4000	[redacted]
[redacted] **Nuovo**	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ferrini** Or.: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22 L. 8000/6000	[redacted]
[redacted] **Galateri** Tel 486.224. Or.: 19,30/22 Fest. 17/19,30/22 L. 7000, rid. 4000	[redacted]
[redacted] **Iris** Tel. [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Polite[redacted]** Tel.: 62.407 Or.: 20/22 [redacted]	**[redacted]** *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
[redacted] **Excelsior** Ore 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Bertola** Tel. 47.898 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: **Sister Act II** SALA PICCOLA: **Jona che visse nella [redacted]**
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Roby** feriali 20/22 fest.: 16/18/20/22 rid. 3000; int. 5000	**Misterioso omicidio a Manhattan** *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
[redacted] **Civico** Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 9000/10.000	**Sister Act II** *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
Italia Tel. 42.808 Lire 8000/10.000	**Philadelphia** *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
[redacted] **Roburent** Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[redacted] **Aurora** Tel. 712.957 Or.: 15/16,45	[redacted]
[redacted] Tel. 712.477 feriale 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000	**Il rapporto [redacted]** *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921

Domenica e lunedì il centro storico di Pamparato ospiterà artisti e artigiani

Rivivono antichi mestieri

Si assisterà alla lavorazione di legno, vetro, stagnatura del rame e alla realizzazione di mosaici, maioliche e tele. «Gag», acrobazie e giochi di prestigio. Ingresso 5 mila lire

PAMPARATO. Sull'alto [illegible] paese torna la festa, torna[illegible] gli artigiani negli androni e [illegible] cortili, torna l'allegria dei [illegible]. Ancora [illegible] volta - è la settima - gli antichi vicoli, le case basse affastellate che si inerpicano fino al castello si preparano ad accogliere i turisti domenica e lunedì di Pasqua per la «Fiera degli Antichi [illegible] stieri».

Per due giorni il paese ospiterà sessanta artisti che svelaranno i loro segreti: elemento caratterizzante della manifestazione è infatti la lavorazione di tutti gli oggetti davanti ai visitatori. «La selezione [illegible] i controlli sono estremamente attenti» - conferma Luigi De Castelli, presidente della società cooperativa in cui, da novembre, si [illegible] trasformato il Centro Culture Locali, organizzatore [illegible] sempre dell'iniziativa.

Prosegue: «Dobbiamo rispondere alle [illegible] [illegible] pubblico: l'anno scorso abbiamo avuto 15 mila visitatori [illegible] hanno dimostrato di partecipare con attenzione [illegible] di valutare con interesse l'artigianato esprimendo giudizi oculati. Il [illegible] indetto nell'edizione '93 per segnalare il migliore artigiano ha premiato proprio [illegible] pamparatese: l'ebanista Andrea Giaccone».

La «fortuna» della Fiera degli Antichi mestieri che porta a Pamparato non solo cuneesi e liguri, [illegible] anche torinesi e lombardi ha convinto gli organizzatori ad esportarla: [illegible] replica si terrà il [illegible] aprile e 1 maggio a Corio Canavese, in una diversa ambientazione altrettanto suggestiva. «La nostra impostazione fieristica [illegible] stata molto apprezzata dagli operatori del settore che ne hanno tratto spunto per le loro manifestazioni. Ciò [illegible] importante perché noi vogliamo promuovere una valorizzazione dell'artigianato che porti ad una crescita globale dell'interesse per questo settore», continua De Castelli.

La festa sarà completata dall'esibizione di artisti che si cimenteranno in uno spettacolo lungo vie e piazze per la gioia dei piccoli visitatori. A lato un'immagine di una passata edizione della Fiera [illegible]

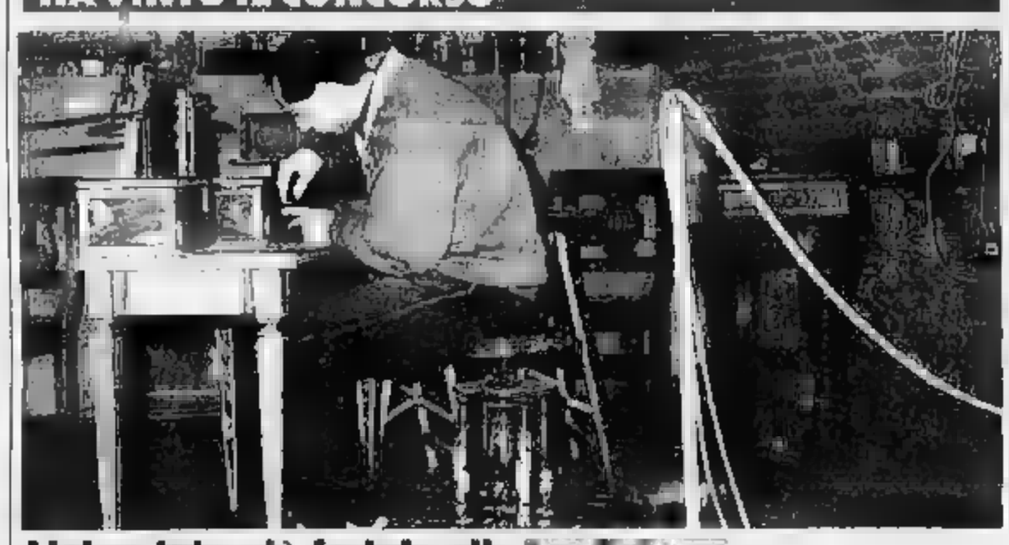
I «vecchi mestieri» che hanno trovato e trovano [illegible] linfa a Pamparato sono tanti: la scultura, [illegible] doratura e laccatura [illegible] legno, il restauro [illegible] tessuti nomadi, l'arte del vetro, l'oreficeria, la stagnatura del rame, la lavorazione dei metalli, la realizzazione di maschere o di pipe, la distillazione delle erbe [illegible] la confezione dei cappelli, per[illegible] i mosaici bizantini e la maiolica veneziana. L'elenco è lungo e non si ripete: ogni anno qualche curiosità: «Per la prima volta allestiamo uno "speciale" tessitura con una decina di artigiani [illegible] telaio di tutta Italia che metteranno a confronto tecniche [illegible] lavorazione e strumenti tradizionali», continua [illegible] presidente, anticipando che potrebbe essere l'avvio [illegible] una [illegible] monotematica che ogni anno affronterà un diverso mestiere.

Le richieste [illegible] partecipazione [illegible] moltissime, ma non solo nel campo della produzione artigianale di oggetti: altri artisti «produconno» spettacolo e sono [illegible] integrante di questa festa. Lungo il percorso si po[illegible] incontrare «i deambulanti» un trio che sulla piazza mescolerà gag, acrobazie e giochi di prestigio. Poco lontano, ogni mezz'ora, i «Cantovivo», storico gruppo folk piemontese, intonaranno le loro canzoni in attesa dei due grandi concerti che si terranno una volta alla domenica e una al [illegible] nell'oratorio di Sant'Antonio.

Qui ci [illegible] anche il «Teatro delle ombre» dell'associazione culturale «Tuttaltrarte» di Torino che costruisce uno spettacolo dal sapore antichissimo: musica, strumenti, sceneggiatura [illegible] creati dal gruppo per la magia della «Scelta dello stregone». I burattini della «Compagnia del Drago Rosso» di Genova avranno casa sul sagrato della chiesa parrocchiale. Infine al Castello attenderanno i cantastorie Giampaolo Pesce e sua moglie Agnese.

Altre sorprese animeranno la «due giorni» che si svolgerà con il seguente orario: domenica dalle 14 alle 19,30; lunedì dalle 9,30 alle 19,30. L'ingresso costa [illegible] mila lire, gratuito per i bambini. Le auto possono venir parcheggiate ai tre ingressi del paese, per l'occasione rigorosamente isola pedonale. [v. p.]

HA VINTO IL CONCORSO



L'ebanista più fedele alla [illegible]

L'ebanista Andrea Giaccone nel suo laboratorio di Pamparato. L'artigiano ha vinto la scorsa edizione del concorso «Vota il mestiere '93» ottenendo le preferenze dei visitatori piemontesi e liguri che ne hanno ammirato l'abilità e la fedeltà alla tradizione, nata già nel XIII secolo in Val Casotto

L'ASSOCIAZIONE TURISTICA

PRO LOCO PAMPARATO

organizza il 7° concorso di poesia:

«UNA POESIA PER PAMPARATO»

scrivi una poesia (50 versi max) [illegible] tema libero o riferita alla valle del Casotto [illegible] spediscila alla nostra Associazione (via Roma, 59 - Pamparato) in [illegible] copie, di cui una completa dei tuoi dati anagrafici entro [illegible] **31 maggio 1994** unitamente a lire 10.000 di spese d'iscrizione.

VIVI LA TUA ESTATE, VIVILA CON NOI

Per informazioni tel: [illegible] 351.124 - 011 356.729

Filea rinnova il leasing con una gamma di contratti agevolati, contratti in valuta e servizi integrativi: scegliendo Filea professionisti, artigiani e industrie troveranno le formule più vantaggiose per rinnovare il parco autovetture e le attrezzature.

Sede amministrativa:
Mondovì - Strada [illegible] Brich 6
Tel. 0174/556111
Sede legale: Pamparato
Via Cantone 83/b
Sedi:
Alba, Alessandria, Bologna, Bergamo, Firenze, Genova, Milano, Mondovì Roma, Torino, Verona

LEASING E SERVIZI FINANZIARI

Filea

persea
[illegible] Perano Tiziano

oggettistica in [illegible] Raku
complementi d'arredo
bomboniere - maioliche da collezione
aperto al pomeriggio
[illegible] Trona, 18 - Mondovì centro storico - tel. (0174) [illegible]

E' UNA REALIZZAZIONE

PK CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

Produzione Artigianale
Pasticceria
Paste di Meliga
Lisbona Tomatis
12086 PAMPARATO (CN) Via Roma, 58 - tel. 0174/351.127

Andrea Giaccone
Artigiano del legno
Esposizione: Via Roma, 72
Laboratorio: Via Roma, [illegible]
Pamparato
Tel. (0174) 351391

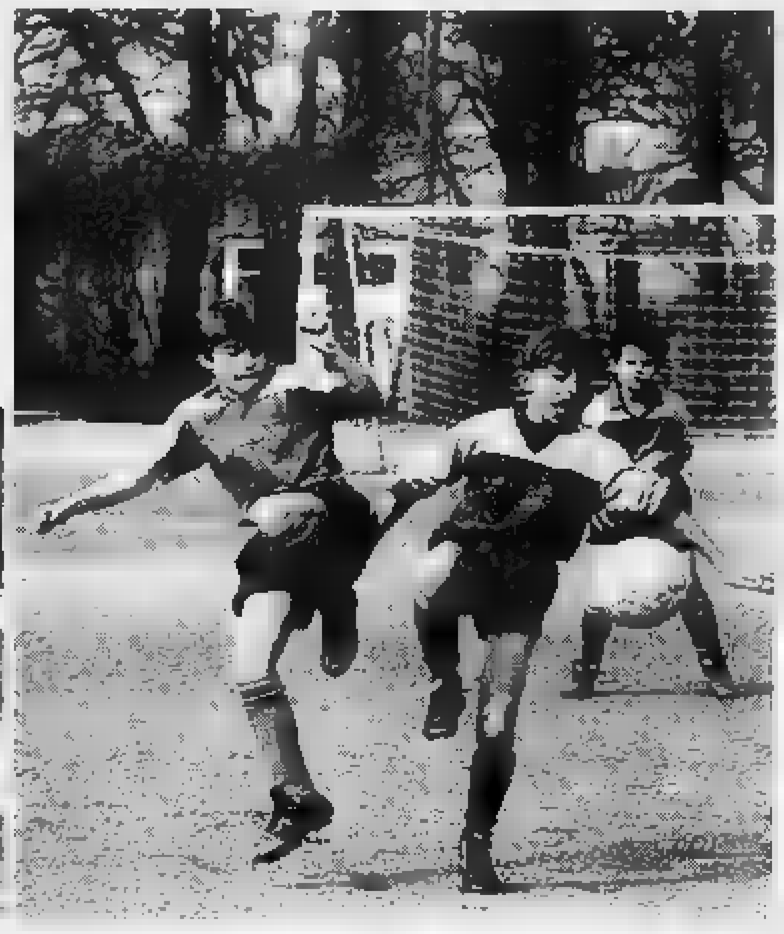
monregalese
il mondo è bello perchè è vario!

PIEMONTE
[illegible] DI [illegible] TURISTICA DEL [illegible]
MONDOVI viale Vittorio Veneto, 17 - tel. 0174/4.03.89 - fax 48.12.66
Uffici IAT • *Frabosa Soprana - tel. 0174/24.40.10* • *Garessio - tel. 0174/8.11.22* • *Lurisia Terme - tel. 0174/68.31.19*

Tornano due importanti manifestazioni nazionali, finalissime a Pasquetta

Cuneo capitale [redacted] calcio «baby»

Per festeggiare la decima edizione il torneo «Giovani campioni» ha centoquattro formazioni al via
La rassegna di San Paolo (venti team iscritti, quattro categorie) privilegia la formula all'italiana



Da sinistra alcune fasi [redacted] trofeo «Pacini» organizzato dal Gs San Paolo e del «Giovani Campioni» promosso dalla Cuneo Sportiva

CUNEO. Per festeggiare il decimo compleanno, il torneo calcistico «Giovani Campioni», organizzato dalla Cuneo Sportiva, è cresciuto, arrivando a proporre 31 società, con 104 squadre. Cinque le categorie ammesse: Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores, per un totale di [redacted] partite.

«Al [redacted] là delle difficoltà della prima squadra - dice il presidente Riccardo Mucciarelli - lo sforzo organizzativo dimostra che la società vuole diventare un importante punto di riferimento del calcio giovanile in Provincia, per dare spazio alle forze [redacted] domani».

Il torneo ha rivoluzionato la formula, scegliendo l'eliminazione diretta. In ogni categoria ci sono venti squadre; [redacted] termine della seconda fase di qualificazione, oltre alle cinque vincenti, supererà il turno la migliore delle perdenti [redacted] anche, oltre [redacted] club vittoriosi nella terza [redacted] qualificazione, passerà il turno la più brava fra le sconfitte. Il tutto in base ai migliori nelle eliminatorie, la miglior differenza reti, [redacted] maggior [redacted] di reti [redacted] a segno. Soltanto nell'improbabile [redacted] di ulteriore parità, deciderà [redacted] sorteggio. Ogni club segnalerà i due avversari più bravi, per formare [redacted] «Nazionale del torneo».

Si giocherà un po' dappertutto, in orario pomeridiano e preserale, secondo queste indicazioni. Juniores: a Madonna dell'Olmo, Parco della Gioventù a monte; Passatore. Allievi: Parco della Gioventù a Valle; [redacted]donna dell'Olmo. Giovanissimi: [redacted] Rocco; Passatore. Esordienti: Ardens Cerialdo. Pulcini: antistadio corso Monviso. Finali sabato 2, domenica 3 e lunedì [redacted] aprile allo stadio «Paschiero».

La manifestazione è intitolata a Mario Conterno, gi[redacted] presidente e consigliere della Cuneo Sportiva, fondatore e presidente dell'Alta Italia, società cuneese di calcio femminile.

Il trofeo «Conterno» andrà al team meglio classificato nelle varie categorie in lizza e ai vincitori di Juniores e Allievi. Chi si afferma fra i Giovanissimi avrà il «trofeo Ma.Ri.Cu» e chi vince fra Esordienti e Pulcini il «trofeo Villosio».

Gualtiero Franco

[redacted] «Siamo soltanto al secondo anno, ma ci sentiamo già adulti». Renato Giraudo, presidente [redacted] Gruppo sportivo San Paolo Cuneo 2 [redacted] società che organizza il torneo giovanile, trofeo «Pacini») è orgoglioso. Alla manifestazione, valida come primo memorial «Gianfran[redacted] Falletto», partecipano venti formazioni che sono suddivise fra le categorie Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi.

«Abbiamo optato per la formula all'italiana - dice Antonio Sepe, responsabile del settore giovanile [redacted] società [redacted] capoluogo - che, oltre a permettere a tutte le squadre di disputare almeno tre incontri, vivacizza l'andamento dei gironi».

Fra i Pulcini (che giocano al campo comunale di via Ferrero) figurano Olmo '84, Tre Valli, San Chiaffredo e Donatello. Oggi a partire dalle 10 sono previ[redacted] le ultime quattro sfide eliminatorie. Doglianese, San Paolo, Borg '83 [redacted] Tre Valli [redacted] pongono il raggruppamento ri[redacted] agli Esordienti, impegnati in via Don Minzoni. Stamattina e domani (ore 9,45 [redacted] 11,15) si completa la «griglia» [redacted] ammesse alla finale.

Fra i Giovanissimi (le partite si svolgono sul terreno comunale di San Rocco) con Doglianese, Tre Valli e San Paolo, c'è la Palestrina. «Un [redacted]lizio affezionato al torneo - aggiungono Giraudo e Sepe -. Anche quest'anno la società [redacted]ana è stata fra le prime a iscriversi. Nel '93 è rimasta molto soddisfatta del livello tecnico e dell'ospitalità avuta dall'albergo "Tre Verghe d'oro" di Pradleves». Gli incontri di qualificazione, [redacted] minciati ieri, sono in programma oggi e domani alle 9,45 e 11,15 (un confronto si giocherà domani alle 10,30 sul campo di via don Minzoni).

Al Parco della Gioventù sono di scena gli Allievi di Borg '83, San Paolo, Cherasco ed Europa Alba [redacted] gare previste stamattina e domani alle 9,45 e 11,15.

A Pasqua giornata [redacted] riposo. [redacted] approfitteremo per tra[redacted] qualche [redacted] insieme all'insegna della spensieratezza - aggiungono i dirigenti del club cuneese -. L'aspetto agonistico della manifestazione è importante, ma non [redacted] tutto».

Tutte le finali si disputeranno a Pasquetta: tre sul campo [redacted] via Don Minzoni (alle [redacted] degli Esordienti; alle [redacted] Giovanissimi; alle 11,15 degli Allievi), mentre la [redacted] decisiva dei Pulcini si disputerà alle 10 sul terreno di via Ferrero.

Il [redacted] San Paolo, «Punto Juve» della provincia [redacted] Cuneo, ha nel [redacted] il suo fiore all'occhiello. Lo staff di allenatori [redacted] composto da Franco Chinni, Davide Giletta, Luigi Grossetti, Pietro Piroddi, Pellegrino Minichiello (Allievi), Michele Santoro (Juniores), Giovanni Chinni (Giovanissimi), Riccardo Mazzarello, Ignazio Ingargiola, Valerio Revelli (Esordienti), Edoardo De Pellegrin, Spirito Gallo, Mauro Garelli e Fedele Manicone (Pulcini). Vice presidente [redacted] Angelo Calsamiglia, dirigenti Guido Baudino, il generale [redacted]milio Tiso [redacted] Claudio Tomatis. Mario La Dolcetta è responsabile logistico, Pietro Richelmi è capo degli impianti sportivi, [redacted] il [redacted] medico [redacted] torneo è formato da Edoardo Belgrano, Giorgio Ceriani [redacted] Pier Luigi Violino. [l. t.]

[redacted]

[redacted] solo dal Torino

Il team biancorosso è secondo fra i Giovanissimi piemontesi

I Giovanissimi cuneesi sono allenati da Claudio Bongiovanni

CUNEO. Arranca nel Campionato Nazionale Dilettanti, dov'è impegnata in un'affannosa rincorsa alla salvezza, ma la Cuneo Sportiva ha [redacted] un successo eccellente nei tornei inferiori.

I giovanissimi della società del capoluogo hanno infatti guadagnato l'accesso alle fasi regionali, classificandosi al secondo posto del torneo piemontese, alle spalle del solo Torino che, come società professionistica, [redacted] considerata fuori classifica, perché di livello decisamente superiore [redacted] tutte le avversarie.

I ragazzi allenati da Claudio Bongiovanni, coadiuvato da Fulvio Cinquini, [redacted] Renato Moroni preparatore [redacted] portieri, Guido Bellotti accompagnatore, Enrico Catelli guardalinee e Guido Magnetto segretario, hanno dominato il campionato, superando in modo netto l'Asti, terza classificata [redacted] arrivando alla [redacted] matematica della qualificazione con due giornate di anticipo.

Questi i ragazzi che Bongiovanni ha alternato nell'esaltante cavalcata che ha portato il Cuneo a centrare l'importante traguardo: Catelli; Bergese; Dutto; Falco; Giordanengo; Kjeldsen; Marengo; Martinengo; Matta; E. Musso; L. Musso; Oggero; Parola; Peano; Presenda; Quagliata; Ramonda; Silumbra e Melis.

Oggero, con 13 gol realizzate, è stato il cannoniere biancorosso, davanti [redacted] (10 reti), Quagliata (5), Kjeldsen (4), Ca[redacted] (3), Marengo (3), Melis (2), Martinengo e Matta (1).

Nel complesso, la squadra ha messo a segno 43 reti e ne ha subite [redacted] con dieci vittorie all'attivo, quattro pareggi [redacted] due sconfitte, entrambe rimediate proprio con il quasi imbattibile Torino.

«Il successo dei giovanissimi - dice il presidente biancorosso Riccardo Mucciarelli - è la conferma che abbiamo visto giusto. Fin dal primo momento del nostro insediamento in società abbiamo sottolineato l'impegno prioritario di rinnovamento e di massima attenzione al settore giovanile. Questo è un primo traguardo, ma sono sicuro che ne [redacted] molti altri, anche perché fin dalla prossima stagione potenzieremo ulteriormente le attenzioni verso i giovani. L'importante risultato ottenuto con la formazione dei Giovanissimi [redacted] fornisce una carica per proseguire nella no[redacted] attività al fi[redacted] dei vivai, nei quali crediamo non soltanto per la rilevanza tecnica, ma anche e soprattutto per il forte richiamo sociale che rappresentano». [g. fr.]

[redacted]

GRANDA [redacted]

[redacted]

C'è Saviglianese-Pinerolo Triangolare [redacted] Fossano

[redacted] (ore 20,30) al «Morino» amichevole di lusso tra Savigliano [redacted] Pinerolo. Alle 20,45 a Fossano 1° triangolare di primavera «Gruppo Bongiovanni». Oltre [redacted] club locale giocano Bra [redacted] Cherasco. [r. s.]

[redacted] PRATO

La Nazionale slovacca è in ritiro a Bra

Da oggi a Pasquetta la Nazionale slovacca femminile è in ritiro a Bra: [redacted] allenerà al «Madonna dei Fiori». Stasera (ore 20,30) c'è un'amichevole con la Lorenzoni Crb. Domani, domenica [redacted] lunedì [redacted] squadra dell'Est sfiderà l'Italia [redacted] Villar Perosa, Torino [redacted] Bra (ore [redacted] di Pasquetta). In azzurro anche la centrocampista della Lorenzoni Crb Daniela Grosso e l'ex libero braidese Daniela Zampetti, [redacted] al Cus Torino. [c. o.]

[redacted]

Coppa Italia, sei squadre passano al secondo turno

[redacted] è conclusa la prima fase di Coppa Italia. Le [redacted] squadre iniziali si sono ridotte a 6 per. I risultati dell'ultimo turno. A Dia[redacted] Castello: Sciorella-Ghibaudo 9-8; Rosso II-Terreno [redacted]-1. A Cengio: Balocco-Papone [redacted]-4; Molinari-Rigo [redacted]-6. A Taggia: Pirero-Tonello 9-6; Bellenti-Dotta 9-6. [a. s.]

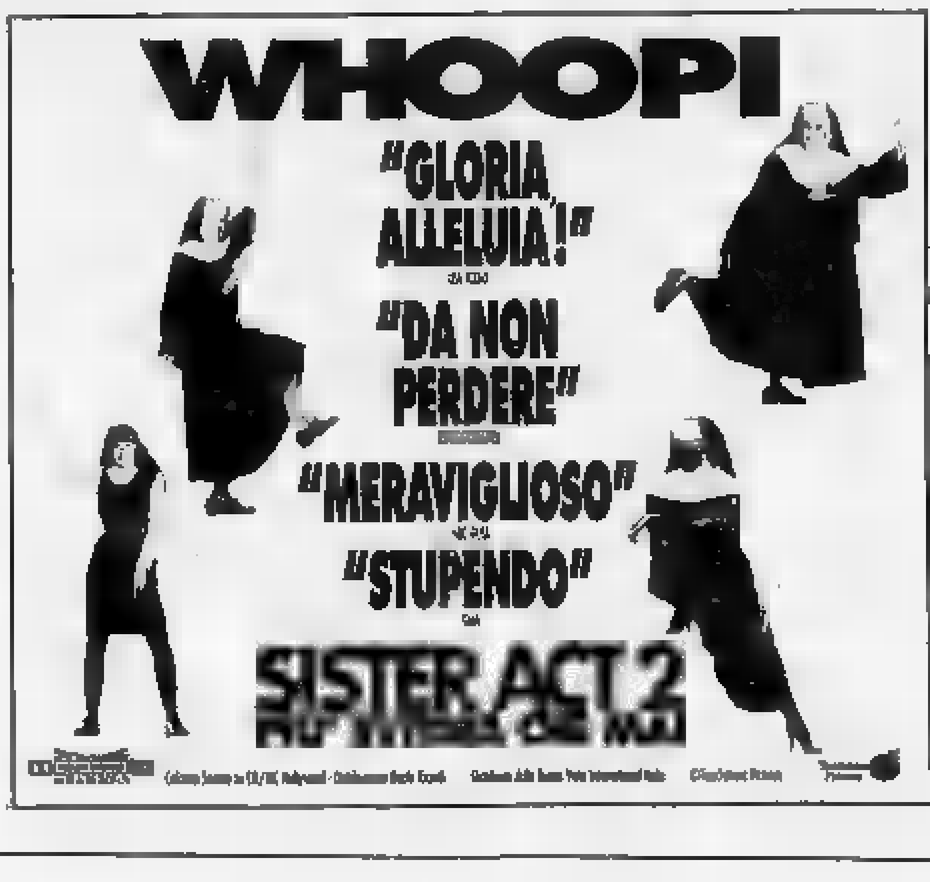
[redacted]

Sui campi della Cuneese parte la stagione all'aperto

La «Cuneese tennis» di corso Monviso, presieduta da Pier Carlo Malvolti, ha inaugurato la stagione all'aperto. Le iscrizioni in sede. [r. s.]

DALLA NOTTE DEGLI OSCAR TORNA
WHOOPI GOLDBERG
PIU' SCATENATA CHE MAI IN UNA
NUOVA DIVERTENTISSIMA COMMEDIA

CINEMA EDEN ALBA
CINEMA BERTOLA MONDOVI'
CINEMA POLITEAMA CIVICO SALUZZO



TOGO
Lo Stritolaprezzi
UN GRAZIE A TUTTI I CLIENTI
PER IL SUCCESSO STREPITOSO
CUNEO
VIA GRANDIS, 5 (ANGOLO VIA CARLO EMANUELE III)

I NEGOZI TOGO IN PIEMONTE

[redacted]
Via Nizza, 379 (P. Bengasi)
Via Nizza, 82
Via Madama Cristina, 12/c
Via Tripoli, 26
Via Frejus, 101
Via San Donato, 13
C.so Belgio, 147
Via Borgaro, 66
C.so Vercelli, 134
[redacted]
C.so Garibaldi, 34

RIVOLI
C.so Susa, 165
C.so Susa, 54
ORBASSANO
Via Alfieri, 10
[redacted]
Via Palazzo di Città, 2
CHIVASSO
Via Torino, [redacted]
Strada Torino, 46

CARMAGNOLA
Piazza Garavella, 3
PINEROLO
Via Buniva, 79
[redacted] (AL)
C.so Bagni, 93
[redacted]
Via dei Cappellai, 9
ALESSANDRIA
Via San Lorenzo, 83
[redacted]
Via Grandis, 5

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Oggi tutte le cose hanno un prezzo, alcune un valore.

Classica	Elegance	Sport
ABS	ABS	ABS
Airbag "full size"	Airbag "full size"	Airbag "full size"
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega (optional)
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrano	Inserti in radica di noce	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva cambio pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti in legno zebrano
		Indicatore temperatura esterna
		Spot di lettura posteriori
Esempio (prezzo IVA inclusa e messa su strada)*		
E 200: L. 62.700.000	L. 64.950.000	L. 63.200.000

*(esclusi: IET, IPA, ARIET)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina o station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport.

La nuova Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perchè nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore.

Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 1 Aprile 1994 IV 57
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

Ma per la Superba c'è un record in positivo: quello delle macchine fotografiche

Genova nella giungla dei prezzi

Non sempre i supermercati sono i più convenienti. E i prezzi cambiano a seconda delle dimensioni del punto vendita e del numero dei dipendenti. I risultati di un'indagine del Comitato difesa consumatori

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Negozio (o supermercato) che vai, fregatura che trovi. Oggi il consumatore non ha scampo. A meno che non apra bene gli occhi, si armi di tanta pazienza, e compri un po' qua e un po' là, scegliendo i prezzi più convenienti per ogni prodotto.

E' questo, in estrema sintesi, il risultato di una indagine condotta dal Comitato per la difesa dei consumatori a Genova e in altre 21 città. Sono stati presi in esame e comparati gli stessi prodotti, oppure, quando non era possibile, i prodotti con le medesime caratteristiche. Si sono così formati due «paniere». Il paniere 1 per le cosiddette «marche». Il paniere 2 per le «sottomarche»: i prodotti di marche meno note.

La prima sorpresa è che al prezzo non corrisponde la qualità. A essere messi sotto accusa dal Comitato difesa consumatori sono soprattutto i supermercati, che perderebbero così l'aureola di «santuari del risparmio».

«La stessa catena di supermercati applica prezzi diversi a seconda del punto vendita - spiega Dino Galiazzo, responsabile Liguria del Comitato difesa consumatore - a seconda della superficie e del numero di dipendenti, e dunque del costo dei locali, ma anche della clientela tipo».

In assoluto, sono più convenienti gli ipermercati. I dati si riferiscono a 22 città, tra cui Genova. Partendo da un indice 100, i prezzi più convenienti per il paniere 1 appartengono ai gruppi Ipermondo (100), Ipercoop (102, dove il prezzo di quello stesso prodotto è del 2 per cento più caro), Iper, Gea, Continente, Interspar, La Supervendita (103). Le catene più diffuse e più avanti nell'elenco: Esselunga (105), Meta (106), ASO, GS (107), Coop, Pianeta Conad, Sigros (108), Ipersidis, Iperstanda, Vegè, Sma, Crai, Despar (109), Sigma (110), Conad (111), Standa (112), Supersconto (115).

Per il paniere 2: Discoplus e Lidl sono i più convenienti (100), seguono Eurospin (102) Aliper (127), Meta (132), Esselunga (134), Interspar, Intermondo (136), Ipercoop (139), Sigros (140), Ipersidis (142), Euromercato (143), GS, Coop (144), ASO (145), Despar (149), Sma (150), Iperstanda (151), Supersconto (154), Pianeta Conad (156), Conad (157), Standa (159).

Altra notazione curiosa: i margini di ricarico sono inferiori sui prodotti delle «marche» poiché la concorrenza è più forte. I pelati o l'olio di quella marca si trovano in vendita dappertutto e il cliente è in grado di fare subito un confronto. «Esistono dei "prodotti civetta" - prosegue Galiazzo - cioè prodotti venduti a prezzi molto favorevoli per creare nel consumatore la convinzione che quel supermercato applica prezzi bassi su tutte le merce. Purtroppo non è così».

Stesso discorso per gli elettrodomestici: il margine di oscillazione del prezzo di uno stesso prodotto può variare dal 30 al 60 per cento. In un settore merceologico Genova è risultata la città meno cara in assoluto: le macchine fotografiche.

Paola Cavaliere

MILANO

Costa Crociere, nel '93 ok

Costa Crociere naviga con il vento in poppa. Il consiglio di amministrazione, presieduto da Nicola Costa, ha reso noti i dati dell'esercizio '93, il primo che è coinciso con l'anno solare (i precedenti esercizi si chiudevano al 31 luglio). Il fatturato consolidato è stato di 1 miliardi 669 milioni, rispetto ai 166 miliardi 518 milioni dell'esercizio 1 agosto - 31 dicembre 1 miliardi 401 milioni dell'ultimo esercizio di dodici mesi. L'utile netto consolidato ammonta a 36 miliardi milioni, contro i miliardi 607 milioni dei dodici mesi precedenti. Il cash-flow consolidato è di 130 miliardi 556 milioni, rispetto ai 36 miliardi e 559 milioni sui cinque mesi del '92 e 78 miliardi 63 milioni sull'ultimo esercizio di dodici mesi. Complessivamente sono stati trasportati 224 mila 764 passeggeri contro i 191 mila 948 dell'anno precedente per un totale di oltre 1 milione e 800 mila presenze al giorno. **(p. c.)**

PESCE D'APRILE

Era uno scherzo l'oro di Rapallo

Non erano vere le pepite d'oro nel greto del torrente S. Maria trovate da Remo Brigati (nella foto). Era una «bufala», ma ci hanno creduto in molti.

24 ORE

TV

L'equipe di Telemontecarlo alla scoperta dei fondali

La troupe di «Linea Verde», la trasmissione di Federico Fazzuoli, in onda su Telemontecarlo, è da ieri a Genova per preparare la puntata di Pasqua, che si occuperà delle condizioni dei fondali marini nel dopo-Haven. In scaletta: collegamenti e servizi da Multedo, dove i vigili del fuoco hanno effettuato un'esercitazione simulando un incidente in mare, Voltri, e Arenzano. **(p. c.)**

ISPEZIONI

Salmone avariato in fabbrica intervengono i carabinieri

Nas in azione in due aziende per la lavorazione del pesce in Valle Scrivia. L'accusa per i titolari, che sono stati denunciati, di frode in commercio. Importavano il salmone dalla Norvegia, ma quello che restava invenduto, anziché finire al macero, era congelato in modo irregolare. **(p. c.)**

BANCHE

Nuovo sportello Fideuram Convegno a Villa Spinola

A partire da lunedì 11 aprile sarà operativa la nuova sede di Genova della Banca Fideuram (Gruppo Imi), in via Giordano Bruno 16, angolo via De Gasperi. Per l'occasione, sarà organizzato un convegno sulle tematiche del mondo finanziario e bancario a Villa Spinola, alle 16,30, a cui interverranno docenti universitari ed esperti. **(p. c.)**

NONVIOLENZA

Delegazione della Provincia alla manifestazione di Roma

La mattina di Pasqua una delegazione della Provincia di Genova, guidata dal consigliere della Lista Pannella» Marco Fallabrini, prenderà parte, insieme ad altri gruppi umanitari e rappresentanze di enti locali, alla manifestazione in piazza San Pietro durante la quale si chiederà la costituzione del tribunale internazionale dei crimini di guerra (per la ex Jugoslavia). **(p. c.)**

LESIONI

Bimbo perse un braccio Accusati sei medici pisani

Sei medici e due infermieri dell'ospedale di Pisa sono stati indagati di lesioni colpose perché avrebbero provocato un'ischemia al braccio di un neonato, Angelo B., che dovette essere poi operato al Gaslini per l'amputazione. Di competenza di questa inchiesta è, dunque, del pretore di Genova che ieri ha affidato la perizia per accertare le responsabilità. I sanitari del Gaslini non poterono fare altro che decidere l'amputazione. **(a. l.)**

Decisione a sorpresa della Corte Costituzionale: le conseguenze

Targhe alterne, annullato il decreto sull'inquinamento

GENOVA. Mai più circolazione a «targhe alterne»? Le centraline della Provincia per la rilevazione dell'inquinamento atmosferico hanno segnalato nella giornata di mercoledì il raggiungimento dello stato di attenzione di biossido di azoto e Per decidere sul da farsi, Provincia e Comune aspettavano di i dati di ieri.

Ma in giornata la Corte Costituzionale ha cambiato le carte in tavola, superando qualsiasi decisione degli enti locali. La Corte ha annullato, giudicandolo incostituzionale, il decreto Ripa di Meana in materia di inquinamento, su cui si fondava l'ordinanza della Provincia di Genova sui provvedimenti antinquinamento.

Il biossido di azoto, liberato insieme ai gas di scarico degli autoveicoli e alla combustione degli impianti di riscaldamento, ha raggiunto mercoledì i 278 microgrammi per metro cubo a Villa (il limite è di microgrammi per metro cubo), la concentrazione più elevata, per due volte nell'arco delle ventiquattr'ore. A Brignole, sono stati rilevati 231 microgrammi per metro cubo con un solo sforo. In piazza Masnata, livello di poco inferiore, 228 microgrammi per metro cubo, ma tre i picchi nel periodo di osservazione. Infine, due sfori in via XX Settembre, dove si sono raggiunti 207 microgrammi per metro cubo.

Corso Europa, strada a rischio smog

Lo stato di attenzione per l'ozono, e questa la novità, è stato registrato a Quarto (cinque sfori, valore massimo 131 microgrammi per metro cubo, rispetto al limite di 120), dunque lontano dal centro.

All'Acquasola i picchi sono stati quattro e è stata toccata la media oraria di 126 microgrammi per metro cubo. Livelli entro la media invece nelle «critiche» di Brignole, via Settembre, e Cornigliano.

In base all'ordinanza antinquinamento della Provincia, la condizione per inasprire i provvedimenti in vigore (sostanzialmente i divieti di sosta) era il protrarsi dello stato di attenzione per due giorni consecutivi. Dunque, la situazione di ieri (ma i dati saranno disponibili solo questa mattina) sarebbe decisiva. Ora non più. **(p. c.)**

Il savonese era imputato di associazione per delinquere

Due anni in cella, 70 milioni

Bruno Buzzi, sindacalista accusato di far parte del clan Teardo, nell'85 fu assolto con formula piena. Aveva trascorso 717 giorni in carcere: sarà risarcito dallo Stato

GENOVA. Per due anni passati in carcere ingiustamente lo Stato gli darà settanta milioni. Bruno Buzzi, accusato di fare parte del clan Teardo, ne aveva chiesti di più. I giudici della corte d'appello di Genova, pur riconoscendo la sua ragione, hanno diminuito di quasi un terzo le sue pretese di risarcimento.

Il dipendente delle Poste e sindacalista rimase in prigione per 717 giorni: 20 agosto del 1983, quando fu arrestato, all'8 agosto del 1985, giorno in cui lasciò la cella perché fu assolto con formula piena dal tribunale di Savona.

Pesantissime le imputazioni che gli erano state rivolte: associazione a delinquere di stampo mafioso, tentata estorsione e reati concernenti la detenzione di esplosivo. Secondo l'accusa Buzzi, per conto di Alberto Teardo, (all'epoca esponente di primo piano del psi savonese) avrebbe assoldato tre calabresi che dietro compenso di trenta milioni di lire avrebbero, poi, fatto saltare con dell'esplosivo una gru dell'impresa «Damonte» che stava costruire un ponte sul torrente Letimbro.

Bruno Buzzi sarà risarcito

Un'ipotesi di reato che già il tribunale di Savona e successivamente la d'appello e la Cassazione valutarono completamente infondata.

Alla positiva conclusione dei procedimenti contro di lui Bruno Buzzi, tramite il suo difensore, l'avvocato Gilberto Lozzi, aveva così sollecitato il risarcimento per l'ingiusta detenzione subita.

Alla richiesta si è opposto l'avvocato dello Stato Giuseppe Novaresi che ha sostenuto di fronte ai giudici stessi l'imputato, nei momenti successivi all'arresto, non avrebbe agevolato le indagini cosicché le nei suoi confronti rimasero in piedi fino al momento della sentenza del tribunale.

L'avvocato Lozzi, invece, ha ribadito che fin dalle prime fasi dell'istruttoria l'imputato fornì la massima collaborazione per evidenziare l'inconsistenza dell'accusa.

Il subito da Buzzi è stata soltanto la carcerazione sofferta, ma si è riverberato che sulla sua situazione familiare e sul piano lavorativo con gravi pregiudizi per la sua carriera. **(a. l.)**

IL CASO

UN PARTITO DA COSTRUIRE

Intanto continuano i tentativi di «arruolamento» da parte di politici e personaggi dell'ancien regime

E ora Forza Italia ricomincia da Genova

Gli uomini del Cavaliere al lavoro per organizzare i 300 «club»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

All'indomani della squillante vittoria elettorale, i vertici di «Forza Italia» ostentano prudenza, cercando di evitare la rissa e di smussare le provocazioni. C'è «rispetto e apprezzamento» per di posizione della presidente della Provincia Marta Vincenzi, definita «avversaria limpida e corretta» e si minimizza, sul filo dell'ironia, sul «fondamentalismo» del sindaco Adriano Sansa, isolato nel contesto dei progressisti sul suo scagliar folgori e scomuniche sui vincitori.

Spiega il portavoce Enzo Bottesini, giornalista, felice del buon risultato (30% per cento) raccolto nell'impossibile collegio 6 della Camera, quando alla vigilia era dato tra il 15 e il 20%: «Il primo nostro problema è trovare e attrezzare sede funzionale e ubicata strategicamente. Adesso incombe l'organizzazione di Forza Italia partito. Ci attendono le europee il 12 giugno, poi il prossimo anno ci saranno regionali. Ma soprattutto non si deve perdere i contatti con l'elettorato, sia nei collegi dove si è vinto, sia in quelli in cui si è perduto, ma si sono ottenuti risultati consistenti. E poi importante tenere i contatti con gli alleati della Lega».

Come viene immaginato il «partito» all'interno delle forze di Silvio Berlusconi? «Si tratterà d'un partito - aggiunge Bottesini - questo è certo. Ma sarà un partito all'americana, che si restringerà in tempo di amministrazione ordinaria per allargarsi nei momenti elettorali. Sarà agile, poco burocratico, pragmatico. Cercheremo una struttura territoriale minima: comune, provincia e regione, ma senza dar vita a una professione di funzionari-mandarini. Si pensa in particolare ad articolare settori specializzati in funzione delle attività professionali, dell'economia o delle categorie più vaste. Insomma: la base e i tecnici saranno "mixati" con giusto equilibrio».

IL CASO

Reazioni a Sestri Levante

Prime scosse del dopo elezioni anche in Riviera. A Lavagna ha parlato di elezioni amministrative anticipate l'ex capogruppo dc Paolo Nassano, a Rapallo lo ha fatto il consigliere comunale ex leghista Agostino De Vincenzi. A Sestri Levante, invece, il consigliere comunale ex dc Fabio Broglia, con una conferenza stampa, ha comunicato appoggio all'attuale giunta leghista. Broglia, ieri mattina, ha detto di aver aderito al Centro Cristiano Democratico, e offrire completa e leale collaborazione alla Lega Nord di Sestri Levante e al suo gruppo consiliare». Che così, trova un alleato in più, e ne toglie uno all'opposizione. Broglia ha parlato della necessità «di fare politica, di promuovere il dibattito, abbandonando quei noiosi battibecchi, come quelli sul porto o sul pieno degli arenili, che non hanno prodotto assolutamente nulla, mentre le fabbriche o le attività commerciali chiudevano». **(f. p.)**

basta. Un ruolo speciale sarà affidato ai 300 club sono sorti in Liguria in questi tre frenetici mesi. A loro toccherà il ruolo di cinghia di trasmissione l'elettorato, oltre che generali funzioni politico-culturali-organizzative. Ma quali saranno i leader? «Non esiste ancora una scelta definitiva, ma le decisioni prese nel volgere di poche settimane - precisa Bottesini -. Vedremo chi ha avuto un ruolo in questa fase rientrerà a Milano, oppure. Valuteremo gli innesti politici frutto delle elezioni e ci muoveremo per gradi».

E il «caso Valenziano»? Bottesini spiega che non ci sono polemiche, ma che c'è stata solo una presa di distanze per una sortita, certamente gradita a Forza Italia, ma concordata. Bottesini non dice, si capisce che non mancano le preoccupazioni da parte dei dirigenti della prima ora per gli «arruolamenti di massa» che si annunciano. Si parla di trenta telefonate al giorno, anche da parte di personaggi che immaginerebbe.

In molti enti locali, in Regione e particolare, c'è carta frenesia. Aderire al «polo delle libertà» sarebbe per molti «cadaveri politici» che ancora camminano in via Fieschi una sorta di boccata d'ossigeno. «Sappiamo - dice Bottesini - che ormai i singoli esponenti, soprattutto di dc e psi, rappresentano solo se stessi e hanno voti. Ma, ripeto, è ancora presto per valutare».

Paolo Lingua

L'8 aprile parteciperà al grande raduno in Riviera

Santa, Berlusconi al Covo per festeggiare la vittoria

Il Cavaliere festeggia al Covo

S. MARGHERITA. Silvio Berlusconi festeggerà la vittoria elettorale a S. Margherito, sulla pista del locale notturno «Covo di Nord Est» di punta Pedale.

Il giorno? L'otto aprile prossimo. Per l'occasione tutto il locale è stato noleggiato da Forza Italia.

La notizia, nata da una indiscrezione, è stata confermata ieri dal patron del «Covo», Lello Liguori: «Sì, è vero, il locale è stato noleggiato per il prossimo otto aprile dall'entourage di Berlusconi. Sono previsti 1200 invitati. Di più non posso dire: sarà compito di chi ha prenotato il locale diffondere la notizia e il programma della serata».

Qualcosa di più si è saputo, da altre fonti. La serata è stata organizzata dal Club Forza Italia della Riviera di Levante. Ogni partecipante (iscritti o aspiranti tali) pagherà trentamila lire di biglietto.

Invitato uno, ovviamente Silvio Berlusconi, e poi molti dirigenti ed eletti Forza Italia, e numerosi artisti di Canale 5, per allietare la serata e per alternarsi a una grande orchestra.

Nei prossimi giorni i cartoncini d'invito giungeranno a destinazione. **(f. p.)**

[redacted] UTILI

FARMACIE
GENOVA (Turno Notturno)
Europa: corso Europa 676.
Gheral: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185.

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.802.
RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, tel. 740.55.
CAMOGLI
Anfola: via della Repubblica 97, tel. 771.069.
S. [redacted]
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 287.189.
RAPALLO
A. Anna: via Mameli 316, tel. 67.024.
ZOAGLI
Valiara: p.za XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Podestà: p.zza Mazzini 13, tel. 309.805.
SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 41.084.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. [redacted]1; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021, [redacted] **varolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** [redacted]41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** [redacted] **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. [redacted].
Pediatrica (a pagamento) telef. 542.778.
[redacted], **Rapallo, Camogli,** [redacted] **Margherita:** tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, [redacted] **Levante:** tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. [redacted].
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
V[redacted] **Ligure:** tel. 642.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P.za Terralba, [redacted] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [redacted] Anzani, [redacted] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, O[redacted] Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. Via del Campo, [redacted] Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998, **Rapallo:** 55.658, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278, **Sori:** 700.398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita tel. 28.70.20

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 87.043
S. Stefano d'Aveto: 39.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

[redacted] — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Or.: 20.30 - L. 110.000
80.[redacted]0/60.000/30.000

T. [redacted] Corte — OGGI RIPOSO
Tel. 570.2472
Or.: 20,30
Lire 25.000

Pol. Genovese — OGGI RIPOSO
Tel. 839.3589
Ore 21
L. 50.000/40.000/30.000

T. [redacted] Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 247.0793
Sala Agorà: **La classe III B**, di Tonino Conte e Claudio Nocera. Regia di Tonino Conte. Comp. T. della Tosse Or.: 21. lire 25.000.

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 593.533
Or.: 16
Lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208 549. Or.: 15,20 17,30/20,20/22.[redacted]
Lire 10.000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or. 14,30/16,40/18,45 20,55/23.05
Lire 10.000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [redacted] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [redacted]

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire [redacted]
Beethoven [redacted] ☎
di R. Daniel, co[redacted] C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

[redacted]llo 1
Tel. 586.419
Or.: 15/17,30 20/22,30
Lire 10.000
Qu[redacted] [redacted] [redacted] [redacted]el giorno [redacted]
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Corallo 2
Tel. 586.419
[redacted].: 15/18,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
Lezioni [redacted] piano ☎
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [redacted] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[redacted]
Tel. 584.403
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 - Lire 10.000
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, [redacted] Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare [redacted] sorelle del convento di S. Caterina: [redacted] il rock'n'roll per redimere degli studenti positivi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[redacted]
Tel. 581.691
Or.: 15/17,35/20,10/22,30
Lire 10.000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
Biancaneve e i sette nani ☎
abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della [redacted] cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10.000
Rapa [redacted] [redacted]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara [redacted] degli abitant[redacted] in [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
[redacted] DellAmore [redacted]
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che [redacted] risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted]
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
I mitici [redacted]
di C. Vanzina, [redacted] C. Amendola, R. Memphis, [redacted] Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22.40. Lire 10.000
Sfida tra i ghiacci ☎
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
[redacted].: 15/18,30/22
Lire 10.000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [redacted]. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
[redacted].: 15/17,30/20/22,40
Lire [redacted]
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,45/18/20,15 22,30
Lire 10.000
Cose preziose
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di [redacted]quariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Centrale 1
Tel. 580.360
La notte [redacted] sesso sfrenato

Centrale 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 580.380

[redacted]
Tel. 281.568
Verkommen [redacted] verhurt Russian teens

Cristallo — OGGI RIPOSO
Tel. 299.967

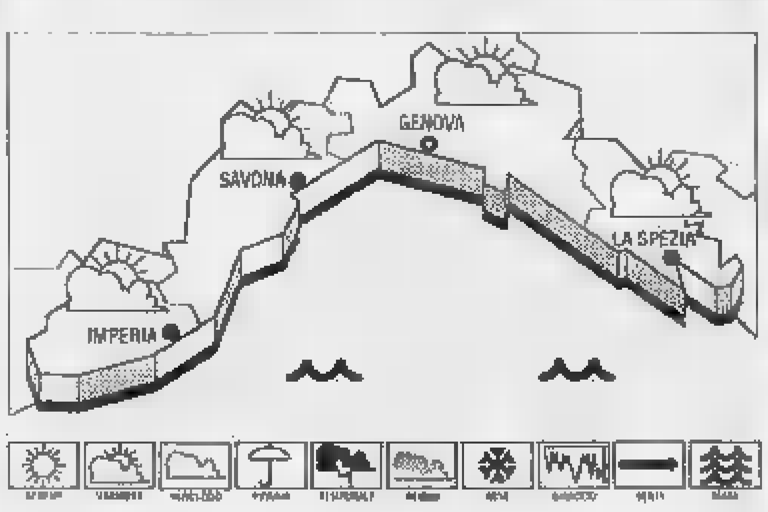
[redacted]
Casa d'appuntamento... puttane dalla testa ai piedi

CINECLUB
Amici [redacted] Cinema — OGGI RIPOSO
Tel. 413 838
Or.: 20/22,30
Lire 6000/5000

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 218.768
Or.: 15/21,15
Lire 6000/5000

Lumière — OGGI RIPOSO
Tel. 505.936
Or. 20/22,30
Lire 6000/5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, [redacted] moderato, [redacted] leggermente mosso, temperatura in lieve diminuzione. **Tendenza ult. fino a domenica:** annuvolamenti alternati a schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 10 km/h, mare legg. mosso, cielo parz. [redacted]., press. barom. 1019 mb (in diminuzione).

[redacted]PERATURE DI IERI

	min	max
Genova	16	12
Savona	16	11
Imperia	18	12

UN ANNO [redacted] A[redacted]RIA
Max: **14**; min: **9**; Temp. del mare **14**.
Il **Sole** sorge alle 7,09 e tramonta alle 19,54. La **Luna** sorge all'1,03 e tramonta alle 10,36 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdi di Portofino.

Movie Club — OGGI RIPOSO
Tel. 390.033
Ore 21,15
Lire 6000

[redacted]
Eden-Peglicinema
Tel. [redacted]. Or.: 15.30 17,45/20/22,15
Lire 10.000
Mrs. Doutbfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da te[redacted] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[redacted]
Centrale
Tel. 288.033
Or.: In. 16
L. 8000
[redacted] il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: Inizio 16
Lire 7000
Robin Hood: un [redacted] [redacted] calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[redacted]
Mignon
Or.: Inizio 16
Lire 8000
Quel che [redacted] [redacted]el giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [redacted]tilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: Inizio 15
[redacted]
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Or.: in. 16
Lire 8000
Il silenzio [redacted] prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»; protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' **Comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI [redacted] perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 20,45

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15/18,20/21,450
Lire 10.000/7000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco [redacted] riuscì a s[redacted] dalle camere a [redacted] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,15
Lire 10.000/7000
[redacted]thov[redacted] 2 ☎
di R. Daniel, [redacted] C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dol[redacted] Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata [redacted] rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [redacted] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [redacted]. V. 1h 59' **Dramm.**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,15
Lire 10.000/7000
DellaMorte DellAmore ☎
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Eldorado
[redacted] 820.583
Or.: 15,45/18/20,15 22,30
Lire 10[redacted]
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti positivi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Filmstudio
Tel. [redacted]
Or.: 15,30/21
Lire [redacted]
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino, [redacted] e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

[redacted] — OGGI RIPOSO
Ore 15,30 festivi
Lire 5000

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20[redacted]
Lire [redacted]
Transanal

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. [redacted].: 20,30 22,30; pref. e fest. [redacted] 16,30 alle 22,30. L. 9/6000
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti positivi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
L[redacted]
Beethoven [redacted] ☎
di R. Daniel, con C. Grodin, [redacted] Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma a[redacted] i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419 [redacted].: 19,30/22,30 fest. e pref. [redacted] L. 8000/6000
Biancaneve e i 7 nani ☎
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Astor
Tel. 50.897
Or.: 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30/20,30 [redacted],30. Lire 8000/5000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

ALBISSOLA [redacted]
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Feriali ore 20,30
Fest. e prefest. 16/22,30
L. 15.000

ALTARE
[redacted] — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
fest. 15,30/20,30
Lire 5000

CAIRO MONT.
Abba
Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 8000/5000.
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [redacted] separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

FINALE [redacted]
Ondina
Tel. 692.200. Or.: 15/16,45 18,30/20,30/22,30
Lire 9000/7000
Biancaneve e i 7 nani ☎
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata [redacted] sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Car[redacted] animati**

LOANO
Loanese
[redacted]669.961
Or.: 15,30/18,30/20/22,30
Lire 8000/5000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements; prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Perla
Tel. [redacted]
Or.: 20/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
L[redacted]
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

MILLESIMO
Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21 festivi
Lire 6000/4000

V[redacted]
Verdi 1
Tel. 97.249.
Or.: 15/18,30/22,3[redacted]
Lire 10.000/7000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,20/18/20,50/22,30
Lire 10.[redacted]
[redacted]eethoven 2 ☎
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, [redacted] arrivano i guai quando la cucciolata viene [redacted] pita. N. V. 1h 30' [redacted]

IMPERI[redacted]

[redacted]
Centrale
Tel. 63.971 (segr. tel.)
Or.: [redacted],30
Lire 10.000/rid. 6000
Schindler's List ☎
di [redacted] Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [redacted] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Dra[redacted]**

Dante
Tel. 23.620 (segreteria tel.)
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000, rid. 6000
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le [redacted] del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti positivi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: Iniz. 16/ult. 22,30
Lire 9000, rid. 6000
Biancaneve e i sette nani ☎
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni [redacted]**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Ore 21
Lire 5000
Mrs. Doubtfire [redacted]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
[redacted] 5000/rid. 4000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

DOLCE[redacted]
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
Lire 5000/rid. 4000

DIANO MARINA
Dianese — NUOVA [redacted]
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

SANREMO
Ariston
[redacted]: 15/18,30/22,30
Lire 10.000/rid. [redacted]
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[redacted]
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. [redacted]
Philadelphia [redacted]
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di [redacted]s, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [redacted] 59' [redacted].

Sanremese
Or.: 15,30; ult. 22,30
[redacted]
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Orfeo
Tel. 52333
[redacted].: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. [redacted]
Bia[redacted]neve e i set[redacted] nani ☎
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[redacted]
Tel. 507070
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate [redacted] petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: 15,30; ult. 22,30
[redacted] 10.000, rid. 6000
[redacted] rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. [redacted]. 2h 20' **Thriller**

[redacted]
Don Bosco — OGGI [redacted]
Or.: 16/17
Lire 5000, rid. 4000

Rapallo si conferma capitale della goliardìa: un premio per la migliore «bufala»

«Oro nel torrente»: era uno scherzo

Le pepite trovate nel S. Maria erano un colossale pesce d'aprile. Ma prima che si scoprisse la burla del caso si sono interessati giornali e tv da tutta Italia. E in Riviera sono arrivate frotte di cercatori

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Era uno scherzo, un «pesce d'aprile» giocato con largo anticipo. Altro che pepite d'oro trovate nel greto del torrente S. Maria! Tutto una colossale burla, architettata ad arte da otto buontemponi, che ha coinvolto, loro malgrado e a loro insaputa, tanti giornali e reti televisive locali e nazionali, e persino alcuni quotidiani di New York.

Ieri mattina il gruppo degli ideatori della «bufala» è uscito allo scoperto. A cavallo, gli otto buontemponi hanno passeggiato nel centro di Rapallo, nel letto del fiume Boate, indossando vesti da pionieri e cow-boy.

Poi hanno lanciato, forse per farsi perdonare, una seconda notizia, questa volta «vera»: si sono costituiti nel «Popita Club Rapallo» e hanno bandito un premio per il miglior pesce d'aprile dell'anno.

Gli interessati dovranno far pervenire una documentazione della burla, meglio se un articolo di giornale, ai promotori del premio, presso la casella postale 107, Videobox, Rapallo. Verranno assegnate due pepite, una d'oro e una d'argento. Diverse, naturalmente (e sperabile), da quelle «trovate» nel greto del torrente S. Maria.

Lo scherzo ha preso corpo a partire dal 22 marzo scorso. Quando a Rapallo si è sparsa voce (in realtà, diffusa ad arte), che un misterioso signore aveva trovato prima una, poi due pepite d'oro nel greto di un torrente della zona.

Il giorno seguente, tutti i giornali riportavano la notizia. Lo scherzo ha iniziato, così, a camminare con le sue gambe. Certo, i buontemponi l'hanno aiutato a viaggiare: nuovo brio è stato dato quando è stata rivelata l'identità del «cercatore d'oro».

Remo Brigati, il presidente del maneggio Acquefredde di S. Maria, si è lasciato intervistare, corteggiare da taccuini, penne e telecamere.

I «cercatori d'oro» autori della burla di Rapallo: per le pepite «trovate» nel torrente si è mossa mezza [foto a lato]

«Ho visto brillare la pepita nel greto del S. Maria», è stata la frase magica. L'orafo Mariani, dal canto suo, ha dato ufficialità alla scoperta. E la «macchina» ha incominciato a viaggiare spedita.

Il richiamo dell'oro ha funzionato. A Rapallo, in quei giorni, S. Maria, sono arrivati autentici cercatori d'oro, provenienti soprattutto dal Basso Piemonte e dalla Lombardia.

E tanti abitanti della località rivierasca hanno voluto dare un'occhiata nel greto del torrente «dorato», così per non lasciare nulla d'intentato. Il centralino del Comune di Rapallo è stato preso d'assalto da chi voleva sapere come occorrevano permessi speciali per la ricerca alle pepite.

L'ultimo tocco, da parte dell'orafo Mariani, che ha esposto nella vetrina del suo negozio-laboratorio un piatto di pepite «trovate» nel S. Maria. Ma il primo d'aprile era ormai alle porte.

Ieri, la notizia delle pepite d'oro di Rapallo si è sgonfiata, rivelandosi quale autentica «bufala». Adesso c'è il premio per il miglior pesce d'aprile dell'anno. Rimarrà a Rapallo?

Fabio Pozzo

Troppo facile

Ogni anno, a Rapallo, un gruppo di buontemponi organizza per il primo d'aprile un «pesce» nel solco della più schietta tradizione goliardica. Qualche anno fa furono diffusi volantini che annunciavano l'apertura di un pornoshop a pochi metri dalla chiesa parrocchiale. E a stigmatizzare il fatto si era scomodato il parroco in persona.

Anche stavolta lo scherzo, sia pure realizzato con anticipo, ha funzionato. Anche troppo. Perchè, forse, neppure gli stessi ideatori avevano pensato al clamore - nazionale e internazionale - che una notizia simile avrebbe suscitato. I giornali e le tv - Rai in testa - ci sono «cascati», senza eccezioni.

La vicenda, però, deve far riflettere sulla facilità con cui una «falsa verità» può trovare spazi e conferme anche autorevoli. Questa volta era uno scherzo «innocente». Ma sarà sempre così?

Marco Raffa

Sassi contro i treni, condannati due giovani

Il tribunale di Chiavari ha condannato ieri mattina due ragazzi di Latina che avevano scagliato pietre contro i finestrini di un treno, in prossimità della stazione di Rapallo. Si tratta di Giuseppe Di Bernardo, 26 anni, condannato a un anno, un mese di carcere e a un milione di multa, e di Massimiliano Ardetti, 21 anni, condannato a 6 mesi di reclusione. Di Bernardo doveva anche rispondere di estorsione, minacce, oltraggio ad agenti della Polfer e mancato rispetto del foglio di via. **[f. p.]**

Rinviato al 5 aprile lo sgombero dell'arenile

E' slittata al 5 aprile prossimo la scadenza dell'ordinanza di sgombero delle imbarcazioni abbandonate sull'arenile di Sestri Levante, emessa dal sindaco Traversaro. La decisione è stata assunta dall'autorità marittima d'intesa col Comune, per non penalizzare i proprietari delle barche non ancora spostate, quasi tutti non residenti in zona. **[f. p.]**

Venticinque iscritti per il ppi. La dc ne aveva duemila

Piace poco il Partito popolare di Martinazzoli a Rapallo. La campagna adesioni del nuovo volto dell'ex dc ha raccolto soltanto 25 iscritti. Un numero irrisorio se rapportato a quello degli iscritti all'ex dc, che superavano le duemila unità, e che facevano di Rapallo la sezione dc più numerosa d'Italia. **[f. p.]**

In Comune assunzioni bloccate: tagli all'organico

Stop alle assunzioni in Comune a Camogli. E' previsto da una legge che impone di «rideterminare le piante organiche a fine agosto dello scorso anno». Il provvedimento è passato, quasi in sordina, durante l'ultima riunione di giunta prima dell'arrivo del commissario prefettizio che oggi deve fare i conti con un taglio all'organico. Gli dipendenti previsti sono diventati 61. Un taglio quasi del 30 per cento: è saltata la figura del bibliotecario e gli operai dell'ufficio tecnico sono scesi da 22 a 15. **[f. gr.]**

Riaprono gli alberghi: dopo lo Splendido, l'Imperiale

Con l'arrivo della primavera riaprono i battenti i grandi alberghi della Riviera. Ieri è toccato allo Splendido di Portofino. Oggi inaugurazione della stagione dell'Imperiale Palace di Santa Margherita, rimasto l'unico hotel a cinque stelle nel Tigullio insieme ai Castelli di Sestri Levante. I due direttori annunciano un nuovo «boom» turistico con il ritorno degli americani e il cinquanta per cento delle camere prenotate già con largo anticipo. **[f. gr.]**

Intanto si aggravano le preoccupazioni per il futuro delle aziende Finarvedi

Riva Trigoso diventa un club vacanze

Due mesi di «animazione» con i professionisti del divertimento. L'iniziativa è degli operatori della frazione che si sono autotassati (dieci milioni a testa) per offrire ai turisti qualcosa in più. La tessera costa 80 mila lire

SESTRI LEVANTE. Mentre è in discussione il futuro del polo industriale di Sestri Levante a Riva Trigoso, in quest'ultima frazione c'è chi si rimbocca le maniche in vista dell'estate, con l'intento di trasformare l'intero paese in una sorta di «Club Mediterranée», scommettendo tutto, o una parte, sul turismo.

La realtà industriale di Sestri Levante è oggi più che mai in discussione. A Riva Trigoso si attende il coordinamento nazionale sindacati-Fincantieri che si dovrebbe aprire il 5 aprile per conoscere il futuro dei Cantieri navali. Sul piatto ci sono 510 cassintegrati, una commessa per la costruzione di una nave logistica militare, e la scelta di diversificazione della produzione, orientata sui cosiddetti traghetti veloci.

Tutto da vedere anche per le prospettive del polo Finarvedi. E' notizia recente l'apertura delle liste di mobilità per gli operai della «Cib». E' noto che alle Trafilerie sestresi la produzione è ferma e che i dipendenti attendono al cassa integrazione e, ancora, che l'Elettrosistemi versa in una situazione di assoluta mancanza di commesse.

Quanto alla Nuova Forti, in difficoltà finanziarie, proprio ieri il gruppo Mattarella, che l'ha in gestione, ha versato una parte delle «tredicesime» che spettavano ai dipendenti. Per ora vanno abbastanza bene l'Arinox e la Gilby, sul futuro di tutti questi stabilimenti pesa l'incognita del piano di risanamento della Finarvedi elaborato da Mediobanca. Si parla per esempio di una fusione della «Cib» con l'«Arinox», e di una successiva vendita dell'azienda così formata.

I sindacati hanno chiesto un incontro a livello nazionale con il gruppo Finarvedi. Ha detto Antonio Gotelli della Cgil: «Vogliamo conoscere cosa si prospetta per queste aziende nel piano Mediobanca, possibilmente in anticipo». E così che, in questo panorama, non certo facile, c'è anche chi si rimbocca le maniche, per puntare su un futuro diverso, magari turistico anzichè industriale.

E' il caso di Riva Trigoso, dove cento operatori commerciali si sono autotassati, dieci milioni a testa, per trasformare il paese in un «club vacanze». Sono previsti due mesi di animazione, con 14 professionisti che coinvolgeranno abitanti e turisti in giochi di spiaggia, ginnastica aerobica, tornei sportivi, servizio di baby-sitter sotto l'ombrellone.

Basterà acquistare una tessera (prezzo 80 mila lire) per «iscriversi» al «club vacanze Riva Trigoso». Tessera che darà diritto anche a sconti nei negozi, ristoranti, associazioni sportive. **[f. p.]**

POSTEGGI

Nuovi spazi a Chiavari

Nuovi parcheggi per le «due ruote» a Chiavari. L'amministrazione comunale ha ricavato ancora quaranta nuovi parcheggi per moto e motocicli.

Venti sono spuntati in corso Gianelli, a lato dell'hotel Moderno: saranno disponibili per le «due ruote» dalle 7 alle 19 di tutti i giorni, salvo quelli festivi e prefestivi (e nelle ore notturne), riservati invece alle auto.

Altri venti posteggi per moto sono stati ricavati in piazza Leonardi, lungo la ringhiera della linea ferroviaria. Secondo l'amministrazione di Chiavari, questa aumentata disponibilità di zone di sosta per moto e motocicli dovrebbe contribuire ad eliminare il fenomeno dell'abusivismo, del parcheggio «selvaggio» che interessa soprattutto l'area che circonda la stazione ferroviaria e che viene addebitato in particolare ai «spendolari». **[f. p.]**

S. Margherita: arrestata una vercellese, i complici fuggono

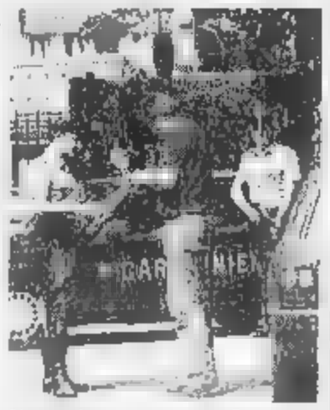
Bloccata mentre fa il «palo» per due topi d'appartamento

RECCO. In attesa su una Fiat Uno Turbo targata Torino, faceva il «palo» per due amici che stavano tentando un furto nel lussuoso appartamento al civico 4 di piazza Mameli nel centro di Recco.

Marilena B., nata a Lucca 19 anni fa e residente a Vercelli, è stata però bloccata prima che i due giovani riuscissero nel «colpo». L'episodio risale alla mattinata di martedì.

A sventare il «colpo» è stato il comandante della polizia provinciale di Genova, Mauro Badaracco. L'ufficiale, in vacanza per alcuni giorni, abita vicino a piazzale Mameli. Poco prima delle 10 è era recato all'edicola della zona per comprare i giornali e ha notato i tre piemontesi.

Mentre i due stavano tentando di forzare una finestra, Mauro Badaracco ha bloccato prima il giovane sulla Uno Turbo, che probabilmnte serviva per la fuga, e poi ha chiamato aiuto per sbarrare la strada agli altri presunti complici. I due, vestiti con jeans e maglione di colore scuro, alti un metro ottanta circa e con i capelli scuri, sono però riusciti a dileguarsi per le vie di Recco senza lasciare traccia.



S'intensificano i controlli in Riviera

Dopo alcuni minuti sono arrivati i carabinieri che hanno arrestato Marilena B. per tentato furto aggravato in concorso. Si è quindi constatato che nell'appartamento non mancava nulla ed è cominciata la caccia all'uomo con molto pattuglie dei militari che hanno istituito posti di blocco intorno alla cittadina del Golfo Paradiso. Le ricerche, per il momento, hanno dato frutti. E' probabile che i due malviventi siano riusciti a raggiungere la stazione ferroviaria, oppure siano saliti su un autobus diretto a Genova facendo perdere le loro tracce.

Marilena B. è stata invece giudicata ieri mattina dal pretore di Recco per direttissima. Il magistrato ha ordinato la scarcerazione della ragazza che ha patteggiato una pena di tre mesi di reclusione, sostituiti da una pena pecuniaria di sei milioni e 750 mila lire.

Intanto i carabinieri della compagnia di Santa Margherita per il periodo delle feste di Pasqua hanno rafforzato il controllo di prevenzione sul territorio di Bogliasco e Rapallo istituendo numerosi posti di blocco e aumentando la vigilanza notturna soprattutto per residence e ville, ambite prede per i ladri. **[f. gr.]**

Rinviati a giudizio per lesioni e atti di libidine

Sevizie al «Cottolengo» Accusati due inservienti

GENOVA. Misteriosi episodi denunciati nel febbraio scorso da un esposto anonimo alla magistratura sono diventati pesanti accuse per due infermieri ausiliari del Cottolengo Don Orione di Quarto.

Pietro B., di 40 anni, e Paola M., di 32 anni, sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di lesioni personali aggravati e atti di libidine su alcuni ospiti dell'istituto.

Dopo la denuncia, la magistratura ha affidato le indagini al commissariato di Sturla, guidato dal vicequestore Angela Burlando. Gli investigatori hanno scoperto una storia di maltrattamenti e sevizie su pazienti anziani e incapaci di reagire.

Un sacerdote di 90 anni, che era stato uno degli amministratori del Cottolengo, era stato ricoverato nel luglio all'ospedale San Martino per la recisione di un testicolo.

Ad accompagnarlo, è scoperto, era stato Pietro B., che aveva riferito di una caduta incidentale. L'anziano religioso, sotto choc, non aveva potuto confermare nè smentire la versione dell'infermiere.

Oggi la polizia ha acquisito elementi che forniscono un'interpretazione inquietante dell'episodio.

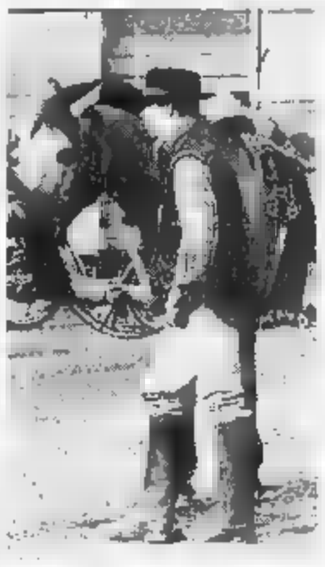
Si sarebbe trattato di una vendetta, e non di incidente, perchè il sacerdote si era lamentato dell'operato dell'infermiere.

In altri due casi sarebbe certa la responsabilità dei due infermieri. Un giorno Pietro e Paola erano stati sorpresi nell'atto di masturbare due anziani degenti. «Era uno scherzo», avrebbero commentato. La donna è stata licenziata, il collega trasferito. Infine, sempre per uno scherzo crudele, uno di loro avrebbe annodato il catetere di un anziano paziente. **[p. c.]**

S. Fruttuoso: il Fai organizza una mostra delle piante aromatiche del Monte

Pasqua western a Sestri Levante

Gli appuntamenti «profani» della domenica



A Sestri torna il raduno western

SESTRI LEVANTE. E' Pasqua, e la Riviera è tradizione cerca di accogliere nei migliori dei modi i suoi ospiti. Presentando un cartellone ricco di appuntamenti e manifestazioni.

A Sestri Levante, per esempio, in località Cantine Mulinetto, è di scena sino al 4 aprile il quinto Raduno Western «Città di Sestri Levante», organizzato dall'associazione sportiva «Ippo Ranch». L'area che ospita il raduno è stata attrezzata con riproduzioni di antichi «saloons», «general store» modello Far West. Per i partecipanti sono previste la sveglia con caffè alla cow-boy, stage di monta western, battesimo della sella per i più piccoli, cene tex-mex, bivacchi notturni, giochi ed esibizioni di abilità equestre. Non mancheranno serate danzanti con il complesso Old Country Pichers.

A San Fruttuoso di Camogli il Fondo per l'ambiente italiano organizza invece il 3 e 4 aprile, dalle 10 alle 18 nella millenaria abbazia, una mostra mercato delle piante aromatiche del Monte di Portofino, che comprende anche una selezione di bonsai d'olivo. E' realizzata in collaborazione con l'Ente Monte di Portofino, Comune e l'agenzia Omnia Service di Rapallo. Una parte del ricavato dalla vendita delle piantine aromatiche e dei bonsai verrà investita in opere di manutenzione e pulizia dei sentieri del borgo di S. Fruttuoso.

Infine, a Rapallo, il Comune assieme all'Apt, operatori commerciali e sponsor promuove concerti musicali e una distribuzione gratuita di cinquemila ovetti di cioccolato e di altrettante piantine fiorite, che verranno consegnate sul lungomare da ragazze in costumi d'epoca. La città sarà adobbata per le festività pasquali con composizioni floreali. **[f. p.]**

Dal 7 al 9 giugno fitto calendario di iniziative

Lavagna saluta il Giro con la Torta dei Fieschi

LAVAGNA. Francesco Moser, Vittorio Adorni e Giuseppe Saronni sono i grandi campioni che la giunta comunale di Lavagna ha invitato il prossimo sette giugno a premiare i bambini che parteciperanno a un concorso di temi e disegni sul ciclismo.

E' questa una delle manifestazioni collaterali varate in occasione del settantasettesimo Giro d'Italia che avrà come tappa nel Tigullio le due città dell'Entella. La premiazione degli scolari delle elementari e delle medie si terrà nel tardo pomeriggio, dopo l'arrivo dei corridori.

Il giorno dopo sarà la volta degli stabilimenti balneari che ospiteranno giochi e premi e brevi tornei per i giovani. Anche i commercianti saranno coinvolti nelle iniziative promozionali. L'assessore al Commercio Cesare Del Mastro ha riunito le categorie economiche e ha presentato alcune manifestazioni collaterali al Giro. Le vetrine dei negozi saranno adornate con un tema preciso: il ciclismo. Seguirà un concorso con cui verrà premiata la vetrina più bella.

In piazza della Libertà il 7 giugno è in programma alle 21.30 uno spettacolo organizzato dallo sponsor del Giro e i negozi dovrebbero tenere alzate le saracinesche. La mattina del 9 giugno, giorno di partenza del Giro, esposizione con gli stand di prodotti tipici delle aziende artigiane locali in piazza Vittorio Veneto.

Per tutta la settimana, inoltre, i ristoranti di Cavi e Lavagna organizzeranno un menù particolare. I Sestieri di Lavagna presenteranno un'anticipazione della Torta dei Fieschi. L'anteprima della manifestazione storica è in programma per la sera di martedì 7 o mercoledì 8. **[f. gr.]**

A Finalborgo una festa aperta a tutti per l'inaugurazione di piazza Garibaldi

Riviera, fiori nel centro storico

Aldo Zanobbio, presidente dell'Ascom: «Uova di Pasqua gratis per i bambini e regali alle signore»
Analoghe iniziative anche ad Albenga e Loano, con il contributo di commercianti e floricoltori

FINALE L. Centri storici fioriti, per Pasqua, in tutta la Riviera. A Finalborgo, domani pomeriggio si inaugura la nuova piazza Garibaldi, completamente rifatta seguendo [redacted] stile medioevale del centro storico. «Per l'occasione i commercianti del borgo, un vero e proprio centro commerciale di alta qualità, effettueranno una distribuzione [redacted] uova di Pasqua per i bambini e omaggi floreali per le signore. Un modo per festeggiare assieme la Pasqua ma anche per rendere più animato [redacted] borgo», spiega Aldo Zanobbio, [redacted] dei promotori dell'iniziativa oltre a ricoprire la presidenza provinciale dell'Ascom-Confcommercio.

Centro storico fiorito anche a Marina dove i commercianti distribuiranno fiori alle signore. E anche [redacted] le vacanze di Pasqua non sono, tradizionalmente, [redacted] grosso affare dal punto [redacted] vista commerciale gli operatori hanno organizzato [redacted] serie di attività di animazione per rendere più viva la parte antica. «Una vetrina, un investimento in promozione e immagine non solo per noi [redacted] per l'intera città», spiegano i commercianti.

Fiori nei centri storici della Riviera

Albenga, che sui fiori ha basato molte delle [redacted] fortune, non poteva mancare all'appuntamento di Pasqua. «Il centro storico in fiore è ormai una tradizione. Salvo qualche eccezione è dai primi Anni [redacted] che i commercianti sistemano fiori davanti ai negozi. Quest'anno, oltre ai vasi fioriti, abbiamo sistemato anche un alberello di olivo, un simbolo [redacted] pace. Crediamo [redacted] [redacted] sia [redacted] grande bisogno», commentano all'associazione commercianti [redacted] centro storico. Oltre agli addobbi floreali dei negozianti Albenga ha potuto contare sul contributo della cooperative «l'Ortofrutticola», dell'«Ingaunia fiori», dei vivai «Porcella», di Luigi Borgna e Gerolamo Vigo. «Sono stati loro, offrendoci fiori e piante, a darci la possibilità di trasformare piazze e [redacted] del centro [redacted] in una sorta [redacted] grande serra. Un modo per unire agricoltura e turismo e, soprattutto, per offrire una buona immagine della città», spiega l'assessore Paola Bonacchi che ha coordinato l'iniziativa. Oggi e domani i commercianti offriranno mazzetti di fiori di campo e [redacted] alle signore. A distribuirli, come tradizione, un gruppo [redacted] belle ragazze vestite con costumi d'epoca per rimarcare le radici medioevali della città.

Ancora fiori a Pietra Ligure [redacted] Loano. A Pietra Ligure i commercianti distribuiranno mazzetti e composizioni mentre [redacted] Pietra Ligure i fiori servono soprattutto per addobbare le vetrine dei negozi lungo il budello. «La Liguria è tradizionalmente abbinata [redacted] fiori e alla primavera. Quale occasione migliore della Pasqua per mettere assieme i colori dei fiori e quelli dell'offerta turistica e commerciale? E se i fiori, per noi che viviamo in Riviera, sembrano banali perchè li vediamo tutti i giorni, bisogna pensare [redacted] turisti. La maggior parte [redacted] loro vive in città d[redacted] ci sono problemi di smog [redacted] scarichi che ren[redacted] difficile la vita», conclude Gianni Cammi, contitolare dell'omonimo negozio di abbigliamento. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

In ritardo le concessioni per i dehors della Riviera

Anche quest'anno [redacted] concessioni per i dehor [redacted] giunte solo poche [redacted] prima di Pasqua e gli esercenti dovranno montarli a tempo [redacted] record per [redacted] in grado di accogliere i primi ospiti del fine settimana pasquale che si sta profilando da «tutto esaurito». Ancora una volta la procedura complicata e le lentezze burocratiche hanno ritardato la distribuzione delle autorizzazioni che è avvenuta solo nella giornata di ieri. [r. sr.]

[illegible]

Non tramonta la dinastia [redacted] gelatai Giacomel

La dinasti Giacomel, noti come famosi produttori di gelati, non si è esaurita. Lo afferma Nicoletta, [redacted] anni, unica figlia di Piero Giacomel, morto nel '90, il cui locale è stato ceduto ad [redacted] famiglia torinese. Dice Nicoletta: «Spero [redacted] giorno di poter aprire un [redacted] per continuare la tradizione dei gelatai della Val [redacted] Zold, nel Cadore, da dove il nonno [redacted] mio padre era venuto». [r. sr.]

[illegible]

Comunità montana, Piccardo eletto presidente

Sandro Piccardo è il nuovo presidente della Comunità montana. Succede, dopo più di tre mesi [redacted] polemiche, ad Andrea Repetto. Della nuova giunta fanno parte Gianni Alberti, Giovanni Conti, Candido Carretto, Innocenzo Gallizia, Piero Revetria, Giovanni Tomatis, Antonio Barbera e Luciano Iannuccelli. [s. p.]

PIETRA L.

Giornalai a convegno nella sala di San Nicolò

I giornalai di Savona [redacted] del Ponente, aderenti [redacted] sindacati Sinagi, si riuniscono in assemblea il 6 aprile nella sala parrocchiale di [redacted] Nicolò a Pietra. Tema dell'incontro l'ipotesi di accordo nazionale stipulato [redacted] la Fieg ad inizio marzo, al centro da tempo di un'animata discussione nella categoria. [a. r.]

Il governo ha fatto slittare l'atteso decreto

Delusione alla Piaggio Saltano le commesse?

FINALE L. Delusione questa mattina [redacted] Finale Ligure. Per la terza settimana consecutiva il Governo ha rinviato il decreto legge che dovrebbe stanziare più di duecento miliardi per le industrie aeronautiche in stato di sofferenza. Sessanta miliardi, secondo le promesse, sarebbero dovuti arrivare allo stabilimento «Piaggio» di Finale Ligure ma, ancora una volta, i dipendenti sono stati beffati

La decisione, presa nella notte, è arrivata a Finale di prima mattina senza molti particolari. «Le notizie che abbiamo saputo da Roma sono poche e vanno ancora interpretate nella maniera migliore. Di certo c'è che il decreto è "scivolato". Facendosi e facendoci male, aggiungiamo noi. A questo punto [redacted] sappiamo cosa pensare anche perchè non ci è ancora stato spiegato se si tratta dell'ennesimo rinvio o se, come riteniamo probabile, sia stata una decisione ragionata, uno slittamento per passare la palla al nuovo Governo», commenta amareggiato ma ironico Lorenzo Sfriso, rappresentante del Consiglio di fabbrica.

Nonostante l'ennesimo rinvio la situazione nella fabbrica di Finale è all'insegna della tranquillità. Le tensioni [redacted] giorni scorsi, con cortei di protesta [redacted] minaccia [redacted] blocco alla Milano-Sanremo, sembrano lontano. «Parlare [redacted] rassegnazione sarebbe sbagliato. Ma prima di intraprendere altre forme di lotta vogliamo capire meglio e fare ancora alcuni incontri», aggiunge Sfriso. Il primo ieri mattina. Una delegazione di dipendenti della «Piaggio» è stata ricevuta dai neo parlamentari eletti in provincia di S[redacted]. «Tutti si sono impegnati per soluzioni che salvino i mille posti di lavoro della nostra industria. Vedremo», commentano lapidari i sindacalisti.

Nei prossimi giorni il Consiglio di fabbrica incontrerà anche i vertici dell'azienda. A livello societario, infatti, sono ancora aperti i problemi della ricapitalizzazione da parte delle banche. [s. p.]

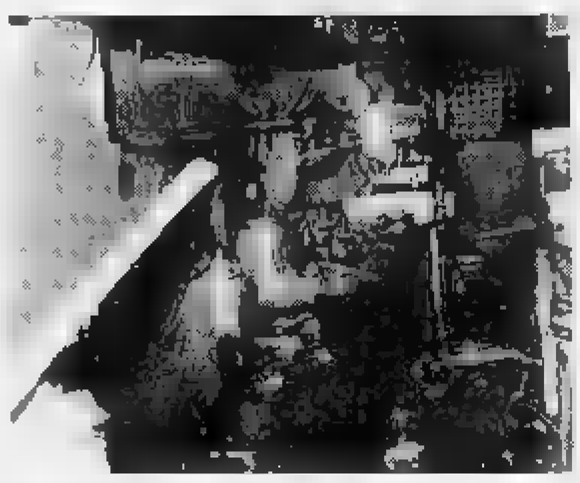
Scatta l'inchiesta dei carabinieri, decine di famiglie in pericolo

Albenga, altro attentato

Hanno tentato di dar fuoco all'alloggio di Vincenzo Maffi, ex titolare di un locale nel centro storico, [redacted] sua volta distrutto dalle fiamme. L'uomo era rimasto ustionato

ALBENGA. Attentato la notte scorsa all'abitazione di Vincenzo Maffi, 30 anni, abitante ad Albenga in via Adige. Attorno alle 4,30 ignoti sono saliti [redacted] secondo piano della palazzina e, dopo aver cosparso di liquido infiammabile la porta d'ingresso dell'abitazione del giovane, hanno appiccato le fiamme. Ad accorgersi del fuoco è stato lo [redacted] Maffi che ha chiesto l'intervento dei Vigili del fuoco mentre c[redacted] [redacted] spegnere l'incendio [redacted] acqua e coperte. Il danno ammonta a poche centinaia [redacted] migliaia di lire [redacted] poteva avere conseguenze drammatiche se Vincenzo Maffi non [redacted] fosse accorto [redacted] quanto stava succedendo.

L'episodio è stato denunciato ai carabinieri di Albenga che hanno aperto un'inchiesta. Impossibile, sino a questo momento, sapere se si tratti di una vendetta personale, di un avvertimento [redacted] altro. Maffi avrebbe dichiarato di non [redacted] nemici [redacted] [redacted] non avere la minima idea di chi possa [redacted] dato fuoco alla porta d'ingresso. Il


L'alloggio di via Adige [redacted] Albenga di Vincenzo Maffi preso di mira da [redacted] gruppo [redacted] attentatori ancora sconosciuti

giovane, che attualmente lavo[redacted] come dj in un american-bar della zona mare di Albenga, in passato era stato titolare del b[redacted] «Maffi'z» in piazza Rossi. Tre anni fa il locale era [redacted] completamente distrutto da un violento incendio. Nonostante molte indicazioni parlassero di un fatto doloso non furono trovate prove certe. Vincenzo Maffi, avvertito [redacted] alcuni vicini che [redacted] suo bar stava bruciando, era intervenuto immediatamente. Sfidando le fiamme era entrato all'interno [redacted] locale sperando di poter mettere in salvo qualche cosa ma l'unico risultato era stato quello di procurarsi ustioni di [redacted] grado in tutto il corpo. Ricoverato all'ospedale di Sampierdarena era stato dimesso dopo un mese di ricovero. [s. p.]

PIETRA L. [illegible]

Gravi lesioni alla lingua

Il bacio «focoso» [illegible] è [illegible] prescritto

PIETRA L. Si è concluso con [redacted] prescrizione del reato il process[redacted] a Giuseppe Versienti, 44 anni, Pietra Ligure via Battisti 127/53, accusato di lesioni all'ex convivente, Carla Arienti, di 46, per averle quasi m[redacted]zato la lingua durante un bacio troppo focoso. Da allora, la donna parla con difficoltà e ha problemi a masticare [redacted] cibo.

L'episodio avvenne nel giugno dell'84 [redacted] Pietra dove Carla Arienti, che ora vive a Desio (provincia di Milano), lavorava in un albergo come cameriera. Per calmare l'ex convivente, in preda ad una crisi isterica, la donna gli diede [redacted] bacio. Ma la reazione di Giuseppe Versienti fu violenta: l'uomo diede una tremenda morsicata alla lingua di Carla Arienti, finendo quasi per mozzarla. La donna dovette poi ricorrere alle cure dei medi[redacted] dell'ospedale. I sanitari le riscontrarono la paralisi della lingua. [c. v.]

ALASSIO [illegible]

Impianti più cari

[illegible] gestire il Palazzetto

ALASSIO. Si [redacted] svolta nella sala consiliare, convocata dall'as[redacted] alle Finanze Roberto La Florio, una riunione tra amministrazione e le [redacted]cietà sporti[redacted]. Nel [redacted] dell'incontro gli esponenti comunali hanno ribadito [redacted] [redacted] poter farsi carico dell'onerosa gestione degli impianti ed in particolare del palazzetto dello sport. Per questo si [redacted] cercando di formare una società per azioni, sulla quale però pendono due ricorsi al Coreco, con lo scopo [redacted] gestire le varie strutture e da attuare con diversi patners. Entro 15 giorni le società dovranno presentare [redacted] sindaco [redacted] documentazione sull'attività svolta e del bilancio. Un'altra tegola intanto sta per abbattersi sulle società visto che dalla prossima estate non potranno più usufruire delle entrate dei parcometri. Resteranno a disposizione solo piazza Stalla e il parcheggio di [redacted] Adelasio. [g. o.]

[illegible]

Interessi astronomici

Prestiti [redacted] [illegible] Ieri interrogati i due fratelli

SAVONA. Primi interrogatori, [redacted] mattina, per Antonio Montarello, [redacted]5 anni, la sorella Rosaria, 40, e Vincenzo Gaudino, 46, arrestati mercoledì notte dagli uomini del nucleo di polizia giudiziaria della procura nell'ambito di un'inchiesta su [redacted] vicenda di usura. I tre [redacted] stati sentiti dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, il magistrato che ha firmato gli ordini di custodia cautelare. Ad Antonio Montarello [redacted] a Vincenzo Gaudino [redacted] magistrato ha contestato le ipotesi di accuso di [redacted] ed estorsione ai danni di una coppia di commercianti [redacted] Albenga ai quali avevano dato un prestito, pare di circa trenta milioni, chiedendo in cambio il pagamento di interessi del venti per cento mensile. La donna è, invece, accusata di favoreggiamento reale perché avrebbe cercato di nascondere documenti utili alle indagini. [c. v.]

Villanova: nuovi finanziamenti in arrivo da Roma

Un miliardo per illuminare [illegible] piste dell'aeroporto

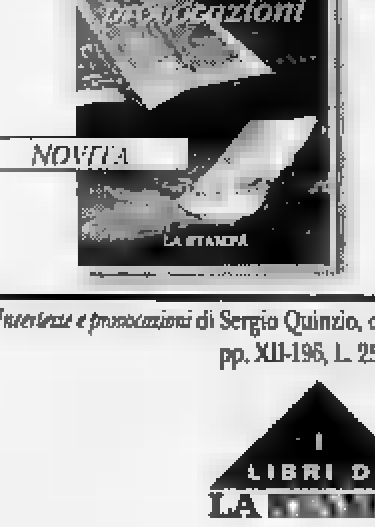
VILLANOVA. E' soddisfatto Mario Robutti, presidente della Provincia di Savona. Mercoledì è tornato da Roma [redacted] la promessa, da parte dell'azienda di controllo al volo, di [redacted] finanziamento di [redacted] miliardo per il completamento dell'impianto di illuminazione dell'aeroporto di Villanova. «La Provincia [redacted] gli altri azionisti della società [redacted] gestione dovranno mettere [redacted] al portafoglio e investire [redacted] milioni per alcune opere complementari [redacted] non c'è dubbio che l'intervento sia necessario. O il "Clemente Panero" si potenzia e viene utilizzato come patrimonio turistico ed econo[redacted] oppure lo si smantella usandolo solo come pista per il volo sportivo», commenta Robutti. Assieme a lui, [redacted] Roma, sono volati [redacted] presidente della Provincia [redacted] Imperia De Michelis, il presidente della società di gestione Morachioli [redacted] il consigliere delegato Zunino. «L'illuminazione della pista significa soprattutto rilancio turistico. Attualmente l'aeroporto può funzionare solo nelle [redacted] diurne. Con [redacted] pista illuminata si potranno effettuare atterraggi strumentali e, quindi, decollare ed atterrare ad ogni ora del giorno e della notte. Significa che Villanova potrà [redacted] utilizzata per il movimento turistico dei charter provenienti [redacted] Germania, Svizzera, Scandinavia. Richieste da parte di compagnie turistiche ce ne sono diverse [redacted] è impossibile, a gennaio, costringerle ad atterrare entro le 16 del pomeriggio», commenta ancora Robutti. L'illuminazione della pista, che servirà anche per i servizi elicotteristici dei carabinieri (i lavori per realizzare la caserma del nucleo elicotteristico si inizieranno tra qualche settimana), dovrebbe essere completa[redacted] entro la prossima primavera. [s. p.]

CITTA' DI ALASSIO
Biblioteca Civica
APT Alassio & le Baie del Sole
INCONTRO CON L'AUTORE
SABATO 2 APRILE - ORE 21,15
STEFANO ZECCHI
Palazzo Morteo - Via Gramsci 58
(a 50 mt da Piazza S. Francesco)
sarà intervistato da Franco Gallea
presentazione [redacted] libro
«Il Sillabario del nuovo millennio» Ed. Mondadori
Ingresso libero

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Piano particolareggiato di iniziativa privata in [redacted] «CE5» [redacted] P.R.G. - «L'AGAVE» - [redacted] Ambrogio Margherita [redacted] C. S.a.s.
Avviso di deposito provvedimento di approvazione
IL SINDACO
Ai sensi e per gli effetti dell'art. [redacted] della L.R. 24/87;
RENDE NOTO
che a, far tempo da oggi, trovasi depositato [redacted] Segreteria [redacted] Comune (presso il Settore Urbanistica), in libera visione al pubblico, [redacted] deliberazione consigliare n. 123 in data 26 novembre 1993, unitamente [redacted] relativi atti grafici e normativi, divenuta efficace a seguito della nota n. [redacted] in data 29 dicembre 1993 della Provincia [redacted] Savona pervenuta al protocollo generale [redacted] 31.12.1093 n. 26437, con la quale è stato approvato il piano particolareggiato presentato dalla Società Ambrogio Margherita [redacted] C. S.a.s. per la realizzazione di nove edifici ad uso civile abitazione in zona «CE5» di P.R.G.
Dalla Casa Comunale, lì 1 aprile 1994.
IL SINDACO
[redacted]v. Francesco Bruno

COMUNE [illegible]
PROVINCIA [redacted] SAVONA
Avviso di deposito
IL SINDACO
RENDE NOTO
che con decorrenza 25/3/1994, per 15 gg. consecutivi, sino all'8/4/1994, sarà pubblicato all'Albo pretorio il «Piano di recupero dell'edificio [redacted] Via Zunini 4 in Frazione Martina» e che lo stesso sarà depositato a libera visione del Pubblico presso [redacted] Segreteria Comunale [redacted] successivi 15 gg. fino a tutto [redacted] 23/04/1994.
Urbe, lì 23 marzo 1994
IL SINDACO
Franco Dimani

L'uomo, il sacro e il profano.



Un'appassionante raccolta [redacted] scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti [redacted] vista diversi da quelli co[redacted] accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA [illegible]

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA R.C.S. LIBRI E GRANDI OPERE, [redacted] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

[redacted]

I servizi segreti rilevano la presenza di molti personaggi nel mirino dell'Antimafia

Le cosche «sbarcano» [redacted] Riviera

Delitti, faide e vendette: una scia di sangue unisce l'Imperiese al profondo Sud. I dati della criminalità raccolti in un dossier trasmesso alla commissione parlamentare che indaga sulla malavita organizzata

SANREMO. Cifre di un'emergenza. Settantacinque personaggi su centodieci, residenti in Riviera e finiti nel mirino dell'Antimafia, sono [redacted] origine [redacted] labrese. «Famiglie radicate in provincia d'Imperia, [redacted] collegate alle cosche», hanno scritto i servizi segreti, in una relazione alla commissione parlamentare incaricata di sondare la criminalità nel Ponente. Una diagnosi che suona come una triste conferma, alla luce degli ultimi fatti di cronaca. Ultimo, l'esecuzione spietata - [redacted] marzo, a San Lorenzo al Mare - di Salvatore Ferraro. Il giovane, che non aveva ancora 30 anni, è stato fulminato da [redacted] scarica di pallettoni al volto. A distanza di una settimana, si scopre che le indagini (ancora una volta) si sono estese sull'asse Sanremo-Taurianova. Un asse di vendette, armi, droga, estorsioni e morte.

Salvatore Ferraro è il sesto morto di una faida atroce. Una catena di vittime tra i clan contrapposti dei Ferraro [redacted] dei Franconieri, decimati da un'assurda guerra scatenata da [redacted] promessa di matrimonio non mantenuta. A Salvatore [redacted] bastato il tentativo disperato di sfuggire alla «condanna», con la fuga in Riviera. Ora, gli investigatori ritengono che i killer che lo hanno freddato nella sua auto siano arrivati espressamente dalla Calabria.

[redacted] precedente più clamoroso, nel Ponente ligure, in materia di faide, risale al giugno '81. In pi[redacted] Colombo, [redacted] commando uccide Rocco Tripodi, affiliato alla famiglia Facchineri contrapposta a quella dei Raso Albanese. Passano dieci anni, e ad Arma di Taggia vi[redacted] ferito gravemente Antonio Zito, 24 anni, sorpreso da un agguato al quadrivio Rossat. Anche lui risulta coinvolto nella stessa serie [redacted] vendette: è la crudele faida di Cittanova, sorta da un [redacted]nale furto di maiali in Calabria.

Inseguimenti, esecuzioni. M[redacted] c'è anche [redacted] florida attività economica, gestita dalle diramazioni [redacted] 'ndrangheta in Riviera. Al primo posto le estorsioni, e gli attentati incendiari. Un'ombra che si estende anche all'ultime notti di fuoco. Il mese scorso è toccato allo stabilimento balneare Kabiria, [redacted] Bordighera, devastato dalle fiamme. Poi, [redacted] 24 marzo, una mano anonima ha bruciato [redacted] videoteca Futura, in via San Francesco a Sanremo. Soltanto pochi mesi prima, [redacted] stata la volta [redacted] un'altra videoteca, in via Roma. Coincidenza? Forse. Ma non bastano [redacted] tranquillizzare i commercianti le smentite delle forze dell'ordine, all'insegna di un categorico «non c'è il racket in Riviera».

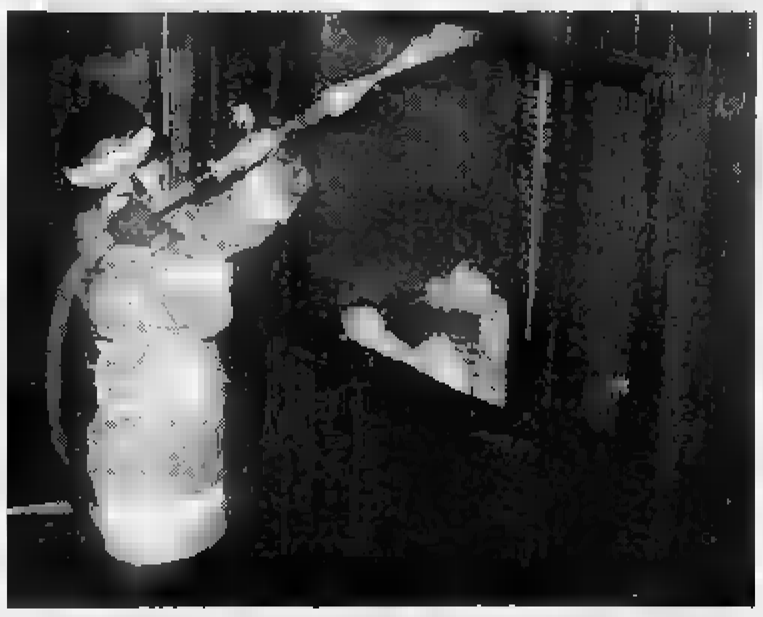
Opposto, l'esito di un sondaggio dell'Unione commercianti. Secondo i dati raccolti, dall'84 ad oggi ben [redacted] commercianti della provincia sono stati sicuramente taglieggiati. E [redacted] tratterebbe soltanto della punta di un iceberg. Le zone più «calde», dove [redacted] maggiore il rischio di cadere nella rete dei ricatti, sono Sanremo, Taggia, Ventimiglia e Diano Marina. Ma non è tutto. Dalle recenti indagini è emerso che i clan calabresi si sarebbero infiltrati nel mercato occulto dell'usura, notoriamente riservato ai piccoli boss locali di origine napoletana, legati alla camorra.

L'avanzata degli strozzini sembra inarrestabile. E' il sintomo di un profondo malessere economico e di vaste infiltrazioni malavitose. Ricatti [redacted] minacce sono le armi di usurai senza scrupoli, che [redacted] nascondono spesso dietro il paravento [redacted] finanziarie spuntate come funghi.

Non [redacted] un [redacted] se anche il bilancio dell'attività nel palazzo di Giustizia di Sanremo [redacted] vette da record. Ogni anno, i processi penali che piovono sulle scrivanie dei giudici sono almeno 20 mila. Mentre le controversie definite non superano quota 13 mila. Il tipo [redacted] reato più frequente [redacted] traffico di stupefacenti con crimini connessi, [redacted] lo hanno confermato anche le statistiche del '93. Seguono le rapine a mano armata, che mostrano una sempre maggiore «perizia tecnica» e legami ogni [redacted] più stretti [redacted] la malavita organizzata.

Cifre e allarmi da capitale delle indagini. E le indagini, spesso, si rivelano estremamente sofisticate. Centotrentaquattro telefoni [redacted] stati intercettati, nella sola Sanremo, nell'arco dello scorso anno. Un fascio di collegamenti [redacted] quanto l'intera rete di Seborga o Castelvittorio.

Michele Polcino



La Riviera teatro di [redacted] serie impressionante di attentati incendiari [FOTO GATTI]

[redacted]

Collegamenti con la Côte

L'omicidio [redacted] un «boss» della mala del Midi a Vallecrosia, lo scorso [redacted], e continui riscontri sul traffico di armi e droga tra Riviera e Costa Azzurra sono la conferma di un rapporto, [redacted] connivenza, tra la criminalità organizzata che agisce nel Ponente e quella della Francia meridionale. Nei verbali di polizia [redacted] carabinieri ricorrono sempre più frequentemente nomi, luoghi e particolari. E' [redacted] caso, alla fine degli Anni Ottanta, dell'importazione dell'eroina sulla direttrice Amsterdam-Lille-Nizza-Ventimiglia [redacted] della presenza [redacted] società finanziarie [redacted] immobiliari acquisite da mafia [redacted] camorra per [redacted] trasformate in centrali per il riciclaggio del denaro sporco. La Côte è anche il rifugio della malavita, dei latitanti eccellenti: si parte da personaggi del calibro [redacted] Antonino Calderone, rimasto nascosto per anni a Nizza dove aveva acquistato u[redacted] lavanderia, per arrivare [redacted] «boss» della camorra Michele Zaza o al [redacted] rifugio dorato in una villa bunker di Villeneuve-Loubet. La gendarmeria con gli anni Novanta ha intensificato i rapporti con le autorità italiane. Gli incontri tra i magistrati, i successi contro la mafia di giu[redacted] Falcone [redacted] Borsellino, sono stati lo stimolo per l'inizio di una collaborazione che inizia a dare i suoi frutti. [g. ga.]

[redacted]

[redacted]

Esce tre volte [redacted] seguito il 23 vince 160 milioni alla roulette

Il numero 23 ha portato fortuna [redacted] un giocatore del casinò che, l'altra sera, con una «tripletta», [redacted] riuscito ad aggiudicarsi una vincita di ben 160 milioni. Il bollettino delle vincite ha registrato anche un jackpot-record da 30 milioni alle slot-machines e una serie di vincite da dieci milioni ciascuna. [g. ga.]

[redacted]

Enoteca offre assaggi di ostriche e champagne

Ostriche e champagne all'enoteca «Marone» di via [redacted] Fran[redacted]. Questa, l'ultima novità sanremese in tema [redacted] degustazioni che per oggi pomeriggio dalle 17 alle 20,30 vede la presentazione dei prodotti della [redacted] francese «Charles Heidsieck» a cura [redacted] Marie France Bek. E' stato possibile reperire il salmone norvegese e le ostriche di Bouzigues [redacted] offrire insieme allo champagne grazie alla collaborazione della «Sanremomare». [g. ga.]

[redacted]

Cede un muro in via Galilei danni e paura nel quartiere

Emergenza ieri in via Galilei per una frana che ha interessato le campagne a ridosso dell'abitato. Lo smottamento non ha provocato danni ingenti ma un'ispezione dei Vigili del fuoco ha riscontrato la necessità di interventi urgenti di consolidamento per scongiurare il rischio di nuovi movimenti franosi dalla collina della Madonna della Costa. [g. ga.]

[redacted]

L'ultimo saluto alla giovane esercente morta a Torino

Sono previsti per oggi pomeriggio alle 16,15, nella concattedrale di San Siro, i funerali di Stefania Zanini, [redacted] anni, la commerciante sanremese deceduta al «Cto» di Torino in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale. Al termine della funzione religiosa il corteo funebre raggiungerà il cimitero di Valle Armea. [g. ga.]

[redacted]

Si ferisce alle gambe anziana è ricoverata

Emergenza l'altra [redacted] a Casa Serena per un caso di autolesionismo che si è verificato nel reparto dove [redacted] ospitati gli anziani non autosufficienti. [redacted]condo una prima ricostruzione, [redacted] donna di 72 [redacted] si sarebbe ferita ripetutamente alle gambe. Il ricovero in ospedale si è reso necessario per suturare le ferite. [g. ga.]

[redacted]

Una perizia nega [redacted] pericolo [redacted] radiazioni in sala parto

Un rapporto del dipartimento di «Fisica sanitaria» del «Galliera» di Genova conferma l'infondatezza di un'irradiazione nociva dalle apparecchiature radiologiche che si trovano nella sala operatoria provvisoria di Ortopedia adiacente alla sala parto. L'esame degli esperti nega un potenziale pericolo per [redacted] gestanti. [g. ga.]

L'inchiesta della magistratura sfiora il vice comandante di Sanremo che però respinge tutte le accuse

Un'indagine sul concorso [redacted] vigili urbani

Secondo una denuncia la prova d'esame sarebbe stata pilotata

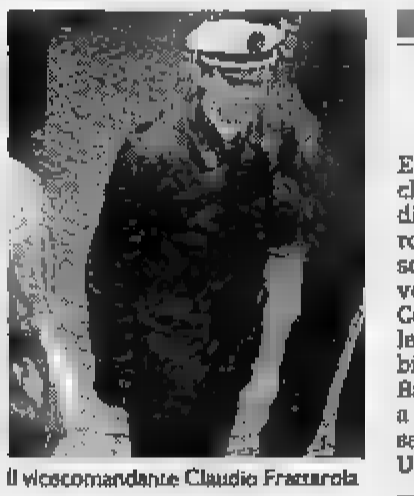
SANREMO. Vigili urbani nell'occhio del ciclone per un concorso contestato. Per l'esattezza: [redacted] selezione per tre posti da agente di polizia municipale [redacted] Ventimiglia, con qualche polemica strisciante e una denun[redacted] esplosiva che ora [redacted] al centro di un'inchiesta avviata dalla magistratura di Sanremo. Già da alcune settimane, infatti, un presunto favoritismo nei confronti di un'aspirante vigilessa è al centro di un procedimento giudiziario, affidato all'attento [redacted] del sostituto procuratore Marcello Basilico. Accertamenti che sarebbero scattati [redacted] la segnalazione stizzita [redacted] un candidato «scartato».

I fatti. Si è nel febbraio dello scorso anno, quando una folla di pretendenti alla divisa da vigile partecipa al concorso nella città di confine. I posti disponibili sono soltanto tre. Una terna «secca» di vincitori, fra i quali compare anche il nome di una ragazza simpatica, spigliata, nonché figlia di un graduato della polizia municipale. L'accusa non tarda a fiorire: nella denuncia, presentata alla polizia giudiziaria, si presume l'esistenza [redacted] una scelta pilotata. Con tanto di raccomandazione [redacted] intervento decisivo di [redacted] componente della commissione d'esame.

«Non sapevo di questa denuncia. Posso soltanto dire che ho preso parte a un recente [redacted] come membro esperto. So bene che a un esame ha partecipato la figlia del vicecomandante di Ventimiglia, ma io quella volta non ero in [redacted]sione». A parlare è Claudio Frattarola, vicecomandante della polizia municipale di Sanremo. Non ha dubbi, l'ufficiale che respinge ogni sospetto: «E' una vicenda che non mi riguarda, non ne so assolutamente nulla». Sta di fatto che negli armadi della Procura il fascicolo c'è, e robusto, infilato in una cartellina polverosa, sul presunto abuso d'ufficio consumato da chissachi dietro le quinte di un [redacted] per vigili urbani datato 1993.

Poco lavoro, tanti veleni. Sarà la disoccupazione che avanza, sarà la consuetudine nepotistica e clientelare della Prima Repubblica che non vuole cedere il passo. Ma concorsi e sospetti restano, anche in Riviera, le due facce di un binomio costante.

Tre esempi. Il mese scorso, il casinò assume tre addetti alla sorveglianza delle telecamere: giovani brillanti, [redacted] esposti a facili ipotesi di irregolarità. Figli di [redacted] sindacalista, di [redacted] politico [redacted] di un direttore amministrativo della [redacted] da gioco. Altra assunzione, altra bufera, [redacted] l'esposto che si è abbattuto sul concorso per un posto da tecnico [redacted] Provincia. Infine, [redacted] caso «da manuale» [redacted] prova scritta con codice segreto per rispondere ai quiz. Un [redacted] sostenuto anni fa da [redacted] esercito di candidati [redacted] posto di centralinista, all'Usl di Sanremo. Anche su questo fronte era scesa in campo la magistratura. Ma alla fine, le indagini si sono dissolte in una decisione [redacted] non luogo a procedere. [m. p.]



Il vicecomandante Claudio Frattarola

[redacted]

Nuovo interrogatorio

E' [redacted] la volta di Alberto Trimarchi, medico, assistente in Chirurgia, chiamato a rispondere - alle 11 [redacted] ieri, in Procura - alla seconda raffica di domande sulla morte [redacted] Maria Gioffrè. La donna, 41 anni, di Camporosso, è deceduta venerdì in ospedale durante un intervento [redacted] laparoscopia alla colecisti. Tanto [redacted] dottor Trimarchi (accompagnato dall'avvocato Bruno Di Giovanni nell'ufficio del sostituto procuratore Paola Calleri) quanto l'assistente Marco Mauro (difeso dall'avvocato Gabriele Boscetto, e interrogato mercoledì), hanno negato di avere responsabilità nell'esito fatale dell'operazione diretta dal primario Francesco Bartoli Griffanti. Non solo. La coppia di assistenti avrebbe partecipato a [redacted] protesta, chiedendo l'intervento della direzione sanitaria per rimediare all'aumento di complicazioni post-operatorie. Un appello rimasto però senza sbocchi. [m. p.]

Discarica abusiva

Troppi [redacted] nell'area del depuratore

SANREMO. I terreni acquistati dal Comune per la discarica trasformati in una discarica abusiva. E' l'inquietante scoperta fatta dagli agenti della polizia giudiziaria che hanno compiuto nei giorni scorsi, insieme con un geometra del Comune, un sopralluogo nell'area [redacted] Capo Verde interessata dalla realizzazione dell'impianto per lo smaltimento delle acque nere. Oggi, parte degli appezzamenti di terra acquisiti sono invasi da rifiuti, [redacted] di auto, materiali inerti.

Proprio la procedura per la compravendita dei terreni [redacted] attualmente al centro di un'inchiesta della magistratura decisa ad appurare eventuali irregolarità. Il problema al vaglio della procura della Repubblica è chiaro: in fase [redacted] contrattazione si passò da una quota [redacted] mercato di 25 mila lire a metro quadrato [redacted] circa 100 mila. Un [redacted] quadruplicato per il Co[redacted] che decise comunque di acquistare i terreni di Capo Verde per la costruzione del depuratore. [g. ga.]

[redacted] DEI FIORI (quotazioni del 31-3-'94)

FIORE	[redacted]	SCELTA	Q.TA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	2.300	1.900
Rosa	Anna	prima	10.000	1.500	1.300
Rosa	Texas	[redacted]	5.000	2.000	1.600
Rosa	Dallas	extra	15.000	2.300	1.900
Rosa	Dallas	prima	15.000	1.500	1.300
Rosa	Koba	extra	10.000	1.300	1.000
Rosa	Koba	prima	10.000	800	700
Rosa	Koba	seconda	20.000	600	500
Rosa	Omega	prima	10.000	900	800
Rosa	Omega	extra	10.000	1.300	1.000
Rosa	Omega	seconda	20.000	700	[redacted]
Rosa	Texas	prima	5.000	1.300	[redacted]
Rosa	Diverse	prima	100.000	1.500	1.000
Rosa	Diverse	seconda	240.000	1.000	200
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.200	15.000	12.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	22.500	120	100
Ranuncolo	—	extra	10.000	600	[redacted]
Fresia	—	extra	45.000	500	400
Anemone	Coronaria	prima	60.000	80	60
Gerbera	—	prima	80.000	300	250
Bocca di leone	—	extra	45.000	800	600
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.600	1.000
Mi[redacted]	—	prima	90.000	180	150
Iris	Hollandica	[redacted]	20.000	450	350
Strelitzia	—	extra	3.000	1.200	1.000
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Fresia	—	prima	[redacted]	450	300
Garofani	Mediterranei	prima	[redacted]	350	300
Garofani	Mediterranei	pregiata	[redacted]	450	350
Garofani	Seconda	seconda	[redacted]	150	[redacted]
Mimosa	Floribunda	p[redacted]	kg. 300	6.000	[redacted] (al kg.)
[redacted]	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	[redacted] 600	13.000	12.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati [redacted] 2.155
— Fatturato complessivo L. 1.090.125.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Cenni di ripresa sul mercato di Valle Armea in occasione della Pasqua

Fiori, in rialzo [redacted]

Registrato ieri volume d'affari di un miliardo

SANREMO. Settimana di Pasqua alla luce di contrattazioni in rialzo con buone vendite sul plateatico [redacted] Valle Armea. Il settore floricolo sembra attraversato da cenni di ripresa che interessano non solo le rose ma anche i fiori recisi e i garofani. Ieri mattina, il giro d'affari ha superato [redacted] miliardo con un'affluenza di circa duemila coste. Il segno positivo della «Borsa fiori» non sembra però rassicurare a sufficienza gli operatori che, a pochi giorni dalle elezioni, attendono notizie sulle rivendicazioni avanzate alla Regione nel gennaio [redacted] in tema di tutela economica a livello Comunitario, in materia fiscale e burocratica. Anche l'agricoltura guarda alla formazione del [redacted] governo con la speranza [redacted] rilancio di un settore che proprio nella floricoltura ha la sua punta di diamante sui mercati internazionali.

Il mercato dei fiori è in rip[redacted]

Per quanto riguarda le vendite pasquali la richiesta dei commercianti ha interessato la fornitura delle piazze di smercio del Nord Europa e, in Italia, di Piemonte e Lombardia. Come sempre tante ordinazioni di rose e garofani con un'attenzione particolare anche per lilium, fresia [redacted] gerbera. Tra le rose i prezzi sono aumentati raggiungendo le medie stagionali e trovando un equilibrio che rispetta i parametri primaverili dello scorso anno e dell'inizio dell'autunno '93. In dettaglio l[redacted] «Dallas» sono compre[redacted] tra le 1900 [redacted] le [redacted] lire lo stelo, le «Texas» tra le 1800 [redacted] le 2000, [redacted] le «Cocktail» tra le 1000 e le 1300. Un risultato interessante? «La "Pasqua bassa" ha favorito le vendite - risponde[redacted] dal mercato di Valle Armea - ma siamo [redacted] in attesa di fare [redacted] bilancio definitivo».

Intanto, per il plateatico si avvicinano nuove scadenze. Oltre alle commesse primaverili, in parte già arrivate, è importante mantenere alto il prezzo delle rose in vista della festa della Mamma e di maggio, [redacted] dei matrimoni. [g. ga.]

[redacted]

Sabato 2 Aprile 1994

Eccezionale sulla Costa Azzurra

BOBBY SOLO

e

JOE FONTANA
E LA SUA ORCHESTRA

Cena Spettacolo
1/2 Bottiglia di Champagne per persona

500 Franchi (tasse e servizi compresi)
Informazioni e Prenotazioni : 00 33 93 87 95 87

1, Promenade des Anglais - 06000 NIZZA

E' Venerdì Santo, fede e «spettacolo» per le vie della città

La Processione di Savona

Trasportate a spalla, sfilano le artistiche «casse» conservate nei vari oratori
Grandi masse corali-orchestrali eseguono i celebri «mottetti». Le Confraternite

SAVONA. La processione del Venerdì Santo che sfilerà stasera lungo le vie del centro cittadino è nata, proprio come Savona sul Priamar.

E' infatti sulla rocca che domina il porto che intorno al 1200 hanno avuto origine le Confraternite, le stesse che organizzano anche oggi la grande processione savonese, unica nel genere per la spettacolarità della scenografia.

Durante il Medioevo quasi ogni confraternita provvedeva in modo alla propria processione, poi nella seconda metà del XVIII secolo è avvenuta la fusione tra le varie manifestazioni religiose.

I gruppi lignei che raffigurano le varie «stazioni» del Calvario sono chiamate «casse». Ognuna di esse è un'autentica opera d'arte, dovuta all'ingegno di grandi scultori del passato. Le «casse» sono custodite gelosamente nei vari oratori delle confraternite cittadine e durante la processione, nonostante il loro peso, sono trasportate a spalla.

I portatori seguono i passi dati impartiti dal «capo fila» in base a un rituale antichissimo e il loro sforzo è notevole. Quest'anno, per la prima volta, una delle casse più pesanti sarà trasportata da una squadra di vigili del fuoco.

Da tempo, ormai, per problemi organizzativi, la processione si svolge ogni due anni ma affiora in città il desiderio di farla tornare annuale come usava in passato. Si tratta infatti di una manifestazione religiosa vissuta con spontanea partecipazione dai savonesi, sempre sensibili a una tradizione che ha profonde radici nell'animo popolare. E che rappresenta anche un momento di forte aggregazione, perchè a trasportare a spalla le casse si trovano fianco a fianco i camalli del porto e gli universitari, gli imprenditori e gli operai.

In tempi lontani sotto le casse sistemate damigiane di vino, per corroborare i portatori, allora esclusivamente camalli del porto. Oggi le damigiane sono batterie, molto più pesanti, per l'illuminazione dei gruppi oli-

Un momento particolare della processione è costituito dall'esecuzione dei «mottetti», brani popolari di straordinario effetto scritti e musicati esclusivamente per la processione del Venerdì Santo da autori savonesi. Si tratta del Oberti e del Forzano che, rispettivamente, hanno composto «Jesu» e «Saevo». Ad eseguirli è massa corale-orchestrale formata da circa 300 elementi; che contribuiscono alla caratterizzazione e alla solennità del lento procedere processionale. E poi sono altri cori e bande musicali tra i vari gruppi di «casse» o di confratelli in processione.

La sfilata della del Venerdì Santo si muove verso le 20,30 da piazza del Duomo. E' aperta dai tamburi, dai torcioni e dalla Croce Passione è chiusa «Santa Croce» che è preceduta dal clero guidato dal vescovo monsignor Dante Lafranconi.

Nelle ore della vigilia, gli oratori dove «casse» vengono preparate per la processione, tradizionalmente affollati da savonesi e turisti che seguono attenzione ogni fase dell'frenetica attività confratelli e dei fioristi. [l. p.]

Il dedicato al Bacio di dello scultore Giuseppe Runggaldier

Tutto pronto in città per un rito medioevale che conserva integre le radici

La sfilata anche su videocassetta

Per la prima volta la grande rassegna diventerà un film. La storia delle stupende opere d'arte i luoghi dove sono conservate. Si tratta di autentici capolavori, con figure al naturale, realizzati da celebri scultori

SAVONA. La processione del Venerdì Santo diventa un film. L'iniziativa è di «Fotogallo» che questa sera realizzerà videocassetta che sarà poi commercializzata su tutto territorio nazionale. Alla grande manifestazione religiosa e culturale che prese il via nel XVI secolo per iniziativa delle dieci confraternite quel tempo attive in città, si aggiunge così un pizzico di mondanità e gli appassionati avranno l'opportunità di rivivere anche in «differita» il grande impatto emotivo suscitato dalla processione.

Stasera, sempre, sarà la «Promessa del redentore» Filippo Martinengo, che risale alla metà del 1700, la prima a sfilare. La cassa, che appartiene alla confraternita di San Giovanni Battista e Petronilla di via Guidobono è composta da 6 figure che circondano l'albero della scienza, del bene e del male. Il secondo gruppo è «L'annunziata» Antonio Maragliano che appartiene al Cristo Risorto sempre lo scultore genovese ha realizzato il terzo gruppo intitolato «L'orazione nell'orto», le ormai celebri figure dei discepoli addormentati. Giuseppe Runggaldier ha invece scolpito negli Anni '20 «Il bacio di Giuda». La famosa scena del tradimento dell'apostolo viene custodita dalla confraternita dei Santi Agostino e Monica di via S. Lucia. La quinta cassa è il «Cristo legato al palo», opera di un autore sconosciuto del XVIII secolo.

Ignoto anche l'autore della «Flagellazione»: questa cassa, di scuola napoletana datata XVII secolo, presenta tre figure. Cristo legato a un tronco e i due flagellatori. Anche quest'opera è conservata nell'oratorio di San Pietro e Santa Caterina di via dei Mille. L'opera di Maragliano considerata di più alto livello è invece «L'incoronazione spine» e occupa settimo posto in processione.

La scultrice savonese Renata Cuneo nel 1977 ha realizzato l'«Ecce Homo», sostituzione dell'opera seicentesca che andò distrutta durante i bombardamenti della Seconda guerra mondiale. La scuola napoletana del XVII secolo ha realizzato anche il nono gruppo scultoreo, quello del «Cristo che cade sotto la croce ed è aiutato dal cireneo». La cassa è custodita nell'oratorio dei Santi Pietro e Caterina. Maragliano è l'autore del «Cristo spirante in croce», l'undicesima cassa, che viene normalmente custodita nell'oratorio di Nostra Signora di Castello. Al dodicesimo posto figura «La deposizione dalla croce» di Filippo Martinengo che risale 1750. E' questa forse la cassa più imponente, con ben figure, Nicodemo, il corpo di Cristo fra le braccia di Giovanni d'Arimatea, San Giovanni, Maria, Maddalena e Maria Cleofe. Il savonese Stefano Murialdo ha invece realizzato nella seconda del Settecento «La Pietà», un'opera che appartiene alla confraternita Nostra Signora del Castello. Un altro grande gruppo è quello delle «Deposizione nel sepolcro» savonese Antonio Brilla che ha realizzato sei figure, tutte posate sullo stesso piano.

Di Filippo Marinengo, la quindicesima cassa intitolata «L'addolorata». La processione si chiude con la «Santa Croce» che presenta anche statuine ceramica raffiguranti i principali profeti. Ai lati quattro angeli per un insieme maestoso e solenne. [e. b.]

La «Deposizione dalla Croce» del Martinengo richiede gran numero di portatori

L'uscita dal duomo prevista alle 20,30, la conclusione in piazza Sisto

Ecco dove assistere alla sfilata

Per l'edizione '94 il percorso più tradizionale

SAVONA. Sono decine migliaia gli spettatori che affollano le strade dove si snoda la manifestazione religiosa. Quest'anno il percorso fissato dal Priorato generale delle Confraternite sarà quello forse più tradizionale: da piazza Duomo a via Caboto, via Pietro Giuria e quindi Gramsci sino alla Torretta per imboccare poi via Paleocapa. In piazza Mameli la processione svolterà in via Montenotte raggiungerà via Luigi Corsi, qui piazza Giulio II, corso Italia per concludersi in piazza Sisto IV dove il vescovo Lafranconi impartirà la benedizione.

Già dalle prime ore del pomeriggio in tutte queste strade e piazze sarà vietata la sosta delle auto e la polizia municipale ha già predisposto itinerari alternativi per il traffico lungo le zone interessate dalla processione.

Il traffico proveniente da Ponente sarà incanalato, da corso Mazzini, lungo la calata portuale Sharbaro sino a sfociare alla Torretta da dove proseguirà sul lungomare Matteotti. Quello che proviene da Albisola, sempre alla Torretta, sarà deviato su via Berlinguer, a sen-

La «Croce di Passione» apre la sfilata

o, sino in piazza Diaz e Mille proseguire verso corso Ricci.

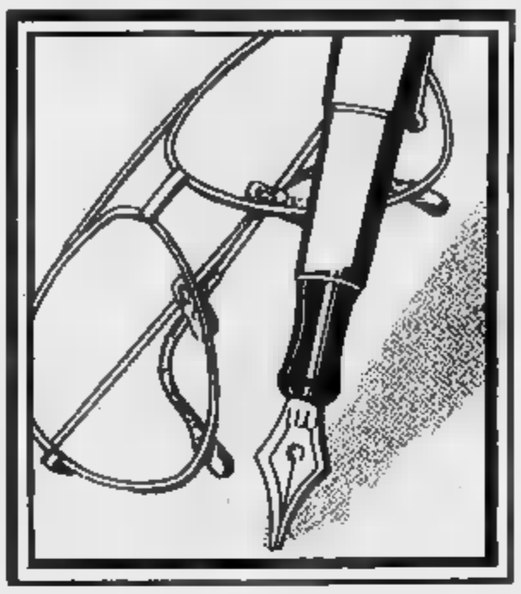
forse migliore per a alla processione resta via Paleocapa dove, tra e volte dei portici fanno armonica a cori e ro- Quest'anno in piazza è stato riservato uno agli handicappati, dalla loro carrozzella assistere comodamen- sito delle «casse».

prima volta i gruppi li- anno addobbati soltan- rami d'ulivo e palma. Il , infatti, ha invitato gli organizzatori a destinare a un fondo di solidarietà Cari- le spese solitamente destinate ai fiori che abbelliscono ulteriormente le «casse».

Una giornata intensa, quella di oggi, per Savona che si rituffa nel suo passato e rivive momenti di straordinaria emozione. [l. p.]

OTTICA PECCI

DAL 1936, LO STILE...



Concessionario
les must de Cartier
Alfiere Bugatti
LUNETTES
Occhiali e Penne
WATERMAN
Penne da collezione

pecci
... per vedere e scrivere
OTTICA Via Verzellino, 15/17/19r - Tel. (019) 82.11.86 - SAVONA

VIDEO 2

e inoltre
LE AVVENTURE DI PETER PAN
BASIL L'INVESTIGATOPO
PINOCCHIO
ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE
MARY POPPINS
Tutti a L. 39.900 cad.
C.so Italia 20 r - Via Torino 81 - C.so V. Veneto 146 r
Tel. 019/828.696 - SAVONA

Gli appuntamenti di stasera nei locali di Genova

Un weekend di musica [redacted] rock, [redacted] e blues

GENOVA. Il rock targato Italia dei Timoria all'Albatros, il jazz [redacted] Mississippi Minstrels [redacted] della Big Band al Louisiana e il ritorno di Bambi Fossati al Mascherona questa sera, il sound mediterraneo dell'Orchestra Bailam, domani sera, alle Cisterne del Ducale concludono degnamente una settimana di musica a Genova che ha offerto, fra gli altri, il concerto di Anna Oxa al Genovese e quello del rapper Frankie Hi Nrg all'Albatros.

Il gruppo bresciano dei Timoria [redacted] atteso alle 21,30 nel [redacted] di Rivarolo, sede dello Psyco Club. I Timoria sono attualmente [redacted] tour per la promozione del loro nuovo album «Viag[redacted] [redacted] tempo». Un tour che sta registrando ovunque un grande successo. L'ingresso al teatro Albatros costa 15 mila lire. Biglietti disponibili in prevendita anche presso Pink Moon, Ricordi Box Office e Disco Club.

Al Louisiana, in corso Aurelio Saffi, alle [redacted] ora sono attesi i Mississippi Minstrels e la Big Band della Scuola Germanica. La prima formazione, molto amata dagli appassionati genovesi di jazz, è un quartetto guidato dal pianista Armando Corso, con le cantanti Paola Pippo e Mariuccia Corso e [redacted] bassista Enrico Bottini.

L'ensemble, che ha riscosso grandi successi in Italia e all'estero, riporta in scena lo spirito [redacted] cakewalk, del ragtime, del boogie-woogie, [redacted] swing. Il repertorio del gruppo è molto vario [redacted] comprende bellissimi spiritual come Swing Low Sweet Chariot, scatenati ragtime come Tiger Rag e capolavori immortali dello swing come Bei Mir Bist Du Schoen.

La Big Band della Scuola Ger[redacted] è una formazione di 16 elementi molto versatile con un repertorio che comprende swing, latin, rock, bop. Nel loro repertorio figurano, fra li altri pezzi, Bahia di Jay Chatteway e Bossa Sin Nombre [redacted] Roger Pemberton.

Nel week-end musicale a Genova c'è spazio anche per [redacted] canzone d'autore. Domani sera, alle 22,30, [redacted] Club Mascherona si esibiranno i giovani Fabrizio Nitti e Paolo Agnello accompagnati al pianoforte da Carlo De Francisci.

Sempre al Mascherona, que[redacted] sera, gradito ritorno di Bambi Fossati & Garybaldi, con Ricky Barbera al basso [redacted] Mario Giovannetti alla batteria pronti ad una grande concerto rock-blues. [m. b.]

CIRCO

Arriva Moira Orfei

Torna questa sera [redacted] Genova, dopo la grande abbuffata natalizia al Palasport [redacted] [redacted] Gran Premio internazionale, il magico mondo del circo. Sotto il grande tendone [redacted] in piazzale Kennedy si esibiranno Moira Orfei e la sua nutrita famiglia e, nella seconda parte dello spettacolo, gli artisti [redacted] circo di Mosca, con le loro esibizioni sui cavalli in corsa [redacted] tante altre attrazioni.

Anzi, Moira Orfei ci tiene [redacted] presentare l'abbinamento con [redacted] mondo circense russo come uni spettacolo unico, cui prenderà parte anche [redacted] gruppo di dieci ballerine del mitico teatro Bolshoy di Mosca. Con Moira Orfei scenderanno in pista i suoi figli Stefano e Lara. Stefano addestra molti animali, fra cui antilopi e tigri.

Sua sorella Laura, nota al pubblico televisivo per [redacted] partecipato a diverse puntate di «Sabato al circo» [redacted] cimenterà in prove da cavallerizza, trapezista, equilibrista. Lo spettacolo inaugurale [redacted] andrà in [redacted] a[redacted] 21,15. Nei giorni successivi sono previste due repliche quotidiane, alle 16,15 e alle 21,15. Giovedì 7 [redacted] venerdì 8 aprile è in programma il solo spettacolo serale.

Dalle 10 alle 14 di ogni giorno è possibile visitare lo zoo.

Il Circo di [redacted] by Moira Orfei resterà in piazzale Kennedy fino [redacted] domenica 10 aprile. [m. b.]

ALLA [redacted]

Andrea Moderini, dj d'oro dà spettacolo al Covo

Il disc-jockey Andrea Moderini

S. MARGHERITA PRIMO appuntamento con l'arena estiva del «Covo di Nord Est», questa sera, [redacted] Margherita Ligure. In programma c'è una grande [redacted], promossa dalle organizzazioni «Ozono» e «Happy Angels». Al mixer, una schiera di abili «dj», [redacted] i quali il recchese Andrea Moderini, vincitore nell'88 di un disco d'oro per il mix «The ring».

La serata si svolgerà sulla pista grande del «Covo» [redacted] nella dependance detta la «grotta». Sul primo spazio, i ritmi saranno quelli della musica [redacted] mercial» [redacted] «progressive»; nel secondo, terranno banco i ritmi più di tendenza, decisamente «underground». Ad animare la [redacted] ci [redacted] tre fascinose ballerine, Sabrina, Fulvia e Barbara. Per Moderini, u[redacted] ennesima prova. Gioca in casa, p[redacted]ò: al venerdì [redacted] infatti f[redacted] sulla plancia di comando della pista della «grotta», mentre al [redacted] fa ballare i clienti dell'altra dependance del locale di Lello Liguori, il «Covino». Non dovrebbe avere grandi problemi, in quanto vanta una lunga militanza al mixer, speri[redacted] «Covo» [redacted] in altre discoteche d'Italia.

[redacted] sua, c'è anche [redacted] fortunata esperienza in [redacted] discografico, con mix e compilation che sono state adottate, in seguito, [redacted] molti altri suoi colleghi. Una di queste, incisa dalla [redacted] discografica «Gdm», intitolata «The ring», ha vinto il disco d'oro per l'alto numero di copie vendute in Europa. Il «d.j.» di Recco, [redacted] tal riguardo, ha in serbo un [redacted] lavoro, dal quale però non vuole svelare nessun particolare.

Quanto alle altre iniziative previste sulle piste del «Covo», Moderini si è lasciato sfuggire un'anticipazione: una «festa Maya», dedicata a tutte le popolazioni vessate e quindi contro il razzismo. Un'ultima comunicazione «di servizio»: al Covino, questa sera, Lello Liguori ospita Smaila. [f. p.]

L'ATTESISSIMO FILM DI CARLO [redacted]

Perdiamoci di vista...
ma non perdiamoci questo film

[redacted] E [redacted]

GENOVA
Dedicato al blues

Venerdì sera tutto dedicato [redacted] blues, alle 22,30, al Senhor do Bonfim di Nervi, sulla passeggiata [redacted] mare, con la band [redacted] Dirty Hands. Ingresso lire [redacted] mila. [m. b.]

[redacted]
Serata [redacted] i Report Line

Serata musicale con i Report Line, questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Disco-music al Ducale

Disco music, questa [redacted] alle 22,30, alle Cisterne [redacted] Palazzo Ducale. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

[redacted]
Il teatro della Tosse

Penultima replica, questa [redacted] alle 21, al Teatro della Tosse, dello spettacolo «La classe III B» al Teatro [redacted] Tosse. Regia di Tonino Conte. [m. b.]

[redacted]
Una commedia [redacted] Carignano

Torna in scena domani sera alle 21, alla sala Carignano, la commedia «Paparino» di Dino Falconi. Regia di Enrico Aretusi. Ingresso lire 14 mila (12 mila). [m. b.]

GENOVA
Festa afro al «Mister Do»

Rock e afro questa sera, alle 22,30, [redacted] «Mister Do», in via Carlo Targa, alla Nunziata. Ingresso lire 10 mila lire. [m. b.]

RAPALLO
Il rock dei «More Trouble»

Musica dal vivo anche in Rivie[redacted] Al Capolinea di Rapallo, questa sera è [redacted] la More Trouble Band, domani sera la band dagli Sleeves, portabandiera del rock-garage. [m. b.]

BOGLIASCO
Le origini [redacted] jazz

Stasera al centro polivalente di Bogliasco va in scena uno spettacolo musicale dal titolo: «Le origini del jazz». L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Duo pianistico al Suisse

Concerto [redacted] duo pianistico Claudio e Francesca Montesano oggi alle 17 [redacted] Park hotel Suisse di Santa Margherita. Musiche [redacted] Grieg, Dvorak, Brahms, Rossini, Ravel. [f. gr.]

Nei prossimi giorni cominciano le prove della «Norma» di Bellini

«Carlo Felice», e luce fu

Il Comunale dell'Opera spenderà oltre 900 milioni per 45 proiettori motorizzati
Si lavora anche agli ascensori, [redacted] dei punti deboli del nuovo teatro genovese

Al Carlo Felice arriva la «Norma»

GENOVA. Chiuse [redacted] repliche della «Tosca», nei prossimi giorni cominceranno al Carlo Felice le prove di «Norma» che manca da Genova dal 1973. L'op[redacted] di Bellini sarà presentata [redacted] nuovo allestimento genovese con [redacted] scene di Gianfranco Padovani [redacted] la regia di Fausto Cosentino. Dirigerà Bruno Bartoletti e il cast sarà formato da Fabio Armiliato (Pollione), Carlo Colombara (Oroveso), Maria Dragoni (Norma), Nancy Maultsby (Adalgisa), Maria Vittoria Paba (Clotilde) e Angelo Casertano (Flavio).

Intanto, mentre l'attività artistica prosegue, si stanno mettendo a punto alcuni interventi di «maquillage» [redacted] Carlo Felice. Innanzitutto le luci di palcoscenico. Il Teatro ha avuto una dotazione incompleta il che crea [redacted] poche difficoltà [redacted] ostacoli, soprattutto se si considera che per [redacted] straordinaria tecnologia dei palcoscenici sarebbe possibile operare con altri tempi [redacted] altri ritmi. Per questo sono stati stanziati [redacted] milioni per l'acquisto di [redacted] proiettori motorizzati che consentiranno di fare più spettacoli diminuendo i tempi tecnici di prova.

Comandandoli [redacted] distanza si può cambiare fuoco, direzione e colore: il tutto è memorizzabile. Tutto [redacted] consentirà, finalmente, di passare [redacted] più rapidità da [redacted] spettacolo ad un altro oppure da un atto [redacted] successivo di [redacted] stessa opera.

Nelle prossime settimane [redacted] mincerà ad arrivare il primo blocco [redacted] apparecchiature. In Teatro si prevede che sarà tutto pronto per la prossima stagione.

Un altro intervento (da definire in collaborazione con il Comune) riguarderà gli ascensori che hanno creato disagi sin dall'apertura.

Il Carlo Felice, [redacted] ricordato, [redacted] stato costruito, sulla base delle regole dettate dall'appalto-concorso, nella [redacted] vecchio teatro, [redacted] con una tecnologia estremamente [redacted]. [redacted]ò ha obbligato i progettisti ad andare in alto edificando la poderosa [redacted] scenica.

In questa situazione, gli ascensori hanno assunto un'importanza fondamentale, anche perchè (e questo è stato indubbiamente un errore) luoghi strategici quali camerini e sale prove [redacted] sono stati ubicati nelle vici[redacted] del palcoscenico, ma in piani assai distanti. [r. i.]

Dopo «Molto rumore per nulla»
Kenneth Branagh ed Emma Thompson
in una nuova, strepitosa commedia

[redacted]

Telecupole

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti... e Mosca**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
[redacted] **Crazy dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musica[redacted]

[redacted]

14,30 **Studio rock**, [redacted]
[redacted] **vetrina**, rubrica
[redacted] **Il vostro futuro**, rubrica
17,30 **Cartone** [redacted]
18,10 **I guerrieri ninja**, [redacted]
19,15 **Tg** [redacted]
[redacted] — **Riuscirà la** [redacted] **a...**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Punto volley**, rubrica
22,45 **Appuntamento con Irigile**
23,45 **Tg** [redacted], notiziario

Canale 7

12 — **George**, telefilm
12,45 [redacted] **Liguria**, [redacted]
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Don Chuck castoro**
14,45 **Detective in pantofole**, telefilm
15,30 **George**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Andrea Celeste**, telefilm
17,30 **George**, telefilm
18 — [redacted]**s**, telefilm
18,15 [redacted] **Liguria**, notiziario
18,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **I miei quartieri**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
[redacted] **Canale 7 sport**
22,30 [redacted] **camera**, situation comedy
24 — **Motor shop**, rubrica
0,30 **Obiettivo gente**
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18 — **Fuoricampo**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e... Mosca**, rubrica sportiva
23 — **Fuoricampo** (replica)

Telenord

9 — **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Good times**
10 — **The bold ones**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, [redacted]
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tns**, informazione
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Re artù**, cartone animato
15,30 [redacted] **gente**, news
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**
17 — [redacted]
17,30 [redacted] **gente**, news
18 — **Il pericolo è il mio mestiere**
18,30 [redacted] **gente**, news
[redacted] **Telegiornale Tn4**, informazione
20,15 **Obiettivo gente**, [redacted]
20,30 **Nna boccià ao bellin**
22,15 **L'incontro con** [redacted] **magia**
23 — **Appuntamento coi gioielli**

Telestar

8,15 **Squadra emergenza**, telefilm
11,40 **A Sud dei Tropici**, telefilm
15 — **Le cose buone della vita**
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 10**, notiziario
20,30 [redacted] **Maria**, telenovela
22,30 **Tg** [redacted] **flash**, notiziario
23,55 **Rouge**, varietà
0,25 **Notturno** [redacted]

Telegenova

7,30 **Buongiorno** [redacted] **compagnia di Cinquestelle**
9,20 **Tg Flash mattina**
9,30 **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — [redacted] **vetrina dei gioielli**
17 — [redacted]**a**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di** [redacted]**o Basei**
20 — [redacted]**etalle terapia**, rubrica
20,30 **Zitti e... Mosca**, talk-show
23 — **Momenti preziosi**
1,10 **Tg notizie regione**

Tv [redacted]

14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, [redacted]
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tgs**, [redacted]iziario
20,30 **Playing for time**, miniserie
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,20 **Incontri**, [redacted]
22,40 **Tgs**, notiziario
23,30 **Diary motori**, rubrica

Mixer Tv

12 — **The bold ones**, telefilm
12,45 **Beverly hillbillies**, sit. comedy
13,15 **L'uomo tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**
[redacted] — **Liguria news**
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
[redacted] **Beverly hillbillies**, [redacted]
16 — **Obiettivo gente**, news
16,15 **Dancing days**, telenovela
16,30 **Calcio lazz**, sport
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
18,40 **Tg Imperia**
18,50 **Tg Genova**
19 — **Una strana coppia di sbirri**
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Gli ultimi giorni di Salem**
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**
0,15 **F.B.I.**, [redacted]

[redacted]

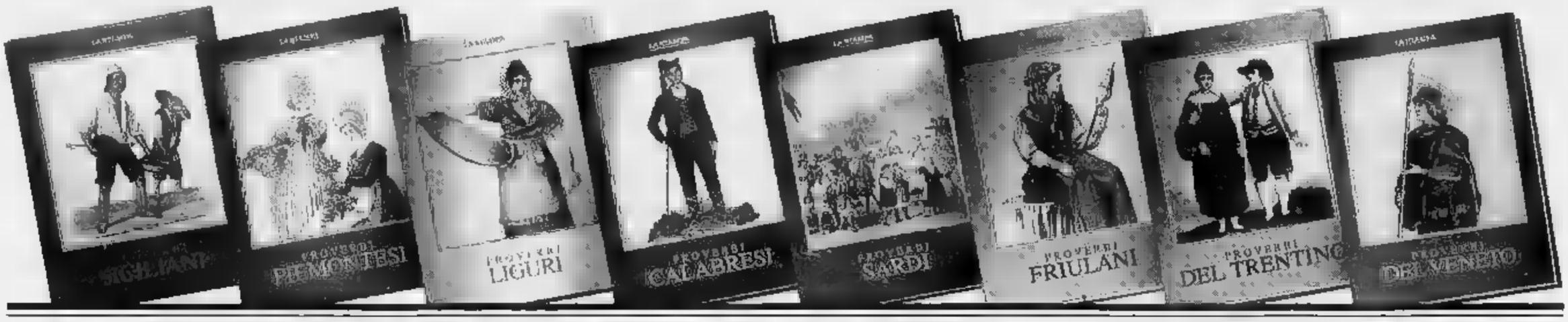
12 — **Ai confini della realtà**, telefilm
13 — **I predatori dell'idolo d'oro**
14 — [redacted]
15,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Primogiornale**
18 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match Music**, musicale
19,45 **Primogiornale**
20,30 **I ribelli del fiume bianco**, film
22,15 **Calcio** [redacted] replica
22,30 **Punto** [redacted] notiziario
23 — **Film**
1 — **Punto sera** (replica)
1,30 **Calcio sera**, rotocalco di calcio

Euro Mixer Tv

14,30 [redacted] **O'Hara**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancing days**, novela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,20 **Euromixer non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pubblicità Gestionale Sanitaria



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI ■ Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI ■ Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI ■ Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: ■ LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO ■ OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Nelle giovanili tutti i risultati degli incontri juniores di metà settimana

Levantine, doppio passo falso

A Bolano il Casarza Ligure non è riuscito a bissare il vantaggio che aveva raggiunto il 13 marzo quando la gara fu sospesa per nebbia. Per la Vecchia Chiavari sfuma l'obiettivo Coppa Liguria

Brutte notizie per le levantine dagli incontri infrasettimanali validi per la Prima categoria e la Coppa Liguria. Casarza Ligure e Vecchia Chiavari, impegnate nello Spezzino, tornate a Riviera una doppia sconfitta, che compromette il cammino dei granata in campionato ed esclude i chiavaresi dalle fasi finali della Coppa. Ancora incertezza, fra i giovani, sul dell'avversaria Samm nelle semifinali juniores regionali.

Campionato. Il recupero fra Bolanese e Casarza Ligure si è concluso con il succ padroni di casa per 2-1. Rammari- doppio, per la compagine di Massimo Perago, che nell'in- «regolare», domenica 13 marzo, al momento della sospensione (35' del primo tempo) stava vincendo ed era in superiorità. La nebbia, allora causa della sospensione, si è ripresentata sul campo di Bolano, ed il Casarza Ligure ha sperato di ripetere l'impresa.

Simile l'inizio, casarzesi in vantaggio dopo minuti grazie a Burani. Ma uno scatenato Fruzzetti, sempre più leader della classifica cannonieri (18 reti in totale), prima pareggia e poi porta in vantaggio la squadra. Questa la nuova classifica del girone D, con il Casarza che rimane a due punti dalla coppia in testa: Villaggio e S. Stefano Magra p. 31; C 29; Carasco e Bolanese 28; Pon- 27; Borghetto e Ponente 24; Santerenzina 23; Ceula 22; Don Bosco e Riva Pro Sestri 20; Forza Coraggio 19; Calvarese e Romitomagra 17; Fontanabuona 8.

Muzio del Sestri: perderà un turno

Coppa Liguria. La Vecchia Chiavari doveva pareggiare contro il Mazzetta Candor per superare il turno, ma hanno vinto gli spezzini (3-1), qualificandosi così per le semifinali della Coppa Liguria-1° Trofeo Italo Ferrando. Il Mazzetta già dopo nove minuti passa in vantaggio con Cugini; poi raddoppio di Lucini e terza rete di Scandellari. Nel finale, la «Vecchia» le distanze Castagnino. deve dare l'addio alla Coppa. Mazzetta p. 4; Vecchia Chiavari 2; Don Bosco 0.

Giovanili. Turno infrasettimanale per i giovani, l'ultima giornata degli juniores.

Quattro gironi, nel D sarà necessario lo spareggio fra Orto- e Molassana, che hanno concluso appaiate a quota .

Due levantine a decidere: 3-0 per l'Ortonovo con il Lavagna, 4-1 per il Molassana con il Riviera Fazzini. Sempre in questo girone, Folbas-Sestri Levante 0-1. Nel C, Sammargheritese in trasferta contro la Culmv (1-0) e conclude con il punteggio più alto in assoluto: punti, con 22 vittorie e 4 pareggi (0 sconfitte). Altre levantine: Albaro-Carlo Grasso 3-0, Brugnato-Villaggio 7-1, Entella-Rivarolese 3-2, Casarza-Pontedecimo 2-2, Rutese-Busalla 0-0, Pegliese-Pro Re co 4-0.

Giancarlo Scartozzoni

SQUALIFICHE

Calci all'arbitro, 2 anni

I provvedimenti del Giudice sportivo regionale. In Eccellenza Sestri Levante e Finale (confronto diretto 10 aprile) perdono due uomini a testa: squalificati per un turno Muzio e Della Pina per i sestresi, Monte e Piazza i finalesi. Altre squalifiche per un turno: Camezzana (Lavagna), Cipani (Samm), Palagi (Folbas), Tirone e Mantero (Argentina), Bonomo (Cairese), Arrigo (Imperia), (Pontedecimo). L'allenatore Risaliti inibito sino al 20 aprile. **Promozione:** 2 giornate Lazzari (Ligorna); 1 a Grosso (Grasso), Macchiavello (Rutese), Lia, Benedetti e E.Musante (Torriglia), Pive e Belloni (Brugnato), Bonfigli (Ceparana), De Felice (Monterosso), Muso e Sisinni (N.S.Fruttuoso), M. Dal Francia (Sesta G.). **Prima Categoria:** Ligas (Fontanabuona) squalificato sino al 31 dicembre '95 per colpito l'arbitro con un calcio ad una mano; 3 turni a Zavatto Bolanese), 2 a Palermo (Don Bosco), 1 a Lettieri (S.Stefano) ed a Finamore (Don Bosco). **Seconda:** turni a S. Gazzolo (Vallesturla); 1 a A.Gazzolo (Vallesturla), Antonietti (A. Riva), Osmio (Bargagli), Costa, Selvestrel e Mezzano (Bogliasco 76), Maini (Cogornese), De Benedetti e Testa (Caperanese), Torre (Framurese), (Il Poggio), De Filippi e Biasotti (S. Bartolomeo), Cuneo e Marra (V. Chiavari). [d. s.]

CONCORSO 80° ASCOM
Il compleanno della Qualità
Cercate presso i Negozi aderenti di Albenga i biglietti gratuiti
FORTUNATI VINCITORI CERCANSI
1° PREMIO una settimana per 2 persone in Sardegna
e altri 149 ricchissimi premi vi attendono
ASCOM ALBENGA
*Su ogni acquisto da lire verrà consegnato 1 biglietto - L'estrazione avverrà il 15/05/1994 - i biglietti vincenti verranno pubblicati sulla STAMPA il 19/05/1994

Pallanuoto: debuttano i bianconeri di Raffo

Rari Lavagna al via con tante ambizioni

Cresce l'attesa per il via della serie B di pallanuoto. Con un trio di favorite, perlomeno sulla carta: Mameli, Sori e Novara. E il Lavagna?

Il presidente della Rari Nantes, Marcello Raffo, alla presentazione della squadra presso la trattoria «Luchin», ha cercato, come tutta la dirigenza bianconera, di gettare acqua sul fuoco.

«Le favorite per il successo finale sono altre. Il nostro obiettivo è quello di portare la gente di Lavagna in piscina, creare un feeling fra la squadra e la città. Ovviamente speriamo di far bene, parlare di serie A...».

Ebbene, non parliamo di serie A. Però la squadra sembra costruita con ambizioni precise, per primeggiare.

A guidare la truppa l'ex recchelino Virgilio Crovetto, nel triplice ruolo di allenatore-giocatore-capitano.

Con Gianni Brignardello al fianco come preparatore atletico, questa la rosa che il 9 aprile esordirà al Parco Lavagna contro il Lerici: Alberto Schiaffino e Emanuele Governari (portieri); Thomas Raffo, Andrea Reali, Matteo Adreveno, Diego Raffo, Fiorelli, Alessandro rigi, Serguej Sevostianov, Massimo Capurro, Matteo Mosto (vice-capitano), Giovanni Cichero, Andrea Adreveno, Alessandro Franzoni.

La Rari Nantes potrebbe sfruttare l'avvio di stagione, con due partite casalinghe: dopo il Lerici, l'Andrea Doria.

Poi sono prevoste la trasferta ad Arenzano, Sori in casa, Mameli fuori, Quinto in e Novara fuori. Le favorite saranno affrontate nella parte finale del girone di andata, da copione.

Nel frattempo la Mameli Voltri si è aggiudicata il torneo precampionato, sconfiggendo misura il Novara (13-12). Terzo il Lavagna, grazie al 12-11 contro il Sori. Per il precampionato di C, successo finale alla Rapallo Nuoto (13-12 all'Endas nella finalissima).

Terza l'Imperia e quarto l'Arenzano (10-8 nella finale di consolazione). [g. s.]

In palio l'accesso alle finali regionali

Volley, Recco sfida Rapallo e Chiavari

E' terminata la prima fase del campionato provinciale allieve di volley (under 14). Il ritiro del Fontanabuona rid il numero delle partecipanti ad 8. Dopo un mese e mezzo classifica vede al primo posto il Psm Rapallo con punti (6 vittorie ed una sconfitta), seguito da Chiavari e Pro Recco (10), Acli Lavagna (6), Winner S. Margherita, Cames Sestri e Moneglia (2), Villaggio (0).

Domenica 10 aprile Rapallo, Chiavari e Recco si contenderanno il titolo di campione comitato di Chiavari e l'accesso alle finali regionali in concentramento in campo neutro.

La Prima Divisione maschile è giunta alla seconda di ritorno. La classifica: Psm Rapallo p. 18; Villaggio 14, Winner, Pro Recco e Pallavolo Entella 10; Camogli e Cames 8; Chiavari 2; Usp Lavagna 0. Anche la Prima Divisione femminile è alla seconda di ritorno. la classifica: Villaggio p. 16; Moneglia e Fontanabuona 16; S. Siro 14; Rapallo 12; Acli Lavagna 10; S.Pietro 8; Recco ed Uscio 6; Tigullio 2. Ha terminato il girone di andata la Seconda maschile. la classifica: Borzonasca p. 12; Pro Recco 10; S.Siro e Villaggio 6; Cames 4; Fontanabuona 2; Acli Lavagna -2.

La Seconda femminile va in parallelo la serie maschile. La classifica: Chiavari 90 p. 12; Camogli 10; Cames 8; Usp Lavagna e S.Pietro 4; Acli Lavagna 2; Fontanabuona 0.

Il torneo amatoriale maschile «Coppa Città di Genova» organizzato dall'Amatori Volley Rivarolo è giunto alla ritorno. Ecco gli ultimi risultati: Amici Certosa-Busalla 0-3; Amici Vobbia-G.S.Dattilo 2-1; Italia Navigazioni-A.V.Bisagno 2-1; Bosco Genova -Elettronica Pegliese 3-0; Busalla-Don Bosco 3-0; G.S.Dattilo-Amici Certosa 3-0; A.V.Bisagno-Amici Vobbia 2-1; Elettronica Pegliese-Italia Navigazioni 0-3. Classifica: Busalla p. 23; A.V.Bisagno 20; Italia Naovigazioni 17; Amici Vobbia 15; Amici Certosa 12; Dattilo 11; Bosco 10; Eelettronica Pegliese 0. [d. s.]

Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/8999352

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

REGIONE LIGURIA
Servizio Entrate, Demanio e Patrimonio

La Regione Liguria intende procedere alla alienazione o, alternativamente, alla locazione a soggetti operanti nei porti liguri, di una gru semovente gommata da 15 tonn. di portata a ml. 25 di sbraccio in opera nel porto di Imperia-Oneglia.
Il mezzo di cui sopra sarà venduto o locato con vincolo di destinazione al porto suddetto.

I soggetti interessati possono scrivere a: REGIONE LIGURIA - Servizio Entrate, Demanio e Patrimonio - Via Fieschi, 15 - Genova.

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Terre di Vignale
CANTINA SOCIALE DI VITICOLTORI VIGNALE MONFERRATO
La di fiducia - Mazzucco - Vignale Monf.to - Tel. (0142) 933.015 - 933.393 - Agente di Zona (0141) 593.123

I NOSTRI VINI
«BOLERO» BARBERA DOC IN BARRIQUE
«CAPRICE» CHARDONNAY IN BARRIQUE
GRIGNOLINO DOC
«COSTA VEIA» DOC
CHARDONNAY BIANCO
«BRICCO CORTESE BIANCO
«SPUMANTI» CORTESE BRUT
BRACHETTO DOLCE - ROSE' BRUT
IL VINO CULTURA E
AL MINUTO. CONSEGNA A DOMICILIO
GIORNI FERIALI 8-12; 14-18
DOMENICA E FESTIVI 9-12
IL LUNEDI'

Classe E Mercedes-Benz

Oggi tutte le cose hanno un prezzo, alcune un valore.

Classica	Elegance	Sport
ABS	ABS	ABS
Airbag "full size"	Airbag "full size"	Airbag "full size"
[illegible] elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega fusionll
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico [illegible] filtro [illegible] polvere e ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrano	Inserti in radica [illegible]	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva cambio pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti in legno zebrano
		Indicatore temperatura esterno
		Spot di lettura posteriori
Esempio (prezzo IVA inclusa e messa su strada)*		
E 200: L. 52.700.000	L. [illegible]	L. 63.200.000

*(escluse: IET, IPA, ARIET)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina o station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance e Sport. La nuova Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perchè nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

papillon

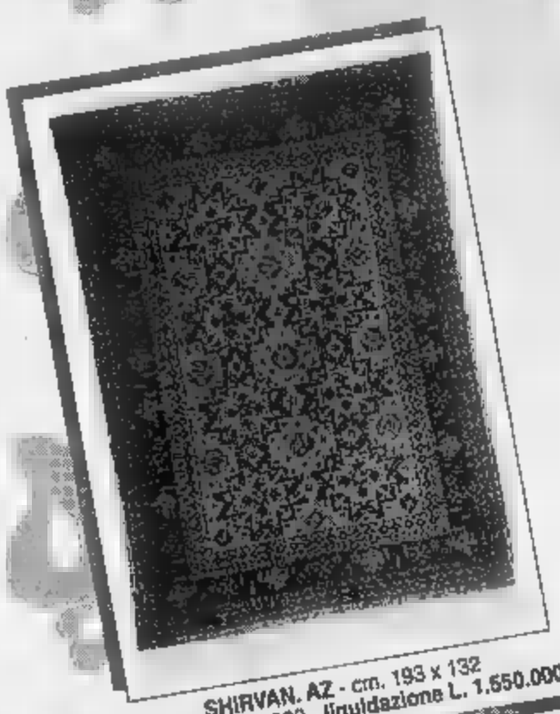
Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

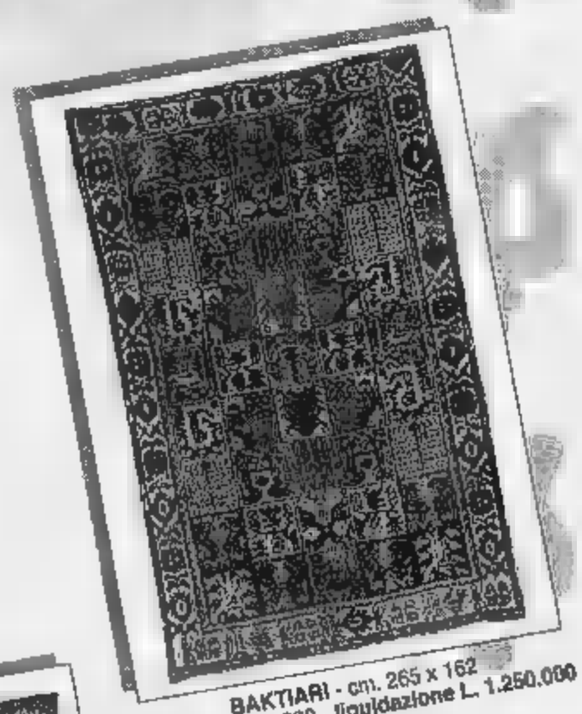
PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057

TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO

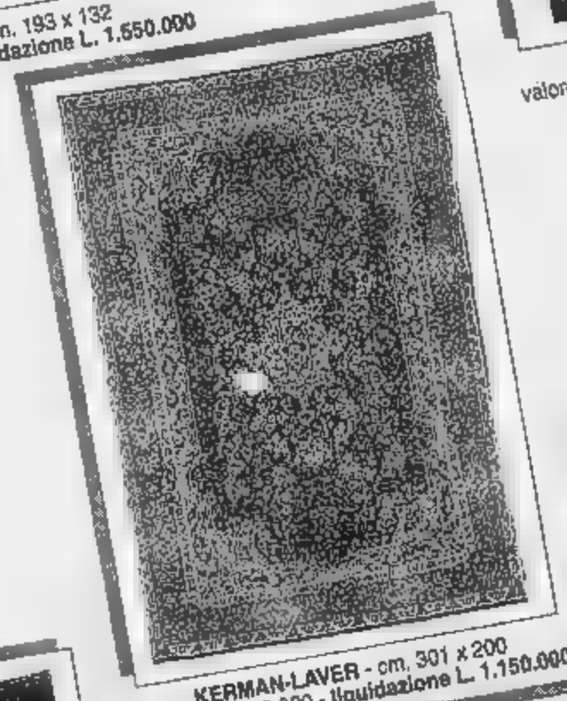


SHIRVAN. AZ - cm. 193 x 132
valore L. 4.200.000 - liquidazione L. 1.550.000

SARUQ - cm. 200 x 130
valore L. 2.350.000 - liquidazione L. 1.100.000



BAKTIARI - cm. 265 x 162
valore L. 3.000.000 - liquidazione L. 1.250.000

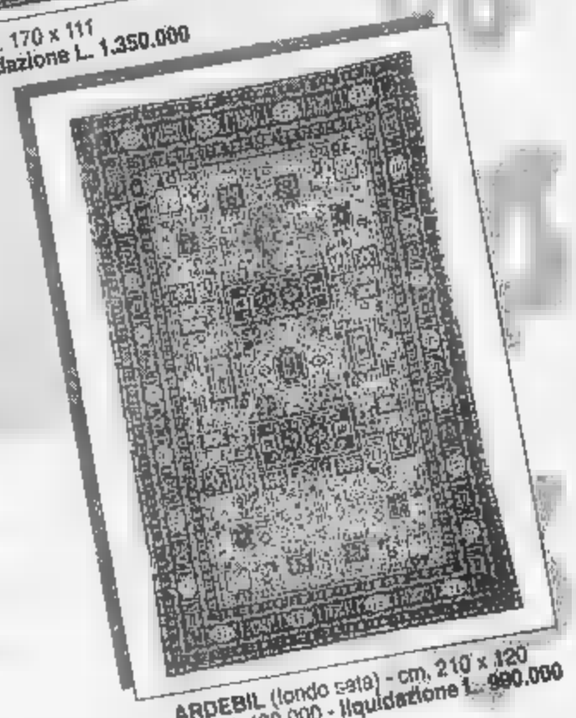


KERMAN-LAVER - cm. 301 x 200
valore L. 2.650.000 - liquidazione L. 1.150.000

QUM SAVÉ - cm. 170 x 111
valore L. 3.400.000 - liquidazione L. 1.350.000

NAHAVAND (vecchio) - cm. 247 x 157
valore L. 3.300.000 - liquidazione L. 1.250.000

ABADÈ - cm. 155 x 103
valore L. 1.100.000 - liquidazione L. 480.000



ARDEBIL (fondo seta) - cm. 210 x 120
valore L. 2.400.000 - liquidazione L. 990.000

TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE ELLEPI STUDIO 0184/591033

COM. EFF. [redacted] 28-03-94

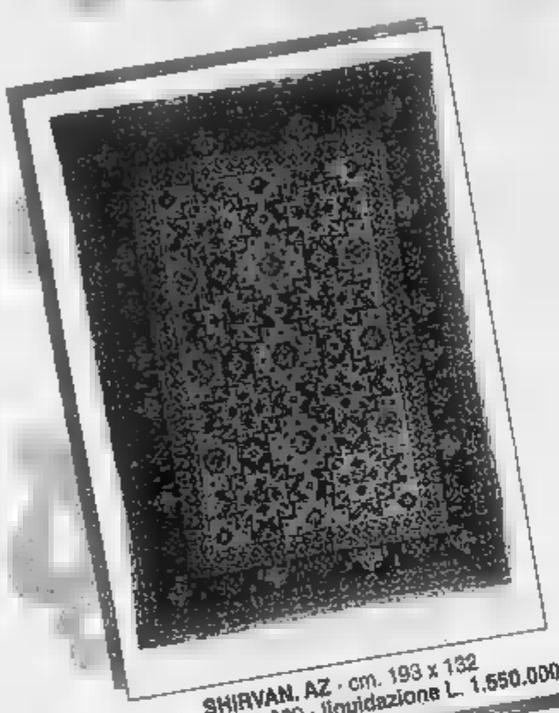
tapillon Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

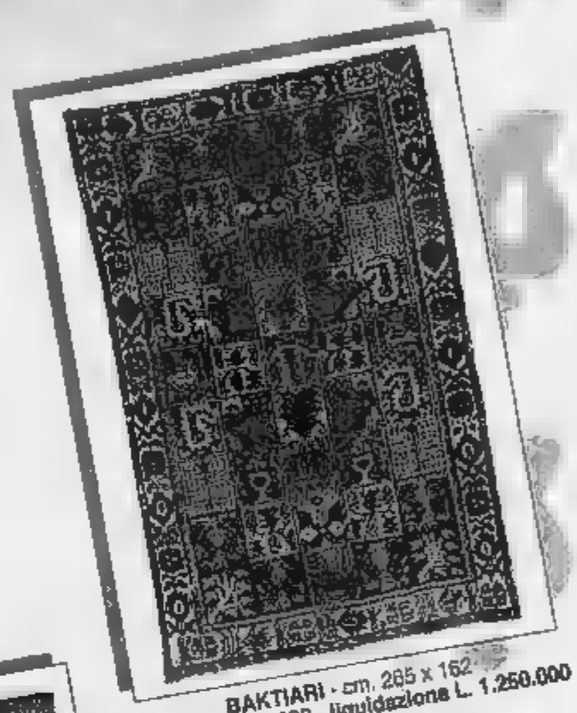
PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057

TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO

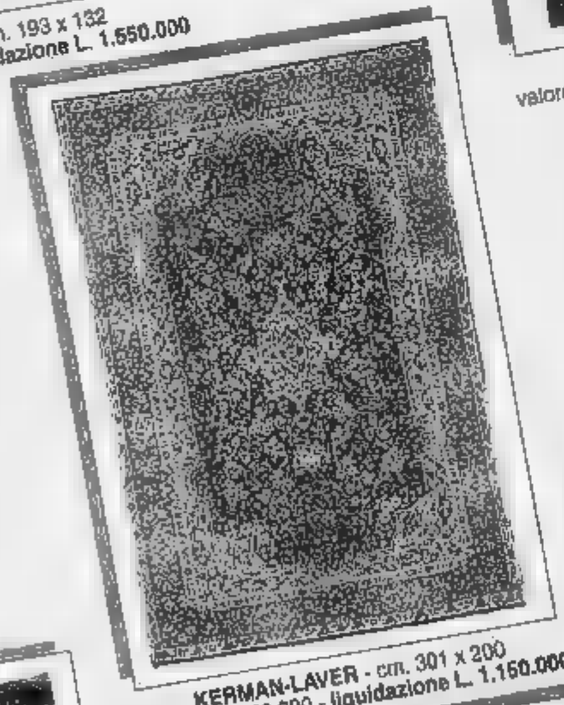


SHIRVAN. AZ - cm. 193 x 132
valore L. 4.200.000 - liquidazione L. 1.550.000

SARUQ - cm. 200 x 130
valore L. 2.350.000 - liquidazione L. 1.100.000

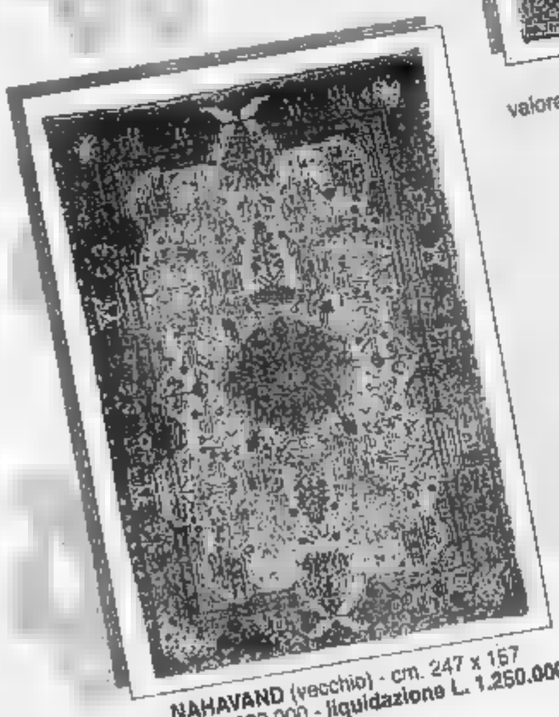


BAKTIARI - cm. 285 x 162
valore L. 3.000.000 - liquidazione L. 1.250.000



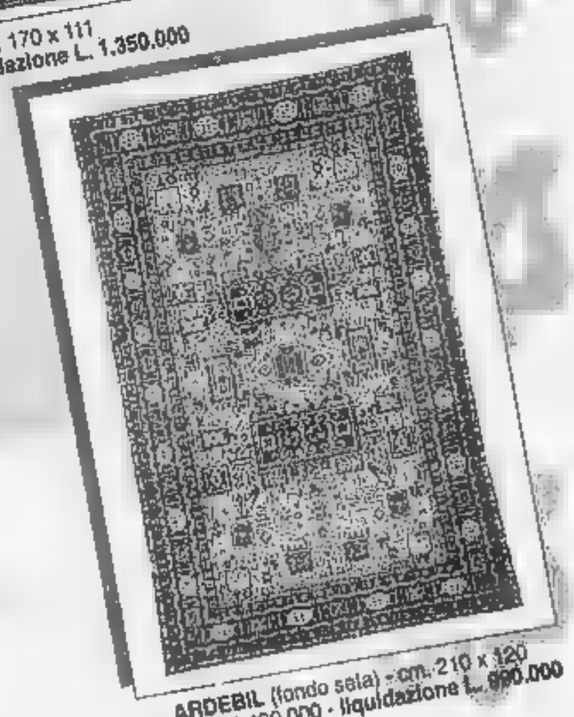
KERMAN-LAVER - cm. 301 x 200
valore L. 2.850.000 - liquidazione L. 1.150.000

QUM SAVÉ - cm. 170 x 111
valore L. 3.400.000 - liquidazione L. 1.350.000



NAHAVAND (vecchio) - cm. 247 x 157
valore L. 3.300.000 - liquidazione L. 1.250.000

ABADÉ - cm. 155 x 103
valore L. 1.100.000 - liquidazione L. 480.000



ARDEBIL (fondo seta) - cm. 210 x 120
valore L. 2.400.000 - liquidazione L. 990.000

TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE ELLEPI STUDIO 0184/251025

COM. SPE. COMUNE 08-III-94

CENTRO LATTE
alberti
ALBERTI

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Interno legno
ti offriamo
un aperitivo
ed un preventivo!
Via Garessio, Imperia
Tel. e Fax 0183

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Alberghi pieni da Alassio al confine in occasione del lungo ponte di Pasqua

Il «tutto esaurito», finalmente

Soddisfazione fra gli operatori del settore. La ripresa dopo tre anni di crisi. La Federalberghi: «Aumento delle prenotazioni del 20 per cento». Il weekend prova generale in attesa dell'estate?

SANREMO. Tutto esaurito negli alberghi di Sanremo e della Riviera, in occasione del lungo ponte di Pasqua. Non accadeva da tre anni. Non si trova più una camera libera neanche nelle pensioni e nelle locande. Ma neppure al Royal di Sanremo, l'unico 5 stelle, categoria lusso, situato fra Genova e il confine francese.

Un buon auspicio, secondo gli operatori del settore: è il segno che il turismo, dopo anni di «stanca», ha ripreso a «tirare». «Tutto pieno fino a Pasquetta, ma non dobbiamo accontentarci» dice Ferdinando Toselli, presidente della Confederazione albergatori, l'organismo che rappresenta tutte le associazioni di categoria del settore. E aggiunge: «Ora bisogna cercare di questo livello di clientela il più a lungo possibile».

Sono ritornati gli italiani. Ma sono soprattutto i tedeschi, grazie al marco «pesante», i veri protagonisti del boom. Molti i nuclei famigliari, che hanno approfittato della pausa scolastica per la prima puntata al mare, anche tanti gruppi in gita (anziani, scuole, dipendenti di aziende).

Il solo Consorzio Sanremo Congressi ne ha sistemati sedici negli alberghi cittadini. Sono complessivamente ottocento vacanzieri. E' vero che la loro è una forma di turismo povera, da «tutto compreso», ma è altresì vero che, fermandosi fino a lunedì, faranno salire la bilancia delle p di 3200 giornate. Anche se a prezzi ridotti.

Tutto esaurito negli alberghi dell'intero Ponente, nelle «seconde case» e nel parcheggio-ghetto riservato ai camper sulla spianata di Pian di Poma.

Dario Valle, presidente della Federalberghi, spera che il ponte pasquale si trasformi nella prova generale in vista dell'estate: «Rispetto al 1993 abbiamo avuto un aumento delle prenotazioni del 20 per cento; se la percentuale sarà la anche in luglio e agosto, Sanremo ritornerà ad una favolosa stagione».

Mancano ancora tre mesi al grande esodo verso il mare. In questo periodo l'inevitabile calo delle presenze sarà compensato dai congressi organizzati dal Consorzio. Ne sono previsti otto. Complessivamente assicureranno 8800 giornate di presenza in città.

Negli ultimi due anni c'è stato un forte calo nel movimento turistico, sia italiano che straniero, dovuto alla crisi, ma anche ad un senso di sfiducia verso la Riviera. Che è stata abbandonata in favore della Costa Azzurra, più accogliente, apparentemente meglio organizzata e in grado di fornire servizi più efficienti. Ora che i prezzi praticati oltre frontiera (con il franco che sfiora le 300 lire) sono più competitivi, italiani e stranieri - tedeschi e austriaci, anche inglesi e scandinavi - si sono nuovamente riversati su Sanremo, Bordighera, Diano Marina, Alassio, Città che, grazie all'esperienza maturata negli anni, rappresentano sempre una garanzia. Nonostante tutto.

Secondo Toselli «crisi e ripresa sono fenomeni ciclici». Il presidente della Confalbergatori conferma la forte crescita di prenotazioni prevista fino a ottobre inoltrato: «C'è una sensazione di fiducia nei confronti dell'Italia».

Ma troveranno a Sanremo e lungo l'arco della Riviera i turisti del «tutto esaurito»? Il solito caos sulle strade: code, scarsità di parcheggi, semafori non sincronizzati, vigili implacabili, rumori. E le grandi opere che avrebbero dovuto risolvere i problemi della Riviera, inspiegabilmente fermo al palo. Bloccate dalla burocrazia, ma anche dalla politica.

Come dire: i mali di ieri destinati a diventare i mali di sempre.

Gian Piero Moretti

Passeggiate affollate per Pasqua

GRANDI ALBERGHI

Riapre l'Hotel Astoria

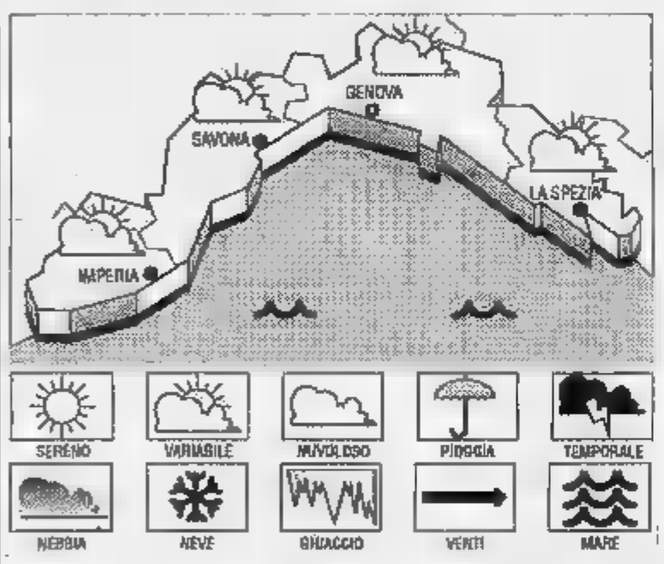
L'albergo Astoria ha riaperto i battenti ad un mese dalla chiusura decretata dal cambio di gestione. La società che ha rilevato l'azienda, proprietaria del vicino Hotel Londra, ha mantenuto quindi la promessa di riassumere il personale e di non imporre una serrata ad una delle strutture ricettive più prestigiose di Sanremo. Dopo una serie di lavori e interventi sulla pianta organica, l'Astoria ritorna a vivere, a continuare una tradizione legata al turismo d'elite. L'edificio liberty di corso Imperatrice non ha però ospitato soltanto personaggi illustri (come la regina Vittoria sul finire dell'Ottocento) e la ricca borghesia: durante la guerra venne infatti trasformato in ospedale per la convalescenza di soldati reduci dal fronte. Poi, con gli anni Cinquanta è tornato il «boom» delle presenze: personaggi meno blasonati ma certamente una clientela legata ad un modo unico di trascorrere le vacanze. [g. ga.]

DOPO LE ELEZIONI

Il bilancio di vincitori e vinti

Mentre i grandi sconfitti (27-28 marzo (popolari e socialisti) fanno autocritica e le energie per risalire, il clan Forza Italia festeggia il trionfo elettorale e prepara uno sbarco ancora più massiccio in Liguria con liste e candidati propri. Intanto, i Club del Cavaliere in attività in provincia già 31 e promettono di crescere ancora. Scopriamo chi sono i loro presidenti. A PAG. 39

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare leggermente , temperatura in lieve flessione; tendenza ulteriore lino a domenica: annuvolamenti alternati a schiarite.

DI IERI. Temperatura mare 15° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est km/h, leggermente mosso, cielo parzialmente nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	16	min 12
Savona		min 11
Imperia	18	min

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 14; min: 9. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 7,09 e tramonta alle 19,54. La Luna sorge all'1,03 e tramonta alle 10,36 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Me- Portofino.

Clamorosa svolta nel caso del centro meteorologico di Imperia: la città è divisa

E il Comune ora «sfratta» Bino Bini

Con una delibera di giunta il sindaco Scajola impone d'autorità entro tre giorni lo sgombero dell'Osservatorio «Potrebbe essere usata la forza pubblica». Il direttore «uscente»: «Porteremo via tutta la nostra attrezzatura»

IMPERIA. E' stata consegnata ieri mattina, nelle mani di Bino Bini, l'ordinanza del Comune che gli impone di restituire entro tre giorni dalla data della notifica, pena l'intervento della forza pubblica, le chiavi dell'Osservatorio meteorologico imperiese. Il documento firmato dal sindaco Claudio Scajola sancisce il passaggio di consegne al nuovo direttore, il professor Nicola Podestà, che finora, secondo l'amministrazione, «non è stato in grado di assumere il compito perchè gli è stato impedito l'accesso alla struttura comunale di piazza Roma».

La sostituzione dell'incaricato che da anni è responsabile del servizio viene comunque dal gruppo di volontari denominato «Amici dell'Osservatorio» e dal Comitato Cinque Borche, che preannunciano battaglie legali. E non escludono la possibilità di riorganizzare il servizio altrove, sfruttando il materiale loro proprietà.

Bino Bini, direttore al centro del caso

Intanto, però, gli amministratori ha posto l'aut-aut, legge nell'ordinanza: «Con delibera di Giunta del 25 settembre '74, Bino Bini era stato assegnato all'Osservatorio quale addetto alle rilevazioni e divulgazione dati. Dall'aprile dell'anno scorso, ha cessato ogni rapporto lavorativo alla dipendenze del Comune ed è collocato a riposo. Considerando che quest'ultimo, ora estraneo all'ente pubblico, dispone un immobile appartenente al Demanio municipale, adottiamo un atto per far valere il diritto del Comune. Contro il documento sono ammessi il ricorso al Tar e al Capo dello Stato, rispettivamente entro e a 120 giorni».

Aggiunge Sergio Lanteri, consigliere comunale delegato al «Non vogliamo chiudere le porte a nessuno, aprirle e chi finora non ha potuto entrare. Dopo la consegna delle chiavi verrà affettuato un inventario, per mettere le cose in chiaro».

Nel frattempo, Bini si è rivolto ai legali per decidere il farsi. Dice: «In ogni caso, il ricorso non sospenderebbe la disposizione. Ha tutta l'aria di un colpo mano: perchè darmi solo tre giorni di tempo, per giunta Pasqua? avessi avuto davanti un di tempo più lungo avrei potuto sgomberare i macchinari che appartengono agli Amici. Inoltre, mi sembra che il Comune abbia compiuto un atto scorretto affidando il nuovo incarico a terzi estranei all'Osservatorio e alla stessa amministrazione. risulta poi che gran parte della strumentazione sia stata data in comodato, e non sia di proprietà comunale».

E mentre il Comune ribadisce che l'ex direttore risultava inquadrato nell'organico, do gli «Amici» voce Osservatorio compare nella struttura burocratica municipale». Bini oltre: «Se necessario, siamo pronti a svolgere il nostro compito altrove. Disponiamo di centri di rilevamento, anemometri, pluviometri e termometri».

Enrico Ferrari

Un appello a Eltsin

Brigitte Bardot «Basta la strage di piccole foche»

SAINT TROPEZ. Brigitte Bardot scrive presidente Boris Eltsin chiedendo di spendere il massacro che si compie ogni anno sulle rive del Mar Caspio dove centinaia di piccoli di foca vengono uccisi dai cacciatori per rifornire i mercanti di pelli di tutta Europa. L'appello, accorato, è stato consegnato nei giorni scorsi all'ambasciatore sovietico in Francia Rijov durante un concerto del violoncellista Rostropovich. Con la raccomandazione di essere trasmesso al più presto ai vertici del Cremlino.

«B.B.» torna quindi all'attacco. L'attrice francese che ha fatto sua villa di Saint Tropez roccaforte per la difesa degli animali e delle specie in via di estinzione ha termini duri nei confronti della caccia ai cuccioli di foca: «E' un genocidio che continua da 20 anni. Sono migliaia gli animali sterminati da uomini che pensano solo al loro profitto».

[g. ga.]

RISTORANTE PIZZERIA
''IL PASSATORE''
(IM) TEL. 0183/34132

PRANZO PASQUALE
L. 35.000 VINI SPUMANTI INCLUSI

MENU PER CERIMONIE
DA L. 35.000 VINI E SPUMANTI INCLUSI

CUCINA CASALINGA
SALONE PANORAMICO 130 COPERTI
AMPIO PARGHEGGIO

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO IL MARTEDI'

Finalmente
i colori.
DIVANI & DIVANI®

Si fa più pesante l'offensiva dei «topi di negozi»: dieci colpi in pochi giorni

Furti, commercianti in rivolta

Gli esercenti del centro di Oneglia vogliono contromisure adeguate. «Sono necessari più controlli» Finora arrestata una sola persona. Chiesta più collaborazione da parte degli stessi cittadini

IMPERIA. All'ondata di furti segue ora una marea di proteste. I commercianti del centro d'Imperia, che stanno subendo l'offensiva dei «topi di negozi», chiedono subito contromisure adeguate. In pochi giorni, almeno [illegible] decina di esercizi hanno ricevuto la visita dei soliti [illegible]. Wladimiro Bruno, titolare della tabaccheria in via Foce, è [illegible] colpito sabato notte per la terza volta in nove mesi, con un danno globale [illegible] 80 milioni.

Ha deciso di dormire dentro la rivendita: «Un altro colpo e mi tocca chiudere. Qui mi vorrebbero i vigilantes, come nel Texas alla fine dell'800». Il fe[illegible] non risparmia l'entroterra: l'altra notte, del vivaio della Comunità montana, a Nava, sono spariti diversi decespugliatori e alcune motoseghe.

In città l'elenco dei derubati sembra senza fine. A fare le spese di questa offensiva della malavita sono stati la profumeria Livia di [illegible] dell'Ospedale (qui il furto [illegible] stato commesso durante l'ora di pranzo), l'Ipos di via Foce, dove mancano all'appello essenze e bigiotteria per 120 milioni, la boutique Aimo di [illegible] Casciano. Poi, altri tentativi, andati a vuoto, sono stati effettuati alla pasticceria Francia di via Cabotc: qui, tre extracomunitari messi in fuga dal figlio del proprietario, campione [illegible] karate, hanno cercato di investire [illegible] l'auto l'inseguitore; ancora in una bottiglieria di via Berio, dove, per entrare, hanno rotto il vetro di una finestra; infine, nella stessa strada, all'oreficeria Riviera Preziosi.

Il negozio di via Foce dove è stato messo a segno uno degli ultimi furti

In questo [illegible] l'autore è stato acciuffato dai carabinieri. Luigi Tomaselli, 33 anni, aveva sottratto decine di orologi d'oro esposti in vetrina. L'uomo [illegible] stato condannato ieri dal pretore a 8 mesi di carcere (difensore era il legale Marcello Ferrari). Una pena dura, per evitare che Tomaselli, con una lunga sfilza di precedenti, possa tornare presto a commettere altri [illegible]ti.

Tossicodipendente sempre alla ricerca di guadagni facili, si è dimostrato ingenuo. E' stato catturato anche perchè si era messo gli orologi [illegible] tasca e i pantaloni si erano ingrossati all'inverosimile, attirando l'attenzione della pattuglia. Più complicato riuscire a cogliere sul fatto i professionisti del crimine. «Ci vorrebbero forse maggiori controlli, anche se già polizia e carabinieri danno il massimo», afferma l'assessore al Commercio Enrico Lupi. «Una soluzione potrebbe [illegible]sce il [illegible]nitoraggio delle zone a rischio, suddividendo le città in [illegible] sorvegliare [illegible] turno».

Aggiunge Piero Denegri, della Confesercenti: «Le guardie giurate dovrebbero variare i servizi, in modo da giocare sul fattore sorpresa». Ma pure questi sembrano palliativi. Il fatto [illegible] che la recessione sta contribuendo [illegible] creare [illegible] sacche di povertà e delinquenza. A Imperia vivono 50 nuclei familiari senza alcuna fonte di sostentamento. Rimedi efficaci [illegible] l'escalation dei furti? «Dare lavoro alla gente», è la risposta del consigliere Nello Giannini, che si occupa di emarginazione.

Ma c'è bisogno di senso civico. Dice Lino Ranoisio, la cui tabaccheria in piazza Ulisse Calvi rientra nella lista di negozi dove sono stati messi a segno [illegible] colpi: «Era scattato l'allarme. C'è chi l'ha sentito, ma forse per pigrizia, forse per menefreghismo, non ha telefonato ai carabinieri. Se aumentano i furti la colpa [illegible] anche nostra, che non ci aiutiamo più l'uno con l'altro».

Maurizio Vezzaro

In alto il tabaccaio Wladimiro Bruno, sotto Piero Denegri, della Confesercenti e, qui sopra, l'assessore Enrico Lupi (foto Lajolo)

DALLA CITTA'

INDAGINI

Relazione dei carabinieri sulle molotov di via Colombera

I carabinieri hanno consegnato in Procura la relazione sul misterioso ritrovamento di 4 molotov, tutte inesplose, nelle vicinanze del caseggiato di via Colombera 2. Gli inquirenti, che comunque non escludono a priori nessuna ipotesi (si era parlato persino di racket, dal momento che un contenitore era stato trovato all'interno della carrozzeria Elite), ritengono che l'episodio vada inquadrato in una vicenda legata [illegible] ripicche personali. [m. v.]

CONTROLLI

Fermati gli albanesi protagonisti della rissa in treno

La Polfer ha rintracciato i due albanesi che l'altra mattina, sul treno Roma-Nizza in [illegible] a Oneglia alle 7,45, [illegible]ggredito un passeggero. Il viaggiatore aveva [illegible] di separare i due, impegnati in una violenta lite, ma aveva pagato le conseguenze del suo interessamento ed [illegible] [illegible] Dia[illegible] con l'occhio pesto. Gli [illegible]grati [illegible] stati bloccati [illegible] Oneglia dagli agenti della polizia ferroviaria. L'aggredito non ha sporto denuncia. [m. v.]

[illegible]OGA

Spaccia eroina [illegible] Oneglia, bloccata ragazza

Nel giro di pochi giorni ha collezionato una serie di denunce per spaccio, ma, dopo aver abbandonato la [illegible] dei portici per i [illegible]trolli assidui delle forze dell'ordine, avrebbe continuato ugualmente a vendere eroina a Oneglia. Alessandra R., 27 anni, residente [illegible] via Amendola, è stata [illegible] denunciata dai carabinieri del reparto operativo d'Imperia. [m. v.]

[illegible]

Denunciato l'insegnante degli studenti-vandali

E' Juan Luis Baquedano, che accompagnava in gita i suoi studenti, ad [illegible] fatto le spese del raid vandalico compiuto l'altra notte [illegible] Diano dalla comitiva spagnola. Durante la [illegible] in Riviera, i giovani, a cui si sono uniti due minorenni del posto, hanno distrutto una cabina, dato fuoco [illegible] un [illegible], rovesciato le sedie dei dehors. L'insegnante iberico è stato denunciato dai carabinieri della stazione: [illegible] solo non [illegible] evitato che gli allievi si scatenassero, ma ha partecipato all'assalto. Dovrà pagare i danni. [m. v.]

[illegible]

Gestore di una paninoteca è picchiato da due clienti

Stava abbassando la saracinesca della paninoteca T.N.T., in [illegible]iazza San Francesco, [illegible] ha trovato davanti [illegible] sè due clienti tra i più testardi, che volevano a tutti i costi [illegible]re serviti. [illegible] titolare Maurizio Nicotra, residente in via Bonfante, è stato colpito al volto da un pugno. Gli aggressori sono stati identificati dai carabinieri d'Imperia. Rischiano una denuncia per lesioni. [m. v.]

Dopo molte indecisioni il Comune ha finalmente deciso dove collocare la macchina

Arriva il distributore di siringhe

Sarà sistemato sul lungomare Amerigo Vespucci. «E' stata scelta questa zona perchè [illegible] distante dalle aree abitate». Un contributo alla lotta all'Aids. Critico don Angelo Di Lorenzo, fondatore della Comunità l'Ancora

IMPERIA. Una decisione sofferta, che [illegible] in maturazione da tempo. Dopo mesi, il verdetto: il distributore automatico di siringhe monouso sarà installato in via Lungomare Vespucci, in un punto dove [illegible] [illegible] abitazioni nè negozi. In questo modo i tossicodipendenti potranno eliminare la siringa infetta, ricevendone in cambio una seconda, e gratuitamente (oppure, in mancanza di quella usata, possono avere la nuova con una spesa [illegible] poche centinaia di lire).

Lo scopo è quello di limitare il contagio dell'Aids e dell'epatite, evitare anche che gli aghi infetti vengano abbandonati e lasciati alla portata dei bambini. Ma non tutti la ritengono una valida soluzione: «In questo modo privatizziamo il discorso dell'autodistruzione. Diamo la possibilità ai tossicomani di suicidarsi, scaricando le nostre responsabilità», spiega don Angelo Di Lorenzo, fondatore della Comunità l'Ancora, fortemente critico sull'utilità dei «self service».

Le macchinette (sono due, una rimarrà di riserva, in [illegible] i teppisti si scatenassero contro quella già montata) erano state acquistate da un paio d'anni, usufruendo di un finanziamento di 50 milioni, elargito dal Dipartimento Affari Sociali. Le ha fornite [illegible] ditta di Castelfranco Emilia (Modena), la stessa da cui si è servito il Comune di Genova, il primo in Liguria a sperimentare gli scambiatori automatici. Ma i contenitori sono rimasti [illegible] lungo [illegible] magazzino perchè non si era mai riusciti a mettere d'accordo la commissione sul rione dove avrebbero dovuto trovare sistemazione.

Probabilmente l'Amministrazione temeva una reazione [illegible] residenti e commercianti, che non avrebbero gradito la presenza [illegible] tossicodipendenti [illegible] loro quartieri. Figuriamoci quella dei sieropositivi. A Poggi, di recente, la popolazione si era sollevata, rifiutando di [illegible]cogliere due malati di Aids. A questi la Curia aveva concesso [illegible] affitto un locale, dove prima [illegible] abitato il parroco.

A Imperia il distributore di siringhe

Difficoltà anche per reperire le siringhe. Gli stessi farmacisti, che avrebbero dovuto provvedere all'approvvigionamento, si sono tirati indietro, [illegible] stringendo il Comune ad affidare l'incarico della fornitura e dell'eliminazione degli oggetti alle squadre che dipendono dall'Assessorato all'Igiene urbana. Alla fine, però, la sofferta decisione: via Lungomare Vespucci.

Dice Nello Giannini, che ha seguito la vicenda dall'inizio: «Abbiamo optato per la strada a mare, [illegible] lato dove c'è [illegible] parcheggio dei Tir, perchè è sufficientemente lontana dal centro abitato, [illegible] zona di passeggio e non [illegible] [illegible]. L'iniziativa si inserisce nel progetto di prevenzione contro l'Aids, rivolto ai tossicodipendenti che non fanno riferimento, per scelta, alle strutture sociosanitarie. Testimonia che a Imperia si fa qualcosa per risolvere il problema».

E' don Angelo però a esprimere riserve sull'efficacia delle strategie adottate dalle autorità: «Vi sono aspetti positivi: le siringhe non verranno lasciate in giro. Dubito comunque che il drogato, che non ha rispetto per [illegible] stesso, possa mostrarsi sensibile verso le esigenze della popolazione». [m. v.]

«Assunti» per dieci giorni in alcuni uffici pubblici e privati

Per gli studenti del «Ruffini» si aprono le porte del lavoro

IMPERIA. Non torneranno a scuola, alla ripresa delle lezioni dopo le festività pasquali, [illegible] prenderanno servizio, per [illegible] decina di giorni, in alcuni uffici pubblici e in aziende private, per cominciare a familiarizzare [illegible] quello che, in futuro, dovrebbe diventare il loro mestiere. Protagonisti dell'insolita esperienza sono 53 alunni dell'Istituto Ruffini di Imperia: tutti allievi delle quarte classi delle sezioni ragionieri, geometri e programmatori. L'iniziativa è felicemente approdata al terzo anno, ma questa volta c'è la novità dell'adesione anche di industrie o società private.

Dal 7 al 16 aprile, i ragazzi si recheranno ogni giorno al lavoro, e seguiranno l'orario regolare (7,30-13,30 oppure 8-14 per gli enti locali, quello disposto dalla ditta per le aziende private), conservando tuttavia una disponibilità pomeridiana per lo studio. Da [illegible]ovedì prossimo, quindi, sarà possibile imbattersi in gruppi [illegible] questi studenti all'opera al Provveditorato agli Studi, Provincia, Comune e Camera di Commercio di Imperia, Rivi[illegible] Trasporti e Autostrada dei Fiori, oppure nelle aziende private Fratelli Carli, Sasso Nestlè, Igienica e Sicauto.

Spiega la preside, professoressa Anna Maria Giuganino: «L'esperimento, negli anni precedenti, ha sempre dato ottimi risultati. L'obbiettivo principale è quello di migliorare la qualità del servizio scolastico, [illegible]tando gli alunni a trovare motivazioni, mezzi di recupero e affinamento delle capacità. E queste esperienze dirette nel mondo del lavoro contribuiscono a facilitare al ragazzo la conoscenza di sè, gli forniscono un supporto didattico per agevolare [illegible] processo di formazione e gli offrono informazioni preziose sulle attività professionali e, [illegible] generale, sulla situazione occupazionale».

I responsabili degli uffici, a cui i giovani saranno assegnati, riceveranno una specie di pagella da compilare, una scheda sulla quale dovranno esprimere delle valutazioni: «Non soltanto [illegible] capacità e competenza, ma anche su altri requisiti come lo stile, la puntualità, il comporta[illegible] nei confronti dei "colleghi"», precisa la preside Giuganino. Questo rapporto farà poi parte del fascicolo personale di ogni studente e aiuterà i docenti a formulare [illegible] giudizio complessivo, prima della maturità. I più predisposti, insomma, cominceranno ad avere un riscontro diretto, «sul [illegible]».

Aggiunge ancora la professo[illegible] Giuganino: «Per i nostri giovani, sarà un tuffo nella realtà delle professioni che hanno intenzione di imboccare. Sia[illegible] particolarmente grati ai [illegible]i per la disponibilità dimostrata: [illegible] nostra richiesta avrebbe potuto ingenerare loro qualche perplessità, perchè non è certo facile inserire degli studenti nel ciclo produttivo di un'azienda, e invece è stata accolta volentieri». Per gli alunni del «Ruffini», l'istituto più popoloso di Imperia, si schiude un'interessante alternativa alle ore [illegible] lezione mattutine: sarà per essi, un modo diverso di fare scuola. [s. d.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Finalmente [illegible] l'asfalto in via Galilei

Abito in via Galilei, a Sanremo, e ho notato che, dopo aver sollecitato più volte un intervento a favore della strada dove vivo, sono iniziati finalmente i lavori per il rifacimento dell'asfalto. Si tratta, a mio parere, di un intervento importante sia per la sicurezza di automobilisti e motociclisti sia perchè quando pioverà la strada non [illegible] riempirà più di pozzanghere fastidiose per i pedoni visto che in molti tratti di via Galilei [illegible] il marciapiedi. Dopo tante polemiche e proteste credo che l'amministrazione si sia guadagnato il ringraziamento della popolazione, ma ritengo [illegible]e una prova maggiore dell'interesse dei politici per la città potrebbe essere un confronto pubblico sulle grandi incompiute sanremesi come le opere a terra di Portosole o la zona di Pian di Poma.

Lettera firmata, Sanremo

«Bene il [illegible] servizio dei giardini pubblici»

In mezzo a tante lettere di giuste lamentele desider[illegible] formulerne una di elogio: è quella che va rivolta al nuovo servizio per la manutenzione dei giardini pubblici che, indubbiamente, da quando è cambiata la gestione, è assai migliorato. Aiuole frequentemente rinfrescate, alberi potati con criterio e anche ampliamento delle zone verdi cittadine con recupero di quelle che erano finora state dimenticate. Cito ad esempio l'avvio della pulizia radicale delle zone verdi a ridosso della stazione ferroviaria di Oneglia, da anni in stato [illegible] deplorevole abbandono.

Ciò con l'augurio che la pulizia possa estendersi presto anche alle aree a [illegible] della stazione di Porto Maurizio mentre ho notato che stanno per essere completati i giardini previsti per Largo Ghiglio.

Da ricordare anche un miglioramento continui anche in futuro.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo via Giobarti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e A. [illegible] Arrosch: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 36.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.622
Santo Stefano al Mare: telefono [illegible]
Taggia: telefono 45.385, 46.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono [illegible]

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia
Imperia *Massabò*, v [illegible] 146, tel 61.167
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, v. V. Emanuele 145, tel 261.246.
Camporosso: *Manessaro*, v. V. Emanuele 62 tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, v. [illegible]lo 10 tel 400.902
Diano Marina: *Sciolli*, c. Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, v. Provinciale, tel. 298.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, v. V. Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, c. Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Muvoloni*, p. Biscia 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Muvoloni*, p. Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212.
Arma di Taggia: *Zaporao*, p. Eroi Taggesi, tel 45.139.
Ventimiglia: *Guaglio*, via Cavour 47, tel. 351.268.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.026.
GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] telefono (0183) 290.777
Badalucco: telefono 40.100
Bordighera: telefono 291.035
Ventimiglia: telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica: telefono (0183) 61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

31 MARZO

NATI. A Imperia: Chiara Milato.
MORTI. A Imperia: Luigia Giacalone (78 anni).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'assessorato all'igiene urbana del Comune di Imperia si è dotato di nuovi mezzi leggere per la raccolta e il trasporto dei rifiuti: la spesa complessiva ammonta a 300 milioni. Del parco mezzi della Eco Imperia, la società a capitale misto che gestisce il servizio e che si avvale di 88 addetti compresi i collaboratori esterni, fanno ora parte 10 Ciao porter per lo spazzamento delle zone centrali e più difficilmente raggiungibili (ogni motociclo può trasportare quattro contenitori) e 10 Ape Piaggio per le zone più distanti, oltre a tre mezzi che verranno impiegati per i servizi nelle frazioni (altri due verranno consegnati fra breve). Sono in dotazione anche un autocompattatore «Gasolone», di dimensioni ridotte e del costo di 40 milioni, un veicolo per la disinfestazione e uno per la raccolta differenziata. Si possono inoltre utilizzare una Opel Station Wagon e una Opel Corsa, che sono a disposizione dei capi servizio per effettuare controlli in varie zone [illegible] città. Entro giugno, inoltre, dovranno essere consegnati mezzi di dimensioni maggiori, per una spesa complessiva [illegible] un miliardo e 800 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Prodotti dal Terzo mondo

Fino a sabato, la Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, ospita l'esposizione di prodotti artigianali e alimenti biologici provenienti dal Sud del mondo. La mostra-vendita del «Commercio equo e solidale», a cura della Bottega Alternativa di via Parini 11, si può visitare dalle 16 alle 19. [e. f.]

[illegible]

Incontri di aggiornamento

Il Movimento femminile della Coldiretti di Imperia organizza una serie di incontri di aggiornamento professionale e sindacale, in collaborazione con Maria Paola Vecchio. Alle riunioni, che si terranno in varie località del Ponente, parteciperà il direttore Antonio Biso. [e. f.]

IMPERIA

Riflessioni di fine secolo

Il ciclo di conferenze su «La realtà da inventare: riflessioni di fine secolo», promosso dal Centro permanente [illegible] studi filosofici e scientifici, proseguirà la prossima settimana. Venerdì 8, alle 16,30, presso l'Auditorium Vieusseux di Imperia, si parlerà de «La [illegible] femminile in bioetica». [e. f.]

[illegible]

Corsi di pranoterapia

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di pranoterapia a cura della «A.M.University» di Milano. Per informazioni rivolgersi ad Elena Crippa, corso Imperatrice 13, 0184/50.69.40. [g. ga.]

SANREMO

Tecniche di pallavolo

«Evoluzione della tecnica [illegible] bughera» è il tema dell'incontro [illegible] programma alle 21 a Palazzo Bellevue. La relazione è a cura del responsabile della nazionale pre-juniores femminile di pallavolo Gianni Bosetti. [g. ga.]

[illegible]

Mostra di disegni e fotografia

«Ceriana è... itinerari nell'entroterra e nel nostro paese» è il tema della mostra organizzata [illegible] Ceriana per [illegible] periodo di Pasqua. [g. ga.]

Sono già 31 i Club in funzione in provincia: ecco tutti gli uomini del Cavaliere

Forza Italia, sulle ali del trionfo entra in campo con liste proprie

IMPERIA. Erano 22, ai primi di febbraio, i Club Forza Italia nella zona dei due collegi elettorali per la Camera di Imperia, che si estende fino ad Alassio. Alla vigilia delle «politiche» sono saliti a 31, e c'è da presumere, dopo l'imponente successo delle truppe di Berlusconi, che siano presto destinati a crescere ancora. Anche se non aveva propri candidati, il movimento messo in piedi pure sulla Riviera dal Cavaliere nell'arco di 4 mesi e poco più, è stato una componente fondamentale nell'ampio trionfo dell'alleata Lega Nord, che anche per questo consistente appoggio ha «piazzato» a Roma 8 parlamentari su 3.

Su base provinciale, alla proporzionale, dove i simboli sono separati, Forza Italia ha conquistato il 30,5% (con punte del 39,5% a Ventimiglia e del 38% a Taggia) contro il 15,5% della Lega: quasi il doppio del Carroccio. Presto ci saranno le «Europee» e, soprattutto, le amministrative in due Comuni importanti come Ventimiglia e Bordighera. C'è quindi da presumere che, presa coscienza sul campo della propria consistenza Forza Italia si presenti a queste scadenze con proprie liste e almeno propri candidati. Sulle ali dell'entusiasmo, già sono iniziate le grandi manovre alla ricerca di candidati «eccellenti».

Ma chi sono, gli uomini che hanno contribuito al trionfo? Tra i presidenti dei Club, si incontrano parecchi volti nuovi, ma anche ex sindaci di Ventimiglia, come il socialista Guido Pastor, ex tempo assessore di Nova, e Mario Blanco, un dc che è stato segretario provinciale del partito e presidente dell'Azienda di Soggiorno, e altri amministratori conosciuti, dall'ex vicesindaco di Imperia Giuseppe Corradi a Giacomo Rainero, consigliere comunale già dc nel capoluogo e presidente del Circolo Parrasio, da Serafino Ardissone, ex sindaco di Diano Marina, a Claudio Cavallo, sindaco di Stellanello, coordinatore dei Club nei due collegi.

Nell'elenco, incompleto, si incontrano poi Gianfranco Peretti (Vallecrosia), Fulvia Messina (Camporosso), Dino Croesi (Biagio della Cima), Pierangelo Rossi (Bordighera, dove attivi anche Cesare Perfetto, patron del Salone dell'Umorismo, e l'imprenditore Manuel Gismondi), Luigi Semiglia, Lino Bottini, Lucio Castagno e Michele Gandolfi (Sanremo). E, ancora, Mario Garibaldi (Riva Ligure), Loris Campeggio, Francesco Zenoardo e Manlio Meuriello (Imperia), Andrea Novaro (Diano Castello), Francesco Caracciolo (San Bartolomeo Cervo), Aldo Tamborini (Andora), Fabrizio Incardona (Laigueglia) e Marcella Monaco (Alassio).

Non ci sono solo esponenti dei vecchi partiti: da un'analisi, compiuta un paio di mesi fa, gli iscritti sono professionisti (12%), impiegati (23%), operai (8%), imprenditori (11%), casalinghe (22%), pensionati (13%), studenti (11%). Osserva Francesco Zenoardo, presidente del Club Valli Imperiesi: «Abbiamo fatto il nostro dovere, convogliato i voti sui candidati comuni. E l'elettorato ha premiato chi ha presentato un'immagine di sicurezza e di personaggio vincente, come Berlusconi». Significativo un dato emerso nello scrutinio: alla Camera, su tante schede, non è stato contrassegnato il candidato espresso della Lega, ma il simbolo di Forza Italia, a sottolineare la volontà dell'elettore.

Il coordinatore Cavallo, però, tiene a fare una distinzione: «I club sono associazioni spontanee, e un conto è il movimento d'opinione, un altro è quello politico. I primi sono sorti a sostegno di un'idea, per appoggiare non solo il leader Berlusconi, ma promuovere le concezioni liberaldemocratiche anche attraverso iniziative sociali e culturali. La struttura politica è ancora tutta da costruire. Era fertile, la zona in cui abbiamo operato. Non candidati nostri, erano quelli del Polo della Libertà: il merito principale dei club è stato proprio di aver mantenuto compatto il voto su tutto il territorio di competenza».

A Genova, Forza Italia ha un punto di riferimento nell'assessore regionale Bruno Valenziano, più. Il responsabile politico del movimento per la Liguria, Paolo Odone, si mantiene calmo e distaccato: «Ha vinto il Polo delle Libertà, di cui Forza Italia è parte predominante, con Unione di Centro e Cristiano Democratici. Il futuro? Tutto da verificare, anche l'ipotesi di presentarci da soli. L'alleanza ha funzionato, perché dividerci? Potrebbe essere pericoloso, se i progressisti portassero nomi forti. Non escludiamo però di avere candidati nostri. Per adesso, pensiamo solo a creare la struttura che avrà segreterie provinciali o rappresentanti in ogni Comune».

Stefano Delfino

Anche a Imperia Forza Italia di Berlusconi ha trionfato. Francesco Zenoardo (a sinistra) è presidente di uno dei club già in attività. Bruno Ernesto Valenziano (a destra) è il punto di riferimento genovese del movimento

Lorenzo Viale (ppi) e il commissario del psi imperiese Giovanni Barbagallo

GLI SCONFITTI

Popolari e socialisti fanno autocritica

IMPERIA

La Libertas, prima dc ora ppi, dal 26,37 per cento del '92 passa al 9,2, il psi dall'11,84 scende all'1,6. Sono questi, in provincia, altri due dati significativi della sorprendente tornata elettorale.

I partiti che hanno caratterizzato la vita della Prima Repubblica, e che sono stati i punti di riferimento dell'alleanza che ha retto negli ultimi decenni le sorti del Paese, e anche del Ponente ligure, sopravvivono a fatica, mantenuti in piedi solo da chi è rimasto, malgrado il travolgente tempesta, sul ponte di comando. Molti iscritti hanno preferito fuggire a gambe levate, qualche volta in cerca di orizzonti politici nuovi.

E' questa in sintesi l'analisi che fa dagli stessi «sopravvissuti» al «tornado» di Forza Italia e del Polo della Libertà. Esordisce Luciano De Michelis, presidente dell'amministrazione provinciale, da sempre big dei più affermati della dc locale e ora esponente del partito popolare italiano: «Spero e voglio che il ppi sopravvive a questo periodo di rivoluzione politica. Non si può cancellare né gettare alle ortiche tutta la ricchezza intellettuale che deriva dalla storia e dalla ideologia di questo partito. Ci sarà bisogno di un'attenta riflessione e di un approfondimento per comprendere gli errori fatti e per tentare di mettere a punto un progetto di recupero».

Prosegue De Michelis: «C'è chi sostiene che dopo gli esiti delle votazioni il consiglio provinciale non sia più legittimato a rimanere in carica. Io credo che la legittimazione gli amministratori la devono sentire dentro se stessi. E io so perfettamente che devo portare avanti e concludere in primis il discorso dell'Università e il Piano di coordinamento di Monesi».

Giovanni Barbagallo è piuttosto critico con i «compagni» che sono defilati. Afferma il commissario del psi imperiese: «Malgrado i tifoni e i tornadi, il socialismo e i socialisti rimarranno sempre. Anche ad Imperia. La sconfitta era ampiamente prevista ma non in questa misura. Nel frangente della sconfitta politica ancora una volta è stato dimostrato che i comandanti e la ciurma si vedono quando la nave è in mezzo al mare in tempesta e non quando è nelle acque tranquille del porto. Molti aderenti al psi in questi ultimi tempi sono fuggiti a gambe levate. Altro che ideologia socialista! Comunque il psi di Imperia esiste e il tesseramento per il '94 è aperto».

Prosegue Lorenzo Viale, assessore provinciale, altro esponente di spicco della dc e poi del ppi, ventimigliese: «E' indispensabile prima di tutto un'analisi critica su quanto è avvenuto. La sconfitta c'è stata ma non tanto forte da farci sparire. Anzi, bisogna rimarcare che per colpa del sistema elettorale il numero dei nostri parlamentari non rispecchia la reale consistenza numerica di chi la pensa come noi. Il ppi non uscirà di scena. Rappresenta un patrimonio culturale di valori che non possiamo andare dispersi».

Conclude Antonio Lupalomanta, vice presidente dell'amministrazione provinciale, socialista: «I fatti mi hanno dato ragione. Mi sono dissociato già tempo. Raccogliamo quanto abbiamo seminato. Non dovevamo aderire a uno schieramento che comprende Rete e Rifondazione comunista. Questo ha determinato una frattura lacerante nel nostro partito. Se le cose cambieranno, anch'io sarò tra quelli che non rinnoveranno più la tessera del partito».

Angelo Basso

Camera, così hanno votato Oneglia e Porto Maurizio

Oneglia, Latronico e Gandolfo vicini

Così si è votato per la Camera uninominale nei principali quartieri di Imperia.

ONEGLIA CENTRO. Sez. 1 (scuole piazza Calvi). **Garibaldi** (Alleanza Nazionale) 6 (6,5%); **Gandolfo** (Progressisti) 34 (37,1); **Iachini** (Lista Pannella) 9 (9,7); **Latronico** (Lega Nord-Forza Italia) 36 (39,2); **Rambaldi** (Patto per l'Italia) 33 (13,5).
Sez. 3 (p. Calvi). **Garibaldi** 8 (8,2); **Gandolfo** 154 (36,9); **Iachini** 15 (3,6); **Latronico** 156 (37,4); **Rambaldi** (Patto per l'Italia) 58 (13,9).
Sez. 11 (p. Calvi). **Garibaldi** 6 (6,4); **Gandolfo** 124 (39,4); **Iachini** 17 (5,4); **Latronico** 118 (37,4); **Rambaldi** 36 (11,4).
Sez. 13 (p. Calvi). **Garibaldi** 57 (9,6); **Gandolfo** 162 (27,0); **Iachini** 30 (5,1); **Latronico** 259 (43,3); **Rambaldi** 88 (15,0).
Sez. 19 (p. Calvi). **Garibaldi** 12 (5,5); **Gandolfo** 87 (39,5); **Iachini** 11 (5,0); **Latronico** 84 (38,2); **Rambaldi** 26 (11,8).
Sez. 61 (p. Calvi). **Garibaldi** 43 (6,5); **Gandolfo** 218 (32,7); **Iachini** 20 (3,7); **Latronico** 295 (44,3); **Rambaldi** 85 (12,8).
Sez. 81 (p. Calvi). **Garibaldi** 13 (7,0); **Gandolfo** 61 (33,0); **Iachini** 17 (9,2); **Latronico** 72 (38,9); **Rambaldi** 22 (11,9).
Sez. 17 (scuole piazza De Negri). **Garibaldi** 44 (6,6); **Gandolfo** 197 (29,6); **Iachini** 46 (6,9); **Latronico** 281 (42,2); **Rambaldi** 98 (14,7).
Sez. 21 (p. De Negri). **Garibaldi** 45 (9,4); **Gandolfo** 153 (31,9); **Iachini** 34 (7,1); **Latronico** 179 (37,4); **Rambaldi** 68 (14,2).
Sez. 25 (p. De Negri). **Garibaldi** 38 (8,9); **Gandolfo** 177 (36,6); **Iachini** 18 (3,7); **Latronico** 192 (39,7); **Rambaldi** 54 (11,1).
Sez. 53 (p. De Negri). **Garibaldi** 27 (5,1); **Gandolfo** 236 (44,9); **Iachini** 36 (6,5); **Latronico** 177 (33,6); **Rambaldi** 50 (9,9).
Sez. 5 (largo Ghiglia). **Garibaldi** 44 (10,8); **Gandolfo** 128 (31,4); **Iachini** 23 (5,6); **Latronico** 161 (41,4); **Rambaldi** 44 (10,8).
Sez. (l. Ghiglia). **Garibaldi** 31 (6,6); **Gandolfo** 139 (29,8); **Iachini** 23 (4,9); **Latronico** 184 (39,5); **Rambaldi** 89 (19,2).
Sez. (asilo via Agnesi). **Garibaldi** 51 (9,6); **Gandolfo** 166 (31,0); **Iachini** 24 (4,4); **Latronico** 220 (42,2); **Rambaldi** 60 (12,6).
Sez. 21 (Itis via S. Lucia). **Garibaldi** 34 (6,3); **Gandolfo** 209 (38,7); **Iachini** 36 (6,7); **Latronico** 199 (36,8); **Rambaldi** 62 (11,5).
PORTO MAURIZIO CENTRO. Sez. 4 (elementari viale Rimembranze). **Garibaldi** 37 (8,8); **Gandolfo** 130 (30,2); **Iachini** 21 (4,9); **Latronico** 159 (36,9); **Rambaldi** 84 (19,4).
Sez. 8 (v. Rimembranze). **Garibaldi** 59 (11,2); **Gandolfo** 111 (21,1); **Iachini** 17 (3,2); **Latronico** 223 (42,3); **Rambaldi** 117 (22,2).
Sez. (v. Rimembranze). **Garibaldi** (11,7); **Gandolfo** 184 (27,6); **Iachini** 43 (6,5); **Latronico** (34,4); **Rambaldi** 132 (19,8).
Sez. (v. Rimembranze). **Garibaldi** 48 (9,8); **Gandolfo** 143 (29,2); **Iachini** 15 (3,0); **Latronico** 192 (39,2); **Rambaldi** 92 (18,8).
Sez. 10 (scuole piazza Mameli). **Garibaldi** 46 (10,6); **Gandolfo** 131 (30,4); **Iachini** 26 (6,0); **Latronico** 166 (38,4); **Rambaldi** (14,6).
Sez. 18 (p. Mameli). **Garibaldi** (9,9); **Gandolfo** 191 (31,9); **Iachini** 31 (5,2); **Latronico** 253 (42,3); **Rambaldi** 84 (10,7).
Sez. 20 (p. Mameli). **Garibaldi** 70 (10,7); **Gandolfo** 213 (32,5); **Iachini** (3,8); **Latronico** 263 (40,3); **Rambaldi** 82 (12,6).
Sez. 24 (p. Mameli). **Garibaldi** 22 (5,4); **Gandolfo** 126 (31,2); **Iachini** 21 (5,2); **Latronico** 154 (38,2); **Rambaldi** 81 (20,0).
Sez. 26 (scuole viale Matteotti). 81 (12,2); **Gandolfo** 135 (20,4); **Iachini** (3,8); **Latronico** 301 (45,5); **Rambaldi** 120 (18,1).
Sez. 32 (ex asilo corso Garibaldi 58). **Garibaldi** 40 (8,4); **Gandolfo** 156 (32,6); **Iachini** 26 (5,4); **Latronico** 196 (41,0); **Rambaldi** 60 (12,6).
Sez. 22 (materne via Martiri). **Garibaldi** (12,0); **Gandolfo** 160 (30,2); **Iachini** 35 (6,6); **Latronico** 195 (36,8); **Rambaldi** 76 (14,3).
Sez. 62 (via Martiri). **Garibaldi** 45 (8,6) **Gandolfo** 181 (33,4) **Iachini** 29 (5,3) **Latronico** 192 (35,4) **Rambaldi** 94 (17,3).
Sez. 14 (piazza Roma). **Garibaldi** 28 (9,5); **Gandolfo** 86 (29,0); **Iachini** (6,0); **Latronico** 120 (40,6); **Rambaldi** (14,9).
Sez. 16 (p. Roma). **Garibaldi** 36 (11,0); **Gandolfo** 69 (21,2); **Iachini** 17 (5,2); **Latronico** 139 (42,7); **Rambaldi** 65 (19,9).

Complesso modernissimo in S. Lazzaro

Un centro sportivo super per rilanciare Imperia

IMPERIA. «Un complesso polivalente come tentativo di unione fra agonismo ed alta prestazione con pratica ludico-sportiva e l'intento di ricuperare un'area vicina al vecchio porto». Così la rivista «Spaziosport» del Comitato olimpico nazionale definisce, in un ampio servizio a livello nazionale, la piscina ed il complesso civico-sportivo saranno inaugurati in giugno nell'area giardini San Lazzaro. E' un'opera comunale imponente, che potrà rappresentare una base per il rilancio non soltanto sportivo ma anche turistico ed economico del capoluogo.

Oltre ad una piscina coperta da 33 metri con tribune, il complesso include tre altre strutture natatorie minori, fra cui una per la riabilitazione motoria e per idromassaggi, un bocciodromo coperto, un palazzetto polivalente con bar, ristorante, centro sportivo per la prima infanzia, centro d'informazione e culturale, due blocchi medici per atleti e pubblico. Il palazzetto dello sport può trasformarsi in 1500 posti a sedere per accogliere manifestazioni collaterali, mostre, fiere, spettacoli, il tutto completato da servizi igienici, spazi verdi, teatro all'aperto 600 posti a sedere, parcheggi coperti e scoperti, palestra prenotatoria, bagno turco, solarium, sezione fisioterapica. Moderni impianti tecnologici assicurano il riscaldamento e la bonifica delle acque, il trattamento dell'aria.

E' un complesso multiforme che, naturalmente, richiederà una gestione tecnico-amministrativa adeguata: il problema sarà bene risolto, Imperia potrà contare, proprio nel suo centro geografico, a ridosso del porto turistico, su un'opera all'avanguardia in Liguria ed in Italia e che potrà moltiplicare il potenziale economico-urbanistico dell'intera città. **[b. v.]**

In cinquant'anni nove sciagure con 190 vittime nelle acque fra Cap Ferrat, Sète e la Corsica

Un «triangolo maledetto» vicino alla Riviera

Risvolti inquietanti dell'esplosione sul sottomarino Emeraude

TOLONE. Un «Triangolo delle Bermude» a due passi dalla Riviera, uno specchio di mare teatro di grandi, inspiegabili tragedie. L'esplosione avvenuta a bordo del sottomarino nucleare «Emeraude» della flotta francese (dieci morti e pericolo di contaminazione) sembra la conferma di questa maledizione che in cinquant'anni ha provocato nove sciagure 190 vittime. Sempre sommergibili e sempre fra Cap Ferrat, Sète e la Corsica. Un triangolo della morte che ha come punto centrale Tolone, il principale porto militare del Sud della Francia.

4 1970 Scompare durante un'immersione fra Cannes e Tolone il sommergibile «2325», un ex U-Boot della marina tedesca. Le vittime sono 22.

1968 Il «Sibylle» s'inabissa al largo di Saint-Tropez. Trova la morte l'intero equipaggio: 51 uomini.

27 1968 Il «Minerva» 52 uomini a bordo, scompare negli abissi al largo di Tolone, durante la prima missione agli ordini del nuovo comandante. Lo spiegamento di forze per rintracciare il sottomarino è imponente: 6 mila uomini, il relitto non verrà mai localizzato. Il generale De Gaulle, a bordo del gemello «Euridice», rende omaggio alle vittime.

4 1970 E' la volta dell'«Euridice». Il sommergibile sta effettuando una esercitazione insieme ad un aereo «Atlantic» di base a Nimes-Garons. Al largo di Saint-Tropez il comandante annuncia via radio un'immersione. Non riemergerà più. Muoiono in 57.

20 Due sommergibili entrano in collisione nella rada di Tolone. Sono francese «Galatée» e il sudafricano «Maria Van Riebeck». Il battello della marina francese riesce a raggiungere acque poco profonde prima di colare a picco. Sei membri dell'equipaggio restano intrappolati.

22 1983 Al largo di Sète, estremo lembo occidentale del «Triangolo», un'esplosione distrugge il sommergibile «Doris». Bilancio: 2 morti e 5 feriti. Il battello in disarmo.

17 Un altro scontro in , nella rada di Tolone, provoca nuovo scossone fra gli alti gradi della marina militare francese. Questa volta la collisione avviene fra il sottomarino nucleare d'attacco «Rubis» e la petroliera «Lyria», un mostro da 277 mila tonnellate. L'incidente fa delle vittime, ma provoca un gravissimo inquinamento in tutta l'area. Il comandante del «Rubis» viene rimosso per ordine dell'ammiragliato.

2 MARZO 1994 L'«Amethyste», sottomarino nucleare d'attacco, di base a Tolone, è vittima di un incidente di navigazione al largo di Cap Ferrat, dieci chilometri dal confine italiano. Affronta un'immersione a velocità eccessiva e va a sbattere sul fondo con violenza. Il battello riesce a ritornare in superficie ed a rientrare alla base. Non ci feriti.

30 MARZO 1994 Non è trascorso un mese dall'ultimo episodio e nuova tragedia mette a rumore gli ambienti della marina francese: un'esplosione nella sala degli alternatori, devasta l'«Emeraude», altro sommergibile nucleare d'attacco. Dieci i morti e battello inutilizzabile. La tragedia è accaduta al largo di Tolone mentre l'«Emeraude» procedeva in immersione a 150 metri di profondità.

Un «triangolo maledetto», a due passi da con molte, troppe, bare d'acciaio sul fondo.

Piero Moretti

I servizi segreti rilevano la presenza di molti personaggi nel mirino dell'Antimafia

Le cosche «sbarcano» in Riviera

Delitti, faide e vendette: una scia di sangue unisce l'Imperiese al profondo Sud. I dati della criminalità raccolti in ■ dossier trasmesso alla commissione parlamentare che indaga sulla malavita organizzata

MAFIA E CAMORRA NUOVO ALLARME ■ Ponente

SANREMO. Cifre di un'emergenza. Settantacinque personaggi su centodieci, residenti in Riviera e finiti nel mirino dell'Antimafia, sono di origine calabrese. «Famiglie radicate in provincia d'Imperia, ma collegate alle cosche», hanno scritto i servizi segreti, in una relazione alla commissione parlamentare incaricata di sondare la criminalità nel Ponente. Una diagnosi che ■■■ come una triste conferma, alla luce degli ultimi fatti di cronaca. Ultimo, l'esecuzione spietata - il 24 marzo, a San Lorenzo al Mare - di Salvatore Ferraro. Il giovane, che non aveva ancora 30 anni, è stato fulminato da una scarica ■ pallettoni al volto. A distanza di una settimana, si scopre che le indagini (ancora una volta) si ■■■ estese sull'asse Sanremo-Taurianova. Un asse di vendette, armi, droga, estorsioni e ■■■.

Salvatore Ferraro ■ il sesto morto di una faida ■■■. Una catena di vittime tra i clan contrapposti dei Ferraro e dei Franconieri, decimati da un'assurda guerra scatenata da una promessa di matrimonio non mantenuta. A Salvatore non è bastato il tentativo disperato di sfuggire alla «condanna», ■■■ la fuga in Riviera. Ora, gli investigari ritengono che i killer che lo hanno freddato nella sua auto siano arrivati espressamente dalla Calabria.

Il precedente più clamoroso, nel Ponente ligure, in materia di faide, risale al giugno '81. In piazza Colombo, ■■■ commando uccide Rocco Tripodi, affiliato alla famiglia Facchineri ■■■ trapposta a quella dei Raso Albanese. Passano dieci anni, e ad Arma di Taggia viene ferito gravemente Antonio Zito, 24 anni, sorpreso da un agguato al quadrivio Rossat. Anche lui risulta coinvolto nella stessa serie di vendette: è la crudele faida di Cittanova, sorta da un banale furto ■ maiali in Calabria.

Inseguimenti, esecuzioni. Ma c'è anche una florida attività economica, gestita dalle diramazioni della 'ndrangheta in Riviera. Al primo posto le estorsioni, e gli attentati incendiari. Un'ombra che si estende anche all'ultime notti di fuoco. Il ■■■ scorso ■ toccato allo stabilimento balneare Kabiria, a Bordighera, devastato dalle fiamme. Poi, ■ 24 marzo, una ■■■ anonima ha bruciato la videoteca Futura, in via San Francesco a Sanremo. Soltanto pochi mesi prima, era stata la volta di un'altra videoteca, in via Roma. Coincidenza? Forse. Ma ■■■ bastano a ■■■quillizzare i commercianti le smentite delle forze dell'ordine, all'insegna di un categorico ■■■ c'è il racket in Riviera».

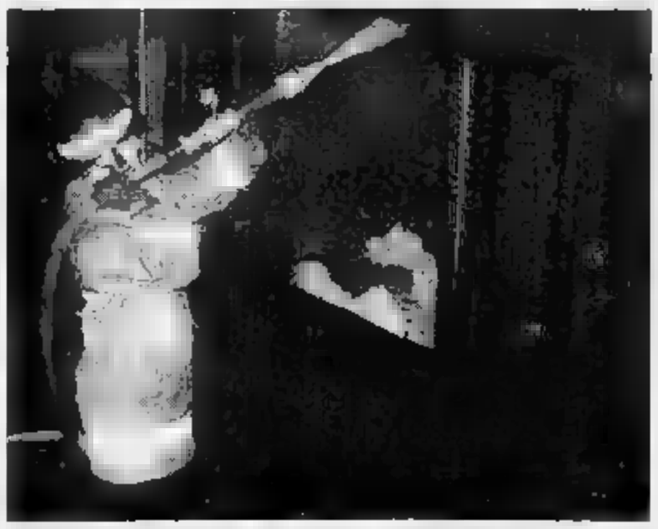
Opposto, l'esito ■ un sondaggio dell'Unione commercianti. Secondo i dati raccolti, dall'84 ad oggi ben ■ commercianti della provincia sono stati sicuramente taglieggiati. ■ si tratterebbe soltanto della punta di un iceberg. Le zone più «calde», dove è maggiore il rischio di cadere nella rete dei ricatti, ■■■ Sanremo, Taggia, Ventimiglia e Diano Marina. ■■■ è tutto. Dalle recenti indagini è ■■■■■ che i clan calabresi si sarebbero infiltrati nel mercato occulto dell'usura, notoriamente riservato ai piccoli boss locali ■ origine napoletana, legati ■■■ camorra.

L'avanzata degli strozzini sembra inarrestabile. E' il sin■■■ di un profondo malessere economico e di vaste infiltrazioni malavitose. Ricatti ■ minacce ■■■ le ■■■ di usurai senza scrupoli, che si nascondono spesso dietro il paravento di finanziarie spuntate come funghi.

Non ■ ■■■ caso ■■■ anche il bilancio dall'attività nel palazzo di Giustizia di Sanremo tocca vette da record. Ogni anno, i processi penali che piovono sulle scrivanie ■■■ giudici sono almeno 20 mila. Mentre la controversie definite non ■■■■■ quota 13 mila. Il tipo di ■■■ più frequente è il traffico ■ stupefacenti con crimini connessi, ■ lo hanno confermato anche le statistiche del '93. Seguono le rapine ■ mano ■■■■, che mostrano una sempre maggiore «perizia tecnica» e legami ogni anno più stretti con la malavita organizzata.

Cifre ■ allarmi da capitale delle indagini. E ■ indagini, spesso, si rivelano estrema■■■■ sofisticate. Centotrentaquattro telefoni sono stati intercettati, nella sola Sanremo, nell'arco dello scorso anno. Un fascio di collegamenti vasto quanto l'intera rete ■ Saborga o Castelvittorio.

Michele Polcino



La Riviera teatro ■ una serie impressionante di attentati incendiari (FOTO GARIS)

MAFIA

Collegamenti con la Côte

L'omicidio di un «boss» della mala ■■■ Midi a Vallecrosia, lo scorso anno, e continui riscontri sul traffico di armi e droga tra Riviera ■ Costa Azzurra sono ■ conferma di un rapporto, una connivenza, tra la criminalità organizzata che agisce nel Ponente e quella della Francia meridionale. ■■■ verbali di polizia e carabinieri ricorrono sempre più frequentemente nomi, luoghi o particolari. E' il ■■■, alla fine degli Anni Ottanta, dell'importazione dell'eroina sulla direttrice Amsterdam-Lille-Nizza-Ventimiglia o ■■■ presenza di società finanziarie e immobiliari acquisito da mafia e camorra per essere trasformate in centrali per il riciclaggio del denaro ■■■. ■■■ Côte è anche il rifugio della malavita, dei latitanti eccellenti: si parte da personaggi del calibro di Antonino Calderone, rimasto nascosto per anni a Nizza dove aveva acquistato una lavanderia, per arrivare al «boss» della ■■■■ Michele Zaza e al suo rifugio dorato in una villa bunker di Villeneuve-Loubet. La gendarmeria con gli anni Novanta ha intensificato i rapporti con le autorità italiane. Gli incontri tra i magistrati, i successi contro la mafia di giudici ■■■ Falcone o Borsellino, sono stati lo stimolo per l'inizio di una collaborazione che inizia a dare i suoi frutti. **[g. ga.]**

Esce tre volte di seguito il 23 vince 160 milioni alla roulette

Il numero ■■ ha portato fortuna a un giocatore del casinò che, l'altra sera, con una «tripletta», è riuscito ad aggiudicarsi ■■■ vincita di ben 160 milioni. ■ bollettino delle vincite ha registr■■■■ anche ■■■ jackpot-record da 30 milioni alle slot-machines ■ ■■■ serie di vincite da dieci milioni ciascuna. **[g. ga.]**

Enoteca offre assaggi di ostriche ■ champagne

Ostriche e champagno all'enoteca «Marone» ■ ■■■ San Francesco. Queste, l'ultima novità sanremese in tema di degustazioni che per oggi pomeriggio dalle 17 alle 20,30 vede la presentazione dei prodotti della casa francese «Charles Heidsieck» a cura di Marie France Bek. E' ■■■ possibile reperire il salmone norvegese e le ostriche di Bousigues ■■ offrire insieme allo champagne grazie alla collaborazione della «Sanremomare». **[g. ga.]**

Cede un muro in via Galilei danni e paura nel quartiere

Emergenza ieri ■■ via Galilei per una frana che ha interessato le campagne a ridosso dell'abitato. Lo smottamento non ha provocato danni ingenti ma un'ispezione dei Vigili del fuoco ha riscontrato la necessità di interventi urgenti ■ consolidamento per scongiurare il rischio di nuovi movimenti franosi dalla collina della Madonna della Costa. **[g. ga.]**

L'ultimo saluto alla giovane esercente morta a Torino

Sono previsti per oggi pomeriggio alle 16,15, nella concattedrale di San Siro, i funerali di Stefania Zanini, ■■ anni, la commerciante sanremese deceduta al «Cto» di Torino in ■■■uito alle ferite riportate in un incidente stradale. Al termine della funzione religiosa il corteo funebre raggiungerà il cimitero di Valle Armea. **[g. ga.]**

L'inchiesta della magistratura sfiora il vice comandante di Sanremo che però respinge tutte le accuse

Un'indagine sul concorso per vigili urbani

Secondo una denuncia la prova d'esame sarebbe stata pilotata

SANREMO. Vigili urbani nell'occhio del ciclone per un concorso contestato. Per l'esattez■■■ una selezione per tre posti da agente di polizia municipale a Ventimiglia, con qualche polemica strisciante e una denun■■■ esplosiva che ora è al centro ■ un'inchiesta avviata dalla magistratura di Sanremo. Già da alcune settimane, infatti, un presunto favoritismo nei confronti di un'aspirante vigilessa è al centro di un procedimento giudiziario, affidato all'attento esame del sostituto procuratore Marcello Basilico. Accertamenti che sarebbero scattati con la segnalazione stizzita ■ un candidato «scartato».

I fatti. Si ■ nel febbraio dello ■■■■ anno, quando ■■■ folla ■ pretendenti alla divisa da vigile partecipa al concorso nella città ■ confine. I posti disponibili sono soltanto tre. Una terna «secca» di vincitori, fra i quali compare anche il nome di una ragazza simpatica, spigliata, nonché figlia di un graduato della polizia municipale. L'accusa non tarda a fiorire: nella denuncia, presentata alla polizia giudiziaria, si presume l'esistenza di una scelta pilotata. Con tanto di raccomandazione e intervento decisivo di un componente della commissione d'esame.

«Non sapevo ■ questa de■■■■. Posso soltanto dire che ho preso parte a un recente concorso come membro esperto. So bene che a un esame ha partecipato la figlia del vicecomandante di Ventimiglia, ma io quella volta non ero in commissione». A parlare è Claudio Frattarola, vicecomandante della polizia municipale di Sanremo. Non ha dubbi, l'ufficiale che respinge ogni sospetto: «E' una vicenda che non mi riguarda, non ■■ ■■ assolutamente nulla». Sta di fatto che negli armadi della Procura il fascicolo c'è, ■ robusto, infilato in una cartellina polverosa, sul presunto abuso d'ufficio consumato da chissachi dietro le quinte di un concorso per vigili urbani datato 1993.

Il vicecomandante Claudio Frattarola

MORTE SOSPETTA

Nuovo interrogatorio

E' stata la volta di Alberto Trimarchi, medico, assistente in Chirurgia, chiamato a rispondere - ■■■ 11 ■ ieri, in Procura - alla seconda raffica di domande sulla morte di Maria Gioffrè. La donna, 41 anni, ■ Camporosso, è deceduta venerdì in ospedale durante un intervento di laparoscopia alla colecisti. Tanto il dottor Trimarchi (accompagnato dall'avvocato Bruno Di Giovanni nell'ufficio del sostituto procuratore Paola Calleri) quanto l'assistente Marco Mauro (difeso dall'avvocato Gabriele Boscetto, e interrogato mercoledì), hanno negato di avere responsabilità nell'esito fatale dell'operazione diretta dal primario Francesco Bartoli Griffanti. Non solo. ■■ coppia di assistenti avrebbe partecipato a una recente serie di proteste, chiedendo l'intervento della direzione sanitaria per rimediare all'aumento di complicazioni post-operatorie. Un appello rimasto però senza sbocchi. **[m. p.]**

Discarica abusiva

Troppi rifiuti nell'area del depuratore

■■■■ I terreni acquistati dal Comune per la discarica trasformati in ■■■ discarica abusiva. E' l'inquietante scoperta fatta dagli agenti della polizia giudiziaria che hanno compiuto nei giorni scorsi, insieme con un geometra del Comune, un sopralluogo nell'area ■ Capo Verde interessata dalla realizzazione dell'impianto per lo smaltimento delle acque nere. Oggi, parte degli appezzamenti di terra acquisiti sono in■■■ da rifiuti, ■■■■ di auto, materiali inerti.

Proprio la procedura per la compravendita dei terreni è attualmente al centro di un'inchiesta della magistratura decisa ad appurare eventuali irregolarità. Il problema al vaglio della procura della Repubblica ■ chiaro: in fase di contrattazione si passò da ■■■ quota di mercato di 25 mila lire a metro quadrato a circa 100 mila. Un costo quadruplicato per il Comune che decise comunque di acquistare i terreni di Capo Verde per la costruzione del depuratore. **[g. ga.]**

EMERGENZA

Si ferisce alle gambe anziana è ricoverata

Emergenza l'altra ■■■ a Casa Serena per un caso di autolesionismo che ■ ■ verificato nel reparto dove sono ospitati gli anziani non autosufficienti. Secondo ■■■ prima ricostruzione, una donna di 72 anni si sarebbe ferita ripetutamente alle gambe. ■ ricovero in ospedale ■ è reso necessario per suturare le ferite. **[g. ga.]**

Una perizia nega il pericolo ■ radiazioni in sala parto

Un rapporto del dipartimento di «Fisica sanitaria» del «Galile■■■ ■ Genova conferma l'infondatezza di un'irradiazione ■■■ va dalle apparecchiature radiologiche che si trovano nella sala operatoria provvisoria di Ortopedia adiacente alla sala parto. L'esame degli esperti nega un potenziale pericolo per le gestanti. **[g. ga.]**

BORSA DEI FIORI [quotazioni ■■■ 31-3-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO ■■■	PREZZO ■■■
Rosa	Anna	extra	10.000	2.300	1.900
Rosa	Anna	prima	10.000	1.500	1.300
Rosa	Texas	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Dallas	extra	15.000	2.300	1.900
Rosa	Dallas	prima	15.000	1.500	1.300
Rosa	Koba	extra	10.000	1.300	1.000
Rosa	Koba	prima	10.000	800	700
Rosa	Koba	seconda	20.000	600	500
Rosa	Omega	prima	10.000	900	800
Rosa	Omega	extra	10.000	1.300	1.000
Rosa	Omega	seconda	20.000	700	600
Rosa	Texas	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Diverse	prima	100.000	1.500	1.000
Rosa	Diverse	seconda	240.000	1.000	200
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.200	15.000	12.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	22.500	120	100
Ranuncolo	—	extra	10.000	600	500
Fresia	—	extra	45.000	500	400
Anemone	Coronaria	prima	60.000	60	60
Gerbera	—	prima	60.000	300	250
Bocca di lupo	—	extra	45.000	800	600
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.800	1.000
Margherita	—	prima	90.000	180	150
Iris	Hollandica	prima	20.000	450	350
Strelizia	—	extra	3.000	1.200	1.000
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Fresia	—	prima	30.000	450	300
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	350	300
Garofani	Mediterranei	pregiata	150.000	450	350
Garofani	Seconda	seconda	80.000	150	150
Mimosa	Fiorbunda	prima	kg. 300	6.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	13.000	12.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati ieri 2.155
— Fatturato complessivo L. 1.090.125.000
Commento: ● Buona affluenza di merce, ● Prezzi stazionari, ● Qualche rimanenza.

Cenni di ripresa sul mercato di Valle Armea in occasione della Pasqua

Fiori, in rialzo le contrattazioni

Registrato ieri volume d'affari di un miliardo

SANREMO. Settimana di Pasqua alla luce ■ contrattazioni ■■ rialzo con buone vendite sul plateatico di Valle Armea. Il settore floricolo sembra attraversato da cenni di ripresa che interessano non solo ■ rose ma anche i fiori recisi ■ i garofani. Ieri mattina, il giro d'affari ha superato il miliardo con un'affluenza di circa duemila ceste. Il segno positivo della «Borsa fiori» non sembra però rassicurare a sufficienza gli operatori che, a pochi giorni dalle elezioni, attendono notizie sulle rivendicazioni avanzate alla Regi■■■ nel gennaio scorso ■■ tema di tutela economica a livello Comunitario, in materia fiscale e burocratica. Anche l'agricoltura guarda alla formazione del nuovo governo ■■■ la speranza ■ rilancio di un settore che proprio nella floricoltura ha la ■■■ punta di diamante sui mercati internazionali.

Il mercato dei fiori è in ripresa

Per quanto riguarda le vendite pasquali la richiesta dei commercianti ha interessato la fornitura delle piazze di smercio del Nord Europa e, in Italia, ■ Piemonte e Lombardia. Come sempre ■■■ ordinazioni di rose e garofani con un'attenzione particolare anche per lilium, fresia e gerbera. Tra le rose i prezzi ■■■ aumentati raggiungendo le medie stagionali e trovando un equilibrio che rispetta i parametri primaverili dello scorso ■■■ o dell'inizio dell'autunno '93. In dettaglio le «Dallas» sono comprese tra ■ 1900 e le 2300 lire lo stelo, le «Texas» tra le 1800 e le 2000, e le «Cocktail» tra le 1000 e le 1300. Un risultato interessante? «La "Pasqua bassa" ha favorito la vendita - rispondono dal ■■■■ ■ Valle Armea - ma siamo ■■■ in attesa ■ fare un bilancio definitivo».

Intanto, per il plateatico si avvicinano nuove scadenze. Oltre alle ■■■■■ primaverili, in parte già arrivate, ■ importante mantenere alto il prezzo delle rose in vista ■■■ festa della Mamma e di maggio, il mese dei matrimoni. **[g. ga.]**

Sabato 2 Aprile 1994
Eccezionale sulla Costa Azzurra
BOBBY SOLO
e
JOE FONTANA
E LA SUA ORCHESTRA
Cena Spettacolo
1/2 Bottiglia di Champagne per persona
500 Franchi (tasse ■ servizi compresi)
Informazioni e Prenotazioni : 00 33 93 87 95 87
1, Promenade des Anglais - 06000 NIZZA

A Bordighera parte la controffensiva degli ambulanti: il Comune nel mirino

«Bancarelle tutto il giorno»

I commercianti chiedono un mercato più lungo nel periodo compreso tra giugno e settembre «Un modo per incentivare anche il turismo». Sempre critica la situazione ■ Ventimiglia

BORDIGHERA. Mentre ■ commissario prefettizio di Ventimiglia, Elio Maria Landolfi, sta rimettendo mano al regolamento del mercato di Ventimiglia, gli ambulanti passano al contrattacco ■ Bordighera. L'altro giorno hanno indirizzato una lettera al sindaco di Bordighera, Renata Olivo, chiedendole di poter allungare il mercato del giovedì.

«Chiediamo di poter lasciare le bancarelle per tutta la giornata, come succede da anni a Ventimiglia - spiega Angelo Massacano, segretario della Cisl ambulanti e titolare ■ un banco di oggetti per la casa -. In questo modo creeremmo anche un incentivo per i turisti ■ Bordighera».

La richiesta degli ambulanti si riferisce, per il momento, ■ solo periodo estivo, dalla prima settimana di giugno all'ultima ■ settembre. Continua Massacano: «Dopo l'esperimento invernale dell'11 novembre, quando abbiamo provato ■ fare un mercato "lungo" a Bordighera, abbiamo pensato che ■■ simile esperienza poteva ■■■ prolungata per tutta la stagione estiva, quando ■ sono più turisti e le giornate ■■■ più lunghe. Di giovedì capita, inoltre, il 14 luglio, festa nazionale ■ Francia che porta tanti clienti in più al mercato. Inizialmente abbiamo pensato: perchè non far restare le bancarelle fino alla sera? Poi ci siamo detti: perchè non farlo ogni

Gli ambulanti di Bordighera chiedono di prolungare l'orario del mercato del giovedì

settimana, proponendo un appuntamento fisso al pomeriggio?».

L'eventualità di lavorare anche al pomeriggio, in effetti, è un obiettivo che ■ tempo gli ambulanti cercavano di raggiungere, e ■■ sono mancati timidi tentativi. Adesso gli interessati hanno proposto ufficialmente all'amministrazione di Bordighera un prolungamento dell'orario ■ mercato dalle «canoniche» 12,30 fino anche alle 19.

Che cosa ne pensano i commercianti a sede fissa? Di solito le novità che interessano gli ambulanti incontrano una ■■ ta diffidenza da parte di chi teme di perdere una «fetta» di clienti. «Credo proprio che ai commercianti non dia fastidio un eventuale ■■■■ anche pomeridiano - afferma Massacano -. Anzi, daremmo più movimento e incentivi alla cittadina».

Se a Bordighera gli ambulanti chiedono un mercato più lungo, a Ventimiglia temono il «taglio» del commissario prefettizio all'orario di vendita. «Non permetteremo che sia ridotto il nostro lavoro: l'orario non deve essere toccato, ■■■ neppure ■ ■ metraggio a disposizione delle bancarelle», continua il sindacalista.

Per il momento, però, l'argomento non è ancora stato discusso nelle diverse riunioni con ■ commissario per redarre insieme il regolamento ■■ mercato. Nell'ultimo incontro settimanale si è però registrato un ■■■■ scontro sulla volontà del commissario di spostare altri banchi. Dopo i tredici trasferiti da via delle Repubblica al lungomare e sul Lungo Roja, adesso Landolfi vuole ■■ traslocare quattro ambulanti dal largo Ballestra. Per lasciare spazio ■ passanti, ha predisposto ■■■ il trasferimento dei banchi che si trovano sul Lungo Roja, lato piazza, a ridosso dell'aiuola. Gli ambulanti, però, replicano: «Questi banchi non danno fastidio a nessuno e a ■■■■ tipo di viabilità - spiega Massacano -. Secondo noi, con questa "mossa", il commissario vuole rimediare all'errore fatto trasferendo il banco-furgone da via della Repubblica ■ Lungo Roja. Il mezzo si trova ■■ proprio davanti alle bancarelle che vuole far spostare, togliendo spazio alla corsia di passaggio». Il clima, tra gli ambulanti, è sempre più rovente.

«Con questa serie di provvedimenti e ordini di spostamento, tra la categoria c'è tensione, e per la paura ■ perdere un po- ■■ appetibile per uno commercialmente ■■■■ ognuno pensa a se stesso». [d. bo.]

I capifamiglia eleggeranno il Consiglio di Stato

Il principato di Seborga domenica torna a votare

SEBORGA. Nel principato di Seborga il clima elettorale è nel suo momento cruciale. Domenica, giorno ■ Pasqua, infatti, ■■■ previste le elezioni per dieci consiglieri di Stato ■ della Corona. L'antico borgo sulle colline di Bordighera che ha fatto clamore per le ambizioni indipendentiste del suo indiscusso regnante, il principe Giorgio I, a soli sette giorni dalle elezioni politiche, torna alle urne.

E' un avvenimento: per ■ prima volta i «sudditi» sono chiamati in causa, per una democratica votazione. Saranno loro ■ scegliere, ■■■ i loro voti, ■ primo consiglio di Stato e della Corona, che avrà un ruolo importante a fianco del princi- ■■ Giorgio I.

Il diritto di voto ■ limitato ai 168 capi famiglia del piccolo Comune. Chissà se sono comprese anche le donne che oggi si trovano spesso con ■ peso sulle spalle di una famiglia, ■ ■■ c'è un limite «maschilista» alle elezioni?

L'atmosfera, nel principato, è rovente: nei bar, ■■ le case in pietra e nei vicoli girano volantini di propaganda elettorale diffusi da coloro che aspirano ■ coprire ■ prestigioso incarico ■■■■ a sua altezza Giorgio Carbone.

«E' un ruolo ambito: ■■pita spesso ■ imbattersi in un mini ■■■■ dei candidati, che sottolineano quanto hanno fatto per la propria famiglia, cercan-

Il principe di Seborga Giorgio I

■■ ■ convincere parenti e amici ■ votarli, affinché possano fare altrettanto nei confronti del principato», commenta con orgoglio il principe Giorgio I.

Ecco il regolamento delle elezioni, indicato in un vero editto dal sapore antico, affisso per i vicoli e nella piazza del paese.

«I moduli comprendenti i nomi di tutti i capifamiglia sono già stati consegnati. I nominativi prescelti dovranno essere indicati con una crocetta davanti ai nominativi stessi. Dopo aver votato, i moduli dovranno ■■■■ consegnati piegati, dalle 9 alle 11 di domenica, nella sala ■■ Consiglio comunale, agli scrutatori, che ■ metteranno nell'apposita urna», si legge nel documento. Il regolamento impone severe disposizioni: «I capifamiglia che non consegneranno i moduli verranno esclusi dai nominativi eletti (se votati) e radiati dagli elenchi futuri. I consiglieri eletti che non intendessero espletare l'incarico, dovranno farne diniego per lettera motivata, entro sabato ■ del mese di aprile 1994».

Il principe Giorgio tiene a sottolineare che il suo principato è basato sui principi della democrazia: dopo essere stato scelto dalla popolazione, oltre vent'anni fa, ricorda che lo ■■■■ settembre aveva indetto un'assemblea pubblica per verificare la volontà dei suoi ■■diti ■ distanza ■ tanti anni e dopo un'estate che lo aveva visto protagonista su molti giornali di tutto il mondo per le sue clamorose iniziative per l'autoproclamata ■ Seborga. «Tutta la piazza era piena di gente: ho chiesto di spostarsi dal lato sinistro chi ■■ confermava ■■■■ suo principe, e dall'altro chi ■■n era della stessa idea. Tutti si sono subito precipitati dal lato che mi voleva an■■ ■■■ principe; solo un cane era rimas■■ dall'altra parte, e un gruppo si è precipitato per farlo spostare», ricorda soddisfatto Carbone, oggi legittimato più che mai a portare avanti le ■■pagne per il riconoscimento dell'indipendenza. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Il Premio Grinzane Cavour promuove i giardini Hanbury

Il Premio Grinzane Cavour pro- ■■■ la seconda edizione del Premio Internazionale Giardini Botanici Hanbury. La manifestazione intende trasmettere la cultura dei giardini, dei fiori e del paesaggio, segnalando testi di architettura, botanica, foto e testi di creatività dedicati alla letteratura dei giardini. Possono concorrere opere pubblicate tra il 1° gennaio '93 e il 30 aprile '94, che devono ■■■■ inviate, in sedici copie, alla segreteria del Premio, in via Montebello 21, 10124 Torino, tel. 011.812.68.47, entro il 10 maggio '94.

Di Carlo, la personale all'Hotel Cap Ampelio

Un appuntato della Radiomobile ■■ carabinieri di Bordighera inaugura domani una personale al Grand Hotel Cap Ampelio. Giuseppe ■■ Carlo, residente ■ Ventimiglia, esporrà acquerelli dal tema «Malizia». Si tratta di una serie di nudi femminili che Di Carlo ha già esposto in altre città. Dopo l'inaugurazione, sabato, alle 21.

Inchiesta sulle auto rubate la difesa del meccanico

Maurizio Pisi, il titolare dell'officina di via Braie, ■ Camporosso, accusato di traffico di auto rubate, è stato sentito dalla polizia giudiziaria di Ventimiglia. «Ha ribadito la sua estraneità al traffico, ■ il fatto che l'unica auto che risulta rubata è una vecchia Golf che aveva dato alla madre», spiega Alberto Pezzini, il legale difensore.

VALLECROSIA

Cooperativa di ragazzi per pulire le spiagge

A Vallecrosia ■ nata la cooperativa «Riviera Pulita». Si tratta di un'associazione, formata da dodici ragazzi che intendono operare nella zona per la pulizia delle spiagge, degli alvei ■■ fiumi e per il disboscamento.

VENTIMIGLIA

Uniformi in mostra in via Garibaldi

Mostra di uniformi militari. La famiglia Galleani ha messo a disposizione le divise appartenute ai personaggi della famiglia, ■ un collezionista di Torino ha concesso una rarità: la marsina che ha indossato il sindaco ■■ Ventimiglia. La mostra, a palazzo di ■■ Garibaldi 5, chiude lunedì 4 aprile, orario 17-20.

Respinta la richiesta degli abitanti di Borghetto San Nicolò

No alla nuova farmacia

L'assessore regionale alla Sanità: «L'istituzione deve trovare adeguate giustificazioni» Ma il delegato alle Frazioni insiste: «Dimostreremo l'effettiva esigenza». I disagi

BORDIGHERA. La Regione risponde «no» alla richiesta di una farmacia nella frazione Borghetto San Nicolò e nella vicina zona delle «Due strade». Nei quartieri erano state raccolte quasi mille firme, ma non ■■■ servite: la risposta arrivata da Genova ha spento le aspettative. L'assessore alla Sanità, Egidio Banti, fa presente che i parametri prevedono ■■■ farmacia ogni 5 mila abitanti e Bordighera, ■■■ circa 11 mila, non può avere una quarta rivendita di medicinali. «Però c'è una possibilità: ogni farmacia deve distare dall'altra almeno tre chilometri, e quello del centro sono molto più vicine - dice ■ delegato alle Frazioni, Rocco Fonti - L'amministrazione può quindi farne trasferirne una dal centro alle "Due Strade", oppu- ■■ farle mettere una succursale nella nostra zona».

Fonti ■■ la prende con le precedenti amministrazioni, colpevoli - secondo il suo parere - di non aver voluto prendere posizione cambiando la «cartina» delle farmacie. «Non mi fermerò qui: sarà una battaglia dura, ma voglio che il quartiere abbia una farmacia», afferma.

Inutile la petizione per la farmacia

Banti nella lettera spiega che «l'istituzione deve trovare adeguate giustificazioni in particolari esigenze dell'assistenza farmaceutica in rapporto alle condizioni topografiche e di viabilità». «Proveremo ■ avere effettivamente bisogno della farmacia: per andare in centro i residenti devono cambiare anche tre corriere, e molti ■■■ gli anziani», continua Fonti, che aggiunge: ■■ amministrazioni hanno sempre dimenticato questo problema, pur avendo la possibilità di giustificare il bisogno della farmacia per "mutamenti nella distribuzione della popolazione". La Regione offre questa possibilità, ma nessuno l'ha mai sfruttata. Eppure, in questo modo, sarebbe consentito il trasferimento "d'ufficio" di una delle due farmacie attualmente presenti vicino ■ Comune».

Fonti e l'assessore Pasquale Mileto, hanno deciso di affrontare una volta per tutte questo problema che interessa circa duemila abitanti di Bordighera. «Abbiamo già un locale disponibile - affermano i cittadini di "Due Strade" e Borghetto - Siamo pronti ad aiutare chiunque decida di venirci incontro». [d. bo.]

COSTA

Tre voli quotidiani a prezzi particolari, collegamento Lione-Bologna

Nizza e Bruxelles più vicine

Le nuove linee aeree della compagnia «Sabena»

NIZZA. Nuovi servizi all'aeroporto «Nizza-Costa Azzurra»: questa volta è la compagnia aerea belga «Sabena» ad offrire maggiori possibilità ■ spostamento per i suoi clienti. I voli quotidiani per Bruxelles, infatti, salgono a tre: questo consentirà ■ viaggiare (andata e ritorno) tra Nizza e Bruxelles nella stessa giornata.

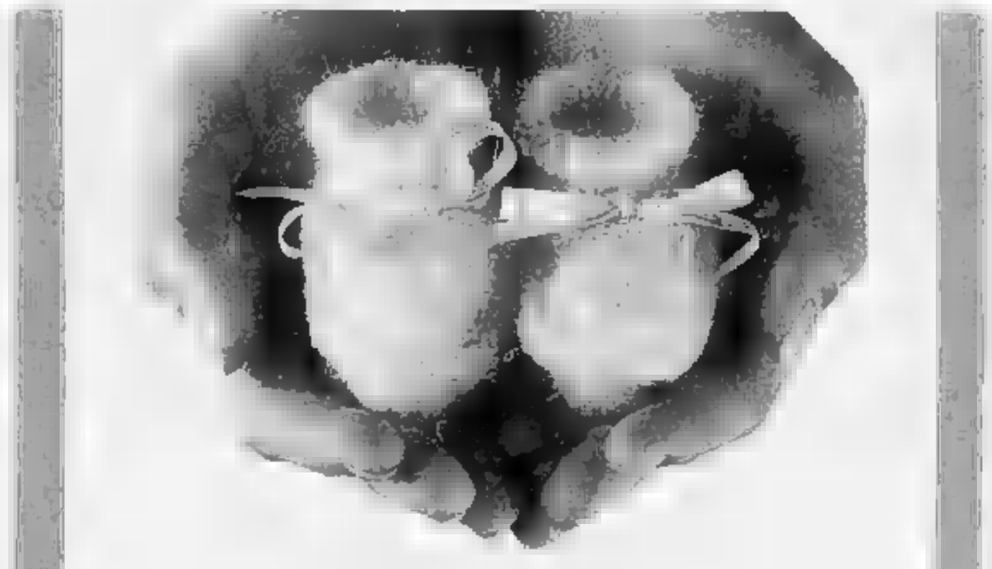
Le novità del programma estivo della «Sabena» sono state presentate all'hotel Mercure ■ Sophia-Antipolis, alla presenza dell'ambasciatore del Belgio in Francia, Alfred Cahen. Da oggi la compagnia aerea assicura inoltre un collegamento sei giorni su sette tra Lione e Bologna. Questo orario offre la possibilità di fare, nella ■■■■ giornata, l'andata e ritorno tra due città situate in regioni economicamente importanti.

Un'altra novità consiste nel lancio ■ una quarta frequenza tra Lione e Bruxelles. Questo nuovo volo mattutino, effettuato ■■■ un «Boeing 737», permette agli uomini d'affari di pianificare le loro riunioni ■ mattino presto in Belgio. Gli aumenti di frequenze su Nizza e Lione offrono possibilità che possono ■■■■ sfruttate anche dai cittadini del Ponente ligure, che sempre più numerosi ■■lgono, per vicinanza e praticità, l'aeroporto di Nizza. Particolarmente interessante, per gli italiani, è l'apertura della linea che collega Lione a Bologna.

Questa iniziativa dimostra la volontà della «Sabena» di sviluppare una ■■■ che serve ■ città italiane di maggiore sviluppo ■■■■■. Già la scorsa estate, la «Sabena» ■■■ stata pioniera di questo concetto, introducendo ■■■ linea similare tra Barcellona e Venezia.

I voli Nizza-Bruxelles andata e ritorno ■■■ proposti a prezzi particolari. Per lanciare la nuova possibilità offerta dalla «Sabena», dal 4 aprile al 15 giugno costerà 1290 franchi (circa 380 mila lire) andare a Bruxelles e tornare a Nizza in «classe turistica». Ecco gli orari della linea Nizza-Bruxelles. Quotidiano tranne domenica: 7-8,40; quotidiano: 12,05-13,45; quotidiano: 17-18,40. Bruxelles-Nizza. Quotidiano: 9,35-11,15; quotidiano 14,30-16,10; quotidiano tranne sabato: 19,20-21.

Ma le novità offerte dall'aeroporto «Nizza-Costa Azzurra» ■■■ finiscono qui. Per far conoscere al meglio tutte le nuove opportunità della «porta d'entrata dell'Europa ■■ Sud» giovedì prossimo il sindaco di Nizza, Jean-Paul Barety, e il presidente della Camera di Commer- ■■ della Costa Azzurra, Gilbert Stellardo, presenteranno la ■■gione estiva degli aeroporti del- ■ Costa Azzurra (compreso quello di Cannes-Mandelieu) e ■■ turismo e dei congressi di Nizza. [d. bo.]



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri ■ consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili ■ ■■ evitare ■ ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado ■ dare le risposte più rapide e precise ai vo- ■■ dubbi, alle vostre ansie, a■■ vostre domande ■ indirizzarvi subito ■ centro a ■■ più vicino per una gravidanza vissuta ■■■ più tranquillità.

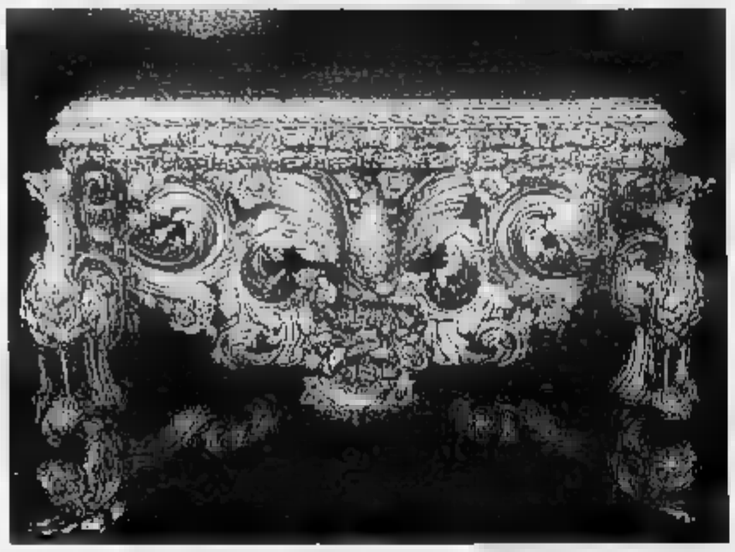
Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si ■■■ per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, ■■ potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.106.49 - Fax 02/8900694

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



Tavolo in legno dorato scolpito proveniente dalla collezione del principe Borghese

Commode Luigi XV

Rara coppia di poltrone Bergeres, firmate I. Boucault. Epoca Luigi XV

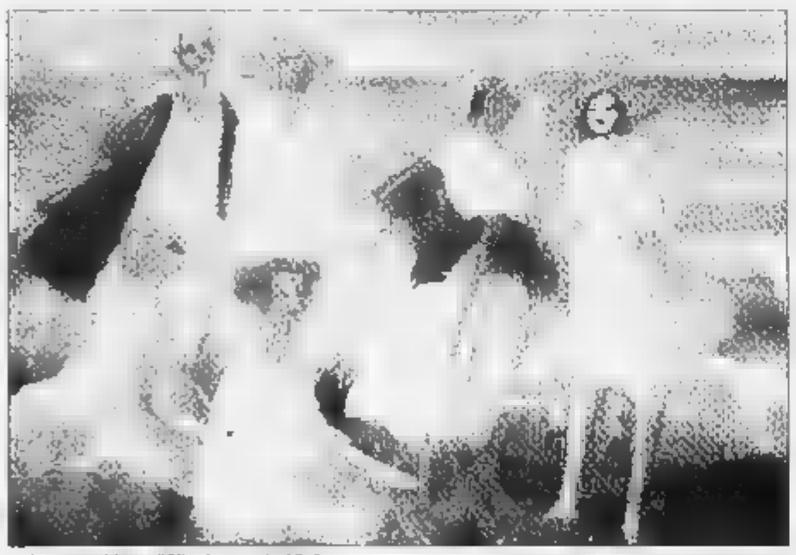
Poltroncine Luigi XVI firmate Philippe Poitre (Poirier)

Antibes, Port Vauban : 2~17 aprile 1994

XXII° SALONE D'ANTIQUITE BROCANTE D'ANTIBES

La più importante mostra francese d'antiquariato dopo la biennale di Parigi
10.000m² d'esposizione • oltre 250 antiquari e rigattieri provenienti da tutta Europa

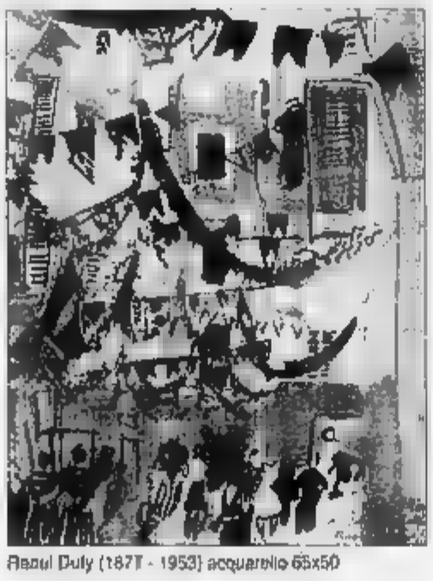
ACQUISTI GARANTITI DA ESPERTI DEL TRIBUNALE, PRESENTI AL SALONE



Marval (1866 - 1932) olio su tela 65x54

E. Loubon (1809 - 1863) olio su tela 101x161

L.Pilichowsky (1869-1933) olio su tela 42x34



Raoul Dufy (1877 - 1953) acquarello 65x50

Particolare di cariatide con candelabro, realizzata in bisquit di pasta dura. Manifattura di Sèvres, Fine XVIII secolo

Bouquet di fiori. Gouache su velina 45 x 34,5

Una serata di gala per la domenica di Pasqua

Beaulieu, show di Milva sul palco del casinò

[redacted] SUR MER. Dopo il successo con «La storia di Zazà», Milva torna alla ribalta. La domenica di Pasqua sarà protagonista [redacted] di gala eccezionale, che si svolgerà nel nuovo casinò di Beau[redacted] sur Mer, in Costa Azzurra. Accompagnata dall'orchestra di Piero Bernini, la «pantera di Goro» salirà sul palcoscenico del grazioso teatro del casinò, recentemente ristrutturato come tutto l'edificio: la casa da gioco [redacted] da alcuni mesi gestita da una società tedesca, che ha riportato allo stile originale del 1928.

Dopo Julia Migenes e Ute Lemper, Milva è la prima artista italiana che è stata contattata da Botho Jung, direttore del casinò, per dare un tocco di classe alla sua [redacted] da gioco. Il telefono del «botteghino» del casinò è, dall'Italia, 00.33.93.76.48.00

Sembra che già vi siano parecchie richieste di prenotazione, soprattutto italiane, ma [redacted] solo: Milva [redacted] delle poche cantanti del Bel Paese che possono contare su un successo internazionale. Il costo della cena-spettacolo è di 600 franchi (circa 175 mila lire).

Maria Ilva Biolcati, detta Milva, non ha bisogno di presentazioni. Nata a Goro, in provincia di Ferrara, nel 1941, dall'età di 17 anni ha studiato musica classica. Nel 1961 si è fatta notare [redacted] Festival di Sanremo con una canzone che ha fatto il giro del mondo, «Il mare nel cassetto».

La «pantera di Goro» si esibirà domenica sera al casinò di Beaulieu Sur Mer

Nel 1965 recita [redacted] Scala di Milano: [redacted] una rivelazione. Giorgio Strehler la nota e la vuole nel suo «Piccolo teatro» di Milano. Da lì in p[redacted] è una [redacted]e di successi, fino alla partecipazione ai «Festpielenwochen» a alla «Deutsche Oper» [redacted] Berlino, che la fanno una star anche in Germania.

Artista di jazz, varietà e lirica, Milva [redacted] un'artista versatile. Il suo charme [redacted] la sua classe sono indiscutibili. Ha intrapreso anche una carriera cinematografica, girando 16 film, anche con Frank Sinatra, Gina Lollobrigida e Curt Jurgens. Ha inoltre lavorato con i migliori registi di tutti i tempi: Federico Fellini, Vittorio De Sica, John Ho[redacted] e Frank Wedekind nel film «Lulu», nel 1991. La sua ultima partecipazione al Festival [redacted] Sanremo risale invece all'anno [redacted] Milva a Beaulieu sarà sempre in scena, cantando [redacted] anche recitando [redacted] po', [redacted] ai tempi in cui ha lavorato [redacted] Strehler.

Daniela Borghi

ALLA RIBALTA

Trucco, fascino del naïf prima personale a Diano

E' [redacted] DIANO MARINA affascinato dai ponti sul torrente San Pietro: li dipinge da quando era fanciullo, acquistand[redacted] vecchi pennelli e colori con i [redacted] pochi risparmi, e basta osservare uno solo [redacted] questi quadri, per rendersi conto che [redacted] poche, sapienti pennellate, Aldo Trucco riesce a cogliere le atmosfere dell'entroterra ligure. E' probabilmente l'ultimo vero pittore «naïf», questo ultraottantenne artista-contadino di Diano Borello, legato alle tradizioni figurative, e al quale Diano Marina dedica [redacted] la prima perso[redacted]: ha sempre dipinto per pia[redacted] e non per lucro, e non ha mai voluto vendere un solo quadro.

Il pittore Aldo Trucco

L'esposizione, una [redacted]gna delle opere più significative, realizzate in oltre due terzi di secolo di feconda, instancabile attività, si inaugura questo pomeriggio alle 17, al Palazzo del Parco: il pubblico la potrà visitare sino al 10 aprile, [redacted] orario 10-12 e 16-19,30. A [redacted]prire Trucco [redacted] stato il critico Rodolfo Falchi, che ne è rimasto entusiasta: «E' un uomo di una semplicità disarmante, ma anche bravo, pittoricamente validissimo, notevole per intuito e felicità di segno grafico, c[redacted] mostrano i numerosi studi e disegni». Autodidatta, ha appreso le tecniche in gioventù, da un frate francescano di Andora. «E' una pittura "semplice", essenziale e di impatto immediato», spiega Falchi. E precisa Trucco: «La natura [redacted] ha bisogno di aggiunte pittoriche, perché è bella così com'è». Ribadisce ancora: «Ho accettato di esporre solo per far conoscere agli amici la mia produzione, vecchia e nuova. Ci sono quadri del 1930 che anch'io avevo dimenticato di aver dipinto. Relegati per anni in soffitta, [redacted] stati una piacevole sorpresa per me e i miei figli». E, tra le opere, spicca «Uomini all'osteria dopo un comizio», quello che Falchi definisce «un capolavoro, degno di [redacted] Rosai del miglior periodo». [s. d.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 15/22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [redacted] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Dante — Tel. 23.620 (s[redacted]etaria tel.) Or.: [redacted],30/22[redacted] Lire 8000, rid. [redacted]
Sister [redacted] 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per ai[redacted]re le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Imperia — Tel. 22.745 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire 8000, rid. 5000
Biancaneve e i [redacted] nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

A. DI T[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.[redacted] Ore 21 Lire 6000
Mrs. [redacted] — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [redacted] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

BORDI[redacted] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero [redacted]n una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

DOLCEACQUA [redacted] — Or.: 15/21,15 Lire 5000/rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. [redacted]
NUOVA [redacted]

SANREMO Ariston — Or.: 15/18,30/22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Schindler's List — *[redacted] S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [redacted] 15' **Drammatico**

Centrale — Or.: 15,30; ult. 22,3[redacted] L. 10.000/rid. 6000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [redacted] il [redacted] in tribunale [redacted] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[redacted] — Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/6000
Free Willy — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazz[redacted] si affeziona all'orca Willy, te[redacted] in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. [redacted]**

Orfeo — Tel. 62833 Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. [redacted]
Biancaneve e i sette nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiu[redacted] sette nani e [redacted] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Ritz — Tel. 507070 Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Sfida tra i ghiacci — *di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93)* — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COSA SI DICE [redacted] QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 091[redacted]

[redacted] E [redacted]

[redacted]
Venerdì «live» al Sortilegio

Il Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina, propone [redacted] nuova serata all'insegna della musica dal vivo. Ritorna la band guidata da Chico Moreno. [e. f.]

SANREMO
Musica dal vivo al «Cafè Blu»

Appuntamento con la musica dal vivo [redacted] circolo arci «Cafè Blu» di via Escoffier. Dalle 23, concerto funky. [g. ga.]

[redacted]
Un grande show al Cabaret

Ha riaperto i battenti il «Cabaret» del [redacted] del Principato. Prestigiatori, ballerine [redacted] comici [redacted] esibiscono dalle 21. [g. ga.]

DIANO MARINA
Di scena i percussionisti

Due percussionisti assicurano l'animazione alla «sezione rhumeria» del Tangò, sul Molo Landini. Accompagnano i brani selezionati dal dj Pinollo. [e. f.]

[redacted]
Torna [redacted] cabaret

Il Ritual [redacted] via Rambaldo, a Porto Maurizio, punta sulla simpatia di due cabarettisti, i Fichi d'India, che sono già stati applauditi nei locali notturno. [e. f.]

TAGGIA
Appuntamento con [redacted] jazz

All'osteria Germinal, nel centro di Taggia, il venerdì è dedicato al jazz. Dalle 22, sarà alla ribalta una formazione che suonerà standards firmati da grandi maestri. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Weekend [redacted] gli «Hera»

I milanesi «Hera» sono ancora la principale attrazione alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma. Lo spettacolo ha inizio alle 22. [e. f.]

SANREMO
Aperta [redacted] «Ludoteca»

Ha perto i battenti in via Zappa 2, all'angolo con strada San Bernardo, la nuove ludoteca di Sanremo. «I Malatesta» è il locale giusto per chi ama i giochi di società e [redacted] ruolo. [g. ga.]

[redacted]
Recital di chitarra

I venerdì musicali dell'hotel «Martinez» presentano oggi un concerto di chitarra classica. In auditorium alle 21 recital di Alexandre Lagoya. [g. ga.]

Continua fino [redacted] domani la rassegna «Bordighera Jazz & Blues»

La batteria di De Piscopo

Attesa questa sera per il concerto del musicista napoletano. L'artista salirà sul palco del Palazzo del Parco. Presenterà vecchi [redacted] nuovi successi [redacted] «Andamento lento»

[redacted] il re delle percussioni, il napoletano Tullio De Piscopo, questa sera sarà sulla scena del Palazzo del parco di Bordighera. E' grande l'attesa per il protagonista indiscusso di tamburi e bacchette, del frizzante artista che non si stanca [redacted] dimostrare [redacted] suo pubblico quanto sia abile [redacted] veloce a [redacted] ritmi davvero coinvolgenti.

Il batterista-cantante, autor[redacted] di «Andamento Lento», [redacted]cesso presentato al Festival di Sanremo che aveva fatto ballare per diversi mesi tutti gli italiani, darà prova del [redacted] talento davanti al pubblico di «Bordighera Jazz & Blues», [redacted] rassegna organizzata dall'«Errebi Management» di Vallecrosia con il patrocinio del Comune di Bordighera.

De Piscopo, che ha aperto una scuola per batteria e percussioni, sarà accompagnato da grandi musicisti: il contrabbassista Rosario Bonaccorso, il sassofonista Emanuele Cisi, Luigi Bonafede al pianoforte e il «colosso delle percussioni», Karl Potter, richiestissimo dai migliori artisti internazionali [redacted] in sala di registrazione, sia per tournée.

Il musicista Tullio De Piscopo

Il blues sarà invece rappresentato dagli «Hot Bibins», quartetto ligure che, nato verso [redacted] la fine degli anni Ottanta, [redacted] ormai una realtà nel panorama del blues italiano. E' composto da: Luigi Di Lorenzo, Andrea Costanzo, Renato Scognamiglio [redacted] Ermanno Petroncini. La band vanta numerose collaborazioni con musicisti di blues e, nell'89, ha inciso un disco, riscuotendo il successo degli addetti ai lavori.

Domani sera si concluderà la rassegna che ha scelto i migliori musicisti locali e non. [redacted]r il blue sarà di [redacted] «Fabio Treves Blues Band», composta da Fabio Treves, Paolo Bonfanti, Andrea Costanzo e Garmano Iori.

Per il jazz si esibiranno il «Fabio Zeppetella Trio» con «special guest» il trombettista Kenny Wheller, e il «Dal Prà Trio», formato da Massimo Dal Prà al pianoforte, Raimondo Giuliano al contrabbasso e Gianni Raspaldo alla batteria.

Prevendita biglietti al Palazzo del parco, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Per informazioni telefonare allo 0184.261.358.

[d. bo.]

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30 22,30; pref. [redacted] 18,30 alle 22,30. [redacted]
Sister Act 2 — *di [redacted] Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. [redacted] 50' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 L. [redacted]
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma [redacted] i guai quando la cucciolata viene rapita. N. [redacted] 1h 30' **Commedia**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 Or.: 19,30/22,30 fest. e pref. 16/22,20. L. 8000/6000
Biancaneve e i 7 nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette [redacted] della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [redacted]
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa [redacted])* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200, Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30 Lire 9000/7000
Biancaneve e i 7 nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bel[redacted] Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

LOANO Loanese — Tel. 669.961 Or.: 16,30/18,30/20/22,30 Lire 8000/5000
[redacted] — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — [redacted] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 Lire 8000/5000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e [redacted] mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro [redacted] Corte: Oggi riposo.
Pol. Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo.
Agorà: La classe [redacted] B [redacted] Tonino Conte e Claudio Nocera, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro [redacted] Tosse, [redacted] 21, lire 20.000.
Sala Carignano: Oggi riposo.

[redacted]

Ariston 1: Philadelphia.
Ariston 2: Philadelphia.
Augustus: Beethoven 2.
Corallo 1: Quel che resta del giorno.
Corallo 2: Lezioni di piano.
[redacted] Sister act [redacted].
Lux: [redacted] rapporto Pelican
Olimpia: Rapa-Nui.
Odeon: Biancaneve e i sette nani.
Orfeo: Dellamorte Dellamore.
Palazzo: I mitici.
Universale 1: [redacted] nome del padre.
Universale 2: Schindler's list.
[redacted] **3:** Gli amici di Peter.
Verdi: Il silenzio [redacted] prosciutti.
Centrale 1: Oggi riposo.
Centrale 2: Oggi riposo.
Chiabrera: Oggi riposo.
Cristallo: Oggi riposo.
Eldorado: Oggi riposo.

CINECLUB

[redacted] **Cinema:** Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Oggi riposo.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Edenpeglicinema: Mrs. Doubtfire.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Perché [redacted]**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,25 [redacted] **regionale**
20,30 **Zitti... e Mosca**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Il vostro futuro**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18,10 **I guerrieri ninja**, telefilm
19,15 **Tg [redacted]** notiziario
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
[redacted] **Auto della settimana**
21,15 **Punto volley**, rubrica
22,45 **Appuntamento con briglia**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Canale 7
12 — **George**, [redacted]
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Don Chuck** [redacted]
14,45 [redacted] **in pantofole**, telefilm
15,30 **George**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Andrea Celeste**, telefilm
17,30 **George**, telefilm
18 — **Lassie**, telefilm
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 [redacted]**va gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **I miei quartieri**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Candid camera**, situation comedy
24 — **Motor shop**, rubrica
0,30 **Obiettivo gente**
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18 — **Fuoricampo**, rubrica
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e... Mosca**, rubrica sportiva
23 — **Fuoricampo** (replica)

Telenord
9 — **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Good times**
10 — **The bold ones**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotterie**, telefilm
[redacted] **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tns**, informazione
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Re artù**, cartone animato
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**
17 — **Documentario**
17,30 **Obiettivo gente**, news
18 — **Il pericolo è il mio mestiere**
18,30 **Obiettivo gente**, news
19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20,15 **Obiettivo gente**, news
20,30 **Nna boccià so ballin**
22,15 **L'incontro con la magia**
23 — **Appuntamento coi gioielli**

Telestar
8,15 **Squadra emergenza**, telefilm
11,40 **A Sud dei Tropici**, telefilm
15 — **Le cose buone della vita**
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 10**, notiziario
20,30 [redacted] **Maria**, telenovela
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,55 **Rouge**, varietà
0,25 **Notturno Telestar**

Telegenova
7,30 **Buongiorno [redacted] compagnia [redacted] Cinquestelle**
9,20 **Tg Flash mattina**
[redacted] **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **La vetrina dei gioielli**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bessi**
20 — **Cromometallo terapia**, rubrica
20,30 **Zitti e... Mosca**, talk-show
23 — **Momenti preziosi**
1,10 **Tg notizie regione**

Tv Arcobaleno
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
20,30 **Playing for time**, miniserie
21,30 **Poirocelli**, [redacted]
22,20 **Incontri**, rubrica
22,40 **Tgs**, notiziario
23,30 **Okay motori**, rubrica

Mixer Tv
12 — **The bold ones**, telefilm
12,45 **Beverly hillbillies**, sit. comedy
13,15 **L'uomo tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Beverly hillbillies**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**, news
16,15 **Dancing days**, telenovela
16,30 [redacted] **fans**, sport
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
18,40 **Tg Imperia**
18,50 **Tg Genova**
19 — **Una strana coppia di sbirri**
20 — **Beanny and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Gli ultimi giorni di Salem**
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primocanale
12 — **Ai confini della realtà**, telefilm
13 — **I predatori dell'idolo d'oro**
14 — **Portobello Road**
15,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Primogiornale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 [redacted] **Music**, musicale
19,45 **Primogiornale**
20,30 **I ribelli del fiume bianco**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — [redacted]
1 — **Punto sera** (replica)
1,30 **Calcio sera**, rotocalco di calcio

Euro [redacted] Tv
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancing days**, novela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**
23,45 [redacted] **shop**, [redacted]
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,20 **Euromixer** [redacted]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

DANIELA CAMPANINI SARTIRANA

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore L	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrami / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

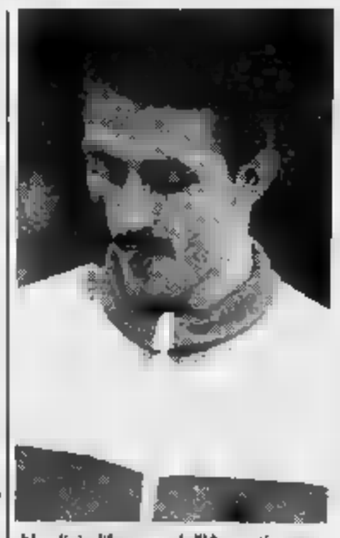
Numerosi i tornei organizzati in provincia per il lungo weekend pasquale

E' il trionfo del calcio baby

Ad Arma il memorial «Martini» con Atalanta, Piacenza e Brescia. Giovanissimi protagonisti a S. Bartolomeo. Nel campionato Allievi successo del Riviera. Juniores: Ospedaletti scatenato

La sosta pasquale a campionati provinciali di calcio ha permesso la realizzazione di numerosi tornei riservati al settore giovanile. L'Imperia 87, il Vallecrosia e l'Argentina hanno infatti organizzato alcune interessanti manifestazioni che coinvolgono formazioni provenienti da tutta Italia. I nerazzurri del capoluogo iniziano oggi, sul campo di S. Bartolomeo al Mare, un torneo riservato alla categoria Giovanissimi, mentre ad Arma di Taggia è in svolgimento la settima edizione del «Memorial Nino Martini», kermesse calcistica per Allievi organizzata dall'Argentina. Al torneo partecipano i settori giovanili di club professionistici Atalanta, Piacenza e Brescia, a mancano a presenza locali con le formazione Allievi dell'Argentina e la rappresentativa provinciale che mette in vetrina i migliori talenti del ponente ligure.

La pausa festiva consente anche a panoramica sui pionati giovanili provinciali. La Riviera dei Fiori si è aggiudicata il torneo Allievi, al termine di una lunga stagione caratterizdalla lotta fianco a fianco con l'indomito Camporosso. Gli imperiesi allenati da Pietro Delfino hanno evidenziato squadra molto compatta, forte in tutti i reparti, con soli 16 gol subiti e ben 86 realizzati da un reparto offensivo straordinario dove le punte Calbi e Mastrochicco, potente il primo, rapidissimo il secondo, sono state costantemente supportate giocatori di qualità come Gala a Cannuli.



Nardini, difensore dell'Argentina

Franco Santambrogio, segretario della Riviera dei Fiori è comprensibilmente soddisfatto: «La vittoria premia i ragazzi il tecnico, ma sottolinea anche il buon lavoro svolto dalla società negli ultimi anni, con il potenziamento del settore giovanile che si avvale a consulenza di ottimi tecnici, tra i quali Bruno De Mauizio».

Lotta aperta, invece, nel campionato Juniores, dove l'Ospedaletti si è portato a ridosso della capolista Pietra Ligure. Gli arancio sono reduci da una bella vittoria proprio sul campo del Pietra e attendono la ripresa torneo per cercare il successo finale.

Tra i Giovanissimi, cui torneo è ancora lungo, la Taggese sembra destinata a primeggiare difficoltà. I ragazzini allenati da Fulvio Castelluzzo hanno infatti tre lunghezze di vantaggio sul Ventimiglia e sabato scorso hanno liquidato un secco 5-1 in trasferta il Vallecrosia Club.

I due gironi degli Esordienti presentano una situazione classifica fluida con Ospedaletti A a Ventimiglia A ancora in nel girone A, Santo Stefano, Baia Blu e Imperia a contendersi titolo nel girone B, qualche possibilità in più per il a Stefano, capolista con due punti di vantaggio sui giallobiù a tre sui nerazzurri.

Luca Amoretti

SQUALIFICHE

Punito il Camporosso

Pesanti sanzioni per la Juniores del Camporosso per la gara con il Pietra. Alcuni giocatori si erano resi protagonisti di un'aggressione all'arbitro. La vittoria stata assegna al Pietra il risultato conseguito sul campo (5-2), Polgia è squalificato fino al 30 agosto '97 e compagno Massaro fino al febbraio '96. Quattro gare a Bagalà e Carbone, mentre terreno del Camporosso è stato squalificato per un turno. In Eccellenza fermati per un Tirone e Nardini (Argentina), Bonomo (Cairese), Monge e Piazza (Finale), Palagi (Fiobas), Arrigo (Imperia), ezzano (Lavagna), (Pontedecimo), Cipani (Samm), Muzio a Dallapina (Sestri). In Promozione una giornata a Gamberucci (Albenga), Svevi (Culmv), Malinconico (Italstrade), Maggi (Olimpic), Campi (S. Olcese) e Piombo (Varazze). In Prima due giornate Pontanari (Borghetto 84) Gualerzi (Finalborghese); a Rossi e Gasperini (Cisano), Mannone (S. Ampelio) e Martini (Baia Blu). In Seconda 4 turni a Rodolao; due a Tessitore, Giannuzzi; uno Ferrara e Sponza, Bolmdi, Caviglia, Gallo, Zappia, Montecristo, Viale, Chiossone (Don Bosco), Casarola e Piombo, Bracchi (S. Filippo), Ballerini, Brizio, Sabatino e Sturiese (Valleggia). Laigueglia sconfitto a tavolino per il match con Camporosso. [m. no.]

Al Golf degli Ulivi

Ecco i vincitori della Coppa del Presidente

SANREMO. Andrea Bernardi nella 1a categoria, Salvatore Sulis nella seconda e Flavio Lanteri nella terza, sono i tre vincitori della «Coppa Presidente», gara con formula 18 buche medal, svoltasi al Circolo Golf degli Ulivi con la partecipazione giocatori. di ha preceduto Enzo Milan, Sulis l'ha spuntata su Maria Pia Toselli, Lanteri ha avuto la meglio Linuccio Cremieux. Il miglior percorso lordo lo aveva ottenuto Lino Mortigliengo nella 1a categoria; nella gara supplitiva successo di Luigi De Col davanti Ben Rispoli (miglior «lordo» per Giovanni Laura).

In precedenza, sugli stessi «greens», si disputate la «Coppa Lions Club Sanremo Matutia», con formula 18 buche medal a coppie (80 concorrenti) vinta Andrea Grosso ed Angela Patrone, e la «Vacan- Seychelles Cup», 18 buche medal (90 concorrenti), vinta dallo Andrea Grosso nel 1° categoria e da Alessio Migliorati nella 2° categoria.

[b. m.]

La stagione entra nel vivo: risultati appuntamenti in provincia

Sfrecciano i cicloamatori

Il Pedale Imperiese primo nel Gran premio di Riva Ligure per il settore turismo. L'irdato Vouilloz in trionfo nella gara di mountain bike del Golfo Dianese

E' stata una settimana importante per l'Udace, con un paio di manifestazioni nel settore del cicloturismo che nella mountain bike.

Ben 138 ciclisti si sono dati appuntamento a Ligure per il 2° Gran Premio Commercianti Artigiani, organizzato dal Velo Club Riva Ligure, protagonista dell'avvio di stagione. Si è trattato della prima prova del Trofeo Gelateria Mistral, gran premio cicloturistico in sei tappe, ha subito sottolineato la grande partecipazione del Conad Pedale Imperiese, vincitore con 210 punti. Al secondo posto si sono piazzate appaiate la Ciclistica Ospedaletti e il Bici Sport Sanremo, con 200 punti, che hanno preceduto U.C. Sanremo e Velo Club Riva Olio Guasco (170), Cicli Migliorelli (150), G.S. Imperia (120), G.S. Barale (80) e G.S. San Bartolomeo (30).

La seconda prova della manifestazione è prevista per domenica 17, quando a Pompeiana si svolgerà il 1° Gran Premio Comune Pompeiana.

Cicloamatori protagonisti in provincia

Mountain bike. Il campione del mondo Nicolas Vouilloz, francese diciottenne, trionfato anche nel Down Hill del Golfo Dianese, organizzato dal G.S. Special Team MTB in collaborazione il Bowling di Diano Marina. Alla gara hanno partecipato 83 specialisti, ma il campione francese non ha avuto difficoltà ad imporsi, nonostante la resistenza di Stefano Migliorini, campione italiano. Nella prima manche Migliorini aveva preceduto di 3 secondi Vouilloz, ma nella seconda il campione del mondo, con una prova superlativa, ha relegato Migliorini al secondo posto.

La terza e la quarta posizione sono state appannaggio di altri due atleti francesi, Francois Dola e Jean Pierre Bruni.

Nel campionato provinciale Udace di discesa, dopo la terza prova, il primato assoluto provvisorio è passato da Maurizio Mussello a Stephane Fia, francedel G.S. Spidy for Moto di Ventimiglia, mentre Alex Marra (Team Action) mantiene primo posto nella seconda categoria Claudio Baggioli (Team Action) non ha praticamente avversari alla classe over 40. Nella speciale classifica Top Biker Udace, Alessandro Marra (180 punti) ha scavalcato Andrea Marchesini, penalizzato da caduta e fermo a quota 150. [l. a.]

DM. 6-118-94 Concorso Cercate presso i Negozi aderenti di Albenga i biglietti gratuiti* 80 ASCOM Il compleanno della Qualità

FORTUNATI VINCITORI CERCANSI

1 PREMIO una settimana per 2 persone in Sardegna

e altri 149 ricchissimi premi vi attendono

ASCOM ALBENGA

*Su ogni acquisto da lire 50.000 verrà segnato 1 biglietto - l'estrazione avverrà il 15/05/1994 - i biglietti vincenti verranno pubblicati sulla STAMPA il 19/05/1994

Cesar grafica - Imperia

Volontari per lo sviluppo

Vivere la Solidarietà Scrivere di Solidarietà

Una rivista per e vivere la solidarietà internazionale. In ogni numero riflessioni e testimonianze rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volontariato internazionale

Richiedi una copia-saggio presso la nostra redazione

Volontari per lo sviluppo

Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/8999352

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

REGIONE LIGURIA

Servizio Entrate, Demanio e Patrimonio

La Regione Liguria intende procedere alla alienazione o, alternativamente, alla locazione soggetti operanti nei porti liguri, di una gru semovente gommata da 15 tonn. di portata a ml. 25 di sbraccio in opera nel porto di Imperia-Oneglia.
Il mezzo di cui sopra sarà venduto o locato con vincolo di destinazione al porto suddetto.

I soggetti interessati possono scrivere a: REGIONE LIGURIA - Servizio Entrate, Demanio e Patrimonio - Via Fieschi, 15 - Genova.

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Terre di Vignale

CANTINA SOCIALE DI VITICOLTORI VIGNALE MONFERRATO

la tua cantina di fiducia - Via - Vignale Monf.to - (0142) 933.015 - 933.393 - Agente di Zona (0141)

I SCELTI VINI SELEZIONATI

«BOLERO» BARBERA DOC BARRIQUE
«CAPRICE» CHARDONNAY IN BARRIQUE
GRIGNOLINO DOC
«COSTA VEIA» BARBERA DOC
«CHARMANT» CHARDONNAY BIANCO
«SOLE» CORTESE BIANCO
«SPUMANTI» CORTESE BRUT
BRACHETTO DOLCE - ROSE' BRUT
VINO CULTURA TRADIZIONE

CONSEGNA A DOMICILIO
GIORNI FERIALI 8-12; 14-18
DOMENICA FESTIVI 9-12
CHIUSO IL

Oggi tutte le cose hanno un prezzo, alcune un valore.

Classica	Elegance	Sport
[redacted]	ABS	ABS
Airbag "full size"	Airbag "full size"	Airbag "full size"
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo o cerchi in lega fusionali
Catalizzatore benzina/diesel	[redacted] benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrano	Inserti in radica di noce	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva cambio pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti in legno zebrano
		Indicatore temperatura esterna
		Spot di lettura posteriori
Esempio (prezzo IVA inclusa e messo su strada)*		
E 200: L. 52.700.000	L. 56.050.000	L. 63.200.000

*(escluse: IET, IPA, [redacted])

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina o station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle [redacted] versioni Classica, Elegance o Sport. La nuova Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità ■ per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perchè nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

UNA NUOVA REALIZZAZIONE
ARREDI MALIGNO

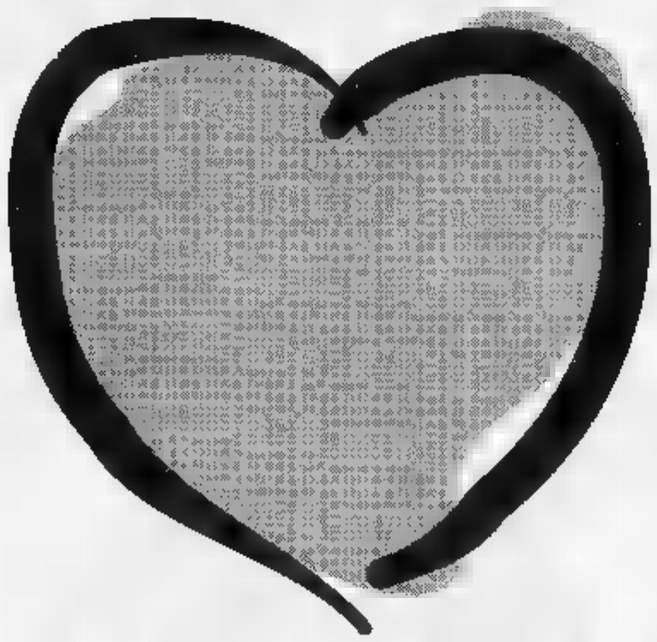
TUTTI A PASQUA APRONO LE UOVA. INVECE,

AGNESE casa

HA APERTO IL SUO NUOVO NEGOZIO.

AGNESE casa

LISTE NOZZE ARTICOLI REGALO.



SCELTA D'AMORE.

VARAZZE - VIA S.AMBROGIO 5

ARREDI MALIGNO
PROGETTA & REALIZZA
12081 BEINETTE (CN) Regione COLOMBERO Tel. 0171/346454 Fax 0171/402201

ARREDI MALIGNO ARREDAMENTI INDUSTRIALI

ARREDI MALIGNO ARREDAMENTI INDUSTRIALI

STUDIO LORENZI - 010/223455

UNA NUOVA REALIZZAZIONE
ARREDI MALIGNO

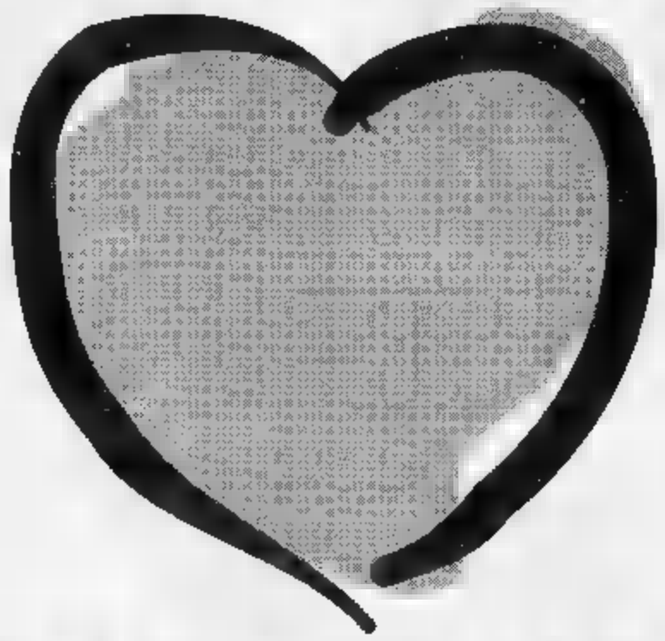
TUTTI A PASQUA APRONO LE UOVA. INVECE,

AGNESE casa

HA APERTO IL SUO NUOVO NEGOZIO.

AGNESE casa

LISTE NOZZE ARTICOLI REGALO.



SCELTA D'AMORE.

VARAZZE - VIA S.AMBROGIO 5

ARREDI MALIGNO
PROGETTA & REALIZZA
12081 BEINETTE (CN) Regione COLOMBERO Tel. 0171/346454 Fax 0171/402201

STUDIO LORENZI - 0107223455

ARREDI MALIGNO
ARREDAMENTI INDUSTRIALI

okay musica
STRUMENTI MUSICALI

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 1 Aprile [illegible] 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

okay musica
STRUMENTI MUSICALI

Sono in aumento le prenotazioni per le vacanze di Pasqua

Riviera verso il pienone

Traffico record sull'Autostrada dei Fiori, in arrivo oltre settecentomila vetture
Ingorghi sull'Aurelia e primi disagi. Controlli antimalavita di polizia e carabinieri

ALASSIO. Il traffico sull'Autofiori, è cominciato ad aumentare ieri in direzione Ventimiglia. I turisti, insomma, stanno cominciando ad arrivare anche se il grande esodo è previsto per questa [illegible] e domani mattina. Molti, approfittando della chiusura delle scuole per le elezioni, hanno anticipato di qualche giorno le ferie. La Riviera, almeno per quattro giorni, sino a lunedì di Pasquetta, fa il pieno. «Una vera sorpresa dentro l'uovo di Pasqua. Sino a domenica [illegible] le prenotazioni erano scarse [illegible] temeva un calo rispetto allo scorso anno. Nel giro di due giorni la situazione si [illegible] ripresa», spiega Giancarlo Garassino, presidente dell'Apt delle Baie del Sole.

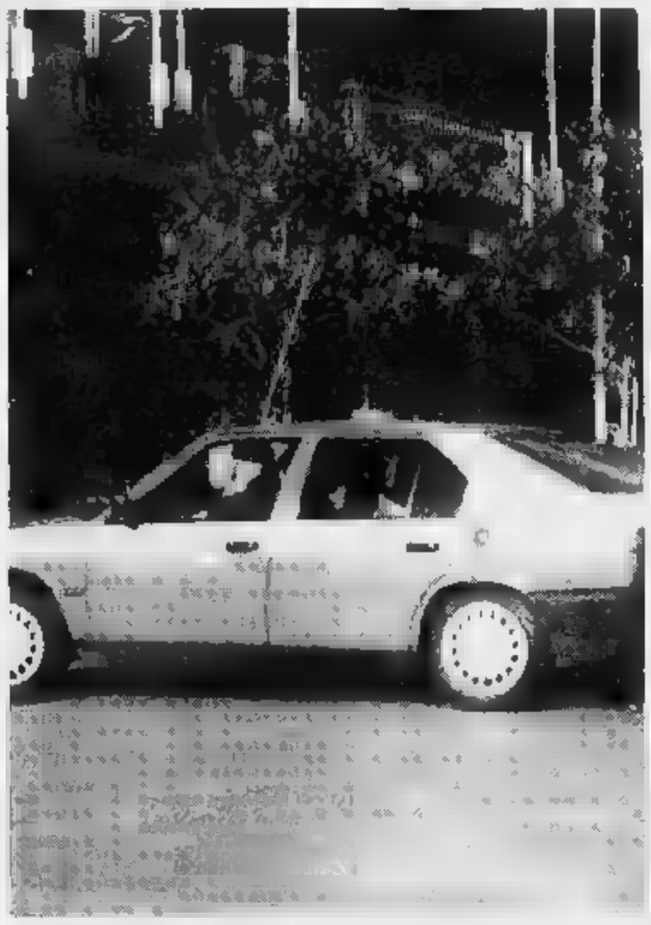
Per favorire l'arrivo in Riviera [illegible] l'Autostrada dei Fiori ha chiuso tutti i cantieri e potenziato il numero di addetti nei giorni di festa. Si calcola che almeno 700 mila [illegible] transiteranno tra Savona e Ventimiglia, molte dirette in Francia. Qualche problema si registra tra Albenga e Alassio dove, nonostante la Pasqua è ancora aperto il cantiere all'altezza di Punta Murena e il traffico procede a senso unico alternato. «In provincia di Savona si fermeranno almeno 500 mila persone», commentano all'Apt di Finale Ligure. Le richieste maggiori riguardano, ma non è una novità, gli alberghi di categoria superiore, i tre e quattro stelle. L'ipotesi di sciopero del perso[illegible] alberghiero non sembra preoccupare più di tanto. La giornata di sciopero è indetta per maggio ma, a livello nazionale, sembrano esserci comun[illegible] le condizioni per risolvere la situazione prima della prote[illegible].

L'impegno per garantire un ponte pasquale tranquillo [illegible]ene anche dalle forze dell'ordine. Ieri mattina gli [illegible]ini del commissariato [illegible] Alassio han[illegible] effettuato una serie di controlli nei locali pubblici [illegible] Riviera controllando anche gli avventori. L'operazione aveva lo scopo di reprimere il gioco d'azzardo, di controllare eventuali pregiudicati e di scoprire extracomunitari non in regola con i permessi di soggiorno.

Stefano Pezzini

I bagni come nel '93

Buone notizie per turisti e residenti. Cabina, sdraio ed ombrellone, quest'anno, non aumenteranno. Il listino, già [illegible] vaglio della Regione, non è variato rispetto alle tariffe '93 [illegible] solo qualche voce dei servizi sarà ritoccata. Merito del decreto che concede ai gestori [illegible] spiagge [illegible] affitto calcolato in maniera diversa. Gli arenili divisi in tre categorie, «alta valenza turistica», «normale valenza turistica» [illegible] «minore valenza turistica». I primi pagheranno allo Stato canoni tra le 3 mila 600 e le 8 mila lire al metro quadro, i secondi tra le mille [illegible] 800 [illegible] le [illegible] mila lire, i terzi tra le mille e 400 alle 2 mila e 500 lire. Aumenti, rispetto al '93, del 16%, molto meno del 400% ipotizzato nel 1993. «Resta [illegible] decidere quali [illegible] le spiagge ed "alta valenza" rispetto a quelle [illegible] "normale valenza" [illegible] il decreto risponde alle esigenze [illegible] aziende turistiche», spiega Riccardo Borgo, presidente dei bagni marini. [s. p.]



Controlli antimalavita della polizia in Riviera per la [illegible] di Pasqua

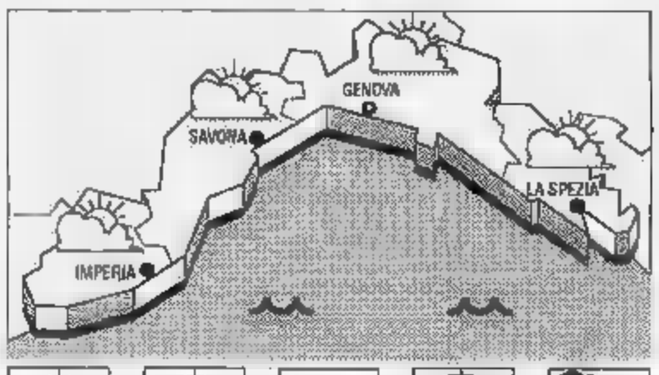
LA PROCESSIONE DEL VENERDI' SANTO

Savona, stasera sfilano le casse

Alle 20,30 escono dal duomo i gruppi lignei che ricordano la Via Crucis. Il vescovo lancia un appello per la pace nel mondo.

SERVIZI ALLE PAG. 39 e [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve flessio[illegible]; tendenza ulteriore fino a domenica: annuvolamenti alternati a schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 10 km/h, mare leggermente [illegible], cielo parzialmente nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible]	min 12
Savona	max 15	min 11
Imperia	max 15	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 9. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 7,09 e tramonta alle 19,54. La **Luna** sorge all'1,03 e [illegible]monta alle 10,36 (fase calante).

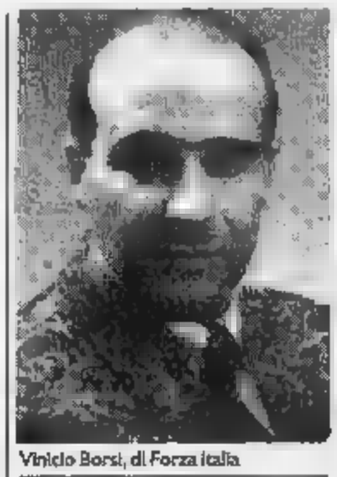
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di [illegible].

Il segretario del pds non si arrende e vuole il sindaco. In casa democristiana inizia la «fuga» dal partito

Forza Italia spavalda: «Vogliamo il Comune»

I Club chiedono un governo locale omologo a quello nazionale

[illegible] «Adesso puntiamo alla conquista di Palazzo Sisto». Dopo il successo elettorale che ha consentito [illegible] Forza Italia di diventare il primo partito della provincia, il «Bisci[illegible] punta con spavalderia sul Comune. Ieri mattina il coordinatore regionale dei Club di Forza Italia Italo Bergamaschi e i responsabili provinciali Giuliano Miele, Roberto Magnano e Vinicio Borsi hanno convocato una conferenza stampa per annunciare la corsa al Comune. Ha spiegato Miele: [illegible] risultati delle politiche riflettono una volontà di cambiamento assai diffusa. Confortati dal successo ottenuto, [illegible] puntiamo alla conquista [illegible] Palazzo Sisto per realizzare il sogno di avere [illegible] governo nazionale omologo a quello locale. L'occasione è a portata di mano e non ci saranno repliche». Il responsabile provinciale Vinicio Borsi disegna l'identikit degli alleati: «Ci rivolgiamo a tutti i savonesi che intendono cambiare amministrazione, senza pregiudiziali», Comunque il punto di partenza resta l'alleanza con la Lega Nord. Il coordinatore regionale Bergamaschi ha inoltre dettato regole precise per evitare il fenomeno del «riciclaggio» politico: [illegible] Italia è aperta a tutti i cittadini. Non è escluso che possano essere accolti politici mentre è categoricamente escluso che trovino spazio ex amministratori. I candidati [illegible] proposti dai Club con [illegible] sorta di elezioni primarie».



Vinicio Borsi, di Forza Italia

Intanto il segretario comunale del pds Luca Delbene ha tracciato la linea per la riconquista del Comune: «Partiamo dall'aggregazione progressista esistente per costituire liste ampie [illegible] rappresentative delle forze economiche, politiche e sociali. Il candidato sindaco dovrà avere queste caratteristiche, non importa se sarà un politico o meno». Infine si è iniziata la grande fuga dalla dc. Il consigliere comunale di Quiliano Giancarlo Bertolazzi è stato il primo ad aderire ufficialmente al Cdc di Mastella che ha trionfato a fianco di Forza Italia. Intanto Berlusconi conta sul voto del senatore di La Spezia Luigi Grillo per ottenere la maggioranza in Senato. [e. b.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA [illegible]

I club savonesi

Tutti gli uomini di Berlusconi

SAVONA. Sono più di 340 i club di Forza Italia in Liguria. Di cui 52 in provincia di Savona. Questa la macchina elettorale che ha consentito a Berlusconi di rastrellare il 25 per cento dei voti nei collegi savonesi. La struttura di partenza è quella del mondo imprenditoriale [illegible] nei Club lavorano molti collaboratori legati alla Fininvest. [illegible] coordinatore provinciale [illegible] Forza Italia è Vinicio Borsi, responsabile della Mondadori, mentre Giuliano Miele di Programma Italia è l'addetto stampa. Il rappresentante dei club savonesi è Roberto Magnano, un imprenditore che lavora con gli impianti radiotelevisivi. Il coordinatore regionale dei Club di Forza Italia, è un consulente finanziario. Fra i presidenti di club savonesi figurano inoltre l'imprenditore Riccardo Fabri (radio e tv), gli avvocati Paolo Verani Masin e Claudio R[illegible]la.

In provincia i club hanno coinvolto tutto il mondo imprenditoriale. Claudio Cavallo è un un consulente finanziario di Stellanello, Fabrizio Incardona di Laigueglia un mobiliere, Angela Palazzo di Pietra Ligure una commercialista, Aldo Tamburini di Andora un assicuratore così come Giuseppe Valente di Spotorno. Ma nel lungo elen[illegible] figurano anche, fra gli altri, Gerardo Vetrini [illegible] Albisola Superiore, Silvano Casella [illegible] Albissola Marina, l'imprenditore edile di Loano Vincenzo Cappelluto, Maggiorina Ivaldi di Albenga, Sandro Spina di Noli e l'avvocato Luca Vecchiato di Finale Ligure. [e. b.]

APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24

Osteria Cù de Beù
con cucina

Calata Sbarbaro, 34
(zona porto)
SAVONA – Tel. 821.091

CHIUSO DOMENICA

Giannotti Adv.

APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24

Manifestazioni estive in piazza del Popolo organizzate dai commercianti

Stop al nuovo supermarket

Il Comune blocca la licenza per il discount di via Bourniquez. La commissione intende rivedere la pratica. Nuovi negozi in città, in corso Italia un emporio d'abbigliamento

SAVONA. Il Comune «congela» il nuovo discount di via Borniquez. A poco più di un mese dall'inaugurazione del supermercato di via Montesisto, che sta spopolando fra la clientela del centro città, la Commissione commercio [redacted] Comune ha sospeso la concessione della licenza alla ditta «Fiorfiore» di Alba. Intanto l'Associazione commercianti ha deliberato il programma delle manifestazioni che si svolgeranno nelle [redacted] ferroviarie dietro [redacted]azzo di Giustizia fra aprile a luglio.

Discount. La Commissione ha infatti preferito approfondire la pratica. Esaminando in dettaglio le licenze di cui gli imprenditori piemontesi chiedevano l'accorpamento. La [redacted] normativa sul commercio, infatti, consente di unire diverse licenze relative ad attività avviate in città per creare supermercati. In via Borniquez è previsto una nuova attività che avrà uno sviluppo [redacted] circa 600 metri quadrati, [redacted] per [redacted] il Comune ha «congelato» la pratica in attesa di chiarimenti. La Commissione ha invece dato via libera al grande negozio di Stefanel che aprirà questa mattin in corso Italia, di fronte al vecchio ospedale. Il nuovo negozio di abbigliamento sostituisce [redacted] centro di arredamento.

In [redacted] Pia aprirà una pasticceria, mentre [redacted] corso Veneto un negozio di strumenti musicali. Un nuovo centro di computer, infine, [redacted] San Michele.

[redacted] programma nuove iniziative commerciali in corso Italia e nel centro storico

Manifestazioni. Intanto l'Associazione commercianti di Savona ha deliberato il programma delle manifestazioni che verranno allestite nei prossimi 4 mesi sulle ex [redacted] ferroviarie di piazza del Popolo. Utilizzando gli spazi temporaneamente affidati dalle Ferrovie dietro palazzo di Giustizia, l'Ascom realizzerà [redacted] serie di iniziative di spettacolo e intrattenimento. Nella dietro palazzo di Giustizia, proprio in vista di queste iniziative, resterà uno dei padiglioni utilizzati per la recente Expo '94. Dal 29 aprile al 1° maggio [redacted] svolgerà [redacted] grande mostra canina che dovrebbe richiamare espositori da tutta l'Italia. Dal 22 al 29 maggio [redacted] invece prevista una settimana dedicata all'antiquariato. Un appuntamento da non perdere per gli appassionati di modelli[redacted]: l'ultima settimana di giugno sulle aree [redacted] piazza del Popolo [redacted] di scena gli espositori di macchinine, trenini elettrici, plastici [redacted] soldatini. Il primo luglio, infine, sfilata di moda dei negozi cittadini ed esibizione della compagnia goliardica Baistrocchi. Un appuntamento, quest'ultimo, particolarmente atteso. [e. b.]

[redacted] QUARTIERI

[redacted]

Acts, servizio informazioni per combattere i ritardi

L'Acts ha intenzione di installare nelle fermate del bus del centro città un sistema di informazione per gli utenti. Il progetto, che dovrebbe essere realizzato [redacted] fine anno, prevede la sistemazione nelle cabine di centraline elettroniche in grado [redacted] fornire agli utenti dati in tempo reali sui ritardi dei bus.

FORNACI

Via Cherubini, sistemato parcheggio per 100 auto

Il Comune [redacted] approvato uno stanziamento di 29 milioni per la sistemazione [redacted] del parcheggio. Si [redacted] di un'area che le Ferrovie dello Stato hanno ceduto al Comune nell'ambito della trattativa che coinvolge anche piazza del Popolo. [redacted] parcheggio verranno ospitate oltre un centinaio di auto.

[redacted]

Ancora contestate le discariche comunali

Proteste dogli abitanti di Montemoro e Cadibona per le discariche di rifiuti che la Regione intende realizzare sul territorio comunale. La Prima Circoscrizione ha chiesto l'intervento del commissario Norelli.

Mazzitelli nuovo presidente del Propeller Club

«Impegnarsi più a fondo per i nodi del trasporto»

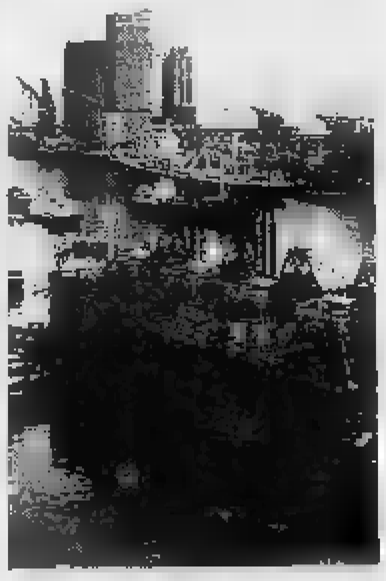
SAVONA. Lasciata, dopo 14 anni, quella dell'Associazione spedizionieri marittimi, Guido Mazzitelli ha assunto la presidenza [redacted] Propeller Club di Savona, il sodalizio che s'impeg[redacted] [redacted] far conoscere e risolvere i problemi legati alla portualità savonese e al settore dei trasporti marittimo, stradali e ferroviari.

«Sono consapevole di ereditare una pesante responsabilità facendomi carico del coordinamento del Propeller Club, ma lo spirito di collaborazione e di interesse dimostrato dai soci in questi ultimi anni rappresenta un patrimonio di grande importanza, assolutamente da salvaguardare».

E' con queste parole che il neo presidente Guido Mazzitelli [redacted] lanciato un preciso messaggio ai rappresentanti degli enti locali, oltre che ai responsabili delle varie categorie comunque legate all'intermodalità del trasporto che operano nella Liguria Occidentale.

Il messaggio di Mazzitelli è un invito a procedere sotto un'unica regia e con tutta l'urgenza possibile alla sensibilizzazione di Anas, Ferrovie, Lavori Pubblici e Trasporti.

Lo scopo è il potenziamento della rete autostradale e ferroviaria nonchè dei collegamenti diretti [redacted] gomme e rotaia con i due bacini di Savona [redacted] di Vado Ligure in considerazione della presente, difficile fase di passaggio alla sfera privata della gestione dei porti.


Il porto ha problemi di collegamento

E' con questi intenti che il Propeller Club (gli altri membri del direttivo sono Giovanni Gnammi, Carlo Speranza, Giorgio Spinelli e Luigi Melloni) si appresta a dedicare le migliori energie nella formulazione di proposte per il recupero di importanti progetti e nella pubblicazione [redacted] lavori socio-economici connessi al settore del trasporto. [l. p.]

[redacted] FLASH

[redacted]

Attende il suo processo [redacted] oltre quattordici anni

[redacted] 14 anni attende giustizia. L'ennesimo esempio delle lungaggini della macchina giudiziaria coinvolge un portalettere [redacted] di Albisola, Claudio Varaldo, 57 anni, accusato [redacted] appropriazione indebita per [redacted] vicenda dell'80. Secondo l'imputazione, in cinque occasioni avrebbe ritardato il versamento all'ufficio postale dei soldi ritirati durante la consegna dei pacchi ai destinatari. Ieri il processo è stato rinviato per un errore di notifica. [c. v.]

[redacted]

Deve scontare [redacted] anni arrestato un genovese

Gli agenti della squadra mobile di Savona hanno arrestato, ieri mattina, in via Prè [redacted] Genova, Giovanni Girone, 43 anni, residente da [redacted] paio di anni a Savona in [redacted] Santuario. L'uo[redacted] era ricercato da tempo perchè era colpito da un ordine di carcerazione della corte d'Appello [redacted] Genova. Deve scontare nove anni di reclusione per detenzione e spaccio di droga. [c. v.]

[redacted]

Regione, [redacted] sezioni Enpa contro la legge sulla caccia

Con un esposto, le quattro sezioni liguri dell'Enpa hanno impugnato davanti al commissario di governo la legge sulla caccia recentemente approvata dal Consiglio regionale. L'ente contesta l'autorizzazione a uccidere cani [redacted] gatti rinselvatichiti e l'esclusione della Protezione animali dalla commissione faunistica venatoria regionale. [a. z.]

[redacted] M.

Gli abitanti di Grana contro la «Liguria Gas»

Prosegue la lotta dei residenti di Grana contro il deposito Liguria Gas. Gli abitanti della zona, che hanno già ottenuto la chiusura di due dei tre box utilizzati dalla centrale, chiedono che vengano disposti, da parte del sindaco, nuovi controlli dei vigili del fuoco per accertare l'eventuale pericolosità del deposito. [a. z.]

EVASIONE FISCALE

L'ex titolare della Sars condannato a diciotto mesi

Diciotto mesi di reclusione con la condizionale. E' la pena (patteggiata) che i giudici del tribunale di Savona hanno inflitto, ieri mattina, [redacted] Vincenzo Valente, 34 anni, residente in via Chiappino 20. Ex titolare della «Sars» di Quiliano, [redacted] accusato [redacted] violazione delle norme fiscali e bancarotta fraudolenta. [c. v.]

Il Comune dalla Sip

[redacted] per incassarne «solo» [redacted]

SAVONA. Il Comune ha speso [redacted] mila 950 lire per incassarne 100. Questa la paradossale conclusione della storia di ordinaria burocrazia che ha coinvolto [redacted] uffici [redacted] Palazzo Sisto. L'amministrazione comunale nel 1984 aveva stipulato un contratto con la Sip che prevedeva la concessione di un muro cittadino per l'installazione di una cabina. Per questo spazio pubblico l'azienda dei telefoni ha sempre pagato una cifra simbolica di [redacted] lire. Quest'anno [redacted] Sip [redacted] ha tenuto fede agli impegni per una dimenticanza e i funzionari del Comune, dando prova di meticolosità prussiana, hanno inviato una lettera raccomandata [redacted] sollecito intimando il pagamento delle fatidiche 100 lire entro 10 giorni. Purtroppo, il sollecito [redacted] costato assai più caro della dimenticanza.

L'amministrazione di Palazzo Sisto ha infatti speso 3 mila 950 lire per una raccomandata [redacted] ricevuta di ritorno per ottenere le sospirate 100 lire. [e. b.]

Oggi i funerali

Morto a 96 anni l'ex capostazione [redacted] Santuario

E' morto Domenico Briano, [redacted] ex capostazione e Cavaliere di Vittorio Veneto

SAVONA. E' morto Domenico Briano, [redacted] capostazione di Santuario [redacted] cavaliere [redacted] Vittorio Veneto. Aveva [redacted] anni. Lascia due figli: Augusto (ex consigliere comunale dc) e Ugo. I funerali oggi alle 11 nella chiesa di San Bernardo in Valle. Una [redacted] di suffragio verrà celebrata lunedì. Domenico Briano era molto conosciuto nell'ambiente ferroviario. Aveva iniziato come telegrafista, negli anni '40 era diventato capostazione. Lo scorso anno aveva festeggiato i 66 anni di matrimonio con Maria Giribone, morta a gennaio. [c. v.]

Lo chiede l'Apt

Nell'ex dazio l'ufficio informazioni

SAVONA. «L'ufficio informazioni turistiche dell'Apt deve sorgere nella palazzina dell'ex dazio di piazza del Popolo. E' una posizione congeniale perchè si trova in un punto strategico della città». Lo sostengono i responsabili dell'azienda promozionale turistica del Savonese che da tempo chiedono il trasferimento dell'ufficio assistenza turisti dalla sede attuale e ne hanno fatto richiesta al Comune.

«L'esperimento provato nella settimana dell'Expo - spiegano ancora all'Apt - [redacted] dato risultati decisamente positivi. La nuova collocazione dell'ufficio [redacted] stata molto apprezzata dai savonesi [redacted] dai forestieri che hanno potuto ricevere informazioni su [redacted]avona e sulle manifestazioni programmate nel periodo pasquale». Anche le associazio[redacted] albergatori, bagni marini e commercianti, sono favorevoli al trasferimento dell'ufficio nella palazzina di piazza del Popolo. «E' una posizione - sostengono - più idonea di quella attuale». [c. v.]

A Legino, per un esposto, lupo di 7 anni condotto al canile

Rocky è finito in «prigione» disturbava tutto il quartiere

SAVONA. Rocky è un [redacted] pastore di sette anni. Da qualche giorno è rinchiuso nel canile di Cadibona e forse finirà i [redacted] giorni dietro [redacted] [redacted] recinto. Rocky aveva un padrone che si prendeva cura di lui. Un orto dove giocava felice. O[redacted] ha per[redacted] tutto. Per colpa di quattordici abitanti di via Grandi, nel quartiere di Legino, che infastiditi dal [redacted] continuo abbaiare, hanno pensato bene di inviare un esposto ai vigili. «Bisogna metterlo in un canile perchè non ne possiamo più». E, così, è stato: Rocky ha pagato la sua vivacità [redacted] la prigione. E la sentenza è inappellabile.

«Ma [redacted] potevamo fare? - dice la proprietaria Emanuela Vello, 63 anni - Ho cercato di difendere Rocky in tutti i modi, [redacted] erano soltanto liti con i vicini. Nessuno voleva capire. E, così, seppur a malincuore, abbiamo dovuto mandarlo a Cadibona. Non c'erano altre soluzioni perchè in casa non lo potevamo tenere e nell'orto dava fastidio con il continuo abbaiare». «Sono dispiaciuta - dice an[redacted] la donna -, a Rocky [redacted] affezionata. Mio figlio lo aveva portato in casa quando aveva pochi mesi. Ci manca molto».

Tutto ha inizio tre mesi fa quando alla polizia municipale [redacted] arrivato un esposto con 14 fir[redacted] I vigili iniziano i primi accertamenti: contattano i proprietari dell'animale e li invitano a risolvere la questione. Il regolamento comunale è molto chiaro al riguardo: se le molestie proseguono, il padrone del cane viene multato e diffidato. Poi scattano la denuncia alla magistratura e il sequestro dell'animale. E, così, per la buona pace di tutti a farne le spese è stato Rocky. [c. v.]

ALTI FONDALI

Delfino «ospite» del porto

Un delfino nel porto di Savona. E' stato avvistato, l'altro pomeriggio, nella vecchia darsena da alcuni marittimi imbarcati [redacted] un mercantile, che hanno subito avvertito la Capitaneria. Il delfino è rimasto a far giravolte nelle acque della darsena Alti Fondali quasi due ore, per nulla spaventato dalla presenza di numerosi pescatori e curiosi che hanno seguito con attenzione le sue evoluzioni fino [redacted] quando non si [redacted] deciso ad allontanarsi. Una motovedetta della Capitaneria ha preso il largo e ha poi scortato il delfino fino all'uscita della darsena. «Probabilmente - hanno commentato ieri mattina negli uffici dell'autorità marittima - il mammifero [redacted] entrato in porto seguendo le correnti. O forse era [redacted] di cibo». [redacted] la prima volta che un delfino si spinge all'interno dello scalo savonese. Episodi analoghi si sono verificati, infatti, anche negli anni scorsi. [c. v.]

[redacted] SAVONA

LETTERE [redacted]

Ex degente ringrazia reparto del S. Paolo

Sono stato ricoverato [redacted] lungo nella divisione Medicina del San Paolo, reparto infettivi, [redacted] occasione di una forte influenza virale. Ho trascorso giorni difficili in conseguenza dalla malattia, ma sono stato confortato dalla straordinaria capacità professionale e dall'umana sensibilità del personale medico e paramedico dell'ospedale savonese e, in particolare, dall'assidua assistenza [redacted] primario, prof. Menardo. Di questi tempi mi è grato segnalare il perfetto funzionamento di questa struttura ospedaliera che fa onore alla nostra città. Ancora un grazie di cuore a tutti per la mia perfetta guarigione.

Luigi Ferrando, Savona

Discarica, Casanova estraneo ai fatti

In riferimento all'articolo del 24 marzo u.s. «Rialto. Non era autorizzata. Elio Casanova condannato per la discarica» vi invito a rettificare la frase «Nel sito sarebbero stati interrati rifiuti tossico-nocivi» [redacted] quanto la cosa non risponde [redacted] verità.

L'accusa era inerente al ritrovamento di mezza dozzina [redacted] batterie d'auto, tolte da automezzi da demolire e non certo interrate (ma appoggiate appunto agli automezzi). Il che farebbe pensare ad un disegno criminoso anche dal punto di vista morale oltre che materiale e dell'ambiente.

Elio Casanova non era, inoltre, titolare della discarica di via Caprazzoppa, ma vi ha apportato del materiale inerte accompagnato [redacted] autorizzazione del sindaco di Finale Ligure.

Anche per questa circostanza vi invito alla conseguenziale precisazione.

avvocato Aulo Galvagna Genova

Farmaci, [redacted] riforma si rivela un disastro

La riforma dell'assistenza farmaceutica continua a [redacted] danni irreparabili a tante famiglie.

Nel mio caso, poi, si supera ogni limite. Ho una figlia portatrice di handicap per la quale sono necessari farmaci miorilassanti. Prima della riforma l'Usl li forniva gratuitamente, oggi sono costretta a pagare il prodotto prescritto [redacted]al medico curante perchè non più inserito nel famoso elenco elaborato dal ministero della Sanità. Esistono, a di[redacted] il vero, prodotti analoghi che continuano a essere gratuiti, ma nel caso [redacted] mia figlia hanno gravi effetti collaterali.

[redacted]on [redacted] davvero a capacitarmi della nuova, deprecabile situazione che è venuta [redacted] determinarsi per le scelte del ministero della Sanità che, evidentemente, non tengono conto dei casi particolari e delle pesanti conseguenze che si determinano sul bilancio di tante famiglie.

Basti dire, nel mio caso, che in questi ultimi tempi ho già speso dal farmacista più di 400 mila lire. E per quanto riguarda le analisi, l'Usl si limita a rimborsare soltanto quelle superiori alle 100 mila lire. E tutte le altre? Come al solito paga sempre Pantalone.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[redacted] tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta [redacted] Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.868 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.[redacted]
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono [redacted]
Laigueglia: telefono 690.2[redacted]
Carlalo: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:
Moderna, [redacted] Montenotte 103, tel. [redacted]2.
Riccardi, via Piave 38, telefono 850.802.
Valenti, via Quiliano 4, telefono 881.156.

Il servizio notturno [redacted] garantito dalla [redacted]macia *Delle Ferrera*, corso [redacted] 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
[redacted]
Savorè, via Medaglie 42, tel. 50.420
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, [redacted] 480.243.
[redacted]
Fontana, via Biglati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Fiume 75, tel. [redacted].
CENGIO
Longo, [redacted] Padre Garello [redacted] telefono 554.045
[redacted]URE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
LOANO
Nuova, [redacted] 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, [redacted] Italia 10, tel. 748.936.
[redacted]
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 626.021
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 138, tel. 880.231
VARAZZE
Gallo, piazza Molocello 36, tel. 97.280.

[redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di [redacted]: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA [redacted]

NATI. Edoardo Mombrini.
MATRIMONI. Nessuno.
[redacted] Maria Zunino, di 72 anni, abitante a Varazze in via Piave 106; trasporto diretto alle 11,15 al cimitero di Varazze. Domenico Briano, di 97 anni, residente a Savona in via Cimavalle 1/6; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale [redacted] San Bernardo in Valle. Emanuele Garassino, [redacted] 92 anni, residente a Savona in via Cherubini 2; trasporto diretto oggi alle 8,15 al cimitero di Zinola. Orazio Cosentino, di 75 anni, residente a Savona [redacted] via Destefanis 1; i funerali si svolgeranno alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Lavagnola. Maria Scarfò, di 77 anni, Albisola Superiore, via dei Conradi 39; trasporto diretto alle 9,45 al cimitero della Pace.

ATTIVITA' [redacted]

Savona. Per lunedì [redacted] Ferrovie hanno istituito un treno speciale [redacted]nato [redacted] rientro dei turisti piemontesi giunti [redacted] Riviera per [redacted] giorno [redacted] Pasquetta. Il treno partirà da Alassio alle 17,25 ne arriverà [redacted] Torino alle 20,59. Fermate: Savona, [redacted]. Giuseppe di Cairo, Ceva, Mondovì, Fossano, Savigliano, Cavallermaggiore, Carmagnola [redacted] Torino Lingotto.

[redacted]

[redacted] LIGURE

Escursione [redacted] Faiallo

Il gruppo escursionistico «La Ginestra» di Valle [redacted] Vado organizza per domenica una gita al passo [redacted] Faiallo seguendo l'itinerario che porta da Arenzano al Faiallo [redacted] [redacted] raggiungere Vara Superiore. Informazioni e iscrizioni: 88.01.08. [e. b.]

SAVONA

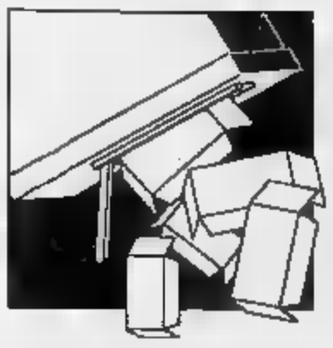
Lezioni di Speleologia

Nuovo corso di speleologia. Le lezioni prenderanno il via l'8 aprile mentre gli ultimi incontri sono fissati per il 24 giugno. L'iniziativa del Gruppo speleologico savonese prevede anche esercitazioni pratiche con escursioni. [e. b.]

[redacted]

Le poesie di Emma Midolo

Mercoledì prossimo, dalle 15,30 nella sede della Seconda Circoscrizione, in via San Lorenzo 6, appuntamento culturale in ricordo [redacted] Emma Midolo. Per l'occasione Bruno Ansel[redacted] e Sergio Traverso leggeranno alcune sue poesie. [e. b.]



Dopo le elezioni: «Qui Lega e Forza Italia non passeranno»

Nel Savonese il pds è pronto a dare battaglia a Berlusconi

SAVONA. La base del pds fa le barricate contro Berlusconi. Nelle società di soccorso e nelle sezioni del partito della Quercia, gli elettori della sinistra sono pronti a dare battaglia al «Biscione» che tenta di conquistare Palazzo Sisto. Savona, insieme a Vado e Quiliano, rappresenta infatti lo zoccolo duro del movimento popolare e operaio. Un elettorato che non ha ceduto alla dc, al centro-sinistra e al pentapartito e ora si prepara al duello con Berlusconi. I successi ottenuti da Russo e Del Gaudio nel comprensorio savonese dimostrano del resto che, a differenza di quanto avviene nel resto del Paese, buona parte dei savonesi vota e pensa controcorrente.

«A Savona Bossi e Berlusconi non passeranno - afferma con decisione Aldo Murialdo della sezione Briganti di Villapiana -. Nei nostro quartiere i progressisti superano il 45 per cento e anche il resto della città ha dimostrato di credere ancora in certi valori. Personalmente sono deluso che l'Italia abbia votato a destra ma mi rassegno. Sono un combattente per natura e posso dire che a Savona Lega e Forza Italia troveranno severi ostacoli».

Ezio Bevilacqua della sezione «Togliatti» di via Sant'Antonio ha una spiegazione per il suo progressista di Savona: «Probabilmente i savonesi hanno voto progressista perchè noi siamo quelli più vicini alla gente e ascoltiamo tutti i giorni i problemi dei lavoratori. A livello nazionale contano anche altre cose. Certo il voto a destra dell'Italia è una grossa delusione».

Livio Di Tullio, della Cgil

Angelo Berio, vicesegretario della sezione «Rossetto» di Legino, trova conforto nella risposta della città: «Può darsi che a livello nazionale abbia pesato la mancanza di chiarezza sui programmi di governo. Savona però ha saputo reagire al meglio. La risposta è arrivata dalle zone popolari della città, quelle con la tradizione operaia più spiccata. Il successo delle sinistre dimostra comunque che per fortuna i savonesi sanno ragionare e non si lasciano abbagliare dagli uomini in doppiopetto e telefonino cellulare».

Olga Roncallo, presidente della II Circoscrizione di Villapiana, ritiene decisivo il ruolo svolto dai candidati: «Alle politiche ha assunto un ruolo importante la figura dei candidati. Russo, Del Gaudio e Camoirano hanno riscosso la fiducia della gente. Inoltre ritengo che il lavoro svolto dagli amministratori comunali, malgrado il periodo di grande difficoltà economica, abbia dato proficui risultati. E' poi c'è il nostro attivismo. Noi della sinistra stiamo più a contatto con la gente e veniamo a conoscenza dei problemi reali».

Il sindacalista della Cgil Livio Di Tullio è invece critico: «Il governo di Berlusconi per i lavoratori non sarà sicuramente positivo. La sconfitta elettorale trova spiegazione nelle alleanze. Il pds deve trovare la forza di aprirsi anche ad altre forze. Del resto il successo dell'avvocato Russo è un segnale preciso. Penso inoltre che la battaglia elettorale si vinca anche con l'unità sindacale».

Ermanno Branca

«Imprenditori più liberi»

Luciano Pasquale indica la via da seguire per uscire dalla crisi

SAVONA. «Più libertà d'azione per le imprese industriali, grandi e piccole. Bisogna togliere i lacci burocratici che finora hanno disincentivato l'imprenditorialità». Secondo Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali, è questa la via che i nuovi parlamentari dovranno seguire per fare uscire l'Italia dalla crisi e, quindi, anche la provincia di Savona. «La cosa più importante - spiega il dottor Pasquale - è che le questioni aperte nella nostra provincia trovino attenzione a livello nazionale. E' il caso dei problemi dell'Omsav e della Piaggio che finora abbiamo persino avuto difficoltà a illustrare alle sedi competenti. Noi chiediamo un collegamento maggiore con gli enti pubblici e con le sedi istituzionali. Io credo che se si risolve il problema della governabilità e si trova la stabilità, possiamo essere ottimisti».

Per Elvira Fecci, presidente dell'Ascom, l'associazione che riunisce i commercianti, occupazione e ripresa dell'edilizia sono le due questioni che i parlamentari appena eletti dovranno affrontare: «Io mi auguro che i sei savonesi portino qualcosa alla nostra provincia. Innanzitutto penso all'occupazione. Nel savonese i senza lavoro sono quasi ventiduemila: troppi per una piccola provincia come la nostra. Poi spero che venga dato un nuovo impulso all'edilizia e che si designi quanto prima il nuovo presidente dell'Ente porto. Sono, comunque, ottimista perché il ribaltone dimostra che la gente voleva cambiare». Infine, il parere di Carlo Decia, segretario del Cna, la confederazione nazionale dell'artigianato: «Dai neoeletti nei collegi savonesi ci aspettiamo che continuino il dialogo iniziato prima delle votazioni. I problemi nella nostra provincia non mancano. Secondo me ci sono tre priorità: il porto di Savona-Vado e relativa viabilità; il raddoppio della ferrovia e poi bisogna pensare agli insediamenti produttivi. [c. v.]

Savona, per il fallimento imminente

All'Omsav gli operai ritornano al presidio

Da Acquarone il via libera al piano regolatore: ora toccherà a Norelli

SAVONA. Acquarone via libera la piano regolatore. Il procuratore della Repubblica ieri mattina ha assicurato agli operai della Metalmetron che non esistono impedimenti all'approvazione del Pris. Intanto gli operai dell'Omsav da ieri hanno deciso di presidiare lo stabilimento per tenere la fabbrica sotto controllo in vista dell'imminente fallimento.

«Il giudice Acquarone ci ha assicurato che non esistono ostacoli all'approvazione del piano regolatore - affermano i rappresentanti del Consiglio di fabbrica Metalmetron -. Il tribunale aveva acquisito i documenti del Pris solo per chiarire alcuni aspetti relativi ad altre indagini. Ma il giudice Acquarone ci ha assicurato che non esistono controindicazioni all'approvazione del Pris. Ora quindi attendiamo che il commissario Norelli approvi il documento, in modo che possano andare in porto alcuni importanti progetti».

Ieri mattina gli operai dell'Omsav, dopo un incontro in Provincia con i parlamentari progressisti Nanni Russo e Maura Camoirano, hanno deciso di presidiare l'azienda. Le prospettive di fallimento diventano ogni giorno più concrete e gli operai con il presidio sperano di poter tenere la situazione sotto controllo in attesa delle decisioni del tribunale. [e. b.]

A Varazze

Serve più tutela per le spiagge

VARAZZE. I titolari dei bagni marini temono il progressivo impoverimento degli arenili e chiedono maggiori tutele agli amministratori comunali. Ieri mattina, accompagnati dal consigliere della Lega Nord Franco Molati, alcuni rappresentanti dei bagni marini hanno avuto un incontro con un funzionario del genio civile per conoscere la reale situazione dei lavori in corso per il consolidamento del molo Delfino.

La preoccupazione dei gestori dei bagni riguardava il rischio che un eventuale allungamento del molo potesse danneggiare e impoverire le spiagge di Ponente. Infatti, le correnti che da Levante si spostano verso Ponente alla velocità media di un miglio all'ora (l'equivalente di 1852 metri), provocano, da sempre, un'erosione delle spiagge ponentine favorendo l'insabbiamento a Levante quando si trovano di fronte ostacoli come i moli. Dall'allungamento del molo di circa 20 metri, fatto dalla società che ha in appalto il consolidamento del Delfino, sembrava che la situazione fosse irreparabile al punto che i titolari dei bagni avevano già minacciato una protesta in Comune. Ma l'allarme è rientrato. Ieri mattina, dopo aver analizzato i progetti che il funzionario del genio civile ha esposto ai concessionari. Sembra infatti che l'allungamento del molo sia provvisorio per consentire il passaggio dei camion.

Altre proteste erano state fatte, giorni fa, dai surfisti che utilizzano la spiaggia a fianco del molo Marinai d'Italia dove si erano fatti altri lavori di consolidamento. Il timore di un allungamento a pennello aveva sollevato le contestazioni dei surfisti che rischiavano di vedere dimezzata la zona grazie alla quale si formano le particolari onde lunghe che fanno di Varazze il centro più importante del Mediterraneo del Nord. Anche in quel caso, le rassicurazioni sul progetto da parte degli amministratori comunali avevano fatto rientrare la protesta.

«Il vero problema - dice Franco Molati - è il ripascimento degli arenili che andrebbe fatto prima dell'estate. Ci spiegò che di anno in anno vanno scomparire la sabbia che si va a depositare all'imboccatura del porto. Inoltre, dopo il disastro della Haven e l'asportazione della sabbia inquinata, ha più provveduto a rimpiazzarla e oggi si attende il promesso ripascimento». [a. z.]

Dante Lafranconi interviene in questo momento di cambiamenti ricordando che «la strada del rinnovamento passa attraverso la croce»

«Pasqua è una festa religiosa, ma anche di novità»

Il vescovo di Savona e Noli scrive per La Stampa un messaggio di pace

Il messaggio per la Pasqua, la preghiera del Venerdì Santo e un appello per la pace, che ci ha inviato il vescovo Lafranconi.

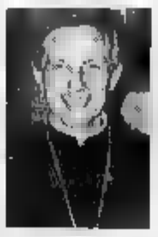
ANCHE se può sembrare una tradizione scontata quella degli auguri pasquali, in realtà non lo è. Perché la Pasqua mantiene, nel succedersi delle ricorrenze religiose, il carattere di festa della novità. Non è difficile rendersi conto tutti quanti di questa novità, se ripercorriamo l'itinerario delle celebrazioni liturgiche. Il Giovedì Santo con il dono dell'Eucarestia e il gesto drammaticamente simbolico del lavare i piedi, gesto che esprime il servizio fatto con umiltà e amore; il Venerdì santo in cui Gesù consuma realmente il dono di se stesso morendo sulla croce; la veglia pasquale l'annuncio una verità che sembra incredibile: la Resurrezione di Gesù, e in Lui, di ogni uomo dopo la morte.

Sono proprio fatti così scontati? non sono piuttosto carichi di una memoria che può essere sepolta e di una promessa capace di rinnovare nostra vita personale e sociale?

Gli auguri che rivolgo ai savonesi sono per questo rinnovamento serio e gioioso della nostra vita. Senza dimenticare però che la strada del rinnovamento passa attraverso la croce, cioè attraverso l'amore, il sacrificio, il superamento dei nostri egoismi e dei nostri peccati, privati e pubblici, attraverso il servizio umile e concreto alle nostre famiglie e alla società. Alle famiglie un invito particolare in quest'anno perché abbiano a riscoprire la loro grandezza e la loro dignità e se ne facciano interpreti presso le nuove generazioni.

Per tutti invoco la pace e la grazie del Signore, quella che Egli ci ha meritato con la sua morte e resurrezione e che ci ridona nella confessione sacramentale e nella comunione pasquale.

Dante Lafranconi
VESCOVO DI SAVONA E NOLI



Il vescovo di Savona e Noli Dante Lafranconi

Per guarire la guerra

La guerra colpisce l'umanità nel corpo e nell'anima. Ma dalla guerra si può anche guarire. Far tacere le armi ovunque si trovino, è il grande compito della politica e delle nazioni. Sanare le profondità le ferite fisiche e morali subite dai popoli è una missione che spetta a ogni uomo. Per questo la Caritas chiama i cristiani a una giornata di preghiera e di impegno. Per contribuire al dialogo, alla riconciliazione, per una nuova solidarietà e la vittoria della fratellanza. Per un mondo finalmente guarito dall'odio e libero dalla guerra.

PREGHIERA DAVANTI ALLA CROCE

Contempliamo le tue piaghe,
Signore crocifisso.
Ci fermiamo davanti al tuo martirio
come davanti alla violenza
che prolunga la tua passione e la tua morte
nelle terre della Bosnia e dell'Erzegovina.
Le tue mani trapassate dai chiodi
sono le mani di chi ha lavorato e guarito,
accarezzato e benedetto.
Ora sono condannate all'impotenza e alla resa
mentre altre mani più che mai esperte
fabbricano e usano strumenti di morte.
I piedi ora confitti alla croce
percorrevano le vie della tua terra
per portare il messaggio della pace,
salire sul monte della preghiera,
ridiscendere tra gli uomini e renderli fratelli.
Hanno deciso che devi più camminare
per città e villaggi
ad annunciare la riconciliazione.
Ti costato squarciato dalla lancia
è il segno evidente che hanno vinto
le armi, la violenza e l'odio.
Ma il tuo cuore resta aperto
al dono d'amore definitivo,
nella volontà totale di perdono
gridata dal patibolo a chi muore accanto a te
e anche ai persecutori,
ai garanti della legge,
agli esecutori di ordini,
a chi decide o accetta il trionfo della morte.
Signore crocifisso dai capi e dalla folla,
lasciato morire da chi si lava le mani
e abbandonato da amici senza coraggio,
concedici di fermarci in preghiera
sotto la tua croce
e rientrare in noi stessi,
fare silenzio davanti alla tua morte,
capire il senso di questo sacrificio
tuo e di tutte le vittime dell'odio.
Quando la morte ha vinto
e la speranza appare sconfitta
c'è ancora spazio per la preghiera,
per il grido, per il pianto,
per il pentimento
e per l'attesa della risurrezione.

Per i popoli dilaniati dalla guerra
ti chiediamo di apparire ancora risorto
ad annunciare: Pace a voi!
E saranno le tue e le loro mani
a ricostruire le case e gli affetti;
saranno i tuoi e i loro piedi
a percorrere la strada della riconciliazione;
saranno il tuo e i loro cuori
a dialogo, comprensione e solidarietà.

L'UOVO PIU' GRANDE DEL MONDO

E' a Varazze, pesa 250 chili

Da ieri, «L'uovo più grande del mondo» è esposto in piazza Bovani a Varazze. Alto tre metri e del peso di 250 chilogrammi, l'uovo di cioccolato, commissionato dall'Apt di Varazze, è stato creato da una fabbrica di Castelbuttano (Cremona). All'uovo, che contiene mountain bike e biglietti per un soggiorno gratuito di una settimana, per due persone, in un albergo varazzino (se il vincitore è un turista) o buoni pasto per una settimana in noti ristoranti locali (se il vincitore è varazzino) è abbinata lotteria a favore della Cri di Varazze

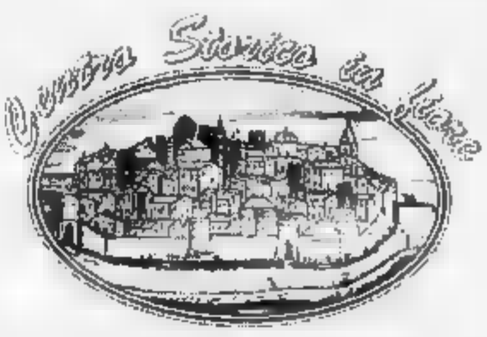
Savona: Bruno Buzzi, innocente, vince la causa

Risarcimento di 70 milioni per i due anni di carcere

SAVONA. Per due anni passati in carcere ingiustamente lo Stato gli darà settanta milioni. Bruno Buzzi, accusato di fare parte del clan Teardo, ne aveva chiesti 30 di più, ma i giudici della corte d'appello di Genova, pur riconoscendo la sua ragione, hanno diminuito di quasi mezzo le sue pretese di risarcimento. Il dipendente delle Poste e sindacalista rimase in prigione per 717 giorni: dal 6 agosto del 1983, quando fu arrestato, all'8 agosto del 1985, giorno in cui lasciò la cella perché fu assolto con formula piena dal tribunale di Savona. Pesantissime le imputazione che gli erano state rivolte: associazione a delinquere di stampo mafioso, tentata estorsione e reati concernenti la detenzione di esplosivo. Secondo l'accusa Buzzi, per conto di Alberto Teardo (all'epoca esponente di primo piano del psi savonese) avrebbe assoldato tre calabresi che dietro compenso di 30 milioni di lire avrebbero, poi, fatto saltare con l'esplosivo una gru dell'impresa «Damonte» che s'accingeva a costruire un ponte sul Letimbro. Un'ipotesi di reato che già il tribunale di Savona e poi la corte d'appello e la Cassazione valutarono infondata.

Alla positiva conclusione dei procedimenti Bruno Buzzi, tramite il suo avvocato, Gilberto Lozzi, aveva sollecitato il risarcimento per l'ingiusta detenzione. Alla sua richiesta si è opposto l'avvocato dello Stato Giuseppe Novaresi che ha sostenuto di fronte ai giudici l'imputato, nei momenti successivi all'arresto, non avrebbe agevolato le indagini cosicché le accuse nei suoi confronti rimasero in piedi fino alla sentenza del tribunale. L'avvocato Lozzi, invece, ha ribadito che fin dalla prime fasi dell'istruttoria l'imputato fornì la massima collaborazione per evidenziare l'inconsistenza dell'accusa. [a. l.]

centro storico
UNIONE COMMERCIANTI DEL CENTRO STORICO DI ALBENGA



L'Associazione «Unione Commercianti del Centro Storico di Albenga» augura a tutta la Clientela una buona Pasqua

E' Venerdì Santo, fede e «spettacolo» per le vie della città

La Processione [redacted] Savona

Trasportate [redacted] spalla, sfilano le artistiche «casse» conservate nei vari oratori Grandi masse corali-orchestrali eseguono i celebri «mottetti». Le Confraternite

SAVONA. La processione del Venerdì Santo che sfilerà [redacted]sera lungo le vie del centro cittadino [redacted] nata, proprio come Savona, sul Priamar.

E' infatti sulla rocca che domina il porto che intorno al 1200 hanno [redacted] origine le Confraternite, le [redacted] che organizzano anche oggi la grande processione savonese, [redacted] nel suo genere per la spettacolarità della scenografia.

Durante il Medioevo quasi ogni confraternita provvedeva in modo autonomo alla propria processione, poi nella seconda metà del XVIII secolo [redacted] avvenu[redacted] la fusione tra le varie manifestazioni religiose.

I gruppi lignei che raffigurano [redacted] varie «stazioni» [redacted] Calvario sono chiamate «casse». Ognuna di [redacted] un'autentica opera d'arte, dovuta all'ingegno di grandi scultori [redacted] pas[redacted]. Le «casse» sono custodite gelosamente nei vari oratori [redacted] confraternite cittadine e durante la processione, nonostante [redacted] loro peso, sono trasportate a spalla.

La «cassa» dedicata al Bacio di Giuda opera dello scultore Giuseppe Runggaldier

I portatori seguono i comandi impartiti dal «capo cassa» in base [redacted] un rituale antichissimo e il loro sforzo è notevole. Quest'anno, per [redacted] prima volta, una delle casse più pesanti sarà trasportata da una squadra [redacted] vigili del fuoco.

Da tempo, ormai, per problemi organizzativi, la processione si svolge ogni due anni ma affiora in città il desiderio di farla tornare annuale come usava in passato. Si tratta infatti di [redacted] manifestazione religiosa vissuta con spontanea partecipazione dai savonesi, sempre sensibili a una tradizio[redacted] che ha profonde radici nell'animo popolare. [redacted] che rappre[redacted] anche un momento di for[redacted] aggregazione, perchè a trasportare a spalla le «casse» si trovano fianco a fianco i camalli del porto e gli universitari, gli imprenditori e gli operai.

In tempi lontani sotto le casse venivano sistemate damigiane di vino, per corroborare i portatori, allora esclusivamente camalli del porto. Oggi al posto delle damigiane ci sono le batterie, molto più pesanti, per l'illuminazione dei gruppi olignei.

Un momento particolare della processione [redacted] costituito dall'esecuzione dei «mottetti», brani popolari [redacted] straordinario effetto scritti e musicati esclusivamente per la processione del Venerdì Santo da autori savonesi. [redacted] tratta del De Oberti e del Forzano che, rispettivamente, hanno composto «Jesu» e «Saevo». [redacted] eseguirli è una massa corale-orchestrale formata da circa [redacted] elementi, che contribuiscono alla caratteriz[redacted] e alla solennità del lento procedere processionale. E poi ci [redacted] altri [redacted] e bande musicali tra i vari gruppi di «casse» e di confratelli in processione.

La storica sfilata della [redacted] del Venerdì Santo si muove verso le 20,30 [redacted] piazza del Duomo. E' aperta dai tamburi, dai torcioni e dalla Croce di Passione [redacted] e chiusa dalla «Santa Croce» che è preceduta [redacted] clero guidato dal vescovo monsignor Dante Lafranconi.

Nelle ore della vigilia, gli oratori dove [redacted] «casse» vengono preparate per la processione, [redacted] tradizionalmente affollati da savonesi e turisti che seguono [redacted] con attenzione ogni fase della frenetica attività dei confratelli e dei fioristi. [i. p.]

Tutto pronto in città per un rito medioevale che conserva integre le sue radici

La sfilata anche [redacted] videocassetta

Per la prima volta la grande rassegna diventerà un film. La storia delle stupende opere d'arte e i luoghi dove sono conservate. Si tratta di autentici capolavori, con figure al naturale, realizzati da celebri scultori

SAVONA. La processione [redacted] Venerdì Santo diventa un film. L'iniziativa è di «Fotogallo» che questa sera realizzerà una videocassetta che sarà poi commercializzata su tutto il territorio nazionale. Alla grande manifestazione religiosa e culturale che prese [redacted] via nel XVI secolo per iniziativa delle dieci confraternite a quel tempo atti[redacted] in città, si aggiunge così un pizzico di mondanità e gli appassionati avranno l'opportunità di rivivere anche in «differita» il grande impatto emotivo suscitato dalla processione.

Stasera, co[redacted] sempre, sarà la «Promessa del redentore» di Filippo Martinengo, una [redacted] che risale alla metà del 1700, la prima a sfilare. La cassa, che appartiene alla confraternita [redacted] San Giovanni Battista e Petronilla di [redacted] Guidobono è composta da [redacted] figure che circondano l'albero della scienza, del bene [redacted] del male. Il secondo gruppo [redacted] «L'annunziata» di Antonio [redacted]ragliano che appartiene al Cristo Risorto e sempre lo scultore genovese ha realizzato il terzo gruppo intitolato «L'orazione nell'orto», con [redacted] ormai celebri figure dei discepoli addormentati. Giuseppe Runggaldier ha invece scolpito negli Anni '20 «Il bacio di Giuda». La famosa scena del tradimento dell'apostolo viene custodita dalla confraternita dei Santi Agostino e Monica di via S. Lucia. La quinta cassa è il «Cristo legato al palo», opera di un autore sconosciuto del XVIII secolo.

Ignoto anche l'autore della «Flagellazione»: questa [redacted] di scuola napoletana datata XVII secolo, presenta tre figure, Cristo legato a un tronco e i due flagellatori. Anche quest'opera [redacted] conservata nell'oratorio di San Pietro [redacted] Santa Caterina di via dei Mille. L'opera di Maragliano considerata di più alto livello è invece «L'incoronazione di spine» e occupa il settimo posto in processione.

La scultrice savonese Renata Cuneo nel 1977 ha realizzato l'«Ecce Homo», in sostituzione dell'opera seicentesca che andò distrutta durante i bombardamenti della Seconda guerra mondiale. La scuola napoletana del XVII secolo ha realizzato anche il nono gruppo scultoreo, quello del «Cristo che cade sotto la croce ed è aiutato dal cireneo». La cassa è custodita nell'oratorio dei Santi Pietro e Caterina. Maragliano è l'autore del «Cristo spirante in croce», l'undicesima cassa, che viene normalmente custodita nell'oratorio di Nostra Signora di Castello. Al dodicesimo posto figura «La deposizione dalla [redacted]» di Filippo Martinengo che risale al 1750. E' questa forse la cassa più imponente, con ben sette figure, con Nicodemo, il corpo di Cristo fra le braccia di Giovanni d'Arimatea, San Giovanni, Maria, Maddalena e Maria Cleofe. [redacted] savonese Stefano Murialdo ha invece realizzato nella seconda metà del Settecento «La Pietà», un'opera che appartiene alla confraternita di Nostra Signora del Castello. Un altro grande gruppo è quello della «Deposizione nel sepolcro» del savonese Antonio Brilla che ha realizzato sei figure, tutte posate sullo stesso piano.

Di Fil[redacted] Marinengo, la quindicesima cassa intitolata «L'addolorata». La processione [redacted] chiude [redacted] la «Santa Croce» che presenta anche statuine [redacted] ceramica raffiguranti i principali profeti. Ai lati quattro [redacted]geli per un [redacted] maestoso e solenne. [e. b.]

La «Deposizione dalla Croce» del Martinengo richiede gran numero di portatori

L'uscita dal duomo prevista alle 20,30, la conclusione [redacted] piazza Sisto

Ecco dove [redacted] alla sfilata

Per l'edizione '94 il percorso più tradizionale

SAVONA. Sono decine di migliaia gli spettatori che affollano le strade dove [redacted] snoda la manifestazione religiosa. Quest'anno il percorso fissato dal Priorato generale delle Confraternite sarà quello forse più tradizionale: da piazza Duomo a via Caboto, via Pietro Giuria e quindi via Gramsci [redacted] alla Torretta per imboccare poi via Paleocapa. In piazza Mameli la processione svolterà [redacted] via Montenotte e raggiungerà via Luigi Corsi. [redacted] qui piazza Giu[redacted] II, corso Italia per concludersi in piazza Sisto IV dove il vescovo Lafranconi impartirà [redacted] benedizione.

La «Croce di Passione» apre la sfilata

Già dalle prime ore del pomeriggio in tutte queste strade e piazze sarà vietata la sosta delle auto e la polizia municipale ha [redacted] predisposto itinerari alternati[redacted] per il traffico lungo le zone interessate dalla processione.

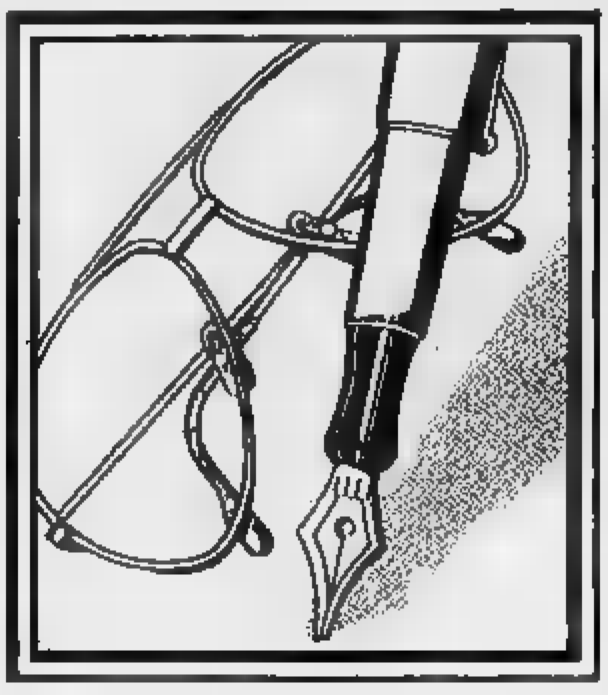
Il traffico proveniente da Ponente sarà incanalato, da corso Mazzini, lungo la calata portuale Sbarbaro sino a sfociare alla Torretta da dove proseguirà sul lungomare Matteotti. Quello che proviene da Albisola, sempre alla Torretta, sarà deviato su via Berlingeri, a sen[redacted]o, sino [redacted] piazza Diaz e [redacted] Mille per proseguire [redacted]verso corso Ricci.

[redacted]nto forse migliore per [redacted]e alla processione resta [redacted] Paleocapa dove, tra [redacted]e volte dei portici fanno [redacted] armonica [redacted] cori [redacted] re[redacted] Quest'anno [redacted] piazza [redacted] riservato uno [redacted] agli handicappati, [redacted]dalla loro carrozzelle [redacted] assistere comodamen[redacted]sito delle «casse». [redacted]prima volta i gruppi li[redacted]nno addobbati soltan[redacted]to [redacted] rami d'ulivo e palma. Il vescovo, infatti, ha invitato gli organizzatori a destinare a [redacted] fondo di solidarietà della Caritas le spese solitamente destinate ai fiori che abbelliscono ulteriormente le «casse».

Una giornata intensa, quella di oggi, per Savona che si rituffa nel suo passato e rivive momenti di straordinaria emozio[redacted]. [i. p.]

OTTICA PECCI

DAL 1936, LO STILE...



Concessionario

les must de Cartier Paris

Ettore Bugatti LUNETTES

Occhiali [redacted] Penne

WATERMAN

Penne da collezione

[redacted] per vedere [redacted] scrivere

pecci

OTTICA Via Verzellino, 15/17/19r - Tel. (019) 82.11.86 - SAVONA

VIDEO 2

[redacted] inoltre

LE AVVENTURE DI PETER PAN

[redacted] L'INVESTIGATOPO

PINOCCHIO

ALICE [redacted] DELLE MERAVIGLIE

MARY POPPINS

Tutti [redacted] L. [redacted] cad.

C.so Italia 20 r - Via Torino 81 - C.so V. Veneto 146 r

Tel. 019/828.696 - SAVONA

A Finalborgo una festa aperta a tutti per l'inaugurazione di piazza Garibaldi

Riviera, fiori nel centro storico

Aldo Zanobbio, presidente dell'Ascom: «Uova di Pasqua gratis per i bambini e regali alle signore»
Analoghe iniziative anche ad Albenga e Loano, con il contributo di commercianti e floricoltori

FINALE L. Centri storici fioriti, per Pasqua, in tutta la Riviera. A Finalborgo, domani pomeriggio si inaugura la nuova piazza Garibaldi, completamente rifatta seguendo lo stile medioevale del centro storico. «Per l'occasione i commercianti del borgo, un vero e proprio centro commerciale di alta qualità, effettueranno la distribuzione di uova di Pasqua per i bambini e omaggi floreali per le signore. Un modo per festeggiare assieme la Pasqua ma anche per rendere più animato il borgo», spiega Aldo Zanobbio, e promotori dell'iniziativa oltre a ricoprire la presidenza provinciale dell'Ascom-Confcommercio.

Centro storico fiorito anche a Marina dove i commercianti distribuiranno fiori alle signore. E anche se le vacanze di Pasqua non sono, tradizionalmente, un grosso affare dal punto di vista commerciale gli operatori hanno organizzato una serie di attività di animazione per rendere più viva la parte antica. «Una vetrina, un investimento in promozione e immagine non solo per noi ma per l'intera città», spiegano i commercianti.

Albenga, che sui fiori ha basato molte delle sue fortune, non poteva mancare all'appuntamento di Pasqua. «Il centro storico in fiore è ormai una tradizione. Salvo qualche eccezione è dai primi Anni 80 che i commercianti sistemano fiori davanti ai negozi. Quest'anno, oltre ai vasi fioriti, abbiamo sistemato anche un alberello di olivo, un simbolo di pace. Crediamo che sia un grande bisogno», commentano all'associazione commercianti del centro storico. Oltre agli addobbi floreali dei negozianti Albenga ha potuto contare sul contributo della cooperativa «l'Ortofrutticola», dell'«Ingaunia fiori», dei vivai «Porcella», di Luigi Borgna e Gerolamo Vigo. «Sono stati loro, offrendoci fiori e piante, a darci la possibilità di trasformare piazze e vie del centro storico in una sorta di grande serra. Un modo per unire agricoltura e turismo e, soprattutto, per offrire una buona immagine della città», spiega l'assessore Paola Bonacchi che ha coordinato l'iniziativa. Oggi e domani i commercianti offriranno mazzetti di fiori di campo e rose alle signore. A distribuirli, come tradizione, un gruppo di belle ragazze vestite con costumi d'epoca per rimarcare le radici medioevali della città.

Ancora fiori a Pietra Ligure e Loano. A Pietra Ligure i commercianti distribuiranno mazzetti e composizioni mentre a Pietra Ligure i fiori soprattutto per addobbare le vetrine dei negozi lungo il budello. «La Liguria è tradizionalmente abbinata ai fiori e alla primavera. Quale occasione migliore della Pasqua per mettere assieme i colori dei fiori e quelli dell'offerta turistica e commerciale? E se i fiori, per noi che viviamo in Riviera, sembrano banali perchè li vediamo tutti i giorni, bisogna pensare ai turisti. La maggior parte di loro vive in città dove ci problemi di smog e scarichi che rendono difficile la vita», conclude Gianni Cammi, contitolare dell'omonimo negozio di abbigliamento. [s. p.]

Fiori nei centri storici della Riviera

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

In ritardo le concessioni per i dehors della Riviera

Anche quest'anno le per i dehor giunte solo poche ore prima di Pasqua e gli esercenti dovranno montarli a tempo di record per essere in grado di accogliere i primi ospiti fine settimana pasquale che si sta profilando «tutto esaurito». Ancora volta procedure complicate e lentezze burocratiche hanno ritardato la distribuzione delle autorizzazioni che avvenuta solo nella giornata di ieri. [r. sr.]

Non tramonta la dinastia dei gelatai Giacomel

La dinasti Giacomel, noti come famosi produttori di gelati, non si è estinta. Lo afferma Nicoletta, 29 anni, unica figlia di Piero Giacomel, morto nel '90, cui locale è stato ceduto ad una famiglia torinese. Dice Nicoletta: «Spero un giorno poter aprire un esercizio per continuare la tradizione dei gelatai della Val di Zold, nel Cadore, da dove nonno di mio padre venuto». [r. sr.]

ALBENGA

Comunità montana, Piccardo eletto presidente

Sandro Piccardo è il nuovo presidente della Comunità montana. Succede, dopo più di tre mesi di polemiche, ad Andrea Repetto. Della giunta fanno parte Gianni Alberti, Giovanni Conti, Candido Carratto, Innocenzo Gallizia, Piero Revetria, Giovanni Tomatis, Antonio Barbera e Luciano Iannuccelli. [s. p.]

ANDORA

Giornalai in convegno nella sala di San Nicolò

I giornalai di Savona e Ponente, aderenti al sindacati Sinagi, riuniscono in assemblea il 6 aprile nella sala parrocchiale di San Nicolò a Pietra. Tema dell'incontro l'ipotesi di accordo nazionale stipulato con la Fieg ad inizio marzo, al centro da tempo di un'animata discussione nella categoria. [a. r.]

Sabato 2 Aprile 1994
Eccezionale sulla Costa Azzurra
BOBBY SOLO
e
JOE FONTANA
E LA SUA ORCHESTRA
Cena Spettacolo
1/2 Bottiglia di Champagne per persona
500 Franchi (tasse e servizi compresi)
Informazioni e Prenotazioni : 00 33 93 87 95 87
1, Promenade des Anglais - 06000 NIZZA

CITTA' DI ALASSIO
Biblioteca Civica
APT Alassio & le Baie del Sole
INCONTRO CON L'AUTORE
SABATO 2 APRILE - ORE 21,15
STEFANO ZECCHI
Palazzo Morteo - Via Gramsci 58
(a 50 mt da Piazza S. Francesco)
sarà intervistato da Franco Gallea
presentazione libro
«Il Sillabario del nuovo millennio» Ed. Mondadori
Ingresso libero

Il governo ha fatto slittare l'atteso decreto

Delusione alla Piaggio Saltano le commesse?

FINALE L. Delusione questa mattina a Finale Ligure. Per la terza settimana consecutiva il Governo ha rinviato il decreto legge che dovrebbe stanziare più di duecento miliardi per le industrie aeronautiche in stato di sofferenza. Sessanta miliardi, secondo le promesse, sarebbero dovuti arrivare allo stabilimento «Piaggio» di Finale Ligure ma, ancora una volta, i dipendenti sono stati beffati.

La decisione, presa nella notte, è arrivata a Finale di prima mattina senza molti particolari. «Le notizie che abbiamo saputo da Roma sono poche e vanno state interpretate nella maniera migliore. Di certo c'è che il decreto è "scivolato". Facendosi e facendoci male, aggiungiamo noi. A questo punto non sappiamo pensare anche perché ci è anche stato spiegato si tratta dell'ennesimo rinvio o se, come riteniamo probabile, sia stata una decisione ragionata, uno slittamento per passare la palla al Governo», commenta amareggiato ironico Lorenzo Sfriso, rappresentante del Consiglio di fabbrica.

Nonostante l'ennesimo rinvio la situazione nella fabbrica di Finale è all'insegna della tranquillità. Le tensioni dei giorni scorsi, cortei di protesta e minaccia di blocco alla Milano-Sanremo, sembrano lontane. «Parlare di rassegnazione sarebbe sbagliato. Ma prima di intraprendere altre forme di lotta vogliamo capire meglio e fare ancora alcuni incontri», aggiunge Sfriso. Il primo ieri mattina. Una delegazione di dipendenti della «Piaggio» è stata ricevuta dai neo parlamentari eletti in provincia di Savona. «Tutti si sono impegnati per soluzioni che salvino i mille posti di lavoro della nostra industria. Vedremo», commentano lapidari i sindacalisti.

Nei prossimi giorni il Consiglio di fabbrica incontrerà anche i vertici dell'azienda. A livello societario, infatti, sono ancora aperti i problemi della ricapitalizzazione da parte delle banche. [s. p.]

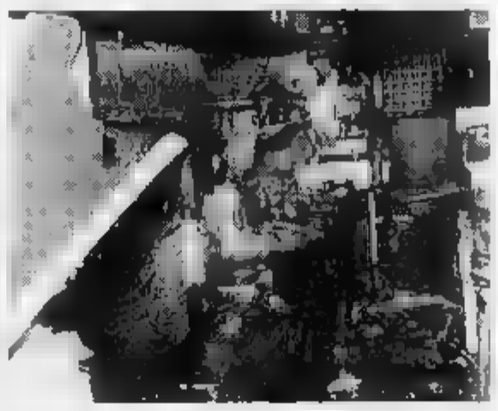
Scatta l'inchiesta dei carabinieri, decine di famiglie in pericolo

Albenga, altro attentato

Hanno tentato di dar fuoco all'alloggio di Vincenzo Maffi, ex titolare di un locale nel centro storico, a sua volta distrutto dalle fiamme. L'uomo era rimasto ustionato

ALBENGA. Attentato la notte scorsa all'abitazione di Vincenzo Maffi, 30 anni, abitante ad Albenga in via Adige. Attorno alle 4,30 ignoti sono saliti al secondo piano della palazzina e, dopo aver cosparso di liquido infiammabile la porta d'ingresso dell'abitazione del giovane, hanno appiccato le fiamme. Ad accorgersi del fuoco è stato lo stesso Maffi che ha chiesto l'intervento dei Vigili del fuoco mentre cercava di spegnere l'incendio con acqua e coperte. Il danno ammonta a poche centinaia di migliaia di lire ma poteva avere conseguenze drammatiche se Vincenzo Maffi non si fosse accorto di quanto stava succedendo.

L'episodio è stato denunciato ai carabinieri di Albenga che hanno aperto un'inchiesta. Impossibile, sino a questo momento, sapere se si tratti di una vendetta personale, di un avvertimento o altro. Maffi avrebbe dichiarato di avere nemici e non avere la minima idea di chi possa dato fuoco alla porta d'ingresso. Il giovane, che attualmente lavora come dj in un american-bar della zona mare di Albenga, in passato stato titolare del bar «Maffi's» in piazza Rossi. Tre anni fa il locale era stato completamente distrutto da un violento incendio. Nonostante molte indicazioni parlassero di un fatto doloso non furono trovate prove certe. Vincenzo Maffi, avvertito da alcuni vicini che il suo bar stava bruciando, era intervenuto immediatamente. Sfidando le fiamme era entrato all'interno del locale sperando di poter mettere in salvo qualche cosa ma l'unico risultato era stato quello di procurarsi ustioni di vario grado in tutto il corpo. Ricoverato all'ospedale Sampierdarena era stato dimesso dopo un mese di ricovero. [s. p.]


L'alloggio di via Adige ad Albenga di Vincenzo Maffi preso di mira da un gruppo di attentatori ancora sconosciuti

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Piano particolareggiato di iniziativa privata in zona «CES» di P.R.G. - «L'AGAVE» - Soc. Ambrogio Margherita & C. S.a.s.
Avviso di deposito provvedimento di approvazione
IL SINDACO
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 24/87;
RENDE NOTO
che a, da tempo da oggi, trovasi depositato nella Segreteria del Comune (presso il Settore Urbanistica), in libera visione al pubblico, la deliberazione consigliare n. 123 in data 28 novembre 1993, unitamente ai relativi atti grafici e normativi, divenuta efficace a seguito nota n. 58762 in data 29 dicembre 1993 Provincia di Savona pervenuta al protocollo generale il 31.12.1093 n. 28437, con la quale è stato approvato il piano particolareggiato presentato Società Ambrogio Margherita & C. S.a.s. per la realizzazione di nove edifici ad uso civile abitazione in zona «CES» del P.R.G.
Dalla Casa Comunale, il 1 aprile 1994.
IL SINDACO
Francesco

COMUNE DI URBE
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso di deposito
IL SINDACO
RENDE NOTO
che da decorrenza 25/3/1994, per 15 gg. consecutivi, sino all'8/4/1994, sarà pubblicato all'Albo pretorio il «Piano di recupero dell'edificio di Via Zunini 4 in Frazione Martina» e che lo stesso sarà depositato a libera visione del Pubblico presso la Segreteria Comunale per successivi 15 gg. fino a tutto il 23/04/1994.
Urbe, li 1994
IL
Franco Dimani

PIETRA L.

Gravi lesioni alla lingua

Il bacio «focoso» all'ex convivente è stato prescritto

PIETRA L. È concluso la prescrizione reato processo a Giuseppe Versienti, anni, Pietra Ligure via Battisti 127/53, accusato di lesioni all'ex convivente, Carla Arienti, di 46, per averle quasi mozzato la lingua durante un bacio troppo focoso. Da allora, la donna parla con difficoltà e ha problemi a masticare il cibo.

L'episodio avvenne nel giugno dell'84 a Pietra dove Carla Arienti, che ora vive Desio (provincia di Milano), lavorava in un albergo come cameriera. Per calmare l'ex convivente, in preda ad una crisi isterica, la donna gli diede un bacio. Ma la reazione di Giuseppe Versienti fu violenta: l'uomo diede una tremenda morsicata alla lingua di Carla Arienti, finendo quasi per mozzarla. La donna dovette poi ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale. I sanitari le riscontrarono la paralisi della lingua. [c. v.]

Impianti più cari

Una nuova Spa per gestire il Palazzetto

ALASSIO. Si è svolta nella sala consiliare, convocata dall'assessore alle Finanze Roberto La Fiorio, una riunione tra amministrazione e le società sportive. Nel corso dell'incontro gli esponenti comunali hanno ribadito di non poter farsi carico dell'onerosa gestione degli impianti in particolare del palazzetto dello sport. Per questo si sta cercando di formare una società per azioni, sulla quale però pendono due ricorsi al Coreco, con lo scopo gestire le varie strutture e da attuare con diversi patners. Entro 15 giorni la società dovranno presentare al sindaco una documentazione sull'attività svolta e del bilancio. Un'altra tegola intanto per abbattersi sulle società visto che dalla prossima estate non potranno più usufruire delle entrate dei parcometri. Resteranno a disposizione solo piazza Stalla e il parcheggio di Adelasia. [g. o.]

Interessi astronomici

Prestiti e usura ieri interrogati i due fratelli

SAVONA. Primi interrogatori, ieri mattina, per Antonio Montarello, 45 anni, la sorella Rosaria, 40, e Vincenzo Gaudino, 46, arrestati mercoledì notte dagli uomini del nucleo di polizia giudiziaria della procura nell'ambito di un'inchiesta su una vicenda di usura. I tre sono stati sentiti dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Maloni, il magistrato che ha firmato gli ordini di custodia cautelare. Ad Antonio Montarello e Vincenzo Gaudino il magistrato ha contestato le ipotesi accuse di usura ed estorsione danni di una coppia commercianti di Albenga ai quali avevano dato prestito, pare di circa trenta milioni, chiedendo in cambio il pagamento di interessi del venti per cento mensile. La donna è, invece, accusata di favoreggiamento reale perché avrebbe cercato di nascondere documenti utili alle indagini. [c. v.]

Villanova: nuovi finanziamenti in arrivo da Roma

Un miliardo per illuminare le piste dell'aeroporto

VILLANOVA. E' soddisfatto Mario Robutti, presidente della Provincia di Savona. Mercoledì è tornato da Roma la promessa, da parte dell'azienda controllo al volo, un finanziamento di un miliardo per il completamento dell'impianto illuminazione dell'aeroporto di Villanova. «La Provincia e gli altri azionisti della società gestione dovranno mettere mano al portafoglio e investire 300 milioni per alcune opere complementari c'è dubbio che l'intervento sia necessario. O il "Clemente Panero" si potenzia e viene utilizzato patrimonio turistico economico oppure lo si smantella usandolo solo come pista per volo sportivo», commenta Robutti. Assieme a lui, a Roma, sono volati il presidente della Provincia di Imperia De Michelis, il presidente della società di gestione Morachioli e il consigliere delegato Zunino. «L'illuminazione della pista significa soprattutto rilancio turistico. Attualmente l'aeroporto può funzionare solo nelle ore diurne. Con pista illuminata si potranno effettuare atterraggi strumentali e, quindi, decollare ed atterrare ad ogni ora del giorno e della notte. Significa che Villanova potrà essere utilizzata per movimento turistico dei charter provenienti da Germania, Svizzera, Scandinavia. Richiesta da parte di compagnie turistiche co diverse ma impossibile, a gennaio, costringerle ad atterrare entro le 16 pomeriggio», commenta ancora Robutti. L'illuminazione della pista, che servirà anche per i servizi elicotteristici dei carabinieri (i lavori per realizzare la caserma del nucleo elicotteristico inizieranno qualche settimana), dovrebbe essere completata entro la prossima primavera. [s. p.]

Inserzione a pagamento

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Inquietudini e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA R.C.S. LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.
LA STAMPA

Da oggi l'Acna si chiama Organic Chemicals, ma la situazione resta difficile

Cengio, scatta l'ora del Resol

Gli ambientalisti liguri favorevoli all'inceneritore. «Purché la valutazione d'impatto ambientale risulti positiva», ammonisce il verde Strocchio. Si volta pagina di fronte al calo dell'occupazione

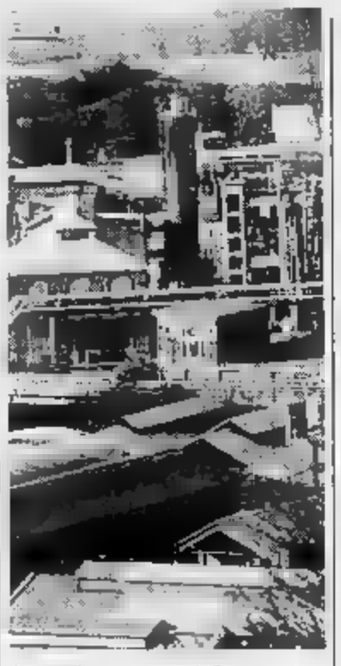
CAIRO M. «Se il Resol supera la valutazione d'impatto ambientale, deve essere costruito. Il Consiglio [illegible] Stato ha imposto quest'esame per l'inceneritore. Si tratta di [illegible] garanzie che tutto si svolga in modo serio. Una volta conosciuti i risultati, la decisione dovrà essere conseguente. Sì al Resol se compatibile, no [illegible] dannoso per l'ambiente». Flavio Strocchio, consigliere nazionale del [illegible]imento ambientalista «Amici della terra» e animatore negli ultimi 15 [illegible]i dei movimenti ambientalisti [illegible]esi, ha deciso di assumere una posizione destinata ad accelerare il dibat[illegible] sul futuro dell'Acna, da oggi divenuta «Organic Chemicals».

Spiega: «Si [illegible] persi 6 anni in contrapposizioni inutili. In questo periodo l'occupazione è diminuita [illegible] i problemi ambientali sono rimasti irrisolti. C'è stata la malafede dell'Acna che voleva spacciare il Resol [illegible] impianto di produzione, mentre è un inceneritore. Ma non è possibile continuare a non decidere. Tra Liguria e Piemonte ormai si agisce solo per scelte riflesse. Se una posizione è accettata in Liguria, non può essere[illegible] in Piemonte o viceversa. I risultati [illegible] visibili a tutti. Cala l'occupazione e i problemi di fondo [illegible] irrisolti».

Per Strocchio è ora di voltare pagina: «Offrire [illegible] e servizi non è sufficiente per aumentare le possibilità di insediamento di nuove industrie. In Val Bormida bisogna risolvere il problema dell'inquinamento pregresso. Per questo si deve, completato il Via, costruire il Resol [illegible] trovare delle alternative. Nello stesso tempo bisogna ottenere certezze sugli interventi economici [illegible] alla bonifica e accettare un'eventuale nuova dichiarazione della Val Bormida [illegible] zona a rischio ambientale».

Strocchio nega che gli ambientalisti abbiano mai chiesto la chiusura dell'Acna: «Volevamo soluzioni alternative sul piano occupazionale e interventi di bonifica. Adesso è indispensabile decidere. [illegible] contrasto tra le due Regioni spinge la Liguria a [illegible] in ogni modo [illegible] costruire una piattaforma in Val Bormida, che sarebbe vera[illegible] nociva per l'ambiente».

Enrico Marchisio



Lo stabilimento Acna di Cengio

Bragno, l'Eni cede l'Italiana Coke

Sono già pronti tre acquirenti e il sindacato studia le offerte

CAIRO [illegible]TE. L'Italiana Coke sarà presto venduta: l'Eni [illegible] intende mantenere la proprietà della cokeria [illegible] Bragno. E' confermata la chiusura dell'impianto di Porto Marghera, [illegible] scelta che garantisce alla Italiana Coke la possibilità di restare l'unica cokeria in attività in Italia.

Queste le assicurazioni che Gianpiero Benedetti, capo del personale dell'Italiana Coke ha offerto ai dirigenti la Fulc e ai delegati sindacali della sede di Bragno.

Tre i possibili acquirenti. Il gruppo italo-argentino Carbo-Barone, specializzato nella commercializzazione del carbone. Poi una nuova società, formata da dirigenti della Italiana Coke, che acquisterebbe la fabbrica per continuare la produzione.

Infine, una cordata di operatori del porto di Genova, tra cui il gruppo Messina, tutti specializzati nella movimentazione di container. Entro poco tempo le offerte saranno valutate dall'Eni e sarà deciso a chi cedere l'Italiana Coke.

L'ipotesi CarboBarone sembra quella meno gradita dal sindacato. Si tratta [illegible] di una società con vocazione commerciale. [illegible] teme possa [illegible] interessato più all'utilizzo del pontile San Raffaele [illegible] Vedo per lo sbarco del carbone, piuttosto che puntare sul futuro produttivo di Bragno. Più seria la p[illegible]sibilità che subentri all'Eni un gruppo di dirigenti la cokeria, sull'esempio di quanto accaduto per altre fabbriche chimiche dell'ente.

[illegible] la cordata di operatori del porto di Genova rappresenta forse la sorpresa più gradita. Sono interessati anche loro [illegible] utilizzare [illegible] pontile San Raffaele, [illegible] pare abbiano fornito serie garanzie sulla volontà [illegible] potenziare l'attività produtti[illegible]. Per questa cordata [illegible] [illegible] differenziare in parte l'attività, affiancando alla movimentazione dei container anche la gestione della Italiana Coke.

Nei prossimi giorni il sindacato intende confrontarsi anche [illegible] la nuova amministrazione di Cairo per verificare la volontà del Comune di agevolare, per quanto possibile, la buo[illegible] conclusione della trattativa. Negli ultimi mesi gli operai avevano accusato gli enti locali [illegible] «latitanza». SAWS[e. m.]

NOTIZIE FLA[illegible]

FERRAN[illegible]

Due bimbi prigionieri in casa per un colpo [illegible] vento

Un colpo di vento ha fatto chiudere la porta-finestra che immette sul terrazzo di un'abitazione a Pian Soltano. E [illegible] Marica [illegible] Jessica, due bimbe di [illegible] anno [illegible] mezzo e tre anni, [illegible] rimasto chiuso in casa, mentre la madre, Lia Matiazzo, era isolata sul terrazzo. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Cairo, [illegible] tutto, dopo lo spavento, [illegible] tornato rapidamente alla normalità. [e. m.]

DEGO

Incidente mortale, ma [illegible] [illegible] è prescritto

Resto prescritto. Si è concluso così in tribunale un processo per omicidio colposo che vedeva sul banco degli imputati un ex carabiniere della [illegible] di [illegible], Emanuele Salinas, 46 anni, [illegible] a Riomaggiore. [illegible] fatto risale all'autunno dell'85: il militare alla guida della propria auto si scontrò [illegible] un'altra macchina. Nell'incidente perse la vita una donna, Ester Lovesio. [c. v.]

[illegible]

Già 9 [illegible] [illegible] firme [illegible] i rifiuti tossici

Novemila firme contro [illegible] realizzazione della piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi in Val Bormida. La raccolta, organizzata dalle associazioni altaresi, proseguirà tutto il mese di aprile. L'obiettivo [illegible] raggiungere 10 mila firme. [l. b.]

CAIRO M.

Alle Olimpiadi di matematica [illegible] studenti dell'Itis

Quattro studenti dell'Itis, Emiliano Suffia, Mariano Mazzucco, Giovanni Evola e Daniele Ravera, rappresenteranno l'istituto cairese [illegible] «Progetto Olimpiadi di matematica '94». Alla «gara», cui parteciperanno [illegible] trecento studenti, si svolgerà a Cesenatico ai primi di maggio. [l. b.]

[illegible]

Consegnata ai giudici [illegible] perizia sull'area Mazzucca

Il perito della procura della Repubblica incaricato [illegible] valutare la situazione ambientale dell'area Mazzucca, dove [illegible] in [illegible] di realizzazione un parcheggio per autotreni, ha consegnato la relazione al magistrato. [illegible] riserbo è strettissimo. [e. m.]

Proposto un vertice per debellare il fenomeno

Cani e gatti avvelenati allarme in Val Bormida

CAIRO M. Una strage di cani [illegible] gatti che dall'inizio dell'anno ha mietuto [illegible] cinquantina di «vittime». Una strage per fermare la quale la sezione valbormidese della «Lega nazionale per la difesa del [illegible] ha deciso di organizzare entro fine mese un summit cui inviterà il presidente della Provincia, gli amministratori comunali di Cairo, Dego, Carcare, Millesimo e Cengio, e le forze dell'ordine.

«E' tempo di un intervento massiccio - dicono all'associazione animalista -, coordinato dagli enti preposti. Solo in questa maniera sarà possibile arginare [illegible] fenomeno che sta assumendo dimensioni assolutamente drammatiche».

In meno di un mese ai volontari della Lega sono arrivate decine di segnalazioni. Bocconi avvelenati disseminati non solo nei boschi, [illegible] vicino [illegible] centri abitati. A farne le spese, in particolare, cani e gatti che nella maggior parte dei casi, nonostante le [illegible] veterinarie, non riescono a sopravvivere. I centri più colpiti, secondo i dati forniti dal gruppo, Cairo, Carcare, Millesimo, Cengio e Dego.

«C'è un fatto da rilevare. I ca[illegible] di avvelenamento [illegible] sono registrati nei diversi paesi quasi contemporaneamente», spiegano i volontari, che [illegible] appellano alla normativa che tutela gli animali. Aggiungono: «I controlli delle guardie zoofile non sono più sufficienti. Si tratta di un problema che deve riguardare l'intera comunità e per il quale devono intervenire amministratori e forze dell'ordi[illegible]. [l. b.]

E' stato travolto a Bragno da un «vagonetto»

Forze evita la paralisi l'operaio delle Funivie

BRAGNO. E' ancora in prognosi riservata nel reparto rianimazione dell'ospedale Santa Corona l'operaio Roberto Ponzone, di 25 anni, rimasto schiacciato [illegible] un vagonetto delle Funivie. Il giovane nella tarda serata di mercoledì è [illegible] sottoposto a un delicato intervento di neurochirurgia, [illegible] della frattura di due vertebre. L'operazione è riuscita. [illegible] spera così [illegible] Ponzone non resti parzialmente paralizzato, come si [illegible] temuto in [illegible] primo [illegible] Già oggi i medici potranno essere più precisi.

Nel frattempo sono conti[illegible] le indagini per stabilire le cause dell'incidente: ieri mattina i tecnici dell'Usl di Carcare hanno eseguito ulteriori accertamenti nel reparto dove si [illegible] verificato il guasto che ha causato l'uscita [illegible] vagonetto dal ca[illegible] di sostegno. Il magistrato inquirente ha disposto il sequestro dell'impianto [illegible] oggi potrebbe decidere [illegible]i provvedimenti verso i presunti responsabili dell'incidente. Negli ultimi [illegible]ni, secondo l'Usl, sarebbero già avvenuti guasti del genere. [e. m.]

Operato al Santa Corona l'operaio di Bragno Roberto Ponzone, di 25 anni, è sempre grave ma non dovrebbe perdere l'uso degli arti

Nuovi corsi di speleologia in Alta Val Bormida

Le grotte di Bardineto forte richiamo turistico

BARDINETO. Dieci lezioni teoriche settimanali e sei esercitazioni pratiche domenicali. E' il programma di massima del cor[illegible] di speleologia che s'inizia a metà [illegible] a cura del Gruppo speleologico savonese. La partecipazione al corso è gratuita per le lezioni teoriche. Per quelle pratiche, vere e proprie escursioni nelle grotte [illegible] Bardineto e Finale [illegible] in quelle piemontesi [illegible] Viozene e del Marguareis, è invece necessaria una quota. Le lezioni teoriche s'iniziano il 29 aprile e continueranno fino al 24 [illegible] il venerdì sera. La prima prova pratica è in programma il 17 aprile. Dall'autunno del 1986, quando un gruppo [illegible] speleologi guidati dal presidente Giorgio Dal Bo decisero di svuotare un sifone di acqua, scoprendo [illegible] una grotta lunga due chilometri, ribattezzata «Buranco [illegible] Bardineto», l'attività in Alta Val Bormida [illegible] specialmente a Bardineto di gruppi speleologici [illegible] andata progressivamente aumentando.

Il sindaco Ico Mozzoni ha agevolato le iniziative, convinto che la presenza di grotte potesse rivelarsi un motivo [illegible] notevole richiamo turistico. L'importanza della grotte di Bardineto trova una conferma nel fatto che tre delle sei esercitazioni pratiche saranno svolte in grotte che si trovano nelle zone carsiche del paese. In occasione del corso sarà possibile anche conoscere i progetti per le grotte di Cairo, molto belle anche se difficili [illegible] esplorare, scoperte lo scorso anno nelle cave di Camponuovo. [e. m.]

Stasera prima tappa al «Bobadilla» di Albissola

Grande concerto rock sul palco gli studenti

I Litfiba, profeti del [redacted] tricolore

ALBISSOLA M. I gruppi rock savonesi che si [redacted] formati all'interno degli istituti delle scuole medie superiori [redacted] in gara, a partire da questa sera, al Bobadilla live music bar in corso Baldovino Bigliati.

Si tratta della terza edizione [redacted] un [redacted] che non ha precedenti in Provincia e che si svolge con il benestare [redacted] Provveditorato agli studi di Savona. Scopo della manifestazione, organizzata da Massimiliano Rolff (musicista del gruppo savonese dei Whisky Risky), e da Alfio Badano del Circolo Artemusica, [redacted] di offrire, attraver[redacted] l'impegno e l'interesse per la musica, un momento aggregativo ai giovani della Provincia mettendo a frutto le situazioni artistiche già avviate e seguite, a livello istituzionale, [redacted] «Progetto Giovani» attivo in ogni singolo istituto scolastico del Savonese al quale collaborano studenti, docenti e presidi.

«La risposta degli studenti alla nostra iniziativa - spiegano Massimiliano Rolff e Al[redacted] Badano - è stata entusiasmante. Sin dai primi giorni di pubblicizzazione del concorso nelle scuole, abbiamo infatti avuto l'adesione [redacted] musicisti e [redacted] tanti di ben sedici istituti dell'area compresa [redacted] Savona, Albenga [redacted] la Val Bormida. Ovviamente, il concorso [redacted] aperto a qualsiasi genere [redacted] realtà musicale purché nate genuinamene all'interno di una scuola. Lo scopo educativo, ma anche ludico dell'intera manifestazione - concludono gli organizzatori - [redacted] stimolare i giovani ad avvicinarsi con entusiasmo al mondo musicale impegnandosi, non solo nella gara, ma anche nelle prove, nell'organizzazione del lavoro, nella scelta [redacted] brani [redacted] tutto quello che comporta l'impegno di musicista».

Al concorso hanno aderito gruppi delle Magistrali, dell'Ipsia, del Nautico, dell'Itis, dello Scientifico [redacted] Savona; dello Scientifico di Carcare; di Ragioneria [redacted] Cairo; dello Scientifico di Finale; dell'Itis e del Ginnasio [redacted] Albenga. In programma, brani autoprodotti, ma anche molte covers, dai classici [redacted] rock internazionale, agli italianissimi «Litfiba», a bands più scanzonate [redacted] «Tony e i Volumi», all'impegno politico scandito dal ritmo rap partenopeo dei «99 Posse», autori della colonna sonora del film «Sud» di Salvatores. Tra i gruppi più «copiati».

Questa sera, a partire dalle 21, calcheranno per primi il palcoscenico del Bobadilla: un cantante delle Magistrali di Savona e uno dello Scientifico di Savona che si esibiranno [redacted] vera su basi registrate; un [redacted] del Nautico [redacted] Savona [redacted] uno dell'istituto Issel di Finale. I musicisti si esibiranno davanti ad una giuria composta da esperti e personaggi [redacted] mondo dello spettacolo savonese. Le altre due serate eliminatorie si svolgeranno venerdì [redacted] e venerdì 15 aprile, [redacted] la finalissima, nella quale sarà presente una giuria allargata di musicisti, autori professionisti e giornalisti della Provincia, [redacted] fissata dal circolo Artemusica di Savona per sabato 23 aprile, sempre al Bobadilla. I finalisti delle prime serate ver[redacted] comunicati, [redacted] volta in volta, nelle scuole che hanno partecipato alla rassegna. I vincitori verranno subito dopo la finale di Albissola con materiale discografico e articoli sportivi. [a. z.]

ALLA [redacted]

«Con Zucchero dal vivo Ho cantato con le star»

Marco Dottore, 24 anni

ALASSIO

[redacted] L colpo di fortuna l'ha avuto poche settimane fa al «Gimmis» di Milano. Sul palco [redacted] esibiva «Adelmo e i suoi Sorapis», il complesso composto da Zucchero, Maurizio Vandelli e, tra una canzone e l'altra, Zucchero ha invitato a salire sul palco una persona tra il pubblico. «E quella persona [redacted] proprio io. Cantare [redacted] Zucchero, uno dei miei idoli, è sta[redacted] bellissimo. Avrei voluto esibirmi in "Miserere", una delle canzoni che mi riesco[redacted] meglio, ma purtroppo non è stato possibile»: [redacted] Dottore, 24 anni, milanese doc trapiantato [redacted] per amore ad Alassio, considera l'esperienza con «Adelmo e i suoi Sorapis» [redacted] tappa verso il mondo dello spettacolo.

[redacted] cominciato [redacted] 10 [redacted] «Cantavo in uno spettacolino scolastico e, a casa, ripetevo le canzoni più ascoltate, [redacted] tutti i bambini. Poi a 12 anni [redacted] sono scoperto imitatore e, a 14, è scoppiata la voglia di recitare», racconta con ironia. Senza tralasciare gli studi di ragioneria [redacted] frequenta i corsi teatrali della compagnia «Controscena» e, [redacted] attore classico, [redacted] in scena [redacted] teatri milanesi come «Don Bosco», «Gnomo» [redacted] «Olmetto». «Recitare e cantare sono sempre state [redacted] mie passioni e così, mentre recitavo, partecipavo anche a concorsi canori [redacted] Milano e in altre regioni», ricorda ancora Marco. Poi le apparizioni televisive. Alle selezioni nazionali [redacted] «Stasera mi butto», alla diretta di «Ci siamo», trasmissioni condotte da Gigi Sabani [redacted] tanti altri interventi a diverse televisioni private. «In Liguria ho lavorato soprattutto ad Alassio. Ho presentato, proponendo canzoni, alla "Corrida [redacted] Kaos" e a "Miss maglietta bagnata". Ho poi partecipato a spettacoli come la "Miss delle miss" organizzata da La Stampa. E per quest'anno ho intenzione di fare diversi spettacoli non solo ad Alassio ma in tutta la Riviera», conclude Marco Dottore. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA [redacted]

[redacted] — [redacted]. 820.409 — Ore 20,45 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15/18,20/21,450 — Lire 10.000/7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [redacted]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,15 — Lire 10.000/7000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato [redacted] dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [redacted]

Diana 2 — Tel. 825.714 — [redacted]: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,15 — Lire [redacted]
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' [redacted]

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30 — Lire 10.000/7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [redacted]m.

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or.: 15,30/21 — Lire 5000
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal [redacted] 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

[redacted] — Ore 15,30 festivi — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/5000/5000
Transensi

ALASSIO [redacted] **Colom[redacted]** — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. [redacted] 15,30 alle 22,30. L. 8/6000
Sister Act 2 [redacted] — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 15,30/18,30 — [redacted] — L. 8000/6000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

[redacted] — [redacted]. 51.419 Or.: 19,30/22,30 fest. e pref. 16/22,20. L[redacted]
Biancaneve e i 7 nani — prod. Walt Disney (Usa 1937). — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dal sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Fest. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

ALBISSOLA [redacted] **Teatro Leone** — Feriali ore 20,30 — Fest. e prefest. 16/22,30 — L. 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE [redacted] **Vallechiara** — Or.: 20,30 — fest. 15,30/20,30 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

CAIRO MONT[redacted] **Abba** — Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire 8000/5000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

FINALE LIGURE [redacted] **Ondina** — Tel. 692.200. [redacted]: 16/18,45 18,[redacted] Lire [redacted]
Biancaneve e i 7 nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dal sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

LOANO [redacted] **Loanese** — Tel. [redacted] — Or.: 16,30/18,30/20/22,30 — Lire 8000/5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — fest. 16,30; ult. 22,30 — Lire 8000/5000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

MILLESIMO [redacted] **Lux** — Or.: 15/17/21 festivi — Lire 6000/4000 — [redacted]

VARAZZE [redacted] **Verdi 1** — Tel. 97.249. — Or.: 15/18,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,20/19/20,50/22,30 — Lire 10.000/7000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COSA SI [redacted] DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film di prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (Lire 932 al minuto + iva)

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro [redacted] **Corte:** Oggi riposo.
Pol. Genovese: Oggi riposo.
Teatro della [redacted] **in Sant'Agostino.** [redacted] **Trionfo:** Oggi riposo.
Agorà: La classe III B di Tonino Conte e Claudio Nocera, regia [redacted] Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, [redacted] 21, [redacted] 20.000.
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Philadelphia.
Ariston 2: Philadelphia.
Augustus: Beethoven 2.
Corallo 1: Quel che resta [redacted] giorno.
Corallo 2: Lezioni di piano.
Grattacielo: Sister act 2.
Lux: Il rapporto Pelican.
Odeon: Biancaneve e i sette nani.
Olimpia: Rapa-Nui.
Orfeo: Dellamorte Dellamore.
Palazzo: I mitici.
Universale 1: Nel nome del padre.
Universale 2: Schindler's list.
Universale 3: Gli amici di Peter.
Verdi: Il silenzio dei prosciutti.
Centrale 1: Oggi riposo.
Centrale 2: Oggi riposo.
Chiabrera: Oggi riposo.
Cristallo: Oggi riposo.
Eldorado: Oggi riposo.

[redacted]
Centrale: Schindler's list
Dante: [redacted]
Imperia: Biancaneve e i sette nani

SANREMO
Ariston: Schindler's list
Ritz: Sfida nei ghiacci
[redacted]: Philadelphia
Sanremese: Free Willy
Orfeo: Biancaneve e i sette nani
Tabarin: Il rapporto Pelican

[redacted]

[redacted]
Anni Ottanta [redacted] Fantasque

Musica [redacted] vivo questa sera alla discoteca «Fantasque» di Cairo Montenotte per rinnovare una rassegna che ottenne grande successo agli inizi degli Anni Ottanta. Si balla, sullo sfondo di underground e pop, [redacted] «Symbol» e al «Chico Tres» [redacted] Bragno. [l. b.]

MILLESIMO
Karaoke alla Tavernetta

E' sempre il karaoke [redacted] protagonista del venerdì sera nei locali valbormidesi. Pubblico in pedana alla «Tavernetta» di Millesimo, alle «Cascina dei vai» di Cairo e al Gpc «La Boccia» [redacted] Carcare. [l. b.]

[redacted]
Oggetti da collezione

Domani [redacted] domenica mercatino dell'antiquariato nelle vie del centro storico. Le bancarelle degli antiquari saranno sistemate [redacted] via Aonzo, piazza Duomo e piazza Vescovado. [e. b.]

SAVONA
Film d'autore

Al Filmstudio [redacted] piazza Diaz domani sarà in programmazione «Il profumo della papaja verde». Gli spettacoli sono alle 15,30- 20,15 e 22,30. [e. b.]

[redacted]
Musica messicana in Boutique

Proseguono gli appuntamenti del venerdì [redacted] la cucina messicana e la musica dell'America Latina alla «Boutique della Birra» di corso Vittorio Veneto. [redacted] locale ha aperto da alcune settimane una cuci[redacted] le specialità tipiche del Messico abbinate a piacevoli momenti di musica [redacted] vivo. [e. b.]

FINALE L.
«Cyber kille[redacted] al Domus

«Cyber Killer», interpretato [redacted] Alan Sorrenti e Kay Sandvyk, è in programma alle 21 al teatro Domus di Finale per la rassegna di prosa organizzata dall'associazione «Liguria Teatro». [a. r.]

[redacted] FEGLINO
Appuntamento live

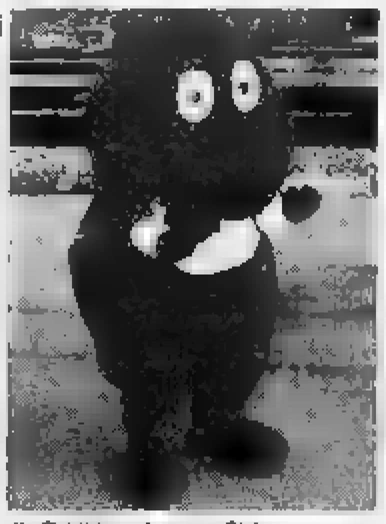
Venerdì sera con la musica dal vivo al Cucciolo di Orco Feglino. [redacted] Appuntamento live, dalle 22, anche al Mirabolan Cafè di Verezzi. [a. r.]

[redacted] L.
Concertino sudamericano

Concertino dei «Pusica de Mangueria» al Caligola Discocaffè in via Aurelia a Finale. Musica latino-americana con [redacted] «Procedura Pluvial» anche al Mirò di Finalpia. [a. r.]

Pasqua ad Alassio, ecco le altre manifestazioni della Riviera

Viva la Seconda Repubblica festa in tv con il Gabibbo


Il «Gabibbo» sbarca [redacted] Riviera

ALASSIO. Alassio festeggia l'avvento della Seconda Repubblica con un bagno augurale. Domenica di Pasqua, alle 11, i partecipanti al cimento primaverile [redacted] troveranno all'altezza del Grand Hotel Diana per [redacted] tuffo in mare che vuole essere d'augurio per il nuovo Parlamento. Ad organizzare la manifestazione è l'assessorato provinciale al Turismo [redacted] collaborazione con il «Kaos» e l'agenzia di spettacolo «Eccoci». Prima del tuffo [redacted] sarà una sfile[redacted] figuranti che, grazie al reparto costumi del Campeggio dei Fiori di Pietra Ligure, rappresenteranno politici vecchi [redacted] nuovi. Dal mare due zattere ospiteranno la musica [redacted] «Belli [redacted] fulminati nel bosco» mentre da riva [redacted] Gabibbo [redacted] le telecamere [redacted] «Striscia la notizia» riprenderanno il tutto per trasmetterlo martedì sera alle 20,30.

Ma [redacted] è l'unica manifestazione in programma per le vacanze di Pasqua. Da oggi, sino a lunedì [redacted] Pasquetta, Alassio ospiterà una delle prove del campionato mondiale di biglie su sabbia. Le gare, che si svolgeranno al mattino [redacted] al pomeriggio sulla spiaggia antistante piazza Partigiani, sono aperte al pubblico. Per l'Italia si tratta di una novità. E' la prima volta, infatti, che il nostro Paese ospita [redacted] tappa del campionato mondiale di biglie nato in Francia [redacted] decina di anni or sono.

Pietra Ligure, il giorno di Pasqua, ospita quello che ormai [redacted] un appuntamento fisso. [redacted] viale della Repubblica, alle 15,30, si svolgerà la «Riscionata», gara di risciò a due posti aperta a tutti. I premi sono numerosi, dai soggiorni a Pietra Ligure per due settimane a [redacted] Pasqua e buoni acquisto.

«Camminando per Borghetto», invece, è il titolo della mo[redacted] organizzata a Borghetto Santo Spirito nella sala convegni di [redacted] Marexiano. In esposizione ci sono le ceramiche dipinte di Giovanna Oreglia e i lavori, in ceramica e altri materiali, fatti durante l'anno dagli studenti della scuola media [redacted] Borghetto Santo Spirito.

Camminata pasquale per i sentieri della collina, invece, domani mattina [redacted] Varigotti. La passeggiata, organizzata dal Gruppo sportivo Varigotti, parte dalle 10 alle 12 dalle ex scuole elementari in via Aurelia 231. «SciuDeLì» è il titolo della passeggiata. [s. p.]

[redacted]

Telecupole
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, [redacted]
19,25 **Informazione regionale**
20,30 [redacted] **e Mosca**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,00 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Il vostro futuro**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18,[redacted] **I guerrieri ninja**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
[redacted] **Auto della settimana**
21,15 **Punto volley**, rubrica
22,45 **Appuntamento con Irigile**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Canale 7
12 — **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
[redacted] — **Don Chuck castoro**
14,45 **Detective in pantofole**, telefilm
15,30 **George**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
[redacted] **Andrea Celeste**, telefilm
17,30 **George**, [redacted]
18 — **Lassie**, telefilm
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **I miei quartieri**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Candid camera**, situation comedy
24 — **Motor shop**, rubrica
0,30 **Obiettivo gente**
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Telegiornale**
16 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19 — **Fuoricampo**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e... Mosca**, rubrica sportiva
23 — **Fuoricampo** (replica)

Telenord
9 — **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Good times**
10 — **The bold ones**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tne**, informazione
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Re artù**, cartone animato
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**
17 — **Documentario**
17,30 **Obiettivo gente**, news
18 — **Il pericolo è il mio mestiere**
18,30 **Obiettivo gente**, news
19,45 **Telegiornale Tne**, informazione
20,15 **Obiettivo gente**, news
20,30 **Nna[redacted]à ao balli**
22,15 **L'incontro con la magia**
23 — **Appuntamento coi gioielli**

Telestar
8,15 **Squadra emergenza**, telefilm
11,40 **A Sud dei Tropici**, telefilm
15 — **Le cose buone della vita**
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
[redacted] **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 10**, notiziario
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,55 **Rouge**, varietà
0,25 **Notturno Tel**[redacted]

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,20 **Tg Flash mattina**
9,30 **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **La vetrina dei gioielli**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, [redacted]
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bessi**
20 — **Cromometallo terapia**, rubrica
[redacted] **Zitti e... Mosca**, talk-show
23 — **Momenti preziosi**
1,10 **Tg notizie regione**

Tv Arcobaleno
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 [redacted] **tv**, rub[redacted]
16,30 [redacted] **del giorno**
[redacted] **Borsa Bot**, rubrica
18,20 **Lo sport**, rubrica
[redacted] **Tgs**, notiziario
20,30 **Playing for time**, miniserie
21,30 **Petrocelli**, telefilm
[redacted] **Incontri**, rubrica
22,40 **Tgs**, notiziario
23,30 **Okey motori**, rubrica

Mixer Tv
12 — **The bold ones**, telefilm
12,45 **Beverly hillbillies**, sit. comedy
13,15 **L'uomo tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Beverly hillbillies**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**, news
16,15 **Dancing days**, telenovela
16,30 **Calcio fans**, sport
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
18,40 **Tg Imperia**
18,50 **Tg Genova**
19 — **Una strana coppia di sbirri**
20 — **Beamy and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Gli ultimi giorni di Salem**
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primocanale
12 — **Ai confini della realtà**, telefilm
13 — **I predatori dell'idolo d'oro**
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione** [redacted]
18,15 **Primogiornale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match Music**, musicale
[redacted] **Primogiornale**
20,30 **I ribelli del fiume bianco**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
[redacted] **Punto sera**, notiziario
23 — **Film**
1 — **Punto sera** (replica)
1,30 **Calcio sera**, rotocalco di calcio

Euro Mixer Tv
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancing days**, novela
17.15 **F.B.I.**, telefilm
18.30 **Tg Savona**
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,20 **Euromixer non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Agenzia Giovanile Satirica

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziòse illustrazioni a colori.

Arguti ■ saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Enma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tito Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrame / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI ■ Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Gli appuntamenti prima della ripresa dei campionati, molti tornei giovanili

Finale all'assalto della Coppa

La squadra di Ferraro vuole vincere il retour-match con il Camerino nonostante le assenze
Oggi il [redacted] nel torneo con Albenga [redacted] Finalborghese. Pari tra Bragno e Cisano. Risultati di «Goal 94»

Anche [redacted] i campionati sono fermi [redacted] le festività pasquali, gli appassionati di cal[redacted] possono continuare a seguire questa disciplina [redacted] i vari tornei che si disputano in Liguria.

Finale Ligure. Dopo lo 0-0 casalingo [redacted] Camerino, il Finale sarà costretto [redacted] cercare risultato nelle Marche per proseguire la [redacted] avventura nella Coppa Italia per formazioni di Eccellenza [redacted] Promozione (la gara di ritorno è fissata per mercoledì 6). Ferraro comunque spera ancora nella qualificazione: «Abbiamo molte possibilità di passare [redacted] turno, in trasferta abbiamo sempre espresso il meglio del nostro gioco. Loro hanno una buona organizzazione di gioco ma saranno costretti ad attaccare e così potremo agire in contropiede».

Per Ferraro ci sarà però da inventare la formazione visto che [redacted] squalificati Panucci, Cassata, Ceppi [redacted] Vona oltre a Barone, già sospeso nei giorni scorsi.

Intanto, oggi (dalle 15), si disputa ad Albenga il primo memorial «Gianfranco Gualerzi», triangolare con tempi di 45 minuti, al quale partecipano Finale, Albenga e Finalborghese.

Formidabile Bragno. E' [redacted] ramente [redacted] anno d'oro per i ragazzi [redacted] Caracciolo che oltre [redacted] guidare il girone B [redacted] Seconda, hanno anche ottenuto la qualificazione [redacted] semifinali [redacted] Coppa Liguria dopo [redacted] pareggio (3-3) [redacted] del [redacted]sano. E' stata una gara entusia[redacted] che ha visto prima il vantaggio dei valbormidesi [redacted] poi i padroni [redacted] casa capaci di ribaltare il risultato e portarsi [redacted] vantaggio, svanito poi [redacted] 7' dal termine. Per [redacted] Cisano [redacted] andati a segno Rossi e Gaglioti (doppietta) [redacted] per il Bragno le reti portano la firma di Negro, Bergero e Scorzoni.

Afferma il trainer del Cisano, Rolando: «Solo il risultato ci penalizza, il Bragno merita comunque la Prima categoria». Il Bragno ora dovrà affrontare gli spezzini del Mazzetta Candor.

Seguendo [redacted] flotta. L'impre[redacted] delle formazioni savonesi impegnate nel campionato regionale Juniores si è compiuta solo [redacted] metà. L'Albenga ha ottenuto il passaggio alle finali regionali superando un'Imperia che dopo [redacted] partenza bruciante aveva rallentato notevolmente il rit[redacted] Non ci sono riusciti invece i ragazzi della Cairese che, pur vincendo, sono rimasti a un punto dalla Pegliese. I bianconeri di Bruzzone nell'ultimo turno hanno battuto in casa [redacted] Valle[redacted] per 4-1 grazie al gol di Trimarchi e alla tripletta di Arrighetti [redacted] l'Imperia [redacted] caduta (3-1) sul campo del Multedo.

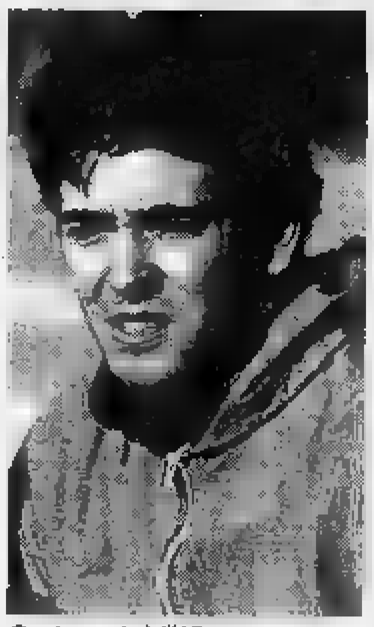
Alla Cairese non è servita la vittoria per 4-0 ottenuta a Finale con reti [redacted] Micheli, Astesiano, Binello e Veneziano perchè anche i genovesi della Pegliese hanno ottenuto [redacted] stesso risultato nella gara interna contro la Pro Recco. Le semifinali si disputeranno il 9 aprile [redacted] Albenga-Pegliese e Samm-Ortonovo o Molassana (queste due formazioni disputeranno lo spareggio il 6). Il 17 le gare di ritorno; finalissima in campo neutro il 23 o il 25 aprile.

Pasqua [redacted] tornei. E' iniziato col le gare del «Goal '94» il lungo week-end [redacted] Pasqua che vedrà impegnate molte formazioni giovanili nei tornei di calcio. Il più importante è senza dubbio quello organizzato [redacted] Finale che si disputa al Comunale di via Brunenghi. Nella giornata inaugurale si sono registrate due vittorie e due pareggi. [redacted] girone A [redacted] Milan ha battuto (3-0) il Rapid [redacted] Vienna con reti di Barbieri e Barone (doppietta) mentre Lazio [redacted] Juventus hanno chiuso sullo 0-0. Nel gruppo B 3-1 del Como sulla rappresentativa provinciale della Figc [redacted] doppietta di Aloisio [redacted] rete di Cardamone per i lariani mentre il punto della bandiera per i [redacted] è [redacted] messo a segno da Giribone. Ancora uno 0-0 nell'altra sfida tra Inter e Torino.

Oggi, [redacted] 15, Rappresentativa-Torino; 16,30 Rapid Vienna-Juventus; 20,30 Como-Inter [redacted] alle 21,45 Lazio-Milan. Sabato inizieranno altri cinque tornei: si giocherà a Cairo, Albisola, Legino, Borgio Verezzi e Pietra Ligure.

Calcio femminile. Il Liceo artistico Martini [redacted] Savona ha vinto il campionato studentesco femminile battendo in finale (4-2) il Calasanzio di Carcare. Le reti delle savonesi portano la firma di Vimercati (doppietta), Seiton e Battaglia mentre per le valbormidesi [redacted] andate [redacted] gno Gallio e Gallicchio.

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero


Gamberucci, dell'Albenga

[redacted]

Quattro turni a Rodolao

Pesanti sanzioni per [redacted] Juniores [redacted] Camporosso per la gara con [redacted] Pietra. Alcuni giocatori si erano resi protagonisti di un'aggressione all'arbitro. La [redacted] è [redacted] assegnata [redacted] Pietra con il risultato conseguito sul campo (5-2), Pelaia è squalificato fino al 30 agosto '97 [redacted] compagno Messara fino al 28 febbraio '96. Quattro gare a Bagalà e Carbone, mentre il [redacted] del Camporosso è stato squalificato per un turno. In Eccellenza fermati per un turno Tirone [redacted] Nardini (Argentina), Bonomo (Cairese), Monge e Piazza (Finale), Palagi (Flobas), Arrigo (Imperia), Camezzana (Lavagna), Macciò (Pontedecimo), Cipani (Samm), Muzio [redacted] Dallapina (Sestri). In Promozione una giornata [redacted] a Gamberucci (Albenga), Svevi (Culmv), Malinconico (Italstrada), Maggi (Olimpic), Campi (S. Olcese) e Piombo (Varazzo). In Prima due giornate [redacted] Pontanari (Borghetto 84) [redacted] Gualerzi (Finalborghese); una [redacted] Rossi e Gasperini (Cisano), Mannone (S. Ampelio) e Martini (Baia Blu). In Seconda 4 turni a Rodolao; due a Tessitore [redacted] Giannuzzi; [redacted] Ferrara, Sponza, Bolondi, Caviglia, Gallo, Zappia, Montecristo e Viale (Dianese), Chiossone (Don Bosco), Casarola, Piombo, Bracchi (S. Filippo), Ballerini (S. Stefano), Brizio, Sabatino e Sturlese. Laigueglia sconfitto a tavolino per il match [redacted] il Camporosso. [m. no.]

Tre giorni di gare al Palasport dall'8 al 10 aprile, 300 atleti

Grande [redacted]herma [redacted] Spotorno [redacted] il Premio Italia '94

SPOTORNO. Con [redacted] terza edizione della Coppa Posidonia, Spotorno si appresta a celebrare il [redacted] primo lustro di stretta collaborazione con la scherma. Infatti, dall'8 al 10 aprile, al Palasport si disputerà [redacted] l'organizzazione della Federazione e del Circolo Scherma Savona, la manifestazione a carattere nazionale valida per [redacted] terza prova del Gran premio Italia '94. Oltre 300 schermitori daranno vita a un'intensa tre giorni.

Le gare [redacted] articoleranno nelle cinque specialità: gli uomini scenderanno in pedana nel fioretto, nella spada [redacted] nella sciabola, mentre le donne combatteranno nel fioretto [redacted] nella spada. Dopo la prima prova di Narni e la seconda disputata recen[redacted] a Roma, [redacted] molti gli atleti in lizza per la conquista della Coppa. La manifestazione verrà seguita dalle telecamere Rai, in base ad [redacted] accordo stipulato tra Federscherma e Testata giornalistica sportiva. L'organizzazione [redacted] questo importante evento [redacted] stata possibile anche grazie all'intervento dell'Associazione albergatori e della Polisportiva Spotornese.

[redacted] programma anche [redacted] femminili

Il programma della competizione propone venerdì 8, in mattinata, le gare spada uomini, mentre [redacted] pomeriggio si svolgeranno le finali. Sabato 9 sarà la volta dei fiorettisti. [redacted] mattinata le donne, nel pomeriggio i maschi. Domenica 10 gran finale con la spada donne [redacted] la sciabola maschi. Afferma il dirigente del circolo Scherma Savona, Angelo [redacted] Ambroggi: «Il nostro obiettivo per questa manifestazione è quello della propaganda. La nostra società [redacted] la Coppa Posidonia [redacted] riuscita a dare una svolta positiva a questa disciplina organizzando un'iniziativa per le scuole».

Si tratta di «Conosci la scherma», proposta in collaborazione con il distretto scolastico numero 7 di Savona. Sono corsi gratuiti all'interno delle scuole per conoscere i valori ideali e [redacted]li di un nobile sport. La società savonese metterà [redacted] disposizione [redacted] specifiche.

Le lezioni si terranno durante lo svolgimento della Coppa Posidonia al Palazzetto dello sport [redacted] una serie di appuntamenti per scoprire i regolamenti, le tecniche e i personaggi, direttamente sul luogo della gara. [r. p.]

LA [redacted]
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

REGIONE LIGURIA

Servizio Entrate, Demanio e Patrimonio

La Regione Liguria intende procedere alla alienazione o, alternativamente, alla locazione [redacted] soggetti operanti nei porti liguri, di una gru semovente gommata da 15 tonn. di portata a ml. 25 di sbraccio in opera nel porto di Imperia-Oneglia.
Il mezzo di cui sopra sarà venduto o locato con vincolo di destinazione al porto suddetto.

I soggetti interessati possono scrivere a:
REGIONE LIGURIA - Servizio Entrate, Demanio [redacted] Patrimonio - Via Fieschi, 15 - Genova.

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Terre di Vignale

CANTINA SOCIALE DI VITICOLTORI VIGNALE MONFERRATO

[redacted] cantina di fiducia - [redacted] 2 - Vignale Monf.to - Tel. (0142) 933.015 - [redacted] - Agente [redacted] Zona (0141) 593.123

I NOSTRI VINI SELEZIONATI

[redacted] BARBERA DOC IN BARRIQUE
[redacted] CHARDONNAY IN BARRIQUE
[redacted] GRIGNOLINO DOC
«COSTA VEIA» BARBERA DOC
[redacted] CHARDONNAY BIANCO
«BRICCO SO[redacted]» CORTESE BIANCO
«SPUMANTI» CORTESE BRUT
BRACHETTO DOLCE - ROSE' BRUT
[redacted] CULTURA E [redacted]

[redacted] MINUTO. CONSEGNA A DOMICILIO
[redacted] GIORNI FERIALI 8-12; 14-18
DOMENICA [redacted] FESTIVI 9-12
CHIUSO IL [redacted]

Classe E Mercedes-Benz

Oggi tutte le cose hanno un prezzo, alcune un valore.

Classica	Elegance	Sport
[redacted]	ABS	ABS
Airbag "full size"	Airbag "full size"	Airbag "full size"
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega fuciniali
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusure centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con [redacted] antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico [redacted] antipolvere o ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico [redacted] filtro antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrano	Inserti in radica di noce	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	[redacted]nte e leva cambio pelle
	Spot [redacted] lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti in legno zebrano
		Indicatore temperatura esterna
		Spot di lettura posteriori
Esempio (prezzo IVA inclusa e messa su strada)*		
E 200: L. 52.700.000	L. 56.950.000	L. 63.200.000

*(escluse: IET, IPA, ARIET)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è fra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina o station wagon, benzina [redacted] diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance [redacted] Sport. La [redacted] Classe E è stata pensata per appagare [redacted] vostro senso estetico così [redacted] quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perchè nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore.

Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

Fino al 2.04

IPER

BUONA PASQUA !

CONF. 30 UOVA (GR. 55/60 CAD.)
L. 3.990

COZZE AL KG.
L. 2.900

FRAGOLE AL KG.
L. 4.590

AGNELLO INTERO AL KG.
L. 10.490

PATATE NOVELLE AL KG.
L. 840

SALMONE INTERO AL KG.
L. 11.900

INSALATA PASQUALINA AL KG.
L. 1.990

ORATA AL KG.
L. 16.900

ASPARAGI AL KG.
L. 4.590

BURRO LURPACK GR. 250 (SALATO/NON SALATO)
L. 1.730
AL KG. L. 6.920

PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA GR. 250
TAGLIERINI/TAGLIATELLE/PAGLIA-FIENO/PETTUCCINE
L. 990

CAFFE' LAVAZZA GUSTO FORTE GR. 250
L. 1.990

AZALEA
CAD. L. 4.900

GRANTORTELLO AL PROSCIUTTO CRUDO/ TORTELLONI VERDI DI MAGRO/ TORTELLINI "FINI" GR. 250
L. 2.480
AL KG. L. 9.920

BRACHETTO "DUCHESSA 114" CC. 750
L. 5.990

GRANDE PRIMAVERA, PREZZI LEGGERI !

Offerte valide salvo esaurimento scorte

NOVARA
[redacted]

VERCELLI
Doppio viale per Torino

VALSESIA
Località Bondo Serogna

BORGOMANERO
Viale Kennedy, 51

DOMODOSSOLA
Via [redacted], 11

Apertura Supermercato - Finanziamento calcolato a TAEG/MEGT % - Foto [redacted] Rapo[redacted]

Fino al 2.04

IPER

BUONA PASQUA!

CONF. 30 UOVA (GR. 55/60 CAD.) L. 3.990 (1 UOVO L. 2.334)

AGNELLO INTERO AL KG. L. 10.490

SALMONE INTERO AL KG. L. 11.900

ORATA AL KG. L. 16.900

COZZE AL KG. L. 2.900

FRAGOLE AL KG. L. 4.590

PATATE NOVELLE AL KG. L. 840

INSALATA PASQUALINA AL KG. L. 1.990

ASPARAGI AL KG. L. 4.590

BURRO LURPACK GR. 250 (SALATO/NON SALATO) L. 1.730 AL KG. L. 6.920

CAFFE' LAVAZZA GUSTO FORTE GR. 250 L. 1.990

GRANTORTELLO AL PROSCIUTTO CRUDO/ TORTELLONI VERDI DI MAGRO/ TORTELLINI "FINI" GR. 250 L. 2.480 AL KG. L. 9.920

PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA GR. 250 TAGLIERINI/TAGLIATELLE/ PAGLIA-FIENO/PETTOLINI L. 990

AZALEA CAD. L. 4.900

BRACHETTO "DUCHESSA LIA" CL 75 L. 5.490 AL LT.

GRANDE PRIMAVERA, PREZZI LEGGERI!

Offerte valide salvo esaurimento scorte

NOVARA Viale Giulio Cesare

VERCELLI Doppio viale per Trino

VALSESIA Località Rondò Baraggia

BORGOMANERO Viale Kennedy, 51

DOMODOSSOLA Via Nosere, 11

Servizio fiduciario - Finanziamenti rateali FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
publikompass
[redacted] NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
28041 ARONA
Viale Baracca 40/A
[redacted] (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 1 Aprile 1994 [redacted] 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Elezioni nel Novarese, le «vittime illustri» fra voglia di riscatto e propositi di abbandono

«Ci ha sconfitti l'ipnosi televisiva»

Parlano Beltrami, Correnti, Nerviani, Caretti e Lombardi

NOVARA. Battuti, sorpresi, delusi. Ma di certo [redacted] rassegnati [redacted] verdetto delle urne. C'è tanta voglia [redacted] riscatto, seppur con diverse sfumature, fra le «vittime illustri» dell'uninominale nel Novarese. Anche [redacted] qualcuno, [redacted] l'ex presidente della Regione Vittorio Beltrami, medita il ritiro dalla politica attiva. «Prima però voglio portare a termine il mio mandato di consigliere», ha confidato alla moglie Carla. Un scelta che, al [redacted] là dei risultati elettorali, deriva anche [redacted] motivi di salute e di età.

Come per altri protagonisti della vita politica degli ultimi anni, anche per Beltrami diventa difficile confrontarsi con un cambiamento che anche nel Novarese, [redacted] la vittoria schiacciante del «Polo della libertà», ha segnato il tramonto dei partiti tradizionali. Un tracollo su tutti i fronti. L'ulteriore conferma, oltre che [redacted] maggioritario, arriva dagli esiti del [redacted] con il sistema proporzionale. [redacted] confronto diretto con le ultime politiche, per quanto improprio, evidenzia comunque che tra dc e ppi c'è una differenza che sfiora il dieci per cento. Per i socialisti la lettura è ancora più impietosa: dal 17,2 del '92 [redacted] 1,7 ottenuto dal partito [redacted] Turco.

Tornando ai commenti sul maggioritario, ecco le valutazioni dei candidati sconfitti, scelti tra i più rappresentativi [redacted] ruolo e attese della vigilia.

L'ex presidente della Regione Beltrami, che ha 68 anni e si presentava al Senato per i pattisti nel Verbano Cusio Ossola, analizza così il responso che lo [redacted] visto perdente: «Il popolo [redacted] sovrano e ha deciso: bisogna rispettare la sua scelta. Due sono le spinte che l'hanno determinata. Un rabbia, talvolta giusta [redacted] un'ipnosi televisiva sul cui sottofondo [redacted] denaro ha avuto un suo ruolo e dove, su valori e tradizione ha prevalso lo spettacolo».

Fra quanti [redacted] a casa spicca Gianni Correnti, parlamentare uscente [redacted] pds e ricandidato dai progressisti [redacted] Novara, [redacted] vice presidente della giunta per le autorizzazioni della Camera. «Nessun contraccolpo sul piano personale. Continuerò a fare l'avvocato, stavolta a tempo pieno - dice Correnti - a 54 anni non ho voglia di andare in pensione. Quanto all'attività istituzionale, largo ai giovani. Sul piano politico sono invece arrabbiatissimo per la vittoria della destra. E se penso che aspira [redacted] Palazzo Chigi, un fatto dirompente per la storia dell'Italia repubblicana, mi [redacted] una [redacted] nuova. Il mio impegno ideale [redacted] si esaurisce. Anzi, ricomincia. [redacted] dimentichiamo che sotto il profilo del reclutamento il sistema maggioritario [redacted] è rivelato una vera e propria frana: sono stati eletti emeriti sconosciuti».

Gianni Correnti, l'ex presidente della Regione Vittorio Beltrami ed Enrico Nerviani

Bocciato dalle urne anche l'ex assessore regionale Enrico Nerviani, che si presentava alla Camera con i pattisti nel collegio 14. «In questa consultazione - dice Nerviani - la storia personale non ha [redacted] quasi nulla sull'opinione pubblica. Anche nel mio caso, ho avuto soltanto il sostegno di persone amiche o raggiunte tramite le testimonianze dirette. Sapevo in partenza che sarebbe stato difficile. L'elettorato ha scelto [redacted] linea moderata e di destra, puntando però su interpreti di aspetti nuovi, anche a rischio. Nel [redacted] di aver votato i candidati a 'scatola chiusa', [redacted] conoscerli fino in fondo».

Fra i candidati più attesi e sconfitti, nell'Alto Novarese c'è l'ex segretario della Cisl Diego Caretti. «Non sono soddisfatto - [redacted]te - anche perché punta[redacted] sulla vittoria pur sapendo che era difficile. Non mi sento però nè sconfitto nè tramortito. Anzi, essendo ora libero pensionato avrò più tempo e voglia per dedicarmi a quanti hanno creduto alle facili promesse. Ho anche un dovere verso chi mi ha dato fiducia e che ringrazio. In campagne elettorale [redacted] detto che saranno creati [redacted] milione [redacted] nuovi posti di lavoro: ebbene, [redacted] accontenterei [redacted] vederne al[redacted] mila. Quanto agli sgravi fiscali, staremo a vedere. Io rimango sulle mie posizioni [redacted] sinistra e lavorerò quindi ancora [redacted] i progressisti, nel [redacted] più esteso del termine, perchè i soggetti deboli che hanno scelto il 'nuovo' trovino ancora una 'casa' che li accolga quando capiranno di [redacted] stati traditi».

Erasmo Renzo Lombardi, già pretore a Borgomanero e candidato dei progressisti nel collegio 16, non va oltre il commento affidato all'unico, scarno comunicato diffuso attraverso l'addetta stampa Mariella Zanetta a scru[redacted] appena conclusi: «Mi ero re[redacted] disponibile per offrire un nuovo servizio ai cittadini. [redacted] maggioranza degli elettori ha scelto in modo diverso. Ne prendo atto e torno [redacted] mio lavoro».

Per il magistrato che aveva creato la pretura modello [redacted] scritto il libro-denuncia sui rapporti tra ministero [redacted] amministrazione della giustiza, [redacted] la sconfitta elettorale si aprirà un periodo di sacrifici. Per legge non potrà più ricoprire [redacted] suo incarico a Borgomanero, [redacted] dovrà trasferirsi [redacted] un'altra circoscrizione giudiziaria o al Ministero.

[redacted] Beracchio

PROVINCIA **1994**

LISTA	voti	[redacted]
FORZA [redacted]	108.476	29,9
[redacted] NORD	62.231	17,2
PDS	50.865	14,0
PPI	42.563	11,7
AL. NAZIONALE	35.494	9,8
RIF. COM.	20.357	5,6
PANNELLA	17.528	4,8
VERDI	11.512	3,2
[redacted]	6.072	1,7
[redacted]	4.746	1,3
[redacted]	2.972	0,8
[redacted]	—	—

Dati della proporzionale in provincia.

PROVINCIA **1992**

LISTA	voti	%
[redacted] ITALIA	—	—
LEGA NORD	64.733	18,1
PDS	42.003	11,8
DC	22.757	21,4
[redacted]	15.153	4,2
RIF. [redacted]	22.757	6,4
[redacted]	5.468	1,5
VERDI	12.684	3,5
PSI	61.337	17,2
AD	—	—
RETE	4.258	1,2
ALTRI *	52.242	14,7

Dati della Camera in provincia.
* Lega Alpino Piemont - Lega Casalinghe-Pensionati - Pri - Partito Pensionati - Pedi - Pli - Federalismo Pensionati - Lista Referendum - Piemont Liber.

IERI A TORINO IN APPELLO

E' assolto il capitano

Germano Bacchetta non [redacted] responsabile per la morte [redacted] tre turisti a bordo del motoscafo entrato in colli[redacted] con l'aliscafo di [redacted] il verbanese era capitano.
[redacted] A PAGINA 42

L'ex ministro interrogato ieri per la discarica di Gargallo

Nicolozzi chiede il confronto con l'industriale che lo accusa

NOVARA. «Signor giudice, mi metta pure [redacted] confronto [redacted] questo signore che mi accusa, non lo [redacted] neppure. Magari, se lo vedessi [redacted] persona po[redacted] chiarire una vicenda che considero assurda. Nell'84 non avevo alcun potere per intervenire in tema di discariche e comunque ribadisco con forza di non aver mai avanzato qualsiasi richiesta illecita».

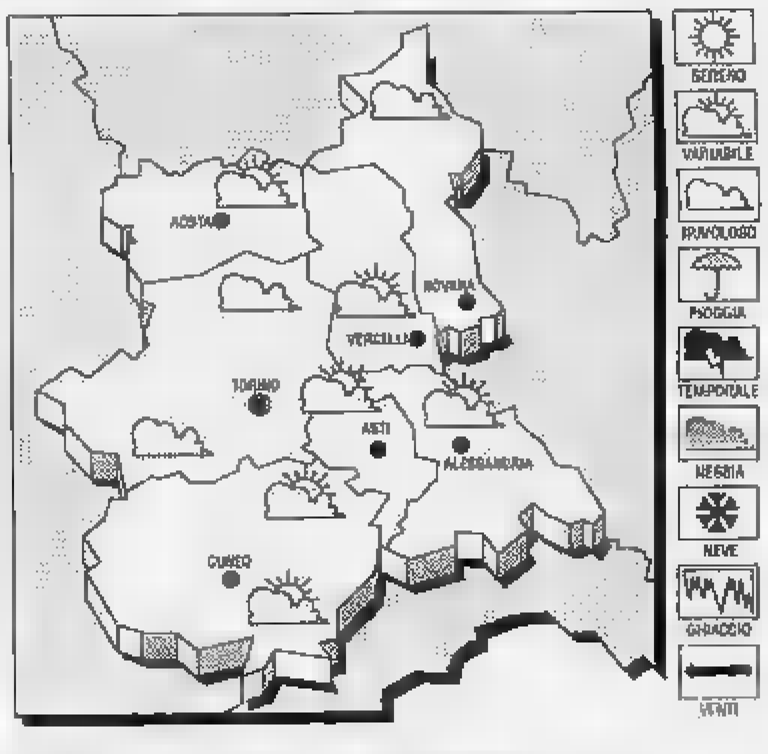
Franco Nicolozzi [redacted] interrogato [redacted] Novara per l'inchiesta [redacted] maxi discarica di Gargallo

Franco Nicolozzi si [redacted] espresso in questi termini, ieri mattina, davanti al sostituto procuratore Antonio Patrono. Il magistrato lo ha interrogato [redacted] relazione alla mega discarica un regione «Chepoli» di Gargallo peraltro mai realizzata. Nicolazzi era assistito dal suo difen[redacted] l'avvocato Gianni Correnti. «E' stato un colloquio sereno - ha detto l'ex Ministro - durato poco più [redacted] mezz'ora. Spero [redacted] chiarito la mia posizione di assolutra estraneità a questa vicenda».

La settimana scorsa era già stato sentito, [redacted] indagato per tentata concussione, l'ex [redacted] regionale [redacted] parlamentare Giuseppe Cerutti. Anche lui aveva negato qualsiasi responsabilità per una serie di accuse che il difensore [redacted] Cerutti, l'avvocato Nando Ranalli, aveva definito: «indeterminate [redacted] calunniose».

A chiamare in causa i due parlamentari borgomaneresi è Franco Maioni amministratore della «Pulirifiuti». La società di Gozzano doveva realizzare la mega discarica [redacted] ettari di terreno nella valle del Sizzone dove, poco distante [redacted] vasche di captazione dell'acquedotto consortile di Borgomanero. Aveva ottenuto un'autorizzazione provvisoria dalla Regione, poi revocata, in seguito all'opposizione delle amministrazioni locali e della popolazione. Lo stesso Cerutti si era fatto portavoce [redacted] quelle istanze. Maioni, venti giorni fa, avrebbe riferito ai carabinieri [redacted] Borgomanero della presunta richiesta di un miliardo avan[redacted] dai due esponenti socialdemocratici, nell'estate dell'84, durante una festa dell'Umanità svoltasi a Borgomanero. Un miliardo per rimuovere gli ostacoli che [redacted] frapponevano alla [redacted] cessione delle necessarie autorizzazioni. «E' perlomeno singolare - dice l'avvocato Correnti - che l'accusa emerga solamente a dieci anni di di[redacted]. Nicolazzi ha posto un diniego radicale e mi [redacted] parso sincero». [r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [redacted] PER [redacted] Cielo nuvoloso, con locali precipitazioni; tendenza al miglioramento dalla serata.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati [redacted] Nord-Ovest.
[redacted] DEL TEMPO. Cielo parzialmente nuvoloso, [redacted] residui addensamenti; temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE [redacted] A NOVARA
Max: 17; min: 7; media: 11

UN ANNO FA
Max: [redacted]; min: 4; media: [redacted]

TEMPERATURE IN [redacted]
Torino 19,5; Cuneo 17; Alessandria 17; Aosta 16; Asti 16; Vercelli [redacted]

P[redacted] TROVARE INQUINAMENTI

Aerei Tornado sul Novarese

Gli aerei militari effettueranno, [redacted] richiesta [redacted] Comune e Provincia, l'analisi agli infrarossi del territo[redacted] per scoprire discariche abusive e inquinamenti.
Marcello Sanzo [redacted] PAG. 38

Ancora una brillante operazione anti-droga dei carabinieri di Novara

Arrestati i pendolari dello spaccio

Curavano i rifornimenti nella periferia milanese

NOVARA. Ancora una operazione anti-droga dei carabinieri di Novara. Questa volta a cadere nella rete dei militari dell'Ar[redacted] sono stati [redacted] spacciatore venuto espressamente dalla periferia di Milano [redacted] il suo «fiduciario locale». I due - omonimi [redacted] legati da alcun rapporto di parentela - sono Angelo Farina, 42 anni, e Franco Farina, 28. Il primo, dopo un periodo [redacted] turbolenta residenza [redacted] Trecate, era da anni scomparso dalla zona [redacted] si era trasferito [redacted] Baggio. [redacted] secondo, muratore, è invece residente a Romentino.

Gli arrestati Angelo e Franco Farina

I due sono stati bloccati l'altra notte mentre, a bordo dell'auto di Franco Farina, stavano tornando da Milano per il «giro» di distribuzione degli stupefacenti. I carabinieri d[redacted] reparto operativo del comando provinciale di Novara - che da tempo stavano attendendo [redacted] i «corrieri» della droga - hanno trovato sulla vettura le prove (eroina, metadone e altro) del traffico che i due Farina stavano facendo.

A [redacted] i militari sulle tracce degli spacciatori è stata anche l'attività svolta negli ultimi tempi che ha messo in «crisi» il commercio della droga [redacted] vasta zona del Novarese che va da Oleggio a Bellinzago, da Cameri a Marano Ticino.

[redacted] primo «colpo» messo a segno dai carabinieri aveva portato all'arresto, nei primi giorni [redacted] marzo, di Fabio Ciancio, spacciatore che «riforniva» l'intera zona facendo continuamente la spola con [redacted] periferia milanese. Pochi giorni dopo al casello autostradale di Galliate finiva in manette Enrico Bertinetti, corriere di una nota società di trasporti ma contemporaneamente rifornitore di droga per piccoli spacciatori e tossicodipendenti sempre della stes[redacted].

A quel punto la «catena [redacted] distribuzione» [redacted] praticamente interrotta ma i carabinieri di Novara [redacted] si sono fatte illu[redacted]. Anzi, convinti che molto presto qualcuno da Milano avrebbe [redacted] di ricucire [redacted] strappo, hanno intensificato i controlli.

I fatti hanno dato loro [redacted]ne e l'altra notte dalla periferia milanese ecco arrivare Angelo Farina, una vecchia conoscenza dei carabinieri di Novara che [redacted] avevano però perso le [redacted] negli Anni 80. Con lui c'era Franco Farina, nelle vesti di autista. Entrambi sono finiti in carcere. [m. s.]

La provincia di Novara verrà «setacciata» dagli aerei dell'aviazione militare

Coi Tornado analisi all'infrarosso

Verranno cercati depositi clandestini di rifiuti, bidoni interrati, discariche abusive. Controllato dall'alto anche l'impianto della Bicocca, la cui vita è legata al digestore che non funziona ancora

NOVARA. Per verificare cosa sta accadendo sotto la discarica della Bicocca, ma più in generale per fare la radiografia dell'intero territorio della provincia novarese, verranno utilizzati i Tornado dell'aviazione militare. Con le loro speciali attrezzature ai raggi infrarossi, i velivoli dell'aeronautica scandaglieranno in profondità pianura e colline alla ricerca di discariche abusive, di depositi interrati, di danni all'ambiente. Fotograferanno tutto nei minimi particolari e la «mappa» che ne verrà fuori servirà poi ai tecnici di Comune e Provincia per tentare di porre rimedio alle situazioni più compromesse.

La notizia è stata data ieri dal sindaco di Novara Sergio Merusi. Sua - e del presidente della Provincia Luciano De Silvestri - l'idea di chiedere al comandante dell'aeroporto militare di Cameri l'intervento dei Tornado.

L'altro ieri Merusi e De Silvestri si sono recati dal colonnello Luigi Corsi, comandante della base a due passi da Novara, e gli hanno chiesto l'utilizzo delle sofisticate apparecchiature militari per la difesa del territorio dall'inquinamento. «La risposta è stata positiva - dice Sergio Merusi - e molto presto un paio di aerei che faranno base a Cameri sorvoleranno il Novarese e lo analizzeranno metro per metro».

Ai tecnici dell'aeronautica militare - specializzati in analisi dall'alto - si affiancheranno quelli di Comune e Provincia che hanno esperienza nelle difesa dell'ambiente.

L'esigenza di questa «radiografia» accurata era sentita da tempo. Erano in molti a sospettare che alcune zone della nostra provincia venissero usate a mo' di discariche clandestine da gente senza scrupoli proveniente dalla vicina Lombardia. I rinvenimenti di bidoni interrati e di altro materiale nascosto nei campi avevano confermato i sospetti.

Erano poi arrivati i «guai» della discarica comunale della Bicocca e il percolato che minacciava la falda sottostante. L'amministrazione provinciale aveva dato un ultimatum al Comune e proprio alla Bicocca inizierà l'esame ai raggi infrarossi dei Tornado.

«Finalmente - dice il sindaco Merusi - potremo verificare cosa sta succedendo sotto la discarica comunale e potremo controllare anche i dintorni della Bicocca dove potrebbero essere nascoste altre vecchie discariche abusive. Ma l'utilità della "radiografia" - prosegue Sergio Merusi - è certamente più ampia visto che finalmente ci consentirà di vedere cosa c'è nascosto sotto terra. Per quello che riguarda il Comune andremo ad intervenire dove sarà necessario. E certamente lo stesso farà la Provincia».

Una immagine del «digestore» del consorzio dei comuni novaresi. Costato 25 miliardi non è mai entrato in funzione. Questa situazione rende difficile la soluzione del problema dei rifiuti in ventina di comuni compreso quello di Novara

«Intanto alla Bicocca - dice sempre il primo cittadino di Novara - i lavori continuano. I rilevamenti contribuiranno a fare chiarezza e a indirizzare meglio gli interventi». E ai lavori è impegnata anche una ditta specializzata che ha già operato all'Acna di Cengio.

L'intervento dei Tornado dell'aeronautica militare e la radiografia del territorio non fanno però passare in secondo piano i problemi di scadenza della discarica della Bicocca che, qualunque sia la situazione del sottosuolo, ha i mesi contati.

«Proprio per questo - secondo Merusi - è urgente mettere in moto il consorzio di smaltimento rifiuti che vede Novara impegnata ad altri 24 Comuni. Le decisioni più urgenti da prendere è legato il digestore. Bisognerà stabilire cosa farne perché proprio a quell'impianto sono legate le prospettive di durata della nostra discarica. Un'altra decisione da prendere è quella di realizzare una nuova discarica a servizio del consorzio. Ma sono che solo i 24 Comuni assieme potranno e dovranno decidere».

E proprio ieri sera c'è stata la riunione dei sindaci interessati alla discussione dello schema di convenzione consorzio, primo passo per rendere operativo il organismo che dovrà occuparsi dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dovrà farlo al più presto perché tempo da perdere ce n'è più.

Marcello Sanzo

AGRICOLTURA 2000

Neo-eletto, se ci sei ricordati dei campi

L'AGRICOLTURA e il dopo-voto. Attese tradite e speranze. Gli agricoltori del Novarese che fra i primi, come settore, avevano organizzato incontri e dibattiti con i candidati, adesso guardano agli eletti. Da loro si aspettano soluzioni di problemi generali e prettamente locali.

A tutti i candidati nei collegi della Camera e del Senato venne affidato un documento comune, scaturito da una riflessione e dal confronto fra le tre organizzazioni sindacali (Coldiretti, Unione e Confcoltivatori).

A prescindere dalle indicazioni provenienti dalle sedi romane, a Novara le tre organizzazioni avevano deciso di confrontarsi insieme con i probabili futuri parlamentari novaresi. Ne era scaturito un dibattito-confronto interessante, la partecipazione a centinaia di addetti ai lavori: a Novara, Borgomanero, Oleggio, Borgomanero, Verbania e Domodossola.

E adesso? Giampaolo Padovani, presidente provinciale Coltivatori Diretti: «A Novara e nel Novarese sono stati eletti candidati con i quali riteniamo di poter continuare il dialogo iniziato in precedenza, confrontandoci a problemi pratici. Speriamo che le nostre istanze arrivino più facilmente a Roma attraverso loro. Che cosa chiediamo? Un interessamento mercato del territorio e che non sia soltanto il mercato a dettare legge. La preoccupazione del mondo dei campi è quella di non restare alla finestra, che il mercato non detti legge ma esser protagonisti a far parte del gioco. Altrimenti corriamo il rischio di tagliati fuori».

In particolare due sono i problemi locali che gli agricoltori chiedono ai neo-eletti di affrontare: la normativa sugli essiccatoi per i cereali e il codice della strada. Il primo punto è diventato una spina nel fianco delle aziende agricole: disposizioni restrittive condizionano il funzionamento, in alcuni casi addirittura l'esistenza. Gli agricoltori (soprattutto quelli della Bassa novarese) chiedono chiarimento.

Fabrizio Poggi, direttore dell'Unione agricoltori: «Noi siamo soddisfatti risultati. fronti di questi candidati avevamo espresso un atteggiamento preciso. Tutti quanti dovrebbero dare molto settore. Ora chiediamo di avere con tutti loro contatti continui».

E Sergio Suardi, presidente della Cia: «Prima avevamo aperto confronto i candidati, adesso vogliamo continuarlo con gli eletti, ai quali chiediamo risposte più concrete sulla gestione del territorio, il finanziamento alla montagna, gli essiccatoi, le modifiche al codocle della strada che penalizza fortemente le aziende. A tutti, preclusione, ci rivolgiamo nella speranza che ognuno faccia la parte e non ci dimentichi».

[g. f. q.]

NOVARA

Resi noti i nomi di undici soldati morti nei lager russi

Undici novaresi figurano nell'elenco dei prigionieri italiani deceduti nei lager russi durante la Seconda guerra mondiale. Sono: tenente Dolando Bara, sergente Osvaldo Bogliani, sottotenente Giuseppe Brustia e Biagio Mottini, soldati Walter Checco, Fernando Mazzoni, Renato Mella, Ettore Stangalino e Aristide Ugliotti, caporal maggiore Michele Recrosio e caporale Carlo Schiavini. Ha fornito l'elenco il comitato provinciale dell'Associazione nazionale Famiglie dei caduti e dispersi in guerra. Per questi caduti, sepolti in fosse comuni, resta esclusa ogni possibilità di esumare e rimpatriare le salme. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria dell'Associazione in via dei Cattaneo 17 a Novara (l'ufficio è aperto al pubblico ogni lunedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12). **[b. c.]**

NOVARA

Autobus ridotti per la domenica e Pasqua

Autobus e mezzo servizio il giorno di Pasqua. Domenica le corse dei pullman dell'Ama Sun vengono sospese alle 12,45. Tutti i tragitti partiti prima tale orario raggiungono comunque il capolinea opposto. **[b. c.]**

[illegible]

Partito il servizio di raccolta rifiuti ingombranti

In paese è partito il servizio raccolta rifiuti ingombranti: il conferimento ai cassoni è possibile ogni mercoledì e sabato, per tutta la giornata. L'amministrazione comunale ha intanto sollecitato la partenza operativa del Consorzio smaltimento rifiuti, che raccoglie i comuni del Basso Novarese. **[c. m.]**

[illegible]

Si pagano oggi in posta le pensioni in scadenza

Oggi negli uffici postali saranno pagate anticipatamente le pensioni scadenti nel periodo compreso tra il 1° e il aprile. La decisione è stata presa in seguito verificarsi della doppia festività 3 e 4 aprile. **[c. m.]**

Raccolta di firme contro le nuove imposte regionali sul gas

Tasse e rincari sul metano

L'associazione della Cisl che difende i consumatori ha promosso l'opposizione al provvedimento. I balzelli rappresentano il 53 per cento delle somme da pagare

NOVARA. Le imposte regionali fanno salire stelle il costo metano, ma i consumatori non stanno e organizzano una raccolta di firme contro la giunta piemontese. Guida la protesta l'Adiconsum (Associazione della Cisl a difesa dei consumatori) di Novara che sta allargando la iniziativa anche ad altre province della Regione.

Brutta batosta per gli utenti del gas: con il nuovo anno le bollette sono cresciute del trenta per cento. All'origine degli aumenti, un incremento di 38 lire al metro cubo della tassa regionale che ha portato il costo del metano da 12 a 50 lire metro cubo) per l'uso domestico, da 77 a 115 lire per l'uso promiscuo e da a 296 per il riscaldamento. Ma basta: sulle base questo importo, così «gonfiato» dall'imposta piemontese, viene calcolata anche l'Iva. A tassa aggiunge tassa, insomma. punto che i balzelli rappresentano il cinquantatré per cento dell'intero costo del consumo.

Una situazione contro cui ha deciso di muoversi l'Adiconsum novarese: «La gente arrivava da noi con le bollette in chiedendo spiegazioni di un simile aumento - dice Giuseppe Paggi, un rappresentante dell'associazione -. Qualcuno addirittura ha pensato all'errore. In realtà questi incrementi stabiliti dalla Regione sono stati decisi in sordina e sono passati pressoché inosservati. Ce ne siamo resi conto soltanto da poche settimane, facendo qualche conto sulle bollette del nuovo ».

Ora si parte all'attacco. In questi giorni viene lanciata tutta la provincia una grossa campagna di raccolta di firme contro gli aumenti decisi dalla Giunta regionale. Le sottoscrizioni proseguono per aprile e maggio nelle sedi Cisl del Novarese: nel capoluogo (via dei Caccia 7), Oleggio (via Dante), Borgomanero (viale Marazza), Arona (via Bottelli), Romagnano Sesia (viale Mazzini), Trecate (viale Cicogna) e Galliate (via Beato Gambaro).

La settimana prossima, poi, l'iniziativa verrà allargata anche alle altre province piemontesi. Le sottoscrizioni raccolte (si punta ad un bottino di ventimila firme) verranno poi consegnate dai rappresentanti dell'Adiconsum alla Regione.

Nel frattempo, l'associazione dei consumatori di Novara ha inviato una lettera al presidente Gian Paolo Brizio e alla Giunta piemontese per denunciare l'intollerabilità delle situazione, manifestare il proprio dissenso e soprattutto chiedere una modifica dell'attuale sistema di tassazione.

«Oggi viene utilizzato un meccanismo perverso - continua Paggi -. E' inaccettabile questo modo procedere, che va a gravare pesantemente sulle condizioni reddito di lavoratori e pensionati. Al danno si aggiunge la beffa: non solo è deciso un aumento spropositato dalla Regione, ma l'Iva viene calcolata anche sulla imposta piemontese e soltanto sull'effettivo consumo. Così si una doppia tassa». **[b. c.]**

Ragazzo scoperto a Roma dai carabinieri

E' tornato a casa dopo 7 mesi di fuga

NOVARA. «Sono a Roma, ho trovato lavoro. Sto bene. Non via preoccupate per mes, aveva detto nell'ultima telefonata ai genitori. E invece rischiava di morire di stenti. I carabinieri della capitale l'hanno scoperto quasi per caso nel quartiere Tiburtino: una pattuglia si era fermata perché aveva notato un giovane appoggiato la testa ad muro e che faticava a reggersi in piedi. E' così bastato un rapido controllo per identificare il ragazzo come Antonio Illiano, il diciassettenne di Novara che era fuggito di e Ferragosto del '93 e da allora aveva telefonato soltanto due volte genitori.

Antonio Illiano, che era fuggito di casa a Ferragosto '93, compirà 18 anni a maggio. Il padre aveva denunciato la scomparsa e lanciato un appello attraverso il giornale

Il padre, Giuseppe, aveva denunciato la scomparsa in Questura. Poi aveva lanciato un appello attraverso il giornale per chiedere aiuto. Per sette mesi la famiglia vissuta nell'angoscia, temendo per la sua vita. Ora la vicenda si è conclusa: Antonio già tornato a casa. «Quando l'ho raggiunto per riportarlo a Novara - racconta il padre - me lo sono trovato di fronte magrissimo, con la barba lunga, gli abiti lisi e stracciati. Si vedeva che ha patito la fame e sofferto. Ho pianto. Mi hanno detto che dormiva in cascinale abbandonato della periferia con altri giovani. Ora il problema è trovargli un lavoro. aiuterà mio fratello che è in America, ma prima Antonio dovrà assolvere gli impegni di leva. Io e madre siamo invalidi e credo che otterrà il congedo». **[r. s.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Provincia del Vco e uffici distaccati

Nella lettera giornale del 23 marzo un anonimo ossolano si lamentava... «Ossolani presi in giro sulla nuova provincia»... per la mancata volontà espressa dal direttore dell'Ufficio provinciale della Motorizzazione civile, istituire i nuovi uffici Domodossola, così come, viceversa, veniva indicato nello studio redatto dalla I^a^ commissione che ha elaborato il piano. Nello specifico, occorre ricordare dislocazione della Motorizzazione civile Ossola è ancora dibattuta ed approderà sul tavolo romano ministero per le definitive decisioni. Purtuttavia il problema resta e potrebbe estendersi anche ad altre situazioni.

Questa situazione, di scarto tra gli intendimenti della Commissione e quelli dei diversi uffici dello Stato che potranno essere decentrati, rappresenta il vero nodo, anche politico, di tutta la questione.

Il vero nodo è seguente: la dislocazione degli uffici nella nuova provincia rappresenterà una «conquista» che potrà essere conseguita solo tutte le forze, politiche e socio-economiche, converranno un progetto ragionato ed accettato di dislocazione si impegneranno, in tutte le sedi, a perseguirlo «parlando tutti la stessa lingua» e dando all'esterno il senso di una forte e convinta unità di intenti.

Tutte le polemiche, spesso pretestuose che si sono succedute sull'argomento, dovranno essere sopite e dovrà prevalere una forte iniziativa politica per le «conquiste» di questi uffici che altrimenti rischierebbero forse di non essere neanche istituiti, od al massimo di essere istituiti nel capoluogo di Verbania. Allora Verbania, rischierebbe di fare parte del leone, senza averlo intenzionalmente voluto.

Gian Carlo Zoppi,
Domodossola

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 2 Novara. Si consiglia non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 843.083, **Domodossola:** (0324) 45 500; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.350; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418 617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967 456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 80 188

MEDICA

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 81 500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.644; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 con continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; 12,30 alle 15,15 il sorv. viene effettuato a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Mazzini 16, tel. 39.95.13 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Le farmacie degli altri comuni provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgent.

Ticino: *Fatigato*, p. Vittorio Veneto 1, tel. 97.66.64

: *Arigotti*, c.so Cavour 120, tel. 0322/24.25.55

Borgomanero: *Pozzana*, c.so Roma tel. 0322/81 553-84.16.42

Cavaglio d'Agogna. *Rovaletti*, via Roma 7, tel. 0322/80.61.03.

Verbania (Intra): *Comunale*, Farinelli, tel. 0323 / 52.259

Stresa: *Giuliano*, lg. Lago 40, tel. 0323 / 30.326

Cannobio: *Calatucci*, via Domenico Uccelli tel. 0323 / 70.178

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane tel. 0324/53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. 0324/72.494

Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. 0324/93.254.

Calasca Castiglione: *Perenti*, bg. Molini 40, tel. 0324/81.260.

Pallanzeno: *Vigano*, c.so Roma 29, tel. 0323 / 89.302

Prato Sesia: *Granano*, via Matteotti 3, tel. 0163/85.02.06

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Giuseppe Rabellotti (1920); Franco Redamanti (1926); Antonella Carrozzo (1962); Gianfranco Olivieri (1922); Romolo Patriarca (1924); Carlo Giuseppe Borgini (1902); Maria Vinsintin (1915); Rosa Baldoni (1905); Giovanni Belotti (1923); Rodolfo Misics (1921); Luigina Balossini (1920); Marino Lorenzo Fassio (1913); Clementina Morganti (1910); Elsa Minzoni (1906); Caterina De Girolamo (1907); Pierluigi Pivari (1939); Vittorio Mario Pettenon (1921); Valeria Norbiato (1963); Martina Maria Odoli (1905); Giovanna Saggia (1904); Maria Maddalena Barrera (1906).

Si Cosimo Damiano Maria Dellisanti, impiegato Gaetana Binetti, studentessa; Vincenzo Micheli, impiegato statale Teresa Volpe, casalinga; Ferdinando Castaldi, macchinista F.S. e Elena Rita Ghidini, impiegata; Roberto Abate, impiegato e Giovanna Villani; Rino Raso, artigiano e Barbara Canuti, impiegata; Giovanni Pasqua, agente di polizia e Anna Sassi, geometra; Stefano D'Andrea, impiegato e Roberta Ar, impiegata; Gianluca Mora, dirigente e Valentina Baldi, libera professionista; Mario Ribera, operaio e Daniela De Troia, in attesa occupazione.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI

Stampe in bianco nero

Gianni Rumati ospite stasera della Società fotografica novarese, in corso Cavallotti . Alle 21,15 presenterà 90 stampe in bianco e nero della collezione Fiaf. L'ingresso è libero.

GITA

Comunità Montana a Parma

In gita la Comunità Montana al 10° salone nazionale della montagna «Quota di Parma. Il viaggio è in programma sabato 16 aprile con partenza alle 7 da Omegna (zona Ponte Fabbricone) con ritorno alle 23 dopo la cena al ristorante San Giovanni Cressa. Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0323-87022.

CONCORSI

Esami per guida turistica

E' stata indetta una nuova sessione esami idoneità alla professione di accompagnatore turistico, guida turistica e interprete. Le domande di ammissione, redatte in carta legale, devono pervenire in Provincia entro il 27 aprile. I moduli il testo delle domande i programmi d'esame disponibili negli uffici della Provincia, di Novara, in corso Cavour 2, a villa San Remigio di Verbania, all'ufficio di Domodossola, e alle aziende di promozione turistica di Novara, Stresa, Orta e Domodossola.

[illegible]

Surrealismo in vetrina

Ultimi giorni, oggi e domani, per assistere alla personale della pittrice Anna Supuppo, nel negozio di «Alex Abbigliamento», in corso Cavallotti a Novara. In quadri surrealisti, realizzati con materiali acrilici e dai colori piuttosto vivaci, proposti dalla giovane novarese.

CORSI

Nuoto e sincronizzato a Trecate

Lezioni di nuoto, ginnastica in acqua e nuoto sincronizzato alla piscina comunale di Trecate. Nell'impianto di Romentino si raccolgono le iscrizioni per i corsi due mesi che si avviano da oggi. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 777990.

Il senatore leghista Marco Preioni ha presentato un progetto di legge

Un tribunale a Borgomanero

In città esistono già gli edifici che si potrebbero adattare con spesa contenuta
Erasmo Renzo Lombardi, il pretore che si è candidato alle elezioni, non rientrerà in sede

BORGOMANERO. Tribunale subito a Borgomanero? Il successo elettorale del senatore Marco Preioni (quasi 71 mila voti, oltre il 40 per cento del totale dei suffragi del Verbano Cusio Ossola) potrebbe essere un buon segno per l'ambita conquista: «E' sicuro - affermano nell'ambiente leghista e di Forza Italia - che il nostro parlamentare, riconfermato con un vistoso, manterrà le promesse fatta durante la campagna elettorale. Nel senso che s'impegnerà a fondo per ottenere l'approvazione del suo progetto».

Preioni è difatti l'autore di un progetto di legge che si compone di cinque articoli, in cui si chiede l'istituzione di un tribunale ordinario e di una pretura circondariale con sede a Borgomanero. Dove, peraltro, esistono due edifici adatti, in particolare la pretura di viale don Minzoni, destinata a funzionare a singhiozzo dopo la rinuncia del giudice Renzo Erasmo Lombardi (che, seppure sconfitto alle elezioni, non potrà per legge e per infinite altre ragioni riprendere il suo posto).

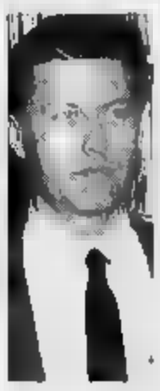
Indipendentemente da ciò, il senatore della Lega aveva, nel periodo precedente le elezioni, elaborato un disegno motivato e articolato, in cui propone «l'istituzione di un tribunale con sede a Borgomanero, con potenzialità di raccolta di un bacino di utenza di circa centomila abitanti».

Questo, dice il senatore della Lega Nord-Foran Italia: «in una zona particolarmente attiva e vivace, dotata di strutture immobiliari idonee, adattabili a costi contenuti».

Spiega Preioni: «Il tribunale di Novara appare sottodimensionato rispetto al carico di lavoro, e lo sarà ancor più nel caso venisse modificata la circoscrizione tribunalizia di Novara e di Verbania per far coincidere i limiti territoriali di competenze giudiziarie con quelli amministrativi delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola». Graverebbe ilfatto su Novara anche Arona. Le condizioni sono insomma tali «da giustificare un servizio giudiziario staccato e autonomo a Borgomanero, come del resto è avvenuto recentemente per Nola e Torre Annunziata».

Il senatore riconfermato propone dunque che siano istituiti il tribunale di Borgomanero e conseguentemente procure e in più la pretura circondariale, di cui farebbe parte la pretura staccata di Arona.

La nuova giurisdizione giudiziaria avrebbe un territorio vasto, popolato e ricco di attività diverse (oltre insidiato dalla criminalità piccola e grande con infiltrazioni di mafia, camorra, 'ndrangheta e sacracorona pugliese).



Il senatore della Lega Nord Marco Preioni ha chiesto l'istituzione di un tribunale a Borgomanero

Il tribunale di Borgomanero estenderebbe la propria competenza a quasi cinquanta Comuni: come dire un terzo, poco di quelli esistenti attualmente nelle «due» province di Novara e del Vco. Tra i centri più importanti, oltre a Borgo e Arona ci sono: Castelletto Ticino, Gozzano, Grignasco, Romagnano, Varallo Pombia, Invorio, San Maurizio d'Opaglio, Briga Novarese, Gattico, Fontaneto d'Agogna, Suno e altri ancora. L'iter per istituire i nuovi uffici non sarà facile, ma val le pena di provare. Intanto a Novara c'è chi pensa all'istituzione della seconda corte d'appello per la regione Piemonte anche se palazzo di giustizia è già insufficente.

Francesco Allegra

Sono accusati di aver sfruttato una prostituta

C'è amarezza ad Arona per i poliziotti arrestati

ARONA. «Ma allora non c'è da fidarsi più di nessuno, se fra coloro i quali dovrebbero proteggerci ci sono persone che esitano a coprirsi di colpe abiette». E' la reazione degli aronesi alla notizia che due agenti del locale Comando della Polstrada sono stati arrestati dai loro colleghi, sotto le imputazioni di sfruttamento personale aggravato, concussione e sfruttamento della prostituzione. Accuse molto gravi, la prima delle quali è stata contestata a Michele Calabrese, di Torino, e le altre ad Antonello Santoni, 29 anni di Arona. Sono scapoli entrambi, e dopo una breve detenzione nel carcere militare di Peschiera dove sono stati sottoposti ad un lungo interrogatorio, hanno ottenuto gli arresti domiciliari. Significa, quasi certamente, che vivono nella caserma di Via Usellini, anche se il comandante ha voluto rilasciare dichiarazioni in proposito.

L'Ispettore Francesco Capiello, ha detto: «Non sappiamo assolutamente niente di quel che è successo: lo abbiamo appreso questa mattina dal giornale. E' chiaro che i colleghi Calabrese e Santoni ci sono rimasti molto male. Questa è stata la nostra reazione». Va da sé che il comandante non avrebbe potuto dire di più, anche se l'evidenza pare essergli contro: intanto perché il Distaccamento della Polstrada di Arona deve fare a meno di due agenti (che sono stati sospesi temporaneamente dal servizio); e quindi anche perché un fatto del genere non pare sia potuto passare inosservato visto che sarebbe toccato proprio ai loro colleghi di Arona di mettere le manette ai due imputati.

No comment, dunque, al Comando della Polstrada. Mentre deve aver parlato a lungo, la donna che ha presentato la denuncia. Il suo nome non è noto, e nemmeno la nazionalità. Si sa soltanto che si tratta di una prostituta la quale proviene presumibilmente dal Sudamerica. Non sarebbe una donna di colore. Deve essere molto precisa nei dettagli considerato che i due agenti avrebbero ammesso le proprie responsabilità. Si sa l'epoca in cui sarebbero cominciati gli episodi. La vittima ha presentato denuncia la notte di domenica 20 marzo. Resta l'amaro in bocca della gente. E' proprio lì scoperta di qualche «mela marcia» che contribuisce a dare maggior risalto all'onestà ed alla rettitudine delle istituzioni.

Mario Bonazzi

Resti animali nel Vevera

ARONA. Scarti di animali poco uccisi nelle acque del torrente Vevera. Qualcuno ha dato l'allarme e sul posto sono venuti prima i vigili del fuoco, poi la Croce Rossa che ha provveduto ad avvisare l'ufficio igiene di Arona. Non è la prima volta che si verificano fatti del genere a parte di irresponsabili: individui che l'hanno sempre fatta franca.

Il Vevera è un torrente che scende dalle colline del Verganese e si getta nel lago Maggiore all'altezza della caserma dei carabinieri dopo aver attraversato la città. Un tempo era ricco d'acqua molto pescoso. Inquinamenti industriali e immondizia di ogni genere lo hanno inesorabilmente trasformato in un torrente di veleni. Soltanto «Arona Nostra», almeno una volta l'anno, si prende la briga di effettuare radicali pulizie che poi vengono compromesse da azioni vandaliche, scarichi abusivi e totale abbandono da parte degli organi preposti. Il punto in cui sono state avvistate le carcasse di animali (resti di bovini) è uno dei luoghi più suggestivi della valle, al confine tra il comune di Arona e quello di Oleggio Castello, a breve distanza dalla statale 142 Biellese. I vigili del fuoco (già impegnati in mattinata per spegnere incendi boschivi in Motta di Varallo Pombia) sono prontamente intervenuti a recuperare i maleodoranti resti animali.

[s. b.]

Galliate, trovata dal marito nei pressi della vasca da bagno

Cordoglio per la madre uccisa dal gas

Lascia un bambino di 5 anni, oggi l'autopsia

GALLIATE. La vicenda di Lucia Luppo Grigis, la donna morta a causa delle esalazioni di una stufa a gas, ha commosso profondamente Galliate.

La notizia della disgrazia si è diffusa rapidamente in paese, dove la famiglia risiedeva ormai da qualche anno. Ora si attende l'esito dell'autopsia: la perizia medica dovrà fare luce sulle cause della scomparsa della giovane casalinga.

La disgrazia è accaduta mercoledì, intorno alle 19,30. Gianni Grigis, muratore, era rientrato dal lavoro. L'uomo era rimasto sorpreso nel vedere il figlio Mario, 5 anni, affidato alle cure della zia, sorella di Lucia.

Le suore dell'asilo telefonato alla famiglia chiedendo perché la madre non fosse andata a prenderlo all'orario. Nessuno aveva notizie di Lucia Luppo. A quel punto la famiglia si è messa in allarme. In non rispondeva nessuno, impossibile entrare: la porta era chiusa dall'interno.

Quando Gianni Grigis è riuscito a entrare, scavalcando un balcone, ha scoperto il corpo vita della moglie. Era in ginocchio, la testa riversa nella da bagno. L'ipotesi più accreditabile è che la donna sia stata uccisa dalle esalazioni dello scaldabagno.

Il monossido di carbonio che si sprigiona dall'elettrodomestico si combina con l'emoglobina e forma che impedisce l'ossigenazione del sangue. Sarà l'autopsia a chiarire questa circostanza. Dopo la perizia, potranno essere fissati i funerali.

(c. m.)

Lucia Luppo Grigis aveva 25 anni

IL MIO IMPEGNO CONTRO LA CRISI CONTINUA...

ARREDAMENTO VESTIFRANCHI

BIANDRATE
uscita autostrada TO-MI

BORGOSESIA
Largo Magni

COSSATO
via Amendola (reg. Prato Bello)

EFF COM 80

IL MIO IMPEGNO CONTINUA...

SEI UNA CASALINGA?
SCONTO 20%
REPARTO ARREDO CASA

SEI UN PENSIONATO?
SCONTO 45%
REPARTO 4 STAGIONI

SEI UN IMPIEGATO?
SCONTO 30%
REPARTO UOMO-DONNA CLASSICO

SEI UN DISOCCUPATO?
SCONTO 75%
REPARTO OCCASIONI

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
AMICO DELLA GENTE

BIANDRATE
uscita autostrada TO-MI

BORGOSESIA
Largo Magni

COSSATO
via Amendola (reg. Prato Bello)

Non ancora operante la collaborazione con lo scalo Domo 2

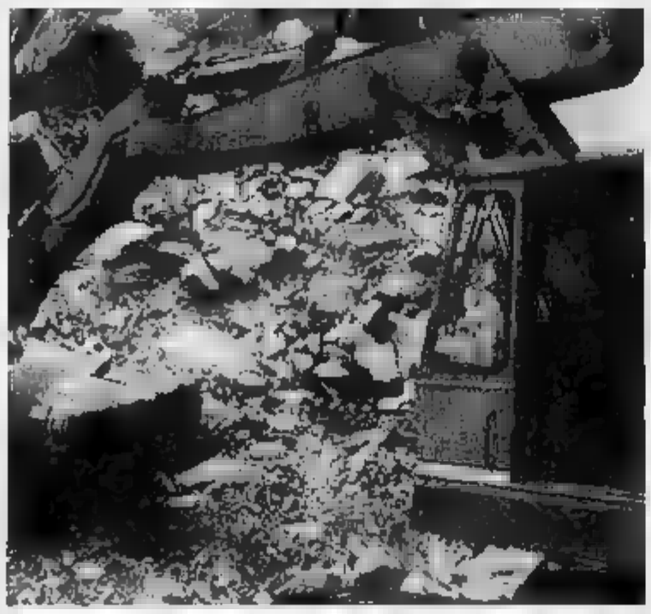
Intesa lontana per le cave

L'accordo con le Ferrovie era già ben avviato: un magazzino per i marmi e traffico di circa 40 mila tonnellate di materiale l'anno. Ma marzo il dietrofront

BEURA. «Si punta sull'attività delle per rilanciare lo scalo di Domo 2», aveva detto tempo fa il responsabile del servizio di produzione e trasporto delle Ferrovie dello Stato ai sindacati che avevano denunciato la sottoutilizzazione dell'impianto di Beura. «Ma a tutt'oggi, al di là dei tanti incontri coi funzionari delle Ferrovie, non si è giunti ad alcune conclusione concreta», rimarca oggi malinconicamente Olindo Corbelli, presidente dell'Assocave, l'associazione che raggruppa gran parte delle aziende estrattive e di lavorazione delle pietre del Verbano, Cusio, Ossola.

Insomma, tante parole pochi fatti per rilanciare questa cattedrale nel deserto che le organizzazioni sindacali, con una provocazione, avevano proposto di chiudere visto che dà lavoro a poche persone e non garantisce un aumento del traffico merci sulla linea del Sempione. Olindo Corbelli è deluso: «I funzionari delle Ferrovie hanno dimostrato la loro disponibilità, ma purtroppo si arriva ad alcuna conclusione».

E ripercorre l'iter di questa speranza che doveva portare a realizzare un magazzino di temporanea custodia per i marmi altro materiale destinati a proseguire, via ferrovia, per l'estero e l'Italia. Un accordo che ipotizzava un traffico di circa 40 mila tonnellate di materiale l'anno. «Avevamo iniziato i contatti con le Ferrovie nel '92, prima delle elezioni politiche alcuni candidati promisero il loro appoggio - ricorda Corbelli -. A seguito di diversi incontri venne individuata un'area nei pressi dell'entrata dello scalo, sulla quale l'Assocave fece obiezioni. Dopo ulteriori riunioni Ferrovie decisero per un'altra area, più a Sud, con ingresso proprio e con la possibilità di essere adibita anche a spazio doganale».



Accordo sempre più lontano tra gli impianti estrattivi e lo scalo di Domo 2

Aggiunge Corbelli: «Ci fornirono la planimetria con l'ubicazione delle superficie e fu organizzata una visita, nel corso della quale l'Assocave diede il suo gradimento. Era una soluzione più idonea alla precedente: l'accesso era più indipendente e c'era questa possibilità per la dogana. Tant'è che alcune aziende costituirono società, la 'Depositi Generali Ossolani', per poter inoltrare ufficialmente Ferrovie le domande per avviare l'iter amministrativo per disporre ed attrezzare l'area».

Tutto fatto? Macché, la sorpresa arriva marzo quando le Ferrovie indicano terza area, sul lato verso Villadossola. «E' un'area già predisposta per il carico e lo scarico ma a carattere puramente provvisorio, sebbene oneroso - dice Corbelli -. Così la società 'Depositi Generali Ossolani' deve provvedere a dotarsi di attrezzature per il trasbordo senza che le venga garantita la continuità del servizio perché le Ferrovie pongono come vincolo la facoltà di disporre, in qualunque momento, di quest'area per esigenze loro». Conclude Corbelli: «Tutto senza garantire la disponibilità di altre In pratica l'ente dice che ancora studiando un'ipotesi a medio-lungo termine in base alla quale mettere a disposizione l'area precedentemente visionata e approvata. E noi dovremmo accettare una soluzione provvisoria investendo oltretutto parecchie centinaia milioni?».

[re. ba.]

Giocare Totip con il nuovo terminale "On Line" oggi in Liguria, Piemonte e Lombardia è ancora più facile, più veloce, più immediato.

Più facile.

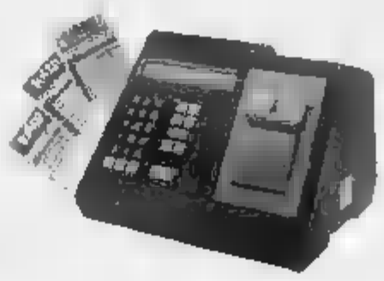
Basta marcare sola volta il pronostico su una delle nuove schedine Totip e consegnarle al ricevitore. Il terminale farà tutto il resto.

Più veloce.

Il terminale stamperà il pronostico e sul visore apparirà subito e chiaro l'importo della tua giocata.

Più immediato.

Anche i sistemi più complessi e le carature, oggi si giocano "On Line". Il terminale svilupperà le tue giocate, visualizzandole chiarezza e stampandole sulla scheda.



Totip On Line ti aspetta dal tuo ricevitore.

totip

IL CASO

La sorpresa di un parà di Villadossola al ritorno dalla Somalia

LO STATO PRESENTA IL CONTO

Dopo il servizio ad alto rischio deve pagare un bicchiere rotto

VILLADOSSOLA. QUANDO si è visto recapitare la prima raccomandata, quasi credeva ai suoi occhi. Ma, al secondo sollecito di pagamento, non gli è rimasto altro da fare che rassegnarsi a versare, anche malvolentieri, quello cinquemila e ottocento lire, cifra che lo Stato gli chiedeva quale rimborso per il bicchiere che aveva rotto quand'era a «naja».

«Un bel riconoscimento per chi ha anche rischiato pelle in Somalia», Giordano Conti, 22 anni, villadossolese, un giovane che dopo aver fatto dieci mesi di servizio militare nell'inferno di Mogadiscio, si è visto raggiungere da una nota con la quale il comando del suo ex reggimento, la «Folgore», gli chiedeva di pagare il bicchiere di vetro che aveva rotto in caserma.

«Uno va a militare, dedica un anno della sua vita allo Stato, magari prestando servizio in terra straniera dove c'è una guerra civile oppoi si trova di fronte a queste richieste assurde, incredibili». Questo l'amareggiato commento di Giordano Conti che ha dovuto pagare 5800 lire perché, mentre sotto le armi, aveva fatto cadere tavolo della Pisacane un bicchiere di vetro, bicchiere naturalmente andato in mille pezzi. Un danno minimo, sul quale però lo Stato non ha voluto transigere si fatto risarcire.

«Un bicchiere come questo - dice mostrandone uno riposto nella credenza di casa - che costerà sì e no mille lire. Ma non è per le 5800 lire. Intanto la raccomandata è costata altrettanto, ma credo si debbano sapere queste cose: perché far pagare un bicchiere rotto inavvertitamente a chi ha anche rischiato di beccarsi una pallottola in Somalia? E' questa la riconoscenza per chi è andato laggiù dove sono morti soldati e giornalisti del nostro Paese?».

Giordano, partito volontario con il suo reggimento, ha vissuto momenti non facili ed i genitori a stati incollati per sere e sere davanti alla tivù, perché non riuscivano a mettersi in col figlio. Avevano anche cercato di avere notizie presso la caserma di Pisa o il ministero della Difesa ma con scarsi risultati.

L'ex paracadutista Giordano Conti

Erano i giorni in cui le notizie di morti e sparatorie riempivano le cronache dei giornali e delle televisioni. Giorni drammatici in cui tre militari della «Folgore» hanno rimesso la pelle ed altri ventuno rimasti feriti.

Quella che capita all'ex parà di Villadossola è certo una storia di ordinaria pignoleria, ma sull'avviso non c'erano dubbi: comando del reggimento paracadutisti «Folgore» di Pisa chiedeva il pagamento del bicchiere rotto prima di partire per la Somalia.

Conti in un primo tempo ha messo l'avviso sullo scrittoio si è scordato di pagare. S'è visto recapitare dai carabinieri, poco dopo, un altro avviso. E per evitare grane ha pagato, togliendo quei soldi dallo stipendio che lo Stato gli aveva dato per quei mesi passati laggiù, vicino ai check-point Pasta, mezzo ai rischi.

[re. ba.]

caffarel

...dal 1826 Cioccolato d'Autore

Azienda dolciaria con elevata immagine e con mercato esteso sull'intero territorio nazionale ricerca

AGENTE DI COMMERCIO

cui affidare la gestione di un qualificato portafoglio clienti per la **Città e la Provincia Novara**

Si richiedono: età compresa tra i 30 ed i 45 anni, esperienze preferibilmente maturate in Aziende settore modernamente organizzate.

Si offrono: portafoglio clienti già acquisito, provvigioni massimi livelli di mercato, sistema incentivante commisurato alle reali capacità professionali, costante ed efficiente supporto alla vendita, inquadramento ENASARCO.

gradite candidature sia maschili che femminili.

assicura la massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico:

CAFFAREL S.p.A. - Direzione Vendite - via Gianavello 41 - 10062 LUSERNA S. GIOVANNI (TO)

VERBANIA

Arrestati e condannati

Tentano di rubare li sorprende la polizia di turno

Tre giovani arrestati dai carabinieri e processati per direttissima per tentato furto in una abitazione. Sono Fernando Brandt, 27 anni, di Paderno Dugnano, Antonio Held, anni, di Milano e Davide Hodorovich, 30 anni, di Garbagnate. I tre avevano tentato di introdursi, a Intragna, nella casa di vacanza di Cesarina Rizzi, anni, abitante a Verbania. Poco dopo, però, arrivava la padrona di casa per mettere un pò d'ordine nelle stanze.

Sorpresi, i giovani si davano alla fuga ma venivano bloccati, sui tornanti della strada che porta a Intra, dai carabinieri di Verbania, allertati prontamente dalla Rizzi.

Processati l'altro ieri, Brandt e Held sono stati condannati a un anno di reclusione e un milione di multa; sei mesi più 800 mila lire di multa per Hodorovich, rimesso successivamente in libertà.

[a. r.]

Il nuovo bollettino

Pasqua sugli restano quattro le stazioni aperte

DOMODOSSOLA. Il bollettino pasquale della regala anche qualche possibilità di sciare. Ormai tengono esposto il cartello di «impianti aperti» soltanto Macugnaga, Piana di Vigezzo, San Domenico Veglia e Devero (qui solo nel fine settimana). Ha chiuso Domobianca, ha chiuso Formazza. erano già arrese Druogno e Malesco.

Al Devero ci sono 80-170 centimetri, i tre skilift girano soltanto di sabato e domenica e restano due chilometri battuti dall'anello di fondo. A Formaz il fondo offre ancora undici km. Da Macugnaga segnalano 20-270 cm., neve primaverile, otto gli impianti in funzione.

Piana di Vigezzo conta 30-100 cm., cinque su sei le risalite in attività. San Domenico difende i suoi 35-110 cm., sei gli skilift che girano. Il passo del Sempione è aperto. I dati sono messi a disposizione dall'Apt di Domo.

[m. p. a.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

L'Avis ha anni e pubblica il bollettino dell'associazione

Ha raggiunto tetto delle 3400 donazioni la sezione ossolana dell'Avis che in giugno compirà 40 anni di vita. Per l'occasione verrà pubblicato primo numero «Avis Ossolana», una rivista redatta dall'associazione.

[re. ba.]

Ladri in una baita all'alpe Bach

I soliti ignoti hanno svaligiato giorni scorsi una baita all'alpe Bach, che si trova sui monti ornavassesi. Rubati cannelloni e generi alimentari.

[re. ba.]

Sono in demolizione le ex Sisma

Le ruspe stanno abbattendo ex Sisma. E' in corso infatti la ristrutturazione avviata dall'Azienda Territoriale per la casa, che prevede la realizzazione di una nuova palazzina a aree verdi.

[re. ba.]

COMUNE DI VARZO

PROVINCIA DI NOVARA

Adozione Piano Particolareggiato relativo all'area N.I.E. in loc. San Domenico con contestuale variante al P.R.G.C.

IL SINDACO

Visto l'art. 40 della Legge Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 modificata e integrata dalle Leggi Regionali n. 61 e 62 del 05 dicembre 1984 e n. 70 del 27 dicembre .

Vista la deliberazione di C.C. n. 49 del 30 novembre 1993, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il Piano Particolareggiato dell'area che nel vigente P.R.G.C. viene denominata "N.I.E." sita in località San Domenico con l'adozione contestuale della variante al .C.G., ai sensi della normativa sopra richiamata.

RENDE NOTO

Che la deliberazione di adozione e tutti gli atti relativi al Piano Particolareggiato e quelli relativi al contestuale progetto variante al P.R.G.C. sono depositati presso la Segreteria comunale, ove resteranno per giorni consecutivi dalla data del presente avviso, compresi festivi a disposizione del pubblico che può prenderne visione tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12. Ogni lunedì e mercoledì possono essere visionati anche dalle ore 16 alle ore 17.

Nei trenta giorni successivi chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni proposte scritte nel pubblico interesse.

Le osservazioni le proposte devono essere presentate alla Segreteria Comunale in carta legale ed in triplice copia.

Varzo, li 1 aprile 1994.

IL

Stefanetti Bruno

ernia **SOSTENUTA COME CON LE MANI**

ERNIE, LAPAROCELI, PTOSI ED ALTRI PROBLEMI DI ORTOPEDIA ADDOMINALE, POSSONO TROVARE SOLUZIONE NELLA GAMMA DEI PRESIDII **MYOPLASTIC KLEBER DELL'INSTITUT HERNIAIRE LYON.**

Ag. Gen. PRAESIDIA srl - Via I. Frugoni, 1/3 - 16121 Genova - Tel. e Fax: 010/561373. Informazioni e vendita a:

Farmacia Chiabrera, Piazza Cavour ● **MILANO:** Farmacia S. Carlo, c. V. Emanuele 15

Ditta REFRATTARI Spa *ricerca*

2 OPERAI

e

1 PERITO MECCANICO

Telef. 0322 538.397

EDIL NORD srl vende

BAR - TRATTORIA KARAOKE

con serate di intrattenimento fronte statale Borgomanero/Romagnano Superficie locale mq. 350. Trattativa riservata

Tel. 0322/839.578

AVIS

NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 86/92 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie S.p.a. (Avv. C. Brocca) contro NU Enzo. Il G.E. Dott.sa Pomponio con ordinanza in data 25/10/1993 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 18 maggio 1994 ore dei seguenti beni immobili:

In Comune di Pettenasco: Unità immobiliari situate in Comune di Pettenasco costituenti da due villette a schiera formate da Piano Interrato, Piano Terreno e da Piano Sottotetto.

1) N.C.E.U. - Partita 611 foglio 4 mappale 279 sub 1, via P. Luneglio, P.T.-1-S Scheda n. 82/86 del 10/7/1986. Valore stimato L. 250.712.000.
2) N.C.E.U. - Partita 611 foglio 4 mappale 280 sub 1, via P. Luneglio, P.T.-1-S Scheda n. 81/86 del 10/7/1986. Valore stimato L. 313.390.000.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base lotto 1) L. 205.000.000 e lotto n. 2) L. 280.000.000;
2) offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 del prezzo base;
3) cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati alla medesima entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;
4) versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria.

L'aggiudicatario entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg. 30 dalla vendita), dovrà pagare all'Istituto mutuante, in forza dell'art. 55 del citato T.U., quella parte del prezzo che corrisponde credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, sempreché non preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

In tal caso, in ottemperanza all'art. 61 del predetto T.U., egli dovrà: a) pagare all'Istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare del mutuo stesso; depositare in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratti da esso la cauzione (se prestata in denaro), l'importo del versamento effettuato all'Istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale .

Maggiori informazioni in Cancelleria

Verbania 15 marzo 1994

CANCELLIERE

Sui laghi gli operatori aspettano i cospicui arrivi di tedeschi e giapponesi

La Pasqua del grande rilancio

Forte ottimismo negli hotel e non ci sarà lo sciopero dei lavoratori del settore turistico
Riprendono i collegamenti in battello con la Svizzera. Fioriture record a Villa Taranto

STRESA. Pasqua «über alles» sui laghi novaresi, [redacted] l'invasione dei tedeschi, l'arrivo consistente di giapponesi e svizzeri, la riapertura di Villa Taranto e Villa Pallavicino e la ripresa dei collegamenti in battello [redacted] la Svizzera.

«Siamo già al [redacted] per cento in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso - dicono alla direzione del Grand hotel Des Iles Borromées, l'unico cinque stelle rimasto in Piemonte - ed abbiamo già un buon numero di prenotazioni. Sono arrivati gli americani, i giapponesi e tornano gli italiani. Il '94 dovrebbe essere decisamente migliore rispetto all'anno [redacted].

[redacted] tutti e tre i laghi novaresi per Pasqua si parlerà però soprattutto tedesco: «Si prospetta una Pasqua turisticamente molto soddisfacente - dice Giuseppe Bacchetta, del "San Rocco" di Orta - e sul lago sono già arrivati numerosi tedeschi; loro sono abituati a programmare ogni dettaglio della vacanza e quindi hanno prenotato tutti [redacted] largo anticipo. Stanno arrivando anche gli svizzeri, che aspettano però il sabato; se ci sarà bel tempo avremo certamente un afflusso molto alto».

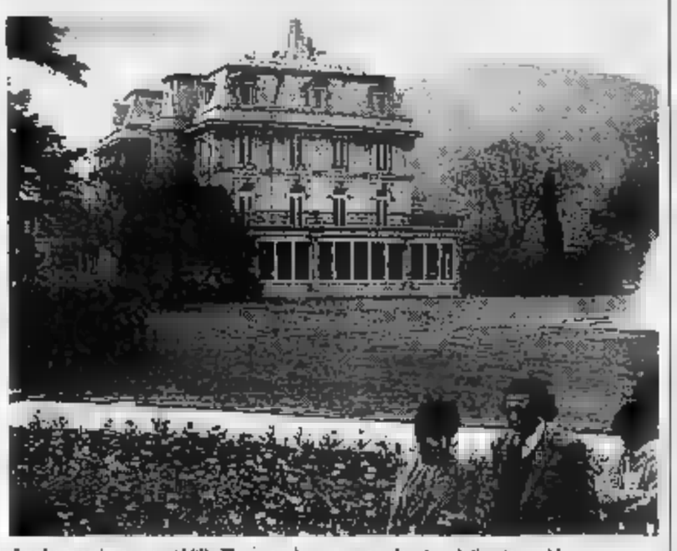
Per ospitare un'affluenza record, almeno sulla carta e sole permettendo, si è attrezzata anche la Navigazione del Lago Maggiore, che ha ripreso il sabato e la domenica i collegamenti fra Arona e Locarno, sia [redacted] il battello sia con l'aliscafo. La corsa, che parte alle 11 da Arona, prevede il pasto a bordo.

Alla Navigazione contano molto in questo periodo per il rilancio: l'anno scorso i biglietti venduti hanno segnato una flessione del 4 percento: «Ma - ricordano alla Navigazione - il '93 ci ha penalizzato con le piena del lago, che ci ha costretto a rinunciare ad almeno venticinque giorni di corse. Quest'anno il mese di marzo è già stato positivo, perciò confidiamo che Pasqua confermi la tendenza».

Le feste saranno ancora più determinanti, nel conteggio dei visitatori annuali, per Villa Taranto, il giardino botanico più bello d'Italia. La Villa riapre i battenti proprio questa mattina, e resterà aperta sino al 31 ottobre: «L'anno scorso abbiamo avuto 156 mila presenze - dice il direttore Giuseppe Ferrari - e per i prossimi giorni abbiamo già prenotazioni di gruppi e scuole. Quest'anno la fioritura è straordinaria, in anticipo [redacted] venti giorni sul ciclo stagionale: chi verrà a visitarci troverà in fiore prunus, magnolie, camelie, narcisi, tulipani [redacted] anche i rododendri; se il tempo si [redacted] buono, fra due settimane fioriranno le azalee».

Grazie ad un accordo con l'Azienda [redacted] Promozione Turistica del lago Maggiore, è possibile [redacted] quest'anno effettuare a Villa Taranto visite guidate; l'orario di apertura va dalle 8,30 alle 19,30. L'avvio della stagione turistica metterà in moto un esercito [redacted] tremila addetti, nella stragrande maggioranza stagionali, compreso qualche extracomunitario impiegato alle camere e nelle cucine. Fino a ieri mattina per questi lavoratori c'era il rischio di uno sciopero della categoria, che è in attesa del rinnovo del contratto, [redacted] l'agitazione di sedici ore, in un primo tempo programmata dal sindacato per il ponte di Pasqua, è rinviata e il debutto della stagione è salvo; ormai, dicono gli operatori turistici, per il grande boom l'unica incognita è costituita dalle condizioni meteorologiche.

Marcello Giordani



Anche per i novaresi Villa Taranto è una meta classica delle gite sul Lago

Dopo il terremoto dei risultati delle politiche

A Verbania c'è chi parla di elezioni anticipate

VERBANIA. Anche a Verbania ci si chiede quali potranno essere le conseguenze del terremoto elettorale per l'amministrazione [redacted]. Da tempo alcune forze politiche sostengono la non rappresentatività della giunta guidata da Aldo Reschigna e l'esigenze [redacted] un ricorso anticipato alle urne. Ora è prevedibile che le tendenze riprenderanno vigore, dopo il risultato che attribuisce al Polo della Libertà oltre il 50 per cento dei voti [redacted] vede sconfitte le forze che sostengono l'amministrazione, tra cui Pds e Popolari. Mentre Reschigna ritiene che non vi saranno conseguenze per l'amministrazione, alcuni [redacted] sono alla maggioranza attuale non scartano l'ipotesi di consultazioni anticipate ad autunno. Marco Zacchera, neo-deputato di Alleanza Nazionale, pone esplicitamente il problema della credibilità della compagine amministrativa. [s. r.]

Ieri [redacted] Torino il processo per la morte di tre turisti

Il capitano dell'aliscafo è stato assolto in appello

TORINO. La Corte d'Appello di Torino ha assolto «per non aver [redacted] fatto», il capitano Germano Bacchetta, 34 anni, [redacted]. L'imputazione era di omicidio colposo plurimo, disastro e naufragio. La sentenza di primo grado, con la condanna a un anno e [redacted] mesi (pena sospesa) era [redacted] dal tribunale di Verbania nel novembre del '90. I fatti risalgono [redacted] 20 settembre [redacted] quando l'aliscafo «Freccia del Verbano», al comando del quale era il capitano Bacchetta, era entrato in collisione con un motoscafo con a bordo 4 turisti tedeschi, nei pressi di Cannero.

Nella disgrazia avevano trovato la morte tre degli occupanti il motoscafo. L'unico [redacted] superstite riportava gravi ferite e l'amputazione delle gambe. L'accaduto aveva sollevato molte polemiche circa la sicurezza sul Lago Maggiore. L'opinione pubblica si era divisa in due schieramenti: chi [redacted] i piloti della Navigazione Laghi di essere troppo «spavaldi» e chi invece imputava ai turisti - in generale - troppa superficialità nell'osservanza delle norme [redacted] della navigazione a motore.

Il processo in appello ha dunque riconosciuto l'innocenza di Germano Bacchetta che a 4 anni e mezzo dal tragico episodio, e nonostante la sentenza [redacted] lutoria, appare a [redacted] molto turbato. «Sono ovviamente soddisfatto - ha aggiunto - dell'esito, ma non riesco a cancellare i brutti momenti degli ultimi anni. La costernazione per la sorte dei quattro turisti, la cattiveria della gente nell'affibiarti responsabilità che non hai: sono ferite che si rimarginano molto lentamente».

Più sereno e chiaramente soddisfatto per la sentenza è l'avvocato Claudio Bottinelli, codifensore del Bacchetta insieme con [redacted] collega genovese Angelo Buglione. «L'accoglimento in appello delle tesi difensive - spiega Bottinelli - ha premiato la nostra costanza e ha permesso di stabilire la verità. Abbiamo sempre sostenuto che la rotta del motoscafo dei turisti tedeschi era 'sopraggiungente' a quella dell'aliscafo. In sostanza l'imbarcazione dei turisti potrebbe aver toccato l'aliscafo in fase di sorpasso. La Corte ha anche riconosciuto che i mezzi della navigazione pubblica hanno il diritto di precedenza su ogni altro natante».

Il collegio giudicante è rimasto per circa due [redacted] in camera di consiglio. I familiari delle vittime [redacted] stati liquidati dalle assicurazioni ancor prima dell'inizio del processo di primo grado, evitando così la loro costituzione a parti civili. Il capitano Germano Bacchetta, che dopo l'incidente svolgeva [redacted] sioni [redacted] ufficio, potrà presto ritornare a navigare.

Aristide Ronzoni

Il comandante Germano Bacchetta

IN BREVE

VERBANIA

I verdi chiedono l'apertura del parco di villa S. Remigio

La Lista Verde chiede all'amministrazione di aprire alla visita di cittadini e turisti il parco di villa San Remigio. L'iniziativa è contenuta in un'interrogazione e prende spunto dalla recente delibera della Giunta sulla concessione d'uso al Comune dei locali al pianterreno dell'immobile, [redacted] proprietà regionale, e del parco. [s. r.]

VERBANIA

Bandito il premio «Il battello a vapore»

Il Comune bandisce, in collaborazione con la casa editrice Piemme, la seconda edizione de «Il battello a vapore», premio letterario di narrativa per ragazzi «Città di Verbania», dotato di un primo premio [redacted] milioni. Le opere devono essere inviate in due copie entro il 15 giugno alle Edizioni Piemme, via del Carmine, 5 a Casale Monferrato. [s. r.]

VERBANIA

Richieste per passi carrabili entro il 30 aprile

E' stato prorogato dal 31 [redacted] [redacted] aprile il termine per [redacted] presentazione della domanda per l'autorizzazione comunale degli accessi a passi carrabili, che prevede il pagamento del canone ricognitorio e della tassa di occupazione [redacted] pubbliche. La domanda [redacted] inoltrata all'Ufficio tributi del Comune [redacted] un modulo che [redacted] ritira in Municipio. [s. r.]

EDIL NORD s.r.l.

VENDE

A 1.000 METRI USCITA AUTOSTRADA BORGOMANERO

VILLE BIFAMILIARI ED APPARTAMENTI IN PALAZZINA CON RIFINITURE SIGNORILI

Direzione lavori: ing. Pier Giorgio Ferri - Architetto: Simona Milani

OFFERTA PROMOZIONALE

dal 15.03.94 al 30.04.94

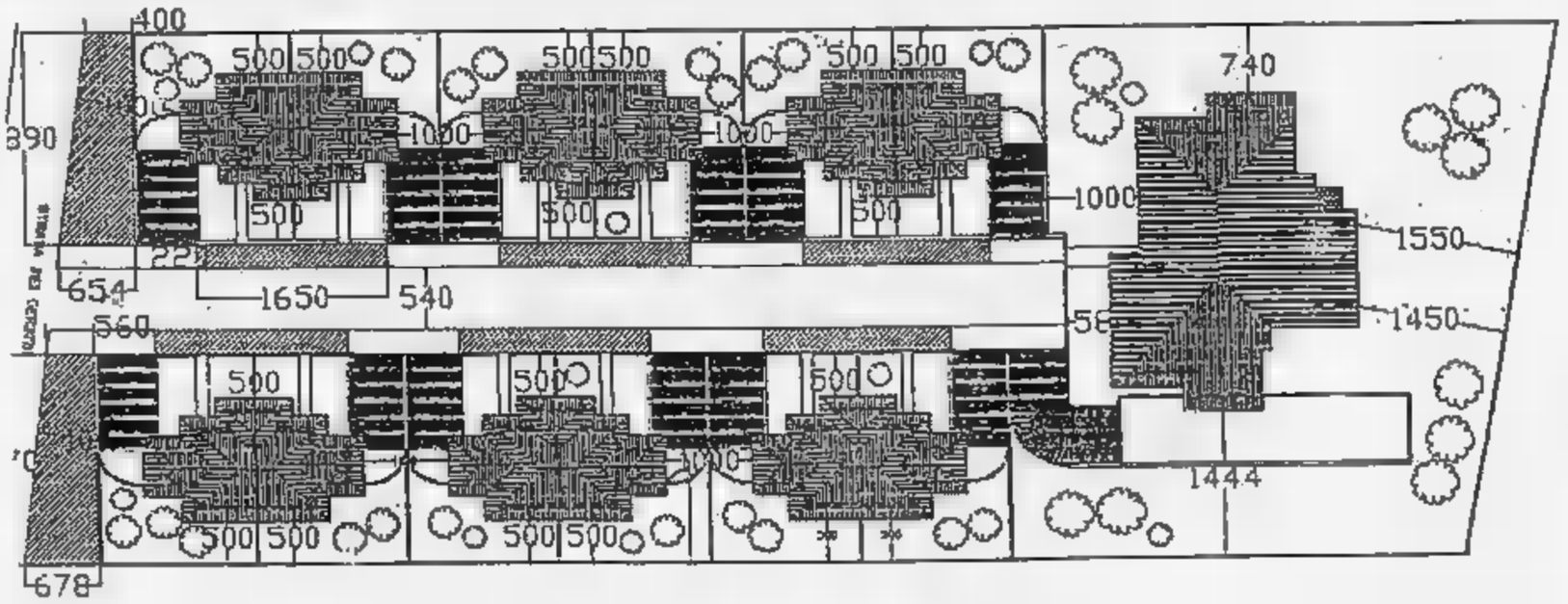
Ville bifamiliari

di circa 200 mq. commerciali
da L. 229.000.000
da L. 260.000.000
da L. 290.000.000

Appartamenti

di circa 100 mq. commerciali
da L. 120.000.000
da L. 140.000.000
da L. 160.000.000

* Consegne fine 1994 e fine 1995



PER INFORMAZIONI:

Geom. Gallo - Tel. 0330/530208 - Ufficio 0322/839578
Ing. Pier Giorgio Ferri - via II Giugno 43, ARONA - Tel. 0322/46948

Il chiomato Fiorello sul palcoscenico mercoledì a Novi, giovedì a Castelnuovo Scrivia e venerdì ad Alessandria

Per Fiorello e il suo karaoke

Pronti a invadere le piazze in provincia di Alessandria

ALESSANDRIA. Il popolo del Karaoke si prepara ad invadere le piazze alessandrine: mercoledì 6, il chiomato Rosario Fiorello guiderà i suoi seguaci a Novi (in piazza del Maneggio), giovedì sarà a Castelnuovo Scrivia (in piazza Vittorio Emanuele III), e venerdì approderà ad Alessandria (in piazza Garibaldi). Lo spettacolo sarà ripreso dalla troupe di Italia 1: lo show da Novi sarà trasmesso nelle serate del 25, 26 e 27 aprile; Castelnuovo, il 28, e 30; da Alessandria, il 2, 3 e 4 maggio.

L'evento canoro ha scatenato parecchio entusiasmo in provincia: in circa 450 si sono presentati ai provini di selezione, conclusisi ieri in un residence alla periferia di Alessandria. Erano soprattutto giovani, ma non mancavano candidati con qualche primavera in più sulle spalle. «Il livello dei partecipanti si preannuncia piuttosto buono - commentano i responsabili della selezione -: si sono presentati giovani che hanno già alle spalle qualche esperienza musicale, ma non mancati principianti allo sbaraglio».

Non tutti, però, saranno ammessi alle luci della ribalta: in ciascuna tappa, il microfono passerà nelle mani circa partecipanti. Molti candidati, dunque, dovranno rinviare loro appuntamento con la celebrità teletrasmessa: si sta lavorando per organizzare tre nuove serate in provincia di Torino, e una puntata speciale a Torino

I più fortunati, invece, potranno indicare le proprie preferenze relativamente alla canzone da interpretare e alla «piazza» in cui cimentarsi. La redazione del programma cercherà, poi, di far coincidere richieste ed esigenze.

In ogni caso, non si esclude qualche intervento tra i presenti nel pubblico.

E proprio sul pubblico ci si pone qualche interrogativo: gli alessandrini - abbottonati quanti altri mai - sapranno rispondere a tono ai frizzanti appelli di Fiorello?

Il cast del programma potrà, forse, giocarsi una carta vincente. La direzione è stata affidata a un regista novese: Franco Bianca, 37 anni e un'esperienza nel mondo dello spettacolo che parte dall'Accademia filodrammatici di Milano (dove ha ottenuto il patentino di operatore cinematografico), e finisce nella tivù (con, tra l'altro «Superclassifica show», «Benny Hill show», «Il tg delle vacanze»). [m. r.]

Novara

Favola teatrale di due amanti

NOVARA. La compagnia del Teatro Settimo ha uno spettacolo sempre pronto per soddisfare le platee più diverse. Al Coccia, martedì sera, proporrà «La storia Romeo e Giulietta» e il 20 aprile porterà in scena per le scolaresche «Villeggiatura, smanie, avventure e ritorno». Saranno due occasioni, fra l'altro, per applaudire l'attrice Lucilla Giagnoni, talento ormai apprezzato in tutti i maggiori palcoscenici nazionali.

«La storia di Romeo e Giulietta è uno spettacolo che ispira al celebre originale di William Shakespeare ma è centrato su una trama assai diversa. I due innamorati, Tebaldo, Mercuzio, Paride non ci sono più. Vengono evocati sopravvissuti, i genitori Capuleti, i Montecchi, Benvolio, Frate Lorenzo e la Balia. Il racconto del loro amore diventa favola dramma raccontare a nuovi Romeo Giulietta.

Com'è tradizione per il Teatro Settimo, è stato individuato punto di vista diverso da cui guardare la storia. La regia è di Giovanni Vacis. cast ci anche Marco Paolini, Laura Curino, Eugenio Allegri, Mariella Fabbris, Mirko Artuso, Paola Rota, Andrea Violato, Benedetta Francardo, Massimo Giovara. L'allestimento ha vinto nel '92 il premio Ubu della critica per originalità efficacia dell'elaborazione drammaturgica.

I biglietti in vendita la sera stessa dello spettacolo, a partire dalle 20, prezzi dalle 28 alle 10 mila lire, ridotto per studenti 15 mila. Il 20 aprile, per gli studenti, verrà portato in scena «Villeggiatura, Smanie, avventure e ritorno», commedia in tre atti di Carlo Goldoni, scritta nel 1761. Anche in questo lavoro, diretto da Vacis, la compagnia ha compiuto un'abile sintesi fra forma narrativa e forma drammaturgica. [m. p. a.]

Aosta

Venerdì si recita solo in patois

AOSTA. La quindicesima edizione dei «Printemps théâtral» prenderà il via venerdì al teatro Giacosa Aosta, dove saranno in le compagnie «Federachon valdotèna teatro populeru».

Cinque spettacoli, ogni venerdì, con i migliori attori dilettanti della Valle che reciteranno in «patois». Il primo appuntamento, l'8 aprile, è dedicato alla compagnia «Le badeun de Chouseley», di Sorreley, frazione Saint-Christophe, Comune alla periferia di Aosta. Presenteranno la «pièce» «Un coup, a de Pléou», ossia «Una volta, Pléou», frazione di Aosta.

E' uno spettacolo riferimenti storici, incentrato sulla vita valdostana nei primi anni del '700. Alla fine 1712, castello di Pléou era frequentato da strani personaggi. E tra le mura in pietra accadevano curiose. Nel settembre 1723 il conte André Philibert de Pléoz è stato condannato morte per magia, sortilegio e stregoneria.

«Questo, e altro, ci dicono gli atti del processo - spiegano gli attori della compagnia "Le Badeun de Chouseley" - e quello che non ci hanno detto gli atti, lo siamo inventato, per cercare di capire, p divertirci e per farvi divertire, allora, venite a vedere quello che è accaduto, una volta, a Pléou».

Ildo Bétemps sarà il principe André Philibert de Pléoz, Lidia Henriet sarà Anne Dauphine Arnod. Susanne Pléoz sarà interpretata da Bionaz, mentre Lina Marquis e Luciano Fonte vestiranno i panni di Marguerite e Samiel. Gli spettacoli della «Saison culturelle», organizzati dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, proseguiranno con il in patois fino al 6 maggio, ogni venerdì, alle 21. Le rappresentazioni sono comprese nel programma di abbonamenti. I biglietti sono in vendita alle casse del Giacosa. [s. ser.]

GASPELLI

Tavola di classe sotto il minareto

ORTA SAN GIULIO (NO)

E' impossibile non vederlo: si staglia diritto come un fuso nel cielo ed è il ricordo fiabesco di originale passione un secolo fa. Un minareto è il biglietto da visita di una struttura singolare rinata da poco a nuova vita. venite da Sud, diciamo da Borgomanero, lo vedete sulla vostra sinistra, poco prima culmine della salita che vi fa entrare nel cuore Orta Giulio. E' l'ennesimo investimento immobiliare dall'avvocato Raffaele Esposito, napoletano di Sant'Agata dei Due Golfi, che fornelli ha voluto il grande Natale Bacchetta, esiliato dal suo locale stellatta Michelin che aveva Borgomanero.

In tre anni di lavoro ecco ampi piani metri quadrati l'uno), con un pugno di su ognuno di essi: cima, in mansarda, palestrina e per stare in buona salute avendo davanti il panorama del lago d'Orta. Il settore del pranzo è costituito tre singolari saletto di lusso: tovaglie fino ai piedi, posate argentate Calderoni, bicchieri Riedel, orchidee a far centrotavola, opulenza di ambienti che si rispecchia in dei vini ricca e bella, in un assortimento sei acque minerali ed in un menù che apre una flûte di spumante Ca' del Bosco, che berrete sbocconcellando il garretto di maiale fritto del pre-antipasto ed i tre assortiti pani fatti in casa: alle cipolle, alle ci, con l'uvetta. A disposizione un piccolo menù sulle 65.000 lire più i vini, in menù degustazione ad 80.000 ed una carta bella, ben presentata, elegante e sobria, nella quale ho scelto i miei piatti: terrina di fagiano e ostriche in salsa all'acetosella (che Natale Bacchetta ha scoperto in un ricettario irlandese di due secoli fa), ravioli «Vecchio Piemonte» cioè «al plin», il pizzicotto delle donne di casa, nido di branzino e gamberoni (surgelati) all'olio e basilico, l'originale uovo al tartufo (fatto in ma voi dovrete attendere la stagione ventura), la corposa oca brasata su letto di verze. Al dessert io ho gusteto il gratin di frutta in salsa all'arancia.

Pranzo medio completo con 90-100 mila lire: menù di prezzo non basso ovvio, ma in un posto da grandi occasioni, di grande suggestione, difficilmente dimenticabile.

Provato il 29 ottobre 1993

Edoardo Raspelli

Orta San Giulio (Novara)
Villa Crespi
Via Fava 8/10 - Sempre aperto
Tel. (0322) 911902/03/20
Carte credito: American Express, Diners
Fascia prezzo: A
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 CURATO E
15 A CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A SUPER, INDIMENTICABILE

Spagna in discoteca a Carrù

Pasqua con la regina bionda della dance-music dal vivo

CARRU'. Pasqua con la regina bionda della «dance» alla discoteca «Teatro del Mondo». Domenica (ore 23) dal tradizionale uovo uscirà Spagna, un mito della musica in discoteca, una «rockstar» stabilmente in vetta alle «hit parade».

Ivana Spagna (questo il nome per esteso dell'artista), trentottenne, per arrivare al ha fatto la «gavetta». Appena maggiorenne girava locali a ballare con una «band» composta dal fratello Teo e dall'amico Larry Pignanoli; un gruppo che, non potendo opporsi all'onda della «dance-music», ha deciso sfruttarla, chiudendosi in villa-studio di registrazione a Reggio Emilia, da dove è uscito il primo lavoro: un «lp» che, trainato dal successo del singolo «Call me», ha scalato le classifiche di vendita in tutta Italia.

Dopo i primi «hit», ne sono arrivati altri che hanno fatto diventare Spagna una «stella» internazionale. I suoi «tour» fanno «tutto esaurito» non soltanto in Italia, ma anche in Germania, Francia, Inghilterra, Belgio e Olanda. L'album «Matter of time», il quarto della sua avventura musicale, ha segnato la maturazione della cantante che oltre brani «dance» presenta anche ballate e canzoni di grande suggestione.

In italiano titolo dell'album significa «Un problema di tempo» e si riferisce al lungo silenzio di Spagna che, dopo il terzo lavoro, ha vissuto periodo difficile. «Ho vissuto un momento particolare - dice per spiegare le origini del disco -. Per un anno sono stata in America a pensare al passato, immaginare il mio futuro e cercare di stabilire quello che intenzione di fare. Non mi venivano né le parole né la musica». Ma la bionda «stella» italiana della «dance» è abituata a esprimere sentimenti emozioni con le note. Superata la crisi, è nato un prodotto zionale, collaborazioni di alto livello come quella dell'amica-consulente Diane Warren, compositrice impegnata con i Kiss e Michael Bolton.

La rockstar Spagna

I brani più importanti «Matter of time» (come «Why me» o «If you really love o «I always dream about you») la struttura portante dello spettacolo di domenica sera alle discoteca «Teatro Mondo» di Carrù dove la cantante di Reggio Emilia e la sua «band» proporranno anche i più importanti successi del passato. [l. f.]

Festival canoro per bambini

Sono già centinaia gli iscritti alla «Nota d'oro» di S. Damiano

SAN DAMIANO. Ultimi giorni per iscriversi alle ne della «Nota d'oro» il festival canoro per bambini fino a 12 anni organizzato dal cinema Cristallo. La scadenza riguarda il primo «Concorso nazionale per canzoni della tradizione popolare», che si affianca a quello per brani editi e inediti. Per partecipare rivolgersi alla greteria, via San Vincenzo, 14015 San Damiano (tel. 0141/982.288).

La selezione fa parte una manifestazione di carattere nazionale e sarà ripresa dalle televisioni nazionali. La gara si svolgerà maggio (non definiti i giorni) e avranno come ospiti Gino Tortorella, Cristina D'Avena, Guido Cavalleri (presentatore di «Ciao Ciao» Italia 1).

Lo «Zecchino d'oro» astigiano, giunto alla ventesima edizione, registra anche quest'anno un grande successo. Sono giunte adesioni per la sezione tradizionale e decine per quella dedicata alla canzone popolare. «Vorremmo che partecipassero bambini di ogni regione - indica don Antonio Cherio, ideatore e organizzatore del festival - perché il festival possa un in cui Nord, Centro Sud possano vivere passato e futuro».

Cristina D'Avena sarà tra gli ospiti d'onore del festival canoro per bambini

Quest'anno, oltre alle ni già note repertorio per bambini, i mini-cantanti potranno presentare anche brani inediti (tra questi dovrebbe esserci uno di Giorgio Faletti); il migliore sarà segnalato ai responsabili dell'Antoniano Bologna. [c. f. c.]

Borgosesia

Ombretta Colli allo specchio

BORGOSESIA. Ombretta Colli, attice e cantante, ma soprattutto donna davanti allo specchio che riflette i sentimenti. Una pièce teatrale che si rivela essere un condensato autobiografico aggiunta di storie che le sono comunque molto vicine e per le quali opera una sorta di transfert.

L'appuntamento è per le 21 di martedì prossimo sul palco del teatro del Centro Pro Loco. Titolo: «Donne in amore», per la regia del marito Giorgio Gaber. Lei, la Colli, naviga in scena da solista, dopo i precedenti dello stesso filone: «Una donna tutta sbagliata» e «Aiuto... sono una donna di ».

Eccola, fresca exploit politico, alle prese micro atti unici, intervallati da canzoni mai banali, pronta a descrivere i bla-bla di frustrazioni e desideri, di preoccupazioni e profondi dolori. Identificati mondo al femminile di questi ultimi anni. Sottolineando quali e quanti siano stati i cambiamenti, nel rapporto con l'altro sesso. [g. bar.]

Torino

Solo cinema per le feste

TORINO. Solo cinema nelle festività pasquali: periodo di pausa per il teatro e per la musica classica ad eccezione del concerto di Frank Shipway stasera alle 21 all'Auditorium Rai in piazza Fratelli Rossaro.

L'appuntamento per i cinefili è al Massimo, la multisala Museo del Cinema. In sala 2 viene riproposto il primo «Heimat», maratona cinematografica firmata dal tedesco Edgar Reitz. Proiezioni alle 16,30 e 20,30. In sala 3 prosegue invece la personale di Ingmar Bergman: in cartellone nei prossimi giorni titoli come «Il volto», «Il posto delle fragole», «Il settimo sigillo». In entrambi i locali, biglietti a 7 mila lire.

Il Massimo Uno, via Montebello 8, propone a sua volta una pellicola d'essai assai apprezzata dalla critica: «A cena col diavolo» Edouard Molinaro Claude Brasseur e Claude Rich mattatori della trasposizione per il grande schermo della pièce di successo dal titolo «Le souper». Ingresso, in questo caso, a 10 mila lire. [d. ca.]

Terre di Vignale

CANTINA SOCIALE DI VITICOLTORI VIGNALE MONFERRATO

La di fiducia - Mazzucco - Vignale Monf.to - Tel. (0142) 933.015 - 933.393 - Agente (0141)

I NOSTRI VINI SELEZIONATI

«BOLERO» BARBERA DOC BARRIQUE
«CAPRICE» CHARDONNAY IN BARRIQUE
«ARMONIE» GRIGNOLINO DOC
VEIA» BARBERA DOC
«CHARMANT» CHARDONNAY BIANCO
«BRICCO SOLE» CORTESE BIANCO
«SPUMANTI» CORTESE BRUT
BRACHETTO DOLCE - ROSE' BRUT
IL VINO CULTURA

VENDITA AL MINUTO. CONSEGNA A DOMICILIO

ORARIO: GIORNI FERIALI 8-12; 14-18
DOMENICA E FESTIVI 9-12
CHIUSO IL LUNEDI'

L'altra sera nella discoteca di Domodossola scatenato party dopo «Top Dance»

Trocadero, una festa per mille

I clienti più giovani del locale si sono radunati sotto la consolle affollata di disc-jockey arrivati anche da Cuneo [redacted] Aosta. Targhe ricordo per tutti, brindisi e danze fino a notte fonda

Sul palcoscenico-consolle del «Troca» si sono avvicendati tanti disc-jockey protagonisti del referendum «Top dance»

DOMODOSSOLA. Questa è [redacted] storia di due scommesse vinte. La prima contro il Milan (e di questi tempi [redacted] poco), la seconda contro le abitudini del popolo della notte. Lo staff del Trocadero, capitanato dai caricatissimi Vittorio [redacted] Silvana Rabaglia, ha sbaragliato prima la concorrenza dei rossoneri in tivù, poi la propensione [redacted] tirar tardi che quassù si manifesta nelle notti [redacted] venerdì, sabato e domenica, salvo eccezioni. E l'eccezione porta la data del [redacted] marzo '94, mercoledì.

Dalle [redacted] alle 2 e mezzo dell'altra notte i ragazzi [redacted] Domo [redacted] valilate hanno affollato piste, divani e bar della grande sala di via Fontana Buona. Motivo del raduno: la festa finale per la seconda edizione di Top Dance, il referendum della Stampa nel quale il «Troca» si è classificato sesto assoluto in Piemonte.

Non hanno mancato l'appuntamento tanti disc-jockey arrivati anche [redacted] lontano: da ricordare Andrea e Giampiero [redacted] Sporting [redacted] Santa Maria Maggiore, Paola Rigotti e Roberto Borghi del Big Ben di Macugnaga, Franco [redacted] San Domenico, Fabrizio (Faber) del Tunnel di Fossano, Stefano [redacted] del Fuori Orario di Champorcher, Alex Foster del Gram Parson di Champoluc, Armando con i Digital Reverse e Gerva del Sandokan di Gravellona Toce, Raffy e il gruppo dj del Mirage di Arona. A fare gli onori di [redacted], davanti ai graffiti [redacted] Lele Wall Stress, c'era il Dj Team del Troca, con Lupo Alberto e Fabio Kappa in grande forma.

Nella lunga maratona di mu[redacted] (si è ballato di tutto, dai mix 'martello' agli 883) non sono mancati ringraziamenti, brindisi, targhe ricordo generosamen[redacted] distribuite da Vittorio Rabaglia a nome [redacted] tutto lo staff, messaggi di saluto inviati dai grandi assenti (causa concomitanze d'impegni al Silb di Rimini, fiera delle discoteche) [redacted] il cuneese Victorcrazy, vincitore assoluto del referendum.

«Non credevo che sarebbero arrivati così tanti ragazzi - commenta alla fine Vittorio, con il morale alle stelle -. Mercoledì scorso avevamo brindato con gli affezionati del liscio. Un trionfo. Sono soddisfazioni che riempiono il cuore. E venerdì (stasera) ci sarà Albertino. Ma [redacted] questa grande festa che [redacted] 'gasa', con i ragazzi e le ragazze [redacted] vent'anni: la terza generazione che balla [redacted] questa pista». Era[redacted] più [redacted] mille, l'altra [redacted] Scommesse vinte, dicevamo all'inizio. Complimenti per [redacted] sto senso di Rabaglia, e per il sesto posto del Troca.

[redacted] Paola Arbeia

[redacted]

[redacted]

Festa con Manzin

Uno dei più quotati jazzisti italiani, Carlo Manzin, si esibisce stasera alla «Pagoda» di Galliate. Il jazzista romano, accompagnato [redacted] gruppo, proporrà il meglio del suo repertorio per una serata di festa in occasione del primo anniversario del locale sulle sponde del Ticino. Si parte alle 22.

KINGSTON PUB

Quintetto affiatato

Fabrizio Spadea (chitarra), Fabio Orsi (piano), Paolo Godio (basso), Gabriela Cattani (batteria) e Giorgio Borghini (percussioni) sono i «Wake up now», di scena stasera al «Kingston Pub» di Montecrestese.

NABILA

Mega sexy show

«Mega sexy show» questo [redacted] alla discoteca «Nabila» di Cuzzago [redacted] Premosello. Dopo mezzanotte spettacolo sexy con le ragazze di Patrick [redacted] Samantha.

CAFE' [redacted]

Tempo di Big Bottom

La «Big Bottom Band» fa tappa stasera al «Cafè Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Genere soul, appuntamento alle 22.

PARADISE

Suonano gli Zip Code

Concerto rock stasera al dancing «Paradise» [redacted] Cavaglio d'Agogna. Ad esibirsi saranno gli «Zip Code». Dalle 22.

CASA SUL [redacted]

A tutto rock

Arrivano gli «Old Ways» stasera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Genere rock.

LE CAVE

Ancora Cocola

Il trascinante Giacomo Cocola, accompagnato dalla fedelissima band «Vero Beat», sale sta[redacted] palcoscenico [redacted] «Lanny», alle «Cave» di Vintebbio. Genere rock melodico.

[redacted]

Ecco i «Red House»

I «Red House», band proveniente dal Lago Maggiore, si esibisce stasera alla birreria «Music-Club» [redacted] Borgolavezzaro. Genere rock italiano e straniero.

[redacted]

Fino al 5 aprile

[redacted] di Pasqua [redacted] il tendone [redacted] circo [redacted]

VERBANIA. I lanciatori di coltelli del Texas, il fachiro incantatore di serpenti, il gruppo degli animali esotici, i gauci argentini [redacted] le bolas, le spettacolari fontane danzanti [redacted] ancora clows, equilibristi, funamboli [redacted] giocolieri: sono tante le attrazioni spettacolari offerte ai verbanesi fino al 5 aprile [redacted] circo «Folloni», che ha drizzato la tende [redacted] piazzale Stadio.

[redacted] programma allestito dalla famiglia dei Folloni, di origine veneta, si ispira alle più pure tradizioni dell'arte [redacted] e garantisce due ore di sano divertimento a persone di ogni età. Lo dimostra il successo riportato nei giorni scorsi sulla sponda lombarda del lago e a Domodossola, dove [redacted] troupe si [redacted] esibita prima di giungere [redacted] Verbania. Gli spettacoli quotidiani sono alle ore 16.30 e alle 21; [redacted] invece gli spettacoli domenicali, alle 15 alle 17 [redacted] alle 21. (a. r.)

Stasera per la processione del Venerdì Santo al Monte Calvario di Domo

[redacted] con musiche inedite

Solisti svizzeri e della Scala eseguiranno Grisoni

Una cappella del Sacro Monte domese

DOMODOSSOLA. La processione del Venerdì Santo che stasera, secondo l'antica tradizione ossolana, salirà [redacted] Sacro Monte Calvario avrà un inedito accompagnamento musicale che coinvolgerà anche solisti svizzeri e del Teatro alla Scala. Comunità montana, attraverso l'assessore alla Cultura Elena Santus [redacted] padri rosminiani hanno infatti commissionato al compositore svizzero Renato Grisoni alcune musiche per commentare la solenne liturgia.

Grisoni, da tempo residente a Lugano ma [redacted] origini ossolane (è nato a Preglia nel 1922), ha accolto l'invito con entusiasmo e ha già consegnato l'opera. Intitolata «Musiche per la Passione», si articola in tre momenti. La «Via Crucis per quartetto di ottoni» verrà eseguita lungo la via sacra del Calvario dagli «Spontaneus Brass», complesso della radiotelevisione della Svizzera italiana formato da Mauro Ghisletta [redacted] Ma[redacted] Piccitto (trombe), Nunzio Ribecco e Massimiliano Stocco (tromboni). Le altre due parti verranno eseguite nel santuario per accompagnare i momenti più intensi della celebrazione, la liturgia delle sette parole e il bacio della Croce. Grisoni ha infatti scritto «La liturgia delle sette parole per soli [redacted] strumenti»; sarà proposta dal so[redacted] Alessandra Rampoldi, dal baritono Janni Koukutaris [redacted] dal gruppo Entr'Acte del Teatro alla Scala di Milano (Heidi Bauman, violino; Beatrice Pomarico, violoncello; Denis Zanchetta, [redacted] Bassetto e Paola Frè, flauto). Concertante [redacted] cembalo sarà il maestro Roberto Bassa.

Gli stessi artisti proporranno il mottetto composto [redacted] Grisoni per il bacio della Croce su testo del poeta Clemente Rebora. L'iniziativa, che gode del sostegno della Società Acque e Terme di Crodo, si svilupperà dalle 20.30. Un altro appuntamento è in programma [redacted] Caddo, dove stasera si svolgerà la «Via crucis» vivente. (p. ben.)

[redacted]

[redacted]

NOVARA [redacted] Eldorado — Tel. 624.158, Ore 21,30, Lire 10.000/5000
[redacted]'s [redacted] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [redacted] storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Vip — Tel. 625.686, Or.: 20/22,15, Lire 10.000/6000 (merc. fer. 8000/6000)
[redacted] Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare [redacted] sorelle del convento di S. [redacted]: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Araldo — Tel. 474.626, Ore 20,40/22,15, L. [redacted] (lun. fer. [redacted])
[redacted]

Faraggiana — Tel. 627.676, Or.: 20,15/22,15, Lire [redacted] [redacted]. fer. 6000/5000)
[redacted] i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Vittoria — Tel. 623.365, Or.: 20,30/22,15, Lire 10.000/6000
[redacted] 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arriv[redacted] guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

S. Cuore — Tel. 456.484, Or.: 19,45/22,15, L. 6000 (mart. 5000)
[redacted]

[redacted] **S. [redacted]** — Or.: 15 e 21, Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA [redacted] San Carlo — Tel. 45.534, Or.: Iniz. 20, ult. 22, Lire 8000/5000
Robin Hood - Un [redacted] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita sporicolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

BELLINZAGO [redacted] Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20, 22 Lire 7000/5000
[redacted]

BORGOMAN[redacted] Moderno — Tel. 82.151, Or.: 20/22, L. 10.000/6000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. [redacted] **Commedia**

Nuovo — Tel. 81.741, Ore 20,15/22,15, L. 10.000/6000
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Piccolo — Tel. 81.741, Ore 21,15, L. [redacted]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [redacted] Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CAMERI [redacted] Ballardini — Tel. (0337) 244.364, da 14,30 a 22,30, Lire [redacted]
RIPOSO

DOMODOS[redacted] Corso — Tel. 240.853, Or.: 20,30/22,30, L. 9000/7000
[redacted] 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rap[redacted] N. V. 1h 30' [redacted]

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048, Or.: 20,30/22,30, L. 9000/5000
Il silenzio [redacted] prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, [redacted] agente Fbi sulle tracce [redacted] un assassino con l'aiuto [redacted] dottor Animal rinchiuso in carcere. N. [redacted] 1h 25' **Comico**

Cine 1 - Sala 2 — [redacted] [redacted]: 20/22,30, L. [redacted]
[redacted] che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. [redacted] Ishiguro. N. V. 2h [redacted]

GHEMME [redacted] Italia — [redacted]. (0163) 840.201, Or.: 16/20/22, Lire 8000/6000
[redacted]

OLEGGIO [redacted] Cine [redacted]atro — Tel. 91.183 Or.: 19,25 22 - L. 9000/5000 fun. [redacted]
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

OMEGNA [redacted] Cinema [redacted] — Tel. 61.460, Inizio ore 21, 7000/5000
[redacted]

[redacted] — Or.: 14/16/20,15, 22,15 Lire [redacted]
RIPOSO

TRECATE [redacted] — Tel. 71.417, Or.: 15/20/22, Lire 8000/5000
RIPOSO

VERBANIA [redacted] Ariston — Tel. 401.940, Or.: 20,30/22,30, Lire 10.[redacted]
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Vip — Tel. 401.940, Or.: 20,30/22,30, Lire 10.000/6000 (mart. solo fer. 6000)
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940, Or.: 20,30/22,30, L. 10.000/6000 (lun. fer. 6000)
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace [redacted] Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. [redacted] V. 1h 30' [redacted]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.954, Ore 21,15, Lire 10.000/7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [redacted] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneady. N. V. 3h 15' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AM[redacted] Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the [redacted] of the father.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. **Philadelphia** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. **Dellamorte Dellamore** Or.: 15,30; [redacted] 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] 22. **Schindler's List** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[redacted] v. Carlo Alberto 27. **Una donna pericolosa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/e. **Gli [redacted] [redacted]** Or.: 15; 16,55; [redacted]; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La strategia della lumaca** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30
[redacted] s. Gollo [redacted] **preziose** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino. [redacted]**delphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; [redacted].
[redacted] piazza Sabotino. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **ROSSO** p. [redacted] **act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 18 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. [redacted] Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 16; 19,30; 22,30.
[redacted] **UNO** v. Montebello [redacted] **A cena col diavolo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** [redacted]: 16; 17,30; 20; 22,30
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2. **Il giardino [redacted]greto.** [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'opera vendita biglietti per tutte le recite de **La rondine**, commedia lirica di G. Puccini, in scena fino al 10 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242. La biglietteria rimarrà chiusa [redacted] mani o lunedì. Riapertura martedì 5 aprile.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Riposo
[redacted] Da giovedì 7 aprile. Grazia Scuccimarra in **Però [redacted] amiamo.** [redacted] in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Pren. [redacted] ore 9-13 e 16-23, fest. [redacted]

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] corso Vittorio Emanuele 30. **Malice - Il sospetto.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via Milazzo 9. [redacted] **alla spiaggia.** Orario: 15; 23,30 (ogni mezz'ora).
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. [redacted]**delphia.** Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON [redacted] del Corso. [redacted]**phia.** Or.: 16,40; 19,35; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il fuggitivo.** Or.: 18; 20,10; [redacted].
ARLECCHINO Galleria del Corso. [redacted] **nome** [redacted] **padre.** Orario: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Dellamorte Dellamore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sister Act II.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [redacted] via Monte Nero [redacted]. [redacted] **nome del padre.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Film bianco.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Schindler's [redacted].** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Il [redacted]dino segreto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO [redacted] **Il rapporto Pelican.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO via Torino 64. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
[redacted] Galleria Corso. **Quel che resta del giorno.** Orario: 16,15, 19,15; 22,15.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Philadelphi[redacted].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Rapa Nui.** Or.: 20,30.
MEDIOLANUM [redacted] Vittorio Emanuele 24. **Sister Act II.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL v. Piave 24. [redacted] **Dell'Amore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted]. del Corso 4. **Philadelphia.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO [redacted] via Mascagni, 8. **Biancaneve e i [redacted] nani.** Or.: 15,30; ult. ore 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Beethoven 2.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,35.
[redacted] **SALA 3** via Santa Radegonda 8. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] 4 via [redacted] Radegonda 8. **Malice - Il sospetto.** Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON [redacted] 5 via Santa Radegonda 8. **Una donna pericolosa.** Or.: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **I tre moschettieri.** Orario: 15,15; 17,40; 20; [redacted].
[redacted] **SALA 7** via Santa Radegonda [redacted]. **Pardiamoci** [redacted] **vista.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [redacted] 8 via Santa Radegonda [redacted] 8. **Il silenzio dei prosciutti.** Orario. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Free Willy.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,30.
[redacted] **SALA 10** via Santa Radegonda 8. [redacted] **nome del padre.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[redacted] via Zugna 50. **Sfida tra i ghiacci.** Orario: 15; 17,30; [redacted] 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] s. Abruzzi, [redacted]. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Orario: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Come l'acqua per il cioccolato.**
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Sister Act II.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Ra[redacted] Nui.** Orario: 20,10; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Don Pasquale.**
[redacted] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30 **Orchestra Rai.**
[redacted] via C. Correnti 11, [redacted]. 837.5896. Ore 20 **Spazi unitari.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Ore 21 **Ezralow & 1994.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 20,45 **Come le fog[redacted]**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Ore 21 **L'anello magico.**
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefono 3026.2282. Ore 21 **Oresiade.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 977.663. Ore 16 [redacted] in [redacted]
[redacted] via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45. **Il berretto a sonagli.**
ARIBERTO via [redacted] Crespi 9. Per inf. tel. [redacted]. Ore 21 **Il giro di vite.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telef. [redacted]. Riposo.
NUOVO p. S. [redacted] 7, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Ballet Teatro Joseph Rus[redacted]**
[redacted] **VERDI** via Pastrengo 16, tel. [redacted]. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videono[redacted] notizie; 20 Nonsolohockey; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Nonsolohockey (replica). **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20 Sport time; 20,30 Zitti e mosca; 22,30 VCO notizie; 23 Tv movie. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il salotto, talk show; 22,30 News edizione notte; 23,15 Empire Inc., telefilm; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE [redacted] QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film di prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI: come rinnovare il passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921

Tennistavolo, grandi festeggiamenti per la squadra del Tt 2000

Ossola, un balzo in serie A

Bilucaglia e compagni hanno vinto il torneo di B1 con tre giornate d'anticipo. Il prossimo anno la società domese sarà l'unica rappresentante piemontese in A2

DOMODOSSOLA. Un'annata eccezionale! Per il Tennis Tavolo Ossola 2000 Fitgar quella appena conclusa merà certamente ad «incidere» l'albo d'oro questa società, da anni impegnata nel tennis tavolo. La società domese, in attività ormai dal 1978, ha conquistato il passaggio in A2. La formazione ossolana, composta da Gianluca Bilucaglia, Livio Gellini, Fabio Mantegazzsa e Stefano Sigolo non ha avuto rivali; ha vinto il campionato con tre giornate di anticipo, «patendo» solo una sconfitta in tutto il o: quella interna contro il Cus Torino. «E' stato forse quello momento più delicato del torneo - Stefano Mura, uno dei responsabili tennis Tavolo Ossola 2000 - In fondo la squadra torinese era una delle più forti del campionato, assieme a quella di Bergamo, che schierava l'ottimo Del Tomba. E la svolta s'é avuta quando siamo riusciti a batere proprio i bergamaschi per 5 a 4, portando via a Del Tomba due partite sulle tre da lui giocate».

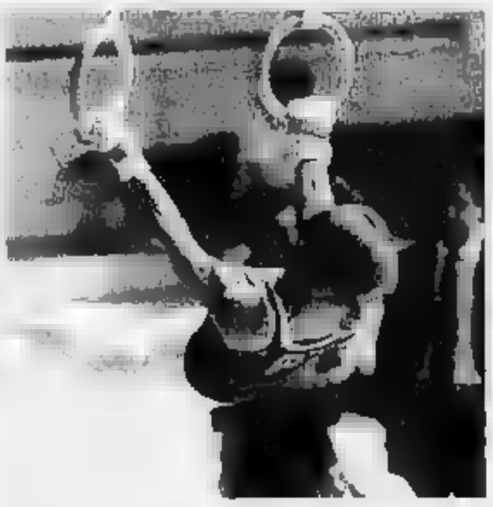
Superato questo ostacolo, i quattro pongisti hanno messo ali ai piedi. La Regaldi di Novara, TT Genova, la Sestese di Sesto Fiorentino, il Verzuolo hanno dovuto arrendersi. Proprio Bilucaglia il pongista simbolo di questa squadra. Classe 1966, ha sempre vestito i colori domesi, eccezion fatta per una parentesi a Taranto ed un anno alla Regaldi. «Un successo che ripaga dalla amarezza dello scorso campionato quando la squadra si é vista sfumare la promozione in extremis» dice Stefano Mura che aggiunge: «Questo raggiunto é un traguardo storico anche per la città. L'Ossola sarà la sola squadra a rappresentare il Piemonte in A2 nella prossima stagione». Quest'anno l'Ossola Fitgar ha messo in campo ben sei formazioni. Le due che erano impegnate in nazionale con Elio Ceciliato, Giuseppe Dossena, Maurizio Mazzoni, Franco Toraldo, Roberto Babbini, Luigi Calazza, Sergio Merletti e Gaetano Longo Dorni si sono piazzate al 4° e 5° posto. La squadra iscritta alla serie D1 regionale (Stefano Mura, Settimio Bruno, Alessandro Campini, Luca Mantegazza), opposta a formazioni più forti, ha dovuto accontentarsi del quinto posto. In D2, invece, Massimiliano Bovi, Roberto Calazza, Dario Zaccari e Paolo Passera, hanno colto un quarto posto un buon finale di campionato. Infine, la femminile di «D» che ha patito alcune assenze determinanti. Katiuscia Ambiveri, Elena Mura, Veronica Sinatti hanno comunque avuto modo di fare esperienza con un quarto posto in tor- vinto dal Fiat Torino.

Renato Balducci

Annata da record per il Tennis Tavolo Ossola 2000 Fitgar che ha vinto il campionato di B1 con tre giornate di anticipo, «patendo» solo una sconfitta in tutto il torneo quella interna contro il Cus Torino

Ginnastica, la Pro Novara chiude ottava

Matricola terribile nella massima serie



Al Palalido Milano è calato il sipario sul campionato nazionale di serie A maschile, che ha registrato la presenza della neopromossa Pro Novara Andrea Matheoud e compagni si sono piazzati all'ottavo posto

NOVARA. Con la prova al Palalido di Milano è calato il sipario sul campionato nazionale di serie A maschile, che ha registrato la presenza della neopromossa Pro Novara. La «matricola» novarese ha conseguito un buon punteggio: i dirigenti sono soddisfatti di questo ottavo posto conquistato al termine di sei prove. La società novarese si è misurata con formazioni che militano da anni nella sima serie: «Il risultato conseguito - dice Gaudenzio Fitto - ci soddisfa pienamente. Ci prepariamo a migliorarlo nella prossima stagione, mettendo a frutto l'esperienza accumulata in questi mesi». La Pro Novara non ha dovuto nemmeno lottare per retrocessione, collocandosi nella prima metà della classifica, alle spalle di società molto forti. Il risultato finale conferma quindi la buona forma della storica società rese, che festeggia 125 anni di attività. Al rientro dalla prova milanese, la Pro Novara ha festeggiato il suo team: Andrea Matheoud, capitano, Paolo Bucci, del Italia, Matteo Bompadre, Enrico Corciolani e Gian Luca Del Conte.

Campione d'Italia si è laureata la «Panaro» di Modena, con 98 punti, 32 in più rispetto alla Pro Novara. Sono retrocesse in B l'Amsicora di Cagliari, la Ginnastica Triestina, la Ginnastica Romana e il Flaminio di Roma. Non sono ancora finiti gli impegni per l'altra società cittadina, la Libertas Novara, che milita nella femminile. Il 16 aprile la squadra è ospite della Pro Patria Milano, per l'ultima giornata di campionato. Domenica scorsa a Meda le ragazze della Libertas categoria junior e senior hanno gareggiato per il passaggio alla fase nazionale. La Libertas si è qualificata per i nazionali con Ilaria Brustia, parallele, e Clarissa Tordini, per volteggio e corpo libero. [c. m.]

SPORT FLASH

CALCIO

Domani alle 15 al «Milanaccio» si gioca Borgosesia-Novara

Approfittando della pausa pasquale, il Novara è atteso domani sul campo del Borgosesia, la squadra che ha «ucciso» il campionato di Eccellenza. L'amichevole tra i novaresi, rilanciati da tre vittorie nelle ultime quattro gare e i granata s' inizia alle 15. [c. m.]

HOCKEY PISTA

Difficoltà organizzative «saltano» il torneo Pavesi

Non si farà l'annunciato torneo internazionale «San Gaudenzio-Trofeo Pavesi». La notizia è stata diramata dalla segreteria dell'Hockey Novara che ha parlato di «sopravvenute difficoltà tecnico organizzative».

[m. p.]

VOLLEY

Disco rosso per gli azzurri nella finale precampionato

Di stretta misura, la Novare Nuoto ha perso la finale di precampionato serie B con il Mameli, 14 a 13. [c. m.]

DANCING sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
LISCIO
Questa sera orchestra spettacolo
MASSIMO DELLA MONICA
Sabato 2 aprile RICKY SHOW
Domenica 3 sera FESTA DI PASQUA con
GABRIELE
Lunedì 4 pomeriggio LISCIO 2000
DISCOTECA
Sabato 2 saranno ospiti
"I PIU' D'ITALIA" in tour '93/94
Lunedì 4 pomeriggio "Sala ELVIS" D.J. CLAUDIO

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
TEL. 0161 - 213578
VENERDI' 1 — VITTORIO
SABATO 2 — FILADELFIA
DOMENICA 3 — ATHOS POMA
LUNEDI' 4 — SANTINO ROCCHETTI
Tutti i venerdì dalle 20,45 alle 22,00 "Scuola di ballo liscio".
Tutti i venerdì nella seconda sala si balla la musica anni 60-70-80.
25/3 al 13/5 tutti i venerdì grande gara di "Ballo liscio" con grandi sorprese.
Al sabato discoteca con la migliore musica proposta dal D.j. Scivale.
Alla domenica discoteca con animazioni, giochi, spettacoli e feste a tema.

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
CARPIGNANO SESIA
BALLO LISCIO
Venerdì 1 aprile: BEPPE NARDI
Sabato 2 aprile: BEPPE NARDI
Domenica 3 aprile: Pasqua con
Lunedì 4 aprile: GLI SMERALDI
FESTIVI POMERIGGIO DISCOTECA
VENERDI' e LUNEDI' SERA DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 78/86 e 58/87 R.G.E. Promossa da Banca Commerciale Italiana spa creditore surrogato con avv. Fuhrmann contro **INVERNIZZI Giorgio e Sergio.** Il Giudice dell'esecuzione con sua ordinanza del 13.01.94 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Invernizzi Sergio e Giorgio:

In Comune di Baceno:
1) Villetta con prato censita al NCT, Fg. 11, mapp. 55 e Fg. 17 mapp. 1 e al NCEU al Fg. 1 mapp. 284.
Valore L. 280.000.000.

In Comune di Nebbiuno:
2) Alloggio al secondo piano del complesso condominiale Al Boschetto, censito al NCT al Fg. mapp. 586, 803 Fg. 4B mapp. 11 e al NCEU al Fg. 2B mapp. 684 sub 13.
Valore L. 72.000.000.
3) Autorimessa annessa all'alloggio distinta al n. 6 censita al NCEU al Fg. 683 sub 6.
Valore L. 18.000.000.

E' stata fissata l'incanto l'udienza del 16 maggio 1994 alle ore 12,00 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base:
lotto 1) L. 280.000.000;
lotto 2) L. 72.000.000;
lotto 3) L. 18.000.000.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 1 milione per lotti 2-3 e L. 2 milioni per lotto 1.
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base.
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n.
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 8 marzo 1994.

F.to dr. Pomponio

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva

promossa dal: Credito Commerciale S.p.a. (Avv. C. Brocca) contro **Franzosi Giovanni e Marra Luigia.** Il G.E. Dott. Montefusco con ordinanza in data 7/5/1993 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 28 settembre ore 10,30 dei seguenti beni immobili:

A) unifamiliare in Comune di Paruzzaro con circostante giardino mq 1690 al N.C.T. alla partita n. 3148, fg. 15, mappali 128 e 597 ed al N.C.E.U. alla partita 598, fg. 15, mapp. 128 sub e mapp. 128 sub 3;

B) terreni agricoli in Comune di Arona, censiti N.C.T. alla partita 5141:
fg. 1 mapp. 120 mq 450;
fg. 4 mapp. 3, mq. 1350;
fg. 4 mapp. 4, mq. 930;
fg. 4 mapp. 7, mq. 2840;
fg. 4 mapp. 8, mq. 3310;
terreno agricolo censito alla partita 5442, fg. 10 mapp. 38, mq. 1680;

C) terreni agricoli Comune di Oleggio Castello, distinti al N.C.T. alla partita 1371:
fg. 1 mapp. 93, mq. 1160;
fg. 1 mapp. 94, mq. 1420;
fg. 1 mapp. 147 (ex 94 c), mq. 310.

Condizioni di vendita
1) Prezzo base L. 260.000.000 per il lotto A); L. 20.000.000 per il lotto B) e L. 12.000.000 per il lotto C);
2) offerte in aumento non inferiori a L. 4.000.000 per il lotto A) ed a L. 500.00 per i lotti B) e C) del prezzo base;
3) dei a fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati medesima entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;
4) versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria.

L'aggiudicatario entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg. 30 dalla vendita), dovrà pagare all'istituto mutuante, in forza dell'art. 55 del citato T.U., quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese, sempreché non preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

In tal caso, in ottemperanza all'art. 61 predetto T.U., egli dovrà: a) pagare all'istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e spese, nonché dichiarare di voler profittare mutuo stesso; b) depositare Cancelleria, entro il termine di giorni dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratti da esso la cauzione (se prestata in denaro), l'importo del versamento effettuato all'istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 1 aprile 1994.

CANCELLI

HOTEL RESIDENCE ★★★★ PETTENASCO LAGO D'ORTA
Tel. 0323/89.346
Fax 0323/89.338
A 3 km da Orta S.G.
l'approdo
AMPIE ED ELEGANTI SALE
PER CERIMONIE E BANCHETTI
Lord Nelson Pub
RISTORANTE CON GIARDINO
CUCINA CREATIVA E TRADIZIONALE
APERTO SINO ALLE 24.00
PRENOTATE IL PRANZO DI PASQUA
Menù speciale o alla carta
TENNIS - PISCINA - LAGO

DALLA NOTTE DEGLI OSCAR TORNA
WHOOPI GOLDBERG
PIU' SCATENATA CHE MAI IN UNA NUOVA DIVERTENTISSIMA COMMEDIA
CINEMA VIP NOVARA
CINEMA VIP INTRA
CINEMA NUOVO BORGOMANERO
WHOOPI
"GLORIA ALLELUIA!"
"DA NON PERDERE"
"MERAVIGLIOSO"
"STUPENDO"
SISTER ACT 2
PIU' SVITATA CHE MAI

Classe E Mercedes-Benz

Oggi tutte le cose hanno un prezzo, alcune un valore.

Classica	Elegance	Sport
ABS	ABS	ABS
Airbag "full size"	Airbag "full size"	Airbag [illegible] size"
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	[illegible] elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega forgiati
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con [illegible] antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrano	Inserti in radica di noce	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva cambio pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti in legno zebrano
		Indicatore temperatura esterna
		Spot di lettura posteriori
Esempio (prezzo IVA inclusa e [illegible] su strada)*		
E 200: L. 52.700.000	L. 56.950.000	L. 63.200.000

*(esclusi: IET, IPA, ARBET)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà [illegible] Classe E. Berlina [illegible] station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance [illegible] Sport. La nuova Classe [illegible] stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità [illegible] per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perchè nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

PUBBLIMARKET-IDEA ALLIANCE

ARIA DI CIVIC.

AIR CONDITIONED **Agile e leggera. Sicura e determinata, Honda Civic 1.5 LSi anticipa il tempo e vi regala l'aria condizionata. E, giusto per non condizionarvi, vi ricorda le sue molte doti. Sedici valvole, iniezione elettronica PGM-FI, servosterzo, volante regolabile, vetri e specchietti elettrici, sospensioni a doppi bracci trasversali, freni a disco anteriori autoventilanti, barre di protezione laterali.**

Civic

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

HONDA CIVIC 1.5 LSI - OFFERTA VALIDA SUI MODELLI 3 E 4 PORTE FINO AD ESAURIMENTO STOCK

Concessionaria Honda

V. AUTO s.r.l.

VERCELLI - Via Manzone 120 - Tel. 0161 56.980 - GAGLIANICO - Strada Trossi 61 - Tel. 015 542.951

Vi aspettiamo per una prova su strada

Servizio Assistance 24 ore su strade ed autostrade Europa (167-830078). Garanzia europea: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 Disponibilità ricambi in massimo 48 Magazzino ricambi a Verona.

PUBBLIMARKET-IDEA 3/ALLIANCE

ARIA DI CIVIC.

AIR CONDITIONED Agile e leggera. Sicura e determinata, Honda Civic 1.5 LSi anticipa il tempo e vi regala l'aria condizionata. E, giusto per non condizionarvi, vi ricorda le sue molte doti. Sedici valvole, iniezione elettronica PGM-FI, servosterzo, volante regolabile, vetri e specchietti elettrici, sospensioni a doppi bracci trasversali, freni a disco anteriori autoventilanti, barre di protezione laterali.

Civic

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

HONDA CIVIC 1.5 LSI - OFFERTA VALIDA SUI MODELLI 3 E 4 PORTE FINO AD ESAURIMENTO STOCK

Concessionaria Honda

V. AUTO s.r.l.

VERCELLI - Via Manzone 120 - Tel. 0161 56.980 - GAGLIANICO - Strada Trossi 61 - Tel. 015 542.951

Vi aspettiamo per una prova su strada

Servizio Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167-839078). Garanzie europee: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; anticorrosione passante - 6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 1 Aprile 1994 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

Il parere del Ministero e il voto di domenica rafforzano l'ipotesi delle dimissioni anticipate

Provincia di Biella, si voterà a novembre

Il Consiglio deve sciogliersi entro il 15 settembre

VERCELLI. Sarà eletto a novembre il Consiglio [illegible] nuova Provincia di Biella. Il ministero dell'Interno indica un'unica clausola: che l'assemblea dell'attuale Provincia si sciolga entro il 15 settembre, ipotesi molto probabile alla luce [illegible] progetto di revisione avviato dal presidente Gilberto Valeri all'inizio dell'anno e dei risultati del voto di domenica e lunedì.

Valeri non dà ancora per scontato il ricorso anticipato alle urne, ma [illegible] gli indizi che perannunciano la fine anticipata della legislatura [illegible] molti, in primis le stesse parole del presidente. «A gennaio - dice - avevo proposto di autosciogliersi perché i cittadini hanno il diritto di scegliere i propri rappresentanti [illegible] la nuova legge elettorale. Adesso c'è in più il nuovo scenario politico (vedere le tabelle a fianco, ndr) che la gente ha disegnato così chiaramente».

Due mesi fa, oltre a normali contrasti tra formazioni politiche, sul progetto Valeri gravava il dubbio di non poter votare per i due nuovi Consigli prima [illegible] '95, cioè della scadenza naturale della legislatura. Là risposta del ministero è però chiarissima: qualora si verifichi lo scioglimento anticipato, dovranno svolgersi contestualmente sia le consultazioni per l'elezione del Consiglio della [illegible] Provincia di Biella che quelle per il rinnovo del consiglio provinciale di Vercelli al primo turno utile e non in occasione del turno generale di voto amministrativo nel '95.

[illegible] quindi lo scioglimento avverrà entro il 15 settembre si potrà votare già a novembre, cioè con appena due mesi di vuoto. «La risposta del ministero dell'Interno elimina un fastidioso interrogativo che rischiava di spostare l'attenzione dai veri problemi. Se ero convinto prima della necessità di autosciogliersi, figuriamoci adesso dopo questo parere e il voto politico. E' sempre più urgente arrivare in tempi brevi alla separazione».

E ora come cambiano i programmi dell'amministrazione Valeri? «In nessun modo, anzi abbiamo più tempo a disposizione per completare il programma e gli adempimenti burocratici necessari alla nascita delle nuove Province».

Però il presidente ha dato una vistosa accelerata al complesso iter di suddivisione [illegible] beni tra i due enti sul quale nei mesi scorsi si [illegible] molto discusso. La ricetta Valeri sembra essere semplice e veloce. «Ho chiesto alla segreteria di preparare la delibera per votarla già alla prossima riunione della giunta. Il concetto è questo: il patrimonio che insiste sul territorio della provincia di Biella sarà di proprietà della Provincia biellese e viceversa, tutto ciò che è di pertinenza della provincia vercellese sarà di quella amministrazione».

Non solo. Ieri pomeriggio Valeri era a Biella per un incontro su argomenti già programmati con il sindaco Gian Luca Susta. Alla luce di queste novità, Valeri ha posto sul tappeto anche la questione della sede [illegible] Provincia biellese e le modalità di utilizzo del miliardo stanziato a bilancio per i lavori all'ex Ospizio di via Quintino Sella. L'edificio, che ospita già alcuni uffici provinciali decentrati, è del Comune che l'ha ceduto alla Regione Piemonte con una convenzione ormai giunta alla [illegible] denza. E' l'occasione giusta in cui discutere un accordo tra le tre amministrazioni per mettere un'altra pietra miliare sulla strada che porta alla Provincia di Biella.

Franco Cottini

PROVINCIA [illegible]

LISTA	voti	%
FORZA ITALIA	82.538	30,0
LEGA NORD	51.751	18,8
[illegible]	40.246	14,7
[illegible]	[illegible]	10,7
AL. [illegible]	21.004	7,6
RIF. COM.	17.304	6,3
PANNELLA	[illegible]	5,4
VERDI	8.431	3,0
[illegible]	4.243	1,5
PSI	3.534	1,3
RETE	1.852	0,7

Dati della proporzionale in provincia.

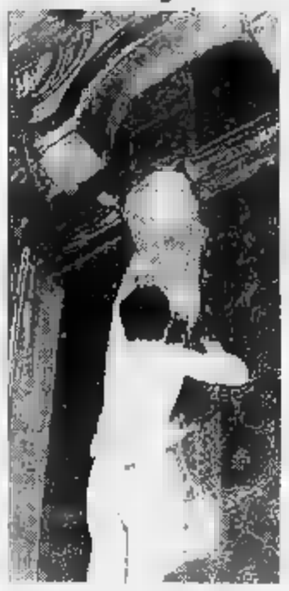
PROVINCIA [illegible]

LISTA	voti	%
FORZA ITALIA	—	—
LEGA NORD	58.852	28,5
[illegible]	37.052	13,6
DC	54.293	19,9
MSI	11.285	4,1
RIF. COM.	19.928	7,3
PANNELLA	4.650	1,7
VERDI	6.758	2,5
AD	—	—
PSI	34.963	12,8
RETE	2.836	1,0
ALTRI	[illegible]	16,5

Dati [illegible] in provincia

ORFANI DEL «CRISTO»

Non ritorna il Crocefisso



Danneggiato dai ladri-vandali del 1983, il Crocefisso del duomo di Vercelli è ancora in restauro. Non sarà quindi «scoperto» a Pasqua. A PAGINA 39

Una vercellese

Tentato furto Arrestata a Recco

RECCO. Era il «palo» di due amici, che stava aspettando in una Uno turbo targata Torino, mentre i complici svaligiavano un lussuoso appartamento nel centro di Recco.

M. B., 19 anni, nata a Lucca ma residente a Vercelli, è stata bloccata prima che i suoi amici riuscissero a prendere il bottino. A sventare il colpo è stato il comandante della polizia di Genova, Mauro Badaracco, da alcuni giorni in vacanza a Recco. L'ufficiale ha notato i tre giovani e ha chiamato i carabinieri: i due ladri sono riusciti a svignarsela, M. B. è stata arrestata per [illegible] in tentato furto aggravato.

La giovane è è presentata ieri davanti al pretore di Recco, per essere giudicata con rito direttissimo, e ha patteggiato una pena di tre mesi, sostituiti da un'ammenda di 5 milioni e 750 mila lire. E' quindi stata scarcerata. I carabinieri continuano le ricerche dei suoi complici.

[f. g.]

L'incidente sulla provinciale per San Giacomo Vercellese: ferito anche un giovane di Trino che guidava un fuoristrada

Scontro frontale ieri a Buronzo, morti due biellesi

Le vittime sono un operaio della Lancia e l'anziano padre di un ginecologo

[illegible] Due morti ed un ferito [illegible] il bilancio di un grave incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio alle 16,30 sulla provinciale che unisce Buronzo a San Giacomo Vercellese, all'altezza della tenuta Marcellina. Le vittime sono [illegible] biellesi, Luigi Garbi, [illegible] anni, operaio alla Lancia di Verrone, e Luigi Vercelloni, [illegible] pensionato di 85 anni. È ferito è invece il trinese Corrado Pennisi, 24 anni, che è stato trasportato [illegible] un'ambulanza all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Le [illegible] condizioni [illegible] sono gravi.

Luigi Garbi e Luigi Vercelloni viaggiavano a bordo di una Fiat Uno, Corrado Pennisi invece era al volante di una jeep Feroza. Lo scontro tra i due mezzi, che percorrevano la strada provinciale in direzioni opposte, è stato violento.

La ricostruzione dell'accaduto, affidata agli uomini della polizia stradale di Biella, è ancora sommaria. Pare però che la Fiat Uno guidata Garbi, e diretta verso Buronzo, abbia sbandato nell'affrontare una curva, in un tratto della provinciale in cui si sono già verificati alcuni incidenti. L'auto ha invaso la correggiata opposta nel momento in cui stava sopraggiungendo il fuoristrade di Corrado Pennisi. L'urto è stato inevitabile.

La famiglia che vive nella tenuta agricola a pochi metri dal luogo dello [illegible] è [illegible] richiamata sulla strada dallo schianto: la Fiat Uno stava ancora ruotando su stessa, ridotta ad un ammasso di rottami.

L'allarme è stato immediato. I corpi dei due occupanti sono stati estratti a fatica dall'abitacolo da una squadra dei vigili del fuoco di Vercelli arrivata in pochi minuti sul luogo dell'incidente insieme alla pattuglia della Stradale, al mezzo dell'elisoccorso e all'ambulanza della Croce Rossa. Per i due biellesi non c'era più nulla da fare.

Luigi Garbi, residente a Biella in via Emilia 17, sposato, [illegible] un figlio, stava rientrando da [illegible] gita a Padova in compagnia appunto dell'anziano amico. Luigi Vercelloni, padre di un conosciuto ginecologo biellese, viveva [illegible] il figlio nell'appartamento al numero 80 di via Milano.

[g. mo.]

Nella foto di Micheletti il tratto della provinciale in cui è avvenuto lo scontro

SANTHIA'

Oggi libero il rapinatore disperato?

SANTHIA'. Un anno e 10 mesi, e forse la porta della cella si apre già [illegible]. Celestino Barbonaglia, l'uomo che lunedì ha rapinato l'agenzia di Tronzano della Crb («per disperazione», come ha spiegato), ha chiesto il patteggiamento, e il suo difensore Andrea Cor[illegible] ha concordato [illegible] il pm Bevilacqua meno di due anni di carcere (con la sospensione della pena). Una condanna molto lieve, che sarà pronunciata la settimana prossima davanti al gip Elisabetta Canevini. Già questo pomeriggio, comunque, l'ex barista potrebbe riabbracciare la moglie Elvira e le figlie Erika e Ilaria. Manca solo il consenso del pm. Barbonaglia, molto depresso dopo la rapina («Avevo debiti, non sapevo come uscirne»), si è subito pentito, e i magistrati (come conferma [illegible] condanna) hanno apprezzato la sua sincerità. A Santhià l'uomo è [illegible] nosciuto [illegible] una persona perbene, e [illegible] riesce a credere che, per cinque minuti, si sia trasfor[illegible] in un bandito. Lunedì pomeriggio, alla cassiera della Crb che gli consegnava i soldi spaventata, ad un certo punto avrebbe detto: [illegible] così», evitando di prendere il denaro che [illegible] in cassa. Dopo la rapina, ha vagato per alcune ore in campagna e nei boschi, dove [illegible] scritto lettere disperate ai familiari. Alle figlie diceva: «Perdonatemi, ho fatto quel che [illegible] avrei mai voluto fare».

[g. bu.]

I vicini si lamentano, ma [illegible] l'antica formazione rischia di chiudere

«Troppo rumore», un esposto zittisce gli ottoni della Banda di Veglio

VEGLIO MOSSO. Dall'allegria de «La banda» di Mina alla malinconia de «La musica è finita» di Ornella Vanoni, ovvero 110 anni di attività musicale zittiti all'improvviso. I titoli delle due celebri canzoni riassumono quanto sta avvenendo a Veglio, una vicenda che alimenta le chiacchere in paese e che ha tolto il sonno a Orazio Garbella, pensionato e da un anno presidente della formazione: secondo i vicini il suono della banda è molesto e un esposto ha ammutolito all'improvviso ottoni e grancassa.

Le disavventure hanno inizio negli Anni Sessanta e coincidono paradossalmente con il raggiungimento di un'importante meta: l'acquisto della sede. E' un risultato positivo ma che, per gli imponderabili disegni del destino, innesca [illegible] trabocchetto a tempo. Nella vicenda si inserisce un tassello decisivo dieci anni fa, quando [illegible] famiglia si trasferisce nell'edificio dove ha sede la banda.

Torniamo all'acquisto della sede. «Fu una tappa importante per la vita dell'associazione - spiega Orazio Garbella -, un risultato che ci consentì di ampliare l'attività: locali per provare [illegible] regolarità, riunirci e discutere dei problemi organizzativi, tenere scuola ai giovani e assicurare così continuità alla banda musicale».

Dieci [illegible]ni fa, come detto, una famiglia diventa vicina della banda. E' [illegible] rapporto di [illegible] molto stretto, [illegible] quanto nell'alloggio abita un componente del complesso. E gli anni passano senza screzi. Ma il congegno a tempo, [illegible] il dell'imponderabile, fa suonare il disco della Vanoni.

Prosegue Orazio Garbella: «I rapporti [illegible] buon vicinato si interrompono di colpo. Nasce [illegible] contenzioso che ha per oggetto la rumorosità della banda. Figuriamoci che rumori. Proviamo una volta alla settimana dalle 21 alle 23 e con tutte le precauzioni. Il resto è normale attività associativa. La [illegible] finisce in Comune, il sindaco convoca noi e i vicini, insieme cerchiamo [illegible] soluzione. Ci impegniamo a insonorizzare la sede, come controparte chiediamo un po' [illegible] pazienza».

Scatta l'operazione «Silenzio». Il progetto di insonorizzazione costa 8 milioni. Una cifra [illegible] per le possibilità della banda, [illegible] il consiglio direttivo non si tira indietro e prende accordi con un'impresa specializzata. Sembra tutto risolto.

«Ma all'improvviso parte un esposto e i carabinieri ci invitano a interrompere l'attività musicale. Credetemi, sono costernato e deluso. Non solo è stato infranto senza motivo [illegible] impegno, ma in questo modo si rischia di far chiudere la banda, un'istituzione che ha le radici delle storia del paese». La banda ha in calendario il Concerto d'estate, ma l'esposto ha bloccato tutte le prove.

[d. ca.]

MAGA

IRIDE

Le scienze occulte sono una grande occasione per risolvere i Vs. problemi quotidiani !

Vuoi risolvere i tuoi problemi ? di affari ? di cuore ? di famiglia ? di salute ?

[illegible] V. B.do La Marmora 19 Tel. 0321 -626002
VERCELLI : V. Monte di Pieta' 1 Tel. [illegible] - 210208
URGENZE: 0337 - 341629

Dopo 11 anni non può ancora tornare in duomo il Crocefisso in argento

Un'altra Pasqua senza il «Cristo»

Danneggiato da ladri-vandali nell'ottobre del 1983, è ancora in restauro alla Sovrintendenza di Torino. Domenica mattina, i fedeli si dovranno accontentare di un semplice simulacro in legno

VERCELLI. Neppure quest'anno i fedeli potranno ammirare, la mattina di Pasqua, il «Crist», il popolare Crocefisso dell'Anno Mille in làmina d'argento che era stato gravemente danneggiato il 12 ottobre 1983, ben 125 mesi fa, in seguito ad un maldestro tentativo di furto sacrilego: per l'undicesimo anno consecutivo, i vercellesi dovranno accontentarsi di vedere, sopra l'ultimo altare nella navata di destra del Duomo, un normale crocefisso di legno.

«Non si sa ancora quando potrà venire restituito! dalla Soprintendenza non abbiamo alcuna notizia», dichiara lacònicamente don Carlo Borghesani, il segretario particolare dell'arcivescovo di Vercelli monsignor Tarcisio Bertone. «Di certo si sa che è pronto - continua il sacerdote - e che la Soprintendenza ha bloccato anche la realizzazione, che noi avevamo già progettato, di una nicchia con vetri antiproiettile da sistemare sopra l'altare».

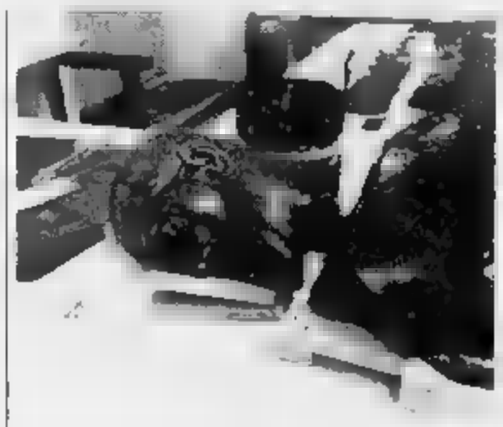
Aggiunge monsignor Giuseppe Ferraris, responsabile del tesoro del Duomo: «Temo che prima di vederlo tornare dovrà passare anche quest'anno: il Capitolo del Duomo non ha a questo proposito alcuna notizia ufficiale». Comunque sembra certo che, anche quando finalmente il grande Crocefisso tornerà a Vercelli, non potrà essere esposto verticalmente prima di una decina di mesi, durante i quali dovrà necessariamente restare in osservazione in una posizione orizzontale allo scopo di verificarne l'assestamento dopo il restauro dei suoi componenti in legno.

Monsignor Sergio Vercelli, parroco della cattedrale eusebiana e come tale responsabile anche del Crocefisso, ancora la settimana scorsa ha fatto un'ennesima visita ai funzionari di Palazzo Carignano per avere notizie della statua, ma ha dovuto registrare un ulteriore «nulla di nuovo». Eppure giusto due anni fa, in un sopralluogo presieduto dall'allora sottosegretario ai beni culturali Gianfranco Astori al quale avevano partecipato anche l'arcivescovo Bertone ed il parroco del Duomo, funzionari e tecnici della Soprintendenza torinese avevano assicurato che i restauri erano ormai da considerarsi completati, e che mancavano solo poche decine di milioni per concluderli del tutto.

Era solo: ma siccome durante i lavori si era scoperto che l'imbottitura del crocefisso era costituita da antiche tovaglie e paramenti d'altare vecchi di almeno sei-sette secoli, ne era stata programmato l'esposizione in una sezione specifica del costituendo museo diocesano.

Nonostante tutti questi bei propositi, però, il grande Crocefisso è ancora oggi nel laboratorio di restauro, e la data possibile del suo rientro continua ad essere oggetto di semplici congetture o di fervidi auspici.

Walter Canavesi



Il Crocefisso dell'Anno Mille è stato sottoposto ad un delicato lavoro di restauro, ma adesso i fedeli vercelli lo reclamano

Intervenga il sindaco

PER costruire l'abbazia di Sant'Andrea ci sono voluti otto anni. Possibile, si chiedono i vercellesi, che per restaurare un Crocefisso, pur preziosissimo, non ne siano bastati undici?

Senza ricamare dietrologie e intrecci gialli, prendiamo atto che Torino fa ben poco per accelerare il ritorno di un'opera religiosa cara a tutti i vercellesi, non solo agli estimatori d'arte o di storia.

La tradizione del «Cristo» che viene «scoperto» la mattina di Pasqua ha radici che affondano in una tradizione plurisecolare, tenace, inesauribile.

La città non si fida più delle promesse non mantenute. Vuole un impegno e il sindaco, docente universitario, nonché fine intenditore d'arte, potrebbe promuovere un'azione decisa per far riconsegnare ai vercellesi il loro tesoro.

[e. d. m.]

Il rito «delle Macchine»

Alle 20,30, da Sant'Andrea la processione delle statue

VERCELLI. Superato a pieni voti il «rodaggio» dello scorso anno, anche questa sera la tradizionale processione «delle Macchine» torna parzialmente all'antico recuperando, in parte, il vecchio percorso nelle vie del centro storico.

La decisione, presa lo scorso anno dall'arcivescovo Bertone, è piaciuta e quindi anche stasera, con partenza alle 20,30, la processione delle statue lignee policrome che rappresentano la Passione di Cristo, si muoverà da Sant'Andrea per raggiungere via Galileo Ferraris, via Dante, viale Garibaldi e tornare quindi nell'abbazia.

Le «Macchine» verranno portate a spalla dai fedeli delle varie Confraternite e una voce recitante (questa una novità assoluta) scandirà all'altoparlante le fasi della Passione.

La «processione delle Macchine», un tempo, si svolgeva il giovedì santo: con le loro statue, le varie Confraternite visitavano le chiese cittadine e, di rado, si scontravano e si azzuffavano a litigi poco edificanti, date l'occasione del contendere.

così il 1° marzo del 1759, le Confraternite si incontrarono per stabilire l'unificazione delle loro manifestazioni religiose del giovedì santo: si partiva dalla chiesa di San Nicola da Tolentino (poi sconsacrata e trasformata in pubblico macello), si toccavano quelle di Sant'Andrea, San Pietro Martire, della Madonna del Carmine, Cristoforo, San Francesco ora Sant'Agnese.

Restava da sciogliere il problema della Compagnia del Santo Crocefisso di Sant'Andrea, che continuava a sfilare il venerdì santo. Così, nel 1833, l'arcivescovo D'Angennes prese la decisione di unificare le processioni appunto il venerdì santo e, a testimoniare la tradizione del giovedì di Pasqua, è rimasta la tradizionale «visita» dei fedeli ai «sepolcri» nelle chiese.

[f. l.]

I PROGETTI MUSICALI

Prencipe: nel bilancio non c'è proprio niente

Raffaele Prencipe, ex consigliere delegato alla Cultura del Comune, interviene nel dibattito aperto da Arturo Sacchetti, e proseguito da Angelo Gilardino e Angelo Fragonara, sul futuro delle scuole musicali vercellesi.

L'ex consigliere delegato alla Cultura Raffaele Prencipe è molto polemico con il sindaco Baracchi

A DI elezioni comunali concluse, la professoressa Baracchi, alla presenza del senatore Bodo, mi offrì l'assessorato allo Sport e Cultura: lusingato per la fiducia, rifiutai cortesemente, fermamente. Fu in quella che il sindaco ritenne opportuno tenere per sé le deleghe culturali, chiedendomi di collaborare con lei nella gestione come consigliere delegato: accettai. Questo per spiegare che ogni mia proposta o decisione veniva sempre, ripeto sempre, concordata precedentemente con il sindaco.

Ora una considerazione di tipo generale. Nell'epoca pre-industriale e in quella industriale la cultura è stata sempre interpretata dal settore pubblico come costo. La società post-industriale identifica invece la cultura come una vera e propria risorsa economica. Senza divulgarmi molto su questo argomento, vorrei però sottolineare che è universalmente accettato il fenomeno del notevole aumento di domanda di consumi culturali.

Farei un torto agli operatori culturali se dovessi esemplificare quanto detto: valga per tutti un solo esempio. Una mostra, allestita in economia al Teatro Romolo Valli di Reggio Emilia, ha richiamato in due mesi 50 mila visitatori, a testimonianza del fatto che dove lavorano persone competenti e motivate è possibile con pochi soldi organizzare eventi culturali di notevole richiamo. In questa ottica preparai uno schema di bilancio, sempre d'intesa con il sindaco e con l'assessore al Bilancio, dove le risorse per l'attività corrente e per gli investimenti corrispondevano all'incirca all'1 per cento dei rispettivi bilanci.

Torniamo dunque al Liceo Viotti e alla Società del Quartetto, indiscutibilmente oggi le realtà culturali più importanti di Vercelli (tralascio ovviamente i musei).

Liceo Musicale Viotti.

Quando mi trovo ad affrontare il problema delle scuole musicali, ho di fronte a me una realtà devastata. Il Liceo oppresso dai debiti (in verità corrispondenti più o meno ai mancati contributi comunali dell'89/90 in poi) è sul punto di chiudere. La Scuola Vallotti chiusa da anni per inagibilità dei locali. Il servizio che il Comune deve dare alla collettività, cioè l'istruzione musicale, completamente disatteso.

Il maestro Gilardino ed io, d'intesa con la signora Robbone, elaboriamo un progetto, forse non originale, ma comunque buono. Ripianamento, attraverso un mutuo garantito dal Comune, del debito pregresso del Liceo, fusione dello stesso con la Vallotti, direzione e gestione della nuova scuola musicale del Comune. Sistemazione provvisoria nei locali della Vallotti ed in seguito nella manica ristrutturata. Questo in sintesi. Tutto questo concordato in una riunione serale tenuta nell'abitazione del sindaco, alla presenza della stessa e degli assessori Veronesi, Brusa e Bossi. In seguito mi resi conto che non esisteva, se mai fosse esistita, la volontà politica (amministrare una città in un modo piuttosto che in un altro è un fatto politico) da parte del sindaco di portare a termine questo progetto.

E' sufficiente esaminare il bilancio ed inutilmente ai trovano capitoli che riguardino il Liceo Viotti: il resto solo chiacchiere.

Società del Quartetto.

Il progetto da me elaborato poneva la stagione Concertistica e ancora di più il Concorso Viotti al centro di un circuito di notevole interesse, dove le sinergie erano costituite da interessi comuni di altre realtà culturali impegnate nello stesso settore. In buona sostanza, il Comune avrebbe elargito un contributo di cento milioni a fronte di un forte controllo contabile, e, soprattutto, un adeguamento della programmazione alle esigenze del rilancio da me previsto. Inutile dire che la signora Robbone, presidente del Quartetto, era perfettamente d'accordo.

L'amministrazione Baracchi ha fatto di più: ha chiesto a fronte dello stesso stanziamento (in verità poi ridotto in bilancio e mai erogato) la nomina da parte del Comune dell'amministratore e di fatto del direttore artistico. Mi spiego: è come dare un contributo alla Pro Vercelli pretendendo dalla società l'obbligo di far nominare dal Comune l'allenatore ed il direttore sportivo.

Una cosa è cosa, cioè che per comprendere quanto l'amministrazione Baracchi sta facendo per il Quartetto, è necessario ipotizzare tre soluzioni:

a) ha capito il problema
b) non lo vuole capire
c) non gliene importa niente.

Io personalmente non so pensare, ma di sicuro ritengo che le politiche culturali della professoressa Baracchi non siano in linea con quelle della Lega Nord, in particolare dove il programma culturale invita a privilegiare e promuovere le realtà culturali locali.

Absit iniuria verbis.

Raffaele Prencipe

Una mostra per finanziare nuovi lavori

Alla Piccola Opera Sos per i restauri

VERCELLI. Una mostra di pittura per ristrutturare la Piccola Opera Charitas. L'idea è dell'istituto di via Rosanna Re, che entro dicembre dovrà trovare i fondi necessari per adeguare alcuni locali alle nuove norme di sicurezza.

L'organizzazione è però firmata a più mani: dai volontari Vercelliviva, da Simposio. Ed ha un comitato di «garanti» di tutto rispetto che inizia dall'arcivescovo Tarcisio Bertone per arrivare al patrocinio della Regione e del Comune.

La mostra, presentata da un opuscolo che andrà in stampa tra pochi giorni, inizierà il 19 giugno e verrà ospitata dalle sale del Seminario. Le tele, che potranno arrivare da tutta Italia, resteranno esposte fino al 3 luglio. Una giuria di esperti vercellesi (i pittori Gigi Mossotti, Francesco Leale e Renzo Roncarolo, le insegnanti di storia dell'arte Tiziana Pagenelli e Patrizia Praglia) designerà i vincitori.

La pubblicazione che illustra l'iniziativa servirà però anche a finanziare parte delle spese di restauro della Piccola Opera. Il volume prevede infatti una sezione dedicata alle attività dell'istituto di via Rosanna Re, che accoglie giovani donne in difficoltà, all'operato dei volontari di Vercelliviva e degli artisti del Simposio. Una seconda sezione, invece, conterrà le «inserzioni» di associazioni, enti e aziende che intendono aderire all'iniziativa. Le offerte partono da una base di 50 mila lire. Chi vuole aiutare l'istituto potrà telefonare in via Rosanna Re, al numero 252.648 di Vercelli, chiedendo della presidente Tiziana Archero.

La Piccola Opera Charitas proporrà agli artisti in gara di donare, al termine della manifestazione, le loro opera all'istituto (la premiazione avverrà il giorno di apertura della mostra). In via Rosanna Re è inoltre già partita la richiesta alla presidenza della Repubblica per ottenere la partecipazione del Capo dello Stato al comitato d'onore della manifestazione.

[r. m.]

Al Giovanni XXIII

Bentornato col Carnevale in bottega

I commercianti del Carnevale in bottega hanno consegnato il loro regalo di Pasqua ai ragazzi dell'istituto «Giovanni XXIII» di piazza Mazzini. Dopo le biciclette arrivate due anni fa ai 35 piccoli ospiti dell'istituto, questa volta i negozianti hanno offerto capi di abbigliamento sportivo e per il tempo libero, acquistati con il ricavato della festa di Carnevale all'Estasy club. La somma raccolta durante la serata in via Marsala è stata consistente grazie anche all'aiuto di Giancarlo Barisio, il titolare del music club, che, visto il fine della manifestazione, ha concesso la sala a condizioni particolari.

Alla cerimonia di consegna in piazza Mazzini ha preso parte anche un gruppo di ciudin, gli antichi ospiti dell'Ospizio di via Fratelli Garrone.

I negozianti che aderiscono al Carnevale in bottega durante il regno di Bicciolano hanno raccolto anche i fondi per attrezzare un'ambulanza della Croce rossa di via Gioberti.

[g. mo.]

Al supercarcere

L'arcivescovo incontra le detenute

VERCELLI. L'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone ha officiato la messa pasquale nel carcere di Billemme. La funzione, a cui hanno partecipato tutti i detenuti e il direttore del carcere, Antonino Raineri, si è svolta per celebrare la settimana santa.

Dopo la messa due ospiti della sezione femminile hanno lanciato un appello all'arcivescovo: «Chiediamo di far sentire la nostra voce, a volte soffocata dai pregiudizi». E ancora: «Il nostro vuol essere un messaggio a nome dei detenuti di questo carcere che stanno scontando una dignità la loro pena».

Le detenute si sono soffermate anche sul rapporto con il magistrato di sorveglianza «che difficilmente riesce ad incontrare» e hanno chiesto di poter avere un sacerdote fisso «la cui presenza sarebbe molto importante». Immediata la risposta dell'arcivescovo che ha assicurato il proprio impegno e solidarietà a favore dei detenuti.

[g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il look del sindaco e il nuovo «insegne»

Voglio esprimere la mia solidarietà alle Associazioni che rappresentano i commercianti, giustamente in tutte le furie per la risposta propinata dal sindaco inerente la protesta per la nuova stangata relativa alle tasse sulle insegne.

Il sindaco avrebbe sconfessato pubblicamente l'operato di due assessori e di un funzionario del Comune pretendendo di essere stata all'oscuro di tutto. In buona sostanza l'assessore Brusa avrebbe fatto «promesse» senza sottoporre le intese con le Associazioni di categoria al vaglio e all'approvazione della giunta. Fortunatamente le dichiarazioni di Ascom e Confesercenti, che sottolineano la correttezza e sensibilità della signora Brusa nei loro problemi, sono il miglior commento all'incresciosa vicenda.

Ma, undiamo, signora Baracchi chi crede di prendere in giro? Devo purtroppo, constatare che, evidentemente, le recenti frequentazioni con saltimbanchi e circensi hanno fatto presa anche su di lei.

La credevo persona affidabile e corretta e come tale l'avevo appoggiata senza nulla chiedere in cambio. La ritrovo completamente diversa e parolaia. Attenta, signora, di questo passo potrebbe rovinarsi definitivamente il «look».

Paolo Radovani, Vercelli

Oropa, ha rifatto l'area per il pic-nic

Domenica ho approfittato della bella giornata per salire ad Oropa e godermi l'ultima, almeno per il sottoscritto, sciata della stagione. All'arrivo della «storica» pista Busancano, ho notato che erano stati sistemati dei tavoli in legno per il pic-nic, con nuovi e soprattutto puliti cestini per i rifiuti.

L'iniziativa consentiva così di consumare il pasto senza deturpare l'ambiente con l'immondizia. A mio avviso si tratta di un piccolo sforzo economico che però permette di garantire un ottimo servizio. All'amministrazione del santuario va il mio apprezzamento e, ne sono certo, anche quello di altre centinaia di turisti.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92 91. **Trino:** (0161) 801 485. **Biella:** (015) 20 100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25.333. **Cavaglià:** (0161) 966 066. **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122, **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57 500 **Gattinara:** telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 **Biella:** telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacie Comunale n. 2,* Torino ang. via Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070.

A **Biella** turno principale: *Dr. Balestrini,* via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Dr. Antonino Vigliani,* p.zza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale farmacie 9-12,30 e 15-18,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricetta medica urgente

Prato Farmacia *Graziano,* via Matteotti 3, (tel. (0163) 850.206.

Borgosesia: *Dott.ssa Boca Di Giuli,* viale Rimembranze 58, tel (0163) 21.910.

Coassia (San Giulio): *Dr. Cagna,* Oropa 52, tel (015) 351 807

Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio,* via Ogliaro 16, tel (015) 581.340.

Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro notti,* via Provinciale 14, tel (015) 63.188.

Ponderano: *Dott.ssa Luisa Bardari,* via Mazzini 22, tel (015) 541.316.

Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci,* fraz. Fontana Ozino 4, tel. (015) 742.210

Vigliano: *Dr. Francesco Forno,* via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) **Biella:** tel. (015) **Borgosesia:** tel (0163) 3; **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 922.601; **Crescentino** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829 585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Paolo Gatti, Edoardo Cotta Morandini.

Secondina Nannarello, 80 anni, pensionata; Laura Trinchero, 59 anni, casalinga; Albertina Acquadro, 91 anni, pensionata.

POLLONE

Piero Ramella Pezza, anni, pensionato; Michelangelo Condello, 75 anni, pensionato

PRALUNGO

NATI. Andrea Canova, Francesco Catino, Riccardo Bisoglio, Lucia Ventura

MORTI. Mario Comero, 81 anni, pensionato; Pier Carlo Giachino, anni, rappresentato.

Vercelli. L'istituto nazionale di previdenza sociale comunica che è stata anticipata agli aventi la riscossione delle pensioni di vecchiaia e d'invalidità dei commercianti e degli artigiani. E ancora: si possono riscuotere le pensioni di vecchiaia delle ostetriche, normalmente pagabili in contanti presso gli sportelli degli uffici postali e bancari dal giorno 4. L'anticipo di giorni è stabilito in via eccezionale, tenuto conto che il 5 aprile è giornata festiva ed è preceduto dal sabato e dalla domenica.

GLI APPUNTAMENTI

GITA

L'Aci a Ferrara e Comacchio

L'Automobile Club Vercelli organizza per sabato 7 e domenica 8 maggio una gita con meta Ferrara e Comacchio, che includerà la visita alla mostra «Spina: storia di una città tra Greci ed Etruschi». Per iscrizioni rivolgersi allo 0161.255.153.

ATTIVITA' IN CLUB

Calendario Rotary Sant'Andrea

Questo è il programma che il Rotary Club Sant'Andrea di Vercelli ha organizzato per aprile. Mercoledì 6 alle 20, al Circolo Ricreativo, si svolgerà una riunione con la relazione di Pierluciano Franco sul tema «Prefabbricazione strutturale innovativa: uno strumento di rilancio dell'edilizia privata e pubblica». Alle 19,30 di mercoledì 13 riunione non conviviale, sempre al Circolo Ricreativo. Mercoledì 19, alle 20, all'Hotel Concordia di Arona, avrà luogo una riunione conviviale con relazione di Dario Romano, preside della Facoltà di psicologia dell'Università di Torino, sul tema «Qualità della vita e organizzazione sociale». Per venerdì 8, al Salone Dugentesco di Vercelli, Felice Mortillaro, presidente dell'Agens, e Domenico Trucchi, segretario generale della Cisl pubblico impiego, parleranno di «Riflessioni sulla crisi economico-sociale italiana: sviluppo, occupazione e pubblico impiego». La conferenza inizierà alle 21.

ESPOSIZIONE

Minerali e fossili a Tronzano

Domenica 17 aprile, a Tronzano, nei locali di corso Vittorio Emanuele 131, dalle 9,30 alle 19 si terrà la XIX manifestazione nazionale di scambio di minerali e fossili. L'organizzazione è della Famjia Trunsaneisa. Informazioni: 0161.911.331.

MOSTRE

Piero Paggio a Simposio

Alle 17,30 di domani si inaugura la mostra del pittore Piero Paggio alla galleria d'arte Simposio di via Francesco Borgogna 3 a Vercelli. Questi gli orari: sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30; i giorni feriali dalle 16,30 alle 19,30.

La sommersione delle risaie nei tempi stabiliti

Riparata la «traversa» l'irrigazione è salva

VERCELLI. Riparata con otto giorni di anticipo rispetto ai tempi preventivati la «rotta» sulla traversa della Dora Baltea, all'altezza dell'abitato di Ivrea: da mercoledì scorso il Canale che ne deriva è stato riattivato e si è quindi dissolta ogni preoccupazione per l'irrigazione, a valle, di circa 18 mila ettari di terreno coltivati a frutteto, ortaggi e riso. Lo rende noto con soddisfazione la Coutenza Canali Cavour, che gestisce l'intera rete irrigua.

La «traversa» è una sorta di gradino in muratura lungo circa 600 metri che sbarra il letto della Dora consentendone la regimazione delle acque. La sua costruzione, inizialmente con fascine di paglia e mattoni, risale al XVI secolo per interessamento della principessa Jolanda di Savoia. La «traversa» era rimasta gravemente danneggiata dalla piena dello scorso settembre: le ondate ne avevano asportato circa 150 metri e le conseguenze immediate e gravissime: il cortile di un asilo di Ivrea era sprofondato perché le acque senza più controllo avevano eroso il terrapieno; inoltre, sempre nel centro abitato, il Lungodora era stato chiuso al traffico per diversi giorni allo scopo di evitare smottamenti.

I lavori di ripristino erano stati definiti «di somma urgenza» dal ministero dei Lavori pubblici che aveva finanziatri con una procedura d'emergenza ed autorizzato il Magistrato per il Po ad appaltarli e ad aprire il cantiere. Senonchè la piena aveva riportato alla luce i resti di un ponte e la Soprintendenza torinese ai beni archeologici ne aveva progettato il rilievo: ma questo avrebbe fatto slittare i lavori.

Della vicenda si era occupato il prefetto Francesco Marino che aveva fissato per l'8 aprile il termine ultimo di lavori; adesso, la «traversa» riparata, la sommersione delle risaie potrà iniziare in perfetto orario. [w. ca.]

Vercelli, chiedevano la caparra senza consegnare le vetture: 30 le vittime

Auto fantasma, è maxi-truffa

Quattro persone accusate di associazione a delinquere: avrebbero intascato mezzo miliardo promettendo acquisti a prezzi ridicoli. Fra i raggirati c'è anche un «vip»

VERCELLI. «Noi compriamo auto dai fallimenti, e le vendiamo a prezzi da regalo». Dicevano più o meno così, quelli della banda della maxitruffa: solo che le macchine, poi, arrivavano mai, e decine di persone – nel Vercellese e nel Nord Italia - hanno perso almeno mezzo miliardo di caparre e pagamenti anticipati.

Sulla «gang» sta indagando da qualche mese la procura di Vercelli: quattro persone (ex insospettabili) sono accusate di truffa e associazione per delinquere. Sono Lorenzo Magri, 40 anni, trinese (considerato il capo dell'organizzazione); sua moglie Loredana Paolin, 38 anni; Franco Milano, 48 anni, di Costanzana; e Bruno Iacopino, 41 anni, di Vercelli. Molto marginale, invece, il ruolo di Francesca Santoro, 33 anni, vercellese. Il gip del tribunale, infatti, ha deciso solo per i primi quattro l'obbligo non abbandonare la loro città e di andare a firmare ogni giorno alla caserma dei carabinieri (almeno fino al termine delle indagini).

Nella rete dei truffatori è finito anche un «vip» vercellese, il vicepresidente della Pro Vercelli Oreste Cassetta, che è anche socio della Iteco di Ezio Rossi. Lorenzo Magri e Bruno Iacopino, all'epoca della truffa (anno '92), lavoravano proprio per quella società (Magri faceva il meccanico, mentre Iacopino è tuttora dipendente).

Dice oggi Cassetta: «Sono amareggiato per questa storia che finisce sui giornali: io non avevo presentato le denuncie ai carabinieri, perché sono riuscito a recuperare buona parte dei soldi dati a Magri (40 milioni). Con quell'uomo venne licenziato». Ancora più fortunato Natale Cantone, titolare dell'azienda di corso Prestinari (fallita l'anno scorso). Magri gli aveva proposto una fornitura di macchine agricole: «Ma io ho rifiutato, e non ci ho rimesso neanche una telefonata», spiega Cantone.

Ad altre persone, invece, è andata assai peggio: c'è chi non ha più rivisto i suoi milioni, e si è trovato costretto a denunciare tutto alla polizia giudiziaria.

Il meccanismo della truffa era ben collaudato. La «gang» diceva di vendere auto di importazione «parallele», oppure comprate alle aste fallimentari. Agli acquirenti, con stile professionale, si chiedevano certificati e documenti d'identità (per le procedure burocratiche), ma soprattutto gli anticipi in denaro.

Le vittime (in tutto 33) si sono fidate ciecamente: e questo, forse, si spiega col fatto che, all'inizio, il «mercato» di Magri e soci sembrava funzionare davvero. Molte delle persone truffate sono dipendenti della Iteco: alcuni loro colleghi, intorno al '92, avevano veramente acquistato vetture a prezzi ridicoli. Addirittura, sembra che Magri facesse anche da intermediario fra i clienti e le concessionarie: qualcuno comprava un modello che non gli piaceva? Nessun problema: almeno a parole, ci avrebbe pensato la «gang» a permutarla dai rivenditori ufficiali (con una vettura di valore equivalente).

Poi, probabilmente, qualcosa non ha più funzionato, e vedendo che le macchine non arrivavano, chi chiedeva di farsi restituire la caparra (dopo mesi di sollecitazioni) non sempre veniva esaudito: sembra che Magri offrisse rimborsi in cambiali ed assegni scoperti.

L'indagine, comunque, non è ancora finita, e dal Vercellese si è allargata al Nord Italia. Se ne stanno occupando i carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore del tribunale Vincenzo Bevilacqua.

Giuseppe Baffa

LA STORIA

IL CALVARIO DI PAOLA

Paola Vitali tra Giovanni Giacalone (a sinistra) e Angelo Magrini (GIUFFRIDA)

Vigliano, è malata terminale e sperimenta la pranoterapia

«Mi hanno piantato perché ho l'Aids ma io sono decisa a combatterlo»

VERCELLI HA cercato di ravvivarsi la bocca con un po' di rossetto, si piedi porta scarpe morbido, per contenere il gonfiore doloroso che li attanaglia. La pelle è sottile, lì una luna che si spegne. Paola Vitali è arrivata di Giovanni Giacalone perché è malata terminale di Aids. Nella notte ha avuto la febbre, quasi non se la sentiva di salire sul taxi che il pranologo vercellese le ha mandato a Vigliano, sotto alle 8 del mattino.

Poi Luigi Domeneghetti, che viene da Pezzana con la sua macchina comoda, le ha sorriso e lei è salita, il bastone passato a Barbara che la accompagna nel suo pellegrinaggio. Paola, 33 anni vissuti prima uomo e poi donna - e gli ultimi con lo spettro dell'Hiv -, sa che a Vercelli l'aspetta Angelo Magrini, il presidente nazionale dell'Associazione politrasfusi. Si conoscono da quando lei, Paola, ha lavorato per «Araba fenice», volontaria che distribuiva profilattici nelle campagne di prevenzione. E lo ha chiamato quando a nella tranquilla palazzina di provincia, le è arrivata in porta dell'ascensore stampata in piena faccia.

Raccontiamo, diciamolo a tutti, deve averle risposto lui, gli occhi chiari che si puntano sull'interlocutore quasi fosse una sfida perenne: «Hai capito? Sai che lo Stato ai nostri associati una "mancia per morire" di 60 milioni? Sì, è il contributo alle famiglie, a chi resta».

Paola ha raccontato ai giornali (lo ripeterà anche sotto i riflettori Rai a «I fatti vostri») una brutta serata sul pianerottolo, la reazione dei vicini di casa che l'hanno colpita a calci e pugni quando è andata a protestare per l'incidente dell'ascensore: «Ho avuto un'emorragia di quattro giorni, si è smossa anche l'arcata dentaria. dicevano: "Vattene, ci stai infettando tutti"». Oggi sillaba piano anche che il suo paese la appoggia, che chiede sempre notizie a mamma Barbara.

I vicini, Elvira e Flavio Rubeo, neo pensionati, lui capufficio in un'azienda tessile, hanno un'altra verità da spiegare il maggio in Pretura, a Biella: hanno sporto denuncia per i danni alla porta del loro alloggio, l'ascensore sbattuto è stato solo un incidente. Ma Paola non si scoraggia: «Con me ora ci sono anche l'Associazione politrasfusi e l'Analaids si costituiranno parte civile».

Nel frattempo è qui, al Centro Giacalone, a tentare una cura che stanno sperimentando in sessanta: sieropositivi e malati di Aids. Il pranologo la guarda e spiega la terapia sta dando buoni risultati, aumenta l'efficienza fisica e la resistenza al virus. Dopo mese, aumenta persino il peso corporeo.

Angelo Magrini la protegge in abbraccio: «Crediamo che esistano altre forme per arrestare l'Hiv. E se, grazie a queste, si salva anche una sola persona è un risultato sociale e collettivo. La pranoterapia è sperimentata in Brasile, in Giappone, in India. Abbinata all'Azt forse può migliorare la qualità della vita di una persona». Lo spera anche Paola, pelle e ossa una luna che si spegne.

Roberta Martini

IL MIO IMPEGNO CONTRO LA CRISI CONTINUA...

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI

BIANDRATE
uscita autostrada TO-MI

BORGOSESIA
Largo Magni

COSSATO
via Amendola (reg. Prato Bello)

EFF COM.ed

IL MIO IMPEGNO CONTINUA...

SEI UNA CASALINGA?

SCONTO 20%

REPARTO ARREDO CASA

SEI UN PENSIONATO?

SCONTO 45%

REPARTO 4 STAGIONI

SEI UN IMPIEGATO?

SCONTO 30%

REPARTO UOMO-DONNA CLASSICO

SEI UN DISOCCUPATO?

SCONTO 75%

REPARTO OCCASIONI

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

AMICO DELLA GENTE

BIANDRATE
uscita autostrada TO-MI

BORGOSESIA
Largo Magni

COSSATO
via Amendola (reg. Prato Bello)

Telefonate di minaccia e insulti all'amministratore dell'ospedale per il Sert

«L'Antidroga fuori dal Vernato»

Il Comitato di protesta continua gli attacchi per il trasferimento del servizio da via Repubblica a via Delleani. Maurizio Russo ha informato gli inquirenti. Coinvolto anche Susta

BIELLA. Dopo le lettere anonime, ora l'amministratore straordinario dell'Usl bersagliato da telefonate dai toni minacciosi. Maurizio Russo ritenuto «colpevole» del trasferimento al Vernato del Sert, il centro tossicodipendenze che si spostato da Repubblica a via Delleani. Russo (ma anche il sindaco Susta), è nel mirino di un non ben definito Comitato spontaneo di protesta.

«In questi giorni arrivano a casa mia anche telefonate anonime - spiega Maurizio Russo -. Già le lettere che ho ricevuto in ospedale, firmate da anonimo "comitato", erano offensive, ma le telefonate lo sono ben più: piovono insulti, parolacce e perfino minacce. Ho segnalato il fatto agli inquirenti, ora sono in di eventuali sviluppi delle indagini».

Le polemiche sono divampate un anno e mezzo fa, quando l'Usl aveva annunciato il trasferimento del servizio in un'altra sede (allora c'era Efisio Potterino al timone Degli infermi). Senza mezzi termini, i commercianti e gli abitanti della zona hanno attaccato i vertici dell'Usl e del Comune, sostenendo che la presenza del servizio avrebbe calamitato nel rione droga e spacciatori. D'altro canto la Cassa di Risparmio, proprietaria dell'immobile di via Repubblica, reclamava da tempo i locali, per allestire più presto la nuova sede della Fondazione dell'istituto credito.

Sfrattato, e dopo mesi e mesi di ricerche senza possibilità vista eccetto quella del dispensario Usl, il servizio si è dunque trasferito in via Delleani. Con le note, aspre polemiche.

La scelta della nuova sede aveva inizialmente lasciato perplesso anche lo stesso amministratore Russo: la vicinanza tra il Sert e le scuole avrebbe potuto innescare problemi di non facile controllo. dopo un'attenta analisi della situazione, con colloqui avviati con i presidi e gli insegnanti dei plessi più prossimi al Sert, anche i timori più grandi sono stati superati.

Gli istituti del quartiere, l'Iti, lo Scientifico e il Santa Caterina hanno preferito lasciare la polemica fuori dalle sedi scolastiche, affrontando il problema del centro tossicodipendenze senza pregiudizi l'aiuto degli esperti. Sono stati gli stessi responsabili del Sert, negli ultimi mesi, a spiegare le funzioni ed il ruolo del servizio, il tipo di utenza che avrebbe gravitato negli ambulatori di via Delleani. Nei giorni scorsi allo Scientifico si è svolto, organizzato dal consiglio d'Istituto, l'ennesimo incontro fra medici e studenti. L'occasione è stata sfruttata dagli specialisti del Sert anche a scopo educativo, non soltanto per esorcizzare le paura, ma per insegnare ai ragazzi evitare combattere le insidie degli stupefacenti.

[p. g.]

UNA SCELTA INEVITABILE

L'edificio dei Delleani che ospita da mesi il servizio antidroga gestito dall'Usl

BIELLA. Non si contano ormai più i tentativi da parte di Maurizio Russo, per conto dell'Usl, di spiegare agli abitanti del quartiere del Vernato, meglio a qual gruppo cittadini che è insorto contro il trasferimento del servizio, il perché provvedimento. Altrettanto numerosi sono i tentativi di rassicurare i residenti della zona sulle modalità di lavoro dei medici del Sert, che seguono esclusivamente i giovani nella ricerca di un'uscita dal tunnel della droga.

Commenta Russo: «Pur avendo già illustrato l'attività che viene svolta al servizio di tossicodipendenza, desidero chiarire ancora una volta che il Sert non è un centro sociale, bensì un centro di cura e riabilitazione, con ruolo diagnostico e terapeutico. A sostegno di questa tesi tengo ad evidenziare il fatto che in via Repubblica, sede per 15 anni dello stesso servizio, non si mai verificati episodi incresciosi. Chi ha seguito le vicende che riguardano il Sert, saprà inoltre che proprio in collaborazione con il sindaco Susta sono state vagliate numerose ipotesi sulla sistemazione del centro antidroga, in via Trieste, in via Ivrea, in via Crosa, senza però trovare una soluzione».

Prosegue: «Mi rivolto recentemente anche al rettore del Cottolengo, padre Gemello, per chiedere disponibilità di un piccolo fabbricato, ma per problemi di ristrutturazione anche questa opportunità è venuta meno. Via Delleani era ed è oggi l'unica soluzione in attesa che si trovi la sede definitiva per il Sert. Contiamo infatti sulla ristrutturazione dell'ex Laboratorio di sanità. Il problema tossicodipendenze deve essere affrontato nella sua complessità sociale. Non accentuiamo la tensione con polemiche inutili e faziose».

IL QUARTIERE: POLEMICA INUTILE

Uno scorcio del Vernato dove divampa la protesta sull'attività del Sert

Via Delleani è al Vernato, ma il Consiglio di quartiere, di cui è presidente Nina Ortone, dichiara estraneo alla polemica che ha coinvolto Maurizio Russo e il sindaco Gian Luca Susta. La raccolta di firme, le lettere che sono giunte ai due amministratori ed agli organi di stampa, firmate «Comitato spontaneo di protesta», non arrivate sulla scrivania dei referenti del rione.

«Il Consiglio circoscrizionale ha discusso ampiamente la cosa, ma ci ha interpellato direttamente perché intervenissimo - spiega Nina Ortone -. Certamente non abbiamo sottovalutato il trasferimento del Sert nel quartiere già tempo fa, ancor prima che avvenisse il trasloco, avevamo preso contatto con le forze dell'ordine affinchè nella zona ci fossero più sorveglianza e protezione. Capiamo perfettamente che la del servizio di tossicodipendenza non l'indirizzo ideale per chi abita o ha negozi nella stessa strada, ma se all'Usl avevano alternative, le proteste mi sembrano inutili».

Prosegue: «Lo spazio era stato richiesto anche altrove, nessun privato si è reso disponibile ad ospitare il servizio. O da noi o da un'altra parte si dovevano comunque trovare dei locali idonei. E' un servizio importante per il recupero dei giovani in difficoltà. Maurizio Russo in ogni ci ha assicurato che appena possibile trasferirà il Sert al Villanetto. Sarò io a sollecitare la cosa, appena sarà possibile. Comprendo l'atteggiamento degli abitanti del quartiere, credo però che sia inutile demonizzare un fatto come questo. Proprio per dare meno ai genitori rione, per prepararli ad affrontare l'argomento con i loro ragazzi, abbiamo organizzato dei corsi sul problema droga».

Gli scatoloni con le schede elettorali invadono il tribunale: soluzioni d'emergenza

Causa elezioni, udienze in corridoio

Per l'indisponibilità dei locali ieri il pretore ha svolto i processi nell'androne. Dibattimenti penali spostati nella piccola stanza del gip. Tra i rinvii la vicenda del giovane che avrebbe estorto al padre cento milioni

BIELLA. «Forza Italia relega i giudici in corridoio». L'ironica battuta ha circolato lungo ieri in tribunale: per mancanza di spazio le schede elettorali di tutto Biellese state depositate nelle aule di solito utilizzate per i processi così hanno fatto la spesa i magistrati e gli avvocati, occupati nelle udienze civili e penali. Ma per queste ultime si trovata soluzione più dignitosa, trasferendo i dibattimenti nell'aula del gip, per la prima non vi è altro da che allestire improvvisata udienza sotto il porticato interno.

L'insolito capannello di togati s'incontrava entrando dall'ingresso principale e poi dirigendosi verso l'aula di pretura. Aula che, dallo spazio per il pubblico fino allo scranno giudice, traboccava di scatoloni zeppi schede elettorali.

Il pretore Pierluigi Pianta l'assistente di cancelleria si sono quindi dovuti accontentare di due sedie e un tavolo sistemati nel corridoio, avvocati invece, nell'attesa di essere chiamati dal giudice per le pratiche da definire, hanno potuto accomodarsi nella poltroncine in plastica dell'androne interno, già previste progettista al momento della ristrutturazione dell'edificio.

Nell'immagine di Micheletti il corridoio di Palazzo di giustizia di Biella trasformato in aula per le udienze civili tenute ieri dal pretore Pierluigi Pianta

Sorte migliore hanno avuto come detto le udienze penali. I processi in programma sono stati trasferiti nell'aula del gip, meno spaziosa di quella solitamente utilizzata, ma esteticamente più gradevole, per il soffitto affrescato.

Ma anche in questo caso «Forza Italia» ci ha messo lo zampino. Il processo al giovane Cossato, di aver estorto al padre 100 milioni, è rinviato per la possibilità che i giudici fossero impegnati in mansioni elettorali.

[d. p.]

Esiste un progetto per ripristinare la linea ferroviaria e scopi turistici

Quel trenino che saliva a Oropa

Oggi e domani una mostra al Ricetto di Candelo

CANDELO
NOSTRO INVIATO

La «Guida Orario 1888, Biella ed i Biellesi» annuncia, nella pagina intitolata «Tariffa delle vetture pubbliche»: «Per Oropa. Vetture pubbliche durante la stagione estiva dagli alberghi: Angelo, Testa Grigia, Roma, Gallo Antico, Leon d'Oro, Centrale. in coincidenza coi treni ferroviari, meno l'ultimo arrivo. Al Santuario: Coupé L. 2,50, interno L. 2; 1 L. 10, 2 cavalli 18-20. A piedi ore 2,45; vettura 2,30». Fu pochi dopo che nacque l'idea di collegare con una linea tranviaria Biella con Oropa, ma i tempi non erano ancora maturi per l'impresa. Così, tra accelerazioni e tergiversazioni, si potè riunire un comitato promotore soltanto nel 1908. Da quel momento si lavorò con alacrità ben lontana dalle attuali abitudini «tangentofile», e già nel luglio del 1911 linea venne inaugurata: era la più elevata d'Italia, un record.

Tutti i meno giovani, diciamo dalla cinquantina in su, ricordano i vagoncini a parallelepipedo che, partendo dalla stazione ai giardini pubblici (di fronte a quella della Biella-Santhià poi abbattuta), sferragliavano lungo l'attuale via Repubblica e, giunti rione Riva, la sfida la forza di gravità per raggiungere - fra stazioni intermedie, gallerie e tornanti panoramici - il Santuario di Oropa.

Ancora per due giorni (oggi e domani) dalle 15 alle 19 la Sala Rappresentanza del Ricetto di Candelo ospita una mostra sulla Biella-Oropa, che se da un lato funge da rivisitazione storica, dall'altro è il trampolino verso un progetto di ripristino e rilancio della linea stessa. Tre giovani architetti biellesi (Carlo Andreoli, Marco Astrua, Romano Franchini) hanno elaborato una proposta precisa, nata da tesi di laurea discussa un luminare come il prof. Roberto Gabetti, che ha ottenuto anche il plauso dell'ing. Giovanni Vallino progetto alta velocità della Fiat Engineering. L'idea è di ripristinare la ferrovia a scopo turistico, così come avviene ancora positivi risultati fra Tirano (Valtellina) e Saint-Moritz (Svizzera). Inutile elencare i vantaggi ecologici di un percorso su rotaia. Inoltre, spiega l'arch. Astrua, si potrebbe praticare d'inverno una tariffa forfait per andata e ritorno, «giornaliere» per funivia e impianti di risalita del Mucrone, e un pranzo, evitando code e stress. Turismo alpino e religioso, uniti insieme, garantirebbero un buon esercizio. Il progetto entra in tutti i particolari, dai sistemi di alimentazione energetica materiale rotabile, dalle biglietterie ai servizi di ristoro.

Leonardo Osella

DALLA NOTTE DEGLI OSCAR TORNA
WHOOPI GOLDBERG
PIU' SCATENATA CHE MAI IN UNA NUOVA DIVERTENTISSIMA COMMEDIA
CINEMA
VIOTTI
VERCELLI

Albergo Ristorante
ALP HOTEL
di A. Caprino
Pralungo S. Eurosia (VC)
Tel. 015 444309

Nell'augurare alla gentile clientela
BUONA PASQUA
vi ricorda che nel proprio locale si terranno i tradizionali
MENU DI PASQUA e PASQUETTA

Pensione completa a prezzi PARTICOLARISSIMI !!!
Offerte Speciali per la terza età e per bambini di età inferiore a 12 anni.
Pranzi a prezzo fisso dal lunedì al venerdì £. 25.000 (vini compresi)
Pranzi d'affari - Meeting - Congressi - Cene personalizzate - Salette private

GOLF CLUB LAGO DI
affiliato alla Federaz. Golf
Quota associativa 1994: L.
Per secondo circolo = L. 400.000
Per iscrizioni e prenotaz. lezioni: telefonare al 0161 65265 ore 10-12
Campi scuola aperti a tutti

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 26332

DOMENICA 3 APRILE
ESTASY
DISCO ★ CLUB
FANTASTICHE SORPRESE ...
... BIANCHE, MUSICALI, e tante UOVA!
Fenomenale servizio bar con favolosi kocktail nazionali, esteri, esotici.
ESTASY - VERCELLI - Via Marsala, 7 - Tel. 0161 68933

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
IL GLOBO
BORGOVERCELLI TEL. 0161 - 213578

VENERDI' 1 VITTORIO BORGHESI	SABATO 2 FILADELFIA
DOMENICA 3 ATHOS POMA	LUNEDI' 4 SANTINO ROCCHETTI

Tutti i venerdì dalle ore 20,45 alle 22,00 "Scuola di ballo liscio".
Tutti i venerdì nella seconda sala si balla la musica anni 60-70-80.
Dal 25/3 al 13/5 tutti i venerdì grande gara di "Ballo liscio" con grandi sorprese.
Al sabato discoteca con la migliore musica proposta dal D.J. Scivolo.
Alla domenica discoteca con animazioni, giochi, spettacoli e feste a tema.

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Il chiomato Fiorello sarà sul palcoscenico mercoledì a Novi, giovedì a Castelnuovo Scrivia e venerdì ad Alessandria

Per Fiorello e il suo karaoke

Pronti a invadere le piazze in provincia di Alessandria

ALESSANDRIA. Il popolo del Karaoke si prepara ad invadere le piazze alessandrine: mercoledì 6, il chiomato Rosario Fiorello guiderà i suoi seguaci a Novi (in piazza del Maneggio), giovedì sarà a Castelnuovo Scrivia (in piazza Vittorio Emanuele II), e venerdì 8 approderà ad Alessandria (in piazza Garibaldi). Lo spettacolo sarà ripreso dalla troupe di Italia 1: lo show a Novi sarà trasmesso nelle serate del 25, 26 e 27 aprile; da Castelnuovo, il 28, 29 e 30; da Alessandria, il 2, 3 e 4 maggio.

L'evento canoro ha scatenato parecchio entusiasmo in provincia: in circa 450 si sono presentati ai provini di selezione, conclusisi ieri in un residence alla periferia di Alessandria. Erano soprattutto giovani, ma non mancati candidati con qualche primavera in più sulle spalle. «Il livello dei partecipanti si preannuncia piuttosto buono - commentano i responsabili della selezione -: si sono presentati giovani che hanno già alle spalle una qualche esperienza musicale, non sono mancati principianti allo sbaraglio».

Non tutti, però, saranno ammessi alle luci della ribalta: in ciascuna tappa, il microfono passerà nelle mani di circa 45 partecipanti. Molti candidati, dunque, dovranno rinviare il loro appuntamento con la celebrità teletrasmessa: si sta lavorando per organizzare tre serate in provincia di Torino, e una puntata speciale a Torino stessa.

I più fortunati, invece, potranno indicare le proprie preferenze relativamente alla canzone da interpretare e alla «piazza» in cui cimentarsi. La redazione del programma cercherà, poi, di far coincidere richieste ed esigenze.

In ogni caso, non si esclude qualche intervento tra i presenti nel pubblico.

E proprio sul pubblico ci si pone qualche interrogativo: gli alessandrini - abbottonati quanti altri mai - sapranno rispondere a tono e frizzanti appelli di Fiorello?

Il cast del programma potrà, forse, giocarsi una carta vincente. La direzione è stata affidata a un regista novese: Franco Bianca, 37 anni e un'esperienza nel mondo dello spettacolo che parte dall'Accademia filodrammatici di Milano (dove ha ottenuto il patentino di operatore cinematografico), e finisce nella tivù (con, tra l'altro «Superclassifica show», «Benny Hill show», «Il tg delle vecenze»). [m. r.]

Novara

Favola teatrale di due amanti

NOVARA. La compagnia del Teatro Settimo ha uno spettacolo sempre pronto per soddisfare le platee più diverse. Al Coccia, martedì sera, proporrà «La storia di Romeo e Giulietta» e il 20 aprile porterà in scena per le scolaresche «Villeggiatura, smanie, avventure e ritorno». Saranno due occasioni, fra l'altro, per applaudire l'attrice novarese Lucilla Giagnoni, talento ormai apprezzato da tutti i maggiori palcoscenici nazionali.

«La storia di Romeo e Giulietta» è uno spettacolo che si ispira al celebre originale di William Shakespeare ma è centrato su una visione assai diversa. I due innamorati, e Tebaldo, Mercuzio, Paride non ci sono più. Vengono evocati dai sopravvissuti, i genitori Capuleti, i Montecchi, Benvolio, Frate Lorenzo e la Balia. Il racconto del loro amore diventa favola e dramma da raccontare a nuovi Romeo e Giulietta.

Com'è tradizione per il Teatro Settimo, è stato individuato un punto di vista diverso da cui guardare la storia. La regia è di Giovanni Vacis. Nel cast ci sono anche Marco Paolini, Laura Curino, Eugenio Allegri, Mariella Fabbris, Mirko Artuso, Paola Rota, Andrea Violato, Benedetta Francardo, Massimo Giovara. L'allestimento ha vinto nel '92 il premio Ubu della critica per originalità ed efficacia dell'elaborazione drammaturgica.

I biglietti sono in vendita la sera stessa dello spettacolo, e partire dalle 20, con prezzi dalle alle 10 mila lire, ridotto per studenti e mila. Il aprile, per gli studenti, verrà portato in scena «Villeggiatura. Smanie, avventure e ritorno», commedia in tre atti di Carlo Goldoni, scritta nel 1761. Anche in questo lavoro, diretto da Vacis, la compagnia ha compiuto un'abile sintesi fra forma narrativa e forma drammaturgica. [m. p. a.]

Aosta

Venerdì si recita solo in patois

AOSTA. La quindicesima edizione del «Printemps théâtral» prenderà il via venerdì al teatro Giacosa di Aosta, dove saranno in scena le compagnie della «Federachon valdotena di teatro populéro».

Cinque spettacoli, ogni venerdì, con i migliori attori dilettanti della Valle che reciteranno in «patois». Il primo appuntamento, l'8 aprile, è dedicato alla compagnia «Le badeun de Chouéley», di Serraley, frazione di Saint-Christophe, Comune alla periferia di Aosta. Presenteranno la «pièce» «Un coup, a dè Plèou», ossia «Una volta, a Plèou», frazione di Aosta.

E' uno spettacolo con riferimenti storici, incentrato sulla vita valdostane nei primi anni del '700. Alla fine del 1712, il castello di Plèou era frequentato da strani personaggi. E tra le mura in pietra accadevano cose curiose. Nel settembre 1723 il conte André Philibert de Pléoz è stato condannato a morte per magia, sortilegio e stregoneria.

«Questo, e altro, ci dicono gli atti del processo - spiegano gli attori della compagnia "Le Badeun de Chouéley" - e quello che ci hanno detto gli atti, lo siamo inventato, per cercare di capire, per divertirci e per farvi divertire. E allora, venite a vedere quello che è accaduto, una volta, a Plèou».

Ildo Bétemps sarà il principe André Philibert de Pléoz, Lidia Henriet sarà Anne Dauphine Arnod. Susanne de Pléoz sarà interpretata da Rita Bionaz, mentre Lina Marquis e Luciano Fonte vestiranno i panni di Marguerite e Samiel. I spettacoli della «Saison culturelle», organizzati dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, proseguiranno con il teatro in patois fino al maggio, ogni venerdì, alle 21. Le rappresentazioni non sono comprese nel programma di abbonamenti. I biglietti sono in vendita alle casse del Giacosa. [s. ser.]

RASPELLI

Tavola di classe sotto il minareto

ORTA SAN GIULIO (NO)

E' impossibile non vederlo: si staglia diritto come un fuso nel cielo ed è il ricordo fiabesco di una originale passione di un secolo fa. Un minareto è il biglietto da visita di una struttura singolare rinata da poco a nuova vita. Se venite da Sud, diciamo da Borgomanero, lo vedete sulla vostra sinistra, poco prima del culmine della salita che vi fa entrare nel cuore di Orta San Giulio. E' l'ennesimo investimento immobiliare dell'avvocato Raffaele Esposito, napoletano di Sant'Agata dei Due Golfi, che ai fornelli ha voluto il grande Natale Bacchetta, esiliato dal suo locale stellato Michelin che aveva a Borgomanero.

In tre anni di lavoro tre ampi piani (800 metri quadrati l'uno), con pugno di camere su ognuno di essi; in cima, in mansarda, palestrina e sauna per stare in buona salute avendo davanti il panorama del lago d'Orta. Il settore del pranzo è costituito da tre singolari salette di lusso; tovaglie fino ai piedi, posate argentate Calderoni, bicchieri Riedel, orchidee a far da centrotavola, opulenza di ambienti che si rispecchia in una carta dei vini ricca e bella, in un assortimento di sei acque minerali in un menù che si apre con flûte di spumante Ca' del Bosco, che berrete sbocconcellando il garretto di maiale fritto del pre-antipasto ed i tre assortiti pani fatti in casa: alle cipolle, alle noci, all'uvetta. A disposizione un piccolo menù sulle 65.000 lire più i vini, in menù degustazione ad 80.000 ed una carta bella, ben presentata, elegante e sobria, nella quale ho scelto i miei piatti: terrina di fagiano e anatre in salsa all'acetosella (che Natale Bacchetta ha scoperto in un ricettario irlandese di due secoli fa), ravioli «Vecchio Piemonte» cioè «al plin», il pizzicotto delle donne di casa, nido di branzino e gamberoni (surgelati) all'olio limone e basilico, l'originale al tartufo fatto in casa (ma voi dovrete attendere la stagione ventura), la corposa oca brasata su letto di verze. Al dessert io ho gustato il gratin di frutta in salsa all'arancia.

Prezzo medio completo con 90-100 mila lire: menù di prezzo non basso è ovvio, ma in un posto da grandi occasioni, di grande suggestione, difficilmente dimenticabile.

Provato il 29 ottobre 1993

Edoardo Raspelli

Orta San Giulio (Novara)
Villa Crespi
Via Fava 8/10 - Sempre aperto
Tel. (0322) 911902/08/20
Carte di American Express, Diners
Fascia di prezzo: A
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 16/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 16 A 19/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Spagna in discoteca a Carrù

Pasqua con la regina bionda della dance-music dal vivo

CARRU'. Pasqua con la regina bionda della «dance» alla discoteca «Teatro del Mondo». Domenica (ore 23) dal tradizionale uovo uscirà Spagna, mito della musica in discoteca, una «rockstar» stabilmente in vetta alle «hit parade».

Ivana Spagna (questo il nome per esteso dell'artista), trentottenne, per arrivare al successo ha fatto la «gavetta». Appena maggiorenne girava locali e balera con una «band» composta dal fratello Teo e dall'amico Larry Pignatelli; un gruppo che, potendo opporsi all'onda della «dance-music», ha deciso di sfruttarla, chiudendosi in una villa-studio di registrazione a Reggio Emilia, da dove è uscito il primo lavoro: un «lp» che, trainato dal successo del singolo «Call me», ha scalato le classifiche di vendita in tutta Italia.

Dopo i primi «hit», sono arrivati altri che hanno fatto diventare Spagna «stella» internazionale. I suoi «tours» fanno il «tutto esaurito» soltanto in Italia, ma anche in Germania, Francia, Inghilterra, Belgio e Olanda. L'album «Matter of time», il quarto della sua avventura musicale, ha segnato la maturazione della cantante che oltre ai brani «dance» presenta anche ballate e canzoni di grande suggestione.

In italiano il titolo dell'album significa «Un problema di tempo» e si riferisce al lungo silenzio di Spagna che, dopo il terzo lavoro, ha vissuto un periodo difficile. «Ho vissuto un momento particolare - dice per spiegare le origini del disco -. Per un anno sono stata in America a pensare al passato, immaginare il futuro e cercare di stabilire quello che avevo intenzione di fare. Non mi venivano né le parole né la musica. Ma la bionda «stella» italiana della «dance» è abituata a esprimere sentimenti ed emozioni con le note. Superata la crisi, è nato un prodotto eccezionale, con collaborazioni di alto livello quella dell'amica-consulente Diane Warren, compositrice impegnata con i Kiss e Michael Bolton.

La rockstar Spagna.

I brani più importanti di «Matter of time» (come «Why me» o «If you really love me» o «I always dream about you») saranno la struttura portante dello spettacolo di domenica sera alla discoteca «Teatro Mondo» di Carrù dove la cantante di Reggio Emilia e la sua «band» proporranno anche i più importanti successi del passato. [l. f.]

Festival canoro per bambini

Sono già centinaia gli iscritti alla «Nota d'oro» di S. Damiano

SAN DAMIANO. Ultimi giorni per iscriversi alla sezione della «Nota d'oro» il festival per bambini fino a 12 anni organizzato dal cinema Cristallo. La scadenza riguarda il primo «Concorso nazionale per canzoni della tradizione popolare», che si affianca a quello per brani editi e inediti. Per partecipare rivolgersi alla segreteria, via San Vincenzo, 14015 San Damiano (tel. 0141/982.288).

La selezione fa parte di una manifestazione di carattere nazionale e sarà ripresa dalle televisioni nazionali. La si svolgerà in maggio (non ancora definiti i giorni) e sono ospiti Gino Tortorella, Cristina D'Avena, Guido Cavalleri (presentatore di «Ciao Gino» di Italia 1).

Lo «Zecchino d'oro» astigiano, giunto alla ventesima edizione, registra anche quest'anno un grande successo. Sono giunte adesioni per la sezione tradizionale e decine per quella dedicata alla canzone popolare. «Vorremmo che partecipassero bambini di ogni regione - indica don Antonio Cherio, ideatore e organizzatore del festival - perché il festival possa essere un momento in cui Nord, Centro e Sud possano vivere insieme passato e futuro».

Cristina D'Avena sarà tra gli ospiti d'onore del festival canoro per bambini

Quest'anno, oltre alle canzoni già note del repertorio per bambini, i mini-cantanti potranno presentare anche brani inediti (tra questi dovrebbe esserne di Giorgio Faletti); il migliore sarà segnalato ai responsabili dell'Antoniano di Bologna. [c. f. c.]

Borgosesia

Ombretta Colli allo specchio

BORGOSESIA. Ombretta Colli, attrice e cantante, soprattutto donna davanti allo specchio che riflette i sentimenti. Una pièce teatrale che si rivela essere un condensato autobiografico con aggiunta di storie che le sono comunque molto vicine e per le quali opera sorta e transfert.

L'appuntamento è per le 21 di martedì prossimo sul palco del teatro del Centro Pro Loco. Titolo: «Donne e amore», per la regia del marito Giorgio Gaber. Lei, la Colli, naviga in scena da solista, dopo i precedenti dello stesso filone: «Una donna tutta sbagliata» e «Aiuto... una donna di successo».

Eccola, fresca di exploit politico, alle prese con micro atti unici, intervallati da canzoni banali, pronta a descrivere i bla-bla e frustrazioni e desideri, di preoccupazioni e profondi dolori. Identificati nel mondo al femminile di questi ultimi anni. Sottolineando quali e quanti siano stati i cambiamenti, nel rapporto con l'altro sesso. [g. bar.]

Torino

Solo cinema per le feste

TORINO. Solo cinema nelle festività pasquali: periodo di pause per il teatro e per la musica classica ad eccezione del concerto di Frank Shipway stasera alle 21 all'Auditorium Rai in piazza Fratelli Rossaro.

L'appuntamento per i cinefili è al Massimo, la multisala del Museo del Cinema. In sala 1 viene riproposto il primo «Heimat», maratona cinematografica firmata dal tedesco Edgar Reitz. Proiezioni alle 16,30 e 20,30. In sala 3 prosegue invece la personale di Ingmar Bergman: in cartellone nei prossimi giorni titoli come «Il volto», «Il posto delle fragole», «Il settimo sigillo». In entrambi i locali, biglietti a 7 mila lire.

Il Massimo Uno, via Montebello 8, propone a sua volta una pellicola d'essai assai apprezzata dalla critica: «A cena col diavolo» di Edouard Molinaro con Claude Brasseur e Claude Rich mattatori della trasposizione per il grande schermo della pièce di successo dal titolo «Le soupers». Ingresso, in questo caso, a 10 mila lire. [d. ca.]

Terre di Vignale

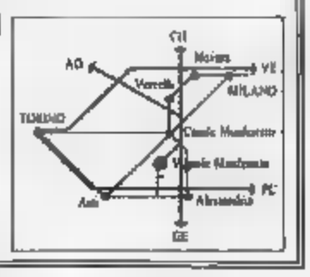
CANTINA SOCIALE DI VITICOLTORI VIGNALE MONFERRATO

La tua cantina di fiducia - Via Mazzucco - Vignale Monf.to - Tel. (0142) 933.015 - 933.393 - Agente (0141)

I NOSTRI VINI SELEZIONATI

«BOLERO» BARBERA DOC IN BARRIQUE
«CAPRICE» CHARDONNAY IN BARRIQUE
«ARMONIE» GRIGNOLINO DOC
«COSTA VELA» BARBERA DOC
«CHARMANT» CHARDONNAY BIANCO
«BRICCO SOLE» CORTESE BIANCO
«SPUMANTI» CORTESE BRUT
BRACHETTO DOLCE - ROSE' BRUT
IL VINO CULTURA

VENDITA AL MINUTO. CONSEGNA A DOMICILIO
GIORNI FERIALI 8-12; 14-18
DOMENICA E FESTIVI 9-12
IL LUNEDI'



Candelo, questa sera la formazione in concerto sulla pedana dei Cammelli

Negrita, classicissimo blues

La band, che si ispira ad uno dei brani più conosciuti dei Rolling Stones, presenta l'ultima incisione. Sfumature rock e il funk di Vaughan. Domani di scena i Five quartet

CANDELO. Il mese di aprile alla birreria «I cammelli» si apre all'insegna del rock italiano. Saranno i Negrita a dare il via questa sera ad un nuovo calendario di concerti dal vivo che dal 14 si sposterà sotto il tendone di «S.O.S. Sarajevo» in piazza 51° Fanteria a Biella.

Sono cinque i musicisti che saliranno sulla pedana candelese, un'attesissima anteprima per i rockettari lanieri che potranno assistere alla performance del gruppo ispiratosi ad un classico dei Rolling Stone, «hey Negrita!». La formazione è indiscutibilmente di stampo classico ed altrettanto classici sono i riferimenti da cui nascono le composizioni dei pezzi. Il blues, il rhythm 'n blues, il rock 'n roll fino al funk di Steve Ray Vaughan, i grandi musicisti internazionali e gli anni d'oro del rock tra i mitici Sixties e il Settanta.

Prima di approdare al debutto discografico, i Negrita avevano già dato nel '91 una precisa connotazione alla loro musica, particolarmente tesa ad enfatizzare l'elemento ritmico delle partiture, abbinato ad un linguaggio diretto e personale. Le loro canzoni sono immediate e di notevole impatto, un coinvolgimento che in poco tempo ha lanciato la band verso un rapido e meritato successo nel panorama musicale italiano.

Dopo due demo, realizzati a distanza di poco tempo l'uno dall'altro, i Negrita si presentano questa sera al pubblico candelese con il loro ultimo lavoro discografico - inciso per la Polygram – che sta ottenendo grandi consensi. Come d'abitudine, l'entusiasmo e la carica che caratterizzano la formazione non saranno risparmiati nemmeno in questa occasione: lo show coinvolgerà i presenti in sala, mentre dal blues più sanguigno la musica lascerà spazio alle contaminazioni più disparate, dal funky al crossover, fino al grunge ed al rap.

Domani sera sono invece di turno sulle pedane de «I cammelli» i Five quartet band: ancora un appuntamento con il rhythm 'n blues ed il rock 'n roll. Vecchie conoscenze della birreria di via Moglia, il gruppo di musicisti cossatesi, che vanta una valida e fondamentale sezione di fiati, darà vita ad una nuova e vivace avventura musicale tutta da ascoltare. [p. g.]

AL GAZEBO

Tornano i Munciausen

Tornano in gran forma i Munciausen, gli ineffabili cantori di «Eutanasia di una prugna», in finale al festival di San Scemo 1993 e domani sera in pedana alla birreria Gazebo di Cossato. Nel frattempo sono diventati un quintetto, lasciando alla tastiera computerizzata lo stretto indispensabile e acquistando, con chitarra solista e voce, il basso e le percussioni. Segno inequivocabile di una svolta. E infatti il gruppo torinese sta preparando un nuovo disco, di sonorità più acustiche ma che non rinnega niente del passato facendosi strada con motivi sociali impregnati di ironia.

Il look rimane lo stesso: abiti del Settecento, palandrane colorate e bombette per ricordare il loro avo, la svagata ascendenza letteraria. In concerto proporranno gli sberleffi ai personaggi politici abbinati ai formaggi (Cirino Pomicino che fa rima con pecorino) cantati due anni fa, in epoca pre-tangentopoli con il testo di «Belpaese», ma anche le canzoni sul folclore leghista con ritmi sudamericani. Il leader della band, Silvio Ferrero, non demorde: «Siamo un gruppo di resistenza», spiega tranquillo. Resiste, fra l'altro, il cabarettistico pezzo sull'eros sicuro con i profilattici di stoffa infilati su alcuni spettatori. La birreria cossatese avrà un concerto anche domenica sera con la «Five Quartet Band» che allinea ben 11 elementi, comprende una sezione di fiati e tre coriste impegnate in un repertorio che spazia nel rock Anni 60. [m. co.]

Al Maciste

Secondo round del «contest»

VERCELLI. Rock Contest '94, atto secondo. E' in programma questa sera l'ultima selezione interprovinciale tra i gruppi che hanno aderito al concorso della discoteca Maciste, per aggiudicarsi l'incisione di un album.

Dopo il collaudo, che ha visto salire sul palco del club di piazza Pajetta quattro band (e passare il turno ai Klarics, ai Tabula Rasa e ai Sunset Shadows), con inizio alle 23 è prevista una performance che non dovrà superare la mezz'ora per ogni formazione.

Ecco una rapida presentazione dei protagonisti. Gli Psycosi D.S.L. si definiscono fautori di rock psicotico, trovando difficile un'altra etichetta sotto la quale presentarsi. Sono Angelo Di Paolo, chitarra solista e voce, Fabio Trimarchi, chitarra ritmica, Massimo Ferraris, batteria, e Alessandro Mazzocchi al basso.

L'Atto Vandalico è un progetto musicale ideato dai chitarristi Cristian Sola e Davide Maule che comprende il cantante Daniele Strameccia, il bassista Andrea Sempi e il nuovo acquisto alla batteria Fabrizio Creda.

Gli Stonea hanno la modestia di ammettere che «purtroppo fino ad oggi non hanno ancora avuto l'occasione di "esporsi" al pubblico, per mancanza di un repertorio vasto e di tempo da dedicare alla musica in modo continuativo». Sono Fabio Giacoletti (tastiere), Max Forghieri (chitarra), Gianluca Pers (voce e chitarra), Fabrizio Danieli (batteria) e Fabio Pesaole (basso).

Infine ci sono i Plastik Butterfly, che strizzano l'occhio ai primi Pink Floyd e ad Hendrix, al Soundgarden e ai Pearl Jam. Pertanto il loro filone musicale si sposta verso una forma ibrida di fusione tra grunge e psichedelia.

Le band arrivano tutte dall'area novarese. Le eliminatorie continueranno durante le notti dei prossimi venerdì. [g. bar.]

Applausi per le band emergenti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Philadelphia ☎
Inf. or. tel. 255.045 — Or.: 21,30 spett. unico — L. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Nuovo Italia — Beethoven 2 ☎
Inf. or. tel. 64.344 — Lire 10.000 — Or. apertura 19,30
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Principe — Schindler's List ☎
Inf. or. tel. 60.547 — Or.: 21,30 spett. unico — Lire 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Viotti — Sister Act 2 ☎
Inf. or. tel. 260.845 — L. 10.000/8.000 — Or.: 18,30 spett. unico
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Belvedere — Piccolo Buddha
Inf. or. tel. 275.018 — Lire 7000/6000 — Or.: 21 spett. unico
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roupheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375 — Lire 7000 — Or.: 21,15 spett. unico

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.544

CIGLIANO

Splendor — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Film vietato ai minori di 18 anni
Inf. tel. (0163) 833.156 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/6000

SAN GERMANO

Italia — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651 — Lire 9000/6000

THIMO

Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) 826.600 — L. 9000/5000 - 8000/5000

BIELLA

Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.755 — Lire 7000

Impero — Tom & Jerry - Il film
Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000 — Or.: 20,15/22,15
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Mazzini — Schindler's List ☎
Inf. tel. (015) 22.736 — Or.: 21,30 spett. unico — Lire 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Odeon — Beethoven 2 ☎
Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Sociale — Philadelphia ☎
Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

BORGOSESIA

Lux — I tre moschettieri
Inf. tel. (0163) 22.698 — Or.: 21 spett. unico — Lire 10.000/9000
di S. Horvk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

CANDELO

Verdi — The Snapper
Inf. tel. (015) 253.6827 — Or.: 22,15 spett. unico — Lire 10.000/7000
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎
Inf. tel. (015) 78.320 — Or.: 21 spett. unico — Lire 10.000/9000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

COSSATO

N. Primavera — Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎
Inf. tel. (015) 925.620 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PRAY

Excelsior — Il silenzio dei prosciutti
Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. continuati — Lire 10.000/9000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

SERRAVALLE

Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415 — L. 9000/8000

VARALLO

Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265 — L. 8000/6000

GIORNO E NOTTE

SANTHIA'
Concerto cameristico

Alla Collegiata dei Santi Agata e Giorgio di Santhià domani l'orchestra da camera «Giovan Battista Viotti» diretta da Arturo Sacchetti eseguirà un repertorio con musiche di Vivaldi, Albinoni e Haydn. Le tematiche dei brani riguarderanno la meditazione sulla Passione. Il rendez vous è per le 16.

PRAROLO
Il piano bar di Bongiolatti

Ogni sabato e domenica, alla vecchia Osteria dell'Allegria, sulla statale Vercelli-Casale, il cantante tastierista Marcello Bongiolatti eseguirà al piano un repertorio di standard, evergreen e musica revival. A partire dalle 20.

ASIGLIANO
Il suono del Prisma

Alla videobirreria Prisma di Asigliano domani sera si terrà un concerto della band dell'Isola di Niente. Nelle altre serate programmi televisivi e videoclip su maxischermo.

COSSATO
Sfumature di horror-rock

Questa sera, alla discoteca Planet di via Matteotti a Cossato, saliranno in pedana i componenti di Opera IX «specializzati» in musica rock stile gothik e horror. Questa la formazione: Cadaveria, voce, Ossian alla chitarra, Lord Vlad al basso, Flegiàs alla batteria e Silent Bard alle tastiere. Ospiti della serata i francesi Gorgon.

CREVACUORE
Comitiva Brambilla al Dragon's

Piacevole ritorno per stasera al Dragon's Pub della Comitiva Brambilla. Suono jazz invece domani notte con la formazione Brecce che vede in organico Corrado Abbate al piano, Claudio Nicola al contrabbasso, Raffaele Fontana alla batteria e Fulvio Albano al sax.

NOVARA E CASALE
Tra i film del weekend

Al Vittoria di Novara si proietta «Philadelphia», al Moderno di Casale «Schindler's List». Domani all'Italia di Ghemme c'è «Robin Hood - Un uomo in calzamaglia».

ALLA RIBALTA

Un concorso letterario nel nome de «La Rosa»

NEL nome della «Rosa Editrice» di Crescentino è partito il quinto concorso letterario internazionale.

L'iniziativa è, come ogni anno, del titolare, il poeta-editore Giuseppe Verriotto, che propone questa «gara» tra poeti e autori di narrativa con lo scopo, oltre a quello di scegliere i lavori migliori, anche di pubblicare un'antologia con la raccolta di brani e versi di ogni concorrente, che verrà presentata nella serata di premiazione.

Ma chi può partecipare al concorso? Praticamente tutti, tenendo conto che il regolamento si articola in quattro sezioni distinte: singola poesia (massimo di tre liriche a tema libero), narrativa (inedita con un massimo di 50 cartelle), sezione per un libro già edito di narrativa o poesie.

Ai vincitori scelti dalla commissione giudicatrice presieduta dallo stesso editore, verrà assegnata una targa in argento e oro; ad ogni concorrente sarà invece rilasciato un diploma di partecipazione personalizzato.

L'unica accortezza è proprio quella di rispettare i termini d'invio del materiale: il 30 maggio, seguendo le indicazioni che possono essere richieste con il bando alla base de «La Rosa Editrice» in via Tournon 25, a Crescentino.

Giuseppe Verriotto, in cinque anni di attività, ha pubblicato più di trecento opere. Volumi di poesie (anche sue, naturalmente), romanzi, satira, gialli, studi di matematica, testi di gastronomia («La pastasciutta in Italia e nel mondo»), di folklore («Costumi delle popolazioni rurali»), di storia («Chivasso e Cristoforo Colombo»), di mistery («Noemi non solo mio: una voce mi giunge»).

Maria Teresa Ruta e Patrizia Amerio per la crescentinese «Rosa Editrice» hanno recentemente presentato «Bella di bimbo».

Giovanni Barberis

L'editore Giuseppe Verriotto

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the father.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. **Bella Mente Dell'Amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27. **Una donna pericolosa.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La strategia della lumaca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Golzio S. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Bella Mente Dell'Amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 8. **Bronx.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ESTORLE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Ladoni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 15; 19,30; 22,30.
MASSIMO UNO v. Mordabello 8. **A casa col diavolo.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Free Will - Un amico da salvare.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'opera vendita biglietti per tutte le recite de **La rondine**, commedia lirica di G. Puccini, in scena fino al 10 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 6315.241/242. La biglietteria rimarrà chiusa da domani a lunedì. Riapertura martedì 5 aprile.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Riposo.
ERBA. Da giovedì 7 aprile. Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Pren. ter. ore 9-13 e 16-23, fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20 — **Tg 10 regione**
20,05 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Aftermash**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Zitti e Mosca**
22,30 **Tg4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Videogruppo
19 — **Barney e Miller**, situation comedy
19,30 **Videonotizie**
20 — **La città domanda risponde il Sindaco**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Sessantaminuti**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice**, sit. com.

Primantenna Supersix
19 — **Il villaggio degli animali**, cartoni
19,10 **Tgp - Questa Italia**
20,30 **Stazione di polizia**, telefilm
21,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Scuola militare**, film
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
0,30 **Lampada di Aladino**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Toriton**, cartoni animati
20,30 **Processo alla città**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **Milleo**
19,50 **T & T**, telefilm
20,30 **L'ultimo dei ninja**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Cuore in rete**
23,15 **Che palle di neve**, varietà

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falemoca**
21,15 **Obiettivo sport**
21,50 **Il punto**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Baraka**
23,05 **Tg sera**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **Il punto**
21 — **Piazza Affari**
22,15 **Business news**

G.R.P.
20,30 **Devil Rider**, film
22,15 **Okey motori**
23 — **G.R.P. monitor**, replica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**

Telesubalpina
18 — **Dalla Cattedrale di Torino celebrazione della Passione del Signore**
19,30 **Il regionale**
20 — **La vita di Gesù**, cartoni animati

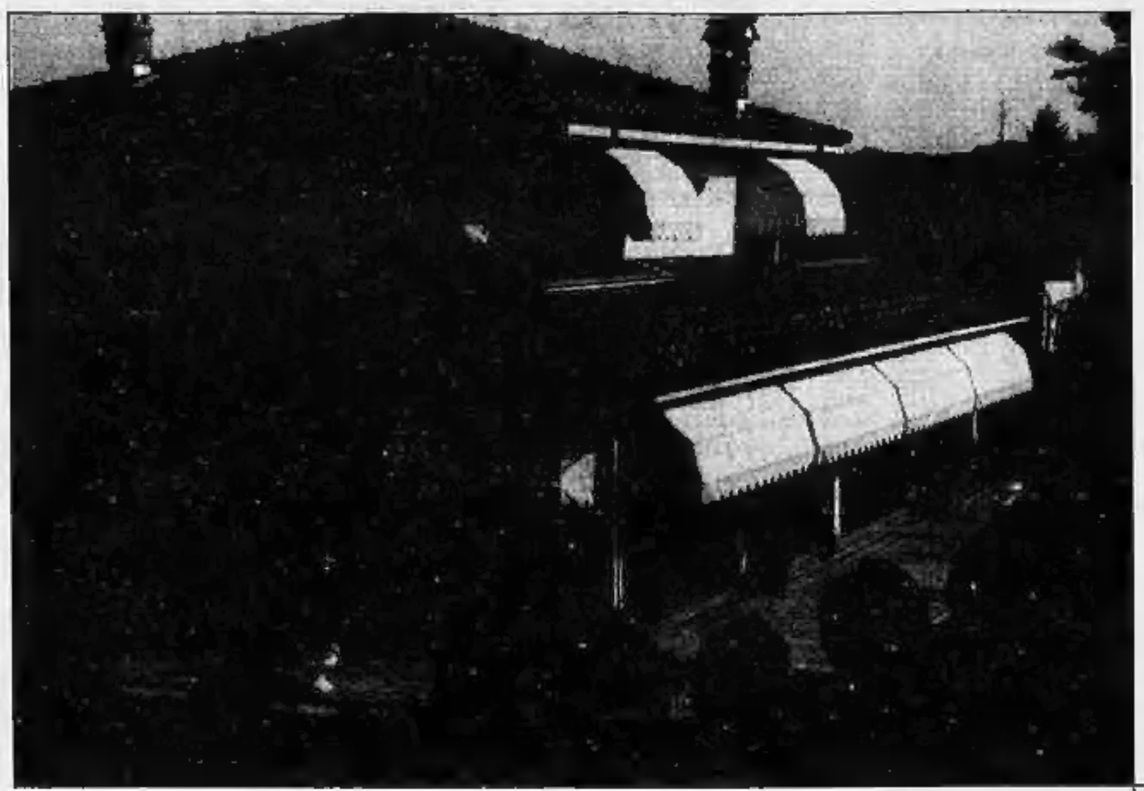
Rete 7 Piemonte
20,40 **Il morso del pipistrello**
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Mary Hartman**, telenovela
20,15 **Scacco matto**, telefilm
21,15 **Mizar cartomante**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**, talk show
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Empire Inc.**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Ramona Rosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. TELEFONA AL 144 66 0948 (lire 952 al minuto + iva)



tecsol
TENDE DA SOLE

QUALITA' TOTALE,

BUON GUSTO...

TEMPOTEST

..e un giusto prezzo.

- ✔ Posa in opera specializzata, compresa nel prezzo
- ✔ Garanzia 5 anni
- ✔ Consulenza e preventivi gratuiti
- ✔ In omaggio copertura protettiva in nylon

TUTTI I NOSTRI MODELLI POSSONO ESSERE MOTORIZZATI e/o AZIONATI A DISTANZA CON AUTOMATISMI e SISTEMI DI COMANDO **SOMFY**

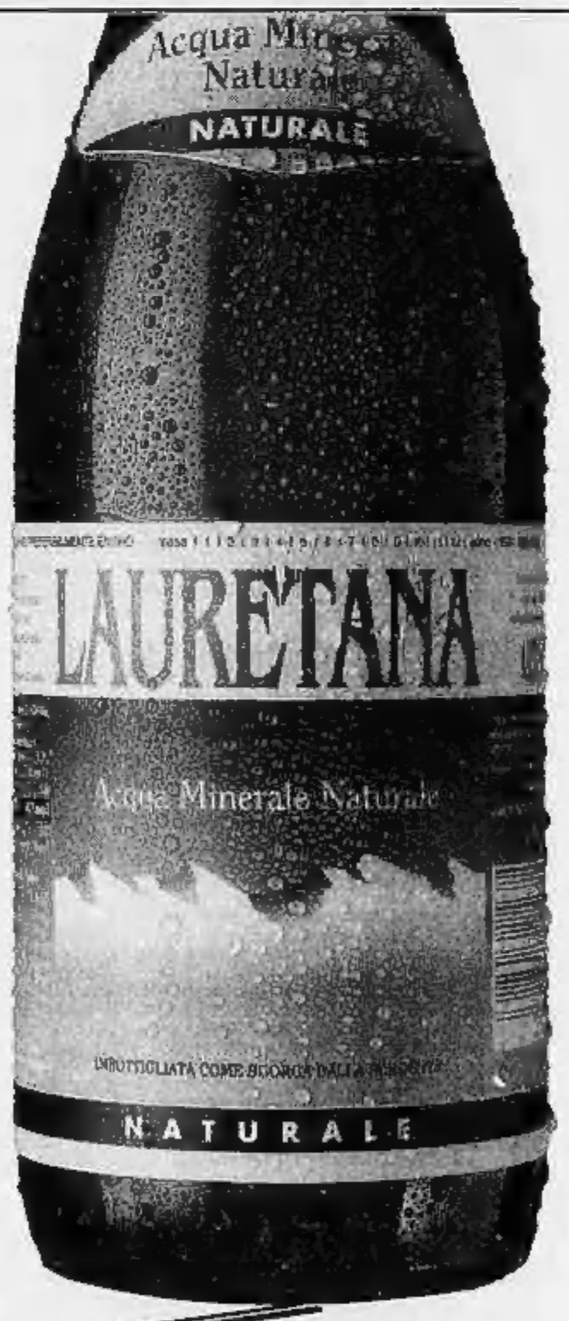
IVREA - Via Torino, 107 (interno cortile)
Tel. 0125/424951 - Ab. 0125/714057

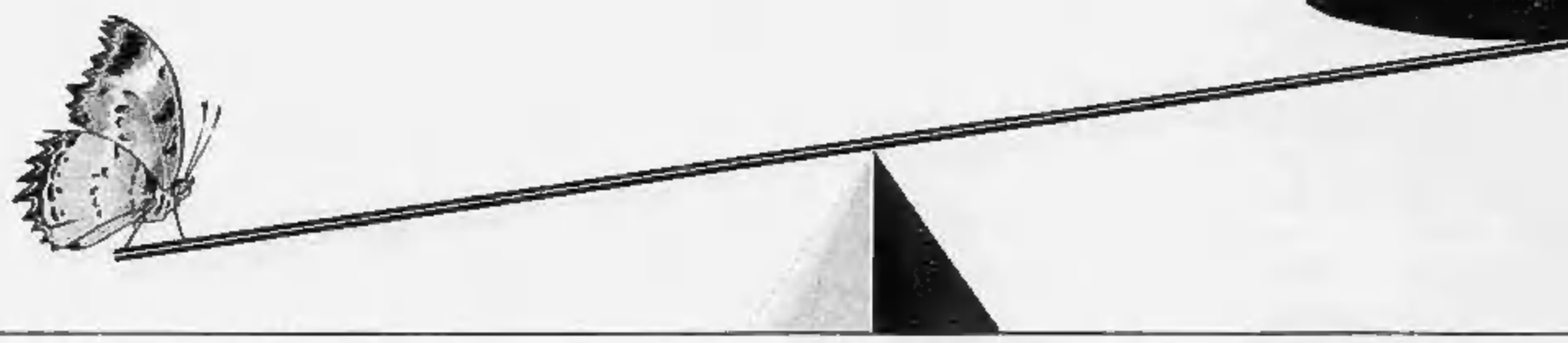
LAURETANA
La più leggera d'Italia

La leggerezza non va presa alla leggera.
La leggerezza è una delle caratteristiche dell'acqua minerale. È anche un importante indice di classificazione utilizzato nella sua valutazione. Quindi se avete già deciso di investire in acqua minerale tutti i giorni, fate un passo in più, investite in leggerezza.
In Italia esistono 242 acque minerali in bottiglia. Lauretana è la più leggera.

LAURETANA

Acqua minerale naturale





SBAL-70

Domani pomeriggio in campo le lanciatissime Pro Vercelli e Borgosesia

Una Pasqua di amichevoli

I bianchi (alle 16) vanno ad inaugurare il nuovo stadio comunale di Borgovercelli, i valsesiani ricevono, un'ora prima, il Novara. E la Biellese già si concentra sul '94-'95

VERCELLI. I campionati per una settimana tirano il fiato in coincidenza con la «tregua calcistica» imposta dalla celebrazione della Pasqua, ma per Pro e Borgosesia è tempo di ritemprare le energie fisiche e nervose in vista del rush finale mentre per la Biellese scocca già l'ora di programmare la prossima stagione.

La ripresa delle ostilità impone a vercellesi e valsesiani il passo decisivo verso il salto di categoria ed allora anche questo periodo di presunto relax si trasforma in un momento importante con una serie di amichevoli-test attendibili.

Pro domani a Borgovercelli. Piccola festa nel centro confinante con il capoluogo: domani alle 16 si inaugurano i nuovi spalti del Comunale e a celebrare l'avvenimento è stata invitata la Pro. «Abbiamo accolto con molto piacere la chiamata della società granata - dice il vicepresidente della Pro Ornella Cassetta -. Oltretutto Caligaris ci aveva chiesto di allestire un match per far mantenere il ritmo alla squadra».

In campo scenderanno un poco tutti i componenti della rosa. Unici incerti Storgato ed Artico: il primo risente ancora della botta ricevuta domenica al Robbiano nella supersfida con la Colligiana mentre il fantasista potrebbe saltare l'incontro a titolo precauzionale. In settimana i due assieme a Provenzano e Monetta, sono stati visitati a Udine dal fisioterapista che seguiva Storgato ai tempi della sua appartenza al club friulano. Intanto vengono categoricamente smentite le ricorrenti voci che danno «a giorni» un intervento chirurgico al ginocchio di Artico. «Sono pure invenzioni» ribadisce Cassetta.

Dopo il grande pomeriggio con la Colligiana, un'amichevole per la Pro

Il Borgosesia riceve il Novara. Anche al Comunale di via Marconi domani è in programma una piccola festa: alle 15 (la partita è stata anticipata di un'ora) il club granata affronta il Novara. «Dobbiamo mantenere la condizione: alla ripresa del campionato ce la vedremo con il Caltignaga, terza forza del girone - dice mister Paolo Rosa -. Quindi ben venga questa gara contro una formazione professionistica. L'incontro merita una buona cornice di pubblico, anche per un piccolo riconoscimento all'impresa di Oleggio».

La sfida oltretutto avrà un motivo di richiamo in più: la presenza nelle file granata dell'ex Scienza, uno dei giocatori più amati dalla tifoseria del Novara.

La Biellese programma il futuro. Chiusa la pratica campionato con larghissimo anticipo, i bianconeri hanno adottato un programma leggermente diverso dagli altri club in occasione di questa sosta pasquale. Innanzitutto la Arrondini-band ha «galoppato» ieri sera a St. Vincent con lo Chatillon, quindi è stato dato il «rompete le righe» fino a martedì sera. Giovedì al Lamarmora (alle 18) amichevole con il Corsico.

Nei prossimi giorni la società redigerà il programma di avvicinamento al Cnd. Primi passi saranno la riconferma, a mano di clamorosi colpi di scena, del ds Sandro Turotti e di mister Gianmario Arrondini.

Roberto Eynard

Gemellaggio

Il Castigliano con Mazara

VERCELLI. Il ponte pasquale viene festeggiato in maniera decisamente insolita dal Castigliano. La formazione «giovanissimi» si gemellerà ufficialmente con i pari età del Mazara del Vallo, ospiti da ieri della società granata.

Il carnet degli appuntamenti è decisamente denso: dopo un primo contatto, ieri pomeriggio, i siciliani verranno accolti, questa mattina in Comune dove l'assessore allo Sport Roberto Bossi consegnerà una targa alla delegazione del Mazara. Nel pomeriggio, alle 14,30 tutti al campo di via Oberdan dove è in programma il memorial «Aldo Lesca» al quale prenderanno parte Mazara, Castigliano e Juventus Club Novara.

Sabato «tappa torinese»: al mattino visita alla basilica di Superga e deposizione di un mazzo di fiori sulla lapide che ricorda il Grande Torino, alle 16, ospiti della società bianconera, i ragazzi assisteranno a Juventus-Inter.

La Pasqua, invece, verrà trascorsa a Oropa: dopo la messa alle 9 il gruppo partirà per il Santuario biellese, pranzo al sacco e rientro a Vercelli in serata. Lunedì sarà dedicato ai saluti e alla partenza del team siciliano. Lo «scambio di cortesie» è previsto per quest'estate quando il Castigliano sarà ospite della formazione palermitano.

(p. m. f.)

Dopo il ko con la capolista 2 punti da recuperare

Lauretana alla riscossa sei partite per sperare

CANDELO. La Lauretana Max Grafica ha perso la battaglia di Pinerolo ma non la guerra, almeno per ora. Le due lunghezze di svantaggio che il team blufuxia deve recuperare proprio al Pinerolo non appaiono incolmabili, sebbene il finale di torneo appaia decisamente più favorevole alle torinesi. Primo e forse più difficile handicap d'ammortizzare è rappresentato proprio dalla mancanza di scontri diretti: il settetto di Moglio, in pratica, non può più intervenire sul cammino della capolista se non attraverso un costante lavoro ai fianchi, fatto di successi e prestazioni convincenti tali da mettere paura al Pinerolo.

Basterà? Le insidie per il team torinese non sono molte (Cantù, Rapallo, fors'anche Cecina) mentre la Lauretana dovrà affrontare team del calibro di San Miniato, Pistoia, Cantù (peraltro in casa). «Sicuramente non sarà facile - spiega il presidente Giorgio Bollo - tuttavia abbiamo il dovere di crederci sino in fondo. Anche l'anno scorso ci siamo trovati nella stessa situazione e, fortunatamente, tutto è andato per il meglio. Speriamo che la storia si ripeta anche questa volta».

Una sosta propriziatoria, dunque, per la Lauretana cui mister Moglio cercherà di ricostruire morale e grinta in vista del rush finale. Inoltre, cosa questa importante, il mister laniero cercherà di recueprare al meglio Elena Bonfantini (problemi a una caviglia) e Saida Matteini presenti a Pinerolo in non buone condizioni fisiche. Quindi in apnea per gli ultimi sei turni, sperando che il Pinerolo possa incontrare qualche ostacolo imprevisto.

(p. m. f.)

Vincendo lo scontro diretto il Pinerolo ha guadagnato due preziosi punti di vantaggio sulla Lauretana Max Grafica ma per le candelesi il distacco non appare incolmabile

Per la Libertas l'insidia Cuneo ma il vantaggio è confortante

VERCELLI. Quando si dice la sfortuna. All'inizio erano in tre a contentersi la promozione in C1: Libertas, Busca e Meneghetti. Lungo il tortuoso cammino del torneo una delle formazioni accreditate (il Meneghetti) perde irrimediabilmente la strada della promozione dando, apparentemente, «via libera» a vercellesi e cuneesi. A rovinare la bella favola (o renderla più interessante) ci ha pensato però l'Alpitour: otto vittorie consecutive (complici l'inserimento nel sestetto base dei giovani provenienti dalla Junior league) e il Cuneo (in ritardo di quattro punti) è pronto a sfruttare qualche scivolone della coppia di testa. Inevitabile visto che, alla ripresa post-pasquale al PalaDonizetti andrà in scena Libertas-Arti Grafiche Busca.

Il clan biancoazzurro è fiducioso: «Quattro punti sono un buon margine di sicurezza - sottolinea mister Swierk - anche se, naturalmente, non dobbiamo distrarci». Per questo a colombe e ovetti la truppa vercellese alternerà palloni e dure sedute d'allenamento. Sottolinea il d.s. Massimo Manachino: «Speravamo di festeggiare Pasqua con la C1 in tasca, pazienza. Rispetto all'Alpitour, comunque, abbiamo un miglior quoziente set, questo significa che, vincendo almeno due degli ultimi quattro incontri la promozione non dovrebbe sfuggirci».

(p. m. f.)

Classe E Mercedes-Benz

Oggi tutte le cose hanno un prezzo, alcune un valore.

Classica	Elegance	Sport
ABS	ABS	ABS
Airbag "full size"	Airbag "full size"	Airbag "full size"
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega fucinati
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrano	Inserti in radica di noce	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva cambio pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti in legno zebrano
		Indicatore temperatura esterna
		Spot di lettura posteriori
Esempio (prezzo IVA inclusa e messa su strada)*		
E 200: L. 52.700.000	L. 56.950.000	L. 63.200.000

*(escluse: IET, IPA, ARIET)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina o station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport. La nuova Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perchè nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz